VILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE COSTA AZZURRA

LA STAMPA

VILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE COSTA AZZURRA

ANNO 126. N. 126 · DOMENICA 10 MAGGIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 302.000. TARIFFE ESTERO L. 834.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 084-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN, ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 0.60; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 2); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 90; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X35; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.100; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Forlani incontra Craxi e Occhetto, la dc divisa sta per rinunciare al Colle

Quirinale, partenza nella nebbia

Nessun accordo ma Spadolini è il favorito

LE TRE VIE CHE PORTANO AL COLLE

Come ci manca un Presidente della Repubblica che, con dignità e credibilità, ci dica che questa classe politica ha le persone e le forze per non precipitare tutta nel baratro che le si è aperto davanti! Ma dov'è questo Presidente?

L'imminente elezione del Capo dello Stato presenta tre scenari. Il primo scenario è residuo: costruito sulla finzione che si possa procedere come se non fosse successo nulla di irreparabile. Come se ci fosse una maggioranza di governo sicura di sé, in grado di gestire una contrattazione generale. Artefici sarebbero i soliti Forlani o Andreotti. Secondo scenario: un'elezione di emergenza di un garante nobile, fuori dai giochi della politica (Bobbio). Terzo scenario: una scelta di necessità ma soffice, senza sorprese, già a portata di mano nella figura dell'attuale Presidente supplente Spadolini.

La prima soluzione appare per molti aspetti impraticabile; ma potrebbe essere giocata alla disperata, per puntiglio di partito. D'altra parte, la scelta d'emergenza di un garante esterno ai partiti è meno gradita di quanto sembri. Agli occhi dei grandi elettori del Presidente presenta troppe incertezze. Potrebbe funzionare soltanto per contrastare frontalmente l'emergere «selvaggio» di una candidatura Cossiga.

Il gioco delle ipotesi e dei nomi nasconde tuttavia un difetto di partenza della scelta del Presidente. Perché sia davvero qualificante, l'elezione del Capo dello Stato dovrebbe essere in sintonia con un progetto di riforma istituzionale in qualche modo già delineato nelle sue linee di fondo. Non basta scegliere un Presidente «amico

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. A settantadue ore dai nastri di partenza per la maratona parlamentare che si concluderà con la scelta del successore di Cossiga alla presidenza della Repubblica, la nebbia resta più fitta che mai. Un solo dato sembra certo: la democrazia cristiana - sempre più divisa al suo interno - sembra rassegnata a rinunciare all'idea di puntare al Quirinale.

Da sette giorni nello scudocrociato si discute, senza che «centro», sinistra (nelle sue varie forme) e andreottiani riescano ad intendersi. Pellegrino di questa paralisi, Arnaldo Forlani ieri si è incontrato con Craxi all'Hotel Raphael, con Occhetto a Capalbio, ha parlato per telefono con Altissimo e poi ha discusso del tutto con Andreotti e Gava. Ma il nome del papabile dc non spunta. «Siamo piuttosto in alto mare», ha confessato il vicesegretario Mattarella.

Prende quota, invece, la candidatura del repubblicano Giovanni Spadolini, presidente del Senato e Capo dello Stato supplente, dopo le dimissioni anticipate di Cossiga. Dietro questa scelta ci sono una serie di vantaggi reali o di facciata che la dc potrebbe incassare e sui quali sta riflettendo. Spadolini ha sempre avuto un buon rapporto con la dc e, ancora ieri, commemorando Aldo Moro, lo ha fatto rilevare. Poi, presentare per primi la candidatura del presidente del Senato sarebbe una mossa per anticipare una eventuale offerta da parte di altri e per dare l'impressione di dirigere, in qualche modo, il gioco. Inoltre, il nome dell'esponente dell'Edera, se fosse concordato con gli ex alleati e col pds, potrebbe raccogliere i voti sufficienti per eleggerlo rapidamente in modo da permettere di passare subito dopo alla formazione del governo. E, infine, con un laico al Quirinale, la dc pensa di poter chiedere per sé la guida del governo.

Al momento, comunque, il partito della Quercia parla solo di Nilde Iotti e di Norberto Bobbio. Ma lascia aperto uno spiraglio: chiede di «partire da una rosa di nomi di personalità istituzionali». E Spadolini potrebbe rientrare nella categoria.

A. Rapisarda A PAGINA 2

INTERVISTA A DEL TURCO

«Gli errori di Bettino»

ROMA. «Il psi è nei guai, sento il dovere di impegnarmi», dice Del Turco, numero due Cgil. Ed elenca gli «errori di Bettino».

F. Amabile A PAGINA 4

COME SI ELEGGE IL PRESIDENTE

Tra pugnali e spettacolo

ROMA. Scatta mercoledì la grande corsa per scegliere il nuovo Capo dello Stato. Cronache e curiosità dal dopoguerra ad oggi.

F. Ceccarelli A PAGINA 3

Vince America 3, oggi seconda regata

Il Moro sbaglia al via e perde il primo round

L'errore ha compromesso il risultato ma la grande sfida rimane aperta

SAN DIEGO. Un errore alla partenza ha fatto perdere al «Moro di Venezia» la prima regata della finale di Coppa contro «America 3». Ma la sfida non è compromessa: il «Moro» ha concesso soltanto i 30 secondi persi all'avvio. **Castiglioni e Ormezzano A PAGINA 7**

Truffa miliardaria

Arrestato il faccendiere Carboni

ROMA. Flavio Carboni (nella foto) di nuovo in manette per un prestito miliardario ottenuto dal Banco di Napoli su garanzie che si sarebbero rivelate fittizie. Il faccendiere è stato arrestato dopo aver partecipato alla trasmissione l'«Istruttoria» dove aveva parlato di tangenti.

Francesco La Licata A PAGINA 11

Tangenti, a Milano lo scandalo sta per investire altri gruppi; a Torino l'inchiesta arriva ai politici

«Uomini dei partiti, pentitevi e fate pulizia»

Il cardinale Martini: basta con le raccomandazioni e le tessere

Spot, Berlusconi contrattacca

«Le decisioni del Garante sono schegge di socialismo reale»

di Valeria Sacchi A PAGINA 27

Una donna dietro il delitto

Reggio Emilia, c'è un testimone per le ultime parole del chirurgo

di Franco Giliberto A PAGINA 12

«Eltsin sei come Hitler»

I nostalgici tentano di aggredirlo Salvato dalle guardie del corpo

SERVIZIO A PAGINA 8

MILANO. Signori dei partiti, è ora di fare pulizia. Ma deve essere una pulizia radicale: non basta combattere le tangenti, bisogna anche farla finita con le raccomandazioni, le tessere più o meno truccate, la corruzione. L'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, è sceso in campo. E lo ha fatto in un durissimo articolo pubblicato oggi sul quotidiano *Avvenire*. «Occorre continuare nell'azione di scoperta e smascheramento dei meccanismi perversi e delle loro cause, andando fino alle radici». I recenti scandali di Milano ripropongono, secondo Martini, «l'attualità di quei moniti», che non si possono più ritenere «catastrofici o allarmistici».

«Non basta colpire quei diritti contro il codice penale che la cronaca porta alla ribalta, ma occorre andare più a fondo nei vizi del sistema e del costume, come i favori di qualsiasi tipo elargiti a spese della funzionalità delle istituzioni: ad esempio, dare lavoro in determinati enti solo a chi ha una data tessera, selezionare ditte fornitrici sulla base di criteri diversi da quello del merito obiettivo, far gonfiare posti di lavoro inutili per sistemare persone raccomandate da questo o quel partito, emarginare persone oneste perché non hanno la qualifica politica richiesta».

A Milano la magistratura prosegue le indagini. E altri partiti starebbero per cadere nella rete. La Regione è già saltata, il Comune quasi. Domani per il sindaco Borghini c'è il rischio di dimissioni. Da ieri, tra manette e avvisi di garanzia, con partiti commissariati e politici più in crisi del Comune, neppure lui le esclude.

E a Torino l'inchiesta sulle tangenti versate per gli appalti alle Usl si allarga ai politici: quattro imprenditori hanno deciso di collaborare con il pretore Corsi, mentre salgono a 20 i funzionari inquisiti.

Martinetti e Zeni
A PAGINA 5 E IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Chiunque si vanti del proprio sapere ci fa pensare: «Avrà davvero tanto talento?»; senza contare che, talvolta, cade in errori.

Chi si limita a dire di non sapere troppo bene le cose appare invece, ai nostri occhi, un vero maestro.

Ed ecco là quell'uomo anziano e in alta posizione, che nessuno osa contraddire, dire la sua con aria di trionfo su argomenti che conosce piuttosto male. Ascoltarlo è ancor più penoso, quando ci rendiamo conto che sta sbagliando.

Urabe Kenkō, *Le Ore d'Ozio* (*Tsurezure-gusa*). «Il monaco Kenkō morì a 68 anni l'ottavo giorno del quarto mese del primo anno di Kannō» (1350)

«Non siamo attrezzati per ospitare migliaia di giovani». E gli organizzatori vanno dal giudice

Stop agli U2, il terrore rock corre ad Assago

Il sindaco blocca il concerto per motivi di pubblica sicurezza

MILANO. Alla fine, il gran rifiuto. Gli U2 non suoneranno. E' l'ultima parola di Graziano Musella, 40 anni, socialista, dall'85 sindaco di Assago, paese dell'hinterland milanese che avrebbe dovuto ospitare, il 20 e 21 maggio, le due date italiane del celebre gruppo rock.

La telenovela del Forum è finita. «A dire il vero, era già finita giovedì», taglia corto l'inflessibile Musella. Il sindaco ritiene che il Forum, maxi-struttura per concerti e manifestazioni sportive, non possa reggere l'assalto di migliaia di giovani in arrivo da tutta Italia. «Non in queste condizioni, senza un vero piano di sicurezza», ripeteva fin dall'inizio della vicenda. E aveva deciso di bloccare gli show, «a meno che non mi diano serie garanzie per l'ordine pubblico».

Ieri, la sentenza senza appello: «Vieto il concerto. Lo facciano dove vogliono. Non qui. In due giorni dovrebbero arrivare 25 mila ragazzi, per non parlare di quelli senza biglietto che potrebbero tentare il tutto per tutto: e nessuno mi spiega come saranno accolti, sistemati, portati al Forum. Non accetto un simile rischio».

La notizia che la band irlandese si sarebbe esibita in un palazzetto da 12.600 posti aveva scatenato una corsa ai 25 mila biglietti disponibili. Una miseria: almeno 300 mila italiani vorrebbero ascoltare gli U2.

Gli organizzatori annunciano azioni giudiziarie: «I motivi del parere negativo non sono di ordine tecnico, si deve far luce sulle gravi falsità emerse nella vicenda». E promettono che «si impegneranno perché i concerti si svolgano regolarmente». Musella contrattacca: «Sono contro l'improvvisazione. Un simile evento va preparato con mesi d'anticipo».

Gabriele Ferraris A PAGINA 25

Bono, il cantante degli U2: la sua band non verrà più in Italia?

La Dietrich non sarà sepolta accanto alla madre come aveva chiesto

Marlene, niente tomba a Berlino

Per mancanza di posto, forse tumulata in esilio

BONN. Marlene Dietrich non potrà essere sepolta accanto alla madre a Berlino, come aveva chiesto poco prima di morire. Nella tomba che accoglie Josefine von Losch non c'è più posto: tutti i loculi accanto sono occupati e anche l'impresa incaricata del trasferimento non sa che fare.

L'addio della città all'attrice, la «riconciliazione postuma» prevista sabato prossimo dopo le esequie solenni di Parigi, potrebbe saltare. E' l'ultimo sgarbo, sia pure involontario, l'ultima «incomprensione» fra Marlene e il suo Paese con il quale l'attrice si era riconciliata solo con la riunificazione, dopo avergli voltato le spalle nel 1939. Se il Senato riuscirà a risolvere i problemi, Marlene sarà trasportata a Berlino con un aereo militare, ma la cerimonia sarà riservata a pochi intimi.

Emanuele Novazio A PAGINA 14

IN EDICOLA
VOLARE
Mensile di aviazione
DA QUESTO NUMERO 48 PAGINE CENTRALI DEDICATE ALL'AVIAZIONE GENERALE E SPORTIVA.
CONTINUA LA GRANDE RACCOLTA DEL DECENNALE: In regalo altri 3 stemmi delle Forze Aeree CEE.
10° ANNO

EditorialeDomus

Centro, sinistra e andreottiani non trovano un candidato comune che raccolga 300 voti

E la dc perde la speranza per il Colle

Forlani da Craxi e Occhetto, frenetici vertici senza esito
Ma cresce il consenso per la candidatura di Spadolini

ROMA. La dc sembra rassegnata a rinunciare all'idea di puntare alla presidenza della Repubblica. Da una settimana nello scudocrociato discutono senza capirsi fra «centro», sinistra nelle sue varie forme e andreottiani e ormai mancano tre giorni alle votazioni senza che sia stato trovato l'accordo su un candidato democristiano che possa raccogliere almeno 300 voti del suo partito.

Pellegrino di questa paralisi, Arnaldo Forlani ieri si è incontrato con Craxi all'Hotel Raphael, con Occhetto a Capalbio, ha parlato per telefono con Altissimo e poi ha discusso del tutto con Andreotti e Gava. In mattinata il segretario aveva preannunziato le sue mosse ai capi della sinistra, De Mita, Mancino e Mattarella. Nasce forse una candidatura dc? «Siamo in alto mare» ha confessato il vicesegretario Mattarella.

Quel che sembra nascere, in realtà, è una candidatura di un non dc, tale da raccogliere un vasto e rapido consenso, così come è avvenuto per l'elezione di Giovanni Spadolini alla presidenza del Senato e di Scalfaro a quella della Camera. E, se questa è la linea di ripiegamento della dc, potrebbe essere proprio Spadolini il candidato che più risponderebbe all'identikit abbozzato dallo scudocrociato.

Dietro la probabile scelta ci sono una serie di vantaggi reali o di facciata che la dc potrebbe incassare e sui quali si riflettendo. Tanto per cominciare, Spadolini ha sempre avuto un buon rapporto con la dc e, ancora ieri, commemorando Aldo Moro, lo ha voluto far rilevare. Poi, presentare per primi la candidatura del presidente del Senato sarebbe una mossa per anticipare una eventuale candidatura offerta da altri e per dare l'impressione di dirigere, in qualche modo, il gioco. Inoltre, il nome di Spadolini, se fosse concordato con gli ex alleati e col pds, potrebbe raccogliere i voti sufficienti per eleggerlo rapidamente in modo da permettere di passare subito dopo alla formazione del governo. E, infine, con un laico al Quirinale la dc pensa che potrebbe chiedere per sé la guida del governo.

Spadolini, ieri, non ha fatto nulla per deludere le aspettative. Con un calibrato dosaggio, ricordando Aldo Moro, ha definito lo statista democristiano «Fondamentale punto di riferimento e di equilibrio», quasi a promettere alla dc di seguirne l'esempio. E, rivolto implicitamente al pds, ha ricordato che negli anni successivi all'assassinio di Moro «noi riuscimmo, mercé uno sforzo supremo di solidarietà nazionale, a sconfiggere politicamente il terrorismo, a isolarlo e ad abbatterlo. E' lo stesso auspicio che dobbiamo formulare oggi nella lotta, adesso più che mai, contro la violenza e la criminalità organizzata, Possa, il sacrificio di Moro, illuminare il nostro futuro».

«Nella nuova situazione politica italiana - garantiva ieri il presidente del pri, Visentini - Giovanni Spadolini sarebbe consapevole delle sostanziali innovazioni che si impongono nei rapporti tra partiti e governo e tra governo e Parlamento, e idoneo ad accompagnarle». Insomma, Spadolini va bene come Presidente per realizzare le riforme istituzionali, anche se ha detto che non gli piace la seconda repubblica di cui parlava Cossiga.

Se Forlani e Gava riusciranno a convincere la sinistra interna (che vorrebbe un candidato dc) a votare Spadolini, rimarrebbe il problema degli altri partiti. Ed ecco il probabile motivo degli incontri di ieri di Forlani con Craxi e Occhetto. Nulla si sa di questi colloqui. Ma il segretario socialista potrebbe, in fin dei conti, offrire i voti del psi per contrattare la guida del governo. E il pds?

Al momento il partito della Quercia parla solo di Nilde Iotti e Norberto Bobbio. Lo choc per i pidiessini coinvolti nello scandalo di Milano è stato forte.

«Proponiamo un patto per un Presidente della Repubblica di garanzia ed esterno al sistema delle vecchie alleanze di potere e un governo di svolta che abbia fondamentali funzioni di riforma delle istituzioni» ha annunciato Occhetto alla direzione del suo partito. Quindi, bisogna «partire da una rosa di nomi di personalità istituzionali o esterne alla vita politica, e di grandi personalità della cultura». E Spadolini potrebbe rientrare nella categoria delle «personalità istituzionali».

Quelli di Rifondazione comunista hanno fiutato l'aria che tira e ieri hanno, di fatto, preannunziato un «no» a Spadolini.

Alberto Rapisarda

Achille Occhetto, a sinistra, e Sergio Mattarella, qui sotto. Il segretario del pds chiede «un Presidente di garanzia, estraneo alle vecchie alleanze» Il vicesegretario della dc ammette: «Siamo ancora in alto mare»

PER IL QUIRINALE

Rete e Acli propongono Tina Anselmi

ROMA. I parlamentari della Rete riuniti a Roma con il Comitato nazionale del movimento per la democrazia-La Rete hanno unanimemente concordato che sin dal primo scrutinio per l'elezione del Presidente della Repubblica voteranno per Tina Anselmi «figura politica e morale che corrisponde ai requisiti che sono alla base dei principi e dei valori a cui si ispira il movimento». Il Comitato ha inoltre deciso che da domani in ogni città d'Italia gli aderenti alla Rete raccoglieranno le firme dei cittadini per la seguente petizione popolare: «Noi cittadini chiediamo che i parlamentari non eleggano alla Presidenza della Repubblica esponenti o capicorrente del quadripartito e in particolare impediscano le elezioni di Andreotti, Craxi, Forlani e De Mita, inoltre chiediamo che il Parlamento abolisca al più presto l'istituto dell'immunità parlamentare».

Anche le Acli sono per Tina Anselmi. Proponendone la candidatura, Maria Teresa Formenti, responsabile del Coordinamento nazionale donne delle Acli, afferma che quella della Anselmi «è la candidatura di una donna che è anche una proposta politica qualificante e degna di larghe convergenze per la credibilità morale e politica dimostrata dall'Anselmi in tanti incarichi, tra i quali va ricordata la presidenza della Commissione P2». [Agi]

QUIRINALE

LA PAROLA AI CANDIDATI

La ritrosia dei magnifici dieci

Tutti prudenti nella corsa alla Presidenza

ECCO i dieci principali candidati nella corsa alla Presidenza della Repubblica che partirà ufficialmente mercoledì prossimo quando Camera e Senato in seduta congiunta daranno inizio alle votazioni.

Abbiamo scelto per ognuno una frase emblematica pronunciata o direttamente in relazione alla gara per il Quirinale (Craxi, Andreotti, Iotti, De Mita); o in battute ai giornalisti (Cossiga, Forlani, Bobbio, Anselmi); o in discorsi istituzionali e in dichiarazioni ufficiali (come nel caso di Spadolini e di Scalfaro).

Ne esce un quadro complessivo di ritrosia e di prudenza politica in attesa che il primo giro di votazioni delle Camere riunite sfoltisca il vasto campo dei candidati.

E' da ricordare, infatti, che per l'elezione del Presidente della Repubblica nei primi tre scrutini è necessaria una maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti dell'assemblea, dal quarto è sufficiente la maggioranza assoluta.

GIULIO ANDREOTTI
«Il Quirinale?
Non ne ho
bisogno
Io sono già
senatore
a vita»

TINA ANSELMI
«So che qualcuno
ha fatto il mio nome
E' stato un gesto
di amicizia
e di stima
Non più di questo»

GIOVANNI SPADOLINI
(in alto)
«Non sono ostaggio di nessuno
Sono un senatore a vita
quindi un parlamentare indipendente
anche nella sua radice elettorale»

NORBERTO BOBBIO
(a sinistra)
«Io Presidente della Repubblica?
Ma non è una cosa seria»

FRANCESCO COSSIGA
«Io non sono candidato
alla successione
di me stesso
Capisco come e perché
qualcuno mi rivorrebbe
al Quirinale
ma è impossibile»

BETTINO CRAXI
«Io non ho mai puntato
a diventare Presidente
Tutti quelli
che hanno parlato
con me lo sanno
Ho lasciato girare
il mio nome
perché volevo che girasse
il nome di un socialista»

CIRIACO DE MITA
«Per me il problema
non esiste
Cancellate pure
il mio nome
dall'elenco
dei candidati»

ARNALDO FORLANI
«Non sono candidato
né voglio esserlo
State tranquilli
resterò
a Piazza del Gesù
a farvi compagnia»

NILDE IOTTI
«Non voglio fare
il candidato
di bandiera»

OSCAR LUIGI SCALFARO
«Posso essere considerato
una persona nuova (...)
una persona di partito
che cerca di stare
sopra le parti»

FLASH

Verbano-Cusio-Ossola Nasce la Provincia

ROMA. Da ieri le province sono ufficialmente 103. E' stato pubblicato infatti sulla *Gazzetta Ufficiale* il decreto del Presidente della Repubblica che istituisce la nuova provincia di Verbano-Cusio-Ossola, che comprende 77 Comuni prima amministrati da Novara. La provincia di Verbania ha una superficie di 2286 chilometri, 168 mila abitanti, dieci comunità montane, tre aziende di promozione turistica, tre unità sanitarie locali, tre distretti scolastici. [Ansa]

Plati senza candidati Saltano le elezioni

REGGIO CALABRIA. Per la seconda volta in meno di un anno non si potrà procedere, per assenza di liste, alle elezioni comunali a Plati. Il prefetto ha sospeso la procedura che avrebbe dovuto portare il 7 ed il giugno prossimi alla consultazione amministrativa. Già nel settembre scorso le elezioni erano state sospese sempre per mancanza di liste. Qualche mese prima, il prefetto aveva sciolto il Consiglio comunale, nominando un commissario, dopo che la maggioranza dei consiglieri si era dimessa per la protesta di un gruppo di donne contro le presunte inefficienze dell'ente. Plati è noto perché è, insieme a San Luca e Careri, uno dei centri della provincia di Reggio Calabria dove operano le cosche mafiose specializzate nei sequestri di persona. [Ansa]

Nella dc a Napoli botte per la lista

NAPOLI. Botte da orbi nella dc napoletana, e non certo in senso metaforico. Con l'approssimarsi delle elezioni amministrative del 7 giugno, la tensione è salita alle stelle. Tanto che venerdì sera, negli uffici del comitato cittadino del partito scudocrociato, nella Galleria Umberto, la protesta di un gruppo di aspiranti candidati ai Consigli circoscrizionali è degenerata in rissa. Per calmare gli animi si è reso necessario l'intervento della polizia. [f. mil.]

Anm, sarà Marconi il nuovo presidente

ROMA. Il nuovo presidente dell'Associazione nazionale magistrati sarà il giudice del lavoro del tribunale di Napoli Umberto Marconi, ex componente del Consiglio superiore della magistratura, candidato della corrente di Unità per la Costituzione alla presidenza del nuovo comitato direttivo centrale dell'Anm, eletto alla fine del marzo scorso. Marconi sarà presidente di una giunta cui parteciperà la corrente di Magistratura indipendente. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

LE TRE VIE CHE PORTANO AL COLLE

delle riforme», se non si sa neppure quali esse saranno.

Si parte dunque già con una mossa alla cieca? In realtà ci sono delle indicazioni che devono essere seguite, se non si vuole andare allo sbando. Innanzitutto, dopo Cossiga tutti si attendono che il nuovo Presidente sia più attivo dei Presidenti tradizionali. Dopo le drammatizzazioni estemporanee cossighiane, sarà suo compito trovare un nuovo stile. Ma non potrà più defilarsi: dovrà essere un Presidente che conta in modo efficace e pubblico.

Come è possibile conciliare l'efficacia dell'intervento con «l'irresponsabilità politica», che è imposta dalla Costituzione alla quale il neoeletto giurerà? Ecco il punto critico in cui dovrebbe crearsi convergenza di intenti tra Parlamento e Presidenza nella fase «costituente».

A tutt'oggi ogni partito tiene ben stretto il suo progetto di riforme senza tentativi di confronto e convergenza con altri. Se diamo credito alla nuova retorica, è aperta la ricerca «a tutto campo». In realtà, se si prendono sul serio le esigenze dichiarate a gran voce da tutti (rapporto diretto tra elettore e governo, ampie coalizioni in alternanza), c'è una strada obbligata. Escluso il presidenzialismo ed esclusi semplici aggiustamenti elettorali, si impone il modello del cancellierato o di *premiership* con i meccanismi elettorali che lo rendono possibile. O i partiti prendono con decisione questa strada, combinando correzione della proporzionale *congiuntamente* con il rafforzamento del governo, oppure si avvereranno le profezie sull'impotenza di questo Parlamento. Ogni altra soluzione minimalista è inadeguata.

A questo punto conta il Presidente della Repubblica, che è eletto senza che si sia ancora definita la strategia riformatrice ora delineata. Sarà suo compito contribuire a farla nascere, d'intesa con il Parlamento. La formazione di grandi coalizioni in competizione per il cancellierato non si produrrà in modo automatico. Il Presidente dovrà investire tutta la sua autorevolezza.

E' un paradosso che debba essere il Capo dello Stato a promuovere una riforma che porta ad un Primo Ministro «forte» - cui delegare tutta la responsabilità politica della gestione del governo. Tanto più che il Presidente dovrà garantire nel contempo i poteri di controllo del Parlamento, al cui interno dovrà essere virtualmente presente un governo alternativo. Ma questa è la prospettiva che il futuro Presidente dovrà affrontare. Se vuole fare sul serio il suo mestiere.

Gian Enrico Rusconi

Conferenza stampa sul fondatore dell'Opus Dei

Andreotti: scrissi al Papa «Escriva è un vero santo»

ROMA. Anche Giulio Andreotti ha chiesto la beatificazione di Escriva de Balaguer, il fondatore dell'Opus Dei. Lo ha rivelato lui stesso, prendendo la parola ieri davanti ad un folto pubblico nella sede romana dell'Ateneo della Santa Croce, l'università dell'Opus, in occasione della presentazione di un libro-biografia su Escriva, («Il Padre», editore Piemme) scritto da don Claudio Sorgi. «Ho conosciuto il fondatore dell'Opus Dei e con molta convinzione scrissi anch'io una petizione a Paolo VI perché iniziasse il processo canonico di riconoscimento della sua santità di vita». La lettera è del 31 ottobre 1975, quattro mesi dopo la morte dello stesso Escriva: «Non vorrei che qualche critico l'avesse scambiata per una lettera di raccomandazione», ha ironizzato il senatore a vita.

In merito alle polemiche sulla beatificazione Andreotti ha voluto dire la sua: «Se uno fa poco, non disturba nessuno. Ma mons. Escriva ha creato un'organizzazione militante e presente in tutto il mondo. Questa organizzazione non poteva non creare reazioni». Quanto alla velocità della causa «i tempi meno lunghi del solito - ha osservato - derivano dalla diligenza, direi dal perfezionismo, di questa famiglia religiosa. Verso di essa mi sembra ci sia l'invidia che si ha per i primi della classe».

Andreotti inoltre ha voluto anche ricordare il dibattito parlamentare del novembre 1986 scaturito da rivelazioni giornalistiche in merito alla struttura da «società segreta» dell'Opus. Allora fu l'attuale presidente della Camera, Oscar Luigi Scalfaro, a respingere le accuse con la tesi che era assurdo, dinanzi ad una Costituzione garante di libertà, criticare un'associazione della Chiesa, presente ovunque e capace di salvare le anime». [s. ber.]

Omaggio di Spadolini

Quattordici anni fa le Br uccidevano l'onorevole Moro

ROMA. Ricorreva ieri il 14° anniversario della morte di Aldo Moro, lo statista dc ucciso dalle Brigate rosse. Il Presidente supplente della Repubblica, Giovanni Spadolini, ha deposto una corona in via Caetani, dove fu ritrovato il corpo di Moro, e si è recato nell'abitazione della vedova, signora Eleonora, «alla quale ha rinnovato i sentimenti della sua solidarietà e del ricordo di Aldo Moro, cui fu legato da vincoli di lunga amicizia e personale colleganza». In via Caetani anche il presidente della Camera, Scalfaro, ha deposto una corona. Un cuscino di fiori segnala il ricordo da parte dell'ex Presidente della Repubblica Cossiga, attualmente all'estero. Una cerimonia di ricordo e omaggio si è svolta in via Fani, luogo del sequestro e della strage della scorta. Un delegazione dc ha reso omaggio anche alla tomba di Moro, a Turrita Tiberina. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI Enrico Astori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE * La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di Sabato 9 maggio 1992 è stata di 556.743 copie

RETROSCENA

COME SI ELEGGE UN CAPO DELLO STATO

Mercoledì scatta la grande corsa per scegliere il nuovo Presidente della Repubblica

Quirinale, lo spettacolo dei lunghi coltelli

Dal Cynar a Scelba allo svenimento di Cossiga per Segni

ROMA

UNA notte intera buttati lì, sotto un cespuglio, nel giardinetto dell'abitazione del conte Sforza per origliare l'imbarazzatissimo congedo dei maggiorenti democristiani al candidato di De Gasperi. Ai primordi del giornalismo investigativo. Solo all'alba Vittorio Gorresio annota il «robusto russare» dello sconfitto, «nel silenzio della strada» battuta dallo scirocco. Anno 1948: passa Einaudi.

Lo spettacolo politico più bello, non c'è dubbio, 1955: il coro di «Fratelli d'Italia» nell'aula di Montecitorio dopo l'elezione di Gronchi, che si è limitato a raccattare i voti «come un uccellatore di tordi» (Montanelli). Giancarlo Pajetta fa servire, su di un vassoio d'argento, un beffardo «Cynar» contro il mal di fegato al presidente del Consiglio Scelba, che ha puntato tutto su Merzagora. L'ambasciatrice Usa Clara Booth Luce abbandona di scatto la tribuna diplomatica: il nuovo Presidente «*is a bloody neutralist*», un dannato neutralista.

Sette anni dopo nessuno neanche immagina cosa sia, cosa sarà la politica-spettacolo. Eppure è difficile dimenticare quelle prime immagini televisive in bianco e nero. E «*Bianga..., bianga...*»: entra nelle case l'accento napoletano del presidente della Camera Leone. E' eletto Segni, alla fine, e il suo giovane amico Cossiga sviene per l'emozione nel corridoio dei ministri. Tocca a Saragat nel 1964, ma che fatica: pure il giorno di Natale sono costretti a votare, i Grandi Elettori. A piazza Montecitorio rumoreggiano i capannelli: s'è diffusa la voce che «lì dentro» la stanno tirando per le lunghe perché è previsto un gettone di presenza di 50 mila lire. Non è vero ma ci si crede. Tanto che la leggenda rispunta nel 1971, con Leone, che ce la fa il 24 dicembre, dopo 23 tentativi. E i comunisti, battuti e traditi da La Malfa, partecipano dell'atmosfera natalizia accogliendolo in Transatlantico con un lancio di monetine.

E' un piccolo grande privilegio italiano, una cosa tutta nostra, questa saga sfiancante di votazioni a vuoto e di emozioni a pieno. E di noia, di sorprese, di menzogne e di rancori. Affascinante quanto può esserlo una rappresentazione artificiosa in cui quello che non si vede è ciò che conta di più. «L'emiciclo allagato dalla luminosità vibrante dei fari televisivi» ha scritto Enzo Bettiza nel suo bel «Diario di un Grande Elettore». Uscito nel luglio del 1978. Cioè dopo l'elezione di un signore di 82 anni che fin dai primi giorni della sarabanda aveva trovato il modo di far sapere che sua madre era morta novantenne «e solo perché caduta da una sedia», che il fratello aveva felicemente raggiunto quota 94: «Se non mi vogliono trovino qualche altro motivo. Dicano che non sono simpatico. Ma l'età, no! Quella, no!».

Così Pertini, stimolato dall'onorevole dc Guglielmo Zucconi secondo cui «il nuovo Presidente deve avere certo un glorioso passato, ma è indispensabile che abbia anche un po' d'avvenire». Come il Cossiga del 1985. Un'elezione però senza storia, alla prima botta. Con il pubblico scippato da turbamenti, tradimenti e risentimenti. E quella mattina d'estate, mentre si scioglievano le campane, c'era solo da chiedersi che fine avrebbero fatto le enormi derrate alimentari predisposte dall'amministrazione della Camera per rifocillare per giorni e giorni i mille e più «*nominantes*». Il destino di quei 25 prosciutti acquistati in previsione di una lunga elezione. Che non ci fu.

Col risultato che adesso un'intera generazione di giornalisti, e forse anche di parlamentari, non sa esattamente cosa può accadere in occasioni del genere, a Montecitorio, alla sagra del voto segreto. Non sanno bene il grado di imprevedibilità degli eventi: «Mille parlamentari riuniti insieme formano un corpo elettorale molto strano - per dirla con Andreotti, che è già un cultore di *understatement* - difficile da orientare con semplici ordini di partito». Né immaginano la carica di ferocia, la quantità di drammi che si possono sviluppare tra quelle mura, in una condizione di eccezionalità che prevede, per forza di cose, la temporanea violazione di abitudini e codici, e magari l'irrompere di protagonisti occulti che si fanno largo da sé. «Nei conclavi - disse una volta a Fanfani il cardinal Dell'Acqua - le ambizioni e calcoli sono strumentalizzati dallo Spirito Santo. A Montecitorio dal diavolo».

Ma tant'è. Per battere gli avversari ci sono, accennava Moro con pudore, «mezzi tecnici». «Il pugnale, il veleno e i franchi tiratori» traduceva Donat-Cattin. Sono mancati solo l'ultima volta. Per il resto, prima ancora che una costante, il cecchinaggio si è connotato sistematicamente, scientificamente, come un naturale, legittimo ed anche efficace elemento del gioco al massacro.

Soprattutto nella dc, con una sfilata di vittime illustri, un dispiego di cadaveri accellenti e un combinarsi di contrappassi e vendette tanto più impressionante se si pensa che nulla ferisce, in politica, come la trombatura quirinalizia. E così, nel 1948, è trafitto Sforza, che non piace ai «professorini» dossettiani perché troppo atlantico e troppo donnaiolo: «Un cacciatore di gonnelle in servizio permanente» lo definisce La Pira. La penna di Andreotti ce lo tramanda nell'atto della rinuncia, di fronte a un foglio su cui ha già scritto il discorso d'insediamento. Cade Merzagora, che nel 1955 è il candidato del «tiranno» Fanfani, e quindi avversato da una eterogenea coalizione di vecchi popolari e di giovani, scaltri parlamentari della sinistra. «Mi feci giocare come un bimbo a mosca cieca» ha ricordato con amarezza il vecchio senatore. E dopo la prima uscita dei cecchini se ne rimase lì esterrefatto, in piedi davanti alla vetrata della buvette, senza che nessuno gli rivolgesse la parola.

Fanfani, che di queste tenzoni è uno dei grandi protagonisti, gioca duro nel 1962 e nel 1964. E deve intervenire Paolo VI, attraverso il direttore dell'*Osservatore Romano* Raimondo Manzini: «Quassù si desidera veramente una rinuncia per il bene maggiore». E rinuncia alla fine. Comunque dopo che tre suoi anonimi fedelissimi si sono espressi con un voto, provocatorio, al senatore Ludovico Montini, il fratello del Pontefice. Ma è pugnalato a tradimento da un pezzo di dc nel 1971, Fanfani, proprio mentre nel Paese la sinistra scatena una campagna contro il «Fanfascismo» e i deputati del *Manifesto* depongono nell'«insalatiera», cioè nella fatale urna di vimini color verde e oro, schede con rimette beffarde: «Maledetto nanetto / non sarai mai eletto».

Eppure anche Moro e Nenni sono gli sconfitti di quell'elezione. Come Ugo La Malfa, che se ne sta per quasi tutto il tempo rinchiuso a casa con una puntata in Val d'Aosta, lo sarà nel 1978. Torna, più che nervoso, il decimo giorno, poco prima dell'elezione di Pertini: «Oramai mi sono definitivamente allontanato dalla politica».

Una politica, meglio una lotta per il potere che in queste scadenze è sembrata dilatarsi a protagonisti più o meno occulti. Curia vaticana, certo. Ambasciatori di potenze straniere, probabilmente. Centri di potere economico, è possibile. Anche se poi è difficile trovare prove certe ed acclarate. In una rievocazione storico-personale, l'ex senatore e giornalista Lino Jannuzzi ha scritto dei «messaggeri di Cefis e Mattei con le borse piene di petro-lire». Dovrebbe riferirsi al 1955, a quella forte «spinta a metano» che avrebbe portato Gronchi al Quirinale. Per il resto si registra un accenno di Leone al cementiere Pesenti che nel 1964 avrebbe fatto confluire i voti missini su Leone per «inquinarne» la candidatura. Già più impegnativo quanto annotato da uno degli uomini che furono più vicini a Leone, Nino Valentino: «Affaristi e tecnocrati in qualità di eminenze del mondo economico sono importanti *kingmakers* nell'elezione presidenziale».

Un qualche ruolo - non si capisce bene se reale o millantato - deve averlo giocato anche la massoneria. Giacomo Mancini ha raccontato di aver ricevuto una visita del Gran Maestro Lino Salvini nel 1971. Mentre agli atti della commissione P2, nel fascicolo uruguaiano che Gelli aveva dedicato a Leone, si può leggere una furba letterina del Venerabile al futuro Presidente: «Nella mia qualità di segretario organizzativo di una potente Istituzione riservata pregio informarla che, stessera stessa, abbiamo deliberato di far convergere, domattina, 24 dicembre, sul suo nome, i voti di tutti i nostri Grandi elettori».

Così come, per quel che riguarda le elezioni del 1962, lo storico dei servizi segreti Giuseppe De Lutiis sospetta che proprio dagli apparati di sicurezza provenisse quella lettera anonima, con particolari scabrosi sulla vita privata della famiglia Leone, collocata misteriosamente nella casella di tutti i deputati allo scadere della presidenza Gronchi.

Di tutto questo invisibile armamentario, perennemente sospettato, forse anche sopravvalutato, nell'aula strapiena (può tenere fino a 650-670 parlamentari) arriva solo l'ombra. Il rito-routine del voto ha comunque vissuto momenti rimarchevoli. C'è stata la scheda strappata, nel 1948, dal deputato monarchico Giovanni Alliata di Montereale. Poi la scheda prestata, nel 1962, dal dc Azzara al collega di partito Cemmi. Era già marcata «Antonio Segni»: «Camorra! Camorra!» urlò Pertini. Votazione fatta ripetere. Quindi la non-scheda, cioè l'astensione dei 368 dc nel 1964, coperti dal «vergognatevi!» delle sinistre. Oppure la scheda aperta (e ben visibile) sempre dei democristiani nel 1971 contro il sospetto di cecchinaggio.

Infine, quasi sempre nel corso di sette elezioni, la scheda «pazza», destinata ad alimentare la saga dei voti dispersi. Un messaggio surreale, una sorta di piccola soddisfazione che i parlamentari si prendono approfittando che tutti i cittadini italiani che hanno superato i 50 anni sono, in teoria, candidati al Quirinale. E qui, per curiosità, vanno registrati i voti per un ipotetico Giuseppe Leone (cioè un ibrido tra Giuseppe Saragat e Giovanni Leone), per l'attrice Emma Gramatica, per il professor Ugo Cerletti, inventore dell'elettroshock, e per l'impresario teatrale Remigio Paone. Non risulta invece aver ottenuto nessun voto il commendatore e pensionato Pietro Melone, da Casagiove in provincia di Caserta, che nel 1985 annunciò di essersi candidato senza illusioni, ma per sfizio».

Immersi in una condizione psicologica già piuttosto particolare, sottoposti a privazione spaziale e temporale, con i ritmi scanditi da due-tre «chiamate» al giorno, i Grandi Elettori partecipano di un clima intermittente: noia ed eccitazione, sfiancamento e tensione. Chi mangia, chi va avanti a caffè, chi dorme, chi si diverte poetando («Vispo come fringuel / muove Pertini / la pipa e scatti dando l'intervista...»: una creazione del socialista Felisetti). Chi cerca di evadere: nel 1978, tra uno scrutinio e l'altro, i dc Mastella, Segni, Sangalli e Silvestri organizzavano partitelle di calcetto in periferia e tornavano a Montecitorio con la sacca sportiva.

La notte, in genere, non porta consiglio. Ma le riunioni, le voci e i *ballon d'essai* continuano fuori del Palazzo. Fino alle tre del mattino, i dc, incartati tra Leone e Fanfani, rimasero a discutere nell'auditorium dalla Cida in via Palermo. Alla fine fu approvato, con una maggioranza di due terzi, un criptico, moroteissimo ordine del giorno che proponeva un candidato che «per sicura fede democratica ed alto senso dello Stato fondato sulle libere istituzioni della Repubblica raccogliesse le più larghe adesioni della parte democratica del Parlamento». Fu Oscar Luigi Scalfaro, proprio l'uomo che il 13 maggio dovrà pilotare l'elezione del successore di Cossiga, ad annunciare l'«eureka»: «Ho capito tutto! Questa sera siamo stati chiamati a votare per Saragat». Alle cinque antelucane, nel 1971, si colloca un infruttuoso incontro tra Moro e Mancini a casa del socialista Di Vagno.

E Saragat, quell'altra volta, prese Nenni per il bavero. E Fanfani rinunciò senza rinunciare. E Almirante disse che erano voti richiesti e contrattati. E Craxi volle tutto e subito, ottenendo quasi tutto un po' più tardi. E anche Leone votò Pertini. E De Mita fece il capolavoro... Insomma, ci risiamo: lo spettacolo politico più bello.

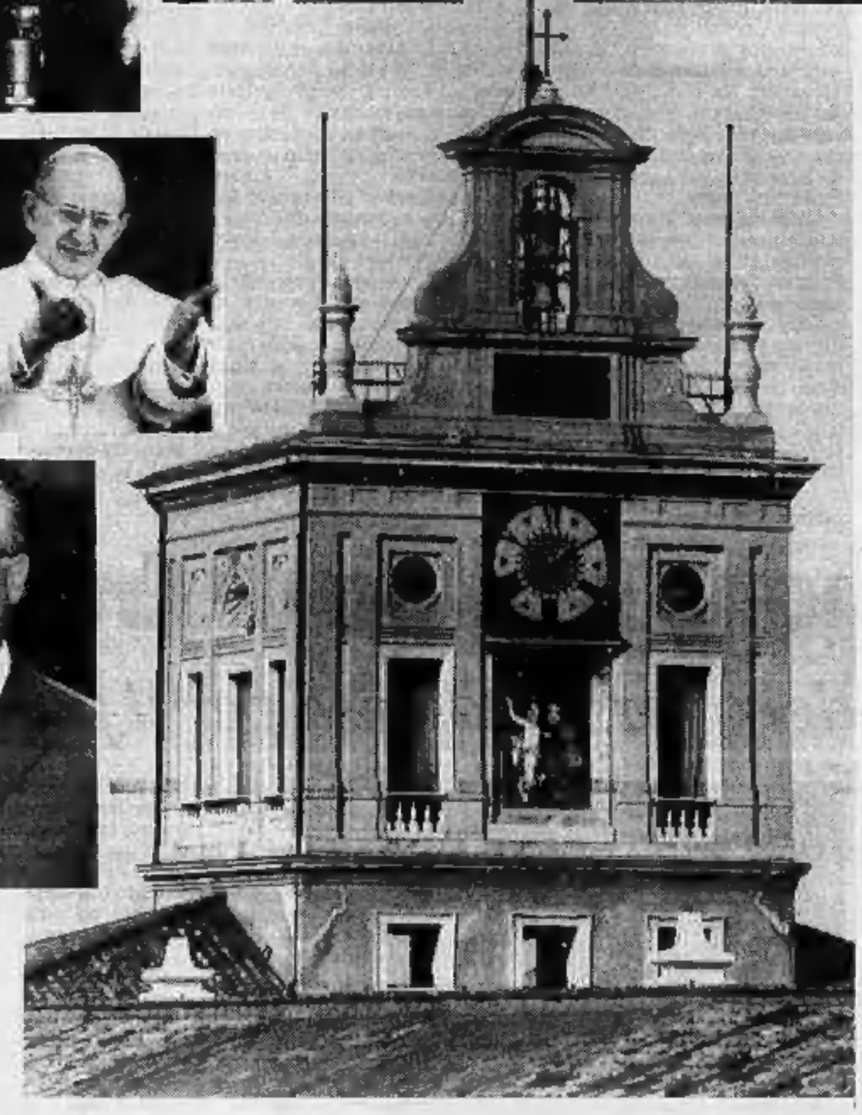
Filippo Ceccarelli

Nel '48 Sforza fallì perché La Pira lo definì «cacciatore di gonnelle» E durante uno scrutinio Saragat prese Nenni per il colletto

Nel '64 Paolo VI fece scrivere a Fanfani: «Lei deve ritirarsi»

Sotto, nella foto grande: la torre del Quirinale.
Qui a fianco, il conte Carlo Sforza la cui candidatura non piaceva ai «professorini» dossettiani

Qui a fianco: Giovanni Gronchi
Sopra a sinistra: Amintore Fanfani
a destra Paolo VI che gli fece scrivere dal direttore dell'Osservatore Romano
In alto a partire da sinistra: Cesare Merzagora e a fianco Ugo La Malfa



«PANORAMA»

Spadolini grande favorito

ROMA. Giovanni Spadolini è il grande favorito nella corsa al Quirinale. E' il risultato di un sondaggio eseguito dall'istituto Cirm che sarà pubblicato domani dal settimanale *Panorama*. Sono stati raccolti i pareri di cento «grandi elettori» fra parlamentari e rappresentanti regionali, scelti in modo da rispettare i rapporti proporzionali tra i partiti. Il questionario conteneva cinque domande. Il primo risultato è stato un disorientamento molto elevato: su cento interpellati 55 non sanno prevedere chi sarà il successore di Cossiga.

Degli altri, quasi la metà (23 per cento del totale) indica Spadolini. Il secondo in graduatoria, Oscar Luigi Scalfaro, ha appena il 5 per cento dei voti. Più indietro (dal 2 al 4 per cento) ci sono altri nomi illustri come Cossiga, Andreotti, De Mita, Martinazzoli, Forlani e Bobbio». Secondo il sondaggio, il Presidente potrebbe essere eletto nei primi cinque giorni di voto.

(Ansa)

I «regionali»

Msi: lottizzati da dc pds e psi

ROMA. Con la designazione dei tre delegati della Campania si è completato lo schieramento dei 58 rappresentanti delle Regioni che parteciperanno, a norma di Costituzione, all'elezione del nuovo Capo dello Stato, assieme ai 630 deputati ed ai 326 senatori, per un totale di 1014 «grandi elettori». I 58 sono così ripartiti: 22 della dc, 18 del pds, 16 del psi, 1 della Svp ed 1 del partito ambientalistico trentino-tirolese (Patt). Ogni Regione ha espresso tre nomi; i primi due designati dalla maggioranza, il terzo dalla opposizione. La Valle d'Aosta ha un solo delegato.

Intanto il msi si è appellato al presidente della Camera, onorevole Oscar Luigi Scalfaro perché corregga quello che viene definito lo «scandalo» dell'assegnazione solo a dc, pds e psi dei delegati regionali che voteranno con deputati e senatori per l'elezione del Presidente. «La nostra battaglia è di principio - ha detto il missino Tatarella - e l'msi chiede un solo rappresentante lasciando gli altri due alla quota delle minoranze. Se Scalfaro non interviene è responsabile insieme con la maggioranza di una violazione costituzionale che inficia il seggio elettorale». (Agi)

Ex presidenti

Poche presenze in Parlamento

ROMA. Concluso il mandato presidenziale, chi ha occupato la più alta carica dello Stato quale ruolo ha assolto in passato tra i banchi del parlamento, e quale è stato il grado di partecipazione degli ex Presidenti nei dibattiti sulle grandi scelte politiche e sociali? Consultando gli atti parlamentari, emerge che nessun Presidente ha preso parte all'elezione del successore: unica eccezione il senatore Leone, che partecipò al sedicesimo scrutinio, quello decisivo, conclusosi con l'elezione di Pertini. Nessun ex presidente ha preso parte ai dibattiti per la fiducia al governo: unica eccezione Giuseppe Saragat che fece la dichiarazione di voto a nome del suo gruppo nella votazione per la fiducia al primo governo Andreotti. Per quanto riguarda la partecipazione ai lavori dell'aula e delle commissioni, escluso l'ex presidente Enrico De Nicola, che partecipò, soltanto in aula, ad alcuni dibattiti su temi di grandissima rilevanza, nessun altro Presidente ha mai partecipato ai normali lavori parlamentari, con la ricordata eccezione di Saragat. (Adn-Kronos)

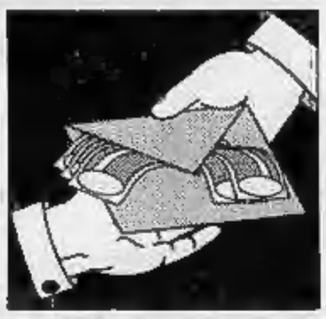
Oroscopi

I maghi vedono anche Scalfaro

ROMA. Le stelle hanno meno dubbi dei partiti politici: se dipendesse dagli influssi astrali, Giovanni Spadolini sarebbe già sulla strada per il Quirinale. O, in alternativa, Oscar Luigi Scalfaro. Convergono sul Presidente supplente della Repubblica le indicazioni di massima di due note esperte del settore, Lucia Alberti e Lady Barbara. «Avevo già previsto da tempo - dice la Alberti - una possibile candidatura di Spadolini al Quirinale. Niente di sicuro, ovviamente, ma il leader repubblicano godrà nelle prossime settimane di una congiuntura astrale favorevole. Il segno dei Gemelli, al quale appartiene Spadolini, attraverserà tra breve un momento di grande fortuna. Astrologicamente, quindi, gode di buone chances».

«Oltre a Spadolini - aggiunge Lady Barbara - vedo bene una candidatura di Scalfaro. Secondo me anche il Presidente della Camera potrà dire la sua nella corsa al Quirinale. Ci sarà un terzo incomodo nella contesa».

Chi potrebbe essere? «Forse Forlani. Il problema è che in Italia la politica non la fanno le stelle, magari dipendesse tutto dagli astri». (Adnkronos)



Il cugino del costruttore Lodigiani: «Milano è come Capo d'Orlando. Senza mazzetta non si lavora»

L'inchiesta sfiora anche il pri

Properzj: mi aspetto l'avviso di garanzia

Giampiero Borghini

MILANO. Ai repubblicani solo le briciole. Adesso lo sanno anche i giudici Colombo e Di Pietro che a Milano le tangenti per i grandi appalti venivano «proporzionalmente» divise tra i partiti: la fetta più grande ai socialisti, un'altra parte consistente divisa tra dc e pds, poca roba ai repubblicani. Ma solo se avanzava qualcosa. Dalle dichiarazioni degli imprenditori in carcere emerge più di un nome nel partito dell'edera.

Giacomo Properzj, ex presidente della Provincia e un tempo alla guida di due municipalizzate importanti come l'Atm e l'Aem, sa di essere uno tra i più «spariati» nella ridda di voci che rimbalzano tra Milano e Roma. Al telefono è lo stesso Properzj a giocare d'anticipo e confermare: «Non ho ancora ricevuto avvisi di garanzia, ma li aspetto. Sono lieto di mettermi a disposizione dei giudici per ogni chiarimento. Ne ho già parlato con il mio avvocato, che però mi ha consigliato di attendere».

Properzj si sente tranquillo, dice di non conoscere gli imprenditori travolti dall'inchiesta, e tuttavia non vuole mettere la mano sul fuoco per l'edera: «E' possibile che alcuni imprenditori abbiano dato dei soldi per la campagna elettorale. Per quanto ne so io tutto era lecito».

Agli inquirenti trovare ora le prove. Un aiuto completo, ad esempio, lo ha fornito l'ex senatore dc Augusto Rezzonico, per anni alla guida delle Ferrovie Nord, finito in carcere nei giorni scorsi. Per otto mesi, a cavallo tra il '90 e il '91, Rezzonico è stato il segretario amministrativo della dc lombarda.

Davanti al giudice Di Pietro ha confessato di avere girato al partito tangenti per un miliardo. Ma c'è di più. Il cassiere della dc ha detto ai giudici che tra le carte ordinatamente tenute nel suo ufficio privato ci sono le prove contabili di tutti i versamenti. Acquisite le prove, che rischiano di essere l'ennesima mazzata sulla testa del partito scudocrociato, gli inquirenti lo sentiranno nuovamente.

Ancora in fuga invece Luigi Carnevale, il consigliere della Metropolitana Milanese, conosciuto come Mino alla sezione Carlo Marx del pds che lo ha già sospeso. A casa Carnevale, in pieno centro, è rimasta solo la colf sudamericana. «I signori sono partiti due settimane fa, all'improvviso - dice la donna tempestata dai giornalisti -. Tutta la famiglia, con i due bambini di otto e dieci anni, è andata a Eurodisney, in Francia. Se sapete dove sono, ditemelo voi. Non li ho più sentiti».

Alla cella di San Vittore, vera, Luigi Carnevale preferisce forse i fantasmi, falsi, del castello incantato. Il giudice Di Pietro, che di incubi non ne ha, si mostra paziente: «Se arriva, noi siamo qui».

Il libro mastro di San Vittore intanto ieri ha registrato solo uscite. Quella di Sergio Soave, il pidiessino alla guida della Lega delle Cooperative lombarde, e quella di Mario Lodigiani, il vicepresidente della omonima impresa, un colosso del mattone e del cemento armato. Tutti e due hanno solo l'obbligo di firma al commissariato. I due ex detenuti hanno svicolato davanti al muro di fotografi senza rilasciare dichiarazioni. Ha parlato, invece, il cugino di Logidiani, Vincenzo, presidente dell'omonimo gruppo di costruzioni: «Noi costruttori siamo come i negozianti di Capo d'Orlando: se non paghiamo, chiudiamo la saracinesca. Però ci sono anche quelli che, per il solo fatto di aver pagato, hanno aperto l'intero negozio».

Gli inquirenti, che ieri hanno sentito anche il segretario regionale della dc Gianstefano Frigerio in un breve interrogatorio da cui non sarebbero emersi elementi precisi, sono impegnati anche su un problema giuridico. L'avvocato Chiusano, che difende Enzo Papi, il dirigente della Cogefar Impresit, finito in carcere per le mazzette alla Metropolitana Milanese, aveva sostenuto che non ci può essere corruzione perché la MM non è un ente pubblico. In attesa di far conoscere il suo parere al gip Italo Ghitti, a cui spetta la decisione finale, il giudice Di Pietro ha voluto anticipare il suo pensiero: «Una cosa è certa, il danaro delle società a partecipazione pubblica è danaro che viene dai cittadini e qualcuno dovrà pure tutelarlo».

Nuovi sviluppi potrebbero venire anche dal Comune di Milano. L'avvocato Jacopo Pensa, che tutela la parte civile, sta studiando la procedura per chiedere il sequestro cautelare di tutti i beni degli imputati.

Fabio Poletti

Mario Lodigiani

Il lungo giorno di Borghini

Domani potrebbe dimettersi E Scotti: «Io applico la legge»

MILANO. La Regione è già saltata, il Comune quasi. Domani sera Piero Borghini va in Consiglio comunale e può essere che si dimetta. Da ieri, tra manette e avvisi di garanzie, con partiti commissariati e politici più in crisi del Comune, neppure lui lo esclude. A Palazzo Marino, bombardato anche dal ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, riceve i cinque rettori delle Università, i sindacati, l'Assolombarda, le Acli, la Lega delle Cooperative. E tutti lo incoraggiano, vai avanti, non mollare. Ma quanti sono davvero disposti ad entrare nella sua «giunta di responsabilità civile»? Borghini vorrebbe andare avanti, leggerà le sue proposte.

Anche ieri, da Genova, il ministro Scotti è tornato sul caso Milano, sulla possibilità di scioglimento del Consiglio. «Ho il compito di applicare la legge, e la legge prevede che intervenga per garantire la legalità quando sia stata compromessa l'imparzialità dell'amministrazione locale». Sono tre i consiglieri comunali inquisiti: due, il pds Massimo Ferlini e il psi Alfredo Mosini, si sono dimessi prima di entrare nell'inchiesta; uno, l'ex sindaco psi Paolo Pillitteri, in attesa dell'eventuale autorizzazione a procedere, è ancora al suo posto.

E' «compromessa l'imparzialità dell'amministrazione»? In Regione va peggio. Nessuno si è dimesso, ma i detenuti sono ben tre: i due arrestati dai giudici di Varese, il dc Vittorio Caldiroli e il psi Carlo Facchini, interrogati ieri; e il psi Michele Colucci, in soggiorno obbligato nel Pavese. La giunta si è già dimessa, ma quel che accadrà è nelle mani dei giudici più che dei consiglieri. Guido Bodrato, il commissario dc, ha riunito i suoi. «Il pds e ancor più la Lega - commenta - vorrebbero elezioni anticipate, ma vanno evitate perché favorirebbero solo la rissa e il catastrofismo».

Per Bodrato, dopo l'incontro con il cardinal Martini, è stata la prima giornata milanese. Per cominciare una telefonata con il commissario socialista Giuliano Amato. Poi un incontro con le varie anime della dc, tranne il Movimento Popolare impegnato nel raduno spirituale con don Giussani, a Rimini). «Non sono qui per fare il magistrato né il poliziotto, la mia è una ricognizione e per il momento non ho preso alcuna decisione: ho bisogno di acquisire elementi». Nella sede di via Nirone, Bodrato ha ricevuto una delegazione di «autoconvocati», con tanto di manifesti («C'è una dc che lavora, che ha ideali, che è onesta»). «Non ci identifichiamo nella dc che va a San Vittore - dice Meloni, responsabile dc di Milano Sud -, vogliamo che i nostri rappresentanti escano dai consigli d'amministrazione e Borghini se ne vada a casa». Sul sindaco Bodrato non è d'accordo. Ma anche lui, come tutti, aspetta domani sera. Quando Borghini dirà se resta o si dimette. [g. cer.]

INTERVISTA

CHI VUOLE CAMBIARE IL PSI

«Il bubbone è colpa di Craxi»

Del Turco: devo fare qualcosa per il partito

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ottaviano Del Turco, socialista, numero due della Cgil, è ad una svolta. «Finora mi sono accontentato di rappresentare gli iscritti alla Cgil. Ora, invece, è arrivato il momento di fare qualcosa di più». Certo, di più, ma che cosa? «L'unica cosa che escludo è di andar via dal partito. Per il resto, posso solo dire che avverto sempre più forte la voglia di militanza. Vedo il mio partito nei guai e sento il dovere di impegnarmi». Dribbla Del Turco. Ma, nel sentire queste parole, il sospetto di una sua candidatura al dopo-Craxi è forte. Tanto vale porgli la domanda diretta.

C'è Del Turco nel futuro del psi?

Di questo parleremo quando il processo di rinnovamento nel partito avrà preso il via. Conosco le regole del gioco. Se avessi avuto qualche interesse in questa direzione avrei scelto un dignitoso silenzio. Parlo invece per ora a nome di tutti i militanti che hanno avuto in questi giorni la più cocente delusione.

Quand'è che questo rinnovamento prenderà il via?

Quando il partito sarà di nuovo in grado di rappresentare la società, il mondo della cultura, del lavoro, dell'economia, della scienza. Negli ultimi anni, partecipando alle direzioni mi guardavo intorno e non potevo fare a meno di chiedermi: è tutto qui il psi?

E quale risposta si è dato?

Che negli ultimi due decenni nel psi hanno convissuto due partiti. Uno che era espressione della società, ma che è andato sempre più scomparendo con il prevalere dell'altra corrente, espressione invece di interessi molto diversi.

Il partito delle tangenti, vuol dire, quello che ha portato allo scoppio del bubbone milanese...

E non solo di quello. C'è anche il bubbone torinese, quello ligure, quello pugliese...

Ma è anche il partito che in questi anni è stato guidato da Craxi.

Infatti, è di Craxi l'errore di non aver colto in tempo l'effetto che questa mutazione interna avrebbe prodotto sul suo stesso progetto politico.

Eppure era chiaro per tutti quello che stava capitando. E, a maggior ragione, questo vale per Craxi.

Certo. E l'apparente incuria con cui si seguivano le vicende interne alla vita del partito ha prodotto il paradosso che lo scambio che veniva proposto, "lasciatemi fare politica, voi fate quello che potete fare per l'Italia", si è tradotto in un intreccio che ha portato ora ad un boomerang di proporzioni straordinarie.

Un grave errore politico...

Un handicap per uno come Craxi, reso da una grande passione per la politica. Insieme con Nenni è stato l'unico socialista ad avere un forte interesse per le vicende internazionali, riscattando il tradizionale provincialismo del psi. Tutto il resto invece veniva considerato una questione minore. Quello che contava per Craxi era la grande politica. Un atteggiamento che ora gli si sta ritorcendo contro, impedendogli di esercitare la sua leadership.

E' stato un errore anche l'aver creato a Milano un sistema «nepotistico» con il figlio segretario e il cognato sindaco?

No. Questa, di tutte le accuse che si possono lanciare a Craxi, mi sembra la più ingiusta. Bobo ha diritto di fare politica come ce l'ha Giorgio La Malfa, figlio di Ugo, o come ce l'ha Alessandro Foriani, figlio di Arnaldo. Craxi è invece responsabile perché si è circondato di persone che hanno portato il psi a una perdita di immagine di queste proporzioni.

Il numero due della Cgil Ottaviano Del Turco leader della componente socialista del sindacato guidato da Trentin

Dunque, Craxi ha sbagliato. Ma, chi sbaglia paga.

L'errore più grande in questo momento sarebbe quello di chiudere questa discussione sostenendo che c'è un problema-Craxi. E' lui invece che deve portare avanti il rinnovamento del partito. E' lui che deve inaugurare l'apertura di un nuovo dialogo a sinistra. La sua leadership è una grande risorsa per il psi e il Paese. Indebolirla sarebbe un errore.

Mandare via Craxi significherebbe il crollo del psi?

Certo, una fase di incertezza non prometterebbe nulla di buono, perché non c'è un gruppo coeso, in grado di garantire l'unità del partito. Anzi, in questo momento bisogna fare attenzione a che sia proprio Craxi a guidare il processo di rinnovamento perché è solo così che si può superare questa fase senza ulteriori scosse traumatiche. Non mi sembra però che per ora arrivino segnali incoraggianti da parte del segretario.

Che cosa dovrebbe fare Craxi?

Non mi è piaciuta la sua prima reazione di compilare liste, elenchi di sciacalli. Quello di cui c'è bisogno è di un atto di coraggio: Craxi deve prendere come modello Ugo La Malfa o Aldo Moro e dire: il partito sono io, prendetevela con me. Una cosa che non ha ancora fatto.

Lei ha proposto un congresso straordinario. Quale psi vorrebbe che ne uscisse fuori?

Io ho solo detto che non mi sembra il caso che si vada al prossimo congresso con all'ordine del giorno i festeggiamenti per il centenario del partito. Altro che festeggiare, qui bisogna rinnovare, e anche al più presto.

Flavia Amabile

Non c'è polizza che tenga

Danni-tangenti, niente assicurazione

Sono abbastanza numerosi gli enti locali (Comuni e Province) che stipulano assicurazioni relativamente ai danni che la loro attività può cagionare a terzi. A parte la copertura per i veicoli a motore, che è obbligatoria per legge, le polizze possono comprendere, ad esempio, i danni cagionati da rotture o da inquinamenti degli acquedotti, dalla proprietà o conduzione di edifici, da mancata manutenzione di strade e di impianti semaforici. Questo genere di assicurazione, che tutela i cittadini, vale anche a favore degli amministratori (sindaci, vicesindaci, consiglieri, assessori)?

Secondo il tariffario standard previsto dagli assicuratori, esiste la possibilità di «estensione» quando già l'ente locale abbia una polizza stipulata, appunto, come amministrazione. Il tariffario ufficiale continua a parlare soltanto di Comuni e Province ma, ovviamente, nulla impedisce che possano esser accesi contratti anche con le Regioni.

In che cosa consiste questa «estensione»? Per prima cosa non è possibile garantire «fatti dolosi», cioè volontari e soprattutto quelli penalmente rilevanti, vale a dire non soltanto i casi clamorosi di cui tanto si parla in questi giorni (concussione, corruzione ecc.) ma anche reati più lievi come abuso od omissione di atti di ufficio.

In secondo luogo la polizza non copre i danni arrecati all'ente di cui si è amministratori, ma solo quelli cagionati a terzi: è però compresa l'eventuale «rivalsa» del Comune o della Provincia che abbia pagato un danno e agisca per farsi rimborsare nei confronti dell'amministratore. Essa prevede anche i danni derivanti da smarrimento, distruzione, deterioramento di atti, documenti e titoli (esclusi quelli al portatore ed i contanti) «purché non derivanti da furto, rapina e incendio».

Il costo annuo di queste polizze non è elevato: si va dalle 87 mila lire alle 135 mila per ogni amministratore della Provincia secondo il numero degli abitanti, dalle 80 alle 200 mila per i Comuni. Ma, ripetiamo, la tariffa può essere decisa caso per caso. Naturalmente gli importi che si è detto sono in aggiunta a quelli della polizza «base» emessa per l'ente. Il «massimale» può toccare il miliardo e mezzo di lire, salvo eventuali accordi diversi.

Giuseppe Alberti

La Scala fuori dagli scandali

MILANO. Per un errore di trascrizione, nell'articolo «A San Siro luci spente dalle mazzette», pubblicato ieri a pagina 4, è comparso un riferimento improprio alla «Scala», accostata alle istituzioni milanesi coinvolte negli scandali. Ce ne scusiamo con la «Scala» e con i lettori.

Sondaggio del Mondo

Un manager su due «Sì, bisogna pagare il pizzo»

ROMA. La grande maggioranza dei dirigenti d'azienda italiani è convinta che per vincere una gara d'appalto occorre pagare una tangente. Il dato emerge da una ricerca condotta dalla Swg di Trieste per il *Mondo* su un campione di 300 manager. Il sondaggio chiedeva se per vincere un appalto o una commessa pubblica occorresse pagare tangenti. «Sempre» ha risposto il 15,3% degli intervistati; «spesso» il 46,9%; mentre per il 15,6% succede «qualche volta» e per il 7,4% «mai» (il restante 14,6% non si pronuncia). Oltre un terzo dei manager interpellati ritiene comunque che le gare d'appalto truccate siano più della metà. Ma come valutano gli industriali la pratica delle tangenti dal punto di vista etico? Il 73,7% dei dirigenti ritiene che pagare bustarelle «non è mai ammissibile»; il 14,7% che «è scorretto ma qualche volta inevitabile per lavorare»; il 3,7% lo considera ammissibile «nell'interesse dell'azienda», e il 2,1% «solo se l'azienda rischia di chiudere». [Asca]

NOTIZIE dalle AZIENDE

CAMPIONI IFAS GRUPPO

Si è recentemente svolta presso i locali Ford Authos la premiazione del Trofeo di sci Ifas Gruppo '92, conclusosi nei giorni scorsi a Salice d'Ulzio. I premiati sono stati festeggiati con tutti gli onori da amici e conoscenti intervenuti alla serata.

Nella foto, in prima fila da sin.: Enzo Bussolino, Mauro Talamonti, Massimiliano Boffa, Fulvio Geninatti; in seconda fila da sin.: Deborah Filippozzi, Tiziana Lazzarin, Maria Grazia Bocchi, Luciana Blecich, Lorenzo Arrigo; in terza fila da sin.: Sandro Meritano, Riccardo Piconetto, Federico Piconetto, Daniele Dito, Mauro De Vito.

EBERHARD e Piazza di Siena la tradizione non ha ostacoli

Dal 1887 EBERHARD è testimone delle grandi imprese con i suoi orologi. Mantenendo fede a questa tradizione, dedica la sua ineguagliabile esperienza e la sua straordinaria tecnologia a un evento sportivo di rilievo internazionale.
EBERHARD ha infatti ottenuto il titolo di **Cronometro ufficiale** della 60ª edizione del concorso ippico di Piazza di Siena.
Ogni anno il mondo dello sport, della moda, degli appassionati rinnova l'appuntamento in questa splendida cornice che accoglie da sempre cavalli e cavalieri provenienti da ogni parte del mondo pronti a raccogliere la sfida che li vede protagonisti in gare individuali e di squadre, dimostrando le loro capacità ed il loro profondo ed indispensabile affiatamento.
EBERHARD e PIAZZA DI SIENA. Un binomio reso significativo dai contenuti comuni: Storia, Eleganza, Immagine, Sfida, Precisione. E soprattutto Tradizione. Perché quando i valori sono autentici la tradizione non ha ostacoli.

Presentata alla forza vendita CONBIPEL la collezione autunno/inverno 1992/93

Alla CONBIPEL di Cocconato d'Asti, una bellissima giornata di inizio primavera ha fatto da cornice alla presentazione della collezione autunno/inverno 1992/93.
Più di cento capi in pelle e shearling per uomo, donna e bambino sono sfilati [illegible] dei direttori dei 24 negozi CONBIPEL in Italia.
Al [illegible] consuetudine, lo scopo dell'incontro è quello di mettere a punto la [illegible] tenendo conto delle esigenze dei mercati cui è destinata.
[illegible] bellissimi capi in nappa di entretino resa opaca da un particolare procedimento, pelle e caban in morbido nabuk lavorato su agnello, montoni leggeri, shearling morbidi con caldi cappucci orlati di pelliccia.
Le linee, che essenzialmente non si discostano molto da quella della passata stagione, stupiscono e affascinano per il magistrale uso dei colori che, interpretato nei vari materiali, crea toni e nuances del tutto nuove.
Ancora una collezione di sicuro successo e dimostrare il continuo cammino dell'azienda CONBIPEL nel mondo della moda «in pelle».

KARL MARX SCORPION UND FELIX L'ultima novità ECIG

Quando nel 1837 si cimenta nel racconto-pasticcio *Scorpion und Felix*, Karl Marx ha diciannove anni. Forse spera in una carriera letteraria. Scrive, nello stesso periodo, anche un considerevole numero di poesie, pubblicate in piccole riviste e giornali. Nulla, in quei testi, fa presagire il futuro autore del *Capitale*. Tenta anche un dramma fantastico, *Oulanem*, interrotto, come è stato malignamente insinuato, fortunatamente al primo atto. Quello di *Ein humoristischer Roman* - sottotitolo di *Scorpion und Felix* - è un Marx ironico, familiare, dalle linte forti da cui emergono, con citazioni accorte, le sue esplorazioni libresche: la *Bibbia*, Ovidio, Winckelmann, *Il vicario di Wakefield*, di Goldsmith, *Gli allisir del diavolo*, di Hoffmann che reinterpreta con accesi umori giovanili arrivando a parodiare il *Riccardo III* di Shakespeare e fiorendo d'allusioni il deforme e scurrile Tersite di *Troilo e Cressida*. *Scorpion und Felix*, ei di là d'ogni improponibile giudizio e di odierne impertinente curiosità, è l'intrigante sinopia della biblioteca del giovane Marx, lunbondo di letture e di invettive letterarie.

In un articolo richiama tutti i partiti a rinnovarsi subito «nei metodi e nelle persone»

Martini: tagliare la corruzione alle radici

Il cardinale di Milano in campo, da profeta ad accusatore

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

A Radio A, ieri mattina, la voce della Chiesa di Milano, la gente telefona e invita a pregare per la salute del giudice Di Pietro. A Lecco, venerdì sera, il cardinal Martini arriva dal lago e parla da un barcone, come Gesù a Tiberiade, e cinquemila ragazzi dell'Azione Cattolica, gli battono le mani. «E' vero che gli volete bene?», grida nel microfono il parroco di San Nicolò. Sìlìì. «Però - aggiunge il parroco - qui davanti al cardinale non c'è la fedele Cafarnao, ma Ninive ancora da convertire...» Nessun riferimento a Lecco cattolica e ai suoi amministratori di neoprovincia, ma alla Lombardia che sta alle spalle di queste montagne manzoniane, alla Milano che sta laggiù e che tutti adesso chiamano Tangentopoli.

Il cardinale sorride, ringrazia, tocca le mani, in questa sera calda di Lecco in mezzo alle belle facce dei ragazzi dell'Azione cattolica, sembra davvero camminare sotto l'invisibile baldacchino carismatico dell'ultima autorità morale di Milano, un cardinal Borromeo che attraversa la Milano appestata, piena di morti, feriti, impauriti, laici e uomini di fede, tutti a chiedere una benedizione, a cercare conforto. L'ultimo a salire lo scalone dell'Arcivescovado, è stato Guido Bodrato, appena arrivato a commissariare la dc decapitata dal giudice Di Pietro. Lontana amicizia, tra il chierese Bodrato e il gesuita piemontese che ha studiato a Chieri; ma anche confronto e conforto per il politico che per «spirito di servizio» ha accettato di infilare le mani in quel nido di serpenti.

Silenzioso, profetico, spirituale com'è nella sua immagine di biblista, Carlo Maria Martini ha tessuto in questi giorni un'intensa diplomazia. Molti gli hanno chiesto udienza; non tutti l'hanno avuta. Il cardinale ha ricevuto il ministro Virginio Rognoni, il consigliere comunale Carlo Radice Fossati, il sindaco Borghini (che però, annunciando l'incontro con l'arcivescovo prima di averlo chiesto ha provocato un piccolo incidente diplomatico con la curia), l'industriale cattolico Alberto Falck.

Attento al suo ruolo, Martini non ha sponsorizzato cordate. Quando si è diffusa la notizia che aveva partecipato all'incontro con i cattolici di Agorà che hanno in programma la diffusione di un manifesto che sembra voler stoppare il tentativo di Borghini per una giunta «del sindaco», la curia ha diffuso un comunicato in cui si precisava che le iniziative del cardinale avevano lo scopo di «incoraggiamento affinché la vita politica possa essere riportata entro i binari di onesti comportamenti». Insomma, né con Borghini, né contro. I disonesti vanno isolati, ma le istituzioni devono essere difese.

Però mai come in questa circostanza l'arcivescovo di Milano sembra essere un uomo in campo. «Non parlerei di diplomazia - dice Antonio Ballarin, segretario della dc fino a cinque anni fa, quando se ne andò denunciando tangenti e malaffari - ma di corresponsabilità. Se finora il cardinale aveva svolto un ruolo profetico e di denuncia, adesso si sente corresponsabile del futuro della città». Ballarin, che quando denunciò le tangenti alla procura si sentiva dire dai socialisti e dagli amici di partito che «leggeva troppi libri gialli», dice che per i cattolici di Milano che fan politica, il caso delle tangenti è come l'8 settembre del '43: «O si va in montagna o si scappa». Chi non ha scheletri negli armadi deve scegliere di combattere la guerra di Liberazione; chi li ha può solo tentare la fuga perché la rotta è totale. Hanno preso anche il potentissimo e abilissimo Frigerio, il segretario regionale che garantiva tutti non facendo mancare a nessuno (istituzioni cattoliche comprese) contributi ed aiuti che - magari si scoprirà tra qualche giorno - provenivano dalle tangenti.

Si muove la nomenklatura cattolica-borghese che mesi fa raccoglieva le firme per i referendum di Mario Segni, anche nei buoni salotti milanesi. In piazza Duomo 18, mercoledì sera, c'erano Rognoni, Ballarin, Radice Fossati, Franco Monaco (ex presidente dell'Azione cattolica milanese), Lorenzo Cantù (presidente delle Acli). E con loro l'industriale Alberto Falck, l'imprenditore Felice Rocca della Techint, il finanziere Gianmario Roveraro della Akros, il ricercatore di mercato Gabriele Calvi dell'Eurisko, i professori universitari Vincenzo Cesareo e Giorgio Rumi. Si sa che la cordata vorrebbe portare al vertice di Palazzo Marino Virginio Rognoni e Carlo Radice Fossati, il dc che denunciò lo scandalo delle aree «regalate» dalla giunta Tognoli al costruttore Ligresti e che ha fatto mancare il suo voto - determinante - all'ultima giunta Pillitteri. Il cardinale si è affacciato alla riunione di piazza Duomo, senza intervenire, così in dialoghi individuali, come negli incontri all'arcivescovado, ha espresso la necessità di scelte «radicali», proprio come ha scritto nell'articolo che compare oggi sull'*Avvenire*: «Il partito che si richiama all'ispirazione cristiana, in particolare, deve sentire la responsabilità di un radicale rinnovamento di metodi e di persone che consenta ai giovani di continuare a sperare».

Ma Martini ha lasciato la riunione ben prima della fine per evitare il rischio di farsi protettore della cordata più sensibile alla tecnocrazia, cattolica ma anche liberale, e di dividere il fronte cattolico già segnato dalle polemiche che arrivano da quell'altro partito nel partito dei credenti che è il movimento popolare di Roberto Formigoni autore di una dichiarazione controcorrente: «Di fronte a questa improvvisa volontà di giustizia sommaria, ci si domanda se un gruppo di potere non si voglia sostituire ad un altro gruppo di potere... a un giudizio su una possibile corruzione, non si possono sottrarre i grandi gruppi imprenditoriali... nel clima di caccia alle streghe, vorremmo che i milanesi non si lasciassero intimidire dai linguaggi calunniosi dei farisei».

E così mentre quelli di Agorà con le Acli, la sinistra dei club, Azione cattolica, i laici di Società civile annunciano la manifestazione «Riscattare Milano» (cui hanno aderito non cattolici come Giorgio Bocca, Beltrami Gadola, Franco Bassanini), Formigoni e il suo movimento denunciano «aria di attacco ai grandi partiti popolari» e un «piano di destabilizzazione nazionale» cominciato con l'omicidio di Lima e coincidente con gli interessi Usa.

Carlo Maria Martini vola sopra alle divisioni. Profeta della corruzione milanese fin dall'omelia di Sant'Ambrogio del 1986 («A rileggere oggi quelle sue parole, sembra di sentir parlare il giudice Di Pietro», dice Ballarin), ai giovanissimi dell'Azione cattolica di Lecco consegna il viatico delle parole di San Paolo: «La carità non abbia finzioni: fuggite il male, attaccatevi al bene». Come dire: basta con l'omertà.

Cesare Martinetti

Corsa dei politici a chiedere udienza ma pochi ricevuti: Bodrato, Rognoni il sindaco Borghini Radice Fossati l'industriale Falck

Il cardinale di Milano Carlo Maria Martini «Non deludiamo i giovani: devono continuare a sperare»

Il «passante» incompiuto

Sul costoso tunnel ferroviario scoperte tangenti di 15 miliardi

MILANO. Sono rimaste poche tracce del colosso della Milano delle tangenti: il passante ferroviario. Sulla prima parte dei lavori del tunnel che un giorno dovrebbe consentire l'attraversamento rapido, via treno, da Nord verso Est, e di collegare ferrovie e metropolitana, sono scomparsi anche i cartelloni con la scritta: «Qui c'è sotto un'idea».

Un'idea, la meno nobile, il giudice Antonio Di Pietro ha cominciato a scoprirla interrogando Angelo Simontacchi, consigliere delegato della Torno, la società capogruppo del consorzio che ha vinto l'appalto del primo tratto del passante, 317 miliardi di opere per scavare 3 chilometri e mezzo di galleria tra San Gioachino e viale Tunisia. Simontacchi avrebbe rivelato al magistrato il pagamento ai politici di una tangente di 12 miliardi.

Poi, la seconda scoperta durante l'interrogatorio di Mario Lodigiani, vicepresidente della quarta società di costruzioni in Italia, una delle sei presenti nel consorzio «Passante», insieme alla Torno, Cmb, Collini, Tettamanti e Cogefar. Lodigiani confessa il pagamento di 3 miliardi a due big della politica milanese, anche loro arrestati, Gianstefano Frigerio, segretario della dc lombarda, e Augusto Rezzonico, ex senatore dc ed ex segretario della commissione lavori pubblici e trasporti. Tassello importante, Rezzonico, il cui arresto spiega una rivelazione di Beniamino Andreatta che ricorda «pressioni enormi fatte da parlamentari lombardi, in commissione e in aula, perché il progetto passante venisse rifinanziato».

L'idea del passante prende corpo nel '64, affascina la Milano del boom ma non trova sostenitori. I sostenitori arrivano dieci anni fa quando si insedia una commissione mista: Comune di Milano, Regione Lombardia, Fs, Ferrovie Nord. Le Nord quadruplicheranno i binari dalla Bovisa a Saronno, le Fs i binari del nodo milanese, Regione e Comune penseranno alla galleria sotterranea tra Garibaldi e Vittoria.

Il primo via è nell'83, quello ufficiale nel novembre dell'84, quando parte il primo lotto della metropolitana 3 in piazza della Repubblica. Chi paga? Comune e Regione, che al tempo hanno la possibilità di finanziarsi. Ma un imprevisto tecnico brucia decine e decine di miliardi: occorre consolidare le fondamenta del grattacielo di piazza della Repubblica sotto il quale passa il tunnel.

A questo punto entra in azione la lobby parlamentare lombarda. Dc, psi, pci, si muovono tutti per far passare una legge ad hoc e un finanziamento di 700 miliardi. Ma ecco un nuovo intoppo. I passanti diventano tre: a quello di Milano se ne aggiungono uno (vero) a Torino e uno (fantasma) a Palermo. I 700 miliardi vanno divisi, a Milano ne toccano solo 450. La lobby torna alla carica. L'azione ha successo e con la legge 385/90 vengono stanziati altri 450 miliardi. Però, sono saliti i costi. Quasi 300 miliardi in più, giustificati da due varianti.

Ma la torta è solo mezza torta. Perché, se finora sono stati eseguiti i lavori del primo tratto, San Gioachino-Tunisia, e sono stati stanziati i quattrini (i 450 miliardi del '90) per il secondo, San Gioachino-Garibaldi, che si spera di ultimare nel '95, tutto il resto è in alto mare. «Per collegare Tunisia con porta Vittoria mancano i fondi e mancano le prospettive», spiegano i tecnici. Anzi, di prospettive, dopo che il Comune ha preferito puntare sull'allungamento della linea 3 del metrò, proprio non se ne vedono. Il colosso-passante rischia di restare monco. Con buona pace dei 15 miliardi di tangenti finora scoperti.

[a. z.]

LA REQUISITORIA

«SOSTENIAMO I MAGISTRATI»

I cinque comandamenti

«Colpevole anche chi sapeva e ha taciuto»

ROMA. «Occorre continuare nell'azione di scoperta e smascheramento dei meccanismi perversi e delle loro cause, andando fino alla radice». E' quanto sostiene l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, che in un editoriale per il quotidiano *Avvenire* affronta le vicende di corruzione che hanno colpito il capoluogo lombardo. I recenti scandali di Milano ripropongono, a suo giudizio, «l'attualità di quei moniti», che non si possono più ritenere «catastrofici o allarmistici».

«Non basta colpire quei diritti contro il codice penale che la cronaca porta alla ribalta, ma occorre - argomenta l'arcivescovo di Milano - andare più a fondo nei vizi del sistema e del costume, come i favori di qualsiasi tipo elargiti a spese della funzionalità delle istituzioni: ad esempio, dare lavoro in determinati enti solo a chi ha una data tessera, selezionare ditte fornitrici sulla base di criteri diversi da quello del merito obiettivo, far gonfiare posti di lavoro inutili per sistemare persone raccomandate da questo o quel partito, emarginare persone oneste perché non hanno la qualifica politica richiesta».

A giudizio dell'arcivescovo, quello che oggi emerge a Milano «non è se non uno specchio e un segnale di una prassi assai più vasta», e per questo è necessaria una svolta innovatrice, una «palingenesi dei partiti, attraverso una franca ammissione di colpe non solo di chi si è lasciato trovare con le mani nel sacco, ma anche di chi sapeva e taceva».

L'arcivescovo di Milano indica poi «cinque priorità» per affrontare la situazione nel capoluogo lombardo (sorreggere il coraggio civile degli inquirenti, non generalizzare, incoraggiare i politici e gli amministratori onesti, esigere dai partiti un rinnovamento, dare vita alle riforme istituzionali). «E' importante - scrive testualmente Martini - che si sostenga il coraggio civico di chi indaga e di chi collabora a far luce su tutti gli atti criminosi. Bisogna sostenere la necessità di un attento discernimento da parte dell'opinione pubblica per non fare di ogni erba un fascio e giungere a deligittimare come tali le istituzioni».

In termini più politici, il cardinale esorta quindi a dare «sostegno a politici e amministratori onesti, che non mancano, perché si sentano incoraggiati e sostenuti nella loro azione», facendo spazio «a persone nuove che abbiano competenza e onestà». Dai partiti poi, secondo il cardinale, bisogna «esigere che facciano una coraggiosa e radicale opera di rinnovamento», mentre sarà contemporaneamente «necessario che tutti si impegnino per una riforma delle norme istituzionali, a partire dalle necessarie riforme elettorali».

A conclusione del suo intervento, l'arcivescovo di Milano afferma che «il riscatto è ancora possibile», ricordando che «un profondo rinnovamento è opera della grazia di Dio e della preghiera», esortando a non lasciarsi «imprigionare dal successo politico e dalla bramosia del possedere», a non concentrarsi sui «beni immediati, anche legittimi». **[r. i.]**

L'OSSERVATORE

«Cade il muro delle tangenti»

CITTA' DEL VATICANO. Se è caduto il muro di Berlino, «può cadere anche il sistema tangenti». Questa la speranza espressa dall'*Osservatore Romano* in una lunga nota sul «cancro» delle tangenti. Sulle mura di Milano è apparsa in questi giorni la scritta «Grazie, Di Pietro», il magistrato che sta conducendo la gigantesca inchiesta. «Il ringraziamento - commenta l'*Osservatore* - è emblematico di uno stato d'animo generale, quasi di sollievo per lo scoppio di un bubbone che nessuno sopportava più: i cittadini per primi penalizzati da amministratori corrotti che spadroneggiavano sulla città; gli imprenditori onesti, tagliati fuori da ogni concorrenza leale». «Questo cancro delle tangenti gli italiani di fatto lo conoscevano già - conclude -; ora ne hanno sentono il peso». [Agi]

Sgarbi: «E' un ricatto dei giudici»

Ma i vecchi liberali: «Non siamo d'accordo, non è nostro costume attaccare la magistratura» Al consiglio nazionale Altissimo ritira le dimissioni, restano però i dissensi con Zanone

ROMA. Silenzio, liberali, che arriva il neodeputato Vittorio Sgarbi e ne spara qualcuna delle sue. Sgarbi non delude la seriosa assemblea del pli e questa volta se la prende con i magistrati milanesi che conducono l'inchiesta sulle tangenti. «Bisogna difendere la dignità storica dei partiti dagli attacchi della magistratura». Il suo è un lungo monologo, che parte dal patrimonio artistico in disfacimento e finisce con il magistrato Antonio Di Pietro.

«La mia idea - spiega Sgarbi con la solita veemenza - è che noi liberali siamo l'unico partito, spero, che ne resteremo fuori. Se non altro, perché finora abbiamo avuto poco potere. E allora tocca a noi difendere la politica dalla magistratura».

Prosegue: «Siamo in balia di un ricatto della magistratura, che è politicamente ispirata dalla Rete di Leoluca Orlando con intenti moralizzatori. La verità è che questi avvisi di garanzia, per come sono congegnati, assomigliano come tante condanne».

Ma come?, onorevole, l'avviso di garanzia non è una condanna... «Niente affatto. Lo so bene io, che mi ci sono già trovato in mezzo. Quando la notizia arriva sui giornali, lo sputtanamento è totale. Ecco, io spero che Tognoli e Pillitteri siano onesti e facciano pagare alla magistratura questo sputtanamento totale».

Non ha alcuna simpatia per quei giudici, insomma, l'onorevole critico d'arte. «Non metto in discussione l'onestà di Di Pietro, ma il suo metodo. Un metodo poliziesco. Quel Borrelli, poi, il suo capo, ha avuto provati contatti con la Rete di Orlando, la peggior congrega di moralisti da strapazzo. Io sono convinto che la magistratura interviene senza prove sufficienti. Sappiamo che c'è qualcuno che ha raccontato di un giro di soldi. Ma che prova è mai questa? Prima di giudicare, aspettiamo. E invece c'è chi già chiede l'abolizione dell'immunità parlamentare. Ma è una pazzia! E' l'unica difesa che noi politici abbiamo contro i magistrati politicizzati. Oggi siamo ridotti come ragazzini intimiditi che aspettano le decisioni del preside della scuola».

Fin qui Sgarbi, il pirotecnico. Ma i vecchi liberali scuotono la testa. Raffaele Costa, annunciando una nuova campagna di moralizzazione nei pubblici uffici: «Siamo molto divertiti dalle battute, ma siamo perplessi sul contenuto dell'intervento». Carlo Patrucco, annunciando l'iscrizione al pli: «Vale la pena di riaffermare la nostra diversità». Alfredo Biondi: «I liberali non accetteranno che si metta le mordacchie ai giudici». Valerio Zanone: «Non sono affatto d'accordo».

Però in fondo l'intervento di Sgarbi è marginale rispetto al dibattito che divide i liberali. L'altro giorno il segretario Renato Altissimo aveva annunciato, a sorpresa, le sue dimissioni. La notte, poi, c'è stato un lungo chiarimento. Risultato: il palermitano Stefano De Luca lascia la corrente del segretario, il presidente Zanone non firma il documento unitario, gli altri maggiorenti del partito si stringono intorno a Altissimo. Il quale, naturalmente, alle dimissioni non ci pensa più: «E' stato - commenta - un gesto necessario per capire».

Capire che cosa? Ma ovvio: quanto la sua poltrona di segretario sia salda. Il rapporto tra Altissimo e Zanone non è dei migliori, infatti. Sono in disaccordo, i due, praticamente su tutto: sul governo, sul Quirinale, sulla linea politica del partito. E Altissimo ha voluto «vedere» le carte dell'avversario.

Francesco Grignetti

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE
VENDE IN TORINO
RESIDENZA
Via MONTE VODICE 10 (C.so Montecucco)
ITI

Signorile nuova costruzione in corso di realizzazione
□ APPARTAMENTI mq. 52-130-150
□ UFFICI mq. 130-160-215
□ Boxes e posti auto coperti
Mutuo fondiario San Paolo
Consegna giugno 1993 Iva 4%
Ufficio vendite sul posto: 9,30-12,30 16-19,30
Anche festivi
Corso Dante, 2 - Tel. 31.92.332 - (Cantiere Tel. 38.33.008)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.65901 - Galleria Borella 3, t. 65961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986289; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561182-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 5, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 852208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 150.000 mensili. 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
592.289 - 592.293 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. CONCEDIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.094 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1968, liquida [illegible] in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434 4[illegible] - 434 4626 corso Francia 15.

A tutti contanti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso mutui. Tel. 533.664 - 532.826.

CASALINGHE 3.000.000 [illegible]. Basta documento identità. Serietà. Riservatezza. No avvisi a casa. Tel. 011 323.136.

CASALINGHE 3.000.000 prestito immediato firma unica. Massima riservatezza. No avvisi a casa. [illegible] Tel. 323.136.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

ORBASSANO Volvera svincolo tangenziale vendesi capannone mq 1200 ampio terreno e villette uffici. Fimitalia 553.308.

PICCOLI prestiti: casalinghe pensionati dipendenti. Firma unica. Riservatezza. No avvisi a casa. Tel. 011 561.2066.

PRESTITI fiduciari fino a 50 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 20 milioni a dipendenti. Mutui acquisto e liquidità I II III grado, valutiamo anche protestati. Tel. 011 779.2581.

VUOI investire 250 milioni? Noi ti diamo l'opportunità di avere una rendita di L. 1 milione al mese e una proprietà immobiliare in Crocetta. Telefona alla Carlo Alberto 561.1690.

3 Aziende e negozi

ABBIGLIAMENTO in Torino zona Barriera di Milano ottimo giro di affari attività pluriennale. Centroimmobiliare 597.0248.

Accademia di danza classica e moderna
locali indipendenti di 600 mq
attrezzatura completa
cedo L. 290 milioni
Baldini srl 596.771

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede Crocetta avviato show-room abbigliamento donna quota al 49% socia operativa e finanziatrice.

ACTIVA 642.758 cede Cuneese zona turistica bar gelateria sala giochi incasso 400 milioni ampio parcheggio e dehors.

ACTIVA 642.758 cede Moncalieri pasticceria vini e liquori ottima posizione affitto nuovo anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede stadio nuovo carburatorista accensioni e diagnosi 100 mq attrezzata anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Avigliana tabaccheria drogheria con alloggio levata 5 milioni anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Centro creazioni maglieria - intimo donna attrezzato. Anche buonuscita. Anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Chivasso fiori piante avviato 40 mq più magazzino affitto mite anticipo L. 45 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Porta Susa alimentari frutta e verdura incasso 1 milione al dì 60 mq anticipo L. 70 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona Stazione Dora agenzia pratiche auto 40 mq giro d'affari 125 milioni anticipo L. 40 milioni.

AMICACASA 334.899 centrale palazzo adibito ad albergo a 3 stelle con 30 camere bene arredato ottimo reddito.

SORRIDERE, PLEASE.

PHILIP WATCH REGALA 100 "ANNIVERSARY", PER FESTEGGIARE IL PRIMO SECOLO DI VITA DEL CLUB.

Philip Watch CLUB 100th ANNIVERSARY 1892 - 1992

Philip Watch Since 1858

Sorridere... clic! Come ogni anno il Philip Watch Owners Club si è ritrovato per la foto di rito. Quest'anno però, la riunione è stata vissuta con maggiore solennità. Infatti, precisamente 100 anni fa, la squadra degli Ufficiali del 21° Reggimento Lancieri di Sua Maestà Britannica vinse il torneo di polo giocato al "Wembley Polo Field" e per ricordare quella vittoria, i giocatori, che portavano tutti al polso il proprio orologio di dotazione, diedero vita al Philip Watch Owners Club. Era il 1892. A distanza di un secolo, Philip Watch celebra con un grande concorso la nascita del Club intitolato ai possessori dei suoi orologi. In palio 100 orologi prodotti appositamente per questo anniversario: i Philip Watch Anniversary.

Philip Watch C L U B 1 8 9 2

Realizzati in oro 18 Kt. i Philip Watch Anniversary sono in serie limitata e numerata per essere inconfondibilmente unici. Uno stimolante richiamo per i collezionisti. Soprattutto un premio prestigioso per i cultori e gli appassionati della grande orologeria. Infatti i Philip Watch Anniversary verranno sorteggiati esclusivamente fra coloro che avranno acquistato entro il 1° settembre 1992, uno dei modelli Philip Watch in vendita presso i Concessionari Ufficiali. Da sempre possedere Philip Watch regala soddisfazione; quest'anno la soddisfazione può essere doppia. Sorridere, please.

PHILIP WATCH
ANNIVERSARY
- SERIE NUMERATA -
movimento automatico
vetro minerale
oro 18 Kt

Philip Watch SINCE 1858
IL VALORE DI UNA STORIA AL POLSO.

Philip Watch S.A. - [illegible] - Philip Watch S.p.A. - Milano - Roma - Napoli

AUTORIMESSA mq. 2.000 cedesi gestione a concessionaria auto. Tel. 441.441.

AUTOSALONE 300 mq 6 vetrine ingresso su due vie contratto decennale zona nuovo stadio cedesi. Tel. 436.5747.

Avviata azienda ventennale
lito cartotecnica
macchinari completi
fatturato L. 1 miliardo
cedo L. 400 milioni
Baldini srl 597.049

AZIENDA AUTOTRASPORTI
gestione pluriennale
sicura selezionata clientela
utile annuo L. 270 milioni
valido parco automezzi
cedo L. 1.330.000.000
Baldini Srl 597.049

Azienda produttrice
divise in genere
attività ultra cinquantennale
giro affari L. 1 miliardo
cedo adeguatamente
Baldini srl 596.771

BALDINI SRL 596.771
adiacente piazza Omero
alimenti naturali e cosmesi
interessante giro affari
gestione decennale
contratto affitto 180 mila al mese
richiesta adeguata

AVVIATA ultratrentannale scuola acconciature femminili ed estetica centrale posizione con sicuro interessante utile cerca socia/o purché operativa/o. Telefonare ore ufficio 501.114

Baldini srl 596.771
centrale commerciale posizione
cediamo abbigliamento
tabelle IX X XIV
specializzato in donna sicura clientela alta a garanzia buon giro.
Richiesta trattabile

BALDINI SRL 596.771
centro, su passaggio pedonale negozio su 2 piani tabella XIV importante affermata catena
adatto a gestione diretta
contratto affitto modico
richiesta anche buonuscita

BALDINI SRL 596.771
Pontechianale stazione sciistica
cede ristorante pizzeria
ampio locale su 2 piani ben attrezzato, interessante utile, adatto a garantire 4 persone, contratto affitto nuovo
(possibilità acquisto muri)
richiesta L. 200 milioni

Baldini srl 596.771
seconda cintura Torino (Val Susa)
cede produzione impianti elettrici per autoveicoli, cablaggi e assemblaggi
lavorazione conto terzi
interessante giro affari
richiesta L. 160 milioni

Baldini srl 596.771
studio fisiokinesiterapia
gestione trentennale ampio locale su 2 piani, attrezzatura all'avanguardia ottima clientela selezionata
contratto affitto recente
cediamo adeguatamente

Baldini srl 596.771
zona precollinare
latteria formaggi
negozio mq 80 forte incasso giornaliero, buon utile dimostrabile
Gestione quarantennale
contratto affitto modico
cediamo L. 160 milioni

BAR adiacente corso Francia bello L. 100 mila reali cedesi anticipo L. 60 milioni. Castello 830.470.

BAR birreria vendesi. Vero affare. Buon incasso. Agliè. G. S. 0124 278.68.

BAR super centrale incasso 1.300.000 al dì do in gerenza a pratici iscritti REC cauzionando. Ideal 767.089.

BIMBI abbigliamento importantissimo o concessione a livello regionale adatto 4/5 persone alti utili. Tel. 447.6507.

BOUTIQUE via Duchessa Jolanda firme prestigiose adatta una persona bassissimo nuova. Studio C.L. 385.9405.

CARTOLERIA chincaglieria articoli regalo via Monginevro tratto commerciale cede. Studio C.L. 385.9473.

CARTOLERIA zona Crocetta in posizione altamente commerciale cedesi importante attività. Tel. 447.6507 - 447.6578.

Centralissima posizione
abbigliamento angolare
mq 300 multivetrinato
contratto locazione recentissimo
cedo adeguatamente
Baldini Srl 596.771

Centro Polisportivo
ippica tennis bocce
ristorante con bar
con laghetto. Ampi immobili inseriti in area cintata di oltre 30 mila mq
cedo attività ed immobili
Baldini srl 596.771

CENTRO via Po negozio tabelle IX X XIV pelletterie calzature ampie vetrine retro cedesi. Fimitalia 553.308.

CERCASI gestore referenziato per ristorante pizzeria in Ulzio. Telefonare 011 329.9797.

DISCOTECA vendesi alta Valle Susa nuovissima a norma. Esaminiamo permuta immobiliare. Trattative in sede. Ideal 767.089.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, e garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778

HOTEL importante centro a 50 Km da Torino vendesi. Trattative riservate. Studio G.G.R. 011 812.5825.

MERCERIA intimo zona Tesoriera adatto 1 persona occasione L. 33 milioni. Studio Grosso 562.1238.

Prestigiosa posizione centrale
adiacente piazza locale angolare bivetrinato mq 73 con possibilità di estensione ulteriore mq 90 più mq 160 interrato comunicante con scala.
Adatto molteplici attività
contratto locazione modico ex-novo
richiesta buonuscita
Baldini srl 597.049

PUNTO vendita zona signorile mq 60 vendo tabelle I VI XII XIV anticipo L. 30 milioni. Studio Grosso 562.1238.

RISTORANTE A + B fronte Po 80 posti più dehors ottimo giro annuo cedesi. Studio Rora 885.317 - 800.3990.

RIVENDITA pane kg 100 al giorno tabelle I VI adatta 2 persone. Studio Grosso 562.1238.

S. MARGHERITA LIGURE cedesi licenza abbigliamento tabella IX - X ottimo contratto di affitto posizione centrale. Telefonare 051 429.293 ore 9/11 - 15/17.

STELLA 447.4802 gastronomia pastificio vicinanze Bardonecchia stagionale buon giro affari L. 80 milioni.

STELLA 447.6290 cartoleria zona piazza Adriano 2 vetrine arredamento nuovo adatto 2 persone minimo contanti.

VIA Cibrario punto vendita importante tabelle IX X XIV 2 vetrine L. 130 milioni. Studio Grosso 562.1238.

ZONA Lagrange punto vendita mq 125 tabelle IX rinnovato 2 vetrine L. 220 milioni. Studio Grosso 562.1238.

69.20 Intercom cede bar su ampio corso commerciale interamente ristrutturato richiesta interessante. Rif. 3/5.

69.20 Intercom cede macelleria ben avviata in 1ª cintura di Torino in posizione di forte passaggio. Rif. 0/2.

69.20 Intercom ricerca carpenteria metallica da associare ad azienda di importanza nazionale per produzione di lavoro già acquisito e continuativo.

4 Terreni

GIVOLETTO terreno mq 1800 per costruzione residenziale mc 1250 costruibili. Immobiliare Studio GB 967.8423.

IMMOBILIARE vende ultimi terreni in zona industriale Robassomero, progetti approvati per costruzione di 4 capannoni con uffici, pezzatura da 850 a 1000 mq coperti cadauno. Tel. 966.7811.

IN prima cintura di Torino vendesi terreno di 10 mila mq per edificazione di grande clinica geriatrica con annesso centro servizi integrativi. Tel. 748.398.

TORINO Nord Mappano terreno mq 3400 progetto approvato 3 capannoni mq 600 cadauno. Tel. 921.0275 - 920.8848.

TORINO pressi via Nizza terreno per nuova costruzione residenziale mc 2200 vendo direttamente. Tel. 501.919 ufficio.

5 Locali e negozi

offerte

A. MONCALIERI 3F8 affitta su strada statale locali industriali prestigiosi ampie vetrine da mq 670 a mq 1300. Tel. 640.7152.

A. 2 uffici mq 110 e mq 500 ingresso indipendente piano terra e 1° zona corso Grosseto. Tel. 659.8918/21.

ADATTI magazzeno locali in Collegno mq 1000/2000/3000 affittasi. Telefonare al 248.7241.

ADATTO ogni destinazione affittasi negozio angolare 9 vetrine mq 200 via Pellico divisibile. Tel. 248.7241.

ADIACENTE corso Traiano vendo in blocco muri di 2 negozi e box. Tel. 613.353 - 616.044.

Adiacenze piazza Rivoli
AFFITTO LOCALE MQ 350
1° piano passo carraio montacarichi salone unico adatto molteplici attività comodo parcheggio autoveicoli
richiesta L. 5 milioni mese
Baldini srl 597.049

ADIACENZE strada S. Mauro affittasi locale industriale con uffici mq 750 androne carraio. Tel. 500.200.

AFFARE via Valprato (corso Vercelli) per fine frazionamento ultimi negozi liberi e occupati da L. 45 milioni dilazionabili. Torino Immobili tel. 503.636.

AFFITTASI capannone Pianezza mq 2.400 divisibile metà. Tel. 242.5264 - 700.391.

AFFITTASI locale a La Loggia di mq 380 con servizi ufficio e cortile di mq 500 a L. 2.200.000. Multicase 534.124.

AFFITTO nuovo locale luminoso adatto laboratorio non rumoroso mq 170 alto Borgo Vittoria. [illegible] 532.080 - 592.9977.

AFFITTO ufficio in bella palazzina zona Francia piano rialzato 4 vani L. 1.200.000. Tel. 504.751.

ALMESE via Roma negozio libero 100 mq casa moderna posti auto volendo garage magazzino 1 milione. A.I.P. 935.1320.

ALPIDUE IMPRESA vende basso fabbricato mq 450 fronte strada uffici carraio via Cimarosa. Tel. 385.8028.

ALPIDUE IMPRESA vende capannone mq 350 uffici mq 270 cortile cintato mq 300 corso Francia. Tel. 385.8028.

BASSO fabbricato zona centrale ad uso ufficio in corso di ristrutturazione L. 200 milioni o L. 150 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

BEINASCO magazzino seminterrato 400 mq con ufficio e servizi L. 2 milioni mensili affitta. Cervino 740.2623.

BORGARO locali uso ufficio laboratorio da 150/500 mq nuova costruzione L. 535 mila mq ottima posizione. Tel. 545.388.

BORGARO Mappano fronte provinciale affittasi capannoni nuovi varie metrature a partire da mq 400. Tel. 920.8848.

CAPANNONE
affitto corso Romania di mq 2800 con uffici e piazzale 10 mila mq. Gabetti Impresa. Tel. 57.87.

CAPANNONE con ufficio mq 850 pressi piazza Massaua vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

CAPANNONE industriale nuova costruzione mq. 1.300 altezza metri 7,50, ottima posizione vicino tangenziale vendesi Beinasco. Tel. 011 661.2908-0337 204.776.

CAPANNONI
pronta consegna finiture di prestigio mq 500/600 completo di impianti e uffici zona industriale Torino strada del Francese, impresa vende. Telefonare ore 9/13 al 424.0737 - 0337 205.492.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta capannone Grugliasco 1200 mq luminoso buon accesso più palazzina uffici.

COMPLESSO commerciale fronte statale Torino nord 2500 mq, zona esposizione uffici 350 mq villa bifamiliare 560 mq e ampi cortili vendesi. H&A 561.3950/43.

CONSULEDILE 437.4000 vende corso Principe Oddone libero negozio mq 45 adatto magazzino L. 58 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 vende corso Vinzaglio prestigiosi uffici mq 230/350/580 possibili altre soluzioni.

CORSO Galileo Ferraris pressi libero splendido magazzino ufficio e servizi mq 220 L. 1 milione 200 mila. Finci 505.691.

CORSO Regina Margherita angolo via Beva ufficio composto: ingresso 3 camere doppi servizi. Sipa affitta 616.648.

CORSO Traiano ufficio signorile al piano terreno doppio ingresso 4 camere mq 100. Sipa affitta 616.648.

CORSO Turati in stabile recente locale seminterrato di mq 150 con servizi e riscaldamento. G. B. Case 318.5144.

CROCETTA corso Rosselli affittasi bellissimi locali seminterrati luminosi 200 e 100 mq con passo carraio. Tel. 318.4747.

FABBRICATO commerciale libero con uffici pressi corsi Regina Svizzera mq 650 soppalcabili. Tel. 434.6906.

FABBRICATO commerciale mq 400 finestrato più mq 430 seminterrato. Passo carraio anno 1965 vendesi libero adiacente piazza Sabotino. Serim 582.9601.

FABBRICATO industriale adatto uffici loft laboratori magazzini 300/600/1200 mq con ampi cortili vendo in Torino pressi corso Francia. Tel. 501.919.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 capannone industriale corso Brunelleschi mq 500 passo carraio e rustico di 4 vani e magazzino da reddito L. 370 milioni.

FURBATTO AFFITTA
negozio corso Regina pressi 9 vetrine angolari 200 mq adatto magazzino esposizione. Tel. 540.909 - 544.566.

IPI 561.7091 corso Rosselli 41 vendiamo muri negozio 65 mq con cantina e soffitta.

IPI 561.7091 via S. Domenico 34 vendiamo muri negozi varie metrature liberi e occupati.

L.B.A. 748.396 a Leinì basso fabbricato industriale libero di 800 mq fronte strada con 2600 mq di cortile e terreno.

L.B.A. 748.396 vende in zona Cibrario locale libero di 40 mq interamente ristrutturato adatto uso ufficio o negozio.

LUCIANA VOLA zona Bernini vende in casa recente, signorile ufficio mq 160 posto auto. Tel. 436.1395.

MAGAZZINO laboratorio box con servizi 210 mq seminterrato Mirafiori L. 160 milioni. Nazionale Immobiliare 581.2886.

MAGAZZINO libero via Catania mq 45 fronte strada L. 55 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

MURI negozio occupati corso Belgio stessa casa prezzi da L. 65 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

NEGOZIO 40 mq con magazzino interrato 70 mq adiacente via Genova L. 600 mila mensili affitta. Cervino 749.2623.

NICHELINO magazzino o negozio mq 350 scantinato mq 200 riscaldamento autonomo L. 550 milioni. Tel. 606.5890.

PARELLA basso fabbricato libero interno cortile mq 240 L. 230 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

PIANEZZA
affitto uffici da 185 a 2200 mq con posti auto e servizio mensa. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.87.

PIAZZA Adriano pressi costruenda cittadella giudiziaria vendonsi prestigiosi uffici mq 350 in stabile signorile. Scrivere: Publikompass 6327 - 10100 Torino.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

«America 3» vince per 30 secondi, gli stessi «regalati» dagli italiani con l'errore al via

Il Moro perde uno scontro, non la Coppa

Paul Cayard era scattato con tre secondi di anticipo e i commissari l'hanno costretto a ripetere la manovra

SAN DIEGO
NOSTRO SERVIZIO

La 28ª Coppa America si apre con una sconfitta del Moro di Venezia, e con una regata il cui risultato poteva essere assolutamente diverso per la nostra squadra. Un punto perso per colpa dell'eccessiva emozione di chi per la prima volta si trova di fronte una squadra diversa. Doveva essere una giornata di poco vento, una di quella da correre con vele leggere e molta astuzia tattica; questa prima giornata di Coppa America ci ha invece riservato una sorpresa dopo l'altra. Già prima del via, ritardato per eccesso di pubblico, con un vento di Sud attorno ai 16 nodi, le barche erano state costrette a cambiare i loro programmi; innanzitutto, prima dei dieci minuti che precedono la partenza c'è stato un frettoloso scambio di vele tra la barca e la pilotina, e alla fine l'equipaggio ha deciso di issare a riva la randa pesante. Poi una veloce messa a punto della barca per regolare la tensione dell'albero e delle sartie volanti alla nuova condizione del vento ed infine via alla ricerca della velocità migliore. Intanto il vento è andato leggermente diminuendo fino a stabilizzarsi tra i 12 ed i 13 nodi reali, una velocità da considerarsi buona per la barca italiana.

Mentre si avvicina l'ora della partenza, il campo di regata va riempendosi di un gran numero di barche, circa 800, stipate di spettatori. Ad occupare il 17° posto sul Moro è Steve Erickson, amico di Cayard ed esperto di regolamenti: come tutti quelli che occupano questo ruolo non può aprire bocca fin dai 10 minuti che precedono il via.

La partenza è delle più spettacolari con Cayard che conduce il gioco, che scappa tra gli spettatori e che alla fine si trova perfettamente libero lanciato verso il lato sinistro della linea. Ed è qui che l'equipaggio italiano commette, per nervosismo ed eccesso di tensione, un grave errore tagliando la linea del via 3 secondi prima del colpo di cannone. Non è un soltanto colpa di Paul Cayard, ma anche del randista e dell'uomo di prua che non hanno saputo valutare le distanze e bloccare la partenza.

Il Moro è costretto a ritornare su se stesso e taglia la linea 30" dopo. La prima bolina è tutta all'attacco ma con poche speranze: la barca italiana è veloce, ma a tratti sembra poco centrata, tanto che la barca sembra leggermente ondeggiare. America 3 da parte sua appare un po' più sbandata del Moro. Alla prima boa Paul Cayard passa con un distacco di 31", uno in più.

Nella poppa che segue gli italiani non riescono ad adottare una tattica diversa da quella degli americani ed in pratica la distanza accumulata e la velocità molto simile delle due barche non permette di coprire gli avversari. Tra l'altro America 3 issa una spinnaker da poppa piena, rotondo, molto ben tagliato. Al giro della boa di poppa gli italiani hanno accumulato altri 10" di svantaggio; in più, sempre per la tensione che c'è a bordo, lo spinnaker viene ammainato con un po' di difficoltà: mollata la drizza un attimo prima, la vela finisce in acqua con qualche problema per tirarla a bordo.

Intanto su America 3, dopo la partenza di Dellenbaugh, il timone passa fisso a Buddy Melges, che per adesso ha rinunciato alla randa. Nella nuova bolina America Cube si allunga ancora sul Moro di Venezia che, al passaggio della boa, ha di nuovo qualche problema nel dare il gennaker. Nel primo lasco, quello più stretto, e finalmente il momento di Koch di andare la timone: un Koch durissimo, tirato e deciso, che dà ordini ad alta voce, che l'audio ci rimanda intatti. Alla fine del primo lasco il Moro riguadagna 11" dei 52" prima accumulati; durante il secondo, quello più stretto, America 3 issa un gennaker molto ben tagliato, che gli permette di allungarsi su Moro e di riguadagnare una decina di secondi; è un gennaker issato in testa d'albero mentre quello del Moro è armato a 7/8. Nel terzo infine il Moro riprende acqua anche grazie ad una non riuscita manovra degli americani, che ammainano il loro gennaker un attimo prima che la prua superi la boa, perdendo metria e qualche secondo. America 3, all'inizio dell'ultima bolina ha un vantaggio di 42", troppi per subire un attacco decisivo. Nel risalire il vento lo scafo italiano riesce gradualmente ad avvicinarsi agli avversari e passa la 7ª boa dopo aver recuperato un'altra manciata di secondi, in ritardo di soli 35". L'ultimo lato, quello decisivo vede gli scafi bordeggiare in poppa allontanandosi e riavvicinandosi; Melges è sempre al timone e controlla in maniera stretta il Moro di Venezia: per lo scafo italiano non c'è nulla da fare e America 3 taglia con 30" di vantaggio, gli stessi presi al momento della partenza a causa della penalità.

Ida Castiglioni

CRESCE IL TIFO

Anche il Papa davanti alla tv

ROMA. Anche il Papa non manca di seguire, attraverso la televisione, le regate dell'America's Cup. Il pontefice infatti avrebbe manifestato nei giorni scorsi ai suoi più stretti collaboratori l'intenzione di vedere la regata, chiedendo a che ora si gareggerà. Non è escluso che, ieri sera, nel suo appartamento la tv sia rimasta accesa a lungo dopo la cena. La «febbre» del Moro di Venezia intanto continua a salire. Molti appassionati di vela per poter seguire in diretta le avventure della barca italiana, si sono addirittura organizzati come ai mondiali di calcio, acquistando un televisore in più ed anche numerose videocassette per registare la grande impresa. Secondo una indagine condotta da un'agenzia di stampa su molti negozi di elettrodomestici in questi giorni c'è stato un aumento delle richieste di tv e videocassette pari al 10 per cento. Anche gli acquisti di videoregistratori hanno superato del tre per cento le vendite abituali. Telemontecarlo, che ha l'esclusiva tv delle gare, per le riprese delle finali schiera, oltre ai cinque elicotteri già utilizzati in passato, anche un sesto che effettua le riprese in alta definizione. «E' la prima volta nella storia - ha detto Ricardo Pereira direttore News e Sport dell'emittente - che una produzione in alta definizione, già sperimentata ai mondiali di calcio del 1990, verrà realizzata da un elicottero. Un grande passo in avanti». [r. cri.]

America 3 deve difendere la Coppa, raccogliendo la pesante eredità di Conner (FOTO AP)

RETROSCENA

NEL BUNKER DEGLI SFIDANTI

Raul Gardini e il Moro durante una regata. Sono lo skipper della barca italiana, Paul Cayard

Le vicende italiane passano in secondo piano «Il dopo Cossiga ora non ci interessa»

SAN DIEGO

COME non previsto - né è di conforto essere in qualificata e vasta compagnia, anche statunitense - il Moro di Venezia ha perso, cannegando» in partenza, la prima regata della Coppa America, che verrà consegnata a chi arriverà per primo a quattro successi fra la barca di Gardini e quella di Koch, agricoltori di origine, portati al mare da voci forti come quelle che convocavano Giovanna d'Arco. Koch ha anche timonato il suo America 3, mentre Gardini non è salito sul Moro.

Livida di clima, la giornata californiana è stata per noi livida pure di responso: Cayard o chi per lui ha sbagliato la partenza passando in anticipo minimo la linea ideale del via, ha dovuto tornare indietro, rifarla come uno sciatore rifà la porta di uno slalom. Persi 30", quelli rimasti all'arrivo rispetto a America 3, che comunque in regata è arrivata a 52" di vantaggio passimo.

Possibile che, di fronte a una barca americana più forte del previsto, la rovinologia italiota rinnovi l'errore delle qualificazioni, quando la nostra critica liquidò il Moro anzitempo. E il Moro costrinse molti a salire poi sullo scafo del vincitore, esercizio comunque facile per i trapezisti nostrani. Noi sappiamo almeno di non sapere, e consegnamo la nostra delusione molto relativa, insieme con la storia che segue, quella di come si è preparata alla partita la squadra che poi ha subito fatto autogol.

I sedici prescelti, sui ventisei a disposizione, per la prima regata dell'ultima serie si sono alzati alle 6. Chissà se stamani dormiranno un po' di più, visto che l'orario della regata di oggi e di tutti i prossimi appuntamenti, sino a che uno fa quattro vittorie, è posticipato alle 12,30. Anche gli altri del gruppo si sono alzati alle 6, ma non tutti sono andati alle 6,30 in palestra per fare un po' di esercizi, di stretching. Qualcuno di loro è andato alla bacheca per leggere l'elenco dei convocati, scritto da Tommaso Chieffi, sperando in un cambiamento dell'ultima ora, o in un mal di pancia di qualcuno (ma il medico ha visitato tutti, sempre ieri mattina, e ha confermato le scelte dei tecnici). Tutti insieme hanno fatto colazione e quindi sono andati a trafficare sulla barca, e anche su Moro 4, che sina all'ultimo deve seguire lo scafo figlio, per esperimenti eccetera. Le due barche hanno dormito, nei loro bacini, sospese fuori dalle acque, come pipistrelli appesi al muro. Alle 9,30 la partenza per il campo di regate, un'ora di mare: le due barche sono state trainate dalla stessa pilotina, che ha portato anche a bordo le vele non imbarcate da Moro 5.

Cosa hanno mangiato i velisti? Dopo i carboidrati del giorno prima, cucinati con sapienza ormai paranapoletana dal cuoco messicano Chico, ieri mattina colazione abbastanza classica, pane tostato e succo d'arancia e tè, e poi, in viaggio verso il campo di regata, anche alcuni integratori alimentari. Cosa è accaduto sul molo quando sono partiti? Che si è sentito, superdiffuso, il «Nessun dorma» della Turandot, cantato da Pavarotti, inno ufficiale ormai del Moro. Chi c'era? Ma Raul Gardini, arrivato dall'Italia poche ore prima, e anche tanta gente magnanima di lombi, di censo, di sport, e pochi giornalisti, quelli della televisione. Però distanze rispettose e rispettate.

Sono stati risolti alcuni problemini, ad esempio quello dell'apparecchio con un laser che dovrebbe leggere il vento a un miglio di distanza, e che invece non funziona, è stato lasciato a terra, le previsioni meteorologiche sono state delegate tutte a un australiano semimagico, Badham. Il quale chissà se legge i giornali di qui, che avevano annunciato bel tempo e venticello mentre invece il giorno è nato nel freddo e nel grigio del cielo e in un grande minaccioso fervore di correnti aeree e marine.

Ma torniamo al Moro che ha lasciato il molo, fra il ciao ciao di marine amiche, con una mano il telefonino con l'altra il saluto augurale, intanto che si fa la radiocronaca per gli amici in Italia di quel momento già in qualche modo storico. La gara comincia ufficialmente un due ore e mezzo dopo lo stacco, ma da quel momento la barca con la sua gente è come infilata in una gigantesca presa elettrica. Ci sono scintille, tutto sfrigola. Paul Cayard assume il comando e comincia a recitare la parte di Dio. Anche più importante di Gardini, per il quale la decisione, sì o no in barca, a fare il diciassettesimo immobile e silente, è stata presa all'ultimo, è stata anzi decisa dal vento: chè se il vento è poco anche un uomo in più fa dannosa zavorra, e non importa se è quello che ha messo i miliardi.

Abbiamo provato a cercare se i giorni scorsi, o magari anche la prima mattina di ieri, hanno lasciato nei ragazzi del Moro spazi per pensieri non agonistici, non tecnici. Sanno per esempio, quelli del Moro, che fra pochi giorni in Italia si cerca di eleggere il Capo dello Stato? Sanno che le tangenti non sono soltanto quelle che loro tracciano su rotte circolari, quando studiano l'andar per mare?

Sanno, sanno. Ma è arrivato il momento in cui a nessuno frega più niente di niente. Fra sapere chi succederà a Cossiga e sapere se davvero, a metà gara, il vento calerà, come annunciato da qualche computer saccente o da qualche timido indio di questa costa, non esiste scelta. Fra notizie certe sul colera in Perù e sul callo dolente di uno degli uomini di America 3, non esiste sceita. Già, America 3, o Amurica Cube: è arrivata al traino della sua pilotina, grosso modo i suoi americani devono avere fatto le stesse cose degli italiani. Poi, in attesa del via, le due barche hanno cominciato ad andare qua e là, sfiorandosi come bestie in amore.

Gian Paolo Ormezzano

DIARIO DI BORDO

CATARD, IL BELLO. Visti finalmente da vicino - l'occasione è stata la cerimonia inaugurale della Coppa America - i ragazzi, gli uomini del Moro di Venezia appaiono bellissimi. Una congrega di indossatori ben cotti dal sole, ben torniti dal lavoro all'aria aperta con facce nette, giuste, furbe, chiare. San Diego non è città calamita di gay, come invece la non lontanissima San Francisco, sennò si farebbero dei chartar per venire a vedere questi tipi. E strano che qualche giornale non abbia pensato a un reportage di Aldo Busi. Bellissimi, e uno dei più belli, nonché alla vista il più italiano di tutti, è Paul Cayard il capo, di San Francisco, figlio di un'americana e di un francese, così meridionalnostrano nei tratti da sembrare quasi greco. E con gli occhi che ridono sempre, e con una gentilezza latina parente della cavalleria, verso tutti e tutte, il baffo buono che sembra vibrare anche per la racchia che oltre all'autografo chiede pure la dedica con il pennarello sulla maglietta.

UN TESORO AZZURRO. E' stata la festa ufficiale prima della prima regata, quando in Italia era già sabato. La gente agitava più le bandierine tricolori, distribuite dall'organizzazione, che quelle a stelle e strisce. E diceva «come on Moro di Venessia» e anche «come on ragassi». San Diego parla inglese ufficialmente ma in ogni conversazione emerge un po' di spagnolo, e c'è pure in molti un italiano carsico, interrato nel ricordo, nel sound di casa, quando il nonno, il padre parlava ancora veneto.

MODA E LIBERTA'. Mai vista così poca paccottiglia nonostante la risonanza dell'evento. Non pensiamo che difetti l'inventiva e neppure che esista un certo pudore, qui, nel vestirsi, nell'acconciarsi, nell'agghindarsi, così che certe proposte non possono esistere. No, i californiani del sud vestono come matti e sono pronti a tutto pur di rivendicare una sorta di pànica libertà dalle costrizioni, o anche soltanto dai formalismi.

IL QUARTIERE LATINO. Un po' di Coppa America alla, diciamo, italiana viene fuori se si va a Shelter Island, che non è shelter (rifugio) e non è island (isola), è un quartiere di San Diego inventato sul mare, con il ponte che lo fa parte della città. Lì sono le sedi di Moro di Venezia e America 3, cioè il bacino, gli edifici da lavoro, gli alberghi di atleti e C., bunkerizzati della vigilanza ma anche dall'educazione forte e ferma di chi sta dentro e - salvo casi rari - di chi sta fuori.

LE FRITTURE DELLA STAMPA. Alla luce di tanti, forse troppi anni dietro alle grandi manifestazioni sportive, giuriamo che qui si realizza da parte della stampa italiana una delle più colossali fritture d'aria di tutta la storia del nostro giornalismo di settore. Da giorni settimane mesi colleghi bravissimi hanno preso i temi e i personaggi della Coppa America e li hanno cucinati in modi favolosi, amabili, attraenti. Cose piccole, «mugae» pascoliane e anche meno, quisquilie che Totò avrebbe liquidato con il gesto delle dita a mucchietto, sono state prese, spolpando di esse la Coppa America, analizzate giornalisticamente e poi cucinate, insaporite, servite. Il tutto con mestiere, bravura, lavoro, e senza malafede, sia ben chiaro. Arriva dall'Italia un vento di voglia di Coppa America, e spira forte su noi giornalisti italiani di San Diego. Pensiamo che nessun evento sportivo abbia mai avuto addosso un simile lavoro di orafi innamorati, di ricercatori devoti. Beati gli ultimi, diciamo fra noi giornalisti italiani di San Diego, perché almeno hanno ancora qualcosa da scoprire, da credere di scoprire. Il dramma è di chi però prima di arrivare qui aveva letto tutto o quasi della produzione scritta sulla Coppa America: si dibatte nel labirinto del «déjà dit, déjà fait», teme di comunque scrivere quello che altri hanno già scritto, oppure di scrivere - come qui, adesso, proprio nell'articolo che state leggendo - di questo piccolo dramma, e allora il giro si fa orribilmente vizioso. **[g. p. o.]**

Alla «guerra» con Pavarotti

Le note di «Nessun dorma» prima della gara

Lo psichiatra

«Siamo tutti in quel mare»

ROMA. «Ogni metro conquistato dal Moro rappresenta, per chi assiste alla gara ed emotivamente la condivide, un proprio successo personale potenziato dal prestigio che ne scaturisce»: lo ha detto il professor Piero Rocchini, psichiatra, spiegando così la «febbre del Moro di Venezia». «E' probabilmente questo - ha spiegato Rocchini - il motivo per cui un così folto numero di persone si appassiona agli sport passivi, quelli cioè in cui si è semplice spettatore, i quali con effetto decisamente catartico, di purificazione, permettono di ritagliarsi un'immaginaria realtà, diversa dalla routine quotidiana, e di sentirsi ogni tanto protagoniste. Sulla competizione altrui in generale l'individuo proietta i propri desideri di affermazione spesso frustrati da una società che con il suo ritmo frenetico impedisce al singolo di sfruttare a pieno le proprie potenzialità». [AdnKronos]

Eltsin contestato dai neocomunisti

«Hai distrutto l'Urss come sognava Hitler»

Alla manifestazione per celebrare la vittoria del '45 contro i nazisti

MOSCA. Il Presidente russo Boris Eltsin è stato duramente contestato e il capo della polizia cittadina è stato malmenato nel corso di due manifestazioni organizzate ieri a Mosca da gruppi neocomunisti in alternativa a quella ufficiale per la celebrazione del 47° anniversario della vittoria sui nazifascisti.

Centinaia di persone, gridando «Abbasso Eltsin» e innalzando bandiere rosse, si sono avvicinate al parco Gorky, dove il Presidente stava partecipando a un raduno informale di reduci. Scortato da decine di guardie del corpo, Eltsin si è ritirato verso la sua automobile, spinto dalla gente che urlava slogan come: «Dopo 47 anni, le nostre autorità hanno realizzato le ambizioni di Hitler: l' Urss è stata distrutta».

Contemporaneamente, in un altro parco della città si svolgeva un'analoga marcia di filocomunisti organizzata per chiedere la liberazione dei partecipanti al fallito golpe di agosto. Arkady Murashov, capo della polizia di Mosca era ai margini del corteo, formato da circa cinquemila persone. Improvvisamente, alcune di loro hanno cominciato a spingerlo e a lanciargli degli sputi.

Anch'egli protetto da alcune guardie del corpo, si è ritirato verso la sua auto, mentre alcune persone riuscivano a colpirlo con delle borse e con alcune monetine. Poco dopo, la folla inferocita ha tentato di rovesciare la sua auto.

Sulla Piazza Rossa, una sfilata [illegible] di bande russe con quelle di Paesi 47 anni fa alleati (Stati Uniti) e nemici (Italia e Germania) dell'Urss, oggi scomparsa, ha sostituito quest'anno quella che tradizionalmente era una grande parata dell'Armata Rossa per la celebrazione della festa della vittoria contro i nazifascisti.

A Mosca, ieri, la giornata era cominciata con la deposizione di fiori - da parte di Eltsin e di altre autorità - sulla tomba del milite ignoto, che sorge a ridosso delle mura del Cremlino. Anche in tutte le altre città russe - da San Pietroburgo (ex Leningrado), sul Baltico, a Vladivostok, sul Pacifico - le autorità locali hanno deposto corone di fiori sui monumenti ai caduti.

In un breve discorso, Eltsin ha detto: «In Russia, adesso, molte feste scompaiono, altre ne nascono, ma la festa della vittoria rimarrà sempre».

Molte delegazioni di veterani hanno poi a loro volta deposto corone di fiori sulla tomba del milite ignoto, mentre presentavano le armi picchetti in alta uniforme dell'esercito, della marina e dell'aviazione. Un enorme cartello - conservato dagli anni passati, e ancora con lo stemma dell'Urss - sull'edificio del vicino albergo «Moskva» augurava «Buona festa della vittoria».

Dopo mezzogiorno è cominciata invece la sfilata delle bande di quattro nazioni, che hanno raggiunto la Piazza Rossa, applaudite da migliaia di persone. Oltre a bande della Russia, vi erano, per l'Italia, il corpo bandistico Santa Cecilia di Besana Brianza, e poi bande tedesche e statunitensi. Ognuna ha suonato pezzi caratteristici del proprio repertorio, poi, tutte insieme, hanno attaccato l'«Inno alla gioia» dalla nona sinfonia di Beethoven.

Sempre ieri, Bush ha telefonato a Eltsin per discutere della visita che il Presidente russo compirà negli Usa il 16 e 17 giugno. [Ansa-Agi]

Fra i piani del presidente Rafsanjani la linea ferroviaria Ankara-Pechino

«Riapriamo la via della seta»

Vertice tra Iran, Turchia e Asia ex sovietica

TEHERAN. «Dobbiamo ricreare la via della seta». Con questa poetica e immaginifica dichiarazione il presidente iraniano Hashemi Rafsanjani è partito ieri per Ashkabad (nel Turkmenistan ex sovietico) dove si è aperto il vertice dei capi di Stato delle Repubbliche centroasiatiche. Con Rafsanjani c'è una delegazione di alto livello, la cui composizione fa comprendere come le discussioni - almeno nelle intenzioni iraniane - vogliano affrontare in profondità i problemi della regione che Teheran identifica come una nuova grande realtà geopolitica, e un potenziale mercato unico musulmano lungo la mitica via della seta, appunto.

Oltre a quelo iraniano, al summit prendono parte i presidenti del Kazakhstan, del Turkmenistan, dell'Uzbekistan e del Kirghizistan (tutte Repubbliche dell'ex Urss) mentre Turchia e Pakistan saranno rappresentati dai primi ministri. La delegazione del Tagikistan, che doveva prendere parte al summit, riferisce la Itar-Tass, non è arrivata ad Ashkabad a causa degli sconvolgimenti politici a Dushanbé.

Tra i progetti che dovrebbero essere firmati ci sono quelli di una grande ferrovia da Ankara a Pechino, di un oleodotto irano-turkmeno-kazako, di un altro turco-turkmeno-iraniano, e altri protocolli di cooperazione turistica e culturale. Si parlerà anche di Afghanistan.

La comunità non sarà chiusa ai Paesi non islamici: Teheran, che intratiene buoni rapporti con l'Armenia cristiana, ha annunciato ieri l'apertura di un ponte di barche lungo cento metri sul fiume Akras che fa da frontiera. [Ansa]

Cade l'ultima trincea azera

Dopo feroci scontri gli armeni conquistano tutto il Karabakh

BAKU
DAL NOSTRO INVIATO

La città di Shushà, ormai l'unica abitata da azeri rimasta nel Nagorno-Karabakh, è caduta. Le formazioni militari armene l'hanno presa d'assalto e conquistata venerdì sera, dopo una giornata di aspri combattimenti. Ora solo Lacin, un paese poco difeso e già esposto agli attacchi, divide il Karabakh dall'Armenia: l'apertura di un corridoio tra le due regioni ridurrebbe drasticamente le speranze azere di arrivare ad una soluzione militare del conflitto.

La svolta nella situazione sul campo peserà sui negoziati, ed ha già reso nulli i timidi risultati raggiunti a Teheran, nel vertice armeno-azero organizzato dall'Iran. Il presidente armeno Levon Ter-Petrosian e quello azero Jakub Mamedov, avevano firmato una dichiarazione comune, impegnandosi a prendere misure per cessare il fuoco e consentire l'arrivo di aiuti umanitari nel Karabakh. Ma poche ore dopo, gli armeni della regione, assediata da anni, hanno cominciato l'offensiva. Alle due del mattino di venerdì Shushà è stata investita da un bombardamento di razzi e artiglieria, mentre gli armeni bloccavano l'unica strada che collega la città con il resto dell'Azerbaigian. Due ore dopo iniziava l'attacco, con carri e autoblindo. Dopo poche ore, i combattimenti si svolgevano casa per casa, ed alle sei del pomeriggio Shushà è caduta.

Gli armeni dicono che 30 dei loro sono rimasti uccisi, mentre l'unica cifra certa riguardo gli azeri parla di sei morti e 20 feriti. Ma a Baku si teme che il prezzo in vite azere sia stato assai più alto. C'è chi è riuscito ad abbandonare la città, ma a Shushà sono rimasti intrappolati migliaia di azeri, e la paura è che si ripeta la tragedia di Khogiali, dove a febbraio decine di civili azeri furono massacrati dalle mitragliatrici armene.

Nelle stesse ore, il rappresentante della Csce, l'ambasciatore italiano Mario Raffaelli, è arrivato a Baku da Teheran, ed ha tentato di arrivare nel Karabakh, ma senza successo. La battaglia era in pieno svolgimento, ed anzi per due ore la delegazione di Raffaelli è rimasta bloccata nello scantinato di un palazzo a causa del bombardamento su Agdam, dove le forze azere della regione hanno il proprio comando. Rafaelli è così partito ieri per Erevan, la capitale armena, nel tentativo di organizzare la conferenza internazionale sul Karabakh, che la Csce vorrebbe tenere a Minsk.

A Teheran il vice del presidente Mamedov aveva detto a Raffaelli che l'Azerbaigian sarebbe stato disposto ad accettare alla conferenza una rappresentanza degli armeni del Karabakh, ma solo se inclusa nella delegazione azera. L'Azerbaigian, infatti, non riconosce l'indipendenza autoproclamata dalla regione. E' chiaro che gli armeni non accetteranno questa soluzione, tanto più ora, dopo il successo sul campo.

La delegazione di Raffaelli si è incrociata con quella di un'altro ambasciatore italiano, Ferdinando Salleo, giunto a Baku da Mosca per stabilire le relazioni diplomatiche tra Italia ed Azerbaigian. Dopo la firma del protocollo, il ministro degli Esteri azero Sadykhov ha detto di essere convinto che gli armeni sono divisi sulla condotta dei negoziati e ha definito l'attacco contro Shushà una «provocazione diretta a influire sulla lotta politica interna in Armenia».

Ma anche l'Azerbaigian, che ha in Mamedov un presidente solo provvisorio, è tutt'altro che compatto, e non ha per ora la possibilità di rovesciare a suo favore la situazione militare. In un altro incontro con l'ambasciatore Salleo, due leader parlamentari del Fronte popolare azero hanno denunciato «l'appoggio politico-militare» che a loro parere la Russia offre agli armeni, ma hanno riconosciuto la maggiore efficacia delle formazioni armate armene. «Bisogna aspettare e costruire un vero esercito nazionale - ha detto il capo della commissione estera Gambarov - se non otterremo i nostri territori con i negoziati, li riconquisteremo». Secondo lui, «dopo gli ultimi avvenimenti la possibilità di una soluzione politica del conflitto è molto ridotta. La soluzione militare diventa più reale». Una cosa è certa: se dopo quattro anni di guerra gli armeni riuscissero a riunire il Karabakh alla loro Repubblica, saranno gli azeri i più interessati a trovare una soluzione.

Fabio Squillante

Stato civile di Torino

7 MAGGIO 1992

NATI — **Lo Sambo** Paolo; **Robin Fedrazzo** Alberto; **Gismondi** Cecilia; **Nebiolo** Bianca; **Bersano** Renato; **Donges** Stefano; **Sardeo** Nikita; **Bellina** Paolo; **Bella Giusa** Giulio; **Sgagliale** Matteo; **Spagnuolo** Elena; **De Vivo** Luca; **Sampieri** Andrea; **Pocini** Alice; **Gino** Edoardo; **Gentile** Antonio Francesco Pio; **Cavallero** Marilena; **Ellena** Francesca; **Dimonte** Christian; **Abbattista** Mirko; **La Pusata** Manuel; **Sacco** Andrea; **Pappadia** Simone; **Lei** Salvatore; **Silvestri** Valentina; **Muller** Dario; **Mongelli** Stefano; **Gennaro** Federica; **Bocchino** Paola; **Pattoco** Sara; **Alessio** Elisabetta; **Battistotti** Edoardo; **Surra** Marco; **Clemeni** Benjamin; **Iglina** Umberto; **Pleno** Chiara; **Sirotto** Lorenzo; **Di Lanco** Maria Cristina Loraine; **Arduino** Enrico.

MORTI — **Biancardi** Rosa ved. Bosticco, di anni 90, nata a Villa S. Secondo, pens., via G. Medici 66; **De Marchi** Marie, a. 82, Suna di Verbania, pens., via P. Tommaso 35; **Casetta** Giovanna in Cauda, a. 44, S. Rocco di Monià d'Alba, commessa, v. Ossasco 87; **Bruno** Michele, a. 83, Moiola, pens., v. Bava 17 bis; **Benedetti Sibilla** Alice, a. 84, Trigesimo, pens., str. Valpiana 78; **Trinchero** Giuseppe, a. 78, Vallenera, pens., v. Belmmora 24; **Scarpelli** Elena in Mastrangelo, a. 87, Paola, pens., v. Vernazza 140; **Goria** [illegible], a. 89, Maretto d'Asti, pens., v. Pinelli 1.

Deceduti in ospedale: **Ferrero** Giuseppe, a. 87, S. Sebastiano Po, pens., Martini; **La Fica** Sergio, a. 58, Pisa, pens., Mauriziano; **Ferrero** Simone, a. 67, Oncino, pens., Molinette; **Rolle** Giovanni Maria, a. 43, Torino, operaio, Maria Vittoria; **Viale** Margherita ved. Fannino, a. 78, Roaschia, pens., Giovanni Bosco; **Perucca** Armando, a. 67, Torino, pens., Martini; **Dorigan** Giovanni, a. 45, Arcade, autista, Martini; **Poppadella Rosanova** Francesco, a. 45, Brindisi, imp., Giovanni Bosco; **Belci** Maria ved. Ostovich, a. 84, Dignano d'Istria, pens., Giovanni Bosco; **Chiapello** Antonio, a. 92, Busca, pens., Molinette; **D'Avenzo** Vittorio, a. 72, Breda di Piave, pens., Molinette; **Manolo** Vincenzo, a. 84, Cambiano, pens., Martini; **Goria** Francesco, a. 45, Villafranca d'Asti, imp., Molinette; **Cattin** Vittorio, a. 62, Cortanna, pens., Molinette; **Pilotti** Sebastiano, a. 60, Felizzano, pens., Giovanni Bosco; **Bai** Giuseppina ved. D'Alfara, a. 83, Asti, pens., Molinette; **Pillone** Luigia ved. Sandrone, a. 87, Murisengo, pens., Martini; **Bau** Margherita ved. Rossello, a. 60, Torino, pens., Giovanni Bosco; **La Targia** Antonio, a. 77, Palermo, pens., Martini; **Giannone** Guglielma in Lorusso, a. 88, Scicli, pens., Martini; **Seren** Carolina ved. Bertagna, a. 82, Montagnana, pens., Martini; **Mirra** Raffaele ved. Pierro, a. 69, Campagna, pens., Molinette.

Deceduti in ospedale: **Bertagna** Giovanni, a. 67, Scandolazza, pens., Molinette; **Fanicchia** Maria Teresa ved. Mattarello, a. 59, S. Prisco, casal., Mauriziano; **D'Accurso** Giacomo, a. 69, Villarosa, pens., C.T.O.; **Danieli** Ida ved. Brinatti, a. 61, Montangana, pens., Molinette; **Freddi** Elena ved. Cardinali, a. 85, Falconara Marittima, pens., Molinette; **Villani** Franca in Giovine, a. 63, Torino, casal., Molinette; **Gabbio** Maddalena ved. Ossola, a. 69, Torino, pens., G. Bosco; **Federighi** Mario, a. 85, Massa, pens., Maria Vittoria; **Angelino** Francesco, a. 68, Calvino, pens., Molinette; **Varesio** Renato, a. 59, S. Secondo, autovesp., Dermatologico; **Casalis** Enrica ved. Testi, a. 71, Torino, pens., Mauriziano; **Vercelli** Maria Caterina in Barettini, a. 84, Settimo d'Asti, pens., Mauriziano; **Lonetti** Ernesto, a. 48, Melissa, imp., Molinette; **Salzarulo** Concetta, a. 64, Bisacca, pens., G. Bosco; **Milone** Angelo, a. 61, Ostuni, pens., Molinette; **Antonucci** Giambattista, a. 81, Roseto, pens., Molinette; **Neirotti** ved. Filipponi, a. 87, Rivoli, pens., G. Bosco; **Bertolino** Renzo, a. 20, Torino, operaio, Molinette; **Albertoni** Mira ved. Lucca, a. 82, Madonna del Sasso V. S. Marino 10; **Bellezza** Vitor Cecilia ved. Dioroce, a. 82, Torino, pens., Martini; **Bocco** Filgenia ved. Gabetti, a. 78, Civitella d'Agliano, pens., Molinette; **Tordella** Agnese ved. Vesi, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Righetta** Margherita ved. Paganelli, a. 83, Gallarate, pens., G. Bosco; **Colombo** Maria ved. Ronzetti, a. 75, Asti, pens., Mauriziano; **Leone** Letizia ved. Cazzuolo, a. 81, Foggia, pens., G. Bosco; **Blave** Giannetto Pietro, a. 62, Bussoleno, pens., M. Vittoria; **Spalla** Pietro, a. 91, Retorbido, pens., Martini; **Rossotti** Luigi, a. 71, Moncalieri, pens., C.T.O.; **Cianciolo** Erika, mesi 2, Acqui Terme, infante, Pediatrico; **Demasi** Rosina in Lombardi, a. 71, Mirabello M.to, pens., G. Bosco; **Adamo** Annunziata, a. 80, Nardò, pens., corso Casale 56.

Nati 44 — Morti 37

Nati 39 - Morti 30

8 MAGGIO 1992

NATI - **Murgia** Alessandro; **Beylo** Vittoria; **Bajma** Enrica Alberta; **Facta** Alessandro; **Mampasi** Nimambumbu; **Borbotto** Luca; **Zagari** Vanessa; **Cannavò** Erika; **Ferrara** Gennaro Davide; **Rolandone** Giuliano; **Avataneo** Roberta; **Andrini** Giorgia; **Ammendola** Davide; **Biotto** Martina; **Perotti** Massimo; **Griva** Valentina; **Trimboli** Alessandro; **Rizzuto** Martina; **Foppiani** Martina; **Portella** Chiara; **Di Pol** Francesco Giuseppe Clementu; **Lapadula** Anna; **Alemanno** Patrizia; **Collino** Tatiana; **De Filippi** Sara; **La Mantia** Milena Leone; **Isoardi** Valeria; **Cinia** Stefania; **Aimone Cat** Domenico; **Aliesio** Luca; **Depascale** Elisa; **Grosso** Federico; **Franchero** Silvia; **Giglio** Umberto; **Meli** Luna Martina; **La Marmora** Federico; **Nocerino** Teresa; **Cipollina** Manuela; **Correggia** Tiziana; **Burdizzo** Giulia; **Calamita** Valeria; **Picollo** Sara; **Brusa** Federico; **Germano** Simone.

MORTI — **Marchianotti** Domenica in Ferrero, a. 77, Lombardore, pens., corso Brunelleschi 40; **Cresto** Rosaria, a. 79, Mazzonle, pens., corso Peschiera 180; **Gandino** Maria Filippina ved. Iachetti, a. 86, Pont C.se, pens., corso Francia 218; **Poggio** Biagio, a. 89, Lu, pens., strada Settimo 114; **Bicchi** Federico, a. 82, Torino, pens., corso Francia 333; **Muratori** Franco, a. 66, S. Damiano Macra, pens., corso Moncalieri 512

Ha raggiunto nella pace del Signore l'amatissimo figlio Michele

Fortunato Zappia
mobiliere

Con infinito rimpianto ne danno il doloroso annuncio la moglie **Fernanda**, la figlia **Mariacarla** con **Roberto** e **Fioriana**, la nuora **Silvana** con **Paola**, la sorella **Francesca** con **Luigi**, la cognata **Mariuccia**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Giorgio Scevola per le cure prestate, al nipote Arduino e alla signora Chiosso per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 11 ore 11,45 parrocchia San Bernardino. Non fiori ma eventuali offerte e Specchio dei tempi per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

Ciao nonno **FORTUNATO** sarai sempre nei nostri cuori **Paola** e **Fioriana**

I consuoceri **Lucia** e **Giuseppe Camera** con **Claudia** partecipano al dolore della famiglia Zappia.

Si uniscono al grande dolore le nipoti **Adriana**, **Domenica** con le rispettive famiglie.

E' mancata

Ida Nicola in Pertusio

Lo annunciano con dolore il marito, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 9 maggio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Franceschina Olivo ved. Veraldi

Ne danno il triste annuncio i figli **Antonio** e **Silvia**. Funerali domani ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 10 maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cauda

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvia** e il figlio **Roberto**. Funerali martedì 12 maggio 1992 ore 11,30 cappella Molinette.
— **Torino**, 10 maggio 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Pane ved. Panero

Ne danno il triste annuncio il figlio **Luigino** con la moglie **Carla**, i nipoti **Roberto**, **Riccardo** e **Maurizio** con **Elisabetta** e la piccola **Lucrezia**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 maggio alle ore 8,30 nella parrocchia Nostra Signora della Mercede di Sanremo (Im). Indi, la cara salma proseguirà per Torino ove giungerà al Cimitero Centrale Torino Nord (via Catania) alle ore 12; indi sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— **Sanremo**, 8 maggio 1992.

Roberta, **Riccardo** e **Miro Aglietta** salutano con affetto la **NONNA**.

Partecipiamo al dolore di Luigino, famiglie **Maddalena Beschi**, **Ghigo** e **Caselli**.

Pierina Pane ved. **Gallinotti** piange con dolore la scomparsa della sorella **GIULIA**.

Le nipoti **Francesca** con **Piero** e **Silvia**, **Margherita** con **Valter**, ricordano con affetto la cara zia **GIULIA**.

Il nipote **Luciano Massaza**, con **Anna** e **Roberta** partecipano commossi la scomparsa della zia **GIULIA**.

Cirillo Redaelli si unisce al dolore dell'amico Luigino, per la scomparsa della mamma sig.ra **GIULIA**.

I **Dipendenti** dell'**Ingrosso Redaelli S.r.l.** partecipano al lutto del sig. Panero per la perdita della **MAMMA**.

Bruno Canti partecipa al lutto del sig. Luigino Panero per la perdita della mamma sig.ra **GIULIA**.

Marco, **Fulvia** e **Alberto Bulla** partecipano vivamente al dolore di Roberta e della sua famiglia.

Ha raggiunto in Cielo il marito Bruno e la sua adorata Graziella

Alice Marabotto ved. Ferrero

La ricordano con tanto affetto: la figlia **Mirella**, il genero **Pier Giorgio**, i nipoti **Maurizio** con **Silvia**, **Monica** con **Guido**, **Luca** e **Sidonia**. Funerali lunedì 11 maggio alle ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano (c.so Re Umberto) di Torino. S. Rosario ore 18,30 parrocchia Visitazione.
— **Torino**, 9 maggio 1992.

Le sorelle **Maria**, **Ida** e nipoti ricordano la cara sorella e zia **ALICE**.

Siamo vicine a Mirella con affetto **Aida**, **Silvia** e nonna **Pierina**.

Si associano al dolore dei famigliari: **Carlo**, **Barbara**, **Luisa**, **Ruggiero**, **Rosanna**.

Vanna, **Gianni**, **Michela**, **Enrico** e **Paola Ruffa** piangono con i cari amici la perdita della **NONNA**.

Ettore abbraccia la madrina Mirella.

Famiglie **Colombatto**, **Gambuzza**, **Pugliai** sono vicine a Mirella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Scanavino Felj

Tristemente lo annunciano: sorella, fratelli, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 12 corr. ore 8,15 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 9 maggio 1992.

E' mancato

Libero Rigolone
di anni 78

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Sergio** con la moglie **Emanuela** e il nipote **Davide**, il fratello **Carlo**, parenti tutti. Funerali martedì 12 maggio alle ore 14,30 nella chiesa di S. Egidio in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 8 maggio 1992.

Grazie papà per averci dato tanto.
Ci ha improvvisamente lasciati nello sgomento e nel dolore il

rag. Anselmo Frigerio
Amministratore delegato ditta Ampliflex
di anni 57

Angosciati lo annunciano la moglie **Silvia**, la figlia **Annamaria** con il marito **Gianni**, **Aurora**, il fratello don **Fausto Frigerio**, le sorelle **Clementina** e **Cecilia** con le rispettive famiglie, la consuocera **Irma Capitolo**, nipoti, parenti e amici tutti. La cara salma partirà da Cantoira via della Chiesa n. 14 martedì 12 corr. alle ore 14,30 per Venaria ove alle ore 16,30 avranno luogo i funerali dall'abitazione corso Matteotti n. 55 per la parrocchia di San Francesco. Incontro di preghiera lunedì 11 corr. alle ore 20,30 nella chiesa della Madonna della Pace (Venaria, via Guarini). Servizio pullman dall'abitazione in parrocchia e cimitero con ritorno.
— **Cantoira**, 9 maggio 1992.

Tutti i **dipendenti** dell'**Ampliflex** esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del loro vice presidente ed amministratore delegato

rag. Anselmo Frigerio
— **Cantoira**, 9 maggio 1992.

Dirigenti e **collaboratori** si uniscono commossi al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

rag. Anselmo Frigerio
— **Cantoira**, 9 maggio 1992.

Partecipi del vostro grande dolore vi sono vicini le famiglie **Giorgio** e **Sabina Demaria**.
— **Venaria**, 9 maggio 1992.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari per raggiungere il suo adorato Francesco

Adelaide Bechis ved. Olivieri

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinta, ne danno il triste annuncio i nipoti **Maria Teresa** e **Giancarlo**, le cugine **Anne Giulia** ed **Evelina**, la figlioccia **Franca** con le rispettive famiglie, la signorina **Daria** e la signora **Griner** che a lungo le sono state vicine. Un ringraziamento particolare al nipote dott. Maurizio Minelli che con tanto affetto l'ha seguita in questi anni, a suor Margherita, alla signora Lucia ed a tutto il personale dell'Istituto Maria Bricca. La defunta riposa nella cappella di famiglia del cimitero di Santena.
— **Torino**, 5 maggio 1992.

E' mancato

Albino Berardo
anni 85

Lo annunciano i figli **Giovanni**, **Marino**, **Silvana**, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 11 corr. alle ore 8,30 ospedale Santa Corona - Pietra Ligure. Tumulazione cimitero Nichelino ore 11,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 10 maggio 1992.

Troppo presto ci ha lasciati, l'anima generosa e fraterna di

Giuseppe Rollero (Beppe)
anni 56

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Teresa**, l'adorata **Mariacristina** con **Marco**, suoceri, cognati, nipote e parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 11 parrocchia Visitazione (piazza Monastero). Indi la cara salma proseguirà per Vinovo.
— **Milano**, 7 maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Galasso
anni 69

Addolorati lo annunciano moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 12 ore 10,15 chiesa parrocchiale di San Giusto Canavese (To), partendo ore 9 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

E' mancata la

N.D. CAV.
Fely Rossi n. Vergnano

Lo annuncia la sorella **Marie** che ringrazia Rosella, la signora Virano, il signor Giorgerino, la signora Gabriella e in modo particolare il prof. Adriano Vitelli, le Suore e il Personale tutto della clinica Fornaca. Funerali in Chieri, martedì 12 alle ore 9,45 in Duomo partendo dalla clinica Fornaca alle ore 8,15.
— **Torino**, 10 maggio 1992.

Nella fede del Cristo Risorto è passata alla vita eterna

Vincenzina Giachino
Maestra pensionata
di anni 81

Lo annunciano le sorelle **Michelina** e **Luisa** ved. **Pitossi**, i nipoti **Paola**, **Alessandra**, **Gianni** con **Bianca** e rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 11 corr. ore 10 in Duomo.
— **Ivrea**, 9 maggio 1992.

Dopo lunga sofferenza, è tornata alla Casa del Padre:

Lucia Marengo Pochettino
anni 58

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Fortunato**, figli **Sergio** con **Livia**, **Giuliana**, **Tommaso** con nipotini **Alessio** e **Luca**, **Gabriella** con **Bruno**. Funerali martedì 12 maggio ore 11,45 parrocchia Lucento via Pianezza 102. Per espresso desiderio di **LUCIA**, non fiori ma eventuali offerte Caritas parrocchiale Lucento. Un sentito ringraziamento al prof. Castellano e personale tutto medicina B ospedale Giovanni Bosco ed a quanti hanno assistito con amore la cara **LUCIA**.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

Il fratello **Costanzo Marengo** con **Margherita**, **Marco** e **Claudia** profondamente addolorati piangono la cara **LUCIA**.

E' mancato

Angelo Bello

Lo annunciano la moglie **Iole**, il figlio, le figlie e parenti tutti. Funerali domani nella parrocchia San Pio X (Falchera) alle ore 10.
— **Torino**, 10 maggio 1992.

Ci ha lasciati

Silvano Ottino

Lo annunciano la moglie **Rita** con **Mauro** e **Cristina**, mamma e suocera. Un particolare ringraziamento a Gino, Sonia e signora Maria, amici e parenti. Funerali in S. Antonio di Castellamonte martedì 12 ore 10,30 partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 9,15.
— **Torino**, 8 maggio 1992.

Il **Condominio Primula 78 di Testona** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Pietro Bertolino
— **Moncalieri**, 9 maggio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Guido, la famiglia **Gastaldo** e **Crovella**, commossi per la manifestazione di affetto tributata alla carissima

Carla

ringraziano parenti ed amici che hanno partecipato al dolore e quanti hanno voluto ricordarla con parole, scritti, fiori ed opere di bene. Messe: Parrocchia San Secondo 21 maggio ore 18,30 e Madonna di Pompei 24 maggio ore 11.
— **Torino**, 10 maggio 1992.

I famigliari ringraziano coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del caro

Danilo Papini
— **Cuneo**, 9 maggio 1992.

I familiari del compianto

Felice Prato

sentitamente ringraziano per la partecipazione al loro dolore.
— **Torino**, 10 maggio 1992.

ANNIVERSARI

1977 — 1992
Mariolina Paliotti Noire
Nel nostro cuore, sempre.

1971 — 1992
Domenico Pia
Ricordandoti sempre moglie, figli, nuora e nipoti **Roberto** e **Stefano**.

1980 — 10 maggio — 1992
Walter Ciaccio
Mirella, **Paola**, **Gianluigi** con **Rossella** lo ricordano con infinito rimpianto.

1980 — 1992
prof. Salvatore Guerrieri (Timbo)
Nel ricordo e nel pensiero di sempre **Edmea** e figli.

1990 — 1992
Massimo Anedda
Camminiamo insieme illuminati dal tuo sorriso.

1981 — 1992
Arturo Vai Genova
Ricordandoti.

1988 — 1992
Beppe Giordanengo
Oggi più di ieri.

1985 — 1992
ing. Brunetto Cipriani
Ti ricordiamo con tanto affetto e infinito rimpianto **Angela** e famiglia.

1981 — 1992
rag. Mario Perino Bert
Nel ricordo una preghiera.

1991 — 1992
Antonio Mantegna
Incredibile vuoto, incredibile rimpianto, dolcissimo ricordo. Papà, non ti dimenticheremo mai. Tuo adorato figlio **Franco**, mamma, **Antonella**, parenti tutti.

1983 — 1992
GEOM. CAV.
Gabriele Ballesio
Eugenia Trezzi
Vi ricordano sempre **Giacomo** e **Maria** con **Gabriella**.

1991 — 1992
Adalberto Restelli
Ti ricordiamo con grande rimpianto i tuoi cari.

1991 — 1992
Guglielmo Anselmo
Sei sempre con noi.

1984 — 1992
geom. Giuseppe Angeleri
Il tuo ricordo ci guida nella vita di tutti i giorni.

11-5-83 — 11-5-92
Armando Marchetti
Vivo nella gioiosa attesa del tuo abbraccio fra noi. Tua moglie e la tua adorata figlia **Laura**.

1986 — 10 maggio — 1992
Michele Anselmo (nonno Gianni)
Ti ricordiamo sempre con tanto affetto ed infinito rimpianto.
— **Venaria**, 10 maggio 1992.

10-5-90 — 10-5-92
Margherita Nurisso ved. Favro
Sei sempre nel mio cuore mamma la tua **Franca**.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Diffidenza per la richiesta di Walesa di poteri speciali, vacilla il governo

Inquisizione per gli ex comunisti

Solidarnosc: una legge li bandisca dal lavoro

VARSAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' veramente schizofrenica questa Polonia che Lech Walesa vorrebbe ricostruire con il piglio del dittatore democratico. L'idea del pugno di ferro abbinato al guanto di velluto, lanciata l'altro ieri con la proposta della presidenza forte di tipo mitterrandiano, sta raccogliendo consensi in quasi tutti gli schieramenti politici. Ciò costituisce un'indubbia sorpresa in quanto era attesa una levata generale di scudi, stupore comunque mitigato dai condizionamenti che uniformano le reazioni. Il progetto andrebbe cioè accolto soltanto come ipotesi futuribile, nel quadro dell'esigenza di procedere alle riforme finora disattese. Se è accettabile in linea di principio, non piace tuttavia il suo autore, che precipita al minimo storico dell'indice di popolarità. L'ultimo sondaggio condanna Walesa implacabilmente, appena il decimo posto di gradimento, quasi vicino allo zero.

In questa cornice di segnali contrastanti il Paese si consulta sulla proposta, la rivolta come un calzino, e sentenzia: si può fare, anzi è benvenuta ma il Walesa di oggi non sarebbe l'uomo giusto per attuarla. E così Alexander Hall, esponente di punta dell'Unione di centro dell'ex primo ministro cattolico Tadeusz Mazowiecki dice che il Capo dello Stato ha ragione nel denunciare l'immobilismo della classe politica, «ma ha anche torto marcio perché di suo aveva contribuito ad alimentare lo sfascio delle istituzioni. Gli chiediamo pertanto un momento di riflessione prima di procedere ad ulteriori sortite». La diagnosi bifronte trova consenziente perfino Alexander Kwasniewski, leader della Socialdemocrazia della Repubblica nata dalle ceneri del partito comunista. «Condivido le critiche ma non trovo nell'intervento di Walesa alcun accenno di autocritica».

Entusiasta invece appare Krysztof Krol della Confederazione per la Polonia indipendente di ultradestra: «Walesa ci ha regalato un discorso molto pacato, pur dandoci il benservito in quanto siamo giunti all'ultima spiaggia», mentre di parere opposto è Ernest Skalski, vicedirettore della «Gazeta Swiateczna», vicino ai tradizionalisti di Solidarnosc. «Walesa non ha diritto di impartire lezioni, resta il principale responsabile della degradazione della vita polacca sulla quale versa tante lacrime. Se continuerà di questo passo, allargherà il fossato che lo divide dal Paese».

La giornata del ripensamento è stata poi movimentata dal documento emesso dalla direzione del sindacato storico di Danzica. Si tratta del progetto di legge che intende bollare di criminalità l'ideologia comunista marxista e leninista. Insieme andrebbero messe al bando, vietandone ogni diffusione propagandistica, e non basta. «Chiunque abbia operato a livello politico nel disciolto poup e nelle organizzazioni affiliate (partito democratico Sd ed il gruppo contadino Zal) dovrà essere interdetto a lavorare nell'amministrazione pubblica», allargando la restrizione a coloro che abbiano fatto parte, dal dicembre '48 al gennaio '91, dei servizi d'informazione della polizia segreta», l'odiatissima Sb. Per loro, qualora l'epurazione diventasse legale, porte sbarrate nell'esercito, nei mezzi d'informazione e nelle imprese statali.

Inoltre c'è da registrare il progressivo sfaldamento della compagine governativa di minoranza, boccheggiante ormai da mesi e tenuta in piedi nel segno dell'instabilità permanente per mancanza di valide alternative. Ieri ancora una spallata e ad infliggerla questa volta è stato il partito dei cristiano democratici. Ha ritirato l'appoggio dei suoi 6 deputati, indebolendo ulteriormente la coalizione di Jan Olszewski (che, secondo il notiziario televisivo «Panorama», intenderebbe dimettersi: la notizia, però, è stata smentita dal segretario personale del premier). Gli restano a fianco cinque partiti (Alleanza popolare, Intesa di centro, Unione cristiana nazionale, Club democratico-cristiano, Fronte contadino) che insieme riescono a raggranellare 176 voti, ben 55 sotto la maggioranza.

E subito il ministro degli Esteri Krzysztof Skubiszewski ha sottolineato i riflessi negativi che l'instabilità interna provoca alla diplomazia di Varsavia, alla vigilia di un importante appuntamento internazionale. La prossima settimana Walesa dovrebbe annunciare la data della cruciale visita a Mosca, si parla del 20 maggio, per discutere con Eltsin tempi e modi con cui accelerare il ritiro dei 350 mila soldati ex sovietici sul territorio polacco.

Piero de Garzarolli

IL CARDINALE ANGELINI

«Un esempio per tutti quel no all'aborto»

CITTA' DEL VATICANO. «E' un atto di coraggio», che merita piena solidarietà nel mondo cattolico, la recente decisione dell'Ordine dei medici polacchi di rifiutare l'aborto, secondo un nuovo giuramento professionale, approvato con un codice deontologico entrato in vigore il 3 maggio scorso. Lo afferma in un'intervista il cardinale Fiorenzo Angelini, presidente del Consiglio pontificio per la pastorale degli operatori sanitari, secondo il quale l'orientamento preso in Polonia dai medici è migliore di quello assunto dai loro colleghi italiani e suona anche come un auspicio di nuove decisioni nel mondo in favore della vita umana «dal concepimento fino alla morte naturale».

«Il giuramento dei medici polacchi - dichiara il porporato - è splendido. E, mentre sintetizza il giuramento di Ippocrate che è alla base della coscienza di ogni medico, lo rende maggiormente attuale, più espressivo, assai aderente alla realtà della medicina dei nostri giorni, rapportata ai progressi che, fortunatamente, da Ippocrate a oggi la medicina ha compiuto».

Da questo nuovo codice morale dei medici polacchi, aggiunge Angelini, «riemerge chiaramente la concezione della vita del medico come una missione, proveniente da un'autentica vocazione alla salvezza della vita umana». [Ansa]

BONN

Il sindacato (4 milioni di iscritti) chiede il 9,5%: lotta a oltranza, non pagheremo noi il prezzo della crisi

Scioperi in Germania, l'incubo ricomincia

Firmati i contratti pubblici scendono in campo i metalmeccanici

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A ventiquattr'ore dalla fine del conflitto nel settore pubblico e mentre la coalizione di governo è ancora scossa dai sussulti del dopo-Genscher, quattro milioni di metalmeccanici minacciano scioperi a oltranza a partire dalla settimana prossima. Appena finito il più lungo conflitto sociale del dopoguerra, che per due settimane ha semiparalizzato il Paese, è la punta avanzata dell'apparato produttivo a rischiare il blocco. Le possibilità di un compromesso sono infatti minime: l'IG Metall, il più grande sindacato di settore in Europa, chiede aumenti del 9,5 per cento, una cifra considerata irrealistica ma avanzata per dimostrare che le ambizioni sono vaste; le imprese hanno risposto con il 3,3. A meno di concessioni immediate, «la lotta sarà lunga e durissima», ha promesso ieri il capo del sindacato, Franz Steinkuehler.

L'ultimo sciopero del settore, dieci anni fa, provocò una serrata e la paralisi dell'industria automobilistica. Allora l'obiettivo dell'IG Metall era la riduzione dell'orario di lavoro, e fu raggiunto. Adesso lo scontro è sui salari, e quanto è accaduto nei servizi ha lasciato il segno: se infatti i dipendenti pubblici - gente «che non produce nulla», come ha ricordato Steinkuehler - hanno ottenuto aumenti del 5,4 per cento, i quattro milioni di lavoratori ai quali è legato gran parte del miracolo economico tedesco devono ottenere molto di più. Certo non meno del sei per cento: «Nessun compromesso sarà possibile al di sotto di questa cifra».

Per la seconda volta in poche settimane, dunque, il Paese si avvia a una prova di forza. Ma se davvero lo sciopero ci sarà e sarà duro come tutto lascia prevedere («Non ci faremo intimidire e siamo pronti alla serrata», ha dichiarato ieri il direttore della Confederazione dei datori di lavoro, Fritz-Heinz Himmelreich) i tedeschi avranno di fronte a sé i termini estremi della crisi che l'unificazione ha innescato nel Paese: due sguardi sul futuro, due modi di partecipare all'unità, e un dilemma di sostanza, alimentato dai conti dell'unificazione ancora da pagare. E' anche la ripartizione di questi costi, infatti, a far da sfondo alle rivendicazioni delle ultime settimane, un contrasto profondo che va al di là del caso singolo di una categoria: aumenti salariali superiori al tasso di inflazione (calcolato per il '92 intorno al 4,5 per cento) metterebbero in pericolo la competitività internazionale dell'industria tedesca e alimenterebbero l'inflazione, sostengono il governo e la «Bundesbank», ma soprattutto ritarderebbero la rinascita dell'ex Ddr. I sindacati rispondono che i sacrifici dell'unificazione vanno ripartiti, ma che a pagare il conto non devono essere i lavoratori, e rifiutano «ribassi reali» dei salari. Sullo sfondo, la realtà delle cifre: da Ovest a Est scorre ogni mese un fiume di denaro pubblico, centinaia di miliardi di marchi, ma la maggior parte non alimenta investimenti produttivi. Serve soltanto a pagare i contraccolpi sociali dell'unificazione e a mascherare la realtà della disoccupazione, ufficialmente al dieci-undici per cento, in realtà fra il 35 e il 40.

Quell'alleanza prolungata fra governo, imprenditori e sindacati che ha reso possibile il miracolo tedesco è dunque in pericolo. E in un Paese già stordito da polemiche aspre all'interno del governo, dalle dimissioni del ministro degli Esteri Genscher, dalla caduta di consenso intorno ai partiti maggiori, la fine della pace sociale ha ripercussioni immediate sugli equilibri politici. Due episodi delle ultime ore sono significativi, pur nella loro relativa marginalità: al Bundestag, la settimana prossima, i liberali (al governo) e i socialdemocratici, all'opposizione, voteranno insieme la nuova legge sull'aborto, in contrasto con il partito del Cancelliere. L'accordo è stato raggiunto venerdì, e prevede libertà di aborto ma l'obbligo di consultare un medico. Nel Baden-Wuerttemberg, dove alle elezioni regionali di aprile i democristiani erano stati travolti e l'estrema destra dei Republikaner aveva trionfato arrivando all'11 per cento, Cdu e Spd formeranno un governo di «grande coalizione».

Emanuele Novazio

UN'AMERICANA RACCONTA

«La mia love story col vescovo»

WASHINGTON. L'americana resa madre da un vescovo irlandese 17 anni fa ha raccontato che il prelato, all'epoca quarantaseienne, la chiamava con il soprannome di «Mia tentatrice» e si comportava come un adolescente innamorato nel periodo della loro relazione, che durò un anno.

«Sembrava un furfantello, un ragazzo, un uomo che assaporava la libertà», dice Annie Murphy, protagonista di questa insolita storia d'amore, che è stato il figlio Peter a voler rendere pubblica, per reazione alla freddezza con cui si sentì trattato dal padre quando lo incontrò la prima volta, un anno fa. Monsignor Eamonn Casey, 65 anni, si è dimesso da vescovo di Galway per «ragioni personali» mercoledì scorso e da allora si è reso irreperibile. [FOTO ANSA]

USA

Porta vino alla nonna

Cappuccetto Rosso al bando a Miami «E' immorale»

NEW YORK. Cappuccetto Rosso è una minaccia per l'integrità morale dei bambini: lo sostiene una commissione di Miami incaricata di giudicare i libri di testo che circolano nelle scuole in Florida.

La commissione ha messo all'indice la favola e per questo si è meritata un'ironica medaglia d'oro nel concorso organizzato a Charlottsville, Virginia, dal Thomas Jefferson Center, che si batte per la libertà di espressione.

La storia della bambina imprudente che finisce nella pancia del lupo ha fatto scattare la molla dei censori per la scandalosa presenza di una bottiglia di vino nel cestino della nonna.

A pari merito si è piazzato Laurie Brainard, un magistrato californiano reo di aver bandito dalle aule del tribunale una cinquantina di parole tra cui uccidere, aborto e, chissà perché, gorilla. [Ansa]

SPAGNA

Cade in una scarpata

Tragedia sul bus per Eurodisney 17 morti

MADRID. Un pullman carico di turisti diretti a Eurodisney, a Parigi, è uscito di strada l'altra notte nelle vicinanze della città spagnola di Vitoria: il bilancio è di 17 morti e trentuno feriti.

Alcuni superstiti hanno raccontato che l'autista al volante dava da qualche tempo segni di sonnolenza, senza, tuttavia, prestare ascolto al suggerimento di farsi sostituire dal collega. Secondo i primi risultati dell'inchiesta, l'incidente è dovuto proprio a un errore umano.

Il pullman ha sbandato più volte, schiantandosi contro il guard-rail e precipitando infine in una profonda scarpata, frenato, fortunatamente, dal carico di un autocarro, che era precipitato nello stesso punto alcuni giorni fa.

I 46 passeggeri erano in prevalenza di nazionalità portoghese, oltre a numerosi francesi, danesi e olandesi. [Agi]

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

PIAZZA BENGASI
in prestigioso centro commerciale in corso di costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. 696.861.

PIAZZA Bengasi pressi libero vendesi muri negozio 3 vetrine servizi mq 90 passo carraio ottimo affare. Finci 505.691.
PIAZZA Respighi muri negozio mq 85 multivetrine stabile signorile vende. Studio C.L. 385.9473.
POIRINO vendesi capannone mq 1250 più villa 350 mq. Telefonare 546.096.
POIRINO vendesi capannone semi nuovo mq 1800 palazzina uffici e servizi nuova mq 300. Tel. 545.942.

PRIMA CINTURA
megastruttura panoramica rifinita mq 1900, 5000 mq di parco, plurilattività. Firmimpresa vende. Tel. 334.242 - 336.078.

PRINCIPE Eugenio fronte corso locale libero angolare 150 mq vetrinati carrabili vendesi. Nazionale Immobiliare 561.2686.
PRIVATAMENTE vende box recintato in Bardonecchia via Medail. Tel. 011 542.955.
RIVOLI capannoni industriali lotti da 750 a 2500 mq. Terna Casa vende 959.7320.
STRADA del Cascinotto affitto magazzino con uffici mq 230 seminterrato mq 45 L. 1.650.000 Tel 273.5381.
STRADA Settimo locale mq 1800 più uffici e servizi 2 carriponte affitta Società Alessandra. Telefonare 434.3472.
STUPINIGI svincolo tangenziale locale mq 850 più uffici e servizi affitta Società Alessandra. Telefonare 434.3472.
UFFICIO prestigioso adiacenze piazza Adriano mq 400 circa adatto rappresentanza vende Vianelli & C. 562.8613.

VENDO CAPANNONE
a schiera Troiarello via La Pira mq 860 totali con uffici e cortile. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZIO
occupato con reddito 9% via Spontini angolare con 3 vetrine mq 70. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

VENDO UFFICIO
piazza Statuto via Juvarra mq 300 con archivio box ed autorimessa. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

VIA Botticelli locale mq 650 su 2 piani con montacarichi affitta Società Alessandra. Telefonare 434.3472.
VIA Botticelli vendesi locali commerciali (1000/2000 mq) negozi (100/200 mq). Tosetti Immobili 546.463.
VIA Fabrizi affitto basso fabbricato 400 mq fronte strada vetrine uso commerciale uffici rappresentanza. tel 767.807.
VIA Frejus pressi affitto basso fabbricato 200 mq fronte strada open space uso uffici laboratorio deposito. tel 767.807.

Via Pedrotti 29
vendiamo al piano terreno
ultimi box auto
da L. 37/38 milioni a L. 46 milioni per le unità di mt 7,30 x mt (2,65 - 2,75)
liberi alla vendita
Baldini Srl 597.049

ZONA Barca via Cerrato affitto magazzini capannoni mq 420 e mq 900 con uffici. Tel. 273.5381.
ZONA Lingotto locali uso ufficio o studio medico piano rialzato ingresso e riscaldamento indipendente mq 112 con sottostante magazzino piano seminterrato riscaldamento autonomo mq 100 affittasi anche separatamente. Tel. 610.358.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENZA anziani esperta referenziata torinese offresi fissa giorno e notte. Tel. 940.7473.
AUTISTA maggiordomo buona presenza e dizione offre collaborazione a persona o famiglia signorile. Tel. 957.3703 pasti.

impiegati

DIPLOMATA lingue 25enne esperienza ufficio amministrativo e come hostess ricevimento a Parigi, ottimo inglese e francese, offresi. Tel. 911.1596.
DIPLOMATA scuola interpreti Milano pluriennale esperienza inglese buono tedesco ottimo offresi passaggio diretto. Tel. 884.068 ore pasti.
PAGHE contributi, decennale esperienza offresi. Scrivere: Publikompass 6336 - 10100 Torino.
RAGAZZA 21enne qualifica applicata ai servizi amministrativi primo impiego offresi anche part-time, pratica computer. Tel. 011 619.2926.
SEGRETARIA offresi, esperienza pluriennale gestione piccola azienda, contabilità. Passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 6335 - 10100 Torino.
VETRINISTA diplomata esperienza anche allestimenti stands offresi. Telefonare mattino 960.1878.
21ENNE diploma magistrale attestato dattilografia attestato regionale tecnico della distribuzione commerciale e relativo stage presso ufficio contabilità di importante ipermercato torinese cerca impiego serio in Torino e provincia. Tel. 011 909.3192.
22ENNE con pluriennale esperienza lavori ufficio, fatturazione, PC, offresi. Tel. 0172 69.302.

tecnici

CULTURA universitaria responsabile start-up refrigecondizionamento disponibile. Tel. 0161 95.066.
35ENNE responsabile prodotto qualità esamina proposte da piccola media azienda metalmeccanica anche cintura di Torino. Tel. ore 18/20 al 314.1418.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AZIENDA assume per inserimento immediato proprio organico 18/25enni liberi subito. Presentarsi lunedì ore 10/12 - 15/18 via Monforte 12, D.V.S.
A.A.A. CERCASI coniugi senza figli per villa collinare: lui pensionato pratico giardino, lei per lavori domestici. Alloggio spesato. Tel. 562.9069 ore ufficio.
ALBERGO centrale tre stelle cerca portiere notturno o turnante. Scrivere: Publikompass 6334 - 10100 Torino.
APPRENDISTI saldatori carpentieri industria meccanica Piobesi Torinese assume. Telefonare 965.7831.
BARBI affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Barbi corso Genova 23 - 20123 Milano.
DISPONENDO posti lavoro si esaminano 24/45enni liberi, presenza. Presentarsi domani ore 14,30-18 v. Nizza 17/B Ape.
DITTA sita in Nichelino ricerca aiuto magazziniere da assumere come apprendista militesente massimo 19enne. Telefonare ufficio 680.1143.
FRESATORE esperto C. N. con conoscenza Fidia o Heidenhain o esperto copiatore su macchine tradizionali da inserire disponibilità turni cercasi in Rivalta. Tel. 011 901.7592.
INDUSTRIA farmaceutica zona industriale Moncalieri assume coppia custodi referenziatissimi indispensabile disponibilità dal mese di giugno. Tel. 011 649.9079.
MODELLATORI, collaudatori, resinisti con provata esperienza costruzione modelli di carrozzeria, modelli copia, calibri di controllo, primaria azienda ricerca per potenziamento settori specifici. Tel. 397.2267.
OFFICINA meccanica zona corso Allamano assume fresatore stampista veramente capace. Tel. 780.0589 - 780.8366.
PICCOLA azienda in Volpiano settore estrusione materie plastiche, assume operatore qualificato. Tel. 988.4777.
SALDATORI esperti inox Tig ed elettrodo industria Piobesi Torinese assume. Telefonare 965.7832.

impiegati

AAAAAAAAAAAA. A tutti coloro che non tollerano la routine e la monotonia nel lavoro, che desiderano poter guadagnare anche in base al merito personale, che abbiano compiuto 22 anni e non superato i 55, che abbiano una buona cultura, che siano disposti a lavorare anche 10 ore al giorno, che siano disponibili subito e automuniti, importante azienda offre un'impetibile opportunità di lavoro con guadagno mensile tra fisso ed incentivi decisamente superiore a L. 4 milioni. Per colloquio di selezione presentarsi solo lunedì dalle ore 15 alle 19 alla Comegi corso Vinzaglio 11 Torino.
A. MONDADORI EDITORE ricerca per Salone del Libro di Torino 3 venditori/trici e 2 stendisti/e. Offresi interessanti opportunità economiche. Tel. 650.3802.
ABBIAMO necessità personale per assistenza ed animazione bambini. Garantita inserimento immediato. Addestramento in asili/materne. Pronto Baby 437.5331.
AD ambosessi automuniti minimo 30 anni offresi per tempo pieno fisso mensile. Tel. 751.061 lunedì.
ASSUMIAMO funzionario/a di vendita proveniente settore servizi con spiccata personalità forte ambizione età compresa tra i 22 e 30 anni disponibilità immediata. Tel. 548.874.
ASSUMIAMO venditrice/ore con esperienza e passione per la vendita con chiusura a tavolino, con stipendio e incentivi. Si richiede possibilmente conoscenza nel settore trattamenti dimagranti o simili. Prospettive e carriera. Telefonare ore ufficio 669.0982.
A Torino, Vercelli, Alessandria, Asti, azienda ricerca ambosessi impiegati/e o liberi professionisti come consulenti infortunistica stradale estimo danni. Questo in base nuove normative C.E.E. Non è richiesta preparazione specifica. Possibilità guadagni mensili L. 4/5 milioni. Per appuntamento telefonare Assicurazione 011 369.0176 Torino, per Vercelli Assicurazione telefono 0161 517.712, per Asti Assicurazione 0141 31.780, per Alessandria 0131 235.557.
AZIENDA leader in Torino seleziona ambosessi 18/30enni a vari livelli. Offresi fisso mensile e inquadramento di legge. Presentarsi domani ore 10/12 e 14/17 in via Madama Cristina 99 Torino sig. Sassi.
AZIENDA seria cerca impiegata autonoma, contabilità ordinaria, prima nota, banca, c/lavoro fatture clienti fornitori. Tel. ufficio 779.0746 abitazione pasti 771.6390.
CERCASI venditori plurimandatari esperti nel settore agro-alimentare e vivaistico. Scrivere: Publikompass 2050 - 10100 Torino.
EUROCLUB ricerca 4 diplomati 18/30enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 677.752.
IMPIEGATE/I società cerca 22/28enni di bella presenza con buona dialettica per Torino Vercelli Asti Alessandria Cuneo Aosta. Lavoro da svolgersi esclusivamente in ufficio guadagni mensili 7/8 milioni dimostrabili. Presentarsi solo se in possesso dei requisiti richiesti presso Hotel Jolly Ambasciatori corso Vittorio Emanuele Torino lunedì 11 martedì 12 ore 10/13 - 15/18 chiedendo Sig. Gamberini.
INDUSTRIA leader settore sicurezza cerca per ufficio commerciale giovane dinamico perito meccanico o geometra max 25enne disponibile viaggiare con esperienza minimo biennale. Scrivere: Publikompass 6326 - 10100 Torino.
INFERMIERI professionali cercasi per interessanti sbocchi di lavoro libero professionale. Telefonare 242.5884 - 242.1904 dalle ore 9 alle ore 17.
OFFRIAMO assunzione anche 1° impiego tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.
PREMONTAGGISTI con esperienza pluriennale montaggi in quadricromia e operatore Macintosh, ricerca Fotolito Subalpina. Telefonare ore ufficio 011 592.655.
SEGRETARIA ottimo inglese, conoscenza altra lingua, 25-40 anni, buona cultura generale, assumesi. Tel. 550.218.
SELEZIONIAMO giovani intraprendenti da avviare alla carriera di animatori turistici in villaggi vacanze stage di formazione in Sardegna a carico dei candidati. Tel. 771.4156.
SELEZIONIAMO previo addestramento interno, 5 ambosessi max 23enni ruolo impiegatizio. Tel. 385.6365.
SOCIETA' commerciale cerca segretaria diplomata massimo 25enne esperienza biennale pratica PC buona conoscenza francese inglese. Tel. 011 506.207.
SOCIETA' commerciale ricerca segretaria/o interprete. Indispensabile ottimo tedesco e inglese, buono francese, esperienze e pratica ufficio estero costituiscono titolo preferenziale. Tel. 669.9401.
SOCIETA' con sedi in Italia, Austria, Svizzera, Francia, Germania, Ungheria ed Usa seleziona giovane 24/35 anni da inserire nel proprio settore commerciale. Richiedesi: forte personalità, predisposizione ai rapporti interpersonali. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico/pratico di 4 mesi retribuito con L. 1.500.000 mensili. Per 1° colloquio tel. 011 830.214.
SOCIETA' immobiliare cerca 2 seri esperti/e acquisitori cui affidare gestione propria clientela. Offresi: fisso e provvigioni di [illegible]. Sogecom sas 437.4744.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici anche alla prima esperienza automuniti massimo 30 anni. Offresi: fisso e provvigione. Tel. 650.4096.
SOCIETA' ristorazione ricerca in Torino capocuochi e aiutocuochi. Tel. 011 840.5354.
SOCIETA' seleziona su Torino e provincia 10 ambosessi 20/40 anni anche a tempo libero. Tel. per appuntamento al 326.4957.

tecnici

BOSCO ITALIA
sistemi antirumore, ricerca Ingegnere-Progettista. Si richiede: esperienza in progettazione, costruzione installazione di carpenteria medio-leggera, conoscenze informatiche avanzate ed uso dei sistemi CAD. Spiccate doti di coordinamento delle risorse esistenti, conoscenza anche teorica di acustica industriale. Si offre: ambiente giovane e stimolante, sicura crescita professionale, possibilità di ricoprire incarico alle dirette dipendenze del titolare. Manoscrivere: via Umbria 38 10099 San Mauro T.se Torino.

CASA di cura in Torino cerca per assunzione tecnico di radiologia per sala di emodinamica. Telefonare ore ufficio 637.444.

(continua)

Anche la conquista del Reichstag come il miliziano di Capa e l'alzabandiera dei marines a Iwo Jima

Guerra a colpi di clic e di bugie

Erano «truccate» le foto-simbolo del secolo

L'istantanea del miliziano ucciso e a fianco lo stesso personaggio vivo, in un fotogramma successivo In alto la foto della conquista del Reichstag e a fianco l'alzabandiera dei marines Due immagini che a lungo si è creduto fossero state scattate nel momento in cui i fatti si sono verificati

Per i marines è arrivata finalmente l'ora della vendetta fotografica. Hanno masticato amaro per anni, da quando si scoprì che dietro l'immagine della loro leggenda, l'alzabandiera a Iwo Jima, c'era un «trucco»; adesso il conto con l'Armata Rossa è in pareggio. Gli ex nemici, infatti, hanno perso, coi missili, tank e comunismo, anche il simbolo della vittoria sul Terzo Reich. Un altro alzabandiera «immortale», sulle rovine annerite del Reichstag, finisce tra le istantanee false. L'ennesimo sussulto di glasnost ha rivelato che nessun clic è scattato al momento della caduta del Terzo Riech. L'accorta scenografia del soldato equilibrista che inchioda la bandiera rossa al cielo sopra Berlino, è, purtroppo, il frutto di tante pose e scatti di prova.

Goebbels, mago della bugia (e delle comunicazioni di massa), assicurava che una falsità, con il passare del tempo, prima o poi diventa una verità. Le due foto-simbolo della Seconda guerra mondiale dopo tanti anni continueranno, a dispetto di qualsiasi demistificazione, a restare nella memoria e sulle copertine.

Nella guerra per immagini la linea che divide menzogna e verità è incerta. Già nel 1870 il fotografo pontificio fece mettere in posa un reparto piemontese, i fucili puntati e uniforme da parata, davanti a Porta Pia, quando ormai polvere e spari dell'epica battaglia erano un ricordo (e ci rimise il posto). Invece, il 27 febbraio del '45, sulla cima del monte Subirachi preso ai giapponesi all'arma bianca, tutto è stato deciso dal caso. L'alzabandiera, quello «vero» alle 10,30 del mattino, l'aveva immortalato un sergente che lavorava per la rivista dei marines. Se Louis Lowery aveva fatto un buon lavoro, degno di finire sui libri di storia, non lo sapremo mai. Una bomba lanciata dagli ultimi, irriducibili, giapponesi gli distrusse macchina fotografica e gloria.

Fu la fortuna di Joe Rosenthal, che era arrivato in ritardo all'appuntamento della storia. Sulla cima del monte tutto fu ripetuto, con più calma e maggiore attenzione agli effetti, come imponeva lo storico momento: la prima bandiera, che già garriva sulla cima del monte della morte ma che aveva il difetto di essere troppo piccola e poco visibile, fu sostituita con un'altra di ben maggiori dimensioni; il fotografo si costruì con un monticello di pietre una postazione e scattò. Risultato: i sei soldati che come un sol uomo alzano quella fettuccia di stoffa presidiano in bronzo il cimitero di Arlington e i marines sono diventati leggenda.

In fondo i «falsi» di Iwo Jima e del Reichstag sono peccati veniali. Basta confrontarli con i trucchi di una propaganda che aveva arruolato la fotografia e l'aveva spedita in prima linea su tutti i fronti e sotto tutte le bandiere.

I tedeschi, nei giorni duri dello sbarco in Normandia, quando le truppe alleate stavano scavalcando d'imprendibile» Vallo atlantico, riciclarono le vecchie foto scattate all'epoca del fallito sbarco a Dieppe, due anni prima, per dimostrare al «fronte interno» che l'invasione era stata di nuovo respinta .

Anche l'Italia si sforzava di mettere a frutto l'esperienza accumulata in vent'anni di regime: la nostra propaganda era volenterosa ma un po' autarchica, goffa. Una «istantanea» di bombardieri a volo radente su una località greca, per esempio, sembrò un buono scoop. Raid senza rischi nonostante i lentissimi Savoia Marchetti fossero una manna per la contraerea; per arricchire le prime pagine era bastato mettere insieme un'immagine di aerei con una economica cartolina della località «bombardata». Peccato non aver calcolato bene le dure leggi della prospettiva, trasformando il fotomontaggio in una combinazione futurista.

E' stato più difficile scoprire il trucco in un altro monumento della fotografia di guerra. «L'istante della morte» di Robert Capa per milioni di persone «è» la guerra di Spagna, pochi centimetri di celluloide che valgono mille libri o resoconti. Il miliziano sembra urtato da una forza invisibile; sulla testa, miracolosamente, ha ancora ben calcata la bustina, ma la destra si apre per lasciare fuggire il fucile e la vita. Bello, forse troppo. E a qualcuno è venuto il sospetto che per fissare così bene la morte ci volesse qualcosa di più che abilità tecnica, colpo d'occhio e straordinaria fortuna.

E così il celebre fotogramma è diventato un giallo con una spiacevole soluzione. Il miliziano, mai identificato, per entrare nella storia non ha dovuto lanciarsi contro una trincea franchista, gli è bastato partecipare a una esercitazione, molto realistica, vicino a Cadice, per aiutare un fotoreporter in difficoltà. Al resto ha provveduto un vecchio trucco del mestiere: non mettere l'obbiettivo completamente a fuoco e muovere un po' la mano per ottenere uno choccante «effetto verità».

Domenico Quirico

IN UN BOSCO

Svastica larga 100 metri

KINN. L'hanno scoperta per caso, a pochi chilometri da Zarnekow, nel Mecklenburgo-Pomerania Anteriore, ex Ddr: una croce uncinata enorme, cento metri di diametro, fatta di larici e abeti. La si vede solo dal cielo, e per questo nessuno se n'era mai accorto: negli anni del regime comunista, la zona era chiusa al traffico aereo. L'esame dei tronchi ha permesso di accertarne l'età: gli alberi sono stati piantati negli Anni 30, probabilmente dalla Gioventù hitleriana. Da allora la vegetazione ha modificato di poco i contorni di questo reperto di storia. Poco dopo la caduta del Muro era stato ritrovato un gigantesco bunker sotto lo stadio di Berlino Est, costruito ai tempi di Ulbricht e destinato a ospitare la nomenklatura dal regime comunista in caso di guerra atomica. [e. n.]

GRAN BRETAGNA

Troppe sconfitte per la polizia: l'incarico affidato al capo dell'MI5, Stella Rimington

Una donna il nuovo nemico dell'Ira

Major toglie a Scotland Yard la lotta ai terroristi

Militanti dell'Ira a Belfast

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scotland Yard ha subito una sconfitta storica. Perché d'ora in avanti sarà una donna, Stella Rimington, a dirigere la lotta contro i terroristi dell'Ira. E Stella, cinquantaseienne, madre di famiglia dall'aria innocua e casalinga, è da pochi mesi il nuovo capo dello spionaggio inglese, l'«MI5» che soppianta così la Special Branch antiterroristica di Scotland Yard.

E' un'umiliazione bruciante, mascherata a malapena dal fair-play britannico. Ma era una mossa obbligata per il governo inglese, dopo tutte le beffe subite negli ultimi tempi dalla polizia, dopo tutti gli exploit che l'Ira ha compiuto nei mesi scorsi a Londra spargendo il terrore nella capitale: dall'attentato a colpi di mortaio contro la residenza del primo ministro Major nel febbraio del '91, fino all'ultima bomba che il mese scorso ha provocato tre morti e demolito un isolato della City. Formalmente, come ha assicurato il ministro dell'Interno, Kenneth Clarke, annunciando in Parlamento il clamoroso cambiamento di rotta, «Scotland Yard continuerà a dare il suo contributo insieme all'"MI5" alla lotta antiterroristica». Ma la realtà della defenestrazione non è sfuggita a nessuno: né a Londra, né in Nord Irlanda, dove gli estremisti protestanti e cattolici non hanno nascosto il loro malumore.

Perché con l'«MI5», con i suoi metodi «anticonvenzionali» di lotta al terrorismo basati anche sullo spregiudicato impiego delle Sas, le temute «teste di cuoio» dei Servizi speciali, non c'è da scherzare. E difatti, da Belfast, Martin McGuinnes, vicepresidente del Sinn Fein, il braccio politico dell'Ira, ha dichiarato: «Abbiamo il pesante sospetto che la strategia degli sporchi trucchi adottata dall'"MI5" in Inghilterra venga esportata adesso anche in Nord Irlanda. Ci attendiamo perciò un raffica di assassini politici camuffati».

Con questa sostituzione, il primo ministro John Major, l'«uomo in grigio» di Downing Street, ha dimostrato comunque tutta la sua determinazione per stroncare il terrorismo. Un cambiamento radicale, a 180 gradi, che dovrebbe imprimere ben altro vigore, spera il governo, alla lotta contro il terrorismo nordirlandese. Perché a guidare questa «guerra sotterranea» è stata chiamata una donna temprata nell'acciaio, questa Stella Rimington che in 22 anni di carriera nel servizio di «intelligence» è stata responsabile della lotta contro la sovversione interna, dello spionaggio e il terrorismo di matrice estera. Insomma, una vera esperta che in questi pochi mesi, da leader dell'«MI5» è già riuscita a conquistare l'assoluta fiducia di Major. Anche adottando, con molta spregiudicatezza, qualche «sporco trucco» come l'accusano i suoi critici.

Si sospetta infatti che proprio l'«MI5» sia stato responsabile, nelle ultime settimane, del clamoroso furto di un documento segreto di Scotland Yard, misteriosamente finito, non si sa attraverso quali canali, sulla prima pagina del più importante giornale di Dublino, in cui la Special Branch ammetteva a denti stretti di avere ben poche informazioni utili per contrastare l'offensiva terroristica dell'Ira. Così ridicolizzata, Scotland Yard ha perso la partita e Stella ha colto la sua prima grande vittoria. Ma adesso l'Ira l'aspetta al varco.

Paolo Patruno

INDIA

Ministro si dimette

Strage, 167 morti per il liquore al metanolo

NEW DELHI. Si fa sempre più pesante il bilancio della strage dovuta al consumo di liquore al metanolo nello Stato orientale di Orissa, uno dei più depressi dell'India. I morti sono 167, mentre il numero delle persone ricoverate in ospedale - 442 - appare destinato ad aumentare ancora. Fra le vittime figurano anche dieci donne e due bambini. E assumendosi «la responsabilità morale» dell'accaduto, si è dimesso il ministro dello Stato di Orissa che si occupa del commercio di alimentari, Prasanna Kumar Acharya.

I sintomi più diffusi dell'avvelenamento sono l'abbassamento della vista e dolori al torace o all'addome. I primi casi si sono registrati nella città di Cuttack, dove il liquore, contenente un alcol metilico usato per le vernici, è stato messo in commercio da alcuni distillatori ambulanti. La polizia ha già arrestato 16 persone. [Ansa]

CANADA

Disastro in Nova Scotia

Esplosione nella miniera 23 sepolti vivi

MONTREAL. Disastro minerario in Nova Scotia: un'esplosione in un giacimento di carbone ha intrappolato sottoterra almeno 23 minatori. Febbrili le operazioni delle squadre di soccorso che non sono però riuscite a stabilire alcun contatto con i lavoratori, sepolti a un centinaio di metri di profondità. Impossibile stabilire se qualcuno di loro sia ancora in vita.

L' esplosione - ha reso noto la polizia - è avvenuta all'alba, mentre il turno di notte si preparava a tornare in superficie. Il boato ha svegliato la vicina cittadina di New Glasgow, sulla costa atlantica canadese, facendo tremare i vetri delle case, mentre dalla miniera si levava una sottile nube di fumo.

«Le operazioni di recupero saranno lente», ha dichiarato una portavoce delle forze dell'ordine: l'esplosione ha danneggiato i sistemi di ventilazione. [Ansa]

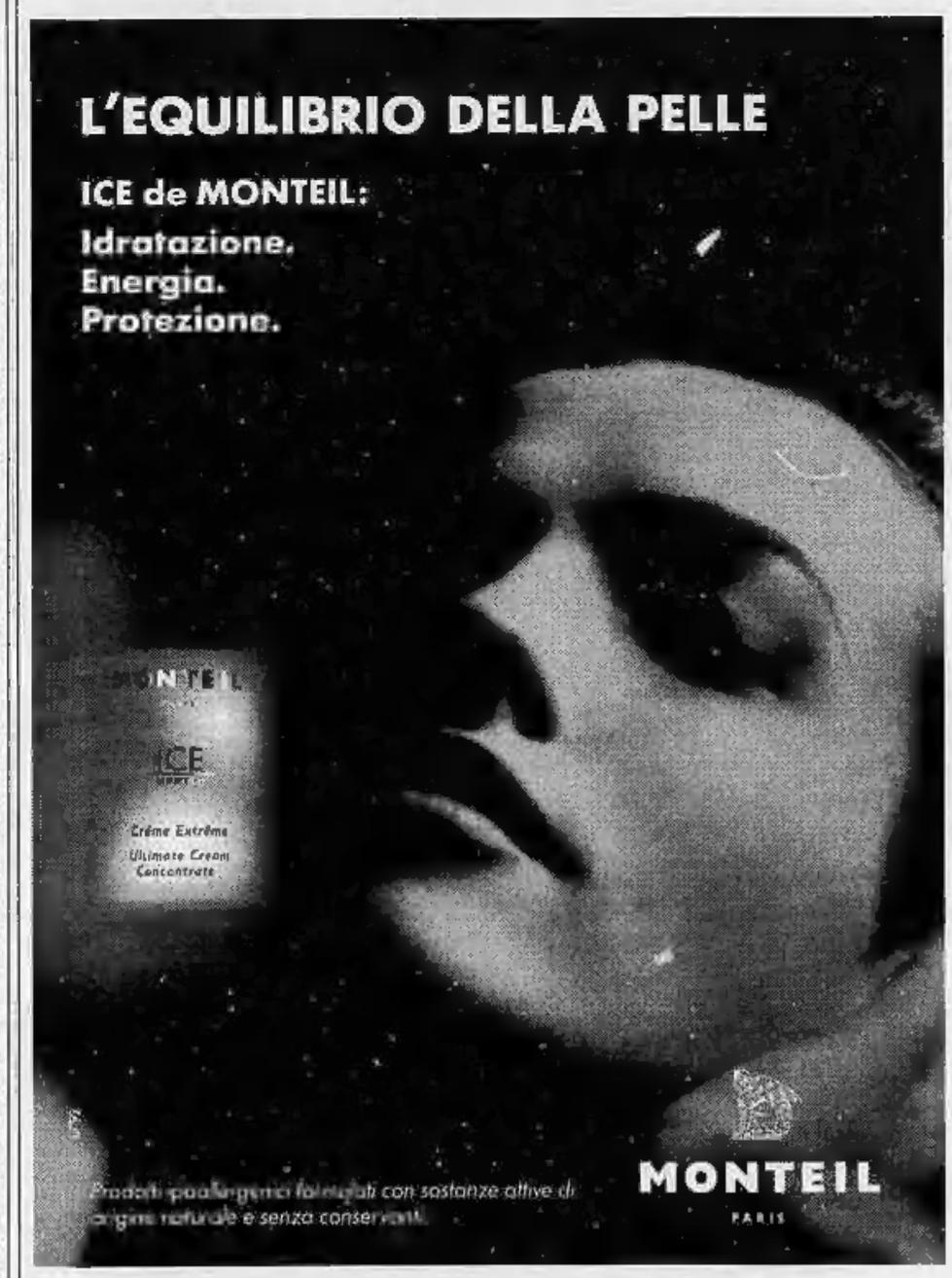
ANGLICANI

L'arcivescovo

«Tutti in chiesa a ritmo di reggae e rock»

LONDRA. Il suono ritmato del reggae giamaicano o le note sintetizzate del rock potrebbero diventare «musica da chiesa» in alternativa a quella suonata da organi centenari. La proposta di portare la musica contemporanea nelle chiese è stata fatta dall'arcivescovo di Canterbury, George Carey.

Il primate anglicano ha presentato uno studio sulla musica attualmente suonata in chiesa, commissionato quattro anni fa dal suo predecessore Lord Runcie e pubblicato ieri, da cui emerge che la qualità, sia degli interpreti sia dei compositori, «non è soddisfacente». «Per essere bella la musica non deve essere necessariamente antica - ha detto l'arcivescovo - e tra la musica moderna si trovano molti esempi di altissima qualità, anche se una parte di esso può essere considerata ripetitiva e scadente». [Ansa]



PRESSO LE PROFUMERIE CONCESSIONARIE

CAMURATI Via Arcoadro, 19 P.zza Adriano, 1 - Torino
CASA ROSSELLA Via G. Reni, 117/A - Torino
CHERIE Via Stampatori, 14 - Torino
JOLIE CHOSES Via ST. Martin de Corleans, 15 - Aosta

Il faccendiere stava uscendo dagli studi dell'«Istruttoria» dove aveva parlato di tangenti

Carboni beffato, arresto in diretta tv

Truffa miliardaria in Sardegna

ROMA. Flavio Carboni ancora nei guai. E' finito nuovamente in manette per una storia avvenuta in Sardegna che riguarda un prestito ottenuto dal Banco di Napoli su garanzie che si sarebbero rivelate fittizie. Il faccendiere, [illegible] passato protagonista della vicenda del crack dell'Ambrosiano e dei tanti misteri legati alla morte [illegible] banchiere Roberto Calvi, è stato arrestato venerdì notte all'uscita degli studi televisivi romani della Fininvest, dove [illegible] preso parte [illegible] la puntata dell'Istruttoria di Giuliano Ferrara dedicata agli scandali di Milano e al fenomeno delle tangenti.

Un arresto quasi in diretta. Era l'una [illegible] dieci e Giuliano Ferrara aveva chiuso la trasmissione [illegible] qualche minuto. Ad attendere gli ospiti c'erano alcuni investigatori della squadra mobile romana e il vicequestore Rodolfo Ronconi. La cattura di Carboni, però, è stata compiuta con molta discrezione, tanto che gli altri ospiti - c'erano i giornalisti Paolo Liguori [illegible] Miriam Mafai, il ministro Oscar Mammì, Cesare Salvi del pds, il segretario aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco e l'on. Ugo Intini - non si sono accorti di nulla. Anzi alcuni l'hanno appreso dai notiziari di ieri mattina.

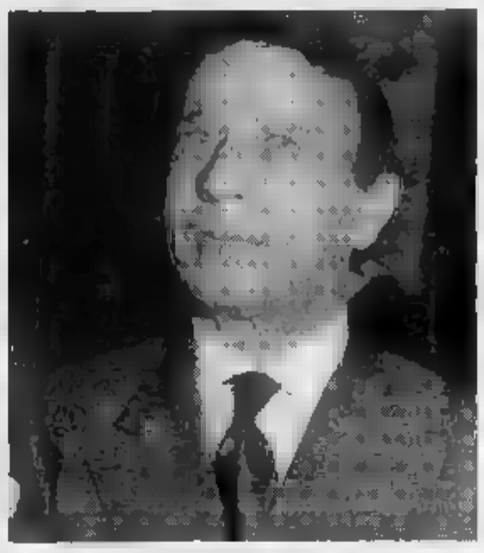
Carboni [illegible] ha battuto ciglio. Si è lasciato ammanettare, come preso [illegible] [illegible] strana rassegnazione. E proprio durante il dibattito, negli studi «Palatino», el Calio, aveva pronunciato [illegible] battuta che si sarebbe rivelata quasi premonitrice. Difendendosi dalle accuse, a proposito sempre del crack dell'Ambrosiano, e rispondendo ad una sollecitazione [illegible] Ferrara che gli contestava una eccessiva «timidezz[illegible] Carboni ha ammesso: «Rappresento [illegible] parte più debole della catena. E' facile, dunque, prendersela con [illegible] Qualche minuto dopo sarebbe finito [illegible] nuovo in carcere, seppure per vicende completamente diverse.

[illegible] deve essere stato facile, per i poliziotti, individuare dove si trovasse Flavio Carboni venerdì [illegible] Da qualche settima[illegible] infatti, non abita più nella sua casa di viale [illegible] Campioni. Si è trasferito in una lussuosa villa sull'Appia antica, [illegible] via Lugari. La sua partecipazione all'«Istruttoria», inoltre, non era stata annunciata. Per questo Carboni è rimasto alquanto sorpreso vedendo gli agenti. Agli investigatori ha detto: «Non mi aspettavo nulla di simile». Poi, rivolto [illegible] vicequestore Ronconi: «Lei mi arresta sempre ingiustamente». E' la seconda volta che [illegible] vicedirigente della squadra mobile [illegible] Roma gli mette i ferri. Su Carboni, Ronconi ha indagato in passato, sin da quando prestava servizio all'Interpol.

LA CARRIERA

L'uomo che riuscì a ricattare il Vaticano

[illegible] Flavio Carboni, [illegible] a Torralba (Sassari) 59 anni fa, dopo avere svolto attività agropastorizia, si trasferì giovanissimo a Roma dove, in poco tempo, riuscì [illegible] diventare un personaggio emergente: industriale delle costruzioni, editore, uomo d'affari in contatto con uomini politici e ambienti finanziari italiani e internazionali. I primi passi nel mondo degli affari però non furono tra i più felici: fu condannato per assegni [illegible] [illegible] ad a[illegible]de di vari importi. Negli Anni 70 iniziò l'attività immobiliare [illegible] Porto Rotondo, poi diventò proprietario [illegible] 35% del pacchetto azionario del quotidiano [illegible] Sassari «La Nuova Sardegna». Il [illegible] [illegible] dopo altre vicissitudini giudiziarie, salì alla ribalta della c[illegible] dopo la fuga del banchiere Roberto Calvi - poi trovato morto sotto il ponte dei Frati [illegible], a Londra - di cui era uno dei più stretti collaboratori. Negli ultimi dieci anni, oltre ed essere inquisito per reati valutari, truffe ed altri reati, Car[illegible] risultò coinvolto in tre grandi inchieste. Domenico Sica lo accusò, dopo [illegible] scomparsa di Calvi, di aver favorito, con Emilio Pellicani [illegible] Silvano Vittor, l'espatrio clandestino del presidente [illegible] Banco Ambrosiano. [illegible] magistratura lo chiamò, inoltre, in causa [illegible] crack dell'istituto e per [illegible] sparizione della borsa di Calvi, «venduta» al Vaticano. (Ansa)



Flavio Carboni, il faccendiere arrestato ieri, in passato è stato coinvolto in numerose inchieste della magistratura: truffa, reati valutari, l'espatrio clandestino di Roberto Calvi e il crack del Banco Ambrosiano

Le accuse che si sono abbattu[illegible] sull'ex amico di Roberto Calvi sono firmate dal sostituto procuratore presso la pretura di Sassari, Mario Esposito. Il provvedimento restrittivo parla di «falsità materiale», «falsità in scrittura privata» e «falsità ideologica», per avere fraudolentemente incassato [illegible] Banco di Napoli di Sassari due miliardi e 400 milioni [illegible] lire, nel settembre del 1991, versando vaglia cambiari per un importo di pari valore.

Una storia di «fidi facili» che aveva già portato alla decapitazione dei vertici dell'istituto [illegible] credito [illegible] al commissariamento dell'«Area Sardegna», l'ufficio che coordina le 25 filiali sarde e i 600 dipendenti, dopo la «rimozione» dei funzionari Anacleto Laffredo e Marcantonio Morrone. La Banca, in sostanza, avrebbe - secondo l'accusa - concesso [illegible] serie di fidi ad alcune società, insolventi, che farebbero capo a Flavio Carboni. Un giro di soldi, sembra per [illegible]te miliardi e mezzo, garantiti da terreni lungo la costa a Nord di Olbia che [illegible] [illegible] valore inferiore alla somma concessa.

Ma, stando ad alcune indiscrezioni, la vicenda non è limitata alla Sardegna. Riguarderebbe anche alcune operazioni economiche compiute in Campania e i «fidi facili» ammonterebbero a più di dieci miliardi.

Tutto [illegible] nato dal [illegible] pagamento, a febbraio, della prima rata [illegible] affidamenti per 5 miliardi, ottenuti dalla «Immobiliare La Maddalena srl», una società i cui affari si intrecciano con quelli di altre che hanno acquistato lotti di [illegible] tra [illegible] e Golfo Aranci. Carboni non compare direttamente in nessuna di queste società, [illegible] avrebbe con[illegible] trattative per [illegible] 38 ettari [illegible] terreno, [illegible] l'intenzione di costruirvi un grandissimo «Centro divertimenti» per i Vip che frequentano la Costa Smeralda [illegible] Porto Rotondo.

[illegible] La [illegible]

Caso Festival

Aragozzini sarà processato

SANREMO. E' ufficiale. Adriano Aragozzini verrà processato il 10 novembre prossimo per la tangenti-story legata al F[illegible]val di Sanremo: 870 milioni che il patron avrebbe versato a politici e intermediari per strappare la sagra delle canzonette alla dinasty dei Ravera. Con lui [illegible] parliranno altri undici protagonisti dello scandalo: l'ex sindaco Leo Pippione, dc; l'ex assessore al Patrimonio, Agostino Carnevale, dc; l'ex assessore al Turismo, Fino Fassola, pri; il consigliere comunale Guido Goya, dc; il commercialista di Aragozzini, Armando Bordoni; l'avvocato Roberto Taurini; il giornalista Roberto Basso; l'ex direttore artistico del casinò, Sergio Nanni; l'attivista del msi [illegible] «golpista» per sua ammissione, Eraldo Capitini, l'impresario Antonio Gerini e [illegible] manager [illegible] complesso del Santarosu, Guido Feri. Gli ultimi tre [illegible] [illegible] [illegible] giudizio nell'udienza preliminare di mercoledì; per [illegible]li altri il gip Eduardo Bracco, ha [illegible] ieri il decreto di rinvio a giudizio con il rito immediato.

Fra sei mesi esatti, pubblica accusa, avvocati [illegible] imputati [illegible] daranno battaglia in un processo [illegible] tutto campo», aperto al pubblico, ma sullo stile più americano dell'interrogatorio incrociato, della «cross examination» alla Perry M[illegible]. Da [illegible] parte il marchese Gerini, il grande accusatore diventato poi accusato; dall'altra Aragozzini e i suoi presunti complici. [g. p. m.]

Salerno, in trappola il boss che gestiva il Louvre della camorra

Preso il gallerista dei clan

Sorpreso in un casolare durante un summit con alcuni costruttori romani
Un patrimonio di 150 miliardi, nella sua villa due piscine [illegible] campi da tennis

SALERNO
[illegible] [illegible] CORRISPONDENTE

Il boss Pasquale Galasso, tra i capi più potenti della camorra, è stato sorpreso ed arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri mentre presiedeva un summit tra imprenditori edili [illegible] esponenti del [illegible] clan in un casolare [illegible] Sarno, nel Salernitano.

Latitante da un anno per associazione di stampo mafioso [illegible] altri reati, Galasso era diventato famoso dopo l'irruzione dei [illegible] rabinieri nella [illegible] villa-bunker di Poggiomarino, un piccolo Comune tra Napoli [illegible] Salerno, da[illegible] la quale furono sequestrate opere d'arte e d'antiquariato fra cui il trono [illegible] Francesco [illegible] Borbone.

Ieri pomeriggio i carabinieri hanno fatto irruzione, pistole [illegible] mitra in pugno in un casolare tra Palma Campania e Sarno, in aperta campagna. Un blitz preparato con [illegible] che ha dato buoni frutti: i militari hanno sorpreso il [illegible] a lungo [illegible]to in compagnia del fratello Martino, di [illegible] pregiudicati [illegible] [illegible] alcuni costruttori romani. [illegible] interessi immobiliari di Galasso non so[illegible] una novità. Da anni il boss ha investito danaro nell'acquisto [illegible] palazzi, terreni.

Il boss Pasquale Galasso, arrestato dopo quasi un anno di latitanza: deve scontare [illegible] anni di carcere

Lo scorso autunno in [illegible] nocelleto nei pressi di Sarno, di proprietà della Curia, acquistato da Galasso, i carabinieri trovarono sottoterra un bunker inaccessibile utilizzato come rifugio e santabarbara dall'organizzazione criminale.

La [illegible] fuga [illegible] iniziata nello scorso maggio allorquando presentandosi nella sua abitazione di Poggiomarino per notificargli un nuovo provvedimento restrittivo i carabinieri della [illegible] pagnia di Nocera Inferiore non trovarono il pregiudicato. Da allora è riuscito a rendersi irreperibile e solo una esoffia[illegible] ha potuto tradire ieri pomeriggio il boss.

Il «quartier generale» del clan Galasso - considerato [illegible] [illegible] la potente [illegible] [illegible] Carmine Alfieri e coinvolta nell'inchiesta sulla strage di Torre Annunziata compiuta [illegible] settimana [illegible] contro elementi del clan Gionta - [illegible]a Poggiomarino. Qui [illegible] famiglia possiede [illegible] lussuosa residenza che [illegible] estende su tremila metri quadrati ed è dotata di due piscine, campi di calcio [illegible] di tennis.

La consistenza del patrimonio dei Galasso era [illegible] emersa in precedenza, quando in luglio la sezione misure [illegible] prevenzione del tribunale di Napoli dispose il sequestro di beni - società finanziarie, aziende, terreni - per un valore di circa 150 miliardi di lire. Un analogo sequestro, eseguito nell'84, [illegible] stato [illegible] nell'87 dalla Corte d'appello.

Edoardo Scotti

All'ospedale la ragazza e il proprietario del locale, forse è stato un sabotaggio

Intossicati dall'acqua minerale

In un bar [illegible] Sanremo, nella bottiglia soda caustica

SANREMO. Una giovane guida turistica è rimasta intossicata dopo aver bevuto in un bar un bicchiere di acqua minerale naturale delle «Fonti Santa Vittoria». Bocca ustionata, ri[illegible] in rianimazione. Visite al pronto soccorso anche per il titolare del bar che aveva voluto assaggiare il contenuto della bottiglia per capire [illegible] fosse [illegible]. Pare che la bottiglia contenesse [illegible] forte concentra[illegible] di soda caustica. I titolari dell'azienda di Pornassio, nell'entroterra [illegible] Imperia, che produce l'acqua minerale sotto accusa non h[illegible] dubbi: «E' sabotaggio», accusa Giuseppe Bianchi, erede dell'impero edilizio [illegible] alberghiero fondato dal padre Colombo.

«Vittima» dell'acqua alla soda caustica [illegible] Caterina Casalino [illegible] Laigueglia, 23 anni, guida turistica. Era giunta a Sanremo con [illegible] gruppo di villeggianti tedeschi. Il barista, leggermente intossicato, è Enrico Borrelli, di Sanremo. Lei è sta[illegible] ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale. «Semplice precauzione», affermano i medici. Che confermano: «Non [illegible] in pericolo di vita». Lui è stato subito [illegible]: «Non ha assolutamente nulla», assicura la madre.

I carabinieri hanno sequestrato la bottiglia «inquinata» e il cartone con altre undici bottiglie dal quale era [illegible] prelevata. E' emerso un particolare che confermerebbe le tinte da giallo industriale che aleggiano intorno all'episodio: «La data di produzione della bottiglia aperta, 21 aprile, non corrisponderebbe a quella delle altre».

Sabotaggio o bottiglia riciclata e lavata male? Giuseppe Bianchi esclude che [illegible] prodotto disinfettante che viene utilizzato per il lavaggio delle bottiglie possa essere stato mescolato con l'acqua minerale. «Le bottiglie in vetro vengono sottoposte a quattro lavaggi, uno [illegible] [illegible] speciale detersivo, gli altri tre con la [illegible] acqua delle fonti».

I titolari delle acque minerali Fonti Santa Vittoria hanno provveduto a ritirare [illegible] mer[illegible] - Liguria e Piemonte - tutte le bottiglie [illegible] vetro prodotte in aprile.

Bianchi si è riservato di presentare una denuncia contro ignoti. «Aspettiamo prima l'esito degli esami [illegible] laboratorio sul contenuto della bottiglia che conteneva il liquido tossico», ha precisato.

Qualche anno fa un attentato incendiario aveva distrutto la discoteca della famiglia Bianchi: il Vittoria Club di Arma di Taggia. Danni per oltre duecento milioni. Nessuna rivendicazione. «E' [illegible] una vendetta», era il commento dei proprietari. [g. p. m.]

Reggio Emilia, supertestimone ha sentito l'ultima frase del medico assassinato

Una donna dietro al chirurgo ucciso

Gli inquirenti scavano fra gli amori nati in ospedale
La vittima conosceva il killer e ha cercato di fermarlo

Il dottor Carlo Rombaldi, 41 anni, è [redacted] ucciso [redacted] casa con tre colpi di pistola calibro [redacted] All'omicidio [redacted] assistito un testimone

[redacted] EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Vagolano nel buio fitto le indagini sul chirurgo reggiano [redacted]nato a colpi di 38 special. Ma co[redacted] avviene [redacted] ogni giallo che si rispetti, anche qui gli inquirenti non escludono il classico «cherchez la femme». In primo luogo perché la vittima, il quarantunenne Carlo Rombaldi, medico [redacted] tempo pieno [redacted] Santa Maria Nova, operava soprattutto pazienti donne. E qualche familiare o amico di una malata - uno squilibrato nell'ipotesi - avrebbe potuto voler vendicare a colpi di pistola un intervento chirurgico mal riuscito o [redacted] atto terapeutico rifiutato.

[redacted] secondo luogo, perché l'ambiente ospedaliero in cui Rombaldi lavorava era, come dire?, assai [redacted] dal punto di vista dei rapporti sentimentali. Insomma, favola [redacted] realtà che sia, la spensierata libertà di comportamenti che dicono [redacted] instauri per reazione in ogni luogo deputato alla cura [redacted]le miserie umane, [redacted] sarebbe mancata [redacted] nell'ospedale di Reggio. Un inquirente sostiene: «Questo sembra un argomento da rotocalco rosa-scandalistico, [redacted] egualmente non lo trascuriamo. Benché la vittima, a differenza di qualche [redacted] collega, fosse tutt'altro che un donnaiolo».

L'affermazione suscita più d'una curiosità. Ieri [redacted] stata fatta l'ipotesi che il killer avesse agito per errore, scambiando Rombaldi per qualcun altro. E se invece l'assassino - nel caso [redacted] di [redacted] individuo [redacted] da gelosia patologica - fosse stato tratto [redacted] inganno [redacted] atroci e fasulle segnal[redacted] anonime sul [redacted] del mite dottor Rombaldi?

Il procuratore della repubbli[redacted] Elio Bevilacqua scuote [redacted] ascoltando tutte le fanta-eventualità che i cronisti gli sottopongono. Ribadisce: «In questo tragico caso le indagini partono da una sola certezza: la frase che la vittima ha pronunciato all'indirizzo del suo carnefice, appena è stato colpito [redacted] morte. Certo, non è una frase che contiene il nome dell'assassino, sennò a quest'ora avremmo già risolto la questione. Ma [redacted] molto indicati[redacted]. Da lì [redacted] rigorosamente sviluppandosi le [redacted] indagini».

Soltanto un testimone diretto può aver ascoltato e riferito agli [redacted] quella frase. E' stato individuato dai giornalisti che [redacted] occupano della vicenda, ma per ovvi motivi [redacted] per tacito accordo non viene nominato. Molto verosimile è il fatto che la notte di giovedì, quando il killer ha sparato, questo testimone [redacted] le finestre spalancate (a Reggio, in[redacted] alla mezzanotte, c'erano 24 gradi). Uditi gli spari [redacted] sarebbe subito affacciato, cogliendo da pochi metri di distanza le parole gridate [redacted] Rombaldi. Una frase di stupore perché l'assassino era noto al chirurgo? Una fra[redacted] di discolpa perché la vittima aveva capito d'essere stato colpito «ingiustamente» [redacted] posto di [redacted] altro?

«Non insistete su questo punto», dice Elio Bevilacqua ai cronisti, «non ve lo dirò mai». E aggiunge: «Chi ha sparato è scappato via a piedi dopo il delitto. E' stato [redacted]. [redacted] faceva fatica a correre, diciamo che possiede una certa agilità. E non chiedetemi altro».

Accanto alla saracinesca del garage [redacted] ieri è stato adagiato per terra un lenzuolino [redacted] sopra un'ortensia bianca fiorita [redacted] biglietto scritto a mano che recita: «Qui [redacted] mano di un folle ha stroncato [redacted] vita di un [redacted] innocente, onesto, coraggioso». Anche il padre della vittima, il professor Odoardo Rombaldi per tanti anni preside del liceo classico di Reggio, crede al delitto di un pazzo: «Siamo fuori della grazia [redacted] Dio, quel che mi offende profondamente è il modo: Carlo [redacted] quella violenza bestiale. Se[redacted] me chi gli ha sparato è un maniaco. Mio figlio deve averlo riconosciuto. All'ospedale S[redacted] Maria Nova mi hanno detto che Carlo l'ha riconosciuto». Ma non trova conferma quest'ultima dichiarazione. Il chirurgo è svenuto pochi minuti dopo essere stato colpito, [redacted] in stato di completa incoscienza sull'ambulanza. Ed è rimesto in [redacted]e, attaccato alla vita per un esilissimo filo nei quaranta minuti in cui hanno cercato di dargli invano aiuto [redacted] pronto [redacted]. «Perciò [redacted] ha parlato con nessuno, non ha potuto dare indicazioni sull'assassino a nessuno», commenta il procuratore della repubblica, che ha tenuto aperto l'ufficio anche [redacted] sabato pomeriggio. Mentre [redacted] centro, nella giornata prefestiva dedicata [redacted] gigantesco struscio, la gente [redacted] parlava d'altro, [redacted] si arrovellava che sul movente del delitto.

Franco Giliberto

Ricerca [redacted] Boston

«[redacted] C [redacted] la [redacted] [redacted] anni»

BOSTON. Assumendo [redacted] 300 ai [redacted] milligrammi di vitamina C al giorno gli uomini vivono circa sei anni di più [redacted] le donne un anno [redacted] più. E[redacted] è meglio [redacted] la vitamina quotidianamente, in forma [redacted] frutta [redacted] verdura fresca, piuttosto che in pillole. Sono i principali risultati di [redacted] studio pubblicato sulla rivista «Journal of epidemiology» da James Enstrom dell'Università di California. [redacted] studio è durato dieci anni [redacted] 11.348 adulti di età tra i 25 e i 74 anni. [redacted] gruppo dei partecipanti alla ricerca ha assunto 300-400 milligrammi [redacted] vitamina C al giorno mentre gli altri ne hanno assunto [redacted] di 50. Gli uomini del primo gruppo avevano il [redacted] di mortalità in meno e il 45% [redacted] meno di mortalità per [redacted] cardiache. Questo beneficio invece non si è potuto rilevare nelle donne le quali, secondo gli autori, fumano meno, hanno meno malattie cardiache [redacted] già vivono più a lungo. [Ansa]

Da oggi a venerdì

Nizza presenta i gioielli [redacted] tecnologia

NIZZA. Un viaggio nel futuro, nel mondo della tecnologia più sofisticata, dove comandano computer e robot. E' quanto offre per [redacted] giorni, da oggi a venerdì, l'Acropolis convention center di Nizza con il convegno «Robotics and automation». Un appuntamento internazionale di primo piano, che ha la [redacted] organizzativa in Piemonte, al Politecnico di Torino. Giuseppe Menga, responsabile del Dipartimento di autonomatica e informatica nell'ateneo [redacted] corso Duca degli Abruzzi, è [redacted] presidente del simposio che riunirà nella città della Costa azzurra almeno un migliaio di persone, da tutto il mondo. La Fiat sarà uno dei protagonisti di primo piano del convegno. Accanto al programma di conferenze (gli interventi saranno più di 400) è prevista un'area espositiva in cui saranno presentati i più [redacted] prodotti nel campo della robotica e dell'automazione.

Giallo nel Nuorese

Dodicenne rapita [redacted] dopo [redacted]

NUORO. Nuovo sconcertante rapimento di breve durata di [redacted] ragazzina in Sardegna. Do[redacted] l'episodio di Arzachena (Sassari) denunciato da Luisa Columbanu, la studentessa quindicenne rapita e rilasciata dopo essere stata tenuta dentro un casolare per [redacted] misterioso rapimento. Una ragazzina di [redacted] anni è stata rapita giovedì mattina all'uscita da scuola a Fonni, e ritrovata un'ora e mezzo dopo legata ed imbavagliata in [redacted] casa diroccata. Era uscita alle 13.30 [redacted] scuola media [redacted] frequenta la seconda e stava tornando a casa quando è stata avvicinata da [redacted] individui che minacciandola [redacted] la pistola l'hanno [redacted] a se[redacted]irli in una casa. I due le hanno [redacted] mani dietro la schiena stringendole e praticamente legandole dentro i pantaloni con la cintura, poi [redacted] sono allontanati. E' [redacted] ritrovata per [redacted] da una donna. [Agi]

[redacted]

Allergie, [redacted] calvario difficile da evitare

S[redacted] nella stagione delle riniti allergiche da pollini, comunemente chiamate febbre da fieno, purtroppo molto frequenti: crisi di starnuti violenti, cavità nasali ostruite, mal [redacted] occhi arrossati [redacted] insofferenti alla luce.

La causa è rappresentata appunto dai pollini delle più svariate piante, verso i quali si ha [redacted] ipersensibilità morbosa, ossia si è allergici. Parliamo dunque di pollinosi, che può manifestarsi già nei bambini.

In modo particolare sono da incolpare le graminacee (avena, segale, granoturco, trifoglio); piante a fiori odorosi come la rosa, il lillà, il giglio; piante [redacted] alto fusto come il tiglio, il salice, [redacted] platano; urticacee come la parie[redacted]a; alcune conifere.

Si tratta dunque di una malattia stagionale essendo legata all'epoca della fioritura.

Questa [redacted] variabile, può andare da febbraio [redacted] luglio o agosto nell'Italia settentrionale, e nelle regioni meridionali può cominciare fino da gennaio, [redacted] abitualmente le manifestazioni hanno inizio in maggio [redacted] giugno.

[redacted] ogni anno un grande numero di persone vede approssimarsi con ansia l'epoca delle loro sofferenze [redacted] scadenza fissa.

Sono, come dicevamo, violente [redacted] congestione nasale (rinite vasomotoria) con salve [redacted] starnuti (4600 in otto ore ne contò [redacted] medico in [redacted] sua paziente) [redacted] abbondante emissione d'una secrezione pressoché acquosa fino dal mattino, al risveglio.

Spesso anche [redacted] occhi [redacted] lacrimosi.

Nella maggior parte dei casi inoltre [redacted] è tosse, oppure crisi [redacted] asma.

Complice è senza dubbio il sistema nervoso, e gli allergici sanno a proprie spese quanto influiscano i fattori psichici sulle loro condizioni. Si potrebbero citare innumerevoli esempi, il più classico è quello della ragazza sensibile alle emanazioni della rosa, [redacted] quale, alla vista di una rosa di [redacted] ma che sembrava del tutto vera, [redacted] una violentissima crisi, ancora più forte [redacted] quelle abituali.

Meglio vivere in città? In un certo senso sì, perché ovviamente la campagna è più propizia alla pollinosi, ma anche l'aria delle città ha i suoi pollini dato che questi [redacted] diffusi dalle correnti a grande distanza. Anzi gli abitanti [redacted] città sono forse più predisposti avendo le vie respiratorie [redacted]ritate da vapori e fumi industriali, degli impianti di riscaldamento, dei motori [redacted] scoppio.

L'allergia [redacted] un difetto del sistema immunitario, e moti[redacted] del quale [redacted] sostanza per definizione [redacted] suscita [redacted] reazione come [redacted] fosse dannosa.

E' [redacted] reazione molto complessa alla quale partecipano cellule, anticorpi, so[redacted] denominate linfochine, istamina, leucotrieni [redacted]

Un semplice [redacted] cutaneo spesso può risolvere i dubbi riguardanti l'allergene, ossia la sostanza verso la quale si è allergici.

Una goccia di estratto del supposto allergene viene deposta sulla cute o iniettata nel derma di [redacted] braccio, e in caso positivo si ha in pochi minuti [redacted] acute locale consistente in una vescicola pruriginosa circondata da un alone arrossato.

La cosa migliore [redacted] avere una reazione allergica è evitare il [redacted] l'allergene, ma questo [redacted] tutt'altro che facile. Vi è tutta una serie di farmaci che [redacted] varie modalità inibiscono l'uno [redacted] l'altro dei meccanismi scatenanti [redacted] reazione, [redacted] attenuano gli effetti della reazione stessa. Si può anche tentare una desensibilizzazione, una specie di vaccinazione con piccole dosi del polline responsabile, [redacted] risultati buoni in taluni casi, [redacted] altri.

Ulrico di Aichelberg

Ayer

SEAT OLIMPUS GAMES

MARBELLA, IBIZA, TERRA: SUBITO E SENZA ANTICIPO*
PAGHI DAL GENNAIO '93
FINANZIAMENTI FINO A 10 MILIONI** SENZA INTERESSI

Seat vince le Olimpiadi Finanziarie con la migliore prestazione dell'anno: prendi subito la tua Seat Marbella, Ibiza o Terra. La paghi dal gennaio '93 [redacted] finanziamenti fino a 10 milioni [redacted] un [redacted]no senza interessi! Se invece preferisci altre forme di pagamento, parla con il tuo concessionario Seat. Ti proporrà finanziamenti su misura che possono arrivare fino a 40 mesi, sempre [redacted] pagamento a partire da gennaio '93 e sempre con il primo anno senza interessi.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SEAT

SEAT Gruppo Volkswagen

* Oggi paghi solo IVA e messa su strada. **Salvo approvazione FINSEAT. Spese istruttoria pratica L. 150.000. Offerta valida per tutte le vetture disponibili presso [redacted] Concessionaria.

Operazione valida fino al 31 maggio 1992

FINSEAT finanzia [redacted] tua Seat

SEAT MARBELLA
7 MILIONI
Seat Marbella 900 cm³, 5 marce. La compri o[redacted], la paghi dal gennaio '93 con un finanziamento fino a 7 milioni in un anno senza interessi.

SEAT IBIZA
10 MILIONI
Seat Ibiza, [redacted] o 5 porte, da 900 [redacted] 1.700 cm³, benzina [redacted] diesel. La compri oggi, [redacted] paghi dal gennaio '93 con [redacted] finanziamento fino a 10 milioni in un anno senza interessi.

SEAT TERRA
10 MILIONI
Seat Terra diesel 1400 cm³ e benzina 900 cm³, combinato e furgonato. Lo compri oggi, lo paghi dal gennaio '93 con [redacted] finanziamento fino a 10 milioni in [redacted] anno senza interessi.

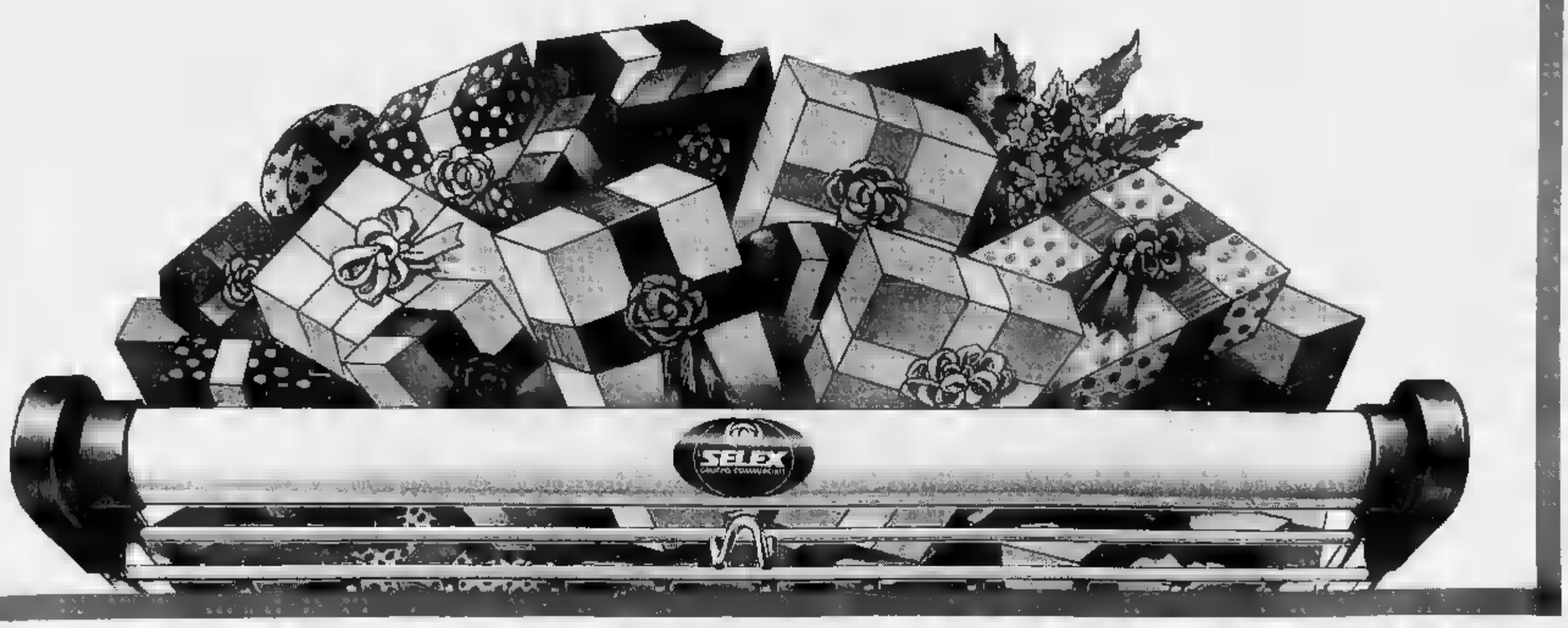
UN PIENO DI REGALI

A&O

PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per una raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono una nota di allegria ■ qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo ■ l'apposita tessera.

AUT. [redacted]. N° 4/9245
SELEX MILANO



Berlino, non c'è posto per seppellirla vicino alla madre

L'ultima offesa a Marlene

Si occuperà del problema il Senato della città
Ma se troverà spazio, la cerimonia sarà riservata

La tomba della madre di Marlene Dietrich. Nella foto a fianco, la diva in una scena del film «Shanghai express»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Marlene Dietrich non potrà essere sepolta accanto alla madre a Berlino, come aveva chiesto poco prima di morire. Nella tomba che accoglie Josefine von Losch c'è più posto, assicura il direttore del piccolo cimitero della Stubenrauchstrasse, Hans Joerg Michelis: tutti i loculi accanto a quello di Josefin von Losch, settore uno, fila due, posto sei, sono occupati, e anche l'impresa incaricata del trasferimento non sa che fare. L'addio della città all'attrice, la «riconciliazione postuma» prevista sabato prossimo dopo le esequie a Parigi, potrebbe saltare.

E' l'ultimo sgarbo, sia pure involontario, l'ultima «incomprensione» fra Marlene e il Paese che per lei ha mostrato sempre amore e odio, ammirazione e fastidio lei stessa dichiarò una volta, e con il quale l'attrice si era riconciliata solo con la riunificazione, dopo avergli voltato le spalle nel 1939. Soltanto due anni fa, ha rivelato il nipote Pierre Riva, Marlene aveva ricominciato a interessarsi della Germania e della sua città natale; e poco prima della fine aveva chiesto di riposare accanto alla madre, che aveva salutato per l'ultima volta il 9 novembre del '45, in città devastata e da poco liberata. Tornava, allora, per la prima volta dopo la fuga nel '39: non aveva mai risposto agli appelli di Hitler, che aveva promesso di accoglierla gli onori di regina e di farla sfilare sotto l'arco della Porta di Brandeburgo, se fosse tornata. Da quel giorno d'autunno Marlene era ritornata una sola volta a Berlino: nel maggio del 1960 per una tournée come cantante, ma era stata accolta diffidenza e fastidio. L'avevano fischiata, le avevano gridato di tornarsene a casa, in America: al concerto nel Titania Palast, duemila posti, c'erano soltanto 500 spettatori. In pezzo fuori programma, aveva cantato «Ho ancora la valigia, a Berlino». Molti, in città, le rimproveravano di essere fuggita, e non le perdonavano di aver preso la cittadinanza americana, di aver sollevato il morale delle truppe al fronte con la leggendaria «Lili Marleen». Fino alla fine, fu più amata e più ammirata all'estero che in patria.

Il Senato di Berlino riuscirà a risolvere i problemi, Marlene sarà trasportata a Berlino un aereo militare messo a disposizione dal governo tedesco, ma la cerimonia al cimitero della Stubenrauchstrasse sarà riservata a pochi intimi. Le strade intorno saranno sbarrate, e solo l'indomani la città organizzerà una «grande festa pubblica» per ricordare l'attrice che tutti, qui, chiamavano «la Dietrich».

Sulla tomba di Josefine von Losch, una lastra di pietra grigia, c'è scritto: «Riposa in Dio la adorata mamma e nonna». Da qualche nessuno portava più fiori, i parenti che Marlene aveva incaricato avevano smesso di occuparsene. Fra le vecchie radici che la circondano, è rimasto solo un geranio, cresciuto da sé.

Nicola Novazio

Albenga, tragedia davanti a centinaia di spettatori

La drammatica sequenza della tragedia avvenuta nel piccolo aeroporto savonese durante una dimostrazione acrobatica. Accanto la vittima, il pilota inglese Mike Tyrrell

Il Barone Rosso del brivido sbaglia manovra e si uccide

ALBENGA. Mike Tyrrell, anni, una lontana parentela con Ken Tyrrell, pilota dell'omonima scuderia di Formula 1, considerato uno dei migliori piloti di acrobazia aerea del mondo (era soprannominato il Barone Rosso), è morto ieri mattina in seguito ad un incidente avvenuto sull'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Tyrrell, che viveva con la moglie Tina e due figlie a Montecarlo, pur essendo cittadino britannico, aveva scelto la Liguria come sede del suo team.

Ieri mattina, nel quadro di una manifestazione organizzata dall'Aeroclub Savona e Riviera Ligure per festeggiare due suoi apparecchi, l'aviatore inglese è precipitato con il suo Pitts Special, un velivolo progettato per l'acrobazia.

L'incidente è avvenuto alle 11,50 davanti ad una folla di 600 persone.

Tyrrell doveva concludere un carosello acrobatico cominciato mezz'ora prima dalla moglie Tina, 49 anni, anche lei a bordo di un Pitts Special, e proseguito da Cesare Patrono a bordo di un Cap 10 Moudry. Tyrrell stava facendo il suo numero in conclusione della rassegna. L'aviatore inglese, alle spalle migliaia di voli acrobatici, aveva eseguito la maggior parte delle figure previste dal programma: giri morte, sloop, avvitamenti.

Al momento dell'incidente impegnato in una «foglia morta», una figura che consiste nel mettere il muso dell'aereo sopra la linea dell'orizzonte e planare la parte posteriore. Arrivato a 20 metri da terra, dopo alcuni avvitamenti, Tyrrell è più in grado di riprendere i comandi del Pitts Special, un biplano.

I vigili del fuoco sono intervenuti immediatamente. Dal serbatoio dell'aereo la benzina ha inondato la zona dell'impatto. per fortuna si è incendiata», commenta il geometra Michele Costantini, funzionario dei Vigili del fuoco. Mike Tyrrell è stato estratto dall'abitacolo dopo quarto d'ora di lavoro e portato all'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga. Il pilota è però deceduto durante il trasporto per le ferite riportate.

Cosa sia successo esattamente lo stabilirà la commissione d'inchiesta nominata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti. Alla torre di controllo dell'aeroporto Albenga non sono arrivate richieste di aiuto ma sarà la scatola nera, recuperata dai carabinieri di Villanova, a dire cosa sia successo nei lunghi secondi dell'incidente.

Tre le ipotesi che sono state avanzate dai tecnici subito dopo lo schianto. La prima ipotesi parla di un malore che potrebbe aver colto Tyrrell (i piloti acrobatici sono sottoposti ad una compressione enorme nei momenti di accelerazione) mentre stava per risalire al termine della figura. La seconda tesi è che l'aviatore possa aver compiuto un errore, valutazione d'altezza o di possibilità di ripresa del motore, ritardando troppo nel suo comando la potenza del motore per riportarsi in alto. La terza ipotesi è che qualche parte meccanica del Pitts Special abbia ceduto, ipotesi che però viene esclusa dai piloti dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure.

Mariella Cirillo

IL TRIONFO DI MICHELLE

E' della Namibia Miss Universo

BANGKOK. E' Michelle Mclean, cioè Miss Namibia, la più bella del mondo: ha 19 anni, capelli neri, occhi scuri, carnagione bianca e fa la modella. La nuova Miss Universo, incoronata a Bangkok, ha avuto come damigelle d'onore la colombiana Paola Turbay e l'indiana Madahuri Sapre, rispettivamente seconda e terza al concorso di bellezza internazionale.

Lei sedici anni, lui venti: si erano conosciuti durante la partita della Sampdoria

Fuga d'amore dopo il tifo in curva

Dall'amico a Napoli la ragazza sparita a Genova

NAPOLI. Per ritrovarla, i binieri si sono messi a indagare tra i tifosi, quelli che seguono la squadra anche in trasferta. E la passione per il calcio si è rivelata la pista giusta: lei, la ragazzina scomparsa, era fuggita per raggiungere l'amico conosciuto allo stadio. insieme. Dopo della scappatella è intervenuta la trasmissione «Chi l'ha visto?» che, la segnalazione di un telespettatore e il fiuto di brigadiere che seguiva la puntata, ha risolto il giallo.

Protagonista della storia Liliana Satariano, studentessa genovese di 16 anni. Di lei si erano perse le tracce il 21 aprile, quando era rincasata lasciando i famigliari nell'angoscia. Per il padre, Ciro, 40 anni, elettrotecnico napoletano, non c'erano spiegazioni: dopo aver presentato la denuncia, ha aspettato che la figlia si facesse viva, formulando le ipotesi più nere. Poi la decisione, dopo 15 giorni di attesa, di chiedere aiuto alla tv.

Venerdì sera, i genitori di Liliana hanno lanciato l'appello ed è stato il padre a fornire l'indicazione vincente: «Forse mia figlia ha conosciuto il ragazzo quando è andata a vedere la partita Sampdoria-Napoli. Credo che si siano anche sentiti al telefono, ma non come chiama e dove abita. Può essere che l'abbia raggiunto, che siano insieme».

Pochi minuti e una voce indiretta riaccende la speranza: «E' lei, ne sono certo. L'ho incontrata pochi minuti fa in un bar del paese». La telefonata da Volla, Comune dell'area vesuviana. La descrizione corrisponde e l'interlocutore mostra di essere più che sicuro del riconoscimento. Ma davanti alla tv c'è anche il brigadiere che comanda i carabinieri del piccolo centro. Il sottufficiale non perde tempo, lascia la caserma e raggiunge il locale indicato dal testimone. Liliana non c'è. C'è però quella traccia, lì per lì esilissima, data dal padre. Gli investigatori contattano il capo della tifoseria, l'uomo che organizza le trasferte. Da lui vogliono sapere chi c'era su quel pullman che il 29 marzo portò a Genova gli appassionati del Napoli per l'incontro «galeotto» con la Samp.

Stilato l'elenco, cominciano le ricerche. In via Sambuco c'è la casa di Massimo Presioso, anni, provata fede azzurra. I parenti si spaventano alla vista delle divise, ma il mistero è presto svelato. Con loro c'è Liliana, ospite di quell'amico incontrato sugli spalti dello stadio, dove lei, per tradizione familiare, faceva il tifo per il Napoli. Al ragazzo non detto la verità: per coprire la fuga, aveva raccontato di un viaggio concordato con i genitori che, a suo dire, erano al corrente degli spostamenti.

Mariella Cirillo

VIDEOGIOCHI

Bimbi ostaggi del computer

Il videogioco è diventato il suo passatempo preferito, anche se di poco, rispetto al pallone e alla bicicletta: passa la maggior parte del suo tempo libero guardando la tv, molto spesso da solo e con fratelli o sorelle; legge poco esce pochissimo con i genitori; quando gioca lo prevalentemente in casa, da solo o con fratelli. E' l'identikit del bambino '92, tracciato da ricerca del Coordinamento genitori democratici, sulla base delle risposte fornite da circa mila alunni di 120 scuole dell'obbligo e presentato agli Incontri internazionali Castiglioncello. Un identikit che mette in rilievo un accentuarsi della tendenza «familiaristica» nell'uso del tempo libero e dei mass-media: sia frequentazione amici e accentuata solitudine per i figli unici. Le bambine preferiscono la bicicletta; le bambole, invece, sono scese quinto posto, superate anche dalla bici, dal ping-pong e dal pallone. (Ansa)

LOTTO CONCORSO N 19

SABATO 9 MAGGIO 1992

Bari	57	68	17	64	
Cagliari	70	69	24	79	89
Firenze	89	25	34	9	32
Genova	29	27	52	20	58
Milano	29		61	59	10
Napoli	81	43	27	46	3
Palermo	79	17	19	18	80
Roma	85	70	11	39	68
Torino	7	37	63	85	
Venezia	20	16			

ENALOTTO

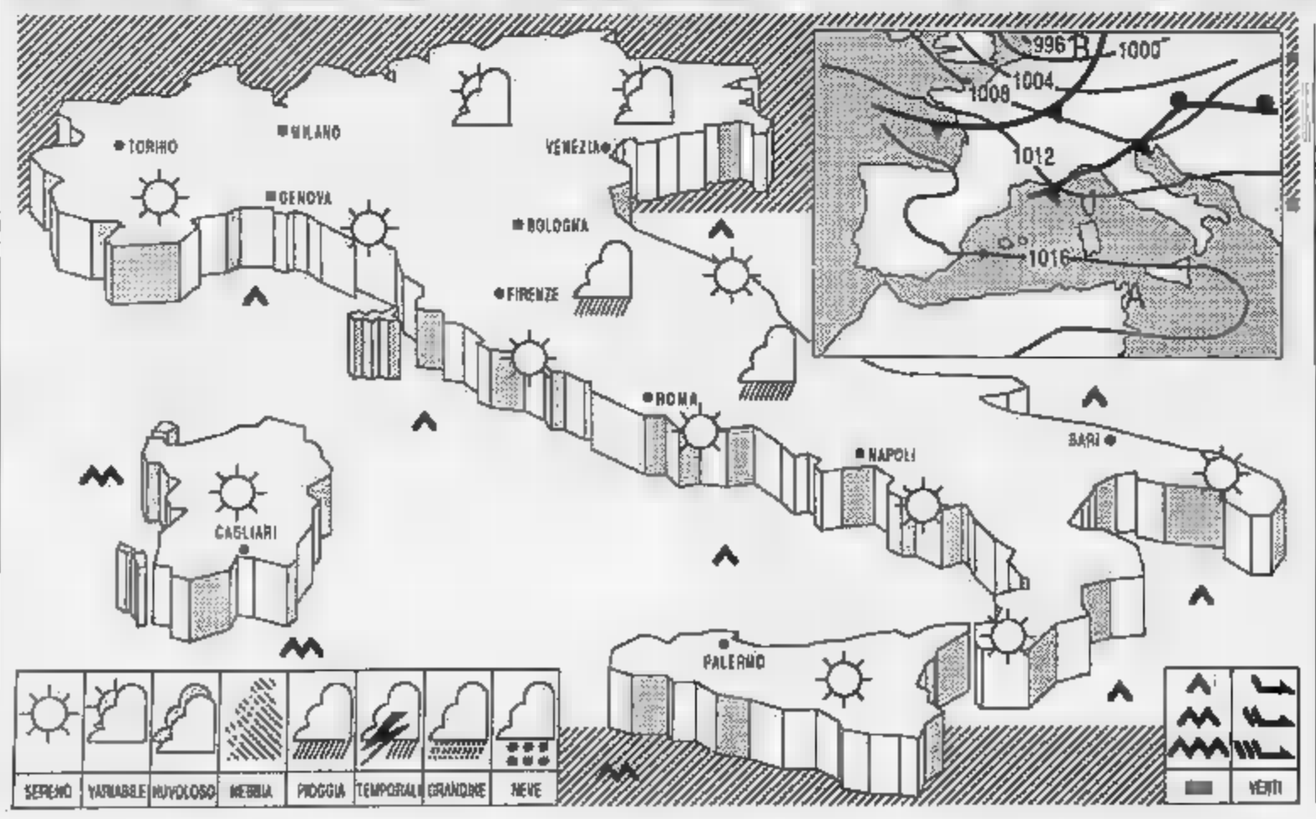
Punti		Lire
Al «12»	7	86.446.000
Agli «11»	229	1 964.000
Al «10»	2647	170.000

Montepremi 1.512.815.203

COLONNA VINCENTE

2 2 2 1 1 2 2 2 1 1 x 2

IL TEMPO



deboli infiltrazioni di aria instabile interessano marginalmente le regioni settentrionali italiane. Sul resto del Mediterraneo centrale permane un campo di pressione livellata in graduale aumento.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno salvo addensamenti sul settore nord-orientale. Attività di nubi imponenti e evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose, ove saranno possibili isolati rovesci pomeridiani. Dopo il tramonto nuova formazione di foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli.

TEMPERATURA: in lieve aumento sulle regioni meridionali; pressoché stazionarie al Centro e al Nord.

VENTI: deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste.

MARI: generalmente poco mossi; localmente mossi il Mare e il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia.

TEMPO PREVISTO: prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi a evoluzione diurna in prossimità dei rilievi. Foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e nelle valli.

CITTA' ITALIANE

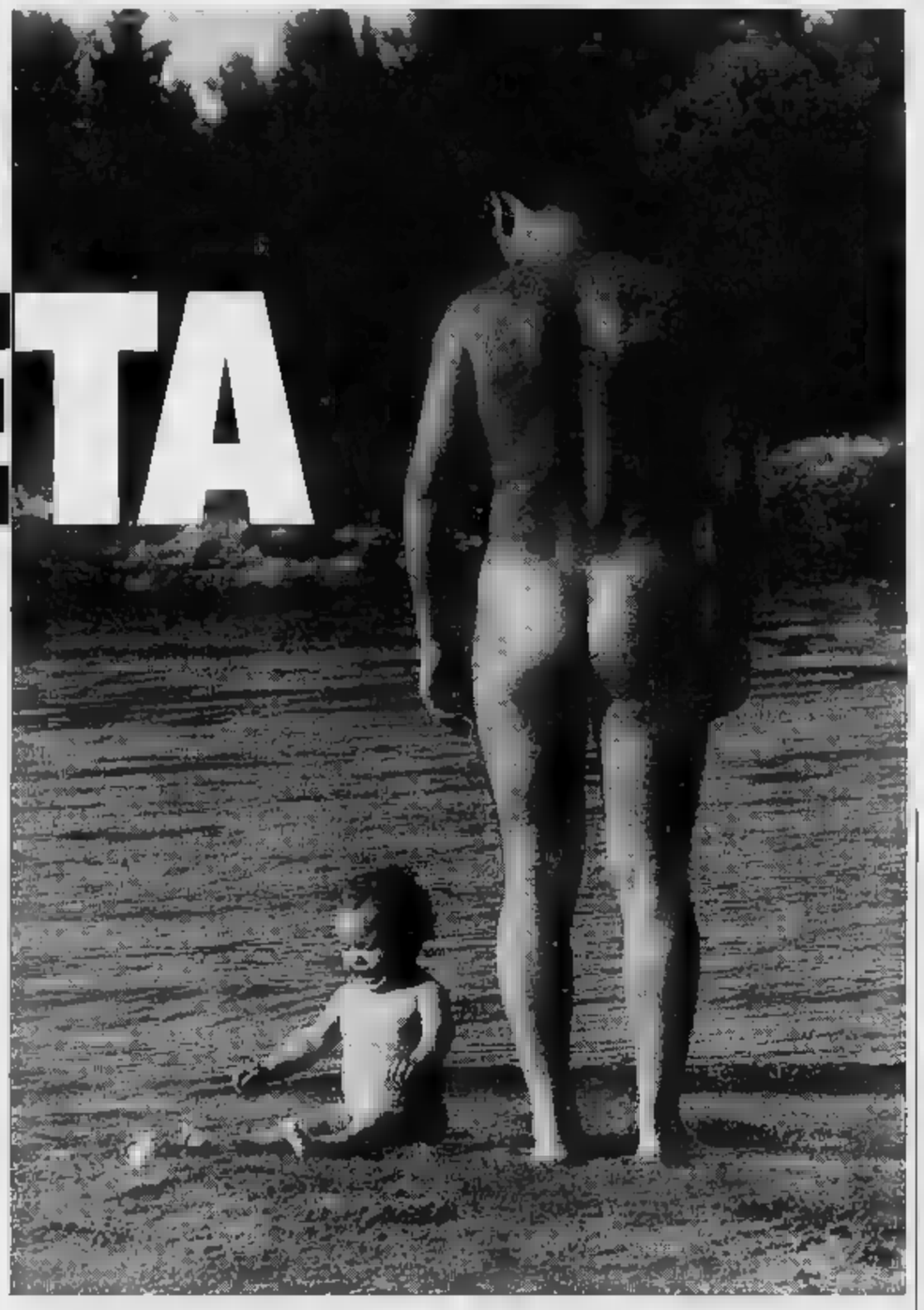
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	28	Firenze	10	27	Bari	11	24
Verona	12	28	Pisa	10	25	Napoli	15	
Trieste		23	Ancona	10	25	Potenza	10	
Venezia	13	22	Perugia	13	24	S.M. Leuca	14	22
Milano	16	27	Pescara	9	26	R. Calabria	15	24
Torino	12	25	L'Aquila	5	24	Palermo	14	22
Cuneo	15	25	Roma Urbe	11	24	Catania	10	23
Genova	16	21	Roma Fium.	14	22	Alghero	15	26
Bologna	14	28	Campobasso	11	22	Cagliari	10	25

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	6	14	nuvoloso	Lisbona	15	26	sereno
Atene	14	25	variabile	Londra	7	15	nuvoloso
Bangkok	28	38	sereno	Los Angeles	17	23	nuvoloso
Berlino	7	17	pioggia	Madrid	10	27	sereno
Bruxelles	7	15	nuvoloso	Montreal	4	24	
Buenos Aires	13	17	nuvoloso	Mosca		15	
Copenaghen	4	12	variabile	New York	11	20	nuvoloso
Dublino	5	12	nuvoloso	Parigi	8	13	pioggia
Francoforte	12	20	variabile	Pechino	11	21	sereno
Gerusalemme	12	18	variabile	Rio de Janeiro	17	30	nuvoloso
Ginevra	7	17	variabile	Sydney	16	24	pioggia
Helsinki	0	13	variabile	Tokyo	20	22	pioggia
Honolulu	18	29	sereno	Varsavia	12	20	variabile
Il Cairo		27	sereno	Vienna	13	20	nuvoloso

Alla vigilia della giornata mondiale del naturismo: gli adoratori del sole tra sacrifici e voglia di star bene

NUDI *alla* DIETA



PER il 24 maggio è stata proclamata la Giornata mondiale del naturismo, e gli adoratori del sole si stanno preparando. E' l'occasione italiana per uscire dai ghetti, per diventare come gli altri. Se ne discute da mesi, si riscoprono le radici; preferibilmente nelle classiche notti buie e tempestose, quando i chierici del nudo, costretti dalla brutalità del clima a coprirsi almeno spalle e torace (mai altro, perché suonerebbe tradimento ai padri fondatori), incominciano a raccontare di eroici cali di mutande da parte di quel tal Brugognin Alfredo di Donà del Piave o del taleltro Camillo Quadro, detto Maciste, di Riva Trigoso.

I nomi - è evidente - sono destinati a cambiar sempre, perché, succede in tutte le fedi, ognuno ha l'ambizione di apparire come l'apostolo prediletto del Messia. Fatto sta che, in un Paese cattolico, senza tradizioni salutiste, pudibondo e mostrarsi nudo agli altri non è facile. Forsino oggi che i muri sono crollati.

Il nostro primo nudista storico porta il nome di un insegnante di economia politica all'università di Milano, il professor Paoletti, che nel '33 decise di fare il grande salto. «La non dispiacque a Mussolini», dice Daniele Agnoli, provveditore agli studi della provincia di Bolzano, 65 anni, sposato, due figli. «L'idea di vivere nudi a contatto con la natura aveva dentro di sé un che di eroico, l'uomo e gli elementi, che ben si confaceva ai miti del fascismo. Ma il duce degli italiani a quei tempi aveva dei problemi con la Chiesa. E preferì lasciar perdere».

Chi invece non perse l'occasione fu Hitler, che in tal modo poté esibire fino in fondo il presunto primato ariano della bellezza e della salute. Il tempo dimostrò poi la follia, ma nell'anima tedesca rimase comunque il ricordo di quella specie di comunione tattile con la natura. E la tradizione, spenta dalla sconfitta, si è poi subito dopo la guerra. «Oggi i tedeschi che si spogliano sono dodici milioni, un quarto della popolazione del vecchio Ovest» - dice Carl Dressen, rappresentante di macchine tessili di Mönchengladbach, vicepresidente della Federazione internazionale. «E sono dati parziali perché l'unione è ancora completata».

Ma in Italia quanti sono gli adoratori del sole? Dove vengono? E le cifre sono così importanti? A prima vista parrebbe proprio di no: si mormora di 15-20 mila adepti. E già un'esagerazione. Conferma Agnoli, che è anche direttore della rivista *Naturismo*: «Da noi si preferisce la guêpière. C'è il gusto per ciò che è equivoco, Difficile che chi sbircia un bikini sbirci anche la natura. All'estero ci sfottono: siete tutti guardoni e finocchi. Dovremmo aprire un po' gli occhi. E non è una questione di sottosviluppo, di tradizione cattolica o di eccessivi pudori: semplicemente non siamo seri».

E tutto ciò è vero. Torino smentisce la fama di città diabolica, dedita a quelle pratiche peccaminose che hanno concentrato in Curia ben sei dei diciannove esorcisti presenti in tutta Italia. E' infatti sede dell'Unione naturisti italiani (presidente Tom Operti, commercialista sessantenne) e conta 700 famiglie iscritte, vicesindaco ciclista compreso, che pagano regolarmente l'associazione. I bollini rappresentano solo una goccia nel mare: in Germania sono 100 mila, a fronte di quei milioni di praticanti. In Francia sono 80 mila, in Olanda 70 mila, in Inghilterra 10 mila, in Svizzera 20 mila. Noi, con i nostri 4 mila totali, battiamo solo la Spagna che ne ha mila. Ed una concentrazione nordica, di frontiera: Torino con tradizioni francesi, seguita dall'austro-tedesca Milano, dalla Trieste mitteleuropea e da una Bologna che guarda soprattutto alle coste dalmate. Roma infine mette insieme famiglie, quanto tutto il Sud.

Di solito si incomincia così: un viaggio a Bali o in un isolotto sperduto delle Maldive. Poi l'imbarazzo di celarsi in un costume mentre gli altri ne sono privi. Ed il sentirsi addosso gli sguardi curiosi di un mondo alla rovescia. Allora il maschio fa agli dalla spiaggia e dall'oceano una prima virtuosissima, concessione: un tanga floreale pagato a peso d'oro nello shop dell'albergo ed i seni pallidi della sua compagna. Inevitabilmente seguiti da un dolorosissimo cache-sex addenta glutei che, per il secondo giorno, rappresenta il limite della mediazione col senso del pudore. Infine via quell'accidenti di mutande che sta trasformando una vacanza in una fiera di complessi, specialmente nei confronti di quel ragioniere di Cuneo che, a tavola, tratta con mano sussiego persino il boy degli aperitivi.

Italiani, ultimi della classe: «Siete timidi e guardoni»

Le varianti sono: crociera in barca con amici nubili, ex appartenenti alla generazione dei figli dei fiori, proprietari di terrazzini appartati in overdose da cemento. La morale però è sempre una sola. Il costume non lo si rimette più.

Dice Operti: «Fare un bagno nudi non è farlo nudi. E poi: quando esci dall'acqua ti guardi intorno e ti accorgi che nessuno pensa a te. Che improvvisamente caduti i tabù e che le vergogne sono pure fantasie. Le parole povere: l'occhio è in assuefazione, non ha più bisogno di immaginare che vede, e gli altri sensi seguono, si tranquillizzano. Tutto diventa meno conflittuale tra te e il sesso. I primi ad accorgersene sono i bambini: vedono soddisfatte curiosità che, se represse mai indirizzate, potrebbero sfociare in frustranti insicurezze».

Fin qui tutto bene. Questa è filosofia: la si può condividere o no. Ma, ammesso che quella desiderata, dove è possibile applicarla? C'è una «via nazionale» alla nudità, frastagliata come la nostra politica. E ci sono due filoni internazionali: quello tedesco e quello francese. L'uno spartano, sveglia alle 6, ginnastica, yogurt, frutta. L'altro vagamente edonista, sveglia vuoi, ginnastica se pare, ostriche, champagne e facciamoci i fatti nostri.

La differenza balza agli occhi. La Germania nuda viene da lontano, ha bisogno di regole e di inquadramento, non fuma, non beve alcolici, ha orari in cui si può fare questo e si può fare quello ed è la vigorosa tendenza, quando espatria al sole, a sovrapporsi, a trasformare tutto in pl Prussia: pezzi di costa dalmata, ad esempio, e grandi fette di Corsica e di Spagna recano la sua impronta e sono gestite direttamente da severissimi vegetariani di Hannover e di Brema.

La Francia svestita, invece, è più pigra, gioiosa, menefreghista, tutta tesa al riposo dello spirito, non alla costruzione. Mangia, beve e dorme. Guarda il mare e passeggia sulle dune. Non si preoccupa dei raggi ultravioletti, delle teorie del sole che uccide la pelle, i comedoni o delle rughe. E soprattutto non si interroga mai. I perché vengono rimandati ad orario di ufficio. I grandi quesiti cosmici - chi siamo, dove andiamo, cosa facciamo - vengono sistemati in altra parte dell'esistenza, quella vestita come si dice su quella spiaggia, *textile*.

E l'Italia? L'Italia è divisa, come sempre. Sentiamo Operti: «A Torino, la capitale morale del naturismo, ci *Le Betulle*. Gente tranquilla, famigliole per bene, tanta civiltà, molto lasciar vivere, niente regole. Poi c'è Bologna (*Ca' Le Scope*): medicina naturale, un po' di fanatismo vegetariano ed igienista, niente sigarette, vessilli pacifisti sotto i quali marciare, qualche divieto di troppo forse in reazione alla città più *grassa* e della penisola. Quindi Bolzano (poca roba: solo sabato e domenica, amici, un po' come andare al bar); Pavia (*I nudisti del Po*): barcone squinternato al Ponte della Becca, telefonare prima e sperare in Dio, perché sempre il nocchiero è disposto a traghettarti, dipende da come gli gira la luna. E infine Milano, altra federazione (l'*Anita*), sede, un vecchio naturista, l'ottantenne Ghirardelli, che vuole solo a divertirsi col suo giocattolo. Spiagge? Due: la prima a Lido di Dante a Ravenna, ma circondata da non naturisti guardoni e fastidiosi. E la da a Capo Rizzuto, in provincia di Catanzaro: peccato che sia in capo al mondo».

Di più non dice. Ma il profumo di lotte intestine, di mimicongiure, di invidie, di tutte quelle passioni cioè che agitano regolarmente i partitini (in questo caso soprattutto in funzione antisabaudi) si leva intenso. E fa sorridere all'estero. «Siete quattro gatti e litigate sempre. Non siete nemmeno capaci di sfruttare la nostra marea nuda che, persa la Jugoslavia per la guerra, quest'anno si rovescerà in Spagna - conferma Carl Dressen da Mönchengladbach -. E non tirate fuori il cattolicesimo: anch'io sono cattolico. E amo l'Italia. Avrei dubbi su dove andare quest'estate. Purtroppo però la parola ufficiale del Paese è bigotta, la mentalità ristretta e per quei pochi che operano ci sono solo bastoni tra le ruote».

Ma è davvero così? Un provveditore agli studi è un commercialista lo sgrebbero. Le loro funzioni, i loro affari ne avrebbero, in un modo o nell'altro, sofferto. Risponde Agnoli: «Guai? No, nessuno. Qualcuno, semmai, ha seguito il mio pio». Conferma Operti: «Non ho perso un solo cliente, anzi».

«Questo non vuol dire che la nostra società va migliore - conclude Agnoli -. La sessualità è entrata a scuola? Peccato però che sia usata solo come prevenzione. Quando passeremo alla fase successiva, all'educazione? Quando il naturismo diventerà d'insegnamento? E' amore, demolizione curiosità morbosa, ecologia...».

Vero? Può darsi. In ogni caso il buco nell'ozono creerà un bel problema di coscienza al naturista perfetto: adoratore o nemico del sole? Chissà. Chi l'ha detto che per abbronzarsi è usata il costume, ci vuole lo spray?

Piero Soria

Ma io vi odio

«Minoranza insopportabile come gli ex fumatori»

I nudisti sono insopportabili come i non fumatori, tutte quelle minoranze che, insicure, si affannano aggressivamente nella loro campagna di proselitismo. Settari che ti spogliano con gli occhi se gli attraversi le loro spiagge-ghetto, tengono uno sguardo di superiorità come se il «costumista» non capito nulla delle gioie del naturista. E' gente senza mistero e senza fantasia, che non ama la bellezza del corpo e della Chi preferisce ad un albero con foglie invernale? un roseto senza rose? Se fossero coerenti, per la loro giornata mondiale nudità invece di maggio dovrebbero scegliere gennaio.

Diciamocelo: anche po' esibizionisti raramente eleganti, quel loro andare senza costume finisce per mettere in risalto alcune delle zone più infelici del corpo umano, come le ginocchia e i gomiti, le ginocchia femminili e i gomiti maschili, ossa tra le più terribili da esibire alla luce del sole se non tenute in secondo piano dal colore di un costume. Sognano un mondo regredito all'infanzia nel quale ogni differenza sessuale è cancellata, ogni fantasia erotica bandita. Ricordo Lawrence Olivier in una lunga bianca che gli arrivava ai piedi e abbandonarla al centro della baia e poi conversare, a distanza, signore anch'esse in incamiciate e poi anch'esse denudate. Malizia e pudore, ecco le virtù soppresse dai nudisti.

Nico Orengo

Violento attacco della parigina «Txt» per i testi sottratti dai familiari alle Opere complete

Artaud, vendetta postuma contro gli eredi

Hanno bloccato uno scritto polemico, una rivista lo pubblica

«Proibiti» i passi astiosi dove l'autore, dopo 9 anni di manicomio, tutti i suoi parenti

Antonin Artaud. Nell'inedito ora pubblicato dalla rivista lo scrittore accusa i familiari d'averlo voluto privare della sua identità

PARIGI

CON un violento «Famiglie, vi odio», la rivista *Txt* entra rumorosamente nella polemica sui testi postumi «sequestrati» dagli eredi scrittori scomparsi. Indignati dalle decisione che hanno preso i familiari di Antonin Artaud di bloccare la pubblicazione del ventiseiesimo volume delle *Opere complete* (Gallimard) per ragioni di «tutela morale», i redattori di hanno reagito, scippando uno dei testi che avrebbero dovuto comparire in quel volume: «Quando sparo su un essere».

Nel numero della rivista appena giunto in edicola l'inedito figura integralmente, pubblicato senza autorizzazione, mentre è tuttora in corso il conflitto giuridico tra gli eredi e Paule Thévenin, curatrice dei primi venticinque volumi delle *Opere* di Artaud, e, spiritualmente, sua esecutrice testamentarie (gli fu negli ultimi anni a lei, morendo, lo scrittore affidò i propri manoscritti con l'incarico di occuparsene).

«Quando sparo su un essere» è un testo del '47, che Artaud scrisse poco dopo essere uscito dall'asilo psichiatrico di Rodez, dove era rimasto internato per 9 anni. I redattori di *Txt* non l'hanno scelto a caso: in versi, è una denuncia particolarmente astiosa che Artaud scaglia contro tutti coloro che hanno voluto privarlo della sua identità, attribuirgliene un'altra, imporgli pensieri non suoi. Nel mirino dello scrittore, oltre all'intera società «bestie sporcacione», ci proprio i familiari, primi responsabili dell'internamento a Rodez. Artaud riteneva di essere stato vittima di un «infame sequestro di persone». Era convinto che medici e parenti avessero tentato nei suoi confronti «un sistematico, giornaliero avvelenamento» fatto dosi insostenibili di cianuro di potassio. In ospedale, subito aggressioni di cui portava tracce visibili sul corpo. Era stato sottoposto a elettrochoc che l'avevano fatto cadere cinquanta volte In un'occasione era stato persino dichiarato «clinicamente morto».

«Quando sparo su un», leggiamo, «miro / sia a tutto il suo corpo / sia a un punto del suo corpo. / Sia a tutta la sua volontà / sia a parte della sua volontà». Sono, quelle di Artaud, pallottole cerebrali: «I colpi che mi riescono meglio / sono quelli più astratti, / Quelli che fanno morire più insieme». Poco oltre, egli invoca contro «l'essere bestiale (...) senza spirito» che, non to aver tito di lui «una carpsichica», vuole ora che «impadronirsi del corpo».

Poi il testo si fa veggente: una volta morto «le foche immonde (...) penseranno modo per di nuovo lo scrittore, onde sottrargli le sue «straordinarie energie misteriose». Alla fine, la rivolta: «Io, Antonin Artaud, / sono *uomo* / e sono *solo* / e padrone assoluto e unico / e esclusivo di tutte le cose». E la predizione: «Finirò per riuscire a sbarazzarmi da questo *cancro* / Che mi divora da un'eternità / e che si chiama *es*(...) / Non è che merda (...) / ... o essere, / chiudi il becco. Sparisci».

è una rivista militante. Ne è responsabile Christian Prigent, da più di vent'anni attento alla difesa dei diritti del testo. Si è occupato di autori diversi, dallo stesso Artaud a Pasolini, Burroughs a Rushdie sempre determinazione provocatoria. Oggi ha deciso di forzare la mano agli eredi di Artaud per il moltiplicarsi di casi analoghi: Lacan, Barthes, e Foucault: «Troppi per non considerarli un sintomo: un sintomo troppo grave, per non preoccuparsene».

Tutti gli eredi che, solo quanto «famiglia», si arrogano il diritto di valutare dei manoscritti pur essendo radicalmente incompetenti», dice Prigent, «esercitano un'istanza di repressione, di assimilazione mutilante, di imbalsamazione funebre di energie vitali». Da qui, la scelta di pubblicare «contro qualsiasi intimidazione».

Nel specifico, la rivista non rischia molto. C'è il precedente della *Conferenza del Vieux Colombier*, inedito di Artaud pubblicato qualche mese fa da Philippe Sollars nella rivista *L'Infini* contro la volontà degli eredi. Giustizia, stimando che la pubblicazione non comportava «danni intollerabili e irreparabili», negò a Serge Malausséna, nipote dello scrittore, il sequestro della rivista. *Txt* però potrebbe venire citata anche per il tono ingiurioso delle pagine introduttive, intitolate con una citazione (da Artaud): «Dico che mi rubano le mie parole».

«Luciferino» istigatore, Sollers incita a non demordere e gongola. «Ciò che conta è che si riparli di Artaud o, meglio, di quello che Artaud ha detto. Troppo a lungo l'hanno imbavagliato».

Gabriella Bosco

A 20 anni dalla morte tornano gli scritti di Nicola Chiaromonte: la moglie ricorda

L'anticomunista imbavagliato

«Era scomodo, gli fecero il vuoto intorno»

ROMA

BEH, e che cosa c'è di sorprendente nell'apprendere che la Cia sentisse come una minaccia il diffondersi dell'egemonia culturale comunista?». Minuta e vivacissima, Miriam Chiaromonte liquida con [illegible] risposta sferzante [illegible] curiosità sulla storia dei finanziamenti americani che portò alla chiusura dell'[illegible] rivista *Tempo presente* fondata dal marito Nicola Chiaromonte. Adesso, poi, la signora Miriam [illegible] fa nulla per nascondere la trepidazione dell'attesa. Tra pochi giorni il redattore del Mulino busserà alla porta del suo appartamento romano per consegnarle le prime copie del *Tarlo della coscienza*, il libro che raccoglie numerosi saggi del marito. E non ha torto, la signore, a essere impaziente: finalmente, [illegible] vent'anni dalla scomparsa, un'iniziativa editoriale viene a squarciare la coltre d'oblio che [illegible] avvolge l'uomo che [illegible] moglie [illegible] si stanca di definire [illegible] «intellettuale scomodo».

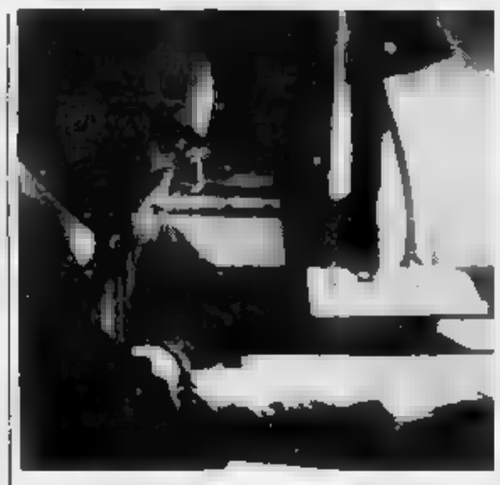
Il tarlo della coscienza è soltanto il primo dei tre volumi di Chiaromonte che il Mulino intende proporre ai lettori italiani. Seguirà una nuova edizione di *Credere e non credere*, ormai introvabile, e poi, nel '93, la pubblicazione dei *Taccuini* inediti [illegible] giornalista e scrittore che [illegible] signora Miriam, newyorkese [illegible] nascita e di spirito, conobbe negli Stati Uniti nel 1941. Allora Chiaromonte era un esule antifascista di formazione salveminiana. Dieci anni prima, già sul punto [illegible] lasciare l'Italia, «aveva inaugurato sull'*Italia letteraria* la prima rubrica di critica cinematografica nel vo[illegible] Paese», come ricorda con orgoglio Miriam. Poi, nel '36, era andato [illegible] Spagna per partecipare alla guerra civile con la squadriglia aerea di André Malraux (e lo scrittore francese ne fece un ritratto attraverso il personaggio «Scali» nell'*Espoir*). Eppure, approdando negli Usa e collaborando attivamente alle riviste della sinistra americana, [illegible] cominciare dalla *Partisan Review*, non era ancora quell'«intellettuale scomodo» rimpianto da sua moglie.

«Scomodo», Chiaromonte lo sarebbe diventato al ritorno [illegible] Italia nel 1948, quando inizierà a condividere la singolare scomodità di Albert Camus e di George Orwell, di Arthur Koestler e di Ignazio Silone, di Stephen Spender e di Gustaw Herling, ossia [illegible] rappresentanti di quell'anticomunismo di matrice liberaldemocratica cui la cultu[illegible] comunista nell'epoca della guerra fredda riservò un trattamento sovente più spietato di quello adottato con gli esponenti dell'anticomunismo di stampo reazionario. Quando Chiaromonte, assieme all'amico Silone, fonderà nel [illegible] *Tempo presente*, [illegible] pioggia di accuse [illegible] abbatterà su [illegible] lui e su quell'impresa, anche quella di essere finanziata dalla Cia.

[illegible] [illegible] questo punto, ma solo su questo, le cose stavano proprio [illegible]. Miriam Chiaromonte rievoca così, con lucidità [illegible] distacco storico, una vicenda che a suo tempo addolorò molto il marito. Tutto accadde nel '66, quando il *New York Times* rivelò che numerose riviste europee [illegible] orientamento filo-occidentale, da *Tempo presente* all'inglese *Encounter* diretta da Stephen Spender, dalla tedesca *Der Monat* alla francese *Preuves*, avevano beneficiato nel corso degli anni di finanziamenti apparentemente profusi da fondazioni culturali americane, in realtà di provenienza Cia.

Suo marito non si era accorto mai di nulla? «Quando [illegible] fuori quella notizia - risponde la signora Miriam - Nicola e Ignazio Silone rimasero letteralmente sbalorditi. E anche molto dispiaciuti. Era come se si fossero sentiti vittime di un inganno». In un libro uscito di recente, *Un cristiano senza Chiesa*, si [illegible] che Silone fosse al corrente di quei finanziamenti già sette anni prima delle rivelazioni del *New York Times*. «Lo escluderei», risponde Miriam Chiaromonte. La quale, però, vuole ricordare quale fosse «la piacevole sorpresa di Nicola e di Silone nello scoprire che sino ad allora avevano potuto scrivere e pubblicare di tutto in assoluta libertà e questo malgrado la presenza della "famigerata" Cia».

Due anni dopo, nel '68, *Tempo presente* chiuse i battenti. Un [illegible] prima si era sciolto il «Congresso per la libertà della cultura», centro di raccolta degli intellettuali «antitotalitari» fondato nel 1950 a Berlino, cui Chiaromonte e Silone avevano aderito con entusiastica partecipazione. «Nicola chiese a molti editori di aiutarlo a continuare la rivista, ma ebbe sempre risposte negative», ricorda la vedova. Intellettuale curioso e onnivoro, Chiaromonte aveva impresso alla rivista concepita e realizza[illegible] assieme a Silone e al suo fraterno amico Gustaw Herling lo stesso [illegible] multiforme dei suoi interessi culturali. Ma [illegible] isolato, [illegible] intellettuale [illegible] do, e aveva pochi amici».



Ignazio Silone e, nell'immagine più grande, Nicola Chiaromonte: una lunga battaglia politica e culturale contro i tabù della sinistra

«Nonostante i finanziamenti della Cia, sulla loro rivista lui e Silone scrivevano di tutto e in assoluta libertà»

Uno di questi [illegible] Paolo Milano, critico letterario dell'*Espresso*. «Fu lui a propormi la rubrica di critica teatrale di quel settimanale. Chiaromonte accettò volentieri, anche perché in quell'anno il direttore dell'*Espresso* era Gianni Corbi. "E io con Corbi mi sento libero", mi diceva». Amico era [illegible] anche Alberto Moravia, [illegible] Il loro rapporto era diventato sempre più difficile». E amici erano quelli [illegible] *Mondo*, sulle cui colonne Nicola Chiaromonte si era occupato principalmente di cronache teatrali. [illegible] la signora Miriam [illegible] [illegible] precisare che non si trattò di un'amicizia calorosa, né tantomeno [illegible] [illegible] profonda sintonia politico-ideologica: «Nicola [illegible] [illegible] grande stima di Pannunzio [illegible] di Ernesto [illegible] e soprattutto nutriva una grande ammirazione per Ennio Flaiano. [illegible] politicamente considerava quelli del *Mondo*, co[illegible] dire, un po' naïf, un po' [illegible] genui, soprattutto nei rapporti [illegible] i comunisti».

In quello che definiva il [illegible] colo della malafede», Chiaromonte ritrovava [illegible] stesso unicamente sulle pagine di *Tempo presente*. «Lui che non era mai stato né comunista né freudiano, [illegible] gli intellettuali si considerava un po' un pesce fuor d'acqua. Perciò accoglieva volentieri i giovani che volevano scrivere sulla sua rivista: [illegible] Alberto Arbasino [illegible] Ruggero Guarini, da Enzo Forcella [illegible] Corrado Augias», spiega Miriam Chiaromonte. La storia dei finanziamenti della Cia e l'approssimarsi del '68 «fecero il vuoto attorno a Nicola». Oggi, [illegible] il *Tarlo della coscienza*, riaffiora l'intellettuale che amava scrivere di Mallarmé e insieme della «rivolta degli studenti», della nonviolenza di Tolstoj ma anche di una terzina [illegible] Dante Alighieri. E Miriam Chiaromonte attende che con la caduta del muro di Berlino l'opera del marito venga ripensata e ristudiata. «Accadono strani fenomeni - spiega con [illegible] sorriso per sottolineare [illegible] [illegible] ironico della faccenda -. Herling, bollato [illegible] diffamato un tempo come scrittore anticomunista, oggi, appena uscito il suo splendido *Diario scritto di notte*, viene entusiasticamente recensito per ben due volte sull'*Unità*. Davvero è cambiato tutto e sono certa che Chiaro[illegible] avrebbe assistito [illegible] animo partecipe [illegible] questa rivoluzione. Mi [illegible] anche per questo».

Pierluigi [illegible]

Lo rivela un discendente

La duchessa d'Alba senza veli sorprende ancora gli appassionati di Francisco Goya

Era ebrea la Maja desnuda

MADRID

BASTERA' la duchessa d'Alba a far dimenticare gli scheletri nell'armadio della Spagna? Forse lei, da sola, no ma il quadro-scandalo di Francisco Goya che la ritrae [illegible] veli» adagiata su cuscini, qualche chance in più potrebbe averla: la *Maja desnuda*, oltre ad essere una delle tele più famose al mondo, è [illegible] dubbio un simbolo della Spagna.

Gli scheletri nell'armadio che deve «spazzare» [illegible] quelli delle persecuzioni contro gli ebrei e la loro cacciata decretata [illegible] anni fa dalla regina Isabella [illegible] Castiglia. Ora il duca d'Alba, suo discendente, sostiene di avere, lui e quindi la sua famiglia, origini ebraiche. Come a dire che un episodio, pur grave, non può macchiare l'intera storia della Penisola Iberica dal 1492 ad oggi. Tra l'altro, «voci ricorrenti» sembrano attribuire anche [illegible] caudillo Francisco Franco un'ascendenza marrana: ebrei convertiti dall'Inquisizione alla fede cristiana.

Chiacchiere di [illegible] si arricchiscono gli anniversari a parte, l'accoppiata Francisco Goya [illegible] Luciantes-Maria del Pilar Tare[illegible] Cayetana de Silva y Alvarez de Toledo, XIII duchessa d'Alba, interesse ne solleva. Anche perché aggiunge un'appendice alla mitologia romantica che è sbocciata attorno ad una loro ipotetica storia d'amore. Sei anni dopo la [illegible] [illegible] Cayetana, il 23 luglio del 1802, [illegible] saloni della nobiltà spagnola si [illegible] «E' un uomo finito. Non dipingerà mai più». Goya era entrato in una profonda crisi creativa dopo la scomparsa dell'amica, ma gli storici dell'arte hanno quasi sempre escluso un legame tra i due che andasse oltre l'affetto. La duchessa [illegible] era molto più giovane del pittore [illegible] [illegible] uno dei pochi «modelli» con cui [illegible] doveva barare per renderlo bella. Il marchese de l'Anglè testimoniava: «Non ha un solo capello che non ispiri desideri».

[illegible] quando i due, nell'ultimo scorcio del '700, percorrevano insieme l'Andalusia, Francisco Goya era già cinquantenne e praticamente sordo. Una coppia, insomma, completamente diversa [illegible] giovani ed innamo[illegible] Ava Gardner e Anthony Franciosa interpreti di *La Maja desnuda*.

Il film, del '58, fece conoscere una straziante storia d'amore al grande pubblico. I biografi [illegible] escludono una passione del pittore per Cayetana, ma non credono che la duchessa d'Alba lo abbia ricambiato.

Passione [illegible] solo amicizia, *La Maja desnuda* continua ad affascinare, due secoli dopo, chi l'ammira. [illegible] una buona parola per riabilitare la Spagna non può mettercela lei, chissà chi altri potrebbe farlo? [p. l. v.]

LETTERE AL GIORNALE

San Francesco non bombarda l'Etna; Protezione Animali, si litiga

La natura è matrigna ma l'uomo la viola

Riferendomi all'articolo apparso sulla *Stampa* (sempre solerte a riportare notizie interessanti), col titolo «S. Francesco contro Leopardi», in data 29 aprile, concordo con la tesi dell'Hillman, riguardo alla separazione uomo-natura come prodotto del cristianesimo (ma aggiungerei anche dalla sua matrice giudaica), e [illegible] divenuta prerogativa dell'uomo moderno, inteso come l'uomo della civiltà occidentale.

Un esempio emblematico di questa situazione schizofrenica ci è dato dalla spassosa (se non ci costasse miliardi) «guerra contro l'Etna», [illegible] tanto di bombardamenti, inviati speciali, bollettini bellici che ci illustrano «l'operazione tappo», «l'operazione trombo» (sic!) [illegible] altre amenità, nella medesima ottica si parla di montagna assassina, mare crudele, natura matrigna di leopardiana memoria, allorché [illegible] sono vittime o danni che coinvolgano l'umanità.

La storia dell'uomo, secondo [illegible] concezione che si è venuta affermando nell'Occidente non è altro che la lotta di questi contro la natura [illegible] ha dissacrato e violentato, che l'ha considerata come qualcosa da godere e usare quanto più possibile, e anche se tale conflitto pare essersi concluso [illegible] la temporanea vittoria dell'uomo, avremo per [illegible] futuro (ma già ora si manifestano i [illegible] tomi) funeste conseguenze (inquinamento ambientale, desertificazione ecc.), fino a giungere al suicidio dell'umanità. L'uomo, specialmente in questo [illegible] colo è riuscito a rompere l'armo[illegible] presente [illegible] millenni fra lui [illegible] [illegible] natura con conseguente perdita del senso cosmico dell'universo ignorando di esserne parte integrante.

[illegible]. Francesco nel mondo occidentale è uno dei pochi grandi personaggi che si sono avvicinati alla concezione delle religioni orientali che considerano l'uomo [illegible] natura un tutto inscindibile (advaita vedanta indiano, taoismo cinese, sufismo islamico).

La gnosi, che in parte ha influenzato il Santo di Assisi, la intendo come conoscenza (cfr. sanscrito Jñana) e consapevolezza che l'uomo fa parte, anzi «è» insieme a tutto il manifestato (e non manifestato) l'Assoluto. Diceva S. Caterina da Genova, la grande mistica: voglio essere Dio non per partecipazione, ma per unità.

dott. **Giovanni Migliorini**
Bologna

Le veglie volontarie [illegible] vecchio alpino

Ho letto [illegible] *La Stampa* del [illegible] aprile gli articoli intitolati: «Sui generali l'ultima picconata»; «Sotto le stellette i partiti»; «L'ira di Cossiga contro i due generali»; «Io, primo Carabiniere d'Italia». Ritengo che [illegible] Presidente della Repubblica abbia agito giustamente, anche se altri potrebbero, invece, dire [illegible] eccessiva durezza.

Neanche [illegible] Capo dello Stato potrebbe scagliare [illegible] prima pietra. Non è completamente senza peccato, non nei miei confronti, ma riguardo ad un Sottufficiale degli Alpini in pensione e non in perfetta salute che, negli anni del terrorismo, di sua spontanea iniziativa, faceva tutte le notti, dalle finestre della sua abitazione, servizio di sorveglianza ad una antistante infrastruttura militare, alternandosi [illegible] la propria moglie.

Ciò perché in tale infrastruttura non esistevano né sentinelle, né guardie giurate, per carenza [illegible] di personale, [illegible] conseguenza della ristrutturazione dell'Esercito, del collocamento in pensione dei guardiani civili dipendenti dall'Amministrazione Militare, e, soprattutto, per il solito scaricabarile di competenze [illegible] il Comando Presidio nel cui territorio era ubicata la caserma ed il Comandante di Corpo la cui sede era in altra regione. Inutili ed infruttuose risultarono le mie segnalazioni intese a modificare la situazione. Fortuna volle che non successe mai niente, voglio dire nessuna azione da parte degli [illegible].

Il sottufficiale non fece tutto ciò per motivi di interesse, né per ottenere riconoscimenti [illegible] sorta; anzi nel rispondere [illegible] [illegible] ringraziamenti per quanto faceva tutte le notti, mi scrisse di avere semplicemente fatto il proprio dovere di vecchio Alpino. Segnalai, a [illegible] tempo, quanto sopra a chi di dovere ed ottenni in risposta che la iniziativa presa dal Sottufficiale non [illegible] stata ordinata né richiesta da nessuno. Sono tornato alla carica lo scorso anno segnalando il tutto [illegible] Presidente della Repubblica e non ho avuto nessuna risposta. Non voglio escludere che il Capo [illegible] Stato, in tutto silenzio, si sia ricordato del vecchio Soldato.

col. aus. **Riccardo Carpano**
Finale Ligure (Savona)

[illegible]

Sig. Del Buono, lei [illegible] già risposto [illegible] Ragazzo disgustato (*La Stampa* del 27-4-92), vorrei chiarire a quel Ragazzo (ma di quanti anni? Non lo dice, un Ragazzo può avere 15 anni o 25) che nel primo caso gli dò atto di avere scritto una lettera da 10 in italiano, nel secondo caso gli contesto una maggiore logica. Ho 66 anni e abito a Torino da sempre, ma ho pure una figlia di media [illegible] [illegible] nipote quattordicenne che vorrei come lei, sig. Ragazzo, vedar vivere in salute. Mi consenta: non sono affatto preoccupato per l'abbattimento dei 221 alberi...

Andrea Cerato, Torino

[illegible]

Gli alberi i tagli e le truffe

GENTILE signor Cerato, avevo trascritto la lettera di quello che lei, con fantasiosa affabilità chiama il sig. Ragazzo, senza indulgere a obiezioni e contestazioni, per dare semplicemente il senso di una protesta diffusa. La sua obiezione a proposito del taglio degli alberi è, comunque, sensata: «Non sono affatto preoccupato», lei scrive, infatti, «se tale abbattimento potrà portare alla costruzione del passante ferroviario che in un futuro potrà decongestionare la città e renderla più vivibile. Non sempre è possibile migliorare precludendo. Questo è un caso classico, ma bisogna [illegible] la maturità per capirlo. E mettere in conto che nulla [illegible] ottiene senza sacrificio».

La sua obiezione, gentile signor Cerato, è senz'altro sensata, lo ripeto. Ed è solo per discutere qualche aspetto collaterale della questione che mi azzardo ad avanzare una [illegible] due obiezioni. «Se tale abbattimento potrà portare alla costruzione del passante ferroviario che in un futuro potrà decongestionare, ecc.», lei dice. Un «se» e due «potrà». Il che sta a significare che l'abbattimento degli alberi è un sacrificio che verrà giustificato dal risultato dell'operazione. Guardi che questo [illegible] è [illegible] particolare trascurabile. In una città come Milano (attualmente la bestia nera era le città a rischio) di sacrifici del genere ne [illegible] [illegible] chiesti e perpetrati molti, ma il risultato è stato solo l'arricchimento truffaldino di qualcuno. Il mio più sincero augurio è che a Torino per il passante ferroviario sia tutto in regola, vada tutto al meglio.

Un'altra obiezione riguarda una sua affermazione che mi suona abbastanza sibillina: «Non sempre è possibile migliorare precludendo». «Precludendo» che cosa? Il taglio degli alberi, è così? Insomma, la conquista della libertà e del progresso, il miglioramento, sta nel taglio degli alberi, decrepita sopravvivenza del passato, ho capito giusto? E, allora, perché chiamare il taglio un «sacrificio»?

Oreste del Buono

Quelli [illegible] della Lega sono tipi da bar

Nelle trasmissioni televisive, quelli della Lega appaiono rozzi ed arrabbiati. Così, resti con qualche dubbio. Poi vedi i «soliti», quelli che [illegible] [illegible] tempo ci «governano»: tutti «messi bene», compiti, controllati (una parola, una pausa, un'altra parola, un'altra pausa per dire, in pratica, niente), e «sentii» che fanno parte di quel ballo in maschera che, sotto sotto, arraffa. Li senti falsi, [illegible] danno fastidio, e ti viene voglia di non vederli più.

[illegible] sì, stufo di «ricevimenti in abito elegante», senti il bisogno di cambiare aria, di andare istintivamente al bar, dove la gente è rustica [illegible] sincera [illegible] che, secondo i casi, è pronta a darti una manata sulle spalle od [illegible] mandarti grossolanamente al diavolo.

Contrariamente [illegible] come il presenta la televisione, è facile che quelli della Lega provengano in gran parte dai bar, [illegible] si incontrano operai, artigiani, piccoli commercianti, piccoli imprenditori, tutti soggetti che lavorano sul serio e che, quando ne hanno piene le scatole, si arrabbiano con passione. Soggetti, in sostanza, che non pos[illegible] essere simili, né tanto meno peggiori, dei soliti eleganti faccendieri. Intanto, i cittadini di Milano fanno il tifo per i giudici Di Pietro e Colombo...

Walter Torazza, Milano

Polemiche per le sedi commissariate

Vorrei lanciare un accorato e preoccupato appello circa l'attuale situazione dell'Ente nazionale protezione animali.

Da alcuni anni la sede centrale di Roma sta procedendo a decine di commissariamenti delle sezioni e delegazioni della Penisola e, guarda caso, di quelle tra [illegible] più attive.

Ovviamente i vari direttivi, sapendo [illegible] non aver fatto nulla per meritare un siffatto provvedimento ricorrono al [illegible]gistrato per far valere i propri diritti.

Ecco pertanto che da anni le sezioni di Asti, Cremona, Alessandria, Caserta, Forlì eccetera sono [illegible] lite, mentre i responsabili di altre sezioni piuttosto che polemizzare [illegible] passati ad un'altra associazione perché stanchi e disgustati.

Queste diatribe hanno avuto, sino ad ora, eco solamente sulle cronache cittadine locali mentre i connotati stanno diventando nazionali.

Tra le ultime commissariate c'è Bologna, dove però è scoppiato un fatto nuovo, gli associati si sono ribellati ed hanno occupato la sede di via Zamboni. Il commissario nominato da Roma tra l'altro ha la licenza di caccia...! Occorre inoltre ricordare che alcuni mesi fa è stato rimosso anche l'ispettore regionale dell'Emilia Romagna, per facilitare l'operazione.

Felice Ritiani
Sesto Imolese (Bologna)

«La Provincia» anticlericale

Sono un collega del vostro Ugo Bertone, autore del servizio sulla «Lombardia leghista che esalta Di Pietro», pubblicato il 6 maggio. Lavoro al quotidiano *La Provincia* di Como, definito dal [illegible] bellissimo giornale sorg[illegible] mai irriverente della curia lariana».

Suppongo che il collega sia incorso in un piccolo equivoco: l'organo della curia lariana era il quotidiano *L'Ordine*, una fucina [illegible] molte grandi firme che purtroppo è scomparso. *La Provincia* [illegible] nata giusto 100 anni fa con forti connotati anticlericali. Tra i due quotidiani è sempre esistita, finché possibile, una salutare rivalità.

Mario Cavallanti, Como

Il dramma degli slavi in Italia

Vukovar grida dietro l'uscio

ABBAZIA (Opatja). Da queste parti, in Istria, c'è la più bella passeggiata a mare ch'io conosca. Mare pulito, di pulizia che gli abitanti di qui odiano una maledizione, perché sta a indicare di fabbriche. L'acqua mostra il fondo, e il fondo gorgoglia: dal basso, altra maledizione, sgorgano sorgenti fredde, che d'estate legano le gambe dei bagnanti come corde, ratrappendole. Chi ama questo lo ama per questa passeggiata, aerata, salmastra, jodica. Qui, fa, si incontravano italiani più di adesso. Erano italiani nel senso turistico, nel vecchio, nazionalistico, del termine. Ricordo una coppia di anziani, sei settant'anni, che osservavano il incantati, come se aspettassero l'apparizione di un veliero all'orizzonte. Non si parlavano. Non si toccavano. Il vento strusciava di loro come due tronchi, potati e immobili. La donna teneva le mani incrociate sul ventre, le incinte. A un tratto l'uomo si curvò in avanti, aveva le scarpe sulla battigia, si curvò ancora, come se compisse un esercizio ginnico, arrivò a intingere l'indice della mano destra nell'acqua bollicinosa, ve lo tenne come per impregnarlo, poi si drizzò, portò il dito alle labbra, lo succhiò come se fosse spalmato di zucchero, e mormorò a voce distinta: «Barbari».

Foto ricordo di un incendio

Asiago, domenica. Sto qui da una settimana, e scendo al paese ogni mattina, per fare colazione e comprare i giornali. Vado in bar-pasticceria, dove le brioches appena sfornate, e calde. Sulla parete del bar corre una mensolina, che tra i diversi oggetti porta un salvadanaio con la scritta «Cavalieri di Malta». Non ho mai capito come i Cavalieri di Malta vengano a ritirare le offerte in questo sperduto bar di Asiago, e cosa se ne facciano. La signora dice che ogni due-tre mesi capita qualcuno, porta via il salvadanaio e lo altro. Forse con questo sistema, disseminando di salvadanai per la zona, si costruisce uno stipendio.

Al bar la signora si fa aiutare dalle due figlie, la più piccola non ha l'età per lavorare, però si offende se le danno niente da fare. E' lei che ti chiede quale brioche vuoi, e se il cappuccino lo preferisci caldo o tiepido. Le rispondi, e si sente importante. Son lì che aspetto, con mia moglie, ed entra uno slavo. La padrona del bar ha una reazione di sorpresa più che di stizza, lo guarda incredula ed esclama: «Ancora?». Evidentemente l'uomo è già stato lì nella mattinata, e una regola non scritta impone che quando hai ricevuto, per quel giorno chiedi. Ma lo slavo viene dritto verso di noi, deve piano, mentre arriva cerco di capirlo. Non punta su di me, devia verso mia moglie. Ripete: «Vukovar, Vukovar», come una parola d'ordine, un lasciapassare. «Viene da Vukovar?» chiede mia moglie, sempre pronta al dialogo.

L'uomo - ha pelle bruciata, pantaloni e giacca di jeans, non vedo la camicia, tiene con la destra un fascio di fotografie, in bianco e nero - cade a terra come gli sparassero nella schiena: «Vukovar bombardata, Vukovar incendiata», ha un tremito alle mani, riesce a fermarlo. «Sì, lo sappiamo, abbiamo visto», risponde mia moglie, dandogli dei soldi. L'uomo li prende, si ritira temesse il contatto, ma così ritirandosi si rattrappisce per terra, e si lamenta: «Pietà, signora, pietà», come se dall'incontro uscisse la grazia o la condanna. «Si alzi, per carità, non si metta in ginocchio», risponde mia moglie, e gli dà altri soldi, glieli mette in tasca. L'uomo esce abilenco, uscendo perde una banconota, non se ne accorge. Il pensiero non è lì.

Casa mia. Ore tredici e trenta, ci mettiamo a tavola. Suonano alla porta. E' un'ora indiscreta, possono essere che amici, stretti amici. Apro, e slava irrompe di corsa, incontenibile. Fa cinque-sei metri, deposita a terra sporta piena, mi pare, di tovaglie bianche, mi mette in mano un libricino di plastica, sgualcito, ripete continuamente: «Io non cattiva, non cattiva», e scappa di fuori della porta, chiudendola. Non ho capito nulla: chi è entrato, come, perché. La mia prima impressione è che mi abbia rifilato un bambino, nascosto nelle fasce. Ha partorito stanotte, non sa cosa farne, come mantenerlo, dove tenerlo, e lo abbandona nella prima casa dove riesce a entrare, il destino vuole che sia la mia, il bambino è lì sotto. Adesso ho un bambino in più, devo ricominciare da capo. La vita è così.

Mia moglie e mio figlio hanno sentito lo squittio dei lamenti, il trepestio della corsa, e vengono a vedere. Ma io non so cosa spiegare, c'è quella roba, adesso guarderemo lì sotto. «Ti ha dato il passaporto», dice mio figlio, prendendo il libtino che ho in mano. Già, è proprio un passaporto: lo ma della Repubblica Jugoslava, che non esiste più, sulla prima pagina porta la foto di una donna (di quelle automatiche, scarne nelle cabine), probabilmente è valido, sono in grado di controllarlo, non so da dove si vede se un passaporto è valido o no, e poi capisco perché dovrei controllare il passaporto di sconosciuto, in casa mia, e che rapporto c'è tra il passaporto e la biancheria abbandonata per terra. Son due tovaglie bianche, traforate, lavorate a mano, mia moglie le sta tirando fuori, forse lei ha intuito qualcosa.

Un passaporto per l'Occidente

Va alla porta e la apre: la slava è ancora lì, in piedi, e ripete, agitando le mani come per difendersi: «Io non cattiva, non cattiva». Probabilmente vuol dire che è in regola, che non è clandestina. «Capisco - risponde mia moglie -, lei vuol vendere queste tovaglie?». «Non tovaglie, non tovaglie», protesta la slava, facendo cenno di con la mano, agitatissima: corre in casa, prende la borsa, fila in fondo all'appartamento, cerca una scanza da letto, la trova, ci stende sopra le due tovaglie, ecco cosa sono: copriletti. «Voi guardare, io aspettare fuori, io non cattiva» ripete, e scappa fuori della porta. Ecco cosa vuol dire con quel «Non cattiva»: vuol dire che non ruba, e per darne la prova sta fuori della porta. Mia moglie controlla i copriletti, son preziosi, lavorati ai ferri, in Occidente non si fanno più trent'anni. La slava è sul pianerottolo, si è chiusa fuori. Da lì fuori avvicina le labbra al buco della serratura e la qualità della merce: «Un conto è punto macchina, un conto è punto mano. Queste, punto mano».

Ferdinando Camon

Parla il filosofo, coscienza critica della società Usa: «Perdiamo il primato morale»

Rorty: la mia America senza eroi

«C'è più giustizia in Europa, noi inseguiamo»

TORINO

DISPERATA è l'America. Come alla vigilia degli Anni Trenta, è sull'orlo di una grande depressione, ma all'orizzonte non c'è un . Lo dice grande filosofo americano, Richard Rorty, ospite per un mese Dipartimento di filosofia dell'Università Torino, grazie una convenzione con la Fondazione Agnelli. Rorty è stato un maestro, a Princeton, della filosofia analitica. Oggi, a sessant'anni, insegna nell'Università della Virginia e tende a essere un «maître-à-penser» che si occupa problemi della società americana. I suoi libri tradotti da noi *La filosofia allo specchio della* (Bompiani), *Conseguenze del pragmatismo* (Feltrinelli) e *La filosofia dopo la filosofia* (Laterza). Venerdì Rorty ha la prima conferenza italiana. Lo abbiamo intervistato la collaborazione del filosofo Diego Marconi. Disponibile, colloquiale, decisamente simpatico, Rorty ha risposto alle nostre domande con una concretezza tutta americana.

Che cosa vuol dire oggi un filosofo? Esiste un ruolo sociale del filosofo?

c'è un ruolo sociale del filosofo, è quello dello storico delle idee. Si può immaginare anche un ruolo critico del filosofo, nel senso che può prevedere l'esito di certe posizioni teoriche, può dare consigli e suggerimenti. Ma ciò non significa che sia in grado di esercitare una leadership.

Da lei i filosofi - Bobbio, Vattimo, Severino, Colletti - parlano alla gente comune attraverso giornali e televisione. negli Stati Uniti?

La maggior parte dei filosofi americani degli analitici e per un filosofo analitico molto difficile svolgere ruolo di quel genere. Comunque, da noi i filosofi molto visibili. A nessun giornalista verrebbe in mente chiedere alcunché a un filosofo.

Tuttavia i filosofi in passato hanno esercitato un ruolo pubblico: perché oggi, soprattutto in America, si assiste a un silenzio degli intellettuali?

Gli intellettuali esercitano un ruolo importante soltanto in occasione di grandi cambiamenti. Nella prima metà del secolo il socialismo ha offerto la possibilità di grandi cambiamenti; e ciò ha consentito a John Dewey di svolgere ruolo di leader intellettuale, proponendo per la società americana una visione utopica di tipo essenzialmente socialista. Ma oggi il socialismo, come idea di un controllo statale sui meccanismi economici, è morto. Resta il Welfare State. L'America deve riuscire a raggiungere i livelli di Welfare State di alcuni europei. per costruire Welfare State non hai bisogno umanisti, hai bisogno di tecnici.

Dewey è stato un per lei?

Sì. Nella storia americana, è solo professore di filosofia che possa essere considerato un leader intellettuale.

spiega il peso Bertrand Russell, Jean-Paul Sartre e Chomsky?

Sono stati essenzialmente leader della protesta. Russell nella prima guerra mondiale, Sartre negli Anni Cinquanta e Sessanta. E Chomsky è stato il primo intellettuale americano che ha parlato contro la guerra del Vietnam. Oggi, invece, nessun intellettuale ha un tale peso per la semplice ragione che non c'è molto cui protestare.

La guerra del Golfo non è stata evento sufficientemente drammatico per mobilitare gli intellettuali?

Sulla guerra del Golfo gli intellettuali americani divisi. Una metà pensava: non la facciamo noi farà Israele. L'altra metà diceva: se non facciamo la guerra, Israele sarà distrutta. La forza del movimento sionista tra gli intellettuali americani, per cui sentivano che mentiva, ma non avevano opinioni per combatterlo. In fondo, una speranza degli intellettuali americani che in futuro l'Europa e il Giappone possano controllare l'avventurismo americano.

E la rivolta nei ghetti di Los Angeles, il razzismo?

C'è stato un movimento di protesta, quello Martin Luther King, che ha provocato un raro momento di fusione tra intellettuali e masse. Ha avuto successo e ha cambiato la legislazione. Le leggi oggi vanno benissimo, il fatto è che ci sono posti di lavoro. Anche il disagio sociale, che provoca la rivolta dei ghetti, è dovuto non a una distribuzione disuguale della ricchezza, quanto alle pessime condizioni del Paese. Se manca lavoro, i neri sono gli ultimi a essere assunti e i primi a essere licenziati. Si chiede un capitalismo che funzioni, ma nessuno ha la ricetta buona. Per cui non si come dirigere la protesta.

Ma la cultura liberal, la cultura che è alla base del partito democratico, non esiste più?

La cultura liberal esiste è scoraggiata. Il democratico Clinton vincesse le elezioni, potrebbe esserci nuova amministrazione Johnson e gli intellettuali liberal potrebbero a Washington. Ma il problema è che ci sono soldi. Anche gli intellettuali tornassero a Washington, ci sarebbero le risorse per una politica liberal. Perciò gli intellettuali oggi temono che gli Stati Uniti facciano la fine della Repubblica di Weimar. Se i conti economici dovessero peggiorare, se la disoccupazione raggiungesse la middle class bianca, il conflitto etnico degenerasse in una guerra tra poveri, tutto potrebbe produrre il rischio di un fascismo, esattamente negli Anni Trenta.

Perché non potrebbe produrre invece un altro New Deal?

Tutti sperano in un New Deal ma ricordiamoci che l'opinione diffusa che la seconda guerra mondiale Roosevelt sarebbe riuscito a far uscire l'America dalla grande depressione.

C'è in giro un altro Roosevelt?

E' sempre possibile. L'analogia più vicina è Kennedy, che riuscì a catturare l'immaginazione della gente. Clinton è molto lontano, ma non si può mai dire. fenomeni difficili da prevedere.

cosa è successo all'America e agli americani? anno fa erano la potenza vincitrice, la democrazia che trionfava. Oggi abbiamo rivolte ghetti e lei descrive Paese in ginocchio. Può spiegarci questa contraddizione?

novità per gli americani è di essere più un modello di giustizia sociale agli occhi del resto del mondo. Oggi in Europa c'è più giustizia e coesione. Negli Stati Uniti si va verso due nazioni: dei ricchi e dei poveri. L'orgoglio degli americani, nel del secolo, era di crescere tutti insieme. In effetti, fino dieci anni fa, la forbice dei redditi tendeva a ridursi, ma nell'ultimo decennio si è continuamente allargata. La realtà è che alla middle class importa niente di chi sta sotto. la class pagasse un dieci per cento in più tasse, ciò basterebbe a fare la differenza. Ma ne vogliono sapere.

Verrà meno la leadership morale degli Stati Uniti sul resto del mondo?

Sì, la leadership morale verrà meno. Per Emerson, per Dewey, per Walt Whitman, l'America era un modello per le nazioni. Questo non è più vero. Tra e il 1970 l'America poteva raccontarsi storia eroica: la sconfitta della crisi economica, la vittoria contro nazismo, la difesa della libertà dal comunismo, la battaglia per i diritti civili. Dopo il 1970 non c'è più niente di simile. Con Reagan e Bush, si è perduto il dalle antiche conquiste.

guerra Golfo non è stato un momento eroico?

Sì, è stata vissuta alla luce dell'idea: siamo in un di eroismo, siamo dalla parte giusta. In realtà è stata una stupida piccola guerra, era l'unica opportunità che gli americani per sentirsi di nuovo eroici.

quadro così buio, che cosa vede positivo?

Alcuni dicono che il femminismo sarà per il secolo XXI ciò che è stato socialismo per il secolo XX. In effetti, gli unici intellettuali che in America hanno un ruolo politico sono le intellettuali del femminismo. Questa la possibilità più concreta che io vedo per un rinnovamento morale Paese.

Alberto Papuzzi

Una drammatica foto dell'americana Sarah Leen: un ubriaco aggredito da due uomini in un vicolo dietro Winston Street, nei bassifondi di Los Angeles. Secondo il filosofo Richard Rorty, l'America è sull'orlo di una grande depressione, come negli Anni . Ma all'orizzonte non c'è un New Deal

«Andiamo verso due nazioni: dei ricchi e dei poveri. L'unica possibilità di rinnovamento può venire dal femminismo»

Sopra Bertrand Russell e a fianco Jean-Paul Sartre: «Sono stati essenzialmente leader della protesta, rispettivamente nella prima guerra mondiale e negli Anni 50-60», dice Rorty (nella foto a sinistra)

I Coriandoli

Gene Gnocchi
UNA LIEVE IMPRECISIONE
110 pagine, 16.500 lire

Premio

Garzanti

LUOGHI, PAROLE E IMMAGINI DELLA SCIENZA
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AI BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
POLITECNICO DI TORINO

Fino al 18 maggio visite ai Musei, Centri di Ricerca, conferenze, film nell'ambito della Seconda Settimana della Cultura Scientifica.

Le conferenze della prossima settimana:

11 maggio ore 18 «Il problema energetico e la fusione nucleare» Bruno Coppi, *MIT Boston*

12 maggio ore 18 «Chimica ed ambiente» Paolo Corbini, *Istituto G. Donegani*

13 maggio ore 18 «Superconduttività a bassa temperatura critica e sue applicazioni» Romeo Perin, *CERN, Ginevra*

Sede delle conferenze: Cinema Massimo - Via Montebello 6 - TORINO

Per informazioni e prenotazioni: tel. 011 660.32.22 - 660.35.56, orario 14/17,30 nei giorni feriali e domenica 10 maggio.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

COLLAUDATORE giovane esperto uso sistemi CAD e CTR per stampi ed attrezzature termoplastici cercasi in Rivalta. Tel. 011.901.7592.

MANUTENTORE meccanico industriale per interventi su impianti e macchinari elettromeccanici cerca società per Torino e trasferte Italia. Scrivere Publicompass 2109 10100 Torino.

8 Rappresentanti

ACAS produttrice leghe apparecchi prodotti dentali cerca rappresentante specializzato attitudini organizzative gestione Piemonte. Preferita persona introdotta laboratori. Massima riservatezza. Manoscrivere Acad via Romana di Quarto 47R 16148 Genova.

AFFERMATA agenzia pubblicitaria genovese cerca acquisitori (procacciatori) zona bassa Piemonte. Inquadramento Enasarco. Sede [redacted] cultura [redacted] anni. [redacted] provvigioni. Fax 010.583.3072.

AZIENDA operante settore servizi didattici (corsi con frequenza) cerca venditori per tutte le province del Piemonte. La vendita viene fatta esclusivamente in ufficio. Guadagni mensili L. 7/8 milioni dimostrabili. Presentarsi lunedì 11 martedì 12 Hotel Jolly Ambasciatori - corso Vittorio Emanuele Torino ore 10/13 14/18 chiedendo signor Gamberini.

CERCHIAMO per il Piemonte [redacted] ottima presenza cultura media superiore. Siamo tra le più importanti aziende nella produzione in serie di espositori insegne luminose e supporti pubblicitari per punti vendita. Inviare curriculum: Rack System via Lombardia 32 20060 Vignate (Mi).

COSTRUIAMO apparecchiature brevettate di primaria necessità. Abbiamo concessionari in tutta Italia che conseguono utili sin dal primo anno sulla base di L. 300.000.000. In Piemonte dobbiamo assegnare due concessionarie. Desideriamo persone con una mentalità imprenditoriale ed esperte nella vendita al utilizzatore finale. Telefonare allo 056 [illegible]

GRUPPO industriale in continua espansione operante su scala nazionale nei settori sicurezza e igiene ambientale ricerca 2 agenti monomandatari per le province di Torino. Il candidato verrà con dotazione esperienza conduzione agenti età massima 45 anni. Ai candidati si offre un interessante portafoglio clienti, provvigioni, rimborso spese premi incentivi mensili, prospettive di crescita professionale corso di formazione sulle tecniche di vendita. Per colloquio telefonare al 771.6622.

IMPORTANTE spa leader proprio settore cerca agenti enasarco esperti vendita di servizi/prodotti presso aziende medio/piccole. Corso formazione zone esclusive anticipo mensile. Telefonare 041 534 3306 pomeriggio oppure scrivere Orga via Falloppio 38 35100 Padova.

MORATTI leader abbigliamento ricerca agenti per regione Piemonte. Si offre portafoglio clienti ... [illegible] 50 milioni annui training tecnico pratico. Si richiede iscrizione C.C.I.A.A. telefonare ore 10am. Telefonare per appuntamento 011 784 325.

PUBBLICITA' noto marchio editoriale e di futura regionale cerca agenti Enasarco. Congruo anticipo provvigionale. Tel. [illegible]

15 Autovetture

[redacted] di ogni tipo meccanica [redacted] Automobili D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011.351.336.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropietario perfetta. Omaggio [redacted] Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

[redacted] Renault 19 TLE [redacted] perfetta unipropietario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky [redacted] unipropietario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. [redacted]

[redacted] Fiat Uno [redacted] 5p [redacted] unipropietario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX [redacted] accessoriata nera unipropietario perfetta [redacted] Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford [redacted] accessoriata perfetta unipropietario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

[redacted] Lancia Dedra [redacted] accessoriata AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropietario [redacted] perfetta accessoriata con garanzia [redacted] veniente Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Triumph [redacted] hard top [redacted] amatore perfetta nera interno pelle Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

[redacted] Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa [redacted] Tel. 319.6122 - 319.4361.

BMW 320 IS [redacted] nero tetto vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino tel. 319 [redacted]

BMO SpA tel. 0171 411.777 [redacted] ache Carrera RS bianco nuovo da immatricolare a condizioni particolari.

GOLF NUOVE

GTI, CL, GL, TD, catalitiche, pronta consegna. Edoardo Venturago Torino. Tel. 011.914.9730 - 914.8152.

LANCIA Delta integrale 16 v. '91 [redacted] catalizzata vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino tel. 319.4664.

MERCEDES [redacted] grigio scuro metetto ... vende in garanzia Concessionaria RS [redacted] Bramante 14 Torino tel. 319.4664.

RS Concessionaria [redacted] corso Bramante 14 Torino tel. 319.4664 vende in garanzia 911 Carrera 4 coupé [redacted] bianco catalizzatore tetto 911 Carrera 2 targa 91 bianco catalizzatore autoblocco de cantori 911 Carrera 2 targa 94 rosso ... 911 SC 204 ... 911 Carrera 4 nuove ... 944 coupé [redacted] bianco 911 Carrera 3.2 coupé [illegible]

[redacted] Alfa Romeo Giulietta [redacted] garanzia Sportauto vende permute. Tel. 011.538.114.

SPYDER Alfa Romeo 2000 [redacted] rossa [redacted] garanzia Sportauto [redacted] Tel. 011.538.114.

ST AUTOMOBILI autorizzato Saab vende [redacted] Aero bianco full optional anno [redacted] con garanzia. Moncalieri 605.0836 [redacted]

ST AUTOMOBILI vende Ferrari [redacted] GT4 anno 76 colore grigio metallizzato [redacted] garanzia [redacted] 605.0836 - 605.4500.

ST AUTOMOBILI vende Ferrari 330 [redacted] 84 da collezione come nuovo colore giallo America. Tel. 605.0836 - 605.4500.

TOYOTA [redacted] 2 GT 16 v. '90 bianco vende in garanzia Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino tel. 319.4664.

[redacted] 16 colore silver anno 1989 km 60.000 accessoriata con climatizzatore tatuabile. Tel. 347.2176 [redacted] ufficio.

18 Acquisto alloggi

A.A. PROFESSIONISTA [redacted] urgente alloggio in Torino 110/140 mq pagamento rapido. Tel. pasti o serali 824.4186.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 660.4761.

A. COPPIA insegnanti acquista per prossimo trasferimento alloggio di medie dimensioni in buona zona. Tel. 619.2175.

ABBIAMO urgente acquistare per trasferimento prontamente 2/3 camere cucina bagno. Paghiamo contanti. Tel. 563.030.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 563 [redacted]

ACQUISTASI immobili signorili [redacted] migliore [redacted] Riservatezza. Centrocasa Torino 537.510.

ACQUISTO [redacted] libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.9369.

ACQUISTO alloggio o casetta in prima cintura di Torino di 3/4 vani servizi con giardino. Tel. 401.0123.

ACQUISTO alloggio occupato da privato solo se signorile non in zone periferiche. Tel. 643.072.

ACQUISTO alloggio salonicino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.9744.

ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548 [redacted]

ACQUISTO da privato libero Torino camere tinello cucinino casa decorosa spese 1 ... 115 milioni. Tel. 561.7347.

AFFERMATO professionista cerca libero 7/8 mesi in stabile signorile alloggio 120/150 mq preferibilmente piano alto. Tel. 561.3535.

ALLOGGI liberi varie metrature e interi stabili ricerchiamo in Torino e prima cintura. Il Quadrifoglio 011.548.1602.

ARTIGIANO acquista per contanti alloggio in Torino o prima cintura 2/3 camere e servizi. Tel. 561.335.

BANCA acquista per suoi dipendenti frequentanti alloggi decorosi 80/120 mq. Massima discrezione. Tel. 549.489.

BARRIERA MILANO Barca San Mauro compro camera tinello servizi con ascensore libero subito. Tel. 749.0261.

CERCO in acquisto in bella zona di Torino 80/100 mq libero entro l'anno pago per contanti. Tel. [redacted] 3856 sera.

CERCO in acquisto [redacted] Torino 2 [redacted] re tinello [redacted] decorose spese tinello L. 175 milioni. Tel. 561 [redacted]

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino. Tel. 562.8075.

DIRIGENTE acquista zona comoda al centro alloggio di 1/2 camere servizi. Tel. 508.743.

HOLDING giapponese acquista scopo investimento appartamenti decorosi liberi e occupati varie metrature in Torino. Tel. 567.6015.

MANSARDA acquisto urgentemente in Torino centro gradito se già ristrutturata pagamento veloce. Tel. 546.878.

MEDICO acquista a Torino zona signorile salone 3 camere cucina servizi per propria abitazione. Tel. [redacted]

NUDA PROPRIETA'

potete vendere la nuda proprietà della vostra casa mantenendo l'usufrutto per tutta la vita. Valutazione e consulenza gratuita. Gabetti tel. 57.87.

NUDA proprietà potete vendere la [redacted] casa incassarne il prezzo e abitarla tutta la vita. Interim 504.751.

PRIVATA acquista alloggio libero in Torino e prima [redacted] 1/2 camere tinello. Tel. pasti 329.9022.

PRIVATAMENTE acquisto preciptino appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.9607.

PRIVATO [redacted] anche occupato per prima casa alloggio 120 mq circa. Tel. 436.782 ore serali.

PRIVATO acquista solo da privato 1/2 camere servizi in bella casa. Tel. 640.7437 - 538.722 negozio.

PRIVATO cerca in Collegno Terracorta libero salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 0337.229.798.

RICERCHIAMO

in Rivoli per nostro clientela appartamenti di salone 2/3 [redacted] servizi box. Tel. 953.3939.

RICERCHIAMO interi stabili anche occupati Chiusano & C. 812.4006.

SABATELLI IMMOBILI 502.7800 consulenza per acquisto/vendita/locazione beni immobili. Massima serietà.

SOCIETA' acquista stabili/alloggi in qualsiasi zona di Torino anche tramite mediatori e/o amministratori. Tel. 542.800.

STATALE acquista urgentemente 1/2 camere tinello servizi qualsiasi zona di Torino contanti. Tel. 436.0118.

URGENTE cerco libero 2 camere tinello e cucina in Torino anche da ristrutturare pagamento veloce. Tel. 437.4248.

19 Vendita alloggi

A.A.A. SANT'ANTONINO di Susa palazzina libera 4 alloggi di 75 mq, ciascuno 75 milioni box garage A.I.P. 835.1320.

A.A. AFFARE via Borgaro adiacente libero 2 camere [redacted] cucinino termo bagno ascensore L. [redacted] milioni. Tel. 503.836.

[redacted] via [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] L. 3 milioni tel. 561.1116.

A.A. PIAZZA Rebaudengo vicinanze ottimo spazioso ingresso camera tinello cucinotto. Tel. pomeriggio 385.2662.

A.A. S. RITA libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 245 milioni. Tel. 503.836.

A. ALPIGNANO centro palazzina signorile 160 mq salone 3 camere cucina 2 bagni box permute. Caruso 405.0005.

A. ATTICO corso Massimo (presso) ottimo 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 120 mq mutuo. Medem 660.4543.

A. CASA&CASE 562.3916 libero Grugliasco signorile ottimo recente 2 camere cucina abitabile servizi giardino.

A. CASA&CASE 562.3916 pressi corso Potenza ottimo luminoso 2 camere cucina abitabile servizi mq 80 L. 154 milioni.

A. CASA&CASE 562.3916 pressi piazza Bengasi libero recente camera tinello con cucinino ingresso servizi mq 52.

A. COLLEGNO piano alto 2 camere cucina bagno box giardino condominiale [redacted] dioCase Gruppo 385.183 - 385.8070.

A. CORSO Cincinnato corso Toscana [redacted] no alto 2 camere [redacted] cucinino servizi 155 milioni. Tel. 219.0585.

A. [redacted] Sebastopoli libero [redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinino [redacted] gno 29: [redacted] Tel. 289.0585.

A. CORSO Siracusa (adiacente) libero recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto. Tel. 504.949.

A. CORSO Tassoni (adiacente) libero 110 mq circa piano 3° luminoso salonicino 2 camere cucina servizio. Tel. [redacted]

A. CORSO Traiano [redacted] 2 camere cucina bagno ottimamente rifinite stabile 20 anni dilazioni. Medem 660.4543.

A. CORSO Trapani (adiacente) libero 170 mq circa piano 4° salone 3 camere cucina bservizi. Tel. 508 [redacted]

A. CROCETTA largo [redacted] libero panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq [redacted] 530 milioni. Tel. 504.617.

A. DELTA 586.630 libero [redacted] cardo 5° piano con [redacted] 2 [redacted] cucinino bagno e box.

A. DELTA 589.456 libero via Carrera 4° piano con ascensore camera tinello bagno nuovo ripostiglio L. 120 milioni.

A. DELTA 589.456 libero 3/93 Grugliasco pressi corso Torino 2 [redacted] tinello servizi rialtato L. 178 milioni.

A.G.E.A. libero [redacted] Lanzo ingresso 1 camera tinello cucinino servizi piano alto termoascensore. Tel. 455.1762 - 455.1170.

A.G.E.A. libero via Pianezza recente 4 camere cucina abitabile servizi piano alto prezzo affare. Tel. 455.1762 - 455.1170.

A. IL PORTICO libero adiacente via Sacchi ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacente piazza Carducci ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Moncalieri ingresso 4 [redacted] bagno cantina termo ascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero largo Madre ingresso living soggiorno 2 camere cucinotto bagno mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO [redacted] piazza Vittorio ingresso 3 camere cucina bagno termo ascensore mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero pressi via Ventimiglia signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835 [redacted]

A. IL PORTICO libero via Lenti ingresso 2 camere cucina [redacted] ottimo affare anche senza anticipo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Settimo libero recente stessa casa 2/3 camere cucina box giardino mutui permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO S. Mauro villa a schiera in costruzione [redacted] bagni box [redacted] Tel. 835.544.

A. PARELLA ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo e [redacted] Nordedil 561.2760.

A. PASTORE corso Unione Monaco libero recente stessa casa appartamenti di mq 180 da L. 315 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero via Tadelle presso salonicino camera tinello cucinino servizi mq 85 L. 189 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE libero via Principi piano alto salonicino 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 200 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Rebaudengo (adiacenze) libero recente salonicino 3 camere ampia cucina biservizi portineria. Tel. 508 [redacted]

A. PIAZZA Maria Teresa in signorile casa d'epoca 110 mq circa salone camera cucina abitabile bagno. Tel. 504.949.

A. PINO TORINESE in villa quadrifamiliare salonicino 2 camere biservizi box [redacted] da mutuo. Medem 660.4543.

A. SASSI in palazzina salonicino 2 camere cucina biservizi stabile 25 anni. Medem 660.4543.

A. VIA Barletta ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore 212 milioni. Aplemme 385.3622.

A. VIA Cibrario in casa d'epoca salonicino camera cucina bagno [redacted] L. 715 milioni. Medem 660 [redacted]

A. VIA Forti ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore in ottimo stato. Nordedil 561.2760.

A. VILLA collinare alto prestigio unifamiliare di 500 mq panoramica parco ... Medem 660.4543.

A. VILLASTELLONE 2 camere soggiorno cucina biservizi box giardino condominiale L. 235 milioni. Tel. 972.2197.

ADIACENTE cittadella giudiziaria libero da ristrutturare ultimo 1° piano mq 160 Affare. Tel. 666.0013.

ADIACENTE corso Belgio monolocale libero spazioso perfetto con ingresso angolo cottura bagno L. 75 milioni interamente dilazionabili. Tel. 431.0267.

ADIACENTE corso Belgio vendesi appartamento 95 mq arredato. Richiesta L. 210 milioni. Studio G.G.R. 812.5825.

ADIACENTE corso Peschiera libero camera cucina servizio 2 arie L. 75 milioni mezzo anticipo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE corso Raffaello libero salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni piano alto termoascensore. Tel. 666.0013.

ADIACENTE corso Regio Parco ristrutturato camera cucina bagno L. 10 milioni più rate mensili. Tel. 674.486.

ADIACENTE corso Sebastopoli libero in casa recente 2 camere cucina ingresso bagno prezzo adeguato. Tel. 666.0013.

ADIACENTE piazza Adriano libero soggiorno 2 camere tinello cucinino posto auto. Nordimmobil 740.270.

ADIACENTE piazza Castello libero sala camera cucina ingresso bagno 2° piano L. 210 milioni. Tel. 666.0013.

ADIACENTE piazza Pitagora libero nuovo 2 camere tinello cucinino servizio box. Nordimmobil 749.5000.

ADIACENTE via Bologna libero recente 3 camere cucina ingresso bagno posto auto L. 250 milioni. Tel. 666.0013.

ADIACENZE corso Cosenza libero signorile 4 camere cucina 2 servizi terrazzi cantina box. Tel. 500.346.

ADIACENZE corso Dante vendo libero piano 7° 3 camere cucina bagno mq 108 L. 185 milioni possibile forte mutuo. Fidcasa 561.3535.

ADIACENZE corso Massimo in stabile d'epoca signorile ultimo piano appartamento di mq 220. G.B. Casa 319.8144.

ADIACENZE corso Montecucco libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizio L. 180 milioni. G.B. Casa 319.8868.

ADIACENZE corso Peschiera alloggio panoramico di camere tinello cucinino e servizi. Facilitazioni. C.S.I. 970.5432.

ADIACENZE via Lanzo libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie. La Ginevra tel. 447.1861.

AERONAUTICA libero panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 185 milioni. Tel. 666.0013.

AFFARE alicchino corso Tassoni ingresso soggiorno camera angolo cottura servizio veranda terrazzo L. 130 milioni più mutuo. Intercasa 508.646.

AFFARE corso Francia libero signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 290 milioni. Design Casa 568.1878.

AFFARE libero 15 minuti Torino Nord recente camera tinello bagno 0 anticipo e rate L. 815.892 mensili. Tel. 530.183.

AFFARE Lungodora Napoli soggiorno camere cucina bagno occupato L. [redacted] milioni. Difirenze 505.681 - 503.318.

AFFARE L. 95 milioni libero Cavagnolo salone 2 camere cucina servizi mutuo e dilazioni. Tel. 447.1829.

AFFARE piazza Barberi casa d'epoca signorile soggiorno camera bagno L. 117 milioni. [redacted] 530.183.

AFFARE via Cigna libero ottimo [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] 780.0023 - 780.8086.

AFFARE via Vezzolo (corso Vercelli) piano franamento ultimo 2 alloggi 1° piano camera cucina servizio L. 75 milioni caduno. Torino Immobili tel. 503.836.

AFFARE zona Chivasso salonicino 2 camere cucina bagno box L. 35 milioni e rate da 1 milione 100 mila. Tel. 437.4248.

[redacted]

[redacted] villetta [redacted] Torino 300 mq 3000 mq giardino 3 piani fuori terra cantina ottimo investimento. Tel. 011.324.044 anche sabato.

[redacted]

vende in cantiere pronta consegna alloggi signorili salonicino 2 camere cucina biservizi box. Iva 4%. Borgata Leone [redacted] Villa Gioeli. Tel. 562.8601.

ALBERTO PARRI 545.942 libero presso corso Galfer signorile salonicino 3 camere 2 servizi ampia cucina box.

ALBERTO PARRI 545.942 libero S. Rita luminoso ingresso soggiorno cucina camera servizi casa 1972.

ALBERTO PARRI 545.942 pressi corso Montegrappa casetta indipendente e strutturale mq 130 su 2 piani ampio seminterrato autorimessa cortile.

A. Levi libera salone camera cucina ingresso bagno box lavanderia casa del 1976 ottimo prezzo. Tel. 666.0013.

ALLOGGI nuovi consegna luglio '92 febbraio '93 signorili 2/3 camere cucina box auto bella posizione Inizio Settimo dopo Centro Panorama via Regio Parco 74. Visite anche festivi possibili permute. SIS 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI [redacted] corso Potenza angolo via [redacted] dopo parco Pellerina salonicino 1/2 camere cucina box. Mutuo. Visite anche festivi. SIS 532.080 - 562.9977.

ALLOGGIO libero Lingotto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore [redacted] 561.2760.

[redacted] CENTRO

nuove ville quadrifamiliari indipendenti su 3 lati di mq [redacted] giardino mq 700. Gabetti vende tel. 57.87.

ALMESE [redacted] casa libera [redacted] giardino comoda ai servizi volendo bifamiliare vende a 400 milioni A.I.P. 835.1320.

ALMESE via Rivera terreno industriale 3000 mq indiati [redacted] fronte strada. Tema Casa 958.7320.

ALPIGNANO

COLGIANSESCO

prestigioso complesso residenziale con portineria

VENDESI alloggi, attici, ville a schiera.

Per appuntamento

[redacted]

TEL. 011 967.8423

[redacted] nuova costruzione ottima posizione signorile alloggi varie metrature [redacted] autonomo. Studio Casa vende. Tel. 562.9057.

ALTAMENTE signorili consegne [redacted] via Fabrizi angolo via Borgomanero ultime 2/4 camere cucina box auto. Visite previo appuntamento o sabato in loco SIS 532.080 - 562.9977.

ALTOMONTEBELLACROCE libero signorile salone 2 camere cucina biservizi giardino portineria. Tel. 535.409.

A. L. 118 milioni libero ingresso 2 camere cucina bagno balcone termo corso Novara presso. Serim 216.3670 - 280.771.

A. L. 200 milioni mq 125 4° piano 2 ascensori zona Garibaldi libero. Carlo Alberto 561.1800.

A. L. 200 milioni via Principessa Clotilde vuoto piano alto 3 camere cucina servizi. Carlo Alberto 561.1800.

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Novara ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 3° piano termoascensore L. 174 milioni. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE B Lingotto via Asunción ampio ingresso 2 camere tinello cucinino 9° piano. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE C S. Rita signorile ampio ingresso salonicino camere cucina ottimo stato. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE D Lingotto via Vian ingresso 3 camere cucina bagno L. 229 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE E corso Montegrappa piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE F corso Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Tel. 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE G via [redacted] done mq 80 sala 2 camere cucina 2 bagni 3° piano casa epoca. Tel. [redacted] 8798.

AMBROSIANO IMMOBILIARE H S. Salvario casa lussuosa mq 145 salone camera cucina arredata 2 bagni. Tel. [redacted] 8798.

AMBROSIANO IMMOBILIARE I S. Salvario mq 180 salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto casa epoca. Tel. [redacted] 8798.

AMICACASA 334.213 L. 170 milioni Pozzo Strada libero ingresso 2 camere cucina servizi 3 arie agevolazioni 1ª casa.

AMICACASA 334 [redacted] corso Montecucco liberi camera tinello servizi e 2 camere cucina servizi volendo abbinabili.

AMICACASA 334 [redacted] corso Sommeiller libero 5° piano ascensore salonicino 2 camere cucina servizi posto auto.

AMICACASA 336.517 libero piazza Sabotino 5° piano ascensore ampio ingresso camera tinello cucinino servizi.

AMPIO corso Grosseto libero panoramico camera tinello cucinotto servizio termoascensore. Nordimmobil 749.5000.

ANNACASE 508 [redacted] corso Re Umberto recente signorile luminoso 1/2/3 camere cucine bagno.

ANNACASE 508 [redacted] Pino Torinese appartamenti signorili 120/200 mq splendida posizione panoramica.

APLEMME 385.3622 corso Montecucco occupato camera tinello cucinino bagno box contratto scaduto L. 118 milioni.

APLEMME 385.3622 corso Peschiera completamente ristrutturato camera cucina bagno primo piano L. 77 milioni dilazioni.

APLEMME 385.3622 corso Vittorio via Nizza ristrutturato salone 4 camere cucina servizi. Tariffe capitolato.

APLEMME 385.3622 Volpiano recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno veranda condominiale L. 157 milioni.

APPARTAMENTO libero signorile recente attico su 2 piani (San Salvario) salone 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo. Capello 638 [redacted]

APPARTAMENTO PRESTIGIOSO

libero panoramicissimo Nonchiglia Borgo Gradenigo salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box terrazzo. Prezzo ribassato. Capello 660.014.

ASTI

Impresa [redacted] alloggi signorili uffici magazzini in corso Casale. Per informazioni. Tel. 011.517.411.

ATTICO adiacente Valentino casa 1960 mq 117 più mq 27 terrazzo. Gefiore 812.5145.

ATTICO adiacente Valentino di ingresso soggiorno cucina camera bagno più 35 mq terrazzo. Tel. 437.3440.

ATTICO libero corso Raffaello grande salone piano 4 camere 3 bagni grandissimo terrazzo box auto. Tel. 542.4496.

ATTICO libero piazza Bernini salone 3 camere cucina bagno termoascensore terrazzo di mq 50. Emmedue 567.8467.

ATTICO prestigioso vista collina salonicino 2 camere cucina biservizi terrazzo ottimo portineria. Temme 329.8678.

ATTICO recente signorile zona Parella 2 camere cucinotta terrazzo L. 140 milioni dilazionabile. Tel. 443.223 - 441.797.

ATTICO S. Salvario libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo L. 286 milioni. Consulcasa vende. Tel. 771.0000.

ATTICO

via Barletta libero salone doppio cucinino bagno terrazzo. [redacted] vende tel. 57.87.

ATTICO zona Nord piazza Bottesini camera cucina servizi libero ristrutturato 2 arie ampio terrazzo. Tel. 841.148.

AURORA via Pinerolo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 120 milioni. Casamercato 242.2722.

AVIGLIANA [redacted] bifamiliare 1500 mq di terreno comoda tangenziale L. 450 milioni. Ediprofin 931.1366.

AVIGLIANA nuova costruzione porzione bifamiliare mq 240 terreno mq 560 L. 360 milioni. Gift 064.1689.

AVIGLIANA nuovo ingresso salone 2 camere biservizi giardino privato L. 60 milioni più dilazioni. Tel. 434.5758.

AVIGLIANA Vicinanze casetta 2 camere cucina giardino affare L. [redacted] milioni e 7 milioni contanti e mutuo. Tel. [redacted]

AVIGLIANA

villa nuova costruzione [redacted] porzione su 2 piani più mansarda garage giardino permute. Saim 586.3763.

AVIGLIANA villa angolo su 2 piani giardino privato mq 1000 rifiniture di pregio L. 485 milioni. Mela Casa 011.931.2380.

AVIGLIANA villetta a schiera 140 mq più interrato, mansarda e giardino. Tema Casa 958.7320.

[redacted]

zona Castello porzione di villa [redacted] mq 346, giardino mq 300. Gabetti vende. Tel. 953.3939.

AVIGLIANA zona laghi splendido alloggio di 145 mq giardino privato e box auto L. 305 milioni. Mela Casa 011.931.2380.

BALDISSERO

in palazzina di 2 piani ampio salone 3 camere tinello cucinino bagno 2 box giardino privato. G.B.I. 387.1767.

BALDISSERO villetta a schiera in costruzione su 3 piani mq 190 giardino privato box doppio. Realty 841.521.

BEINASCO alloggio al 8° piano ingresso 2 camere tinello cucinotto ripostiglio terrazzi panoramici. Edil Profin 757.232.

BEINASCO

appartamento libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 953.3939.

BEINASCO in palazzina alloggio salonicino camera tinello cucinino servizi box. Mutuo. Emmedue 349.8663.

BEINASCO libero alloggio ingresso camera tinello cucinino servizi. Mutuo e dilazioni. Emmedue 349.8663.

BEINASCO ottimo libero salone 2 camere cucina biservizi ottime rifiniture CST 789.170 - 780.0023.

BERGAMASCO 660.9831 corso Massimo d'Azeglio via Canova libero lussuoso salonicino camera cucina 2 servizi.

BERGAMASCO 660.9831 [redacted] adiacenze piazza Statuto via Drovetti libero 4 camere cucina servizi.

BERGAMASCO 660.9831 650.9846 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno.

BERTELLI 504.660 lussuose ristrutturazioni architetto (Crocetta Galileo Ferraris) salone 4 camere cucina 3 bagni 2 ingressi ascensori portineria anche uso studio/abitazione.

BERTELLI 504.660 lussuoso (corso Francia Tassoni) salone 3 camere cucina 2 bagni 4 arie box multiplo.

BERTELLI 504.660 lussuoso (S. Salvario Nizza Marinetto) salone 2 camere tinello 2 bagni mansarda box multiplo.

BERTELLI 548.3382 signorile (corso Montecucco Ruffini) salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto box.

BERTELLI 548.3382 signorile d'epoca (Vanchiglia via Artisti) salone 3 camere ampia cucina 2 bagni primo piano.

BERTELLI 508.660 solo nuda proprietà (via Genova vista collina) signorile 2 camere cucinotta bagno mq 108.

BERTELLI 548.660 fronte nuovo tribunale via Cavalli salone 4 camere cucina 2 bagni mansarda soppalco.

BERTELLI 548.660 libero da rialzare (corso Trapani) salone 3 camere cucina tripli servizi L. 380 milioni.

BILOCALE mansardato e completamente ristrutturato in casetta pressi via Chiesa della Salute L. 50 milioni e L. 90 milioni mutuo. Tel. 385.5440.

BIMAR Barriera Milano ingresso camera soggiorno cucina bagno L. 80 milioni più mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR centrale pressi via Garibaldi ingresso camera tinello cucinino bagno mansarda collegabile. Tel. 434.5758.

BIMAR Cit Turin via Avigliana ingresso salone doppio camera cucinino bagno ristrutturato. Tel. 434.5758.

BIMAR Grugliasco signorile ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR piazza Adriano nuovo tribunale ingresso 2 camere tinello cucinino bagno da rialzare mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR signorile strada Altessano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno sarno nuovo mutuo. Tel. 011.434.5758.

BORGO VITTORIA libero via Coppino piano alto ottimo camera tinello cucinino bagno. Immobiliari Associati 318 [redacted]

BORGO VITTORIA via Breme casetta alloggio 170 mq locale seminterrato di 170 mq. Casamercato 242.2722.

BORGO VITTORIA via Coppino libero recente 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore. Saim 586.3763.

BRUINO prestigiosa villa recente salone 4 camere cucina 3 servizi taverna box 2000 mq giardino. Tel. 380.1048.

CAMBIANO villa bifamiliare indipendente su 4 lati di 300 mq. Casamercato 479 [redacted]

CANDIOLO alloggio signorile 2 camere letto salone cucina 2 servizi mq 138 L. 220 milioni volendo box. Tel. 606.5800.

CARAGGIO IMMOBILIARE 385.7800 palazzo Paesana affitasi esclusivo ingresso 2 camere cucina libero al 10/92.

CARLO ALBERTO 561.1800 corso Galileo Ferraris adiacente mansardato in corso di ristrutturazione signorile.

CARLO ALBERTO 561.1800 corso Sebastopoli libero ampio 2 camere tinello cucinotta bagno casa signorile.

CARLO ALBERTO 561.1800 Cumiana in stabile di notevole interesse artistico vendesi appartamenti varie metrature.

CARLO ALBERTO 561.1800 in strada via Saluzzo si vendono appartamenti in villa in corso di ristrutturazione con rifiniture di grande prestigio.

CARLO ALBERTO 561.1800 piazza Sabotino ingresso 3 camere cucina 2 bagni 4° piano L. 240 milioni trattabili.

CARMAGNOLA centro via Valobra in palazzina epoca ristrutturati appartamenti da mq 100/130/180 box riscaldamento autonomo. Galfer 318.0069 - 318.6367.

CASABIANCA adiacente Città Giardino 8° piano ingresso 3 camere tinello cucinino salone biservizi box. Tel. 543.872.

CASABIANCA centrale 7° piano ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 189 milioni. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA corso Allamano signorile libero piano 2 appartamenti 80/110 mq box portineria giardino. Tel. 535.535.

CASABIANCA corso Allamano signorile 750 mq doppi ingressi 3 servizi box portineria giardino. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA Garden Palace piano alto piscina condominiale 180 mq. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA Moncalieri salonicino cucina 2 camere servizio box. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA Nichelino via Torino rinnovato 2 camere tinello cucinino servizi 68 mq posto auto. Tel. 535.535.

CASABIANCA piazza Castello ristrutturato 220 mq su 2 livelli ultimo piano. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA Pont Pettazzo pressi cucina 2 camere soggiorno servizi ristrutturato. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA pressi corso Marconi casa d'epoca prestigiosa videocitofono con celle automezzi appartamento 125 mq posto auto. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA Sassino pressi corso Piemonte ampio tinello cucinino camere servizio box. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA Venaria appartamenti in palazzina recentissima vero mutuo ... giardino. Tel. 535.535 - 543.872.

CASABIANCA via Bologna pressi recentissimo salonicino cucine 2 camere bitermo e giardino condominiale. Tel. 535.535.

CASA CAMPAGNA

a soli 45 km da Torino collina S. Damiano d'Asti vendo villetta nuova di 260 mq con giardino mq 1200 richiesta L. 240 milioni compreso mutuo. Edilcase (011) 981.3636.

CASA DELLE COLONNE

corso Matteotti prestigioso ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi doppio posto auto. Studio Data vende 562.6657.

CASA d'epoca corso Belgio 1° e 2° piano adatto ufficio/abitazione con annessa mansarda e terrazzo. Sai Flora 886.217.

CASA libera adiacente via Filadelfia mq 310 su 2 piani soffitta sottotetto cortile box. Edilcentro 501.717.

CASA Liberty via Giacinto Collegno salone 3 camere cucina biservizi piano alto 140 mq. Fiano 318.5278.

CASAMERCATO 65.44 A Fiano prestigiosa villa indipendente di 400 mq circa su 3 piani 3800 mq di parco.

CASAMERCATO 65.44 B Lingotto libero ampio 3 camere cucina bagno termo centrale posto auto.

CASAMERCATO 65.44 C San Salvario presso corso Dante ottimo ristrutturato libero 2 camere tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 65.44 D Vanchiglia libero 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo prezzo interessante.

CASAMERCATO 65.44 E ottimo viale Mugnaia salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 50 milioni più mutuo.

CASAMERCATO 65.44 F Madonna di Campagna libero ben rifinito 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

CASAMERCATO 65.44 G adiacente corso Trapani libero salone 2 camere cucina doppi servizi ottime rifiniture.

CASAMERCATO 65.44 H San Salvario (piazza De Amicis) libero ristrutturato camera cucina bagno dilazioni.

CASAMERCATO 65.44 I Venaria libero ampio camera tinello cucinino bagno dilazioni di pagamento.

CASA SIGNORILE

libero splendida vista collina via Chisone salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 434.1752.

CASA unifamiliare zona Barca mq 170 progetto box magazzino mq 180 L. 580 milioni. Tel. 273.5381.

CASCINE VICA libero mq 140 salone 3 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni. Gift 064.1688.

CASCINE VICA signorile mq 230 su 2 piani divisibili 4 bagni terrazzo. Riscaldamento autonomo. Box. Tel. 403.2278.

CASELETTE alloggio proponiamo villa recente con mansarda portico terrazzo ampio garage. S.I.A. 011.757.882.

CASELLE

villa trifamiliare libera di mq 280 con giardino privato per mq 1000. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CASELLE villa uni/bifamiliari in costruzione salone cucina 4 camere doppi servizi box terreno. Tel. 920.8848.

CASETTA libera indipendente adiacente corso Trapani 3 camere cucina taverna cantina. Tel. 443.223 Centrocasa.

CASETTA libera S. Rita indipendente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno giardino box. Saim 562.2012.

CASETTA rustica zona Avigliana 5 vani cortile orto L. 52 milioni o L. 7 milioni e L. 476.820 mensili. Tel. 530.183.

CASTIGLIONE alto alloggio in villa ingresso 2 camere salone tinello cucina servizi. Edil Profin 757.232.

CASTIGLIONE Torinese in casa recente alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ampio ripostiglio garage e cantina. Tel. 961.0026.

[redacted] TORINESE

villa nuova altra costruenda prestigiose 220/240 mq salone 3 camere triplicervizi taverna mansarda box giardino. Intergestioni 498.027.

CENTRALE adiacente corso Vittorio libero salone 2 camere cucina servizi piano alto casa recente. Tel. 503.313.

CENTRALE particolare in stabile signorile 140 mq lussuosamente ristrutturato posto auto. Intercasa 508.646.

CENTRALE stabile d'epoca ristrutturato mansarda prestigiosa mq 70 circa ampia. Intercasa 508.646.

CENTRALE via Campana d'epoca libero signorile salone camera cucina biservizi mq 145 posto auto. Riccobon 447.3878.

CENTRALE via Carlo Alberto lussuoso salone 2 camere cucina biservizi mq 170 piano alto. Edil Domus 562.8731.

CENTRALI area pedonale via Garibaldi bilocali mono e trilocali elevato standard abitativo aria condizionata. Tel. 660.7546.

CENTRALISSIMO casa d'epoca tinello angolo cottura camera bagno. Studio Padana 612.7426.

CENTRO CASA 562.3866 centralissimo appartamento signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi.

CENTRO CASA 562.3866 in palazzina a 15 minuti Torino nord salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 220 milioni.

CENTRO CASA 562.3866 S. Salvario ottimo recente ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 435 milioni.

CENTRO CASA 562.3866 zona Francia confortevole spazioso ingresso salonicino 2 camere bagno L. 300 milioni.

CENTRO EUROPA ingresso salone 2 camere cucinotta doppi servizi ripostiglio 2 balconi cantina box. Tel. 668.0301.

CENTRO EUROPA libero signorile salone 2 camere cucina servizio cantina box L. 320 milioni. Design Casa 568.1878.

CENTRO Giardini Reali libero in stabile signorile appartamento da ristrutturare 8 vani cucina mq 170. Fimitalia 563.308.

CENTRO via Valfrè signorile in stabile recente mq 200 salone 3 camere cucina ufficio tripli servizi. Tel. 546.618.

CENTRO (via XX Settembre) libero ristrutturato ingresso salonicino 2 camere cucina abitabile bagno. CST 788.300 - 788.170.

CHIERI villa a schiera nuove su 3 piani mansarda box doppio giardino taverna finiture di pregio. A.&D. 011.634.167.

CHIERI villa unifamiliare indipendente 3 lati 3 camere tinello cucinino servizi box giardino mq 340. Studio Fim 612.7268.

CHIUSANO & C. Pozzo Strada libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina permute. Tel. 612.4006.

CHIUSANO & C. pressi corso Brunelleschi stessa casa 2 alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 612.4006.

CHIUSANO & C. pressi corso Salvemini ottimo stato ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 612.4006.

CHIUSANO & C. S. Paolo completamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 612.4006.

CHIUSANO & C. S. Paolo libero signorile 2 camere cucina servizi cantina L. 140 milioni mutuo. Tel. 612.4006.

CHIUSANO & C. S. Rita immediato ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo. Tel. 612.4006.

CIRIE' alloggio di ingresso 3 camere cucina ampio salone doppi servizi cantina garage. Grimaldi Cirié 920.3180.

CIT TURIN in stabile signorile vendo libero 80 mq rialzato 3 vani servizio adatto ufficio. Mutuo e dilazioni. Tel. 434.3487.

CIT TURIN via Collegno libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta. Studio Cerasoli 612.8108.

COAZZE Borgata Rosa ottimo ristrutturato 100 mq posizione panoramica giardino privato L. 180 milioni. Galfer 318.8867.

COLLEGNO

Borgata Leumann casetta di mq 200 con appartamento doppio box terreno. Gabetti vende. Tel. 57.87.

COLLEGNO Borgata Paradiso presso corso Francia libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni riscaldamento autonomo. Tel. 436.8741.

COLLEGNO corso Francia libero camera tinello servizi ottima posizione L. 118 milioni. Mutuo. Vianelli & C. 562.8813.

COLLEGNO

in stabile recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Sip Immobili 669.469.

COLLEGNO

pressi viale XXIV Maggio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 380 milioni. Gabetti vende tel. 57.87.

COLLEGNO S. Maria libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento. Tel. 403.2278.

COLLEGNO Terracorta libero in palazzina salone 3 camere cucina biservizi taverna box. Edilcentro 501.717.

COLLEGNO via Villari libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio. Serim 567.8801.

COLLEGNO 6° piano signorile panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno servizi in perfette condizioni. Tel. 437.3440.

COLLINARE Moncalieri villa mq 580 con taverna e terreno mq 4300 anche divisibile. Tel. 568.189.

COLLINA San Mauro bifamiliare con mansarda panoramica architettura particolare terreno. Immobiliare S. Mauro 822.3606.

COLLINA Trofarello libero salone 3 camere cucina biservizi box giardino palazzina signorile. Vianelli & C. 562.8813.

CONDOVE 447.5334 libero Grugliasco viale Gramsci ottimo salone 2 camere tinello servizi 6° piano L. 300 milioni.

CONDOVE 447.5334 libero ristrutturato corso 20 Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 110 milioni.

CONDOVE 447.5334 libero ristrutturato pressi Mole salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni.

CONSULEDILE A 437.4000 pressi largo Giulio Cesare palazzina in fase di ultimazione soggiorno 2/3 camere cucina biservizi box rifiniture di pregio.

CONSULEDILE 437.4000 centro stessa via Barbaroux 6 ultime possibilità in signorile ristrutturazione appartamenti da 50 a 70 mq Iva 4% mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 vende libero corso Grosseto spazioso camera tinello cucinino L. 130 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Bagetti 38 piazza Manno appartamento 1 camera tinello cucinotto box auto Iva 4%.

CONTI 677.780 Crocetta libero signorile piano alto soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 480 milioni metà mutuo.

CONTI 677.780 piazza Marmolada adiacente libero ampia camera tinello cucinino servizi L. 135 milioni metà mutuo.

CORSO Agnelli libero ampio luminoso entrata salone 2 camere tinello cucinino servizi privato vende. Tel. 357.534.

CORSO Agnelli libero perfetto salone 3 camere cucina biservizi box terrazzo. Immobiliari Associati 318 [redacted]

CORSO Agnelli libero piano alto ascensore ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie posto auto. Nordedil 561.2760.

CORSO Agnelli libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto panoramico riscaldamento autonomo. Vianelli & C. 562.8813.

CORSO Belgio libero alloggio camera tinello ripostiglio piano 4°. Tel. 273.5381.

CORSO BRAMANTE

libero splendido vista salone 2 camere tinello cucina doppi servizi. Tel. 447.1878.

CORSO Brescia libero spazioso 3 camere cucina bagno L. 157 milioni volendo forte mutuo. 436.8741 - 431.0267.

CORSO Brescia vendesi mansarda ristrutturata ottima per investimento L. 48.500.000. Elite Casa 319 [redacted]

CORSO Brunelleschi libero signorile recente salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio. Due Erre Imm. 434 [redacted]

CORSO Brunelleschi privato vende 3 camere salone cucina bagno ripostiglio mq 125 box auto. Tel. 707.1359.

CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni taverna mansarda giardino parco macchine. Fiano 318.5278.

CORSO CASALE

zona Sassi signorile ottimo appartamento libero ingresso salonicino 2 camere cucina 2 servizi box 2 auto L. 430 milioni. Immobili 066.250.

CORSO Casale libero ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno mutuo 80%. Sabatelli Immobili 502.7800.

CORSO Dante libero signorile salone 3 camere servizi cucina piano alto L. 435 milioni. Edil Domus 562.8731.

CORSO Francia Collegno recente libero salonicino camere cucina biservizi ottime rifiniture CST 780.0023 - 788.170.

CORSO Francia pressi libero signorile salonicino 3 camere cucina biservizi panoramico bellissimo. Finco 605.691.

CORSO FRANCIA

Stabile panoramico signorile 2 saloni 3 camere cucina doppi servizi. Sip Immobili 669.469.

CORSO FRANCIA

Stabile panoramico signorile 2 saloni 3 camere cucina doppi servizi. Sip Immobili 669.469.

CORSO Francia 15 bis, alloggi occupati con stabile acquisito ingresso 2 camere cucina servizio. Mq 85. Sipa 616.646.

CORSO FRANCIA 43 BIS

vendesi ultimi 2 alloggi in costruzione in stabile signorile composti da salone ad alle 3 camere cucina con veranda lavanderia ottime doppi servizi box auto. Si esaminano eventuali permute. G.B.I. 387.1767.

CORSO Giambone libero ingresso su salone 2 camere cucina doppi servizi tutto nuovo posto auto. Tel. 666.0013.

CORSO Giambone libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppio ingresso box permute. Fimitalia 563.308.

CORSO Giulio Cesare (Cinè Lanza) soggiorno 2 camere tinello cucinotta servizio ottimo stabile. Cadorna 839.5342.

CORSO Giulio Cesare libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

CORSO Giulio Cesare piano 3° tinello ascensore 4 camere cucina (intero piano) occupato L. 175 milioni. Gift 477.702.

CORSO Giulio Cesare pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 0121.588.211. Ore pasti.

CORSO Giulio Cesare (via Cremona) libero 4 camere cucina servizio piano 3° termoascensore. Tel. 562.3746 Eurocase.

CORSO GIULIO CESARE

via Palestrina 4 vendiamo alloggio 3 camere servizi L. 40 milioni più L. 40 milioni mutuo. Altro stessa casa camera cucina servizio L. 10 milioni più L. 14 milioni mutuo. Edilcase 981.3636.

CORSO GROSSETO

libero doppi ingressi salonicino 3 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti vende 57.87.

CORSO Marconi adiacenze privato vende libero 200 mq finemente ristrutturato in casa d'epoca signorile. Tel. 660.3178 ore pasti.

CORSO Marconi in prestigiosa casa d'epoca ultimo piano 150 mq. L. 490 milioni. Alternativa 949.660.

CORSO MATTEOTTI

adiacente libero palazzo d'epoca signorile piano alto ampissimo ingresso 2 camere bagno ampio salone con camino centrale, cucina lavanderia molto ben rifinito parzialmente in voltino. Posto auto nel cortile condominio. Media Italia. Padana 612.7426.

CORSO Matteotti 12 (palazzo Antonelli) libero 200 mq salone 4 camere cucina servizi. Elio Cadore Immobili 669.2294/5.

CORSO Montecucco dintorni all'8° piano di palazzo moderno camera tinello cucinino bagno mq 60 buone manutenzione L. 190 milioni. Investitalia 590.587.

CORSO Montecucco libero 8° piano signorile camera tinello cucinino ingresso e servizi cantina. Preslim 805.5779.

CORSO Montecucco signorile salone 3 camere cucina 3 bagni più altro alloggio 190 mq su 2 piani. Tel. 740.489.

CORSO Monteverdio salone 3 camere cucina biservizi bilingresso 236 mq. Fiano 318.5278.

CORSO Orbassano pressi S. Rita in corso di ristrutturazione soggiorno zona pranzo 2 camere letto L. 280 milioni ristrutturato. Tel. 385.5445.

CORSO Peschiera (Crocetta) libero 8° piano ingresso living 2 camere tinello bagno. Fido Casa 335.8384.

CORSO Peschiera in stabile signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello doppi servizi e ripostiglio. Tel. 434.5839.

CORSO Peschiera signorile ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi mutuo permute. Bimar 434.5758.

CORSO Racconigi adiacenze ristrutturato 2 camere cucina bagno 90 mq riscaldamento autonomo. Nordedil 561.2760.

CORSO Racconigi libero via Luserna 2 camere tinello servizi mutuo permute. Immobiliari Associati 318 [redacted]

CORSO REGINA

ottimo libero doppi ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende 57.87.

CORSO Regio Parco piano alto soggiorno 3 camere bagno soffitta permute. Studio casa Gruppo 385.183 - 385.8070.

CORSO Re Umberto angolo Matteotti ottimo piano panoramico uso ufficio/abitazione mq 280 terrazzo mq 30. Tel. 568.189.

CORSO Re Umberto occupato 120 mq 8 vani. Tel. 010.377.4733.

CORSO Rosselli ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano termoascensore mutui permute. Bimar 011.434.5758.

CORSO Rosselli (S. Paolo) libero 3 camere cucina ingresso bagno ottima portineria L. 180 milioni. Vianelli & C. 562.8813.

CORSO San Maurizio in stabile d'epoca signorile salone 3 camere cucina biservizi ultimo piano. G.B. Casa 319 [redacted]

CORSO Sebastopoli piano alto ottimo investimento ingresso 2 camere cucina servizi occupato. Gift 477.702.

CORSO S. Maurizio in casa Antonelliana alloggio su 2 piani recentemente ristrutturato mq 240. Redia 562.7252.

CORSO Sommeiller adiacenze piano alto libero soggiorno 3 camere cucina biservizi termoautonomo. Nazionale 561 [redacted]

CORSO SOMMEILLER

libero in elegante condominio alloggio ottimo da rialzare ingresso cucina 3 camere bagno. I.C. 747 [redacted]

CORSO Svizzera libero piano alto ampio ingresso camera tinello cucinino servizio L. 135 milioni. Design Casa 568.1878.

CORSO Svizzera libero 7° piano 2 camere ampia cucina servizi mq 85 terrazzo mq 25 L. 180 milioni. BCA 502.773.

CORSO Svizzera 2 camere cucina bagno piano 3° ascensore portineria. Tel. 273.5381.

CORSO Tassoni in stabile signorile con portineria e giardino condominiale proponiamo appartamento mq 140 libero box mq 50. Tel. 544.100.

CORSO Tassoni pressi libero tutto nuovo 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie. Emmedue 567.8467.

CORSO Telesio libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 86. G.B. 666.1307.

CORSO Trieste libero recente panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni termoascensore permute. Saim 568.877.

CORSO TRAIANO

fronte giardini salone 2 camere cucina biservizi mq 136 possibile 3ª camera richiesta L. 340 milioni. Edilcase 981.3636.

(continua)

[redacted] otto differenze

Osservate con molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno 8 piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? (d. r.)

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	D	L	E	R
2	O	R	E	M
3	A	E	B	I
4	R	N	A	T

	a	b	c	d
1	C	U	R	I
2	O	S	I	B
3	U	R	A	T
4	T	I	N	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di [redacted] le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia [redacted] sinistra, partendo [redacted] C-3, si legge una locuzione [redacted] 16 [redacted] BERNARDO L'EREMITA. Nella griglia [redacted] destra si possono leggere [redacted] parole [redacted] almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 75 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

MATEMATICAMENTE [De Toffoli]

La squadra di calcio del quartiere è composta di studenti del vicino liceo scientifico, che indossano, com'è naturale, le maglie dall'1 all'11. Nello spogliatoio, dopo l'ultima partita, Franco dichiara che il quadrato del suo numero di maglia è uguale [redacted] somma [redacted] quadrati dei numeri di Piero e Luigi. A questo punto interviene Filippo: «Anche il quadrato del mio numero di maglia è uguale alla somma dei quadrati dei numeri di due miei compagni». «E' vero», incalza Luca, «si tratta di Gianni e Carlo e la somma dei loro numeri, che è dispari, è uguale al numero totale dei gol segnati oggi nella partita che abbiamo vinto con 3 gol di scarto». Con che risultato è finita [redacted] partita?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 3. Scrisse «Lo straniero»; 8. Detenuto che si batte; 12. Pianta [redacted] semi oleosi; 17. La musica dodecafonica; 20. Stabilimenti tessili; 21. Spelonche; [redacted]. Coltivatrici di fondi; 23. Scrisse «Myricae» (iniziali); 25. Inizio [redacted] musical; 26. Relativo al cuore; [redacted] Latte alla portoghese; 32. Il poeta greco innamorato della flautista Nannò; 33. In altre parole; [redacted] La dottrina che fu alla base del marxismo; 37. Diede fama ad Alessandro Volta; 39. In precedenza; 41. Resse le sorti [redacted] Francia fino al colpo [redacted] Stato di Napoleone; [redacted] Monete sudamericane; [redacted] Il nome di Chaney; 44. Lavoro stradale; 46. Mezzo giro; 47. Cetaceo dell'Orinoco; 48. Scrisse «Anglò, [redacted] d'acqua»; 49. Scrisse l'«Autobiografia di Alice To[redacted]»; 52. Lo esporta lo Sri Lanka; 53. Filosofo e teologo [redacted] scrisse «De Sacra Coena»; 54. Comprende gli elettroni; 56. Pronome confidenziale; 57. Amico di Eurialo; [redacted] La madre di Cicerone; 60. Una casa editrice fondata a Firenze nel 1837; 63. I confini dell'Urbe; 64. Lo [redacted] della città di Reno; [redacted] Fondò [redacted] Politec[redacted]; 67. Incognita matematica; 68. Dolce a base di latte, uova e panna; 70. Li ricorda la storia; 71. Relativo allo studio delle cause delle [redacted]; 72. La De Filippo che fu una indimenticabile interprete [redacted] «Filumena Marturano».

[redacted] 1. Una macchina agricola; 2. Nativi di Rovigo o di Adria; 3. Urlo rabbioso di segugi; 4. Il [redacted] di Guinness; 5. Io... in certi casi; [redacted] deferente; 7. Articolo spagnolo; 8. Fu maledetto da Noè; 9. Organizzazione internazionale (sigle); 10. Il centro di Verdun; 11. Non ama temporeggiare; 12. In prov. di Salerno; 13. Lo scrittore di «La [redacted] infinita»; 14. Discendenza; [redacted] Uno dei moschettieri; 16. Esperti [redacted] lunghi; 18. Movimento di ginnasta; [redacted]. Li legge chi fa l'[redacted]llo; 23. Accettare e apprezzare; [redacted]. Sofferenza; 27. Redarguito dall'arbitro; 29. Le iniziali dello scrittore Moravia; [redacted] Ballo derivato dal mambo; 31. Accompagnava il magistrato dell'antica Ro[redacted] 32. Quantità immense; 35. Antenati; 36. Prodotto per i capelli; [redacted] Isola sarda; 40. Il [redacted] marino identificato [redacted] Portunno; 45. Affluente del Don; 49. [redacted] popolo mesopotamico; 50. L'impiegato di Bersezio; 51. Rapimento spirituale; 53. Trave per la randa; [redacted] Una scritta sulla cassa; [redacted] La madre di Achille; 59. Martin [redacted] Jack London; 61. L'io del Papa; [redacted] La città dei carioca; [redacted] Consuetudini; [redacted] Il nome di «King» Cole; [redacted] Sigla di Arezzo; 68. Le iniziali dell'attore americano Gable; 69. Carlo critico letterario.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte					Risposte
	A	G	N	B	○○
	N	N	A	R	●
	N	B	V	G	●○
	B	B	N	N	●●
	A	R	G	B	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani 11 Maggio 1992

[redacted] (frase: 7, 5, 8)

[redacted] [Fotter]

Nell'ultima [redacted] di agosto si svolgeranno a Mori le Olimpiadi; un'ottima occasione per combinare la passione con una bella vacanza (per le convenzioni: FID, tel. 0471 970032). Sarà questa la seconda edizione del torneo: la prima venne giocata a Walkenburg in Olanda nel maggio 1986. Vi presero parte 12 nazioni, tra le quali l'Italia. Vittoria per l'Unione Sovietica, con un punto di vantaggio sui rivali di sempre, [redacted] olandesi. Terza la Costa d'Avorio, staccata di ben 5 punti dai tulipani. L'Italia si piazzò al nono posto; la squadra era formata da Francesco Laporta, Roberto Simonelli e Otello Alfatati. A Mori questa volta avremo una squadra tutta di giovani: Michele Borghetti (Livorno, 19 anni), Raoul Bubbi (Trieste, 17 anni), Moreno Manzana (Mori, 23 anni). Quindi, auguri agli azzurri!

Diagramma: problema di R. Cipolli (Pisa); il Bianco vince in 5 mosse.

[redacted] [Alo]

Anche quest'anno, per concessione del bimestrale «Pedonaide» (via Belli 19, Portogruaro; per riceverlo inviare lire 10.000 anche in francobolli), possiamo proporre ai lettori il problema in 2 mosse per il campionato britannico open di soluzione; una manifestazione che nel 1991 ha interessato oltre tremila appassionati in tutto il mondo e che ha come sponsor la East West Consultants. Inviate la vostra soluzione a «British Chess Solving Championship, 76 Lambscroft Avenue, Mottingham, London SE94PB» entro fine mese. Per ora non si vince nulla, ma si ricevono i problemi del secondo round, che sono più difficili. Una sola raccomandazione: non dimenticate di indicare insieme alla soluzione il vostro indirizzo e di aver trovato il problema su «La Stampa»; all'estero a queste cose ci tengono!

Diagramma: camp. inglese open di soluzione; il Bianco matta in 2 mosse.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Traiano fronte giardino piano alto vende recente 3 camere cucina bagno mq 100 prezzo L. 260 milioni libero [redacted] gio 93. Edicasa 561.3535.

CORSO Traiano panoramico rialzato ingresso salone camera cucina bagno veranda L. 235 milioni. Multicasa 534.124.

CORSO Traiano pressi ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Tel. 696.0301.

CORSO Traiano (via Pioheal) signorile libero ingresso [redacted] tinello cucinino L. 154 milioni. CST 789.170 - 786[redacted]

CORSO Trapani adiacenze libero signorile salone studio 2 camere cucina biservizi permute. Vignoli 562.8513

CORSO Turati pressi ingresso living soggiorno cucinotto camera ripostiglio bagno piano [redacted]. G. S. 990.1307.

CORSO Usa (Mirafiori) vendesi libero salone 3 camere cucina doppi servizi e posto auto. Barbolano 396.004 - 359.823.

C[redacted]O VALDOCCO
adiacenze 150 mq living su salone soggiorno cucina 3 camere biservizi. S. S. Futura 659.0065.

CORSO Vittorio adiacente piazza Rivoli libero 5° piano mq 85 ingresso soggiorno camera cucina 2 servizi vendesi. Tel. 819.2418 Area 3.

CORSO Vittorio alloggio completam[redacted] strutturato di 4 vani biservizi termo autonomo. Dilazioni. Tel. 920.5635.

CORSO Vittorio pressi monumento libero prestigioso salone 4 camere cucina doppi servizi mq 200. G. S. 998.1307

CRIMEA
via Curtatone libero signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni box doppio. Trattative riservate. Failla & Bertinetto 318.6555.

CRIMEA viale Thovez villa primo '900 con terrazza mq 380 ristrutturata più giardino e autorimesse. Tel. 585.189.

CROCETTA
corso De Gasperi libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA
corso Duca degli Abruzzi libero signorile 2 ingressi salone 3 camere camera di servizio cucina 2 servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA in stabile signorile con portineria prestigioso piano alto appartamento di 190 mq con biingressi. Tel. 437.3440.

CROCETTA
libero prestigioso appartamento in casa d'epoca signorile - angolo corso Re [redacted] - ingresso, salone, 3 camere, [redacted] na, 2 bagni, lavanderia, cantina soffitta, completamente ristrutturato [redacted] pregiati. Tel. [redacted]

CROCETTA libero ristrutturato soggiorno living angolo cottura camera bagno termoascensore. Nazionale 561.2666

CROCETTA libero signorile s[redacted] 4 [redacted] mere tripliservizi piano alto vendo. Amerio 502.390 - 500.202.

CROCETTA prestigioso ultimo piano [redacted] mq con terrazzi e giardino condominiale. Elia Codoni Immobili 660.2264/5.

CROCETTA [redacted] corso prestigioso libero alloggio mq 155 panoramico riniftissimo termoascensore. Salm 588.872.

CROCETTA via Caboto libero ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi L. 380 milioni vende Consulcasa 771.0226.

CROCETTA via Cassini [redacted] ingresso 3 camere cucina servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Fincl 505.891.

CROCETTA via Verazzano ottimo investimento 2 camere cucina occupato L. 66 milioni. Nazionale Immobiliare 561.2666

CUORGNE' libero ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno box [redacted] tina. Tel. 757.689 - 405.1605.

DATA BANK
vende libero piazza Derna ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni permute. Tel. 504.[redacted]

ESSM libero corso Traiano piano alto camera tinello cucinino bagno volendo box dilazioni. Tel. 562.2012.

ESSM libero S. Rita piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 562.2012.

EUROFID 598.844 A Crimea libero prestigioso in complesso residenziale appartamento di 2 ingressi salone [redacted] cucina doppi servizi [redacted] auto

EUROFID 598.844 B libera zona Gran Madre villa prestigiosa su 3 piani mq 400 box 4 auto giardino mq 4000.

EUROFID 598.844 Collegno libero corso Francia signorile nuovo salone 3 camere cucina biservizi box auto doppio mq 180 L. 365 milioni.

EUROFID 598.844 corso Svizzera libero stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

EUROFID 598.844 Grugliasco libero corso Fratelli Cervi signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID 598.844 libero attico lungo Racconigi panoramico lussuoso camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 30.

EUROFID 598.844 libero corso Trapani ottimo stabile salone pranzo 2 camere cucina 2 ampi bagni volendo box auto.

EUROFID 598.[redacted] Lungo Po Antonelli adiacenze libero in stabile d'epoca ingresso salone 3 camere cucina biservizi.

EUROFID 598.844 Moncalieri strada Revigliasco adiacenze casa bifamiliare indipendente su 4 lati con giardino.

EUROFID 598.844 Nichelino libero recente piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto L. 230 milioni.

EUROFID 598.844 Parella libero via [redacted] piano alto salone 2 camere cucina servizi ripostiglio.

[redacted]598.844 piazza Omero libero signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi mq 150 posto auto.

EUROFID 598.844 piazza Sabotino libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 S. Paolo libero via Osasco signorile panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

EUROFID 598.844 S. Rita libero via Gorizia stabile [redacted] ingresso saloncino [redacted] mere cucina bagno L. 190 milioni.

EUROFID 598.844 Venaria libero signorile recente saloncino 2 camere cucina servizi cantina box 2 auto.

EUROFID [redacted].844 via De Sanctis libero piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

EXPOCASE 505.208 via Catandre 18 libero ristrutturato 7 vani 2 bagni divisibile L. 420 milioni

EZIO BERRA 549.330 Cumiana vende villa unifamiliare recente 320 mq totali abitabile subito a L. 310 milioni

[redacted] 549.330 15 minuti da Torino [redacted] San Mauro villette schiera 230 [redacted] L. 280 milioni vendo [redacted]

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacenze corso Peschiera ascensore camera cucina bagno adatto anche investimento L. 87 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] corso Appio Claudio recente saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi L. [redacted] milioni dilazionabili.

[redacted] & [redacted] 318.6555 libero corso Bolzano (adiacenze) mq 190 elegantemente ristrutturato L. 650 milioni.

FAILLA & [redacted] 318.6555 libero corso Potenza/Grosseto piano alto 3 camere tinello bagno L. 290 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Unia/corso Sebastopoli spazioso salone camera tinello cucinotto bagno L. 290 milioni [redacted]

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vittorio (Città Giudiziaria) ultimo piano salone 2 camere cucina bagno e mansarda sovrastante con abitabilità mq 55 L. 650 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero [redacted] Vittorio/corso Duca [redacted] casa d'epoca pregevole alloggio di rappresentanza mq 270. Trattativa riservata.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Madonna Campagna ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Montecucco biingressi saloncino 3 camere cucina biservizi L. 440 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Nichelino via I Maggio monolocale con cucinotto e bagno L. 63 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Bodoni monolocale con ingresso cucinotto e bagno L. 155 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Carlina (adiacenze) bella casa d'epoca del '700 mq 200 L. 600 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Donato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 171 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Bruino recente saloncino 2 camere cucina biservizi box L. 395 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Monterosa recente signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 290 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Napione termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 298 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Salbertrand spazioso camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 occupato Pozzo Strada ultimo piano termoascensore mq 50 L. 68 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Parella termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni occupato.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 piazza Repubblica appartamenti nuovi ottime finiture pronta consegna stessa casa vere metrature prezzi da L. 144 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Porta Nuova alloggio libero mq 70 più box doppio e magazzino L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Re Umberto/Mauriziano libero salone 2 camere cucina bagno L. 550 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 via Asiel occupato termoascensore ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni dilazionabili.

F[redacted]LLA & BERTINETTO
libero via Cialdini termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 3[redacted] milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Cascina Vica mq 80 2 camere cucina bagno terrazzo L. 187 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 corso Sebastopoli termoascensore 2 camere [redacted] bagno posto auto L. 180 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 largo Brescia libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 225 milioni.

FATO OIKOS 335.8875 via Carlo Alberto (Cibrario) libero 4° piano casa bella mq 130 termoautonomo 2 arie

FIMINTER IMMOBILI Buttigliera Alta villa a schiera salone cucina 4 camere 3 bagni lavanderia mansarda taverna giardino box doppio. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI centralissimo via Sacchi salone 3 camere cucina 2 bagni tutto ristrutturato. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI Di Turin via Cibrario signorile 145 mq, bella casa d'epoca L. 395 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI vicino corso Marconi signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 557.0021.

FISIM
Centro (corso Matteotti) libero ampio signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 3° piano termoascensore portineria. Permuta con acquisto diretto. Tel. 504.333.

FISIM
S. Rita (via Filadelfia) libero recente signorile ampio saloncino camera cucina bagno [redacted] 255 milioni. Permuta diretta. Tel. 596.637.

FISIM 504.333 Centro (piazza Statuto) libero in stessa casa signorile particolari mq 50/65 5° piano ascensore portineria.

FISIM 504.333 Centro (via Po) occupato ampio 170 mq salone 4 camere cucina biservizi termoascensore. L. 390 milioni dilazioni. Permuta con acquisto diretto.

[redacted] 504.333 Lingotto [redacted] Bengasi) libero 2 camere tinello cucinino bagno. L. 155 milioni con L. 35 milioni contanti.

FISIM 504.333 Mirafiori (via Vandalino) libero panoramico ampio 5° piano 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio in bella casa L. 295 milioni.

FISIM 504.333 Mirafiori (via Vandalino) libero signorile camera cucina bagno giardino portineria. L. 129 milioni.

FISIM 504.333 Mirafiori (corso Unione Sovietica) libero ampio camera tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore. L. 145 milioni dilazionabili.

FISIM 504.333 Pozzo Strada (corso Brunelleschi) libero dalla corte camera tinello cucinino bagno termoautonomo L. 119 milioni con 25 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Peschiera) libero ampio 3 camere cucina bagno in bella casa 2° piano termoascensore L. 275 milioni con 50 milioni contanti.

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Racconigi) libero luminoso 2 camere tinello cottura bagno 4° piano termoascensore L. 217 milioni con 40 milioni contanti.

FISIM 504.333 S. Paolo (corso Trapani) libero in bella casa tradizionale 2 camere cucina bagno [redacted] L. 177 milioni con 50 mi[redacted] e mutuo.

FISIM 504.333 S. Rita (via Tripoli) libero ristrutturato ampio 3 camere cucina bagno [redacted] L. 185 milioni dilazionabili.

FISIM 504.333 [redacted] (corso Marconi) libero ristrutturato monolocale angolo cottura bagno completo termoautonomo L. 60 milioni anche senza anticipo.

FISIM 596.637 Alpignano (via Pianezza) libero dalla corte recente salone doppio 2 camere cucina biservizi termoascensore box giardino. L. 180 milioni. Permute.

[redacted] 596.637 [redacted] di Milano (corso Palermo) [redacted] soggiorno 4 camere cucinotta bagno L. 202 milioni dilazionabili.

FISIM 596.637 centro (via Consolata) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi termoascensore portineria posto auto. Permuta con acquisto diretto.

FISIM [redacted] Cinzano villa indipendente ottima posizione mq 350 su 3 piani con terreno mq 6000. Permute dirette.

FISIM 596.637 Lingotto (piazza Galimberti) attico 3 camere tinello cucinino bagno ampi balconi termoascensore. Contratto acquisto. Permute dirette.

FISIM 596.637 Lingotto (via Pio VII) occupato [redacted] camere cucina bagno termoascensore. L. 67 milioni. Permute.

FISIM 596.637 Regio Parco (piazza Sofia) libero in casa decorosa luminoso 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 112 milioni. L. 20 milioni contanti mutuo.

FISIM 596.637 S. Donato (corso Regina Margherita) libero da ristrutturare [redacted] cameretta cucina bagno 3° piano termoascensore L. 118 milioni dilazioni.

FISIM [redacted] Vanchiglia (piazza S. Giulia) libero ben ristrutturato ampio monolocale con cottura e bagno completo L. 75 milioni con 15 milioni contanti.

FURBATTO 540.[redacted]
[redacted] libero [redacted] Giambone 2 camere cucinino [redacted] 2° piano.

FURBATTO 540.[redacted]
vende libero Crocetta piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno.

FURBATTO 540.[redacted]
vende libero splendido panoramico corso Duca degli A[redacted] 6° piano [redacted] 200 circa dotato ogni confort.

FURBATTO 544.[redacted]
vende libero miniattico [redacted] mq 60 circa zona S. Rita.

FURBATTO 544.[redacted]
vende libero precollina in elegante palazzina alloggi mq 180.

GABETTI VENDE
attico libero via Pergolesi ingresso camera [redacted] cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] Francia pressi corso [redacted] cucco libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso IV Novembre libero salone 4 camere cucina bagno stabile ben tenuto. Agenzia 3 tel. 57.67.

[redacted] VENDE
corso XI Febbraio libero ingresso camera cucina abitabile bagno 2 balconi cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi corso [redacted] ristrutturato 7° piano soggiorno [redacted] mera cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo via Rivalta libero 6° piano ingresso camera cucina bagno L. 88 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Aosta libero spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno balconi cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Baltimora libero ben tenuto 5° piano [redacted] 3 [redacted] cucina bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via [redacted] libero piano rialzato spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Genova libero novembre signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Pietro Cossa libero panoramico luminoso 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano. Tel. 57.67.

GABET[redacted]
via Tunisi libero ristrutturando 4° piano termo ascensore 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

[redacted] Settimo Borgo Nuovo in nuova palazzina signorile mq 100/120 più mansarda box giardino. Tel. 319.0088 - 318.6367.

[redacted] Rita libero saloncino 2 camere cucina [redacted] luminoso posto auto L. 271 milioni. Tel. 319.0088 - 318.6367.

GALFER S. Rita via Beinasco/via Beinasco libero [redacted] cucina servizi totalmente ristrutturato L. 120 milioni. Tel. 319.0088.

GALFER Vanchiglia via Cosetta libero soggiorno camera cucina servizi 3° piano forte mutuo L. 120 milioni. Tel. 319.0088.

GASSINO Torinese in prestigiosa villa libero lussuoso alloggio 250 mq parco piscina tennis. Salm 588.3263.

G.E.A. vende libero corso Vercelli ottimo stato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno e veranda. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via Servais zona residenziale signorile salone 2 camere cucina doppi servizi e garage. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero zona S. Rita alloggio di soggiorno cucina 3 [redacted] bagno cantina. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Chiesa pressi in nuova costruzione signorile alloggi di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 562.9939

G.E.A. vende via Domodossola/piazza Rivoli alloggi liberi e occupati 2/3 [redacted] ottimo stato. Tel. 562.9939

G.E.A. vende via Tenaro in nuova costruzione alloggi di soggiorno 2 came[redacted] na biservizi e garage. Tel. 562.9939.

GEDIM largo Giulio Cesare ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.7568.

GEDIM via S. Anselmo da ristrutturare 6 camere cucina servizio balconi cantina box auto. Tel. 562.7568

GERBIDO ottimamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno, 3 arie. Box doppio. Tel. 403.2278

GIAVENO
cooperativa pronota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5178 - 749.2341.

GIAVENO
località Colombè di Trana a soli 30 minuti da Torino elegante villetta unifamiliare in favorevole posizione salone 3 camere cucina biservizi garage ampio cantinato e giardino mq 900. Mutuo e permute. Edicasa 561.3535.

GIAVENO
vendesi casa indipendente unifamiliare con giardino completamente ristrutturata L. 350 milioni. Tel. ore ufficio 771.8742.

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni Tel. 011 582.7411 Arcos spa via Volta 5/3 Torino.

GRUGLIASCO alloggio libero 130 mq recente panoramico posto auto L. 260 milioni mutui 1° casa. Corsa.T. 645.398

GRUGLIASCO centro nuove costruzione saloncino 2 camere cucina servizi mansarda terrazzo box. Finitalia 553.308

GRUGLIASCO
In eleganie case del 1994 vendiamo alloggi di salone living 2/3 camere cucina 2 bagni volendo box. G.S.I. 397.1757.

GRUGLIASCO
in stabile recente libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 58. Hip Immobili 659.486.

GRUGLIASCO ottimo libero ingresso salone 2 camere cucina bagno biservizi. CST 789.170 - 786.300

HASTON & ASTON corso Re Umberto primo tratto piano alto salone 4 camere biservizi cucina. Tel. 561.3943/50.

IDEALCASE 434.3437 attico piazza Rivoli libero living saloncino 2 camere cucina servizi mq 80 perfetto.

IDEALCASE 434.3437 libero Cit Turin ottimo affare bilocale con bagno L. 25 milioni e mutuo pari all'importo.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Potenza camera tinello cucinino bagno terrazzino piano alto L. 115 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Tassoni palazzo Liberty salone 3 camere cucina biservizi ascensore posti auto

IDEALCASE 434.3437 libero corso Vittorio salone 2 camere sala pranzo cucina 2 bagni ascensore L. 315 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 150 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Massaua camera tinello cucinino bagno termoascensore mutui agevolati.

IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 45 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni e mutuo 1° casa.

IDEALCASE 434.3437 libero via Sospello signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutui permute.

IMPRESA costruisce e vende via Braglio: 135 alloggi e box palazzine signorili; consegna ottobre. Tel. 434.6906.

IMPRESA pronota in centro residenziale villa bifamiliari, appartamenti, attici, da mq 75 a mq 160, rifiniture di pregio, Iva 4% in La Cassa a 13 Km da Torino. Arcostudio tel. 562.2838.

IMPRESA pronota ville in costruzione signorili 3 camere salone cucina biservizi box tavernetta lavanderia cantina mansarda giardino privato zona Gassino mutui permute. Binter 434.5756.

IMPRESA [redacted]
A SETTIMO
VILLETTE E
[redacted]AMENTI
TEL. [redacted]

IMPRESA vende Borgo Vittoria due camere cucina saloncino doppi servizi. Tel. 0337 218.431.

IMPRESA vende direttamente tra Chieri e Pino villette unifamiliare. Telefonare 947.2212 - 0141 946.104 dalle 12 alle 15 dalle 18 alle 20.

IMPRESA
vende in Borgata Lesna ultimi appartamenti soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box. Tel. 598.516.

IMPRESA VENDE
In Collina signorili alloggi 2/3 camere salone cucina doppi servizi. Telefonare al 682.423.

IMPRESA VENDE
Lungo Dora Firenze alloggi nuovi signorili salone 2/3 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 781.073.

IMPRESA VENDE
Piazza Massaua salone 2 camere cucina 2 servizi attici giardini pensili box consegna '93. 0. 336.418.

INTERCASE centrale in stabile d'epoca lussuoso appartamento su 2 piani mq 230 circa box doppio. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Marconi pressi stabile signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Moncalieri nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo. Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta minialloggio da ristrutturare ottimo per investimento o single a pied a terre. Tel. 506.646.

INTERCASE Mirafiori alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE S. Rita in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 506.646.

INTERCASE ufficio centralissimo in stabile prestigioso salone 4 camere servizi. Tel. 506.646.

INTERCASE via Servais appartamento signorile salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo box. Tel. 506.646.

INTERCASE via Servais in palazzina alloggio di mq 240 circa eventualmente divisibile Box. Tel. 506.646.

INVESTITALIA A in via Vittorio Amedeo ottimo corso Matteotti elegante appartamento mq 270 in palazzo d'epoca 4° piano. Tel. 24 ore su 24 al 502.824.

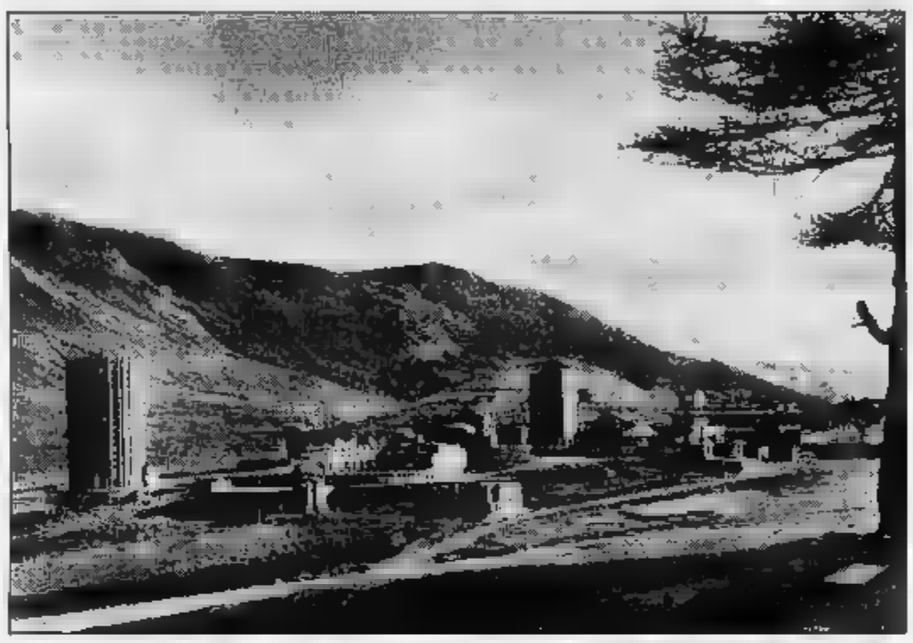
INVESTITALIA B precollina Moncalieri verso Torino in prestigioso villaggio moderno con parco appartamento signorile mq 200 con terrazzi in giardino, ottime rifiniture, box auto. L. 1 miliardo 50 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 598.310.

(continua)

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

VA' PENSIERO

RICORDI D'INIZIO SECOLO, IDEE PER IL FINE SETTIMANA.



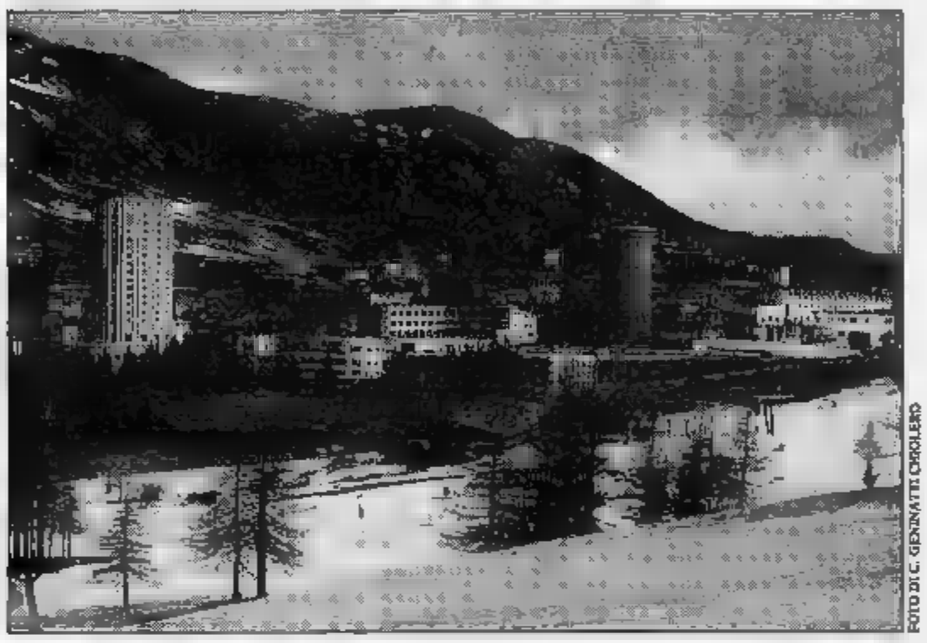


FOTO DI C. GERMINETTI CAROLENO

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Ormai la conoscono tutti: è la nuova formula di viaggio offerta da "La Stampa" ai suoi lettori fino al 27 giugno. Prima si viaggia nel passato e poi si va a scoprire il presente di persona. Si chiama Va' Pensiero - Itinerari della memoria: com'erano ieri ■ come sono oggi alcuni dei più bei luoghi da visitare in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Ogni giorno, dal lunedì al sabato, "La Stampa" vi regala infatti un inserto dedicato ad una famosa località: un'elegante fotografia in bianco e nero la ritrae così com'era nei primi decenni del secolo e una fotografia attuale mostra invece come è cambiata.

Un testo racconta notizie e curiosità, una cartina vi spiega come arrivarci.

Una scheda allegata vi suggerisce inoltre un prestigioso ■ rinomato ristorante della zona.

E vi offre la possibilità di partecipare al grande concorso indetto da "La Stampa" e da Crai. In palio premi per tutti i gusti: ■ soggiorni di una settimana per 2 persone a Vinadio Terme; 5 abbonamenti annuali ■ 45 semestrali a "La Stampa"; 54 pranzi, ognuno per 4 persone, in celebri ristoranti. Piatto forte e superpremio finale: ■■ viaggio di 9 giorni per 2 persone, destinazione a scelta tra 6 Paesi nel mondo. Partecipare è semplice. Basta ritagliare e compilare il coupon che trovate sulla scheda "ristoranti" di Itinerari della Memoria o sulle pagine locali de "La Stampa" ■ portarlo con voi quando andate a fare la spesa in uno dei tanti Punti Vendita Crai. Acquistando due tra i prodotti sponsor riceverete il bollino da applicare sul tagliando per concorrere all'estrazione dei premi. Buona lettura, buon week-end ■ buona fortuna con Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

LA STAMPA

In collaborazione con CRAI

APPUNTAMENTO A DOMANI. OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO, IN REGALO CON "LA STAMPA". CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

Gli abbonati riceveranno gli inserti direttamente a casa in due spedizioni: la prima entro il 15 maggio, la seconda entro fine giugno.

AUT. MIN. 4/2623

«Moby Dick», prove di maggio

«Sarà una grande catastrofe o lo spettacolo della [redacted] vita» ha detto Vittorio Gas[redacted] ieri a Roma parlando [redacted] suo prossimo «Moby Dick, Ulisse e la balena bianca» tratto dal libro marinaro di Melville. «Moby Dick» è l'appuntamento più atteso delle Colombiadi. Le prove cominceranno il 18 maggio, la «prima» sarà il [redacted] luglio [redacted] Porto Vecchio [redacted]a, ristrutturato da Renzo Piano che ha anche ideato l'impianto scenico: u[redacted] ricostruzione della baleniera Pequod (descritta da Melville), un grande scafo [redacted] legno aperto come una carcassa di balena). Lo spettacolo, in agosto, andrà all'Expo di Siviglia (produttore col Teatro di Roma); a settembre all'Isola Tiberina (sovrintendenza permettendo), poi a Caracas, Buenos Aires, di nuovo a Roma, Genova e Milano per andare in scena [redacted] Parigi, prima di Natale. Venticinque gli attori in scena, 4 miliardi [redacted] costo dello spettacolo.

Una canzone contro la rivolta

Le star [redacted] rock, funk, pop, rap si sono messe insieme per una canzone c[redacted] sia significativa ed aiuti la ricostruzione di Los Angeles dopo l'inferno della rivolta. Il titolo [redacted] «City of the fallen angeles» (La città degli angeli caduti). Mentre le gang della metropoli stringevano alleanze di sangue, cantanti [redacted] tutte le razze si davano appuntamento in uno studio di Fairfax per mixare [redacted] registrazione. Alcuni nomi: il rapper latino Kid Frost, Rick James, pioniere del funk, i Boo-Yaa Tribe, ma anche Roseanne Arnold, bianca protagonista di una telenovela [redacted] pomeriggio. I proventi andranno alle chiese ma anche a Reginald Denny, [redacted] camionista bianco simbolo della violenza dei teppisti: bloccato dalle gang all'inizio degli scontri, fu brutalmente picchiato sotto l'occhio delle telecamere. E' vivo per miracolo. Dietro l'iniziativa, nomi celebri [redacted] il reverendo Jesse Jackson e il presentatore [redacted] Arsenio Hall (nella foto).

45 CANNES 1992

Ieri in concorso al Festival di Cannes «The Player» di Altman e «Luna park» di Lounguine

Hollywood-Mosca, [redacted] di killer

Dai due film lo stesso ammonimento si vive in modi crudeli e sbagliati

Nella foto qui a fianco una scena tratta [redacted] «The Player» [redacted] giocatore), il film girato da Robert Altman. Nell'immagine al centro: «Luna Park» del regista russo Pavel Lounguine. «The Player» è affollato di star fra cui: Bruce Willis, Malcolm McDowell, Anjelica Huston

Il racconto americano [redacted] una satira su Hollywood Rapacità, unica ideologia nel caos di Mosca

Due [redacted] «The Player» è [redacted] film pieno [redacted] film: fatti, [redacted] fare, che non [redacted] faranno [redacted]

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Hollywood e Mosca città di killer, di uccisioni educate o barbare in universi spettacolari differenti (il cinema, un parco [redacted] divertimenti), di delitti brillanti oppure cupi: ma «The Player» [redacted] giocatore) di Robert Altman e «Luna Park» di Pavel Lounguine vogliono dare lo stesso ammonimento (si vive in modi crudeli e sbagliati, intossicati dall'avidità e dalla violenza, in un disordine malato), usano nella stessa maniera metaforica uno Studi[redacted] hollywoodiano e [redacted] banda [redacted] teppisti muscolari, sono tutt'e d[redacted] bei film imperfetti, e il russo è meno pessimista dell'americano.

«The Player» è affollato di star: tra una colazione, una festa, una elegante riunione degli Alcolisti Anonimi e una proiezione, Bruce Willis e Malcolm McDowell [redacted] prendono in giro, Anjelica Huston, Harry Belafonte e Marlee Matlin vanno in giro col bicchiere in mano, Cher si presenta in paillettes rosse [redacted] un ballo rigorosamente in bianco e nero, Andie McDowell chiacchiera elusiva e soave, Nick Nolte studia il menu, Burt Reynolds beve caffè, Susan Sarandon e Peter Falk assistono [redacted] carcere a un'esecuzione nella [redacted] a gas. E' un film pieno di film: fatti, [redacted] fare, che non si faranno mai, rifatti, da rifare («Il laureato 2», venticinque anni dopo); [redacted] film impossibili («dev'essere un insieme [redacted] "La mia Africa" e [redacted] "Pretty Woman"», «voglio una commedia politico-poliziesca cinica e [redacted] molto cuore»), venuti bene, venuti male, dimenticati («Ladri [redacted] biciclette», proiettato al cinema per tre spettatori). E' un film inzeppato di battute («I pettegolezzi sono sempre veri», «Non vado mai al cinema: la vita [redacted] troppo breve», «Non posso vivere in California, sono allergico alla felicità»), di fax in [redacted]tomobile, di «Silenzio, si gira!», di bungalow alberghieri discreti battezzati Capone come Al, di conversazioni telefoniche tripolari, [redacted] bagni alle alghe [redacted] idromassaggi [redacted] maschere di bellezza, di segretarie-amanti e di velocità dementi: «Racconta la trama, in [redacted] più di venticinque parole».

E' anche un thriller. Il giovane executive Tim Robbins continua a ricevere messaggi minacciosi e ricattatori da uno scrittore di soggetti che non ha voluto ricevere, crede d'averlo identificato, incontra la compagna di lui Greta Scacchi, lo raggiunge al cinema, ci litiga, lo picchia e [redacted] affoga in dieci centimetri d'acqua sporca. Per il suo delitto non pagherà, verrà invece promosso, formerà con Greta Scacchi incinta una famiglia felice basata sull'assassinio appropriandosi pure del figlio [redacted] morto: [redacted] se l'ucciso era la persona sbagliata pazienza, cederà al [redacted] ricattatore e la farà finita.

[redacted] «The Player» non è soltanto un film-satira [redacted] Hollywood intelligente e divertente, scritto traendolo da un proprio romanzo dal coproduttore Michael Tolkin, ben diretto su commissione da Robert Altman, capace di identificare [redacted] rapacità, la paura del nuovo, la coazione a ripetere, la spietatezza di rapporti, la modernità stupida che [redacted] la malattia d'una parte del cinema americano contemporaneo. E' anche un'analisi della decadenza dei dirigenti. Mancanza d'autorità e di competenza, ambizione corrotta [redacted] sproporzionata, turn-over vertiginosi, [redacted]stante e accecante di venir fatti fuori o di non andare avanti, [redacted] d'egocentrismo e quindi incapacità di governare gli altri e di guadagnarne il rispetto: potrebbe essere ambientato [redacted] qualunque azienda, partito, industria [redacted] Paese dell'Ovest [redacted]

Nell'Est caotico, a Mosca, la rapacità è la sola ideologia sopravvivente. Si sa che nella capitale [redacted] la criminalità si moltiplica in ogni variante, omicidio, furto, racket, traffici, rapimenti, mafie, ricatto: oltre 350 uccisi nel 1991 (24 erano autisti di taxi), poliziotti andati per arrestare e ritrovati [redacted]golati, [redacted] imprenditori privati sequestrati e torturati sino all'incasso del riscatto. In «Luna Park», prodotto [redacted] capitali francesi, interpretato dal bravissimo Oleg Borisov [redacted] dal bellissimo Andrei Gutin, il regista Pavel Lounguine ha collocato appunto in quel luogo di giostre luminose e felicità artificiali la sede d'una banda di ragazzi teppisti: un gruppo di muscolari che sta fra gli Omon, gli agenti del corpo speciale anticrimine creato nel [redacted] da Gorbaciov, i frequentatori di palestre periferiche di body building ormai sicuri che la forza fisica sia l'unica risorsa contro il mondo odiato, e i naziskin mistici della rinascita d'una Santa Russia mai conosciuta, persecutori violenti di ebrei, omosessuali, stranieri, emarginati, rockers.

«Chi siamo?». «I Ripulitori». «Cosa ripuliamo?». «La Russia». «Abbasso la Coca Cola!»: [redacted] queste grida rituali cominciano [redacted] film e un raid di spaventosa brutalità: ma il capo dei Ripulitori ha la rivelazione d'avere un padre ebreo, va a cercarlo per ucciderlo, scopre con lui [redacted] cultura russa e un affetto, lo difende dai suoi compagni che lo vogliono morto, s'accorge che la sua banda mistica è manipolata [redacted] usata da uno speculatore e da una donna in cerca di vendetta. Figlio e padre partono insieme, lontano, verso la Siberia, [redacted] tempo terra di prigionia, ora terra d'evasione: e se il padre era la persona sbagliata pazienza, l'amore filiale è nato, si fingerà di nulla.

Girato benissimo, d'energia impressionante nelle scene di violenza, [redacted] po' compiaciuto e a tratti sfilacciato, il film attraversa situazioni [redacted] personaggi della disgregazione moscovita che appaiono surreali: ma il suo tema centrale sono forse i giovani [redacted] futuro né valori, ingannati, sfruttati, abbrutiti nell'avidità di danaro, nelle crudeltà dell'assenza di regole e nella solitudine dei sentimenti.

Lietta Tornabuoni

«L'Amore», fra [redacted] e senti[redacted]nti

E' l'opera prima del trentenne russo Todorovski

[redacted] A una festicciola due giovani studenti moscoviti conoscono le fanciulle con cui proveranno per la prima volta la croce e delizia d[redacted]'amore. Timido e sensibile, Sacha che frequenta la ragazza ebrea Macha, si fa dare lezioni dal più esperto Vladimir che gli recita il [redacted] manuale [redacted] libertino in erba (infila una mano lì [redacted] un'altra là) e intanto lo mette [redacted] pratica con Marina, una tartara focosa e benestante. Mentre l'amico scafato, approfittando della sordità [redacted]la mamma dell'amata se la spassa ogni notte nella sua camera da letto, il povero Sacha si congela in interminabili passeggiate con la riservata Macha che gli conceda tutt'al più un bacio e lo congeda davanti al portone.

Fin qui «L'amore», l'opera prima di Valeri Todorovski presentata alla Quinzaine, è una commedia di doppia educazione sentimentale, vissuta [redacted] brio illuministico da Vladimir [redacted] romanticamente da Sacha, dove le ragioni del sesso e del cuore [redacted] intrecciano variamente. Però [redacted] [redacted]to in [redacted] il rigido inverno di Mosca ha la meglio sulla reti[redacted] [redacted] Macha e la ragazza invita l'innamorato [redacted] salire in casa, il film prende [redacted] svolta stilisticamente [redacted] molto felice, ma significativa. Perché entra in scena quella tematica antisemita già accennata in «Una vita indipendente» e centrale in «Luna Park», i due titoli russi passati in concorso.

Una coincidenza? Se i film di Kenevski e Lounguine [redacted] a sfondo sociale, fa un certo effetto vedere in «L'amore» che [redacted] separare i due fidanzatini sono le minacce e gli insulti telefonici [redacted] un misterioso personaggio (lo immaginiamo simile ai naziskin di «Luna Park»), convinto che i giudei, pur essendo pochi, col loro puzzo hanno ammorbato l'intero Paese e quindi devono andarsene in Israele. Senza parlare del giudice che consiglia alla mamma di ritirare la denuncia [redacted] uno stupro subito a scuola da Macha e di partirsene; senza parlare della mamma di Sacha, una brava donna che davanti alla giovane ebrea sussurra [redacted] trepidazione [redacted] non è russa!». Pensare che il trentenne Todorovski ha dichiarato di voler semplicemente raccontare i soprassalti della passione adolescenziale prima di esser troppo vecchio per ricordarli.

Invece lo svizzero Christoph Schaub in «In fondo alla notte», sempre nella Quinzaine, è stato mosso da un'altra motivazione: cercare di capire cosa si agita nella testa di coloro che sono «diversi», per esempio in quella di un [redacted] che di punto [redacted] bianco uccide [redacted] moglie e il figlioletto adorati. Robert Tanner è il direttore di un supermercato, [redacted] tipo rispettoso dei clienti e generoso [redacted] suoi commessi, dedito alla famiglia eppure stressato dalla sua incapacità di essere all'altezza. [redacted] pieno di debiti e vive nel timore che tutto ciò che possiede gli venga portato via. In questo quadro il legame con i suoi ha una doppia valenza: è l'affetto inalienabile ma anche il motivo per tenere in piedi un sistema di vita che gli crea un disagio sempre più insostenibile.

Prodotto [redacted] la cifra record di circa 700 milioni [redacted] sembrare povero, il film ripercorre con sguardo quasi documentaristico la [redacted] delle giornate che precedono il delitto [redacted] il breve viaggio, effimero intermezzo di libertà che Robert intraprende subito dopo. La difficile scommessa [redacted] risolta dal regista in modo professionale [redacted] coerente seppur non alto ed è molto bravo l'attore Peter Von Strombeck nel personaggio dell'uomo medio che compie un gesto estre[redacted]

Alessandra Levantesi

Incontro con Ridley Scott, che ha diretto il Colombo da 45 milioni di dollari, [redacted] con il polemico Robert

[redacted] Hollywood [redacted] d'odio

«Il potere decisionale [redacted] mano a incompetenti»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

«Naïf e credulone» nei confronti del potentissimo establishment spagnolo dell'epoca; «concreto e appassionato»: «scopritore guidato da una straordinaria intuizione, ma anche colonialista»: il Cristoforo Colombo secondo Ridley Scott, protagonista del kolossal da 45 milioni di dollari, sugli schermi di tutto il mondo nell'ottobre prossimo, con anteprima quasi [redacted] a Madrid [redacted] 16, è soprattutto [redacted] umano, con le sue paure, i suoi dilemmi interiori, le certezze, gli errori». Niente a che vedere, insomma, con la figura mitica conosciuta sui banchi di scuola.

«Ho studiato [redacted] lungo la documentazione [redacted] sul personaggio, cercando di andare in profondità. Il nome di Colombo è noto ovunque, [redacted] di [redacted] vere sul suo conto se [redacted] sanno davvero poche». Doppiopetto blu, indossato su una candida t-shirt, sorrisi taglienti, modi impeccabili: Ridley Scott, l'autore di «Blade Runner» e di «Thelma and Louise» è al Festival per parlare del suo ultimo lavoro «1492: Cristoforo Colombo», di cui è protagonista Gérard Depardieu. «Non ho avuto dubbi fin dall'inizio: solo Depardieu poteva interpretare questo ruolo, è uno degli attori più bravi del mondo. E poi somiglia fisicamente a Colombo. [redacted]a letto in profondità la sceneggiatura, si è a lu[redacted] documentato sulla materia, e poi, una volta sul set, ha usato il suo istinto, le sue intuizioni».

Ambientato in numerose, antiche città della Spagna e in Costa Rica, per le scene che si svolgono nel Nuovo Mondo, il film è frutto di una produzione [redacted]pendente realizzata dallo stesso regista insieme con Alain Goldman. Accanto a Depardieu recitano Sigourney Weaver nella parte della regina Isabella, e Angela Molina in quella di Beatrice, la compagna della vita, la madre del secondo figlio [redacted] Colombo: «Abbiamo esplorato i rapporti del protagonista con [redacted] donne, [redacted] cominciare da quello, particolarissimo, subliminale, che lo legava [redacted] Regina Isabella».

E, parlando di donne, si arriva [redacted] parlare, naturalmente, [redacted] «Thelma and Louise»: «Mi aspettavo reazioni differenti [redacted] America [redacted] in Europa - dice Ridley Scott che ora ha in mente un film senza tempo, ambientato in una scuola inglese maschile -, [redacted] sapevo che ci sarebbero state polemiche. D'altra parte, se [redacted] film fosse stato diverso, non avrebbe [redacted] so gli animi maschili».

Ad accendere gli animi, soprattutto quelli che abitano l'universo hollywoodiano contemporaneo, ci ha pensato anche Robert Altman, l'autore geniale [redacted] iconoclasta che ha presentato ieri al Festival il suo ultimo «The player». Abito beige, cravatta [redacted] ottimo umore, il regista (classe 1925), è stato protagonista [redacted] mattina di una conferenza stampa scintillante di ironia e sarcasmo, segnata da continui scrosci di risate. A chi gli chiede[redacted] perché era andato via da Hollywood, l'autore di «Mash» e di «Nashville» rispondeva con [redacted] specie di scioglilingua: «Io non [redacted] [redacted] anda[redacted] via. Mi hanno mandato via. E dopo di me, sono andati via anche loro, quelli che mi avevano cacciato. Ora sono ritornato, e tra poco torneranno pure loro». A chi [redacted]leva sapere com'era riuscito [redacted] convincere tante star a partecipare al suo film, Altman ha detto: «E' stato semplicissimo: ho telefonato ai divi spiegando loro cosa volevo fare. Hanno accettato [redacted] entusiasmo [redacted] lavorare gratis: la loro presenza ha il sen[redacted] di una dichiarazione politica. Volevano dire: ci sono anch'io, [redacted] sono [redacted] Hollywood è sempre la stessa, avida di denaro. Ma [redacted] difficoltà [redacted] questi ultimi anni è un'altra: mentre prima c'erano alcuni personaggi illuminati, carismatici che per lungo tempo tenevano in mano le sorti di una compagnia, adesso il turn over è fortissimo, e succede sempre più spesso che la gente incaricata di decidere non sia all'altezza delle pers[redacted] su cui deve decidere. Questo provoca incomprensioni e odi tremendi».

Fulvia Caprara

Robert Altman ha diretto «The players». Si conferma ancora una volta regista «scomodo» di Hollywood

[redacted]

SELEZIONE [redacted]
Howard's End (Casa Howard)
di James Ivory, Inghilterra/Usa
Au pays des [redacted]
(Nel paese dei Juliets)
di [redacted] Charel, Francia

[redacted]
Oxen di Sven Nykvist, Svezia
A nyaralo (Il turista)
[redacted] Can Togay, Ungheria
Strictly [redacted]
(Ritmo obbligato)
di [redacted] Luhrmann, Australia

[redacted] DELLA CRITICA
C'est arrivé près de chez vous
(E' accaduto vicino a casa vostra)
di Benoit Poelvoorde, Belgio

QUINDICINA DEI REGISTI
[redacted]x (Loro)
di Levan Zakarevchvili, Georgia
My New G[redacted]
(La mia pistola nuova)
di Stacy Cochran, Usa

L'opera di Giordano in scena con successo al Teatro Regio

Chénier, poeta e cittadino

Amore, morte e rivoluzione francese

TORINO. Verso [redacted] conclusione, la stagione lirica del Teatro Regio ha presentato una bel[redacted] edizione di «Andrea Chénier» riprendendo saggiamente [redacted] sontuoso allestimento del Comunale di Firenze; defezioni [redacted] sostituzioni hanno segnato la [redacted] di avvicinamento alla «prima», ma a [redacted] fatti la barca è entrata in porto non solo senza danni, [redacted] con qualche segno, qualche particolarità che [redacted] saputo dare all'opera luci [redacted] colori nuovi. Il direttore Angelo Campori [redacted] fatto un lavoro eccellente [redacted] partitura orchestrale che si rivela di tessitura molto più sicura [redacted] quanto paia a prima vista, mentre [redacted] tenore Giorgio Merighi nella parte del protagonista ha legato la [redacted] interpretazione [redacted] carattere di responsabilità e di pulitura stilistica quanto mai in armonia con tutto lo spettacolo.

[redacted] baritono Silvano Carroli nobile, possente Carlo Gérard con [redacted] Galgani, una sofferta Maddalena innamorata di Chénier

L'«Andrea Chénier», [redacted] prossimo a celebrare il suo centenario, continua ad essere lo spartito di Giordano più [redacted] dal pubblico della lirica; la critica [redacted] gli preferisce «Fedora», che però è quasi scomparsa dal repertorio, e dice un gran bene di «Siberia», che però nessun teatro ha ancora avuto il coraggio [redacted] riprendere in un allestimento moderno. Lo «Chénier» piace per l'abilità del suo taglio teatrale, per l'incastro felice di scene plateali e di quadretti [redacted]dari, per il giusto momento delle [redacted] rare impennate melodiche, per la tenuta e il crescendo emotivo [redacted] sua sceneggiatura. Una rilettura come quella offerta [redacted] Campori, di prima mano, fresca, tutta aderente ai valori musicali (con una orchestra salita [redacted] grado anche nell'evidenza sonora), ha fatto sentire la qualità [redacted] un disegno orchestrale che condiziona [redacted] convalida il senso del canto; [redacted] Settecento di maniera [redacted] primo atto [redacted] sfigura di fronte agli analoghi modelli europei [redacted] Strauss e Ravel, gli echi e gli imprestiti dai fran[redacted], da Wagner, [redacted] Verdi (l'impronta tenebrosa del Grande Inquisitore del «Don Carlos» nella scena [redacted] Tribunale) non ristagnano [redacted] si trovano funzionalizzati al ritmo teatrale; e il duetto del terzo atto fra Gérard e Maddalena, [redacted] l'ombra della [redacted] morte», l'intimo liri[redacted] di «Come un bel dì di maggio» [redacted] Chénier e poco dopo il duetto di costui ancora [redacted] Maddalena (fino [redacted] capitombolo finale nell'inno alla morte), non saranno grandi voli, ma insom[redacted] sono momenti autentici [redacted] vitali.

Certo, resta l'oleografia della Rivoluzione, [redacted] quasi intrattabile in un'opera (Musorgski a parte, non [redacted] che le rivoluzioni francesi del «Gran sole» di Nono [redacted] del «Robespierre» [redacted] Manzoni funzionino meglio dello «Chénier» [redacted] quanto [redacted] realtà tradotta [redacted] spettacolo), pretesto per uno [redacted] spumoso [redacted] rimbombante, ancorché ricostruito [redacted] Illica nelle indicazioni del libretto con minuzia di indicazio[redacted] storiche; ma in fondo [redacted]prio [redacted] questo enfatico telone che può accamparsi la pretesa lirica della [redacted] particolare: l'amore di Chénier e Maddalena e la singolare vicenda di Gérard, che [redacted] un certo punto sembra lo Scarpia della «Tosca» [redacted] stempera [redacted] una strana, non certo convenzionale miscela di [redacted] e amicizia complicata [redacted] complessi di classe. Proprio questa natura più lirica che drammatica [redacted] stata avanzata dall'insieme dello spettacolo: Giorgio Merighi [redacted] uno Chénier ideale anche come figura fisica, [redacted] con slancio ma anche con compostezza; Silvano Carroli dà grande risalto a Gérard [redacted] la [redacted] voce, [redacted] esagera in magniloquenza nel primo quadro, si arricchisce di sfumature quando il personaggio cresce [redacted] interiorità; Ilaria Galgani nella parte di Maddalena di Coigny non ha gran volume, ma canta con grazie [redacted] presenza espressiva. In nessuno urla, singhiozzi o risatine beffarde così comuni nell'opera italiana [redacted] tempo; nel flo[redacted] contorno, fra Antonella Trevisan, Laura Bocca, Ambra Vespasiani, Oddino Bertola, Armando Caforio e tanti altri, è molto piaciuto Marco Chingari [redacted] sanculotto Mathieu. Bellissime le [redacted] Pierluigi Sa[redacted] pure autore di una scorrevole regia; un buon lavoro è stato fatto sui cori da Massimo Peiretti [redacted] sulla coreografia da Tuccio Rigano. Soddisfazione generale alla prima, nove repliche lungo tutto il mese di maggio.

Giorgio Pestelli

Il quintetto di Corea ha chiuso il tour

Chick to Chick: il jazz che flirta con il rock

E viene il dubbio che il compositore ormai giochi a fare l'opportunista

TORINO. Con a tracolla quella buffa tastiera elettronica brandita [redacted] la versione innocua dei micidiali giocattoli dell'ingegner Kalashnikov, Chick Corea si diverte a duettare in [redacted] sparando note [redacted] (e contro) i suoi partner, non più seduto (e appartato) al pianoforte [redacted] piazzato al centro della scena (l'altra sera quella del Colosseo, per l'ulti[redacted] tappa del tour italiano). [redacted] il protagonismo oggi fa passi da gigante.

Il jazz invece [redacted] è addormentato: [redacted] sì, c'è il bebop revival con il suo bagaglio di nostalgie e di tristezza (per musiche e situazioni lontane, irripetibili dagli imitatori), c'era la fusion che [redacted] fuori gioco [redacted] l'addio a Miles Davis, ci sono infine i Chick Corea che stanno a galla ammiccando ai gusti dell'attualità [redacted] fraternizzano con l'elettronica (e citano anche, forse a sproposito, la vecchia avanguardia del Novecento, Anton Webern). Un bel guaio.

Non sapremo mai [redacted] Corea gioca a fare il furbetto (dischi, concerti, fama e quattrini [redacted] grandi sarti) o se veramente [redacted] suo discorso abbia un resto programma innovatore.

Innovatore non si direbbe, almeno per ora.

Corea infatti [redacted] sbizzarrisce in maniera eccellente sulle tastiere (ha dalla [redacted] l'esperienza con i big [redacted] una forte preparazione anche classica) poi con altrettanta perizia compone [redacted] arrangia per la sua miniorchestra: tuttavia ci pare che la routine [redacted] il mestiere e l'opportunismo prevalgano sull'ispirazione e così il suo concerto non produce emozioni, tuttalpiù eccita gli eccitabili. Così accade anche nelle parate militari. Bum-bum-bum.

Ma che può fare un povero jazzista, oggi, quando tutto [redacted] già stato fatto da [redacted] Louis Armstrong, da un Art Tatum, da Charlie Parker, da John Coltrane, da Ornette Coleman?

[redacted]rà ciò che fa Chick Corea: «abbozza», [redacted] si dice a Roma e prenda [redacted] come vengono.

[redacted] tira dunque tutti a campà: autori, ascoltatori. La crisi [redacted] Corea [redacted] certamente la crisi di un jazz che ha forse detto tutto ciò che [redacted] da dire.

Non è certo l'elettronica associata [redacted] un ritmo di deriva[redacted] rock che giova per inventare un nuovo discorso: queste che ascoltiamo ora dai nuovi divi [redacted] pure [redacted] semplici divagazioni, tentativi per stare a galla, per imbobinare i critici, allettare il pubblico [redacted] la musica è finita... gli amici se ne sono andati tutti. E citando il croupier: «Les jeux [redacted] faits». Amen.

Nell'attesa di giorni migliori, accontentiamoci di applaudire questi giovani virtuosi che anche [redacted] Colosseo sono apparsi in gran forma: il batterista Dave Weckl (di gran lunga più interessante dei celebri Steve Gadd [redacted] Peter Erskine), il sassofonista Eric Marienthal (eccellente spalla), [redacted] bassista Jimmy Earl (su cui grave l'eredità Patitucci), [redacted] chitarrista Frank Gambale (dal gioco un po' scontato) [redacted] naturalmente il mattatore Chick Corea.

Chick Corea, grande tastierista

Una piccola, ridotta folla di appassionati (nonostante gli ingressi contenuti tra le trenta [redacted] le quarantamila lire) ha fatto feste attorno ai protagonisti, alla loro performance e si è abbacinata di suoni [redacted] colori perché anche Corea ha scoperto gli effettacci coreografici dei più celebri colleghi rockettari.

Tuttavia proprio [redacted] questo punto, quando la musica di[redacted] show, ci pare che l'ex jazzman Corea possa produrre un risultato positivo sul (buon) gusto e le sue oscillazioni: invadendo [redacted] territorio che appartiene alla volgarità, [redacted] cultura [redacted] Chick Corea potrà senz'altro fra non molto fare centro e distogliere [redacted] banalità un pubblico che subisce, il più delle volte, le immagini imposte da [redacted] sempre più pesante commercializzazione dell'industria discografica.

Franco Mondini

PRIME [redacted]

L'attore, alle prese con la regia poco brillante di Daniel, fa il gigione

Joe Pesci, isterico padrone di casa

Come si riscattano gli inquilini tiranneggiati

NELL'AMERICA [redacted] grande squilibrio sociale e razziale [redacted] sempre più frequenti [redacted] commedie, da «Vita da cani» a «La leggenda del [redacted] pescatore», centrate sul tema della caduta dalle stelle alle stalle di un personaggio ricco e integrato: esperienza positiva attraverso la quale il protagonista impara a sensibilizzarsi sui problemi [redacted] un'umanità diseredata.

Il «padrone [redacted] Joe Pesci succhia il sangue [redacted]li affittuari di un disastrato condominio in un povero rione di New York che il padre Vincent Gardenia, ricco proprietario di immobili, gli ha regalato. Le condizioni igieniche fanno schifo, l'impianto elettrico è saltato, l'acqua n[redacted] arriva, il riscaldamento non funziona, il pavimento crolla e i topi se la spassano nel lerciume. Però il protagonista cresciuto alla spietata scuola del genitore [redacted]ne infischia, almeno fino al giorno in cui un'avvocatessa grintosa e belloccia, su denuncia [redacted] disgraziati inquilini, non riesce [redacted] portarlo in tribunale. Dove una [redacted] giudice nera lo condanna con bel contrappasso agli arresti domiciliari in un appartamento del suo fatiscente palazzo [redacted] a provvedere entro 120 giorni ai restauri necessari, altrimenti la galera.

Pesci, che [redacted] un ex ristoratore inventato sullo schermo da Martin Scorsese che ha saputo condurlo all'Oscar con «Quei bravi ragazzi», alle prese con la regia poco brillante di Rob Daniel e con un copioncino modesto gigioneggia isterizza[redacted] tutta f[redacted] mentre papà Gardenia (con altra classe) lo tiranneggia [redacted] i condomini si prendono la loro vendetta. Anche se può risultare simpatico assistere alla [redacted] trasformazione [redacted] squaletto a [redacted] umano, non si può dire che questo primo ruolo [redacted] protagonista segni [redacted] buon momento della [redacted] carriera. (a. le.)

[redacted] **PADRONE DI CASA**
(The super)
di Rob Daniel
con Joe Pe[redacted]
Vincent Gardenia
Madolyn Smith Osborne
Ruben [redacted]
Usa 1991,
commedia
Cinema **Cristallo** [redacted] Torino

La Zauberflöte

Cigoli-Randolph un successo

TORINO. La tragedia del popolo curdo, oggi meno frequentemente ricordata dai media, [redacted] è stata dimenticata proprio da tutti: un'associazione musicale [redacted] cui atto di nascita il nome [redacted] - «Zauberflöte» - induce a collocare nel [redacted] (l'anno di Mozart e appunto della guerra del Golfo) ha organizzato con l'aiuto della Regione e due assessorati cittadini una serie di quattro concerti [redacted] cui ricavato verrà devoluto a favore dei curdi. L'intento umanitario dell'iniziativa è stato illustrato prima dell'inizio del concerto inaugurale da Maya Randolph, soprano statunitense protagonista della [redacted] al Teatro Macario insieme ai pianisti An[redacted] Cigoli e Marco Bianco.

Stelle e strisce anche per [redacted] programma: un gruppo di canti anonimi, Gershwin, Bernstein e Magri, che americano non è, ma per il duo Cigoli-Bianco ha scritto un brano chiamato «Primavera a New York».

Due dei canti presentati dalla Randolph [redacted] stati trascritti per [redacted] pianoforte [redacted] quattro mani da Luigi Donorà, compositore giuliano da tempo attivo a Torino incaricatosi anche del medesimo tipo di elaborazione per [redacted] Suite bernsteiniana da «West [redacted] Story». [redacted] soprano americano ha mostrato nel [redacted] della sua esibizione [redacted] notevole duttilità vocale e un'apprezzabile versatilità musicale (negli altri canti anonimi ha provveduto personalmente all'accompagnamento chitarristico).

Il duo pianistico [redacted] parso affiatato [redacted] bene in [redacted]: nella trascrizione pianistica [redacted] James Levine, «Blue Rapsody» (Rapsodia in blu) perde [redacted] famoso esordio del clarinetto, ma guadagna qualcosa in termini di vividezza. Più che quella di Gershwin [redacted] Bernstein, infine, l'America di Giorgio Magri è parsa - negli squarci lirici - quella di Rachmaninov. Applausi [redacted] bis. [a. ri.]

Lezioni al Piccolo Regio

L'opera spiegata

TORINO. Carlo Majer, il direttore artistico del Regio, spiega ai ragazzi delle scuole che cosa [redacted] cantante castrato suscitando grandi ilarità [redacted] facendo anche capire un fenomeno cruciale della storia della vocalità [redacted] Settecento. Può succedere, è successo, di [redacted] al Piccolo Regio, durante gli «incontri [redacted] la Musica» organizzati dal teatro torinese per le scuole. Si intitolano «Dal canto [redacted] a Madonna, brevi cenni sull'universo della voce» gli [redacted] che si sono svolti nei giorni scorsi e si terranno ancora il 13 maggio alle 10,30. Sono [redacted] percorso nella storia della musica [redacted] nella geografia della [redacted] concepito dalla giornalista Vittoria Doglio e hanno lo scopo di avvicinare i giovani alla musica seria. Che differenza passa fra [redacted] soprano leggero e un soprano drammatico, quali ruoli vengono affidati abitualmente ai bassi, perché oggi ci [redacted] pochi grandi t[redacted] rispetto al passato, che cosa [redacted] un falsetto, perché il baritono nasce, [redacted] tipo [redacted] voce, soltanto nell'800?

Sono tutti [redacted] conoscitivi con cui i ragazzi di oggi potranno diventare pubblico [redacted]petente domani, per cogliere, ad esempio, [redacted] differenze tra [redacted] impostazioni vocali dell'«Italiana [redacted] Algeri» e di «Andrea Chénier», le due ultime opere andate in scena al Regio. E siccome siamo [redacted] teatro, la teoria è spiegata in pratica con brani cantati dal soprano Liliana Oliveri accompagnata al piano da Graziella Basso. Dal soprano [redacted] Madonna, dunque, che differenza c'è? «Le voci dei cantanti di oggi non so[redacted] "impostate" - spiega nel testo della conferenza Vittoria Doglio - si canta [redacted] si parla. Ciò non toglie che Milva sia un tipico contralto, che Joan Baez sia stata [redacted] perfetto soprano leggero, che Nina Hagen sfoderi [redacted] quasi wagneriani». [s. t.]

Oggi alle 18,05 su RaiUno.

Ridete con Verdone, vincete [redacted] Formulissima.

In anteprima assoluta, Agip vi presenta oggi su RaiUno, a 90° minuto, gli spot girati da Carlo Verdone per il lancio di Formulissima. [redacted] perdeteli.
Per vincere con Formulissima informatevi dai gestori Agip e fate il nostro gioco.

Agip

AUT. MIN. CONC.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [redacted] del tempo libero

CATTANI RITORNA A COMBATTERE
LA PIOVRA 4
DA STASERA ALLE 20.40
OGNI DOMENICA E LUNEDI'
RAIUNO
RAI. DI TUTTO, DI PIU'.

TIVU' & TIVU'

Tutte belle le mamme del mondo? Dipende da chi le festeggia

MAMMA, mormora la bambina mentre pieni di pianto ha gli occhi/ alla tua piccolina non compri mai balocchi/ mamma tu compri soltanto profumi per te». Saran tutte belle le mamme del mondo, ma non sono mica tutte buone: prendiamo questa di «Profumi e balocchi». Personalmente mi ha fatto piangere a lungo, da bambina: una cuginetta sadica, più grande di me, si divertiva a rimettere sul piatto lo stesso vecchio disco, proprio per vedermi disperare. La madre che comprava soltanto colonia Coty e neppure uno straccio di lambda per quella povera diavola della figlia malata proprio non mi andava giù. Né certo si riscattava, la sciagurata riempiendo di giocattoli il letto della piccola moribonda. Troppo tardi aveva manifestato quella sua parvenza d'amore non gliel'ho mai perdonata. Da questo trauma infantile è nata probabilmente una naturale diffidenza verso varie cose: tra queste, le trasmissioni sulla mamma. Non promettono altro che retorica, anche se si parla, in aggiunta, di papà, fidanzati, figli: è uno d'altronde che, volendo esagerare qualcuno, mica se ne può dire troppo male...

Paolo Frajese è [illegible] bravo, l'altra sera su Raiuno, a mantenere al suo Borsavalori», nonostante il tema, il consueto taglio giornalistico. Si sono

Iva Zanicchi su Canale 5

ascoltati, secondo i vecchi principi della cronaca, racconti, pareri ed esperienze diverse: [illegible] per fornire, di questa troneggiante figura affettiva, psicoanalitica, umana, il ritratto più sfaccettato possibile. Da Frajese, che darà di [illegible] quella [illegible] immagine triste, ma [illegible] un giornalista coi fiocchi, hanno parlato Monica Guerritore («Guardate che [illegible] figli non è [illegible] dramma»), Anna Maria Mori («Se [illegible] [illegible] [illegible] bene con se stessa, sarà una buona madre: nella maternità c'è il germe della tolleranza», Gianni Monduzzi, l'autore del «Manuale per difendersi dalla mamma» («La madre è quella che ci aiuta a vedere la vita in positivo»), [illegible] Teresa Ruta («E' il tramite del Signore per dare la vita»), Silverio Amore, giornalista del Tg1 che, abbandonato in fasce, ha passato i primi 13 anni della sua vita in un orfanotrofio («Se pure Cri[illegible] ha avuto bisogno [illegible] una madre per venire al mondo, figuriamoci noi»). Come vedete, [illegible] hanno detto [illegible] tutti i colori, di ogni tendenza. Lo sforzo del condu[illegible] era evitare la retorica [illegible] l'encomio solenne: è andata bene.

Anche su Canale 5, l'altra sera, si festeggiava la mamma, in tutt'altra atmosfera: si è scelta la via dello show, con tanti bei momenti melensi. Alcune signore, chiamate «mamme con la valigia», hanno raccontato la loro lacrimevoli storie di [illegible] stesso dalla prole. La giuria doveva votare il caso più commovente: per premio, un viaggio nel luogo sospirato dove abita il figlio. Alla fine [illegible] state premiate tutte; chissà i figli lontani, [illegible] saran contenti... Per fortuna c'era Iva Zanicchi, che col suo brio matronale rendeva più asciutto il brodo zuccheroso. C'era pure Gerry Scotti che le ha detto: «Sei la [illegible] che tutti vorremmo avere». Era [illegible] complimento?

[illegible] questo, auguri [illegible] tutte le mamme. E, scusate, anche alla mia.

Alessandra Comazzi

Un western con samurai

SOLE ROSSO

1972, Raitre alle 20,30; dur. 120'

Cast d'eccezione [illegible] questo western coprodotto da Italia, Francia e Spagna di Terence Young, in onda per [illegible] rubrica «Inediti d'autore». [illegible] schermo Alain Delon, Ursula Andress, Toshiro Mifune, Charles Bronson e Capucine. E' la storia [illegible] un assalto al treno dove viaggia l'ambasciatore giapponese che [illegible] andando a Washington. I banditi uccidono l'ambasciatore e gli rubano una spada. Un samurai [illegible] scorta deve recuperare il prezioso oggetto e si allea con uno dei banditi tradito [illegible] compagni. Alla fine arrivano anche i pellerossa. La serie «Inediti d'autore» è ricca di altri film importanti: «Senza volto» del '38, Raitre alle 9, E' [illegible] film drammatico di Gustav Molander in prima visione tv, protagonista Ingrid [illegible]rgman, che era stata lanciata dal regista d[illegible] anni prima con «Intermezzo». Ci sono poi «Il lamento sul sentiero» alle 11,05 sempre [illegible] Raitre, in lingua originale e sottotitoli. E' un omaggio all'autore, l'indiano Satyajit Ray, scomparso qualche giorno fa. «Dune», in onda alle 14,15 su Raiuno dell'84, ed è [illegible] film fantastico diretto da David Lynch, [illegible] Sting, Kylie Mac Lachlan, Kenneth Mac Millian e José Ferrer.

L'ANELLO DI [illegible]

1961, Tmc alle 18,15; dur. [illegible]

Thriller di Andrew Stone, [illegible] David Jansen, Joyce Taylor. Thriller a sfondo psicologico, che mette in evidenza gli [illegible]ti d'animo di d[illegible] rapinatori e della loro complice minorenne, impegnati in una fuga senza respi[illegible] I due hanno preso in ostaggio un sergente della polizia, che però gioca [illegible] sue [illegible] Un improvviso incendio complica però i loro piani.

[illegible] [illegible]

1939, Raitre alle 23,50; dur. 90'

Western brillante di Giorgo Marshall con James Stewart, Marlene Dietrich (e che quindi [illegible] un omaggio all'attrice recentemente scomparsa), Mischa Auer, Brian Donlevy, Charles Winneger, Billy Gelbert. Ottimo [illegible] cast per il film tratto dal romanzo di Max Brand. E' considerato ormai [illegible] classico. Un paesino è dominato da una banda [illegible] furfanti che eleggono come sceriffo un vecchio ubriacone. In [illegible] degli onesti c'è [illegible] giovane che rifugge dall'usare le pistole e con l'astuzia [illegible] [illegible] guai l'intera banda di malfattori.

Ingrid Bergman in «Senza volto» su Raitre alle 9

[illegible] PERDUTI

1950, [illegible] [illegible] 3,25 dur. 120'

Commedia di Christian Jaque con Yves Montand (il grande attore e chansonnier scomparso cinque mesi fa), [illegible] Bller, Pierre Brasseur, Suzy Delair, Gérard Philipe, Edwige Feuillère, François Perier e Daniel Delorme. Christian Jaque racconta quattro storie di esseri travolti dalla vita [illegible] [illegible] quattro oggetti ritrovati ell'ufficio smarrimenti. Naturalmente il [illegible] [illegible] quanto di meglio, in quel periodo potesse riunire il cinema francese.

PERDONI AD HONG KONG

1975, Canale 5 alle 20,30; dur. 150'

Film di Steno con Bud Spencer, Enzo Cannavale. Insomma la solita solfa, che però si segue [illegible] problemi. Pugni a fin di bene, modi spicci e cuore d'oro per Bud Spenser, nel ruolo del rodomontico commissario Rizzo alle prese con malviventi dagli occhi a mandorla.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] [illegible]

Su Raiuno alle 13

Gina Lollobrigida [illegible] ospite di Tg l'Una, il rotocalco tv curato [illegible] condotto da Beppe Breveglieri. L'attrice, molto popolare sia in Italia che all'estero, ha lasciato gli impegni cinematografici per dedicarsi alla fotografia e alla scultura, attività che hanno dato spunto ad alcune polemiche.

WEEKEND SPECIALI

Su Raidue alle 13,45

«Ciao Weekend» condotto [illegible] Giancarlo Magalli [illegible] in versione ridotta ma con un concentrato del programma che per 26 settimane ha accompagnato i telespettatori [illegible] Raidue. L'ospite musicale d'eccezione è Liza Minnelli, che riproporrà alcuni brani tratti dal suo album «Stepping Out».

[illegible] [illegible] [illegible]

Su Raidue alle 22,20

«Il tuo bambino ti pone le prime domande sul sesso, gli rispondi [illegible] chiarezza?», è il quesito della puntata odierna [illegible] «Scrupoli», la trasmissione condotta da Enza Sampò e Fabrizio Mangoni. Ospiti in studio Luigi Bisignani, Gisella Sofio e la psicologa Rita Parri.

POLITICA ALLA RI[illegible]

Su Raitre alle 22,50

La cronaca politica [illegible] di [illegible] a «Babele» con un dibattito sul libro di Vito Marino Caferra «Il sistema della corruzione». Con Corrado Augias [illegible] discutono Vito Marino Caferra, Giorgio Bocca, il ministro dell'Ambien[illegible] Ruffolo, l'imprenditore Zamplni e il direttore dell'«Indipendente» Vittorio Feltri.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 6,05; 20; 23; 0,30
6,55 **Di che vizio sei?**
7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela
8,30 **La Banda dello Zecchino**, conduce Lisa Lisso con Gaia Zoppi ed Enrico Papi
10 — **Linea verde magazine**, di F. Fazzuoli
10,55 **Santa Messa** dal Duomo di Montefiascone (Vt)

POMERIGGIO

11,55 **Parole e vita le notizie**, a cura di Carlo la Biase e Antonella Iadanza
12,15 **Linea verde** di Federico Fazzuoli
13 — **Tg l'una**. Rotocalco della domenica.
14 — **Toto-TV Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
14,15 **Dune** (1984). Film di David Lynch con Sting
16,35 **Cartone animato**
[illegible]
17 — **Hello Kitty**
17,20 **Su e giù per Beverly Hills**
17,50 **Notizie sportive**
18,10 **Tgs - 90° min[illegible]**

SERA

18,40 **Omaggio alla mamma.** Speciale [illegible] Walt Disney dedicato alla Festa della Mamma
[illegible] **La Tv dei ragazzi** [illegible]
19,50 **Che tempo fa**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 **La Piovra 1**. 1ª parte. film con Michele Placido, Patricia Millardet, Elmo Girone, Simona Cavallari, Jean-Luc Bideau, Francois Marthouret, Luigi Diberti Scritto da Sandro Petraglia e Stefano Rulli.
22,30 **La domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno 1ª parte
23,05 **La domenica sportiva**
24 — **Zona Cesarini**, di Gianni Minà e Rita Tedesco
1 — Madeira (Portogallo) **Atletica leggera: Campionati del mondo**, staffetta
1,20 Milano. **Nautica: Campionato italiano**
1,40 Saint Vincent. **Biliardo: Goriziana**
2,30 **Professione Beware**, film con Harold Lloyd
4 — **La festa perduta**, film drammatico di F. Murgia
5,25 **Divertimenti**
[illegible] **La sfinge** [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15
7-8 **Piccole e grandi storie**
— **Tom [illegible] Jerry - Dungeons and dragons - Pimpa**
— **Danger Bay**
9 — **Tg 2 mattina**
9,05-10 **Mattina due**, con Alessandro Cecchi Paone, Isabel Russinova. Regia M. Confortì
9 — **Tg 2 mattina**
10 — **Tg 2 mattina**
10,05 **Prossimo tuo**
10,30 **Giorno di festa**

11,30 Raidue e Tgs presentano **Prima che sia gol**
12,05 **Medico sfio[illegible]** telefilm
[illegible] **2 - Diogene giovani**
13,45 [illegible] **weekend**. [illegible] Giancarlo Magalli, Heather Parisi
15,25 **I [illegible]ni di [illegible] Sebastian**, (1968), film di Henry Vameuil. Con Anthony Quinn, Charles Bronson
17,20 **Europop**, musica [illegible] giovani [illegible] capitali d'Europa
18-19,40 **Pomeriggio [illegible] lo sport**
18 — Mugello. **Automobilismo: Campionato [illegible] Superturismo**

18,40 **Calcio:** [illegible]
20 — **Tg 2 - [illegible]ca Sprint**, [illegible] cura di Nino [illegible] Luca e [illegible]zio Vallone
21,10 [illegible] **per voi Domenica**, [illegible] Enza Sampò
21,15 **Beautiful**, serie Tv con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson, un progr[illegible] a [illegible] Tullia F[illegible]
22,20 Dallo Studio [illegible] Napoli [illegible] Sampò presenta **Scrupoli**
22,35 **Sorgente [illegible] vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
0,20 **Dse**
0,25-2,30 [illegible] **rosso**, una produzione Raidue-Dse presentata da Gianni Bisiach **Una rifles[illegible] [illegible] cento [illegible] di sto[illegible] [illegible]** regia di Guido Morandini
0,40 **Il generale**
2,30 **L'asso della Manica**
3,25 [illegible]**ini perduti**, film di Christian Jacque, con Yves Montand, Bernard Blier
5,35 **Videocomic**
5 — **Un pezzo [illegible] cielo**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7,25 **Schegge**
8,15 **Dse** - Passaporto per l'Europa - **Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute.**
8 — **Senza volto** (1938). Film con Ingrid Bergman
10,05 **Schegge**
10,20 **Istituzione universitaria dei Concerti**. Quartetto Paolo Borciani. Beethoven: Quartetto in mi bem. magg. op. 74: Le arpe

11,05 Omaggio a Satyajit Ray. **Il lamento sul sentiero** (1955). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia Satyajit Ray. Con Kanu Banerjee. In lingua originale con sottotitoli
13,10 **Schegge**
13,30 **U.S.A. e getta.** Di Francesca Barzini
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
[illegible] Roma. **Tennis: Internazionali d'Italia femminili**. Finale
17,30 **Schegge**
18,40 **Tg3 - Domenica gol**

[illegible] **Tgr Sport**
20 — **BlobCartoon**
20,30 **Sole** [illegible] (1972). Film we[illegible]. Regia di Terence Young. Con Charles Bronson, Ursula Andress, [illegible] Dajon
22,50 **Babele.** Di Corrado Augias
[illegible] Film originale [illegible] sottotitoli. **Dostry Rides Again (Partita d'azzardo)**, con Marlene Dietrich, James Stewart, di George Marshall
1,15 **Appuntamento al cinema**
1,25 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Sai Sai**
1,55 **Magazine 3** (r.)
3,20 [illegible] (r.)
4,20 **Diritto di replica** (r.)
5 — **Sitting Ducks**, film di Henry Jaglom, con M. Emil, Z. Norman
6,25 **Il viaggiatore**, documentario

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Frontiere dello spirito**, rubrica religiosa
9,15 **I documentari [illegible] Jacques Cousteau**, documentari
10,15 **Reportage**, attualità

11,45 **L'arca di Noè**, news, conduce Licia Colò
12,30 **Superclassifica show**, musicale, conduce Maurizio Seymandi
13 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
13,45 **Buona domenica**, show condotto da Marco Columbro e Loretta Cuccarini, regia di Beppe Recchia
13,15 **Casa Vianello**: *Promessi sposi*, telefilm
13,45 **Studio «Buona domenica»**

29 — [illegible] 5, [illegible] diretto da Enrico Mentana
20,30 Ciclo Italiani: [illegible] a **Hong Kong**, film [illegible] Bud Spencer, Al Lettieri, regia di Steno, Italia 1975, avventura
23 — **Nonsolomoda**, programma di attualità, di Fabrizio Pasquaro
23,30 **Italia domanda**, attualità, conduce Gianni Letta
24 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
0,40 **Il grande golf**: Doral Open, sport
1,40 **Cannon**: *Il capro espiatorio*, telefilm
[illegible] **Baretta**: *Il killer*, telefilm
3,10 **Diamonds**: *Il cavallo*, telefilm (2ª parte)
4,15 **Attenti a quei due**: *Napoleone d'oro*, telefilm
4,45 **Arcibaldo**, telefilm
5,15 **Un uomo in casa**: *Di mamma ce n'è una sola*, telefilm
5,40 **Mash**: *Vigilanza rossa*, telefilm
[illegible] **Missione impossibile**: *Il sistema*, telefilm

ITALIA 1

8,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
[illegible] **Bim Bum Bam**, cartoni
10,15 **Calciomania** (replica)
11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Grand Prix**, condotto da Andrea De Adamich

12,45 **Guida al campionato**, conducono Sandra Piccinini e Maurizio Mosca
13,30 **Mai dire banzai**, [illegible]
14 — **Studio aperto**, news
14,30 **Venerì in collegio**, film con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, regia di Marino Girolami
16,30 **Domenica stadio**, sport

18,15 [illegible] 12, telefilm, *Fuga verso la libertà*
19 — **Studio aperto**, news
19,25 **Meteo**, news
[illegible] **Benny Hill show**, show
[illegible] **Sapore [illegible] mare 2**, film con Angela Melillo, Eleonora Giorgi, Massimo Ciavarro
[illegible] **Pressing**, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
[illegible] — **Mai dire gol**, sport. Conduce La Gialappa's Band
0,30 **Studio sport**, sport
1 — **Studio aperto**, news
1,12 **Rassegna stampa**, attualità
1,30 **Meteo**, news
1,35 [illegible] **Berserk**, film John Candy, Joe Flaherty, regia di David Steinberg
3,35 **Genitori in blue jeans**, film con Peppino [illegible] Filippo, Ugo Tognazzi, regia [illegible] Camillo Mastrocinque. Italia 1960, commedia
5 — [illegible] 12, telefilm (replica)

RETE 4

8 — **Il mondo [illegible] domani**, [illegible]
8,[illegible] **I Jefferson**, [illegible]
9,[illegible] **La famiglia Addams**, [illegible] film
[illegible] [illegible] [illegible] (replica)
10 — **E' [illegible]** condotto da Giorgio Mastrota ed Elisabetta Viviani
[illegible] **Tg 4**, news

11,55 **Ciao Ciao**, cartoni
13,30 **Tg 4**, notiziario
13,40 **Buon pomeriggio**, [illegible]
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **Romanzo**, telenovela
15,50 **Il giro del mondo in 80 giorni**, miniserie
17,20 **Gran Premio Internazionale [illegible] Tv** (replica). All'interno:
17,50 [illegible]

18,15 [illegible] 12, telefilm, *Fuga verso la libertà*
19 — **Studio aperto**, news
19,25 **Meteo**, news
[illegible] **Benny Hill show**, show
[illegible] **Sapore [illegible] mare 2**, film con Angela Melillo, Eleonora Giorgi, Massimo Ciavarro
[illegible] **Pressing**, conducono Raimondo Vianello, Kay Sandvik, Omar Sivori
[illegible] — **Mai dire gol**, sport. Conduce La Gialappa's Band
0,30 **Studio sport**, sport
1 — **Studio aperto**, news
1,12 **Rassegna stampa**, attualità
1,30 **Meteo**, news
1,35 [illegible] **Berserk**, film John Candy, Joe Flaherty, regia di David Steinberg
3,35 **Genitori in blue jeans**, film con Peppino [illegible] Filippo, Ugo Tognazzi, regia [illegible] Camillo Mastrocinque. Italia 1960, commedia
5 — [illegible] 12, telefilm (replica)

[illegible] **[illegible] mio [illegible] [illegible]** telenovela
22,20 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm, *Bocconi amari*
23,30 [illegible] **in [illegible]** musicale. Orchestra [illegible] della Scala diretta da Wolfgang Sawallisch «Il borghese gentiluomo» - suite (Richard Strauss)
[illegible] **Lou Grant**, telefilm, *Il prezzo[illegible]limento*
1,30 **Spenser**, telefilm, *Sete di giustizia*
2,20 Film italiano: **Che gioia vivere** (Italia-Francia, 1961, commedia), con Alain Delon, Barbara Lass, regia di René Clement
4,10 **Spenser**, telefilm (replica)
5 — **C'era una volta un commissario**, film
6,35 **Lou Grant**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: **8; 10,16; 13; 19; 23**
6,24 Oggiavvenne; **6,36** Chi sogna chi chi sogna che; [illegible] Duetto; **7,30** Culto evangelico; [illegible] Asterisco musicale; [illegible] Il circolo Pickwick; **8,42** Gr 1 copertina; **8,52** Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** [illegible] e quel paese; [illegible] Stereorai; **12,51** Mondo Camion; **14,27** Stereoghi; **15,50** Tutto il calcio; **18** Domenica sport; **19,25** Ni[illegible] voi; [illegible] Stagione lirica di Radiouno: Sansone e Dalila. Opera; **20,09** Di telefonate; **23,28** Notturno italiano.

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,03 Titoli Gr 2; **7,19** Il Vangelo di oggi; **8** Fabio e Fiamma Ultralight; **8,03** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Professione scrittrice; [illegible] Fabio [illegible] Fiamma Ultra[illegible]ht; **9,38** [illegible] scoperta!; **11** Parole nuove; **12** Gr 2 Anteprima sport; **12,15** Mille [illegible] una canzone; **12,50** Hit Parade; [illegible] Mille e una canzone; **14,30** Una [illegible] [illegible] **15,37** Fabio e Fiamma Ultralight; **17,30** Fine settimana di Radiodue: «Passatempo»; **18,32** Fabio e Fiamma Ultralight; **18,36** Musica da ballo; **19,55** Largo al factotum: 200 anni da Rossini; **21** Occhio di bue; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa, Vittorio Cottafavi.

Giornale radio: **7,15; [illegible] 11,45; 13,45; 18,45; [illegible] 23,15**
6 Preludio; **7** [illegible] musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **9** Concerto del matti[illegible] (II); [illegible] Domenica [illegible] **12** Uomini e profeti; **12,30** [illegible] [illegible] Paesaggio con figure; **17** Festival di Lucerna 1991; **19** La partenza e L'ospite; **19,55** Intermezzo; **20,15** Mosai[illegible] La lunga ombra dell'arcobaleno; **21** [illegible] suite. [illegible] [illegible] Donaueschingen 1991; **22,30** Alet. Settimanale; [illegible] **2,50** Blue-note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 2[illegible]
12 — **Angelus Benedizione [illegible] S.S. Papa [illegible] Paolo II**
12,15 **Fiamenco a [illegible]**
13,15 **Due mamme e un [illegible]**
15,05 **Qui [illegible] poco**
15,30 **Formula 3**
16,15 **L'ane[illegible] di fuoco**, film
[illegible] **Galagal.** Alba Parietti, Josè Altafini, Massimo Caputi
21,30 **America's Cup**, da San Diego: finale - 2ª regata
0,30 **Peccatori di provin[illegible]**, film
2,15 **Cnn**

ODEON TV

13 — **Il mio amico Guz**, cartone animato
13,30 **Fifty/Fifty**, telefilm
15,30 **Domenica con Happy End**
16,15 **Porca miseria**, film
18 — **Navy**, telefilm
18,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **4 donne in carriera**
20,30 **La vendetta Apache**, film con Jody McCrea, Maria Gahva
22,15 **Le avventure [illegible] [illegible] Sawyer**, - film -, con Tommy Kelly, Jackie Moran
23,50 **Serpico**, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45
14,50 **La [illegible]**
15,50 **I cacciatori [illegible]** no, film
17,15 **Il meraviglioso [illegible]** do di Disney
18 — **Notizie sportive**
18,05 **Natura amica**
18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**, rubrica
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20,30 **Un detective a Los Angeles**, scandali segreti
22,10 **Ordine e disordine**
22,55 **Week-end sport**
23,05 **Telespinioni** (replica)
0,20 [illegible] **& Musica**

TELE +1

11,30 [illegible] **principessa Chiara**, film
15,30 **Legami di famiglia**
17,20 **I giorni [illegible] cielo**, film
20,30 [illegible] **montagne [illegible]** luna, film
22,45 **Amici, complici, amanti**, film

TELE +3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 18; 22: **Un taxi color malva**, film con P. Noiret, C. Rampling, regia di Y. Boisset. 12,30 + **3 News.**

TELE +2

10 — **Hockey. Campionato del mondo** (replica)
12 — **Motomondiale - Da Ja[illegible] Gran Premio di Spagna** (diretta)
16,30 **Hockey - Campionato del mondo**
17,25 **+ 2 News Hockey - Campionato del mondo: finale**
20 — **Motomondiale - [illegible] Premio di Spagna**
21,30 **Pugilato - Pesi medi Jr WBC: Norris-Taylor [illegible] [illegible] - Torneo [illegible] Amburgo: finale**
1,30 **Hockey - Campionato [illegible] mondo: finale**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Le adorabili creature**
12,30 **Motori non stop**, settimanale (r)
13 — **La straordinaria storia d'Italia: Il mestiere delle guerra**
17 — **Rai[illegible] Cinquestelle**
17,45 **Sette giorni a Cinquestelle**
18 — **Pomeriggio insieme - [illegible] [illegible]** cartoni
20,30 **Occhi [illegible] gatti: progetto [illegible]**, telefilm
22,45 **Cinquestelle [illegible] regione**, attualità

ITALIA 7

18,30 **L'esperimento [illegible] Dott. K.**, film
[illegible] **Fantasilandia**, telefilm
19,30 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Saigon**, film
19,30 **La baia [illegible] delfini**, telefilm
20,30 **Alien degli abissi**, film
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **L'insegnante viene a casa.** [illegible]

RETE A

18,30 **Settimana del mondo**, informazione
[illegible] **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con [illegible], Arturo Peniche
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma, Gisela Blondet

Cham

MOËT & C

Venerdì 1 Maggio 1992 - San Diego, ore 00.28

Louis Vuitton Cup
Abbiamo brindato ai vincitori

Dolci Advertising

nagne

HANDON

Sabato 9 Maggio 1992 - San Diego, ore 21.30

America's Cup
Brindiamo alla nuova sfida

MOËT & CHANDON CHAMPAGNE UFFICIALE DELL'AMERICA'S CUP

Alla Scala l'opera con regia di Pier'Alli

Devia splendida Lucia e Ranzani non delude

Il direttore ha sostituito Gavazzeni dopo l'abbandono delle polemiche

MILANO. Grande successo della «Lucia» Lammermoor rappresentata l'altra sera alla Scala. L'esecuzione possiede due punti di forza: la compagnia di canto e lo spettacolo, interamente progettato da Pier'Alli. La prova di Mariella Devia come protagonista è finita con una cascata di fiori riversata sul boccascena da ogni loggione entusiasta. Difficile, effettivamente, trovare meglio: sicurezza tecnica e bellezza di suono si fondono nella sua voce in una unità felicissima, davvero irresistibile per gli amanti del belcanto. Che non è una cosa futile e puramente edonistica: la Callas ha spiegato una volta per tutte che il gorgheggio acrobatico, se seguito da intelligenza, costituisce un precipitato di valori storici, estetici, drammatici, psicologici, denso e pregnante come altri fenomeni, di solito ritenuti più importanti dagli storici della musica.

Mariella Devia

La Devia mette l'intelligenza al servizio di una voce duttile, morbida, filante, che attraverso una tecnica di rara sottigliezza le permette di realizzare un'idea precisa del personaggio. La sua Lucia è lirica, più che drammatica, vive la catastrofe della pazzia, messa in moto da un amore impossibile, in un clima idealizzato e sognante, dove tutto si riflette nella dolcezza, nel brivido segreto, nella malinconia e nello stupore. Delle due possibilità che sempre si presentano all'interprete storicamente consapevole - guardare avanti verso il futuro o indietro verso il passato - la Devia sceglie, secondo me, la seconda. La sua Lucia è la sublimazione in chiave di romanticismo notturno, idillico e, vorrei dire, leopardiano, delle serie di Rossini: conosce ancora momenti di sconvolgimento preverdiano.

Questa idea trova nelle scene, nei costumi e nella regia di Pier'Alli l'ambiente più consono. Le vedute acozzesi che si susseguono sul palcoscenico della Scala sono bellissime: l'idea di fondo e quella del gotico diroccato - verande, bifore, infilate di archi a sesto acuto - vestigia frammentarie di un mondo eroso dal tempo, come la mente di Lucia è minata dalla pazzia. Il tutto avvolto da luci brumali, il percorso dai colori cinerei dei costumi: rosa, azzurri, marroni, come emanazioni del grigio dominante.

In questa cornice i personaggi si muovono con eleganza e sobrietà, non solo la Devia, ma anche il tenore Vincenzo La Scola che migliora sempre, ed ora affronta di slancio, con nobiltà ed eleganza, la parte difficilissima di Edgardo. A lui tocca la scena musicalmente più bella, nell'ultimo atto, e qui egli si impone con la tornitura e l'energia appena intimidite dalla necessità di salire qua e là sui gradi più alti del registro acuto.

Renato Bruson ha mostrato ancora una volta nella parte di Enrico Ferruccio Furlanetto ha dato un attendibile personaggio minore di Raimondo. Lord Arturo era Mario Berti, Alisa Floriana Sovilla e Normanno Ernesto Gavazzi.

Sul podio, al debutto scaligero, il giovane Stefano Ranzani, per la prima volta alle prese con questa partitura ultraceleb re, se l'è cavata con onore nel difficilissimo compito di sostituire Gavazzeni. La sua concertazione è parsa pulita e garbata, attenta a valorizzare i colori dell'orchestra che Donizetti tratta con cure particolare: gli assoli del flauto e dell'arpa bastino come esempio. Ma, oltre a questo o quel particolari, Ranzani ha capito che nel melodramma italiano dell'800 il respiro drammatico vuole una continua elasticità di moto, e che solo dal rapporto ben calibrato tra strette e slarghi, corse e dilatazioni di tempo, scatenamenti furiosi e stupefatte pasi di canto il teatro acquista vita e respiro. Così, nell'esecuzione non ci sono state cadute di tensione e questo pare di ottimo auspicio per ciò che Ranzani farà in futuro.

Paolo Gallarati

Saltano i concerti ad Assago, nessun'altra struttura indoor può ospitare il gruppo

U2, speranza all'ultimo stadio

L'organizzatore dal giudice

MILANO. Alle fine, il gran rifiuto. Gli U2 non suoneranno. E' l'ultima parole di Graziano Musella, anni, socialista, dall'85 sindaco di Assago, il paese dell'hinterland milanese che avrebbe dovuto ospitare, il 20 e il 21 maggio, le due date italiane del celebre gruppo rock irlandese.

Adesso parleranno gli avvocati, adesso si tenterà - con grandi speranze - di portare gli U2 in uno stadio. La telenovela del Forum è finita. «A dire il vero, è già finita giovedì», taglia corto l'inflessibile Musella.

Il sindaco ritiene che il Forum, maxi-struttura per concerti e manifestazioni sportive, non possa reggere l'assalto di migliaia di giovani in arrivo da tutta Italia. «Non in queste condizioni, senza un vero piano di sicurezza», aveva detto la settimana scorsa. E aveva deciso di bloccare gli show.

Venerdì, tuttavia, sembrave che la crisi fosse superata. Niente di più falso: «Non hanno capito, o hanno finto di non capire - ribatte il sindaco -. Avevo detto che potevo esaminare un progetto affidabile, tale da garantire l'ordine prima, durante e dopo gli spettacoli. Ma non è cambiato nulla di serio, in dieci giorni. Visto il concerto. Lo facciano dove vogliono. Non qui. Dovrebbero arrivare 50 mila ragazzi, per parlare di quelli senza biglietto che potrebbero esserci tutto per tutto: e nessuno mi spiega come verranno accolti, sistemati, indirizzati al Forum. Non accetto il rischio. E' in gioco l'incolumità della gente».

Gli organizzatori, la società Harold & Maude e il manager veneziano Fran Tomasi, in un documento inviato ieri al Comune ipotizzavano un ritorno degli U2, in giugno, in stadio italiano. Ciò scongiurerebbe l'assalto di chi è sprovvisto del tagliando d'ingresso. Musella non s'è lasciato convincere: «Che garanzie mi danno? Mi dicono che "forse" ci sarà uno show all'aperto. E io mi fido dei loro "forse"?».

La notizia che la band irlandese si sarebbe esibita in un palazzetto da 12.600 posti aveva scatenato una corsa ai 25 mila biglietti disponibili. Una miseria: almeno 300 mila italiani vorrebbero ascoltare U2.

Il sindaco di Assago è un uomo tranquillo, ha la rabbia dei buoni: «Nessuno mi ha avvertiti, l'amministrazione comunale ha saputo dai giornali il 28 aprile. Abbiamo subito chiesto spiegazioni». Le prime risposte di Fran Tomasi non convincono Musella, e neppure il viceprefetto di Milano, Lerro. E' il 5 maggio: il sindaco dice no ai concerti, e Tomasi che Tomasi assicuri misure di sicurezza tali da eliminare ogni rischio d'incidenti. E chiede un maxischermo in piazza del Duomo dove proiettare il concerto: forse servirebbe a diminuire la pressione dei giovani ad Assago. Tomasi vola a Parigi, parla del maxi-schermo con Bono, il leader degli U2. L'irlandese risponde picche, ma Tomasi ostenta sicurezza: «Alla fine troveremo una soluzione, il sindaco capirà che siamo professionisti seri», dichiara il fiducioso manager.

Venerdì c'è un altro incontro. Si parla di «filtri» attorno al Forum, di polizia e carabinieri, di assistenza al pubblico. Musella è sempre per il no, eppure lascia che segua riunione e un comunicato interlocutorio. Però ieri apre i giornali e perde le staffe: «Dicono che ce l'ho con il rock, che sono contrario agli U2. Storie, io sono contrario all'improvvisazione. Un simile evento va preparato con mesi d'anticipo». Intanto, e sono le 13,30 di ieri, arriva l'ultima proposta di Fran Tomasi. «Neanche presa in considerazione - protesta il promoter -. Ancor prima di riceverla, il sindaco ha confermato il divieto, con interviste all'Ansa e a Rai 3». Musella non torna indietro: «Vedremo la documentazione lunedì. Però ho deciso. E' no».

E' il finimondo. Un finimondo confuso. Gli organizzatori annunciano azioni giudiziarie «perché venga fatta luce sulle gravi falsità emerse nel corso della vicenda». E aggiungono che «si impegneranno fino all'ultimo perché i concerti si svolgano regolarmente».

Dicono che Tomasi sia tornato dagli U2, per supplicarli di venire a suonare in quel benedetto stadio - forse le Alpi di Torino - in giugno. E' l'ultima carta: esiste in Italia un altro palazzetto di grado di ospitare 25 mila persone in due date.

Perché gli U2 hanno voluto suonare in sale da poche migliaia di posti, ben sapendo di avere legioni di fans? Forse rifiutano gli stadi perché temono di non raccogliere ovunque il tutto esaurito: sarebbe una macchia inaccettabile. E poi le star si comportano come meglio gli aggrada. Gli impresari e il pubblico devono stare al gioco. E' la logica del rock-business. Ha imperversato per anni. Finché il signor Graziano Musella, sindaco di un paese dell'hinterland lombardo, non ha invitato l'allegra brigata - musicanti, manager e servitù varia - a restarsene a casa.

Bono leader degli U2: quasi 50 mila fans avrebbero voluto assistere al concerto

Gabriele Ferraris

Ferrini, Lionello e Mastelloni, tre false donne per l'ultima puntata nel salotto di Raitre

Spaak: «Questo Harem, la mia liberazione»

«Sono timida e chiusa, le chiacchiere in tv mi hanno sbloccata»

ROMA

«Harem» l'ha cambiata. Il salotto al femminile di Raitre ha chiuso i battenti ieri sera una puntata anomala, tutta di donne, in cui Catherine Spaak può godersene tranquilla i più che positivi risultati. 40 anni, un taglio di capelli deciso, maniere aristocratiche che l'hanno fatta sembrare fredda, un'autostima a fatica conquistata. Un'aria serena, realizzata: «Questa trasmissione mi ha insegnato molte cose. Io timida, chiusa, e un'esperienza tutta basata sulla comunicazione con gli altri mi ha sbloccata. E poi ho scoperto l'ironia, ho imparato a non prendere le cose troppo sul serio. E' stata una vera scuola di vita».

Proprio l'ironia, lo spirito di gioco, sono venuti fuori nella puntata finale della terza edizione (che ha raccolto in media un milione e 800 mila spettatori a puntata, con punte di due milioni e mezzo). Sul divano della Spaak sedevano infatti Oreste Lionello nei panni della Regina d'Inghilterra, la signora Corimandoli-Maurizio Ferrini e Caterina Mastelloni (Leopoldo Mastelloni). «Volevamo prenderci un po' in giro, e anche sottolineare il nuovo interesse degli uomini per il mondo femminile. Un universo in profonda evoluzione, ricco di spunti su cui meditare. E con cui gli uomini, rispetto a qualche anno fa, mi sembrano finalmente più a loro agio, almeno i giovani».

Da Carla Fracci a Fanny Ardant, da Tina Anselmi a Ornella Vanoni, e poi Mafai, Monica Bellucci, Colette Rossilli, Jo Squillo, Moana Pozzi... In tre anni, sul suo divano, più di 260 donne di spettacolo, politica e cultura hanno parlato di potere, grinta, solidarietà, solitudine, apparenza, erotismo. Donne diversissime fra loro, ma in comune soprattutto una cosa. «La voglia di capire, di confrontarsi».

Parlare di se stessi aiuta? «Molto. Lo so, molti mi vedono come una donna distaccata. Ma credo molto nell'importanza di comunicare con gli altri, probabilmente in questo mio cambiamento ha giocato un ruolo importante la psicoanalisi, che qualche anno fa mi ha tirato fuori da una profonda depressione: ho accettato anche di parlarne davanti a "Babele" di Augias, perché la mia esperienza potesse essere utile anche agli altri. E ho ricevuto una marea di telefonate, gente che si era trovata nella mia situazione».

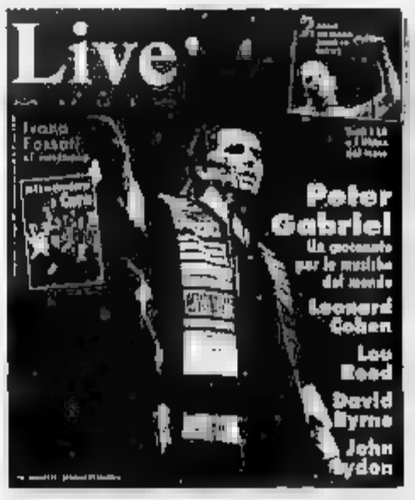
La Spaak: «Devo la mia serenità alla psicoanalisi»

Della tv «curiata e aggressiva», delle trasmissioni in cui «la patologia diventa spettacolo», convinta che «non è possibile cambiare il mondo prima non ci si è sforzati di cambiare se stessi», Catherine non nasconde di essere in un periodo molto lieto della sua vita, sentimentale oltre che lavorativo, arricchito da un matrimonio equilibrato e maturo con un architetto francese quarantenne, così lontano dalle movimentate storie con Fabrizio Capucci e Johnny Dorelli. «Ci siamo sposati dopo 5 anni di fidanzamento, quindi ci conoscevamo a fondo. Sono sempre innamorata dell'amore e mi è sembrato bello arricchire il nostro rapporto con un patto, un giuramento, una promessa come il matrimonio».

Unico cruccio? I figli: «La ragazza, Sabrina, 18 anni, mi rinfaccia la mia assenza di quando era piccola, il ragazzo, Gabriele, 22 anni, si è schierato emotivamente con il padre e con lui è sempre molto polemico».

Roberto Gorla e Associati

E' nata Live Music. La rivista con la musica dentro.



Arriva Live Music, la rivista tutta da sentire! Leggerete tutto e ascolterete tutti. In ogni numero di Live Music troverete, a scelta, un CD o una musicassetta con la musica che preferite: rock, blues, soul, funky, fusion ecc.

Articoli originali, interviste esclusive, immagini uniche, rubriche e recensioni: questo è Live Music.

Live Music+MC L. 9.900

Accendetela e lei vi accenderà con la musica che più amate. Nella prima compilation i mitici Lou Reed e Leonard Cohen e i migliori cantanti italiani: Vasco Rossi, Lucio Dalla, Lucio Battisti, Francesco De Gregori, Antonello Venditi e Ivano Fossati.

Live Music leggetela a tutto volume.

DE AGOSTINI - RIZZOLI PERIODICI

Ogni mese in edicola con un CD o con una musicassetta.

LA BORSA

Listini, solo Milano scivola

MILANO Comit 499,33 **- 9,49**

N. YORK Dow Jones 3369,41 **+ 33,32**

LONDRA F. Times 2725,7 **+ 71,6**

TOKYO Nikkei D. [illegible] **+ 1072**

Non piacciono a Piazza Affari gli aumenti di capitale lanciati da alcune società. Dal bilancio settimanale emerge un ribasso vicino al 2%. L'attività si è comunque mantenuta sempre su volumi superiori ai 100 miliardi di controvalore, anche nelle sedute negative. Un balzo, invece, a Tokyo che nell'ottava guadagna oltre 1000 punti, pari al 6,20%. In rialzo anche Wall Street, che guadagna l'1% in cinque sedute. La fine dei disordini a Los Angeles, che nell'ottava precedente ha depresso il listino, ha dato il via ad un rimbalzo record lunedì 4. Ancora una ventata di fiducia a Londra (+2,48% nella settimana). La ripresa sembra anche incoraggiata dal taglio del tasso di sconto attuato dalla Bank of England. Anche Francoforte tiene, malgrado gli scioperi, e guadagna nell'ottava lo 0,82%. La quota ha reagito positivamente alla ripresa dei colloqui e poi all'intesa sul versante salariale.

LE MONETE

Lira più debole nello Sme

DOLLARO in Italia 1229,075 **- 17,95**

MARCO in Italia 762,960 **+ 1,460**

MARCO/DOLLARO 1,6450 **- 0,002**

YEN/DOLLARO 133,50 **+ 0,30**

La settimana valutaria, anche se la Banca d'Italia non ha effettuato interventi, ha registrato un generale indebolimento della lira che nello Sme ha perso [illegible] soprattutto nei confronti del franco francese e della sterlina. Sul finire della settimana il dollaro ha recuperato posizioni riportandosi in Italia sopra le 1230 lire. La moneta Usa ha beneficiato dei positivi dati sull'andamento della disoccupazione. Il calo dello 0,1% in aprile ha rafforzato negli operatori la convinzione che gli Usa abbiano intrapreso la strada della ripresa economica. Rispetto a 10 giorni fa comunque il dollaro è in netto ribasso (il 30 aprile valeva 1247,025 lire). Fine di settimana all'insegna del recupero anche per il marco, fissato a 762,960 lire contro le 751,500 lire del 1° aprile. L'economia tedesca e le relazioni industriali [illegible] Germania unita accantonano una settimana difficile conclusasi con un accordo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

A Oporto Carli si difende: «Lottiamo per ridurre il deficit»

Italia, la Cee vede nero

Il pil crescerà meno del previsto

OPORTO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia degli scandali cerca una nuova credibilità internazionale. All'Europa che par uscire dalla crisi economica predice il rilancio degli investimenti privati, possibile soltanto se si riducono i deficit pubblici e quindi con una cura che per l'Italia è fra le più ostiche, Guido Carli ha risposto ieri con un forte e appassionato impegno al massimo rigore. «Il [illegible] obiettivo primario - ha detto ai ministri finanziari dei Dodici, riuniti a Oporto - resta il contenimento del deficit pubblico». L'Italia non era questa volta sul banco degli accusati: [illegible] buco aggiuntivo di [illegible] mila miliardi, per il quale il governo dovrà varare una seconda manovra, i Dodici parleranno in modo specifico il 19 maggio, a Bruxelles. [illegible] la ricerca di una «crescita senza inflazione», invocata dalla Francia, l'ha implicitamente costretta con le «spalle al muro». E ad aggiungere legna al fuoco dei dubbi è arrivata anche una revisione delle previsioni Cee sull'andamento della nostra economia. Secondo i dati presentati ieri dal commissario Cee Henning Christophersen, la crescita del prodotto interno lordo italiano nel [illegible] dovrebbe assestarsi all'1,5% rispetto al 2% previsto in dicembre; allo stesso modo la disoccupazione dovrebbe crescere al 10,5% contro una precedente previsione del 9,5%. Anche le stime per il 1993 sono state rivista al ribasso: il tasso di disoccupazione, invece di scendere al 9,3% resterà al 10,5% e il Pil crescerà del 2% per cento anziché del 2,5. Secondo la Cee peggiorerà anche l'andamento del disavanzo pubblico, che nel '92 [illegible] pari al 9,5% (contro un 9,3% previsto a dicembre). Tutto fermo, invece, sul [illegible] dell'inflazione: il 5,2% quest'anno, come stimato in precedenza, e il 4,7% (anziché il 5,2%) nel '93.

Carli non ha fatto una piega e, a nome del governo dimissionario, ha insistito [illegible] del rigore: è fallita trattativa con gli insegnanti e il blocco della scala mobile ne sono, secondo il ministro, un indice preciso. L'appello del ministro, affiancato a Oporto dal governatore della [illegible] d'Italia Carlo Azeglio Ciampi e dal direttore generale del Tesoro Mario Draghi, non basta di certo per garantire la serie A al nostro Paese; ma ha voluto essere, nel momento in cui quasi tutti i Paesi Cee soffrono di qualche acciacco, un impegno a un concreto ruolo italiano nel riavviare la crescita comunitaria.

I dati forniti sono stati chiari: [illegible] crescita europea, che è stata dell'1,3% nel 1991, sarà soltanto dell'1,75% nel 1992 e del 2,5% nel 1993. Uno dei punti - forse il più importante - accolto ieri dai Dodici [illegible] delle attuali difficoltà è di non affidarsi uni[illegible] e una politica monetaria concertata, [illegible] di trovare spazi di manovra anche attraverso minori deficit di bilancio e creando una nuova [illegible] delle spese, più favorevole agli investimenti e [illegible] ai consumi. Carli l'ha fatto suo.

«C'è una volontà comune - ha detto il ministro - di rafforzare la politica di convergenza economica con l'obiettivo di una crescita senza inflazione. Si è constatato che nei Paesi Cee, sia pure in diversa misura, c'è un'insufficienza di risparmio e quindi [illegible] ridurne [illegible] quantità assorbita dal settore pubblico. [illegible] una politica che [illegible] il risparmio per finanziare l'impresa privata, infatti, può concorrere ad abbassare i tassi d'interesse e facilitare [illegible] investimenti». E' su questo sfondo, nelle parole di Carli, che «per l'Italia l'obiettivo primario resta il contenimento del deficit pubblico». Il risparmio familiare è tuttora elevato nel [illegible] Paese; ma, ammonisce il ministro, [illegible] quota distrutta dal settore pubblico impedisce che possa essere attuato appieno il finanziamento delle energie latenti».

L'Italia, insomma, dispone di «considerevoli potenzialità», che vengono tuttavia «soffocate» [illegible] dimensioni del debito pubblico. «Componente importante [illegible] il risanamento finanziario [illegible] una politica dei redditi», ha detto Carli: «Per questo il governo ha confermato la decisione di [illegible] gli aumenti retributivi nel settore pubblico entro il 4,5% nel 1992 e il 3,5% nel 1993. Se la trattativa con gli insegnanti non [illegible] giunta a conclusione la [illegible] è l'incompatibilità [illegible] loro richieste con gli interessi generali. E prima di partire per Oporto ho firmato [illegible] provvedi[illegible] per non consentire il pagamento dello [illegible] di scala mobile del prossimo maggio».

Ieri i ministri hanno toccato anche altri importanti temi: gli aiuti alle Repubbliche dell'ex Urss, l'ampliamento della sfera d'attività [illegible] Banca europea per gli investimenti, la trasparenza dei bilanci Cee, il pacchetto Delors-2 per il finanziamento comunitario nei prossimi cinque anni, la preparazione della seconda fase dell'unione monetaria. Ma è stata l'esigenza di rilanciare la crescita Cee, invocata in una lettera del premier francese Bérégovoy ai Dodici, a dominare la giornata.

La necessità di ridurre i deficit di bilancio e non affidarsi unicamente alla politica monetaria è stata sottoscritta persino dal ministro tedesco Theo Waigel, che da [illegible] parte [illegible] insistito sulla necessità di mantenere i tassi [illegible] livello attuale, dall'altra ha sostenuto che [illegible] pesante deficit di Bonn «non è strutturale ma congiunturale, unicamente dovuto all'unificazione». Entro [illegible] 1995, ha detto Waigel, le [illegible] dall'ex Ddr copriranno l'80% del deficit; in ogni caso la Germania «sarà perfettamente in grado [illegible] affrontare dal 1994 la seconda fase dell'unione monetaria».

Ma non [illegible] quello l'unico punto di convergenza. I Dodici hanno anche sostenuto la necessità di una maggiore elasticità dei mercati del lavoro e dei capitali, l'incoraggiamento del risparmio privato [illegible] agevolazioni fiscali, [illegible] rapida attuazione del mercato interno europeo, la conclusione del negoziato Gatt per i commerci internazionali, la ratifica del trattato di Maastricht «il più presto possibile»; infine, per quanto riguarda l'unione monetaria, indipendenza delle banche centrali e [illegible] finanziamento monetario del deficit pubblico. E' qualcosa, ma non abbastanza da indurre l'Europa a [illegible] sivo ottimismo.

Fabio Galvano

Ricorsi e denunce a raffica contro gli editori

Berlusconi attacca tutti «Una sentenza mostruosa». Fattori replica «Non ho patteggiato da solo o con altri favori editoriali e televisivi con il ministro Carlo Vizzini»

Silvio Berlusconi: «Guai ad [illegible] questa scheggia [illegible] reale che [illegible] in difficoltà l'impresa»

Re Silvio spara a zero «Vittima di una lobby»

[illegible] Silvio Berlusconi è sul piede di guerra. Ricorrerà, contro il parere di Giuseppe Santaniello, al Tar del Lazio «dove questi provvedimenti saranno certamente annullati». Denuncerà per danni i 30 editori che si sono fatti parte in causa nell'indagine del Garante, facendogli perdere due mesi preziosi di tempo e di serenità, costringendolo a rinunciare a La Cinq e a Channel Five, a «sotterrare i nostri talenti».

Alla conferenza stampa, re Silvio arriva da Milanello in tuta blu. Si scusa e attacca, a fondo. La prima puntualizzazione è per la disinformazione della stampa, che ha letto male il documento, non ha capito che il Garante ha respinto tutte le richieste degli editori. Santaniello ha riconosciuto che Fininvest «opera nel rispetto della legalità e della legge Mammì, [illegible] abuso di posizione dominante», ha dato l'imprimatur alla fusione Fininvest e Mondadori, ha dato l'okay ai rapporti col «Giornale Nuovo» e «Tele +».

«Nessuna delle accuse degli editori è stata accolta, nonostante le pressioni della loro lobby. Siamo stati assolti su tutti i punti», sottolinea Berlusconi. E precisa: «Certo Santaniello scrive che siamo in posizione dominante. Ma arrivare ad una posizione dominante significa sagacia, capacità imprenditoriale. Noi ci dichiariamo completamente soddisfatti delle decisioni del Garante».

Tutto bene dunque? Niente affatto: «Dopo [illegible] giustizia, il Garante doveva chiudere qui la pratica. Ha invece preso altri provvedimenti illegittimi, stravaganti. Non perché ci danneggino, ma perché ledono un diritto [illegible] ziale: la libertà di impresa ga[illegible] dalla Costituzione». Berlusconi si infervora, occhio gelido, [illegible] gliante. Precisa che la quota di pubblicità eccedente [illegible] va persa, si perdono solo le commissioni. Ma il monitoraggio obbliga ad aprire tutti i segreti della gestione pubblicitaria alla concorrenza.

E' davvero arrabbiato per questa «libertà vigilata» che ritiene abusiva. «Guai se cominciamo ad accettare queste schegge del socialismo reale, provvedimenti inquisitori che mettono in difficoltà l'impresa», scandisce e pensa chiaramente alle richieste di revisione della legge Mammì, che mirano a portar via una rete sia a lui sia alla Rai.

Difatti, più avanti accusa la Fieg di aspirare all'acquisto di questi due network per conto della «congrega degli editori», e accuserà gli editori di «caduta deontologica». «La legge Mammì ci ha fatto perdere 2000 miliardi l'anno - sostiene Silvio - e so di una cena a casa di Giovannini, durante la quale Caracciolo e Fattori hanno minacciato guerra al ministro Vizzini, e [illegible] assegnato subito le concessioni». Berlusconi è lanciato: «Mi [illegible] come in [illegible] kibbutz, con una vanga in [illegible] per lavorare, e un mitra nell'altra, per combattere».

Sulle dichiarazioni di Silvio Berlusconi ha preso posizione in serata, con [illegible] comunicato, Giorgio Fattori, presidente del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera: «E' falso - si legge nella [illegible] - che abbia mai patteggiato da solo o con altri editori uno scambio di favori editoriali e televisivi con il ministro Vizzini. E non capisco proprio come il dott. Berlusconi abbia citato questo patto dal momento [illegible] nel nostro incontro in Assolombarda c'erano testimoni che possono smentirlo. Questo tipo di azioni lobbistiche non solo [illegible] appartiene a me, ma nemmeno al gruppo Rizzoli-Corriere della [illegible] che ho il compito di guidare. Aspetto comunque la registrazione della conferenza [illegible] stampa per tutelare in ogni sede la mia onorabilità professionale». Carlo Caracciolo presidente dell'Editoriale l'Espresso, ha [illegible] le dichiarazioni di Berlusconi: «Ma quale editore serio si [illegible] gnerebbe di intimidire un ministro? Sulla concezione ha Berlu[illegible] dei giornali...». E il ministro Carlo Vizzini: «Le affermazioni di Berlusconi mi lasciano perplesso e [illegible] vorrei che fossero [illegible] mai interpretate».

Valeria Sacchi

«Bot tassati? Giro vizioso»

Cipolletta: poi per piazzarli si dovrebbe alzare l'interesse

ROMA. Dottor Cipolletta, [illegible] Trentin insiste nella sua proposta di tassare, insieme a tutti gli altri redditi personali, anche gli interessi derivanti dai titoli di Stato. Sostiene che [illegible] tratterebbe di uno snodo fondamentale sulla via verso l'Europa. La Confindustria cosa ne pensa?

Da tempo abbiamo chiarito il nostro pensiero su questo tema. Sul piano dell'equità fiscale non c'è dubbio che tutti i redditi dovrebbero confluire nella tassazione personale. Ma limitarsi a dire questo, significa ben poco.

E allora?

Il punto fondamentale è una valutazione di opportunità congiunturale sul «quando» introdurre questa innovazione, insomma la scelta di tempo.

Perché è determinante la scelta di tempo?

Perché questo Stato si è legato le mani. L'istituzione del cumulo dei redditi da interessi sui Bot con gli altri redditi Irpef, comporta il rischio di disaffezionare i risparmiatori dalla sottoscrizione delle nuove emissioni. Un rischio che lo Stato [illegible] può assolutamente permettersi di correre. E [illegible] c'è nulla di strano, in questo: quando un'azienda, un ente qualsiasi dipende eccessivamente [illegible] proprio creditore, non può pretendere di vessarlo, nemmeno se l'ente è lo Stato e il creditore è il cittadino.

[illegible] sarebbe più utile contro l'evasione fiscale [illegible] la annotazione del possesso dei titoli pubblici sul 740?

Secondo me l'annotazione, da sola, è una misura sciocca. Ripeto, se si potessero cumulare tutti i redditi derivanti dal possesso dei titoli pubblici con gli altri redditi personali e progressivi, sarebbe la soluzione migliore sul piano equitativo. Ma c'è da chiedersi se è opportuno. E secondo noi, oggi, è di fatto impossibile.

Salvo ad accettare [illegible] rischio [illegible] una parziale fuga dai Bot...

Se i risparmiatori, spaventati dal cumulo dei redditi, fuggissero dalle aste dei titoli pubblici, per indurli a ritornarvi bisognerebbe alzare i rendimenti dai titoli stessi, il che richiederebbe, per finanziare l'ulteriore [illegible] finanziario, l'introduzione di nuove tasse. Un circolo vizioso, francamente assurdo.

Sergio Luciano

Innocenzo Cipolletta

E la Rai sta a guardare

Ma il pri parte all'attacco «Qui bisogna cambiare tutto»

ROMA. Massima prudenza e massima cautela nelle reazioni del vertice Rai al caso Fininvest. Il presidente Walter Pedullà deve «leggere attentamente e, soprattutto, leggere per intero» le ultime decisioni del garante Santaniello. «Appaiono comunque decisioni interessanti - prosegue Pedullà - e per molti aspetti innovative. Sembrerebbe, infatti, delinearsi un nuovo approccio alla [illegible] plessa e delicata materia che avvia un ripensamento dell'intero panorama pubblicitario e del sistema dei media». Qual che sembra [illegible] la decisione del garante, sottolinea Pedullà, «è la consapevolezza di dover rispondere alle necessità e alle esigenze di un quadro diverso e mutato».

Molto più deciso, a favore del garante, il presidente della Commissione parlamentare di vigilanza, Andrea Borri: «L'intervento del garante dell'editoria per una più corretta disciplina del mercato pubblicitario televisivo è, nell'interesse innanzitutto degli utenti, che cominciano ad essere esasperati per lo straripamento della pubblicità di carte reti». La decisione [illegible] Santaniello è, secondo Borri, nell'interesse «del sistema televisivo in generale ed è nell'interesse dei media non televisivi, come i giornali, che rischiavano di veder diminuire sistematicamente le loro entrate pubblicitarie».

Sulla necessità di [illegible] riforma insista il vicesegretario del pri, Giorgio Bogi: «E' comprensibile che Fininvest per parte sua sottolinei il peso di dovarsi confrontare con un soggetto pubblico dotato [illegible] maniera distorsiva di cospicue [illegible] finanziarie non raccolte sul mercato, [illegible] questa [illegible] osservazione, sommata alle conclusioni del garante, non fa che dimostrare che occorre ormai por mano ad una revisione generale [illegible] un intero sistema di regole che [illegible] regge».

[r. e. s.]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] C Mirafiori Nord dintorni via Guido Reni alloggio occupato mq 87 in palazzo moderno, box auto L. 265 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 505.168.

IPI 561.7091 corso Francia 4 bis apparta[redacted]signorili vario metratura liberi o occupati. Personale in loco

IPI 561.7091 via Garibaldi 35 libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 175 milioni

IPI 561.7091 [redacted] Mercanti [redacted] libero prestigioso appartamento mansar[redacted] salone 2 camere cucina doppi servizi

IPI 561.7091 zona Mauriziano signorile ingresso salone 3 camere cucina triplservizi box piano alto termoascensore.

I.T.I. 319.2332 corso Duca degli Abruzzi libero recente salone 2 camere studio cucina biservizi mq 165 soffitta volendo box.

I.T.I. 319.2332 corso Orbassano libero panoramico ampio camera tinello cucinino servizi Termoascensore Piano alto

I.T.I. 319.2332 parco Ruffini proponiamo appartamenti/uffici mq. 130/150 box posti auto coperti. Consegna 6/93. Iva 4%.

I.T.I. [redacted] piazza Foroni libero [redacted]tamente ristrutturato soggiorno 2 [redacted] tinello cucinino e servizi mq 110

I.T.I. 319.2332 Villastellone libero palazzina di 2 piani soggiorno camera cucinotta servizi, giardino privato mq 35

LA CASSA casetta in centro paese parzialmente ristrutturata, con annesso basso fabbricato adatto [redacted] attività artigianali. Arcostudi[redacted] 562.2638.

LA LOGGIA

appartamento libero composto di 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende 57.67.

LA LOGGIA villette uni/bifamiliare [redacted] vani su 2 piani giardino [redacted]00 mq L. [redacted] mi[redacted]. Grimaldi/Moncalieri 640.6328

LARGO Toscana. Libero. [redacted] piano, ottimo taglio: ingresso 2 camere tinello/cucinino bagno. Condominio medio signorile. I.C. 747.890 - 761.152.

[redacted] 568.1860 liberi S. Rita 2 appartamenti abbinabili totali 105 mq termoascensore mutuo

LARI 568.1860 libero pressi Valentino signorile 120 mq uso ufficio/investimento dilazioni.

LARI 568.1860 libero prima cintura ottimo 4 vani prezzo interessante possibilità permute.

L.B.A. 746.396 v[redacted] o Venaria alloggio libero di 70 mq piano rialzato in casa signorile con parco condominiale.

L.B.A. 746.396 vende in Torino centro via S. Anselmo alloggio libero [redacted] 140 mq con riscaldamento autonomo.

LEINI'

a soli 15 km da Torino vendo recente villa soleggiata e panoramica comprendente un appartamento di mq 200 e [redacted]tro sovrastante di mq 65 tavernetta [redacted]vanderia garage, soleggiato e ampio parco di mq 5600 alberato e [redacted]. Edilcasa 581.3535.

LEINI' vicinanze splendido alloggio in villa bifamiliare pluriloculi e servizi garage terreno. Tel. 921.0275

LIBERA vill[redacted]ndente quartiere Parella signorile [redacted] alloggio custode giardino. Oggeri 669.2728.

LIBERA Vinovo recente villetta a schiera mq 150 mansarda box doppio giardino mq 150. Eurocasa Torino 631.003.

LIBERI A S. Mauro stesso stabile 2 alloggi di mq 90/120 casa del 1988 volendo box. Tel. 669.0013.

LIBERI corso Ferrucci stessa casa signorile salone 2 camere cucina o 3 camere cucina biservizi abbinabili. Tel. 547.470

LIBERI via Tasso 14 Bis in palazzina come nuova alloggi diversa metratura da 75 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni. Riscaldamento autonomo portoncini blindati infissi pregiati volendo garage o posti auto. Visite sul posto. Mutuo Tel 521.4752.

LIBERO A attico via Cigna soggiorno angolo cottura camera bagno L. 70 milioni e mutuo. Casaeuropea 591.281 - 599.940.

LIBERO A Borgaro grande 3 camere tinello 2 bagni casa 75 ultimo piano L. 100 milioni [redacted]tuo. Casaeu[redacted]pea 596.633.

LIBERO A Carmagnola bellissimo 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.

[redacted] A corso Belgio via Oropa 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 100 milioni [redacted]. TC 473.0666.

LIBERO A [redacted] Francia Parella 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 160 [redacted] e mutuo. TC 473.0666

LI[redacted] A corso Massimo Valentino si[redacted] salone camera cucina bagno anche uso ufficio mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso Principe Oddone camera cameretta cucina bagno 2 arie L. 30 milioni e mutuo. Casaeuropea 599.940.

LIBERO A corso Regina Lungo Po 2 camere cucina bagno terrazzo mq 150 L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso S. Maurizio Vanchiglia salone 3 camere cucina 2 bagni L. 120 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A corso Unione Sovietica Mirafiori soggiorno 4 camere cucina 2 bagni box L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso [redacted] Barriera Milano [redacted] tinello cucinino bagno L. 10 milioni e mutuo. TCDUE 657.858

[redacted] piazza Adriano sala [redacted] cucina 2 [redacted] signorile ristrutturato L. 420 milioni. Oggeri 669.2728.

LIBERO a fronte Lingotto luminoso ampio 2 camere cucina [redacted] bagno L. 143 milioni rateabili Tel. [redacted]

LIBERO affa[redacted] via Pastrengo angolo corso Re Umberto mq 110 stabile e alloggio signorilmente ristrutturati grande [redacted] 2 camere soggiorno doppi servizi riscaldamento autonomo. Rialto 562.2252.

LIBERO [redacted] Lungo Dora 2 [redacted] tinello [redacted] bagno [redacted] ristrutturato L. 40 milioni e mutuo TC 473.0666.

LIBERO A Madonna di Campagna spazioso luminoso 5° piano di 2 camere tinello cucinino bagno Tel 669.0013

LIBERO A piazza Adriano camera tinello cucinino bagno piano alto L. 60 milioni mutuo. Casaeuropea 599.940 - 596.633.

LIBERO A piazza Bengasi Mirafiori camera tinello cucinino bagno casa nuova L. 40 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO [redacted] piazza Bengasi ristrutturato [redacted] camere [redacted] bagno termoautonomo L. 130 milioni mutuabili Tel 669.[redacted].

[redacted] A pressi via Milano ristrutturato spazioso soggiorno camera bagno L. 40 milioni e mutuo. Casaeuropea 596.633

LIBERO A via Massari ampio 2 camere tinello bagno casa 72 L. 80 milioni mutuo o permute. Casaeuropea [redacted].940.

[redacted] A via Pesaldo Barriera Milano [redacted] camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni mutuo. TCDUE 248.7221.

LIBERO A via Porpora Barriera Milano 2 camere tinello bagno ultimo piano L. 25 milioni e mutuo. Casaeuropea 596.633.

LIBERO A via [redacted] recente 3 [redacted] cucina bagno box auto L. 70 milioni e mutuo Casaeuropea 596.633 - 591.281.

[redacted] A via Stradella Madonna Campagna 2 camere tinello bagno ascensore L. 60 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO Barca [redacted] saloncino 2 camere cucinotta bagno giardino volendo box. Eurocasa Torino 545.642

[redacted] Cascine Vica ingresso [redacted] camerone tinello [redacted] bagno [redacted] mq L. 145 milioni. Tel 403.2278.

LIBERO corso Brianza camera tinello cucinino ingresso servizi termoascensore [redacted]lazioni. Tel 437.4744

LIBERO corso Dante [redacted] d'epoca salone camera cucina bagno come nuovo L. 210 milioni. Tel. 562.4498 - 546.202.

LIBERO corso Giulio Cesare 2 camere ti[redacted] cucinino tutto nuovo 2 arie L. 150 milioni rateabili. Emmedue 562.8207

LIBERO corso Montecucco soggiorno [redacted]ving [redacted] camere cucinino servizio cantina. Terra Casa 859 7320.

LIBERO corso Orbassano miniappartamento da rifinire cucinotta bagno da ristrutturare mutuo dilazioni. Tel. 612.7420

LIBERO corso Orbassano pressi piazza S. Rita 2 camere cucina servizi cantina piano secondo. Tel. 562.3601 E[redacted].

LIBERO corso Toscana Lucento alloggio [redacted] di camera tinello cucinino bagno cantina vendo a L. 120 milioni compreso forte mutuo. Edilcasa 581 3535.

È tempo di qualità, efficienza e ambiente.

È tempo di bilanci.

	1987	1989	1991
Ricavi Miliardi di lire	20.100	22.600	27.200
Utile netto Miliardi di lire	134	156	229
Investimenti Miliardi di lire	6.700	7.300	9.100
Utenti per dipendente	228	237	250
Costo kWh 1963=100	67	61	59
Allaccio utenze Tempi medi-giorni	15	10	6
Riduzione emissioni di anidride solforosa 1987=100	100	82	58
Riduzione emissioni di ossidi di azoto 1987=100	100	90	85

ENEL

Una realtà al vostro servizio.

[redacted] Crocetta termo centrale 4° piano no ascensore 1 camera tinello cucinino entrata bagno. Tel. 633.947.

LIBERO fra un anno alloggio [redacted] [redacted]dizioni 2 camere tinello cucinino bagno via Boccherini Barriera Milano L. 142 milioni compreso mutuo Edilcasa 581.3535

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile 5° piano salone 3 camere studio cucina biservizi. Tel 546.292.

LIBERO Giulio [redacted] (zona Martini) signorile salone 3 camere cucina 2 servizi [redacted]30. Studionova 434.5601

LIBERO Lungo Dora ampio camera cucina bagno 2 arie 2° piano tutto nuovo L. 20 milioni e mutuo. Emmedue 562.8487

LIBERO monolocale con servizi in via Padova sufficienti L. 10 milioni più m[redacted]. La San Paolo tel. 505.000.

LIBERO o[redacted] Risorgimento mq 110 ingresso living 2 camere cucinotta bagno balconi molto ampio. Rialto 562.2252

[redacted] pressi piazza Massaua camera cucina bagno L. 20 milioni contanti più L. 850 mila mensili. Tel. 437.4746.

[redacted] De [redacted] mq 170 salone 5 camere cucina biservizi [redacted] L. 410 milioni. Edilcentro 558.1434.

LIBERO Settimo ingresso [redacted] camere [redacted]cino cucina bagno cantina posto auto mutuo. Eurocasa Torino 531 003

LIBERO S. Rita adiacente corso Sebastopoli 2 camere cucina termobagno L. 135 [redacted] dilazioni Tel. 443.223 - 441.787

LIBERO S. Salvario piano alto con ascensore spazioso 2 camere c[redacted] entrata servizi. Tel. 546.239 - 533.947.

LIBERO S. Salvario salone 2 camere cucina bagno ascensore e termoautonomo L. 185 milioni. Tel. [redacted].

[redacted] S. Salvario [redacted] salone 3 [redacted] cucina 2 bagni 3 arie ascensore L. 375 milioni. Emmedue 562.8207

LIBERO Statuto via Savigliano ingresso [redacted] cucina bagno tutto nuovo mq 80 L. 145 milioni Emmedue 562.8487.

LIBERO via Boston [redacted] alto sala con terrazzo 2 camere cucina abitabile 2 bagni L. 370 milioni. Oggeri 669.2728.

[redacted] via Broglio pressi 2 [redacted] cucina e servizi piano 3° [redacted] L. 160 milioni dilazionabili. Tel. 682.3725.

LIBERO via Coppino piano alto 84 mq 2 [redacted] tinello cucinino bagno cantina. AD CASA 958.8483 L. 250 milioni.

[redacted] via Foligno camera [redacted]no servizi termoascensore dilazioni pagamento Tel 437 4744

[redacted] via Frejus camera cucina bagno tutto nuovo riscaldamento autonomo volendo mutuo. GSB 472.651

LIBERO [redacted] Gottardo panoramico casa signorile recente salone 3 camere cucina biservizi 2 posti auto Tel. [redacted].

LIBE[redacted] via Lagrange signorile ultimo piano soggiorno 3 camere cucina [redacted] Quadrifoglio 011 562.1602

LIBERO via Lanzo [redacted] doppi ingressi salone 2 camere studio cucina biservizi 2 box. Tel. 771.7171.

LIBERO [redacted] Media piano alto [redacted] 2 [redacted] cucina biservizi ristrutturato L. 370 milioni Tel. 562.4498 - 546.202.

LIBERO via Monti ristrutturato ingresso verandato salone 3 camere biservizi L. 168 milioni mutuo. Tel 771.5059

LIBERO via Vandalino parzialmente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno ottimo stabile. Nordacti 561.2760.

[redacted] via Volta in basso fabbricato interno cortile 1° piano 180 mq da ristrutturare. Tel. 385.9404

[redacted] Vinovo in palazzina r[redacted] alloggio mq 130 cantina giardino box doppio [redacted]. Eurocasa Torino 545.642.

LIBERO zona Francia [redacted] 4 camere cucina 2 servizi L. 300 milioni e L. 280 milioni mutuo. Tel 385.5445.

LINGOTTO (via Onorato Vigliani) 3 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore. Casamercato 679.989.

LUC[redacted] Toscana libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo [redacted] Studio Fim 612 7288

LUCIANA VOLA corso Cairoli [redacted] signorile appartamento mq [redacted] splendida vista posti auto Tel 436 1555.

LUCIANA [redacted] Quintino Sella parzialmente mansardato soggiorno 2 camere cucina piacevole terrazzo. Tel. 436.1555.

LUCIANA [redacted] via Roma originale appartamento mq [redacted] più mq 50 soppalchi grande terrazzo. Tel. 436.1395

LUMINOSO [redacted] Unità fronte stadio salone 3 camere cucina 2 servizi 160 mq [redacted]. Tel. 385.9404

LUMINOSO zona Vanchiglia via [redacted] 4 camere cucina 2 servizi [redacted] 130 mq cantina. Tel. 385.9404.

MADAMA CRISTINA adiacente vendesi libero 2 [redacted] salone cucina doppi servizi casa recente. Tel. 500.156.

MADONNA DEL [redacted] via Tonello libero 2 camere cucina servizi cantina L. 130 milioni dilazionabili. Tel 682.3681.

MANSARDA abitabile corso Francia Collegno 2 camere soggiorno servizi L. 20 milioni più mutuo, Bimar 434.5758

[redacted] centrale ristrutturata [redacted] angolo cott[redacted] interno L. 5 milioni più mutuo Ecu 11%. Tel. 530.183.

MAPPANO nuovo i[redacted] saloncino [redacted] camere cucina 2 bagni [redacted] piano [redacted] 97 mq L. 218 milioni. Tel. 403.2278.

M. CASE 761.642[redacted] Torinese indipendente [redacted]pendenti in costruzione ottima esposizione centrali panoramiche.

[redacted] **CASE** 761.642 corso Grosseto pressi libera casa indipendente bifamiliare su 2 piani con terreno box termo [redacted]nomo.

M. CASE 761.642 largo Giulio Cesare pressi libero medio signorile 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore.

[redacted] **CASE** 761.642 via Servais pressi liberi ingresso 3 camere cucina servizi 3° piano termoascensore L. 250 milioni.

M. CASE 761.642 Vinovo villaggio 'I Lauri 2' libero signorile saloncino 2 camere cucina doppi servizi doppio box permute.

MERCATI GENERALI libero stabile signorile mq 220 anche divisibili ottime condizioni. Studio Corsesr 612.6108.

MINIALLOGGIO libero centrale con bagno riscaldamento disponibile subito L. 7 milioni e rate L. 720.588. Tel. 530.183.

MIRAFIORI

adiacenze piazza Guala appartamento piano 5° nuovissimo mq 100 soggiorno 2 letto tinello e cucinino bagno. Prezzo molto favorevole libero luglio 93. Edilcasa 581.3535.

MIRAFIORI SUD

via Buttasco vendo alloggio libero piano alto ingresso camera tinello cucin[redacted]no ripostiglio e cantina. Forte mutuo. Edilcasa 581.3535.

[redacted] via Vigliani [redacted] 2 [redacted] bagno mq 75 prezzo L. 175 milioni compreso mutuo volendo box auto. Edilcasa 581.3535.

[redacted] piazza Carducci [redacted] piano camera tinello cucinino bagno. Tel. 581.1354 - 581.2234.

MONCALIERI

centro storico in palazzotto d'epoca prestigiosi alloggi in ristrutturazione varie metrature box giardino terrazzi vista incantevole Iva 4% mutui. Tel 580.1062.

MONCALIERI centro via S. Martino libero piano terra salone camera cucina bagno adatto uso studio. Sarotto 320.568.

MONCALIERI soggiorno 2 camere cucina bagno L. 168 milioni. Casamercato 679.989.

MONCALIERI

strada Revigliasco ville a schiera di nuova costruzione salone 2/3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta lavanderia garage giardino privato panoramiche ottime rifiniture. Tel. 657.8944.

MONCALIERI

Testona appartamento libero, 2 camere cameretta tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

[redacted] (Testona) [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto. CST 780.0023 - 786.300.

NICHELINO libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi box ristrutturato termoascensore Tel. 771.7171.

NONE

centro paese porzione di villa indipendente finemente ristrutturata composta [redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box doppio giardino. G.S.I. 397.1767.

NONE nel centro del paese, ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi 2° piano. Mq 150. Stipa 610.649.

NONE

via Roma 148 impresa vende ville e schiere ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 986.4351.

[redacted]

In palazzina libero ingresso salone 2 camere cucina bagno box auto. Ifip Immobili 599.485.

[redacted] libero Recente signorile [redacted]lone 2 camere cucina servizi mutuo fondiario 1ª casa permuta. Tel. 385.8028.

ORBASSANO signorile (strada Torino) libero appartamento ampia metratura mansarda collegata box auto. CST 780.8068.

ORBASSANO via Galimberti vendo nuovo libero maggio 93 camera cucina bagno piano rialzato L. 133 milioni compreso mutuo Edilcasa 561.3535.

PARELLA libero subito camera tinello cucinino servizi mq 80 bello L. 135 milioni. BCS 502.773 - 588.213.

PARELLA occupato ingresso 2 camere cucina servizio ascensore L. 130 milioni. Design Case 568.1890.

PARELLA via Bevono vendesi ristrutturato ingresso 3 camere cucina 2 servizi cantina. Elite Case 319.0058.

PARIGI: Quartier Latin alloggio 70 mq 3 stanze libero all'atto zona residenziale vendesi. Telefonare 011 588.1629.

PECETTO centro monofamiliare di circa 220 mq su 2 piani in via di ultimazione, box auto. Intercasa 506.648.

PECETTO

In signorile [redacted] in costruzione vendiamo ultimo alloggio composto da: salone 1 camera cucina bagno tavernetta box posto auto o giardino privato. G.S.I. 397.1767.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Regina ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno L. 194 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 libero piazza Galimberti 3 camere cucina bagno termoascensore L. 205 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0194 libero corso Vercelli ampio 2 camere cucina bagno L. 148 milioni dilazionabili mutuo.

PERSONALCASE 329.0194 libero S. Rita ampio camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.0194 zona corso Traiano salone 2 camere cucina biservizi stabile recente signorile. Mutuo.

PERSONALCASE 545.180 corso Brescia libero ristrutturato soggiorno 2 [redacted] cucina bagno L. 140 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Peschiera libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Regina libero recente salondino 2 camere [redacted] cucinino bagno mutuo o permute.

PERSONALCASE 545.180 Crocetta (via Morosini) occupato in palazzina 3 camere cucina bagno L. 138 milioni.

PERSONALCASE 545.180 mansardato 70 mq via Michelangelo in palazzo liberty con ascensore mutuo o permute.

PERSONALCASE 545.[redacted] Mirafiori libero recente 5 camere cucina biservizi box L. 180 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Rivoli libero salone 2 camere cucina biservizi box stabile signorile del 1989 mutuo.

PERSONALCASE 545.180 Statuto (via Bonzanigo) libero splendidamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ascensore mutuo permute.

PERSONALCASE 545.180 via Madama Cristina libero [redacted] camere cucinotta bagno ascensore L. 158 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 via Vanchiglia libero 2 camere cucina servizi L. 119 milioni rateabili e permute dirette.

PERSONALCASE 545.180 via Viboria libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 178 milioni dilazionabili.

[redacted]**EZZA** libero via Torino ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 132 milioni. Tel. 403.2278.

PIAZZA Adriano adiacente piano [redacted] libero soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore. Nazionale 561.2666.

PIAZZA Adriano libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140. Tel. 384.491 ore ufficio.

PIAZZA Adriano signorile libero 1° piano camera cucina ingresso bagno ristrutturato. Tel. 385.8473

PIAZZA Arbarello libero [redacted] d'epoca signorile 4 camere cucina servizi adatto abitazione/studio Tel [redacted].

[redacted] Bengasi libero panoramico [redacted]to 2 camere soggiorno cucinino servizi ristrutturato. Ecocasa 588.265.

PIAZZA Bernini via Bandi occupato 2 camere cucina servizi ascensore L. 126 milioni. Immobiliari Associati 318.6669.

PIAZZA BER[redacted]**NI**

via Giacinto Collegno[redacted] B libero signorile mq 100 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina prezzo L. 295 milioni. Edilcasa 581.3535.

PIAZZA Carducci libero piano alto ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 542.488 Studio Immobiliare.

PIAZZA Carlina pressi appartamento libero mq 230 da ristrutturare stabile del [redacted] L. 580 milioni. Tel. 669.2962.

PIAZZ[redacted] Castello ristrutturato signorile [redacted]lone 2 camere cucina doppi servizi riscal[redacted]mento autonomo. Tel 384.491 ufficio.

P[redacted] De Amicis adiacenze libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno termoascensore. Nazionale 561.2666.

PIAZZA Derna libero [redacted] signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Decomo 593.829 - 593.652.

PIAZZA NIZZA

vendesi in decorosa casa d'epoca alloggio ristrutturato al piano terra composto da camera cucina, servizi L. 79 milioni 500 mila. G.S.I. 397.1767.

PIAZZA Rebaudengo libero ampio camera tinello cucinotta servizi veranda signorile recente. Bignamini 338.418

PIAZZA Rebaudengo ultimo piano libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi box. Sagor 903.4534.

PIAZZA Sofia adiacenze libero piano alto soggiorno camera cucina servizi box auto Nazionale Immobiliare 561.2666.

[redacted]**AZZA** Statuto libero nuovo sig[redacted] salone 2 camere cucina biservizi [redacted]. Decomo 593.829 - 593.652.

[redacted]

libero ristrutturato su 2 piani salone 4 camere studio tinello cucinotta tripli servizi [redacted] auto. Gabetti [redacted]**de. Tel. 57.67.**

[redacted]**ZZA** Villari E[redacted] Vittorio libero salone 2 camere cucina servizi cantina box [redacted]to. Tel. 500.200

[redacted]**ID**

signorile piano [redacted] mq 250 salone 5 camere cucina e servizi. Tel. [redacted].

PINO TORINESE alloggio centrale 2 camere soggiorno cucina bagno mq 120 posto auto. Realty 841.521.

PINO [redacted]**ESE** villa unifamigliare [redacted] 4 camere 2 bagni cucina taverna giardi[redacted]. Realty 841.521.

PINO [redacted] zona [redacted] Felice villa in costruzione su 3 piani con gia[redacted] privato pronta fine 92. Realty 841.521.

PIOSSASCO libera casetta indipendente su 2 piani 5 vani servizi giardino. Esim 561.2666.

PIOSSASCO nel verde collinare proponiamo stupenda villa bifamiliare ingressi indipendenti. S.I.A. 011 252.982.

POIRINO libero signorile saloncino 2 camere grande cucina terrazzo box piano alto L. 210 milioni. Tel. 434.0021.

(continua)

Mentre Cgil, Cisl e Uil cercano l'unità, scendono in campo i metalmeccanici

Scala mobile, tamburi di guerra

Del Turco attacca la Confindustria «Si ostina a [redacted] sedersi al tavolo»

ROMA. Mentre Cgil, Cisl, Uil [redacted] stano divise sul contestato pagamento dello scatto di contingenza [redacted] maggio, [redacted] da Palermo mandano cauti segnali «unitari» sulla riforma del sistema contrattuale e della struttura del salario, i metalmeccanici scendono in campo annunciando di essere pronti a mobilitarsi per rispondere alle «inaccettabili provocazioni degli industriali e del loro presidente Sergio Pininfari[redacted] che, ai grossi vantaggi già accumulati, pretende di fi[redacted] quando e a quali condizioni si fa il negoziato». [redacted] siamo disposti a subire passivamente - di[redacted] Gianni [redacted]lia, leader della [redacted] - un atteggiamento assurdo della Confindustria». Senza [redacted] pagamento dello scatto di contingenza a maggio i metalmeccanici subiranno a fine '92 una perdita [redacted] dell'1,5-2% nel potere d'acquisto [redacted] busta paga, ed è questo taglio che «vogliamo trattare, discutere ed eventualmente recuperare attraverso un accordo-ponte che non impedisce l'avvio della trattativa sulla riforma del salario». Italia critica la formula «ambigua» dell'accordo del 10 dicembre e sostiene: «Siamo alla rottura completa, per l'insipienza e l'ingordigia degli industriali che hanno risposto di no a qualsiasi iniziati[redacted] (accordo-ponte prima, anticipo della trattativa poi)». Il 14 maggio Fiom-Fim-Uilm torneranno a incontrare [redacted] Federmeccanica, poi valuteranno il da farsi «ma credo - aggiunge il [redacted] Fim - che sarà inevitabile mobilitare la categoria». E a fine maggio Fim, Fiom, Uilm apriranno un altro fronte: contrattazione integrativa.

A sparare bordate sulla Confindustria è stato anche Del Turco, «numero 2» della Cgil (pre[redacted] [redacted] convegno palermitano dell'Assocrediti con il segretario generale Uil, Pietro Larizza, e [redacted] segretario confederale Cisl, Sorrenti): «Posso capire che in attesa della ratifica del nuovo presidente, Luigi Abete, il vecchio presidente, Pininfarina, non se la senta di avviare un negoziato. Ma da questo a negare l'esigenza anche di colloqui informali che diano al Paese l'immagine di forze sociali impegnate a trovare soluzioni è sbagliato». [redacted] aggiunge che sarebbe stata l'occasione perché gli industriali e le organizzazioni sindacali dessero [redacted] messaggio positivo al Paese visto che la prossima legislatura sarà quella [redacted] dovrà affrontare non tanto il nodo delle indicizzazioni, quanto [redacted] problema [redacted] politica dei redditi. Una proposta, su questo tema, è venuta da Sorrenti (Cisl) che ha ipotizzato «una sessione annuale per la concertazione della politica dei redditi e per [redacted] effettiva tutela del salario reale, chiamando in causa la Banca d'Italia, come possibile sede». Secondo Sorrenti, infatti, [redacted] l'organismo in grado di assumere determinazioni di politica economica. Per il segretario aggiunto Cgil comunque il problema della riforma del salario va individuato soprattutto nel mezzo per ampliare il potere negoziale a scapito degli automatismi, per trovare una via di mezzo che tenga conto del rilancio del potere negoziale e ridurre la portata stessa degli automatismi. La materia del negoziato, secondo Lariz[redacted], non [redacted] la riforma del salario, ma il problema di fondo rimane quello di capire «qual è la parti[redacted] che si [redacted] giocando», solo [redacted] ciascuno può mettere sul tavolo le proprie carte. Sorrenti [redacted] la Cisl ha detto che [redacted] della scala mobile di maggio è un problema «marginale»: il problema del Paese, infatti, è quello di [redacted]me [redacted] forma [redacted] reddito [redacted] che la spesa pubblica è inefficiente. Ha invece ribadito che l'accordo di dicembre è positivo «perché altrimenti ci saremmo trovati di fronte alla disdetta della scala mobile [redacted] l'accordo».

Francesco Bullo

> Ma dalla Cisl si affaccia una proposta «Sia Bankitalia [redacted] attuare il controllo dei salari reali»

Anche [redacted] Confapi dice «no»

Cocirio nominato presidente «Nessuno scatto per maggio»

ROMA. Anche la Confapi ha detto «no»: «Non pagheremo lo sc[redacted] [redacted] contingenza [redacted] maggio ed assumeremo iniziative legali per la difesa di quelle aziende [redacted] dovessero [redacted] chiamate [redacted] giudizio dalle organizzazioni sindacali». Parlando all'assemblea della confederazione che raggruppa 35 mila piccole aziende, Alessandro Cocirio, appena eletto presidente, conferma la linea del suo predecessore Anghileri.

Torinese, 45 anni, titolare di un gruppo di [redacted]ende operanti nei settori metalmeccanico [redacted] plastico con 160 dipendenti e un fatturato di 28 miliardi, Cocirio avrà [redacted] prima incombenza del suo nuovo incarico il confronto sul costo [redacted] lavoro e si è detto disponibile «ad incontrare i sindacati, ma in presen[redacted] del governo». «La trattativa [redacted] un tavolo a tre gambe - ha sostenuto - se ne manca u[redacted] [redacted] tavolo non riesce [redacted] stare in piedi». Per quel che riguarda l'appun[redacted] europeo, ha affermato che Confapi e Confindustria dovrebbero presentarsi in maniera unitaria: «Abbiamo interessi comuni, [redacted] siamo contrapposti ma concorrenti. E per concorrenti intendo persone [redacted] corrono insieme». Proprio con i «cugini della Confindustria» ha auspicato una maggior collaborazione: «Anche Luigi Abete è a capo di [redacted] piccolo gruppo - ha concluso Cocirio - che opera quindi all'interno della stessa logica della Confapi».

Ultima circolare, scatta la sanatoria

Condono [redacted] al via Le istruzioni [redacted] l'uso

Proroga ad alcune categorie: 3 anni I ritardi costeranno il 12% in più

ROMA. [redacted] chiude l'«operazione condono», l'artificio che permetterà ai contribuenti di chiudere ogni eventuale capitolo [redacted] aperto con il Fisco [redacted] allo Stato di recuperare fondi senza affrontare la montagna [redacted] ricorsi dei cittadini. La sanatoria riguarda infatti tutte le imposte e ogni errore, dimenticanza o [redacted]e. Con una circolare, diffusa ieri, a undici giorni dalla scadenza (per la denuncia c'è tempo invece fino al primo giugno) il ministero delle Finanze ha fornito una [redacted] di istruzioni che integrano quelle corredate ai modelli [redacted] dichiarazione approvati fin dal 29 gennaio [redacted] [redacted] decreto di Formica.

Nella circolare, in particolare, si [redacted]cia che sono stati prorogati di 3 anni i termini per l'accertamento - ai fini delle imposte sui redditi per imprenditori in regime di contabilità semplificata e degli esercenti arti e professioni - relativi agli anni 1983 [redacted] [redacted] Pertanto gli uffici delle imposte possono rettificare le annualità '83 ed '84, rispettivamente fino al 31 dicembre 1992 e fino al 31 dicembre 1993. Quindi i contribuenti che rientrano nelle categorie suddette, e che intendano [redacted] [redacted] propria posizione in relazione a tali annualità, pos[redacted] presentare dichiarazioni integrative anche per gli anni '83 e '84.

Le nuove istruzioni [redacted] sono rese necessarie - spiega la nota ministeriale - a causa [redacted] modifiche legislative intervenute dopo la pubblicazione dei decreti di approvazione dei modelli di condono e delle relative modalità di compilazione. I nuovi termini, previsti nella circolare odierna per i redditi relativi agli anni 1983-'84, si applicano anche nei confronti dei soggetti residenti nei comuni della Sicilia orientale colpiti dagli eventi sismici [redacted] dicem[redacted] 1990».

La circolare illustra anche la «sanatoria relativa ai versamenti d'imposta o di ritenuta» e che riguarda versamenti omessi, ritardati od insufficienti. [redacted] particolare si rivolge [redacted] quei contribuenti o sostituti d'impo[redacted] che, pur avendo esattamente evidenziato nelle dichiarazioni le imposte [redacted] le ritenute, [redacted] hanno [redacted] o ritardato il relativo versamento o l'hanno eseguito in misura insufficiente». I versamenti, in questo caso, devono [redacted] eseguiti maggiorati, a titolo di interessi, [redacted] [redacted] sull'ammontare delle som[redacted] dovute. Versamento [redacted] effettuare in due [redacted] di eguale importo: entro [redacted] [redacted] maggio 1992 e nel mese di luglio '92.

La seconda parte della circolare è dedicata all'Iva, nella quale viene illustrata [redacted] casistica del condono relativamente a sei fattispecie: controversie per le quali, alla data del 1° gennaio '92, [redacted] siano intervenuti accertamenti definitivi o pronunce, delle commissioni tributarie, [redacted] più impugnabili; definizione dell'imposte relativa alle annualità per le quali sia stata presentata la dichiarazione annuale e non siano stati notificati avvisi di rettifica od accertamento; presentazione [redacted] dichiarazioni annuali omesse o rettificate in aumento; definizione delle violazioni formali commesse fino [redacted] 31 dicembre scorso; sanatoria relativa [redacted] versamenti d'imposta; [redacted] degli enti locali dalla presentazione delle dichiarazioni annuali versando una determinata somma a titolo [redacted] oblazione.

E Mercedes «rompe» con la Mitsubishi

Volkswagen [redacted] alleati contro Tokyo

TOKYO. Germania contro Giappone nella battaglia dell'auto. Mentre Mercedes e Mitsubishi interrompono bruscamente una joint venture, Ferdinand Piech, designato a succedere [redacted] Carl Hahn alla presidenza della Volkswagen, lancia un'offensiva [redacted] precedenti contro i produttori del Sol Levante.

In un'intervista al settimanale *Il Mondo*, Piech ha proposto un'alleanza contro Tokyo, tra produttori europei [redacted] asiatici. «La lotta [redacted] la concorrenza - sostiene - deve aver luogo là do[redacted] questa produce. Noi dobbiamo andare nei Paesi [redacted] Sud-Est asiatico: sono loro i nostri partner più adeguati per combattere i giapponesi e i loro mercati enormi. Tra questi comprendo anche la Cina». Secondo Piech «la concorrenza internazionale nei prossimi anni sarà micidiale. Noi europei dobbiamo confrontarci con un attacco dal Giappo[redacted] analogo a quello che c'è [redacted] negli Usa. Ma in più lottiamo con uno svanta[redacted] [redacted] 25% [redacted] 30%, nei costi di produzione. Se non riusciremo a ridurre significativamente questo margine, finiremo per soccombere».

La notizia della spaccatura tra Mercedes Benz e Mitsubishi è venuta ieri da fonti giapponesi, secondo le quali la casa tedesca ha deciso di sciogliere una [redacted]cietà congiunta per la produzione di un'auto [redacted] trazione integrale perché ritiene che l'iniziativa «non abbia potenziale di redditività».

Acque minerali

Nestlé [redacted] Nabisco «snobbano» Ciarrapico

ROMA. Le acque minerali [redacted] Giuseppe Ciarrapico non interessano né alla Nestlé né alla Nabisco. Interpellati dall'agenzia [redacted] stampa Adnkronos, gli americani della Nabisco sembrano cadere dalle nuvole riguardo una loro offerta per [redacted] acque minerali del gruppo Italfin '80. «Non confermiano affatto. Al [redacted] non abbiamo [redacted]operazione in corso in Italia, né di tipo finanziario né di tipo commerciale», ha detto [redacted] portavoce del gruppo americano. Anche [redacted] colosso svizzero Nestlé, il cui nome [redacted] [redacted] spesso inserito tra gli interessati alla trattativa, smentisce [redacted] [redacted] interesse: «Non esiste alcuna trattativa in corso della Nestlé con la Italfin», ha detto Saverio Ripa di Meana, direttore delle relazioni esterne per [redacted] Nestlé italiana. A questo punto, l'unico candidato all'acquisto delle acque minerali di Ciarrapico è la società olandese [redacted]

Boom del fatturato

La De Fonseca ora marcia [redacted]

TORINO. «Catturato» il mercato europeo tradizionale, la De Fon[redacted] p[redacted] decisa su Spagna e America Latina. «Due mercati - spiega il presidente Livio Tamagno - simili ai nostri, dove, grazie [redacted] importanti accordi con distributori locali, contiamo di vendere milioni di pantofole». In Spagna l'accordo è stato firmato con Pedro Valverde; «in Argentina, che è la porta d'ingresso dei mercati latinoamericani - aggiunge Tamagno - abbiamo firmato un accordo con la Toy [redacted] Luis che distribuirà i prodotti De Fonseca e Koro in Argentina e Brasile».

Grazie a questi nuovi accordi il fatturato '92 del gruppo Orient-De [redacted] dovrebbe superare i 110 miliardi, confermando il trend [redacted] [redacted] registrato lo [redacted] anno (95 miliardi contro [redacted] del '90). La De Fonseca, presente anche nell'Est europeo, ha venduto nel '91 trenta milioni di pantofole.

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 484/91 VIMEC S.a.s. di [redacted] [redacted]. Curatore: Dr. Franco d'Agostino - Corso Vittorio Emanuele II n. 123 Torino - Tel. 56.20.010.
Il Giudice Delegato Dr. Michele [redacted]gnone Boero ha disposto la vendita con incanto per il giorno 22/5/1992 ore 9,00 dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Provincia [redacted] Savona - Comune di Andora - Via del Mille n. 48, 5° piano (6° f.t.).
Unità immobiliare destin[redacted] ad [redacted]zione, facente parte di un fabbricato a sei elevazioni fuori terra di cui il primo destinato ad attività commerciali e i rimanenti ad abitazioni costituita da: ingresso, corridoio, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone, con una superficie commerciale complessiva, rilevata [redacted] [redacted] grafico, di circa 70 mq.
P[redacted] base Lire 210.000.000.
Aumenti minimi: Lire 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 18/5/1992, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col [redacted] del controllore».
Versamento [redacted] prezzo entro [redacted] 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rollo

[redacted] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici
11100 Aosta - Via Promis, 2/A
Tel. 0165 30.38.11 - Fax 0165 30.38.05
Estratto avviso di gara
Lavori di ammodernamento e sistemazione della strada dell'Envers in località Capoluogo in comune di Pollein (1° stralcio) da sez. 15 a sez. 27.
Importo a base d'asta: L. 1.499.771.390.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della legge 2.2.1973, n. 14, con possibilità di aggiudicazione dei lotti successivi ai sensi dell'art. 12 della legge 3.1.1978, n. 1.
Categoria richiesta: 6 per importo minimo di lire 1.500.000.000.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 22.5.1992 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 5.5.1992, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

Primaria Società [redacted] per Torino ed hinterland
[redacted] DI VENDITA [redacted]
Si richiede: Esperienza nella vendita al privato consumatore. E' gradita la provenienza dai settori Finanziario-Assicurativo.
Buona cultura, anche prima esperienza purché intraprendenti.
Automuniti.
Si offre: Vendita di servizi [redacted] sicuro interesse.
Fisso mensile.
Provvigioni tra le più alte del settore.
Inviare curriculum e richiesta a:
A & G - C.so Duca Abruzzi 16 10129 TORINO

Azienda produttrice, leader nel settore pet-food, **cerca**
AGENTI
per le zone [redacted] di Piemonte, Liguria e Lombardia.
Telefonare [redacted] 075/851.08.22

La [redacted] ITALIA Srl [redacted] Ingrosso [redacted] Elettrico
in espansione
ricerca nuovamente
PERSONALE QUALIFICATO
per continuare la [redacted] crescita in Piemonte e altrove.
Oggi vorremo incontrare manager con [redacted] certa esperienza, neo-venditori e responsabili di magazzino in grado di gestire una piccola squadra di persone.
Queste [redacted] qualità [redacted] ricerchiamo - buon senso, flessibilità nell'approccio a nuovi concetti nel campo del commercio elettrico [redacted] [redacted] certa preparazione tecnica.
Se La interessa questa opportunità Ci contatti oggi stesso spiegandoCi perché La dovremmo incontrare.
Tel. Sig.ri Giorgio Calosso - Paolo Fieschi presso [redacted] nostra [redacted] di Rivoli 011/9574340.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano Via Carducci 29 [redacted] [redacted] 65.961
101[redacted] Torino C.so M. [redacted]Azeglio [redacted] [redacted] (011) 65.211
LA STAMPA
via [redacted] 80 e via Marenco 32 TORINO

Società Multinazionale Americana ricerca
AGENTI DI VENDITA
per Torino e provincia - NO - VC - AL e Valle d'Aosta.
Tel. ore ufficio 011 479.1867 - 479.2723.

COMUNE DI DIANO [redacted]
PROVINCIA [redacted] CUNEO
Pubblicazione della variante [redacted] [redacted], progetto definitivo
IL SINDACO
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 - comma 5° - della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
AVVISA
Che gli atti del progetto definitivo della variante al P.R.G.C., adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 13/3/1992, esecutiva a' sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale (Sala Consiliare), per 30 giorni consecutivi, dal 18/5/1992 al 17/6/1992 compreso, con il seguente orario,
- da lunedì a sabato: dalle ore 8,30 alle ore 12,30
- domenica e festivi: dalle ore 10 alle ore 12.
Diano d'Alba, li 11/5/1992
IL SEGRETARIO COMUNALE [redacted] Giuseppe
IL SINDACO [redacted]

COMUNE DI PIANEZZA
PROVINCIA DI TORINO
Sono aperti i termini di presentazione domande per concorso pubblico ad un posto di capo servizio amministrativo (6° qualifica), scadenza termini ore 12 del 2 giugno '92. Requisiti: laurea in Giurisprudenza o equipollente presso Ufficio Personale Comune di Pianezza dalle 8,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì.
IL SEGRETARIO GENERALE S. Mirabile
IL SINDACO G. Saffioti

Primaria Società di servizi, leader nel proprio settore in Italia ed operante [redacted] principali [redacted] esteri, per il potenziamento della propria struttura **ricerca**:
DISEGNATORE [redacted]
[redacted], età non superiore ai 25 anni, diploma di perito industriale ad indirizzo MECCANICO, approfondita conoscenza della [redacted]ica del disegno meccanico e del disegno in prospettiva, attitudine al disegno figurativo.
Il possesso del diploma costituisce titolo preferenziale, [redacted] requisito essenziale. Per questa interessante opportunità professionale si offre un inquadramento e una retribuzione di sicuro interesse commisurata ai requisiti richiesti ed alle esperienze maturate.
[redacted] [redacted] lavoro Torino.
[redacted] [redacted] di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale [redacted] retributivo a: PK 815 - 10100 Torino.

[redacted]'TA' DI TORINO
Avviso di concorso pubblico
[redacted] aperto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 8 posti nel profilo [redacted]professionale [redacted] Dirigente Servizio Tecnico (I^a qualifica dirigenziale D.P.R. 347/83) di cui n. 2 posti riservati al dipendenti di ruolo del Comune di Torino (Concorso n. 638). Scadenza: [redacted]no [redacted]
Per informazioni [redacted] [redacted] [redacted] rivolgersi ai sottoelencati punti di informacittà:
PALAZZO CIVICO - INFORMACITT[redacted] - Piazza Palazzo di Città 1; orario: dalle ore 8,30 alle ore 1[redacted] lunedì [redacted] venerdì.
INFORMAGI[redacted] - [redacted] Assarotti 2; orario: [redacted] 10,30 alle 18,30 dal [redacted] al sabato, escluso il [redacted].
BIBLIOTECA CIVICA - Via della Cittadella 5; [redacted] dalle 9 alle 19,30 dal lunedì al venerdì, sabato dalle 8,30 alle 13,30.
QUARTIERE 7 - Corso Vercelli 15; orario: dalle 8,30 alle 16 dal lunedì al venerdì.
QUARTIERE 3 - Via Monte Ortigara 95; orario: dalle 9 alle 17 dal lunedì al venerdì.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela
[redacted]

DG [redacted]
Medical Device Division
La Davis [redacted] Geck Divisione Chirurgica della Cyanamid Italia S.p.A., sussidiaria dell'American Cyanamid Company, nel programma di sviluppo della rete di vendita **ricerca**
[redacted] 3 PROMOTORI
PER IL PIEMONTE - SEDE TORINO
Requisiti base: Età max 30 anni, residenza in zona, laurea in discipline scientifiche; costituisce titolo preferenziale eventuale esperienza nel settore della vendita dei presidi medico-chirurgici.
Richiede: Predisposizione [redacted] contatti con [redacted] classe sanitaria ed amministrativa ospedaliera. Ambizione, volontà. Disponibilità a frequenti spostamenti. Predisposizione a lavorare per obiettivi.
Offre: Inquadramento contrattuale [redacted] norma C.C.N.L. per l'industria chimico-farmaceutica. Incentivi commisurati alla capacità operativa. Rimborso [redacted] a piè [redacted] lista. Auto in leasing. Possibilità [redacted] carriera.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Cyanamid [redacted] S.p.A. - Direzione del Personale - [redacted] postale A - [redacted] Piano D'Arci - [redacted]

A Parma la sesta edizione di «Cibus»

L'Italia è schierata sulla linea dei «doc»

Gazzoni (Federalimentare): nel '91 un fatturato di 170 mila miliardi

PARMA
NOSTRO INVIATO

Mortadelle grosse come tronchi d'albero, montagne di formaggio, cascate di salami o prosciutti, mari d'olio d'oliva o di conserve, distese di spaghetti o tagliatelle, sfilate di vino, caffè, liquori, pane e verdure surgelate: il sesto Cibus, aperto in questi giorni a Parma, è un invito al peccato di gola. O un monumento al colesterolo?

«Bando ai pregiudizi», hanno sostenuto convinti i relatori di un convegno sulla dieta padana, riversando le conclusioni di lunghe analisi mediche, chimiche, fisiche, antropologiche e perfino psicologiche. Risultato: un etto di salame contiene come colesterolo di un etto di palombo, il mangiare padano - e non è solo questione di assonanze - fa perfettamente rima con mangiare sano, mantiene in forma e previene le malattie cardiovascolari.

Tradizione, usi (e non abusi), costumi e abitudini alimentari, tutti assolti, insomma, a questa grandiosa vetrina del mangiare e del bere in cui la produzione agroalimentare italiana lancia la sua sfida all'Europa e al mondo intero sul piano della qualità e della genuinità. «Sui prodotti Doc a Bruxelles non cederemo», si è impegnato il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, tagliando il nastro inaugurale. «L'Italia - ha proseguito attraversando padiglioni fitti di ciò che fa ricca la tavola - farà di tutto per tutelare l'origine dei prodotti alimentari».

Giuseppe Gazzoni Frascara

Va difeso, insomma, il principio della tipicità della produzione italiana. Su questo concetto ha molto insistito Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente della Federalimentare. Produttori piccoli, ma capaci fanno dell'impronta artigianale lo loro vincente sul piano della qualità. Da qui la massiccia presenza di decine e decine di piccole aziende accanto ai colossi della pasta, delle merendine o degli spot.

Nato nel 1985 per iniziative dell'Ente fiere Parma e dalla Federalimentare, Cibus '92 riprende quest'anno la cadenza biennale (prossimo appuntamento, maggio '94) dopo l'edizione speciale dell'anno scorso dedicata all'Europa e agli appuntamenti fiscali del '93. Su oltre 100 mila metri quadrati sono presenti 1630 espositori, che si sono superati anche nella ricerca estetica. Giochi di specchi, luci, video, musica e brividi di passato atmosfere con la riproposta di vecchi caffè o di antiche botteghe si incontrano tra gli stand. La qualità in abito di gala, il cibo come radice della cultura alimentare. Accettate ovunque anche la filosofia del cibo pronto.

La parte del leone è sostenuta da Barilla e Fiorucci, Parmacotto e Locatelli, Agnesi e Rovagnati, Lavazza e Carpano, Eridania e Parmalat, Zonin e Gazzoni, Italgel e Consorzio tutela del parmigiano reggiano, ma nessuno ha lesinato sforzi, fantasia e comunicati. Questa è un'importante vetrina, un'occasione che Enzo Baldassi, presidente dell'Ente fiere, giustamente vorrebbe unica e sola dedicata all'alimentazione per disperdere denaro ed energie in mille piccole manifestazioni campanilistiche. così Cibus, frutto di uno sforzo massiccio e unitario, potrà difendere il prestigio del made in Italy e competere con le rassegne consorelle di Parigi e Colonia.

Accanto all'Italia, anello mediterraneo della complessa rete alimentare europea, anche 270 espositori di 18 Paesi stranieri. Tra questi, per la prima volta, Giappone, Grecia, Australia e, significativamente, Iran: il cibo come testimonio di ritrovati canali diplomatici e di collaborazione. L'Australia propone i suoi spumanti, l'Iran un vantaggio fantasmagorico, per tipi e gusti, di caviale.

Perché Cibus? Perché l'industria alimentare ha un ruolo sempre più centrale fra i conti dell'economia italiana. Nel '91 ha significato: patrimonio di 35 mila aziende, fatturato vicino ai 170 mila miliardi, un valore aggiunto di quasi mila miliardi, un universo di mila occupati. Un profilo economico di grande interesse, che conferma la tendenza degli ultimi dieci anni (un aumento della produzione del 20 per cento contro il 13,5 dell'industria nel suo complesso).

In un convegno dell'Assica (Associazione industriali delle carni) il presidente del Cnel Giuseppe De Rita ha presentato un'indagine Censis su produzione, distribuzione e consumi delle carni suine conservate. Il settore conta su imprese industriali e una miriade di aziende locali, con un giro d'affari che oscilla fra gli e i 9 mila miliardi l'anno, mentre l'export vale circa il 5 per cento del fatturato. Con la soppressione dei controlli alle frontiere, secondo Luis Gonzalez Vaqué, esperto Cee per i prodotti alimentari, trarrà i maggiori vantaggi dato l'alto livello qualitativo della sua produzione.

Renato Romanelli

Il presidente di Agrofarma: «Più vicini gli antiparassitari senza residui»

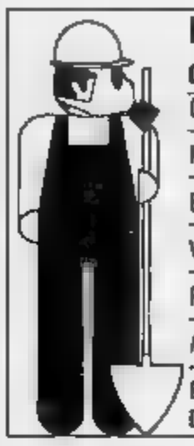
Opzione zero per la chimica

E l'avanzata dei «killer» biologici accelera

NOSTRO INVIATO

L'uso di prodotti chimici in agricoltura diminuisce. Nel 1991 le vendite di fitofarmaci in Italia hanno fatto registrare, rispetto al '90, un calo del 10% in quantità e una stagnazione in valore che, considerando il tasso di inflazione (6,2%), si traduce in una contrazione reale del mercato. Questi risultati coincidono con un'annata agricola che ha registrato una situazione produttiva leggermente migliore (+3,2%) rispetto al 1990, che però fatto segnare forte cadute nei confronti dell'89.

Il minor di fitofarmaci, fanno notare ad Agrofarma (Associazione industrie difesa produzioni agricole), non è dunque dovuto ad diminuzione della produttività in agricoltura, ma altri fattori che confermano tendenza all'ottimizzazione del mezzo chimico. In primo luogo c'è da considerare l'introduzione di prodotti innovativi, studiati specificatamente per soddisfare le forti aspettative di tutela ambientale e di salubrità dei raccolti; è inoltre aumentato il ricorso alla «difesa integrata» e, in ultimo, c'è da tener presente che l'andamento climatico non ha favorito alcune fra le malattie più micidiali per l'agricoltura (come la peronospora).



I FITOFARMACI NELLA (CONSUMI kg. PER ETTARO)

COLTURE	ITALIA		GERMANIA		GRAN BRETAGNA	USA
GRANO	8,8	2,2	4,9	–	3,4	0,3
MAIS	2,2	2,6	1,6	–	I.T.	3,9
BIETOLA	5,3	8,4	4,1	4,1	3,5	–
VITE	42,2	54,9	18,7	I.T.	I.T.	35,1
PATATA	5,1	7,5	6,8	13,7	5,8	6,7
AGRUMI	14,9	I.T.	I.T.	I.T.	I.T.	19,5
POMACEE + DRUPACEE	35,6	48,5	17,2	–	21,1	20,8

— DATO NON RILEVATI I.T. IMPIEGHI TRASCURABILI

Meno chimica nei campi e meno residui nel piatto, dunque. Un dato che tranquillizza i consumatori, che soddisfa anche chi di chimica vive, cioè le aziende che producono i tanto discussi antiparassitari. «Il nostro obiettivo - spiega Emanuele Barracchia, presidente di Agroferma - è arrivare al "residuo zero". Io credo, dati alla mano, che in Italia non ci sia un uso selvaggio di prodotti chimici in agricoltura. I residui sono contenuti entro limiti accettabili, inferiori, ad esempio, a quelli riscontrati in Francia. Si tratta di progredire. Arrivare progressivamente al "residuo zero" è possibile, purché possiamo contare sulla collaborazione dell'agricoltore e su quella del legislatore».

Il referendum per abolire gli antiparassitari è stato, per i produttori chimici, un momento di riflessione. «Ci siamo resi - dice Barracchia - che non eravamo in grado di spiegare ai consumatori alcune realtà basilari relative ai nostri prodotti. Il pubblico non era informato correttamente e noi non preparati a farlo. Ecco perché, vogliamo informare. Siamo convinti di questa necessità, anche perché il nostro non è solo un "business", ma è qualcosa che ha a che fare con la salute ed è quindi giusto che quel che stiamo facendo».

qual la reale situazione oggi? «Il fatto che vogliamo migliorare - sottolinea il presidente Agrofarma - non vuol dire che situazione sia catastrofica, anzi. fatto è che sentiamo la necessità di non fare la nostra strada dietro silenzio. Vogliamo dar conto del nostro impegno, stiamo lavorando e se così non fosse il nostro disinteresse sarebbe colpevole».

«L'obiettivo - prosegue Barracchia - è far evolvere l'agricoltura nell'uso dei mezzi di prevenzione delle malattie delle piante portandola ad una diminuzione del consumo di prodotti chimici. Ci si può arrivare con nuovi prodotti, con la genetica, con gli insetti-killer. Noi vogliamo comitato che promuova questi studi e che fornisca gli elementi necessari per una ricerca questo tipo. Le grandi organizzazioni agricole hanno dato loro adesione di massima al progetto e speriamo di poter annunciarne il varo ufficiale entro pochi mesi».

Ma questo comitato sarà un'altra fabbrica di «libri bianchi»? «E' proprio quello che vogliamo evitare - ribatte Barracchia - tant'è vero che abbiamo in programma una serie di aziende-vetrina in cui dare dimostrazione tangibile della fattibilità dei risultati che si guirunno».

Ma il calo dei consumi di prodotti chimici non vi preoccupa? «Da lato - ammette presidente Agrofarma - ma bisogna un minimo di lungimiranza. Bisogna arrivare ad assestamento decisivo. Lo sforzo di razionalizzazione che può ottenere attraverso le precauzioni del produttore è arrivato al massimo. Con il nostro programma però si dovrebbe poter ridurre l'uso della chimica di parecchio, diciamo di un 2-4% l'anno di qui al Duemila, fino a quando cioè l'azione del mezzo chimico si verrà a saldare con quella delle biotecnologie».

Il presidente della Confagricoltura dà un segnale al Palazzo

Gioia: ecco il mio piano

«Se i politici non ci daranno ascolto rilanceremo le iniziative referendarie»
«E' urgente riformare la cooperazione e il ministero dell'Agricoltura»

ROMA. «Se il mondo politico non farà presto il dovere, costringeremo nuovamente le iniziative referendarie». Giuseppe Gioia, che si ricandida alla presidenza della Confagricoltura, lancia un primo avvertimento a chi dovrà il compito di formare il nuovo governo. Gli imprenditori agricoli hanno dimostrato in passato segnali di irrequietezza e il presidente uscente e candidato (l'assemblea che dovrà nominare il vo vertice dell'associazione si terrà a luglio) coglie i sintomi di malessere diffuso. «La legislatura - afferma Gioia - si preannuncia delicata per vari motivi: gli obblighi internazionali costringeranno il Paese a una drastica manovra di contenimento deficit pubblico e dell'inflazione e inoltre il confronto tra le forze politiche sulle riforme istituzionali dovrà assolutamente essere avviato. con la soluzione di questi problemi potranno creare le condizioni per dare una risposta concreta e credibile ai problemi del settore».

Gioia elenca i punti fondamentali sui quali si dovrebbe concentrare l'azione del governo: «All'esterno - afferma il presidente della Confagricoltura - c'è bisogno di valorizzare le nostre produzioni sui mercati internazionali. All'interno è quanto mai urgente una riforma della cooperazione, il superamento dell'attuale regime vincolistico sugli affitti, il riordino del credito, la riforma del ministero dell'Agricoltura nell'ottica un maggiore coordinamento tra i dicasteri che si occupano di questa materia il disegno di legge di programmazione che possa disporre di risorse finalizzate, capaci di garantire agli imprenditori agricoli una migliore organizzazione della loro attività».

programma agricolo credibile dunque, altrimenti sarà battaglia a tutto campo, su tutti i fronti.

Gioia parla poi del progetto di unificazione delle tre organizzazioni (oltre Confagricoltura, Coldiretti e Confcoltivatori). «Siamo pienamente disponibili - afferma - ad una convergenza sempre maggiore. L'accordo sul principio però non basta a fare dell'unità un fatto concreto. Esistono difficoltà oggettive superare, rivalità talvolta manifeste. Mi auguro che attraverso confronto dialettico le altre organizzazioni, che comporterà qualche rinuncia, si giunga comunque a una formula di aggregazione».

Sulla vicenda Federconsorzi, Gioia giudica interessante la «prospettiva diretta a rilevare il complesso Fed. Noi restiamo convinti della necessità di struttura al servizio degli agricoltori, che abbia base i consorzi agrari».

Due parole infine sulla revisione dello statuto. Secondo il presidente della Confagricoltura, la modifica necessaria. «Credo sia giusto darsi maggiore connotazione economica, prestare più attenzione agli interessi legati agli specifici settori produttivi».

Enzo Bacarani

Il nostro export perde ancora terreno

Ortofrutta, la paura si chiama Spagna

DAL

Le paure chiamano Spagna e Tropici. La chiama qualità. Nel pianeta dell'ortofrutta gioie e dolori abitano insieme, storie di p e successi accavallano, lottano, combattono. Per ora non ci sono né vincitori né vinti, ma i segnali che arrivano da Cesena non sembrano molto positivi. Giovedì in Romagna si è alzato il sipario sulla nona edizione di Macfrut, rassegna internazionale dell'ortofrutta e della meccanizzazione fiera si chiude oggi e le parole organizzatori ed esperti coniugavano verbi poco piacevoli.

Certo il settore è ancora florido e lo dimostrano le cifre: 25 mila miliardi fatturato, circa milioni e mezzo di aziende impegnate, potentissimo indotto (dalla ricerca genetica ai laboratori analisi dei terreni, dal trasporto alla commercializzazione, dalla trasformazione al confezionamento).

Certo l'ortofrutta italiana rimane uno dei principali sostegni nostra bilancia dei pagamenti, un fiore all'occhiello per l'agricoltura italiana. Ma le cifre, lette con maggiore attenzione offrono alcuni campanelli d'allarme. Nei primi due mesi del '92 (sono i dati più recenti a disposizione, e resi noti proprio in questi giorni a Cesena) le importazioni di frutta e verdura aumentate considerevolmente. Eccole: nei primi due mesi '91 l'Italia aveva registrato un saldo positivo di 54.715 milioni; nello periodo di quest'anno il saldo positivo è stato di 30.178 milioni, con un calo del quaranta per cento.

Perché questa brusca discesa? A Cesena hanno offerto una risposta precisa: «Innanzitutto perché sono aumentate a dismisura le importazioni di frutta tropicale. Poi perché è diminuito l'export degli agrumi. Anche la frutta fresca ha subito un aumento nell'importazione (+31,38 per cento), non completamente compensato dall'export, che segna una crescita del valore abbastanza vistosa (21,34 per cento). Questo per effetto della qualità e dei buoni prezzi che la nostra produzione riesce a spuntare sui mercati internazionali».

I mercati internazionali. Ecco un altro nodo da sciogliere, ed al più presto. Il terreno cui si gioca la partita quello tedesco, lo sfidante è Spagna. Riferiscono ancora a Cesena: «E' in questo momento il nostro più pericoloso. Riesce a vendere, a vendere tanto, a prezzi più bassi dei nostri. L'ortofrutta spagnola sta emergendo sullo scenario internazionale, ha dalla sua molte armi, prima di tutte quella della produzione abbondante, continua. E con prezzi molto favorevoli. anche molte lacune, non ha nessun supporto scientifico, manca di esperienza. E', rispetto a noi, indietro di dieci anni. Per questo possiamo battere la concorrenza, sul terreno della qualità. E' una sfida che deve vedarci tutti impegnati, soprattutto tenendo d'occhio le novità e le esigenze dei marcati sui cui noi dobbiamo sfondare».

In primo luogo c'è la Germania. proprio la Germania costringerà i produttori italiani ad una piccola-grande rivoluzione: quella degli imballaggi. Nel il mercato tedesco dirà basta alla plastica e sì al cartone. Chi esporterà frutta e verdura dovrà adeguarsi, dovrà modificare un rapporto che adesso è tutto a favore della plastica. «Macfrut» è la testimonianza di questa inversione di tendenza, molti stand hanno presentato questo nuovissimo tipo imballaggio, che piano piano - è detto a Cesena - entrerà sempre di più nelle abitudini anche italiane. Per ora - è il messaggio Cesena - i costi elevati, ma aumentando produzione ci sarà una sensibile diminuzione.

«Macfrut» ha anche raccontato altre cose. E cioè: che produzione di frutta pulita è ancora una piccolissima isola nell'infinito arcipelago verde, che valore prodotto in percentuale è inferiore al tre per cento. Certo anche in questo caso ci sono angoli felici (una delle realtà è dubbio la Romagna - un esempio? La Apo -, anche Lombardia, Piemonte e Trentino sono sulla buona strada), ma il settore deve crescere.

A Macfrut è stato anche presentato nuovo polo ortofrutticolo: quello Generalfruit, consorzio nato dall'accordo fra alcune coop aderenti all'Agci. Un giro d'affari previsto in 120 miliardi, oltre 700 mila quintali di frutta fresca commercializzata (in Italia e all'estero. Una testimonianza che la sfida è già scattata.

Luigi Soglieno

L'ufficio Cee per la tutela dei marchi è del parere che il nome spetti solo al vino ungherese

Braccio di ferro per «firmare» il Tocai

Dal Friuli ribattono: due prodotti diversi, non facciamo confusione

UDINE. Chi ha più diritti: il Tocai friulano o il Tokaj ungherese? Chi è nato prima? Il dilemma è antico, «quasi una telenovela», ride amaro Pietro Pittaro, presidente degli enologi italiani. Questa volta la vexata quaestio è riproposta dall'Ufficio economico europeo per la tutela dei marchi, delle denominazioni d'origine e dei brevetti: «Tokaj è solo ungherese», pare annunci una sentenza non ancora ufficiale. Ma c'è di più. Pare che siano stati fissati anche i tempi per il cambio del nome portato impropriamente: otto anni ai francesi per trovare titolo al loro Tokay d'Alsace o, qualcosa di più (dieci e tredici anni), ai friulani per ribattezzare il Tocai (180 mila ettolitri doc nel '91, 70 mila senza denominazione).

Non si tratta soltanto di una banale lite enologica. Ci in ballo grandi interessi economici dietro le questioni di primogenitura. «Ma ci anche questioni di principio», insieme, orgogliosi, Alfeo Mizzau, presidente della Cantina sociale di Codroipo, e Mario Schiopetto, patriarca riconosciuto dei vignaiuoli friulani. Rispolverando vecchi testi, Schiopetto sostiene che l'origine del Tocai friulano (vino e denominazione) affonda le radici nei secoli: «C'è anche una legge del '42 che lo indica ufficialmente fra i vini pregiati d'Italia».

Gli fa eco Pittaro, ricordando un convegno, in cui si è dimostrato che il Tokaj è un vino diverso in tutto e per tutto dal Tocai. Il primo è un vino liquoroso e ambrato, da dessert, che raggiunge i 14-15 gradi, il secondo è secco, fine, fresco e asciutto, spiccato sapore di mandorla e colore giallo paglierino», che raggiunge gli 11-12 gradi.

E busillis, allora, il motivo del contendere? «Sta nel fatto che la pronuncia è uguale», risponde Pittaro, con un ulteriore distinguo che dovrebbe tagliare la testa al toro: «Mentre in Ungheria con il Tokaj si intende indicare una regione di produzione (320 chilometri quadrati) che si chiama per esteso Tokajegiallia, i friulani con il Tocai designano un vitigno». Anche se, Gianni Bravo, presidente della Camera di commercio di Udine, fa notare che in Friuli e nell'Isontino esistono toponimi Tocai, Tokaj e Toccai.

A sostegno delle varie tesi pro Friuli un vecchio avvocato ricorda la causa che coinvolse trent'anni fa un produttore Aquileia, difensore del proprio Tocai. Dopo interminabili processi e appelli, la Cassazione chiuse la partita, dandogli ragione. E allora perché le nuove bordate d'una guerra che nessuno voleva? A Udine, dove c'è una Casa del vino, autentica vetrina enologica Friuli tanto di archivi e apparato a tutela dei produttori, si mormora che sotto sotto ci sia lo zampino dei francesi.

I nostri vicini d'Oltralpe si sentivano in torto, il loro Tokay d'Alsace è un vino liquoroso, d'alta gradazione, che ricorda quello che matura non lontano dal Danubio. Hanno cercato di aggirare l'equivoco ungherese, chiamandolo Tokaj Pinot gris, ma bastato a giustificare un plagio, ancorché antico. allora i francesi si sono vendicati, hanno puntato il dito contro il Tocai italiano. E così in ballo il vino che si produce nelle Grave e sul Collio del Friuli, e ora c'è chi teme anche per il futuro di vitigni d'importazione come il Merlot, il Cabernet e il Sauvignon.

Soluzione? «Brevettaru nome, forse», azzarda Pittaro. Ben sapendo che può non bastare: in Australia ci vini che si chiamano lambrusco e barolo, ma vengono né dalla Romagna, né dal Piemonte. **[re. rom.]**

Troppi crediti a rischio

Crack bancari l'agricoltura è «maglia nera»

1991 si chiuso in maniera traumatica per l'agricoltura italiana: il settore primario dell'economia nazionale ha dovuto indossare la «maglia nera» quanto ad affidabilità bancaria. un totale di crediti 29 mila miliardi concessi dalle banche italiane al settore, ben il 15 per cento rischia di non tornare più nei forzieri degli istituti concessionari in quanto considerati «crediti in sofferenza».

A dare peso a questa cifra basta osservare che il secondo settore più esposto in questa particolare classifica, il tessile-abbigliamento, registrava a fine '91 sofferenze per 3200 miliardi, ma a fronte di un credito concesso assai più ampio (35.700 miliardi).

La maglia nera, all'agricoltura, è stata affidata dalla d'Italia; nel suo consueto bollettino che fotografa la situazione contabile.

PER AJAX-TORO MAXISCHERMO

TORINO. Mercoledì prossimo, in occasione della finale di Coppa [illegible] Ajax-Torino, i tifosi granata che non andranno ad Amsterdam potranno guardare gratuitamente la partita sui due maxischermi dello stadio Delle Alpi. Lo ha comunicato ieri il presidente Borsano dopo Torino-Genoa.

JOYNER FERMATO DALLA POLIZIA

LOS ANGELES. Al Joyner, [illegible] olimpico nel salto triplo (nell'84) e marito di Florence Griffith, è stato fermato e [illegible] due volte dalla polizia, che lo sospettava [illegible] furto d'auto e poi [illegible] omissione [illegible] soccorso dopo [illegible] incidente stradale. Accertata la sua identità, Joyner è [illegible] rilasciato.

OGGI IN TV

9,30	Wrestling. Superstars	Tele + 2	
10,00	Hockey ghiaccio. Mondiali, rep.	Tele + 2	
10,15	Calcio. Cacciamatta, rep.	[illegible] 1	
11,30	Calcio. Prima che sia gol	[illegible]	
11,45	Auto. Grand Prix	Italia 1	
12,00	[illegible] Da Jerez, G. P. di Spagna	Tele + 2	
12,45	[illegible] Guida al campionato	Raidue	
14,20	Tennis. Da Roma, Intern. femm.	Reitre	
15,05	Qui si gioca	Tmc	
16,30	Calcio. Domenica stadio	Italia 1	
16,30	Hockey ghiaccio. Mondiali	Tele + 2	
16,50	Rizzoli sportive	[illegible]	
17,30	Hockey ghiaccio. Mondiali	Tele + 2	
17,50	Notizie sportive	Retuno	
18,00	Auto. Camp. Ital. superturismo	Raidue	
18,00	Notizie sport	[illegible]	
18,10	Calcio. 90° minuto	[illegible]	
18,40	Calcio. Sint. partita di serie A	[illegible]	
18,40	Domenica gol	Reitre	
19,00	Domenica sportiva	Svizzera	
19,00	Tgr sport	Reitre	
20,00	Moto. G.P. di Spagna, rep.	Tele + 2	
20,00	Domenica sprint	Raidue	
20,25	Tg Uno sport	Retuno	
20,30	Galagol	Tmc	
21,30	Vela. Da San Diego, 2ª regata della Coppa America	Tmc	
21,30	Pugilato. Norris-Taylor	[illegible]	
22,00	Calcio. Pressing	Italia 1	
22,30	Tennis. Torneo Atp Amburgo	Tele + 2	
22,30	La domenica sportiva	[illegible]	
22,55	Weekend sport	Svizzera	
23,30	Calcio. Mai dire gol	Italia 1	
24,00	Zona Cesarini	[illegible]	
24,00	Studio sport	Italia 1	
0,40	Golf. Il grande golf	Canale 5	
1,00	Moto. G.P. Spagna camp. mond.	Retuno	
1,30	Hockey ghiaccio. Mondiali, rep.	Tele + 2	
1,45	Atletica. Camp. mond. staffetta	Retuno	
2,05	Motonautica. Milano, camp. Ital.	Retuno	
3,30	Campo base, replica	Tele + 2	

LA STAMPA

SPORT

Domenica 10 Maggio 1992 31

Largo successo dei granata che nell'anticipo di A hanno provato, senza Vazquez, la formazione per l'Ajax

Il Torino fa il tiro a segno sulle macerie del Genoa

TORINO. Le influenze di questa stagione sono traditrici. Un giorno ti senti benissimo, corri e scompi un grillo, e il giorno successivo ti senti come se [illegible] investito un autobus sulle strisce pedonali [illegible] 36 e mezzo di febbre. Eh sì, sono traditrici le influenze, in particolare quella che ha lavato Martin Vazquez dalla partita di ieri contro il Genoa e, con ogni probabilità, [illegible] quella [illegible] mercoledì contro l'Ajax in Coppa Uefa.

Infatti, se le parole sono pietre, la squadra per Amsterdam dovrebbe essere quella che ieri ha strapazzato per 4-0 [illegible] buonanima del Genoa, naturalmente con il rientro di Fusi e di Mussi al posto di Annoni, squalificato, e di Bresciani. «Questa è una partita che determinerà l'undici di partenza in Coppa», aveva anticipato il Mondo. Ed ecco fatto. Il campionato gli lascia sul [illegible]sso [illegible] squadra che ripesca energie nascoste in uomini afflosciati una settimana fa: Cravero e Benedetti, ad esempio. E ripropone un Sordo disciplinato per quanto può esserlo un puledrucolo com'è lui.

Mondonico avrebbe voluto lanciarlo comunque al posto di Vazquez per dare più dinami[illegible] al centrocampo. Ora con il forfait dello spagnolo a quattro giorni dal match, certe indicazioni appaiono più convincenti.

Il tranello nel quale può cadere [illegible] Torino dopo una partita del genere è di trarre conclusioni troppo ottimistiche. Il Genoa non è l'Ajax. Non lo è proprio dal giorno in cui affrontò gli olandesi in Coppa. A questo punto [illegible] si [illegible] neppure cosa sia. Definirla una squadra ci pare azzardato. [illegible] Torino, dove la sorte li ha caricati spesso di goleade (cinque dal Toro l'anno scorso, tre dalla Juve quest'anno) i rossoblù sono apparsi un esercito in rotta.

I genoani hanno retto un tempo [illegible] con [illegible] fiatone. Poi si [illegible] aperti i cancelli e i granata sono entrati in carrozza in una difesa sbrecciata. Signorini ha lottato quanto ha potuto. Gli altri, [illegible] cominciare dal portiere Berti, si sono arresi più in fretta. D'accordo sulle assenze, numerose e importanti. Ma c'è [illegible] modo di salvarsi anche nella sconfitta, come il Genoa non ha saputo fare. Bagnoli potrebbe andarsene [illegible] due [illegible] [illegible] anticipo, qui ormai ognuno va per conto [illegible] e [illegible] il campionato durasse un mese in più ci sarebbero le condizioni per retrocedere. I trecento ultras che dalle tribune gridavano il loro disprezzo avevano, per una volta, ragione.

Il Toro ha approfittato di tutto questo, tirando fuori dall'armadio il [illegible] goleador in naftalina, Bresciani, che ha rotto il ghiaccio dopo 17 minuti. Lentini lo ha visto tutto solo [illegible] centro area e gli ha servito un cross delizioso, ben controllato, ben realizzato. A quel punto si sono sciolte le previsioni del quarto pareggio consecutivo dei granata e [illegible] preso forma la quarta sconfitta del Genoa.

Aguilera, ben marcato [illegible] Annoni, [illegible] qualche colpo per ingraziarsi il pubblico che un giorno sarà suo. Ma gli è [illegible] l'appoggio di Skuhravy, sul quale Benedetti ha giocato con un piglio implacabile. Lo schemino che [illegible] fatto le fortune rossoblù (palla lunga [illegible] spizzicata dal boemo per l'uruguayano) si è inceppato [illegible] nel fare gioco il Genoa ha perso il confronto con il Toro.

Ritmo basso, nel primo tempo, anche per il caldo, ma qualche buona occasione da gol, come quella fallita [illegible] Policano [illegible] testa su invito di Sordo al 29', o un'altra sprecata per l'incertezza di Venturin, al 44', sempre sul suggerimento di Sordo. Per il Genoa, soltanto [illegible] gran punizione di Bortolazzi, da 35 metri, deviata da Marchegiani.

Il crollo però è avvenuto nella ripresa. Il Toro, che stava cedendo ai nervi, con qualche battibecco di troppo anche [illegible] la panchina, [illegible] [illegible] finalmente la pace al 61' con il gol di Scifo: una bella punizione, [illegible] destro, forse per un fallo inesistente. [illegible] il 2-0 [illegible] ha sprigionato soltanto il rancore che il belga covava da un pezzo, dopo i fischi dei primissimi minuti. E' stato tutto il Torino a lievitare, sfiorando altri gol e realizzandone due, con Vieri e Policano.

Per il giovanissimo attaccante, figlio dell'ex juventino Bob Vieri, il primo gol in serie A ha avuto pure l'impronta della bellezza: si è catapultato di testa sul cross teso di Annoni e ha piazzato la palla nell'angolo opposto. Sei minuti dopo, al 78', Policano ha percorso, palla al piede cinquanta metri, e da qualche passo ha sparato una bordata dal basso in alto centrando una fessura tra Berti e [illegible] palo: 4-0. Il resto è stato soltanto l'augurio della folla per Amsterdam, oltre [illegible] gioia di Sinigaglia, tornato in campo dopo un travaglio di due anni: al secondo minuto era già ammonito per un fallo [illegible] mano volontario. Non [illegible] è neppure arrabbiato.

Marco Ansaldo

TORINO			GENOA	
MARCHEGIANI	6,5	4	BERTI	[illegible]
ANNONI	6,5		TORRENTE	5
POLICANO	6,5		CORRADO	4,5
SORDO	6,5		(87' IORIO)	[illegible]
BENEDETTI	7		BIANCHI	5
CRAVERO	7		COLLOVATI	5
SCIFO	6,5		SIGNORINI	[illegible]
LENTINI	6,5		RUOTOLO	5
BRESCIANI	6,5		BORTOLAZZI	6
(64' VIERI)	6,5		AGUILERA	[illegible]
CASAGRANDE	6,5		SKUHRAVY	4,5
(72' SINIGAGLIA)	sv		[illegible]	5
VENTURIN	6,5			
All.: MONDONICO	7		[illegible]	5

0

Arbitro: LANESE 6

Reti: 17' Bresciani, 61' Scifo, 72' Vieri, 78' Policano. Ammoniti: 15' Bianchi, 35' Corrado, 36' Lentini, 50' Marchegiani, 74' Sinigaglia. Spettatori: paganti 2.924 per un incasso di 79.400.000 lire più: 26.060 abbonati per 687.381.948 lire.

Scifo realizza il 2° gol granata [illegible] punizione; [illegible] il successo di ieri il Torino si è garantito l'Uefa per il '92-'93

Cravero resta, Lentini forse

Borsano vago sul futuro di Vazquez

[illegible]. . giornalisti, si sa, so[illegible] [illegible] vil [illegible] malpensante: quindi, è naturale che sogghignino sull'improvvisa febbre di [illegible] Vazquez: «Guarda caso, s'è sentito male proprio adesso che è sotto esame e sta rischiando il posto per Amsterdam».

Se i compagni dell'illustre malatino ripetono in coro che Rafa è influenzato e fanno orecchie da mercante al maligno, cronistico congetturare, Borsa[illegible] stupisce delle altrui diffidenza: «Ueh, vorrete mica costruire una polemica sul niente?» Confortato dalla solita [illegible] dal fondo («Si figuri, chi mai oserebbe?»), l'onorevole presidente informa che «lo spagnolo da due giorni era raffreddato. Stamane aveva 39». Il medico Bianciardi abbasserà a 38,5. Poi, ecco l'annuncio: «Cravero non si muove dal Toro, Scifo idem. La settimana scorsa mi sono accordato [illegible] Pellegrini, il belga è nostro».

Il fantasma del malato Vazquez [illegible] evocato ancora dalla domanda: «Anche Rafa rimane?» Sorridente e disarmante il gran capo granata: «Non lo so, davvero, credetemi. [illegible] situazione [illegible] fluida. Io [illegible] abituato [illegible] raccontare sempre [illegible] varità, dunque [illegible] posso dire nulla di preciso».

Il «sincero presidente» definisce «più complesso» l'affaire Lentini, annuncia che si risolverà a fine campionato e definisce «avventato» Galliani, l'amministratore delegato del Milan che ieri l'altro aveva dichiarato: «Su Lentini siamo d'accordo con Borsano».

Il patron granata svicola sugli accanni ad Aguilera, non [illegible] glie l'ironico «Oggi il centravanti rossoblù ha cominciato [illegible] giocare per il Torino», acconsente: «L'uruguaiano m'è [illegible] distratto, come il Genoa, un complesso sfilacciato». Dalle spe[illegible] per Amsterdam alla criti[illegible] [illegible] Lanese: «Non l'ho visto be[illegible] alla solidarietà con Spinelli: «Poveraccio, dopo tanti sacrifici essere anche insultato dai suoi tifosi».

[illegible] ecco la sfilata dei vincitori. Vieri, il giovane bomber al primo gol in A fugge i taccuini, tartaglia: «Dedico la rete ai genitori e al nonno che era in tribuna». Sinigaglia, tornato in campo dopo due anni di operazioni e rieducazioni, si dice «sorpreso», considera lo scampolo di partita «un regalo» [illegible] promette: «Voglio rimanere qui per dimostrare quanto valgo»

Bresciani, invece, è o[illegible] [illegible] passo d'addio: «Un gol al Genoa e uno, mercoledì, all'Ajax per andare via dal Toro tranquillo».

Tra chi [illegible] chi vuol [illegible] [illegible] chi [illegible] malato (vero o diplomatico), c'è anche chi rimane al cento per cento (per quanto la percentuale abbia un valore nel calcio). Cravero ride nel cadere, almeno in apparenza, dalle nuvole: «Davvero Borsano ha detto che [illegible] verrò ceduto?» Scifo rivela: «Un mese fa il Torino mi assicurò che ero confermato». Dopo [illegible] [illegible] gol [illegible] belga ha cacciato un urlaccio, dalla tribuna [illegible] parso fosse indirizzato verso la panchina granata. «Non cominciamo [illegible] le invenzioni - s'inalbera Vincenzo - urlavo [illegible] [illegible] stesso, di gioia perché finalmente ero riuscito a centra[illegible] la porta su calcio da fermo». Silenzioso Mondonico, sussurrante Bagnoli: «Che sfascio il Genoa, non [illegible] [illegible] squadra ma [illegible] strazio: qua manca tutto, volontà, grinta, [illegible] [illegible] zione. E, adesso, non vorrei che qualcuno, domenica prossima, disertasse dandosi malato».

Claudio Giacchino

[illegible] DI [illegible]

Il playmaker italoamericano Vinnie [illegible] Negro ha segnato 29 punti con una percentuale di 10 canestri su 16 tentativi risultando l'uomo decisivo per Treviso che nell'albo d'oro succede alla Phonola Caserta

Nel Palaverde traboccante di tifo, scudetto alla Benetton che batte di nuovo la Scavolini: 3-1

Il basket applaude la prima volta di Treviso

Del Negro ancora trascinatore ha costretto Pesaro alla resa

TREVISO
DAL NOSTRO INVIATO

Treviso [illegible] dorme: la festa continua per tutta la notte in piazza Duomo e in piazza dei Signori, dove duemila persone, [illegible] fuori da un già angusto Palaverde, hanno vissuto la quarta finale su un maxischermo. C'è uno scudetto da celebrare, quello riportato in Veneto a 49 anni dall'ultimo trionfo della veneziana Reyer: il grande investimento dei Benetton, le strategie di De Stefano, il lavoro di Skansi, [illegible] psicologo ancor prima che da allenatore, hanno pagato, e sui colori della squadra trevigiana si aggiungono un po' di verde, bianco [illegible] rosso.

Sorride anche Schumacher, travolto dalla folla che ha invaso il campo mentre Pellacani palleggiava a grandi balzi verso la [illegible]: in fondo quest'ultima finale è stata come un Gran Premio [illegible] F1, [illegible] [illegible] Scavolini partita velocissima [illegible] poi due volte in panne, a corto di carburante, e la Benetton in costante progressione, pronta al sorpasso, salvo rischiare il testa-coda, per [illegible] [illegible] confidenza, nel finale. Ma ha saputo rimettersi in carreggiata [illegible] chiudere in bellezza.

La squadra di Skansi ha patito la fuse d'avvio, quando [illegible] Scavolini rabbiosa ha schiacciato fi[illegible] in fondo l'acceleratore. La Benetton rispondeva forzando penetrazioni, a caccia più di falli che di punti: 4-12 al 5'. E qui la Scavolini scopriva di aver consumato troppa benzina: in 6' segnava 2 soli cesti e 2 tiri liberi, [illegible] soltanto i nervi tesi impedivano ai veneti di andare oltre un parziale di 13-6 (17-18 al 13').

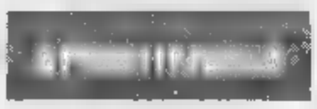
Gli arbitri concedevano un gioco alquanto fisico; Rusconi esagerava e incappava [illegible] terzo fallo, ma un Pellacani da battaglia [illegible] lo faceva rimpiangere.

Scavolini che ritornava a carburare, ma ecco che a 5' dalla fine Del Negro s'impossessa del volante e cominciava lo show: ancora uno contro tutti. Con l'aiuto di Mian, in apertura di ripresa, piazzava il break: 10-0. [illegible] Workman, il play che Bucci ha rubato ai Washington Bullets, non ci stava. La Scavolini non esisteva più, ma lui aveva [illegible] turbo nei garretti e lasciava perdere [illegible] gioco. Avanti a testa bassa e secca risposta a Del [illegible]gro: [illegible] punti di fila, la Scavolini rimetteva avanti la testa: 43-44 al 6'.

Tutto da rifare, ma adesso era questione di carrozzeria, di stabilità. [illegible] arbitri consentivano un gioco maschio, almeno lontano dalla palla, e la Benetton mulinava gambe e buttava muscoli sulla bilancia: una gran difesa che [illegible] Pesaro. Un altro periodo di black-out, 8' [illegible] [illegible] solo canestro (Workman, ovviamente) e 5 tiri su 6 dalla lunetta, con Bucci esterrefatto, inerme, che doveva accettare quel basket che lui non [illegible]a. Guardava in panchina e vedeva Costa, ormai al capolinea [illegible] stagione, Zampolini, che aveva empiamente dimostrato di [illegible] essere da corsa, [illegible] in campo Magnifico azzerato sul piano fisico dai giganti rivali (2 soli tiri, sbagliati, per lui nella ripresa) [illegible] Daye che dopo un promettente avvio (tanto da farsi perdonare e [illegible] contratto da rinegoziare, ma anche, pare, parole [illegible] [illegible] duro [illegible] qualche compagno dopo gara-3) girava al largo, sovrastato da Iacopini. Restavano Boni, senza paura [illegible] anche senza guizzi, e i piccoli: troppo poco.

Del Negro, protagonista solitario nel primo tempo, ora trovava una squadra accanto a sé: 68-51 al 13', profumo di trionfo.

[illegible] Workman si ribellava ancora: pressing disperato, succhiando le ultime gocce di benzina, [illegible] la Benetton [illegible] faceva cogliere distratta. Il negretto infilava 16 punti negli ultimi 5' (e catturava 8 rimbalzi, imitato da Gracis con 9), teneva col fiato [illegible]peso il Palaverde, ma la Scavolini era un animale ferito che caricava di rabbia, a strappi [illegible] Kukoc saliva di tono, infilava le sue stilettate mortali, i suoi ricami (10 assist e 9 rimbalzi alla fine per lui, che cerca più l'immagine [illegible] uomo-squadra in contra[illegible] con quella [illegible] grande solista di [illegible] Negro) cucivano lo [illegible] detto sulle maglie di Treviso.



Deborah Andollo Lopez, cubana, è diventata la prima donna a scendere [illegible] una profondità di 40 metri nella prova di immersione libera. Il record è stato stabilito ieri vicino alla costa di Trinidad, una città che dista 450 km dall'Avana. Dopo la prova le hanno chiesto le sue impressioni: acqua in bocca.

Ma alla fine l'applauso più grande [illegible] per Vinnie, micidiale nei suoi tiri, infallibile nelle 9 volte in [illegible] si è presentato in lunetta, ma soprattutto capace di scuotere la squadra, [illegible] trascinare con l'esempio Vianini (8 rimbalzi) e il prezioso Pellacani, altra [illegible] vincente. E bene ha fatto Skansi, finalmente loquace, [illegible] ricordarlo: «Abbiamo cercato di [illegible] il maggior [illegible] [illegible] pivot italiani possibile, e abbiamo avuto [illegible] Come ha avuto ragione a lasciare spazio a Del Negro, al punto di permet[illegible] [illegible] una frecciata a Bucci, dopo essersi morso la lingua per tanti giorni: «Daye? Bravo, [illegible] Pesaro ha scelto di non fargli fare il factotum: io, [illegible] ho un giocatore che può vincere da solo, non lo tengo fuori, non gli [illegible] le briglie».

Guido Ercole

FINISCE [illegible]

Benetton-Scavolini 88-80
Benetton Treviso: Mian 9 (tiro 3/5, voto 6,5), Mayer n.e., Iacopini 7 (2/5, 6), Kukoc 17 (6/15, 7), Pellacani 13 (3/4, 7), Generali (senza voto), Vianini 7 (3/5, 7-), Morrone n.e., Del Negro 29 (10/16, 8), Rusconi 4 (2/4, 5); allenatore Skansi (7).
Scavolini Pesaro: Workman [illegible] (13/24, 8), Gracis 9 (3/11, 6), Magnifico 12 (4/11, 6), Boni [illegible] (1/4, 6), Daye 16 (6/15, 5,5), Calbini (s.v.), Zampolini (0/1, 4), Cognolato n.e., Costa (0/1, 4), Grattoni 6 (1/5, 6); allenatore Bucci (5,5).
Arbitri: Maggiore (voto 5) e Grossi (6).
Note: primo tempo 31-34. Usciti per 5 falli: Rusconi al 39', Daye al 40'. Tiri liberi: Benetton 27/41, Scavolini 21/26. Rimbalzi: Benetton 35, Scavolini 46. Falli: Benetton 22, Scavolini 29. Palloni: Benetton [illegible] persi e 16 recuperati, Scavolini 14 persi e 9 recuperati. La Benetton, che ha vinto 3 incontri su 4, [illegible] campione d'Italia 1992.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

POZZO STRADA alloggio libero mansardato 70 mq vendesi a L. 60 milioni. Alfieri Studio Rora 886.317

POZZO STRADA
[illegible] Chasmas 15/15 vendiamo [illegible] appartamenti soggiorno 1/2/3 camere cucina 2 bagni. Personale in loco 14,30/17. Gabetti tel. 57.57.

PRECOLLINA alloggio in palazzina salone ingresso 2 camere cucina 2 servizi cantina. Tel. 385.9404

PRECOLLINA
[illegible] Casale [illegible] palazzina signorile [illegible] 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.57.

PRECOLLINA c.so Kossuth ingresso soggiorno 2 camere bagno cucina balconi L. 430 milioni. Canzio tel. 318.1144

PRECOLLINA Gran Madre 3 camere salone servizi [illegible] terrazzo ristrutturato L. [illegible] milioni. Tel. 819.3075 Piem

PRECOLLINA libero elegante via Mongreno [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno balcone L. [illegible] milioni. Tel. 503.313

PRECOLLINA libero signorile camere [illegible] cucinino bagno ripostiglio [illegible] Cravero 568.2642 - 568.1815

PRECOLLINA presso piazza Crimea libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni [illegible] ascensore. Sem 588.872

PRECOLLINA prestigioso libero ampio locale con [illegible] bagno finiture di pregio tutto nuovo. Emmedue 542.6207.

PRECOLLINA Reaglie vendesi alloggio signorile in nuova palazzina, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, box. Sole privato 600 milioni. Tel. [illegible] 681.846

PRECOLLINA
Reaglie villa d'epoca mq 460 panoramica prestigiosa ristrutturata più casa custode ampio giardino. Tel. 597.166

PRECOLLINA signorile libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinino ingresso [illegible] L. 300 milioni. Tel. 562.0075

PRECOLLINA Strada Mongreno casa mq 230 [illegible] con cortile privato vendesi L. [illegible] milioni. Tel. 895.9856 ufficio

PRECOLLINA (Thovez) in bifamiliare salone 3 camere servizi giardino condominiale Ella Codoni Immobili 660.2264/5

PRESSI via Cigna (via Bassani) ristrutturato 2 camere soggiorno servizio. Cadorna [illegible]

PRESTIGIOSO alloggio in villa collinare vista panoramica 120 mq con terrazzo [illegible] mq box doppio. Tel. 385.1946.

PRESTIGIOSO
STABILE CENTRALE
ristrutturato con finiture di pregio vendiamo lussuosi appartamenti da 166 a 284 mq, uffici e negozi fino a 500 mq posti auto, mutui e permute
[illegible] 434.5832.

PRESTIGIOSO ultimo piano 246 mq salone 5 camere cucina pranzo 3 servizi 2 ingressi portineria. Tel. 385.1946.

PRIVATO vendo via Sibiana appartamento ristrutturato 130 mq doppi ingressi e servizi posto auto. Tel. 256.712.

[illegible] 88.20 libero Venaria recente ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto

PROMOAFFARI 88.20 libero adiacenze corso Monte Grappa ingresso tre tinello cucinino 2 camere bagno L. 115 milioni

PROMOAFFARI 88.20 libero Aeronautica ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni. Occasione

PROMOAFFARI 88.20 libero Borgo Vittoria ingresso soggiorno con [illegible] prezzo [illegible]

PROMOAFFARI 88.20 libero Chieri centro storico casetta di soggiorno angolo cottura 2 camere 2 bagni mansarda orto

PROMOAFFARI 88.20 libero Borgo San Pietro [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno interessante

[illegible] 88.20 libero Moncalieri casa 2 piani ristrutturato ingresso camera tinello cucinotta bagno L. 146 milioni

PROMOAFFARI 88.20 libero Regio Parco ingresso 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Dilazioni.

PROMOAFFARI 88.20 libero Regio Parco ristrutturato ingresso [illegible] tinello cucinino bagno L. 82 milioni

REGIO PARCO
via Mantova prendiamo in palazzina in costruzione appartamento soggiorno 1/2/3 camere cucina bisservizi riscaldamento autonomo posti auto box ottime finiture. Tel. 542.468 Studio

REVIGLIASCO libero recente signorile panoramico salone 2 camere cucina bisservizi 2 box. I.C.I. 318.6386

[illegible] adiacenze [illegible] Aurora villa con 2 alloggi di 100 e 130 mq più locale industriale di 300 mq e 1600 mq di giardino. Tel. 567.1252 - 532.716

[illegible]
Inaudito Terni Fratelli in stabile [illegible] 1970 ampio salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo 70 mq L. 195 [illegible] G.S.I. 387.1767

RIVALTA
pressi ospedale S. Luigi villa in costruzione mq 170 abitabili più 120 mq di interrato 750 mq giardino volendo bifamiliare possibilità mutuo. G.S.I. 387.1767

RIVALTA varie zone villa uni/bifamiliari schiera finite o in costruzione mutuo e dilazioni. Tel. ufficio 904.7502

RIVALTA villa signorile in costruzione con terreno consegna primavera 93 mutuo dilazioni permute. Emmedue 349.9850

RIVAROSSA (Leini) in nuova [illegible] salone 3 camere cucina soffittato L. [illegible] milioni. Ella Codoni Immobili 660.2264

RIVOLI
alloggio composto soggiorno 2 camere tinello posto auto L. 130 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

RIVOLI alloggio prestigioso in palazzina con parco condominiale libero salone 3 camere cucina tripli servizi box. Tel. 436.8741 - 437.0387

RIVOLI Borgo Nuovo villa gemellare salone 3 camere cucina bisservizi giardino L. 420 milioni. Lombardi 953.2832

RIVOLI (Cascine Vica) in complesso residenziale villetta a schiera di 130 mq mansarda taverna box 2 auto. Tel. 437.3440

RIVOLI ingresso living su soggiorno camere cucinino bagno termoautonomo box mutuo permute. Bimar 434.5736

RIVOLI
in palazzina del 1987 ultimo salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box G.S.I. [illegible] 1767

RIVOLI
panoramico nuovo box [illegible] alloggio su 2 piani mansarda box taverna posto. S. E. Fabero 660.6695.

RIVOLI prestigioso recentissimo angolare su due piani salone 4 camere cucina bisservizi mq 170 ottime rifiniture box auto. Telefonare 957.2628.

[illegible] (via Sestriere) libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno box auto. CST 780.0023 - 780.170

ROSTA casa libera centrale indipendente salone 3 camere 2 bagni + alloggetto terreno 800 mq. Nazionale 561.3668

ROSTA libero [illegible] salone 3 camere [illegible] box auto [illegible] - 780.8066.

SABATELLI [illegible] 665.358 libero [illegible] corso Galileo Ferraris salone camere cucina [illegible] balconi.

SABATELLI [illegible] 358 libero zona Vanchiglia ingresso 3 camere tinello cucina bagno L. 185 milioni

SABATELLI [illegible] 655.358 vende Moncalieri corso Roma libero ingresso camera tinello cucinotta bagno terrazzo L. 136 milioni eventuale mutuo

S. AMBROGIO nuova costruzione villa a schiera mq 200 L. 310 [illegible] 556.1990.

[illegible] COLLINA
porzione di villa bifamiliare di mq 160 totali con giardino mq 200. Gabetti vende. Tel. 963.2888.

SANGANO villa unifamiliare in costruzione di 145 mq ampio interrato e mansarda consegna 8 mesi. Tel. 951.3067

SAN MAURO
fronte collina appartamento panoramico salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzo box. Consegna fine anno mutuo CEE agevolato. Edilcase 561.3536

SANTENA libero salone 2 camere cucina bagno box auto ottime rifiniture affare L. 218 milioni. CST 780.300 - 780.170

S. DONATO via Nicomede ingresso 3 camere cucina servizio L. 83 milioni. Casamercato 242.7580

SERMI 542.8801 libero corso Grosseto [illegible] via Ala di Stura ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno

SERMI 542.8801 libero corso Peschiera [illegible] via Bardonecchia piano alto 2 camere cucina bagno termoautonomo

SERMI 542.8801 libero Crocetta via Gobetti signorile grande camera sala cottura [illegible] bagno

SERMI 542.8801 libero via Alessandria soppalcato 2 camere cucina bagno [illegible] L. 185 milioni permute

SERMI 542.8801 libero via Quinto [illegible] (corso Salvemini) ottimo stato sala 2 camere cucina 2 bagni posto auto

SETTIMO A via Ala alloggio libero ingresso 2 camere cucina servizi L. 145 milioni. Imm. Crepaldi 801.2429

SETTIMO A via Regio Parco libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 145 milioni. Imm. Crepaldi 801.2685

SETTIMO A zona Provinciale libero cucina tinello cucinino servizi e box L. 132 milioni. Imm. Crepaldi 801.2685

SETTIMO pressi corso Piemonte piano alto ascensore camera tinello cucinino servizi L. 175 milioni. Cadorna 838.5342

SETTIMO TORINESE adiacenze comunale possibilità mutuo prima casa, vendesi alloggio a prezzo bloccato, consegna fine anno. Tel. 588.7927

SETTIMO TORINESE recente signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Esim 561.7888

SETTIMO TORINESE (via delle Castagne) libero 3 camere salone tinello bagno servizi box mutuo. Tel. 561.1116.

SETTIMO vende appartamento libero composto di ingresso cucina abitabile 2 camere bagno cantina e box. Centroimmobiliare 887.0248

SETTIMO vende appartamento libero composto di ingresso cucinino tinello 2 camere mansarda non abitabile. Centroimmobiliare 887.0248

SETTIMO vende appartamento libero settembre 92 composto di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina volendo box. Centroimmobiliare 887.0248

[illegible] adiacente Torino ottima posizione panoramica, villa indipendente, finiture di pregio. Tel. 953.4929/30

S. MAURO [illegible] sul Po libero nuovo tutto 2 camere cucina terrazza bagno terrazzo L. 184 milioni. Emmedue 542.6207.

S. MAURO impresa vende in palazzina signorile salone 2 camere cucina bisservizi box permute dilazioni. Tel. 532.170

S. MAURO in palazzina signorile mq 180 mansarda mq 140 2 box L. 700 milioni. Tel. 273.538

S. MAURO signorile ingresso 2 camere salone cucina bisservizi in palazzina mutuo permute. Bimar 434.5736

S. PAOLO via Osasco fronte giardino vendiamo libero alloggio mq 125 e ingresso soggiorno 2 camere tinello con cucinino 2 servizi. Tel. 819.2458 Area 3

S. RITA corso Agnelli signorile libero salone 2 camere tinello cucinino termoautonomo doppi ascensori. Studio 568 567.0078

S. RITA grande salone 3 camere cucina 2 ingressi L. 460 milioni e L. 380 milioni mutuo. Tel. 385.9446.

S. RITA libero ottime condizioni 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi L. 218 milioni I.C.I. 318.6386

S. RITA libero [illegible] alto ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizio Casa 819.8668

S. RITA libero recente signorile 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Decoma 563.0781 - 563.652

S. RITA libero salone camera cucina ingresso ristrutturato L. 165 milioni. Studio 568 567.0078

S. RITA occupato piano alto termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno CST 780.8086 - 780.0023

S. RITA via Baltimora ottimo stato nuovo recente libero 1 camera cucina bagno mq 57 prezzo L. 127 milioni compreso mutuo. Edicasa 561.3536

S. RITA via Boston appartamento nuovo tinello salone 2 camere cucina bisservizi piano alto particolare. Tel. 534.169

S. RITA
via Primo libero box tinello ingresso camere tinello cucinino bagno mq 90. Hip Immobili 599.469.

S. SALVARIO libero camera cucina bagno cantina affare. MediaCasa Gruppo 385.183 - 385.8078

STRADA S. Mauro 2 camere tinello bagno ristrutturato piano 1° L. [illegible] milioni. Tel. [illegible]

[illegible] **CASALE** corso Vittorio pressi Valentino mq [illegible] piano alto ascensore doppio posto con shaker in corso. Tel. 503.432.

[illegible] **DATA** corso Marconi vendesi [illegible] varie metrature alloggi piano rialzato eventualmente abbinabili ingresso indipendente. Tel. 562.8067

TAIT A 562.3831 libero (via Lamarmora) lussuoso recente salone 4 camere cucina tripli servizi

TAIT B 562.3831 Moncalieri (strada Revigliasco) libera villa signorile recente unifamiliare con terreno.

TAIT C 562.3831 libero pressi piazza Peyron salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 330 milioni.

TAIT D 562.3831 [illegible] Ar Novembre (S. Rita) 3 camere cucina bagno ascensore L. 215 milioni.

TAIT E 562.3831 libero pressi corso Sommeiller (via Massena) 2 camere cucina bagno ascensore affare

TAIT F 562.3831 libero Vanchiglietta (corso Farini) ristrutturato salone camera cucina bagno

TAIT G 562.3831 libero in via S. Donato 8° piano camera cucina servizio [illegible] contanti L. 70 milioni

[illegible] 562.3831 libero Lungo [illegible] signorile recente ampio camera tinello cucinino piano basso

TESORIERA stabile in [illegible] signorile vende alloggio mq 120 volendo box prezzo interessante. Tel. 384.491 Ufficio

[illegible]
Impresa vende alloggi signorili mq 110/115 angolo Castello di Mirafiori angolo via Scovolo. [illegible] le caratteristiche [illegible] e dimensioni. [illegible]

TORINO Lungo Po Antonelli vendesi alloggio signorile di mq 170 in palazzina di 5 anni, box auto. Tel. 953.4929/30

TROFARELLO
prestigioso libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Hip Immobili 599.469.

VALENTINO
panorama unico corso M. d'Azeglio soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio. Trattative riservate. Gabetti vende tel. 57.57.

VALENTINO pressi [illegible] Dante [illegible] recente [illegible] 2 camere cucina 2 bagni ascensore permute. Saim 588.3383.

VANCHIGLIA alloggio 85 mq 2° piano [illegible] ristrutturare vendesi a L. 130 milioni trattabili. Studio Rora 886.317

VENARIA
[illegible] LUSSUOSI
[illegible] BURIDANI [illegible]
[illegible]
doppi/tripli servizi box consegna settembre '93
EDILCASE 561.3536.

VENARIA libero corso Garibaldi ristrutturato camera cucina servizi L. 40 milioni e rate per affitto. Tel. 385.8026

VENARIA privato vende direttamente ampio luminoso cucina salone due camere doppi servizi cantina box posto auto. Telefonare ore serali 452.4318.

VENARIA recente villa a schiera soggiorno 3 camere cucina 2 bagni mansarda box auto. Tel. 318.7388

VENDESI a Pavarolo villa 260 mq più cappannone 1700 mq. Tel. 346.086.

VIA Borgaro ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo 2° piano mutuo permute. Bimar 434.5736

VIA Borgaro pressi libero 2 camere tinello servizi 6° piano termoautonomo L. 165 milioni. Tel. 771.7171

VIA BOTTICELLI
ampio soggiorno living 2 camere cucinotta bagno finemente ristrutturato termoautonomo L. 180 milioni G.S.I. 387.1767

VIA Botticelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina libero subito. Tosetti Immobili 346.460

VIA Botticelli nuova costruzione ingresso salone 1/2 camere servizi box posti auto. Tosetti Immobili 346.460

VIA BOTTICELLI
nuovo ottimo uso ufficio 160 mq salone 3 camere cucina doppi servizi. S. E. Fabero 660.6695.

VIA Cernaia appartamento da ristrutturare mq 110 libero stabile d'epoca signorile L. 360 milioni. Tel. 669.7682

VIA Cesalpino in stabile signorile ingresso 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio 5° piano mq 150. Sitpa 616.646

VIA dei Mille splendido alloggio 215 mq 3° piano vista sul giardino della volendo box. Studio Cereser 812.8108.

VIA Foglizzo nuova costruzione ingresso salone 2 camere cucina bisservizi. Pronta consegna. Tosetti Immobili 346.460

[illegible] Garibaldi angolo via Bligny, in stabile d'epoca, ingresso 4 camere servizi 1° piano mq 200. Sitpa 616.646.

VIA Genova (Italia 61), ingresso salone 3 camere cucinotta 2 bagni ripostiglio box 2° piano mq 180. Sitpa 616.646.

VIA Genova 2 camere cucina servizi cantina 2 posti auto vista collina completamente arredato. Gabetti 587.048

VIA GIURIA
pressi corso Dante piano alto [illegible] soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.57.

VIALE Madonna di Campagna libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore. Bilim 596.3263

VIA Monte alloggio mq 100 piano 3° 3 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 aria. Immobiliare S. Mauro 677.3678 - 677.0458

VIA Nizza alloggio libero ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzo box doppio 5° piano Mq 130. Sitpa 616.646.

VIA Pietro Cossa pressi impresa privata ultimi prestigiosi appartamenti 125 mq in signorile piccola palazzina. 587.877.687

VIA Pieve ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo ristrutturato mutuo permute. Bimar 011.434.5736

VIA PO
libero da ristrutturare ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno mq 200 circa. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA S. Donato libero ottime rifiniture salone 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 300.346

VIA S. SECONDO
angolo corso Sommeiller ufficio abitazione libero 5 vani servizi box permute. Tel. pomeriggio 385.7682

VIA VERDI
libero casa d'epoca da ristrutturare ingresso 5 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VILLA a schiera None costruzione recente su 4 livelli giardino L. 350 milioni. CST 780.8086 - 780.0023

VILLA a schiera su 3 piani ampia e lussuosa mansarda giardino privato collina Rivoli vende privato. Tel. 958.4576 sera

VILLA a Trana ottima posizione piano unico mq 270 più garage taverna giardino mq 2000. Mediocasa Gruppo 386.183

VILLA bifamiliare Castagnole Lanze mq 600 abitabili giardino mq 1200 L. 490 milioni. Conim 447.5334

VILLA Buttigliera Alta recente mq 220 più mansarda mq 140 seminterrato mq 280 terreno mq 7000. Semm 562.8807

VILLA Buttigliera soggiorno cucina 3 camere bisservizi box e giardino affare 1° casa. Tel. 437.4748

VILLA corso Francia Cascine Vica vendesi 3 anni recentissima ottimo prezzo mutuo ideal 787.680 - 787.680

VILLA corso Moncalieri libera mq 180 su 2 piani e seminterrato giardino occasione. Agenzia La Tegola 680.1082.

VILLA D'EPOCA
S. Giusto centro paese, villa dell'800 da restaurare immersa nel verde 5.000 mq di parco. I.C. 781.182.

VILLA Frossasco indipendente recente 6 [illegible] cucina bisservizi [illegible] box ampio giardino. Segor 903.4534.

VILLA già divisa in 4 alloggi varie metrature a Bardonecchia [illegible] la città a pagamento. Aurelio 562.2752.

VILLA Leini bifamiliare abitabili mq 230 ampio seminterrato box terreno mq 2000 permute. Tel. pomeriggio 385.7682

VILLA precollina libera unifamiliare salone 4 camere cucina 2 servizi box 3000 mq giardino. Esim 561.7888

VILLA prestigiosa Buttigliera Alta mq 1000 abitabile grande nucleo familiare vendesi finitura di pregio. Tel. S.O.I. 508.171

VILLA prestigiosa collina Cavoretto Moncalieri magnifica vista su Torino vende di settembre. Tel. [illegible] ufficio.

VILLA prestigiosa vendiamo a Vinovo ampio giardino privato 4 camere salone cucina bisservizi box lavanderia mansarda mutui permute. Bimar 434.5736.

VILLA prestigiosa 500 mq [illegible] **parco** [illegible] **collina torinese.** [illegible] Tel. [illegible]

VILLARBASSE libera villa ottima posizione panoramica ampio terreno giardino mutuo e permute. CST 780.0023.

VILLA recente in Castiglione posizione panoramica superficie mq 240 oltre grande taverna e garage. Terrazzi e giardino mq [illegible]. Luciana Vola 436.7385.

VILLA Sangano uni/bifamiliare terreno 800 mq ottime rifiniture mq. abitabili mutui permute Chiusano & C. 812.4009

VILLA signorile libera (Mirafiori) 400 mq abitabili 400 mq seminterrato [illegible] giardino permute. Bertelli 596.866

VILLA signorile uni/bifamiliare indipendente Nichelino centro giardino 2 box sbrattinata L. 750 milioni. Abitat 748.3638.

VILLASTELLONE alloggio 3 camere, soggiorno cucina doppi servizi terrazzo box. Mutuo agevolato dilazioni. Tel. 904.7502.

VILLASTELLONE in palazzina immersa nel verde ingresso soggiorno camera cucinotta bagno ripostiglio cantina box. Parco 1600 mq circa. Tel. 945.7955.

VILLA stupenda collina del Roero (Baldissero d'Alba) mq 237 su 2 piani con parco L. 470 milioni. Conim 447.5334

VILLA stupenda posizione collina di Gassino (Vernone) mq 345 su 3 piani giardino con piscina terreno mq 4000 L. 700 milioni. Conim 447.5334

VILLA Vinovo (La Tortellas) prestigiosa recente mq 280 abitabili giardino mq 800 L. 850 milioni. Tel. 503.636

VILLE a schiera con terreno in costruzione a Sangano zona centro. Studio Rivalta vende. Tel. 981.2842 ore pomeridiane

VILLE a schiera da [illegible] pressi Sangano mq 140/204 più garage e giardino da L. 170 milioni. Conim 447.5334

VILLE S. Francesco al Campo panoramiche prestigiose uni/bifamiliari con giardino mutui permute. Corea & T. 549.389

VILLETTA indipendente con giardino lavorato prima cintura Torino sud ampio salone [illegible] Tel. 317.6305 - 639.6679

VILLETTA Nichelino ristrutturata 2 camere villa soggiorno tinello cucinino servizio cantina box mq 500 terreno L. 300 milioni trattabili. Tel. 606.5650

VILLETTA Robella (45 km da Torino) unifamiliare mq 200 su 2 piani terreno mq 4001. 700 milioni. Studio Fim 812.7766

VILLETTA Sangano a soli 20 km da Torino soggiorno 3 camere cucina bisservizi taverna box doppio. G.S.B. 472.202.

VILLE unifamiliari S. Raffaele Cimena Alta in costruzione (km 12 Torino) posizione panoramica collinare. Tel. 011.966.748.

VILLINO [illegible] posizione centro Dega Vinovo [illegible] salone cucina bisservizi 2 posti auto. Tel. 962.4001.

VINOVO centro 2 camere living salone tinello cucinino servizio cantina soffitta L. 250 milioni volendo box. Tel. 606.5650.

VINOVO villette unifamiliare su 2 livelli mq 220 terreno mq 700 L. 480 milioni. Privato vende tel. 606.0594

VINOVO zona Gerino alloggio libero camere tinello servizi 3° piano L. 118 milioni. Privato vende tel. 606.0594

VOLVERA Gerbole villa costruenda salone cucina 4 camere 3 servizi interrato giardino tra 4%. Salgo 900.4634

ZONA Barca via Occimiano recente costruzione alloggio mq 70 mansarda mq 65 box L. 280 milioni. Tel. 273.5381

ZONA Barca via Pavarolo salone cucina camere bagno anno 1989 piano 1° L. 215 milioni. Tel. 273.5381

15 minuti Torino nord offerta recente salone 3 camere cucina bisservizi box sulla scala L. 30 milioni. Tel. 437.4633

20 Domande affitto

A.A.A. KORSARCO cell. 532.814 cerca uso foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese referenziando

A. BRILLANTE in trasferta cerca alloggio in Torino come 2° casa vuoto od arredato. Tel. 587.295

A. VINCARE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti referenziati. Tel. 331.840

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi in Torino prima cintura per selezionata clientela senza vostre spese. Tel. 986.732

ARREDATO bene cerco in affitto in Torino 2 vani e servizi per breve periodo. Tel. 324.1274

CERCHIAMO per dirigenti arredato alloggio zona Crimea mq 250/300 mq. Manifesta Tel. 501.813 - 0337.224.916

DIRIGENTE noto società ricerca mq 100/150 casa e zona signorile Crocetta collina Centro. Tel. 651.2476

FUNZIONARIO di banca cerca appartamento vuoto/arredato 2/3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 318.5357

MSC CASE 544.661 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non espe. Senza vostre spese referenze

MQ equo canone Dale Berti 504.698 cerca alloggi vuoti o arredati uso abitazione o foresteria ufficio referenze

PROFESSIONISTA cerca appartamento uso foresteria massime referenze. Tel. 011.434.494

RAPPRESENTANTE cerca in affitto uso foresteria monolocale arredato anche qualsiasi zona. Tel. 318.2344

PIAZZA Cavour in palazzo d'epoca signorile alloggio mq 100 al 3° piano. Posto auto. Uso foresteria L. 14 milioni 400 mila anno investitura 508.001 - 580.587

PIAZZA Chironi (via Pedaggio) alloggio con rate per affitto camera tinello cucinino bagno. Tel. 248.2502

PIAZZA Sabotino adiacenze alloggio arredato uso foresteria ingresso camera angolo cottura. Sitpa affitta 616.646

PRIÈ-A-TERRE arredato no cucina molto riservato zona Francia affittasi L. 430 mila. Esim 561.7888 sera. Tel. 385.9501

REVIGLIASCO villa prestigiosa parco torreta portineria semiarredata solo referenziato A & D 011.534.182 - 535.400

SPAI A via Garibaldi in stabile nuova affittasi signorile appartamento, ultimo piano di ingresso salone doppio, 2 camere, cucina, 2 bagni, volendo posto auto. Tel. 612.7177

SPAI B corso Re Umberto affittasi ultimo piano doppi ingressi, salone, pranzo, studio 4 camere, cucina, 3 bagni, cantina, box auto vuoto o arredato uso foresteria. Tel. 612.7177

SPAI C via Principe Tommaso pressi corso Marconi affittasi appartamento di ingresso salone 3 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 612.7177

SPAI D via Nizza angolo corso Raffaello affittasi ufficio di ingresso, 3 vani, servizi. Tel. 612.7177

SPAI E corso Tassoni signorile piano alto di ingresso soggiorno, 3 camere, doppi servizi vuoto o arredato uso foresteria. Tel. 612.7177

SPAI F via Garibaldi pressi piazza Castello in stabile signorile affittasi appartamenti ad uffici varie metrature. Tel. 612.7177

SPAI G via Roma angolo via Gobetti ultimo piano affittiamo prestigioso, terrazzo salone doppio, 2 camere, cucina, ufficio, 3 servizi, ampio terrazzo. Tel. 612.7177

STRADA DEL CASCINOTTO alloggi stesso stabile di 2 camere cucina bagno con rate per affitto. Tel. 361.2480

TORINO MARE 771.0712 altre proposte di locazioni vuoti arredati uso foresteria transitoria ufficio referenziato.

UFFICI arredati Crocetta signorile massimi ultimi numero box. Tel. 011.966.341

UGO Vanelano zona piazza Massaua in stabile recente con ascensore, arredato camera tinello ingresso cucinino bagno L. 600 mila. La Borsa 386.482

VIA Bellini libero affittasi signorile soggiorno 2 camere cucina bisservizi referenziati. Fenzi 505.881

VIA Leopardi (Nichelino) alloggio di soffitta cucina servizi con rate per affitto. Tel. 348.2532

VINOVO complesso Dega villa nuova salone 3 camere cucina 2 bagni box 3 auto giardino L. 1.700.000. Tel. 587.6841

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI oltre 250 proposte di locazione transitoria foresteria ed ufficio in Torino. Tel. 507.020.

A. PRIVATO affitta uso foresteria e ufficio 3 camere tinello cucina servizi corso Giulio Cesare. Tel. 503.097

ARREDATO accogliente alloggio vuoti arredati uffici qualsiasi zona di Torino anche in collina precollina. Tel. 587.103

ARREDATO vuoto in villa zona Gassino salone cucina camera bagno per referenziata coppia sposi. Barcaia 385.4681

ARREDATE nuove alberate uso ufficio foresteria fronte giardino signorile mq 300. Tel. 532.847 - 546.720

AFFITTANSI
in nuova palazzina pressi corso Taranto uffici [illegible] mq [illegible] Tel. 827.282.

AFFITTASI corso S. Maurizio vista collina nuovo ufficio uso foresteria mq 110 terrazzi L. 1.700.000 mese. Tel. 434.0021

AFFITTASI corso Vittorio pressi Adriano prestigioso uso ufficio mq 230 L. 3 milioni mensili. Pastore 434.0021

AFFITTASI mq 130 uso ufficio via Madama 40 libero. Telefonare ore ufficio 541.373

AFFITTASI pressi corso Sebastopoli uso foresteria vuoto 2 camere tinello servizi L. 700 mila mese. Tel. 434.0021

AFFITTO molto signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina tripli servizi box Re Umberto L. 2 milioni mensili. Edilcase 561.3536

ALPINA affitta appartamenti vuoti e arredati diverse metrature contratto da stabilire. Tel. 011.434.8842

ARREDATO via Turati corso Sebastopoli alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2537

CASA indipendente mq 210 giardino box zona Barca affitto studio/abitazione L. 2.100.000. Tel. 273.5381

CASTELLO Moncalieri villa 1700 affittasi alloggio vuoto mq 300 parco uso foresteria. Studio Dese 434.3688

COLLINA Moncalieri vuoto in villa salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto giardino L. 1.500.000. Tel. 557.6841

CORSO G. Ferraris in stabile con portineria 5° piano affittasi uso foresteria per anni 2 salone 3 camere cucina doppi servizi e ingresso. Tel. 011.562.0834 ore ufficio

CORSO Montelucco adiacenze signorile salone 7 camere cucina bisservizi arredato foresteria. G.B. Case 318.6688

CORSO Regina Margherita alloggio per rate per affitto di camera cucina bagno. Tel. 561.2458

CORSO Trapani vicinanze Fiat, affittasi appartamento arredato uso foresteria mq 105. Tel. 011.660.8026

CORSO Vittorio (Monumento) affittasi uso ufficio o foresteria ingresso 6 vani e servizi piano 1°. Tel. 011.562.0834 ufficio

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris alloggio signorile mq 200 contratto foresteria. Tel. 666.881.671

Cuneo centralissimo
angolare sulla piazza Galimberti
affittiamo prestigioso
ufficio mq 800 2 ingressi
eventualmente divisibile in 2 unità
Baldini & C. Srl Torino
[illegible] 011.586.771 - 387.048 Fax 505.485

GLIO [illegible] **MIRONDI** 665.358 corso Dante prestigioso su 2 piani 4 camere soggiorno servizi posto auto.

GRUPPO 588.344 affitta ufficio corso Galileo Ferraris corso Einaudi prestigioso salone 2 camere cucina bisservizi.

FORESTERIA corso Re Umberto dintorni corso Einaudi in signorile palazzo recente elegante alloggio mq 245 6° piano box auto L. 37 milioni anno investitura 580.587 - 508.001

MASTON & ASTON corso Massimo fronte Valentino piano alto appartamento mq 780 e posto auto. Tel. 561.3643/50

MASTON & ASTON precollina corso Fiume in splendida villa locali prestigiose uso ufficio mq 370. Tel. 561.3643/50.

LUNGO DORA NAPOLI alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno mq stato. Tel. 586.12512

MSC CASE 533.025 affitta zona via Crimea della Salute alloggio 5 elegante villa 3 camere salone servizi arredato posto auto uso foresteria non residenti

MSC CASE 533.025 appartamento arredato per studenti dirigenti in trasferta società anche per breve periodi zona Università Ospedali

MSC CASE 533.025 zona S. Rita nuovo 2 camere tinello servizi arredato recente contratto con partita iva

PIAZZA Bengasi alloggio arredato uso foresteria ingresso 1 camera tinello cucinino bagno. Sitpa affitta 616.646

33 Matrimoniali

TITOLARE d'azienda 45enne divertente, bella presenza, cultura superiore, agiato, sposerebbe colta 30/38enne, bellissima presenza, amante viaggi, sentimentale, femminile e condurre una vita ricca di emozionale e tutto ciò che è cultura. Graditi lettera. Scrivere Publikompass 7119 - 10100 Torino.

MEDICO celibe presenza gradevole serio professionista sposerebbe carina. Scrivere Publikompass 6820 - 10100 Torino.

36 Nautica

POSTO barca Porto Cervo per imbarcazione 12 mt ottimo investimento buon reddito. A&D 011.534.182 - 535.400

41 Antiquariato

ARTE da vendere eredi varie epoche, dipinti soprammobili massima valutazione, assistenza gratuita perito Tribunale. C.è rilp Piemonte Vendite Giudiziarie via Bersezio 16 Torino. Tel. 011.489.339 - 489.652

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Mentone consegna luglio '93 appartamenti da L. 2.700.000 al mq [illegible] proposte in Costazzurra. Barale 752.831

A.A. 45 km da Torino Valcerrina cascina con terreno mq 100.000 corpo unico libero con attrezzature L. 380 milioni. Tel. 640.7152 ore ufficio

A. A Bardonecchia Glicine in tutto nuovo soggiorno con camera cameretta cucina servizi box. Mercato Barale 752.831

A. AMANTI di natura di tranquillità e pace vendesi in borgata Alta Canavese cascina abitabile con terreno e giardino L. 35 milioni. Tel. 436.6860

A. A 35 km Torino cascinale indipendente 3600 mq terreno adiacente corteo coperto L. 155 milioni. Medim 892.4543

A. CUORGNÈ (Canavese) casetta abitabile 2 camere cucina bagno cantina 800 mq terreno L. 146 milioni. Comca 386.814

A. VALCHIUSELLA bella casa in borgata abitabile acqua luce telefono giardino L. 35 milioni. Tel. 431.0386

A. 110.000.000 pressi S. Giorgio Canavese in centro paese ampia casa con giardino privato e porticato. La Borsa 386.482

A. 75.000.000 Valcerrina panoramico fabbricato libero 4 lati subito abitabile più 2000 mq terreno con altro rustico da rifare. La Borsa 386.482

A Bagnolo Piemonte sopra Villar casa 2 vani tetto terreno e pergola. L. 18.000.000 acqua luce. Tel. 434.2543

ACQUISTIAMO case e cascine con terreno uni/bifamiliare prima e seconda cintura di Torino. Tel. 981.2234 - 981.1384.

AIRASCA appartamento libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni e dilazioni. Tel. 0121.795.171

ALBENGA centro nuovo 2 camere cucina servizi terrazzi posto auto tavola autorimessa L. 200 milioni. Tel. 0182.564.677

ALBISSOLA 50 m mare 2 camere cucina bagno dispensa terrazzo e vista mare L. 187 milioni. Tel. 019.821.335

ALBUGNANO (Asti) rustico completamente ristrutturato a 35 km da Torino posizione panoramica terreno. Sitpa 616.646

ALBUGNANO casa bifamiliare 6 vani locali servizi cantina garage giardino e cortile privato. Tel. 011.68.20

ALBUGNANO prestigioso casale d'epoca restaurato arredato piscina parco tutto posizione unica. A&D 011.534.182

ALMESE collina Malatrait vendesi villa bifamiliare su 2 piani libera indipendente panoramica giardino garage. Tel. 531.005

ALMESE villa mq 280 piscina giardino con 2 capannoni ufficio casa custode terreno mq 1670 recenti. Due Effe 434.5826

ALPIGNANO CASE collina castello indipendente salone 2 camere servizi giardino L. 15 milioni e mutuo. Tel. 771.2220

ALPIGNANO CASE Grangetta cascina indipendente da ristrutturare 3 camere giardino L. 30 milioni e mutuo. Tel. 771.2220

ALPIGNANO CASE pressi Pianezza cascina abitabile 3 camere cucina e servizi L. 16 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ALPIGNANO CASE S. Giusto casetta indipendente 6 camere servizi giardino mutuo fondiario permute. Tel. 771.2220

ASTIGIANO villa indipendente salone doppio 3 camere cucina abitabile 2 bagni 5000 mq terreno recintato posizione eccellente L. 330 milioni. Oggeri 660.2739

ASTI zona del Pilone vende libero alloggio luminoso mq 65 ottime finiture doppio possibile box auto. Richiesta trattabile. Bessano 011.587.048

A 13 km da Pinerolo angolo casa indipendente 7 locali 2 bagni garage terreno mq 3500 L. 270 milioni. Tel. 011.68.20

BARDONECCHIA ingresso pranzo alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soggiornissimo. Tel. 011.861.1137 - 0122.901.251

BARDONECCHIA Melezet prestigiosi alloggi in costruendo piccolo condominio prestigioso consegna inverno 93. Studio Fim 812.7766

BORGO Andora 2 km dal mare panoramico prestigiosa con giardino e terrazzi collinari trilocali. Tel. 434.5736

BORDIGHERA centro a 100 mt mare villa bifamiliare mq 780 giardino garage affittasi. Idea 0184.266.657

CAGNES affare vero mare soggiorno cucinotta 2 camere 70 mq terrazzo 70 mq FF 800 mila. Tel. 740.834

CAGNES Sur Mer a 5 minuti da Nizza in complesso nuovo mare monolocali da L. 90 milioni. Impresa 771.589.782

CANNES CALIFORNIA
ultimi 350 a tetto prestigioso in complesso residenziale alto livello immerso nel verde con vista mare, eccezionale prestigioso esclusiva unica. 687.877.687

CANNES
Theoule 300 mt mare villa e trilocale nel verde vista panoramica, da L. 165 milioni. Intesta 011.984.781.

CASA di campagna unifamiliare a Varisella con portico garage e cortile L. 130 milioni. Conim 447.5334

CASA padronale fine 1700 a Dorzano (18 km da Biella verso Torino) da ristrutturare internamente mq 560 compreso rustico e terreno mq 12000 vendesi causa successione ottimo acquisto tel. 015.469.063 ore serali.

CASTAGNOLE PIEMONTE vendo alloggio recente grande in casa a schiera, arredato servizi. Tel. 011.888.2881

CERES 40 km Torino casa indipendente vacanze bifamiliare box giardino. Tel. 500.200

CHAMPLAS [illegible] Alta Val di Susa vendesi alloggio monolocale panoramico, vicino direttamente sulle piste da sci in baita ristrutturata mq 60. Tel. 589.475

CHIUSANO libera villa indipendente su 2 piani mq 300 abitabili mq 3000 terreno L. 300 milioni. Tel. 011.434.0091

COCCONATO
casetta libera indipendente su 2 lati ristrutturata panoramica con terreno. Gabetti tel. 5757.

CORSICA nel verde sulla spiaggia trilocali prestigiosi appartamenti diretto vende Fenzi 02.480.11620

COSTA AZZURRA SAINT LAURENT DU VAR
sulla collina a 700 mt dal mare vendiamo appartamenti in costruzione dallo studio ai 5 pezzi, consegna autunno '93 ed estate '93 prezzi da L. 80 milioni di cui L. 18 milioni da versare col compromesso ed il residuo in 84 mesi rateali da 5 a 12 anni. G.S.I. 387.1767

COSTA AZZURRA Mentone lungomare ultimi trilocali bilocali servizi consegna estate 1992. Vianelli & C. 562.8813

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt mare bilocale pronto L. 87 milioni. Villa L. 165 milioni. Tel. 011.781.881

COSTA SMERALDA a Porticcio villa super panoramica appartamenti sul mare spiaggia sport centro commerciale. Tel. 011.819.2418

COSTA SMERALDA Arzachena complesso di 7 ville prestigiose indipendenti piscina 40000 mq terreno inserite in un favoloso scenario naturale prossimità golf il Pevero vendesi singolarmente tra 4%. A&D 011.534.182 - 535.400

COURMAYEUR Chetanon L. 3.750.000 al mq in antico borgo prestigioso stabilimenti trilocali in ristrutturando rustico. Corti. Telefonare ore 010.543.113

FONTANETTO PO casetta libera ristrutturata salone 2 camere cucina bagno orto libera L. 60 milioni. Tel. 588.830

GASSINO frazione Bussolino antico casolare signorilmente ristrutturato con terreno mq 2500. Fisito 562.2257

GASSINO zona Rivalba cascina mq 440 con terreno mq 5000 perfettamente ristrutturato posizione panoramica. Fisito 562.2257

GOLF DI MANDELIEU alla reddito trilocale da FF 1 milione mono FF 510 mila. Mutuo 80%. Tel. 011.781.881

I.T.I. 319.2332 Agliè casale libero 3 ettari mq 150 più fienile per tinello da rifare cortile prezzo L. 20 milioni e L. 400 mila mese

I.T.I. 319.2332 Bruzolo porzione di rustico rifatto su 2 piani mq 90 L. 40 milioni trattabili e rate L. 400 mila mese. Affare

I.T.I. 319.2332 Chivasso a 18 km da Torino ampia cascina mq 500 subito abitabili volendo bifamiliare. Terreno

I.T.I. 319.2332 Cuorgnè villino libero in posizione soleggiata soggiorno 2 camere cucinino bagno box giardino mq 3000

I.T.I. 319.2332 Crescentino interessante porzione di cascina perfettamente rifatta giardino recintato mq 1000. Vero affare

I.T.I. 319.2332 Montanaro casetta panoramica in ottimo stato mq 220 abitabili giardino mq 1600 recintato box. Vero affare

I.T.I. 319.2332 Tigliole cascina indipendente 6 vani stalla portico fienile mq 300 terreno mq 45000 L. 140 milioni dilazionabili.

I.T.I. 319.2332 [illegible] porzione di cascina rifatta a nuovo mq 170 abitabili box giardino mq 250 fronte casa recintato.

JUAN LES PINS disponiamo diversi alloggi mono e bilocali in ottime posizioni panoramici vicini viale mare. 687.877.687.

LOANO 200 mt mare piano alto bilocale termo autonomo mq 55 più balcone soleggiatissimo cantina. Tel. 0182.664.677.

LUSERNA casetta indipendente 2 camere cucina bagno taverna terrazzo cantina mq 2000. Tel. 0121.795.171

MENTONE da Garavan a Cap Martin vendiamo appartamenti di varie dimensioni nuovi e non. Bilocali da L. 150 milioni. Intesta 011.588.787 - 504.781

MONTECARLO mt 300 Casinò vista mare 3 camere cucina bagno. Trattative riservate A&D 011.534.182 - 535.400

MORGEX casa abitabile 10 vani servizi e cantina giardinetto posizione panoramica da L. 75 milioni. Tel. 011.68.20

NIZZA
ultimo signorile prima collina immersa nel verde grande terrazzo vista mare della Baia. Dorato 1 km dal mare 687.877.687

NIZZA
in splendida posizione collinare immersa nel verde prendiamo ultimi alloggi panoramicissimi con vista mare in prestigioso condominio 1 km dal centro del mare posizione unica. 687.877.687

NIZZA Promenade des Anglais affittasi signorile salone 2 camere cucina bisservizi terrazzo 2 box. A&D 011.534.182

NONE pressi appartamento in villetta salone 2 camere cucina bisservizi box permute dilazioni. Tel. 0121.795.171

OSPEDALETTI in condominio signorile salone 2 camere cucina bagno terrazzo vista mare box. Vianelli & C. 562.8813

OSPEDALETTI
vendesi alloggio a soggiorno 2 camere bello bagni angolo cottura 2 balconi condominio con piscina e tennis. Tel. ore ufficio 011.771.6147

PARA Immobiliare vende direttamente a Cagnes sur Mer 150 mt mare, pronta consegna ottime finiture monolocali [illegible] a partire da L. 68 milioni. Tel. 011.666.0577

PARA Immobiliare vende direttamente a Cannes Point de La Croisette palazzina signorile con ingresso indipendente a 2 passi dalla spiaggia della Pointe. Trattative riservate. Tel. 011.666.4677

PARA Immobiliare vende direttamente Alassio/Albenga primo entroterra "Marina Verde Residence Club" bi e trilocali con piscina e tennis a/dal mare splendida vista. Tel. 0182.51.283

PARA Immobiliare vende direttamente a Théoule vista sul mare palazzina immersa nel verde bilocali a partire da L. 167 milioni. Tel. 011.666.0577

PARA Immobiliare vende direttamente Le Cannet Architettura moderna ampi terrazzi ottimo investimento bi/tri/quadrilocali a partire da L. 120 milioni. Tel. 011.666.2015

PARA Immobiliare vende direttamente Nizza collina panoramicissima ampi bilocali immersi nel verde piscina a partire da L. 150 milioni. Tel. 011.666.4484

PARA Immobiliare vende direttamente Nizza 500 mt mare zona Università mono e bilocali a partire da L. 72 milioni. Tel. 011.666.0577

PARA Immobiliare vende direttamente St. Raphael palazzina 3 piani immersa nel verde pronta consegna gas piscina terrazzi monolocali/trilocali a partire da L. 82 milioni. Tel. 011.666.4484

PARA Immobiliare vende direttamente St. Raphael residence sul mare immerso nel verde piscina monolocali e trilocali a partire da L. 128 milioni. Tel. 011.666.2015

PIALPETTA ottima posizione bilocale con servizi cantina autorimessa mq 38 L. 60 milioni. Casa Nova 890.8706

PINEROLO vicinanze rustico indipendente da ristrutturare con giardino L. 4 milioni e mutuo. Tel. 0121.795.171

PIOBESI panoramico in ottima posizione ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box mutuo. Tel. 0121.795.171

POSITANO prestigioso appartamento in villa panoramicissima vari tagli posto auto. Tel. Sinthesys 06.841.5081

RACCONIGI ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina posto auto termoautonomo. Tel. 011.68.20

RAPALLO Portofino Est vendo multiproprietà mobile nelle ultime disponibili [illegible] Tel. 0185.54.484.

RIVALBA casetta indipendente 4 camere salone bisservizi taverna box giardino mutuo permute. Bimar 434.5736

ROVERA vicinanze 12 km dal mare in parco incontaminato porzioni di casolare ristrutturati accesso indipendente giardino L. 1.500.000 al mq ristrutturabili. Tel. 010.297.997 [illegible] 0185.267.066 serali

RUEGLIA rustico su 2 piani indipendente panoramico ristrutturato Immobiliare Studio 08.987.8422

RUSTICO secondo casa da ristrutturare 9 vani portico terreno collina Bagnolo vendo L. 46 milioni. Tel. 0121.794.624

SAINT TROPEZ vendesi ultimi 3 alloggi in esclusiva residence sulla spiaggia. Per Ibaggio 687.877.687

SALICE D'ULZIO appartamento soggiorno con camera 2 camere cucina servizi L. 120 milioni e L. 130 milioni mutuo. Tel. 385.9446

SARDEGNA immobiliare S. Teresa Gallura, bilocale L. 56 milioni, 3 vani giardino 120 milioni, centro storico casa con cortile 120 milioni. Tel. 0789.754.800

S. BERNARDINO Finale Ligure nuovi appartamenti a schiera giardino piscina varie dimensioni. Tel. 0337.212.391

SESTRIERE bilocale in multiproprietà periodi dal 15/4 al 15/5 e dal 1/9 al 15/9 L. 47 milioni. Tel. 011.68.20

THEOULE - CANNES
villette mono/bifamiliari a 300 mt dal mare. Splendida vista sul golfo. Prezzi interessanti. Mutuo fino al 80%. Tel. Dimensione Europa 011.588.2041

TORINO strada Lanzo cascina indipendente da ristrutturare abitazione mq [illegible] di terreno. Casa Nova 890.8706

TORRE DEL MARE (Spotorno) posizione ottima soggiorno camera cucina servizi terrazzo posto auto. Grimaldi 435.4404

VALLE D'AOSTA
Antey St. André 1080 mt luogo ideale per vacanze vendo villa Cervinia appartamento di soggiorno 2 camere cucinotta bagno e posto auto. Richiesta L. 165 milioni compreso mutuo. Edilcase 011.561.3536

VALLI di Lanzo casetta indipendente su tre angolo cottura 2 camere bagno box cortile giardino L. 147 milioni. Tel. 68.20

VALLI DI LANZO privato vende a Lemie casa ristrutturata con parco L. 60 milioni. Tel. 219.8860 ore serali

VALLONE (Alta Savoia) vendiamo mono e trilocali con servizi e posto auto vicinissimi agli impianti sciistici bagni. Tel. 562.7647

VENDESI alloggio 150 mq in castello sopra Pozzo (Imperia). Telefonare 535.530

VENDESI in Savoia alloggio in nuovo sopra 60 mq con garage. Telefonare 638.282

VENEZIA
centro prestigioso alloggi bilocali in prestigioso ristrutturazione con parquet ed arredamento lussi. Tel. [illegible]

VICINANZE Bra casa da rifare con progetto approvato per 4 vani grande terrazzo servizi box giardinetto L. 140 milioni da rifare L. 780 milioni. Tel. 385.5446.

VILLA di campagna da restaurare in Valpolicella mq 270 su 2 piani terreno mq 1500 L. 160 milioni. Conim 447.5334

VILLA fine '800 Masserano (15 km da Biella) mq 200 con terreno parco e vigna mq 22000 tutta proprietà vendesi libera successione tel. 015.469.063 ore serali

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

A Cervia - Pinarella - Milano Marittima affittiamo appartamenti, villette sul mare luglio - agosto, Maggio fino 13 giugno a [illegible] tariffa da L. 250 mila settimanali. Chiedere proposte Bartolini tel. 0544.971.348 - Viale Volturno 39 - Cervia - Aperto anche festivi.

BARDONECCHIA affittasi luglio arredato centro panoramico 5 letti, tennis, garage 2 milioni. Tel. 011.660.6006

BARDONECCHIA affitto stagione estiva luglio e agosto alloggi mono/bilocali. Per informazioni 0122 - 99.716 - 908.847

CESENATICO mare affitta villette appartamenti da L. 160 mila settimanali. Telefonando, indirizzo telegrafo. Tel. 0541.43.436 - 439.761

CESENATICO Gatteo Mare affittiamo appartamenti estivi anche settimanalmente e pensioni da L. 300 mila. Marziani tel. 0547.85.881 - 87.480

HOTEL Residence Bordighera Lavagna Sebia affitta servizi hotel mono-bilocali L. 18 mila persona. Tel. 0171.669.504

[illegible] della Costa - Porto Cervo, affitta ville appartamenti prestigiosi in Costa Smeralda. Tel. 0789.94.500 - fax 94.560

[illegible] in residence piscina tennis affitta settimanalmente giugno luglio agosto ultime disponibilità. Tel. 0186.94.434

47 Alberghi, pensioni, residences

A. HOTEL ASTOR tra stelle in Torino, gestione rigorosa, comfort, convenzioni convenzioni con aree. Tel. 011.317.3073

A Marina Romea (Ra) Hotel Meridiana *** prima linea mare piscina, tennis, tavernetta, pensione completa incluso bevande ombrellone sdraio L. 42 mila/54 mila bambini L. 10 mila fino 30/6 dopo 28/8. Tel. 0544.446.040

CATTOLICA Hotel Park moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menu scelta giugno L. 38 mila luglio L. 38 mila 47 mila agosto L. 58 mila 47 mila tutto compreso. Tel. 0541.961.633

CESENATICO Hotel Rio tel. 0547.81.874 vicino mare tranquillo giardino, parcheggio menu a scelta, gestione familiare. Bassa stagione L. 38 mila - alta L. 49 mila/53 mila. Sconto bambini.

FINALE LIGURE albergo Calcagno 019.692.707 ampie disponibilità maggio per gruppi e famiglie. Prezzi sconti ottimi

FINALE LIGURE pensione Villa Franceschina 019.691.309 quiete buona cucina 350 mt dal mare maggio L. 29/34 mila.

GROTTAMMARE Hotel Parco dei Principi **** nuovo direttamente mare parco piscina giochi campo tennis parcheggio menu scelta buffet colazione. Bassa L. 65 mila media L. 80 mila alta L. 110 mila. Sconto bambini. Telefonare 0735.735.066

LIDO DI CLASSE Ravenna Hotel King Marie *** Tel. 0544.939.209 - Fax 939.310 nella pineta direttamente sul mare. Moderni comforts, parcheggio, giardino, sala lettura, TV, gioco bimbi party, menù scelta menu. Giugno L. 49 mila/52 mila luglio L. 58 mila agosto L. 69 mila.

MONTESILVANO Pescara Hotel Prestige tel. 085.445.2600 - 445.1192 - aria condizionata conduzione familiare vicino mare parcheggio prezzi modici compreso lettino ombrellone.

[illegible] Bellaria Hotel ** fronte mare giardino familiare ascensore bassa L. 36.000 alta L. 56.000. Tel. 0541.375.881

[illegible] Hotel Armanda tel. 0541.387.422 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino bassa L. 28 mila luglio L. 38 mila

[illegible] Hotel Azzurra piazza Tripoli fronte mare camere servizi giugno L. 30 mila - luglio L. 37 mila. Telefonare 0541.380.704

[illegible] S. Giuliano Mare pensione Artesina tel. 0541.773.647 vicinissimo sul mare giardino parcheggio giugno L. 27 mila, luglio 34 mila.

[illegible] Viserba Hotel Aurelio sul mare menu a scelta camere giugno L. 31 mila - 33 mila agosto L. 138 forfait. Tel. 0541.733.016 - 21.608

[illegible] Viserba Hotel Susanna familiare vicino mare prezzi L. 31 mila/45 mila. Tel. 0541.738.283 - 23.258

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro gioielleria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832

A. OREFICERIA GIGIA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2213

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata riporta contrasti gli fan finanziari rivolta gioco fortuna matrimonio. Eterna fattura: malocchio, affatturazioni, lavoro, malocchio. Telefonare allo 011.650.6773 via Monastir 13, Torino.

Galli, dal rossonero all'azzurro, rivive gli anni delle grandi sfide-scudetto

Milan, scusami, ti devo battere

«A Napoli ritorneranno i giorni dei trionfi»

NAPOLI
[redacted] NOSTRO INVIATO

[redacted]
RECORD DI **PUNTI**

Squadra	punti	Media punti
MILAN	273	1,396
NAPOLI	266	1,350
INTER	257	1,305
JUVENTUS	244	1,239
SAMPDORIA	240	1,216
ROMA	220	1,117
FIORENTINA	182	0,924

La classifica tiene conto dell'intera gestione Stato-scout (di campionato) e riguarda le sette squadre sempre in serie A.

Il portiere Galli [redacted] trionfi al Milan

E' stato l'ultimo ad uscire [redacted] campo Paradiso [redacted] Soccavo, dopo essersi misurato con il [redacted] Nicolò, di nove anni, ai calci di rigore. Giovanni Galli è [redacted] padre premuroso ma è soprattutto un grande professionista. E, questo, è per lui un momento speciale, a cavallo tra passato, presente e futuro. Nelle quattro stagioni intensamente vissute al Milan aveva vinto tutto, in Italia, in Europa [redacted] nel mondo, [redacted] sognava di [redacted] anche a Napoli. Il cambio non è stato vantaggioso, sotto il profilo dei risultati. Ma, a trentaquattro anni, non si lamenta e oggi, al San Paolo, cercherà di guastare la festa-scudetto, [redacted] almeno di rinviarla di una settimana, ai suoi vecchi compagni rossoneri.

Tutti dicono che vedremo un pareggio annunciato. Sarà così?
Possiamo anche perdere, ma dopo aver provato a mettere ko l'imbattuto squadrone di Fabio Capello: ha ragione Ranieri ad invitarci a rischiare sebbene [redacted] punto [redacted] darebbe la matematica certezza di tornare in Europa, dopo [redacted] anno di assenza, e il pareggio laureerebbe il Milan campione d'Italia. [redacted] bello sta nel cercare di ribaltare un pronostico scontato.

Lei ha vissuto la realtà [redacted] due società che, negli ultimi sei campionati, hanno vinto più di tutte, due scudetti a testa. Come si spiega questo ping-pong?
Ferlaino era stato bravo nello scegliere Maradona, [redacted] giocatore sul quale costruire la squadra. Tassello dopo tassello, il Napoli è diventato quasi invincibile: due titoli nazionali, due secondi posti, Coppa Italia e Uefa sono [redacted] grande bilancio.

Dall'altra parte, è arrivato Berlusconi: quali [redacted] i suoi meriti?
Ha [redacted] una società sull'orlo della rovina e ingaggiato [redacted] uno [redacted] coraggioso [redacted] allenatore, Sacchi, semisconosciuto. Ma, soprattutto, ha coinvolto un gruppo, la Fininvest, che gli ha permesso grossi investimenti.

Nel braccio di ferro [redacted] Milan e Napoli, solo ora la Juventus è riuscita ad inserirsi. E' normale?
La Juventus, [redacted] già aveva do[redacted] rinunciare a Maradona, prima che [redacted] fenomenale Diego passasse [redacted] Boca Juniors al Barcellona, per ragioni di bilan[redacted] non è stata più la padrona del calcio-mercato. Adesso la [redacted] sta cambiando.

[redacted] il Napoli, che ha preso Thern e Stoichkov, sarà [redacted] grado diventare il terzo incomodo?
Per Ferlaino due o tre miliardi di disavanzo possono essere pesanti e ogni mossa va studiata e valutata nei minimi dettagli. [redacted] dopo-Maradona è stato gestito al meglio.

Per questo lei, che [redacted] annunciato [redacted] divorzio [redacted] Napoli a metà della scorsa stagione, ha poi cambiato idea?
Allora la situazione era diversa. La squadra aveva grandi possibilità ma veniva lasciata sfiorire. Poi c'è stata la svolta con l'assunzione di Ranieri. Non c'è più la Maradona-dipendenza, ma sono rimasti degli assi, [redacted] me Careca, al servizio del collettivo.

Siete lontani dodici punti dal [redacted] Come potrete colmare questo divario?
La forza del Milan è anche nel grande altruismo dei suoi campioni. Anche noi vogliamo ridurre [redacted] distacco lavorando, sacrificandoci. La conferma di Ranieri è [redacted] altro passo in avanti.

Rispetto al Milan del [redacted] scudetto, cos'è cambiato [redacted] Sacchi a Capello?
Capello non ha fatto cose molto diverse, tecnicamente o tatticamente, da Sacchi. La sua bravura [redacted] psicologica. Lo spogliatoio rossonero aveva bisogno di una faccia nuova, [redacted] un altro interlocutore.

Ha digerito il 5-0 dell'andata a San Siro?
Anche l'anno prima [redacted] finita 4-1 per loro. C'è la voglia di dimostrare [redacted] Milan che non sempre, nel calcio, vincono i più forti.

Bruno Bernardi

Gli interrogativi della domenica

1 Napoli-Milan, ultimo capitolo d'una vecchia storia. Oggi gli azzurri sono la terza forza del campionato e i rossoneri giocano per conquistare la sicurezza-scudetto. Un punto a Capello o due punti d'orgoglio a Ranieri?

2 Juve e Parma concedono il bis dopo la prima finale di Coppa Italia. A Sc[redacted] non dispiacereb[redacted] rivincita utile nella corsa all'Uefa. Ma Trapattoni non è [redacted]po da far regali. Un'altra battaglia?

3 Il Cagliari a un punto dalla salvezza ospita il Bari staccato di sei lunghezze. Sarà scritta stasera la parola fine nella lotta per non retrocedere?

4 In Samp-Fiorentina di fronte un tecnico che pensa alla Coppa Campioni e un antagonista che [redacted] a recuperare [redacted] stima dei tifosi. Radice ci riuscirà?

5 Foggia-Lazio. Sette gol all'anda[redacted] (5-2 per i romani). Quanti [redacted] vedremo oggi?

Capello [redacted] Van Basten

Si tenta il recupero in extremis Papin telefona: forza ragazzi

MILANO. Ultimi momenti [redacted] tensione in [redacted] rossonera per il punto che manca allo scudetto e per le condizioni di Van Basten che anche ieri non si [redacted] alle[redacted] ma che Capello vuole schierare [redacted] tutti i costi anche [redacted] il giocatore [redacted] pare molto d'accordo. E infine, perché il tecnico [redacted] un calo di tensione proprio nel momento finale: «E' [redacted] settimana più [redacted]cile di tutta [redacted] stagione, si è parlato di tutto [redacted] che della [redacted] con [redacted] Napoli [redacted] vorrei che i giocatori si fossero deconcentrati». Gullit andrà inizialmente in panchina, sarà impiegato nella ripresa. Fuser sostituirà Evani. A [redacted] i giocatori [redacted] arrivato a Milanello anche Berlusconi. Papin ha telefonato i suoi auguri al d.s. Braida. [n. [redacted]]

INGHILTERRA [redacted]

Sunderland ko: 2-0

Segna [redacted] e la [redacted] al Liverpool

LONDRA. Grazie ad una doppietta messa a segno a spese del Sunderland, il Liverpool si è aggiudicato la sua quinta coppa d'Inghilterra. Ha aperto le marcature al primo minuto della ripresa Thomas, mentre il gol del raddoppio è stato realizzato [redacted] 67' dall'ex juventino Rush.

La gara ha [redacted] due volti: [redacted] primo tempo dominato dal Sunderland, che comunque non [redacted] riuscito a sfruttare alcuni grossi errori della dif[redacted] avversaria; una ripresa controllata dal Liverpool sotto lo sguardo finalmente compiaciuto del suo allenatore Souness. Il tecnico [redacted] «reds» si è presentato in panchina appena 24 ore dopo essere stato dimesso dall'ospedale, dove [redacted] stato sottoposto ad un delicato intervento coronarico.

Nel finale, Saunders, l'altra punta gallese del Liverpool, ha centrato la traversa [redacted] il portiere del Sunderland, Tony Norman, ha neutralizzato [redacted] interventi portentosi tiri dello stesso Saunders e del centrocampista danese Moelby.

FOGGIA [redacted]

Casillo polemico

Il dirigente ribadisce «Me [redacted] vado»

FOGGIA. Mentre la tifoseria continua ad interrogarsi [redacted] futuro dei suoi beniamini al centro delle trattative del calcio-mercato, l'organo ufficiale [redacted] Foggia riporta [redacted] lunga intervista rilasciata dall'ex presidente Pasquale Casillo. Un [redacted] quanto [redacted] avvenuto dalle dimissioni del lunedì successivo alla sconfitta casalinga con la Roma [redacted] oggi. [redacted] quale sarà il futuro della società pugliese? Casillo nel [redacted]re di dare una spiegazione alle probabili cessioni dei suoi gioielli ha ribadito che non tornerà [redacted] fare il presidente. Nel ricordare che la società era ed è ancora in vendita, l'ex presiden[redacted] ha auspicato un ritorno al sorteggio arbitrale per [redacted] qualsiasi sospetto in merito. Casillo ha, infine, polemiz[redacted] Matarrese «al quale non darò più pensieri».

Come preannunciato qualche giorno fa, l'ora della verità è arrivata. E sta per nascere il nuovo Foggia. Una squadra più giovane e speriamo anche competitiva. Intanto la tifoseria non sa cosa pensare. (g. a.)

MERCATO [redacted]

Storie di centrocampisti: il russo costa troppo e l'Inter potrebbe ripiegare sul genoano Bortolazzi

Shalimov ([redacted] miliardi) raffredda Pellegrini

Intanto l'allenatore Ivic ha preferito il Benfica al Genoa

[redacted] DEI CENTROCAMPISTI

	GIOCATORE	ETA'	SOCIETA' ACQUIRENTE	COSTO
○	ALEMAO	31	SAMPDORIA	4.000
○	CORINI	22	SAMPDORIA	7.000
[redacted]	CRIPPA	27	ROMA-INTER	6.000
●	DE NAPOLI	28	MILAN	6.500
○	DI [redacted]	27	JUVENTUS-SAMP	5.000
☆	DUNGA	29	SAMPDORIA	3.000
●	[redacted]	24	FIORENTINA	7.000
●	ERANIO	28	MILAN	9.000
○	FUSER	24	LAZIO	7.500
●	GASCOIGNE	25	LAZIO	13.000
●	MARCOLIN	21	LAZIO	5.000
●	MOELLER	25	JUVENTUS	4.500
○	PARI	30	ROMA	3.000
○	PIZZI	25	CAGLIARI	4.000
○	PLATT	26	JUVENTUS	7.000
●	SAMMER	25	INTER	8.000
●	SAVICEVIC	26	MILAN	12.000
○	SHALIMOV	23	INTER	14.000
○	SORDO	23	FIORENTINA	5.000
●	THERN	25	NAPOLI	6.000

● Acquisto ufficiale. ○ Trattativa da definire. ☆ Possibile cessione.
NB. - I costi si intendono in milioni.

MILANO. Un altro pezzo pregiato del [redacted] internazionale, l'allenatore Ivic, ha fatto la sua scelta: l'Italia non gli interessa, meglio il Portogallo. Sostituirà Eriksson [redacted] Benfica, il tecnico che s'accollerà una pesante eredità alla Samp, [redacted]a squadra rinnovata senza Vialli e con molti ragazzi [redacted] innestare in una formazione proiettata sul futuro più che sul presente. Ivic era stato contattato dal Genoa, [redacted] Spinelli non ha f[redacted] salti mortali per averlo: serviva come messaggio da inviare [redacted] orecchie interessate, soprattutto a quelle di Bianchi che [redacted] ha fretta: ha un contratto a prova di [redacted] con la Roma, è anche disposto a restare fermo per una stagione come fece col Napoli.

Ecco perché il Genoa tiene in caldo [redacted] trattativa con Maifredi, pronto ad abbracciare la prima offerta. Altrimenti [redacted] si spiegherebbero le cento apparizioni in tivù per dimostrare che c'è [redacted] disponibile. Altri tecnici disoccupati, [redacted] Bersellini, si guardano bene dall'autopubblicizzarsi. Intanto Mazzone, già [redacted]didato alla pa[redacted] genoana, ha messo tutto in chiaro: resterà a Cagliari anche grazie alle garanzie del gruppo (che fa [redacted]po all'Aga Khan) che sta affiancando la famiglia Orrù.

Dopo gli attaccanti, è [redacted] turno dei centrocampisti a movimentare il mercato, con il Foggia a pretendere [redacted] prezzo folle per il russo Shalimov: [redacted] miliardi, ri[redacted] a 14 se nell'operazione viene incluso un giocatore in aggiunta. L'Inter sta facendo marcia indietro, a quelle cifre non è disposta [redacted] discutere. Nel frattempo, Pellegrini è andato [redacted] bussare [redacted] Napoli per Crippa offrendo 6 miliardi. Non sembra molto per un giocatore che da due anni viene puntualmente rifiutato alla Juventus. Salvo [redacted] miracolo, dunque, Crippa resterà [redacted] Napoli a meno che nel frattempo non emergano contrasti tra il centrocampista e la società.

Bagnoli, bontà [redacted] ha già chiarito al suo nuovo presidente [redacted] non [redacted] problemi: [redacted] arriva Shalimov lui si accontenta di Bortolazzi. Pellegrini [redacted] Boschi però si chiedono: come facciamo a portare in nerazzurro a San Siro uno che ha già fallito con la maglia del Milan? Oltretutto Pellegrini ha promesso ai suoi tifosi 5-6 campioni, ma dopo mesi di lavoro la formazione è ancora in alto mare. Troppi interrogativi: chi sarà il libero? (Bergomi [redacted] Battistini?), quali terzini daranno la spinta giusta? Non certo l'improvvisato Fontolan. Anche se dovesse arrivare Shalimov, il centrocampo non sarebbe sbilanciato con Sammer, [redacted] e la coppia Bianchi-Berti? Peggio ancora con Bortolazzi il cui unico pregio è che costa poco: 5-6 miliardi trattabili.

Intanto l'Inter si [redacted] messa il cuore in pace per Scifo: non tornerà alla carica facendo valere la scrittura privata formulata nel momento della cessione dell'italo-belga. Piuttosto l'Inter resta [redacted] agguato per tentare l'accoppiata Cravero-Policano se il Torino non cedendo Lentini avesse bisogno [redacted] denaro.

Giorgio Gandolfi

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. QUINDICESIMA DI RITORNO ORE 16

[redacted] — [redacted] ([redacted] 0-1)

Ielpo	[redacted]	Biato
N. Napoli	2	Calcaterra
Festa	[redacted]	[redacted]
Herrera	4	Terracenere
Firicano	[redacted]	Bellucci
[redacted]	6	Fortunato
Bisoli	7	Carbone
Nardini	8	Cucchi
Francescoli	9	Giampaolo
Matteoli	10	Platt
Fonseca	11	Jarni
[redacted]		Fucci
Di Bitonto	12	Alberga
Villa	13	Maccoppi
Greco	[redacted]	Soda
Gudruni	15	Laureri
Crinili	[redacted]	Brogi

FOGGIA — [redacted] (andata 2-5)

F. Mancini	1	Fiori
Petrescu	[redacted]	Bergodi
Codispoti	3	Corino
Picasso	4	Melchiori
Padalino	5	Gregucci
Matrecano	6	Verga
Rambaudi	[redacted]	Bacci
Shalimov	8	Stroppa
Baiano	9	Riedle
Barone	10	Sclosa
Signori	11	[redacted]
Arbitro		Stafoggia
Rosin	[redacted]	Orsi
Porro	13	Vertova
Lopolito	14	Soldà
Musumeci	15	Neri
Kolyvanov	[redacted]	Capocchiano

Franco Baresi del Milan

INTER — [redacted] (andata 1-0)

Zenga	[redacted]	Rampulla
Bergomi	2	Garzilli
Brehme	3	Favalli
Desideri	[redacted]	Piccioni
[redacted]. Ferri	[redacted]	Bonomi
D. Baggio	6	Verdelli
Bianchi	7	Giandebiaggi
Berti	8	Marcolin
Klinsmann	9	Dezotti
Pizzi	[redacted]	Maspero
Fontolan	11	Florjancic
Arbitro		Cellina
Abate	12	Violini
[redacted]	[redacted]	Montorfano
[redacted]	14	Ferraroni
Al [redacted]	[redacted]	Pereira
Ciocci	[redacted]	[redacted]

[redacted] — [redacted] (andata 0-5)

G. [redacted]	1	Antonioli
Ferrara	2	Tassotti
Francini	[redacted]	Maldini
Crippa	4	Albertini
Tarantino	5	Costacurta
Blanc	[redacted]	F. [redacted]
Corradini	7	Fuser
De Napoli	8	Rijkaard
Careca	9	Van Basten
Zola	[redacted]	Donadoni
Padovano	11	Massaro
Arbitro		[redacted]
Sansonetti	[redacted]	S. Rossi
Pusceddu	[redacted]	Gambaro
Filardi	14	Gullit
Mauro	[redacted]	Simone
[redacted]	[redacted]	A. [redacted]

[redacted] — JUVENTUS (andata 0-1)

[redacted]	1	Peruzzi
[redacted]	2	Luppi
Benarrivo	[redacted]	De Agostini
Minotti	4	Conte
Apolloni	5	Carrera
Grun	6	Julio [redacted]
Melli	7	Alessio
Pulga	[redacted]	Reuter
Osio	[redacted]	Schillaci
Cuoghi	[redacted]	Corini
Agostini	11	Casiraghi
[redacted]		Boggi
Ballotta	[redacted]	Tacconi
[redacted] Chiara	[redacted]	Marocchi
Brolin	14	Galia
Zoratto	[redacted]	R. Baggio
Catanese	[redacted]	Ragagnin

[redacted] — [redacted] (andata 1-1)

Zinetti	1	Lorieri
Garzya	[redacted]	Aloisi
[redacted]	3	Di Rocco
Piacentini	4	Pierleoni
Aldair	5	Fusco
[redacted]	[redacted]	Cavalieri
Haessler	[redacted]	Troglio
Di [redacted]	8	[redacted]
Voeller	[redacted]	Maniero
Salsano	[redacted]	Zaini
Rizzitelli	11	Dainzara
Arbitro		Felicani
Tontini	12	Scaramucci
Tempestilli	13	Marcato
Nela	[redacted]	Menolascina
Carnevale	15	D. Mancini
Muzzi	[redacted]	Piscedda

CLASSIFICA

Milan	51	Foggia	[redacted]
Juventus	45	Atalanta	31
Napoli	39	Fiorentina	29
Torino	39	[redacted]	29
Parma	34	Cagliari	27
Roma	[redacted]	Bari	[redacted]
Inter	34	[redacted]	20
Sampdoria	[redacted]	Cremonese	17
Lazio	[redacted]	Ascoli	[redacted]

Domenica [redacted] Maggio, ore 16

Ascoli	Parma
Atalanta	Torino
Bari	Inter
Cremonese	Roma
Fiorentina	Napoli
[redacted]	Foggia
[redacted]	Cagliari
[redacted]	Verona
[redacted]	Sampdoria

[redacted] — FIORENTINA (andata 2-1)

Pagliuca	1	Mareggini
Mannini	2	Malusci
Katanec	3	Carobbi
[redacted]	[redacted]	Dunga
[redacted]. Bonetti	5	Faccenda
[redacted]	6	Pioli
Lombardo	7	Dell'Oglio
Cerezo	8	Mazinho
[redacted]	[redacted]	Branca
[redacted]	[redacted]	Maiellaro
I. Bonetti	11	Orlando
Arbitro		Sguizzato
Nuciari	[redacted]	A. [redacted]
Al. [redacted]	[redacted]	Fiondella
Invernizzi	[redacted]	Salvatori
Silas	15	Matrone
R. [redacted]	16	Borgonovo

VERONA — ATALANTA (andata 0-0)

Gregori	1	Ferron
Polonia	2	Porrini
Guerra	3	[redacted]
Piubelli	4	Cornacchia
L. Pellegrini	5	Bigliardi
Renica	6	Stromberg
Fanna	[redacted]	Orlandini
[redacted]. Serena	[redacted]	[redacted]
Ghirardello	[redacted]	Caniggia
Stojkovic	[redacted]	Bianchezi
D. Pellegrini	11	Tresoldi
Arbitro		[redacted]
Zaninelli	[redacted]	Ramon
[redacted]	13	Valentini
Icardi	[redacted]	Bracaloni
Lunini	15	Piovanelli
Magrin	16	[redacted]

OGGI IN SERIE B E C. ORE 16

SERIE B — 33° TURNO

Ancona-Pescara	Pezzella
Bologna-Pisa	Arena
Brescia-Avellino	Bettin
Cosenza-Venezia	Mughetti
Messina-Reggiana	Bazzoli
Modena-Cesena	Dinelli
Padova-Lecce	Rodomonti
Piacenza-Casertana	Conocchiari
Taranto-Lucchese	De Angelis
Udinese-Pa[redacted]	[redacted]

CLASSIFICA: Br[redacted] e Ancona 40; Pescara 39; Reggiana e Cosenza 36; Udinese e Bologna 34; Pisa 33; Lucchese 31; Cesena, Messina, Padova e Modena 30; Palermo, Taranto e Piacenza 29; Lecce e Casertana 28; Vene[redacted] Avellino 27.

SERIE C1/A — 31° TURNO

Arezzo-Empoli	Zuccolini
Baracca Lugo-Palazzolo	Anselmo
Casale-Carpi	Curotti
Como-Chievo	Filippo
Massese-Spezia	Bazzi
Siena-Alessandria	Casoli
Spal-Pro Sesto	Giove
Triestina-Monza	Rizzo
Vicenza-Pavia	Rigutto

CLASSIFICA: Spal 41; Monza e Como 39; Empoli 35; Vicenza 33; Spezia e Triestina [redacted]; Chievo 30; Palazzolo T. 29; Arezzo 28; Casale, Carpi e Massese 27; Alessandria e Siena 26; Pro Sesto 24; Baracca Lugo 23; Pavia [redacted].

SERIE C1/B — 31° TURNO

Casarano-F. Andria	Nepi
Catania-Giarre	Pellegrino
Chieti-Siracusa	Gronda
Licata-Ischia	Cirotti
Monopoli-Barletta	Capraro
Reggina-Perugia	De Prisco
Salernitana-Fano	Paterna
Sambenedettese-Acireale	Ghionda
Ternana-Nola	Baudo

[redacted]: Ternana 39; Perugia 37; F. Andria 36; Catania 32; Ischia 31; [redacted]. Casarano, Nola e Salernitana 30; Sambenedettese, Barletta e Licata 29; Chieti e Acireale 28; Siracusa 27; Fano e Reggina 26; Monopoli 23.

SERIE C2/A — 32° TURNO

Aosta-Legnano	Pianton
Fiorenzuola-Valdagno	D'Agostini
Lecco-Trento	Casalucci
Leffe-Mantova	Lungo
Novara-Solbiatese	Cortia
Olbia-Pergocrema	Russo
Ospitaletto-Virescit	3-1
Ravenna-Centese	De Santis
Suzzara-Tempio	Rausa
Varese-Cuneo	Alban

CLASSIFICA: Ravenna 39; Leffe e Fiorenzuola 37; Tempio 36; Trento 35; Mantova, Ospitaletto, Varese e Olbia 33; Lecco, Novara e Solbiatese 31; Pergocrema e Centese 30; Virescit e Aosta 29; Valdagno 28; Suzzara 26; Cuneo 24; Legnano 17.

SERIE C2/B — 32° TURNO

Avezzano-Prato	Iannello
Carrarese-Civitanovese	Ruggiero
Castelsangro-Francavilla	Mon[redacted]
Cecina-Viareggio	Piretti
Lanciano-Poggibonsi	Pisacreta
Ponsacco-Pistoiese	Messina
Montevarchi-Pontedera	D'Errico
Rimini-Vi[redacted]	Minotti
Teramo-Gi[redacted]	Pacifici
Vastese-Gubbio	Cosi

[redacted]: Carrarese 41; V. Pesaro e Montev. 40; Rimini 39; [redacted] 37; Viareggio 36; Pon[redacted] 35; Castelsangro 33; Vastese [redacted] Prato, Civitan., Poggibonsi e Cecina 29; Francavilla 28; Avezzano e Ponted. 27; Lanciano, Teramo e Giulianova 23; Gubbio 22.

SERIE C2/C — 32° TURNO

Atl. Leonzio-Cerveteri	Sorte
Astrea-Altamura	2-1
Bisceglie-Juve Stabia	Branconi
Campania-Latina	Cicogna
Formia-Lodigiani	Braschi
Matera-Catanzaro	Racalbuto
Potenza-Molfetta	Mesuti
Sangiuseppese-Trani	Della Pietra
Turris-Savoia	Siciliano
Vigor Lamezia-Battipagl.	Coppola

CLASSIFICA: Trani 39; Lodigiani 38; Catanzaro e Potenza 37; Altamura 34; Vigor Lamezia, Matera e Sangiusep. 33; Bisceglie e Savoia 31; Atl. Leonzio, Astrea e Turris 30; Battipagl. 29; Juve Stabia e Latina 28; Formia e Molfetta 27; Cerveteri 25; Campania 21.

Trapattoni e i suoi vanno a Parma pensando soprattutto alla finale di giovedì prossimo

La Juventus prepara il brindisi in Coppa

Baggio e Trapattoni dopo l'allenamento si sono incontrati con Sacchi e il suo vice Carmignani (ex portiere bianconero)

TORINO. Parma-Juventus, già vista due volte. In campionato e in Coppa Italia. Oggi si replica. Ma non è finita, giovedì va in onda il quarto atto. Uffa che barba, che inflazione. L'appuntamento odierno in chiave Juventus è da leggere così: i bianconeri non vogliono farsi succhiare troppe energie da una partita che servirà soprattutto di studio, per prendere le misure all'avversario di rivolo di fronte nella notte che più conta e che assegnerà la Coppa. Ma ciò non significa che i bianconeri alzeranno le mani in segno di resa. Questo non rientra nella filosofia del loro allenatore.

Dal punto di vista del Parma c'è in palio molto di più, una protezione e un consolidamento dell'area europea in cui la squadra è collocata con merito e giustificate ambizioni. Quindi una ricerca del risultato, senza fare calcoli e pensare per ora al successivo test di Coppa. Un po' come tenere il piede in due staffe, obbligo al quale può invece sottrarsi la squadra del Trap, che avendo ormai l'Uefa in pugno va in campo con il chiodo fisso giovedì notte. E in questo gioco delle parti conterà il dosaggio delle fisiche, al lumicino in questi sgoccioli di stagione.

Ed è anche per tale motivo che Trapattoni concederà un turno di riposo a Baggio e a Galia, e manderà in campo De Agostini il progetto di forgli fare staffetta con Marocchi. Si tira il fiato. E in attesa lo stopper tedesco Kohler (domani tornerà dalla Germania e messaggi diretti e più chiari un'immediata utilizzazione, magari già in Coppa Italia), in difesa e insieme con Julio Cesar

è stato squalificato dal Giudice sportivo per la gara di giovedì sera) e Carrera, verrà confermato Luppi. Idee di rotazione che frullano da giorni nella testa del Trap e che maturano alla vigilia, sotto un sole che e sotto lo sguardo attento di Arrigo Sacchi, il ct azzurro che nel suo lungo giro d'Italia ha fatto tappa anche a Torino (scambio di cortesie e di stima tra lui e Trapattoni, al di delle diverse convinzioni).

Dunque, Parma-Juventus. Non ci sarà Roberto Baggio e Corini, insoddisfatto quanto insofferente regista della under 21, avrà la non indifferente responsabilità di prendere in mano la squadra, messa ripetutamente in difficoltà giovedì al Delle Alpi e destinata, alla luce delle eloquenti avvisaglie di Coppa Italia, a sopportare anche oggi sofferenze e disagi. Corini è in partenza, il prossimo indirizzo è Genova, Sampdoria per l'esattezza. E con un contratto che non avrà strada di ritorno. Il giovane centrocampista della under 21, durante la stagione sacrificato in panchina per ragioni tattiche, ha l'opportunità di fare passerelle e confermare il gran bene che si dice di lui. Ma detesta gli ti, soprattutto con il codino divino, li vede fumo negli occhi. Perciò ci guarda come per pungerci e dichiara: con la storia di Corini che fa il Baggio. Io penso a imporre il mio gioco. Spero almeno di stancare il Parma...», Ironia e realismo si sposano: il regista in miniatura sa che giovedì lascerà di nuovo il posto a Roberto e che vedrà la seconda finale Coppa dalla panchina. Pertanto vuole impegnare al massimo gli avversari, lo scopo di dop-

pio bersaglio: fare un favore alla squadra e pubblicità a se stesso. che andrò via Juventus - conclude - dopo che la squadra ha disputato campionato. Ma c'è spazio per polemiche e rimpianti, a me interessa solo fare bella figura. Ho maturato grossa esperienza Trapattoni, speravo però di essergli più utile, di andare con maggiore assiduità, invece quanta sofferenza».

Dal regista al cannoniere, ruoli e toni diversi. Dopo un turno di squalifica, rientra in scena Casiraghi. Con quali ambizioni? E quale stato d'animo in partita probabilmente vedrà la Juventus aggredita e, dunque, chiusa in hunker? «Per noi è una gara atipica, - sottolinea - di fine stagione, senza emozioni, e sarà più importante per loro, che tenteranno di ricavare il meglio dal doppio confronto campionato-coppa. E' chiaro che noi staremo a guardare, e nessuno piace perdere. Il Parma è forte, l'ho ammirato dalla tribuna giovedì, chissà che attaccandoci in massa non lasci spazio ai nostri contropiede. Conosco bene Minotti Apolloni, sono molto bravi. Nel novembre del '90 al Parma rifilammo addirittura cinque gol, ma certi sogni non si ripetono. Oggi è tra l'altro collettivo effervescente di allora, però più maturo e concreto». Quando chiediamo se il riposo gli abbia portato almeno ristoro fisico, Casiraghi risponde: «Non diciamo sciocchezze, è meglio andare in campo, sempre. Ci si stanca solo giocando». Sotto a chi tocca, il lungometraggio Parma-Juve continua.

Angelo Caroli

I sardi cercano la salvezza con il Bari costruiscono già il loro futuro

Il Cagliari vince prima di giocare

Vuole De Agostini e Winter; Fonseca forse resta

DAL NOSTRO INVIATO

Ancora un passo, un passo soltanto e per il secondo anno consecutivo il Cagliari navigherà nelle placide acque della salvezza. Il permesso per entrare nel porto della tranquillità dovrà concederlo Bari quasi condannato alla retrocessione, ma per questo in grado di giocare a partita senza affanni.

Dopo il rovinoso inizio di stagione con la fallimentare gestione Giacomini, ha pensato Carletto Mazzone a rimettere le cose a posto e nel girone di ritorno il Cagliari ha tenuto una media da prima della classe. Così, a meno di clamorosi colpi scena, si può già pensare al futuro.

Il presidente Ninnino Orrù sta tentando di preparare domani privo di affanni, grazie al concreto aiuto della Regione, finalmente sensibile alle esigenze di quella che il dg Carmine Longo definisce «la Nazionale della Sardegna». L'obiettivo della famiglia Orrù, che nega ogni tentativo di vendere la società, tantomeno all'Aga Khan, è portare due a quattro miliardi e mezzo la sponsorizzazione degli enti pubblici, mentre un altro paio di miliardi arriveranno da una grossa azienda con interessi commerciali nell'isola.

L'impresa compiuta quest'anno dà coraggio ai dirigenti cagliaritani, che quindi non intendono smobilitare. Prima di tutto è praticamente scontato il sì di Mazzone. Il tecnico della salvezza la prossima settimana annuncerà la decisione di rimanere in Sardegna. Con il cinquantacinquenne tenico romano, ci sono buone probabilità che a sorpresa rimanga anche Fonseca. Mercoledì sarà a Cagliari Casal, manager del campione uruguaiano, per definire il futuro giocatore. E' possibile che Fonseca resti ancora un anno in un Cagliari più ambizioso, prima di essere girottato alla Juventus, la società che tuttora pare più interessata di tutte al giocatore. Intanto da Torino potrebbe arrivare De Agostini, sacrificato nella Juventus, in grado diventare una importante pedina del campo.

Confermati anche Francescoli ed Herrera (con congruo ritocco contrattuale), il Cagliari punta quarto straniero su Aron Winter, 25 anni, playmaker dell'Ajax. L'offerta di cinque miliardi e mezzo per tre anni, ingaggio compreso. Infine al Torino è stato richiesto Cois.

Fabio Vergnano

SPORT FLASH

Van Gaal: «Bravo Toro ma l'Ajax è più fresco»

AMSTERDAM. «Il Toro ha vinto 4-0? Allora in forma, ma lo siamo anche i. E sicuramente più riposati». Così ha detto Van Gaal, tecnico dell'Ajax, che ieri mattina aveva guidato sotto vento e pioggia un allenamento leggero, impostato soprattutto sui tiri da lontano. Mancava Bergkamp, che però mercoledì ci

Pallanuoto: Recco verso le

Nelle semifinali, la Rari Nantes Savona ha battuto il Pescara 16-9; martedì sera ci sarà la «bella», ancora in casa dei liguri. Nell'altro confronto, il Recco all'andata ha espugnato la piscina della Canottieri Napoli (13-10); domani il ritorno a Recco.

Atletica: nel triplo record della Capriotti

ASTI. Antonella Capriotti (Sisport Snia Torino) ha migliorato ieri ad Asti il primato italiano di salto triplo, che deteneva metri 13,28, portandolo a 13,60. E' la seconda prestazione mondiale da '92, dopo il 14,21 della cinese Huirong Li.

Rugby: Petrarca ko Benetton

Nel ritorno dei quarti, la Benetton Treviso ha battuto in casa (30-9) ed eliminato il Petrarca Padova. Nell'altro anticipo, la Scavolini L'Aquila ha superato l'Iranian Loom 21-15; necessaria la bella. Nei playout, lo Sparta Roma ha battuto la Lazio Sweet Way (28-3) e resta in A1.

convocati per il raduno romano

ROMA. Per il raduno a Roma (11-13 maggio), in vista delle qualificazioni olimpiche, il ct ha o: Abbio, Alberti, M. Boni, Bosa, Brunamonti, Cantarello, Coldebella, Pucka, Gentile, Niccolai, Pessina, Pilutti, Pittis, Premier, Riva, Rizzo, Rossini.

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

Grimaldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN TORINO

BARRIERA DI MILANO (VIA BORGO DORA) LIBERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO CUCINOTTO SERVIZI BINGRESSO L. 150 000 000 (RIF. 0328/0047) TEL. 011 - 248 77 11

MILANO (VIA LEINI') OCCUPATO CAMERA CUCINA SERVIZIO PIANO TERRE (RIF. 0328/0082) TEL. 011 - 248 77 11

CAMPIDOGLIO LIBERO APPARTAMENTO RISTRUTTURATO MANSARDATO INGRESSO LIVING SU SALONE ZONA PRIVILEGIATA 3 CAMERE TRIPLI SERVIZI (RIF. 0001/103227) TEL. 011 - 50 59 17

CAMPIDOGLIO VIA PIRIA OCCUPATO SOGGIORNO 2 CAMERE CAMERETTA CUCINA SERVIZI L. 210 000 000 (RIF. 0001/101460) TEL. 011 - 50 59 17

CIT TURIN VIA AVIGLIANA RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA 2 ARIE MQ 80 L. 150 000 000. (RIF. 0001/100287) TEL. 011 -

C.SO FERRUCCI LIBERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO MONOCAMERA CON CUCININO SERVIZI L. . 0001/108521 011 - 50 59 17

C.SO FRANCIA ADIACENZE P.ZZA DEL MONASTERO IN STABILE DEL 1985 BINGRESSI SALONE DOPPIO 3 CAMERE CAMERETTA TRIPLI SERVIZI 150 STUDIO/ABITAZIONE (RIF. 0330/0473/035) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO FRANCIA ADIACENZE P.ZZA RIVOLI IN STABILE MEDIO SIGNORILE PIANO RIALZATO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO OTTIMO STATO DI MANUTENZIONE ADATTO ANCHE UFFICIO L. 175 000 000 . 0336/0215/020) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO CUCCO IN STABILE MEDIO SIGNORILE OCCUPATO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA L. 120.000.000 (RIF. 0336/0171) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO ROSSELLI LIBERO IN STABILE DECOROSO INGRESSO CAMERA CAMERETTA CUCINA BAGNO CANTINA 2 ARIE (RIF. 0336/0210) TEL. 011 - 385 05 10

C.SO SEBASTOPOLI IN STABILE CON GIARDINO CONDOMINIALE AMPIO INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO ANTIBAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA AMPI BALCONI OTTIME RIFINITURE L. 300.000 000 (RIF. 0473/0027) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO SIRACUSA SIGNORILE PIANO ALTO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SOGGIORNO 3 CAMERE CUCININO RIPOSTIGLIO SOLAIO (RIF. 0473/336/075) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO SIRACUSA ADIACENZE PIANO ALTO LUMINOSO INGRESSO CAMERA TINELLO RIPOSTIGLIO CANTINA. (RIF. 0473/33090) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO IX FEBBRAIO ADIACENZE (FIOCCHETTO) LIBERO CAMERA CUCINA SERVIZI 2 BALC. (RIF. 0328/336/068) TEL. 011 - 248 77 11

C.SO URSS ADIACENZE INGRESSO SALONE CAMERA CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO OTTIME RIFINITURE. (RIF. 0473/339/095) TEL. 011 - 18 41

PARELLA (VIA SAVENO) IN STABILE DECOROSO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO SOFFITTA L. 95.000.000 (RIF. 0336/0204) TEL. 011 - 385 05 10

P.ZZA AUSILIATRICE ADIACENZE (VIA SALERNO) LIBERA LUMINOSA MANSARDA CON ANGOLO COTTURA E SERVIZI COMPLETO RISTRUTTURATA A (RIF. TEL. 011 - 248 77 11

MONTANARI PIANO ALTO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI 2 RIPOSTIGLI CANTINA 3 ARIE (RIF. 0473/0041) TEL. 011 - 324 18 41

VANCHIGLIA (VIA MONTEBELLO) LIBERO IN STABILE RECENTE SIGNORILE CON PORTIERIA 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI AMPIA METRATURA (RIF. 0328/0081) TEL. 011 - 248 77 11

VIA FILADELFIA IN STABILE SIGNORILE CON GIARDINO CONDOMINIALE SU 3 ARIE INGRESSO SALONE 3 CAMERE TINELLO CUCININO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA SOLAIO (RIF. 0473/0033) TEL. 011 - 324 18 41

VIA LANCIA ADIACENZE C.SO CUCCO 4° PIANO NO ASCENSORE INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA 2 ARIE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO LIBERO 1994 L. (RIF. 0336/0217) TEL. 011 - 385 05 10

VIA MONGINEVRO SIGNORILE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO AMPIO INGRESSO LIVING SU SALONCINO 2 CAMERE CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA. (RIF. 0001/0040) TEL. 011 - 50 59 17

VIA MONGINEVRO VIA ROSSANA INGRESSO 3 CAMERE CUCINOTTA ABITABILE BAGNO CANTINA. (RIF. 0336/0208) TEL. 011 - 385 05 10

VIA PETRARCA LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI (RIF. 0001/0067) TEL. 011 - 50 59 17

BRICHERASIO IN POSIZIONE PANORAMICA VILLA BIFAMILIARE IMPOSTA DA 2 APPARTAMENTI CON INGRESSI INDIPENDENTI AMPI TERRAZZI MANSARDA ABITABILE. SEMINTERRATO 600 TERRENO CIRCOSTANTE MQ 1.500 CA. (RIF. 0365/0170) TEL. 011 - 50 36 67

BUTTIGLIERA ALTA COMPLESSO LE FRONDE OTTIMO APPARTAMENTO IN VILLA DISPOSTO SU 3 PIANI RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 470 000.000 (RIF. 0450/001/062) TEL. 011 - 403 44 04

CHIERI VILLA UNIFAMILIARE COLLINARE NUOVA COSTRUZIONE SU 2 PIANI SALONE CUCINA 2 CAMERE DOPPI SERVIZI AMPIO TERRAZZO CON PORTICATO SEMINTERRATO MQ TERRENO CIRCOSTANTE 1.000 MQ PARZIALMENTE DA ULTIMARE. (RIF. 0365/0079) TEL. 011 - 50 36 67

COLLINA CASTIGLIONE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE NUOVA MQ 270 TAVERNETTA BOX GIARDINO. (RIF. 0365/0049) TEL. 011 - 403 44 04

C.SO G. CESARE PRESSI AUTOSTRADA CASETTA INDIPENDENTE DI NUOVA COSTRUZIONE NEGOZIO CON DOPPIE VETRINE E SERVIZIO MQ 51 APPARTAMENTO 90 MQ CON AMPIO TERRAZZO SEMINTERRATO PER GROSSI AUTOMEZZI MQ 153 L. 550.000.000 (RIF. 54) TEL. 011 - 50 36 67

DRUENTO PRESSI MUNICIPIO CASA TRIFAMILIARE DISPOSTA SU DUE LIVELLI 2 BOX CORTILE PRIVATO L. 350.000.000 (RIF. 0450/0040) TEL. 011 - 403 44 04

GIVOLETTO VILLA UNIFAMILIARE PANORAMICA COLLINARE DISPOSTA SU 2 PIANI GIARDINO MQ 1.300 CON PICCOLO FRUTTETO L. (RIF. 0450/003) TEL. 011 - 403 44 04

PISCINA ZONA RESIDENZIALE VILLA RECENTISSIMA SALONE 2 CAMERE CUCINA MANSARDA SFRUTTABILE 80 MQ BOX 3 AUTO TAVERNA CANTINA LAVANDERIA CENTRALE METANO. TERRENO CIRCOSTANTE 900 MQ L. 540 000 000 (RIF. 0365/0160) TEL. 011 - 50 36 67

REANO CASETTA RISTRUTTURATA CENTRO STORICO DISPOSTA SU 2 PIANI MQ 100 L. 399.000.000 (RIF. 0450/0033) TEL. 011 - 403 44 04

RICERCHIAMO PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA VILLE RUSTICI CINTURA TORINO. (RIF. 0365) TEL. 011 - 50 36 67

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO TERRACORTA OTTIMO SALONE 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI BOX TRIPLO. (RIF. 0450/0032) TEL. 011 - 403 44 04

COLLEGNO TERRACORTA RECENTISSIMO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI BOX. (RIF. 0450/001/045) TEL. 011 - 403 44 04

FORNACI DI BENASCO PIANO ALTO PANORAMICO 2 CAMERE TINELLO CUCININO INGRESSO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA MQ 65 (RIF. 0001/0077) TEL. 011 - 403 44 04

ORBASSANO RECENTISSIMO SIGNORILE SOGGIORNO CAMERA CUCINA INGRESSO SERVIZI BOX AUTO GIARDINO. (RIF. 0450/001/024) TEL. 011 - 403 44 04

IMMOBILI INDUSTRIALI

ALPIGNANO VENDESI/AFFITTASI BASSO FABBRICATO MQ 240 + UFFICIO CON PASSO CARRAIO ADATTO MAGAZZINO/LABORATORIO (RIF. 0001/000154) TEL. 011 - 568 31 65

DRUENTO PRESSI TANGENZIALE VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ 1.020 2 CARRI PONTE CENTRALE TERMICA + 1.500 MQ TERRENO EDIFICABILE. (RIF. TEL. 011 - 55

GIAVENO VENDESI CAPANNONE MQ + UFFICI MQ 500 + TERRENO MQ 13.000. (RIF. 0001/001041) TEL. 011 - 568 31 65

MAPPANO AFFITTASI CAPANNONE INDUSTRIALE MQ 2.000 FRAZIONABILE + MQ 4.000 MANOVRA. (RIF. 0001/139107) TEL. 011 - 568 31 65

NICHELINO AFFITTASI CAPANNONE + 800 AREA DI MANOVRA INDIPENDENTE (RIF. 0001/139161) TEL. 011 - 568 31 65

S.GILLIO CONFINE PIANEZZA VENDESI CAPANNONE MQ 700 H 7 MT PORTONE AUTOMATICO CABINA ELETTRICA TERRENO RECINTATO. 0001/100284) TEL. 011 - 568 31 65

VENARIA AFFITTASI BASSO FABBRICATO MQ 800 H 4 MT. 2 PASSI CARRAI + UFFICI MQ 300 AL 1° P. (RIF. 0001/139150) TEL. 011 - 568 31

VIA REISS ROMOLI PRESSI AFFITCAPANNONI INDUSTRIALI DA 1.150 A MQ 3.700 + AREA DI MANOVRA. (RIF. 0001/139108) TEL. 011 - 568 31

CORSICA

CALVI COMPLESSO RESIDENZIALE A 100 MT MARE APPARTAMENTI SI VISTA SUL GOLFO. CUCINE INTERAMENTE ARREDATE PREDISANTENNA TV E COLLEGAMENTO TELEFONICO POSTI AUTO DA L. 63.000.000. (RIF. 0365/0058) TEL. 011 - 50 36 68

IMMOBILI COMMERCIALI

ADIACENTE VIA GARIBALDI VENDESI NEGOZIO 2 VETRINE MQ 60 + SEMINTERRATO COMUNICANTE PASSO CARRAIO. (RIF. TEL. 011 - 568 31 65

ADIACENTE VIA S.SECONDO VENDESI MQ AL NEGOZIO MQ 60 2 VETRINE SOPPALCABILE. (RIF. TEL. 011 - 568 31 65

ALPIGNANO VENDESI IMMOBILE COMMERCIALE 2.300 SU 2 PIANI NEGOZI/UFFICI/MAGAZZINI PARCHEGGIO ESTERNO VENDITA FRAZIONATA. (RIF. 0001/108344) TEL. 011 - 568 31 65

AFFITTASI LE ARTIGIANALE COMMERCIALE VETRINATO MQ 200 + CAPANNONE MQ 600 H 3,50 + CORTILE PRIVATO MQ 1.000 (RIF. 0001/139149) TEL. 011 - 568 31 65

C.SO S.MAURIZIO PRESSI VENDESI LOCALE COMMERCIALE MQ P TERRENO DOPPI INGRESSI CORTILE PRIVATO (RIF. 0001/108325) TEL. 011 - 568 31 65

C.SO PRINCIPE ODDONE PRESSI AFFITTASI UFFICIO RISTRUTTURATO 150 MQ 6 VANI E SERVIZI. (RIF. 0001/139119) TEL. 011 - 568 31 65

COSTA AZZURRA

CAGNES-SUR-MER IN ZONA COLLINARE VILLE INDIPENDENTI IN STILE PROVENZALE OGNI UNITA' ABITATIVA E SU 2 PIANI PER COMPLESSIVI MQ 250 CA. (RIF. 0365/0154) TEL. 011 - 50 36 68

CANNES-LE CANNET IN COMPLESSO RESIDENZIALE APPARTAMENTI LUSSUOSI CON VISTA TUTTI I CONFORT PER UNA RESIDENZA DI CLASSE. PISCINA CONDOMINIALE. (RIF. 0365/0194) TEL. 011 - 50 36 68

JUAN-LES-PINS A 50 MT. DAL MARE RECENTISSIMI SIGNORILI APPARTAMENTI CON GRANDI TERRAZZI VISTA MARE CUCINE ARREDATE DA L. (RIF. 0365/0159) 011 - 50 36 68

MONTECARLO APPARTAMENTI LUSSUOSI OTTIME RIFINITURE CLIMATIZZATORE CUCINE ACCESSORIATE PORBLINDATE TUTTI I DA L. 350 000 000 (RIF. 0365/2246) TEL. 011 - 50 36 68

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN GRANDE MONOLOCALE CON BALCONE COMPLETAMENTE ARREDATO SICENTRALE OTTIMO INVESTIMENTO DA L. 111.000.000. (RIF. 0365/2240) TEL. 011 - 50 36 68

CORFÙ

IN UNA DELLE PIU' ATTRAENTI LOCALITA' DELL'ISOLA A 30 MT. DAL MARE VENDIAMO APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE DA 50 A 95 MQ CON AMPI TERRA VISTA MARE IN COMPLESSO RESIDENZIALE CON SPLENDIDE PISCINA RISTORANTE PARCHEGGIO TUTTI I SERVIZI UN CLUB PRIVATO. (RIF. 0328/0088) TEL. 011 - 248 77

OFFERTE SONO SELEZIONATE DALLA BANCA DATI GRIMALDI CONSULTABILE SU VIDEOTEL ALLA PAG.

Offerta valida salvo il venduto - questa stampa non costituisce impegno contrattuale

La Sabatini contro Monica Seles oggi nella finale degli «Internazionali»

Roma è con la divina Gabriela

L'argentina ha eliminato in semifinale la Fernandez
Solo 4 game di Amanda Coetzer con la n.1 del mondo

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il bello [illegible] donne, delle tenniste intendiamo, è che raramente ci regalano sorprese. Nei primi turni tutto [illegible] così scontato, prevedibile, fedele alle attese, in un certo senso, da apparire persino noioso, se uno non sa[illegible]lo sp[illegible] dalla racchetta e i suoi infiniti e fascinosi segreti.

Monica Seles e Gabriela Sabatini, numero 1 e 4 al mondo, [illegible] 1 e 4 del tabellone qui a Roma, caldo e sole e bella gente abbronzata, si sono inseguite [illegible] una settimana, misurandosi a distanza, sfidandosi, dandosi appuntamento per la finale di oggi.

Le previsioni ovviamente si è avverate, e dobbiamo [illegible] mettere che non era difficile immaginare il futuro [illegible] un torneo che presentava solo quattro delle prime dieci nel ranking mondiale e considerando che nel tennis femminile, a differ[illegible] di quello maschile dove tutto è possibile, i risultati del campo quasi sempre rispettano il rango e [illegible] classifica.

Le sorprese s[illegible] poche, di solito, e il torneo del Foro Italico non ha fatto eccezione alla regola, che qualcuno comincia a credere nemica dello spettacolo, anche [illegible] in semifinale, contro la Seles, [illegible] finita la vantenne sudafricana Amanda Coetzer, numero [illegible]2 al mondo, un botolotto biondo di 157 centimetri che nel secondo turno, [illegible]o si sa come, anzi si sa benissi[illegible], [illegible] mandato a casa la piccola Jennifer Capriati. Piccole per età, naturalmente, 16 anni, [illegible] non per stazza dato che [illegible] ragazzotta americana, abilei, [illegible] apparsa più larga che lunga e in evidente ritardo di preparazione.

La piccola Amanda, piccola davvero, ha tentato contro Monica la stessa tattica adottata con successo contro Jenny, buttare di là la palla e aspettare la generosità del prossimo. [illegible] [illegible] dall'altra parte della rete, stavolta, c'era un'altra avversaria, una furia scatenata che picchiava forte e negli angoli. Risultato: 6-0 per Monica in 27 minuti, record dei campionati [illegible] qualche sbadiglio soffocato in tribuna, dove ottomila fedeli del tennis mostravano di gradire più il sole dell'impegno troppo facile della prima della classe. E poi la Seles, ci è parso di capire, [illegible] queste parti non è simpatica quanto la Sabatini, la divina Gaby cantavano i [illegible] tifosi.

Dunque gli ottomila facevano il tifo per Amanda che nel secondo set [illegible]va un sussulto, una reazione, chiamatele come volete. Oppure più semplicemente Monica, già sicura della vittoria, si distraeva pensando ai casi s[illegible] [illegible] paio di giochi combattuti, poi tutto finiva con un 6-4 [illegible]mm al primo tentativo.

Insomma, per Monica Seles [illegible] stato facile [illegible] bere un bicchier d'acqua. E anche per Gabriela Sabatini, [illegible] è per questo, che nella seconda semifinale ha setacciato per bene Mary Jo Fernandez, numero 7 al [illegible]do, lasciandole 6 giochi in tutto e l'illusione presto svanita di poter ripetere l'impresa dell'altra sera contro la tedesca Huber, quando la [illegible] Mary Jo, in svantaggio di un set e sotto per 5-1, [illegible] riuscita [illegible] vincere l'incontro.

Mary Jo si è [illegible] bene nel [illegible]do set, perso per 6-3, in ogni caso, con il pubblico [illegible]ntento perché ama, riamato, la bella Gaby e vorrebbe vederla vincere anche oggi contro Monica. [illegible] [illegible] l'anno [illegible]

Intanto, per quanto riguarda il torneo maschile, dopo Agassi ha dato forfait anche Edberg, numero [illegible] [illegible] mondo. Le cinque wild card [illegible] [illegible] pertanto assegnate a Nargiso, Pistolesi, Canè, Caratti [illegible] Patrick McEnroe.

Carlo Coscia

Semifinali: Seles-Coetzer 6-0, 6-4; Sabatini-Fernandez 6-2, 6-3.

[illegible] IN TRE SET

AMBURGO. Sono stati ancora la pioggia e il freddo, ieri, i protagonisti del torneo di tennis di Amburgo. Si è potuto completa[illegible] seppur con qualche interruzione, soltanto il match tra Mi[illegible] Stich e l'olandese Kraijcek. E' stato l'asso tedesco, campione di Wimbledon, [illegible] avere la meglio (6-4, 3-6, 6-3), soprattutto grazie alla maggiore capacità di trasformare a proprio vantaggio [illegible] situazioni importanti della partita. In semifinale Stich dovrà affrontare il vincente del match tra Becker [illegible] Novacek.

Gabriela Sabatini si è imposta senza difficoltà sulla Fernandez [FOTO ANSA]

A Roma sui 200 dorso

Battistelli-record alla recuperand[illegible] la forma olimpica

ROMA. Stefano [illegible] ha stabilito il primato italiano dei 200 dorso in 1'59"11 nel corso della finale del campionato [illegible]zionale [illegible] squadre in svolgimento all'Acquacetosa di Roma in [illegible] [illegible] 50 metri. Il primato precedente apparteneva allo stesso nuotatore romano con 1'59"48 [illegible] 9 ottobre '90 a Roma).

Battistelli ha ottenuto la terza prestazione mondiale del '92 dietro gli statunitensi Sharp (1'58"66) e Schwenk (1'58"97), andando [illegible] il tempo limite per accedere ai Giochi di Barcellona (2'00"89). La prestazione di Battistelli fuga molti dubbi sull'efficienza di uno [illegible] più forti nuotatori italiani, che dopo i campionati mondiali di Perth a inizio '91 era andato progressi[illegible] [illegible]. Con una prestazione del genere, Battistelli ha dimostrato di poter ambire [illegible] Barcellona a una medaglia.

Finale Italian Open

[illegible] il piacere di primeggiare

La stagione dei club della pallavolo vive gli ultimi scampoli e, intanto, il Consiglio federale decide importanti modifiche per il futuro: dal prossimo campionato infatti le prime classificate dell'A2 non parteciperan[illegible] più ai playoff per lo scudetto ed è [illegible] la coda del playout. Le ultime tre di [illegible] retrocederanno direttamente per fare posto ad altrettante formazioni provenienti dall'A2, [illegible] ulteriori possibilità di travaso.

[illegible] [illegible] nella finale dell'Italian Open ad Arezzo, Modena è tornata a vincere qualcosa. La Carimonte si è infatti aggiudicata i 50 milioni in palio battendo il Charro Padova per 3-0 (15-5, 15-9, 15-12).

Infine nel primo match del playoff per lo scudetto femminile, la Calia Matera ha espugnato Perugia superando l'Imet 3-1 (15-13, 15-6, 9-15, 15-5).

Condizioni di Piquet

[illegible] il rischio di amputare [illegible] piede [illegible]

INDIANAPOLIS. Nelson Piquet non potrà recuperare la mobilità completa della caviglia sinistra: [illegible] questa la conseguenza più seria dell'incidente di cui [illegible] rimasto vittima durante le prove della «500 miglia» [illegible] [illegible]napolis. Ha spiegato il dott. Terry Trammel, che con la sua équipe ha sottoposto il pilota ad un intervento di sette ore: «Abbiamo considerato l'eventua[illegible] [illegible] amputare [illegible] piede sinistro, ma poi ci siamo resi conto che il piede [illegible] poteva ricostruire senza intaccare la circolazio[illegible] [illegible] sangue. Le [illegible] della parte inferiore della gamba, comunque, [illegible] frantumate. Noi abbiamo fatto del nostro meglio, ma forse in futuro bisognerà ricorrere a un trapianto».

Minori danni ha subito la caviglia destra: l'équipe del dott. Trammel si è prodig[illegible] a lungo per ridurre le fratture.

Moto in Spagna

E' Cadalora il più veloce Reggiani 2°

[illegible] Chi aveva considerato senza speranze Luca Cadalora dopo la prima giornata di prove [illegible] [illegible] di Spagna ha dovuto ricredersi in fretta: [illegible] modenese [illegible]i scatterà infatti dalla pole position, dopo aver fatto segnare il tempo di 1'47"725.

«La Honda - ha spiegato - non ci [illegible] un motore molto veloce e per [illegible] la migliore [illegible] a punto siamo soliti fare ogni tentativo possibile per ottenere il massimo: per questo non ero preoccupato per il dodicesimo posto del primo giorno e non sono particolarmente contento per il risultato di ieri. Il nuovo asfalto della pista comunque dà un ottimo grip e sono tranquillo perché insieme ai tecnici della Michelin abbiamo trovato [illegible] mescola davvero competitiva».

Che Cadalora sia in cima alla classifica non è una novità: il modenese, infatti, ha vinto le prime [illegible] gare. Ben diverso il discorso per Loris Reggiani e Fausto Gresini, due uomini che partivano all'inizio dell'anno con molte ambizioni e che nelle prime corse erano stati ben lontani dai migliori.

Reggiani, che ha portato l'Aprilia 250 al secondo tempo subito dietro a Cadalora, ha dichiarato: «Non [illegible] cambiato niente rispetto alle prime gare, tranne forse il fatto che mi sono sbloccato psicologicamente. Io ho sempre cercato [illegible] dare il massimo, ma i tempi non venivano: la caduta di cui sono rimasto vittima nei test pre-campionato aveva lasciato degli strascichi. Ma sapevo che la mia Aprilia ora la moto più veloce: ora sono [illegible] per me, ma anche per i meccanici che hanno sempre lavorato duramente senza ricevere le soddisfazioni che meritavano. Per la gara mi aspetto di stare final[illegible] con i primi e salire un gradino del podio».

Con il terzo tempo [illegible] registrare nella decisiva sessione di prove, Fausto Gresini ha dimostrato dal canto [illegible] che chi puntava [illegible] di [illegible] indicando il possibile campione del mondo della 125 [illegible] [illegible] troppo fuori strada. [m. n.]

Vince Giannelli

Chiappucci in Friuli fa il regista

UDINE. Da primattore a direttore d'orchestra: c'è anche que[illegible] nel repertorio di Claudio Chiappucci. Domenica scorsa, nel G[illegible] dell'Appennino, l'acuto dalla salita della Bocchetta al traguardo di Pontedecimo; ieri, in Friuli, una regia attenta che ha consentito [illegible] suo [illegible] luogotenente Alessandro Giannelli di aggiungere un'altra bella vittoria nel carniere della Carrera, già reso pingue dalle volate micidiali di Abdouyaparov nella Vuelta.

Il Giro del Friuli, piuttosto mortificato dalle concomitanze del calendario, è riuscito comunque a schierare alla partenza un'ottantina di corridori, [illegible] più illustre dei quali [illegible] proprio Chiappucci.

L'episodio decisivo si è avuto [illegible] Monte Ragogna, dove Giannelli, ben protetto alle spalle dal suo capitano, si è portato [illegible]ti con un gruppetto di [illegible] ridori. Ha poi lasciato tutti prima dell'ultimo chilometro conquistando un margine di otto secondi: al posto d'onore Lietti, seguito dal belga Roosen, dal polacco Lum, da Leoni, Ferrigato, Colagè, Canzonieri, Cenghialta e Furlan.

Giannelli (lucchese, 29 anni a settembre) ha conquistato la prima vittoria di una carriera contrassegnata da tanti piazzamenti, che gli avevano comunque fruttato la maglia azzurra al campionato del mondo di Stoccarda vinto da Bugno.

Tour du Pont. L'inglese Dave Mann [illegible] è aggiudicato [illegible] Wilmington la seconda tappa (26 chilometri a cronometro) del Tour du Pont ed [illegible] passato in testa [illegible] classifica con lo [illegible] tempo del neozelandese Stephan Swart, giunto secondo. Lo statunitense Greg LeMond, terzo nella cronometro, [illegible] anche nella «generale». Gianni Bugno ha accumulato ulteriore ritardo ed è sceso in 26ª posizione, a 1'43' da Mann.

Vuelta. Lo spagnolo Roberto Torres ha vinto la tredicesima tappa del Giro di Spagna, disputata sulla distanza di 176 km da Burgos a Santander. Jesus Montoya resta leader della classifica generale.

IN ITALIA CIRCOLANO ALMENO 2,5 MILIONI DI AUTO CHE DOVREBBERO ESSERE DEMOLITE.
Rosario Alessi

50.000 PROPRIETARI DI AUTO TROPPO USATE HANNO GIÀ RISOLTO IL LORO PROBLEMA GRAZIE A FIAT.

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE CONTINUIAMO SU QUESTA STRADA.

FINO AL 30 GIUGNO 2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT UNO

FINO AL 30 GIUGNO 2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TIPO

FINO AL 30 GIUGNO 2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TEMPRA

50.000 vecchie auto hanno preso la via della demolizio[illegible] [illegible] del recupero materie prime. È [illegible] se avesse lasciato le strade italiane un'autocolonna lunga da Milano [illegible] Bologna. 50.000 auto senza futuro (ovvero: altrettanti problemi per i loro proprietari) che hanno trovato soluzione attraverso una valutazione record ed il passaggio [illegible] 50.000 nuove Fiat. Più rispettose dell'ambiente, più economiche, più sicure e, naturalmente, anche più attuali [illegible] più belle. Si tratta di [illegible] risultato senza precedenti che sarà presto superato. Scendono in campo infatti, insieme a Uno, anche Tipo e Tempra.

Fino al 30 giugno Concessionarie [illegible] Succursali Fiat agevolano i proprietari delle vecchie auto offrendo loro, per il veicolo da demolizione, 2 milioni per passare ad una nuova Uno, o a una nuova Tipo, o a una nuova Tempra. Vantaggi davvero record per chi vuole finalmente disfarsi di auto ormai prive di valore e partire verso un futuro automobilistico più sicuro e ricco di soddisfazioni.

E se l'usato vale più di 2 milioni? Nessun problema: in questo caso Concessionarie e Succursali Fiat sono pronte [illegible] supervalutarlo. Buon viaggio, dunque, con la vostra nuova Fiat.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta riservata a proprietari di auto usate immatricolate in data antecedente il 31/3/92 valida fino al 30/6/92 per l'acquisto di [illegible] le Uno, Tipo, Tempra disponibili per pronta consegna. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

HONDA

Franco Tucati Adv

Concerto 1600i 16v 130 CV

Se 16 valvole e 130 CV sembrano pochi, continuate a leggere.

Servosterzo di serie, tetto apribile elettricamente, chiusura centralizzata, specchi retrovisori e vetri elettrici, 10 milioni di finanziamento senza interessi.

[illegible] e Rottamazione inclusi.

Lire 23.450.000

Chiavi in mano.

Mondialcar
Esposizione Assistenza Ricambi: Via Cigna, 3 - Tel. (011) 5214181

Autoluna
Esposizione Assistenza Ricambi: Corso Potenza, 14 - Tel. (011) 7712463

Camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

il solarium di
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI

via Marenco 32, telefono 65.681

Il funzionario: «Tutti regolari i contratti Sip, gli assessori sapevano»

Telefoni, drammatica audizione

Dolcetti colto da malore sotto interrogatorio

«I contratti stipulati tra Comune e Sip sono 3852, tutti definiti dalla convenzione entrata in vigore nel 1984 e da successive delibere. La Sip ha poi emesso numerose "appendici" di contratto per interventi sull'impianto che non hanno bisogno di delibera, poiché sono compresi nell'atto con il quale ogni anno l'amministrazione stanzia le spese telefoniche in bilancio». Giancarlo Dolcetti, il funzionario responsabile delle telecomunicazioni municipali, ieri, di fronte di chiarire la sua posizione, ai capigruppo del Comune, e ai presidenti delle commissioni d'indagine, i vicesindaci Pizzetti e Marzano, nominato dal Consiglio per far luce sul debito di 12 miliardi contratto dal Comune nei confronti della Sip.

L'audizione non si è conclusa: alle 17,30, mentre il missino Corapi chiedeva chiarimenti, il è sentito male, è uscito e non si è più presentato al confronto. Tra i politici c'era il professor Olivieri, medico, il quale l'ha visitato e mandato a casa: «Ha il polso a 180 - ha detto -, probabilmente dovuto allo stress».

La riunione è proseguita senza Dolcetti per decidere il calendario delle prossime audizioni. Al termine, erano le 19, su richiesta dell'opposizione è stato concordato che la commissione si riunisca ancora mercoledì, giovedì e venerdì per sentire i tecnici municipali che hanno fatto la prima relazione, la Sip e l'ex assessore Pier Giorgio Re, liberale, il quale nel dicembre dell'89 incontrò i dirigenti della Sip per definire la posizione debitoria del Comune che, allora, ammontava a 7,6 miliardi.

domanda su tutto: gli assessori responsabili servizio informati delle «appendici al contratto», cioè degli interventi straordinari richiesti volta in volta dal Comune alla Sip? Risposta: «Sì. Perché l'intervento sui servizi era richiesto dagli assessori: ad esempio per il centralino della chiamata automatica per lo sgombero neve il 16 gennaio '87, quest'anno per liberare il Palazzo del Lavoro ritornare al Demanio». Sempre emergenze delle quali, a giudizio di Dolcetti, non c'erano segreti. Lo confermano le lettere scritte direttore Sip, Arnaldo Sanzani, all'assessore Re l'11 gennaio '90, quella Zanone il novembre '91 (per informarlo che il debito del Comune era salito a 12,9 miliardi) e quella di quest'anno all'assessore Giovanna Cattaneo prima che sindaco.

ANDREOTTIANI

No al vertice con Porcellana

I consiglieri andreottiani, stamane, non partecipano al gruppo dc convocato Giovanni Porcellana per di di metrò e della Torino-Ceres. La polemica andreottiana deriva dal fatto che il capogruppo non ha tenuto conto dell'impossibilità di Battuello di esserci (è a Rimini per il Movimento popolare) e «perché ha dato l'impressione di una divisa». Al summit, oltre a Battuello, non ci saranno Galasso, Gaiotti e il segretario cittadino Bruno. Lo scontro interno al gruppo dc avrà ripercussioni nel vertice Bonsignore convocato per il pomeriggio a Borgaro. Problemi torinesi all'ordine ribalta, ieri, pure nel convegno milanese con Lega.

L'interrogatorio più duro - a detta di molti commissari - è stato quello del dc Porcellana. L'interessato ha smentito: «Ho fatto il mio dovere e mi sono convinto non esistono responsabilità politiche. Tutto è avvenuto in presenza di delibere, in modo corretto». In base a ciò, con il vicecapogruppo Vietti, ha chiesto di chiudere l'inchiesta.

Contraria tutta l'opposizione. Carpanini, pds: «E' emerso un quadro di responsabilità e negligenza che va ben al di là del funzionario». Vernetti, verdi: «La maggioranza ha tentato di insabbiare tutto ad eventuali responsabilità politiche che è con il massacro dc nei confronti di Dolcetti. Chiediamo che sia ascoltato anche Zanone».

L'assessore Tedeschi: «Dolcetti ci ha confermato alcuni dubbi riguardo alla gestione passata. Ritengo utile sentire la Sip».

Giuseppe Sangiorgio

Ginnasiali lavavetri per protesta

D'Azeglio, ora di pulizia Il Comune non la fa

I bidelli: «Le finestre sono troppo alte»
I tecnici: «Non è nostro compito»

Basta un po' di impegno per far tornare il sole in classe.

I ragazzi stanno appesi alle inferriate con gli spezzoloni in «Ehi, portate altri stracci» urla un biondino una finestra. Il accorre: «Venite giù da lì, è pericoloso». Sono le 10 di ieri mattina: al Liceo Massimo D'Azeglio c'è l'ora di «pulizia». Gli studenti lavano i vetri della scuola, Parini: quelle finestre non sono di competenza dei perché troppo alte, il Comune, che dovrebbe provvedere a lavarle, non fa.

Il problema riguarda tutto il pian terreno, la protesta è partita dalla IV D e dalla IV F, le due della professoressa lettere Annalisa Martello. «Non è un'iniziativa contro la scuola. Il preside Ramella - dice la professoressa - ha fatto tutto quello che poteva. Ha scritto, si è rivolto più volte al Comune. C'è stata persino la diffida di un genitore: nulla. Così abbiamo agito. Questa è solo provocazione. Credo sia giusto che i ragazzi sappiano di poter realizzare nel piccolo cose alla loro portata».

Una volta dal Comune venivano a lavare i vetri ogni sei mesi. «Ma da due anni - dice la prof. Martello - non si è visto nessuno. Sono arrivati tre volte i tecnici, hanno constatato anche il cattivo stato dei vetri delle finestre: ma chi avrebbe dovuto pulire non è venuto».

L'iniziativa è stata accompagnata da una «campagna di stampa». Su un giornale di classe redatto per compito - «Il VI 'D'lario» - un gruppo di ragazzi ha aperto la prima pagina con un titolone: «Finestre sporche, classe protesta». Il catenaccio polemico: «I tecnici interpellati "Non è nostro compito"», e l'articolo di fondo ha un titolo - «L'armata dei lavavetri...» - che promette bene. La foto in prima pagina, scattata dagli studenti, mostra una finestra «prima della cura»: grigia di sporco, triste. La luce fatica a passare. Ieri però il sole è entrato abbondante e allegro. [cr. c.]

IL CONTE VERDE

NON MUORE SOLO DI TANGENTE

Per avere funerali in tempo ragionevole si privatizza il servizio necrofori: perché non si privatizza la pulizia delle scuole, quanto meno delle finestre? E' vergogna che i vetri di ti istituti rimangano sudici per anni. I bidelli dicono che non è compito loro salire sulle scale. Gli allievi del liceo d'Azeglio ieri stati protagonisti di una bella lezione educazione civica. Il gesto dovrebbe scuotere gli competenti. Non si solo di tangente, anche inefficienza.

All'America di via Fréjus: spara sei colpi per terra e contro i cristalli, i frammenti feriscono tre persone

Pistolero in discoteca fallisce la rapina

Fugge complice, inseguito dal titolare armato
Grande caos, i 400 clienti continuano a danzare

In una discoteca, la scorsa notte, tre persone sono rimaste ferite da frammenti di cristallo e da un colpo pistola rimbalzato sul pavimento durante un tentativo di rapina. E' accaduto poco dopo l'una nell'atrio dell'«America» via Frejus 27. Nessuna traccia dello sparatore, fuggito un'auto guidata da complice. Il titolare del ritrovo con pistola in pugno il bandito, ma ha potuto solo scorgere la che si allontanava veloce: una Lancia Thema, rubata alcuni giorni prima nei pressi di corso Peschiera. I feriti sono Patrizia Gamerro, 39 anni, contitolare dancing; la sorella Cinzia, 20 anni, un cliente, Saverio Pinca, anni.

Le due donne e l'uomo ferito erano nell'atrio con l'altro titolare, Ernesto Bottiero, 60 anni, vicino alla . L'elegante sala, ricavata da alcuni anni dalla platea vecchio cinema di cui ha conservato il nome, ospitava in quel momento oltre 400 persone. Pochi si sono accorti di quanto stava capitando all'ingresso.

Il bandito, il volto coperto da un passamontagna, dall'esterno ha esploso due colpi di pistola contro la porta di cristallo che è andata in frantumi.

«E' entrato dal varco prodotto dagli spari - ricorda Ernesto Bottiero -, scendendo d'un balzo i quattro scalini. Pistola in pugno, volto coperto da un passamontagna; indossava giaccone grigio e blue-jeans. Una persona di statura e corporatura media. Il tempo di rendersi che nell'atrio è subito ha esploso altri quattro colpi l'arma puntata verso terra. Senza parlare. Quindi si è girato ed è nuovamente uscito. Ricordo di aver spinto dentro l'ufficio Patrizia, che mi sembrava la più scossa, e subito sono corso fuori con la pistola in pugno».

Nell'atrio della discoteca si contano danni e feriti. E' ferita alla gamba sinistra e al piede destro delle schegge di cristallo Patrizia Gamerro (5 i giorni di guarigione diagnosticati poi al Martini Nuovo). La sorella Cinzia è ferita alla coscia destra dalle schegge di cristallo. Ferito invece di striscio un proiettile, alla clavicola destra, Saverio Pinca.

«Sono arrivato nell'atrio - racconta Pinca - dopo il cristallo d'ingresso era già in frantumi. Quando sono conto che quello sparava con un'arma che poteva anche essere vera, mi girato d'istinto e scappato in sala. Poi una persona mi ha detto che avevo del su una spalla».

«Ho pensato subito che si trattava di una rapina - dice Patrizia Gamerro - Ma è come un film che scorra molto velocemente. Il bandito ha subito sparato. No, non mi sembrava agitato».

«Uno che vuole vendicarsi - aggiunge Ernesto Bottiero - o intimorire per terra. E non fallisce neppure quattro colpi di seguito. Fortuna che quando sono uscito erano già lontani, perché da oggi sarei potuto diventare anch'io un ospite delle Vallette. C'è poco da star calmi e non c'è assicurazione che tenga quando cercano di rapinarti e picchiarti. Agli inizi di gennaio avevano atteso che chiudessi il locale e poi mi avevano seguito, picchiato e derubato». Sul posto è intervenuta polizia per i rilievi e si è fermata sino alle 5 del mattino. [lv. bar.]

I controllori della discoteca, Ernesto Bottiero e Patrizia Gamerro, erano nell'atrio quando è entrato il bandito. Schegge di cristallo hanno ferito la donna alla gamba sinistra e al piede destro

Fiesta Brown

tutte Fiesta brown in stock,
interni in radica di olmo, centralizzata,
vetri elettrici, lavatergilunotto,
cerchi in lega o apribile a scorrimento

COMPRESI NEL PREZZO!

SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO

Euromotor — C.so P.ta Eugenio 11, C. Grosseto 318 - Torino
Ford Torino
Autostadio — C.so Agnelli 118 - Via Nizza 88 Torino
Authos — C.so Grosseto 302 Torino
Co-Auto — C.so Francia 64 Collegno, C. Francia 117 C. Vica Rivoli
Siac — Str. Padana Inf. 110 Chieri

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas Group
In collaborazione con Assitalia

La regata, il tifo, l'emozione «in diretta» con La Stampa dinanzi al maxischermo dell'Unione Industriale

Maromaio: brividi per Cayard

Si leva un boato dinanzi alla partenza sbagliata

Un boato ha riempito la sala dei Cinquecento all'Unione Industriale quando il di Venezia ha fallito la partenza prima regata all'America's Cup.

La diretta Telemontecarlo proposte su maxischermo La Stampa, Brooksfield ed Equinoxe Viaggi ha strappato dalla poltrona casalinghe decine di appassionati e curiosi. Apprezzamenti ed entusiasmo per l'iniziativa venuti soprattutto da chi non riceve TMC a casa.

siamo riusciti a vedere nulla da San Diego - Franco Canepa, accompagnato moglie Pina e dalla figlia - Per sapere come lo regata mi devo accontentare degli scarni telegiornali Rai». «Non siamo velisti sfegatati, ma andiamo in barca - aggiunge la moglie - abbiamo un sei metri Superjet a vela che ora è nel gurage di casa per fare carena. In genere navighiamo sul lago Maggiore. La passione per il mare ci viene dalle nostre origini genovesi. In più mio marito ha un hobby per le barche...» incuriosisce e cerco di approfondire l'ingegneria degli schooners, - mi serviene lui - Sono le barche che hanno dato origine allo yachting, verso la fine dell'800. Costruisco modellini, disegno e ...naturalmente vado in barca. Presto dovrò cedere il timone a mia figlia, divenuta proprio brava».

Positivo anche il commento di Enzo Iaccarino: «Ci vorrebbero altre serate come queste, ma dedicate ad tipi regate, anche quelle non miliardarie. Come velista, mi auguro che la gente vedendolo in tivù, capisca questo è sport meraviglioso, dove l'Uomo riesce sul serio a misurarsi con elementi della Natura. Io non posseggo una barca, ma la noleggio per i fine settimana e per le vacanze: però riesco anche a far vela in città». Indica dei modelli esposti nel foyer. E' riproduzione in scala Moro, fiammante: E aggiunge: «Con quello posso fare grandi regate».

«Per un velista, vedere Coppa America in tivù è una grande soddisfazione - dice Ugo Dominici, che preso parte alla Whitbread, la Regata intorno al mondo, 12 anni fa sulla barca torinese BEB - Come tanti altri mi piacerebbe fare almeno una gara sul Moro, ma mi rendo conto che questo, come altre grandi regate, è un evento riservato a veri professionisti. Molto diverso in verità dalla romantica impresa in cui ho preso parte tanti fa».

Fra pubblico non c'erano esperti di boline e spinnaker, anche persone che di vela non sanno quasi nulla, ma sono vittime della «Moromania».

capisco molto di questo sport - ammette Dora Izzi - Ultimi però, trascinata emotivamente dal campo di regata di San Diego da un'amica appassionata vela. Non pensavo che fosse entusiasmante vedere queste lotte nel sul dei secondi. Non capisco ancora bene le tecniche, ma mi sono già iscritta alla scuola vela di Caprera per ottobre, pur avendo una tremenda dell'acqua. Però ho già imparato cos'è una strambata: so come si fa e vorrei essere con Cayard».

Si continua oggi alle 21, all'Unione Industriale in via Fanti 17.

Irene Cabiati

Uomini, vele e competizione: grazie allo spettacolo in tv il Moro di Venezia sta conquistando una folla di appassionati al mondo della regata

Ad una svolta le indagini del giudice Corsi sulle tangenti negli appalti Usl

«Ora arriveremo ai politici»

Altri 4 imprenditori decidono di collaborare
Sono già 20 i funzionari e le aziende inquisiti

Nell'inchiesta sulle tangenti al Maria Vittoria l'attenzione si sposta sui politici. Dopo i funzionari e gli imprenditori indagati o agli arresti domiciliari, la Procura punta ai vertici. «Nei prossimi giorni potrebbe toccare qualche politico. Il materiale e le testimonianze portano lontano, in alto» ha detto il sostituto procuratore Corsi in una pausa degli interrogatori che avanti da giorni nel suo ufficio primo piano via Tasso.

domani l'indagine potrebbe fare un salto di qualità e arrivare a chi doveva controllare gli appalti e invece ha preso le tangenti. La breccia aperta giorni scorsi comincia a dare frutti. Superata la prima fase dell'omertà, gli imprenditori hanno capito che hanno tutto da guadagnare da una collabo- con la magistratura. Ieri mattina quattro essi si sono presentati primo piano della Procura accompagnati dai loro avvocati. Al dottor Corsi hanno detto: «Nel precedente interrogatorio non avevamo raccontato la verità. Adesso abbiamo deciso di rivelare quanto sappiamo questa storia. Non vogliamo avere più nulla a che fare con questo verminaio».

Sono stati proprio gli interrogatori degli ultimi due giorni ad aprire nuovi fronti in questo scandalo. Oltre al settore elettrico e a quello edile ora si indaga in particolare nel campo degli arredi: piccole e medie imprese avrebbero pagato tangenti del 10% per la fornitura di mobili e armadi. Nel mirino del magistrato, oltre alla Usl 4 c'è ora la 5 (gli ambulatori Lucento-Vallette-Borgo Vittoria-Madonna di Campagna) e una terza Usl, pare della provincia. Inutile domandare quale sia al dottor Corsi. Stanno per partire gli ordini di perquisizione negli uffici della nuova Usl inquisita ed chiaro che il pm non vuol mettere sull'avviso. Vuole essere certo che non si ripeta l'inconveniente dei giorni scorsi, quando un funzionario di una Usl al quale era stato inviato un avviso di garanzia si è fatto trovare in casa e, finora, il magistrato ha potuto sentirlo.

Il numero degli indagati è salito intanto a venti. Per i diciassette imprenditori l'accusa è di semplice turbativa d'incanti, avrebbero in pratica aste le loro offerte concordate in precedenza. Rispondono invece corruzione, interesse privato e turbativa d'incanti i tre che finiti carcere e che ora si trovano agli arresti domiciliari: l'imprenditore Antonino Giarrizzo, titolare due aziende di materiale elettrico (la GSS e la TRV) che avrebbe truccato decine di aste con la collaborazione dei titolari di piccole imprese che ora stanno collaborando con il magistrato; i funzionari Vincenzo De Siati, anni, coordinatore amministrativo dell'Usl e responsabile dell'ufficio economato dell'ospedale e Pier Giuseppe Felisio, funzionario dell'ufficio tecnico.

Pietropinto

Il procuratore Vittorio Corsi «Anche chi aveva negato è tornato ufficio per collaborare Ora puntiamo sui vertici»

Dopo le indagini di Maria Vittoria l'inchiesta si è allargata dall'Unità sanitaria 4 alle altre Usl

Nel mirino del magistrato molti funzionari della Unità sanitaria intanto i tre detenuti hanno ottenuto gli arresti domiciliari

Tornano in Procura gli imprenditori che avevano negato «Signor giudice diremo tutto ciò che sappiamo Vogliamo uscire da questo verminaio»

In cerca di gola profonda

Il pm Vitari: «Ci servirebbe un Chiesa, o altro Zampini»

A Torino si torna a respirare aria di tangenti, e qualcuno sente già arrivare la bufera. Come nel 1983? «Come nel 1983, tutto uguale», risponde Giorgio Vitari, oggi pm presso la Pretura, allora nel pool d'inchiesta che scardinò il Zampini, e buttò all'aria giunta comunale e regionale.

Vitari, cosa c'è di diverso rispetto a quello scandalo, e quello di Milano?

A qu caso la gola profonda», uno come Chiesa, colto con le mani nel sacco, disposto a tutto di uscire di galera. O Zampini, quello delle prime deposizioni, quando davvero vuotò il sacco. Al secondo processo di primo grado invece i suoi racconti si sono fatti improvvisamente confusi.

Ci vorrebbe un pentito?

Serve una persona davvero inserita nel circuito, che ha interesse a parlare. Nell'83 tutto iniziò con un dirigente dell'Intergraph. Zampini gli aveva detto: «Io sono l'interfaccia dell'amministrazione comunale, bisogna con me». Lui decise di raccontare tutto Procure.

E oggi? Chi parlerà?

Chi dà i soldi non ha interesse a farlo. Né processuale, né imprenditoriale. Se è vero che la tangente è nelle regole del gioco, difficile contro il sistema. Se riesci a spezzare la co- di interessi tra chi dà i soldi e chi li riceve, allora l'inchiesta decolla. Però ammetto che chi indaga ha bisogno anche di un po' di fortuna.

Le indagini del pm Corsi puntano adesso ai politici. Torna il «teorema Vitariu?

si. Nell'83 a Torino per la prima volta apparve l'immagine un partito trasversale delle tangenti, con soldi distribuiti a maggioranza opposizione, anche se la sentenza d'appello ha smantito parzialmente questa immagine.

Cosa succederà, una volta responsabilità politiche?

scatena un fenomeno curioso: improvvisamente tutti hanno qualcosa da raccontare. Ma non provabili, o inesistenti, e tu pm ti ritrovi su una pista fragile, e rischi di sollevare inutilmente un polverone che danneggia indagini serie.

Oggi come allora si parla di questione morale...

Nell'83 era molto di moda. E anche oggi c'è un clima favorevole per inchieste di questo genere. La gente chiede pulizia, forse disposta a rinunciare a qualcosa in termini di rapidità e efficienza della pubblica amministrazione. Ma ci sarà un calando: un'inchiesta sulle tangenti blocca l'apparato. Quando scoppiò il caso Zampini non più un funzionario disposto a mettere la firma su atto.

Succederà la stessa cosa?

C'è il rischio che l'opinione pubblica si stanchi della pulizia a tutti i costi, e preferisca non guardare troppo per il . E' un'alternativa cui bisogna

All cosa deve cambiare?

La pubblica amministrazione deve più robusta, capace isolare fenomeni come quelli delle tangenti, senza paralizzare l'intero apparato. La paralisi fa il gioco di tutti i corrotti, presenti e futuri.

Brunella Giovara

Il sostituto Giorgio Vitari «Come nell'93 con Zampini Bisogna spezzare la comunanza di interessi chi i soldi e chi li riceve»

A marzo cadde in curva su una ragazza

Ubriaco allo stadio denunciato «Sogliola»

Altri guai per il tifoso genovese
Sfiora la rissa finisce in questura

Pierangelo Valdambrini era ubriaco domenica 15 marzo quando cadde dalla curva Maratona allo stadio e travolse **Alessia Portello** (sopra, in ospedale il padre e una zia)
La studentessa di Vinovo riportò gravi fratture e fu operata per Cto. Grazie al difficile intervento adesso Alessia può camminare come prima

Pierangelo Valdambrini torna ubriaco allo stadio. Il tifo- Torino che 15 marzo, cadendo nel vuoto secondo primo anello della curva Maratona, rischiò una paralisi ad Alessia Portello, diciannovenne di Vinovo, ha imparato la lezione.

Poco prima dell'intervallo Torino-Parma, «Sogliola», così gli «ultras» granata hanno ribattezzato il ventiduenne genovese, ragazzo grande grosso, volato dalla balaustra secondo anello schiacciando Alessia Portello l'amico Marco Raviolo, provocando ad entrambi gravi fratture. Alessia venne operata dieci giorni dopo al Cto: ore di delicato intervento per rimettere in sesto colonna vertebrale gravemente danneggiata e per giurare il concreto pericolo di una paralisi.

Valdambrini se la cavò senza conseguenze. Nessuna denuncia per lesioni colpose, nessun provvedimento carico per un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze tragiche: fu solo spinta più forte tante altre della curva che lo sbilanciò e gli fece compiere volo di quattro metri. Già allora, però, in molti giurarono averlo visto ondeggiare pericolosamente, ubriaco di birra e di tifo. Come gli capita quasi tutte domeniche.

Come se nulla fosse accaduto, ieri «Sogliola» è purtroppo protagonista al «Delle Alpi». Prima di Torino-Genoa Valdambrini si presentato nuovamente in curva Maratona, in mezzo ai suoi compagni di tifo, completamente ubriaco. Questa volta, però, gli «ultras» lo hanno isolato. Lui ha protevibratamente. Forse mercendo la rissa. trambusto ha richiamato l'attenzione degli uomini della Digos che sono intervenuti prima dell'inizio della partita. Il giovane genovese ha nemmeno potuto vedere giocare i suoi beniamini: stato subito condotto in questura dove questa volta è stato denunciato per ubriachezza. Lo Valdambrini avrebbe ammesso di aver bevuto sul treno Genova-Torino lattina di birra e, quindi, ristorante, un litro vino rosso.

La denuncia di ieri va aggiungersi a quelle che il «tifoso» gr già subito l'89 e il '90: estorsione, rapina, lesioni, rissa, furto e altre contravvenzioni per un personaggio conosciuto come dei più grandi attaccabrighe che frequentano gli stadi italiani.

La denuncia per ubriachezza, a proposito, potrebbe costare a Valdambrini l'inibizione ad assistere alle partite calcio. Un pericolo per chi domenica allo stadio per godersi in pace spettacolo sportivo. [r. c.]

Vi racconto il sacco di Torino

«C'è una Cupola anche sotto la Mole»

Formalmente, la procedura per l'assegnazione del grosso appalto pubblico stata seguita con molto scrupolo sia dall'as- che dai suoi funzionari. Una cosa fatta come Dio comanda. Dibattito politico. Approvazione della delibera. Pubblicazione del bando di gara. Poi un bel giorno arrivate le buste delle dieci più importanti imprese settore, i lavori erano stati affidati al costruttore che aveva presentato l'offerta migliore. «Ma anche quello un appalto pilotato», rivela un noto impresario al corrente (e in alcuni casi protagonista) di storie di politica malaffare, di potere e corruzione strisciante. E dietro la garanzia anonimato, accetta di raccontare «come va il mondo», e parla delle ripercussioni dello scandalo di Milano su una certa classe politica imprenditoriale di Torino. E' un quadro da mani sulla città».

Allora, perché la procedura di assegnazione di quel grosso appalto pubblico fu una farsa? «Erano tutti d'accordo. Tramite galoppino, l'assessore aveva fatto il prezzo: la tangente era del 10 per cento. I costruttori si riuniti per stabilire chi doveva fare l'affare. Toccò quello che da più tempo fuori dal giro dei lavori pubblici, do un "normale" sistema di rotazione. Ricordo che vincitore annunciato della gara aveva addirittura scritto la cifra dei concorrenti». La mazzetta fu versata subito? «Subito, sì. In casi del genere l'imprenditore sa che, attraverso varianti e aumento dei costi, si rientra nelle spese solo a fine cantiere».

Scusi, è sempre così? «Potrei raccontare tanti episodi simili, il risultato cambia: se vuoi lavorare, devi pagare, e percentuale adesso aggira sul 15 per cento. I cavilli per controllare gli appalti non mancano: sufficiente una busta che ritarda, un fattorino che si dimentica di consegnarla, irregolarità vere e presunte. Ci vuole copertura politica: senza quella, non si fa strada».

nessuno è mai andato a controllare? Il nostro imprenditore elenca una di opere i cui costi finali sono risultati superiori di tre, quattro, dieci volte rispetto alle previsioni. Accetterebbe persino di fare e cognomi. Meglio no: oltretutto, si può rendere pubblica la denuncia di anonimo. Di certo il giorno in cui decidesse di presentarsi davanti un giudice scoppierebbe il finimondo. Dice ancora: «Ormai sono ostaggio gli uni degli altri. In questi giorni c'è molta tensione. Nell'ambiente si che prima o poi scoppi lo scandalo anche a Torino: la gente fa molta attenzione, di certe cose si parla più neanche fra amici. Nei momenti difficoltà, uno che deve sempre difendersi da solo».

E lei, signor anonimo, come si difenderà? Andrà dal giudice? «Dipende. Se la magistratura assumerà posizione chiara potrei anche farlo. Ma il passato m'induce a dubitare: dopo il polverone, tutto scomparve e tornò prima».

Gianni Armand-Pilon

BOLLETTINO METEO

Domenica 10 Maggio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, con possibilità di cumuliformi sull'arco alpino ura nazionale deboli

IERI

IN

MASSIMA	25,0
MINIMA	13,7
MEDIA	

DI CASELLE

MASSIMA 25,3	MINIMA 11,8
(ore 20)	
UMIDITA' (ore 20)	56%

RECORD dei mesi ultimi anni

MASSIMA 32,4	15 maggio 1945
MINIMA 3,5	23 maggio

UN ANNO FA

MASSIMA 16,3 MINIMA 9,4

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	7,8 mm
Media (1961-1990)	145,7
Totale di questo anno	147,2

IL SOLE: sorge ore 5 e 6 minuti tramonta alle ore 20 e 46 minuti

e leva alle ore 13 e 55 minuti, dentano alle ore 3 e 7 minuti

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio ore 18
Luna piena maggio ore 18
Ultimo quarto 24 ore

MERCURIO: grande come una moneta da lire vista da 865 metri

brilla quanto 250 Stelle Polari poiché riflette la maggior parte della luce

MARTE: si sposta da Ovest verso Est di 3/4 di grado al giorno

GIOVE: facilmente riconoscibile come la stella più brillante del cielo

la Terra si avvicina di 2,5 milioni di km al giorno

alle ore 24 la Luna crescente passa 6 gradi a Sud di Giove.

Specchio dei tempi

«Per l'aborto lasciate scegliere gli altri» - Usl centralinista; se possono, rispondono le infermiere - Come può l'abbonato difendersi dalle bollette che ritiene gonfiate? - Poche domande all'Italgas

Una lettrice ci scrive:

«Spero che questa mia lettera non venga vista tentativo condanna nei confronti dell'aborto. Non è questa la mia intenzione. Voglio semplicemente dire alle ragazze che dovessero trovarsi in una certa situazione decidere autonomamente, di farsi condizionare da nessuno in quella scelta così importante.

purtroppo ho avuto abbastanza coraggio e forza per sostenere la mia volontà e le persone che mi sono state vicino non hanno pensato di consigliarmi per il mio bene, hanno scelto la soluzione che portasse meno cambiamenti (anche per loro) e che ne ha invece prodotti di peggiori in me. Qualcuno si starà chiedendo come possibile che abbia scelto un altro al mio posto, io non so spiegarlo, ma che è così».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 85 anni, ex insegnante di lingue, mi è possibile uscire di casa ed essendo sola, utilizzo il telefono. Tre settimane fa ho cercato ripetutamente di mettermi in contatto, ad ore diverse, col poliambulatorio Usl di c.so Toscana, alla ricerca specialista che mi aveva fatto prescrizione per miei problemi circolatori; non mi è stato risposto. Ho dovuto provvedere rivolgendomi, pur con alcune difficoltà che, ad uno specialista privato. saputo la settimana successiva da una conoscente che l'addetto al centralino, assunto come centralinista-usciere, stato promosso alle mansioni d'impiegato e, pertanto, il posto di centralinista non è più ricoperto da tempo (e può esserlo in quanto formalmente occupato dal suddetto). Così per l'inte- pomeriggio difficile mettersi in contatto a meno che non rispondano le infermiere che, già carenti per numero, devono avvicendarsi nei ambulatori.

«Spero che la segnalazione di povera vecchia, quale ormai sono, possa ancora servire migliorare la situazione dalla sanità pubblica».

M. Eleonora Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Ora che gruppo di lavoro costituito dal Comune di Torino ha sancito che "Il sistema di contabilità fatturazione della Sip è tale da poter determinare a danno dell'utenza", errori che, addirittura per quanto riguarda il Comune (che è ramente più in grado di far valere i propri diritti rispetto ad ogni cittadino), ammontano a 1 miliardo e 21 milioni, che otterremo dalla Sip?

«Sicuramente due o tre parole ben piazzate, giusto perché il cittadino possa dimenticarsene in pace, e chissà quale accordo con il Comune.

«Evviva la trasparenza! Ma a tutti quei cittadini che si vedano recapitare bollette astronomiche, ora, cosa risponderà? Di sicuro possiamo provare non essere i responsabili, non abbiamo neanche l'autorità Comune di Torino per pestare un po' i piedi.

«Come semplici cittadini possiamo solo difenderci da soli. Ma fare a controllare il numero scatti effettuati tramite i nostri apparecchi? Abbiamo il contatore dell'energia elettrica, il contatore del gas, allora perché non abbiamo contatore degli scatti?

«L'avantielenco parla tre indicatori: con la stampa degli scatti effettuati, gli altri due con la sola visualizzazione, ma non cumulativa. Orbene, io se si volesse come prova a nostro favore questa indidegli scatti, l'unica soluzione accettabile potrebbe essere la prima. sarebbe poi valida in sede giudiziaria?

«Ma poi, chi si installerebbe un apparecchio dal costo di installazione di 110.000 lire e dal canone bimestrale di 57.500 lire?».

Andrea Argentoro

Una lettrice ci scrive:

«Una domanda all'Italgas: odore penetrante in . Chiamo Pronto Intervento. Risponso: c'è esalazione dalle guarnizioni del contatore, le guarnizioni porose. Ma a causa dei tubi "tinteggiati" non si può far niente. Consiglio ricevuto: "Faccia installare il contatore all'esterno, sul balcone". Il costo è di 300.000 lire (a carico dell'utente). Se prenoto adesso, l'installazione verrà eseguita prima delle ferie». Altra domanda: a suo tempo il contatore installato dai Tecnici Italgas. Con quale criterio stato messo "in cucina", ben sapendo i rischi che possono scaturire? Perché l'Italgas non provvede ad una periodica manutenzione? Perché costo e totale carico dell'utente? Non si paga un canone? Il contatore proprietà dell'Italgas o dell'utente? Se uno non ha i mezzi per provvedere per conto proprio che si fa? Devo lasciar fino a quando sarà troppo tardi?».

Renate Poschadel

A Medicina gli studenti danno un giudizio negativo [redacted] un terzo dei docenti

«Professore, [redacted] bocciamo»

Il sondaggio tra i frequentanti diciotto corsi del primo triennio

Non fanno gran che bella figura i docenti del primo triennio alla facoltà torinese [redacted] Medicina e Chirurgia. I loro allievi, ne hanno «bocciato» oltre [redacted] terzo. A loro parere, [redacted] brillano per «chiarezza espositiva», per «disponibilità nei confronti degli studenti», per «qualità della didattica», per «collegamen[redacted] tra argomenti biologici trattati e problemi clinici». Potessero, li rimanderebbero volentieri a scuola, per imparare ad insegnare.

Un giudizio troppo severo, dettato dal solito attrito tra docenti e discenti? «Io non voglio difendere i colleghi ad ogni costo - commenta il prof. Sergio Curtoni, docente [redacted] Genetica e presidente [redacted] corso di laurea - ma va subito precisato che la maggioranza degli studenti, i due terzi degli interpellati, hanno espresso giudizi positivi, [redacted] molto lusinghieri sulla qualità dei loro professori. Non so se in altre Facoltà, un analogo sondaggio porterebbe agli stessi risultati che, [redacted] mio parere, sono soddisfacenti per i medici-docenti».

Il «monitoraggio» fra gli iscritti ai primi [redacted] anni della Facoltà è [redacted] promosso [redacted] una speciale commissione di professori e il questionario preparato dai docenti dei singoli corsi. Anonime le risposte degli studenti per impedire non impossibili ritorsioni. Purtroppo sono senza nome nell'elaborazione finale completata in questi giorni da un'équipe di do[redacted] (Alciati, Arese, Forni, Poli, Curtoni) anche i prof bocciati [redacted] promossi dagli studenti. «E' [redacted] impegno preso all'inizio dell'inchiesta, [redacted], che intendiamo rispettare nella [redacted] più assoluta» ribadiscono i promotori del sondaggi[redacted]

Diciotto i corsi, con i rispettivi docenti, sottoposti alla valutazione dei frequentanti. C'è il giudizio sul singolo corso [redacted] singolo aspetto (ad esempio, preparazione, chiarezza espositiva, disponibilità) e c'è la valutazione globale. Risultato finale: su diciotto docenti titolari di altrettanti corsi, [redacted] vengono «promossi» con giudizi variabili tra l'«accettabile» e il «buono»; sette i «bocciati» con valutazioni più o meno pesanti, uno [redacted] la sufficienza e l'insufficienza».

M[redacted] diplomatico l'invito rivolto nella relazione finale dai promotori del sondaggio ai prof «respinti». Si legge: [redacted] valutazioni degli studenti sembrano meritevoli di [redacted] considerazione: ci pare opportuno che i docenti i cui corsi hanno ottenuto un basso punteggio procedano ad una revisione delle modalità del corso stesso». Un giro [redacted] parole per dire: cari colleghi, non potete continuare [redacted] preparatevi meglio, siate più disponibili e più chiari quando spiegate.

Il professor Sergio [redacted] Nel grafico, la linea del punteggio «3» [redacted] la valutazione positiva (in alto) e negativa

[redacted] risultato e [redacted] invito che hanno scatenato un putiferio nell'ambiente accademico in camice bianco. Alcuni dei bocciati se la sono presa con i promotori del sondaggio, hanno contestato i criteri, la validità e messo [redacted] dubbio la serietà [redacted] risposte. Replicano gli inte[redacted]sati: reazioni inevitabili ma che [redacted] ci impediranno di continuare sulla stessa strada.

[redacted] stanno lavorando sui [redacted] raccolti tra gli studenti del quarto e quinto anno che sono i più convinti sostenitori della validità del monitoraggio. [redacted] qualcuno fra i «baroni» comin[redacted] già ad avere la pressione alta.

Guido J. Paglia

Matricole

Un manuale per gli esami

Adesso c'è un manuale stampato per gli studenti che si preparano ad affrontare [redacted] prova [redacted] [redacted] per essere ammessi al corso di laurea in Medicina e Chirurgia. E' edito dalla Utet ed è stato curato da un gruppo [redacted] docenti di vari atenei italiani. Riporta una serie di utili consigli e accorgimenti in vista dell'esame.

Il nuovo ordinamento didattico per [redacted] prevede che ogni [redacted] laurea indichi il [redacted] massimo [redacted] studenti accettabili in base alle possibilità di insegnamento (docenti e strutture). Sono [redacted] attivate prove di s[redacted] in tutte quelle sedi nelle quali il numero di candidati supera il numero di studenti ammissibili. Il risultato della prova di selezione, combinato con il [redacted] dell'esame di maturità, consentirà [redacted] stabilire la graduatoria dei [redacted]diti da ammettere. Le prove si basano su domande a scelta multipla e si svolgono a settembre in un'unica giornata. La da[redacted] (normalmente tra il 10 e il 15 settembre) è la stessa per tutte [redacted] italiane [redacted] Medicina.

Se [redacted] problemi di udito, parlatene con me.

FRANCO LUCATO, CONSULENTE GENERALE DI AMPLIFON

Sono un Consulente Amplifon, e [redacted] che i problemi di udito [redacted] risolvono più facilmente quando vengono affrontati con tempestività. Venite [redacted] trovarmi, sarò a vostra totale disposizione per:
- un controllo [redacted] dell'udito;
- una dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici;
- una consulenza gratuita [redacted] personalizzata per ogni tipo di problema.

E ci sarà anche un regalo a sorpresa per feste[redacted]iare [redacted] nostro incontro che si terrà a:

TORINO DALL'11 AL [redacted] MAGGIO

11 e 12 maggio	[redacted] C.SO GIOVANNI AGNELLI 74 - TEL. 393742
13 e 14 [redacted]	FILIALE AMPLIFON [redacted] - TEL. 2481405

DALLE ORE 9 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE 19

amplifon

[redacted] sicurezza di [redacted] meglio.

Edilizia pubblica

[redacted] accusano «Tutto fermo»

Gli architetti torinesi sono «sconcertati e preoccupati» per le voci di crisi dell'amministrazione comunale e per l'immobilità [redacted] settore dell'edilizia pubblica. I professionisti sostengono la necessità [redacted] gli amministratori espongano i lo[redacted] programmi [redacted] avviino subito decine di progetti che sono già stati definiti in attesa che l'intero piano regolatore venga approvato.

In sostanza, l'Ordine professionale sente «l'impegno a collaborare con l'amministrazione affinché di fa[redacted] si [redacted]izzi un progetto di snellimento della burocrazia [redacted] dell'immobilismo nell'edilizia», edilizia che dovrebbe, invece, trovare eccezionali sviluppi in concomitanza del piano regolatore, «con una particolare [redacted]tenzione alla realizzazione [redacted] concorsi per le opere pubbliche».

Spiegano che ci [redacted] la possibilità immediata di attivare migliaia di piccole [redacted] medie gru con un positivo effetto anche sul piano occupazionale. E citano, per fare un solo esempio, [redacted] quartiere [redacted] San Salvario dove [redacted] previsti importanti lavori di ristrutturazione e riorganizzazione abitativa. Dicono: «Le nuove beghe politico-amministrative di cui si parla tanto in questi giorni ci f[redacted] sentire nuovamente di fronte a uno schermo nero».

E aggiungono una lamentela non nuova, già espressa dagli stessi architetti e da altri ordini e collegi professionali: [redacted] troviamo interlocutori». Precisano: «Sia chiaro che la nostra [redacted] è una polemica contro gli assessori, ma un appunto all'insieme della situazione: così non riusciamo a lavorare». Precisano: «Vogliamo collaborare e discutere il piano regolatore: [redacted] strumento va bene, [redacted] abbiamo osservazioni da fare».

Negli scorsi giorni, dopo due [redacted] di lavoro, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio dell'Ordine. Presidente è stato riconfermato Silvio Ferrero. Luigi Brandajs di Martino è il [redacted] vice presidente, Giorgio Giani il segretario, Lorenzo Brovida il tesoriere. Giorgio Campanino [redacted] stato nominato presidente della commissione parcelle. I consiglieri sono: Domenico Bagliani, Franca Belforte, Aldo Belleto, Piero Bragaglia, Sergio Cavallo, Antonio Costantino, Carlo Liveriero, Guido Martinero, Claudia Ruggi, Rosalba Stura.

Arrestata per spaccio, [redacted] prostituta [redacted] cartomante, [redacted] mezzo chilo d'oro in [redacted]

Torna in [redacted] Mamma Magò

Dei suoi tre figli, soltanto [redacted] ora è in libertà
Una vita fra rapine, estorsioni e morti ammazzati

Aveva piantato [redacted] marito, a metà degli Anni 60. L'aveva lasciato a Catania ed era venuta a cercare fortuna a Torino coi tre figli bambini, Giulio, Sebastiano e Salvatore. Chissà come sarebbe andata se tutti e quattro fossero rimasti in Sicilia. Qui, Maria Vincenzino Indovino, 54 anni, e i suoi ragazzi hanno fatto quasi tutto. Lei s'è data persino alla magia. Fuori dal carcere, oggi, della famiglia c'è solo Salvatore, 30 [redacted], il minore dei fratelli: è [redacted] il 5 aprile. Maria l'hanno arrestata un'ennesima volta i carabinieri l'altro ieri pomeriggio: perso il «fidanzato» - [redacted] nell'85 - e smesso [redacted] marciapiede per limiti d'età, Maria Vincenzino s'era fatta cartomante e spa[redacted] eroina nella sua soffitta di via Principe Tommaso 17.

Con [redacted] grammi [redacted] droga, il capitano Claudio Forlito ha trovato nella mansarda mezzo chilo di gioielli in oro e argento e ricevute del banco dei pegni per 4 milioni circa. Chi voleva la ro[redacted] pagava [redacted] poteva. [redacted] un cassetto c'erano anche [redacted] milioni 970 mila lire in contanti. Da chi Maria Vincenzino a sua volta si rifornisse ancora non si sa: giro calabrese, si pensa, perché loro controllano il mercato. Ma sarà lungo [redacted] risalire la catena.

Certo è che [redacted] donna [redacted] collabora. L'altro pomeriggio, nella sua soffitta il nucleo operativo della Mirafiori è entrato insieme con due ragazze: [redacted] venute per le carte, i militari in borghese hanno salito le scale dietro di loro e hanno fatto i[redacted] quando Maria ha aperto la porta. Avvezza a questo ge[redacted] di cose, la donna non ha battuto ciglio. E tanto ha fatto tanto ha detto che è riuscita ad aprire la finestra: l'hanno bloccata mentre il barattolino da rullo fotografico stava per vola[redacted] giù col suo co[redacted] contenuto. Nel cilindretto stava l'eroi[redacted] un'altra cinquantina di cilindri uguali, vuoti, è stata trovata nella [redacted]

Maria Vincenzino, 54 anni, ex prostituta e cartomante in carcere per spaccio. Sotto, uno dei 3 figli Sebastiano Indovino

Abbandonò il marito nel '65 per cercare fortuna a Torino

[redacted] sul fatto, Maria Vincenzino, ma da lei nessuna collaborazione. Ha detto che la [redacted]ba [redacted] per una [redacted] amica, che l'aveva comprata giusto per una cortesia. Nessuno le ha creduto. Come altre volte negli anni passati, quando con la stessa accusa Maria è stata arrestata: una, nell'89, insieme con i suoi ragazzi.

Giulio Indovino oggi è in carcere a [redacted] per rapina. Il fratello Sebastiano, 33 anni, è alle Vallette. Ci è finito l'ultima volta nel [redacted] scorso: estorsione a un architetto. Aveva preso carta e penna e al professionista aveva chiesto «100 milioni per i picciotti in carcere» [redacted] cambio della vita. Quan[redacted] era andato a ritirare i soldi - proprio allo studio d'architettura - ai tecnigrafi aveva trovato i carabinieri. Il fatto che Sebastiano fosse un dilettante sulla pena non ha inciso.

[redacted] SPENDERE

E' diverso lo sfratto per le pensioni

STORIE di «guerra tra poveri» si scoprono purtroppo dietro molti sfratti «a catena», da inquilino-proprietario a inquilino-inquilino, che si stanno eseguendo a Torino come in altre città d'Italia.

Ma il caso descritto da T.A. di Torino è un po' diverso, anche se merita attenzione.

Scrive: «Con la mia famiglia di quattro persone [redacted] sfrattato dall'appartamento in cui abito e mi trovo nella necessità di sfrattare a mia volta l'inquilino [redacted] mia casa da lui adibita a pensione per anziani con un contratto di locazione stipulato sette anni fa. Parlando con alcuni che si definiscono "esperti in questioni di diritto" sono emerse molte incertezze ed io non ho capito [redacted] posso o [redacted] dare lo sfratto e riottenere la mia casa. Può essere [redacted] po' più esauriente l'esperto [redacted] Saper spendere?».

Sostiene l'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari: [redacted] trovandosi in urgente necessità [redacted] avere un'abitazione [redacted] pur [redacted]sendo in tempo a comunicare [redacted] rifiuto di rinnovare il contratto di locazione per altri nove anni, non può purtroppo co[redacted]re alcun diniego vali[redacted] se questo è basato soltanto sull'intenzione [redacted] adibire l'immobile ad abitazione propria.

«Infatti, se leggiamo il solo primo comma dell'art. [redacted] (legge dell'equo canone), [redacted] capisce che tale intenzione è valida in via generale, [redacted] se leggiamo il secondo comma dello stesso articolo si [redacted]pre che, in via speciale, quando [redacted] conduttore tiene albergo, pensione o locanda, il recesso [redacted] locatore [redacted] contratto è legittimo soltanto in casi diversi [redacted] quelli [redacted] necessità abitativa».

Continua il legale: «La Cassa[redacted] civile, di conseguenza (sent. n. 11954 [redacted] 17 dicembre 1990, s[redacted] III) ha stabilito: "In [redacted] di recesso dal contratto di locazione, l'articolo 29, 2° com[redacted] legge 392, in materia alberghiera, ha natura speciale rispetto allo stesso articolo 29, primo comma, e contiene regolamentazione autonoma rispetto alle generalità degli immobili [redacted] ad uso diverso dall'abitazione; ne consegue che solo nelle specifiche ipotesi prevista (cioè in caso di ristrutturazione dell'immobile, ferma restando la destinazione alberghiera, o [redacted] apporto [redacted] notevoli migliorie tali da aumentare la capacità ricettiva, o comunque da determinare il passaggio dell'azienda a una categoria superiore, nel [redacted] che l'immobile sia oggetto di intervento sulla base di un programma comunale di attuazione ai sensi delle leggi [redacted]genti o ancora in caso di esercizio diretto dell'attività alberghiera) è possibile per il proprietario ottenere la disponibili[redacted] dell'immobile ma resta esclusa la possibilità di fare cessare tale locazione per necessità abitativa (contemplata dall'art. [redacted] primo comma, lettera a) per gli altri immobili adibiti ad uso diverso dall'abitazione"».

Pronta quanti altri mai (grazie anche al fatto che abita a Torino) Doris Converso Mallarino, autrice [redacted] parecchie ricette ormai pubblicate da Saper spendere, risponde a Renato Cavalli per la lingua salmistra[redacted] fatta in casa. «Prendere una lingua di bue e lavarla molto bene con [redacted] rosso. Dopo averla asciugata con cura, metterla in un recipiente non di metallo e coprirla inte[redacted] con sale grosso da cucina. Deve rimanere sotto sale (in luogo fresco) almeno tre giorni (quella industriale viene trattata [redacted] sale [redacted] cucina mi[redacted] salnitro). La lingua [redacted] sale deve essere prima spazzolata, poi lavata accuratamente in acqua [redacted] per due ore, rinnovando l'acqua almeno due volte. [redacted] poi in acqua fredda non salata per un'ora circa a fuoco lento. Eliminare l'acqua di cottura e metterla a lessare un'altra volta in acqua fredda con sedano, cipolla, [redacted] e prezzemolo. Quando la lingua sarà diventata morbida, toglierla dall'acqua e con un coltellino appuntito eliminare la pelle superficiale. Lasciare raffreddare e tagliare a fettine sottili. Servire con il bagnetto verde alla piemontese e con salsine piccanti».

Simonetta

NOVITA' MARE '92
Anna Club - Oceano - Parah - Christian [redacted] - Limits - Malizia... [redacted]
Flavia
INTIMO DONNA E UOMO
[redacted] Cristina 139 [redacted] 696.41.57

CITTA' [redacted] TORINO
Esenzione dei TICKETS sanitari [redacted] di reddito

RINNOVO

Al fine di agevolare i pensionati di [redacted] equiparati e sociali nelle operazioni di rinnovo dell'esenzione dal pagamento dei [redacted] sanitari, la Civica Amministrazione ha disposto di inviare, alle abitazioni dei titolari dei [redacted], una lettera di convalida fino al 30 giugno 1993.
I pensionati che abbiano diritto al rinnovo (secondo le condizioni previste dalla vigente normativa) dovranno restituire - con le modalità [redacted] termini indicati nella lettera in corso di distribuzione - la dichiarazione (mod. A) agli Uffici di Circoscrizione sotto indicati, per le necessarie verifiche:

Circoscrizione 1 - Via Giulio, 22; Via G. da Verazzano, 13	Circoscrizione 2 - Corso Sebastopoli, 262; Via Guido Reni, 114
Circoscrizione 3 - Via Moretta, 55 bis; Via Monte Ortigara, 95	Circoscrizione 4 - Via Saccarelli, 18; Via V. Carrera, 81
Circoscrizione 5 - Via Valdellatorre, 111/C; Viale dei Mughetti, 10; Via Sospello, 129	Circoscrizione 6 - Piazzale Falchera, 7; Via S.G. da Trieste, 4 (Via Norberto Rosa, 13/A)
Circoscrizione 7 - Corso Vercelli, 15	Circoscrizione 8 - Via Campana, 25
Circoscrizione 9 - Via Nizza, 158; C.so Corsica, 55	Circoscrizione 10 - Via Negarville, 8/2; Strada Comunale Mirafiori, 7.

I pensionati che non abbiano diritto al rinnovo dell'esenzione, dovranno restituire immediatamente la lettera contenente il tagliando di convalida.
Al fine di evitare disguidi nel recapito delle lettere è necessario che le donne coniugate o vedove intestatarie del tesserino di esenzione provvedano ad aggiungere il cognome da nubile agli ingressi e sulle cassette per le lettere.
Si avverte che chiunque, con qualsiasi mezzo, ottiene indebitamente l'esenzione dal pagamento delle quote di partecipazione alla spesa sanitaria è punito ai sensi dell'art. 640, secondo comma, n. 1 codice penale.

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI
Giuseppe Lodi

TUTTA LA SPIAGGIA TI GUARDA

NUBRET®
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO

IL TUO FISICO PER L'ESTATE L. 150.000 [redacted] TUTTO COMPRESO E UN OMAGGIO ESCLUSIVO

Con il corso SPECIALE [redacted] in 3 mesi avrai un fisico asciutto e scattante... e quest'estate al [redacted] in costume da bagno, ti sentirai perfettamente a tuo agio. Vieni subito al Nubret: questa straordinaria offerta è valida* per pochissimo tempo.

AL NUBRET CLUB TUTTE LE ATTIVITÀ E I SERVIZI, TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 23, ANCHE [redacted] AGOSTO IN PIÙ, SAUNA [redacted] VISITA MEDICA GRATUITE.

NUBRET: L'UNICO [redacted] CHE TI OFFRE IL RECUPERO DEI PERIODI IN CUI NON [redacted]

VIA [redacted] 47 (quasi [redacted] C. [redacted]) TORINO - TEL. 337612

Un progetto Lions e Provincia

A fianco dei giovani perché acquistino fiducia in se stessi

Un progetto per insegnare agli adolescenti a sviluppare positivamente la propria personalità, prevenendo le devianze: alcol, droghe, vandalismo, violenza. Si tratta di aiutarli, senza imposizioni, a trovar fiducia in se stessi, ad ascoltare e farsi ascoltare, a superare la sensazione di dubbio e di rifiuto nell'assunzione di responsabilità, e individuare obiettivi concreti e a resistere alle possibili influenze negative dei coetanei, per giudicare con spirito critico le pressioni del contesto sociale e la (o inesistenza) di certi rapporti familiari.

E' questo il senso del «Progetto adolescenza» che Lions Club e assessorato all'Assistenza della Provincia di Torino, in una collaborazione singolare tra privato e pubblico, lanciano, per mezzo della scuola, come sfida alle devianze e ai turbamenti della pubertà, al disagio a vivere. L'iniziativa è stata presentata ieri all'Unione industriale dall'assessore all'Assistenza della Provincia, Cataldo Principe, dal governatore del distretto dei Lions, Elio Machi, e dal provveditore agli studi, Luigi De Rosa.

«E' un'operazione che non deve cadere nella presunzione di insegnare degli adulti, ma deve svolgersi con lavoro comune, un affiancamento ai ragazzi», ha spiegato Gianni Callegari, del Servizio programmazione e ricerca della Provincia, illustrando un primo esperimento condotto alla media «8 di via Coggiola e condensato in un «video». Per il provveditore agli studi, Luigi De Rosa, la scuola è pronta allo sforzo: «L'unico problema è quello di poter disporre di sufficienti risorse». Benvenuto, quindi, all'aiuto dei privati.

Il «Progetto adolescenza» che ora approda a Torino è stato elaborato nel 1984 dalla fondazione Quest, incarico dei Lions clubs international, ed è stato sperimentato successo in 27 Paesi, tra i quali Svezia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia. Più di mila scuole lo hanno adottato, 72 mila insegnanti lo stanno applicando e circa 3 milioni di allievi lo seguono ogni anno.

«Il progetto - spiega l'assessore Principe - si articola nel periodo di un anno scolastico, quando le difficoltà emotive del ragazzo nei confronti dei compagni e degli adulti sono vive e riflettono tensione e squilibrio. Il lavoro richiesto è individuale ed esclusivo: in primo momento è di attenzione ai compagni, poi di confronto e di coinvolgimento dei genitori».

Domenico Boschini, responsabile per il Lions-Quest del progetto, chiarisce che l'obiettivo è di proporre tirocini per addestrare e invitare i giovani a prendere decisioni costruttive sul piano personale sia sociale. In pratica, si tende a sviluppare la capacità di ragionare e di analizzare, a migliorare la comprensione dei sentimenti e delle emozioni, la capacità di comunicazione e, infine, l'azione.

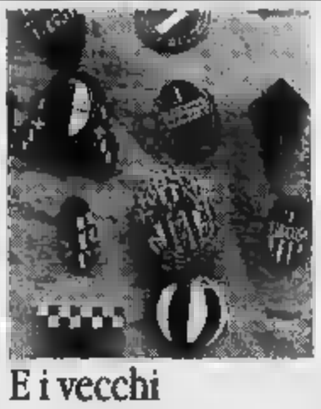
Il progetto si sviluppa in tre campi: scuola, famiglia, collettività. Per la scuola si è studiata una metodologia per insegnanti e operatori basata su 70 lezioni da inserire nei scolastici. In famiglia si incoraggiano i genitori a collaborare alle attività dei figli con letture e partecipazione agli incontri. Nella collettività, infine, si organizzano progetti di servizio volontario per favorire le relazioni tra adulti e adolescenti.

Gianni

Raduno nazionale degli appassionati che raccolgono i «simboli» del mondo del pallone

Follie per il Filadelfia in cartolina

E' tra i sogni dei collezionisti calciofili mentre si scambiano maglie e distintivi



Soci del Club Collezionisti Calcio a un banchetto «ricordi-scambio» esposti nel raduno a Torino. Particolari curiosi distintivi metallici

E i vecchi gagliardetti erano ricamati dalle suore

Un distintivo metallico dell'epoca fascista del Bari, valore le 2-3 mila lire, è quotato fino a volte tanto. Un gagliardetto ricamato a mano dell'Internazionale supera il mezzo milione. Per la cartolina in bianco e nero vecchio Filadelfia del «Grande Torino», di cui pare esistano due soli esemplari, c'è addirittura chi disposto a fare follie.

Prezzi cari per pezzi rari, proprie «chicche» che farebbero la felicità di chi colleziona tutto ciò che riguarda il calcio: dalle sciarpe alle maglie, biglietti agli stendardi e ancora foto, album di figurine, inni, libri, adesivi. Una «mania» che in Italia ha contagiato centinaia di appassionati del pallone e che trova la sua espressione ufficiale in due organizzazioni: Federazione Italiana Collezionisti Materiale Calcistico di Milano, con più tradizione e tesserati, e il Club Collezionisti Calcio, nato a Genova nel '90 da gruppo di ex della Ficmc.

Una cinquantina dei 200 soci del Ccc si sono ritrovati ieri a Torino, alla Bocciofila La Costanza, per il 5° raduno nazionale. Dice il presidente Gianni Lavarello, 35 anni, impiegato ge-: «Ci ritroviamo due volte l'anno per scambiare materiale e consolidare vecchie e amicizie. La nostra è passione, al di là di ogni bandiera e di intenti speculativi. Nella Ficmc non riconoscevamo: per qualcuno era diventato un lavoro un modo come un altro per fare soldi». Rincara la dose il vicepresidente Mauro Passadore: «A Milano sono arrivati a produrre, autorizzazione della società, un distintivo Juventus i colori giallobl. E lo hanno venduto ai soci come rarità. Questa polemica purtroppo ostacola lo sviluppo del nostro hobby, ma scissione era inevitabile».

Secondo in Europa soltanto quello tedesco, il collezionismo calcistico italiano «tira» soprattutto al Nord. «In Piemonte siamo i più attivi e numerosi - dice Gianni Arduffi, anni, operaio di Collegno, segretario regionale della Ccc -. Io ho cominciato a collezionare cartoli- di stadi 7 anni fa, quasi per caso; mi ritrovo con oltre 3000 pezzi catalogati. Frutto di contatti gente di tutto mondo, di ricerche nei mercatini dell'usato e di contrattazioni nelle riunioni: ieri in un solo colpo ho trovato 70 pezzi».

Cartoline stadi raccoglie anche Giuseppe Bosso, 31 anni, di Settimo: ho 2000. La più rara quella dello Stadium torinese d'inizio secolo. invi- persino Clino D'Eletto che a Velletri ha una collezione di 5000 pezzi».

Da Pontedera arriva Antonello Pistolesi, anni, irraggiungibile leader nel campo dei distintivi metallici: «Sono 1800 italiani e 7000 stranieri. Valutati e fotografati uno per uno. Vorrei farne un libro: sarebbero pagine solo calcio ma anche storia, geografia e costume».

Giampaolo Aratoli, anni, milanese, è esperto di gagliardetti: «Di quelli vecchi, però. A Genova, dove nato, il ricamavano le suore. Tra i miei duecento n'è uno che non ha prezzo: è del Genoa datato 1893, l'anno della fondazione, grandissimo e dipinto a lo regalò la moglie dell'azzurro Renzo De Vecchi. Ho trovato persone che volevano sborsare grosse cifre per averlo ma ho preferito darlo alla società rossoblù che lo ha esposto in sede». Perché il collezionista è un inguaribile sentimentale.

Condio

Festa della mamma

Fiorisce San Carlo con i colori delle azalee

«Fiorisce» oggi, in piazza San Carlo, l'Azalea dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, che viene data in omaggio a chi fa un'offerta di 20 mila lire per la quota associativa. E' un regalo per le mamme in occasione della loro festa: i soldi raccolti serviranno a potenziare gli tumori femminili. Con la pianta verrà distribuito un opuscolo informativo.

Festa della anche a «Flor '92» che chiude oggi a Torino Esposizioni. Nel Self Servi- Verde, si acquistano piante fiorite da 500 lire in su.

Iniziativa promossa da quindici associazioni

Solidarietà e assistenza I volontari a convegno

Rappresentanti di una quindicina di associazioni partecipano al primo convegno piemontese del volontariato socio assistenziale. La manifestazione si conclude oggi presso il centro di corso Unione Sovietica 214/A. I lavori stati aperti ieri da Luciano Tavazza, segre- della Fondazione Italiana del Volontariato, sulla «figura del volontario». Ecco i tratti principali dell'identikit: un cittadino che decide liberamente di porsi a disposizione della comunità per offrire una risposta alle attese emergenti territorio, ispirato da principi di solidarietà sociale; impegna in tal senso energie, capacità, tempo ed eventuali mezzi di cui dispone; svolge la opera all'interno di un gruppo; si applica in modo continuativo.

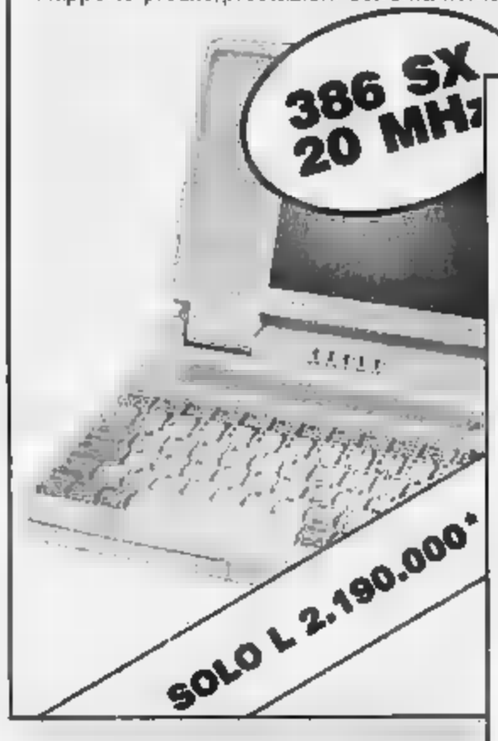
Oggi, dalle ore 9 alle 12,30, previste relazioni di Ermi- nio Longhini (Federavo), Francesco Santanera (Csa), Luigi Ciotti (Gruppo Abele), Nano Imbriano (Telefono Amico), Giuseppe Lumia (Mo. V. I.), Ernesto Olivero (Sermig), Ennio Galli (Coordinamento Volontari Novara). La tavola rotonda aperta agli interventi di tutti i partecipanti.

KOMETE

A voi la scelta!

TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011/593776

LA CONVENIENZA
Rapporto prezzo/prestazioni estremamente conveniente.

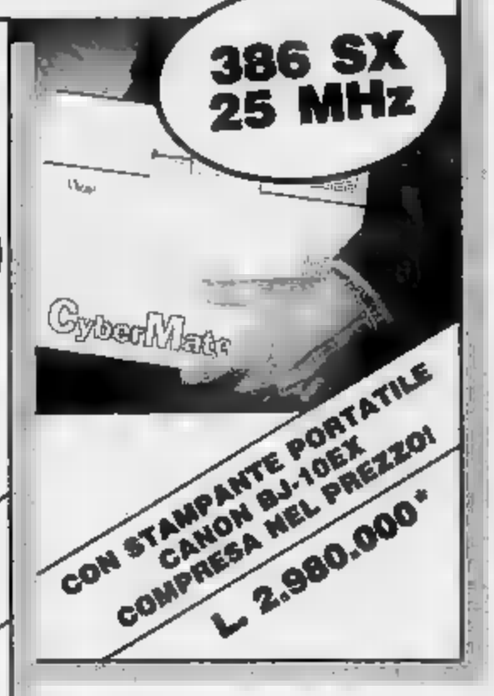


Notebook Intra 386 SX-20 MHz
1 MB RAM (espand. MB)
Hard Disk 60 MB. Peso Kg. 3
MS-DOS 5.0

IL PRESTIGIO
Novità! potente microprocessore DX-L BASSO CONSUMO
Dimensioni ridottissime. Peso solo Kg. 2,100.

Notebook PowerMate 386 DX-L 40 MHz
a basso consumo, 4 MB RAM (esp. 8 MB)
Hard Disk 80 MB (120 MB opzionale). Peso Kg. 2,100
MS-DOS 5.0

LA PRATICITÀ
L'unico alimentatore inserito all'interno.
Dotato di per in auto.



Notebook CyberMate
386 SX-25 MHz,
2 MB RAM (esp. a 4 MB)
Hard Disk 60
Peso Kg. 2,700
MS-DOS 5.0

* Prezzi IVA esclusa e solo per pagamento in contanti. Offerta valida dal 15/05/92 al 30/06/92, fino ad esaurimento scorta.

ANCONA MILANO
BOLOGNA NAPOLI
CAGLIARI NAPOLI
FIRENZE PADOVA
FIRENZE PALERMO
GENOVA PARMA
GENOVA PISA
LECCE PRATO
LIVORNO RAVENNA
LUCCA ROMA
ROMA
MILANO TORINO
VERONA

Excellence center Microsoft

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

Accusati di omicidio a scopo di rapina, avvenuto a Giaveno nell'83

Un tatuaggio li fa assolvere

Il gioielliere dice di averli riconosciuti
Ma la corte crede alla sua testimonianza

Erano imputati da ergastolo: omicidio a scopo di rapina. Ma Vincenzo Argirò, anni, e l'amico Franco Rubinato, di 35, sempre respinto quell'accusa: «Non siamo stati noi, commettendo Ieri sera la seconda Corte d'assise (presidente Caselli) ha creduto alla loro innocenza e li ha assolti per non aver fatto. Alla lettura del verdetto Argirò e Rubinato hanno nascosto il viso tra le mani, liberi di sfogare dopo ore attesa la tensione. Poi hanno ringraziato i difensori, l'avvocato Antonio Rossomando e i professori Marcello Gallo e Gilberto Lozzi, che in due giorni di arringhe erano riusciti a mettere in crisi l'accusa.

drammatica rapina, nella quale era stato ucciso Michele Briolo, suocero del proprietario, fu compiuta la sera del tembre '83 nel centro di Giaveno. L'assalto è ricostruito in una delle prime udienze del processo, il 7 aprile, dal titolare dell'oraficeria, Pietro Galari, 41 anni, ha ai giudici: negozio eravamo in quattro, io, mia moglie e i miei suoceri. E' entrato un giovane ben vestito, si è avvicinato al banco: "Mi cambia il cinghietto dell'orologio?". mi girai verso fialle per fargli scegliere il cinturino in quel momento entrò altro giovane:"fermi tutti, è rapina"».

Vincenzo Argirò (a sinistra) e Franco Rubinato assolti

Nell'assalto con sparatoria venne ucciso il suocero

Nel negozio fu attimo paura, il secondo bandito, volto scoperto il primo, si avvicinò al banco. Pietro Galari fu il primo a riprendersi dallo choc. Ha detto in Corte d'assise: «Prusi la pistola che avevo in un cassetto per intimidirlo e sparai. Quello armato si era intanto nascosto dietro una colonna. Sparò anche lui. Mia moglie e mia suocera si rifugiarono nel retrobottega».

gioielliere ha continuato: «Il malvivente ad un certo punto fece finta di Da dietro la colonna gridò: "basta, basta, facciamola finita". Mostrò anche pistola sul palmo della mano sinistra. Io non abbocca lui continuò a sparare». Uno proiettili, dopo aver perforato il divisorio in legno, raggiunse Michele Briolo si trovava nel retro e stava cercando di prendere l'altra pistola nascosta. Pietro Galari (che si è costituito parte civile con l'avvocato Alberto Piccatti) ha spiegato ancora giudici: «All'improvviso rapinatore armato decise di scappare. Lo uscire di corsa zoppicando, forse rimasto ferito ad una gamba. Anche il complice lo seguì poco dopo».

Il presidente Caselli gli ha domandato: «Lei ha visto i rapinatori a volto scoperto. E' in grado di riconoscerli?». gioielliere si è girato verso gabbia e sicuro ha detto: «Non ho dubbi, sono loro i rapinatori. La loro faccia non le dimenticherò mai». Dietro le sbarre Argirò e Rubinato hanno scosso la testa: «Si sbaglia, si sbaglia, non siamo stati noi».

Tre mesi dopo la rapina il gioielliere fu chiamato dai carabinieri di Pinerolo e in caserma riconobbe imputati che no stati fermati dopo una soffiata. L'inchiesta, affidata al giudice istruttore Laudi, concluse con il proscioglimento qual riconoscimento non gli sembrò sufficiente per un rinvio a giudizio. La procura generale presentò appello. dicembre, Argirò e Rubinato furono arrestati e si arrivò al processo.

Nei giorni scorsi il pm Teresa Benvenuto ha chiesto anni di carcere per ciascuno. I difensori hanno insistito in particolare sulla scarsa attendibilità del riconoscimento del gioielliere: «I carabinieri gli avevano fatto già vedere le fotografie. Argirò ha una ferita sul volto che si nota benissimo. E' possibile Galari non l'abbia vista? Il gioielliere parla di un tipo atletico con pochi capelli, il contrario Argirò. L'altro imputato, Rubinato, ha tatuaggio sull'avambraccio sinistro, pantera. Galari ha detto che il tizio entrato per farsi cambiare cinturino aveva la maglietta con le maniche corte. Eppure non ha notato il tatuaggio». Dopo tre ore di camera consiglio la corte ha assolto i due imputati.

In 4 anni di vita

Elisoccorso mille voli sui monti

Elisoccorso alpino: le ambulanze cielo hanno già compiuto più di mille missioni sulle montagne del Piemonte. centinaia gli alpinisti che devono la vita all'efficienza dimostrata da questo servizio.

In quasi quattro anni, fondazione dell'attività, nell'agosto 1988, alla fine dello scorso aprile, i velivoli del «Piemonte elisoccorso» hanno compiuto 1072 interventi di soccorso in quota: 549 voli sono decollati dalla base di Borgosesia (Vercelli) e 523 da quella di Savigli (Cuneo).

Il quadro riassuntivo dell'attività è stato fatto durante no internazionale di medicina di montagna in corso in questi giorni Bardonecchia.

«Le missioni dei velivoli del "Piemonte elisoccorso" - ha sottolineato Mauro Marucco, presidente soccorso alpino piemontese - hanno contribuito alla diminuzione del numero di decessi nonostante l'aumento degli incidenti. La medicalizzazione immediata degli infortunati ha salvato molte vite umane. I residenti nelle località montane e i turisti possono stare tranquilli: la collaborazione "Piemonte elisoccorso" gli uomini del soccorso alpino speleologico loro un vero e proprio "ombrello protettivo"sanitario».

Il convegno Bardonecchia proseguirà anche oggi, con interventi e relazioni di esperti italiani e francesi.

Progetto approvato

Ciclostrada da Rivoli alla Novalesa

Valsusa, tutta da scoprire con la bicicletta. Ieri sera amministratori regionali provinciali della Valle, in collaborazione con associazioni ambientalistiche, hanno posto le basi per un turismo nuovo, ciclostrade da Rivoli, Alpignano, fino all'abbazia Novalesa.

A dare avvio all'idea è stata la scuola media di Avigliana diretta dal preside Bruno Zallio, che le manifestazioni di «Ribiciclìamoci '91 e '92» ha stimolato i politici. Ieri l'intesa stata perfezionata. Gli assessori della Regione, Provincia e Comunità si ritroveranno presto per definire i finanziamenti. Verranno quindi contattati i proprietari dei terreni e le Ferrovie dello Stato, per realizzare tracciati obbligati, indispensabili per la sicurezza. La Provincia finanzierà cartelli illustrativi percorso, lungo sentieri di mezza montagna. La ciclostrada potrà essere prolungata in alta valle. Guide particolari indicheranno posti di ristoro, meccanici e ogni indicazione utile.

Alle Olimpiadi di Barcellona piemontese fra gli azzurri del «pallone sonoro»

I campioni vincono l'handicap

Gare di atletica per disabili a Parco Ruffini

Vito ha 28 anni, è telefonista alla Sai, due volte alla settimana lascia il centralino per indossare le scarpe da ginnastica e migliorare il proprio record sui 400 metri piani. Antonio, anche lui 28 anni, è fisioterapista a Moncalieri ed è velocista sui 100 metri: li corre in 13"4. Sergio, 24 anni, fisioterapista al Cto, è il migliore nelle in tuffo.

Vito Lupo, Antonio De Bellis e Sergio Di Maggio sono i tre dei cinque atleti dell'Unione Italiana Ciechi Torino che ieri hanno gareggiato nel campionato regionale per disabili, svoltosi allo stadio di Parco Ruffini.

«Conoscerci meglio; vi dimostreremo che non siamo così diversi», dice slogan del loro gruppo sportivo. E così è stato: anche il mondo ha per loro contorni indecifrabili, da anni combattono la rassegnazione all'handicap accumulando successi sportivi: come quello di Sergio Di Maggio, unico piemontese convocato nella rosa dei sei atleti che alle prossime Olimpiadi Barcellona rappresenteranno l'Italia nel golball, il «pallone sonoro».

Sergio Di Maggio in un'azione di «pallone sonoro»

Al Parco Ruffini, ieri i ragazzi G.S. Uic Torino si sono esibiti nell'atletica, guidati solo dai riferimenti sonori degli allenatori che indicano la direzione da seguire; ma la loro specialità è il talball, versione semplificata del golball: «E' una specie di porta contro porta che si gioca in una palestra più possibile insonorizzata, tre per squadre, con una palla contenente sonagli: sul campo di 16 metri per 7, in minuti, 1 giocatori, accucciati, devono parare gli attacchi e rinviare la palla oltre la porta avversaria». Ferree le regole: vietato fermare il gioco per oltre 7 secondi, vietato appoggiare mani e talloni a terra, vietato superare con la palla le corde poste 40 cm d'altezza.

Ad allenarli, ci sono ogni settimana Dario Vernassa, 30 anni, che è anche segretario regionale della Federazione sport disabili; Elena Martino, 27 anni, atleta alle scorse Olimpiadi di Seul come riserva per la staffetta 4×100; ed Eugenio Crovoro, 24 anni, fino a pochi mesi fa specialista del Cus Torino negli 800 piani. Con loro, anche due insegnanti dell'Isef: Antonella Piscioneri e Monica Liubicic.

«Il di talball - spiega Dario - dura da ottobre ad aprile e vi partecipano circa 40 squadre, divise in tre serie». E a: «Oltre a essere un esercizio fisico, ha un valore psicologico importantissimo». In cinque mesi si gira tutt'Italia: «Ma questo per noi è un grosso problema, perché dobbiamo pagarci le trasferte: nessuno infatti ha ancora accettato di sponsorizzarci. Solo l'Unione sportiva Reviglisco ci aiuterà a giugno».

Marco Accossato

LE OFFERTE DEI LETTORI A

Pubblichiamo i ti ricevuti dal 4 al 7 maggio. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

4 MAGGIO: in memoria della defunta Maria Dallabrida, i colleghi dell'assessorato allo sport, turismo di Domenico Pavarin 613.000; in memoria di Teresa Gilormello, gli amici del Bar Regno d'Oro 367.000; Gagliardi Jolanda 355.000; in memoria di Pino, le famiglie Anrò e Borgra 330.000; gli inquilini di via Petrarca 37 Settimo in memoria di Rosso Ignazio 313.000; in memoria di Elsa Totti 300.000; i condomini di via Tolmino 57/a e 57/b, l'infermiera Maria e signora Gardelli in memoria di Vigilante Carmelo 260.000; Giovanni in memoria della glia Olga Inkappelmayr 200.000; in di Anna condominio c.so M. D'Azeglio 108 200.000; in ricordo di Resio Rosanna Kolbei ragazzi '78 200.000; in memoria Eraldo Gini Arcota 200.000; dipendenti ditta Valla 200.000; in memoria di Angela Alberto 151.000; in di Martin Pietro, Luciano, Lucia, Gianna e Michela 150.000; Volpe Ardondi 145.000; Cooperativa Maria Cristina 2ª E Sestriere 133.000; in memoria Vindrola Emma, condominio via Quart 11-13 122.000; Fratucello Graziana 100.000; per i miei cari defunti 100.000; in memoria di Giovanni Depaoli deceduto a Vercelli il 7.4.1992 100.000; dai colleghi di Gianni in memoria papà 100.000; F.D.L. 100.000; la famiglia Maggio-Bornengo in memoria Sigalini Carlo 100.000; i colleghi Beppo, Mario, Angela, Caterina, Sara, Emanuela e Maria Rosa 60.000; Clara Millo 50.000; in memoria sig.ra Astratti 50.000; in onore di Maria Santissima 50.000; in memoria di Casavecchia Secondo 20.000; Rosarello Loredana .

5 MAGGIO: gli ex soci Valsalice Club in memoria soci defunti 2.500.000; in ricordo Giuseppe Cannizzaro 1.000.000; amici conoscenti in ricordo di Ariagno Carla 700.000; in memoria di Crivello Giacomo, dipendenti C.R.D. Carmagnola 500.000; in memoria Dino Bo, gruppo operatori commerciali mercato coperto comunale di corso Racconigi 280.000; in memoria di Albina Gianaro ved. Gernia 250.000; in memoria di Lucon Orsella ved. Negrin, condomini ed amministratori di corso Siracusa 89/91 200.000; in memoria di Salussoglia Edda, i condomini Spes 63 150.000; in memoria di Angiolina Matteis, i condomini Levanna di corso Peschiera 36 150.000; Luisa in ringraziamento a S. Antonio da Padova e Papa Giovanni 100.000; in memoria di Margherita Imberni Sburlati, le amiche di Sportin- 100.000; in memoria di Prato Maria ved. Bertero, i gini Gambino 60.000; in memoria di Bruno Borlengo 0; in memoria Giay Merlera Albina ved. Costa 50.000; Giovan- in memoria della sorella Maria 50.000; L.M. in ricordo di Papa Giovanni 50.000.

6 MAGGIO: in memoria di Noventa Carlo, la figlia Carla e gli inquilini via Foletto 38 346.000; gli amici di Gianni in memoria della sua mamma 300.000; i dipendenti distretto Alfa Romeo in memoria di Allegri E. 279.000; in ricordo di Bedatti Lina, cognati nipoti 250.000; in memoria di Mazzeri Amelia ved. Ferrari, famiglie Dazani Franchina 200.000; in memoria di Filippa Michele 200.000; in memoria di Matte Giorgio, la terza squadra Croce Verde Torino 150.000; in memoria di Regonini Erminia, la terza squadra Verde Torino 150.000; in memoria di Banna Maria 120.000; in memoria di Pagella Attilio, i colleghi della figlia Giuliana dell'Ipsia G. Galilei di via Lavagna 8 110.000; in memoria di Barucco Emma 100.000; Cristina 100.000; in memoria di Luciana, Nori 50.000; P.A. 50.000; in ricordo di papà, mamma e Anna 40.000; invocando protezione da parte di Papa Giovanni, M.L. .

7 MAGGIO: in memoria del papà di Stroppolo Marialuisa, i colleghi 328.000; in ricordo di Montarzino Cesare i suoi amici 303.000; gli amici del bar Modi- in memoria di Macello Violetta Vittorio 266.000; in ricordo Ferrero Giorgio 250.000; in memoria di Bucci Giovanna ved. Auteri 250.000; i cassaintegrati ed alcuni dipendenti dello stabilimento dell'Ilva s.p.a. Torino memoria del collega Rolle Giovanni 236.000; in me- di Nino Pilotti, i compagni di scuola 180.000.

(continua)

SVIZZERA
CHALETS
AUTORIZZATA AGLI STRANIERI - RARA OPPORTUNITÀ
Nella più celebre stazione alpina svizzera, a 1. m. d'al- , anche per risiedervi in estate e inverno, a due ore e mezza d'autostrada da Torino e Milano.
Appartamenti in chalets in un ambiente ecologicamente preservato e quieto.
QUALITÀ ELEVATA - DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
IMMOBILIERE DE VILLARS S.A.
(costruttori dal 1961)
"Le Muveran" 1884 Villars - sur - Ollon - CH
Tel. 35.31 - FAX 0041.25.35.35.96
IN ITALIA: TEL. 011/761.591 - FAX 011/761.748
SCI GOLF
INVITO
Lunedì 11 maggio dalle alle 20
mercoledì 12 maggio dalle 10 20
IMMOBILIERE DE VILLARS
PM MANAGEMENT
HOTEL «LE » - Villars
presenteranno i nuovi programmi 1992
all'HOTEL AMBASCIATORI
corso Vittorio e, 104
Torino - Tel. 011 57.52
Martedì 12 maggio dalle ore verrà offerto
BUFFET DI SPECIALITA' SVIZZERE

TORINO - MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CORSO UNITÀ D'ITALIA, 40
DAL 5 AL 24 MAGGIO 1992
ORARIO: 10.00 - 18.30 - CHIUSO IL LUNEDÌ

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
Examens Alliance Française Grenoble
Iscrizioni immediate tél: 562 13 / 562 35 70

Seuita 5613625
ESTATE in TUNISIA
Unico volo diretto da Torino ogni sabato dall'11 luglio
Prenota subito presso la tua agenzia di viaggi
Avrai riduzioni eccezionali!

SOVRAPPOSIZIONE
DI UNA VASCA DA BAGNO SU MISURA NELLA VOSTRA VECCHIA VASCA SENZA OPERE MURARIE
VASCHE DA BAGNO ACCESSORI
REMAIL .r.l.
011/568.32.13
Esposizione presso: I.V.E.S.T. Grosseto

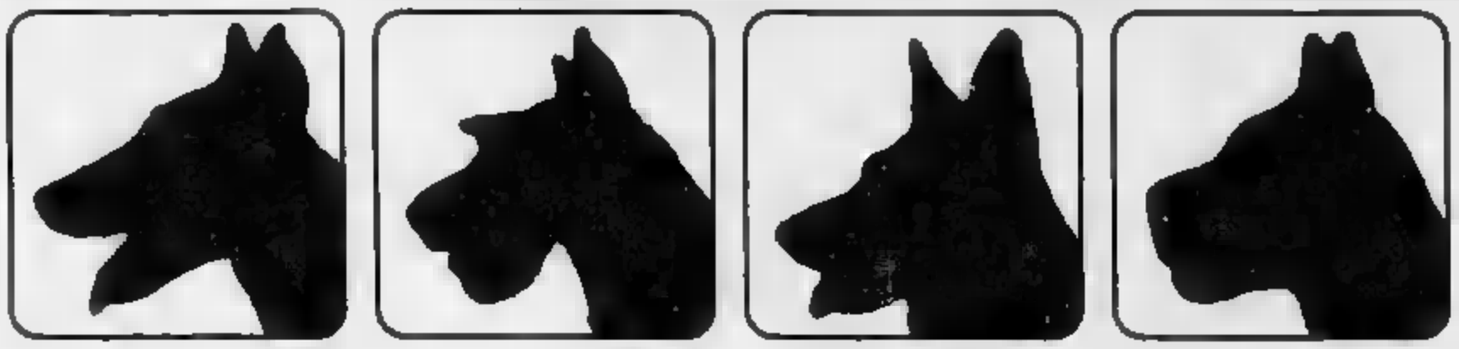
LA STAMPA
IN ONDA CON
IL MORO
In diretta da S. Diego la Coppa America su grande schermo e in collegamento telefonico con i nostri inviati Gian Paolo Ormezzano e Ida Castiglioni
12 MAGGIO
partire dalle ore 21
presso l'Unione Industriale di Torino
Via Fanti 17
I biglietti di invito in distribuzione (fino esaurimento) domani, lunedì 11 maggio, presso il Salone La Stampa Roma 80 (9-12,30 / 14-18) e presso Equinoxe, Via dei 18 (9-12,30 / 15-19)
Brooksfield Established 1971
EQUINOXE VIAGGI

VENARIA
CENTRO RESIDENZIALE «LE ALPI»
prenotano appartamenti in costruzione varie metrature edilizia privata senza revisione prezzi mutui 50%
CONSEGNA
ufficio vendite.
Tel. 011/455.7945-7

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•AIDAS•
SANGUE PIEMONTE
TORINO
VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 44/B**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via [illegible]rl 8 - Moncalieri**
Tel. 640.82.06 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

INCOMINCIA IL CALDO. L'ANNO SCORSO DALLE ZECCHE MI HANNO PROTETTO CON UN COLLARE ANTIPARASSITARIO SUPER E HO TRASCORSO UN'ESTATE TRANQUILLA. COSA FARANNO QUEST'ANNO? IO HO FIDUCIA.

ANCHE "BENJAMIN" PENSA ALLE VACANZE

Martedì verifica del tripartito, sorprese possibili

Pinerolo, crisi vicina

Dato quasi certo allargamento della maggioranza ai liberali
Si parla anche di un flirt psi-pds, ma gli interessati negano

«La città è ferma, ha bisogno di un grosso scossone», esordisce Angelo Di Staso (psdi), assessore al Comune di Pinerolo. Sembra quasi una previsione, la sua, in quanto parecchie nuvole si stanno addensando nel cielo della politica pinerolese, a tal punto da far presagire se non proprio un temporale almeno un acquazzone, e neppure semestre dall'insediamento della nuova maggioranza, determinata dopo un anno e mezzo di commissariamento prefettizio e successive elezioni messe in forse da diversi ricorsi.

«Pare che gli obiettivi che ci siamo prefissi in campagna elettorale non siano ancora decollati», sostiene il capogruppo democristiano Giorgio Merlo, una puntualizzazione che sembra il primo tuono che precede il maltempo: «Valuteremo se attorno a tali questioni esiste risposta soddisfacente» e, con ciò, Merlo si riferisce all'appuntamento di martedì sera in casa democristiana, quando la delegazione della maggioranza tripartitica che guida la città (dc, psi, psdi) si incontreranno per verifica che ufficialmente verte su alcuni indirizzi, quali il piano regolatore, lo statuto, la ricostruzione del teatro e gli impianti sportivi.

«Si tratta di mini- - osserva il sindaco, Livio Trombotto -, anche se, secondo me, vogliono portarle più avanti». Difatti, ormai

Il sindaco di Pinerolo Livio Trombotto ora alla guida di una giunta dc, psi, psdi

tempo nei corridoi del Palazzo Civico si parla di un allargamento della maggioranza ai liberali (dato per certo) ed al gruppo di alternativa (dato come possibile). Quasi non si parla di repubblicani e qualcuno invece insinua che i socialisti stiano facendo l'occhiolino al partito della Quercia. «Se l'hanno fatto, noi ne siamo accorti», ironizza Alberto Barbero del pds. «Una maggioranza col pds? Io la farei subito, ma c'è stato alcun abboccamento», precisa Pietro Rivò, assessore all'Urbanistica, che martedì guiderà la delegazione socialista. «E' indubbio che la città abbia bisogno di nuove e noi con altri possiamo rappresentare queste aspettative - dice Barbero - ma si tratta di ripartire da novo: noi saremo ad un gioco del tipo "c'è già una maggioranza alla quale qualcuno si aggiunge"».

«I ventuno della maggioranza stanno camminando - dice Di Staso -, il problema grosso è l'urbanistica, il piano regolatore ha particolare». E' stata proprio la bozza di piano regolatore, circolata per ora più a parole che nei fatti, che ha acceso la miccia di una ridda di prese di posizione e opinioni personali che ha portato il dicastero comunale all'Urbanistica nell'occhio del ciclone, creando non pochi grattacapi all'assessore Rivò. «La verifica l'ho chiesta io», interviene quest'ultimo (ma il capogruppo dc rivendica l'iniziativa del suo partito): «Voglio che mi vengano date indicazioni definitive per avviare l'iter del piano regolatore e le indicazioni le voglio scritte». Pressoché tutti concordi, invece, nel prevedere il ricompattamento entro giugno. [a. tav.]

Ciriè: solo, malato e senza soldi

Sfrattato, il Comune gli promette una casa ma poi si dimentica

Mauro Tamburino ha anni. Da sette la sclerosi multipla lo costringe a una vita ritirata, fatta di sofferenza e solitudine. E ieri sera è pure stata una casa. Uno sfratto esecutivo lo ha, infatti, obbligato a lasciare il suo alloggio canton Gabriel a Ivrea. Come non bastasse a complicare le cose si è messa di mezzo la solita lentezza burocratica. «Il Comune mi aveva assegnato sulla alloggio - racconta Tamburino -. Per mesi mi hanno detto che c'erano problemi. Oggi, invece, mi dicono che devo pazientare un po'». L'alloggio, infatti, c'è. Ma il Comune è dimenticato di ritirare le chiavi dagli eredi del precedente affittuario, morto diverso tempo fa e di ristrutturarlo come, invece, era stato concordato.

Seduto in cucina, tra scatoloni che i volontari delle Charitas hanno provveduto a riempire, Mauro Tamburino si dispera: «Non sono autonomo e per di più vivo solo. Mia madre è morta sei anni fa. è proprio più che cosa fare e dove andare». I proprietari stabile non vogliono neppure sentire parlare di concedere una proroga allo sfratto. «Sono più di tre anni che lo aspettiamo. Quella casa serve a noi. Dobbiamo restaurarla e andarci ad abitare» spiega vetore Lesnza. E dire che, fino a qualche anno fa, i loro rapporti decisamente buoni. «Ultimamente, però, quell'uomo ha fatto di tutto per renderci la vita

Mauro Tamburino, pensionato

impossibile. Adesso è che il tormento finisca, abbiamo diritto anche noi di sistemarci» dicono i proprietari.

Per Tamburino, però, la decisione «irrevocabile» dei padroni di è diventata dramma. Dalla Sardegna dove si è trasferita diversi anni fa, l'altra mattina è arrivata sua sorella Mara. «Lo porterei con e Oristano lui volesse - dice -. Ma Mauro intende qui dov'è nato e cresciuto». Ma c'è il problema della si «Con 420 mila lire al mese di pensione d'invalidità posso neppure andare a dormire in una pensione o affittare un alloggio - dice Mauro Tamburino -. Se non un miracolo sarò guai seri». L'altra ha dormito a casa amici, a Lessolo, dove si fermerà per qualche giorno. Poi dovrà trova- soluzione. [l. pol.]

BIANCA & NERA

Le farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle alle ore 19,30: Caruso, c.so Belgio Comunale n. 24, via Rochemolles 2; Comunale n. (ospedale M. Vittoria), Cibrario 72; Cooperativa n. 6, Monginevro 29; Filadelfia, Filadelfia 271/C; Ghezzo, Passo Buole 69/C; Madonna di Campagna, c.so Grosseto 6; Musso, c.so Umberto 38; Palatina, c.so Regina Margherita 134; Piccardo, via delle Verbene 15/T; San Giuseppe, via Santa Teresa 21; San Marco, via Mazzini 24; San Michele, c.so Taranto 15; Santa Rita, c.so Sebastopoli 143. Servizio serale dalle 19,30 alle 22,30: Cooperativa 6 via Monginevro 29.

Protesta del sindacato polizia

Parole dure del Siulp, il sindacato unitario di polizia. I componenti la segreteria provinciale si incontrati il prefetto Lessona per sottolineare la «cronica carenza di mezzi e di organico». Il prefetto, è detto Siulp, «ha dato assicu- di voler provvedere, personalmente ed immediatamente, a risolvere i problemi più contingenti».

Chieri, guerra delle bollette

Il Comune Chieri, inviato bollette di luce, gas, riscaldamento e telefono per oltre milioni di lire ad una dozzina di associazioni sportive, ric e volontariato, che hanno sede nell'edificio comunale di via della Pace 14. Bollette che si riferi- agli tra il 1985 e il 91: la banda musicale dovrà pagare conto di 28 milioni; i boy-scout 42 milioni; gli ufficiali in congedo milioni; gli combattenti 13 milioni, bollette per 5 milioni e mila lire anche al coordinamento cassaintegrati.

Lega, pulizia in corso Tazzoli

Un gruppo di militanti della Lega Nord, con il capogruppo della circoscrizione 2 Eugenio Piazzetta, hanno ripulito pomeriggio un tratto di corso Tazzoli e il giardinetto all'angolo con Orbassano. Sostengono che l'erba della banchina spartitraffico dopo esser stata tagliata non viene .

Inps: sciopero disagi

In relazione allo sciopero programmato per domani dall'Unione sindacati professionisti del pubblico impiego (ingegneri, architetti, geometri, periti industriali) l'Inps comunica che i servizi pubblico comunque assicurati.

Moncalieri, incontri su Mozart

Si conclude domani a Moncalieri, nell'auditorium del Liceo «Majorana» di via Negri 14, la serie di incontri «Don Giovanni, mito in musica».

ALL' OLIMPIA 1

STEVE MARTIN · DIANE KEATON · MARTIN SHORT

AL CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM CHE VI RIVELA COME DIVENTARE RICCHI SENZA UNA LIRA

PER FARE I «SOLDI» CI VUOLE ALBERTO SORDI

ETOILE: in esclusiva

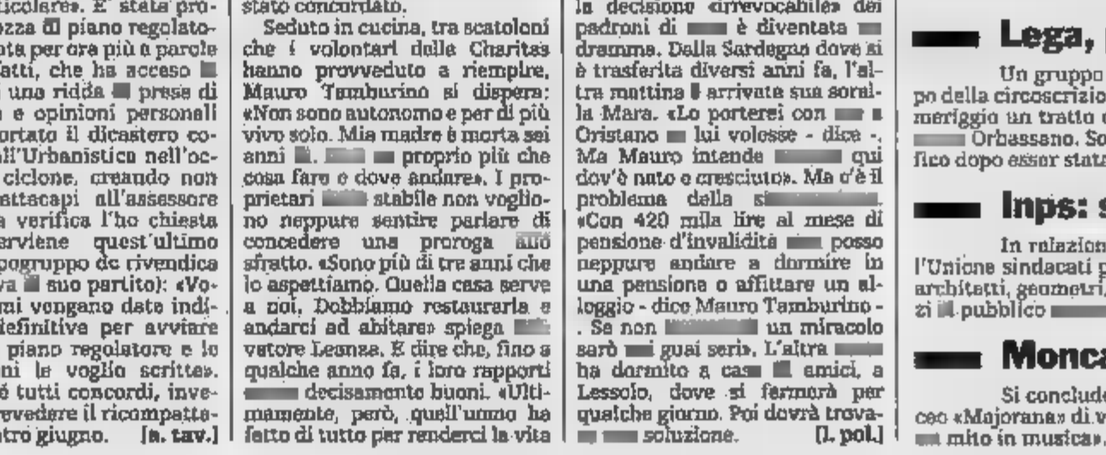
Un film allegro spumeggiante misterioso intrigante pieno di crimine . Anche voi vi sentirete criminali incalliti.

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

AL GRANDE IDEAL

TRAFFICO DI DROGA IN COLOMBIA
ADDESTRATI PER UCCIDERE A 16 ANNI

DOPO «100 GIORNI A PALERMO» E «IL CASO MORO»
UN ALTRO GRANDE FILM DENUNCIA DI GIUSEPPE FERRARA.



AL REPOSI

RIVER PHOENIX: la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia
KEANU REEVES: Il protagonista di POINT BREAK
GUS VAN SANT: Il suo nuovo film-scandalo

AL CRISTALLO

E' ARRIVATO IL PADRONE DI CASA! RISCUOTERA' TUTTE LE VOSTRE RISATE

in esclusiva EMPIRE

L'AVEVA COSTRUITA A SUA IMMAGINE... ORA LA DEVE FERMARE AD OGNI COSTO

PICCOLO AMBROSIO e FIAMMA

IL FILM ITALIANO HA VINTO L'OSCAR

AMBRA

In esclusiva

da JEAN-JACQUES ANNAUD IL REGISTA DE «IL NOME DELLA ROSA»

Così la critica: «Attenzione, evento... mani che si sfiorano nella limousine... pomeriggi d'amore nella garçonnière, amplessi filmati... a fior di pelle».
(IL MESSAGGERO)

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTA FILM

Basket, l'ex nazionale jugoslavo fuggito da Sarajevo è a Torino

Primorac: qui torno alla vita

Ospite dell'Auxilium, cerca un ingaggio

«Sarajevo un inferno. Con la mia famiglia me ne stavo asserragliato in casa e dalle finestre vedevo la gente cadere sotto i colpi dei cecchini. Così siamo scappati». Chi parla è Mario Primorac, 31 anni, ex nazionale jugoslavo per 13 stagioni giocatore del Bosna Sarajevo. Ora è ospite dell'Auxilium Robe di Kappa, che ha accolto l'invito dell'associazione International Basket Center di Bologna, offrendo vitto e alloggio al profugo bosniaco e alla sua famiglia.

E intanto Primorac si allena insieme alla squadra di Danna, con la quale giovedì disputerà un'amichevole contro l'Università del Michigan (palasport di Collegno, ore 20,30). Per l'occasione dovrebbero indossare la maglia dell'Auxilium anche gli ex Vidili, Pessina e Morandotti.

«Mi piacerebbe giocare con la Robe di Kappa nella prossima stagione - dice Primorac -. Sarebbe un modo per sdebitarmi con una società che sta facendo tantissimo per me e alla quale sono davvero grato». Ma l'Auxilium ha ancora un discorso aperto con Hurt o Magee, e comunque avrebbe bisogno soprattutto di un rimbalzista. Primorac, invece, è un buon tiratore e ottimo passatore, ma non ha gran peso sotto le plance malgrado i suoi 205 cm di altezza.

«Qui la mia vita può ricominciare - aggiunge Primorac -. A Sarajevo io e mia moglie Sanga non riuscivamo più a trovare nemmeno pane e latte per le nostre figlie (Anga appena 8 mesi e Mia di quasi 4 anni, ndr). Così abbiamo raccolto in due borse ciò che ci serviva e siamo andati all'aeroporto per scappare, ma lo scalo era bloccato e gli aerei non partivano. Così abbiamo raggiunto Belgrado in pullman e di lì siamo volati in Italia. Torino mi piace, io e Sanga abbiamo già imparato a orientarci e a spostarci con pullman e tram. I taxi non possiamo permetterceli: ci sono rimasti pochi soldi e non so fino a quando potremo tirare avanti».

Primorac parla con grande dignità ma nelle sue parole traspare la preoccupazione per il futuro e l'angoscia per i parenti lasciati in patria. «Le linee telefoniche con Sarajevo sono interrotte - conclude -. Cerco di avere notizie dalla Jugoslavia guardando la tivù, ma non capisco l'italiano e dalle sole immagini sembra che nella città sia ormai impossibile vivere. E' terribile non poter far nulla, non tornare laggiù sarebbe follia».

Giorgio Viberti

Biella-Crocetta si ripete

La Crocetta dovrà ripetere la partita con il Biella e rischia ora la retrocessione dalla D alla Promozione. La squadra torinese può infatti essere raggiunta dal Rosmini Domodossola con il quale ha 0-2 nei confronti diretti. La partita di Biella, giocata il 21 marzo scorso, era finita 95-90 per il Biella, ma era stata omologata sul 71-62 per i torinesi poiché gli arbitri l'avevano ritenuta chiusa al 31' «per gravi intemperanze dei tifosi locali». Si dovrà ripetere sabato 23 maggio, campionato già finito. Mentre invece la Crocetta giocherà sul difficile campo di Omegna, mentre il Rosmini avrà un impegno facile, in casa con lo spento Moncalieri. «Vincendo anche uno solo dei due prossimi incontri saremo salvi - dice Marco Grattini, allenatore della Crocetta - ma la squadra credeva già di essere salva e ora è psicologicamente scarica. Molti ragazzi stanno pensando agli esami scolastici, inoltre Cantatore, Andrea e Amedeo Calvo sono infortunati».

CALCIO

C'è il derby Primavera

Il Toro recupera Cois e Vieri contro la Juve

Stamane al campo Filadelfia (alle 10,30), per la fase finale del campionato Primavera, si disputa il terzo derby stagionale tra Torino e Juventus.

I bianconeri sono in piena forma e il tecnico Cuccureddu può contare sulla formazione tipo, fatta eccezione per il portiere titolare Trombini (infortunato), sostituito da Squizzi.

Situazione d'emergenza, invece, in casa granata. Mancheranno Minasso, Manni e Belli, ma ci saranno Vieri e Cois, ieri impegnati con la prima squadra. Nell'altra partita girone, Milan-Brescia 1-1.

PALLAVOLO

Torneo provinciale

Il S. Paolo allievi batte il Pinerolo e vola in finale

Ottimo e sorprendente risultato del Volley San Paolo, che si è meritatamente aggiudicato il campionato provinciale allievi.

La formazione allenata da Giacomo «Gerry» Zavegni ha battuto nettamente in finale il Pinerolo per 2-0. In precedenza la giovane squadra del San Paolo era riuscita nell'exploit di eliminare il Cus Torino, che alla vigilia era dato favorito.

Il prossimo 17 maggio, per il campionato regionale al quale partecipano le formazioni vittoriose dei tornei provinciali, gli allievi del San Paolo affronteranno l'Alpitour Cuneo.

IPPICA

Purosangue a Vinovo

G. P. della Moda con sfilata e auto d'epoca

Purosangue, auto d'epoca e modelle protagonisti oggi a Vinovo. Clou tecnico sarà il G.P. della Moda, un handicap sui 2100 metri con 9 partenti. Il favorito Limeburn dovrà guardarsi da Geziodue, Svergna, Beniamino Gigli e Plymouth Rock. Il programma extraippico offre sfilata di moda ed il raduno Porsche d'epoca. I favoriti (ore 15). I. Kaya Hagan, Vilandrado. II. Sapphirus, Burnbrae Bluff. III. Salvemini, Dundee Don. IV. Alberto Basini, Luc Fen. V. Limeburn, Geziodue. VI. Piero Guidi, Vea. VII. Sir Tamer, Out of Florida. VIII. Almanor Vagheaza.

Prelazioni '92

Abbonati il Torino fa fretta?

Domani si apre la campagna abbonamenti granata: i 26.066 proprietari di tessere relative all'attuale campionato avranno tempo sino al 30 maggio per la prelazione, cioè per confermare il posto occupato quest'anno.

Fra i tifosi del Torino è nata tuttavia qualche riserva: «La società avrebbe dovuto posticipare la scadenza: invece ci obbliga a comperare l'abbonamento a scatola chiusa, senza sapere quale squadra sarà allestita per la prossima stagione. Meglio sarebbe stato fissare il termine a fine giugno».

La polemica non piace a Luciano Moggi, direttore generale del Torino: «E chi dice così ritiene di essere nostro tifoso? Cosa crede, che intendiamo smantellare la squadra? Sono sospetti assurdi. Stiano tranquilli, il Toro '92-'93 sarà ancora più competitivo: chi intende aspettare i responsi del calciomercato prima di confermare l'abbonamento faccia pure, ma dovrà accontentarsi dei posti rimasti liberi. Non siamo gli unici ad aver fissato la scadenza alla fine di maggio, lo fanno anche altri grandi club, ad esempio il Milan».

L'affermazione di Moggi corrisponde a verità. I rossoneri hanno cominciato il 22 aprile (il diritto di prelazione scadrà il 28 maggio) e la maggior parte dei 50.068 abbonati ha già prenotato la nuova tessera.

Tra le società che hanno invece una prelazione «lunga» c'è la Juventus. I vecchi abbonati avranno tempo fino al 26 giugno (la campagna si apre il 1° giugno): «La data non è certo stata fissata pensando al calciomercato - affermano in piazza Crimea - bensì alla comodità dei nostri 38.384 possessori di tessera, molti dei quali sono veneti, lombardi, emiliani e abitano nel Centro e nel Nord Italia». (c. gisc.)

SPORT FLASH

Pallavolo: campionati Ragazzi

Vallesusa a segno nel campionato Ragazzi. I condovesi hanno eliminato il Dronero e contenderanno il titolo piemontese all'Alpitour (ore 15, a Boves). Intanto a Occhieppo, tra le Ragazze, la Dún ha superato Biella e Sanmartinese. In semifinale, stamane a Boves, le cafassesi sfideranno la Lib. Cuneo. Se vincono, nel pomeriggio giocheranno la finale la vincente di Sanmartinese-Derthona.

Ciclismo: bene Cambareri

Grazie ai buoni piazzamenti di Diego Cambareri, il Piemonte ha dignitosamente tenuto la scena a Forlì nella prima prova del Trofeo Regioni Juniores su pista: il diciottanne sprinter di Piossasco si è classificato 2° nella velocità e 3° nella corsa a punti.

Pallanuoto: Ottica a Lugo

Trasferta a Lugo per l'Ottica Stefano che affronta (ore 13,15) il Castel San Pietro nel terzo turno di ritorno della serie B.

Tennis: campionato a squadre

Ultimo turno oggi della prima fase di B a squadre. B masch.: Pino Torinese-Bertini Garbagnate (ore 9, via Miglioretti 28); Bonacossa Mi-Monviso Grugliasco; Canottieri Pd-Sporting To. B femm.: Le Pleiadi Moncalieri-Can. Mincio Mantova (ore 9, via Sereo 2); Monviso Grugliasco-Nastro Verde Briosco (9, c. Allamano).

Equitazione: gare nel weekend

Oggi (ore 8,30) al Castello di Rivarolo, concorso interregionale di salto a ostacoli organizzato dal Circolo Ippico Ippogrifo. Domani (14,30) alla Società ippica torinese di strade dei Cacciatori 113, a Nichelino, regionali dei Giochi della gioventù.

Nuoto: regionali esordienti

Oggi alla piscina «Colletta» di Torino (gare ore 9 e 16) campionati regionali della categoria Esordienti.

Judo: tricolori di ju jitsu

Nel palazzetto dello sport di Pinerolo si disputa oggi (inizio ore 9) il campionato italiano di ju jitsu, organizzato dal Dojo Karate Judo di Pinerolo. Tre le classi di partecipanti: esordienti, cadetti più junior, junior più senior. Alle ore 16 dimostrazione di kung-fu.

Calcio: trofeo Torindolce

S'inizia domani alle sul campo di via dei Gladioli alle Vallette il «Trofeo Torindolce», categoria Primavera, cui partecipano sedici società: Ardor, Car Gassino, Lucento Maina e Torindolce (gir.A); Lascaris, Mad. Campagna, Pertusa Millefonti, Pozzostrada (gir.B); Paradiso, Sisport, Vanchiglia, Venaria Reale (gir.C); Borgaro, Eureka, Lucento, V. Ivest (gir.D). Il torneo proseguirà fino al 6 giugno.

Il Cenisia cerca giovani calciatori

Lo sport club Cenisia ha organizzato da domani a venerdì (tra le ore 15 e le 19) una serie di partite per i nati tra gli anni '76 e '83, dirette da Nello Santin. Gli interessati sono invitati a presentarsi presso il campo di via Cesana 12.

PUBBLICITARIA

Top model ed indossatori presentano le creazioni di Badolato, Togno e Calandra, le calzature di Sacchetti, i cappelli di Dalbert

Vinovo, giorno della Moda e della Porsche

In pista, trenta splendide vetture d'epoca accompagneranno la sfilata

L'IMPORTANTE avvenimento sportivo di grande interesse per gli appassionati dell'ippica, il tradizionale «Gran Premio della Moda», abbinato da sempre alla sontuosa sfilata di haute couture, è in programma domenica 10 maggio all'ippodromo di Vinovo.

Che auto, moda e cavalli siano sovente legati a questa prestigiosa competizione ippica, non è una novità. Ma che per solennizzare la manifestazione sia stato ideato il «Porsche Day» con un carosello di quaranta auto della famosa casa di Stoccarda, è indubbiamente una notizia che fa un certo rumore. All'ippodromo di Vinovo si profila in tale modo una giornata di festa non priva di un pizzico di mondanità, in nome dello sport, dell'auto e dell'eleganza. In passerella le creazioni delle stars della moda torinese quali Emy Badolato, Togno e Nicola Calandra, sfoggiate da affascinanti top model e da indossatori di grido.

In pista un magnifico gruppo di purosangue a provocare emozioni nella tifoseria col brivido delle scommesse che fanno salire le quote al totalizzatore.

Nel parterre la vasta e variegata gamma dei modelli Porsche presentata dalla concessionaria R.S. Vetture di tutti i tempi sia in versione cabrio che coupé, dalle storiche 356 agli Speedsters, alle Carrera 2 e 4, al Turbo fino alle mitiche 959.

Il «Porsche Day» cui ha collaborato col cuore in mano Gianfranco Togno avrà inizio al mattino ore col raduno delle auto in corso Bramante sede della R.S. L'imponente corteo raggiungerà il Valentino, proseguirà in Piazza Vittorio, via Po, via Roma, piazza Carlo Felice per raggiungere l'ippodromo dove alle ore 15 avrà luogo la prova di abilità degli equipaggi che consiste in un'originale gimkana. Infine la parata delle auto in pista con a bordo indossatrici e indossatori.

Lo spettacolo continua sulla passerella con l'attrazione per così dire fatale della moda poiché si tratta di raffinati modelli esclusivi che esprimono il gusto e la tecnica di alto livello sartoriale. Eleganza nel senso pieno del termine a rispecchiare stile di vita, classe per naturale inclinazione e tanto charme nell'immagine della donna di Emy Badolato considerata la vedette assoluta della moda torinese.

A questa femmina tre volte chic Badolato dedica lo stile [illegible] riferito ai bellissimi tailleurs blu decorati da catene d'oro, le sofisticate sabbiane fantasia nei toni del salmone e tabacco oltre ai delicati tailleurs color mandarino accompagnati da bluse in raso tinta tuffetà.

Ispirate agli impressionisti le composizioni pittoriche vivacissime stemperate sugli strepitosi abiti aderentissimi a rivelare fino alla provocazione le seducenti forme del corpo. In contrasto all'esibizione delle armonie fisiche, ma non meno eccitanti, i fastosi pigiami per le serate estive in bianco e nero.

Ricca la carrellata dei modelli per i rendez-vous importanti tra cui il lieve mantello in organza floreale bianca e grigia sovrastante l'abito drappeggiato in taffetà chiné. Splendido il trio dei sinuosi modelli in chiffon rispettivamente in rosso, giallo mimosa, verde savana dominati da chilometriche stole di taffetà profilato da volants pieghettati.

Annuncerà la gran nuit bionda ammaliatrice delineata come una sirena dallo spettacolare abito blu notte ultra maxi mato, profondamente scollato, peccaminosamente trasparente. Suggestiva, falsamente casta, l'evanescente visione della «sposa» nel modello stile Impero impreziosito nel corpino da ricami a mano in porcellana e oro.

Voli di fantasia si levano dalle calzature armonizzate alle toilettes da Aldo Sacchetti, il bottier delle vip che ha ideato scarpette estive in materiale trasparente costellate da coriandoli in pelle e altri capolavori quali gli intarsi ispirati all'Art Decò e le famose scarpe gioiello che fanno brillare i piedi alla luce degli strass e delle pietre trasparenti.

Sollecitano le signore a portare il cappello e le modiste Dalbert con gli elaborati immensi cappelli evocanti le donne dipinte da Boldini mentre Mario Audello invita ad inalberare le sue nuove, fantastiche pettinature.

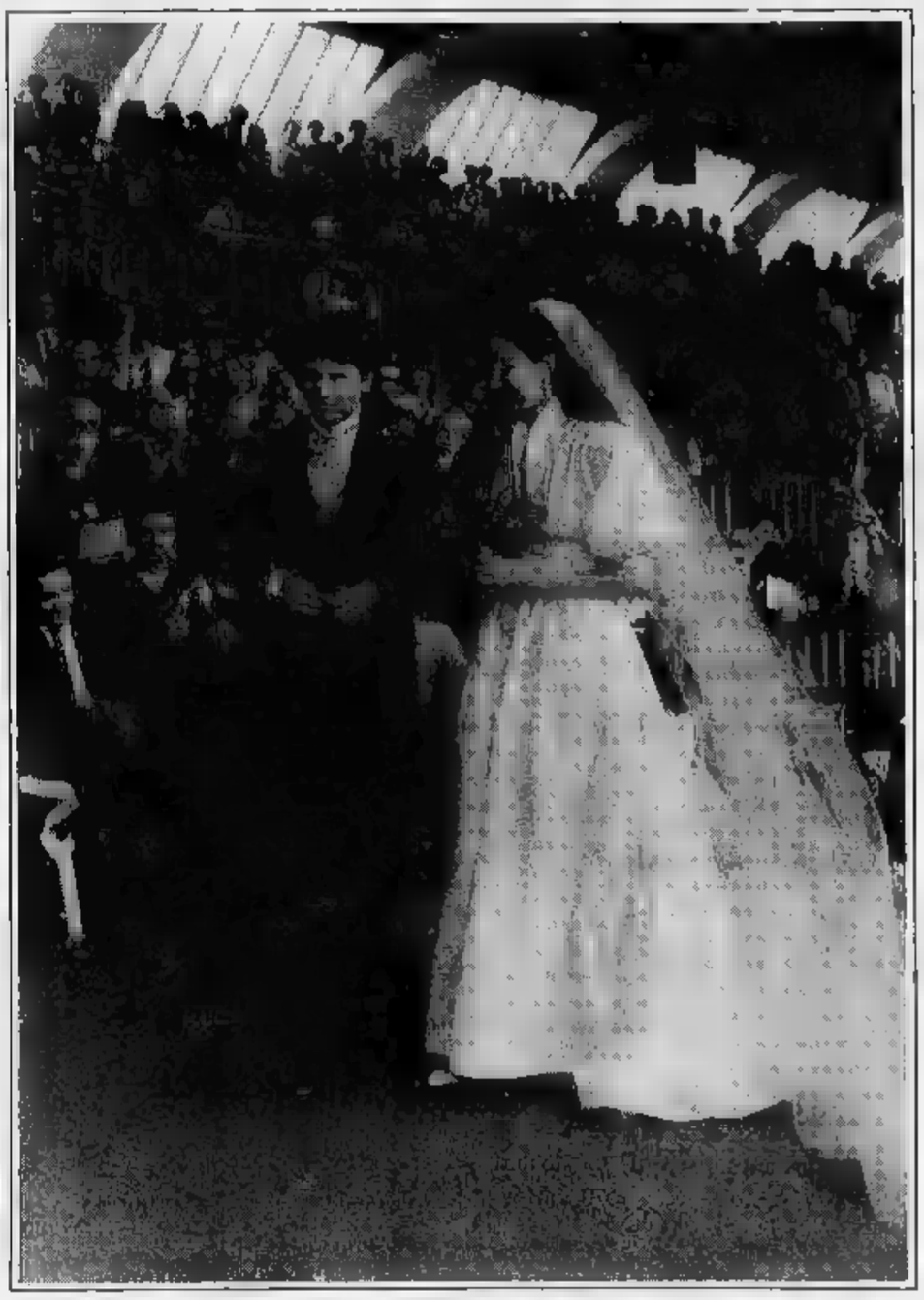
Le meraviglie invernali proposte in anteprima assoluta da Togno si identificano nei grintosi trench lunghi fino alle caviglie in pelle neru riscaldati internamente dal visone black. Simbolicamente dedicate alle Porsche Speedsters i giovanili, scattanti blouson di rat-mousquet nel profondo rosso «passione» tallonati dalla teoria dei mantelli in castoro sabbia desertica.

Per accelerare i desideri femminili invernali Togno ha trasformato i visoni in morbidi mantelli vellutati nel verde degli abeti, del tabacco e del bordeaux, rendendoli perfettamente reversibili. Il fascino di un inverno sontuosamente impellicciato avrà la massima immagine più entusiasmante nella opulenza delle preziosissime martore e zibellini.

Il partner di queste superdonne splendidamente addobbate ha tutta l'intenzione di catturare anch'esso molte invidie. Infatti Nicola Calandra il sarto di fama internazionale persegue la strada della naturale eleganza riflessa nel suo inconfondibile stile. In molte variazioni grafiche delle quadrigliature che hanno per matrice il principe di Galles ha creato dei blazer di sapore sportivo nei toni del verde lacustre adottando una nuova linea più morbida rispetto al passato, realizzandoli con i tessuti di alto titolo High Performance e Tindari firmati Ermenegildo Zegna.

Alla classe dei superman ossia i cosidetti executive dell'industria e della finanza, Calandra suggerisce il completo a mono o doppio petto nell'inedite tonalità verde laguna e marrone sequoia. L'intramontabile abito di rappresentanza è di un blu brillante prevalentemente a doppio petto cui si intona la camicia bianca vivacizzata dalle originali fantasie delle cravatte di Cavallito.

Farà spicco nelle sere d'estate l'uomo di bianco vestito, in seta selvaggia che si concede la camicia color mandarino con cravatta in tinta punteggiata di candidi pois.



DOVE [redacted] a cura [redacted] Rocco Moliterni

Chitarra superstar

Con il titolo «Le chitarre [redacted] '500 al '900» [redacted] in programma tre concerti oggi, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo nel cartellone delle «Propo[redacted] d'ascolto». Alle 10,30 Alberto Petrosino propone brani [redacted] Dowland, De Narvaez, Bach e Sanz. Alle 17 Filomena Moretti esegue invece musiche di Giuliani, Bach e Sor. Infine alle 21,15 Michele Libraro propone musiche di Regondi, Giuliani e Ponce. L'ingresso ai concerti [redacted] libero. Tel. 011/53.84.56.

[redacted]

Domani sera, alle 21, all'Auditorium nel cartellone dell'Accademia Corale Stefano Tempia è in programma un [redacted] al canto popolare nei Paesi dell'America Latina. Il coro degli [redacted] dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia eseguirà canti [redacted] folklore popolare messicano, brasiliano e argentino. Dirige il maestro Gianni Tondelia. Informazioni allo 011/521.42.68.

Elegia per [redacted]

Ultima replica questa sera, [redacted] 21,15, al teatro Araldo di «Elegia per Pizia solista» di Alfonso Cipola, con Paola Roman. La regia è Luca Valentino. «La Pizia - si legge nel programma di sala - è la decrepita veggente del tempio di Apollo a Delfi. Tutti i greci si rivolgono a lei per ogni loro problema, per risolvere [redacted] banali interessi privati, sia le complesse questioni di Stato. Accoccolata sul suo tripode bofonchia ormai soltanto parole sconnesse, che prontamente il [redacted] del tempio trasforma in vaticini pilotati per compiacere il potente Tiresia, [redacted] nell'ombra regna e spadroneggia da secoli».

Operique

Al teatro Juvarra è in programma oggi, [redacted] 17, l'ultima replica di «Operique», lo spettacolo del gruppo «Opéra Comique», scritto, diretto e interpretato da [redacted] Masciopinto e Giovanna Mori. Le due attrici sono «allenate» da Ted Keijser. Informazioni allo 011/53.20.87.

2001 O[redacted]

Tra i film [redacted] programma al Massimo 3, per la rassegna «Immagini dallo spazi[redacted] da rivedere alle 19,45 «Guerre stellari» [redacted] George Lucas e alle 22,30 [redacted] Odissea nello spazio» di Stanley Kubrick.

L'opera grafica [redacted] la pittura in rassegne differenti

Due volti di Casorati

Le mostre si svolgono alle «Immagini» e alla «Alberto Peola»
Altra esposizione antologica con il naturalismo di Ciliberto

Acquaforte [redacted] acquatinta su zinco di Francesco Casorati Il titolo è «Albero»

C'è, ovviamente, contiguità e continuità tra l'opera grafica di [redacted] Casorati e [redacted] sua pittura. Appaiono anzi, [redacted] loro, complementari come può verificarsi nelle [redacted] contemporaneamente inaugurate da Riccio, alle «Immagini» (via [redacted] Rocca 3/4) e da Alberto Peola (via [redacted] 29, entrambe fino al 30 maggio).

[redacted] un ampio sguardo retrospettivo sulle incisioni per le quali [redacted] muove [redacted] «Leggenda» (una gipsografia del '52) giungendosi a «La [redacted] '92, la più tarda d'una sessantina di acqueforti, cui a volte s'associa l'acquatinta; così [redacted] delineare quasi per intero l'evolversi [redacted] pensiero grafico [redacted] giovane Casorati e il gusto con cui è maturato anche il possesso [redacted] tecniche, anche nella costante presenza [redacted] quei motivi ai quali, come d'altra parte in pittura, l'artista [redacted] rimasto fedele, evocandone [redacted] mondo, da sempre, portato [redacted] favoloso.

C'è un netto predominio del [redacted] nelle stampe degli [redacted] 50: nelle «Battaglie» come nei «Cavalieri e castelli» (tema già caro a Felice, il padre) ed era il rovello di certe giovanili sue fantasie, mentre la più straordinaria profondità di campo si ha nella *suite* delle sette acquetinte (in vetrina) «Per sette lirici greci» dove, da Saffo [redacted] Alceo, non c'è poesia che non trovi un'immagine preziosa: [redacted] notturne luci soffuse provenienti da sideree lontananze, con i loro [redacted] stellari, globi persi in un indicibile spazio, senza confini.

C'è forse maggior [redacted]za, nella produzione più recente: con un senso più terrestre e il protagonismo di pesci, alberi, uccelli, che si ritrovano nelle sue «favole di mare e [redacted] cielo», come le ha chiamate Marco Rosci. «Favole» che hanno, però, il [redacted] d'una lucida invenzione figurata, [redacted] svolta, nelle diverse sue venature, tra l'epico e l'ironico: come negli «Alberi», il motivo cui qualche tempo confluiscono tanto [redacted] incisioni quanto la pittura, portata a costruire come un grafico riecheggiamento le così fini sue arboree presenze.

La mostra antologica [redacted] Napoleone Ciliberto al Piemonte artistico e culturale (via Roma 264, fino al [redacted] maggio) s'apre [redacted] un «Autoritratto giovanile», [redacted] incunabolo che rende testimonianza delle naturali inclinazioni che il pittore, [redacted] a Palermo [redacted] 1910, ha maturato nell'Istituto d'arte di Caltagirone e a Torino dove, trasferitosi nel '29, ha frequentato l'Accademia Albertina, a contatto con Scroppo, Quaglino e Deabate.

[redacted] più ampio tratto, tuttavia, la mostra testimonia l'impegno col quale Ciliberto [redacted] sviluppato la sua ricerca, passata da «Acqua e sassi», colmo di naturalistiche reminiscenze, a [redacted] composizioni dominate da un astratto-informale in cui Ciliberto ha inteso [redacted] interprete dei tempi calamitosi cui s'andava incontro.

Angelo Dragone

Iniziativa del «Gruppo Abele»

Libri e tavole rotonde per conoscere l'America a 500 anni dalla scoperta

«Antichi Imperi [redacted] Sole» di Victor [redacted] Hagen (Einaudi) per la storia, «La conquista del Messico» di Herman Cortés (Rizzoli) per le cronache, «A scuola dallo stregone» di Carlos Castaneda (Astrolabio) per la letteratura, «L'Amazzonia» [redacted] Jacques Cousteau (Fabbri) per il cinema e la fotografia: sono solo alcuni dei mille titoli esposti alla [redacted] del Gruppo Abele (via dei Mercanti 6) che inaugura [redacted] alle 17 la mostra Leggiamo l'America, in occasione dell'omonima rassegna [redacted] dal Gruppo Abele. «Proprio nell'anno delle celebrazioni e controcelebrazioni [redacted] V centenario abbiamo voluto parlare dell'America Latina cominciando dal [redacted] del libro» dicono [redacted] organizzatori.

Ci [redacted] volumi in lingua italiana pubblicati dal 1960 a oggi ed è facile notare fra gli scaffali colmi le opere degli autori latino-americani più rappresentativi: García Marquez, Isabel Allende, Jorge Amado. [redacted] percorso iniziato con il libro e che prosegue con l'incontro del 12 maggio [redacted] 18 [redacted] Liceo D'Azeglio, via Parini 8, su come «Colombo è sbarcato in "città"» nei libri di testo. Partecipano Giuseppe Ricuperati, Francesco Traniello e Giovanni Ramella.

[redacted] cultura giovanile nelle metropoli latino-americane» [redacted] invece l'argomento del dibattito [redacted] il 14 maggio alle 17 si terrà nell'aula magna della Facoltà di Lettere, via Sant'Ottavio 20, con gli ospiti Marta Casaus Arzu, Teresa García Giraldez, Tere Larzegorta e José Luis [redacted] Sausi e il coordinamento di Flavio Fiorani. Sarà la «fedeltà» [redacted] protagonista della tavola rotonda «Tradurre e non tradire», il [redacted] maggio alle 17 sempre all'Università, con i relatori Silvia Benso, Vittoria Martinetto, Angelo Morino, Aldo Ruffinatto, Lore Terracini e Carlo Ossola. Ma l'America Latina del Gruppo Abele si esprime anche sul palcoscenico: «Stabat Mater» è la performance teatrale del Laboratorio Teatro Settimo proposta il [redacted] e il [redacted] maggio alle 21 rispettivamente alle Comunità di via Leoncavallo angolo via Parini e di frazione San [redacted] Murisengo (Alessandria). Informazioni, telefonando [redacted] 011 / 557.63.60.

NOTTE GIOVANE a cura di Gabriele Ferraris

Rock & jazz stasera

I Blues Messengers, alfieri del jazz tradizionale, sono in concerto stasera all'«Asiou» (via Spanzotti 3/b, ore 23), guidati dal trombonista Pier Paolo Curutti. Al piano, Dick Mazzanti.

Al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) [redacted] sera sono di scena i Ticket for Blues. Sempre [redacted], al «Moro's Pub» di Avigliana (corso Laghi 130, ore 22) [redacted] il gruppo rock Anvil.

Musica latina con Elena Y Duo Indio stasera alla «Fazenda» [redacted] Monasterolo (via Marconi 56, ore 22).

Pomeriggio africano al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori [redacted]6): alle 17 verrà proiettato il film «Yeleen», alle 19 si esibisce [redacted] band senegalese. «Speciale cartoni animati» al «Peter Pan» (via [redacted] Paolo 29, ore 22). Al «Network» (via Pomba 7, [redacted] 22) il deejay De Agostino conduce «Luce [redacted]gistra». Allo «Yo Yo» (via Burzio 8, ore [redacted] c'è «Ritmo Binario» con i deejays Vibe Disciples.

Prevendite

Martedì al Palasport arriva il re [redacted] blues B. B. King: i biglietti costano 25 mila lire più diritti di prevendita e si trovano [redacted] Box Office, Ciak Video, Nadir, One Music, [redacted] Music, Ck Video, Disco Shopping, Hot Point, Music Center, Video News, Network, Top Music, Disco Folies, Birreria Marconi, Videomusic, Punto Musicale, Radio Veronica One, Tabaccheria Pisapia, New Discoteque, Video & Music, Discolo; Disco International (Ivrea), Mister Puzz (Rivoli).

Il [redacted] maggio, sempre al Palasport, ci sarà Luca Carboni: biglietti a 27 mila lire più prevendita da Rock [redacted] Folk, Music Center, Box Office, Discolo, Ra[redacted] Veronica One, Poma, New My Music, Dischetto, [redacted] Point, Mister Sound, Fan's Shop; Discobolo (Collegno), Punto Musica (Chivasso), Ma[redacted] Bus (Pinerolo), Radio Alfa (Cuorgnè), Mussa (Susa).

Il 19 maggio al teatro Alfieri recital di Amedeo Minghi. Informazioni alla cassa.

Alla cassa del teatro Colosseo [redacted] in prevendita i biglietti per Luca Barbarossa, che si esibirà sul palcoscenico di via Madama Cristina 71 il 29 maggio. La stessa sera, [redacted] «Due» di Cigliano, ci saranno i rapper americani Run Dmc.

[redacted]

Prosegue domani alla «Cicala» di Fiano (via Rossini, ore 22) la «Battle of Bands»: [redacted] i gruppi rock Wicked Willie, Red Fire, Nasty Licks.

MANGIAR [redacted] a cura [redacted] Edoardo Ballone

Cene fuori porta

Una [redacted] fra i fumi [redacted] griglia

Con la bella stagione e le [redacted] tiepide, questa strada che [redacted] sempre si chiama «Passatempo» acquista ancora più veridicità sul nome. Infatti, [redacted] piacevole percorrerla (peccato in auto perché è [redacted] po' polverosa) per arrivare all'Establo che è un ristorante per cene al chiuso [redacted] qualche giorno anche all'aperto. Proprio una sosta sotto l'ampio dehors in compagnia [redacted] Marco Rubatto (il titolare) che sta continuamente alla griglia è ormai un rito estivo dei torinesi che vogliono andare fuori porta.

Carne [redacted] griglia, appunto. E' la convincente specialità del posto che è pure caratteristico per la decina di portate ai tavoli a prezzo fisso. Che quest'anno, con lieve ritocco, è salito da 40 [redacted] mila, compresi due vini [redacted] e la sangria offerta al [redacted]nto della frutta anch'essa grigliata. Fra le proposte di maggior simpatia c'è lo spiedi[redacted] con vitello e maiale. Probabilmente piace più [redacted] altre poiché è uno dei primi arrivi, quando il cliente è ancora affamato. In questo regno della [redacted] fa [redacted] protagonista l'ambiente a fianco di una cucina senza neppure un'infamia ma neanche con eccessive lodi.

Madonna della Scala (Chieri)
Soltanto alla sera
Festivi anche a pranzo
Prezzo: 43 mila con vini
Chiuso lunedì
Telefono 011/947.83.66

Le bambole da collezione alla «Leonart»

Fra belle fanciulle dagli occhioni blu

Merletti e cuffiette dai colori tenui, occhioni blu e gote rosee. [redacted] nate per destare tenerezza e non v'è bambina che con loro non abbia sognato di «fare l'adulta». La bambola inseparabile compagna di gioco: antica o appena acquistata, dalle [redacted]bianze di bebé o di signorina.

[redacted] e lei che l'associazione Leonart, via XX Settembre 61, dedica oggi una rassegna da collezione aperta dalle 9 alle 13 e [redacted] 15 alle 19. Preziosi modelli ritornano per rinverdire i ricordi degli adulti e incuriosire la fantasia dei bambini affezionati al Cicciobello Anni 80. Il [redacted] della mostra è l'evoluzione del gioco della bambola dalla fine [redacted] sino al 1960.

Sono degli Anni 20 le bambole di legno, con la testa a [redacted]glio poi trasformatesi in cartapesta e [redacted] nella porcellana «lucida» di sicuro effetto, [redacted] agli inizi degli Anni 30. Un periodo dove la bambola [redacted] l'esatta riproduzione della donna adulta, con abbigliamento e caratteristiche [redacted]matiche da proporre alle bimbe dell'epoca [redacted] un modello ideale di persona «grande». E poi le «dolls» negli abitini «primi mesi» del bebé. L'aspetto antiquariale della mostra è messo in risalto soprattutto [redacted] preziosi modelli Anni 40-45 con [redacted] arricchite [redacted] nastri e gioielli: in particolare, bambole francesi [redacted] raffinati dettagli, abiti damascati e lineamenti dipinti artigianalmente. Altrettanto dolci e graziose le bambo[redacted] tedesche, delle marche [redacted]sciute come [redacted] & Proschild, Andwerck, Simon & Halbig, con pe[redacted]naggi in cartapesta e celluloide risalenti agli Anni 30. In Italia la bambola [redacted] Lenci, il marchio che venne depositato a Torino nel 1919: è nata di pezza ma ha avuto successo in feltro corredata [redacted] mutandoni di pizzo, giarrettiere con fiocco e calze a rete.

In questa mostra [redacted] ricordi sono gelosamente custoditi [redacted] che i primi esempi di bambole [redacted] e quelle «povere» in pezze o cartone.

Tiziana Platzer

Mostra dell'Anla

Gli anziani si cimentano nella pittura

Al Circolo Dipendenti Comunali (corso Sicilia 12) si è aperta ieri la Terza mostra regionale di arti figurative dei Lavoratori anziani d'azienda (Anla) intitolata «Gli Anziani [redacted] i giovani». Chiuderà il 16 maggio.

In complesso una settantina di partecipanti con [redacted]9 opere, tra dipinti e bianchi e neri, tutti impegnati, a cominciare da Vallo e dal suo ironico (ma non male) [redacted] sumo».

I più si sentono naturalmente legati [redacted] raffigurazione: nature morte, compreso il tutto-bottiglie di Mario Vota, esplicito omaggio a Morandi, alcuni interni, con [redacted] gremita [redacted] dell'Accademia del Nudo di Guglielmo Lanza. Sempre coltivato il paesaggio, con qualche predilezione per le nevi, le campagne e il mare; certe tarsie con strisce di paglia, dove si presume il pezzo di [redacted]. Ben calibrate le vedutine di case sul [redacted] in bianco e nero, di Laura Cottino fra i quin[redacted] «giovani» in lizza con gli anziani per la finale che [redacted] terrà a Chianciano in autunno.

GLI [redacted]

[redacted] libro

Domani alle [redacted] alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione [redacted] libro «Il Giappone [redacted] porte del secolo»: reportage [redacted] due navi [redacted] presenti alla guerra russo-giapponese [redacted] Salvatore Positano De Vincentiis. Partecipano Piero Ferrero, Lidia Origlia e Fiam[redacted] Positano De Vincentiis.

Dibattito

Domani alle 21, al Centro Sociale della Comunità Ebraica, in via San Pio V 12, incontro organizzato dalla scuola materna ed elementare «Colonna e Finzi» e [redacted] scuola media «Emanuele Artom» per parlare [redacted] cambiamenti sociali e culturali che si riflettono sul mondo didattico.

In libreria

Domani alle 18, alla libreria «La Città [redacted] Sole», via Po 57, Nando Dalla Chiesa parla del [redacted] libro «Il giudice ragazzino» (Editrice Einaudi) che ricostruisce «la storia di Rosario Livatino, assassinato dalla mafia». Con Giancarlo Caselli e Diego Novelli.

[redacted]

Domani alle 16,30, [redacted] Teatro Juvarra in via Juvarra 15, per il ciclo di conferenze «Saperi» del Liceo Giusti, spettacolo multimediale «Anno 2119: visita ad un museo d'arte». E' tenuto da Alberto Tessore con il [redacted] sofonista Roberto Laneri.

I rettili

Domani alle 18, alla Camera di Commercio in via Nino Costa 1, Tassos Ko[redacted] parlerà [redacted] di rettili dopo i dinosauri» in occasione della [redacted] «Mamenchi & Tsintao: dinosauri».

[redacted]

Alle 11 all'Hotel Diplomatic, in [redacted] Cernaia 42, premiazione [redacted] concors[redacted] letterario «La Mole». Interviene Angelo Actis Dato.

Le «Soirées»

Domani, [redacted] 21, al Piccolo Regio, Marisa Fabbri reciterà «Rumori e voci» [redacted] Giorgio Manganelli. E' per le «Soirées» del Circolo della stampa» a favore di Specchio dei Tempi.

A Vinovo

Alle 15, all'Ippodromo di Vinovo «Gran Premio Moda-Porsche Day 1992»: sfilata di alta moda, parata [redacted] vetture di tutti i tempi, prova [redacted] abilità degli equipaggi Porsche.

Convegno

[redacted] 9,30 a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 15, convegno «La [redacted] e gli spazi verdi» organizzato da Dossier Casa; è nell'ambito di Flor [redacted] che si conclude questa [redacted]

[redacted] età

Alle 16, alla «Residenza Anni Azzurri» [redacted] Volpiano, via Bertetti 22, spettacolo per la terza età «Insieme allegramente» della compagnia «I mercanti di sogni».

Polifonia

Alle 21, nella parrocchia di San Secondo, in [redacted] San Secondo 8, concerto polifonico [redacted] il [redacted] Ecclesiae» di Almese per la serata di beneficenza organizzata dalla fondazione «I fratelli dimenticati». In programma musiche di Lotti, Palestrina, Albinoni, Mozart, Rossini, Bruckner e Dawson.

In francese

Domani, [redacted] 16, nella Facoltà [redacted] e Filosofia in via Sant'Ottavio 20, conferenza in lingua francese del prof. Manfred Frank dell'Università di Tübingen. Sul tema «Conscience de soi [redacted] rationalité».

[redacted]

Domani alle 21 al Centro Helios, via Provana 6, incontro sul tema «Colonna vertebrale e shiatsu» con l'Accademia Italiana di Shiatsu-Do di Milano.

L'energia

Domani alle 20,15 a Villa Sassi, Traforo del Pino 47, convegno «Prospettive del quadro energetico internazionale e situazione italiana». Partecipa Gabriele Cagliari. Organizza l'Ide.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco [redacted]
[redacted]
[redacted] 112
[redacted] 55.191
[redacted]
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118
[redacted]

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 765.611 - 762.665
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde [redacted]
[redacted] 329.01.96
[redacted]
Aaido 64.04.69
Adr 659.93.31
Ai 619.16.20
Aldassero 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 59.52.65
Audila 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 221.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm 248.41.52
Piccole serve del malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sicdo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27
[redacted]

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.306
via Nizza 65, 669.9259
[redacted]

SOLIDARIETA'
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.191
Stranieri centro accoglienza Cicsi, 53.39.62.
La T[redacted] (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, [redacted]
[redacted]
Gruppo Abele [redacted]
Aplce (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.16
[redacted]

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 439.77.00
[redacted]

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2718
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.49-660.40.26 v. S. Domenico 22 53.35.90
[redacted]

AEROPORTI
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e [redacted]
[redacted]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65 51.27.60
Percorribilità strade 194
[redacted]

TABACCHI
Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiacchi 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/o
[redacted]

BENZINAI
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste
[redacted]

EDICOLE
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello): 11 maggio ore 21. Soirées del Circolo della Gi[redacted]: Marisa Fabbri in Rumori e voci da Rumori e voci di Giorgio Manganelli. Drammaturgia musicale di Paolo Terni. Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 tel. 535.834 L. 15.000 e L. 12.000 [redacted] Csa in Cedas, Soci Circolo della Stampa, Abbonati La Stampa, Studenti dei Conservatori del Piemonte.

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: domani sera alle [redacted] 21,15 per la stagione 1991-92 il Coro degli Allievi del Corso di Orientamento Musicale dell'Accademia «Stefano Tempia», diretto dal maestro Gianni Tondella, eseguiranno un concerto dedicato al «Canto Popolare nei Paesi dell'America Latina». Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed oltre 60 anni) L. 10.000.

CENTRO D'ARTE VARIA MARIO [redacted]VELLI (via Preziosa 11, Moncalieri, B. Sanpietro): sabato 9 ore 21 e 22,30 e domenica ore 21, I Soggetti presentano: **Polenta e kemoscio (Ridi che la mamma ha fatto i gnocchi)**. Ingresso soci Arci L. 12.000. Inf. pren. tel. 682.2122 dalle 17 alle 19.

TEATRO JUVARRA: «Operique» dal 7 al [redacted]ggio.

SCUOLE [redacted] DANZA E [redacted]

ORGANIZZAZIONE GINGER (via Piave 5, Torino, tel. 011 [redacted]): Danza vacanze a Pracatinat: Stages di danza e [redacted] avvicinamento alla montagna per bambini da 6 a 8 anni e ragazzi da 9 a 14 anni. Dal 18 al 28 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

RITROVI

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21.30 La Troupe.

ARLECCHINO: ore 15,30 [redacted] ore [redacted] Gran Festa della Mamma cioccolatini e spumante per tutti. Orch. Rocky e Corona.

BOROTALCO [redacted] (via Cuneo 16, Michelino, tel. 608.1058): [redacted] 21 Bruno Mirola. Ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

DU PARC: stasera ore 15,15 e 21 Puma.

EXTREME CLUB DA[redacted] (via Genova 258/a, tel. [redacted].0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Show Men.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. [redacted] 230.084): ballo liscio orch. Riky Renna.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): ore 15,15 e ore 21 liscio spettacolo con gli Artisti del Tempi.

LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443, strada Valsalice 4/A): [redacted] 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amici[redacted] e simpatia. [redacted] 21 come sempre [redacted] la nostra riduzione e [redacted] attività. [redacted].

SERENELLA DANZE: (corso Francia 110, Cascina Vica, tel. 959.62.67): [redacted] 15 e 21 discoliscio ing. libero. Domani [redacted] 15 e 21 [redacted] ingresso libero.

TANGO [redacted] **DANZE**: Festosa do[redacted]ca pomeriggio ore [redacted] sera ore 21.

[redacted] **PINEROLO**: ristorante, pizzeria, sala danze, Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piane's Trio. C. Albertina.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARX (via Bertola 31, Tel. 562.4688): orario 16-19.30, aperto domenica. Romania & Italia.

GALLERIE [redacted] **- ANTICHITA' CHIROTTI** (v. Cavour 17): Dal 15 al 30/5 Mostra di Motetto Mario.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di Sergio Saccomandi. «Infinito presente». **Dipinti**. Fino al 16 maggio 1992. Orario feriali 10-19, festivi [redacted]. Ingresso libero.

[redacted] **PROMOTRICE** [redacted] - [redacted] 150ª Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12/15.30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted] L. Bartolini disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 10; 13.

LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 836.6934): Histoire du ciel Italia-Francia.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguinetti.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

[redacted] (corso Vittorio 82, [redacted]. 543.393): Maestri postimpressionisti russi. [redacted]: 10-13.

[redacted] Stampe e Nuova Arca
[redacted] Specchio [redacted] tempi
Piccolo Regio, piazza Castello
11 maggio, ore 21
[redacted] FABBRI
in
Ru[redacted] voci
da Rumori e voci
di Giorgio [redacted]
Drammaturgia musicale [redacted]
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 53.58.34. L. 15 mila e 12 mila soci Csa in - [redacted] - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - [redacted] Conservatori del Piemonte.

ALFIERI
[redacted] 19 maggio, ore 21
Rolando D'Angeli presenta
AMEDEO MINGHI
RICORDI del CUORE
CON LA G[redacted] ORCHES[redacted]
Biglietterie [redacted] 9-12 15-19

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
FESTOSA DOMENICA
Pomeriggio ore 15 - Sera ore 21

TEATRO REGIO TORINO
I CONCERTI DI MAGGIO
Martedì 12 maggio ore 21 - Piccolo Regio
L'HEURE DOUCE
Mélodies de Jules Massenet
Marie, Stéphane Bernard soprano, Roberto Cognazzo pianoforte
Mercoledì 13 maggio ore 20,30
Teatro Regio
SOIREE MEYERBEER
Gérard Akoka direttore - Sette voci soliste
Orchestra e Compagnia di Balletto del Teatro Regio
Musiche di Giacomo Meyerbeer
Posti numerati a lire 15.000 e 10.000
Biglietteria (ore 13-18,30) da martedì a domenica - Tel. 8815.241
Per informazioni (da lunedì) Tel. 8815.365/300/210

CENTRALE
Una storia incredibile, ma vera!
«Il film-scandalo del '91 arriva in Italia. Meno male. E' un ottimo film». (L'Unità)

lilliput

IZETA

MENTRE CANNES ASPETTA TORINO APPLAUDE IL CAPOLAVORO
eliseo rosso
KING KONG
IN CONCORSO AL 45° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI CANNES

grand'eliseo
[redacted] 400
Lo avete atteso...
ora è giunto il momento
di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS
IN

STUDIO RITZ
Arriva dall'Australia un [redacted] «Grande freddo», film girato con grande piglio [redacted] ironia... il passo [redacted] veloce, i dialoghi spiritosi, il cast ottimo. (La Stampa)

eliseo blu

OLIMPIA 9

ECCEZIONALE AL LUX
Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)
Ottimo suspense... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger (CORRIERE DELLA SERA)

CDI CDI CDI CDI
UNO NAZIONALE
in esclusiva

DUE NAZIONALE
ghiotte risate

[redacted] 200
Il più bel WOODY ALLEN

CDI CDI CDI CDI
CAPITOL

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 43

ARLECCHINO
V.I. WARSHAWSKI: *un detective tutto charme e astuzia... ma [redacted] gran brutto carattere.*

AL VITTORIA DIVERTENTISSIMO

SUCCESSO AL ROMANO

AL DORIA
GLI INTRIGHI, GLI AMORI, I DRAMMI... TUTTO [redacted] RIDERE

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI
Mercoledì 13 anteprima mondiale [redacted] Festival di Cannes
[redacted] da giovedì 14 sugli schermi italiani

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

PRIME VISIONI

Sala	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ing. 10.000; rid. 6000**	**Ombre e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**
Adua 400 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 15 17,20/19,40/22,10 **Ing. 10.000; rid. 6000**	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Ambra v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.965. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Ambrosio c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30	CHIUSO PER LAVORI
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* [redacted]
Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 567.190. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Detective coi tacchi a spillo** *di J. Lurie, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Capitol v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Biancaneve e i 7 nani** *abb. a il paese della musica, prod. Walt Disney* [redacted] — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della [redacted] caneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva [redacted] vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
Centrale v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ing. 10.000; Alsco 6000**	**Europa Europa** *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Saint Tropez Saint Tropez** *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Assolto per aver commesso il fatto** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. [redacted]
Cristallo v. Gollo 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Il padrone di casa** *di R. Daniel, con J. Pesci, V. Gardenia (Usa '91)* — Il proprietario di scalcinati appartamenti perde la causa con un'inquilina ed è condannato a vivere in una delle sue case per vedere la verità da un'altra angolazione N.V. 1h 30' **Comm.**
Doria v. Gramsci 9 T. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Bolle di sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
Eliseo Grande p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30 **Ing. 10.000**	**Hook - Capitan Uncino** [redacted] *Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa* [redacted] — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma [redacted] salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-[redacted] contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Eliseo Blu p. Sabotino. T. 447.5241 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 **Ing. 10.000**	**Come essere donna...** *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Bodo (Spagna '91)* [redacted] Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornata, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**
Eliseo Rosso p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 **Ing. 10.000**	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**
Empire p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.842. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Priorità assoluta** *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in cerca di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' **Fantastico**
Erba c. Moncalieri 241 Tel. 696.5547. Or.: 20,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**J.F.K. Un caso ancora aperto** *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**
Etoile (Ex Torino) v. S. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Sette criminali e un bassotto** *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Baluhi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 38' **Commedia**
Faro v. Po 30 Tel. 83.22.14 Or.: [redacted] **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**
Fiamma c. Trapani 57 Tel. 386.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Ideal c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Narcos** *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**
King Kong v. Po 21 - T. 839.7502 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 10.000; Alsco 6000 Alsco 6000 ult. spett.**	**Il** [redacted] **di** [redacted] *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [redacted]
Lilliput v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Ju Dou** *di Z. Yimou, con G. Li, L. B.-Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura fem-[redacted] del regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' [redacted]
Lux Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	[redacted] **finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma terribile si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 06' **Thriller**
Nazionale 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ing. 10.000**	**Il silenzio degli** [redacted] *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Nazionale 2 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ing. 10.000**	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù litigiosa decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**
Nuovo Odeon v. Venezia 8 Tel.749.2382 Or.: 15,30 18,05/20,10/22,20	**Freejack, in fuga nel futuro** *di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91)* — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1[redacted] **Fantathriller**
Olimpia 1 v. Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre [redacted] per diventare suocero. N. V. 1h 45' [redacted]
Olimpia 2 v. Arsenale 21 Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Il principe** [redacted] *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Helligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football [redacted] conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. [redacted] **Commedia**
Reposi v. X[redacted]bre 15 Tel. 531.400. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000; rid.** [redacted]	**Belli e dannati** *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**
Romano Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30 **Ing. 10.000**	**Amanti prime donne** *di B. Primus con D. Aiello, R[redacted] Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, una sceneggiatrice frustrata, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' **Commedia**
Selene c. Belgio 53 Tel. 874.171 Or.: 15/17,30/20/22,30 **Ing. 9000; rid. 7000**	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]
Studio Ritz v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing.** [redacted] **Alsco 6000**	[redacted] *di J. Mc Kimmie, con H. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91)* — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' [redacted]
Vittoria v. Roma 336 Tel. 562.1799. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Zeta v. Colleasca 12 Tel. 749.2907 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 **Ing. 10.000; rid. 7000**	**Lanterne Rosse** *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [redacted] nella storia di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Sala	Programma
A[redacted] v. [redacted] 111/A Tel. [redacted]257	**Robin Hood, il principe dei ladri** *di K. Reynolds con K. Costner (Usa,* [redacted] Or.: 15/17,45/20,35.
Araldo v. Chiom[redacted]3 Tel. 331.784	RIPOSO
[redacted]	RIPOSO
Drive In v. Bassovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.19	**Scacco mortale** *di Carl Schenkel con Christopher Lambert.* Or.: 22/24.
Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	**Jungle Fever** *di Spike Lee con S. Lee e A. Quinn.* Or.: 20,30/22,30.
Lanteri c. G. Cesare 80 Tel. 284.134	**La rete** [redacted] Colori. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,45.
M[redacted]**e Borghiere** v. C[redacted]o 104 Tel. [redacted]1	**E' stata via** Proiezione unica ore 21,15.
[redacted]	[redacted]
Valdocco v. Salerno 12 Tel. 522.42.79	**La collina dei conigli** *di Martin Rosen.* Colori Or.: 15/17/21.

TEATRI

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215 Tel. 88.151	Ore 15 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano, direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Petrelli, coreografie di T. Rigano, Bigliett. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
Piccolo Regio p. Castello 215 Tel. [redacted]	Vendita concerto del 12/5. **L'Heure Douce-Melodie** di Jules Massenet. Maria Stéphane [redacted] Roberto Cognazzo al pianoforte. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30) e 1 ora prima del concerto. Tel. 8815.241/242.
Adua c. G. Cesare 67 Tel. [redacted]	Dal 19 al 31 maggio il Gruppo della Rocca in **Molière, divertissement à Versailles** («Sganarello cornuto immaginario» regia di O. Corbetta; «Le Preziose ridicole» regia R. Guicciardini).
Alfa Teatro v. Casalborgone [redacted] Tel. 819.3529	12-14 e 13/5 ore 17 e 21 Assess. alla Gioventù presenta **Anteprima teatro** Compagnie Emergenti dell'Europa Mediterranea. 12/15 **Sortie de Route** (Lyon-Francia). 14/5 **Theatre Regionale de Bejaja** (Bejaja - Algeria). [redacted] **Tir derose** (Modena-Italia). Ing. L. 15.000, rid. L. 8.000. Inf. tel. 546.083.
[redacted] p. Solferino 4 Tel. 562.3800	**Il flore** [redacted] Oggi ore 15,30. Natale Barbone presenta Ernesto Calindri e L. Masiero in **Casina** di Plauto. Regia di M. Morini. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultima recita.
Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764	Ore 21,15 Stilema presenta Paola Roman in **Elegia per Fiala solista** di Alfonso Cipolla. Regia di Luca Valentino. Inf. e pren. ore 16-1[redacted]
Ambra Teatro v Chiesa della Salute 77 Tel. 210.965	Il 15 e 16 maggio ore 21 Chorus presenta la Compagnia Filigrane di Solene Fiumani in **Artemisia** Pièce di d[redacted] contemporanea. [redacted] Lo Studio v. P. Giuria 30. Tel. 669.9125.
Carignano p. Carignano 6 Tel. 53.[illegible]	Ore 15,30 Il Piccolo di Milano presenta **Come tu mi vuoi** di L. Pirandello con A. Jonasson, reg. G. Strehler. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49 orario 9/18. Lunedì riposo. Per informazioni tel. 557.6246-54.46.62. Ultima recita.
Colosseo v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34	Continua prevendita per il concerto di **Luca Barbarossa** del 29 maggio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19, tel. 66.98.0[illegible] 65.05.195.
Erba c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547	Ore 18, Compagnia Torino Spettacoli presenta **Infinito presente** da Pirandello e Beckett di e con Sergio Saccomandi (Foyer mostra di bozzetti scenografici dal 1975 al 1992). Bigl. Fer. 9-13 e 15-22. Fest. [redacted]22. Ultimo giorno.
Cabaret Voltaire via Cavour 7 Tel. 541.436	**Utopia americana.** «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream» a cura di F. Quadri pres. 7/5 alle ore 21: **Motel**, di Jean-Claude van Itallie masque per tre fantocci disegnata e diretta da Andrea Taddei. rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.750 - 541.436.
Garybaldi Teatro v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 8011.746	
Gia[redacted] Mus[redacted] v. S. Teresa 5 Tel. 530.238	
Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 562.3705	Ore 17 Opéra Comique in **Opérique** di e con Rosa Masciopinto e G. Mori. Allestito da Ted Keijser. Ingr. L. 18.000-15.000. Informazioni e [redacted] ore 16/19 tel. 53.20.67. Ultima replica.
Teatro Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. [redacted]	Teatro Fregoli e Amici della Magia presentano **Gran Galà della Magia** con la partecipazione straordinaria di Arturo Brachetti. Domenica 31 maggio ore 21. Prevendita.
Teatro Agnelli Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a [redacted]	Il 13-14-15 maggio ore 21 Assemblea Teatro presenta il coll. con Momento Danza **Sulle strade di Shangri-la**. Coreografie di Enrica Patrìti, regia Renzo Sicco. Inf. e pren. 771.0225 - 741.3127.
Teatro Nuovo c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 655.552 Bus 42/47/67	**Domeniche di danza.** Oggi ore 16 I giovani amici della Musica di Grugliasco dir. da A. Contado. Il Laboratorio della danza dir. da A. Cadroni. Scuola di danza Città di Pisa. Bel Dance Company dir. da R. Margherita. Scuola città di Alba dir. da M. Dezzani. Scuola di danza dir. [redacted] Greco.
Teatro Massaia Via C. Massaia 104 Tel. 257.881	OGGI RIPOSO; VEDI CINEMA
Teatro di Torino P. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/62/52	**Scuola di Danza e Perfezionamento** diretta da Loredana Furno «Spettacolo degli allievi». **Matinée et soirée musicales** musiche di Rossini. Domenica 10 ore 16. Domenica 17 ore 16,30. Pren. e inf. [redacted] 473.01.69.
Stalker Teatro v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117	Nell'ambito di Anteprima Teatro '92 il 12 maggio ore 21,30 inizia il **Festival Internazionale delle Arti Differenti Sensazioni 9** con la presentazione di **Genere azioni**. Reg. G. Boccacini, con P. Faucigliotti, R. Marsella, Ad. Rinaldi, An. Rinaldi, E. Taricco, musiche M. P. Mantovani.
Teatro Matteotti v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700	

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Sala	Programma
C. Cult. Française v. Pomba 23 Tel. [redacted]	CHIUSO
Massimo Uno v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ing. 8000	**Il caso Martello** di Guido Chiesa con A. Grimignani, R. Lana. Or.: 16,10; 18; 20,30; 22,30.
Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ing. L. 7000	I film di E. Lubitsch. Ore 16,10 **Heaven Can Wait** (v.o. ingl.). Ore 18,10 **Das Weib des Pharao** (did. olandesi). Or. 19,30 **Three Women** (did. o. ingl.). Or. 20,50 **One Hour With You** di E. Lubitsch. Or. 22,30 **Scrivimi fermo posta**. Ingresso 7.000.
Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15	Or. 16 **Il pianeta delle scimmie** di F. Schaffner. Or. 18 **2000 anni di cometa**. Or. 19,45 **Guerre stellari**. Or. 22,30 **2001 odissea nello spazio**.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, tel. 511.293. [redacted] **con desiderio**, con Maryna, Kristine, Toucali Jeentol. Col. Viet. 18. Ap. 14.30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Bocca bocca**, con Gabriel Goetz, Aline Fabiza. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] R. Margherita 106, tel. 521.2355. 1ª visione. [redacted] **cose che piace di più**, con Beatrice Lane, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. [illegible] **Erotismo no stop homo eros.** Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974, **Il sapore** [redacted] con Angel Cash, Juliet Anderson. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Seduzi**[redacted] **bionda**, con Swarena, [redacted] Col. Viet. 18. [redacted] 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, [redacted] 436.20.92. **Lolita ragazza squillo.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Supercolpo Rosali**, con Sibille Singe, Leonore Melzer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **L'appetito della notte - Febbre di sesso**, con Nellie Gold, Ricki Morgan. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIG[redacted]
CORSO: Il padre della sposa
BARDONECCHIA
SABRINA: Il principe delle maree
[redacted]
NARCISO: Ombre e [redacted]
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il silenzio degli innocenti
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Il silenzio [redacted]
[redacted] Vite sospese
CHIVASSO
[redacted] Priorità assoluta [redacted] Sette criminali e un bassotto
POLITEAMA: Amanti, prime donne
CIRIE'
NUOVO: Amici Italo
COLLEGNO
PRINCIPE: Beethoven
[redacted] Ombre e nebbia
STAZIONE: Saint Tropez Saint Tropez
[redacted] **LUCE:** Hook Capitan Uncino
CUORGNE'
[redacted] Tropez Saint Tropez
PERONA: Parenti serpenti
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Il Principe delle maree
IVREA
ABCINEMA: Amiche in attesa
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Assolto per aver commesso il fatto
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Mediterraneo
MONTANARO
VITTORIA: Ahe la moglie in calore
NONE
EDEN: Nightmare 6 - la fine
ORBASSANO
MODERNO: Hook Capitan Uncino
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il silenzio degli innocenti
ITALIA: Beethoven
RITZ: Mediterraneo
RIVOLI
GIOIELLO: Saint Tropez Saint Tropez
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIA: Tacchi a spillo
SUSA
CENISIO: Amici Italo
TORRE PELLICE
TRENTO: Hook Capitan Uncino
VALPERGA
AMBRA: Beethoven

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Daniel Boone**, telefilm
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm

Telecupole
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco** (r.)
17,30 **Ombre rosse**, film
19,30 **Opera selvaggia**, documentario
20,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
24 — **I Barkleys di Broadway**, film

Telecity
17,30 **Saigon**, film
19,30 **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 **Alien degli abissi**, film
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **L'insegnante viene a casa**, film

Quarta Rete Tv
16,30 **Antenna 13**
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **New Excelsior**

Primantenna Superstx
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Kiko, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quinta Rete
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Per una manciata d'oro**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**, film

Telebiella
18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tel
19,34 **Domenica sport**
19,46 **Linea diretta con il sindaco**
20,11 **Il giardino dei ciliegi**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,07 **Arsenico e vecchi merletti**, film
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica s**[redacted]

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
[redacted] **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
[redacted] **Film**
[redacted] **Catch**, rubrica

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione** [redacted]
20 — **Dal Tribunale** [redacted] **Torino**, rubrica
[redacted] [redacted]**vere**, film
22 — **The**[redacted], telefilm
[redacted] **San Francisco**, telefilm

Telesubalpina
17,30 **L'otto per mille**, filodiretto
19 — **Piemonte Chiesa**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 6/5/'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La storia del dottor Wassell**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,15 **Formiche terrore a Lakewood**
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Urban warrior**, telefilm

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **La zuta della settimana**

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
9 — **Domenica con Happy End**
12,30 **Campane e feste**, varietà
19 — **Telefilm**
1,30 **Film non stop**

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Sidestreet**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Fraulein**, film
23,20 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Teletime
19 — **Profondo vero**
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
21 — **Time speciale «Il festival della canzone di San Marino»**
23 — **Buonasera sindaco**
23,30 **Catch Made in Usa**
0,45 **Teletime by night**

Tieffe 9
13 — **Noi del cuore granata**
19,15 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Quel dannato pugno di uomini**
23 — **Singapore**, film

[redacted]
18,30 **T**[redacted]
19,30 **Sotto il cielo di Torino** (r.)
21,50 **Totò e le ricette d. gioia**, film
23,15 **Prigioniera nella torre di fuoco**

Sesta Rete
19,30 **Special fantascienza**, doc.
20,30 **Mata Mulher**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
23,30 **A che prezzo Hollywood**, film

Erreuno Tv
18,45 **A conti fatti**
19 — **Domenica sportiva**
19,45 **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Un detective a Los Angeles**
22,10 **Ordine e disordine**
22,45 **Tg sera**
22,55 **Week-end sport**
23,05 **Teleopinioni**
0,20 **Musica & Musica**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8125114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-18; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: scene di scena illustrazioni e fumetti» sino al 30 maggio. Or.: da lun. a sab. 9-12,30 e 14-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Romanta Arte Italia» sino al 24 maggio. Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di [redacted] (958.7256). Or.: 10-19. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

[redacted] **di** [redacted] **Don Bosco** (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

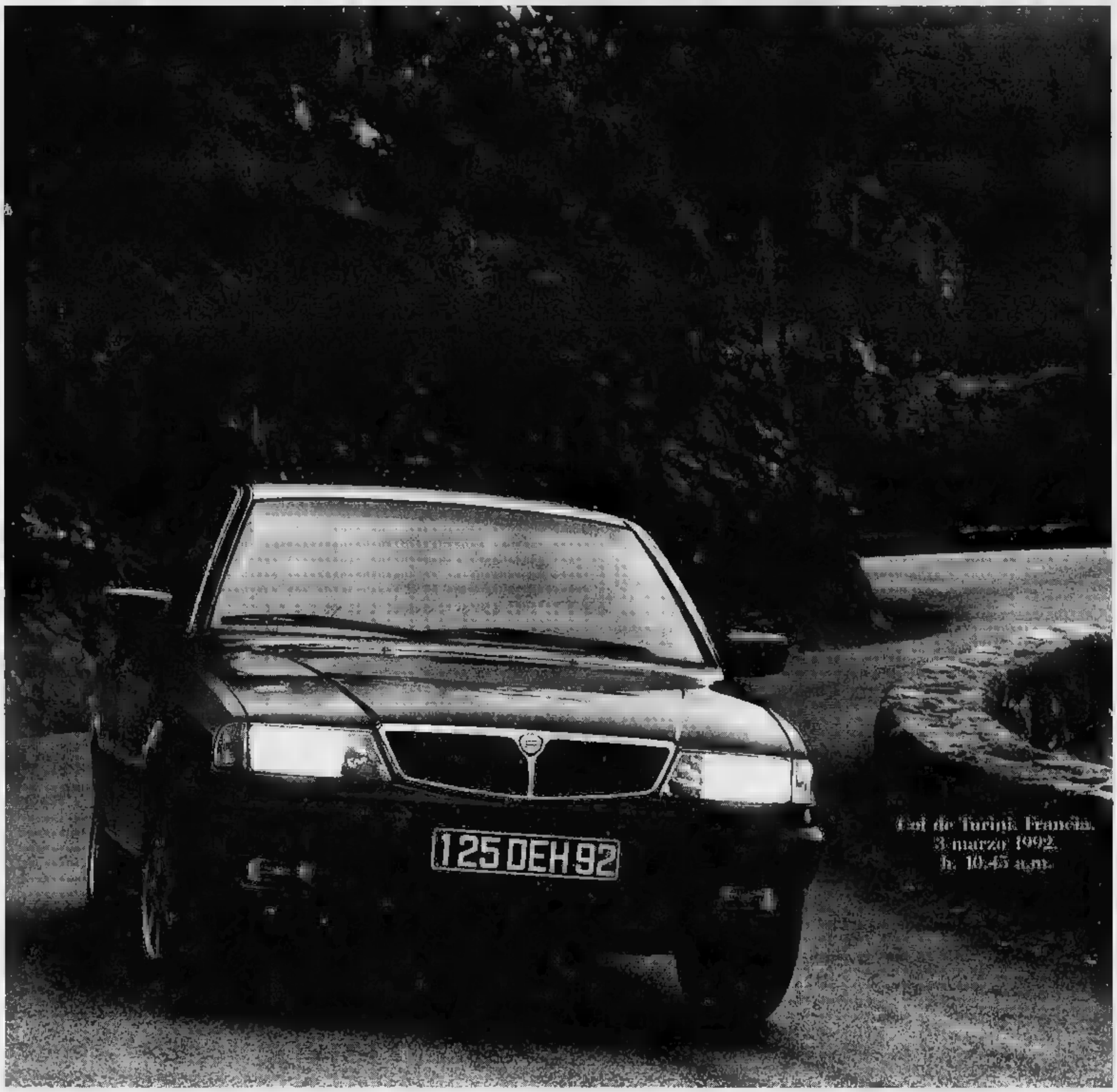
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto [redacted] i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Nemonchi & Tekidao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate [redacted] 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

LE STRADE PIU' ESIGENTI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA 2000 TURBO.



Col de Turini, Francia. 40 km. a nord di Mentone. 55 km. a nord-ovest del Principato di Monaco. Da anni prova speciale del Rally di Montecarlo. Percorso misto di estrema difficoltà: pendenza massima del 31%. Dominanza di tornanti e curve chiuse. Fondo stradale: asfalto a tratti sconnesso con presenza di neve e ghiaccio nei mesi invernali. Temperatura media invernale: 0°, al suolo -2°. Condizioni ambientali: frequenti precipitazioni anche nevose e formazione di banchi di nebbia. Altitudine: da 700 a 1607 metri sul livello del mare in soli 12 km.

Lancia Dedra 2000 turbo. Berlina di lusso ad alte prestazioni. Turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, per la massima elasticità e potenza, marmitta catalitica a tre vie, 165 CV DIN, da 0 a 100 km/h in 8,3 secondi. Controllo assoluto della strada: ABS a 4 sensori (a richiesta) e sistema Visco-drive per la migliore stabilità e aderenza in ogni situazione. Cerchi in lega leggera, fendinebbia; pelle su volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra 2000 turbo, è facile guidare anche sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo da ECO D, 92 CV DIN. Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

87 88-89 90-91 CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Il servizio gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sevelcredit.

Alla vigilia della sfida con il Moro gli statunitensi hanno sostituito chiglia e timone

America 3 sfodera un'arma segreta

Koch diserta la festa d'apertura, manda donne [redacted] bimbi
Cayard ottimista: siamo in forma, la Coppa è più vicina

SAN DIEGO
NOSTRO SERVIZIO

I ragazzi del Moro, tutti nelle lo[redacted] eleganti divise giallo pallido, si alzano in piedi e seguono l'orchestra che scandisce il nostro inno nazionale; è poi la volta [redacted] quello americano, cantato a mezza voce da mogli e bambini; l'equipaggio di America 3 ha infatti disertato quasi in massa [redacted] manifestazione ufficiale: a rappresentare la squadra di Koch sono stati mandati pochi navigatori, molti collaboratori e familiari. E' venerdì sera e mentre la cerimonia continua, inevitabil[redacted] noiosa, accanto [redacted] palco [redacted] un andirivieni di bambini, quasi tutti di origine italiana, che vogliono l'autografo di Paul Cayard sulla cartolina speciale, il cui francobollo [redacted] stato [redacted] per questa Coppa America. Il breve discorso di Cayard finisce [redacted] un «Forza [redacted] in un mare di applausi, mentre in cielo esplodono centinaia di fuochi d'artificio, dove domina il tricolore.

E si è giunti così al giorno tanto atteso, qu[redacted] della riscossa: un giorno che la grande Europa attende da 141 anni.

Ma forse, per la prima volta, questo [redacted] momento giusto: il piano di battaglia è stato studiato da un uomo coraggioso e la squadra è pronta.

Paul Cayard, [redacted] comandante, ha parlato al suo equipaggio: «Noi abbiamo fatto tutto quello [redacted] potevamo fare per la vittoria: la barca è veloce a tutte le andature, le nuove vele sono efficaci, gli uomini sono in piena forma fisica e mentale. [redacted] re[redacted] che aspettare gli errori [redacted] i cedimenti degli altri».

Il [redacted] di America [redacted] qualche problema forse [redacted] l'ha. E lo rivelerebbe la [redacted] dell'equipaggio alla cerimonia di apertu[redacted] ufficiale della competizione. Agli uomini [redacted] Bill Koch, forse [redacted] il tempo: all'ultimo minuto, hanno dovuto sostituire chiglia e timone. [redacted] se questi la[redacted]ori sono stati giudicati indispensabili vuol dire che il sinda[redacted] di Koch ha ritenuto America 3 non sufficientemente veloce. E chi altro se non il miliardario del [redacted] poteva [redacted] informazioni sulla velocità della [redacted] barca? [redacted] servizio [redacted] spionaggio, soprannominato «Kia», [redacted] sta per Koch International Agency, avrà probabilmente raccolto [redacted] preoccupanti sul [redacted] e consigliato [redacted] migliorie.

Nella sala stampa danno [redacted] Moro per grande favorito. Nove giornalisti ogni dieci puntano sulla vittoria [redacted] Gardini, America 3 [redacted] pochi fans.

L'attesa è spasmodica, si accavallano i piani per riuscire a vedere almeno un pezzo di regata dal vivo e tornare poi in tempo nella sala stampa per scrivere e [redacted] l'articolo.

I telefonini satellitari sono [redacted] mai introvabili [redacted] costituiscono [redacted] volta tanto [redacted] gadget indispensabile: ci si può così permettere di parlare [redacted] la redazione standosene in mare [redacted] qualche centinaio di metri dalle barche che gareggiano; rimangono comunque due [redacted] utilissi[redacted] per seguire totalmente: la barca deve [redacted] dotata di un televisore che permetta [redacted] vedere bene in faccia i protagonisti di virate, strambate e infrazioni; in più, ogni giornalista deve aver un buon binocolo.

[redacted] vogliamo [redacted] pronostico più tecnico, possiamo cominciare analizzando le barche. Il Moro è una barca molto invelata, con una marcia in più quan[redacted] venti leggeri o moderati e c'è mare formato. [redacted] Cube, più lunga e stretta, può [redacted] avvantaggiata da un'onda decisa su cui si muove meglio.

Paul Cayard ha preso il meglio [redacted] Tom Blackaller, suo [redacted] l'astuzia e l'imprevedibilità nelle partenze lo pongono allo [redacted]so livello, se non superiore a quello di Dennis Conner.

Buddy Melges, uno dei timonieri più eclettici al mondo: ha vinto sugli F.D., sui Soling e sulle Star, cercherà di fare il massimo: più lui sarà al timone, [redacted]glio i Cubici andranno. Koch so[redacted] comunque di aver raggiunto con i venti [redacted] la stessa [redacted] di Melges, il [redacted] timoniere ufficiale. Per quanto riguarda Dellenbaugh, probabile timoniere di partenza, Cayard [redacted] do[redacted] correre alcun pericolo.

Qualche dubbio sussiste sull'equipaggio italiano, che si è [redacted] di[redacted] incostante, soprattutto in [redacted] fase tra le [redacted]mifinali e le finali, mentre nelle ultime [redacted] regate i nostri sono stati assolutamente perfetti.

Koch da parte su ha un team di grande consistenza [redacted] affidabilità, pieno [redacted] talenti, e ha faticato a scegliere tra i due impegnati su Kanza [redacted] America 3 quello ufficiale. I Cubici hanno l'equipaggio e la barca giusti per arrivare al successo ma l'impressione generale è che non sia [redacted] equipaggio unito e coalizzato; il mito americano della «big, happy family» sembra caduto. E [redacted] non [redacted] il profumo dei dollari per farlo risorgere.

[redacted]

[redacted] IL TIFO

Anche il Papa davanti alla tv

ROMA. Anche il Papa non [redacted] di seguire, attraverso la televisione, [redacted] regate dell'America's Cup. Il pontefice infatti avrebbe manifestato nei giorni scorsi ai suoi più stretti collaboratori l'intenzione di vedere la regata, chiedendo a che [redacted] si gareggerà. Non [redacted] escluso che, ieri sera, nel suo appartamento la tv sia rimasta accesa a lungo dopo la ce[redacted]. La «febbre» del Moro di Venezia intanto continua a salire. Molti appassionati [redacted] vela per poter seguire in diretta le avventure della barca italiana, si sono addirittura organizzati [redacted] ai mondiali di calcio, acquistando [redacted] televisore in più ed anche numerose videocassette per registare [redacted] grande impresa. Secondo [redacted] indagine condotta [redacted] un'agenzia di stampa [redacted] molti negozi di elettrodomestici in questi giorni c'è stato [redacted] delle richieste di tv e videocassette pari al [redacted] per [redacted]. Anche gli acquisti di videoregistratori hanno superato del tre [redacted] cento le vendite abituali. Telemontecarlo, che ha l'esclusiva [redacted] gare, per le riprese delle finali schiera, oltre ai cinque elicotteri già utilizzati in passato, anche un sesto che effettua le riprese in alta definizione. [redacted] la prima volta nella storia - ha detto Ricardo [redacted] direttore News [redacted] Sport dell'emittente - che una produzione in alta definizione, già sperimentata ai mondiali di calcio del 1990, verrà realizzata da un eli[redacted] Un grande passo in avanti». [r. cri.]

America 3 deve difendere la Coppa, raccogliendo la pesante eredità di Conner FOTO AP

DIARIO DI [redacted]

CAYARD, [redacted] Visti finalmente [redacted] - l'occasione è stata la cerimonia inaugurale [redacted] Coppa America - i ragazzi, gli uomi[redacted] del Moro di Venezia appaiono bellissimi. Una congrega di indossatori ben cotti dal sole, [redacted] torniti [redacted] lavoro all'aria aperta con facce nette, giuste, furbe, chiare. San Diego non [redacted] città [redacted]lamita di gay, come [redacted] la non lontanissima San Francisco, sennò si farebbero dei charter per venire a vedere questi tipi. E strano che qualche giornale non abbia pensato a [redacted] reportage di Aldo Busi. Bellissimi, e uno dei più belli, nonché alla vista il più italiano di tutti, è Paul Cayard il capo, di [redacted] Francisco, figlio di un'americana e di un francese, così meridionalnostrano nei tratti da sembrare quasi greco. E con gli occhi [redacted] ridono sempre, e con una gentilezza latina pa[redacted] cavalleria, [redacted] tutti a tutto, il baffo buono che [redacted]bra vibrare [redacted] per la racchia che oltre all'autografo chiede pure la dedi[redacted] con il pennarello sulla maglietta.

[redacted] E' stata [redacted] festa ufficiale prima [redacted] prima reg[redacted] quando in Italia era già sabato. La gente agitava più le bandierine tricolori, distribuite dall'organizzazione, che quelle a stelle e strisce. E diceva [redacted] «Moro di Venessia» e anche [redacted] ragassi». San [redacted]ego parla inglese ufficialmente ma [redacted] ogni conversazione emerge [redacted] po' di spagnolo, e c'è pure in molti un italiano carsico, interrato nel ricordo, nel sound di ca[redacted] quando [redacted] nonno, il padre parlava ancora veneto.

[redacted] Mai vista così [redacted] paccottiglia [redacted] la risonanza dell'evento. [redacted] pensiamo che difetti l'inventiva e neppure che esista un certo pudore, qui, nel vestirsi, nell'acconciarsi, nell'agghindarsi, [redacted] che [redacted] proposte non possono esistere. No, i californiani del [redacted] vestono come matti e [redacted] pronti a tutto pur di rivendicare una sorta di pànica libertà dalle costrizioni, e anche soltanto dai formalismi.

[redacted] QUARTIERE [redacted] Un po' di Cop[redacted] America alla, diciamo, italiana viene [redacted] a Shelter Island, che non è shelter (rifugio) e non è island (isola), è un quartiere di San Diego inventato sul mare, [redacted] il ponte che lo fa parte della città. Lì sono le se[redacted] Moro [redacted] Venezia e America 3, cioè il bacino, gli edifici da lavoro, gli alberghi di atleti e C., bunkerizzati dalla vigilanza ma anche dall'educazione forte e ferma di chi sta dentro e - salvo casi rari - di chi sta fuori.

[redacted] Alla luce di tanti, forse troppi anni dietro alle grandi manifestazioni sportive, giuriamo che qui si realizza [redacted] parte [redacted] stampa italiana [redacted] delle più colossali fritture d'aria [redacted] la storia del nostro giornalismo di [redacted]re. Da giorni settimane mesi colleghi bravissimi hanno preso i temi e i personaggi della Coppa America e li hanno cucinati in modi favolosi, amabili, attraenti. Cose piccole, «nugae» pascoliane e [redacted] meno, quisquilie che Totò avrebbe liquidato con il gesto [redacted] dita a mucchietto, sono state prese, spolpando di [redacted] la Coppa America, analizzate giornalisticamente e poi cucinate, insaporite, servite. Il tutto [redacted] mestiere, bravura, lavoro, e senza malafede, sia ben chiaro. Arriva dall'Italia un vento di voglia di Coppa America, e spira forte su noi giornalisti italiani di San Diego. Pensiamo che nessun [redacted] sportivo abbia mai avuto addosso un simile lavoro di orafi innamorati, di ricercatori devoti. Beati gli ultimi, diciamo fra noi giornalisti italiani di San Diego, perché almeno hanno ancora qualcosa da scoprire, da credere di scoprire. Il dramma è [redacted] chi però prima di arrivare qui aveva letto tutto o quasi della produzi[redacted] scritta sulla Coppa America: si [redacted] nel labirinto [redacted] «déjà dit, déjà fait», teme [redacted] comunque scrivere quello che altri hanno già scritto, oppure di scrivere - come qui, adesso, proprio nell'articolo che state leggendo - di questo piccolo dramma, e allora il giro [redacted] fa orribilmente vizioso. [g. p. o.]

RETROSCENA

NEL [redacted] DEGLI [redacted]

Raul Gardini e il Moro durante una regata. Sotto lo skipper della barca italiana, Paul Cayard

Le vicende italiane passano in secondo piano «Il dopo Cossiga ora non ci interessa»

Alla «guerra» con Pavarotti

Le note di «Nessun dorma» prima della gara

SAN DIEGO

QUESTA è la cronaca quasi minimalista di come gli uomini del Moro di Gardini si sono avvicinati [redacted] 12,05, ora californiana di ieri, in Italia le 21,05, per disputare la prima regata di Coppa America, della finale [redacted]tro America 3 [redacted] Koch. Non c'è nulla di speciale nei loro gesti, nella iterazione anzi di quanto fatto per giorni e giorni, in [redacted] mesi di lavoro in terra e di uscite in mare. Dietro intorno addosso dentro a loro si sono affannati medici e psicologi, perché tutto apparisse regolare e intanto non routiniero. La regata con il suo esito ha detto se si è operato bene. Da [redacted] che per quel che riguarda il regatare, la giornata di ieri [redacted] stata una delle più semplici, con appena quattro orette [redacted] contro le sei del giorno prima, quello dell'ultimo allenamento e [redacted] prove intense di vele nuove, su Moro 4 e [redacted] Moro 5, usando la penultima barca [redacted] cantiere Tencara di Marghera [redacted] cavia per esperimenti bizzarri.

Il professionismo, o se preferi[redacted] la coscienza del buon lavoro compiuto, deve o dovrebbe ormai evitare ai lavoratori dello sport, ogni affanno di vigilia, devo farli arrivare all'appuntamento [redacted] si [redacted] tormento di una discesa: quando tutto è già [redacted] fatto, e bisogna soprattutto badare a non [redacted] errori, a non cadere come stupidi.

I sedici prescelti, sui ventisei a disposizione, per la prima regata dall'ultima serie si sono alzati alle 6. Chissà [redacted] stamani dormiranno un po' di più, visto che l'orario della regata di oggi e di tut[redacted] i prossimi appuntamenti, sino a che uno fa quattro vittorie, [redacted] posticipato [redacted] 12,30. Anche gli altri del gruppo [redacted] alzati alle 6, ma non tutti sono andati al[redacted] 6,30 in palestra per fare un po' [redacted] esercizi, di stretching. Qualcuno di loro è andato [redacted] bacheca per leggere l'elenco dei convocati, scritto [redacted] Chioffi, sperando in un cambiamento dell'ultima ora, o in [redacted] di pancia di qualcuno (ma il medico ha visitato tutti, sempre ieri mattina, e ha confermato le scelte del [redacted]ici). Tutti insieme hanno fatto colazione e quindi sono andati a trafficare sulla barca, e anche su Moro 4, che sino all'ultimo deve seguire lo scafo figlio, per esperimenti [redacted]ra. Le due barche hanno dormito, nei loro bacini, sospese fuori dalle acque, com[redacted] pipistrelli appesi [redacted] muro. Alle 9,30 la partenza per il campo di regata, un'ora di mare: le due barche sono state trainate dalla [redacted] pilotina, che ha portato anche a bordo le vele non imbarcate [redacted] Moro 5.

Cosa hanno mangiato i velisti? Dopo i carboidrati del giorno prima, cucinati con sapienza ormai paranapoletana dal cuoco [redacted] Chico, ieri mattina colazione abbastanza classica, pane t[redacted] e [redacted] d'arancia e tè, e poi, in viaggio [redacted] il campo di regata, anche alcuni integratori alimentari. Cosa è accaduto sul molo quando sono partiti? Che [redacted] sentito, superdiffuso, il «Nessun dorma» della Turandot, cantato da Pavarotti, in[redacted] ufficiale ormai [redacted] c'era? [redacted] Raul Gardini, arrivato dall'Italia poche ore prima, e anche tanta gente magnanima di lombi, di censo, [redacted] sport, e pochi giornalisti, quelli della televisio[redacted] Però distanze rispettose e rispettate.

Sono stati risolti alcuni problemini, [redacted] esempio quello dell'apparecchio con un laser che dovrebbe leggere il [redacted] un miglio [redacted] distanza, e che invece non funziona, [redacted] stato lasciato a terra, le previsioni meteorologiche sono state delegate tutte a un australiano semimagico, Badham. Il quale [redacted] se legge i giornali [redacted] qui, che avevano annunciato bel tempo e venticello mentre invece il giorno 3 [redacted] nel fredd[redacted] nel grigio del cielo e in un grande minaccioso fervore di correnti aeree e marine.

Ma [redacted] Moro che ha lasciato il molo, [redacted] il ciao ciao di mamme amiche, con una [redacted] il telefonino con l'altra il saluto augurale, intanto che si fa la radiocronaca per gli [redacted] in Italia di quel momento già [redacted] qualche modo storico. La gara comincia ufficialmente [redacted] due ore e [redacted]zo dopo lo stacco, ma da quel momento la barca [redacted] la sua gente è come infilata in una gigantesca [redacted] elettrica. Ci [redacted]no scintille, tutto sfrigola. Paul Cayard assume [redacted] comando e comincia a recitare la parte di Dio. Anche più importante di Gardini, per il quale la decisione, [redacted] o no in barca, a fare il diciassettesimo immobile e silente, è stato presa all'ultimo, [redacted] stata anzi decisa dal vento: chè [redacted] il vento è poco anche [redacted] in più [redacted] dannosa zavorra, e [redacted] importa [redacted] è quello che ha [redacted] i miliardi.

Abbiamo provato a cercare [redacted] i giorni scorsi, e magari anche [redacted] prima mattina di ieri, hanno lasciato [redacted] ragazzi [redacted] Moro spazi per pensieri non agonistici, [redacted] tecnici. Sanno per esempio, quelli del Moro, che fra pochi giorni in Italia si cerca di eleggere [redacted] Presidente della Repubblica? Sanno che le tangenti [redacted] sono soltanto quelle che loro tracciano [redacted] circolari, quando studiano l'andar per mare?

Sanno, sa[redacted]. Ma è arrivato il momento in cui a nessuno frega più niente di niente. Fra sapere chi succederà a Cossiga e sapere se davvero, a metà gara, il vento calerà, [redacted] annunciato da qualche computer saccente e da qualche [redacted] indio [redacted] questa costa, non esiste scelta. Fra notizie certe sul colera in Perù e sul callo dolente di uno degli uomini di America 3, non [redacted] scelta. Già, America 3, o America Cube: è arrivata al traino della [redacted] pilotina, grosso modo i suoi [redacted]cani devono [redacted] fatto le stesse cose degli italiani. Poi, in attesa del via, le due barche hanno cominciato ad andare qua e là, sfiorandosi come bestie in amore.

Gian Paolo [redacted]

Lo psicologo

«Siamo tutti in quel mare»

ROMA. «Ogni metro conquistato dal Moro rappresenta, per chi assiste alla gara [redacted] emotivamen[redacted] condivide, un proprio [redacted]cesso personale potenziato dal prestigio che ne scaturisce»: lo ha detto il professor Piero Rocchini, psichiatra, spiegando così la «febbre» del Moro di Venezia. «E' probabilm[redacted] questo - ha spiegato Rocchini - il motivo per cui un così folto numero [redacted] per[redacted] si appassiona agli sport passivi, quelli cioè in cui si è semplice spettatore, i quali [redacted] effetto decisamente catartico, [redacted] purificazione, permettono di ritagliarsi un'immaginaria realtà, diversa dalla routine quotidiana, e di sentirsi ogni tanto protagoniste. Sulla competizione altrui in generale l'individuo proietta i propri desideri di affermazione spesso frustrati [redacted] una società che con il suo ritmo frenetico impedisce al singolo di sfruttare a pieno le proprie potenzialità». [AdnKronos]

Martedì verifica del tripartito, sorprese possibili

Pinerolo, crisi vicina

Dato quasi certo un allargamento della maggioranza ai liberali
Si parla anche di un flirt psi-pds, ma gli interessati negano

«La città è ferma, ha bisogno [redacted] grosso scossone», esordisce Angelo [redacted] Staso (psdi), assessore al Comune di Pinerolo. Sembra quasi una previsione, [redacted] sua, in quanto parecchie nuvole si stanno addensando nel cielo della politica pinerolese, a tal punto da far presagire se non proprio un temporale almeno un acquazzone, a neppure un semestre dall'insediamento della nuova maggioranza, determinata dopo un anno e mezzo di commissariamento prefettizio e [redacted] elezioni messe in forse da diversi ricorsi.

«Pare che gli obiettivi che ci [redacted] prefissi in campagna elettorale non siano ancora decollati», sostiene il capogruppo democristiano Giorgio Merlo, [redacted] una puntualizzazione che sembra [redacted] primo tuono che prelude al maltempo: «Valuteremo se attorno a tali questioni [redacted] una risposta soddisfacente» e, con ciò, Merlo si riferisce all'appuntamento [redacted] martedì sera in [redacted] democristiana, quando le delegazioni della maggioranza tripartitica che guida la città (dc, psi, psdi) si incontreranno per una verifica che ufficialmente verte [redacted] alcuni indirizzi, quali il piano regolatore, lo statuto, la ricostruzione del teatro e gli impianti sportivi.

«Si tratta di routine amministrativa - osserva il sindaco, Livio Trombotto -, anche [redacted] secondo me, vogliono portarla più avanti». Difatti, [redacted] da tempo nei corridoi [redacted] Palazzo Civico si parla di un allargamento della maggioranza ai liberali (dato per certo) [redacted] gruppo [redacted] alternativa (dato [redacted] me possibile). Quasi non si parla di repubblicani e qualcuno invece insinua che i socialisti [redacted] facendo l'occhiolino al partito della Quercia. «Se l'hanno fatto, noi non ce ne siamo accorti», ironizza Alberto Barbero [redacted] pds. «Una maggioranza col pds? Io la farei subito, ma non c'è stato alcun abboccamento», precisa Pietro Rivà, assessore all'Urbanistica, che martedì guiderà la delegazione socialista. «E' indubbio che la città abbia bisogno di risorse [redacted] e noi con altri possiamo rappresentare queste aspettative - dice Barbero - ma si tratta di ripartire ex novo: noi non staremo ad [redacted] gioco del tipo "c'è già [redacted] maggioranza alla quale qualcuno si aggiunge"».

Il sindaco di Pinerolo **Livio Trombotto** ora [redacted] guida [redacted] giunta dc, psi, psdi

«I ventuno della maggioranza [redacted] stanno camminando - dice Di Staso -, il problema grosso è l'urbanistica, il piano regolatore [redacted] in particolare». E' [redacted] proprio la bozza di piano regolatore, circolata per ora più [redacted] parole che nei fatti, che ha [redacted] la miccia di [redacted] ridda [redacted] prese di posizione e opinioni personali che ha portato il dicastero comunale all'Urbanistica nell'occhio del ciclone, creando non pochi grattacapi all'assessore Rivà. «La verifica l'ho chiesta io», interviene quest'ultimo (ma il capogruppo dc rivendica l'iniziativa [redacted] partito): «Voglio che mi vengano date indicazioni definitive per avviare l'iter del piano regolatore [redacted] le indicazioni le voglio scritte». Pressoché [redacted] concordi, [redacted] ce, nel prevedere il ricompattamento entro giugno. [a. tav.]

Ciriè: solo, malato e senza soldi

Sfrattato, il Comune gli promette una casa ma poi si dimentica

Mauro Tamburino ha 49 anni. Da sette la sclerosi multipla lo costringe a una vita ritirata, fatta di sofferenza e solitudine. E da ieri [redacted] è pure [redacted] una casa. Uno sfratto esecutivo lo ha, infatti, obbligato a lasciare il suo alloggio di canton Gabriel a Ivrea. Come se non bastasse [redacted] complicare le cose si [redacted] messa [redacted] mezzo la solita lentezza burocratica. «Il Comune mi [redacted] assegnato sulla carta un alloggio - racconta Tamburino -. Per [redacted] mi hanno detto che non c'erano problemi. Oggi, invece, mi dicono che devo ancora pazientare per [redacted] po'». L'alloggio, infatti, c'è. Ma [redacted] Comune si è dimenticato di [redacted] le chiavi dagli eredi del precedente affittuario, [redacted] diverso tempo fa [redacted] di ristrutturarlo come, invece, era stato concordato.

Mauro Tamburino, pensionato

Seduto in cucina, [redacted] scatoloni che i volontari della Charitas hanno provveduto a riempire, Mauro Tamburino si dispera: «Non [redacted] autonomo e per di più vivo solo. Mia madre è morta sei anni fa. [redacted] so proprio più che [redacted] fare e dove andare». I proprietari dello [redacted] non vogliono neppure sentire parlare di concede[redacted] una proroga allo sfratto. «Sono più di tre anni che [redacted] aspettiamo. Quella casa [redacted] è noi. Dobbiamo ristrutturarla e andarci ad abitare» spiega Salvatore Leanza. E dire che, fino a qualche [redacted] fa, i loro rapporti erano decisamente buoni. «Ultimamente, però, quell'uomo ha fatto di tutto per renderci la vita impossibile. Adesso [redacted] ora che il tormento finisce, abbiamo diritto anche noi di sistemarci» dicono ancora i proprietari.

Per Mauro Tamburino, però, la decisione «irrevocabile» dei padroni di [redacted] diventata [redacted] dramma. Dalla Sardegna dove si [redacted] trasferita diversi anni fa, l'altra mattina è arrivata [redacted] sorella Mara. «Lo porterei con [redacted] a Oristano [redacted] lui volesse - dice -. Ma Mauro intende restare qui dov'è [redacted] è cresciuto». Ma c'è il problema della sistemazione. «Con 420 mila lire al [redacted] di pensione d'invalidità non posso neppure andare a dormire [redacted] una pensione o affittare un alloggio - dice [redacted] Tamburino -. Se non succederà un miracolo sarò nei guai [redacted]. L'altra notte ha dormito a [redacted] [redacted] amici, a Leasolo, dove si fermerà per qualche giorno. Poi dovrà trovare una soluzione. [l. pol.]

PROVINCIA FLASH

[redacted]

[redacted] Nella pizzeria [redacted] anche l'eroina

Michele Cordisco, [redacted] anni, [redacted] numerosi precedenti penali per reati contro [redacted] patrimonio, è stato [redacted] nuovo [redacted] [redacted] carabinieri nella pizzeria «La Bussola» di via Midana che gestisce con la convivente. Da un mese gli uomini [redacted] nucleo operativo stavano indagando [redacted] voci che lo indicavano al centro di uno smercio [redacted] droga. I carabinieri hanno quindi deciso di intervenire: due [redacted] [redacted] militari hanno fatto irruzione nella pizzeria e nell'abitazione [redacted] Cordisco, in via Raviolo 27. Nel bagno [redacted] locale, dietro ad un boiler, sono stati trovati 15 grammi [redacted] eroina, nel garage 45 grammi di cocaina. In casa Cordisco [redacted] 50 milioni in assegni.

VOLPIANO
[redacted] [redacted] trattore: è grave

Un agricoltore di Volpiano [redacted] grave all'ospedale Molinette per [redacted] [redacted] rimasto schiacciato ieri pomeriggio [redacted] suo [redacted] E' Ferdinando Cena, 68 [redacted] Cascina Amaveglia 29. L'uomo, alla guida del mezzo, stava percorrendo via Prati Magri. Giunto circa [redacted] metà del cavalcavia dell'autostrada Torino-Milano, in aperta [redacted] agr[redacted] in territorio di Brandizzo, ha perso il controllo del trattore, che si è più volte capovolto lungo una scarpata [redacted] oltre [redacted] metri.

CHIERI
[redacted] Aratro [redacted] i tubi dell'acquedotto

Chieri è rimasta senz'acqua ieri verso l'ora [redacted] pranzo, [redacted] causa del vomere di [redacted] trattore che [redacted] tranciato [redacted] tubatura dell'acquedotto in zona Madonna della Scale. Il servizio [redacted] ripreso alle 17,30.

S. RAFFAELE
[redacted] Protezione civile nel nome [redacted]

Decennale di fondazione per [redacted] primo Centro per la Protezione civile [redacted] Piemonte «Alfredo Rampi» [redacted] San Raffaele Cimena. Un incontro è previsto oggi, alle 10,30, in paese con le [redacted] di Alfredino, [redacted] bambino [redacted] Vermicino morto in [redacted] pozzo 12 anni fa.

S. [redacted] PO
[redacted] A caccia di una lepre [redacted]

L'Associazione cacciatori ha organizzato oggi alle [redacted] nei pressi [redacted] Po in località Caserma, [redacted] [redacted] alla lepre meccanica», aperta a tutti i cacciatori. [redacted] tratta di [redacted] prova [redacted] abilità nel tiro.

VILLASTELLONE
[redacted] I [redacted] anni [redacted] Magna Ghitin

Centesimo compleanno oggi per Margherita Prino Gabbero, [redacted] in Argentina [redacted] 1892. Da tre anni ospite della casa di riposo Santa Croce, «Magna Ghitin» sarà al centro di una festa.

ALL' OLIMPIA 1

STEVE MARTIN — DIANE KEATON — MARTIN SHORT

AL CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM CHE VI RIVELA COME DIVENTARE RICCHI SENZA UNA LIRA

FARE I «SOLDI» CI VUOLE ALBERTO SORDI

ETOILE: in esclusiva

Un film allegro spumeggiante misterioso intrigante pieno di crimine e criminali. Anche voi vi sentirete criminali trucidati.

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

AL GRANDE IDEAL

TRAFFICO DI DROGA IN COLOMBIA
ADDESTRATI PER UCCIDERE A 16 ANNI

DOPO «[redacted] GIORNI A PALERMO» E «IL CASO [redacted]»
UN ALTRO GRANDE FILM DENUNCIA DI GIUSEPPE FERRARA.

NARCOS

UN FILM DI GIUSEPPE FERRARA

JUAN JOSE PINERA · ADRIANA ZPORZA · ALDO SAMBRELL · ATHENA BALDUCCI
GIUSEPPE FERRARA · STEFANO MOSER · ADRIANO TAGLIAVIA · ANDREA GUERRA
MAURIZIO TEDESCO, MASSIMO VIGLIAR
TRIO CINEMA E TELEVISIONE · SURF FILM · ABBRELL PRODUCTIONS MADRID

PENTA

AL REPOSI

RIVER PHOENIX: *la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia*
KEANU REEVES: *protagonista di POINT BREAK*
[redacted]US VAN SANT: *Il suo nuovo film-scandalo*

AL CRISTALLO

E' ARRIVATO IL PADRONE DI CASA!
RISCUOTERA' TUTTE LE VOSTRE RISATE

PICCOLO AMBROSIO e FIAMMA

[redacted] ITALIANO CHE [redacted] VINTO L'OSCAR

in esclusiva EMPIRE

L'AVEVA COSTRUITA A SUA IMMAGINE... ORA LA DEVE FERMARE AD OGNI COSTO

AMBRA

In esclusiva

da JEAN-JACQUES ANNAUD
IL REGISTA DE «IL NOME DELLA ROSA»

Così la critica: «Avventure, eventi... nani che si sfiorano nelle limousine... pomeriggi d'amore nelle garçonnière, amplessi filmati.. a fior di pelle».
(IL MESSAGGERO)

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

GAVIANTICO
COMPRA
RESTAURA
MOBILI VECCHI
TELEFONARE 0143/842.044
GAVI L.
VIA MAMELI, 84

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SFIM
FINANZIAMENTI
[redacted]
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Domenica 10 Maggio [redacted]
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

A Spinetta azione da commando per appendere uno striscione sulla ciminiera

«Greenpeace» beffa l'Ausimont

Ieri mattina sono entrati in quattro, scavalcando la recinzione. Colti di sorpresa carabinieri polizia [redacted] servizio di sicurezza. Poi la scalata: [redacted] protesta contro i gas che «bucano» l'ozono

SPINETTA MARENGO
NOSTRO SERVIZIO

«Qui si buca l'ozono»: [redacted] scritto su uno striscione lungo trenta metri che per alcune ore Greenpeace, l'associazione internazionale che [redacted] batte [redacted] anni per la difesa della natura [redacted] dell'ambiente, ha issato ieri mattina sulla più alta delle ciminiere dello stabilim[redacted] spinettese [redacted] Ausimont, dopo il [redacted] un commando ambientalista che ha beffato i servizi di sicurezza del[redacted] stabilimento.

Un'azione di protesta clamorosa, che probabilmente finirà [redacted] una denuncia alla magistratura. [redacted] anche questo è stato probabilmente previsto [redacted] Greenpeace, anzi forse un pro[redacted] contribuirà [redacted] denunciare la gravità del danno allo strato di [redacted] che avvolge il nostro pianeta provocato dalla produzione e dall'uso [redacted] clorofluorocarburi, i famosi [redacted] «cfc» usati nelle bombolette spray, nei refrigeratori, nelle schiume espanse ed in altre preparazioni.

In Italia l'unica industria a produrre «cfc» [redacted] proprio l'Ausimont (società del Gruppo Ferruzzi-Montedison), negli stabili[redacted] di Marghera e Spinetta Marengo. Ma mentre a Marghera si producono [redacted] idroclorofluorocarburi (hcfc) ed idrofluorocarburi (hfc), composti sostitutivi probabilmente meno dannosi, a Spinetta l'esclusiva produzione [redacted] «cfc» proseguirà almeno sino [redacted] '95. D'altra parte il Trattato internazionale di Montreal firmato [redacted] 1987 prevede lo stop definitivo alla produzione dei «cfc» solo nel 2000.

«Il ritardo dell'industria italiana è gravissimo e l'emergenza ozono è sempre più allarmante - dice Ivan Novelli, responsabile della campagna atmosfera di Greenpeace -. Di qui la [redacted] dell'azione di protesta a Spinetta Marengo».

Un'azione dirompente, riusci[redacted] alla perfezione. Una ventina di aderenti a Greenpeace, provenienti da diverse località italiane, si sono trovati venerdì [redacted] all'Hotel Royal di Alessandria da dove, poco prima delle 8 [redacted] ieri, ha preso il via la spedizione. Raggiunta la zona tra il muro di cinta dello stabilimento e le [redacted]bine elettriche oggetto [redacted] at[redacted] dinamitardo due anni fa (mai identificati i colpevoli), un «commando» di [redacted] uomini ed una donna, indossate tute bianche con la scritta Greenpeace, ha scavalcato con una rapidità sorprendente l'alto muro di cinta, poco distante dalla maggiore ciminiera dello stabilimento, quella del reparto Algoflon: 50 metri di altezza.

Mentre Emilia Romano [redacted] Walter Fortevesio restavano sulla prima piattaforma della ciminiera, l'italiano Paolo Vaccari e l'australiano Peter Morris hanno scalato la torre, raggiungen[redacted] ben presto la vetta. Quindi, aiutati dai due compagni, hanno fissato il lungo striscione giallo con la scritta [redacted] blu, «Qui si b[redacted] l'ozono - Greenpeace», visibile [redacted] molto lontano.

Che qualcosa dovesse accade[redacted] ieri mattina all'Ausimont era giunto alle orecchie di carabinieri e polizia. Così militari e agenti in borghese presidiavano l'ingresso dello stabilimento. Ma quando si sono resi conto dell'azione del «commando» era ormai troppo tardi, la polizia si è limitata ad identificare tutti i presenti all'esterno [redacted] di cinta, nel punto dove è iniziato il blitz. Sconcertante, comunque, [redacted] fatto che [redacted] servizio [redacted] gilanza dello stabilimento [redacted] abbia notato nulla di anormale.

«D'altra parte - hanno detto i quattro [redacted] commando - quando siamo scesi dal muro di cinta nella zona c'erano degli operai, nessuno ha detto nulla, abbiamo raggiunto senza difficoltà la base della ciminiera, iniziando la scalata». E se fossero stati terroristi?

Poi è scattato l'allarme, [redacted] arrivati anche i vigili del fuoco con i teloni. Intanto i quattro del commando, fissato lo striscione, [redacted] scesi dalla ciminiera [redacted] i carabinieri, dopo averli identificati, hanno provveduto [redacted] compagnarli fuori dallo stabilimento, sequestrando, come pos[redacted] corpo di reato, lo striscione stesso, staccato dai vigili [redacted] fuoco. Un rapporto verrà inviato alla magistratura, il reato ipotizzabile è quello di violazione di domicilio: in questo caso occorre la querela della direzione Ausimont, che in proposito [redacted] si [redacted] pronunciata. Ivan Novelli e Walter Forteversio, di Greenpeace, assieme all'ambientalista alessandrino Lino Balza, che ha seguito l'operazione, si [redacted] poi incontrati con la direzione [redacted] stabilimento, sui problemi del cfc e sul punt[redacted] delle ricerche par i prodotti sostitutivi dei [redacted]

L'operazione Greenpeace - [redacted] ha distribuito volantini attorno allo stabilimento - ha destato curiosità e molti [redacted]menti a Spinetta e in città.

Franco Marchiaro

Ai cancelli. Alcuni [redacted] discutono con i responsabili dello stabilimento

Il [redacted] sistema [redacted] striscione

Dopo il blitz. Dalla ciminiera, alta 50 metri, penzola lo striscione FOTO AUS

[redacted]

La fabbrica dei misteri

Neve «artificiale», schiume grano bruciato: chi controlla?

SPINETTA MARENGO. Lo stabilimento Ausimont - nato come Montecatini, negli [redacted] ha cambiato più volte nome - oltre [redacted] secolo fa ha dato l'avvio alla industrializzazione [redacted] più grosso sobborgo alessandrino, Spinetta, che [redacted] oggi oltre settemila abitanti. Una presenza importante per l'economia della zona - ha occupato sino [redacted] lavoratori, ora sono poco più [redacted] 850 - ma anche ingombrante, con tanti timori per gli ambientalisti.

«Certo - dice il presidente del Consiglio di Quartiere, Dino Daffonchio -, è uno stabilimento chimico, quindi ad alto rischio. Il pericolo esiste, specialmente se non si provvede a tutte quelle [redacted] sicurezza par garantire [redacted] salute pubblica. Può succedere un disguido, una fuoriuscita [redacted] sostanze inquinanti, della qual [redacted] magari [redacted] si informa nessuno, e le conseguenze le paga la gente».

Detto questo, però, Dino Daffonchio qualche distinguo vuole farlo. «Che esistano pericoli dobbiamo dirlo - aggiunge - però non si [redacted] esagerare. Ho l'impressione che spesso [redacted] incolpi l'Ausimont per coprire al[redacted] magagne, meno evidenti ma altrettanto pericolose. Allora diciamo che occorre pretendere tutte le misure perché le possibilità di inquinamento siano ri[redacted] minimo, giusto [redacted] un osservatorio ambientale per dare sicurezza. Mettiamoli nelle condizioni di poter lavorare senza pericoli».

Daffonchio [redacted] all'osservatorio ambientale. E' una richiesta che ambientalisti, for[redacted] sociali e sindacali, amministratori, discutono da troppo tempo, sinora con scarsi risultati. A questo proposito il gruppo consiliare verde [redacted] sindaco ed ai capigruppo in consiglio la [redacted] della commissione Ecologia sul problema dello smembramento delle attività all'Ausimont e per avviare rapidamente [redacted] procedure al fine di arrivare [redacted] costituzione dell'Osservatorio ambientale [redacted] Fraschetta.

I consiglieri verdi Pierluigi Cavalchini e Marcello Libener, «estremamente preoccupati per il silenzio [redacted] continua [redacted] circondare le ripetute mutazioni di assetto proprietario e gestionale dello stabilimento Ausimont di Spinetta», chiedono un esame [redacted] parte della commissione Ecologia per cercare di «comprendere il significato della graduale parcellizzazione proprietaria iniziata con la cessione [redacted] perossidi [redacted] Atochem, continuata con l'installazione [redacted] un reparto Safiplast Enichem e, prevedibilmente, in via [redacted] continuazione con altre operazioni di vendita».

Il gruppo verde, quindi, sollecita la creazione dell'Osservatorio ambientale che dovrebbe, con un controllo ed un monitoraggio continuo, dire qual è veramente la situazione idrica ed atmosferica della Fraschetta, dove si trova lo stabilimento.

I motivi di preoccupazione non sono pochi. A parte quanto può essere accaduto in passato, quando minori erano i controlli e maggiori i rischi [redacted] inquinamento, restono interrogativi che devono avere risposte.

Uno di questi, inutile nasconderlo, è il fenomeno della «neve artificiale» che cade [redacted] Spinetta e sulla zona circostante lo [redacted]bilimento durante [redacted] giornate invernali più fredde, anche quando il cielo è sereno e c'è il sole. Si attribuisce [redacted] fenomeno alla concentrazione, appunto per il freddo, del vapore acqueo lanciato molto in alto dalle ciminiere degli impianti termici dell'industria. Resta però da vedere - e [redacted]uno sino a que[redacted] momento ha detto qualcosa di preciso - se si [redacted] soltanto [redacted] vapore acqueo oppure se [redacted] particelle di sostanze inquinanti, considerato [redacted] tipo [redacted] lavorazione dell'Ausimont.

Altro fenomeno [redacted] chiarire è quello del grano sterile (le spighe [redacted] un solo chicco) registrato lo scorso an[redacted] che in questi giorni [redacted] sarebbe ripetuto per cereali e al[redacted] da [redacted]ta, secondo una denuncia [redacted] neo deputato Oreste Rossi, capogruppo consiliare di Lega Nord.

Poi vi sono le schiume che da due anni ormai, del febbraio '90, periodicamente compaiono sul Bormida (corso d'acqua già inquinato dall'Acna), sotto [redacted] ponte alla periferia di Alessandria, a breve distanza dallo scarico dello stabilimento. **[f. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [redacted]EVISTO PE[redacted] Prevalenza di cielo sereno; attività [redacted] nubi ad evoluzione diurna sulle [redacted] collinari e montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. [redacted] di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo se[redacted]reno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei [redacted]ilievi.

LE TEMPE[redacted]
[redacted] IERI A[redacted]
Max: 29; min: 9; media: 20

UN ANNO FA
Max: 17; min: 7; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 20; Asti 25; Aosta 26; Cuneo 26,7; Vercelli 21

TUTTA LA CITTA' IN BICICLETTA

La pedalata parte alle 10

Oggi [redacted] avvenimenti: al mattino la «biciclettata» organizzata dal Comune. Nel pomeriggio la processione della Madonna della Salve.

A PAGINA 40

MOBILI RUBATI DA RESTITUIRE

Si cercano i proprietari

[redacted] refurtiva è stata sequestrata dalla questura. Sono a disposizione le foto degli oggetti recuperati dai furti compiuti in tutta la provincia.

A PAGINA 41

PRESTITI A TUTTI
[redacted]
IN ITALIA
DA 1 A [redacted] CAMBIALI
IN [redacted] A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 [redacted] 36 mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 [redacted] 48 mesi [redacted] 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 [redacted] 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 [redacted] 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili | pagabili
120 milioni 1.550.000 mensili | semestralmente o mensilmente
[redacted] FINO A [redacted]
CONDIZIONI [redacted] I ALLEVATORI [redacted]
[redacted]
[redacted] - Via [redacted] 57 - Tel. 0131 44.27.77 - 44.34.82
G[redacted] - Via XX Settembre, [redacted] 010 [redacted]
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Si prevedono centinaia di partecipanti alla pedalata organizzata dal Comune

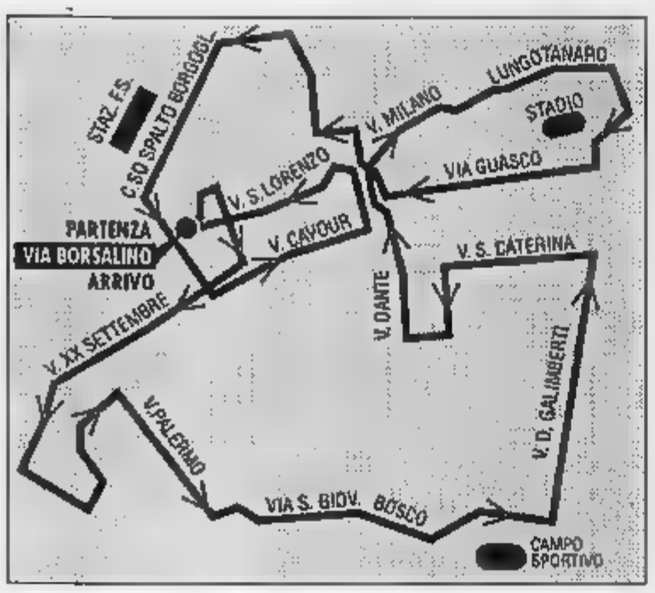
Oggi tutta la città in bicicletta

Dal triciclo alla mountain bike, ogni «velocipede» è ammesso alla manifestazione. La partenza è alle 10 da via Borsalino. Visita in Pista e quartiere Europa. Il «ristoro» in Piazzetta della Lega

ALESSANDRIA. Alessandria scopre la... bicicletta. Come recita la nota trasmissione televisiva, non resta che dire: non è mai troppo tardi.

Ammesso che i «mandrogni» decidano di raccogliere l'invito rivolto dall'assessorato alla Vibilità, questa mattina le vie cittadine sono invase da centinaia di bici. Dal triciclo alla mountain bike, ogni velocipede potrà partecipare alla pedalata. La partenza è alle 10 da via Borsalino, davanti al comando dei vigili urbani. Da qui, il corteo pedalerà in piazza Garibaldi, poi dal centro, si sposterà in Pista, per raggiungere il quartiere Europa. Da via Giovanni Bosco, attraverso via Galimberti, si rientrerà in centro: da via Piave a Lamarmora, poi in via Dante, in piazza della Libertà e piazzetta della Lega, attraverso via dei Martiri.

In «Piazzetta» i ciclisti saranno accolti e rifocillati dagli addetti della Centrale del latte e della Gemeaz. Si ripartirà subito dopo verso via Milano, quindi, da corso Monferrato il gruppo raggiungerà la zona Orti per rientrare, attraverso via Doniz[illegible] e Guasco, nel centro storico. Passando davanti alla stazione ferroviaria si arriverà all'unica vera, e discussa, pista ciclabile della città: via Cavour. Ancora un giro attraverso la «crosa», corso Roma e piazza Garibaldi, e si ritorna al punto di partenza, in via Borsalino, davanti al comando dei vigili.



«Alessandria ha bici. Scopriamo le piste ciclabili, una proposta per vivere Alessandria in bicicletta» rientra nell'ambito di «Bicitalia '92», un programma a cui aderiscono i venti capoluoghi che fanno parte dell'Associazione italiana delle città ciclabili. L'iniziativa vuole essere, nelle intenzioni dei promotori, un'occasione di riscoperta di un mezzo di trasporto economico ed ecologico.

Per le verità, pur essendo passati i tempi del «mitico» Coppi, nel «basso» Piemonte la gente non ha mai dimenticato l'amore per le due ruote. Ora, però, l'amministrazione di Alessandria promette anche piste ciclabili. Si è cominciato ieri l'allestire quella di via Cavour. Si aspetta di vedere il resto.

Margherita Rubino

Alle 16 «esce» la Madonna

In migliaia alla processione con l'immagine della «Salve»

ALESSANDRIA. Alle 16 di oggi il simulacro della Madonna della Salve, patrona della città, uscirà dalla Cattedrale per la solenne processione che il vescovo Fernando Charrier, con tutto il Capitolo, guiderà per le vie del centro. E' il momento più solenne delle tradizionali funzioni religiose che per una settimana si susseguono ogni anno in onore della «Clementissima patrona» alla quale tutti gli alessandrini sono profondamente legati. Per partecipare alla processione laici, suore, sacerdoti giungeranno da tutta la Diocesi. Sono previsti migliaia di fedeli lungo il percorso.

In mattinata, alle 10,30, sempre in Duomo verrà officiato il Pontificale e sull'altare ci sarà Fernando Maggioni, già vescovo della Diocesi, che proprio oggi festeggia i 25 anni di episcopato. La statua della Madonna verrà riposta nella cripta alle 10,30 di domattino alle 18, a conclusione dell'Ottavario, sarà celebrata una messa in suffragio dei defunti iscritti all'Associazione della Salve.

La statua della Madonna della Salve

Quest'anno si è ripresa un'antica tradizione:l'offerta dei ceri alla Madonna da parte delle Confraternite. Attualmente sono sei: due di Alessandria e poi quelle di Tassarolo, Capriata d'Orba, Valenza e Castelceriolo. [e. c.]

IN BREVE

FESTA DELLA MAMMA

Le piazze della provincia «in fiore» per beneficenza

Un'azalea per la «Festa della mamma» è l'iniziativa che oggi permette di raccogliere fondi a favore della lotta contro il cancro. Le «piazze in fiore» della provincia sono ad Alessandria, in piazzetta della Lega, a Tortona in piazza Duomo, a Felizzano in piazza Paolo Ercole, a Guattordio in piazza San Pietro, a Castelspina in piazza Boccasso, a Valenza in piazza Gramsci. «Un fiore Anffas per la vita» è invece un'iniziativa benefica, della sezione ovadese, a favore del Centro di Accoglienza. Sempre a Ovada, ma in piazza Cereseto, la «Bottega della Solidarietà» venderà, a scopo di beneficenza, fiori per la festa della sulla bancarella in piazza San Domenico, davanti alla chiesa dei padri Scolopi.

CORTEO

Un corteo per «Giornata dell'infanzia»

La «Giornata universale dell'infanzia», organizzata dall'Unicef in collaborazione con il Comune di Alessandria, è stata festeggiata ieri tutti gli studenti delle scuole elementari e medie, con un corteo cittadino. I ragazzi partiti da Palazzo Rosso e hanno proseguito per le vie del centro, fino al palazzetto dello sport, dove hanno assistito a uno spettacolo, in cui si è esibita anche Stefania Grinzato, campionessa di pattinaggio artistico che parteciperà ai prossimi campionati nazionali.

TRIBUNALE

Bimbo cieco, rinviata causa contro Usl e 8 medici

Nuova udienza al tribunale civile per la causa avviata, nei confronti dell'Usl e di otto medici, da Piero e Maddalena Cai, di Oviglio, genitori di Veronica, nata nel marzo '88 dopo una gestazione di sei mesi e divenuta cieca. Non è però depositata la perizia chiesta dai legali di parte civile per stabilire se le condizioni assistenziali o terapeutiche furono adeguate a prevenire l'insorgere della retinopatia, malattia frequente e grave fra i prematuri. La causa è rinviata al 18 giugno.

FURTO

Rubano cinque milioni da un appartamento

Furto l'altro pomeriggio ad Alessandria nell'abitazione di Giovannella Grassa, anni, via Santa Caterina da Siena. Sono stati rubati circa 5 milioni. I ladri hanno agito a colpo sicuro.

INFORTUNIO

Mandrogne, si ferisce un braccio con la motosega

Maurizio Frezzato, 58 anni, abitante a Mandrogne in via Govone, si è ferito al braccio sinistro mentre lavorava con una motosega. Soccorso e trasportato in ospedale, all'uomo è stata diagnosticata solo una ferita che gli è stata suturata, ed è stato dimesso.

Terza vittima dello scontro tra pullman e auto sull'«A21»

Morta la panettiera in coma

La donna, 45 anni, lavorava nella rivendita di via Ferrara. Agonia durata una settimana. Frontale sulla Valenza-Bassignana: oggi i funerali della ragazza

Sono salite a tre le vittime dell'incidente accaduto il 1° maggio sull'autostrada Torino - Piacenza, quando un pullman torinese aveva tamponato un'auto con a bordo cinque alessandrini. Oggi, intanto, si celebrano i funerali dell'operaia orafa Raffaella Bellini, anni, Bassignana, via San Rocco 65, deceduta venerdì in un altro incidente, sulla provinciale Valenza - Pontecurone.

In seguito allo scontro sull'autostrada, è stata all'ospedale di Parma, Fernanda Campora, 45 anni, abitante in via Palermo 16 a Bassignana, da molti anni collaboratrice della panetteria Del Mastro di via Ferrara. La donna, che sedeva a fianco del conducente, il camionista saggiatore Sofieldin Mahoud Kahuli, 58 anni, di Treviso, aveva riportato gravissime lesioni al capo ed è morta senza riprendere conoscenza.

Nello stesso ospedale è ricoverata, ancora in prognosi riservata, Barbara Rossi, 24 anni, via Campi. Nell'incidente erano morte sul colpo la madre della ragazza, Lucia Cibin, 53 anni, e l'amica Margherita Calcagno, di 25, via San Giacomo. I funerali di Fernanda Campora si celebrano alle 11 di domani nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio, al quartiere Pista.

Oggi a Bassignana, invece, le esequie per Raffaella Bellini: venerdì, poco dopo mezzogiorno, mentre tornava a casa con la «500» si era scontrata frontalmente con la «Mini» guidata da Maria Isabel De Sousa Lima, 38 anni, abitante a Rivarone. [r. al.]

Vittime di un incidente. Fernanda Campora e Raffaella Bellini, di 23 anni

Il caso Cascinagrossa: prosciolti i necrofori accusati di aver bruciato le salme

Non ci fu «scempio» al cimitero

Erano in tre sotto inchiesta. Vennero incaricati di eliminare il vecchio camposanto del paese. Ma una donna, andata in visita ai suoi morti, denunciò tombe distrutte e ossa sparse. Scagionati da una perizia

ALESSANDRIA. Giuseppe Stefanetto, 48 anni, Lobbi, via Pagella, Antonio Brondo, di 53, Masio, via Piacenza e Roberto Bocca, 34 anni, Alessandria, via Croce, necrofori del Comune, incaricati di eliminare il vecchio cimitero del sobborgo Cascinagrossa, non distrussero alcuni cadaveri dando fuoco alle casse funerarie contenenti le salme. I tre, difesi dall'avvocato Tino Goglino, sono stati prosciolti in istruttoria per non aver commesso il fatto.

Si conclude così una vicenda che lo scorso anno aveva destato molto scalpore ed era venuta alla luce quando una donna, arrivata al cimitero, si trovò a dir fronte ad uno spettacolo assai macabro: locali forzati, bare estratte e aperte, teschi e ossa sparsi nei campi a lato delle cappelle funebri.

«La pietà verso i morti non esiste più al vecchio cimitero del paese» si disse la donna e corse dai carabinieri di San Giuliano Vecchio a segnalare l'accaduto.

In un primo momento pensò a tagliatori, poi addirittura all'incursione notturna di adepti di qualche setta che pratica la magia nera. Ma testimone disse che «a commettere lo scempio erano stati alcuni dipendenti comunali addetti alla traslazione delle salme».

L'allora sindaco Giuseppe Mirabelli effettuò un sopraluogo, i responsabili comunali in servizio svolsero tutti i loro accertamenti e alla fine si arrivò ai necrofori Bocca, Stefanetto e Brondo, che avevano ricevuto l'incarico di eliminare il vecchio cimitero, ormai in abbandono. Avevano però agito, si disse, violando la legge cioè appiccando fuoco a casse funerarie contenenti salme.

I tre vennero denunciati e per far luce sul loro comportamento il sostituto procuratore della repubblica Carlo Tramontano diede incarico al professor Renato Garibaldi di effettuare una perizia tecnico legale. Doveva dire se gli eventuali resti umani presentavano tracce di combustione. La risposta è stata negativa.

«Nel cimitero di Cascinagrossa - ha detto il perito - erano visibili resti umani; alcune ossa sono state trovate nel loculo di una cappella ma non presentano tracce di bruciature. Il colore nerastro che potrebbe apparire come affumicatura da incendio è da imputare ad altre cause».

Enrica Cannagna

I primi sopralluoghi. Scorcio del cimitero subito dopo la denuncia ai carabinieri

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Valenza, nostalgia del viale alla stazione

Forse per noi vecchi, ahimè, anche troppo vecchi, valenzani è arrivato il momento di rinunciare alla speranza di veder sistemare il viale della stazione. Forse i giovani amministratori che ci sono stati recentemente non si ricordano neanche più di quando ci si andava in tanti, in bicicletta o a passeggio a piedi, a portare i bambini a vedere la ferrovia, a sognare i treni.

So che in questi giorni si decide il destino di viale della Stazione e allora, prego, rispettate anche i vecchi. Lasciateci andare ancora alla stazione, un po' in bicicletta, un po' a piedi, a comprare i «toscani» e a prendere il caffè corretto.

A. Lenti, Valenza

Droga, precisa l'agente

Con somma amarezza, leggendo l'articolo apparso su «La Stampa», cronaca locale, il 30 aprile, apprendevo la non veridicità di alcuni punti.

Non sono mai stato trovato in possesso di sostanze stupefacenti; è vero che in un primo momento fui accusato di essermi appropriato di gr. 14 di eroina, accusa mai provata, ma frutto di invenzioni rese da un tossicodipendente. Di conseguenza fui assolto già in primo grado dal Tribunale di Alessandria, fatto non riportato.

Risulta totalmente falsa l'ultima parte dell'articolo inerente la scomparsa di alcune bustine di droga dagli Uffici della Questura di Genova; a tale proposito i miei colleghi liguri testimoniarono la mia completa estraneità a tale fatto e non come riferito, che gli stessi mi avrebbero accusato.

Infine, il mio trasferimento a Genova, avvenne solo per mia esclusiva volontà e non è mai stata la conseguenza di «voci» o per altre cause; tutto questo sono in grado di dimostrarlo.

Sergio Torreggiani, Spinetta

Diamo atto che dall'accusa di appropriazione dell'eroina Torreggiani fu assolto. Le altre considerazioni fatte nell'articolo furono già avanzate al termine del processo dell'86 e mai smentito. Restano comunque le altre accuse. *[r. al.]*

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Rossa 829.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58 Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.795
Carrosio: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.203
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.178
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924
Vignale: Croce Rossa
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 20, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.059 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12.30 alle 15,30) e notturno. *Brusa* Libertà 20, tel. 254.272, e alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate) quanto riguarda della provincia e terzo di turno svolgono anche servizio di reperibilità e chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette urgenti.

Acqui: *Albertini*, Italia 70, tel. *Crocchiara*, Manzocorda 30, tel. 452.186.
Novi Ligure: Vallotta, via Garibaldi 1, tel. 2331.
Ovada: Moderna, via Cairoli 165, tel. 80.348
Tortona: Comunale 2, via Emilia 286, tel. 861.264.
Valenza: Centrale, corso 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Carrosio: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.:
Serravalle Scrivia: (Arquata)
Tortona:
952.601

STATO CIVILE

NOVI LIGURE

MORTI. Lorenzo Guglielmini, 84 anni; Rinaldo Masucco di 84; Alice Tavachin di 69; Rosa Fiorelli di 79; Giuseppe Repetto di 78; Rosa Fascicolo di 84.

SPOSERANNO. Antonio Sommerva, impiegato, con Angela Franco, impiegata; Scotto Giorgio, operaio, con Clara Robbiati, impiegata; Carlo Tambussi, albergatore, con Mirella Romagnolo, commerciante; Sergio Motta, impiegato, con Maria Battegazzore, impiegata; Antonio Campagna, brigadiere dei carabinieri, con Antonella Dellacà, disoccupata; Pietro Caccini, consulente, con Virginia Balestrero, medico; Fabrizio Ghiotto, operaio, con Silvia Calissano, impiegata; Carlo Innocenti, libero professionista, con Carla Vallero, studentessa; Domenico Ivaldi, commesso, con Mara Semino, operaia; Massimo Giordano, impresario edile, con Dita Halirova, disegnatrice; Angelo Camata, operaio, con Silvia Repetto, impiegata; Claudio Gianola, con Cristina Cavalli, commerciante.

CASALE MONFERRATO

NATI. Jacopo Scapinello, Erika Formaggio, Umberto Bon, Andrea Miglietta, Chiara Licata, Chantal Buratore, Andrea Temporin, Francesco Maria Zagaria.

GLI APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Conferenza sull'astrologia

Oggi pomeriggio alle 15, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi, si volge la conferenza dal titolo: «Il simbolo astrologico nell'espressione dei bambini, attraverso il disegno e la composizione spontanea». Relatrice Grazia Bordoni, l'organizzazione è dal Centro italiano di astrologia.

MORSENGO

Politica e religione, dibattito

Alla Cascina Archi di Morsengo (15,30) si svolge un dibattito su «Mondo cristiano e crisi della politica». Intervengono il pastore valdese Furio Ferrario e lo storico Francesco Traniello.

Concorso fotografico del Dlf

Il gruppo fotografico del Dopolavoro ferroviario ha organizzato un concorso a carattere nazionale: il «1° trofeo Marengo», con la collaborazione della Centralfoto. Il articolo in due sezioni; una a tema libero in bianco e nero, a colori o su diapositiva; la seconda ha invece argomento «L'acqua in tutte le sue forme» sezione color print. Si possono presentare un quattro opere per ogni sezione, le stampe non dovranno superare le dimensioni di 30 x 40. Il termine per presentare le opere è il 15 giugno. Per maggiori informazioni occorre rivolgersi allo 0131/252.078.

ALESSANDRIA

Dichiarazione dei redditi

Le Acli organizzano un servizio di consulenza per la compilazione della dichiarazione dei redditi, relativa al '91. Chi è interessato può rivolgersi nella sede delle Acli, in via Faà di Bruno 79. Per informazioni 0131/64171.

SILVANO D'ORBA

Oggi incontro il pds

A Silvano d'Orba nell'Albergo Italia, oggi alle 21, è in programma un dibattito pubblico sul tema «Pds al Governo, e quando?». Sono previsti gli interventi dell'onorevole Massimo Salvadori e del segretario della Federazione di Alessandria, Ettore Coppo.

Dopo il sequestro di un'ingente refurtiva, la questura cerca i proprietari

Decine di mobili da restituire

A disposizione le fotografie degli oggetti recuperati: cassettiere, credenze e sedie, anche vestiti
Vittime in tutta la provincia. Chi ha subito un furto deve rivolgersi al più vicino posto di polizia

ALESSANDRIA. Oggetti e arredi antichi, pellicce e quadri, rubati negli ultimi mesi in alcuni alloggi dell'Alessandrino potrebbero far parte del «malloppo» di sequestrato dalla questura in questi giorni.

Sulle modalità, con cui si è svolto il blitz, gli investigatori mantengono il massimo riserbo. Ma la notizia è trapelata perchè nei vari presidi decentrati di polizia sono state messe a disposizione decine di fotografie che riproducono i vari oggetti sequestrati.

C'è di tutto: mobili antichi (soprattutto cassettiere, credenze, comodini, comò, sedie, una cassapanca), parecchi quadri di varie dimensioni, suppellettili e soprammobili di diverso genere (in cristallo, argento e porcellana), ma anche capi in pelle e pellicce.

Gli investigatori, per ora, non svelano dove è sequestrata. Non è escluso, infatti, che possano emergere ulteriori sviluppi nelle indagini. Intanto, però, è stato lanciato un appello alla popolazione: chi è stato derubato può rivolgersi al più vicino posto di polizia.

Prima dovrà descrivere accuratamente gli oggetti che gli sono stati (o fare riferimento a un'eventuale denuncia presentata al momento in cui era stato scoperto il furto), successivamente potrà visionare le fotografie per una verifica.

Dalle immagini distribuite nei vari centri di polizia si nota che la merce è disposta e ordinata, quasi come se fosse in una vetrina allestita allo scopo di consentire un accurato esame ai fini di una vendita. E' quindi improbabile che lo stock di arredi e suppellettili sia stato ordinatamente esposto nei locali della questura. Piuttosto, sembrerebbe che, dopo il provvedimento di sequestro, la merce sia stata lasciata, in custodia giudiziale a chi l'aveva in negozio o magazzino: qualche rigattiere o antiquario. Sui nomi gli investigatori mantengono il massimo riserbo.

Nel frattempo, però, si sta controllando gli inventari di merce rubata negli ultimi anni in provincia: molti sono stati i furti di arredi antichi, sia in ville utilizzate prevalentemente per le vacanze, sia in case prestigiose, in cui i ladri hanno approfittato del sonno notturno di proprietari e custodi.

Una razzia di mobili antichi è stata compiuta anche in una bella casa di campagna in Valcerrina, un paio di anni fa. I proprietari sono titolari di una galleria d'arte a Torino. Interpellati, nell'imminenza del furto, avevano suggerito agli investigatori di cercare la merce rubata tra «gente di mestiere, tra gli stessi antiquari».

Silvana Mossano

Arquata, ieri in piazza giovani contro Comune

SCRIVIA. Giovani in piazza contro il Comune. «Trascurati!», «No sport, cosa ci resta?», «La giunta fa?», recitavano alcuni striscioni stesi ieri mattino a piazza Bertelli, ieri pomeriggio.

La protesta dei ragazzi arquatesi: «Siamo stufi - dicono - di avere uno spazio verde dove fare sport». «Non chiediamo la luna - aggiungono - vogliamo soltanto che il Comune attrezzi un'area per noi».

Si sono dati appuntamento alle 17 in piazza Bertelli, decisi ad un'azione dimostrativa. «Sono oltre vent'anni che ad Arquata non si fa niente per i ragazzi. Siamo circa settanta, fra i 6 e i 14 anni». La maggior parte ha cominciato a giocare a pallone, proprio al centro piazza, che è anche sede del palazzo comunale.

Un piccolo gruppo intanto ha provveduto a raccogliere firme e distribuire volantini: «Promesse, solo promesse - dicono altri ragazzi -, soprattutto in periodo di campagna elettorale. Abbiamo parlato con l'assessore allo Sport, ma come tutti gli altri politici è stato evasivo. Si è impegnato a cercare un'area adeguata che non è mai stata trovata».

«In un paese di circa 6000 abitanti - recita il volantino - è inconcepibile che i giovani si debbano rinchiudere in spazi limitati e siano costretti a seguire lo sport in televisione, senza poterlo praticare, se non in mezzo ad una strada e con gravi disagi per tutti. Si sono costruiti bocciodromi, centri commerciali, palazzi ma non si è trovato un prato dove sistemare due porte e qualche panchina!!».

Infine sono intervenuti i carabinieri di Arquata: nessun diverbio, anzi. Hanno spiegato ai ragazzi che avrebbero fatto meglio a sciogliere la dimostrazione, e della quale, non avendo presentato richiesta, avrebbero rischiato una denuncia. Hanno consigliato, per spiegare le ragioni della protesta, di confrontarsi con il sindaco: una delegazione di giovani martedì, alle 10,30 si recherà in municipio. [m. pa.]

IN BREVE

TORTONA

Due denunciati per il furto di tre quintali di rame

tortonesi, Danilo Ricci, 29 anni, via Ferrari, e Daniele Berlandi, di 34, viale Einaudi, sono stati denunciati e posti liberi per il furto di circa tre quintali di valore quattro milioni, sottratto in sottostazione elettrica delle ferrovie a Tortona. Il rame è stato gettato di notte in un deposito di San Giuliano Vecchio, in via Piacenza, di cui 6 proprietari è rottamaio Grassano, estraneo alla vicenda: suoi confronti non è preso alcun provvedimento.

CAPRIATA D'ORBA

Dopo un acceso dibattito via libera al campo da golf

Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità, l'altro ieri sera, dopo dibattito, il progetto per il riutilizzo dei fabbricati esistenti, compresi nel territorio di proprietà della società Villa Carolina, all'interno dell'area destinata dalla variante al piano regolatore ad accogliere il campo da golf. La delibera ha stabilito il di destinazione d'uso di oltre 11 mila metri cubi, che passano da agricolo a turistico ricettivo. L'impianto avrà anche un campo pratica, un campo prova di tre buche, una piccola piscina, magazzini, garage, spogliatoi.

Sportivi di tutta la regione premiati a Palazzo Robellini

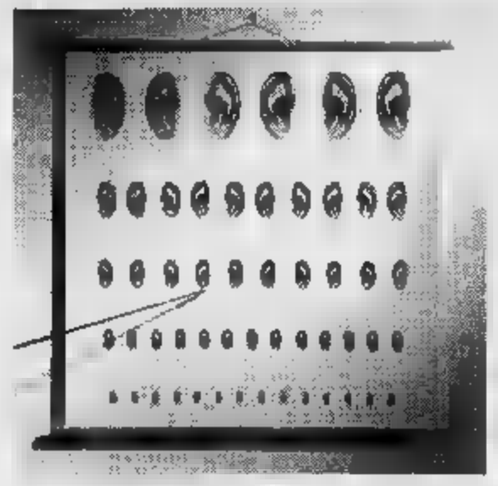
E' in programma alle 10 a Palazzo Robellini la cerimonia di consegna del «Trofeo fiaccola Piemonte e Vale d'Aosta», organizzata dalla sezione acquese dell'Unione veterani dello sport. Premiati: Marco gastaldi, motonautica (Alessandria); Massimo Abergo, automobilismo (Acqui); Giuseppina Perrelli, judo (Cuneo); Simone Prezzato, Carlo Cuzzza (Biella) e Carlo Occhiena (Torino) atletica leggera; Valentina Rubinetti, ginnastica (Torino); Fabio Malfatto, tiro a volo (Asti). In serata consegna di diplomi a Cristian Ciamartori, tennis tavolo (Vercelli); Gianni Coinu, judo e Roberto Giardini, bocce (Acqui); Enrico Richetto, atletica leggera (Torino); Micol Da Novo, pesistica (Biella).

OVADA

Morta a 95 anni la del Paolo Peloso

All'età di anni è morta Maria Briata vedova Peloso. la del maestro Paolo Peloso, noto musicista ovadese, che come direttore d'orchestra è salito sul podio dei più prestigiosi teatri italiani e del mondo. I funerali domani, alle 15, nella chiesa dell'Assunta. La tumulata a Capriata d'Orba.

Controllate l'udito come controllate la vista.



Questa settimana controllare l'udito vi costa nulla.

SETTIMANA DEL CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

Dall'11 al 15 maggio

- FILIALE AMPLIFON
Via S. Giacomo della Vittoria,
(ang. Via Bergamo) - Tel. 60944
orario: 9-12,15; 15-19

- FILIALE
Giulio Prando, - (a fianco Duomo)
Telefono 75837 - orario: 9-12,30

amplifon

La sicurezza di comunicare meglio.

BERGONZI
BRIGNANO STRADA CALDIROLA

CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - APERTO LA DOMENICA

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. 0131/442.543-442.544
15033 CASALE M.TO Via Corte d'Appello 4 Tel. 0142/452.154-452.101

PK
publikompass

TRADIZIONI

Le «rugate» tra le mura dell'antica Alessandria

L'antico Duomo, dedicato a San Pietro, dove adesso c'è piazza della Libertà

ALESSANDRIA non ebbe cronisti o storici che nel Cinquecento, per cui risulta poco agevole il tentativo di ricostruzione delle vicende legate ai suoi primi secoli di vita. La scarsità di testimonianze dirette è sicuramente un handicap, ma non un totale impedimento alla ricostruzione di fatti, ambienti, costumi, piccole consuetudini.

Nei suoi tratti fondamentali, non sfugge la fisionomia della città così com'era dopo mezzo secolo di vita, quando ormai reggevano il già famoso Comune i primi alessandrini propriamente detti, quelli della prima generazione, nati entro le mura della giovane città.

Alessandria aveva solide che avevano resistito vittoriosamente all'assedio del Barbarossa e alle ripetute insidie del Marchese del Monferrato. Le mura, i fossati, e i terreni impaludati che circondavano l'abitato concorrevano a formare un impenetrabile dispositivo difensivo.

Sulla riva sinistra del Tanaro sorgeva il quartiere di Borgoglio, ampio rettangolo che si sviluppava in direzione est-ovest. Nello schema planimetrico, con le strade diritte e intersecantesi ad angolo retto, esso ricalcava il «castrum» romano di fronte, sulla riva destra (le due sponde erano unite da uno stretto ponte in legno) c'era l'antichissimo castello di Rovereto e le vecchie mura, già esistenti assai prima che avvenisse il consorzio per la formazione della nuova città.

Gli abitanti di Marengo si erano stabiliti a sud-est, quelli di Gamondio a sud-ovest. Questi ultimi erano i più numerosi, costituiti anche da famiglie fatte affluire da Villa del Foro, Ovilio, Retorto, Fortanuova.

La popolazione della città era costituita dai discendenti dei 40 famiglie di Quattordio, cedute dal vescovo di Asti, loro signore. C'erano poi Solerini, Boschesi e Monferrini, che nella nuova trovarono riparo dalle angherie dei loro marchesi. Tutti costoro erano probabilmente sparsi per i vari quartieri, rinunciando alla loro personalità collettiva per assumerne una nuova.

L'antica Alessandria era una specie di campo trincerato. Le vie, strette e abbastanza diritte (eccettuato il dedalo del vecchio borgo di Rovereto che si è conservato nella planimetria fino ai giorni nostri), erano dette strade se lastricate, altrimenti erano chiamate rugate.

Le case erano perlopiù basse e modeste, con qualche torre gentilizia qua e là e quattro belle chiese, una per quartiere: Santa Maria della neve e dell'olmo a Borgoglio, Santa Maria di Castello in Rovereto, San Martino in Gamondio. La chiesa di Marengo, in seguito dedicata a S. Bernardino, allora aveva un altro titolo di cui si è perduto il ricordo.

Vi era poi la chiesa madre, il Duomo dedicato a San Pietro protettore e salvatore della città. Sorgeva nel centro dell'agglomerato della riva destra, dove si saldavano i quartieri di Marengo, Gamondio e Rovereto.

Mario Ponti

NOVI LIGURE

Dai pendolari

Già compilati oltre 120 questionari

NOVI LIGURE. Oltre 120 viaggiatori hanno già compilato il questionario distribuito dall'Associazione pendolari novesi con lo scopo di censire il numero delle persone che abitualmente, per motivi di studio e di lavoro, utilizzano il trasporto ferroviario.

Il questionario intende anche accertare le fasce orarie che registrano le maggiori esigenze dell'utenza, e i treni più utilizzati. Il dato è stato sottolineato durante l'assemblea ordinaria dell'Apn, tenutasi l'altra sera nella sala della parrocchia di Sant'Antonio. Presenti esponenti delle Ferrovie e autorità comunali, scarsa invece la partecipazione dei pendolari essi, davvero poco rappresentati.

Il questionario continua ad essere distribuito dagli incaricati anche ai viaggiatori degli altri centri del novese, 40 dei quali hanno già risposto, dicendo anche di voler entrare a far parte dell'associazione.

Il modulo è disponibile anche presso la biglietteria della stazione di Novi. [m. pu.]

ACQUI TERME

A cura dell'Usl

Inaugurato telesoccorso per anziani

ACQUI TERME. A giorni entrerà in funzione il Telesoccorso, un servizio svolto 24 ore su 24, in collaborazione tra l'Usl e la Consulta del volontariato, un organismo che coordina venticinque associazioni che operano nell'Acquese.

Il è stato inaugurato ieri mattina: «Arriverà in modo capillare - dice l'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo - esiste un anziano che ha bisogno di aiuto».

La base operativa è situata nei locali dell'ex sala attesa del vecchio Ogni utente sarà dotato di mini apparecchio, del peso di pochi grammi, provvisto di un bottoncino che, se premuto, fa scattare l'allarme al centro operativo. è un sistema «viva voce», dal centro operativo l'operatore potrà verificare se in casa dell'utente ci sono fughe di gas, allagamenti, incendi, intrusioni di persone, anche sentire i battiti cardiaci della persona che chiede aiuto. [e. r.]

Oggi il momento conclusivo del raduno: sono arrivati da tutto il mondo

Cabella invasa dalla marea yoga

In paese 1200 fedeli della principessa indiana

CABELLA. Il piccolo centro della Val Borbera è stato componenti della comunità Sahaja Yoga. In questo fine settimana Cabella ha più che raddoppiato la sua popolazione. Agli abitanti si sono aggiunte infatti almeno 1200 persone provenienti da tutte le parti del mondo, convenute in paese per partecipare al primo incontro dell'anno in quella che la loro guida spirituale, la principessa Shri Mataji Nirmala Devi, ha scelto sua residenza.

In questo weekend il paese si è trasformato in una piccola Babele. Sono rappresentate tutte le nazioni europee, molti arrivano dal Canada e dagli Stati Uniti, e ovviamente dall'India, Paese di cui è originaria la principessa. Ancora una volta i cabellesi devono affrontare una situazione di emergenza, ma sono tutt'altro che dispiaciuti.

La principessa Shri Mataji Nirmala Devi

Quasi tutti lavorano a pieno ritmo, in particolare i ristoratori. Esaurite le in affitto. Ottimi affari per la ditta pullman Tambutto: i suoi mezzi hanno raccolto i seguaci dello Sahaja all'arrivo nei principali aeroporti del Nord Italia: Milano, Genova e Torino.

Il Comune ha attrezzato un'area nei pressi dei due tendoni, nei quali si terrà raduno anche oggi pomeriggio, per il parcheggio del pullman provenienti dalle vicine nazioni europee.

Il centro della Val Borbera è diventato otto mesi fa il punto di riferimento della comunità che ruota attorno figura della principessa Shri Mataji Nirmala Devi.

A Cabella si terranno quest'anno altri sette incontri. I tendoni approntati per il raduno si trovano ad una cinquantina di metri dall'alveo del torrente Borbera, non distante dal centro di Cabella.

Stamattina sarà per tutti di riposo prima dell'appuntamento pomeridiano durante quale i partecipanti eserciteranno le pratiche yoga che, ogni meeting, sono indirizzate su una zona del corpo diversa, uno dei «centri vitali». [m. pu.]

COMUNE DI TORTONA
ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

COMITATO ORGANIZZATORE

CITTÀ DI TORTONA MOSTRA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

XX EDIZIONE

EX CASERMA PASSALACQUA
ALESSANDRIA, 62

ORARI:
FESTIVI E PREFESTIVI
DALLE 10 ALLE 23,30
FERIALI
DALLE 19,30 ALLE 23,30

Sponsor Ufficiale

Banca Cassa di Risparmio di Tortona

TORTONA

MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI IN MOSTRA

TENDA CONVEGNI C.R.T. - EX CASERMA PASSALACQUA

Domenica 10 maggio
ore 15,00 - Premiazione disegni scuole.
ore 21,00 - Si balla con *I Cardinal*.

Lunedì 11 maggio
ore 21,00 - Sfilata abiti da sposa e cerimonia (organizzatrice Barbara Resca dello studio Maurizio Fumaro stilista di matrimoni).

Martedì 12 maggio
ore 21,00 - *I Beathovens* festeggiano in Mostra i XXV anni di attività.

Mercoledì 13 maggio
ore 21,00 - Musica d'ascolto con *Il Trio*.

Giovedì 14 maggio
ore 21,00 - *Serata d.j.* presentata da *Roberto Giovati*.

Venerdì 15
ore 21,00 - Serata con la musica giovane della *Mosquito Band*.

Sabato 16 maggio
ore 9,00 - Incontro ENEL - Scuole.
ore 15,00 - Spettacolo di burattini della compagnia *Daniele Cortesi*.
ore 21,00 - Appuntamento la musica blues *Bourbon's Blues Band*.

Domenica 17 maggio
ore 10,00 - Convegno Sole-24 Ore sull'economia del Tortonese.
ore 15,30 - Appuntamento la musica giovane *I Perduca*.
ore 21,00 - Spettacolo di danza con *Dimensione Corpo*.

Lunedì 18 maggio
ore 15,30 - Spettacolo con il mago dei bambini il *Mago Aladin*.
ore 21,00 - Si balla con *I Più*.

SALA RIUNIONI EX CASERMA PASSALACQUA

Organizzazione: Circolo del cinema Tortona (film video)

Sabato 9 maggio
ore 15,30 - *L'acciarino magico*. Cartoni animati

Domenica 10 maggio
ore 17,00 - *Il castello incantato*, film.

Mercoledì 13 maggio
ore 20,30 - Finale Coppa UEFA *Ajax - Torino*.

Giovedì 14 maggio
21,00 - 1ª Rassegna video amatoriali.

Venerdì 15 maggio
21,00 - 1ª Rassegna Video Scuola.

Domenica 17 maggio
ore 16,00 - *Le nuove avventure di Braccio di Ferro*.

SERVIZIO CONTINUO DI RISTORANTE - BAR - GELATERIA

Centri Commerciali EMMEZETA

MERCATONE ZETA

MM ZETA

Un grande reparto mobili, completamente rinnovato nell'assortimento, a prezzi incredibilmente bassi, la consegna ed il montaggio a domicilio... e comodi pagamenti rateali personalizzati.

MM ZETA
A DOMICILIO
Scegliete pure e lasciate il vostro indirizzo. La merce vi verrà consegnata comodamente a casa.

GLI ACQUISTI FINANZIATI
Potete acquistare tutto e subito grazie ai pagamenti con comode rate mensili

MM ZETA
ASSISTENZA GARANTITA
Non ci sono problemi. Tutti i nostri prodotti sono protetti da garanzia e assistiti da centri qualificati da noi raccomandati.

BANCOMAT
Possibilità offertaVi con ca...

Il meglio dal mercato mondiale ai PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA

ORARI D'APERTURA
- Lunedì martedì 15,30 - 19,30
- Da mercoledì venerdì 9,00/12,30 - 15,30/19,30
- Sabato 9,00/12,30 - 15,30/20,00
- Domenica chiuso

TORTONA
Strada comunale CABANNONI

Incidente mortale in Val Cerrina, vittima un agricoltore

Travolto sulla statale

Era di Odalengo, 64 anni. Era [redacted] Pozzo l'altra sera per la solita partita a carte. L'ha investito un automobilista di Montiglio

[redacted]

CASALE

In fiamme una baracca sull'argine del Po

I vigili del fuoco di Casale [redacted] intervenuti l'altra notte [redacted] Oltreponte, nella zona vicina al ponte della ferrovia, per spegnere [redacted] incendio divampato in una baracca vicino al Po. La costruzione, realizzata in lamiera [redacted] copertura di Eternit, è stata gravemente danneggiata. L'allarme è stato dato da Domenico Coppola che ha notato le fiam[redacted] nella baracca. [redacted] si cono[redacted] la causa dell'incendio.

ASTI

Condannato [redacted] casalese per incidente mortale

Sei mesi di reclusione sono stati inflitti ieri dal pretore di Asti a Gino Chiodi, [redacted] anni, abitante a Casale e accusato di omicidio colposo: nell'agosto del '90, [redacted] volante della propria Alfa 164, [redacted] investito e ucciso Secon[redacted] Gonella, 40 anni, funziona[redacted] di banca, [redacted] Asti, che viaggiava [redacted] un motorino. L'incidente era avvenuto a [redacted] Damiano d'Asti.

CASALE

Assolti cinque albanesi per la rissa in [redacted]

Sono [redacted] assolti, per non aver commesso il fatto, gli albanesi Agron Sadikaj, 24 anni, Pano Pronjaj, di 35, Idajet Zerai, di 25, Adhurim Shameti, [redacted] 26, [redacted] Ardian Maligati, di 21, accusati di aver partecipato ad una rissa all'epoca in cui erano ospiti della caserma Mazza, nell'aprile dello scorso anno.

Aldo Battaglia

ODALENGO GRANDE. Nuovo grave incidente sulla statale della Val Cerrina, in località Pozzo. Travolto [redacted] morto l'altra [redacted] le 21,30, Aldo Battaglia, [redacted] anni, agricoltore. Abitava a Casa Rosso, poco distante dal paese.

Era arrivato [redacted] Pozzo per la solita partita a carte, ha posteggiato la [redacted] auto vicino al Bar Michele che si affaccia sulla statale. Prima di entrare ha dato una sbirciata all'interno per vedere se erano già arrivati i suoi compagni [redacted] gioco, [redacted] così facendo è finito in mezzo alla strada.

In quel momento dalla direzione di Torino sopraggiungeva una Uno guidata da Giuseppe Carpignano, 35 anni, di Montiglio. «Non ho proprio visto quel poveretto» [redacted]a detto Carpignano subito dopo l'incidente. La Uno ha investito in pieno l'agricoltore che è finito sul cofano sfondando con il capo il parabrezza. Il corpo, poi, a causa della frenata dell'automobilista, è stato scagliato sull'asfalto a qualche metro di distanza. Un'altra Uno che seguiva la prima a breve distanza, guidata da Emanuele Nezzo, 19 anni, abitante a Murisengo via Sorina, ha tamponato l'auto di Carpignano.

«Ero [redacted] bar [redacted] ho sentito il colpo sordo e poi lo schianto - dice Bruno Zaniolo che abita [redacted] la famiglia nella stessa frazione -. Non avevo il coraggio di uscire temendo fosse stata investita mia figlia. Poi [redacted] entrato uno dicendo che [redacted] stato travolto un uomo. Allora [redacted]no uscito di [redacted] e mi [redacted] avvicinato al povero Battaglia che stava rantolando [redacted] irriconoscibile».

Venivano subito avvisati la moglie Maria ed il figlio Flavio, commerciante, che abita a Cicengo, il quale arrivava poco dopo. Arrivava da Cerrina l'autoambulanza ed il ferito veniva trasportato in condizioni disperate all'ospedale di Casale dove giungeva ormai privo di vita. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale alle [redacted] di domani. La disgrazia ha [redacted] vivissima impressione in paese dove Aldo Battaglia era [redacted]sciuto e stimato: lavoratore onesto [redacted] instancabile aveva appena ultimato la messa [redacted] dimora di un nuovo vigneto.

L'incidente, l'ennesimo sulla statale 590, ha anche innescato polemiche sulle condizioni in cui l'Anas abbandona l'importante arteria, stretta, con scarse segnalazioni e dotata di poca illuminazione. [redacted] punto in cui [redacted] avvenuto l'incidente c'è il bivio per Odalengo Piccolo, da sempre pericoloso.

Mario Giampiero

Nicola, 10 anni, [redacted] la sorellina Federica, [redacted] partenza per gli States

Il bambino di Tonco operato a Seattle

Nicola torna [redacted] forse già [redacted]

TONCO. Sono positive le notizie che arrivano da Seattle (Stati Uniti), dove Nicola, il bambino di 10 anni che il 3 marzo scorso ha subito il trapianto di midollo osseo, [redacted] trascorrendo il decorso post-operatorio assistito dai genitori, [redacted] residence accanto all'ospedale. Nicola, ogni giorno va viene sottoposto [redacted] i medici sono ottimisti; si parla di un rientro in Italia anticipato, per continuare le cure al centro specializzato di Monza.

«In questi casi non bisogna mai lasciarsi andare [redacted] facili entusiasmi - ha detto [redacted] dottor Giuseppe Uderzio, responsabile del centro [redacted] che si occupa dei bambini leucemici - comunque è innegabile che le condizioni del bambino siano davvero buone».

Non c'è [redacted] alcun rigetto e [redacted] midollo del donatore, secondo i medici, si [redacted] «inserito» bene nell'organismo [redacted] Nicola. Se non subentreranno complicazioni il bambino di Tonco dovrebbe rientrare in Italia a metà giugno.

«Dalle telefonate si capisce che [redacted] i suoi genitori [redacted] sereni e questo [redacted] molto importante; [redacted] bambino [redacted] informa sempre di che cosa succede in paese [redacted] dice di voler tornare presto a giocare con gli amici», ha raccontato Mirella Bevilacqua, l'amica di famiglia che ha sempre tenuto i contatti con Nicola e i suoi genitori, oltre Oceano. [r. s.]

Andrà all'asta la Casa degli Archi

Morano, sfratto per la «Famija»

Il sindaco Giancarlo Tiozzo sotto [redacted] vessillo [redacted] «Famija»

MORANO. Lo sfratto alla Famija Muraneisa. Il gruppo, noto per le attività di salvaguardia della cultura e delle tradizioni moranesi dovrà trovare presto una nuova sede. Quella attuale, nella Casa degli Archi, al centro del paese, entrerà nel fallimento della società proprietaria, la Immobiliare Morano. E [redacted] sarà probabilmente più disponibile per la Famija.

La Casa degli archi [redacted] un palazzo del '500, caratterizzato appunto [redacted]a portici con una serie di archi gotici. Si trova nella piazza principale del paese, di fronte al municipio.

Spiega [redacted] sindaco Giancarlo Tiozzo: «Penso che il palazzo sarà presto messo all'asta, oppure entrerà nei beni da distribuire ai creditori. Stiamo cercando qualche via di finanziamento che ci permetta di acquisirlo, [redacted] non è facile [redacted] le difficoltà che caratterizzano tutti i bilanci comunali».

Commentano co[redacted] curiosità alla Famija Muraneisa: «La nostra sede forse è anche [redacted] po' sfortunata. Pur essendo un palazzo vincolato dalla Sovrintendenza, tutti quelli che l'hanno acquistato l'hanno poi dovuto [redacted] per problemi finanziari. Già [redacted] primo proprietario l'aveva dovuto vendere e noi siamo stati costretti [redacted] trovare un'altra sede per qualche anno. Quando anche il nuovo proprietario fu costretto [redacted] venderlo, [redacted] fu data nuovamente la possibilità di rientrare nella nostra ex sede. Ma adesso stiamo attendendo le comunicazioni ufficiali che ci costringeranno a traslocare un'altra volta».

La Casa degli archi [redacted] anche [redacted] particolarità. Spiega lo storico Idro Grignolio: [redacted] l'unico fabbricato della [redacted] che ha [redacted] profonda cantina, caratteristica delle [redacted] collinari a produzione vinicola. A Morano [redacted] ne esistono altre. Evidentemente era stato costruito per qualche scopo molto particola[redacted].

Ma la notizia del probabile sfratto non scoraggia i componenti della Famija Muraneisa. «Stiamo pensando di ricostituire la Confraternita di San Pietro Martire, una delle due che operavano nei secoli passati a Morano. Poi intendiamo terminare i restauri della chiesetta di San Pietro Martire. Abbiamo già sistemato gran p[redacted] dell'edificio, che era [redacted] degrado. Ci [redacted] rimasti [redacted] decina di milioni che abbiamo raccolto [redacted] le offerte dei moranesi. Vorremmo utilizzarli per fissare gli affreschi dell'interno, per terminare il [redacted] della facciata oppure dell'ala centrale del tetto».

Tino Ferrarotti

EUROEDIL *Un servizio impeccabile...*

[redacted] MONFERRATO s.s. [redacted] di [redacted] ANCHE LA DOMENICA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
GARDENIA ORCHIDEA
EDILCUOGHI by [redacted]
SANITARI
CESAME
IDEAL STANDARD

RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
ALBATROS
MOBILI
[redacted] TRE
MOBELHAUS
[redacted] CAPPONI
[redacted]
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI

LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) [redacted] L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.

. CONSULENZA SPECIALIZZATA
. PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
. PREVENTIVI GRATUITI
. VENDITA ANCHE [redacted]

Nuovo Transporter. Così, ne nasce uno ogni 40 anni.

Autobocca

CONCESSIONARIA PER **NOVI L. - TORTONA - OVADA**
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 **NOVI LIGURE**

NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO a prezzi di Quattroruote
VW GOLF 1300 [redacted] 1990 GRIGIO MET.
AUDI [redacted] **AVANT** 1989 ARGENTO MET.
JETTA ECODIESEL 1990 ARGENTO MET.
VW GOLF GTD 1987 ARGENTO MET.
FIAT UNO 45 SL 1987 GRIGIO MET.
PEUGEOT 205 LOOK 1991 BIANCO
VOLVO 440 TURBO 1989 NERO MET.
Y10 [redacted] **GT** 1990 BORDEAUX

NOSTRE OCCASIONI SEMESTRALI fatturabili
VW POLO [redacted] BLU METALLIZZATO TETTO APRIBILE Km 4.000 **L. 19.200.000**
VW PASSAT 1.8 GL BIANCO Km 5.000 **L. 19.000.000**
VW [redacted] FURGONE [redacted] **L. 18.500.000** + Iva

Satiz S.p.A.

fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

I titolari di case di riposo private (riuniti ad Alba) chiedono norme di gestione più semplici

Cinquemila anziani in lista d'attesa

I posti letto nei ricoveri piemontesi sono insufficienti

Dopo la denuncia dei «pochi casi di abusivismo» i proprietari di ricoveri per anziani del Piemonte hanno contestato le norme sull'assistenza avanzando una lunga serie di richieste (FRANCO)

ALBA. «Denunciamo con vigore i casi di abusivismo e maltrattamento, disposti a smascherare i colpevoli i quali nulla hanno a che fare gli operatori seri. Soltanto chi bara deve essere criminalizzato, non tutta la categoria. I fatti di Milano dimostrano la necessità e l'urgenza di instaurare un nuovo rapporto di collaborazione fra enti privati e pubblici nell'assistenza agli anziani. Il settore pubblico può soddisfare tutte le esigenze: lo dimostrano le lunghe liste di attesa».

E' questo il messaggio lanciato ieri ad Alba, al primo convegno regionale dell'Anaste (associazione della Confcommercio a cui aderiscono gli imprenditori privati del residenze per anziani) che comprende 110 a riposo a livello nazionale (5 mila posti letto), di cui 12 in Piemonte posti.

«L'imprenditore privato che si impegna a rischia in proprio in questa insostituibile funzione integrativa del servizio pubblico - ha esordito Carlo Vetere, presidente nazionale -, vuole operare in modo trasparente, in un contesto costruttivo e non discriminatorio».

Ilario Orbecchi, presidente piemontese dell'Anaste ha ribattuto: «Il problema è che Stato, Regioni, Province, Usl, Nas e tutti gli organi delegati al controllo, intervengono a creare nuove norme che poi vengono disattese per impossibilità a attuazione. Questo ci sta bene, perché le regole devono essere poche, chiare e soprattutto fatte rispettare da tutti».

«Perché, ad esempio - ha aggiunto Orbecchi - un imprenditore del Piemonte deve seguire regole architettoniche diverse da quelli di Lombardia a Liguria? Perché una camera singola in una struttura per anziani deve avere una superficie ben superiore ad una casa di cura, con la conseguenza di costi diversi? Perché ci sono differenze tra una Regione e l'altra sulla possibilità di convenzione tra l'ente pubblico e le strutture private, discriminando gli anziani sulla possibilità di ottenere i contributi? E ancora: che senso ha porre in alternativa il ricovero in una struttura dotata di spazi e servizi idonei, l'assistenza domiciliare in appartamenti spesso malsani?».

L'assessore regionale ai Servizi sociali Emilia Bergoglio, ha sottolineato: «Le case di riposo devono fornire l'assistenza. Per la sanità si deve fare ricorso ai servizi comuni. Soltanto così non si ad incidere troppo sui costi e sulle rette».

In Piemonte, su una disponibilità di 37 mila posti letto autorizzati, le case di riposo private (commerciali) coprono il 25 per cento. arriva all'83 con gli istituti sociali e religiosi. E gli anziani in lista d'attesa crescono quotidianamente. Secondo una prima stima sarebbero quasi cinquemila.

Giuseppina Fiori

Nas ad Asti

Sequestrato un ospizio

ASTI. Case di riposo al centro dell'attenzione dopo i controlli svolti da ispettori Usl e carabinieri del Nas di Alessandria.

Il caso più clamoroso riguarda l'istituto «Torchio» di Celle Enomondo di proprietà di un'Opera pia: la magistratura l'ha sotto sequestro perché pericoloso per l'incolumità delle sette ospiti, immediatamente allontanate. Molte le irregolarità riscontrate: enti misure antincendio; l'impianto elettrico non a norma; locali poco puliti. Il responsabile, Luca Durandi, è stato segnalato agli inquirenti.

Alla casa di riposo di Grazzano (25 ospiti) sarebbero stati trovati alcuni cibi in cattivo stato di conservazione (sono in corso le analisi). Quattro dipendenti dell'ospizio di Antignano state denunciate per esercizio abusivo dell'attività medica: ai venti ospiti avrebbero fatto iniezioni e distribuito farmaci i titoli professionali richiesti. [l. n.]

Villa Azzurra

E' condannato ad Alessandria

ALESSANDRIA. Il «caso» di Villa Azzurra, la di riposo di Cassine per anziani non autosufficienti, alcuni dei quali sarebbero stati maltrattati dal responsabile Pietro Balestrino, 59 anni, di Nizza Monferrato, si è conclusa in pretura con una dura condanna: 3 anni di carcere senza benefici. L'imputato ha presentato appello, altrimenti sarebbe finito in carcere.

Un processo durato sei mesi: 16 udienze, decine di testi. Tutto era cominciato il '91 dopo un'irruzione dei carabinieri del Nas: il loro rapporto aveva portato all'arresto di Balestrino. Lui ha sempre detto di essersi limitato a «strigliare» gli anziani più capricciosi e refrattari al rispetto delle .

I testimoni sono divisi: una parte coloro che lodavano l'operato del personale di Villa Azzurra, dall'altro parenti che denunciavano le condizioni di vita degli anziani. Balestrino dopo la sentenza ha dichiarato che chiuderà la casa di riposo. [e. c.]

Terza edizione del simposio su enologia e religione a Cocconato

Quando il vino è sull'altare

Sono stati i missionari ad aver esteso nel mondo la coltivazione della vite L'esempio della California. E' nato il prototipo firmato dei «vini da messa»

COCCONATO D'ASTI. Tra le decine di iniziative a sfondo promozionale vinicolo questa è certamente tra le più curiose. «Il vino sull'altare», ovvero il rapporto tra enologia e religione cattolica. Per la terza volta Cocconato la capitale internazionale del vino da . Lo annunciato Roberto Bava, imprenditore enologico e creatore del Gruppo di studio «Il vino sull'altare» che sta ultimando i dettagli del terzo Seminario internazionale previsto per sabato prossimo, 9 maggio, nel pomeriggio nelle antiche cantine Casa Brina.

L'invito è rivolto al mondo del vino e al clero, ma anche aperto agli amanti del vino-cultura che vogliano approfondire un argomento così specifico, ma per questo stimolante.

L'eco dei precedenti convegni, tenutisi nel maggio dell'87 e nel settembre dell'89, fu molto vasta, tanto che numerosi mass-media a carattere nazionale affrontarono l'argomento mettendo in risalto come l'origine di realtà vitivinicole oggi esistenti nei diversi continenti è legata proprio allo sviluppo della religione cattolica.

Fu infatti l'esigenza vino per la celebrazione dell'Eucarestia a spingere la Chiesa, tramite i missionari e gli ordini monastici, a diffondere la vitis vinifera in ben 33 paesi mondo.

Nell'anno delle Colombiadi il vino da messa nel nuovo mondo sarà infatti il tema principale del convegno che aprirà i lavori con una ricerca di Darrel Corti, studioso di Sacramento in California, in perfetta coincidenza con le celebrazioni per l'anniversario della scoperta dell'America.

Seguirà una testimonianza del prof. Lacorte di Tarragona (Spagna) sul breve papale di Leone XIII per la produzione di vini Messa concessa ai produttori spagnoli De Muller.

Completano la giornata interventi sul vino nella liturgia a cura Felice Ferraris ed ra l'enologo Giacomo Tachis sul vinsanto ed il prof. Luciano Usseglio Tomasset sulle nuove sperimentazioni di vinificazione del Malvasia Sincerum Bava. E' un vino ottenuto da uve passite di Malvasia di Castelnuovo Don Bosco. Ha tracciabilità rigorosamente in latino per gli «usi sacramentali».

Tra i consigli si ricorda ai sacerdoti che «ampulla in cella frigideria servanda est» (cioè mantenere bottiglia in frigorifero».

Modererà i lavori Paolo Massobrio, segretario del gruppo di studio. [s. mfr.]

DISTILLAZIONE

Interviene la Coldiretti

Ancora polemiche e prese di posizione nell'Astigiano sul problema della distillazione vinicola obbligatoria. Nei giorni scorsi 400 viticoltori avevano partecipato a una riunione in frazione Valciocdi Costigliole, dov'è stato costituito un comitato permanente antidistillazione. E' stata chiesta la riforma della legge e espressa solidarietà a coloro che saranno multati per non aver distillato.

Sull'argomento ieri ha preso posizione anche l'assemblea della Coldiretti astigiana. E' stato approvato un ordine del giorno in cui si chiede l'abrogazione della distillazione qualora non si verifichino entro l'anno le seguenti condizioni: applicazione dello schedario comunitario su tutto il territorio nazionale; aumento dei controlli per verificare che l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni di raccolta e di produzione sia rispettato su tutto il territorio nazionale; estensione alle altre regioni dell'anagrafe vitivinicola.

Lo slogan di una studentessa sedicenne vince primo premio al concorso nazionale

Da Novara un calcio alla violenza

Striscione con la scritta «Un sorriso salva lo sport» sarà appeso sugli spalti dei più prestigiosi stadi italiani Altri due riconoscimenti ai tifosi di Asti e Gattinara. La giuria ha selezionato oltre quattrocento elaborati

NOVARA. E' una sedicenne studentessa del liceo linguistilo slogan anti-violenza dell'anno. Lo ha scelto, fra gli oltre quattrocento in lizza, la giuria del concorso nazionale «Noi tifiamo per lo sport», organizzato per la sensibilizzazione degli appassionati negli stadi.

«Un sorriso salva sport». Il messaggio di Manuela Umile, sarà presto riprodotto su uno striscione appeso, ben visibile, sugli spalti di un «tempio» del calcio. E non sarà il solo. «Violenza: cartellino rosso», ideato dall'astigiano Massimo Boi, 20 anni, sarà esposto «Meazza» di Milano. «La violenza non è coraggio» di Domeo Trimboldi, 60 anni, veneziano, apparirà sulle tribune del «Delle Alpi» Torino; «Viva lo sport amico dei popoli», «brevetto» di Prospero Bertone, 60 anni, di Gattinara finirà «Marassi» di Genova; «Tifa il colore senza rancore» di Sergio Bose, romano sessantenne, «Calcio-amore è sempre gol» creato da Corrado Lanfredi, anni, di Vairano Caserta saranno in mostra rispettivamente all'«Olimpico» Roma e al «San Paolo» di Napoli.

Il selezione è semplice; la scelta delle scritte più significative è fatta in base alle cartoline che i tifosi ritirano e compilano ogni domenica i principali stadi italiani. L'iniziativa ha incontrato i favori degli sportivi, che, in questo modo, sono stati chiamati a fornire un diretto contributo alla lotta contro la violenza negli stadi.

Il messaggio di pace della studentessa Manuela Umile sarà affiancato ai tradizionali striscioni di tifo appesi negli stadi calcistici

«Sono ancora incredula - spiega Manuela Umile -: non mi attendevo questo riconoscimento, e soprattutto non pensavo di potere vedere un giorno il mio piccolo pensiero stampato. Ho cominciato quasi per scherzo nel novembre scorso a "San Siro"; all'uscita ho visto i volantini che pubblicizzavano il concorso. Ne ho preso uno, ho scritto il mio slogan, poi l'ho spedito. La frase? Non ho meditato molto, ho puntato su qualcosa breve, particolarmente incisivo».

Manuela Umile è ragazza sportiva (pratica con buoni risultati sci, basket e nuoto) e allieva modello (mantiene senza troppe difficoltà media dell'otto al liceo linguistico sperimentale statale). L'autrice messaggio di pace negli stadi ha un sogno nel cassetto: «Diventare giornalista sportiva e un giorno potere scrivere articoli sul Milan, la mia squadra del cuore, e su Paolo Maldini, il mio giocatore preferito». Per il momento la sedicenne di Novara accontenterà» di assistere gratis alle partite interne del team rossonero nel '92-'93: ha vinto infatti quattro abbonamenti.

Marco Piatti

GranRabadan

mercatino di scambi, collezionismo, cose antiche

a BIELLA FIERE il 9 e 10 maggio orario 10/23 Str. Trossi Gaglianico

Due spettacoli domani: a Casale e [redacted]d Alessandria

Lunedì con il teatro

Al Municipale va in scena la commedia «Il giorno della tartaruga» «La parigina», pièce scritta nel 1885, al cinema-teatro Alessandrino

ALESSANDRIA. Lunedì inten[redacted] domani in provincia, per gli amanti del teatro: a Casale va in scena lo spettacolo «Il giorno della tartaruga», mentre ad Alessandria è in programma «La parigina».

Realizzato dalla compagnia del teatro stabile Delle Erbe di Milano, sotto [redacted] regia di Mario Barillà, lo spettacolo «La parigina» sarà anche l'occasione [redacted] una raccolta [redacted] fondi a favore dell'Associazione nazionale sordomuti. La pièce, scritta da Henry Becque nel [redacted]5, è considerata uno dei capolavori del naturalismo teatrale. Si tratta del ritratto, venato di misoginia [redacted] di moralismo, di una figura femminile piuttosto negativa, cinica e leggera.

Lo spettacolo andrà in scena domani, alle 16, [redacted] cinema teatro Alessandrino, in via Verdi 12. Il prezzo [redacted] biglietto d'ingresso è di 30 mila lire.

«Il giorno della tartaruga», la commedia musicale di Garinei [redacted] Giovannini che fu portata in scena nella versione originale da Renato Rascel e Delia Scala, sarà proposta al Municipale di Casale domani sera alle 21 (replica, martedì alla stessa ora). Interpreti di questa edizione, sotto la regia di Saverio Marconi, sono Fabio Ferrari, figlio d'arte, e Laura Baccarini, già interprete [redacted] «Chorus Line».

La commedia, ambientata negli Anni [redacted] all'epoca dei primi passi verso l'emancipazione femminile, racconta la storia di una coppia, tra tenerezze e battibecchi. Il marito è confusionario, deve [redacted] ultimare gli studi all'università, ma nel frattempo lavora. Lei è romantica [redacted] precisa, ed [redacted] decisa a pianificare [redacted] vita [redacted] entrambi. L'annuncio dell'arrivo di un figlio provoca un gran subbuglio. La conclusione è affidata all'inevitabile lieto fine.

La commedia musicale non [redacted] prevista nel cartellone della stagione teatrale '91/92. E' sta[redacted] inserita per sostituire «Il paradiso può attendere», con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, rinviato al prossimo anno per indisponibilità [redacted] regista Nanni Loy. [r. al.]

[redacted]

Virtuosi al contrabbasso

[redacted]. [redacted] appassionati [redacted] musica ricorderanno senz'altro il concerto che si tenne, alcuni mesi fa, nel Teatro del Conservatorio Vivaldi, con sei bravissimi suonatori di contrabbasso. Fu [redacted] serata di [redacted] musica e nello stesso tempo di grande divertimento, con tanto [redacted] spunti parodistici che toccarono il culmine in una buffa trascrizione del «Tango delle Capinere».

Ora i sei solisti si sono ridotti a quattro, ma identica è rimasta la voglia di fare bella musica anche con un pizzico [redacted] guasconeria che in fondo non guasta. Per ascoltarli occorre andare, domani alle 21, [redacted] Notturno Club. L'appuntamento rientra tra le iniziative dell'Associazione musicale Emma Maria Ferrari di cui è instancabile animatrice la professoressa Alda Ferraris.

Ma vediamo [redacted] che si tratta, presentando intanto i contrabbassisti, confluito nel «Bottesini Double-Bass Quartet». Il capataz della situazione [redacted] Emilio Benzi, primo contrabbasso [redacted] Rai di Torino [redacted] docente al Conservatorio alessandrino. Con lui: Elio Veniali, primo contrabbasso nell'Orchestra del Teatro Carlo Felice [redacted] Genova; Davide Ghio, seconda parte alla Rai di Torino, che ha suonato anche al Maggio Musicale Fiorentino; Silvio Albesiano, dalla Rai di Torino, diplomato a Cuneo con Veniali. Come si vede, [redacted] intreccio di scuole e di esperienze che [redacted] sfociate anche in un rapporto [redacted] amicizia. [redacted] programma comprende [redacted] l'altro la «Suite per quattro contrabbassi» di Brumby, «Quartetto» di Alm, «Suite per quattro contrabbassi» di Alt, quattro trascrizioni di Salles («Sarabanda» di Haendel, «Ave verum» [redacted] Mozart. Un concerto da non perdere. [l. o.]

[redacted] TAVOLA

La Polenta di Marengo torta degli Anni Trenta

[redacted]A Polenta di Marengo è una torta che ha visto ufficialmente la [redacted] [redacted]el 1933 grazie al confettiere Dante Chiabrera, che aveva rilevato la pasticceria di piazza della Libertà [redacted] ditta Boratto nel 1906.

Dante Chiabrera, che aveva dato un tono raffinato alla [redacted] pasticceria, aveva anche compreso l'importanza [redacted] un lancio pubblicitario [redacted] torta, che varcò così i confini della città.

Gli alessandrini continuarono ad apprezzare la polenta di Marengo anche durante la [redacted] gestione Facciotti, dal 1936, ma l'ormai famosa torta visse [redacted] [redacted] lancio pubblicitario nel 1951 ad opera di Gigi Capra, che [redacted] 1948 aveva acquistato il prestigioso locale che resisterà in piazza della Libertà fino al 1981, [redacted] in cui dovette fare posto a un istituto bancario.

Questa, la grammature più diffusa attualmente nella pasticcerie alessandrine: 150 gr. di mandorle sgusciate e asciugate in forno senza farle colorire, 200 gr. di zucchero, [redacted] gr. [redacted] farina gial[redacted], 40 gr. [redacted] farina bianca «00», 20 gr. di fecola di patate, una manciata di uva sultanina, [redacted] gr. di burro, 100 gr. di zucchero a velo, 5 uova.

Preparazione: frullare [redacted] [redacted] mandorle con 50 gr. di zucchero. Sbattere 5 tuorli con 150 gr. di zucchero e incorporare con i 5 albumi montati a neve ben soda. Aggiungere la farina di mais, la farina bianca, la fecola, [redacted] sale e le mandorle, il tutto lentamente [redacted] sbattendo con dolcezza dal basso verso l'alto.

Aggiungete infine il burro appena fuso. Imburrare una teglia, infarinarla, versarvi il composto e [redacted] [redacted] 160 gradi per circa 60 minuti.

Quando la [redacted] è ormai fredda ricoprirla con lo zucchero a velo che sarà fatto glassare con due cucchiai d'acqua. Tritare i restanti 50 gr. di mandorle e cospargere la glassa prima che si indurisca.

Va precisato che nella città [redacted] Alessandria si possono trovare le seguenti varianti alla ricetta precedentemente riportata:

1) assenza di uva sultanina;
2) inversione della proporzione fra farina gialla e farina bianca;
[redacted] uso di un pan [redacted] Spagna finemente sbriciolato o frullato per ricoprire la glassa;
4) aggiunta di lievito;
5) aggiunta di due cucchiai di rosolio o di maraschino.

Riportiamo infine le dosi originali degli ingredienti forniteci dalla signora Lucia Chiabrera Argeri, figlia di Dante Chiabrera inventore della Polenta.

Per un impasto di kg. [redacted] pesato [redacted] freddo occorrono: 1/2 kg. di burro, 1 kg. di uova, 200 gr. di farina semolata, 200 gr. di fecola, 150 gr. di «fumetto», [redacted] gr. [redacted] uva sultanina, 50 gr. di farina di mandorle amare, 30 gr. di lievito secco, la buccia di due limoni. A questo impasto andrà aggiunto 1/2 kg. [redacted] zucchero.

Luigino Bruni

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Or.: 16/17,30/19/20,30 22,30 L. 10000/8000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, [redacted] Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 5000 posto unico	**La famiglia [redacted]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,15 Lire 9000 posto unico	**[redacted] Scompiglio e i suoi amanti** *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**
Corso Tel. 89.090 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Amanti, prime donne** *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**Film vietato ai [redacted] di anni 18**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Il [redacted] degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn [redacted] '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un [redacted] psichiatra cannibale liberato [redacted] manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
[redacted] Tel. 252.707 Or.: 15,45 [redacted] 9.000/7000	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, [redacted]. [redacted] (Usa '91)* — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20 Lire 7000/6000	**Il padre [redacted] sposa** *di Charles Shyer, [redacted] Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre [redacted] [redacted] Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di [redacted] padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] Tel. [redacted] Inizio: 20 Lire 7000 posto unico	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
[redacted] **Cine [redacted]** Tel. 0142/452.081 Ore 16,30 Lire 9000/7000	**Assolto per aver commesso il fatto** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia [redacted] italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**
Moderno Tel. 452.818 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**Detective [redacted] a spillo** *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. [redacted] è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
Vittoria Tel. 452.281 Or.: 14,30 Lire 9000/7000	**[redacted]sa Scompiglio e i suoi amanti** *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**
[redacted] **Moderno** Tel. 0142/78.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Scacco [redacted]** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**
[redacted] Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Il [redacted] degli innocenti** *di J. Demme [redacted] [redacted] Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn [redacted] '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente del[redacted] si [redacted] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V, [redacted] *Vincitore Oscar '91* [redacted]
[redacted] [redacted]. 0143/62.895. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,[redacted] Lire 5000 posto unico	**[redacted] e i [redacted] nani** [redacted]bo. *a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve [redacted] dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni** [redacted]
[redacted] **Sociale** Tel. 851.326 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio, N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
[redacted] Tel. 0383/548.124 Or.: 14/16 e 20/22 L. 9000 posto unico	**L'ultimo boyscout** *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]

ROCK'N'ROLL

I «Cynics» al circolo Palomar

Concerto dei «Cynics» questa sera [redacted] Valenza al circolo culturale Palomar, [redacted] via Melgara. Il gruppo americano è per la prima volta [redacted] Italia per presenta[redacted] l'ultimo Lp «Learn to lose». Proviene dalla scena «Garage» degli Anni Sessanta, con l'influenza del Punk americano degli Anni Settanta. Ha già prodotto numerosi 45 giri, tre album in studio e uno [redacted] vivo, registrato nella precedente tournée in Europa. Ora è una delle migliori band americane di rock'n'roll ed il suo f[redacted] club è uno dei più attivi e numerosi. Ad aprire la serata, come gruppo supporter, la band piacentina «The Heremits».

CINEMA

Le proiezioni a V[redacted] e Asti

[redacted] i film in cartellone oggi [redacted] Asti e Vercelli. Ad Asti: Lux, «Beethoven»; Politeama, «Saint Tropez Saint Tropez»; Ritz, «Mediterraneo»; Nuovo Splendor, «Detective con i tacchi a spillo»; Sala Pastrone, «Tutte le mattine del mondo». A Vercelli: Astra, «Strade violente. Le bande di Los Angeles»; Nuovo Italia, «Amanti, primedonne»; Principe, «Grand canyon»; Viotti, «Detective con i tacchi a spillo»; Belvedere, «Akira».

SHOW

[redacted] allo sbaraglio

Dilettanti allo sbaraglio stasera al Mercybocù di Valenza in viale Vicenza. Ritorna «Raccontala giusta», parte seconda. Eugenio Kiokki, travestito [redacted] presentatore, proporrà gags, barzellette, imitazioni [redacted] canzoni [redacted]guite da dilettanti. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

[redacted]

«Il castello incantato» a Tortona

«Il castello incantato» è il primo dei film, dedicati ai più piccoli che il Circolo del cinema di Tortona propone oggi alle 17.

TEATRO

Tutti gli spettacoli a Genova

Così [redacted] teatri [redacted] Genova, oggi. Teatro Carlo Felice, Don Carlos, prova generale aperta al pubblico, orario 15,30; Pol. Genovese, «Risveglio [redacted] primavera», di Frank Wedekind; Teatro della Corte «Roberto Zucco», di Bernard Marie Koltes; Sala Carignano, «Un barconetto da o Ce'», di Patrizia Pasqui; Teatro della Tosse in S. Agostino, Frammenti [redacted] teatro «Ouverture» della compagnia la Zattera di Babele.

Due componenti del gruppo Cynics

TREKKING

Escursione [redacted] Monte Buio

L'Appennino trekking organizza oggi un'escursione al Monte Buio. Prevede un impegnativo percorso di 16 chilometri. Ritrovo alle 8 alla stazione ferroviaria di Tortona.

SAGRA

Il buon vino [redacted] Ricaldone

«Sagra del b[redacted] vino» a Ri[redacted]done. Il programma prevede nella mattinata: [redacted] foto-grafica, marcia fra i vigneti, cicloturistica del vino, e pranzo alla campagnola con l'accompagnamento del complesso «Cama music». La manifestazione prosegue alle 16 con l'atteso spettacolo cabarettistico [redacted] Gabibbo e delle Veline. Alle 17, merenda con la m[redacted] Anni [redacted] [redacted] duo «Giangiò».

CABARET

Madame Maurice al «Before»

Serata dedicata al cabaret, con un artista di grande bravura [redacted] «Before» di Novi Ligure, in via dei Mille: protagonista dello spettacolo, [redacted] [redacted] Madame Maurice, cabarettista e trasformista.

[redacted]

Filmati d'autore a Viguzzolo

Seconda rassegna del «Cinema italiano indipendente-video», organizzata dalla biblioteca di Viguzzolo, in collaborazione con il circolo del cinema di Tortona «Film & Video» e con l'Aiace di Torino. Domani sera nei locali del municipio proiezione dei video «Lontano da Roma», «La casa», «Colors» di Davide Ferraio, [redacted] di altri filmati di Claudio Pasero. Saranno presenti anche gli autori.

LETTERATURA

Ad Alessandria musica e poesia

Musica e poesia, domani [redacted] alle 21 alla Società di via Mazzini [redacted] ad Alessandria. I poeti partecipanti hanno pubblicato le loro opere nella collana «Li[redacted] d'ombra» della [redacted] editrice alessandrina «Dell'Orso». Seguirà un concerto dell'arpista Camillo Vesproli.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA[redacted] G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino.** [redacted]: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA v. [redacted] 77. **L'amante.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele II 52. [redacted] [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Sommeiller 2[redacted] tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** [redacted] **della musica.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Saint Tropez Saint Tropez.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Assolto per aver commesso il fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Padrone di casa.** Or.: [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Bello** [redacted] **un bassotto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Marcos.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett[redacted] 15 bis. **Ju Dou** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: [redacted] 16,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Free Jack, in fuga nel futuro.** Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,20.
OL[redacted] 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15[redacted] [redacted]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Amanti prime donne.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO[redacted] v. Acqui 2. **Amiche in affitto.** Col. non stato. [redacted]: 18,00; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasa 12. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano. Direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Perretti, coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30), tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerto del 12/5 **L'Heure Douce.** Melodie di Jules Massenet. Marie Stéphane Bernard soprano, Roberto Cognazzo al pianoforte. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30) e 1 ora prima del concerto. Tel. 8815[redacted]
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. [redacted]. **Il fiore all'occhiello.** Oggi ore [redacted]. Nicolo Barbone presenta E. Calindri e L. Masiero **in Casina di Plauto.** Regia M. Monti. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. C[redacted]. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. T. 669.8034/650 5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Ore 16. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Indietro presente** di Piandalo e Barbieri di e con S. Saccatundi (Foyer mostra di Bozzetti scenografici dal 1976 al 1992). Bigl. tel. ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Daniel Boone**, telefilm
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
[redacted] **Barnaby Jones**, telefilm
0,10 **Nightmares**, film

Telecupole

18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 [redacted]**i occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

14,30 **Hot Rod** (r.)
16 — **La città domanda risponde il sindaco** (r.)
17,30 **Ombre rosse**, film
[redacted] **Opera selvaggia**, documentario
20,3[redacted] **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
24 — **I Barkleys di Broadway**, film

Telecity

17,30 **Saigon**, film
19,30 **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 **Alien degli abissi**, film
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **L'insegnante viene a casa**, film

[redacted]

Supersix

18 — **Love story**, telefilm
18 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv

15,30 **Antenna 13**
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete

18,[redacted] **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Per una manciata d'oro**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**, film

Telebiella

18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — [redacted]
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai

19,34 **Domenica sport**
19,46 **Linea diretta con il sindaco**
20,11 **Il giardino dei ciliegi**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,07 **Arsenico e vecchi merletti**, film
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
[redacted] **Sulle ali della poesia**

Tv7 [redacted]

18 — **Mio figlio Domenico**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.

15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
18 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **San Francisco**, telefilm
0,30 **Prigionieri del passato**, film

[redacted]

15,15 **Scacco matto**, [redacted]
[redacted] **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della setti[redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17,30 **L'otto per mille**, filodiretto
19 — **Piemonte Chiesa**
19,30 **L'udienza di Gi[redacted] Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **La storia del dottor Wassell**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Barnaby Jones**, telefilm
[redacted].15 **Formiche terrore a Lakewood**
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 [redacted]
23 — [redacted]
24 — **Urban warrior**, [redacted]

● **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Risate intelligenti con la comicità che vi prende per la gola

SERIE C

Il tema salvezza coinvolge tutte le piemontesi, lo scontro di Varese è il più drammatico

Cuneo all'assalto senza attenuanti

Ora i biancorossi di Mattè non possono più perdere

CUNEO. Sperare non costa nulla; credere nei miracoli, neppure. Con questo spirito il Cuneo dalla classifica disperata va oggi a Varese. I lombardi, che hanno Limido, Vincenzi e Montani squalificati, vorranno riscattare lo scivolone patito domenica con il fanalino di coda Leguano. «Ma speriamo davvero meno motivati di noi», dice il ds Beppe Bergese.

Per sperare nel miracolo-salvezza, l'«undicio» di Mattè ha scelto: provare a vincere e comunque fare sempre risultato, sino a fine torneo. Con questi ritmi non è detto che la matematica dia torto a Benzi e compagni. A Varese il Cuneo scende in campo senza avere del tutto smaltito la rabbia per la direzione di gara dell'arbitro Calabrese, di Avezzano, nell'incontro con il Tempio. Le squalifica al presidente Sanino (11 mesi) e al «diesse» Bergese (6 mesi), e soprattutto la manciata di distribuite ai giocatori cuneesi (che costringono Guerra a saltare la partita odierna), l'espulsione di Bertolone e i sei minuti, ingiustificati, di recupero finale, sono stati giudicati un sopruso.

«Per avere giustizia, non protezione - dice Sanino - sono andato a Firenze, con Bergese. Siamo stati ricevuti dal presidente federale Abete e dal vice Normanno, ai quali abbiamo espresso l'amarezza per un arbitro come quello di domenica che oltretutto ci derideva. Il Cuneo pretende di giocare ad armi pari con gli avversari. Altrimenti le dimissioni mie sono scontate. Assicurazioni in tal senso sono state date. Speriamo non sia tardi».

Avuta la conferma del maxipremio in caso di salvezza, Mattè chiede ai suoi «di proseguire nei miglioramenti costanti». Squalificato Guerra, toccherà al rientrante Zerpelloni sostituirlo. Se non dovesse farcela pronti Schiavone e Cini, perché il tecnico non vuole snaturare la formazione che ha saputo mettere in affanno il Tempio. [g. fr.]

Gaspare Uzzardi rientra nella [illegible] degli azzurri che però devono rinunciare a Pacioni e Cicconi [illegible] una Solbiatese esperta a fare punti sui campi esterni

Novara vuol evitare rischi

Nicolini: servono ancora punti con la Solbiatese sono pesanti

NOVARA. Nicolini mette in guardia i suoi giocatori e tutto l'ambiente: «Prima di pensare al futuro, vediamo di chiudere bene questa stagione. La classifica non è [illegible] e il nostro calendario non è dei più favorevoli. Da qui alla fine incontreremo avversari che, per motivi diversi, si batteranno alla morte. Non vorrei che qualche giocatore pensasse troppo all'anno prossimo, alle possibili destinazioni, perdendo la concentrazione sul presente».

Sono rischi reali per una squadra che ha mai dato prova di grande carattere. Una squadra molto discontinua. Fa bene l'allenatore a mettere in guardia i suoi giocatori dai rischi che corrono nelle restanti sette partite. Tra soli punti di vantaggio sulla quart'ultima non sono molti pur se la contabilità è abbastanza nutrita.

L'avversaria di oggi al «Comunale» è la Solbiatese che ha gli stessi punti degli azzurri: l'occasione sarebbe propizia per distanziare un'avversaria diretta. Quella ospite però è squadra che ha fin qui dimostrato di sapersi esprimere molto bene in trasferta. Di 31 punti, 12 li ha conquistati proprio fuori casa. Una squadra specializzata in pareggi (ne ha ottenuti ben 17 in 31 partite, sette vittorie e altrettante sconfitte), che sul proprio terreno ha sciupato quanto di buono riuscita a costruire fuori. Fra i lombardi militano elementi d'esperienza come Rovellini, Allevi e Occhipinti. All'andata finì a reti inviolate una partita che gli azzurri avrebbero anche meritato di vincere.

Oggi Nicolini potrà recuperare due giocatori importanti come Farsoni e Uzzardi, che hanno scontato la squalifica, ma dovrà ancora fare a meno di Pacioni e Cicconi. Per l'attaccante si profila addirittura un intervento ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Per lui la stagione può considerarsi conclusa. Sono in forse anche Folli e Birtig. Il primo accusa i soliti dolori agli adduttori, il secondo ha avuto la febbre per tutta la settimana.

Questo il probabile schieramento azzurro: Bettini; Piraccini, Farsoni; Riviezzi, Castiglioni, Di Vincenzo; Testa, Armanetti, Guatteo, Uzzardi, Marcellino. [r. amb.]

Alessandria, è spareggio

Nell'importante test di Siena si gioca [illegible] fetta di salvezza

ALESSANDRIA. Oggi a Siena per i grigi è d'obbligo conquistare almeno il pareggio. Contro i toscani, appaiati in classifica a quota 26, l'Alessandria non può perdere. «I giocatori - dice mister Sabadini - sono consapevoli dell'importanza della sfida. Ci attende un Siena grintoso e pronto a sfruttare ogni nostra debolezza per compiere un passo in avanti verso la salvezza. Noi dobbiamo fare punti, giocando con la giusta carica di aggressività».

Mancano quattro punti per garantire la permanenza in C1.

La squadra, caricata dalla vittoria di domenica scorsa contro il Vicenza, è chiamata ad offrire lontano dal «Moccagatta» una prestazione puntigliosa, com'è accaduto a Casale un mese fa e a Sesto San Giovanni a fine febbraio.

«I bianconeri toscani - aggiunge Sabadini - non segnano molto, ma sono particolarmente grintosi. Specialmente in questo finale di campionato, dove nulla deve essere affidato all'improvvisazione. Dobbiamo imprimere fin dal primo minuto un ritmo elevato alla partita per disorientare gli avversari. E' ancora presente nella memoria di tutti la partita di Lugo di Romagna, dove la squadra ha ceduto senza lottare».

Per la trasferta di Siena, l'allenatore non può contare sull'apporto dell'attaccante Gianfranco Cinello, squalificato in settimana per un turno di giudice sportivo. Al suo posto via libera per Pino Alfano che in coppia con Francesco Fiori cercherà di mantenere sotto pressione la difesa dei toscani.

Conferma invece per i difensori Galperoli, Ramponi e Tonini, anche non è esclusa una variazione tattica dell'ultimo momento, con l'esclusione di Ramponi e l'utilizzo di centrocampo di Briata. [r. g.]

Siena: Pinna; Scugugia, De Rosa; Sacchi, Signorini, Ferrario; Callegari, Ceccaroni, Mannari, Rocca, Baiocchi.

Alessandria: Turci; Galperoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Roselli, Alfano.

Tra i grigi rientra Pino Alfano

Casale, devi ancora lottare

Baveni: no ai facili ottimismi Al Natal Palli è ospite il Carpi

CASALE. Guai parlare di ottimismo con Baveni e pronosticare la salvezza per il Casale che oggi al «Natal Palli» affronta un Carpi affiancato in graduatoria, a quota 27, anche con la Massese. I tre punti di vantaggio sulla Pro Sesto, terz'ultima, non sono per nulla una garanzia. «Anzi, una sollecitazione in più a far risultato nelle ultime quattro gare - dice il trainer -. In contrario, saranno grossi guai».

Oggi è in rientro in squadra di Gregoric nel ruolo di centravanti, visto che Weffort si è infortunato, giorni fa e in settimana non si è potuto allenare: «Ha accusato una distorsione al piede sinistro - aggiunge Baveni - e in aggiunge a quello di Avallone, Carnovale e Calemme. Per loro, purtroppo, il campionato è già concluso». forse l'utilizzo di Malgeri sulla fascia sinistra: il giocatore sarà comunque in panchina, come l'attaccante Codice, pronto per un eventuale inserimento durante la sfida. «Siamo di nuovo un po' contati - conclude l'allenatore -, proprio in finale da combattere sino all'ultimo secondo». [g. d.]

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Luxoro, Omicciolli, Carsetti; Zaccolo, Tintisona, Gregoric, Col, Brunetti.

Carpi: Boschin; Papona, Golinelli; Nannini, Grossi, Zironi; Protti, Galassi, Corrente, Aguzzoli, Vessella.

Qualche insidia per l'Aosta

Arriva la cenerentola Legnano ma i rossoneri sono dimezzati

AOSTA. La tranquillità del Legnano, opposta all'assoluta necessità di vincere dell'Aosta. La sfida in calendario alle 16 al «Puchoz» nasconde parecchie insidie di carattere psicologico per i rossoneri.

Contro la cenerentola del girone, Orlando e compagni non possono commettere passi falsi per evitare di trovarsi l'acqua alla gola. «Siamo ben consci dell'importanza della partita - dice l'allenatore rossonero, Fossati -. I ragazzi devono dimostrare di possedere quel carattere indispensabile per ovviare ai problemi di organico che si stanno costringendo da alcune giornate a presentarci in formazione rimaneggiata».

L'attaccante aostano Orolino

«Sono - aggiunge il tecnico dell'Aosta - che la squadra saprà mantenere fede alle attese e incamerare due punti che potrebbero essere decisivi nella lotta per la salvezza».

Cinque le senze in casa sonera: Caponi (il reclamo per le tre giornate di squalifica è stato respinto, pertanto l'attaccante toscano potrà tornare in campo soltanto a Bergamo contro la Virescit), Lussignoli (fermato per un dal giudice sportivo per somma di ammonizioni), Campistri, Ferretti e Panizza (infortunati).

Fossati si trova dunque con gli uomini contati. Nessun dubbio quindi sull'undici iniziale: De Giorgi; Gabetta, Colnaghi; Berone, Tedoldi, Orlando; Paina, Cuc, Girelli, De Angelis, Orofino. «Non dobbiamo sottovalutare il Legnano - dice Natalino Fossati -. Vincendo le ultime due partite contro la Centese e il Varese, la squadra di Danova ha dimostrato di voler concludere il campionato in modo positivo.

I lombardi retrocessi, però molti giocatori intendono dimostrare il proprio valore per rimanere nel prossimo campionato a livello professionistico, pertanto non mancheranno gli stimoli ai nostri avversari».

La giornata odierna potrebbe consentire ai rossoneri di avvicinare il traguardo della salvezza visto che in programma scontri che dovrebbero favorire la formazione del presidente Bertona.

Chiusa parentesi polemica per il rigore calciato a Mantova da Orofino anziché dal capocannoniere Girelli, l'Aosta guarda alla sfida di oggi con la convinzione di poter tornare a sorridere.

«Abbiamo lavorato la massima serenità - conclude Natalino Fossati - e raccoglieremo contro il Legnano i frutti dell'intensa preparazione svolta in settimana. Ai tifosi chiediamo essersi vicini in questo delicato momento della stagione. La gente deve venire allo stadio soltanto per sostenerci, evitando atteggiamenti poco simpatici che potrebbero avere effetti negativi sul morale dei ragazzi».

Sigfrido Baneyton

Il Kappa Trophy a un russo

Kafelnikov vince ad Alessandria il torneo di tennis per juniores

ALESSANDRIA. Il russo Evgenj Kafelnikov ha vinto il 12° «Kappa Trophy», torneo internazionale juniores dell'Itf Junior World Ranking, battendo in finale il cileno Marcelo Rios per 6-4, 6-3 in poco più di un'ora.

Alla competizione, disputata sui campi del Circolo Cassa Risparmio, hanno partecipato 210 tennisti, in rappresentanza di nazioni: un record, per una prova che è diventata punto fermo nel calendario internazionale e che in passato ha tenuto a battesimo giocatori come la Sabatini, Volkov e Camporese.

Kafelnikov, che ha 18 anni ed è nato a Sochi, è giocatore molto dotato fisicamente, che ha nel servizio una delle carte vincenti. Preferisce giocare da fondo campo, risolvendo spesso gli scambi con perentori passanti di diritto. Si pensava che Rios, il suo repertorio più fantasioso, potesse ostacolarlo, ma il piccolo cileno dagli occhi a mandorla ha forse peccato di presunzione.

Il diciottenne Kafelnikov

Rios si era detto di vincere dopo aver superato in semifinale lo svizzero Strambini. Un buon inizio del match deve averlo illuso oltre misura: Kafelnikov è invece cresciuto, servendo sempre meglio e vanificando qualche tentativo del cileno di attaccarlo a rete. Ora sarà di nuovo in gara a Santa Croce sull'Arno e al prestigioso torneo Bonfiglio di Milano, poi gareggerà nelle qualificazioni del torneo da 250.000 dollari di Bologna.

Nessun italiano è arrivato oltre i quarti di finale del torneo: il migliore è stato il mantovano Francesco Cattini, che si è arreso a Strambini, mancando di pizzico di coraggio.

Lenka Cenkova, cecoslovacca di Pisek (un paesino a chilometri da Praga) ha rovinato la festa alla squadra americana, che in semifinale aveva piazzato giocatrici quattro. La Cenkova ha dominato in finale, col risultato di 6-3, 6-0, in soli 48', Kathe Schlukebir, che aveva sempre vinto con facilità, tranne nell'ultimo match con la connazionale Miller. Il nervosismo ha tradito la giocatrice statunitense, che ha messo a segno il primo punto solo dodici esecutivi dell'avversaria, ha commesso sei doppi falli (l'ultimo dei quali sul matchball) e diversi errori inutili forzature. Inoltre non è mai riuscita a esprimere il proprio servizio e ha dimostrato la sua mobilità quando è stata sottoposta a forte pressione da fondo campo.

Nel doppio, vittoria del duo australiano Baldas-Draper sui cecoslovacchi Hromec-Zib, mentre nella gara femminile lotta per il primato è stata una faccenda tutta americana: Lee-Sureephong hanno superato Steven-Schlukebir.

Brunello Vescovi

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo Contratto Plus
La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.
VENITE A SCOPRIRE I MOTORI ECCEZIONALI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
Concessionarie di zona:
F.LLI STEFANO
Via Monteverde 2/A
Tel. 0142 73.275
GALVAGNO
di Galvagno Renzo e C. snc
V.le dell'Artigianato 2 - Zona D/3
15100
Tel. 0131 347.007/8
E. TRAVERSO
Marisa Traverso e C. sas
50
15067 Novi Ligure
Tel. 0143 21.19
L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Interregionale, disperata caccia alla salvezza nell'ultima giornata

Libarna attende il miracolo

I serravallesi devono battere in casa il Fanfulla e sperare nella sconfitta della Sarzanese per arrivare allo spareggio con i liguri. Tutte in trasferta le altre squadre alessandrine

■ conclude il campionato Interregionale e solo ■ Libarna, in ■■■ contro il Fanfulla, è ancora a caccia della salvezza: l'Acqui difende il quinto posto in trasferta a Crema; già da tempo condannate, Valenzana e Derthona giocano rispettavamente a Rapallo e Cairo Montenotte.

Un Libarna disperato cerca l'ultimo miracolo della stagione: vincere ■ match casalingo col Fanfulla ■ sperare in una sconfitta della Sarzanese a Sassuolo per arrivare allo spareggio-salvezza con i liguri. ■■■ questa combinazione permetterebbe ai serravallesi di annullare i ■■■ punti ■ distacco dalla Sarzanese e ■ continuare a sperare nella permanenza ■ Interregionale. Al Libarna l'impresa ■■■ già riuscita la ■■■■ stagione, quando i rossoblù ■ salvarono battendo l'Albese nello spareggio di Alessandria, ■■■ stavolta la situazione è ancora più difficile. Dice il presidente Bilio Canegallo: «Continuiamo a sperare: a squadra e a tifosi chiediamo il massimo impegno per ottenere il miracolo».

Libarna: Cravera; Gaspari, Zimbardo; Pirini, Bordini, Montaleone; Sciaccaluga, Pellegrino, Magnetto, Ubertalli, Bizzarro.

Una trasferta in Riviera attende la Valenzana, nell'ultima giornata del suo sciagurato campionato Interregionale. Ormai giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi non attendono che ■ chiusura del sipario, ■■■ delle annate più travagliate della storia sportiva rossoblù, che ha riportato la squadra in Eccellenza. Per la trasferta di Rapallo, mister Oppezzo prevede una sola variazione rispetto alla formazione che domenica scorsa ha ceduto al 5ra: l'innesto di Vittone, che ha scontato l'ultima giornata ■ squalifica, al posto di Vecchio, sulla fascia di sinistra.

Valenzana: Merlone; Negri, Vittone; Mazzia; Marenco, Mometti; Casalino, Biscaro, Megna, Taschieri, Chiabrera.

Sarà ancora la linea verde del Derthona a scendere in campo oggi pomeriggio, contro la Calvese. L'allenatore Antonio Simoniello, in pratica, ha già lasciato liberi gli anziani ■ ■■■ queste ultime battute della stagione del Derthona si è affidato ai giovani del vivaio.

Derthona: Patta; Mayerna, Signoroni; Barbieri, Domenghini, Albasi; Biasotti, Gatti, Potocnik, Gavezzi, Re.

Per l'Acqui è solo la penultima partita. Il campionato si concluderà domenica 17 con il recupero interno con la Voghrese. Oggi i bianchi giocano sul campo del Crema già condannata alla retrocessione ■■■ non per questo meno velleitaria. «Vogliamo concludere ■ quinto posto - ricorda il presidente Giovanni Grippiolo - e puntiamo a quota 39; oltre a Giarratana, mancherà Vercellino, ingessato ad un piede».

La punta Gianni Bizzarro (Libarna)

Acqui: Garzero; Ardoino, Zoli; Cadamuro, Bobbio, Antompecli; Monari, Costantino, Petrini, Vivarelli, Castagna.

[r. al.]

Congedo dell'Eccellenza col derby Ovada-Novese

Il campionato di Eccellenza ha ■■■■ quasi tutti i verdetti ■ l'ultima giornata non propone incontri di particolare significato. Passano dunque in ■■■■ do piano anche la sfida tra Ovada e Novese, e le partite ■■■ linghe di Fulvius Valenza e Monferrato, ■■■■ Saviglianese a Asti.

Ovada e Novese si affrontano al «Geirino» in un derby tra deluse. Alla vigilia ■■■ stagione ■ pensava che ■ due squadre potessero recitare il ruolo di protagoniste, ■ contendere al Pinerolo ■ promozione in Interregionale. Invece, ■ realtà è stata ben diversa, e solo domenica scorsa gli undici di Mialich e Lesca hanno conquistato i punti salvezza. «Purtroppo, è stata un'annata difficile - ammette il direttore sportivo dell'Ovada, Andrea Sciutto - infortuni ■ squalifiche hanno decimato un organico che pure sembrava ampio e competitivo. ■■■ campionato ■ dimenticare - conferma il d.s. della Novese, Luigi Schirre - ■■■ però, stiamo già pensando al futuro, ■ puntiamo ad allestire una formazione valida per la prossima stagione».

E' festa, invece, nel clan della Fulvius, per un quinto posto in cui pochi addetti ai lavori avrebbero scommesso. «Ma ■ gioia per l'ottimo piazzamento ■■■ ■■ allentato ■ concentrazione nei giocatori, che vogliono superare la Saviglianese per vendicare la beffa subita nel girone d'andata», spiega il dirigente valenzano Mario Manfredi. Questo pomeriggio, comunque, l'allenatore ■sone darà spazio ai giovani Giacobbe, Schneider e Segato, che sostituiranno i titolari Degiovanni, Maestri e Cugusi.

Il Monferrato riceve l'Asti. Gli ospiti sono alla ricerca di un punto per la matematica salvezza, ma i sansalvatoresi (in campo al gra■ completo) vogliono concludere con una vittoria un torneo condotto a corrente alternate.

[m. d.]

Oggi nella ex piazza d'Armi con cavalieri di valore internazionale

Il concorso di Alessandria si chiude con quattro gare

Un momento spettacolare della gara, ora abbinata alla Fiera di San Giorgio

ALESSANDRIA. Si conclude oggi, sul campo di gara allestito nella ex piazza d'Armi, la 33ª edizione del concorso ippico nazionale F2, organizzato dall'Associazione ippica alessandrina e dalla So.G.Eques. La gara, patrocinata dal Comune, è inserita nel programma delle manifestazioni per la Fiera di San Giorgio.

■ggi è prevista l'assegnazione di quattro premi: per la categoria riservata ai giovani cavalli; la «S» a tempo (velocità 350 metri/min.); la «F» mista, Piccolo Gran Premio; la categoria «D» a difficoltà progressiva a tempo.

Quest'anno gli organizzatori si sono assicurati la partecipazione di Vittorio Orlandi e Massimo Caisotti, protagonisti dell'equitazione ■ livello internazionale e di altri quotati ■■■ lieri della Nazionale.

[r. g.]

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Il Felizzano in trasferta fa l'esame al ■■■ Moncalieri

Nel girone C di Promozione, il Felizzano oggi ■ arbitro della retrocessione: affronta in trasferta il Real Moncalieri che deve guadagnarsi la salvezza a spese ■■■ Carmagnola, ■ scena a Cavallermaggiore. Quattordio e Viguzzolese invece, affrontano due big: ospitano rispettivamente la Cheraschese e il Canelli.

■■■■ ■■■■■■■

Una sfida ■ distanza ■■■ San Carlo ■ Cambiano

Ultimo atto nel girone E di Prima categoria. Al Sarezzano, capolista, basta un pari con la Nicese per conquistare il salto di categoria, mentre ■■■ l'altro posto c'è la possibilità di ■■■ spareggio. Cambiano e San Carlo si giocano in trasferta le ultime chances: il compito più difficile spetta ai torinesi che giocano contro il Santena, in ■■■■ per la salvezza, mentre i borghigiani trovano nel Trofarello ■■■ squadra tranquilla. Il ■■■■ incomodo è il Sandamianferrere, che però deve vedersela ■■■ un Cassano intenzionato a coronare la sua rincorsa ■■■■ la salvezza. L'ultimo incontro di rilievo, tra Pecetto e Rocchetta, vede l'undici ■ Papa intenzionato a chiudere in bellezza uno straordinario torneo. Le restanti gare: Caresanese-Junior, Mandrogne-Moranese, Pecetto-Rocchetta.

■■■■ ■■■■■■■

Primo spareggio ■ Cassine per il balzo in Seconda

In Terza categoria, Comitato ■ Alessandria, oggi è tempo di spareggio: alle 16,30 a Cassine si confrontano Bistagno ■ Casalcermel■ (girone A) per l'ammissione alla qualificazione contro l'Aurora Pontecurone, quarta del girone B.

SQUALIFICHE

Un anno ■ ■■■■■ ■ ■■■ giocatore del Basaluzzo

Maxi squalifica in Terza categoria: Danilo Repetto del Mulino Basaluzzo ■ ■■■■ sospeso sino al ■■ ottobre '93 per avere colpito l'arbitro con ■■■ schiaffo dopo ■■■■■ stato espulso.

■■■■■■ LEGGERA

Tricolore la 4x100 dell'ITG Nervi ■ Alessandria

Ai campionati studenteschi ■i Giulianova l'ITG Nervi ■ Alessandria ha conquistato ■ titolo italiano della staffetta 4x100 in 46''04.

AIUTANO A CRESCERE

CONTO ANCH'IO CONTO DI PIÙ

Sono libretti a risparmio, dimostrazione vera di quanto la Cassa di Risparmio di Tortona sia vicina alle esigenze dei giovani. Con questi ■■■ i ■■■ stri bambini e i nostri ragazzi potranno ■■■■■■■ il primo utile approccio con la Banca di famiglia, agevolati ■■ un vantaggioso tasso d'interesse, imparando con semplicità le operazioni bancarie basilari. Con simpatia aiutiamo a ■■■■■ Cassa ■ Risparmio ■ Tortona. La ■■■■ vicina.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO
Collegata ■ ■■■■■■■

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

Con Escort il 16 valvole diventa per tutti

* Cerchi in lega a richiesta

Scoprilo guidandola da oggi

Le prestazioni aumentano i consumi no

Il nuovo 16 valvole Ford da 105 CV si distingue per una straordinaria elasticità (il 90% della coppia max già a 1800 giri), una sorprendente ripresa in quarta (da 50 a 100 km/h in soli 10,5") e velocità di 187 km/h. Nuovo cambio MTX 75 con retromarcia sincronizzata e gestione elettronica EEC IV che garantisce inoltre un dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale e una migliore efficienza del catalizzatore.

Tutte le Escort sono catalizzate

Modello	Lit. chiavi in mano
Escort 16v 3 porte	18.363.000
Escort 16v 5 porte	18.853.000
Escort 16v Ghia 5 porte	19.740.000
Wagon 16v	19.579.000
Wagon 16v Ghia	20.467.000
Orion 16v	19.579.000
Orion 16v Ghia	20.467.000

ALLA CONCESSIONARIA

CASA DELL'AUTO

LOC. AMERIQUE - QUART (AO)
TEL. 0165 765.122

Ti offriamo anche una prova a Monza per il Ford Day del 15-16-17 Maggio. Vieni ad informarti.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel_____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

MaxMara
UNO STILE
Via E. Aubert 1 - AOSTA
Tel. 0165 32.925

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ermitage
Ermitage «Abbigliamento donna»
Publique L. ERMITAGE Via de Tillier, 52 AOSTA

Domenica 10 Maggio 1992 *no 89*
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aosta, i dati forniti dall'assessore alla Casa in risposta a un'interpellanza

Sfrattate 200 famiglie l'anno

E' sempre più grave la carenza di alloggi, mentre il costo al metro quadrato di un'abitazione nuova varia da 3 a 5 milioni. Questo mese nove inquilini dovranno lasciare l'abitazione che affittano

La zona Ovest di Aosta, dove le aree edificabili sono quasi tutte sfruttate

AOSTA. Duecento famiglie in media ricevono ogni anno lo sfratto. Di queste una trentina viene obbligata, anche con l'intervento della forza pubblica, a lasciare l'abitazione. I dati sono stati forniti dall'assessore alla Casa del Comune di Aosta Domenico Verducci in risposta a un'interpellanza presentata dal consigliere comunale di Autonomia socialista Guido Dosio e sottoscritta da Gaetano De Gattis e Giovanni Aloisi.

I tre consiglieri hanno chiesto al sindaco e all'assessore Verducci informazioni su otto punti, tra cui «la situazione dettagliata degli sfratti in corso; i provvedimenti che si intendono adottare a favore delle famiglie in particolari condizioni di disagio; quali nuclei familiari sono attualmente sistemati in residence o alberghi in attesa di un'adeguata abitazione, quando si prevede l'inizio dei lavori di ristrutturazione del 3° lotto del quartiere Cogne; quali sono i tempi e i modi concordati dall'assessore competente nell'autunno del 1991 con l'amministrazione regionale, in merito alla politica della casa nella città di Aosta fino all'esaurimento dei finanziamenti disponibili».

Dice l'assessore alla Casa: «I provvedimenti di sfratto emessi dalla pretura o dal tribunale di Aosta nel sono stati 79 nel '90 e 120 nel '91. Nel 1990 le richieste degli sfratti sono state e 180 l'anno scorso. Nel 1990, 31 famiglie hanno dovuto lasciare le abitazioni; 20 nel 1991».

«Siamo riusciti a posticipare al maggio di quest'anno - continua Verducci - le date degli sfratti esecutivi, che 9 in questo mese, 4 a giugno, 2 ad agosto, 2 a settembre e a novembre. Le cifre corrispondono soltanto alle persone che al momento in cui hanno ricevuto lo sfratto si sono rivolte all'Ufficio casa Comune. Vogliamo rinviare gli sfratti fino alla consegna del 2° lotto del quartiere Cogne, che dovrebbe avvenire a giugno o a luglio di quest'anno. Inoltre, daremo un contributo fino a 500 mila lire al mese in base alla fascia di reddito».

L'assessore comunale afferma che «le famiglie sistemate dall'amministrazione sono state 46: hanno trovato ospitalità da amici e parenti, 30 si trovano nell'edificio dell'ex clinica di via Saint-Martin e 6 negli appartamenti Saint-Pierre di proprietà del Comune di Aosta. Per quanto riguarda l'inizio della ristrutturazione del 3° lotto del quartiere Cogne, la commissione giudicatrice dei progetti ha terminato i lavori il 1° aprile scorso. I progetti e i verbali passati l'altro alla Commissione territorio. I lavori potrebbero cominciare il 10 agosto».

«Nelle premesse dell'interpellanza - dice ancora Verducci - viene affermato che i finanziamenti accumulati e non utilizzati per l'edilizia sovvenzionata e convenzionata ammontano a 28 miliardi. E' realtà con i piani decennali del 1978 non abbiamo più perso un finanziamento. Il numero degli sfratti di quest'anno potrebbe collocarsi tra quelli del '90 e del '91, pari a 23-24».

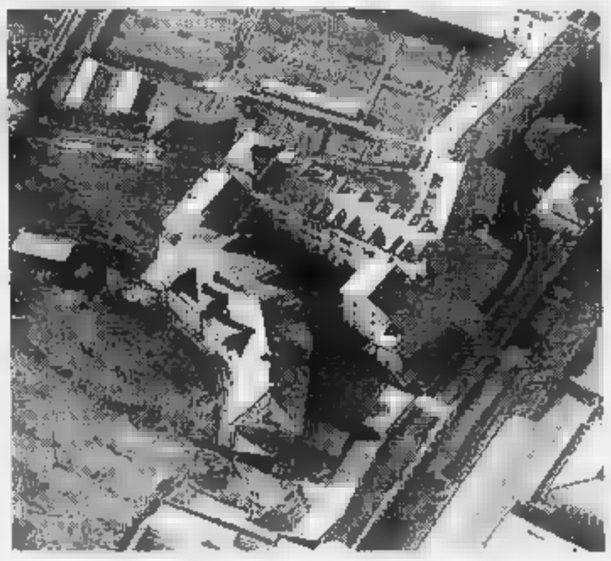
«Il problema degli sfratti - replica Guido Dosio - è sempre meno sentito da questa amministrazione, che invece dovrebbe a rimboccarsi le maniche. Ad Aosta casa nuova costa tre ai cinque milioni al metro quadrato. I mutui regionali della Finaosta rappresentano quindi un finanziamento sempre più modesto per l'acquisto di una casa».

E aggiunge: «I lavori del terzo lotto di ristrutturazione del quartiere Cogne, per i quale da oltre due anni sono disponibili impegni di finanziamento, non sono ancora cominciati. Noi non proponiamo nuovi progetti, chiediamo che vengano realizzati quelli nel cassetto. Altri problemi che andranno risolti riguardano l'insufficienza di personale dell'ufficio Casa, in cui attualmente soltanto due impiegati; il centro storico e l'immensa area Cogne. E inoltre la legge regionale del marzo di quest'anno riguardante gli «Interventi per la riqualificazione di Aosta quale moderno capoluogo regionale» è stata applicata».

Igor Righetti

IL PIANO PER IL RECUPERO DELLE MURA ROMANE DI AOSTA

E' allo studio un itinerario tra la cinta, le torri e il teatro


E' partito il piano «Augusta Praetoria». I tecnici dovranno rivalorizzare le mura (nella foto l'anfiteatro), oltre a individuare i vincoli esistenti e censire la proprietà per un'area di 20 metri lungo i lati interni ed esterni della cinta. Il problema è conciliare gli aspetti urbanistici e quelli archeologici.

A PAGINA 43

Tra Sds e sindacati

Un incontro sul futuro dei doganieri

AOSTA. Le organizzazioni sindacali hanno incontrato venerdì nell'autoporto di Pollein una delegazione della Sds, la società di servizi che fornisce il supporto logistico all'attività del gruppo automobilistico della Mercedes Benz. Erano presenti alla riunione il presidente Agostino Tocci e l'amministratore delegato Silvio Laurancet, le segretarie della Cigl e della Cisl, oltre a molti lavoratori di tutte le case di spedizione dell'autoporto. L'incontro è servito per discutere i problemi dell'abbattimento delle barriere doganali, che rappresenta un pericolo occupazionale per i 150 lavoratori valdostani del settore. I sindacati hanno chiesto informazioni alle autorità regionali in merito ai tempi e alle modalità di attuazione della convenzione stipulata con l'Sds. L'accordo prevede altre 250 assunzioni. La società di servizi sta stringendo i tempi per co l'attività più presto. **[s. ser.]**

Giovane arrestato

Sorpreso nella roulotte con la droga

AOSTA. I carabinieri del nucleo radio mobile di Aosta hanno arrestato, con l'accusa di detenzione di stupefacenti, Domenico Licari, 39 anni, di Aosta. L'arresto è stato eseguito giovedì sera, alle 22,30. Licari si trovava nella sua roulotte, parcheggiata in via Federico Chabod: i carabinieri hanno trovato mezzo grammo di eroina di ottima qualità. Una volta fermato e portato in caserma per gli accertamenti del caso, i militari hanno richiesto all'Usl le analisi per stabilire di quanto fosse il principio attivo della droga sequestrata. L'eroina era molta, e Licari ha detto ai militari che era per uso personale. Il giovane è stato portato in carcere a Brissogne, dove sarà interrogato dal giudice. Il giovane era già conosciuto alle f dell'ordine: a gennaio era stato condannato dal tribunale di Aosta a 7 anni e 6 mesi e al pagamento di 20 milioni di multa per detenzione e spaccio di stupefacenti. **[m. t. z.]**

Il dirigente ha preferito riprendere l'attività nell'azienda che dirigeva ad Ivrea

Si è dimesso l'amministratore Usl

«Non c'è stata nessuna divergenza. E' soltanto la scadenza di un preciso accordo preso circa un anno fa» Mercoledì il comitato dei garanti dovrà proporre tre nomi tra i quali la Giunta dovrà scegliere il sostituto

Ercole Bruno Martinet

AOSTA. A poco meno di anno dal suo insediamento l'amministratore straordinario dell'Usl ha rassegnato le dimissioni. Se ne andrà a fine giugno. E' forse il primo caso in Italia di un «amministratore» che abbandona prima della scadenza del mandato e ciò avviene proprio mentre il Parlamento sta preparando decreto per prorogare gli incarichi in attesa del progetto trasformazione delle Usl in aziende.

Ercole Bruno Martinet, direttore dell'Azienda urbana Igiene di Ivrea, era stato scelto l'11 1991 dalla giunta regionale. A chi ipotizza dimissioni legate a divergenze o difficoltà operative Martinet risponde: «Niente di tutto ciò. Si tratta esclusivamente della scadenza naturale di preciso accordo stipulato un anno fa».

Però lei sapeva, o poteva immaginare, che la scadenza sarebbe difficilmente stata rispettata. Cosa l'ha spinto a essere così categorico? «Semplicemente il fatto che essendo io il dirigente un'azienda con un contratto privatistico non ho diritto al mantenimento del posto, per cui la mia società, avendone bisogno, mi ha chiesto di scegliere: restare all'Usl rientrare. Ho deciso di rientrare alla scadenza dell'aspettativa».

Un gesto che causerà difficoltà. «Nessuno è indispensabile. Il passaggio dal Comitato di gestione all'attuale situazione non mi è parso co traumatico. Tra l'altro devo dire che non mi stati concessi grandi margini tempo quando mi dissero che potevo diventare amministratore dell'Usl di Aosta. Ora, con qualche rimpianto, nella piena consapevolezza, devo lasciare. Se si vuole, meno di 10 giorni l'Usl può il nuovo amministratore. Basta che i garanti ripropongano una terna di candidati alla Regione scegliendoli dall'elenco vigente».

Intanto emergono le prime indiscrezioni sul nuovo amministr straordinario. Si fanno i nomi di Salvatore Lo Storto, Giorgio Bongiorno, Federico Montesanti e Ciro Castaldo. La prima verifica verrà mercoledì, quando il comitato dei garanti trasmetterà all'amministrazione regionale la nuova «terna».

Francesco Caracciolo, presidente comitato dei garanti, dice: «Ci dispiace che il dottor Martinet ne vada perché in questo anno abbiamo lavorato bene insieme. Quasi tutti eravamo alla prima esperienza in un settore così delicato, credo che più così, stante l'attuale quadro normativo, non potemo fare». L'assessore alla Sanità, Valerio Benefort: «Noi speriamo ancora anche se ormai restano per pochi spazi di manovra, che il dottor Martinet cambi idea. A ogni modo stiamo predisponendo tutto per un passaggio rapido delle consegne per creare vuoti di gestione e garantire la necessa continuità operativa all'Usl».

Enzo Biessant

Un vigile del fuoco con la tuta protettiva distrugge un di vespe
Per uccidere questi insetti oggi vengono usati prodotti specifici

Tre interventi dei vigili del Fuoco per distruggere i nidi degli insetti

Alta Valle invasa dalle vespe

«E' colpa del caldo. Ma è tutto sotto controllo»

AOSTA. Negli ultimi giorni i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire tre volte, due a Courmayeur e una a Pré-Saint-Didier, per distruggere altrettanti nidi di vespe vicino ad alcune case.

«Ce lo aspettavamo - dice il comandante dei vigili del fuoco Giampiero Badino -. Con i primi caldi le vespe escono dai loro nidi: è strano come accaduto prima in Alta Valle che in zone più pianeggianti».

Come si combattono le vespe? «Una volta lo facevamo con gli estintori - risponde Badino -. Il getto di anidride carbonica, diretto sull'alveare, le congelava. Ora abbiamo acquistato bombolette che contengono prodotti specifici: gli insetti vengono "addormentati" e dopo un po' muoiono».

In base alle esperienze degli passati, intervenite più in campagna o in città? «Sicuramente in città. In campagna il contadino è più abituato a risolvere questo tipo di problema da solo, mentre chi ha vissuto sempre ad Aosta non sa bene cosa fare e ci chiama».

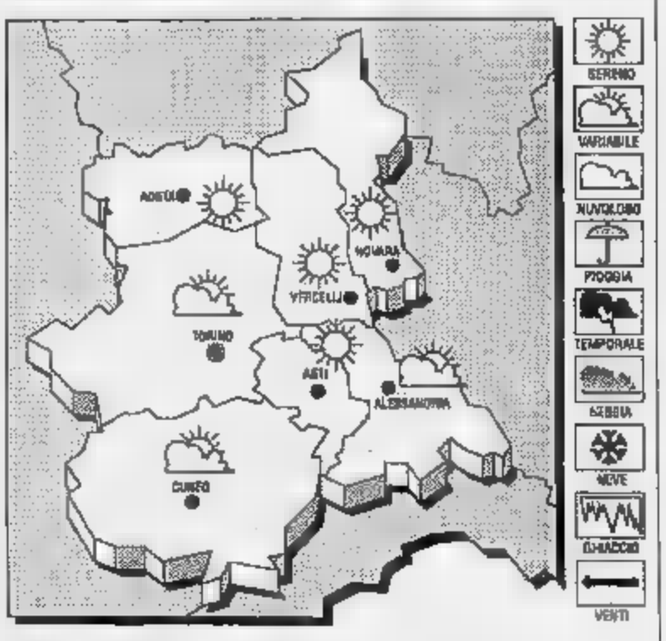
Le vespe di solito costruiscono i loro alveari all'interno dei cassonetti delle tapparelle delle finestre, soprattutto nelle case rimaste per un po' di tempo disabitate. Quando l'inverno è stato particolarmente rigido, la proliferazione degli insetti è sicuramente meno diffuso. In ogni caso, in pianura il fenomeno è più accentuato.

«Due anni fa, dopo un inverno mite, nella zona di Alessandria sono stati trovati alveari con vespe dotate di pungiglioni di notevoli dimensioni - dice Badino -. In questi casi, oltre al nostro intervento è richiesto anche quello dell'Usl. Non rientra nei nostri compiti specifici occuparci della distruzione di alveari di questo tipo di insetto, ma siamo tenuti, in base alla legge che regola la nostra professione, a intervenire ogni qualvolta che si verifichi situazione di pubblica calamità, quale può essere anche uno sciame di vespe. Ciò che chiediamo alla gente è di non chiamarci in casi estremi di fare allarmismi: accade tutti gli anni che si trovino degli alveari vicino alle abitazioni, non ci sono stati particolari problemi».

In commercio ci sono, comunque, prodotti specifici per combattere le vespe: ciò che viene consigliato a coloro che vogliono risolvere il problema da soli è agire di notte, quando sono tutte all'interno dell'alveare e quindi pericolose. Il fenomeno, secondo i vigili del fuoco, sembra in leggero aumento rispetto all'anno scorso, ma non a due anni fa.

«La proliferazione delle vespe è legata alle condizioni climatiche - conclude Badino - come avviene anche per i parassiti. La situazione è sotto controllo, non siamo ai livelli di una invasione di insetti: in questo caso oltre a noi interverrebbe l'Usl». **[m. t. z.]**

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalenza di cielo sereno; attività di nubi evoluzione diurna sulle zone collinari montuose.
Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità rilievi.

DI AOSTA
Max: **25**; min: **12**;

FA
Max: **16**; min: **10**; media: **13**

PIEMONTE
Torino **27**; Cuneo **25,7**; Asti Novara **20**; Vercelli **21**; Alessandria

I commercianti di via Aubert si dicono danneggiati dai cantieri nella strada

Negozi, luci spente per protesta

Tre gru sono state installate davanti ad altrettanti negozi. I proprietari: «Così non si può andare avanti. Potevano fare quei lavori in altri periodi. Le autorità non hanno mantenuto gli impegni»

AOSTA. Vetrine al buio in [redacted] Aubert. E' la protesta dei commercianti, stufi di promesse non mantenute dagli amministratori comunali. L'Assovallée, associazione indipendente [redacted] operatori economici della Valle d'Aosta, ha emesso un comunicato al termine della riunione [redacted] giovedì sera.

Gli esercenti [redacted] Aubert [redacted] gli [redacted] Antonio Crea, Francesco Caracciolo, Silvestro Mancuso [redacted] Roberto De Vecchi [redacted] aver disatteso ogni intervento concordato nei precedenti incontri. Dovevano esserci abbellimenti della via, con fioriere, contenitori per la raccolta di rifiuti differenziata [redacted] altri provvedimenti. Ma la protesta riguarda soprattutto i cantieri edili.

Ci sono tre gru che ostruiscono altrettante vetrine e un bar non può installare il dehor e [redacted] delle attrezzature, che da quasi tre mesi impediscono la normale attività commerciale. Gli amministratori comunali avevano incontrato i negozianti un paio di mesi fa e avevano promesso che ogni problema si sarebbe risolto [redacted] tempi brevi. Ma oltre a non essere cambiato niente, domani via Aubert sarà chiusa al traffico dalle 8 alle 18, per consentire l'installazione di un'altra gru.

Un impresa [redacted] costruzioni ha ottenuto l'autorizzazione per chiudere la strada, troppo stretta per consentire l'installazione delle gru [redacted] mezzo alle auto. E' stato [redacted] g[redacted]ia che ha fatto traboccare il vaso: i commercianti non vogliono più la[redacted] in queste condizioni ed esprimono disappunto per «il mancato impegno delle autorità politiche nonostante i ripetuti incontri con quasi 50 negozianti della strada».

Nessun intervento, nessuna novità in una via dove i negozi sono molto numerosi. Ma come [redacted] stata attuata [redacted] protesta? «Abbiamo spento le luci delle vetrine dalle 20 di giovedì» dice il presidente dell'Assovallée Edoardo Ostinelli. I negozianti hanno anche affisso un breve volantino di protesta all'interno di ogni esercizio commerciale per spiegare ai clienti il motivo del loro malcontento.

«Non escludo altre proteste più clamorose - continua Ostinelli - andiamo verso la stagione estiva e questo non è il modo migliore di lavorare». I lavori causano parecchi problemi ai negozianti, dal traffico delle auto alla polvere e all'ingombro delle attrezzature.

In Comune ammettono di aver sbagliato: «Purtroppo - spiega il vicesindaco Roberto De Vecchi - è colpa della disorganizzazione dei nostri uffici. L'organico è insufficiente [redacted] non c'è coordinamento all'interno dell'amministrazione». De Vecchi non cerca giustificazioni, ma se la prende [redacted] la legge finanziaria che dal 1976 blocca le assunzioni. Cita l'esempio dell'ufficio di Urbanistica, che rilascia le autorizzazioni per l'installazione dei dehors, [redacted] quello dei vigili urbani, che autorizzano l'occupazione [redacted] suolo pubblico.

«Questi due uffici [redacted] collegati fra loro - continua [redacted] vicesindaco - in questo modo una pratica va avanti a rilento e insorgono problemi di coordinamento». Anche i commercianti sostengono questa tesi. Dice Edoardo Ostinelli: «Ci sono discordanze fra gli assessorati. Non vogliamo impedire alle imprese di lavorare, ma occorre organizzarsi meglio». Il presidente dell'Assovallée spiega che i lavori avrebbero potuto essere fatti uno per volta, oppure in altri periodi dell'anno, ma non all'inizio dell'estate. «Siamo stati colti di sorpresa - risponde De Vecchi - in precedenza non c'era quasi mai stata la necessità di un collegamento fra i vari uffici, adesso provvederemo».

Cercheranno di istituire uffi[redacted] appositi [redacted] il [redacted]pito di coordinare i settori burocratici delegati alle concessioni per gli interventi urbanistici. Gli amministratori hanno preso subito alcune decisioni in merito a questi problemi. Le domande per fare lavori di costruzione e manutenzione di edifici e sedi stradali dovranno pervenire [redacted] molto anticipo, per consentire la programmazione degli interventi. Si eviterebbe di avere tre gru in una via o scavi su strade appena riasfaltate.

Stefano Sergi

Sulla bacheca di un dehors (foto sopra) il cartello [redacted] cui i negozianti esprimono la loro protesta. [redacted] destra, una betoniera [redacted] la [redacted] per portare il cemento fino alle abitazioni da ristrutturare [redacted] via Aubert (ARTEFOTO)

[redacted] DALLA [redacted]

AOSTA

Ferito mentre accudiva il bestiame

Un agricoltore aostano, Provino Petitjacques, residente in via Piccolo San Bernardo 39 ad Aosta, è rimasto ferito in una stalla mentre accudiva il bestiame: una mucca gli ha schiacciato una gamba. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 16 nella stalla di Montfleury. L'uomo è stato [redacted] da un'ambulanza della croce rossa ed [redacted] stato ricoverato all'ospedale di Aosta nel reparto [redacted] ortopedia.

COURMAYEUR

Incontro tra panificatori piemontesi e valdostani

Si tiene oggi nel Centro congressi di Courmayeur il 45° convegno interregionale dei panificatori di Piemonte e Valle d'Aosta. I lavori cominceranno alle 10; vi parteciperanno circa 450 persone tra cui il presidente nazionale della categoria. Durante il congresso verranno premiati i panificatori e i dipendenti con maggiori anni [redacted] attività.

AOSTA

Gli alpini dello Smalp di Aosta giurano a Biella

Oggi alle 11, nello stadio comunale «Lamarmora» di Biella, si svolgerà la cerimonia del giuramento solenne per gli alpini [redacted] 1° [redacted] 2° scaglione del 1992 e gli allievi ufficiali del 147° [redacted] della Scuola Militare Alpina di Aosta. Durante la manifestazione sarà anche celebrato il 70° anniversario della locale Associazione nazionale alpini. Seicento militari tra alpini e allievi ufficiali sfileranno per le vie della città, accompagnati dalla fanfara della Brigata Alpina «Taurinense». Alla cerimonia sarà presente l'Ispettore delle Armi di Fanteria e Cavalleria, il generale di corpo d'armata Pierino Monsutti.

[redacted]

Terminati i rimborsi delle quote Iciap

Il Comune di Courmayeur ha terminato le operazioni di rimborso della quota dell'Iciap del [redacted] versata dai contribuenti [redacted] dichiarata «non dovuta» dagli enti giudiziari. La somma rimborsata è andata a beneficio di [redacted] persone o aziende, per un totale di 65 milioni 449 mila 200 lire. Courmayeur è [redacted] primo Comune della Valle, e uno dei primi in Italia, ad aver rimborsato la quota Iciap.

CHAMOIS

Le telecamere di Unomattina in Valle d'Aosta

La trasmissione della Rai «Unomattina» domani va alla scoperta di un paese valdostano: Chamois. Tra le 7 e le 9.20 ci [redacted] tre collegamenti esterni. Saranno intervistati [redacted] sindaco Attilio Ducly, il pilota Cesare Balbis che parlerà dell'altiporto, e altri personaggi del posto.

Si svolge oggi alla Croix Noire la rassegna «Rëina dou Lace»

Le campionesse [redacted] latte

Sono 180 le bovine iscritte al concorso, delle quali 30 provengono dal Piemonte e 5 dalla Liguria. I festeggiamenti per il centenario della razza valdostana

SAINT-CHRISTOPHE. Seconda giornata oggi all'Arena «Croix Noire» per il «Centenario della razza bovina valdostana». Dopo [redacted] convegno internazionale di ieri, coordinato dal direttore dell'Arev (association régionale éleveurs valdôtains), Emanuele Dupont, [redacted] risultati, le prospettive e le tematiche dello sviluppo delle razze del sistema alpino, si passa oggi alla prima Mostra nazionale del Libro genealogico nell'ambito della quale si svolge [redacted] sesto concorso «Reina dou Lacë» (Regina del latte).

Al termine dell'incontro [redacted] a cui hanno partecipato, oltre all'assessore regionale all'Agricoltura Angelo Lanièce, e il presidente dell'Anaborava (associazione nazionale degli allevatori di bovine razza valdostana), Augusto Rollandin, Jacques Bougler, direttore dei libri genealogici delle razze francesi, Luca Buttazzoni, dell'ufficio studi dell'Associazione italiana allevatori, Giuseppe Rognoni, docente di zootecnica generale della facoltà di Veterinaria dell'università di Milano, è stato firmato l'atto costitutivo [redacted] della Federazione tra organizzazioni di razze bovine alpine. Il documento stabilisce le norme per la collaborazione tra gli allevatori delle [redacted] alpine italiane, svizzere, francesi, austriache e tedesche, che era già cominciata nel 1986.

Oggi alle 8,30 prenderà il via, sempre all'arena «Croix Noire» la Mostra nazionale [redacted] Libro genealogico abbinata al sesto «Concours Reina dou Lace». Dalle [redacted] s'inizierà il lavoro delle commissioni, alle 10,30 è previ[redacted] un buffet con prodotti tipici valdostani in collaborazione [redacted] il «Consorzio produttori Fontina» e i caseifici della Valle d'Aosta.

In passerella alla Croix Noire vi saranno 180 bovine: [redacted] maggior parte provenienti da vari Comuni della Valle, trenta dal Piemonte [redacted] cinque dalla Liguria.

Le mucche saranno divise in due categorie per i tre gruppi valdostana pezzata rossa, valdostana pezzata nera e castana: nella prima categoria [redacted]ranno comprese le mucche [redacted] prima (che hanno partorito entro [redacted] 31 gennaio [redacted] quest'anno) o in seconda lattazione. Le bo[redacted] alla terza e quarta lattazione concorreranno invece nella seconda categoria.

Le quattro commissioni, composte da tre esperti di razza, sono chiamate [redacted] classificare per [redacted] ogni categoria [redacted] gruppo le [redacted] migliori bovine a seconda della lattazione, della capacità corporea, dell'aspetto generale [redacted] dell'apparato mammario.

La classifica di merito viene fatta in base all'ultima lattazione chiusa (o dalla previsione a 305 giorni per le bovine di primo parto) e alla risultanze del giudizio morfologico.

Verranno anche presentate le migliori 20 bovine della razza che hanno prodotto il maggior numero di chili di latte nelle prime 4 lattazioni controllate chiuse. Le premiazioni potranno essere riportate sui certificati genealogici. La cerimonia per l'assegnazione dei premi si terrà dalle 12. **[sa. b.]**

PRIMO P[redacted]

Affari e politica, binomio perfetto che riesce ad accontentare tutti

INCERTEZZA, sbando, sfascio, crisi delle ideologie e dei p[redacted]iti, localismo, tutti segni del tempo che [redacted] viviamo. Ora la tempesta milanese, scandalo puntuale e conformista. La «tangentopoli» è la prova dei guasti [redacted] sistema basato sul binomio affari-politica. Segni del tempo, come il trasfor[redacted] L'attuale consiglio comunale di Aosta ne è un esempio, con tutte le ribalderie e le «pasticcionerie» del fenomeno, così come la lunga e inutile discussione sul piano del traffico ha messo in luce. Un quarantenne aostano rientrato per alcuni giorni ad Aosta dopo anni di assenza sostiene: «Mi sembra una delle tante cittadine della provincia italiana».

Aosta e le sue valli, insomma, non avrebbero dimostrato [redacted] politica originale, nonostante l'autonomia e la presenza di [redacted] movimento particolare quale quello dell'union valdôtaine. Ma, questo, è un giudizio affrettato; un esame più approfondito mostra in realtà che l'originalità del sistema valdostano esiste e affonda le sue radici più che decennali in un convinto legame tra la politica [redacted] gli affari.

Gli scandali valdostani non hanno tuttavia evidenziato corrotti e corruttori, mai comunque in misura tale [redacted] dover decretare un'inversione di tendenza politica. La Regione è sempre in affari, nel [redacted] che [redacted] il maggior datore [redacted] lavoro ed è presente con i suoi finanziamenti e [redacted] le sue azioni (o [redacted] quelle della sua finanziaria) nelle più grandi attività. [redacted] potrebbe affermare che la Valle d'Aosta è [redacted] grande società per azioni il cui fulcro è il palazzo di piazza Deffeyes. Considerazione che azzera qualsiasi tipo di lotta politica e che configura il sistema valdostano - qualsiasi sia il partito guida - com[redacted] un regime.

La centralità economica della Regione è stata criticata dal segretario del Censis Giuseppe De Rita, non quella politica che potrebbe apparire come [redacted] paradosso. Ma se [redacted] accetta come valida la prima, la seconda [redacted] può che essere una logica conseguenza. Il binomio affari [redacted] politica ha in sé il germe della corruzione, ma il male in Valle è stato scoperto soltanto in poche occasioni. Sapere il perché è difficile, così come è complicato trovare le contromisure a [redacted] sistema che seppur ha prodotto benessere rischia di annullarsi per un involuzione [redacted]rale generalizzata. Non è un mistero che l'economia nella Vallée sia politicizzata. Di qui alle tangenti il passo non è lungo, ma [redacted] indimostrabile cioè soltanto teorico.

Nello scandalo degli appalti Anas (l'inchiesta è ancora in corso) gli inquirenti hanno scoperto una serie di aste truccate, ma [redacted] la corruzione. Nulla porta alle bustarelle nonostante che il guadagno illecito sia l'unica giustificazione per concordare un appalto tra imprenditore e funzionario. Ma le prove non ci sono e nessuno pare avere l'interesse a fornirle, for[redacted] perché il sistema [redacted] perfetto, nel [redacted] che accontenta tutti.

Enrico Martinet

[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Progetto Arianna Il giudizio è positivo

I genitori che hanno partecipato al «Progetto Arianna» (progetto finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze) esprimono il loro giudizio positivo su questa iniziativa e chiedono: 1) che il «Progetto Arianna» sia esteso alle scuole di ogni ordine e grado; [redacted] che in ciascuna scuola un operatore specializ[redacted] psicologia sistemico-relazionale sia a disposizione di allievi, insegnanti e genitori che richiedano dei colloqui individuali; 3) che venga istituito un servizio di consulenza [redacted] quale, a richiesta degli organi collegiali interessati, collabori alla gestione dei Consigli di classe, utilizzando l'impostazione metodologica su cui è basato [redacted] «Progetto Arianna». Questa richiesta ha lo scopo di favorire una buona comunicazio[redacted] tra insegnanti, genitori e [redacted]lievi e di gestire [redacted] modo amichevole e costruttivo gli eventuali conflitti.

I genitori partecipanti al «Progetto Arianna» del liceo ginnasio di Aosta

Nessuno crede [redacted] elargizioni

Mi hanno sorpreso alcune osservazioni fatti da politici milanesi coinvolti nello scandalo delle tangente o bustarelle che dir si voglia. Qualcuno di loro ha parlato di «elargizioni» che venivano fatte da imprenditori. Quell'affermazione voleva lasciare intendere che i vari impresari e operatori economici di tutte le categorie di loro spontanea iniziative per bontà d'animo e generosità versavano soldi ai rappresentanti dei vari partiti. E' una delle affermazioni più assurde che io abbia mai sentito negli ultimi tempi. Che le persone abbiano del buon cuore e vogliano fare della beneficenza e un fatto anche umanamente comprensibile, ma che i soldi pagati ai politici rientrassero in quel ambito di attività e un fatto al quale proprio credo [redacted] nessuna persona di buon senso possa credere. Non mi sembra il caso di tagliare le mani ai ladri. Forse basterebbe tagliare loro la lingua.

Lettera firmata

Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [redacted] 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [redacted] (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario [redacted] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dotregnoche*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di nott[redacted] secondo [redacted] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata). **Distr. 5:** *Ao...* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-**[redacted] *Chambave*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 maggio
Aosta: *Agip*, [redacted] febbraio (Blanc); *Tamoil*, v.. Clavalité; *Monteshell*, via Paravera; *Esso*, c.so Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, [redacted] Parigi; *Fina* [redacted] St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Erg
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61390/61397
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 36154[redacted]

[redacted]

AOSTA

NATI. Sara Trionte; Erika Costante.
MORTI. Calisto Ravel, 93 anni, pensionato, Aosta; Giuseppe Pitet, 61 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale, nella riunione dell'8 maggio, ha deciso di affidare alla società Ansad [redacted] Aosta l'organizzazione e [redacted] gestione dei soggiorni di vacanza [redacted] giovani, che si svolgeranno durante l'estate del [redacted] L'impegno di spesa dell'assessorato alla Sanità e assistenza sociale [redacted] di quattrocentonovanta milioni.

[redacted]

RINGRAZIAMENTI

Il destino ha voluto colpirci [redacted] strappandoci due figli amatissimi,

Luca [redacted] Lorenzo

Un anno fa Luca ci ha [redacted] nel [redacted] e pochi giorni fa Lorenzo ci ha fatti precipitare nella disperazione. Solo la fede e l'amore di tutti coloro che ci sono vicini ci danno la forza per continuare a vivere

11 maggio 1991
Luca Scattolini
30 aprile 1992
Lorenzo Scattolini

— **Sarre**, 10 maggio 1992

[redacted]

AOSTA

Festa dei ragazzi

Questa mattina alle 9,30 s'inizia in regione Tzamberlet la festa dei ragazzi in Sinodo, intitolata «Acchiesiamoci», organizzata dalla commissione sinodale [redacted] Alle 11,30 [redacted] vescovo Ovidio Lari celebrerà la [redacted]. Nel pomeriggio ci saranno diversi giochi sportivi al campo da rugby.

[redacted]

L'onorevole Caveri al Rotary

[redacted] Rotary club di Aosta ha organizzato per mercoledì 13 maggio un incontro con [redacted] suo socio Luciano Caveri. Il parlamentare valdostano illustrerà le [redacted] esperienze maturate durante il suo mandato governativo. L'appuntamento è alle 20, nella sede del Rotary in [redacted] XXVI febbraio 17.

SAINT-VINCENT

Le cure dei bambini

S'inizia domani mattina il meeting «La protezione dei diritti del bambino nei sistemi sanitari», organizzato dall'Oms, dal Ministero della Sanità e dal coordina[redacted] scientifico della Sitav. Partecipano pediatri e psicologi di tutta l'Europa, per discutere argomenti legati alla salute del bambino, alla qualità delle cure pediatriche e [redacted] protezione dei diritti del bambino. Il meeting durerà tre giorni e si svolgerà nella sala Monte Rosa e nella sala Cervino del grand hotel Billia di Saint-Vincent.

SARRE

Incontro con gli abitanti

La giunta comunale di Sarre incontrerà giovedì alle 20,30, nelle scuole del Montan, gli abitanti della frazione Pont d'Avisod. Saranno illustrati i problemi relativi allo sviluppo generale [redacted] Comune e delle singole frazioni.

AOSTA

La festa della polizia

La polizia di stato celebra la [redacted] festa annuale giovedì 14 maggio in piazza Chanoux. La manifestazione s'inizierà alle 10,30, con gli onori al prefetto Gianni Bondaz e la deposizione della corona di allora al monumento dei caduti.

Parlamentari valdostani e presidente della Giunta si preparano all'elezione del capo dello Stato

«I piccoli partiti contano di più»

Sono numerosi gli incontri fra i capigruppo, però non ci sono ancora accordi definitivi. Caveri: «Il nostro voto è molto richiesto». Bondaz smorza la polemica con la minoranza: «Rappresenterò tutta la regione»

AOSTA. Mancano soltanto tre giorni all'appuntamento romano dei parlamentari e dei «grandi elettori» per nominare il nuovo presidente della Repubblica, ma all'orizzonte non si intravede l'immagine nessun candidato.

«La situazione è veramente confusa - dice il senatore valdostano Cesare Dujany - e per ora si sprecano solo incontri e telefonate. Di concreto emerge poco. Siamo in alto mare e ci sono solo le prime schermaglie ma nessuno esce allo scoperto». Stesso discorso fa Luciano Caveri: «Siamo nella fase in cui tutti cercano contatti in ogni direzione».

Il neopresidente del «gruppo misto» ammette che è piuttosto coccolato. «E' abbastanza vero - dice Caveri - perché mai come in questa legislatura anche i piccoli numeri contano molto. Per noi vengono fuori però i soliti "nomi eccellenti" e l'impressione è che i giochi siano ancora tutti da fare e a questo aggiungiamo la vicenda delle tangenti di Milano è facile immaginare quale sia il clima di questi giorni nei palazzi politici romani».

Mercoledì 13 maggio quindi il Capo dello Stato non sarà eletto? «Non credo proprio - dice Caveri - anche perché le elezioni presidenziali non sono come il festival di Sanremo, dove si sa quasi sempre prima chi vince».

E aggiunge: «Per le prime tre votazioni è richiesta la maggioranza dei due terzi e al momento nessuno è in grado di catalizzare un tal numero di voti. Verranno bruciate le candidature di bandiera e poi si dovrebbe cominciare a fare sul serio».

Luciano Caveri e Cesare Dujany prima delle elezioni politiche hanno aderito al «patto referendario». Mario Segni, promotore del patto, ha detto chiaramente che non darà il suo voto a Craxi, Andreotti e Forlani.

Come firmatari vi sentite impegnati da queste decisioni? «Solo se le indicazioni del "patto" - dice Dujany - coincideranno con le nostre. Per stare insieme ci vogliono idee comuni e obiettivi comuni». Luciano Caveri va oltre. "Il "patto" per quanto mi riguarda non ha mai messo in conto l'elezione del Presidente della Repubblica per cui non mi ritengo vincolato. Questo non vuol dire che non ci confronteremo e che non si possa trovare una unità di intenti».

Il consiglio regionale ha nominato il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz «grande elettore», concerterete l'azione? «Questo è nelle intenzioni - dicono Dujany e Caveri - e incontreremo il presidente della giunta a Roma all'apertura della riunione delle Camere in seduta comune».

Anche Gianni Bondaz è sulla stessa lunghezza d'onda. «Mi sono impegnato a essere il rappresentante di tutta la Regione - dice il presidente - e lunedì sentirò i capi gruppo consiliari per avere utili indicazioni. Poi a Roma incontrerò i parlamentari valdostani». Ma quali requisiti dovrà avere il futuro Capo dello Stato italiano? La risposta a Cesare Dujany: «Un Presidente che voglia concretamente le riforme, che sia sensibile ai problemi dell'istituto regionale e sia per una riforma dello Stato in senso federale». [a. c.]

DUJANY E GLI SDP

Un riavvicinamento?

Oltre che sul fronte romano il senatore Dujany è impegnato su quello valdostano. Il risultato delle elezioni politiche ha messo in moto un processo di revisione negli adp e i vertici del movimento continuano a cercare il dialogo con quella frangia di aderenti che non ha seguito le indicazioni dei dirigenti e ha votato per Cesare Dujany. Come segnale di una volontà di apertura, il movimento è anche arrivato a sacrificare il segretario Giovanni Bois, di cui sono state anticipate le dimissioni. Ci sono margini per un riavvicinamento? C'è la volontà di fare discorsi seri - dice Cesare Dujany - possiamo essere disponibili. Se tutto si riduce a un giochetto per furbi allora meglio lasciare perdere». Dujany conclude: «Non carichiamo teste mozzate, ma una via per fare in modo che questo gruppo possa tornare a essere un elemento importante nella vita politica valdostana». [a. c.]

Da sinistra in alto, l'onorevole Luciano Caveri, il senatore Cesare Dujany e il presidente della giunta Gianni Bondaz nominato «grande elettore»

Accordo sulla cassa integrazione

Sì degli operai al piano Cogne

AOSTA. I lavoratori della Cogne hanno approvato venerdì l'accordo sottoscritto dai sindacati a Roma sul rilancio dell'azienda e sulla definizione della questione delle maestranze in esubero. La percentuale dei consensi ottenuti dall'intesa nelle assemblea tenute nello stabilimento ha superato il 90 per cento. Nè trionfalista nè negativo, ma realista il commento del sindacato: «Era quanto di meglio si poteva ottenere nell'attuale situazione».

Il protocollo sottoscritto prevede azioni di rilancio della Cogne che passino anche attraverso «la piena attuazione di quanto previsto dall'accordo Ilva del maggio 89, recepito dalla Cogne nel dicembre dello stesso anno, onde ottenere il massimo utilizzo degli impianti».

Da domani l'accordo sugli esuberi comincerà a diventare in pratica. «Scatterà la integrazione - dice Piero Ferraris della Fim -, in modo scaglionato, per i 450 lavoratori che tra il 1992 e il 1993 hanno matureranno i requisiti per il diritto al prepensionamento. Questo ammortizzatore sociale agirà a partire da domani anche nei confronti delle quelle 130-150 unità che sono considerate in mobilità. Per questi dovranno essere attivati processi di riqualificazione, riconversione, di utilizzo in altre aziende del gruppo, di assorbimento da parte della Regione secondo quella clausola che prevede una quota percentuale di posti riservata a lavoratori Cogne in esubero».

In coincidenza con l'attuazione dell'accordo viene chiuso, con la messa in mobilità, anche il capitolo del gruppo di 170 cassa integrati a antica data. «E' un gruppo - dice Ferraris - per il quale avevamo provato a istituire corsi di qualificazione che però non hanno dato i frutti sperati». L'accordo approvato dai lavoratori, prevede anche per il personale prepensionabile che va in integrazione guadagni a zero ore, su richiesta, un «anticipo della quota aggiuntiva di fine rapporto pari alla differenza tra il trattamento di cassa integrazione e l'80 per cento delle retribuzioni».

L'intesa offre anche uno spunto ottimistico sulla Cogne futura. L'azienda conferma: «La volontà aziendale di inserire, a valle del processo di ristrutturazione, alcune risorse in adeguata formazione (laureati e diplomati) in grado di migliorare il mix qualitativo del personale». Sindacato e azienda hanno fatto uno dei passi fondamentali. Adesso si aspetta la Regione. L'assessore Demetrio Mafrica ha messo in cantiere un gruppo di lavoro da lui presieduto e contemporaneamente stringe i tempi per trovare la società cui affidare lo studio per un progeto di rilancio dello stabilimento.

Alessandro Camera

La Lega ambiente sta facendo un'inchiesta per valutare l'inquinamento dei fiumi

Indagine sul degrado della Dora

L'operazione si chiama «Goletta verde». I tecnici preleveranno campioni d'acqua in Valle d'Aosta dal 15 al 18 maggio. Verranno fatti anche un censimento degli scarichi industriali e una verifica sui depuratori

AOSTA. Dopo la «Goletta verde» che aveva messo nel mirino le coste italiane, e il «Treno verde» che aveva radiografato l'inquinamento acustico e atmosferico di tutto il territorio, la Lega ambiente ha cominciato la battaglia per la difesa dei fiumi. Una delle fonti maggiori di inquinamento e degrado delle acque costiere è rappresentata dell'apporto di carico inquinante proveniente dall'entroterra o trasportato dai fiumi. Ecco quindi il motivo di una campagna che è stata battezzata «Operazione fiumi 1992».

L'operazione è cominciata a fine aprile e si concluderà ai primi di giugno. In questo periodo sarà analizzato lo stato di salute di 17 fiumi italiani: dal siculo Simeto al sardo Carso, al calabrese Neto, e così a salire indagando anche sul Tevere, sul Reno, sull'Arno, fino al Po, al Brenta, all'Adda, al Bormida, al Ticino e alla Dora Baltea.

L'indagine sul corso d'acqua regionale che nasce dai ghiacciai del Monte Bianco si svolgerà dal 15 al 18 maggio. In questi tre giorni i circa 160 chilometri di corso d'acqua tra Chivasso e Crescentino si getta nel Po verranno passati al setaccio. Un «equipaggio» raccoglierà informazioni analizzando campioni d'acqua che potranno essere prelevati anche con l'intervento di un canoista. Gli obiettivi dell'«Operazione fiume» sono molteplici: fare un censimento degli scarichi industriali che vanno a finire nei fiumi; valutare il carico di inquinamento dovuto alle attività agricole, industriali, artigianali e degli scarichi urbani; censire e verificare il livello di funzionamento dei depuratori; verificare lo stato dell'ambiente naturale lungo i fiumi.

I risultati delle analisi che verranno fatte a cura della Lega ambiente, di tipo microbiologico e di tipo chimico fisico, diventeranno disponibili entro le 48 ore successive al prelievo. Nel periodo in cui si svolgerà l'indagine la Lega ambiente organizzerà per il 17 maggio un'escursione sugli argini del fiume. [a. c.]

Un piano ragionato per sfruttare le fonti energetiche della regione

AOSTA. Domani a palazzo regionale di Aosta verrà presentato il piano energetico della Valle d'Aosta. Dalle 9 esperti e consulenti dell'assessorato regionale all'Industria illustreranno, con una serie di relazioni, i risultati dell'approfondito lavoro di ricerca che ha permesso di redigere un quadro di riferimento dei consumi e delle esigenze della regione per l'energia. Dopo il dibattito che seguirà alle varie esposizioni i risultati e proposte, il piano dovrà essere approvato dal consiglio regionale, tenuto conto degli opportuni collegamenti con il piano nazionale.

E' la prima volta che in Valle viene presentato un documento organico sull'energia. Dopo le brevi relazioni introduttive del presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, e dell'assessore all'Industria, Demetrio Mafrica, parleranno Giuseppe Gatti, direttore della divisione fonti energetiche del ministero dell'Industria e Cesare Boffa, docente al politecnico di Torino. A conclusione della mattinata Guido Maletto, ricercatore del Censis (il centro nazionale di studi economici e sociali) parlerà sul tema «Energia e contesto socio-economico».

Nel pomeriggio verrà preso in esame un aspetto specifico del possibile sviluppo energetico della Valle d'Aosta e cioè le prospettive dell'autoproduzione di energia elettrica. In rappresentanza di vari comparti economici e sociali parleranno Flavio Curto, Antonio Serafini, Eugenio Bitossi e Renzo Vuillermoz. [b. bas.]

Fino a martedì

Zecca, incontro tra i direttori dei Paesi Cee

COGNE. Sono 14 i Paesi europei a confronto in questi giorni a Cogne per discutere sugli aspetti tecnici della monetazione europea. A dibattere della questione saranno i dirigenti delle Zecche degli Stati partecipanti: Belgio, Lussemburgo, Germania, Irlanda, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Grecia, Olanda, Portogallo, Spagna e Italia, tutti appartenenti alla Comunità economica europea. Sono stati invitati un rappresentante dell'Austria, della Finlandia e della Cee.

Un incontro ad alto livello per studiare un programma futuro per l'Europa monetaria. Per la giornata odierna i partecipanti alla conferenza hanno approfittato per una breve visita alla Valle, Courmayeur, al Castello di Fénis e Verrès dove viene inaugurata nel pomeriggio la nuova linea di produzione della Verrès Spa. Domani si entrerà nella discussione tecnica della monetazione europa. Ad aprire la conferenza sarà il presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz. [d. a.]

AOSTA

In piazza Chanoux

Fiori in vendita per la lotta ai tumori

AOSTA. Due associazioni diverse, anche se con finalità analoghe, oggi saranno fianco a fianco in piazza Chanoux per vendere fiori. L'occasione è la festa della mamma, l'obiettivo la raccolta di fondi contro il cancro. Una è la sezione della Valle d'Aosta della Lega italiana per la lotta ai tumori, che si occupa dell'assistenza ai malati. Sulle bancarelle sistemerà fiori di ogni genere, con esclusione delle azalee. Queste sono il simbolo dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, anch'esse oggi impegnata nell'opera benefica.

«Avevamo già organizzato tutto - spiega Maria Terese Casella, presidente della sezione regionale della Lega italiana per la lotta ai tumori -, poi l'Aicr ci ha informato della sua iniziativa. Allora ci siamo messi d'accordo. L'Aicr comunque ha fini diversi, in quanto devolve alla ricerca scientifica i fondi che raccoglie. Il nostro ordinamento invece prevede una gestione a livello locale». [s. m.]

CHAMPOLUC

Premiati i fondatori

I trent'anni della scuola di sci

CHAMPOLUC. La scuola di sci di Ayas ha festeggiato il trentunesimo della sua attività. Durante la serata all'hotel Castor, sono stati premiati dall'onorevole Luciano Caveri i quattro soci fondatori della scuola. Hanno ricevuto una targa ricordo i maestri di sci Oliviero Frachey, Mario Roux, Pietro Chasseur e Ivan Commod. La scuola di Champoluc è composta da 28 maestri ed è in costante crescita. Il suo presidente Giovanni Favre, 42 anni di Ayas, spiega: «Trent'anni fa eravamo all'era pionieristica, oggi insegnare a sciare è diventata vera e propria professione. I tempi sono cambiati, ma non ci lamentiamo». A Champoluc sono allo studio alberghi e altre iniziative imprenditoriali per sviluppare il settore turistico. Dice ancora Giovanni Favre: «Abbiamo in previsione per il prossimo anno di installare l'impianto di innevamento artificiale per servire tutto il comprensorio del Crest e buona parte di quello di Frachey». [s. ser.]

OROLOGI E MOTORI

La McLaren di Senna per un giorno ad Aosta

L'auto del pilota brasiliano campione in carica di Formula 1 è rimasta esposta lori in via De Tillier, attirando la curiosità delle centinaia di persone che il sabato passeggiano nelle strade del centro. L'iniziativa è della Marlboro per reclamizzare gli orologi in vendita alla gioielleria Trossello.

Il Centro astronomico a Saint-Barthélemy

L'idea dell'osservatorio piace agli studiosi

AOSTA. «La zona di Saint-Barthélemy è una delle pochissime in Italia dove il cielo è ancora in condizioni tali da consentire la costruzione di un osservatorio astronomico, a scopo sia scientifico sia didattico-divulgativo». Lo ha detto venerdì sera ad Aosta Piero Bianucci, giornalista scientifico e appassionato studioso di astronomia, durante la serata di dibattito sul tema «Le notti rubate: l'astronomia e l'inquinamento atmosferico», organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente. L'affermazione di Bianucci è stata fatta sulla base della approfondita ricerca fatta dalla «Specola vaticana», l'osservatorio pontificio. Il dato ha soddisfatto sia i responsabili dell'Associazione valdostana di astronomia sia i responsabili del comitato che propone la costruzione a Saint-Barthélemy di un osservatorio.

Per acquisire elementi di riferimento sull'iniziativa l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin ha organizzato nei giorni scorsi la visita di un delegazione valdostana all'osservatorio di Carona (Lugano). La delegazione era composta dall'addetto stampa dell'assessorato, Manila Caliperi da Guido Cossard e Rinaldo Nackman dell'Avsa e da Sandro Bortot del Comitato per l'osservatorio. Dal dibattito è anche nata la proposta che la Valle d'Aosta si doti di una nuova legge per limitare l'inquinamento luminoso risparmiando energia, che prevede gradualmente l'uso di nuove lampade non a incandescenza, con particolari protezioni, per l'illuminazione pubblica.

A fine luglio verrà organizzato a Nus un convegno sul tema «Osservatorio sì o no», che prevede anche una serata di osservazione stellare a Saint-Barthélemy. [b. bas.]

GRAN CONCORSO UROS CIDAC
ESTRAZIONE MESE DI APRILE
PREMIO
RENAULT CLIO RT 3p
N° R - 22208 - Rls. Q - 11514

Primario Gruppo Alimentare, per l'attuazione del programma di ulteriore crescita nel mercato, Patatine, Snacks Salati e Prodotti da Forno, RICERCA:

AGENTI DI VENDITA

per le province di Aosta e zone limitrofe.
E' gradita, ma non indispensabile, una breve esperienza commerciale.
Si offre:
- Trattamento provvigionale ed incentivi allineati ai valori di mercato e progressivamente migliorabili.
- Continuo aggiornamento professionale.

Invitiamo presentarsi, per colloquio, i giorni 11 e 12 maggio pv. a telefonare al seguente Centro Distribuzione San Carlo Gruppo Alimentare S.p.A.: Quart - Regione America 155/157 - Tel. 0165/76.50.05.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
VIS Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello). 11 maggio ore ■. Soirées ■ Circolo della Stampa; Marisa Fabbri in Rumori e voci da Rumori o voci di Giorgio Manganelli. Drammaturgia musicale di Paolo Terni. Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 tel 535 834 L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa in Cedas, Soci Circolo ■ Stampa, Abbonati La Stampa, Studenti del Conservatori ■ Piemonte.

AUDITORIUM RAI - ■ CORALE «STEFANO ■: domani sera alle ■ 21.15 ■ ■ stagione 1991-92 il Coro degli Allievi ■ Corso di Orientamento Musicale dell'Accademia «Stefano Tempia», diretto dal maestro ■ Tordella, eseguiranno un concerto dedicato a «Canto Popolare nei Paesi dell'America Latina». Biglietto lt. 15.000, ridotto (fino a 15 ed oltre 60 anni) L. 10.000

CENTRO D'ARTE VARIA ■ DRAVELLI ■ Priocisa 11, Moncalieri, B. Sanpietro): sabato 9 ore 21 e 22,30 e domenica ore 21, I Soggetti presentano: ■ola e kamasclo (Ridi che la ■ ha fatto i gnocchi). Ingresso ■ Arci L. 12.000. Inf. pren. tel. 682.2122 dalle 17 alle 19.

TEATRO JUVARRA: «Operique» dal 7 al 10 maggio.

SCUOLE ■ E RECITAZIONE

ORGANIZZAZIONE GINGER (via Piave 8, Torino, ■ 011 837.692): Danze vacanza a Pracatinat. Stages di ■ e ■ di avvicinamento ■ montagna ■ bambini da 6 a 8 anni e ragazzi da 9 a 14 anni. Dal 18 al 29 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera ■.

RITROVI

AMERICA MUSIC: ■ Frejus 27, tel. 447.7171) ore 21 ■ La Troupe

ARLECCHINO: ore 15,30 danze ore 21 Gran Festa della Mamma cioccolatini e spumante ■ tutti ■. Rocky e Corona.

BOROTALCO DANZE (via Curioo 16, Nichelino, tel 605 1058): Ore ■ ■ Miola. Ingresso libero.

CLUB 84: ■ 15,30 e 21 danzo e ritmi per tutti con Grisaudo.

DU PARC: stasera ore 15,15 e 21 Puma.

EXTREME CL■ DANZE (via Genova ■, ■, 505.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch ■ Show Men.

■ ■NC■ - ■ (tel 0125 230.064): ballo liscio orch. Riky Romeo.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15,15 e ore 21 liscio spettacolo con gli Artisti dei Tempi.

LE ROI: ■ 15,15 e 21 di tutto un po'. ■ più.

NUOVO ■ ■ 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e la ■ allie■. Orch. Gino Romeo.

SERENELLA DANZE: (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ■ 15 e 21 discoliscio ing. ■ Domani ore 15 e 21 discoliscio ingresso libero..

TANGO SALA DANZE: Festosa domenica pomeriggio ore 15 sera ore 21.

CAPITOL

MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. ■. (0121) 74.115

PATIO ■ INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. ■.6363 - 674.084.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gotto ■ corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca

GALLERIE ■

ARX (via Bertola 31. Tel. 562.4888): orario 16-19,30, aperto domenica. Romania 8 Italia.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIROTTI (v. Cavour 17): Dal 15 al 30/5 Mostra di Metello Morlo.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di Sergio Saccomandi. «Infinito presente», Dipinti. Fino al 16 maggio ■. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero

SOC. PROMOTRICE B.A. - Valentino ■ Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12/15,30-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: L. Bertolini disegni e incisioni.
BIASUTTI ■ Juvarra 18, tel. 540.993): Mauro Chessa Or. 10; 13
LA BUSSOLA (via F., 9, tel. 839.6834): Histoire du ciel Italie-France.
LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguinati.
IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Maestri postimpressionisti russi. Or.: 10-13

ALFIERI
Martedì 19 maggio, ore 21
Rolando D'Angeli presenta
AMEDEO MINGHI
RICORDI del CUORE
■ ■ ■ ORCHESTRA
Biglietteria tutti i giorni 9-12 15-19

TANGO ■
VIA AVET 3 (TO) - TEL 481.748
FESTOSA DOMENICA
Pomeriggio ■ 15 - Sera ore 21

TEATRO REGIO TORINO
I CONCERTI DI MAGGIO
Martedì 12 maggio ore 21 - Piccolo Regio
L'HEURE DOUCE
Mélodies de Jules ■
Marie Stéphane Bar■ d soprano
Roberto Cognazzo pianoforte
Mercoledì 13 maggio ore 20,30
Teatro Regio
SOIREE MEYERBEER
Gérard Akoka direttore - Serie voci solisti
Orchestra e Complesso di Ballerini
del Teatro Regio
Musiche di Giacomo Meyerbeer
Posti numerati a lire 45.000 e 40.000
Biglietteria (ore 12 18,30)
da martedì a domenica Tel 8815.241
Per informazioni (da lunedì)
Tel 0815 383/208/210

ARLECCHINO
V.I. WARSHAWSKI: un detective tutto charme e astuzia... ma con un gran brutto carattere.
KATHLEEN TURNER

DETECTIVE COI TACCHI A SPILLO

AL DORIA
GLI INTRIGHI, GLI AMORI, I DRAMMI... TUTTO DA RIDERE

Sally FIELD Kevin KLINE Robert DOWNEY, jr. & Whoopi GOLDBERG
BOLLE DI SAPONE

Circolo della Stampa e Nuova Arca ■ Specchio dei tempi
Piccolo Regio, piazza Castello
11 maggio, ore ■
Marisa FABBRI
in
Rumori o voci
da Rumori o voci di Giorgio MANGANELLI
Drammaturgia musicale di Paolo ■■■
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel 53.58.34, L. 15 mila e 12 mila soci Csa-in - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti dei Conservatori del Piemonte.

CENTRALE
Una storia incredibile, ma vera!
«Il film-scandalo del '91 arriva in Italia. Meno male. E' un ottimo film». (l'Unità)

lilliput

IZETA
LEONE D'ARGENTO

MENTRE CANNES ASPETTA TORINO APPLAUDE IL CAPOLAVORO
eliseo rosso
KING KONG
IN CONCORSO AL 45° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI CANNES
ANGELO RIZZOLI e RAIDUE PRESENTANO
il ladro di bambini

UN FILM DI GIANNI AMELIO

eliseo blu
LA "CRISI DI NERVI" È PASSATA E ADESSO?...
Come essere Donna Senza Lasciarci la Pelle
UN FILM DI ANA BELEN LIFE

UNO NAZIONALE
in esclusiva

DUE NAZIONALE
ghiotte risate

adua 200
Il più bel WOODY ALLEN
OMBRE E NEBBIA

grand'eliseo
duo 400
La ■ attesa... ora è giunto il momento di spiccare il volo con
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS
IN

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG
Hook
CAPITAN UNCINO

OLIMPIA 9

STUDIO RITZ
Arriva dall'Australia ■ nuovo «Grande freddo», film girato con grande piglio e ironia... il passo è veloce, i dialoghi spiritosi, il cast ottimo. (La Stampa)
AMICHE IN ATTESA
UN FILM DI JACKIE McKIMMIE

ECCEZIONALE AL LUX
Elegante... Molto tensione... Divertimento (LA STAMPA)
Ottima suspense... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger (CORRIERE DELLA SERA)
RICHARD GERE KIM ■ UMA THURMAN

Una psichiatra e due splendide spie giocano la loro ultima carta.
Qualcuno fa sesso. Qualcuno fa ingoiare. E prima che legga tutto finito... qualcuno fa secco.
ANALISI FINALE
■ Passione. Freddo Assassinio.

AL VITTORIA DIVERTENTISSIMO

Il capofamiglia è quello con la coda.
Beethoven

SUCCESSO AL ROMANO
RCS presenta
Produttori invadenti, registi esordienti e...
AMANTI, PRIMEDONNE

DANNY AIELLO ROBERT DE NIRO MARTIN LANDAU ELI WALLACH e ROBERT WUHL

Mercoledì 13 anteprima mondiale al Festival di Cannes
e da giovedì 14 sugli schermi italiani

L'assessore regionale al Turismo e Beni Culturali ha già approvato il progetto sulle mura

Parte il piano «Augusta Praetoria»

I tecnici: «Potremmo creare un itinerario lungo le torri, la cinta e il teatro». Cartelli e opuscoli dovranno guidare il pubblico lungo il percorso. Il progettista: «I valdostani dovranno sentirsi padroni delle mura»

Un tecnico della Soprintendenza ai Beni Culturali in uno scavo in centro ad Aosta vicino alle mura romane

AOSTA. «Abbiamo cominciato a rilevare tutte le strutture che si trovano sopra e intorno alla cinta muraria romana di Aosta». L'architetto Fabio Maschio, al quale la Regione ha commissionato il progetto di fattibilità per il recupero del perimetro di «Augusta Praetoria», si è già messo al lavoro.

Il piano è stato fatto approvare dall'assessore al Turismo e Beni Culturali Liborio Pascale. L'incarico prevede anche la verifica e l'individuazione dei vincoli esistenti, il censimento della proprietà per un'area di 20 metri lungo i lati interni ed esterni delle mura, nonché la rilevazione di tutte le iniziative in corso di progettazione ed esecuzione lungo la cinta.

«Il progetto - dice Fabio Maschio - è abbastanza complesso e riveste due aspetti fondamentali, uno scientifico e l'altro urbanistico. Il primo riguarda la tutela del bene archeologico, mentre il secondo l'integrazione del nuovo piano con la cinta. Aosta è forse l'unica città romana a non aver subito mutamenti nell'assetto urbanistico».

E aggiunge: «E' difficile valorizzare la cinta muraria in un ambiente urbanistico sofferto come quello di Aosta». Fabio Maschio afferma che «un altro aspetto importante è quello delle leggi. La struttura perimetrale [illegible] è totalmente vincolata. Non può [illegible] tralasciato neanche il punto di vista culturale dell'opera: le mura appartengono ai valdostani, che dovranno sentirsi padroni della struttura romana».

Quali sono i benefici che questo piano potrà dare ai turisti e ai cittadini? «Potrebbe essere creato un itinerario - risponde Maschio - che, partendo dal [illegible] archeologico (ancora in fase di allestimento) nella caserma Challand di piazza Roncas, prosegue lungo la cinta, le torri e il teatro. Tutto questo con l'ausilio di cartelli e opuscoli illustrativi».

«I miei interlocutori privilegiati - continua - saranno l'Ufficio archeologia della soprintendenza regionale ai Beni Culturali e il Comune di Aosta».

La progettazione dovrà essere eseguita in accordo con l'Amministrazione comunale in modo da integrarla correttamente con il piano regolatore della città. Maschio, che si avvarrà anche della collaborazione di istituti universitari, dovrà presentare il progetto entro maggio del prossimo anno.

«Il perimetro della cinta [illegible] di "Augusta Praetoria" - dice Rosanna Mollo, responsabile dell'Ufficio archeologia della soprintendenza - si è conservato quasi del tutto. In altezza sono rimasti circa sei metri degli otto originari. La sommità delle mura non esiste più. Le torri sono 20, quattro si trovano sul lato Ovest e altre quattro [illegible] quello Est; di [illegible] a Nord e due a Sud. Ciascuna delle quattro porte di "Augusta Praetoria" era fiancheggiata da due torri, di sette restano ancora le fondazioni».

«Purtroppo - continua Rosanna Mollo - i progetti che avevamo proposto alla soprintendenza per tutelare le mura non si sono mai concretizzati. La cinta è costituita da una gettata di ciottoli e malta, [illegible] paramento esterno formato da conci squadrati di travertino. All'interno vi sono tracce di riseghe corrispondenti alle tavole dell'armatura in cui veniva gettata la malta assieme alla ghiaia della Dora. All'interno delle mura i contrafforti, che formavano la base del cammino di ronda collegato con le torri.

Igor Righetti

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

Le donne d'altri tempi multate per risse e furti

I Conti dell'Archivio camerale di Torino relativi ad Aosta (1288-1350). Uno studio, dal titolo [illegible] po' difficile, redatto alla fine dell'800 dal professor Ferdinando Gabotto. E' una miniera di notizie sulla vita economica, politica e sociale della Valle d'Aosta medievale. Redditi, pedaggi, reati, furti, stregonerie, usura, appalti, spedizioni militari, visite illustri.

L'elenco è ben lungi dall'essere completo. Sono centinaia e centinaia di flash, quasi degli spezzoni filmici di un'epoca che rimane pur sempre avvolta da un alone di grande mistero. E' un'opinione comune (ma [illegible] sappiamo quanto veritiera) che in passato le donne fossero calme e mansuete, tutte casa e famiglia. Leggendo «I Conti» emergono figure femminili vivaci e battagliere. Fra maggio 1298 e aprile 1300: dieci soldi vengono ricevuti «ab uxore Vionini de Breczan, quia percussit uxorem Aymonis de Fordhayri». Una lite fra mogli (i nomi e i soprannomi sono di difficile identificazione) finita con una multa e quella che aveva picchiato più forte.

Sullo stesso tema (fra gli anni 1305-1307) ancora una curiosa scenetta: [illegible] III sold. receptis a Fineta, [illegible] barbitonsoris pro rixa quam habit cum la Nicoleta». La moglie del barbiere deve pagare solamente tre soldi, per [illegible] rissa con una [illegible] meglio identificata Nicoleta. Afferrare un'altra donna per le chiome costava la condanna a dieci soldi, è quanto è stato pagato da «Beatrissona la Apostolle, quia aliam per capillos arripuerat».

Non mancano i casi di violenza degli uomini nei confronti del sesso debole, certo non tutti i casi [illegible] denunciati, ma sappiamo che il colpevole era passibile di multa. Infatti 15 soldi vengono sborsati [illegible] Iohanne, filio Iohannis Crusillionis, quia percussit de palma quandam mulierem». Allo stesso modo sono condannati i mariti che picchiavano le mogli.

I furti sono numerosi. Molti diversi in qualità e in quantità da quelli odierni, sono lo specchio dell'economia e del modo di vivere di quei secoli. Vediamone alcuni: nell'ordine abbiamo un furto di fieno, di uva e di pane. Quindici soldi ricevuti «ab Andrea de Paupio, quia cepit fenum Willelmi de Roufnons, ipso ignorante»; 10 soldi «a filio Aymonis de Geneyvrina, quia cepit uvas in vinea Borges»; 1[illegible] lire [illegible] Marieta Bochii, quia inculpabatur cepisse furtive de pane».

Intorno all'anno 1335 c'è [illegible] di furto piuttosto insolito: una donna di Courmayeur prende l'olio da una lampada della chiesa, quasi certamente un gesto dettato [illegible] povertà. «Ab uxore Willelmodi Meyanay, quia furtive ceperat de oleo in lampade ecclesie Curie Maioris».

Pierino Daudry

MOSTRE E CONVEGNI

AOSTA

Conferenza sull'ozono

«Ozono: il velo strappato. Il problema, i rimedi e la ricerca scientifica» è il tema di una conferenza che si terrà venerdì alle 21 al teatro Corso. Relatori saranno Franco Foresta Martin, redattore scientifico del Corriere della Sera, e Enzo Boschi, direttore dell'Istituto di geofisica di Roma. La conferenza è la seconda del ciclo di quattro incontri sulla ricerca scientifica e i problemi ambientali intitolato «Ambiente e scienza». La manifestazione, patrocinata dall'assessorato regionale all'Ambiente e Territorio, è stata organizzata dalla cooperativa «Tecnimage» in collaborazione con l'«Associazione valdostana scienze astronomiche».

CHARVENSOD

Mostra di auto e moto d'epoca

Sarà inaugurata venerdì prossimo alle 10, nel centro espositivo «Palagagliardi» di Plan Felinaz, la mostra di auto e moto d'epoca intitolata «Belle époque».

AOSTA

Otto autori di «Icone»

Si conclude oggi alle 11, nel salone ducale del municipio di Aosta, la mostra «Icone di maggio». L'esposizione è stata organizzata dalla presidenza del consiglio in occasione del primo maggio, su iniziativa dei sindacati confederali Cgil, Cisl, Savt, Uil e in collaborazione con l'assessorato regionale al Turismo, l'Unipol assicurazioni e il Comune di Aosta. Sono esposte le opere di otto artisti: Balan, Bulgarelli, Casale, Cu[illegible]z, Jaccond, Nex, Priod, Sacchetti.

AOSTA

Immagini del Messico

«La conquista continua: il Messico». E' il titolo dell'esposizione fotografica che [illegible] tiene nella [illegible] «Comité des traditions valdôtaines». La mostra, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, è stata realizzata con la collaborazione scientifica di Giuliana Brunello e Bruno Erba. L'iniziativa si propone di illustrare alcuni significativi aspetti della realtà storico-antropologica del Messico. L'esposizione resterà aperta fino al 24 maggio, dalle 10 alle [illegible] e dalle 14,30 alle 18,30.

AOSTA

Delegazione di Shanghai in Valle

Domani alle 12, nella sala giunta del palazzo regionale, una delegazione del comitato tecnico-scientifico della municipalità di Shanghai sarà ricevuta dalla presidenza della giunta.

Esperti a confronto

Arte [illegible] in Cattedrale e Sant'Orso

AOSTA. Si svolgerà venerdì 15 e sabato 16 maggio, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, il convegno internazionale sul medioevo aostano, in cui sarà affrontato il tema: «La pittura intorno all'Anno Mille in Cattedrale e in Sant'Orso».

Il convegno è stato organizzato dalla soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali dell'assessorato regionale al Turi[illegible] per presentare gli affreschi romanici rinvenuti sotto uno strato di imbiancatura, chiamato «scialbatura», nel sottotetto della cattedrale di Aosta. Interverranno numerosi studiosi [illegible] settore, archeologi, docenti universitari e restauratori.

I dipinti, scoperti nel 1979 dallo storico dell'arte di Monaco Baviera Hans Peter Autenrieth, costituiscono la fascia superiore del cielo che decorava le pareti della navata centrale della chiesa, in parte distrutto e relegato nel sottotetto in seguito alla costruzione delle volte quattrocentesche. [i. rig.]

Il libro di Conterio

Un romanzo sugli [illegible] di un fisico

AOSTA. «Isola degli studi». E' questo il titolo dell'ultimo romanzo di Guido Conterio, pubblicato dalla «Genesi editrice» di Torino.

Conterio, nato a Gallarate nel 1956, si è laureato in Fisica a Torino e vive ad Aosta da molti [illegible]i, dove insegna matematica e fisica al liceo scientifico. Ha già pubblicato nel 1978 un poemetto giovanile in versi [illegible] parti in prosa «Giangi» (Rebellato) e poi, nel 1981, la silloge di liriche «La fiaba nitida» (Gabrielli).

Nel 1988, con il breve romanzo «Il ginnasio dei gentili» ha vinto il secondo premio, nella sezione narrativa, del concorso letterario nazionale «Mario Pannunzio», bandito a Torino dall'omonimo centro di studi e ricerche. «Isola degli studi» è definito sinteticamente dall'autore «un excursus semiserio sull'istruzione». Nella presentazione, Liano De Luca dice: «Il testo di Guido Conterio propone una lettura metafisica, di [illegible] ambiguità sottile, ma piacevole». [b. bas.]

A Charvensod da domani al 13 la festa del Concours Cerlogne

Cinquanta studi sul patois

Mille e 500 studenti guidati da oltre 200 docenti hanno raccolto testimonianze poesie e vecchie foto. Invitate rappresentanze svizzere, francesi e piemontesi

CHARVENSOD. Contadini con la gerla e un asino col basto su [illegible] sentiero di montagna. E' questo il disegno scelto per rappresentare la 30ª edizione del concorso di patois «Abbé Jean Baptiste Cerlogne» organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Centro d'études francoprovençales «René Willien» di Saint-Nicolas e il Comune di Charvensod e dedicato ai trasporti e alle vie di comunicazione del passato.

Al progetto culturale, ideato per la conservazione e lo sviluppo del patois in Valle d'Aosta, partecipano quest'anno 53 scuole materne, elementari e medie della regione che hanno svolto un approfondito lavoro di ricerca sul tema.

In totale oltre 1500 studenti di età compresa fra i 3 e i 14 anni, coordinati da circa 200 insegnanti, hanno raccolto testimonianze dalla viva voce degli anziani, antiche poesie, vecchie fotografie dagli archivi di famiglia e hanno realizzato disegni, composizioni, nastri [illegible] registrazioni che costituiscono un contributo originale al già nutrito patrimonio della cultura francoprovenzale in Valle.

A questi lavori si aggiungono anche le ricerche di alunni di altro [illegible] che rintracciano le proprie radici nella medesima tradizione linguistico-culturale. Alla festa conclusiva parteciperanno anche rappresentanti della Savoie (Francia) di Nendaz-Fey (Svizzera), di Ronco Canavese e Monastero di Lanzo (Torino) e di Faeto, un paese dell'entroterra foggiano, antica colonia fondata dall'esercito di Carlo d'Angiò. E quest'anno spetterà a Charvensod, organizzare la festa del concorso Cerlogne che si svolgerà dall'11 al 13 maggio.

Durante le [illegible] giornate i lavori realizzati [illegible] esposti nella sala del Municipio e saranno a disposizione di tutte le classi che hanno preso parte all'iniziativa e che saranno, a turno, ospiti del Comune di Charvensod. Per tutti è previsto il saluto di benvenuto delle autorità (il sindaco di Charvensod Dario Comé, il presidente del Centre d'Etudes Francoprovençales Alexis Bétemps, il presidente della commissione esaminatrice dei lavori Pierre Vietti, e l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Pier Carlo Ruscì) che interverranno alla consegna dei premi «Ami de Cerlogne».

Il resto [illegible] giornata sarà dedicato ai canti e alle rappresentazioni preparati dai bambini e alla visita alle mostre collaterali organizzate dalla biblioteca comunale di Charvensod: un'esposizione su «Le mulet et la fabrication des bâts», allestita nella scuola elementare; una [illegible] fotografica intitolata «Charvensod: images d'antan», [illegible] sale della biblioteca; la proiezione di un video sulla vecchia latteria turnaria del paese. Grande interesse riveste la prima esposizione monografica dello scultore Siro Viérin, originario di Charvensod e uno degli artisti valdostani più quotati in Italia e all'estero.

Giovanna Zanchi

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

[illegible]	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	[illegible] 011/85.211
12051	[illegible]	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100	[illegible]	Via Parma 18	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/32.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	[illegible]	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/50.832-698.939
16121	[illegible]	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
[illegible]	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
[illegible]	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
[illegible]	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100	[illegible]	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

I titolari di case di riposo private (riuniti ad Alba) chiedono norme di gestione più semplici

Cinquemila anziani in lista d'attesa

I posti letto nei ricoveri piemontesi sono insufficienti

Dopo la denuncia dei «pochi casi di abusivismo» i proprietari di ricoveri per Piemonte hanno contestato le norme sull'assistenza avanzando lunga serie richieste (FUSILLO)

ALBA. «Denunciamo vigore i casi di abusivismo e maltrattamento, siamo disposti a smascherare i colpevoli i quali nulla hanno a che fare gli operatori seri. Soltanto chi bara deve essere criminalizzato, non tutta la categoria. I fatti di Milano dimostrano la necessità e l'urgenza di instaurare un nuovo rapporto di collaborazione fra enti privati e pubblici nell'assistenza agli anziani. Il settore pubblico non può soddisfare tutte le migenze: lo dimostrano le lunghe liste di attesa».

E' questo il messaggio lanciato ieri ad Alba, al primo convegno regionale dell'Anaste (associazione della Confcommercio a cui aderiscono gli imprenditori privati del settore residenze per anziani) che comprende 110 case di riposo a livello nazionale (6 mila posti letto), 12 in Piemonte con 950 posti.

«L'imprenditore privato che si impegna e rischia proprio questa insostituibile funzione integrativa del servizio pubblico - ha esordito Carlo Vetere, presidente nazionale -, vuole operare in modo trasparente, in un contesto costruttivo e non discriminatorio».

Ilario Orbecchi, presidente piemontese dell'Anaste ribattuto: «Il problema è che Stato, Regioni, Province, Usl, Nas e tutti gli organi delegati al trollo, intervengono a creare nuove norme che poi vengono disattese per impossibilità di attuazione. Questo mi sta bene, perché le regole devono essere poche, chiare e soprattutto fatte rispettare da tutti».

«Perché, ad esempio - ha aggiunto Orbecchi - un imprenditore Piemonte deve seguire regole architettoniche diverse da quelli di Lombardia e Liguria? Perché singola in una struttura per anziani deve avere una superficie minima ben superiore ad una casa di cura, con la conseguenza di costi diversi? Perché ci sono differenze tra una Regione e l'altra sulla possibilità di convenzione tra l'ente pubblico e le strutture private, discriminando gli anziani sulla possibilità di ottenere i contributi? E ancora: che ha porre in alternativa al ricovero in una struttura dotata di spazi e servizi idonei, l'assistenza domiciliare in appartamenti spesso malsani?».

L'assessore regionale ai Servizi sociali Emilia Bergoglio, ha sottolineato: «Le di riposo devono fornire l'assistenza. Per la sanità si deve fare ricorso ai servizi comuni. Soltanto così si ad incidere troppo sui costi e sulle rette».

In Piemonte, su una disponibilità di 37 mila posti letto autorizzati, le di riposo private (commerciali) coprono il 25 per cento. Si arriva all'83 con gli istituti sociali e religiosi. E gli anziani in lista d'attesa quotidianamente. Secondo una prima stima sarebbero quasi cinquemila.

Giuseppina

Nas ad Asti

Sequestrato un ospizio

ASTI. Case di riposo el dell'attenzione dopo i controlli svolti da ispettori Usl e carabinieri Nas Alessandria.

Il più clamoroso riguarda l'istituto «Torchio» di Celle Enomondo di proprietà di un'Opera pia; la magistratura l'ha messo sotto sequestro perché per per l'incolumità delle sette ospiti, immediatamente allontanate. Molte le irregolarità riscontrate: menti misure antincendio; l'impianto elettrico a norma; locali poco puliti. Il responsabile, Luca Durandi, è stato segnalato agli inquirenti.

Alla casa riposo di Grazza- (25 ospiti) sarebbero invece stati trovati alcuni cibi in cattivo di conservazione (sono in corso analisi). Quattro pendenti dell'ospizio di Antigiano sono state denunciate per esercizio abusivo dell'attività medica: venti ospiti avrebbero fatto iniezioni e distribuito farmaci senza i titoli professionali richiesti. [l. n.]

Villa Azzurra

E' condannato ad Alessandria

ALESSANDRIA. Il «caso» di Villa Azzurra, la casa di riposo di Cassine per anziani non autosufficienti, alcuni dei quali sarebbero stati maltrattati dal responsabile Pietro Balestrino, 59 anni, Nizza Monferrato, si è concluso in pretura con una dura condanna: 3 anni di senza benefici. L'imputato ha presentato appello, altrimenti sarebbe finito carcere.

Un processo durato sei : udienze, decine di testi. Tutto ora il '91 dopo un'irruzione dei carabinieri del Nas: il loro rapporto aveva portato all'arresto di Balestrino. Lui ha sempre detto di essersi limitato a «strigliare» gli anziani più capricciosi e refrattari al rispetto delle norme.

I testimoni si sono divisi: da parte coloro che lodavano l'operato del personale di Villa Azzurra, dall'altro parenti che denunciavano le condizioni di vita degli anziani. Balestrino dopo la sentenza ha dichiarato che chiuderà riposo. [e. c.]

Terza edizione del simposio su enologia e religione a Cocconato

Quando il vino è sull'altare

Sono stati i missionari ad aver esteso nel mondo la coltivazione della vite L'esempio della California. E' nato il prototipo firmato dei «vini da messa»

COCCONATO D'ASTI. Tra le decine di inizitive sfondo promozionale vinicolo questa è certamante le più curiose. «Il vino sull'altare», ovvero rapporto tra enologia e religione cattolica. Per la terza volta Cocconato capitale internazionale del vino da messa. Lo ha annunciato Roberto va, imprenditore enologico e creatore del Gruppo di studio «Il vino sull'altare» che sta ultimando i dettagli del terzo "ominario internazionale previsto per sabato prossimo, 16 maggio, nel pomeriggio nelle antiche cantine di Casa Brina.

L'invito è rivolto mondo del vino e al clero, ma anche aperto agli amanti del vino-cultura che vogliano approfondire un argomento così specifico, ma non per questo meno stimolante.

L'eco dei precedenti convegni, tenutisi nel maggio dell'87 e nel settembre dell'89, fu molto vasta, tanto che numerosi mass-media carattere nazionale affrontarono l'argomento mettendo in risalto come l'origine di numerose realtà vitivinicole oggi esistenti nei diversi continenti è legata proprio allo sviluppo della religione cattolica.

Fu infatti l'esigenza di vino per la celebrazione dell'Eucarestia a spingere la Chiesa, tramite i missionari o gli ordini monastici, a diffondere la vitis nifera in ben 33 paesi del mondo.

Nell'anno delle Colombiadi il vino da messa nel nuovo mon- infatti il tema principale del convegno che aprirà i lavori con una ricerca di Darrel Corti, studioso di Sacramento in California, in perfetta coincidenza con le celebrazioni per l'anniversario della scoperta dell'America.

Seguirà testimonianza del prof. Lacorte di Tarragona (Spagna) sul breve papale di Leone XIII per la produzione di vini da Messa concessa ai produttori spagnoli De Muller.

Completano la giornata interventi sul vino nella liturgia a cura di Felice Ferraris ed ancora l'enologo Giacomo Tachis sul vinsanto ed prof. Luciano Usseglio Tomasset sulle nuove sperimentazioni vinificazione Malvasia Sincerum Bava. E' ottenuto da uve passite di Malvasia di Castelnuovo Don Bosco. Ha una tronchetichetta rigorosamente in latino per gli usi sacramentali».

Tra i consigli si ricorda cerdoti che «empulla in cella frigidaria servanda esta (cioè mantenere bottiglia in frigorifero».

Modererà i lavori Paolo Massobrio, segretario gruppo di studio.

(s. mir.)

DISTILLAZIONE

Interviene la Coldiretti

Ancora polemiche e prese di posizione nell'Astigiano sul problema della distillazione vinicola obbligatoria. Nei giorni scorsi 400 viticoltori avevano partecipato ad riunione in frazione Valcioccaro di Costigliole, dov'è stato costituito un comitato permanente antidistillazione. E' chiesta la riforma legge espressa solidarietà a coloro che multati per non aver distillato.

Sull'argomento ieri ha preso posizione anche l'assemblea della Coldiretti astigiana. E' stato approvato un ordine del giorno in cui si chiede l'abrogazione della distillazione qualora non si verifichi- entro l'anno le seguenti condizioni: applicazione dello schedario comunitario tutto il territorio nazionale; aumento dei trolli per verificare che l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni di raccolta e di produzione sia rispettato su tutto territorio nazionale; estensione alle altre regioni dell'anagrafe vitivinicola.

Lo slogan di una studentessa sedicenne vince il primo premio al concorso nazionale

Da Novara un calcio alla violenza

Striscione con la scritta «Un sorriso salva lo sport» sarà appeso sugli spalti dei più prestigiosi stadi italiani Altri due riconoscimenti ai tifosi di Asti e Gattinara. La giuria ha selezionato oltre quattrocento elaborati

NOVARA. E' una sedicenne studentessa del liceo linguisti- lo slogan anti-violenza dell'anno. Lo ha scelto, fra gli oltre quattrocento in lizza, la giuria del concorso nazionale «Noi tifiamo per lo sport», organizzato per la sensibilizzazione degli appassionati negli stadi.

«Un sorriso lo sport». messaggio di Manuela Umile, sarà presto riprodotto su uno striscione ad appeso, ben visibile, sugli spalti di «tempio» del calcio. E non sarà il solo. «Violenza: cartellino rosso», ideato dall'astigiano Massimo Boi, 20 anni, sarà esposto al «Meazza» di Milano. «La violenza non è coraggio» Domenico Trimboldi, 50 anni, veneziano, apparirà sulle tribune del «Delle Alpi» di Torino; «Viva lo sport amico dei popoli», «brevetto» di Prospero Bertone, anni, di Gattinara finirà al «Marassi» Genova; «Tifa il colore senza rancore» di Sergio Bose, romano sessantenne, «Calcio-amore sempre gol» creato Corrado Lanfredi, 38 anni, di Vairano Caserta saranno in mostra rispettivamente all'«Olimpico» di Roma e al «San Paolo» di Napoli.

Il meccanismo di selezione è semplice; la scelta delle scritte più significative è fatta in base alle cartoline che i tifosi ritirano compilano ogni domenica nei principali stadi italiani. L'iniziativa ha incontrato i favori

Il messaggio pace della studentessa Manuela Umile sarà affiancato ai tradizionali striscioni di sfio appesi negli stadi calcistici

degli sportivi, che, in questo modo, stati chiamati a fornire un diretto contributo alla lotta contro la violenza negli stadi.

«Sono ancora incredula - spiega Manuela Umile -: non mi attendevo questo riconoscimento, soprattutto non pensavo di potere vedere un giorno il mio piccolo pensiero stampato. Ho cominciato quasi per scherzo nel novembre scorso "San Siro"; all'uscita ho visto i volantini che pubblicizzavano il Ne ho preso uno, ho scritto il mio slogan, poi l'ho spedito. La frase? Non ho meditato molto, ho puntato su qualcosa breve, particolarmente incisivo».

Manuela Umile ragazza sportiva (pratica con buoni risultati sci, basket nuoto) e allieva modello (mantiene senza troppe difficoltà la media dell'otto al liceo linguistico sperimentale statale). L'autrice del messaggio di pace negli stadi ha un sogno nel cassetto: «Diventare giornalista sportiva e un giorno potere scrivere articoli sul Milan, la mia squadra cuore, e su Paolo Maldini, il mio giocatore preferito». Per il momento la sedicenne di Novara si «accontenterà» di assistere gratis alle partite interne del team rossonero nel '92-'93: ha vinto infatti quattro abbonamenti.

Platti

«Prodotti tipici valdostani»
«Produits typiques valdôtains»

CON-PRO-VAL
CONSORZIO DI COOPERATIVE VALDOSTANE

VENDITA DIRETTA
DALLE COOPERATIVE PRODUTTRICI AL CONSUMATORE

INOLTRE PER I VINI VENDITA ALL'INGROSSO
CON CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

PUNTI DI VENDITA:
VILLENEUVE: frazione Trepont
Negozio minuto - Tel. 0165 95.575
Magazzino ingrosso - Tel. 0165 95.136

Si terranno al Teatro romano le finali del gran premio nazionale per gruppi under trenta

Aosta, [redacted] giugno capitale del jazz

Per partecipare alle selezioni del concorso è necessario inviare una registrazione al comitato organizzatore Il trombettista Winton Marsalis premierà i vincitori il 2 luglio. La manifestazione aprirà «Artemusica '92»

AOSTA. Il capoluogo regionale ospiterà le finali del «Gran Premio del jazz», un [redacted] per giovani musicisti italiani under 30, organizzato dall'assessorato regionale al Turismo [redacted] dall'Aics contromusica. La rassegna di jazz è stata inserita nel cartellone di «Artemusica '92» e inaugurerà il programma delle manifestazioni organizzate per [redacted] stagione estiva valdostana dall'assessorato regionale al Turismo, [redacted] la collaborazione tecnica dell'«International service» di Aosta.

L'appuntamento è per [redacted] giugno e il 1° luglio [redacted] teatro romano: i sei concorrenti finalisti [redacted] di fronte a una giuria [redacted] al pubblico aostano, che potrà assistere [redacted] luglio all'assegnazione dei premi. I vincitori riceveranno il riconoscimento nella serata conclusiva del «Grand prix du jazz» [redacted] trombettista Winton Marsalis, che [redacted] esibirà poi con la sua band nella «conchiglia» del Teatro romano. Al primo gruppo classificato verrà consegnato [redacted] premio di [redacted] milioni di lire oltre alla possibilità di partecipare a «Umbria Jazz '92», «Eurojazzfestival Ivrea '93» e «La Spezia Jazz '92».

Il «Gran premio del jazz» permetterà inoltre ai primi tre gruppi classificati la pubblicazione di un disco promozionale.

[redacted] concorso è aperto a tutte le band di jazz, formate da musicisti nati prima del 1962, anche se già premiati [redacted] altri concorsi nazionali di jazz. Per partecipare [redacted] al «Grand premio» i concorrenti dovranno inviare, con una scheda di dati anagrafici dei componenti del gruppo, una registrazione (di non oltre 15 minuti) al [redacted] organizzatore della rassegna Aics Contromusica - via Massena 2 - 10128 Torino (011/5613925-5617045) entro il 7 giugno.

E' una possibilità per i [redacted] emeregenti e per i nuovi talenti [redacted] affermarsi nel mondo del jazz. Per il pubblico valdostano si tratta invece di una grande occasione per ascoltare un genio della tromba, come Winton Marsalis, e forse di assistere alle prime esibizioni di band che diventeranno delle «stelle» [redacted] jazz.

Sandra Bovo

Il sassofonista Winton Marsalis. Il 2 luglio suonerà al Teatro romano [redacted] Aosta

Hône, [redacted] concerto in [redacted] per organo e cantorie

[redacted] Come [redacted] ormai tradizione da cinque anni la biblioteca comprensoriale della Comunità montana Monte [redacted] organizza per oggi alle ore 15,30 il concerto d'organo e di cantorie parrocchiali. Quest'anno è la volta di Hône dopo i concerti eseguiti in altre quattro chiese della [redacted] munità nelle scorse edizioni.

Il programma [redacted] molto ricco. Dopo la [redacted] si alterneranno le cantorie e gli organisti delle [redacted] parrocchie. Si esibirà dapprima la cantoria di Gaby sotto la direzione del maestro Paolo Praz; seguirà la cantoria di Pontboset diretta da Danilo Bosc, accompagnata all'organo da Monica Guglielmetti. Sarà poi la volta dell'organista [redacted] Gaby Claudio Caffaro, seguito dalla cantoria di Donnas diretta da Edilio Boit Albiana, accompagnata dagli organisti Renata Comola e Paolo Torrente. Seguiranno la cantoria di Perloz, sotto la direzione del p[redacted] don Gilles Janguenin e l'organista [redacted] Donnas Renata Comola.

Nella seconda parte della manifestazione sarà possibile ascoltare la cantoria [redacted] Vert diretta dalla maestra Daniela Benone e dal parroco don Alfonso Verraz. Quindi sarà la volta della cantoria [redacted] Pont-St-Martin diretta dalla maestra Caterina Tabasso [redacted] accompagnata da Aldo Chenuil, dall'organista di Vert Severino Bordet, dalla cantoria di Lillianes diretta da Paolo Praz e da quella di Fontainemore [redacted] la direzione di Sergio Clapasson e accompagnata all'organo da Marinella Viola. Si esibiranno quindi i padroni di casa: l'organista di Hône Massimo Bonati con il brano «Uscita» di Rinck [redacted] la cantoria della parrocchia diretta da don Luigi Frassy con «Qui [redacted] appelles» [redacted] René Feu e «Dove tu sei» del gruppo Gen Rosso.

Il quadro dove si svolge il concerto è suggestivo. La chiesa, nell'antico centro [redacted] Hône di fronte a Palazzo Marelli, costruita all'inizio [redacted] 1500, è stata ampliata nel secolo successivo e ha, all'interno, tre altari lignei barocchi [redacted] colonne tortili. L'altar maggiore, in particolare è degno [redacted] e appartiene alla scuola dello scultore Giuseppe Badarelli che ha operato a lungo nella nostra Valle.

[t. c.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.886 Or.: 16/18/20/22	**Il padre della sposa** *[redacted] Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake [redacted] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) [redacted] Obbligo di [redacted]	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.209 Orario: 20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — [redacted] psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] Tel. [redacted] 949.473 Orario: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0125) 928.493 Ore 21 Lire 8.000	NON PERVENUTO

CINEMA NEL [redacted]

[redacted] **Boaro** Via [redacted] Tel. (0125) 423240 Orario: 20/22,15	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean [redacted] ([redacted] '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 20' **Commedia**
[redacted] Via Pievo Tel. (0125) 40.071 Orario: [redacted]	**[redacted] per [redacted] il fatto** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' [redacted]
[redacted] Via Arborio [redacted] (0125) 426.080 [redacted]: 20/22,15	**[redacted] Canyon - Il cuore della [redacted]** *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per [redacted] barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

MUSICA E IMPEGNO

[redacted] Corea dice «no» alla droga

Dopo aver suonato [redacted] giorni scorsi al teatro Giacosa di Aosta, [redacted] pianista americano ha aderito [redacted] un'iniziativa contro gli stupefacenti coordinate dalla chiesa di Scientology. Promotore [redacted] Italia della campagna è Mike Ogletree, ex batterista del gruppo rock dei Simple Mind.

Domani l'emittente svizzera manda in onda il film «La banquière»

Tsr, omaggio [redacted] Romy Schneider

E in mattinata tutto Mozart diretto da Abbado

Musica, documentari, film e telefilm si divideranno l'attenzione dei telespettatori delle due emittenti francofone nel week-end.

Nella mattinata di oggi alle 10,25 Tsr manda [redacted] onda *«Musiques, musiques»*: in differita dalla sala Smetana di Praga suonerà l'orchestra filarmonica di Berlino diretta da Claudio Abbado. In programma musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, l'«Ouvarture» del Don Giovanni e l'aria di «Donna Anna» interpretati dal soprano Cheryl Studer, e la sinfonia n. [redacted] in La maggiore K 201.

Il pomeriggio è [redacted] dedicato ai documentari. L'emittente svizzera francofona propone alle 15,25 la quinta puntata di *«Les Caraibes après Christophe Colomb»*. Nel 500° anniversario della scoperta dell'America i Caraibi si presentano come [redacted] fantastica sintesi di diverse culture, lingue e modi di vivere. Antenne [redacted] alle 17,25 manda in onda *«L'équipe Cousteau à la redécouverte du monde»*: un ser[redacted] Jacques-Ives e di Jean-Michel Cousteau sulle otto isole di Detroit: [redacted] poche ore dalla California si trovano isole incontaminate rimaste ai tempi della preistoria.

Romy Schneider, domani su Tsr

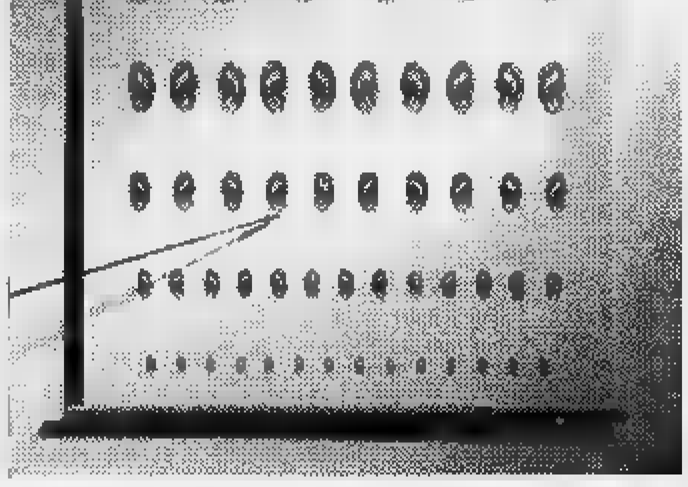
In serata due telefilm. Su Tsr alle 21,05 va in onda *«Le sourire du docteur Bloch»*, [redacted] episodio della serie *«Inspecteur Derrick»*. Antenne 2 propone invece *«Les carnassiers»*, un telefilm di Ives Boisset.

Interessante la proposta cinematografica di domani [redacted] di Tsr. L'emittente svizzera trasmette nell'ambito di «Spécial cinéma» *«La banquière»* (Francia, 1980 - 130'), [redacted] film di Francis Girod con Romy Schneider, Jean-Louis Trintignant, Jean-Claude Brialy, Claude Brasseur e Jacques Fabbri. E' la storia avventurosa di Marthe H[redacted] una giovane avvenente signora che nel periodo tra le due guerre mondiali truffa [redacted] abili espedienti piccoli e grandi risparmiatori. Dopo il film un omaggio di «Spécial cinéma» all'attrice Romy Schneider.

[sa. b.]

Risate intelligenti con [redacted] comicità che vi prende per la gola

Tenete d'occhio il [redacted] udito. [redacted] Amplifon [redacted] gratis.



Controllo gratuito dell'udito - Dimostrazione gratuita dei migliori apparecchi acustici - Consulenza gratuita e personalizzata per ogni tipo di problema.

[redacted]

[redacted] Maggio

Via Laurent Cerise 15 - Tel. 364001

Orario: 9-12,30; 15-19

amplifon

La [redacted] di comunicare meglio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. [redacted] **e abbracci il paese della musica**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C[redacted] 7. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Saint Tropez [redacted] Tropez**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Assolto per non aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Padrone di casa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Belle di sapone**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sacchino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; [redacted]: 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta**. Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. [redacted] 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
[redacted] Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Marcos**. Or.: 15,30; 18,30; [redacted] 22,30.
[redacted] **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] **degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pareti sospetti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Free Jack, in fuga nel futuro**. Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. A[redacted] 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; [redacted] 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Amanti primo donne**. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] v. Colosseo 12. **Lanterne rosse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88151. Ore 15 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano. Direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Perelli, coreografo di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30), tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88151. [redacted] concerto del 12/5. **L'Heure Douce**. Melodie di Jules Massenet. Marie Stéphane Bernard soprano, Roberto Cognazzo al pianoforte. Posti [redacted] a L. 15.000 e 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30) e 1 ora prima del concerto. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. [redacted] **Il fiore all'occhiello**. Oggi ore 15,30. Natale Barbone presenta E. Calindri e L. Masiero in **Casina** di Plauto. Regia M. Monni. Bigl. tutti i giorni 8-13/15-19. Ultima [redacted].
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. [redacted]
ERBA c. Moncalieri 241. T. 66.55.41. Ore 16. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Infinito presente** da Pirandello e Beckett di e con S. Saccomandi (Foyer mostra di Bozzetti scenografici dal 1975 al 1992). Bigl. ter. ore 8-13/15-22. Fest. ore 15-22. Ultimo giorno.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo** di Serenella
8,45 **Vai col liscio** con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La** [redacted]
17 — **Italia cocktail** con Alex Gresso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio Monterosa
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

Radio Deejay
8 — **Maurizio Deeinao**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Tv Suisse Romande
8 — **Planquez les nounours!**
9,10 **Alf**
9,35 **Zorro**
10,25 **Musiques, Musiques**
11,05 **Tell quel**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **21 Jump Street**
13,50 **Beverly Hills**
14,35 **Cote Ouest**
15,25 **Les Caraibes après Christophe** [redacted]
18,15 **Sauce cartoon**
19,10 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
21,05 **Inspecteur Derrick**, polizier
22,05 **Les moissons de fer**

Radio Valle d'Aosta [redacted]
8 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
[redacted] — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica** con Marco Frasson
15 — **Inserimenti sportivi nazionali locali**
18 — **101 by night**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Top [redacted]
8,35; 12 **L'occasione**
[redacted] — **Non stop music**, a cura di Lorenzo Piebe

Tele Alpi
10 — **La ragazza della caverna**, film
11,30 **Alpini**, rubrica (replica)
12 — **Alto sergente della vita**, programma religioso
[redacted] **Mine relce** (replica)
13 — **Pro e contro**, programma d'attualità
14 — **Quattro inesorabili**, film
16 — **Da Cassino alla Corea**, film
17,30 **Pepper**, telefilm
19 — **Time out**, [redacted] sportivo in diretta
21,30 **Calcetto**
22,30 **Sfida per l'onore**, film
24 — **Gang della città**, film

Radio club
14.15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con R. Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a [redacted] Luca Attucci

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C

Il tema salvezza coinvolge tutte le piemontesi, lo scontro di Varese è il più drammatico

Cuneo all'assalto senza attenuanti

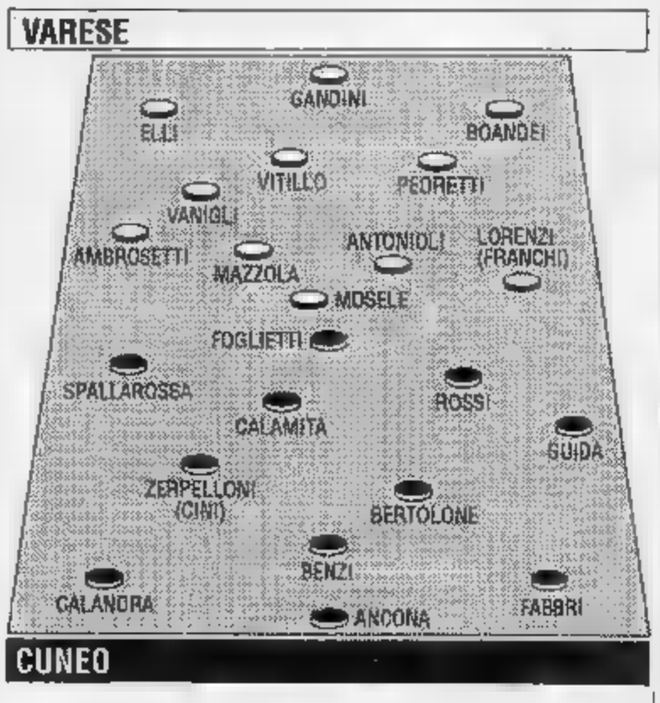
Ora i biancorossi di Mattè non possono più perdere

CUNEO. Sperare non costa nulla; credere nei miracoli, neppure. Con questo spirito il Cuneo dalla classifica disperata va oggi a Varese. I lombardi, che hanno Limido, Vincenzi e Montani squalificati, devono riscattare lo scivolone patito domenica con il fanalino di coda Legnano. «Ma speriamo davvero siano meno motivati di noi», dice il ds Beppe Borgese.

Per sperare nel miracolo-salvezza, l'undicio di Mattè non ha scelte: provare a vincere e comunque fare sempre risultato, sino a fine torneo. Con questi ritmi non è detto che la matematica dia torto a Benzi e compagni. A Varese il Cuneo scende in campo senza avere del tutto smaltito la rabbia per la direzione di gara dell'arbitro Calabrese, di Avezzano, nell'incontro con il Tempio. La squalifica del presidente Sanino (11 mesi) e al «diesse» Bergese (6 mesi), e soprattutto la mannaia di ammonizioni distribuite ai giocatori cuneesi (che costringono Guerra a saltare la partita odierna), l'espulsione di Bertolone e i sei minuti, ingiustificati, di recupero finale, sono stati giudicati un sopruso.

«Per avere giustizia, non protezione - dice Sanino - sono andato a Firenze, con Bergese. Siamo stati ricevuti dal presidente federale Abete e dal vice Normanno, ai quali abbiamo espresso l'amarezza per un arbitro come quello di domenica che oltretutto ci derideva. Il Cuneo pretende di giocare ad armi pari con gli avversari. Altrimenti le dimissioni mie sono scontate. Assicurazioni ce ne sono state date. Speriamo non sia tardi».

Avuta la conferma del maxipremio in caso di salvezza, Mattè chiede ai suoi «di proseguire nel miglioramento costante». Squalificato Guerra, toccherà al rientrante Zerpelloni sostituirlo. Se dovesse farcela sono pronti Schiavone e Cini, perché il tecnico non vuole snaturare la formazione che ha saputo mettere in affanno il Tempio. [g. fr.]



Gaspare Uzzardi rientra nelle file degli azzurri che però devono rinunciare a Pacioni e Cicconi contro una Solbiatese esperta a fare punti sui campi esterni

Alessandria, è spareggio

Nell'importante test di Siena si gioca una fetta di salvezza

ALESSANDRIA. Oggi a Siena per i grigi è d'obbligo conquistare almeno un pareggio. Contro i toscani, appaiati in classifica a quota 26, l'Alessandria non può perdere. «I giocatori - dice mister Sabadini - sono consapevoli dell'importanza della sfida. Ci attende un Siena grintoso e pronto a sfruttare ogni nostra debolezza per compiere un passo in avanti verso la salvezza. Ma noi dobbiamo fare punti, giocando con la giusta carica e aggressività».

Mancano quattro punti per garantire la permanenza in C1.

La squadra, caricata dalla vittoria di domenica scorsa contro il Vicenza, è chiamata ad offrire lontano dal «Moccagatta» una prestazione puntigliosa, com'è accaduto a Casale un mese fa e a Sesto San Giovanni a fine febbraio.

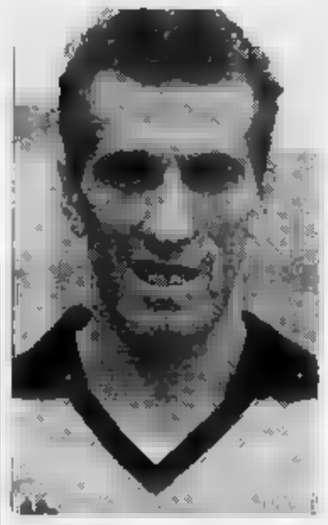
«I bianconeri toscani - aggiunge Sabadini - non segnano molto, ma sono particolarmente grintosi. Specialmente in questo finale di campionato, dove nulla deve essere affidato all'improvvisazione. Dobbiamo imprimere fin dal primo minuto un ritmo elevato alla partita per disorientare gli avversari. E' ancora presente nella memoria di tutti la partita di Lugo di Romagna, dove la squadra ha ceduto senza lottare».

Per la trasferta di Siena, l'allenatore può contare sull'apporto dell'attaccante Gianfranco Cinello, squalificato in settimana per un turno dal giudice sportivo. Al posto sia libera per Pino Alfano che in coppia con Francesco Fiori cercherà di mantenere sotto pressione la difesa dei toscani.

Conferma invece per i difensori Galparoli, Ramponi e Tonini, anche se è esclusa una variazione tattica dell'ultimo momento, con l'esclusione di Ramponi e l'utilizzo a centrocampo di Briata. [r. g.]

Siena: Pinna; Scugugia, Rosa, Sacchi, Signorini, Farrario; Callegari, Ceccaroni, Mannari, Rocca, Baiocchi.

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Roselli, Alfano.



Tra i grigi ritorna Pino Alfano

Novara vuol evitare rischi

Nicolini: servono ancora punti con la Solbiatese sono pesanti

NOVARA. Nicolini mette in guardia i suoi giocatori e tutto l'ambiente: «Prima pensare al futuro, vediamo di chiudere bene questa stagione. La classifica non è assestata e il nostro calendario non è dei più favorevoli. Da qui alla fine incontreremo avversari che, per motivi diversi, si batteranno alla morte. Non vorrei che qualche giocatore pensasse troppo all'anno prossimo, alle possibili destinazioni, perdendo la concentrazione sul presente».

Sono rischi reali per una squadra che non ha mai dato prova di grande carattere. Una squadra molto discontinua. Fa bene l'allenatore a mettere in guardia i suoi giocatori dai rischi che corrono nelle restanti sette partite. Tre soli punti di vantaggio sulla quart'ultima non molti pur se la concorrenza è abbastanza nutrita.

L'avversaria di oggi «Comunale» è la Solbiatese che ha gli stessi punti degli azzurri: l'occasione sarebbe propizia per distanziare un'avversaria diretta. Quella ospite però è squadra che ha fin qui dimostrato di sapersi esprimere molto bene in trasferta. Di 31 punti, 12 li ha conquistati proprio fuori casa. Una squadra specializzata in pareggi (ne ha ottenuti ben 17 in 31 partite, sette vittorie ed altrettante sconfitte), che sul proprio terreno ha schiapato quanto di buono riusciva a costruire fuori. Fra i lombardi militano elementi d'esperienza come Rovellini, Allevi e Occhipinti. All'andata finì a reti inviolate una partita che gli azzurri avrebbero anche meritato di vincere.

Oggi Nicolini potrà recuperare due giocatori importanti come Farsoni e Uzzardi, che hanno scontato la squalifica, ma dovrà ancora fare a meno di Pacioni e Cicconi. Per l'attaccante si profila addirittura un intervento ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Per lui la stagione può considerarsi chiusa. Sono in forse anche Folli e Birtig. Il primo i soliti dolori agli adduttori, il secondo ha avuto la febbre per tutta la settimana.

Questo il probabile schieramento azzurro: Bettini; Piraccini, Farsoni; Riviezzi, Castiglioni, Di Vincenzo; Testa, Armanetti, Gualteo, Uzzardi, Marcellino. [r. amb.]

Casale, devi ancora lottare

Baveni: no ai facili ottimismi Al Natal Palli è ospite il Carpi

CASALE. Guai parlare di ottimismo Baveni e pronostici facile salvezza per il Casale che oggi «Natal Palli» affronta Carpi affiancato in graduatoria, a quota 27, anche la Massese. I tre punti di vantaggio sulla Pro Sesto, terz'ultima, sono per nulla una garanzia. «Anzi, sono sollecitazione in più a far risultato nelle ultime quattro gare - dice il trainer -. In contrario, saranno grossi guai».

Oggi è scontato il rientro in squadra di Gregorio nel ruolo di centravanti, visto che Weffort si è infortunato, sette giorni fa a Sesto Giovanni, e in settimana non si è potuto allenare: «Ha accusato una distorsione al piede sinistro - aggiunge Baveni - e la sua assenza si aggiunge a quelle di Avallone, Carnovale e Calemme. Per loro, purtroppo, il campionato è già concluso». In forse l'utilizzo di Malgeri sulla fascia sinistra; il giocatore sarà comunque in panchina, come l'attaccante Codice, pronto per un eventuale inserimento durante la sfida. «Siamo di nuovo un po' contati - conclude l'allenatore -, proprio in un finale da combattere sino all'ultimo secondo». [g. d.]

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Luxoro, Omiccioli; Carsetti; Zaccolo, Tintisona, Gregorio, Col, Brunetti.

Carpi: Boschin; Papone, Golinelli; Nannini, Grossi, Zironi; Protti, Galassi, Corrente, Aguzzoli, Vessella.

Qualche insidia per l'Aosta

Arriva la cenerentola Legnano ma i rossoneri sono dimezzati

AOSTA. La tranquillità del Legnano, opposta all'assoluta necessità di vincere dell'Aosta. La sfida in calendario alle 16 al «Puchoz» nasconde parecchie insidie di carattere psicologico per i rossoneri.

Contro cenerentola del girone, Orlando e compagni possono commettere passi falsi per evitare trovarsi con l'acqua alla gola. «Siamo ben consci dell'importanza della partita - dice l'allenatore rossonero, Fossati -. I ragazzi devono dimostrare di possedere quel carattere indispensabile per ovviare ai problemi organico che si stanno costringendo alcune giornate a presentarci in formazione rimaneggiata».

«Sono sicuro - aggiunge il tecnico dell'Aosta - che la squadra saprà mantenere fede alle attese e incamerare due punti che potrebbero essere decisivi nella lotta per la salvezza».

Cinque le assenze in casa rossonera: Caponi (il reclamo per le tre giornate di squalifica è stato respinto, pertanto l'attaccante toscano potrà tornare in campo soltanto a Bergamo contro la Viresci), Lussignoli (fermato per un turno dal giudice sportivo per somma di ammonizioni), Campistri, Ferretti e Panizza (infortunati).

Fossati si trova dunque con gli uomini contati. Nessun dubbio quindi sull'undici iniziale: De Giorgi; Gabotta, Colnaghi; Barone, Tedoldi, Orlando; Paimi, Cuc, Girelli, De Angelis, Orofino. «Non dobbiamo sottovalutare il Legnano - dice ancora Natalino Fossati -. Vincendo le ultime due partite contro la Centese e il Varese, la squadra di Danova ha dimostrato di voler concludere il campionato in modo positivo.

I lombardi sono retrocessi, però molti giocatori intendono dimostrare il proprio valore per rimanere nel prossimo campionato a livello professionistico, pertanto non mancheranno gli stimoli ai nostri avversari».

La giornata odierna potrebbe consentire ai rossoneri di avvicinare il traguardo della salvezza visto che sono in programma scontri che dovrebbero favorire la formazione del presidente Bertone.

Chiusa la parentesi polemica per il rigore calciato a Mantova da Orofino anziché dal capocannoniere Girelli, l'Aosta guarda alla sfida di oggi con la convinzione di poter tornare a sorridere.

«Abbiamo lavorato con la massima serenità - conclude Natalino Fossati - e raccoglieremo contro il Legnano i frutti dell'intensa preparazione svolta in settimana. Ai tifosi chiediamo di esserci vicini in questo delicato momento della stagione. La gente deve venire allo stadio soltanto per sostenerci, evitando atteggiamenti poco simpatici che potrebbero avere effetti negativi sul morale dei ragazzi».

Sigfrido Beneyton

L'attaccante Orofino

Il Kappa Trophy a un russo

Kafelnikov vince ad Alessandria il torneo di tennis per juniores

ALESSANDRIA. Il russo Evgenj Kafelnikov ha vinto il 12° «Kappa Trophy», torneo internazionale juniores dell'Itf Junior World Ranking, battendo in finale il cileno Marcelo Rios per 6-4, 6-3 in poco più di un'ora.

Alla competizione, disputata sui campi del Circolo Cassa di Risparmio, hanno partecipato 210 tennisti, in rappresentanza di 32 nazioni: un record, per una prova che è diventata punto fermo nel calendario internazionale e che in passato ha tenuto a battesimo giocatori come la Sabatini, Volkov e Camporese.

Kafelnikov, che ha 18 anni è nato a Sochi, è giocatore molto dotato fisicamente, che ha nel servizio uno delle sue carte vincenti. Preferisce giocare da fondo campo, risolvendo spesso gli scambi con perentori passanti di diritto. Si pensava che Rios, con il suo repertorio più fantasioso, potesse ostacolarlo, ma il piccolo cileno dagli occhi a mandorla ha forse peccato di presunzione.

Rios si era detto sicuro di vincere dopo aver superato in semifinale lo svizzero Strambini. Un buon inizio del match deve averlo illuso oltre misura: Kafelnikov è invece cresciuto, servendo sempre meglio e vanificando qualche tentativo del cileno di attaccarlo a rete. Ora sarà di nuovo in gara a Santa Croce sull'Arno e al prestigioso torneo Bonfiglio di Milano, poi gareggerà nelle qualificazioni del torneo da 250.000 dollari di Bologna.

Nessun italiano è arrivato oltre i quarti di finale del torneo: il migliore è stato il mantovano Francesco Cattini, che si è arreso a Strambini, mancando di un pizzico di coraggio.

Lenka Cenkova, cecoslovacca di Pisek (un paesino a chilometri da Praga) ha rovinato la festa alla squadra americana, che in semifinale aveva piazzato tre giocatrici su quattro. La Cenkova ha dominato in finale, col risultato di 6-3, 6-0, in soli 48', Kathe Schlukebir, che aveva sempre vinto facilità, tranne che nell'ultimo match la connazionale Miller. Il nervosismo ha tradito giocatrice statunitense, che ha messo a segno suo primo punto solo dopo dodici consecutivi dell'avversaria, ha commesso sei doppi falli (l'ultimo dei quali sul match-ball) e diversi errori con inutili forzature. Inoltre non è mai riuscita a vincere proprio servizio e ha dimostrato la sua mobilità quando è stata sottoposta a forte pressione da fondo campo.

Il doppio, vittoria del duo australiano Baldas-Draper sui cecoslovacchi Hromec-Zib, mentre nella gara femminile la lotta per il primato è stata una faccenda tutta americana: Lee-Sufeephong hanno superato Steven-Schlukebir.

Brunello Vescovi

Il diciottenne Kafelnikov

COURMAYEUR
MONTBLANC
entrèves
valle d'aosta italia
tel. 0165/89968
S.V.P. PRENOTARE
la maison de filippo

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.
La muscolare progressiva è tremenda
REALTA'
sp
RICERCA SCIENTIFICA!
U.I.L.D.M.
Unione Lotta
Distrofia
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 83.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo
Agenzia 18 - N.
C.C.P. 15613102

Calcio, lo Châtillon/Saint-Vincent ospita la cenerentola dell'Eccellenza

La prima contro la retrocessa

Allo Chameran arriva il Gravellona, che in tutto il campionato ha racimolato soltanto 5 punti
I valdostani sono reduci da due sconfitte. L'allenatore Piero Ciri: «Non dobbiamo sottovalutarli»

CHATILLON. La capolista contro la cenerentola. L'ultimo turno del campionato di Eccellenza propone allo Châtillon-/Saint-Vincent l'impegno contro il Gravellona (inizio alle 16 allo Chameran). I castiglionesi sono promossi da diverse giornate, mentre i novaresi hanno da tempo deposto i sogni di evitare il ritorno nel torneo di Promozione.

Bastano le cifre a rendere evidente la differenza di valori: i biancoazzurri hanno 41 punti (frutto di 15 vittorie e 11 pareggi, con sole sconfitte), mentre gli ospiti sono a quota 5 (un solo successo e 3 pareggi).

La squadra del presidente Stevanoni ha segnato 37 reti subendone 17, la formazione di Balzarini ha realizzato 14 gol, incassandone 79. Una partita che, sulla carta, non dovrebbe avere storia.

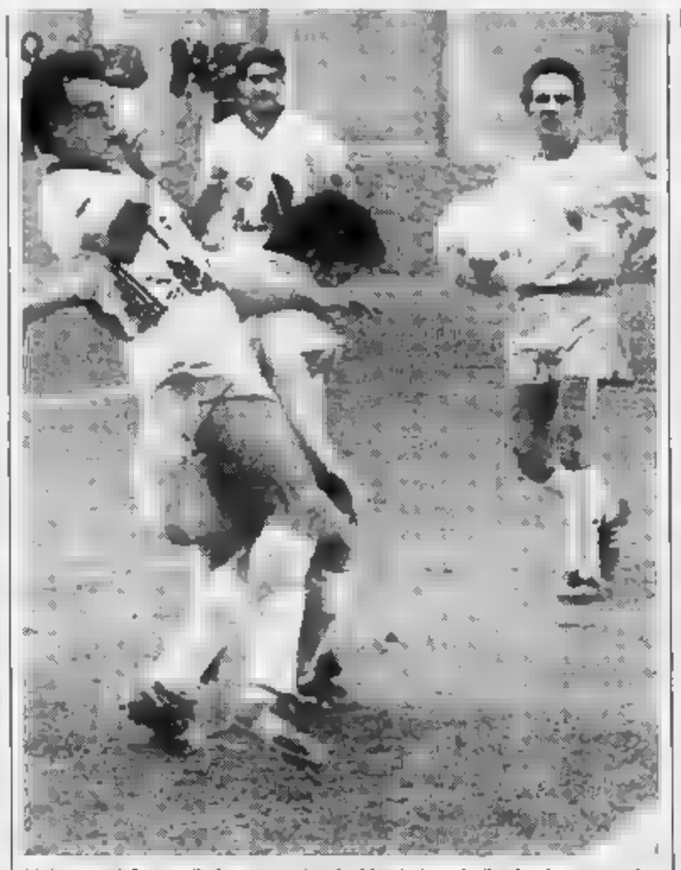
«In calcio non c'è mai nulla di scontato - dice l'allenatore Piero Ciri -. Soltanto giocando con la massima concentrazione eviteremo di andare incontro a una figuraccia. I nostri avversari hanno puntato sui giovani ben sapendo che avrebbero avuto parecchi problemi da risolvere. Nelle fasi finali del campionato il Gravellona ha fatto denotare dei costanti progressi quindi non dobbiamo sottovalutare i novaresi».

Nello Châtillon/Saint-Vincent ci saranno i rientri di Ademo di Borgato, mentre sono ancora assenti Anile e Martini. Tra i pali conferma per Blasi, Zublena in panchina. Qualche dubbio per Serravalle (non al massimo della condizione fisica a causa di una microfrattura al polso) che dovrebbe comunque essere della partita. I biancoazzurri si presenteranno con Blasi, Muzio, Giovetti, Pinet, Fanutza, Borgato, Serravalle, Gregorio, Adamo, Vasciminno, Cappelletti.

Negli ultimi due incontri lo Châtillon/Saint-Vincent è incappato in passi falsi che hanno fatto storcere il naso ai tifosi. «Non ha senso sminuire un campionato dominato fin dalla prima giornata per le sconfitte subite a Biella e in casa contro il Villadossola - sottolinea Ciri - perché con la promozione già assicurata è logico che potesse avvenire un calo di tensione. Stiamo poi svolgendo un duro lavoro per presentarci al massimo della condizione nella doppia sfida contro il Pinerolo per il trofeo Trentin. Vogliamo, in ogni caso, chiudere il campionato con una vittoria».

In casa biancoazzurra si comincia a pensare al futuro. Si può dare per scontata la conferma di Piero Ciri alla guida tecnica, mentre ci saranno di sicuro delle novità a livello dirigenziale, con la nomina di un nuovo presidente al posto di Adelino Stevanoni.

Arriveranno anche dei giocatori per rinforzare l'organico così da presentarsi al meglio ai nastri di partenza del nuovo campionato della lega nazionale dilettanti. [s. b.]


Un'azione di Serravalle (in primo piano) e Vasciminno (sullo sfondo a sinistra)

Promozione Ultimo turno

AOSTA. Ultimo turno del campionato di Promozione con due squadre valdostane impegnate in casa: il Fenusma riceve la visita dei Galliate e il Serre ospita il Dufour. Entrambe le formazioni regionali vogliono congedarsi con una vittoria. I biancoazzurri hanno la possibilità di agganciare a quota 23 il Dufour. La squadra di Valter Blanquin è reduce dall'ottima prestazione fornita a Suno e vuole ripetersi davanti ai propri tifosi. L'allenatore del Serre darà ancora spazio ad alcuni giovani che hanno dimostrato di possedere buone qualità tecniche.

Il Fenusma affronta il fanalino di coda Galliate e non dovrebbe mancare l'appuntamento con la vittoria. I castellani vantano l'attacco più prolifico del girone (50 reti), mentre gli ospiti hanno una delle difese più *perforate* (42 gol incassati). La formazione di Mauro Cusano ha la possibilità di chiudere al terzo posto, in una posizione impensabile dopo il disastroso avvio di torneo. [s. b.]

Trasferte insidiose

AOSTA. Il turno conclusivo del campionato di Prima categoria propone allo Charvensod/Sant'Orso la trasferta a Rivara e al Saint-Christophe l'impegno esterno contro il Valli di Lanzo. Senza più obiettivi da perseguire i gialloneri e i granata puntano a chiudere la stagione con la conquista di un risultato positivo.

Le sfide odierne nascondono le stesse insidie per le formazioni valdostane visto che il Rivara e il Valli di Lanzo sono appaiati al quarto posto della classifica a quota 32.

Lo Charvensod/Sant'Orso spera di bissare la vittoria ottenuta sette giorni fa sul Castellamonte, mentre il Saint-Christophe punta a riscattare il passo falso in casa contro il Tavagnasco. Molta attesa soprattutto per la prestazione della compagine del presidente Vittorino Floran, con i giocatori decisi a lasciare un buon ricordo all'allenatore Luigi Danieli che sembra intenzionato a chiudere la carriera di tecnico. [a. b.]

Tsan, sono in programma le partite di spareggio per stabilire chi scenderà in B

Quattro in campo per la salvezza

Il Brissogne e il Saint-Marcel, dopo essersi aggiudicati uno scontro diretto a testa, giocheranno a Quart
L'altro scontro per non retrocedere è tra il Fénis e lo Challand-Saint-Anselme sul terreno di Grand Hoel

AOSTA. Per lo tsan c'è grande attesa per i due spareggi che definiranno le due squadre che dal girone A e dal girone B scenderanno in serie D. Brissogne e Saint-Marcel giocheranno a Quart dopo aver vinto diretto a testa e avanzato tutte due un punto al Saint-Christophe, la partita si presenta quanto mai interessante in quanto all'importanza del risultato si aggiunge un clima da derby tra le squadre capitanate da Sergio Barmasse e Silvano Mathieu. Nell'altro spareggio-salvezza affronteranno il Fénis e lo Challand-Saint-Anselme sul terreno di Grand Hoel, questa decisione della «comechon» ha sollevato non poche proteste da parte del Fénis in quanto questo campo «neutro» è collocato al confine tra i Comuni di Montjovet e Challand-Saint-Victor e da lì già visto giocare lo Challand-Saint-Anselme in passato.

Lo Challand si è assicurato un vantaggio di 4 punti vincendo con Pollein e Nus in casa, ma negli scontri diretti Graziano Grosjacques e compagni hanno subito la doppia rimonta del Fénis di capitan Antonio Feder.

A Verrayes si giocheranno in uno spareggio la permanenza in serie D Saint-Vincent II e Saint-Christophe II, a Saint-Marcel si giocheranno la salvezza in serie C Montjovet III e Nus III. Per le finali in serie C si giocherà a Saint-Christophe tra il Valtournenche II e lo Châtillon III e in D a Brissogne la seconda partita del trittico finale tra il Roisan II (sconfitto domenica dal Nus IV) e il Châtillon IV.

Per l'attività juniores il campionato è finito con il Pollein, per la prima volta vincitore in 43 anni, a precedere Montjovet, Saint-Christophe, Châtillon, Challand-Saint-Anselme, Nus, Fénis e Verrayes. Oggi per i giocatori sino a 15 anni scatta il Trofeo Pino Albaney con in programma per il girone A Quart-Châtillon e Pollein-Montjovet e per il girone B Saint-Vincent/Verrayes con a riposo il Saint-Christophe.

Cesarino Cerise

Giornata di spareggi nel fiolet e di semifinali nella retrovia

AOSTA. Per il 40° campionato di fiolet è tempo di spareggi per definire il nome di alcune semifinaliste.

In serie B il Morgex e il Bosses II si giocheranno la qualificazione accanto a Valpelline II, Charvensod e Allein. In serie C giocheranno Pré-Saint-Didier e La Salle III per fare compagnia in semifinale a Charvensod III, Etroubles III, Charvensod II, La Salle II e Saint-Christophe IV.

In serie D si giocheranno gli spareggi Saint-Christophe VI-Morgex IV e Bosses III-Oyace III per completare il quadro delle semifinaliste insieme con Etroubles, Aosta Saint-Martin, Saint-Christophe VII, Saint-Christophe V, Allein IV, e Oyace IV.

Tutto è già definito in serie A dove hanno già passato il turno Porossan, e le due squadre di Saint-Christophe.

Per la rebatta, mentre lo Chevrot festeggia il 15° scudetto, si giocherà oggi la finale di seconda categoria tra Gressan e Charvensod.

In terza categoria si sono già le semifinali con da seguire il derby tra le due squadre di Jovençan dove gioca anche il consigliere regionale Dino Viérin; in quarta categoria giocheranno le semifinali Doues-Jovençan II, Chevrot-Cogne e Valpelline-Bionaz. In quinta categoria in semifinale si affrontano Chevrot-Jovençan e Cogne-Doues.

Per gli juniores, dopo le partite dell'ultima giornata di ieri, Gressan e lo Chevrot partono favorite nelle successive semifinali. [a. c.]

SPORT FLASH

REBATTA

I risultati dello «Dzovenno»

Una trentina di giovani giocatori ha preso parte a Valpelline allo «Dzovenno e la rebatta». In categoria A (1978-1980) Fabrizio Bisson di Chevrot (miglior punteggio 70) ha preceduto Davide Nex di Doues (69), beffato per un punto, e Laurent Cunéaz di Gressan (63), in categoria B (1981-1983) ha vinto Fabrizio Sandi di Gressan davanti ai compagni Alex Charrere e Didier Villa, in categoria C (1984 e oltre) si è imposto Alessandro Créton di Doues davanti a Matteo Guichardaz di Jovençan.

Davisod e Peaquin ammessi agli italiani

Igor Davisod si è imposto nella seconda selezione individuale della categoria allievi di bocce. Il portacolori della Nitri Renault ha sconfitto in finale, con il punteggio 13-8, Davide Cretier del Saint-Marcel Glain. Davisod parteciperà, insieme ad Andrea Peequin che aveva vinto la prima prova di selezione, ai campionati italiani in calendario il 5 e il 6 settembre a Balangero.

PALLACANESTRO

L'Union Uap impegnata nei play off

Penultima giornata della poule finale del campionato di Promozione maschile di pallacanestro oggi con l'Union Uap Assurances impegnata Rivalta alla 21 alla palestra quartiere Dora. La formazione di Massimo Brunello, ormai tagliata fuori dalla lotta per il passaggio in serie D, punta a conquistare il primo successo final four.

ATLETICA

Ciucio tra i migliori di Vivicittà

Antonio Ciucio della Ceat Cavi Pont Donnas ha vinto la fase torinese di Vivicittà precedendo di 11" Vincenzo Falco del Cus Torino dopo 12 km di gara nella città della Mole. Con il tempo di 35'53" Ciucio ha fatto segnare il 14° tempo in campo nazionale nella graduatoria con tempi «compensati».

Chatrian e Albarello premiati in Fiemme

A Ziano di Fiemme in occasione dei festeggiamenti a Bice a Giorgio Vanzetta due importanti riconoscimenti sono andati anche ai valdostani Marco Albarello per le due medaglie di Albertville e Innocenzo Chatrian, originario di Torgnon ora domiciliato a Moena in Val Fassa, per i suoi trascorsi olimpici. Albarello è poi premiato anche a Santo Stefano di Cadore nella festa organizzata in Maurillo De Zolt.

All'Aymavilles/Gressan il torneo Sorrenti

L'Aymavilles/Gressan è aggiudicato il «Memorial Alex Sorrenti» di calcetto disputato a Verrès. In finale i giallonori hanno superato la formazione dell'Alex Sorrenti con il punteggio di 4-1. Terzo posto per il Fiat Paonessa (5-4 sull'Astra Aosta) e quinta posizione per l'Anpi Elter (9-4 sull'Impresa costruzioni Sofe).

BASKET

Nicotera sconfitta nella finale degli «Aquilotti»

Successo del Buonarroti nella «Festa degli Aquilotti» di pallacanestro giovanile. I torinesi hanno sconfitto in finale la Nicotera Mastella per 34-33 dopo un tempo supplementare. Eccellente la prestazione degli aostani che hanno impegnato a fondo i quotati avversari. Alle spalle della Nicotera si sono piazzati il San Salvatore Monferrato, la Libertas Borgosesia, il Moncalieri e l'Atlavir.

Bonetto vince il Trofeo Cossavella

A Pont-Saint-Martin Emanuele Bonetto della Ciclistica Castellettese ha vinto il Trofeo Giovanni Cossavella per esordienti della classe 1979. La stessa società ha vinto la classifica a squadre.

PALLAVOLO

Successo delle ragazze del Cral Cogne

Il Cral Cogne si è aggiudicato il campionato valdostano ragazze di pallavolo femminile. In finale le aostane hanno superato per 3-0 (15-3, 16-14 e 15-4) il Vima Marmi Pont-St-Martin. Ecco la squadra: Francesca Artuso, Simonne Bal, Elisa Berard, Nicole Bollon, Sonia Cuzzocrea, Roberta Cecoon, Sara Destrotti, Eveline Navillod, Federica Rossi, Daniela Tunin ed Elisa Vagneur.

CICLISMO

Gara per allievi

Oggi a Donnas si disputa il trofeo Albard

DONNAS. E' sempre più fitta l'attività ciclistica per le società valdostane. Oggi a Donnas il Centro Sportivo Lys organizza il tradizionale Trofeo Albard per allievi. La corsa giunta alla sesta edizione è organizzata in collaborazione con la Pro loco e prenderà il via alle 9,30. In palio ci saranno i trofei per la società migliore classificata con uno o più atleti nei primi 5, nei primi 10 e nei primi 15. In precedenza il Centro Sportivo Lys ha organizzato già una corsa per esordienti nati nel 1978 (Trofeo Claudio Sucquet) ed una per i nati nel 1979 (Memorial Giovanni Cossavella). La società di Pont-St-Martin organizzerà poi la fase intercomunale dei Giochi della Gioventù sabato prossimo al campo Crestella, il circuito di Gressoney-Saint-Jean con in palio il Trofeo Comunità Walser il 9 giugno, analoga gara per esordienti il 12 luglio. [c. c.]

AMICHEVOLE

Categoria esordienti

Incontro tra Fenusma e Torino

NUS. Si terrà oggi alle 14,30 al campo sportivo di Nus un incontro amichevole molto interessante tra la squadra esordienti del Torino e il Fenusma Casa delle Aste, protagonisti nel campionato nel girone dove hanno vinto tutte le partite disputate.

Per i giovani valdostani guidati da Michel Perruquet un confronto dove ci sarà tutto da imparare con l'formazione così blasonata e l'occasione per mettersi in mostra.

Potrebbero scendere in campo anche i tre giocatori valdostani del Torino: il in la presenza di Pellissier di Fénis per infortunio, potrebbero essere della partita Lantermoz, giovane di Saint-Vincent cresciuto nel Fenusma, e l'aostano Fusani.

L'incontro rientra nelle iniziative che sanciscono la collaborazione tra i settori giovanili delle due società. [c. c.]

SCI ALPINO

Antonella Marquis, miglior tempo assoluto tra le categorie femminili

Si è svolta sotto una nevicata la gara sociale dei due sci club di Cervinia

Fine di stagione a Plan Maison

Vi hanno partecipato oltre 150 concorrenti

CERVINIA. Si è svolta sulla pista Rocce Nere di Plan Maison la gara sociale di fine stagione degli sci club «Cervino» e «2000» (sodalizio dei dipendenti della Cervino Spa). La gara, uno slalom gigante, è avvenuta sotto una discreta nevicata, che ha disturbato la competizione. Al termine della prova vi è stato al Breuil, per concorrenti, soci e amici una grigliata. Alla sera, nella discoteca «Il Cristallino», la premiazione e una grande festa. Festa che ha chiuso stagione nella quale sono stati ottenuti importanti risultati dagli atleti del «Cervino». L'ultimo, la vittoria nella classifica «sci club valligiani» e «Azzurrissimo 6», davanti a Valgardena e Madonna di Campiglio.

Anche sotto l'aspetto organizzativo la stagione è stata valida. Si è conclusa la collaborazione data alla «Cervino Spa» e a «Sciarea», alla preparazione «Azzurrissimo», manifestazione che ha ottenuto un coro di consensi. Dei 151 concorrenti iscritti alla gara sociale, si sono classificati in 116. Il migliore tempo assoluto è stato realizzato dal «giovane» Erik Seletto, che ha preceduto i maestri di sci del Cervino Diego Staghel di 72 centesimi e Alessandro Zavattaro di 2"55. Fra le donne il migliore tempo è stato ottenuto da Antonella Marquis della categoria «allievi», 6ª assoluta, a 3"65 dal vincitore. Non hanno gareggiato Gabriele Maquignaz, Luciano Giannotti e Remo Marquis, i vincitori nella categoria sci club valligiani e «Azzurrissimo 6».

Ecco i primi classificati: Donne. Baby: Solange Mateo Montalcini; Stephanie Danza, Lorenza Bramino. Cuccioli: Paola Marquis, Roberta Manzetti, Kimberly Danza. Ragazzi: Jennifer Danza, Jenny Gorelli, Francesca Bramino. Allievi: Antonella Marquis, Marta Colonna, Silvia Rumor. Giovani: Monica Pascarella, Guia La Bruna, Bellenda. Seniores: Ede Tuberlini, Barbara Cravetto, Manuela Marioni. Dame C1: Graziella Massano, Daniela Pession, Lucia Bordin.

Uomini. Baby: Nicolò Arese, Luca Fusetti, Patrick Chatrian. Cuccioli: Marco Coloma, Davide Maquignaz, Daniel Matteo Montalcini. Ragazzi: Manuel Carroza, Luca Yon, Fabio Regis. Allievi: Alain Seletto, Hervé Barmasso, Arzuffi. Giovani: Erik Seletto, Matteo Bellenda, Stefano Bruni. Seniores: Stefano Carrel, Stefano Dotti, Marco Giorcelli. Veterani A1: Massimo Meregalli, Franco Regis, Gianfranco Turati. Veterani A2: Pier Franco Micheletti, Carlo Mescherpa, Franco Marmonier. Pionieri: Umberto Gasperetti, Mario Guidetti.

Luigi Castellarin

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Rapporto Banca/Impresa

LA LEGGE SULLA TRASPARENZA BANCARIA

[illegible] e [illegible] del settore [illegible]

La «Trasparenza bancaria» entra nel [illegible] ordinamento [illegible] la recente legge 17 febbraio 1992, n. 154, intitolata «Norme per la trasparenza [illegible] operazioni e dei [illegible] bancari e finanziari».
Negli ambienti industriali viene osservato che anche [illegible] il provvedimento approvato appare, per molti versi, [illegible] incisivo [illegible] proposte da cui [illegible] preso origine (vi [illegible] disegni di legge già nelle precedenti legislature) esso rappresenta, comunque, un evento normativo importante che non potrà non influire positivamente sui comportamenti bancari, nonché sull'impostazione e sullo svolgimento, in [illegible] prospettiva di maggiore equilibrio e correttezza, dei rapporti creditizi.
Tra i «minus» rispetto ai precedenti disegni di legge si rileva che diversamente dalle proposte [illegible] te, la legge non contempla, in particolare, la previsione del tasso ennesimo effettivo (previsto, invece, dalla [illegible] sul credito al consumo contenute nella «legge comunitaria per il 1991» approvata il 28 gennaio u.s.) né [illegible] divieto di anatocismo. Ciononostante, la legge si fa apprezzare:
1) per l'obbligo [illegible] redigere i contratti [illegible] in forma scritta;
2) per ampia previsione relativa all'inclusione nel [illegible] del tasso e [illegible] altro prezzo e condizione compresi i maggiori oneri in caso di mora, con la comminazione della [illegible] nullità delle clausole contrattuali che rinviino agli usi [illegible] di quelle che non rispettino i dati resi pubblici;
3) per l'obbligo delle banche [illegible] informare per iscritto il cliente [illegible] variazioni di tasso [illegible] esso sfavorevoli — [illegible] diritto [illegible] [illegible] senza perdita per quest'ultimo — pur [illegible] possibilità [illegible] taluni casi di procedere ad avvisi impersonali [illegible] generalizzati;
4) per le importanti modificazioni delle discipline delle fidejussioni per un'applicazione futura (c.d. fidejussione omnibus).
La [illegible] legge più che [illegible] punto d'arrivo [illegible] da considerare un punto [illegible] partenza per arrivare ad [illegible] completa trasparenza sostanziale che migliori e favorisca il rapporto [illegible] le Banche e le Imprese, [illegible] omaggio alla impostazione che vuole le [illegible] e le Imprese non già come soggetti in qualche modo [illegible] contrapposti [illegible] con diversi obiettivi ma quali **soggetti che [illegible] strettamente per la tenuta e [illegible] sviluppo [illegible] sistema economico locale e nazionale.**

Formazione Aziendale

PER RENDERE EFFICACE L'USO DEL TELEFONO E MIGLIORARE L'IMMAGINE

Un corso innovativo che interessa una vasta [illegible] del personale aziendale

«Il telefono come strumento [illegible] lavoro» è l'oggetto [illegible] [illegible] corso che si terrà presso [illegible] aule di formazione dell'Unione, in Piazza Medici n. 4.
Il corso, organizzato dalla [illegible] società [illegible] [illegible] dell'Unione [illegible] collaborazione con Audiovisual Programmi che opera [illegible] licenza [illegible] Mc Graw Hill, [illegible] destinato al personale addetto [illegible] [illegible] con i clienti, a solleciti e reclami, alle segreterie, centralinisti e in generale a tutto il personale di ufficio interessato alle relazioni [illegible] dell'impresa con il mezzo [illegible] telefono.
Obiettivo del [illegible] è fornire ai partecipanti nozioni ed istruzioni complete per rendere efficace [illegible] conversazione telefonica e migliorare l'immagine individuale ed aziendale nel quotidiano lavoro di ufficio con il telefono.
Il programma viene svolto [illegible] un animatore esperto (speaker) che svilupperà i vari argomenti [illegible] [illegible] partecipazione attiva degli allievi, in simulazione [illegible] telefonate reali; anomalie e difetti vengono discussi e corretti.
Speaker del corso [illegible] Eleonora Nejrotti, di Audiovisual Programmi.
Il corso si terrà giovedì 21 maggio 1992, con orario 9-13 e 14,30-18 presso l'Unione [illegible] della Provincia [illegible] Asti, p.zza Medici, 4. Nell'intervallo [illegible] prevista una colazione [illegible] lavoro.
Il programma comprende, tra l'altro, [illegible] gestione delle chiamate [illegible] arrivo [illegible] come fare delle chiamate esterne affinché [illegible] «telefonata» divenga una conversazione persuasiva e convincente; il telefono nel sollecito degli insoluti; chiamate/risposte per la gestione dei reclami; il telefono nella vendita/pro[illegible].
La quota di adesione [illegible] di L. 250.000 (+ IVA 19%) per le imprese [illegible] associate e di L. [illegible] (+ IVA 19%) per le Imprese [illegible] associate; comprende materiale didattico, coffee-breaks [illegible] colazione [illegible] di lavoro.
I corsi sono effettuati con la formula del numero chiuso.
Le iscrizioni vengono [illegible] secondo l'ordine di arrivo.
La segreteria Corsi dell'Unione (0141/438865, fax 54644) [illegible] a disposizione per informazioni ed iscrizioni.

Il corso è la edizione italiana di [illegible] corso che [illegible] riscosso grandissimo [illegible] in [illegible] [illegible] Paesi Industrializzati (Copyright per l'Italia Audiovisual Programmi Torino)

FORMAZIONE [illegible]

ANALISI DELLA CONCORRENZA

[illegible] giornate di [illegible] con [illegible] valenze operative

Il problema dell'analisi della concorrenza rappresenta [illegible] sempre un passaggio obbligato per la realizzazione di ogni strategia di mercato.
A tale proposito il S.I.A., in collaborazione [illegible] l'Unione Industriale [illegible] Asti, organizza il [illegible] «Analisi della concorrenza» che si terrà nei giorni 19-20-26 maggio 1992. Il [illegible] si propone [illegible] fornire un momento informativo sulle tecniche [illegible] analisi della [illegible] e sull'utilizzo [illegible] dati acquisiti. Verranno, pertanto, approfonditi i temi dell'analisi [illegible] fattori di [illegible] e dei punti di forza e di debolezza dei concorrenti, di [illegible] struttura dei costi [illegible] del controllo dei risultati della concorrenza e [illegible] fornita la metodologia per utilizzare i [illegible] raccolti sulle imprese concorrenti. Il corso si rivolge [illegible] responsabili e quadri superiori del [illegible] commerciale/marketing. [illegible] docenza è affidata al dr. Lino Tomei, esperto in interventi nell'area marketing e pianificazione [illegible] strategie aziendali, Consulente [illegible] Soges Formazione S.r.l. [illegible] Torino. Il corso [illegible] terrà presso [illegible] aule di formazione S.I.A./Unione Industriale, in Asti, [illegible] [illegible] n. 4, con [illegible] 9-13 e 14,30-18.
La quota [illegible] adesione è di L. [illegible] (+ [illegible] 19%) per le imprese [illegible] è [illegible] L. 1.200.000 (+ IVA 19%) per le imprese [illegible] associate. Le cifre suddette [illegible] comprensive del materiale didattico. [illegible] coffee-breaks e della colazione [illegible] lavoro. I [illegible] [illegible] effettuati [illegible] [illegible] formula del numero chiuso [illegible], pertanto apre le iscrizioni vengono accettate secondo l'ordine di arrivo.
Al fine di prenotare le [illegible] le aziende interessate possono contattare [illegible] Segreteria dei Corsi dell'Unione (tel. 0141/43.69.65).

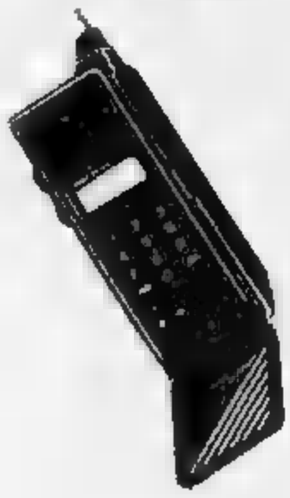
LA [illegible] DELL'AZIENDA FISCO [illegible] REDDITI DI CAPITALE

Il [illegible] [illegible] redditi di capitale è certamente un tema complesso ed articolato nel vigente ordinamento tributario. Anche al di [illegible] [illegible] problematica esclusivamente tributaria, il regime fiscale dei redditi di capitale assume notevole rilevanza nel determinare [illegible] valutazioni di convenienza ad investire nella vario attività finanziarie presenti sul mercato mobiliare poiché la tassazione dei [illegible] costituisce un [illegible] che incide sulla redditività netta dell'investimento.
Un importante contributo [illegible] chiarire ed orientare l'operatore proviene [illegible] una pubblicazione, edita [illegible] [illegible] **[illegible] Risparmio [illegible] Asti**, curata da Giorgio Acuto.
Il volume tratta organicamente la materia [illegible] reca una completa appendice di dettati legislativi.
Il capitolo dedicato alle doppie imposizioni internazionali sui redditi [illegible] questione riveste particolarissimo interesse anche con riferimento alla sempre maggiore internazionalizzazione [illegible] mercati finanziari.

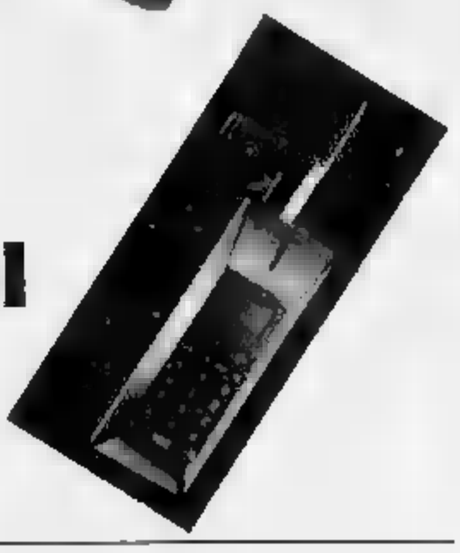
MAKHYTEL
TELEFONIA & TELEMATICA
GRUPPO MAKHYMO

TELEFONO CELLULARE PORTATILE L. 990.000 (IVA 19% esclusa)
(Kit accendisigari auto compreso).

TELEFONI CELLULARI 900 Mhz
OCCASIONE DA L. 500.000 (IVA 19% esclusa)



NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI
(MIN. 2 GG. MAX 1 ANNO)



P.ZZA ASTESANO 3 Tel. 54295 ASTI

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 10 Maggio 1992 nr. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
Asti - C.so Alfieri
- 353.391

Clima polemico ieri all'assemblea dei dirigenti provinciali della Coldiretti

Cresce la protesta contadina

Critiche a più voci rivolte al ministro Goria. Chiesta la revisione dei rapporti con la dc
Votato un documento che auspica l'abolizione delle distillazioni dei vini previste dalla Cee

ASTI. Non hanno risparmiato critiche ai «professionisti della politica», in particolare il ministro dell'Agricoltura, l'astigiano Gianni Goria, dc. E poi è arrivata l'ormai rituale contestazione della politica comunitaria «che penalizza le produzioni di qualità».

Un lungo atto di accusa che ha accomunato i vertici alla base della Coldiretti astigiana durante l'assemblea provinciale svoltasi ieri al centro culturale San Secondo. Sono intervenuti i 220 dirigenti di sezione che rappresentano l'organizzazione agricola (oltre 34 mila iscritti) nei comuni della provincia.

Un'occasione d'incontro dopo il terremoto elettorale del 5-6 aprile: al centro del dibattito la situazione politico-economica e la preoccupazione di veder emarginato il ruolo, «una volta trainante» del settore agricolo.

Al tavolo dei relatori il presidente della federazione provinciale, Bruno Forta, il responsabile regionale, Carlo Gottero, il senatore Gianni Rebino e il dirigente confederale Sandro Sandri.

E' stato Gottero a dare il via alle polemiche. Dopo aver sottolineato il «rischio che corre l'Italia di assistere alla formazione di nuovi accordi per la politica agricola comunitaria senza un governo e un presidente della Repubblica» l'esponente Coldiretti ha alzato il tiro contro Goria. «Le questioni comunitarie si risolvono stando a Bruxelles per giorni interi e non facendo i comizi ad Asti» ha affermato. E ha aggiunto: «Se il ministro dell'Agricoltura non è interessato a questo ruolo e a questo incarico lo dica chiaramente». Parole insolitamente dure che hanno raccolto applausi a scena aperta.

Ma anche negli interventi dei dirigenti astigiani non sono mancati i toni polemici contro la dc, il sempre principale alleato della Coldiretti. Luigi Perfumo, dirigente di Nizza, ha chiesto una «revisione del rapporto con il partito di maggioranza relativa».

Sul fronte economico-comunitario Michelino Rovero, presidente di Terranostra, l'associazione agrituristica Coldiretti, ha auspicato «uno maggiore valorizzazione dei prodotti di qualità». Giuseppe Piana (delegato provinciale giovanile, di Mombaruzzo) e Mario Barbarino (di Bruno) hanno ribadito «che certi aiuti Cee sono umilianti».

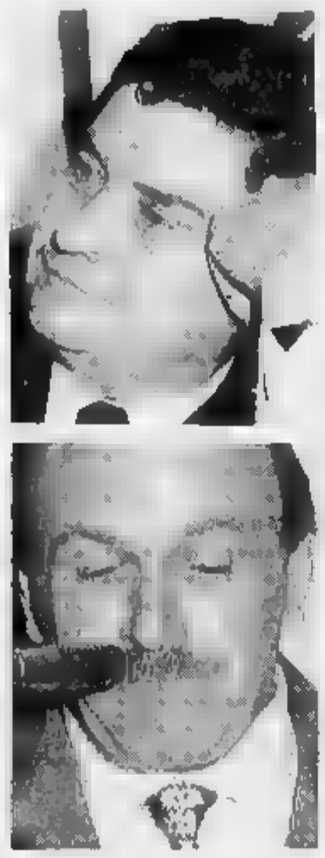
Al termine è stato approvato dall'assemblea un ordine del giorno sulla questione della distillazione obbligatoria del vino a tavola. Nel documento si chiede l'abrogazione della distillazione qualora non si verifichino entro l'anno le seguenti condizioni: applicazione dello schedario comunitario in tutto il territorio nazionale; aumento dei controlli per verificare che l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni di raccolta e di produzione sia rispettato su tutto il territorio nazionale; estensione alle altre regioni dell'anagrafe vitivinicola.

Franco

Ma Goria non c'era

ASTI. Un brusio in sala ha accolto la notizia possibile intervento all'assemblea Coldiretti del ministro dell'Agricoltura. Erano da poco trascorse le 11. Gianni Goria, in volo da Bruxelles a Torino, non ha fatto in tempo a partecipare al congresso della «Bonomiana» della sua provincia.

Un ritardo di oltre mezz'ora nel volo ha mandato deluse le aspettative dei coltivatori astigiani di confrontarsi con il ministro, il cui operato è stato aspramente contestato in numerosi interventi dei delegati Coldiretti. [f. b.]



In alto l'assemblea della Coldiretti. Sopra, da sinistra, Luigi Perfumo e Carlo Gottero. Sotto Michelino Rovero. FOTO GALLO

A Rocca d'Arazzo

Falso operaio deruba pensionata

ROCCA D'ARAZZO. Un'altra anziana derubata. La tecnica è ancora la stessa, purtroppo però funziona sempre. La vittima è una pensionata di Rocca d'Arazzo, vedova. Il falso impiegato dell'Enel l'ha derubata di 1 milione.

E' accaduto l'altra sera intorno alle 19. La donna era sola in casa e si apprestava a quando è arrivato un giovane dai modi gentili. «Vengo da parte dell'Enel, devo controllare l'ultima bolletta perché sembra ci sia stato un errore» ha detto. La donna l'ha fatto entrare in casa; quindi ha lasciato il giovane in cucina ed è andata a cercare la bolletta. Il malvivente ha approfittato iniziando a rovistare nei cassetti dove ha trovato un milione: i risparmi dell'anziana.

Poi è fuggito allontanandosi in un'auto, a bordo della quale lo attendeva probabilmente un complice. La vittima del raggiro ha presentato denuncia ai carabinieri di Castello d'Annone. [a. t.]

Era rimasta coinvolta in un incidente stradale a Gallareto

Cerreto, è sempre in coma la studentessa di 20 anni

CERRETO. «Possiamo vederla solo attraverso il vetro della sala di rianimazione. Il monitor segna un battito del cuore regolare. Non si sveglia». Da dieci giorni Rosanna Schierano è in attesa di quel piccolo segnale che possa segnare l'uscita dal della figlia Luisella, anni.

La ragazza è all'ospedale di Rivoli a seguito di un incidente stradale. Venerdì scorso era a bordo della Ford «Fiesta» guidata da Giuseppe Ruffinengo, 24 anni, operaio, residente a Aramengo in borgata Canova. Con altri due amici, Andrea Cogoini, 23 anni di Andezeno e Giovanna Polimeno, 19 anni di Torino, viaggiavano in direzione di Aramengo, sulla statale Asti-Chivasso. Dopo aver attraversato la frazione di Gallareto, nella curva prima del rettilineo sembra che il ragazzo abbia perso improvvisamente il controllo dell'auto. Ruffinengo ha sterzato per cercare di rimanere in strada, ma la vettura si è ribaltata. Ormai senza controllo l'auto è finita contro alcuni alberi a lato della strada. Luisella è rimasta incastrata tra le lamiere. I soccorritori hanno dovuto lavorare a lungo per liberarle un braccio rimasto bloccato nel tettuccio apribile della macchina. Trasportata all'ospedale di Chieri, è stata trasferita alle Molinette e infine a Rivoli. La ragazza abita con i genitori in frazione Gallareto, via Chivasso 16. Il padre Romano, 56 anni, è proprietario di una piccola cantina vinicola in paese (un solo dipendente), la mamma Rosanna, 42 anni, è casalinga. Gli Schierano hanno altre due figlie, Claudia anni ed Elisa, 9. Luisella, dopo le Magistrali, ha seguito un corso di contabilità e attualmente aiuta il padre in azienda.

«La Tac non ha rilevato traumi o lesioni - continua la mamma - i medici non si pronunciano. Possiamo solo sperare che apra gli occhi». E' ancora ricoverato all'ospedale di Asti anche Giuseppe Ruffinengo. Nell'urto ha battuto violentemente la testa. Solo leggere contusioni per gli altri due passeggeri.

Manuela

Luisella Schierano, anni

A QUOTA

Ultimi due giorni di apertura
Oggi la mostra dei gatti

Dopo il grande successo registrato dalla fiera Carolingia (nella foto), ultimi due giorni di apertura per l'esposizione ufficiale nell'ex piazza d'Armi dove oggi si svolgerà una grande mostra felina. I visitatori sono finora oltre mila

SERVIZI A PAGINA 44

PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno; attività di nubi ad evoluzione diurna sulle zone collinari e .

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli di direzione variabile.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD

Max: 25; : 10; media: 18

UN ANNO FA

Max: 23; min: 8; media:

IN PIEMONTE

Torino 27; Novara 20; Alessandria 28; Aosta 26; Cuneo 25,7; Vercelli 21

Anche nell'Astigiano per la lotta ai tumori

Le azalee della speranza un fiore per le mamme

ASTI. Millecinquecento piantine di azalea saranno distribuite oggi in piazza San Secondo in coincidenza la festa della mamma. L'iniziativa è dell'As per la ricerca sul cancro: a chi sottoscriverà la quota associativa di mila lire sarà consegnata una piantina. I fondi andranno a sostenere la lotta contro i tumori. La distribuzione delle azalee si svolgerà ininterrottamente dalle 8 alle 18; la manifestazione ha il patrocinio del Comune.

Analoghe iniziative si terranno la mattinata a Refrancore (piazza della Chiesa), Tonco (piazza Vittorio Emanuele) e Incisa (piazza Mazzini). Sempre a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro la vendita di gerani che si terrà alle 10 sul piazzale della chiesa di Casabianca, a pochi chilometri dal capoluogo. L'iniziativa è della Pro loco e del Consiglio di circoscrizione, che comprende anche Valleandona e Montegrosso Cinaglio. [l. n.]

Azalee, oggi saranno distribuite in alcuni paesi dell'Astigiano e in a favore dell'Associazione per la ricerca sul

Oggi all'Auditorium della Trinità si svolge il primo torneo «Valle Belbo»

Risiko, cento strateghi a Nizza

Un gioco molto popolare anche nell'Astigiano

NIZZA. «Ora invado l'America con cinque armate». Parole minacciose, ma a pronunciarle non è il capo di stato maggiore di un paese . Potranno invece essere dette da uno dei giocatori di Risiko, che oggi pomeriggio, all'Auditorium della Trinità in via Pistone a Nizza, si incontreranno per il primo Torneo della «Valle Belbo».

Anche nell'Astigiano il gioco di strategia conta numerosi appassionati, tanto da poter mettere in piedi un torneo, cosa spesso difficile organizzare per i giochi di società. Per Risiko è differente: psicologi ed esperti di comunicazione si sono cimentati per capire cosa ci sia dietro gli oltre 10 anni di gioco. Che è una guerra a tavolino, da combattere con piccoli carri armati colorati. All'inizio della partita si riceve una carta con un obbiettivo segreto: può essere la conquista dell'Europa o dell'Asia, o la distruzione di un'armata nemica; una partita può durare anche parecchie ore.

Dopo il che Risiko ha riscosso in appassionati scontri casalinghi (i produttori hanno venduto milioni di scatole) da alcuni anni è anche diventato materia di tornei: il più celebre si svolge ogni anno a Milano e conta tale folla di appassionati che ad organizzarlo è il Centro di promozione turistica di piazza Duomo.

Due giovani nicesi, Marco Bonfante e Sandro Diotti, ormai veterani delle edizioni milanesi, hanno deciso di portare il Torneo anche a Nizza e così, oggi alla Trinità, scenderanno in campo decine di giocatori piemontesi. Gli organizzatori hanno raccolto adesioni con l'appoggio di Radio Vega e alcuni negozi di giocattoli: il tam-tam tra gli appassionati ha fatto il resto. «Il nostro torneo è un esperimento - spiega Marco Bonfante - l'abbiamo organizzato con passione, coinvolgendo ditte locali che ci hanno messo a disposizione i premi. Le adesioni sono arrivate, non prevedevamo, ma sufficienti da farvi che ci altre edizioni».

Il torneo s'inizierà alle 14,30 (fino alle 14 sarà ancora possibile iscriversi) e continuerà fino a tarda sera, per laureare lo stratega più esperto Valle Belbo. Ogni tavolo avrà cinque giocatori e due arbitri garantiranno lo svolgimento della gara secondo il regolamento.

Se si raggiungeranno i cento giocatori, il vincitore avrà in premio un soggiorno in Tunisia della Sala Viaggi, il secondo classificato si aggiudicherà un fine a Parigi. Se i partecipanti saranno in numero minore, al migliore andrà un computer videogiochi. Gli altri giocatori riceveranno dischi, buoni acquisto e giochi dai negozi che hanno sponsorizzato il torneo: la cartoleria Cagnola di Nizza, Tagini di Asti, il Centro Giochi di Canelli e la cartoleria Buffa di Acqui Terme. [e. ca.]

In tutta la Provincia va aumentando la popolazione anziana

Dal pianeta Case di riposo

Indagine nazionale su 60 ospizi dell'Astigiano. Uno solo (a Moncalvo) è riservato esclusivamente ai non autosufficienti. La mappa dei servizi e i costi delle strutture

ASTI. Molte Case di riposo, [illegible] unicamente a disposizione per gli anziani non autosufficienti: questa la situazione nell'Astigiano, mentre la popolazione [illegible] capelli grigi va progressivamente aumentando. Un tema delicato su cui [illegible] registrano ritardi: stentano a decollare i progetti sulle case protette e le liste di attesa per ottenere un posto in ospizio [illegible] ormai lunghissime.

Intanto qualità [illegible] servizi e sicurezza delle strutture [illegible] state al centro, nelle ultime settimane, di una serie di controlli svolti dagli ispettori dell'Usl di Asti e dai carabinieri dei Nas di Alessandria. A Colle Enomondo la casa di riposo «Torchio» è stata sgombrata perchè pericolosa: le sette ospiti sono state trasferite altrove. Ad Antignano quattro dipendenti sono stati segnalati alla magistratura per esercizio abusivo dell'attività medica (avrebbero fatto iniezioni e distribuito farmaci [illegible] i titoli professionali richiesti). In questi giorni, infine, i tecnici dell'Usl stanno ultimando le analisi [illegible] i campioni di cibo prelevati alla casa di riposo «Sofia Badoglio» di Grazzano.

A studiare 60 ospizi dell'Astigiano è stato di recente il mensile nazionale «Esperienze» (inviato ai lavoratori pensionati dell'industria) che ha realizzato un'indagine sulle strutture di Piemonte e Lombardia. Sono state passato al setaccio Case di riposo, comunità e mini alloggi, case albergo, strutture protette. Di ogni istituto sono state date indicazioni su tipo di gestione, rette e numero di posti letto, condizioni degli ospiti (se autosufficienti o no), servizi di assistenza e ricreazione offerti.

Nell'Astigiano un solo istituto è stato classificato come struttura unicamente per non autosufficienti: la comunità Villa Serena di Moncalvo (23 posti letti con quota mensile di un milione 600 mila lire), gestita da religiose. Queste ultime si affrettano però a precisare che «gli ospiti sono tutti malati mentali». Altri quattro istituti ospitano ad Asti («Maina» di via Bocca), Canelli, Castel Rocchero, Costigliole pazienti dimessi da ospedali psichiatrici.

Delle 60 strutture studiate, 33 sono pubbliche e 27 private, gran parte delle quali convenzionate. Trentasei le case di riposo che accolgono solo anziani indipendenti, 23 quelle che comprendono anche reparti per [illegible] autosufficienti. Infine 52 centri ricevono sia uomini che donne, mentre 8 privilegiano le signore.

[illegible] istituti che offrono [illegible] assoluto il maggior numero di servizi sono la casa di riposo «Città di Asti» e «Villa Annunziata [illegible] Sacri [illegible] di Castel Rocchero. Entrambe garantiscono assistenza medica, psichiatrica infermieristica, fisioterapica e mettono a disposizione giardino, palestra, sala ritrovo. I servizi generalmente assicurati riguardano l'assistenza infermieristica e la possibilità di usufruire [illegible] spazio all'aperto (il giardino è presente [illegible] Case di riposo) e di un piccolo salone (55 i centri che lo possiedono) dove socializzare con gli altri ospiti.

La «Città di Asti» è anche l'istituto con il maggior numero di posti letto: 540 (per autosufficienti e non) contro i 165 di un altro centro cittadino, il «Monsignor Marello», i 160 di «Villa Cora» a Costigliole, i 110 di «Villa Annunziata» a Castel Rocchero. Il più piccolo istituto è invece il «Cottolongo» di Calcavegno (appena 8 ospiti).

I 164 posti letto del residence «Maria Luigi» [illegible] Tonengo [illegible] stati ridotti a 140: «Abbiamo dovuto aumentare [illegible] numero delle camere singole per soddisfare la richiesta» ha dichiarato la direttrice Piercarla Cellerino.

Il residence [illegible] Tonengo viene anche segnalato tra le strutture più care, insieme all'albergo «Le magnolie» di Penango e all'istituto «Fonti S. Rocco» di Agliano. In questi centri le rette per autosufficienti oscillano mensilmente da un minimo di milione e 800 mila a un massimo di [illegible] milioni e 700 mila, con un leggero incremento della spesa a carico dei [illegible] autosufficienti.

Laura Nosenzo

IN PIEMONTE

Sono quasi cinquecento

Com'è la situazione delle case di riposo nelle altre cinque province piemontesi? Quelle studiate dal [illegible] «Esperienze» sono state 486. Chi ne conta di più è Torino: 172 quelle censite, 102 per anziani autosufficienti, [illegible] per coloro che hanno bisogno [illegible] assistenza continua, [illegible] miste. I centri pubblici sono 68, 104 quelli privati. Nel Canavese le strutture esaminate sono 109, di cui 71 pubbliche e [illegible] private. Soltanto 6 quelle che riservano l'assistenza ai non autosufficienti, 67 quelle per anziani autonomi, [illegible] le miste. Anche il Novarese conta [illegible] strutture per non autosufficienti, facenti parte delle [illegible] case di riposo complessivamente studiate. Ancora meno gli istituti per disabili nell'Alessandrino: [illegible] contro le 30 per autosufficienti e [illegible] 20 miste. Complessivamente gli ospizi sono 54, di cui 29 pubblici. Nessuna struttura per disabili, infine, nel Vercellese, dove le [illegible] di riposo studiate sono state 42.

Negli ultimi anni la popolazione anziana è andata aumentando in tutto l'Astigiano

Un [illegible] ad Alba

«Maltrattamenti e abusivismo vanno denunciati senza timori»

ALBA. Si è svolto ieri ad Alba il primo convegno regionale dell'Anaste (associazione della Confcommercio a cui aderiscono gli imprenditori privati del settore residenze per anziani); comprende 110 Case di riposo [illegible] livello nazionale (6 mila posti letto), di cui 12 in Piemonte con 950 posti. Dall'incontro [illegible] emersi anche segnali di allarme: «Denunciamo con vigore i casi di abusivismo e maltrattamenti - è stato detto al convegno - e siamo disposti [illegible] scherare i colpevoli che non hanno nulla a che fare con gli operatori seri». «I fatti di Milano - hanno spiegato [illegible] convegno - dimostrano la necessità e l'urgenza di instaurare un nuovo [illegible] rapporto di collaborazione fra [illegible] privati e pubblici nell'assistenza agli anziani. Il settore pubblico non può soddisfare tutte le esigenze: lo dimostrano le lunghe liste di attesa».

Carlo Vetere, presidente nazionale dell'associazione, ha sottolineato che «l'imprenditore privato, che [illegible] impegna e rischia in proprio in questa insostituibile funzione integrativa del servizio pubblico, vuole operare in modo trasparente, in un contesto costruttivo».

Ilario Orbecchi, presidente p[illegible] dell'Anaste ha ribattuto: «Il problema è che Stato, Regioni, Province, Usl e tutti gli organi delegati [illegible] controllo, intervengono [illegible] creare nuove norme che poi vengono disattese per impossibilità di attuazione. Questo non ci [illegible] bene, perché le regole devono essere poche, chiare e soprattutto fatte rispettare da tutti».

Quindi Orbecchi ha aggiunto: «Perché, ad esempio un imprenditore [illegible] Piemonte deve seguire regole architettoniche diverse da quelli [illegible] Lombardia e Liguria? E per quali motivi una camera singola in una struttura per anziani deve avere [illegible] superficie minima ben superiore ad una casa di cura, con la conseguenza di costi diversi?». Domande che [illegible] tempo attendono risposta: «Perché ci [illegible] differenze tra una Regione [illegible] l'altra - ha incalzato Orbecchi - sulla possibilità [illegible] convenzione tra l'ente pubblico e le strutture private, discriminando gli anziani sulla possibilità di ottenere i contributi?».

L'assessore regionale [illegible] Servizi sociali Emilia Bergoglio, ha sottolineato: «Le Case di riposo devono fornire l'assistenza. Per la sanità si deve fare ricorso ai servizi comuni. Soltanto così [illegible] si va ad incidere troppo sui costi e sulle rette».

In Piemonte, su [illegible] disponibilità di 37 mila posti letto [illegible] torizzati, le Case [illegible] riposo private (commerciali) coprono il [illegible] per cento. Si arriva all'83 con gli istituti sociali e religiosi. [illegible] gli anziani in lista d'attesa [illegible] quotidianamente. Secondo [illegible] prima stima sarebbero quasi cinquemila.

Giuseppina Fiori

Ha preso il via, in fase sperimentale, un nuovo progetto

Costigliole aiuta gli anziani

Assistenza a domicilio per venti famiglie. In paese 1500 abitanti su 6 mila superano i 65 anni. Il parroco raccoglie fondi per ristrutturare la Casa di riposo

COSTIGLIOLE. Con un progetto sperimentale, si è avviata in paese l'assistenza domiciliare agli anziani. E' un intervento di cui si parlava da tempo e che ora si è concretizzato nell'accordo tra l'Amministrazione comunale e la cooperativa astigiana «La Strada», i cui operatori svolgono da qualche giorno il servizio. Il loro impegno settimanale sarà [illegible] 40 ore, distribuite [illegible] una ventina di nuclei familiari.

«Anche a Costigliole si assiste [illegible] un invecchiamento progressivo della popolazione - ricorda il sindaco Luigi Solaro - l'assistenza domiciliare diventa così un intervento necessario per tanti anziani». Attualmente coloro che superano i 65 anni [illegible] no oltre 1.500 (su [illegible] popolazione complessiva [illegible] quasi 6 mila abitanti).

L'accordo raggiunto tra Co[illegible] e cooperativa «La Strada» prevede che per tre mesi (fino [illegible] 4 agosto 1992) il servizio [illegible] assistenza domiciliare sia sperimentale. Nella [illegible] firmata dal sindaco Luigi Solaro e da Angela Bosio, presidente della cooperativa astigiana, è [illegible] sottoscritto l'impegno a condurre, entro agosto, un'analisi più approfondita, sul territorio, delle risorse già esistenti e dei bisogni degli anziani, per consentire, al termine della sperimentazione, l'istituzione di un servizio rispondente in modo pieno alle esigenze dell'utenza».

Intanto il parroco di Costigliole, don Bruno Valente, si appresta a lanciare una sottoscrizione pubblica per finanziare i lavori [illegible] ristrutturazione della casa [illegible] riposo «Serratrice Dafarra», di cui è presidente. Servono due miliardi: «Spero che la gente comprenda l'urgenza», dice il sacerdote.

Prossimamente [illegible] organizzata un'assemblea pubblica ed [illegible] stamperà un numero speciale [illegible] bollettino parrocchiale. L'ospizio (situato nel parco del castello, ospita 65 persone) [illegible] ampliato e [illegible] a norma. Comprenderà anche un reparto per non autosufficienti.

[l. n.]

Il parroco don Bruno Valente

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Processo [illegible] padre per le violenze alla figlia

Sarà processato domani dal tribunale, Aldo S., 45 anni, l'artigiano canellese accusato [illegible] aver violentato la figlia [illegible] 17 anni. L'uomo, titolare di un'impresa di pubbliche affissioni con appalti in numerosi comuni dell'Astigiano, [illegible] stato arrestato nel febbraio scorso. La figlia, ora ospitata in un istituto religioso, aveva detto [illegible] subire violenze sessuali da parte del padre da tre anni. Durante gli interrogatori Aldo S., agli arresti domiciliari dopo un [illegible] di reclusione nel carcere di Quarto, [illegible] è sempre proclamato innocente.

[illegible] SAN [illegible]

Rubata una credenza dell'800

Mobili d'antiquariato sono stati rubati nella seconda casa a Dusino San Michele, di una pittrice torinese, Caterina Cucco, 45 anni. Forzata la porta, i ladri hanno portato via una credenza dell'800, alcune sedie e una poltrona.

[illegible]

Auto fuori strada sulla Asti mare: due ferite

Incidente sulla Asti mare, vicino a Montegrosso, all'altezza del bivio per Agliano. Una Y10 condotta da Maria Antonietta Massaro, 32 anni, abitante ad Asti, in via Monti 25, con a bordo Santina Santino, 26 anni, [illegible] Terracini 22, Asti, è uscita di strada (pare per evitare una bicicletta) ed [illegible] andata [illegible] schiantarsi contro un palo della luce. [illegible] Massaro ha riportato contusioni [illegible] escoriazioni, guarirà in 10 giorni. Più grave la Santino: per lei la prognosi è di 20 giorni.

PO[illegible]

Cerrato parla del Piemonte in Ungheria

Il sindaco [illegible] Portacomaro Carlo Cerrato, parteciperà in qualità di giornalista della Rai per l'economia, allo stage organizzato da lunedì a Tatabanya, una città [illegible] [illegible] km. da Budapest. L'iniziativa rientra negli scambi culturali promossi dal Centro estero delle Camere di commercio piemontesi. Vi parteciperà dirigenti d'imprese ungheresi.

Proposta di legge

Una speranza per le [illegible] paesi

ASTI. E' stato presentato all'esame del Senato un disegno [illegible] legge per garantire, nella misura più ampia possibile, il funzionamento delle scuole elementari anche nei piccoli comuni. La legge [illegible] del 1990 stabiliva difatti la chiusura delle scuole elementari dove il nu[illegible] [illegible] alunni fosse inferiore a 20, causando non pochi disagi nei centri più piccoli.

Con la nuova legge proposta, sottoscritta dal parlamentare astigiano Giovanni Rabino (democrazia cristiana), sarebbe consentito il mantenimento della scuola nei paesi in cui [illegible] numero di alunni sia superiore a 14. Qualora si riscontrassero difficoltà nel reperire locali per l'attività scolastica o nel garantire il trasporto degli alunni, l'intervento prevede che il nu[illegible] minimo di alunni possa scendere anche sotto il limite dei 14. [illegible] disegno di legge, di iniziativa dei senatori Rabino, Coviello, Pinto e Piccoli [illegible] stato presentato alla Presidenza del Senato il 23 aprile.

[c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Noi odontotecnici e lo stand in fiera

Uno stand alla Fiera Città di Asti per far sapere alla gente «chi [illegible] e come lavora l'odontotecnico. Questo è l'obiettivo dell'Anto, l'associazione [illegible] nazionale che riunisce i titolari di laboratorio odontotecnico.
Abbiamo pensato di partecipare ad una mostra non specialistica per portare a conoscenza del più ampio numero di persone l'alta tecnologia, la professionalità e l'imprenditorialità di cui si serve ogni giorno l'odontotecnico.

Facci[illegible] vedere alla gente come si fa a modellare un dente, come con l'aiuto di avanzatissime tecnologie riusciamo [illegible] consegnare le protesi ai medici dentisti. Non bisogna dimenti[illegible] infatti che il vero destinatario del nostro lavoro è [illegible] paziente: forse, quando [illegible] sceglie un odontoiatra, sarebbe opportuno informarsi anche sull'odontotecnico che collabora con lui. In fin dei conti è il suo lavoro che portiamo in bocca.

A livello nazionale l'Anto è formata da tremila titolari di laboratorio, che rappresentano la parte più attenta e determinata della categoria. I soci piemontesi sono circa seicento e sono una parte molto attiva dell'associazione. Alle vecchie iniziative che da anni si sono consolidate nel [illegible] programma culturale, l'Anto Piemonte abbina da qualche tempo una serie di nuove attività promozionali, volte a far conoscere meglio la professione dell'odontotecnico.
Abbiamo migliorato i servizi, abbiamo avviato i mezzi per la promozione d'immagine. Ora proseguiremo a svolgere una parte attiva nelle rivendicazioni che da sempre vengono fatte dalla nostra categoria: la modifica di un profilo giuridico che oggi non è più consono alle esigenze dell'odontoiatria moderna; la creazione di un albo professionale che permetta all'odontotecnico di essere tutelato come imprenditore; l'adeguamento di un iter scolastico che oggi non porta alla formazione di un imprenditore pronto ad affrontare in concreto [illegible] mondo del lavoro.

Roberto Bernardini,
presidente provinciale
Anto, Asti

Cari commercianti rispettate gli [illegible]

Vorrei segnalare [illegible] scorrettezza a danno di chi, venerdì pomeriggio, ha pagato come me il biglietto (5 mila lire) per visitare gli stand della fiera «Città di Asti». L'orario d'ingresso era fissato per le 17. Poiché mancavano le cassiere, siamo entrati con circa dieci minuti di ritardo. Lungo il percorso, ho contato ben undici stands ancora chiusi; non è stato possibile vedere cosa vendevano perché i titolari dovevano ancora arrivare. Avevo qualche curiosità sull'artigianato del Sud America, tutti e tre gli stands [illegible] chiusi. A questo punto mi chiedo con quale serietà i commercianti partecipino alla fiera. Perché far pagare 5 mila lire per poi offrire al visitatore un servizio incompleto?

Sabina Mattino

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14.100 Asti, oppure [illegible] via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

[illegible] UTILI

CROCE VERDE
Asti: 53 [illegible]
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: [illegible]
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo [illegible].: 011/9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.176
[illegible] **Damiano:** 975.910
Villafranca: [illegible].777-933.081
Villanova: 948.445, 948.[illegible]

FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 e servendo ab[illegible] dietro presentazione [illegible] mediche urgenti) la farmacia *Baroncini*, piazza San Secondo [illegible], tel. 54 300

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi
Nizza *Baldi*, via C.Alberto 85

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo [illegible].: 011/987.[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 508.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.544
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.075
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI [illegible]

ASTI
Mostra sull'acqua in Provincia

S'inaugura martedì alle 18,30. [illegible] Provincia, la mostra sul tema «L'acqua simbolo e forza della vita». L'esposizione raccoglie disegni, poesie e fotografie dei ragazzi delle elementari e medie di Asti, Nizza, Acqui che hanno partecipato al concorso organizzato dall'associazione Turismo giovanile sociale.

CORTIGLIONE
Pranzo in trattoria con l'Apt

Sarà offerto a 35 mila lire il menù della trattoria «Dal Pozzo» proposto oggi nell'ambito della rassegna dell'Apt «Asti sapori di primavera e d'estate». L'appuntamento è per le 13.

CANELLI
Quattro giorni [illegible] piedi in Langa

Partiranno martedì gli alunni della 2ª C della media «Ganoia» per la gita in Langa che durerà fino a venerdì. Gli spostamenti avverranno [illegible] piedi, con pernottamenti in [illegible]cco a pelo in [illegible] canoniche, asili e «case alpine». In tutto 60 chilometri toccando località come Feisoglio [illegible] Niella, nel Cuneese. L'arrivo è previsto a San Benedetto Belbo.

ASTI
Obiettori: dibattito [illegible] municipio

«Nuovo modello di difesa: contro chi?» è il titolo del dibattito che il Coordinamento obiettori di coscienza alle spese militari organizza per mercoledì alle 21.

[illegible]
Caccia del tesoro

Proseguono oggi, in frazione Torrazzo, i festeggiamenti di Santa Croce organizzati dal circolo Acli. Alle 15 prenderà il via la caccia [illegible] tesoro per il paese (le squadre non dovranno essere costituite da più di cinque persone).

Improvvisamente ci ha lasciati con un volo incolmabile

Mario Capra

La salma verrà tumulata nel cimitero di [illegible] alle 10,30 di lunedì 11 maggio. I [illegible] cari.
— Asti, 10 maggio [illegible]

PK [illegible] publikompass

Iniziativa di un gruppo di produttori per rilanciare l'enologia locale

Bubbio, rinasce l'Antica Contea

Delfina Turco, Stefano Reggio e Mario Torelli hanno riprodotto in un'etichetta il simbolo della casata. Cinque vini doc. La scelta dell'agricoltura biologica

BUBBIO. C'era volta l'Antica contea di Bubbio, centro di agricoltura fiorente, commerci ed artigianato.

Dall'inizio del secolo cominciò però un lento declino: la gente emigrava in città, molti campi furono abbandonati e quei vigneti che lo storico Casalis magnificava come produttori «vini eccellenti», diminuirono a vista d'occhio. La sorte di questo paese comune a molti piccoli centri della Langa astigiana, ma da qualche tempo ci segnali «riscossa».

Uno di questi viene da produttori, che si sono uniti per vendere i loro vini con l'etichetta «Cascine dell'Antica Contea di Bubbio». Delfina Turco della «Cascina Vogliola», Stefano Reggio della «Scapina» e Mario Torelli della «Cascina Milan-a».

Promotore dell'iniziativa figlio venticinquenne di Mario Torelli, Gianfranco, enologo diplomato ad Alba, che ha scelto di continuare il mestiere degli avi. E' lui che ha curato ricerca storica sull'antica Contea ed ha stimolato gli altri viticoltori a creare una società di fatto che porti questo nome. Nel bozzetto che la distingue c'è anche cascina.

«E' il simbolo della Langa - precisa Gianfranco Torelli - come le fattorie marchio della Toscana. Con questa semplice operazione vogliamo rivalutare nostre radici ed insieme incuriosire i consumatori, Bubbio ed il suo passato».

Ognuna delle tre aziende, (circa venti ettari in totale), mantiene la sua identità ed i suoi metodi di produzione, ma si solo per la vendita, questo piccolo marchio. L'Antica Contea ha fatto la sua comparsa ufficiale con le bottiglie della scorsa vendemmia, proposte al Bit ed al Vinitaly e presenti tutto l'anno alle Enoteche di Canelli e di Acqui. Poetici ed evocativi i nomi dei vini: ci sono il Cortese «Rosetо» e lo Chardonnay «Vinvèra» prodotti dalla Scapina, il Dolcetto «Giardino» ed il Barbera «Bablòt» della Vogliola ed infine il Moscato «San Grod», (un cru frutto di vendemmia tardiva) e «La Chimera», della cascina Milan-a.

Gianfranco Torelli ha convertito azienda a produzione biologica ed aderisce all'Agri BioPiemonte. Questa associazione nata dalla fusione di alcuni consorzi che raggruppavano gli agricoltori biologici. Aderisce all'Aiab ed offre ai suoi associati la consulenza di un tecnico, che svolge anche le funzioni «controllora» sui metodi di coltivazione.

«Siamo partiti dall'ovvia constatazione che per produrre meglio occorre diminuire la quantità - Torelli - e con potature adeguate ed una riduzione della concimazione, si può facilmente intervenire». Nell'azienda non si utilizzano mai prodotti chimici di sintesi, ma solo trattamenti a base di rame, poltiglia bordolese, zolfo in polvere contro l'oidio e bonitonite, preparato a base di argilla, per combattere la botrytis.

«Fino a qualche tempo fa non era facile reperire questi prodotti sul mercato - aggiunge Torelli - ed allora ci siamo attrezzati per produrne noi stessi. Per esempio la poltiglia bordolese che usiamo fatta in azienda. Da un po' di anni però, ci catene di negozi specializzati per i prodotti adoperare nei vigneti biologici».

Secondo Torelli, per i viticoltori di Bubbio è più facile intervenire esclusivamente con metodi naturali, perchè la è un microcosmo con un buon equilibrio biologico, senza particolari inquinamenti.

«A Bubbio - spiega - tutti seguono la lotta guidata nei vigneti da ventina d'anni ed oggi se ne vedono i risultati. Poi c'è una giusta proporzione tra il coltivo e l'incolto, per cui su queste colline vivono ancora molti piccoli animali ed insetti utili».

Enrica Cerrato

I produttori vinicoli Mario e Gianfranco Torelli, padre e figlio di Bubbio

Viticoltori al telefono

ASTI. Si iniziato il servizio di segnalazione antiparassitaria ed agronomica per i viticoltori organizzato dai centri assistenza tecnica Coldiretti e dalla Piemonte Asprovit.

Settimanalmente, come già avvenuto per 1991, le segnalazioni saranno divulgate, oltre che attraverso i manifesti nei Comuni, anche tramite segreterie telefonica al numero: 0141/364.129.

Sul messaggio sono incisa segnalazioni riguardanti il livello di infezione delle varie malattie crittogamiche della vite tutte le di intervento elaborate in base a criteri lotta guidata ed integrata.

Chi vorrà aderire all'iniziativa potrà seguire indicazioni di carattere generale relative alle zone di Castelnuovo D. Bosco, S. Damiano, Moncalvo, Canelli, Nizza e Valle Bormida.

Da quest'anno funziona anche una segreteria per le di Costigliole. Al numero 0141/961.546 ci si può rivolgere per informazioni di carattere tecnico sui criteri di applicazione anticrittogamica.

[r. s.]

Terza edizione del simposio su enologia e religione

Il vino sull'altare

Sono stati i missionari ad aver diffuso la vite nel mondo A Cocconato l'esempio della California nell'anno di Colombo

Tra le decine di inizitivo a sfondo promozionale vinicolo questa è certamente tra le più curiose. «Il vino sull'altare», ovvero il rapporto tra enologia religione cattolica. Per la terza volta Cocconato sarà la capitale internazionale del vino da messa. Lo ha annunciato Roberto Bava, imprenditore enologico e creatore del Gruppo di studio «Il vino sull'altare» che sta ultimando i dettagli del terzo Seminario internazionale previsto per sabato prossimo, 16 maggio, pomeriggio nelle antiche cantine di Casa Brina. L'invito è rivolto al mondo del vine e al clero, ma anche aperto agli amanti del vino-culture che vogliano fondire un argomento così specifico, ma non per questo stimolante.

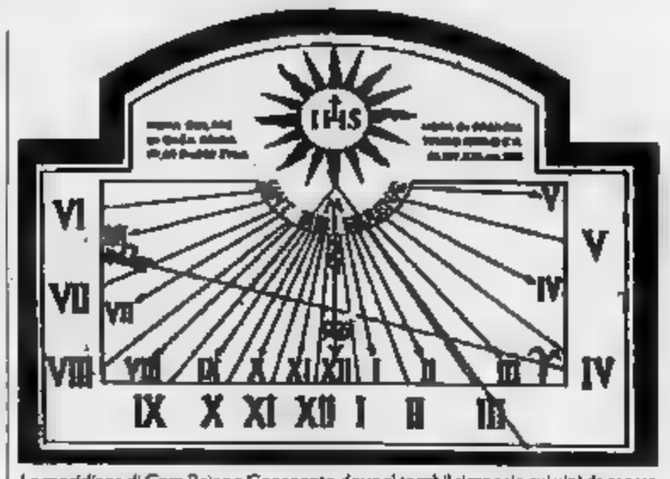
L'eco dei precedenti convegni, tenutisi nel maggio dell'87 e nel settembre dell'89, fu molto vasta, tanto che numerosi mass-media a carattere nazionale affrontarono l'argomento mettendo in risalto come l'origine di realtà vitivinicole oggi esistenti nei diversi continenti è legata proprio allo sviluppo della religione cattolica.

Fu infatti l'esigenza di vino per la celebrazione dell'Eucarestia a spingere la Chiesa, tramite i missionari e gli ordini monastici, a diffondere la vitis vinifera in ben 33 paesi del mondo. Per il diritto canonico il vino della deve essere «naturale de gemine vitis corruptum», frutto della vite, senza alterazioni.

Eppure secondo un'indagine compiuta negli anni scorsi, la qualità dei vini usati dai celebranti non è sempre all'altezza. Nel calice finiscono prodotti anonimi, spesso mal conservati. Non esistono dati ufficili, ma moltiplicando il medio per ogni messa (35 ml.) per numero di sacerdoti che ogni giorno officiano si ottiene un risultato di quasi 3000 litri al giorno, cioè oltre un milione di litri l'anno solo in Italia. sono calcoli forse troppo prosaici.

Nell'anno delle Colombiadi, il vino da messa nel nuovo mondo sarà tema principale del convegno. Aprirà i lavori una ricerca di Darrel Corti, studioso di Sacramento in California.

Seguirà una testimmianza del prof. Lacorte Tarragona (Spagna) sul breve papale di Leone XIII per la produzione di vini da Messa concessa ai produttori spagnoli De Muller. Completano la giornata interventi sul vino nella liturgia a cura di Felice Ferraris ed ancora l'anologo Giacomo Tachis sul vinsanto ed il prof. Luciano Usseglio Tomasset sulle nuove sperimentazioni di vinificazione del Malvasia Sincerum Bava. E' un vino ottenuto da uve passite di Malvasia di Castelnuovo Don Bosco. Ha controetichetta rigorosamente in latino per gli «usi sacramentalis». Tra i consigli si ricorda ai sacerdoti che «ampulla in cella frigidaria est» (cioè mantenere la bottiglia in frigorifero». **[s. mir.]**



La meridiana di Casa Brina a Cocconato dove si terrà il simposio sui vini da messa

LO SPUMANTE

Il Piemonte è in campo

Il Piemonte degli spumanti scende in campo una nuova iniziativa. Dopo circa due anni ricerche commissionate da spumantistiche di primo piano, come Cinzano, Contratto, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna e Vini Banfi si concluso un progetto, rivolto verificare sulle colline piemontesi sussistano le condizioni pedologiche ed ambientali per una produzione qualitativa di uve da spumante «metodo classico». Sono state analizzate tutte le aree a vocazione vitivinicola della regione. Per illustrare i metodi seguiti nella definizione del «progetto» e presentare una sintesi dei riscontri finora conseguiti, le Case spumantistiche, d'intesa con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione e l'Unione Industriali di Torino, hanno convocato una stampa, che si terrà a Torino, nella sede dell'Unione Industriale, giovedì 21 maggio.

Ieri in pretura il processo al primo cittadino di Valfenera

Una discarica irregolare

Condanna a due mesi e una multa per il sindaco che aveva tenuto l'impianto aperto senza autorizzazione. Secondo la Provincia era sprovvisto di alcuni requisiti. La difesa

VALFENERA. Si è concluso ieri in pretura con la condanna a 2 mesi d'arresto e 2 milioni 500 mila lire multa il processo sindaco di Valfenera, Dionigi Accossato. L'amministratore ora accusato di aver tenuto aperta la discarica controllata, in regione Piano delle Guerre, senza la necesaria autorizzazione provinciale.

La vicenda si trascinava da tempo: secondo la Provincia, la discarica, che oltre Valfenera serve anche il Comune Dusino San Michele, risultava priva dei requisiti per essere dichiarata regolare. Parte dei lavori eseguiti erano stati ritenuti inadeguati tecnici dell'ente che avevano compiuto due sopralluoghi nel luglio '91.

Le contestazioni riguardavano l'assenza di piezometri per il controllo di falda, la mancanza del pozzetto per raccogliere il percolato e l'errata realizzazione del camino del biogas. Gli accertamenti della Provincia erano stati in passato più volte contestati dal sindaco, secondo cui i camini, ad esempio, non stati richiesti - ha dichiarato - tranne quelli di impermeabilizzazione in quanto non avevamo il denaro necessario per realizzarle». L'amministratore ha inoltre affermato che a partire dal 1986, Comune chiesto finanziamenti alla Regione, che non ti perché destinati esclusivamente ai Consorzi. giugno '91, la discarica, ricavata una decina di anni fa da una cava, continuato a funzionare per effetto delle ordinanze dal sindaco.

Nella prima udienza del processo, celebrata ad ottobre, il pm Aldo Tirone (ha chiesto la condanna dell'amministratore a 6 mesi d'arresto) aveva esibito al pretore Emilio Giribaldi delibere di concessione provvisoria emesse dalla Giunta provinciale nel dicembre '89 che autorizzavano a tenere aperta la discarica fino al maggio Nella sentenza il pretore ha subordinato la concessione della sospensione condizionale alla realizzazione, entro 6 mesi, dei lavori stabiliti nell'autorizzazione. **[r. gon.]**

Il sindaco Dionigi Accossato

in regola, non funzionanti per la mancanza di biogas. Ieri, durante l'interrogatorio, Accossato ha ribadito questa teoria. «Ho fatto compiere regolarmente tutti i lavori che mi era-

Al via gli assaggi

Concorrono alla Douja 900 vini

ASTI. Stanno per iniziarsi gli assaggi selettivi del concorso nazionale vini Doc e Docg «Premio Douja d'Or», indetto annualmente dalla Camere di Commercio di Asti ed autorizzato dal ministero dell'Agricoltura.

Nei giorni 14, 19, e 28 maggio, nella se dell'Ente, quaranta commissioni composte tecnici ed esperti dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) si alterneranno ai tavoli di degustazione per l'esame organolettico dei vini giunti Asti da ogni parte d'Italia.

Il regolamento prevede che solo i vini che raggiungono o superano gli 85/100, e quindi la soglia dell'eccellenza, possono aggiudicarsi il premio. Saranno assegnati anche gli «Oscar della Douja» 1992 vini scelti fra quelli che hanno raggiunto almeno i 90/100 di valutazione.

I nomi dei vincitori si sapranno a fine giugno. La premiazione avverrà l'11 settembre ad Asti, in occasione dell'inaugurazione della Douja d'Or, quest'anno alla sua 26ª edizione.

Un moscato passito

Loazzolo ha ottenuto la sua Doc

LOAZZOLO. E' arrivata doc. La notizia è giunta nel piccolo paese le Valli Belbo e Bormida la Gazzetta Ufficiale n° 97 27/4. Il decreto firmato dal ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria ha soddisfatto i produttori. Per quattro, ciascuno con un marchio che specifica i vigneti. Giuseppe Galliano è titolare del «Borgo Maraglianо» Giuseppe Laiolo di «Bric Mei». Giovanni Satragno è sindaco Loazzolo e proprietario del «Borgo Sambuy»; Gian Carlo Scaglione ha il «Forteto della Luja». Per fare questo vino, un «dinissimo dolce-non dolce», occorrono tre anni tra vendemmia «tardive» del moscato, stagionatura, invecchiamento in botte e in bottiglia. Quest'anno usciranno le bottiglie del 1989 a prezzi che arrivano fino a 100 mila a bottiglia.

Gian Carlo Scaglione è la mente dell'iniziati «Sono orgoglioso per avere dato al nostro vino la più piccola e prestigiosa doc. Ormai abbiamo poco da invidiare ai Sauternes Francia».

DON

Oggi due iniziative

Una camminata e la premiazione della Croce Rossa

CASTELNUOVO DON Oggi la delegazione della Croce Rossa festeggia il ventennale della fondazione. Alle 9,30 sarà inaugurato il monumento di fronte alla sede, seguirà la Messa. Subito dopo ci sarà la premiazione dei volontari. La giornata termina con il pranzo.

Oggi, ancora Castelnuovo, alle 8,15 da piazza San Sebastiano della frazione Mondonio parte la terza edizione di un'escursione naturalistica fra i boschi del territorio di Mondonio, Pino e Passerano. Tra gli intenti degli organizzatori, quest'anno c'è anche quello di far conoscere agli abitanti della zona quale patrimonio ecologico andrebbe a deturpare la discarica prevista nel piano dei siti della Provincia.

Il percorso è di 15 chilometri circa. L'arrivo, sempre a Mondonio, previsto alle 18. La partecipazione è gratuita.

[a. t.]

Con giochi nel bosco

Oggi è festa nella valle dei Gorghi

. Nei boschi a metà strada tra Cinaglio e Monale si svolgerà oggi la festa dei Gorghi (dal nome della piccola valle che la ospita). A organizzarla sono le Pro loco di Cinaglio, Monale, Cortazzone, Cortandone, Soglio e il Comitato per la difesa Gorghi. Tre gli appuntamenti della giornata: una gara di mountain bike per grandi e piccini alle 10,30, il pranzo a base di piatti tipici alle 12,30, giochi animazione alle 15.

A nessuno, in zona, sfugge significato particolare che acquista l'edizione di oggi della manifestazione: seppure indirettamente, infatti, si festeggerà anche l'archiviazione del progetto sulla discarica di Camerano Casasco, che avrebbe dovuto sorgere proprio nella del Gorghi, in Valle delle Noci. Ora invece sarebbe allo studio un piano per la creazione di un'area protetta.

[l. n.]

MONCALVO

A partire da stamane

Mostra organizzata dalla Pro loco

MONCALVO. E' programma per oggi la prima rassegna cinofila moncalvese, organizzata dalla Pro loco. La manifestazione si terrà, a partire dalle 9, sotto i portici di pia Carlo Alberto. Le iscrizioni alla rassegna chiuderanno alle 10.

Alla mostra possono partecipare cani di tutte le razze, anche i meticci, nel nome della simpatia.

Le categorie, previste per l'esposizione, sono due: «classe libera», per soggetti di almeno quindici mesi di età, e «classe giovani», per cani di età non inferiore ai sei mesi e non superiore ai diciotto.

E' vietata l'iscrizione di un animale più classi e sono ammessi a concorrere, tra i cani di razza, anche quelli pedigree. Non verranno ammessi all'esposizione cani che abbiano già conquistato titoli di campione.

[bru. m.]

Oggi per tutto pomeriggio in programma corse «a pelo» con la sella sulla pista del paese

I fantini del Palio si sfidano a Rocchetta

In lizza, tra gli altri, Bellestreros, Pelissero, Semenzato, Beccaris

ROCCHETTA TANARO. Appuntamento l'ippica, oggi, sulla pista del paese dove sono in programma gare pelo sella. Si comincia alle 16,30, presenti numerosi fantini astigiani, tra cui Alex Pelissero, Mario Beccaris, Martin Bellestreros, Domenico Pavone, Luca Semenzato altri.

In avvio di giornata la prima batterie della corsa pelo (primi tre classificati in finale) e, seguire, la seconda (altrettanti concorrenti in finale). Alle 16 sella (1300 metri, premio discoteca Invidia, con montepremi di 1 milione da dividere tra i primi quattro) mezz'ora dopo secondo appuntamento sella (premio disco- Symbol, montepremi un milione). Alle 17 finalissima della corsa pelo: i fantini si contenderanno montepremi di 2 milioni (di cui un milione al primo).

[f. c.]

Una precedente edizione Rocchetta. In testa Mimmo Ginosa ha vinto il Palio per S. Pietro nel 1983

Proposta discussa venerdì in consiglio comunale

Ottava farmacia di Bra nella frazione Bandito

BRA. Aprirà i battenti in frazio-[redacted] Bandito, alla periferia Nord della città, l'ottava farmacia braidese? L'ipotesi è stata presa [redacted] esame l'altra sera dal consiglio comunale, in sede di discussione della proposta di nuovo regolamento delle «rivendite di medicinali». E l'occasione l'ha data il rilievo sulla possibilità - a seguito del lieve incremento che caratterizza il trend demografico di Bra - di aumentare di un'unità il numero delle farma[redacted] esistenti.

«Siccome questo dipende dalla consistenza della popolazione - ricorda Livio Berardo, consigliere della lista [redacted] -, gli [redacted]tuali 27 mila e passa abitanti ci consentono, anche se "per il rot[redacted] della cuffia", di autorizzare l'apertura [redacted] una nuova farma[redacted]. A noi di Bra Novanta è sembrato giusto proporre di collocarla a Bandito, zona ad alta densità residenziale oggi priva di questo tipo di servizio».

La lista [redacted]a non [redacted] limita[redacted] a sostenere l'opportunità che siano innanzitutto gli abitanti di Bandito [redacted] dintorni a profittare del «supplemento» reso possibile dalla crescita della popolazione: ha chiesto che nella frazione [redacted] insediata una «succursale» della farmacia comunale. «A nostro giudizio sarebbe la soluzione migliore, in quanto ne trarrebbe un notevole beneficio economico l'ente pubblico anziché un privato - commenta Berardo -. Tuttavia, [redacted] caso in cui tale ipotesi fosse difficilmente praticabile, [redacted] accontenteremmo anche di [redacted] farmacie "normale", purché sistemata in una [redacted] che, come Bandito, più di altre ha bisogno [redacted] questo tipo di servizio».

Il problema principale delle farmacie braidesi non è tanto di numero quanto di ubicazione. Nonostante il «decentramento» che negli ultimi anni ha interes[redacted] un paio di esercizi, tra cui quello di proprietà comunale, sono molti i quartieri periferici o semiperiferici di nuova edificazione privi di farmacie, mentre ne abbondano le strade più commerciali del centro: nel piccolo triangolo tra [redacted] Pozzetto», l'angolo [redacted] Vittorio Emanuele-via Verdi e la chiesa di San Rocco si [redacted] ben 5 insegne.

La proposta di «dirottare» su Bandito l'eventuale ottava farmacia cittadina nasce anche dalla volontà [redacted] correggere ulteriormente questa tendenza, già modificata con il trasferimento oltreferrovia, anni fa, [redacted] farmacia Fides e più di recente con la decisione di spostare in via Brizio l'ex farmacia dell'ospedale, diventata [redacted] proprietà del Comune. Ma ai consiglieri di Bra Novanta l'idea [redacted] stata suggerita soprattutto dalla considerazione dei bisogni degli utenti potenziali. La proposta verrà riesaminata nella prossima riunione, previa «istruttoria» informale del consigliere socialista Carlo Porro, farmacista, che ha promesso di documentarsi a fondo.

Grazia Novellini

Si conclude oggi (ore 9) nel municipio di Alba il convegno internazionale

«Il piemontese lingua viva»

Secondo gli studiosi i giovani stanno riscoprendo l'idioma che è considerato una forma di espressione letteraria. Stamani interverrà un docente dell'Università di Los Angeles

Al convegno di Alba partecipano [redacted] studiosi provenienti da Italia, Germania Stati Uniti [redacted] Canada. Oggi [redacted] votata una mozione per la [redacted] e la valorizzazione della lingua piemontese (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

ALBA. Si conclude [redacted] con la presentazione, la discussione [redacted] la votazione di una mozione per la difesa [redacted] la valorizzazione del[redacted] lingua piemontese la [redacted] edizione del «Rescontr anternassional [redacted] studi [redacted] sla lenga [redacted] la literatura piemontèisa», organizzato dalla Famija Albèisa con la città [redacted] Alba, la «Cà de studi piemontèis», la «Compania dij Brandè» e l'«Union assossiassion piemontèise ant al mond».

Il seminario si è iniziato [redacted] mattina alla presenza di studiosi [redacted] docenti universitari provenienti da Italia, Germania, Canada e Stati Uniti. Per tutta la giornata il piemontese [redacted] stato definito «lingua» e [redacted] dialetto, proprio per ribadire l'importanza e il valore di questa for[redacted] espressive. Il piemontese, con l'italiano e il francese, [redacted] la lingua ufficiale del [redacted] e faceva un certo effetto sentire studiosi come Sergi Girardin, della Mc Gill University di Montrèal, esprimersi correttamente in un piemontese appena «contaminato» dalla erre arrotata dei francofoni e da un accento non proprio langarolo:

«Saremo forse gli ultimi a parlare piemontese, ma di certo non saremo gli ultimi ad apprezzarlo come veicolo di grandezza letteraria», ha detto Girardin, prima della sua relazione sull'opera di «Luis Olivè» (Luigi Olivero), poeta dialettale «maledetto», nelle cui opere si parla [redacted] masche e di «lingere», ma anche del Piemonte e delle sue tradizioni con grande affetto. I lavori si sono aperti con un intervento di «Censin Pich», della Compania dij Brandè, che ha illustrato le finalità [redacted] «Rescontr»: difendere, valorizzare [redacted] stimolare lo studio della lingua piemontese.

Ma il piemontese del «Rescontr» è [redacted] lingua viva o rischia di restare confinato nei convegni come quello di Alba? Il presidente della Famija Albèisa, Giovanni Bressano, [redacted] ottimista [redacted] spiega: «Finché [redacted] sarà gente che [redacted] parlare piemontese significa che questa lingua [redacted] viva, [redacted] possiamo certo pretendere che si diffonda, ma sicuramente dobbiamo pretendere che si mantenga. Convegni come questo servono anche a fare opinione, a far discutere e a far capire che [redacted] piemontese non [redacted] solo una lingua grossolana, [redacted] costitui[redacted] una forma di espressione valida dal punto di vista letterario e gli interventi dei vari relatori lo hanno dimostrato».

A proposito del piemontese dei giorni nostri Bressano aggiunge: «E' in atto una riscoperta del piemontese, anche da parte dei giovani, che lo parlano in modo diverso rispetto [redacted] qualche anno fa, spesso con neologismi derivati dall'italiano. Ciò di[redacted] che [redacted] lingua è ancora viva ed in evoluzione. Inoltre, il piemontese [redacted] stato anche valorizzato recentemente da parte [redacted] associazioni culturali che hanno inserito nella loro denominazione anche termini piemontesi, chiedendoci talvolta una consulenza sulla loro esatta grafia».

Negli altri interventi di ieri [redacted] è anche parlato [redacted] termini piemontesi di origine tedesca, soprattutto legati alla terminologia militare, «eredità» delle [redacted]vasioni di truppe germaniche che colpirono l'Italia a partire dal 1500 e di altri aspetti legati alla presenza del piemontese nella letteratura, nei documen[redacted] ufficiali e nella chiesa. Ieri sera il convegno è stato allietato da un intermezzo più leggero, [redacted] una «vijà» musicale in piazza del Duomo proposta dalla banda di Santhià, che quest'anno celebra il secolo di attività.

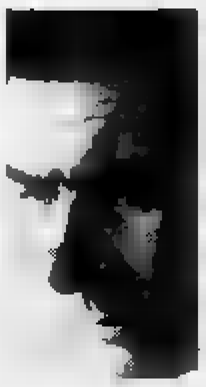
Stamane, in municipio, dalle 9, [redacted] previsti gli ultimi interventi, tra i quali anche quello del docente californiano Edward Tuttle, della prestigio[redacted] U.C.L.A., l'Università di Los Angeles.

Corrado Olocco

Le Università di Francoforte e Marburg hanno organizzato due serate

Beppe Fenoglio, trent'anni dopo

La Germania discute dello scrittore morto nel '63



Lo scrittore Beppe Fenoglio nato ad Alba nel 1922 morì a 41 anni. E' autore di volumi tradotti in svariate lingue

ALBA. «Seguito in vita da [redacted] autorevole [redacted] fedele gruppo [redacted] critici, dopo la [redacted] la fortuna [redacted] Beppe Fenoglio [redacted] stata in costante ascesa, specialmente [redacted] la pubblicazione di "Una questione privata" [redacted] "Il partigiano Johnny"». S'inizia così la relazione che Franco Vaccaneo, del Centro studi Cesare Pavese [redacted] Santo Stefano Belbo, leggerà in Germania, in due serate letterarie programmate tra dieci giorni all'Università di Marburg e Francoforte.

Incontri letterari che apriranno, di fatto, una serie [redacted] giorna[redacted] di studi per ricordare lo scrittore Beppe Fenoglio a quasi trent'anni dalla [redacted] (avvenuta nel 1963). E il titolo dei due «kolloquium» è proprio questo: «Beppe Fenoglio, trent'anni dopo». Primo relatore sarà il cuneese Vaccaneo che, per la Gribaudo, ha realizzato un'interessante biografia ad immagini sullo scrittore di Langa, secondo soltanto [redacted] Pavese per notorietà, anche internazionale.

L'occasione di presentare le opere di Fenoglio in due università tedesche è stata creata dalla sorella dello scrittore, Marisa Fenoglio Faussone, dirigente della Ferrero di Alba, che da an[redacted] vive e lavora nella zona di Francoforte. A lei sarà affidata una relazione dal titolo «Corrispondenze tra biografia [redacted] conto».

Alle due giornate di studio interverranno anche [redacted] docente dell'università di Marburg su «Beppe Fenoglio: Golia, Eine Partisanenerzahlung»; Giovanni Bonalumi, dell'Università di Basel su «Forme e ritmi di vita langarola nei racconti di Beppe Fenoglio». Il dibattito sarà preceduto dalla proiezione del video prodotto dalla televisione svizzera [redacted] lingua tedesca dal titolo: «Beppe Fenoglio-Partigia[redacted] Dream Boy».

Sicuramente l'opera dello scrittore di Lange, dei suoi [redacted] personaggi protagonisti della lotta di resistenza, della cacciata di nazisti e fascisti, sarà [redacted]sione di un vivace dibattito che, dopo la parentesi tedesca, dovrebbe avere un seguito in Piemonte e in particolare nelle Langhe che Fenoglio contribuì [redacted] celebri nel mondo.

Gianni Martini

IN BREVE

[redacted]

Patteggia 1 anno [redacted] multa per detenzione di eroina

A Umberto Cascio, di 28 anni, corso Piave 63, [redacted] tribunale ha applicato la pena «patteggiata» [redacted] un anno e il pagamento della multa di 4 milioni (pena condonata). Era accusato di avere detenuto 2 grammi e [redacted]zo di eroina, nascosti nel quadro elettrico dello scantinato adiacente la cantina della sua casa. Al Cascio è pure stato contestato di aver ceduto una dose della sostanza stupefacente.

[redacted]

Un incendio nei boschi vicino alla provinciale

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere un incendio boschivo divampato [redacted] fianco della strada che collega Treiso alla frazione Cappelletto. Le fiamme si sono sviluppate dalle sterpaglie sul ciglio della provinciale.

[redacted]

Cade dalla bicicletta e finisce all'ospedale

Angelo Marucco, [redacted] 50 anni, abitante in via Ciseri 4 c, stato ricoverato all'ospedale di Alba per vari traumi. L'uomo è caduto dalla bicicletta. Guarirà in un mese.

[redacted]

Dibattito nella sala Fenoglio sul conflitto in Jugoslavia

Domani, alle 21, nella sala Fenoglio, dibattito sul tema: «Jugoslavia tra nazionalismo e autodeterminazione. Un conflitto dimenticato, [redacted] rischio per l'Europa?». Parlerà Stefano Piziali, del Centro studi per la pace di Bergamo, autore [redacted] saggi sulla Jugoslavia.

AD AMBOSESSI
età minima 24 [redacted], automuniti, disponibili in ore pomeridiane e serali, **interessati a lavoro [redacted] svolgere in zona di residenza (Asti e Provincia)**, offriamo fi[redacted] mensile di L. 900.000, premi, garantiamo [redacted] serietà.
Telefonare per appuntamento **lunedì 11/5** dalle ore [redacted] alle [redacted] 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 [redacted] **0171 60.30.91.**

Primaria industria dolciaria
RICERCA
Padroncini muniti [redacted] automezzo refrigerato per consegne province Cuneo - Asti - Alessandria.
Tel. per informazioni 0173/44.19.24 orario ufficio.

ASTI
IN CORSO ALFIERI 188
TEL. 0141/32.314

Dezzani
F.LLI DEZZANI
- STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
- TENDE DA SOLE
- CONFEZIONI TENDAGGI
- STOFFE PER ARREDAMENTO
- TAPPETI

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 10 — **Onomastici:** Antonino. **Compleanni:** Piero Monti, dirigente industriale ex sindaco Grazzano Badoglio; Franco Monticone, ferroviere; Daniela Peira, giornalista pubblicista.

LUNEDI' 11 — **Onomastici:** Fabio, Ignazio. **Compleanni:** Sandra Prosio, impiegata; Giovanni Fenile, farmacista Nizza M.to; Ivano Lavina, imprenditore Nizza M.to; Paola [redacted], farmacista Nizza M.to; Giuliano Cravero, geometra.

MARTEDI' 12 — **Onomastici:** Flavia, Leopoldo. **Compleanni:** Giorgio Mingozzi, ingegnere; Gianbeppe Rasero, funzionario amministrazione provinciale.

MERCOLEDI' 13 — **Onomastici:** Fatima, Emma. **Compleanni:** Giovanni Goria, avvocato-gastronomo; Ezio Saracco, veterinario; Piero Montanaro, cantautore.

GIOVEDI' [redacted] — **Onomastici:** Claudio, Mattia, Cora, Gemma. **Compleanni:** Bruno Gallia, impiegato; Franco Braccini, magazziniere.

VENERDI' 15 — **Onomastici:** Sofia, Dionisia, Torquato. **Compleanni:** Domenico Cerrato, tecnico Coldiretti; Germano Cantarelli, allevatore consigliere comunale; Luigi Vigna, oculista; Mariangela Arnaboldi, musicista; Anna Maria Negro in Rosso, insegnante.

SABATO 16 — **Onomastici:** Ubaldo, Gemma. **Compleanni:** Valery Voglio Tessitore, casalinga; Corrado Nela, commercialista.

LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE, LIBERI.
La bilancia ti segue pasto dopo pasto? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose. Niente a che vedere con la solita perdita di peso, stavolta, la tua sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.
CENTRO DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

Incidente mortale in Val Cerrina, vittima un agricoltore

Travolto sulla statale

Era di Odalengo, 64 anni. Era a Pozzo l'altra sera per la solita partita a carte. L'ha investito un automobilista di Montiglio

IN BREVE

CASALE

In fiamme una baracca sull'argine del Po

I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti l'altra notte a Oltreponte, nella zona vicina al ponte della ferrovia, per spegnere un incendio divampato in una baracca vicino al Po. La costruzione, realizzata in lamiera con copertura di Eternit, è stata gravemente danneggiata. L'allarme è stato dato da Domenico Coppola che ha visto le fiamme nella baracca. Non si conosce la causa dell'incendio.

ASTI

Condannato casalese per incidente mortale

Sei mesi di reclusione sono stati inflitti ieri dal pretore di Asti a Gino Chiodi, 46 anni, abitante a Casale e accusato di omicidio colposo: nell'agosto del '90, al volante della propria Alfa 164, aveva investito e ucciso Secondo Gonella, 40 anni, funzionario di banca, di Asti, che viaggiava su un motorino. L'incidente è avvenuto a San Damiano d'Asti.

CASALE

Assolti cinque albanesi per la rissa in caserma

Sono stati assolti, per aver [illegible] fatto, gli albanesi Agron Sadikaj, 24 anni, Pano Promjaj, di 35, Idajet Zerai, di 25, Adhurim Shameti, di 26, e Ardian Muligati, di 21, accusati di aver partecipato a una rissa all'epoca in cui erano ospiti della caserma Mazza, nell'aprile dello scorso anno.

Aldo Battaglia

ODALENGO. Nuovo grave incidente sulla statale della Val Cerrina, in località Pozzo. Travolto da un'auto è morto l'altra sera, verso le 21,30, Aldo Battaglia, 64 anni, agricoltore. Abitava a Casa Rosso, poco distante dal paese.

Era arrivato a Pozzo per la solita partita a carte, ha posteggiato la sua auto vicino al Bar Michele che si affaccia sulla statale. Prima di entrare ha dato una sbirciata all'interno per vedere se erano già arrivati i suoi compagni di gioco, ma così facendo è finito in mezzo alla strada.

In quel momento dalla direzione di Torino sopraggiungeva una Uno guidata da Giuseppe Carpignano, 35 anni, di Montiglio. «Non ho proprio visto quel poveretto» ha detto Carpignano subito dopo l'incidente. La Uno ha investito in pieno l'agricoltore che è finito sul cofano sfondando con il capo il parabrezza. Il corpo, poi, a causa della frenata dell'automobilista, è stato scagliato sull'asfalto a qualche metro di distanza. Un'altra Uno che seguiva la prima a breve distanza, guidata da Emanuele Nazzo, 19 anni, abitante a Murisengo via Sorina, ha tamponato l'auto di Carpignano.

«Ero nel bar e ho sentito il colpo sordo e poi lo schianto - dice Bruno Zaniolo che abita con la famiglia nella stessa frazione -. Ho avuto il coraggio di uscire temendo fosse stata investita mia figlia. Poi è entrato uno dicendo che era stato travolto un uomo. Allora sono uscito di corsa e mi sono avvicinato al povero Battaglia che stava rantolando ed era irriconoscibile».

Venivano subito avvisati la moglie Maria ed il figlio Flavio, commerciante, che abita a Cicengo, il quale arrivava poco dopo. Arrivava da Cerrina l'autoambulanza ed il ferito veniva trasportato in condizioni disperate all'ospedale di Casale dove giungeva ormai privo di vita. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale alle 16 di domani. La disgrazia ha creato vivissima impressione in paese dove Aldo Battaglia era conosciuto e stimato: lavoratore onesto ed instancabile aveva appena ultimato il lavoro a dimora di un nuovo vigneto.

L'incidente, l'annesimo sulla statale 590, ha anche innescato polemiche sulle condizioni in cui l'Anas abbandona l'importante arteria, stretta, con scarse segnalazioni e dotata di poca illuminazione. Nel punto in cui è avvenuto l'incidente c'è il bivio per Odalengo Piccolo, da sempre pericoloso.

Mario Ghimpero

Nicola, 10 anni, con la sorellina Federica, prima della partenza per gli States

Il bambino di Tonco operato a Seattle

Nicola torna a casa forse già a giugno

TONCO. Sono positive le notizie che arrivano da Seattle (Stati Uniti), dove Nicola, il bambino di 10 anni che il 3 marzo scorso ha subito il trapianto del midollo osseo, sta trascorrendo il decorso post-operatorio assistito dai genitori, nel residence accanto all'ospedale. Nicola, ogni giorno va viene sottoposto a esami e i medici sono ottimisti; si parla di un rientro in Italia anticipato, per continuare le cure al centro specializzato di Monza.

«In questi casi non bisogna mai lasciarsi andare a facili entusiasmi - ha detto il dottor Giuseppe Uderzio, responsabile del centro monzese che si occupa dei bambini leucemici - comunque è innegabile che le condizioni del bambino siano davvero buone».

Non c'è alcun rigetto e il midollo del donatore, secondo i medici, si è «inserito» bene nell'organismo di Nicola. Se non subentreranno complicazioni il bambino di Tonco dovrebbe rientrare in Italia a metà giugno.

«Dalle telefonate si capisce che Nicola e i suoi genitori sono sereni e questo è molto importante; il bambino si informa sempre di che cosa succede in paese e dice di voler tornare presto a giocare con gli amici», ha raccontato Mirella Bevilacqua, l'amica di famiglia che ha sempre tenuto i contatti con Nicola e i suoi genitori, oltre Oceano. [r. s.]

Andrà all'asta la Casa degli Archi

Morano, sfratto per la «Famija»

MORANO. Lo sfratto alla Famija Muranèisa. Il gruppo, noto per le attività di salvaguardia della cultura e delle tradizioni moranesi dovrà trovare presto una nuova sede. Quella attuale, nella Casa degli Archi, al centro del paese, entrerà nel fallimento della società proprietaria, la Immobiliare Morano. E non sarà probabilmente più disponibile per la Famija.

La Casa degli archi è un palazzo del '500, caratterizzato appunto da portici con una serie di archi gotici. Si trova nella piazza principale del paese; di fronte al municipio.

Spiega il sindaco Giancarlo Tiozzo: «Penso che il palazzo sarà presto messo all'asta, oppure entrerà nei beni da distribuire ai creditori. Stiamo cercando qualche via di finanziamento che ci permetta di acquisirlo, ma non è facile con le difficoltà che caratterizzano tutti i bilanci comunali».

Commentano con curiosità alla Famija Muranèisa: «La nostra sede forse è anche un po' sfortunata. Pur essendo un palazzo vincolato dalla Sovrintendenza, tutti quelli che l'hanno acquistato l'hanno poi dovuto cedere per problemi finanziari. Già il primo proprietario l'aveva dovuto vendere e siamo stati costretti a trovare un'altra sede per qualche anno. Quando anche il nuovo proprietario fu costretto a venderlo, ci fu data nuovamente la possibilità di rientrare nella nostra sede. Ma adesso stiamo attendendo le comunicazioni ufficiali che ci costringeranno a traslocare un'altra volta».

La Casa degli archi ha anche una particolarità. Spiega lo storico Mario Grignolio: «E' l'unico fabbricato della zona che ha una profonda cantina, caratteristica delle zone collinari a produzione vinicola. A Morano non esistono altre. Evidentemente è stato costruito per qualche scopo molto particolare».

La notizia del probabile sfratto sconcerta i componenti della Famija Muranèisa. «Stiamo pensando di ricostituire la Confraternita di San Pietro Martire, una delle due che operavano nei secoli passati a Morano. Poi intendiamo terminare i restauri della chiesetta di San Pietro Martire. Abbiamo già sistemato gran parte dell'edificio, che era in degrado. Ci sono rimasti una decina di milioni che abbiamo raccolto con le offerte dei moranesi. Vorremmo utilizzarli per fissare gli affreschi dell'interno, per terminare il restauro della facciata oppure dell'ala centrale del tetto».

Il sindaco Giancarlo Tiozzo sotto il vessillo della «Famija»

Tino Ferrarotti

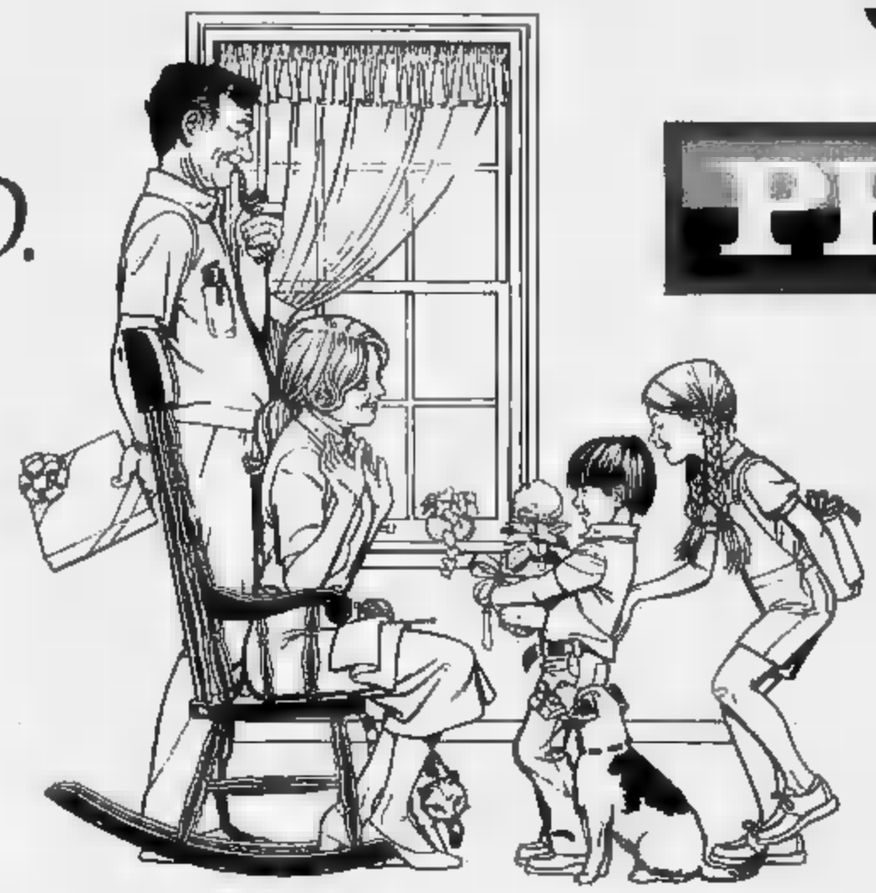
AUGURI mamma!

...ricordati, mamma!

Stasera sei mia ospite da

BAROLO & CO.

Ristorante
Enoteca



Via C. Battisti, 18 - Asti
Tel. 32.059

In [illegible] restiamo aperti tutti i giorni

ASTI SPUMANTE

PERLINO

UN BRINDISI A TUTTE LE MAMME!

Oggi e domani ultimi giorni di apertura della rassegna commerciale in piazza d'Armi

La Fiera punta agli 80 mila

L'assessore D'Adda: «In queste giornate conclusive aspettiamo altre migliaia di visitatori»
Le iniziative collaterali, le mostre e gli spettacoli. Congressi e area centrale da potenziare

Nella foto una veduta del settore macchine agricole, la cui collocazione in fiera è stata contestata dai commercianti. A destra Alberto Gentile, uno dei firmatari della petizione di protesta inviata al Comune. Nel documento viene criticata la sistemazione degli stand e si chiede una revisione del tracciato espositivo

ASTI. Domani sera la «Fiera città di Asti» numero quaranta chiude i battenti.

Il numero dei visitatori in questi dieci giorni ha sfondato il tetto delle 60.000 presenze (il dato tiene conto dei biglietti venduti fino a ieri).

Un risultato ancora lontano dalle previsioni che l'assessore al Commercio Piero D'Adda aveva fatto all'atto dell'inaugurazione. «Non è ancora detto - afferma D'Adda - Di sicuro non novantamila come si sperava, ma supereremo sicuro quota ottantamila».

A sostegno di questa tesi l'assessore cita dato relativo all'edizione dell'anno scorso. «L'esperienza ci ha insegnato che negli ultimi due giorni di Fiera l'affluenza di pubblico è molto alta - dice D'Adda -. Nel '91 c'erano stati quasi 23 mila visitatori solo il sabato e la domenica prima della chiusura. Il numero complessivo finale era poi stato di 62 mila persone».

Per D'Adda ripetere quel traguardo sarebbe già un successo. «In complesso siamo andati bene anche quest'anno - continua - il pubblico è stato contento. E anche gli standisti, nonostante qualche polemica». Gli espositori delle macchine agricole hanno protestato nei giorni scorsi per la collocazione riservata loro in Fiera, ritenuta penalizzante.

«Qualche problema c'è sempre - conferma D'Adda - E sicuramente è possibile migliorare. In questo caso forse sarebbe bastato aspettare qualche giorno. La gente ci ha messo un po' a prendere confidenza con la disposizione nuova degli stand. Poi però ha girato dappertutto».

Qualche difficoltà in più, invece, per quanto riguarda i congressi. «In media hanno assistito ad ogni incontro duecento persone - continua l'assessore - forse avremmo dovuto pubblicizzarli meglio. Gli argomenti trattati erano tutti molto interessanti». Artigianato e legno, nuove tecniche di coltivazioni biologiche e turismo, tra gli altri.

Ottimo per le mostre «interne»: quella sui quarant'anni di Fiera, sulle esposizioni nazionali di vini e l'«Astihobby». Grande folla anche agli spettacoli nel Teatro Fiera. «E' un segnale che la scelta di privilegiare un intrattenimento leggero si è dimostrata vincente», conclude D'Adda.

Oggi la Fiera è aperta dalle 10 alle 23,30. Domani dalle 17 alle 23,30.

[m. t.]

Mostra concorso

I bambini hanno fatto gli inventori

ASTI. Decine di disegni, collage colorati, aquiloni, una televisione di cartone su cui scorre la favola di Pollicino, azionando una rullo a mano. La mostra-concorso «Bimbinventa» ha stimolato anche quest'anno la fantasia di piccoli inventori. Senza però arrivare a produrre, come era successo nell'edizione '91, progetti «geniali», ad esempio il comodo tavolo autopulente o il miscelatore di idee.

Venerdì la commissione consiliare istituita dall'assessorato alla pubblica istruzione del Comune ha esaminato le opere esposte (hanno partecipato quindici scuole materne, elementari e medie di Asti e provincia). Attualmente è all'opera per stilare una graduatoria.

La premiazione dei soggetti migliori avverrà lunedì 25 durante una cerimonia allestita nel salone della Cassa di Risparmio di Asti (sede centrale), sponsor della manifestazione.

Lo «Fiera città di Asti» numero quaranta è stata un'esperienza positiva anche per i ragazzi della 1ª «A» della media «Goltieri», in «servizio» per tutta la durata della rassegna nello stand della pubblica istruzione. Hanno distribuito ai visitatori un disegno personalizzato fatto con il computer. La sezione A della «Goltieri» applica l'orario prolungato, con lo studio di materie integrative, tra le quali figura l'uso dei terminali [m. t.]

In viale Pilone

Super gatti in mostra fino a stasera

ASTI. Continua fino a stasera la seconda esposizione internazionale felina allestita nei capannoni del Centro carni, accanto al padiglione della Fiera, in piazza d'Armi.

Sono presenti 263 gatti di venti razze: sacri di Birmania, siamesi, abissini, Cornish Rex, blu di Russia ed europei, etc.

Questo il programma della giornata: la mostra alle 10,15, seguirà il «Best in show», alle 11,45 e nel pomeriggio, alle 16, la premiazione. Si chiude alle 19. Il biglietto d'ingresso costa 8000 lire (ridotto 6000 lire). [m. t.]

Convegno turistico

Nasce il comitato gemellaggi

ASTI. Da ieri la Francia è più vicina. Ma solo: si sono accorciate le distanze anche l'Inghilterra, la Germania e la Bulgaria. Durante il convegno organizzato al teatro Fiera dall'assessorato a Gemellaggi sono incontrati gli operatori turistici astigiani e stranieri.

Un per mettere a punto le strategie per il futuro. Finora è stato il Comune a tenere i contatti con le quattro città gemellate. «In passato era più facile. Venivano ad Asti solo pochi turisti - ha spiegato l'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo -. Qualche comitiva da Valence e da Biberach. Da quando gli scambi con le altre città si sono fatti più stretti, però, i visitatori arrivano molto più numerosi». «Resta il problema dell'organizzazione - aggiunge Barolo -. La gente vuole sapere dove andare a dormire, quali sono i ristoranti migliori e le cose da vedere».

Il comitato Gemellaggi a prossima costituzione avrà appunto il compito di tenere i contatti tra le varie organizzazioni turistiche delle città. Gli astigiani finora si sono dimostrati interessati.

Gli stand di Biberach, Valence, e delle future città gemelle di Clacton e Veliko Tirnovo, allestiti in Fiera con prodotti tipici sono stati apprezzati da buongustai e curiosi.

[m. t.]

R.I.A.S. S.R.L. RILATE 69 - (strada) per Chivasso Tel. 0141 410.430

da SANDRO

MACCHINARI EDILI E STRADALI
ESPOSIZIONE PIASTRELLE E ARREDO BAGNO
MOTOCOMPRESSORI BOTTARINI
GENERATORI E MOTOSALDATRICI GEN-SET
GRU - FERGRU SIMMA POTAIN,
VENDITA E NOLEGGIO E TUTTO QUANTO RIGUARDA L'EDILIZIA IN GENERE.

VISITATECI IN FIERA PADIGLIONE STAND N. 29 AREA SCOPERTA

AUTOSALONE DURETTO
VIALE RISORGIMENTO, 18a - CANELLI - TEL. 0141/823.771

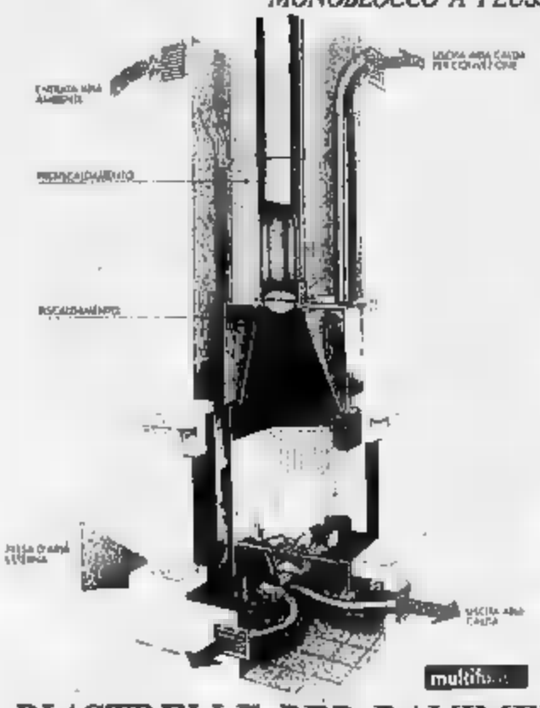
AUTO NUOVE E USATE DIESEL PERMUTE

Y 10 FIRE	dic. 89	W. POLO	85
Y 10 FIRE	87	W. GOLF D. 5p	85
ALFA 33 Q.O.	85	VISA	84
ALFA 164 T.D.	89	CITROEN PALLAS D.	85
FIAT UNO FIRE	86	PEUGEOT 205 GR	86
FIAT UNO 45S	85	PEUGEOT 205 GR	85
REGATA D. WEEK-END	87	PEUGEOT 405	87
DELTA LX	89	MERCEDES 250	88
FIAT 126	89	MERCEDES 190 D	85
THEMA T.D.	87	TRIUMPH SPITFIRE	
RENAULT S. 5 GTL	87	JAGUAR 4.2	
W. GOLF GL. 1300	88		

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO DA 12 A 60 MESI SENZA CAMBIALI - AUTO DI TUTTE LE MARCHE

CASA Arione Danilo & C.
della CERAMICA

MAZZETTI
UN CAMINETTO INTELLIGENTE
MONOBLOCCO A FLUSSO D'ARIA CALDA BILANCIATO E DIFFERENZIATO

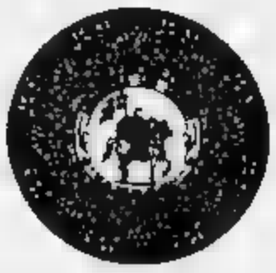


Esposto alla 40ª Fiera di Asti
Area scoperta - Espos. 1 - Stand 31

Forno a legna a fuoco indiretto
ideale per pane, pizza, dolci e arrosti
...ecologico
• economico • pratico
• igienico • sicuro
• rapido • elegante
• dietetico
a cottura continua per una cucina sana e genuina

PIASTRELLE PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
Le più prestigiose griffes: LES COPAINS - MISSONI - UNGARO - GIAN MARCO VENTURI
PIETRE DI LUSERNA - PIASTRELLONI - GHIAINO LAVATO - PORFIDO DEL TRENTINO
Esclusivista E RIVESTIMENTI IN KLINKER ORIGINALE TEDESCO
ROBEN E AMMONIT
Rivenditore autorizzato
PAVIMENTAZIONI AUTOBLOCCANTI E MURI ECOLOGICI FLORWAND
MAER
VELUX La finestra per tetti
ASTI - Corso Alessandria, 394 - Tel. 27.22.68

FORMAPO di LAZZARATO SILETTI TIZZANINI S.N.C.
INGROSSO FORMAGGI E SALUMI
Asti - Via P. Micca, 3 - Tel. 0141 50.081
vi ricorda
il buon gorgonzola S. Secondo
I migliori formaggi e i salumi più rinomati
Deposito: BURRO



Oggi si terranno tre concerti di classica nell'Astigiano

Domenica in musica

A Mondonio canterà la Corale di San Secondo. Duo con violino e chitarra [redacted] Belveglio. Ad Asti i «Carmina burana» di Carl Orff

CASTELNUOVO [redacted] BOSCO. La proposta è suggestiva, [redacted] ca [redacted] contatto con la natura, immersi nel verde. A proporla sarà la Corale di San Secondo di Asti che si esibirà oggi alle 12 a Mondonio, o meglio [redacted] una radura nella vegetazione accanto al borgo medievale [redacted]o a Castelnuovo Don Bosco. L'iniziativa è compresa nella camminata naturalistica nei territori di Mondonio, Pino e Passerano. E' possibile assistere al concerto indipendentemente dalla partecipazione alla camminata; l'iniziativa è gratuita.

L'esibizione della Corale, diretta da Giuseppe Gai, docente di organo al Conservatorio [redacted] Alessandria, si terrà nel bosco di Val Pinzolo; per chi non è pratico della [redacted] il ritrovo [redacted] alle 11,30 sul piazzale [redacted] Sebastiano a Mondonio (lungo la strada provinciale Castelnuovo-Gallareto). Da qui la comitiva raggiungerà [redacted] piedi il luogo del concerto.

Il programma appare particolarmente intonato con l'ambiente: saranno proposti brani polifonici del repertorio profano medievale e rinascimentale. Tra i brani previsti [redacted] madrigale di Luca Marenzio, «Bianco dolce cigno» [redacted] Jacob Arcadelt, e altri madrigali, composizioni vocali il cui tema è sempre stato strettamente connesso con la natura, oltre che con l'amore. Ci sarà anche uno «sconfinamento» nel Romanticismo, [redacted] un brano di Felix Mendelssohn-Bartholdy, «Primo giorno di primavera».

Giuseppe Gai, direttore della Corale di San Secondo e del coro del «Verdi»

Per rimanere «fuori porta», anche in questo [redacted] assai vicini alla natura, rigogliosa in questa esplosione primaverile, nuovo appuntamento con i «Concerti di primavera» organizzati dell'Ente Castello di Belveglio. Oggi alle 16,30, al Castello, suoneranno la violinista Donatella Terenzio e il chitarrista Aldo Minella. Il loro programma prevede brani di Sor, Giuliani, Merchi e Paganini, che oltre ad essere violinista virtuoso [redacted] anche attento conoscitore della chitarra. Come di consueto l'ingresso è libero.

Ad Asti si terrà invece [redacted] concerto organizzato dalla locale sezione dell'iniziativa Camt (Cultura, Arte, Musica, Turismo). Il programma [redacted] diviso in due parti; la prima [redacted] dedicata alla musica per pianoforte a quattro mani: Marina Scalafiotti e Patrizia Granero proporranno «Scaramouche» [redacted] Milhaud e «Paganini variation» [redacted] Lutoslavkij, mentre Gisella Lajolo e Francesco Actis interpreteranno «La valse» di Ravel.

Nella seconda parte del concerto sarà possibile ascoltare una riduzione curata da Franco Mariatti di qu[redacted] che [redacted] considerato il capolavoro del compositore Carl Orff, i «Carmina bura[redacted] per solisti, coro [redacted] orchestra. La versione sarà proposta dai cori riuniti degli [redacted]llievi dell'istituto «Lessona» di Volpiano (Torino) e del «Verdi» [redacted] Asti, sotto la guida di Giuseppe Gai (titola[redacted] della cattedra all'istituto astigiano). L'orchestra sarà formata d[redacted] Emanuela Liuzzo al flauto, Alberto Manderini alla tromba, Elio Orio e Silvano Pasini ai violini, Nunzio Pizzino e Andrea Repetto alle viole, Alberto Bosio e Massimo Marinacci alle percussioni, Marina Scalafiotti [redacted] Patrizia Granero [redacted] pianoforti. Direttore sarà Franco Mariatti. L'ingresso, anche in questo caso, è libero.

Carlo Francesco Conti

[redacted]

[redacted] di A. Brignolo

Lorella Gaietto Tagini (a sinistra) e Kate Gianoglio Malan con le loro opere

PROVINCIA

Quadri e bambole

Una mostra «scritta» a quattro mani quella di Kate Gianoglio e Lorella Gaietto, ospitata fino ad oggi nella sala d'arte del palazzo della Provincia. Due artiste, due temperamenti diversi che producono opere la cui complementarietà ne rende armonioso l'accostamento. Kate Gianoglio lavora [redacted] la tecnica dello sbalzo [redacted] su rame, incide il metallo, ottenendo immagini di notevole effetto. Al rude lavoro, imparato dal padre Ugo, maestro del ferro battuto, alterna l'alto gentile di confezionare minicostumi con cui veste manichini in panno Lenci, da lei stessa costruiti. I costumi riproducono fedelmente quelli [redacted] borghi del Palio.

Kate Gianoglio fa osservare l'esecuzione dei particolari: «Vorrei che gli astigiani si appassionassero [redacted] collezionare questi piccoli manufatti che ricordano pezzi [redacted] storia della nostra città. Del resto a Siena lo fanno e da Roma ho già ricevuto alcune richieste». I bassorilievi in rame costituiscono per Kate Gianoglio una specialità e illustrano scene di vita quotidiana, interni suggestivi. Il «Trifolau» pare uscito [redacted] quadro di Millet.

Lorella Gaietto Tagini [redacted] invece gli strumenti tradizionali del disegno [redacted] della pittura. Il tratto disinvolto e i colori assortiti mettono in risalto un mestiere ben assimilato. Tra le [redacted] esposte [redacted] sono composizioni [redacted] grande formato che si prestano all'inserimento [redacted] grafico nell'arredamento. Lorella Gaietto [redacted] in mostra tentativi di pittura ad olio, ma dove sembra riuscire meglio è nella decorazione (ottenuta incidendo la materia) di vasella[redacted] in gesso o porcellana.

LA [redacted]

Delfino Marengo

E' aperta fino al 26 maggio alla galleria «La Fornace», la mostra di Delfino Marengo, artista di Castagnole Monferrato. Nelle sale di piazza Martiri della Liberazione 1 si possono vedere le opere di uno dei più lirici cantori del paesaggio astigiano. Marengo, poco consueto nella tecnica pittorica ad olio, eccelle per le sue doti [redacted] disegnatore che lascia sulla bianca superficie di carte raffinate un segno inconfondibile. La vita dei campi, con le caratteristiche figure che esprimono i gesti di una quotidiana fatica, le campagne innevate, le vaste pianure punteggiate [redacted] casolari sono i temi prediletti da Delfino Marengo.

BIBLIOTECA

Pentole di Anghiari

Dopo l'interesse suscitato dall'incontro tra i ragazzi di alcune scuole [redacted] Asti [redacted] lo scrittore Roberto Piumini alla Biblioteca Consorziale Astense, sono nati i disegni che illustrano [redacted] libro «Le pentole di Anghiari». Oltre cento scolari hanno discusso [redacted] commentato il libro di Piumini e ne hanno dato un'interpretazione grafica con risultati di sorprendente effetto. I lavori [redacted] esposti, fino alla fine di maggio, nell'atrio di Palazzo Alfieri, sede della Biblioteca.

LA GIOSTRA

Opere di Sanguineti

Continua alla galleria «La Gio[redacted] [redacted] personale del pittore genovese Gianfranco Sanguineti. Sono esposti acquerelli [redacted] vario formato che testimoniano l'efficacia della sua tecnica. Delicate figure [redacted] soffusi paesaggi liguri, ma anche fiori [redacted] nature morte, suggeriscono la percezione di [redacted] mondo che appartiene all'epoca romantica. Sanguineti lavora anche [redacted] affrescatore, restauratore e grafico.

CESAS

Tre pittori astigiani

Ultimo giorno per la mostra di tre artisti al Cesas in piazza Alfieri. Espongono Sabrina Bianco con una serie di lavori di pittura su ceramica; Gianluca Castino che fa un uso vivace e [redacted]isinvolto nelle sue composizioni ad olio [redacted] Aldo Roggero, impegnato in [redacted] ricerca stilistica.

EID[redacted]

La grafica di Albers

Continua alla galleria Eidos Immagini Contemporanee, in via Garetti, la [redacted] di Josef Albers, «Formulation Articulation». La mostra propone una cartella di [redacted] opere curata dallo stesso artista nel 1972.

[redacted]

[redacted]

Suona il «New brass ensemble»

Si terrà questa sera alle 21 nella chiesa [redacted] Piovà Massaia il con[redacted] [redacted] quintetto di ottoni «New brass ensemble». Il gruppo è formato da Mauro Pavese [redacted] Alessandro Pistone alle trombe, Gaspare Balconi al corno, Davide Masenga al trombone e Domenico Masenga al basso tuba. In programma brani di Bach, Mozart, Rossini, Debussy, Scott Jolpin e altri. Ingresso libero.

NIZZA

Riapre il ristorante Aurora

Oggi riapre i battenti il ristorante Aurora, in via IV Novembre, di fianco all'omonimo ci[redacted]. Il tradizionale luogo d'incontro dei nicesi, giovani e non, con sala chiusa e déhors, sarà gestito da Renzino Bartero, che lo inaugurerà alle 18.

ASTI

«Caccia alla busta» al Dlf

Oggi alle 15 al Dopolavoro ferroviario, [redacted] via [redacted] Mulino, si svolgerà «Caccia alla busta», gioco ispirato alla trasmissione «I fatti vostri». L'iniziativa è stata organizzata per sostenere le attività [redacted] gruppo «Pegaso», che si occupa di giovani handicappati. L'ingresso [redacted] libero, per partecipare al gioco è prevista una quota di 5 mila lire.

ASTI

Torneo di scacchi semilampo

Si svolge oggi a partire dalle 9,30 [redacted] piazza San Martino il Trofeo di scacchi semilampo «Bunny pub», valevole per la Coppa del Piemonte. Quota di iscrizione [redacted] mila lire, [redacted] necessario portarsi l'orologio da torneo, pezzi [redacted] scacchiera.

CASTELNUOVO C.

Pedalata dei colli Brofferiani

Per gli appassionati di mountain bike appuntamento oggi a Castelnuovo Calcea per la seconda edizione della «Pedalata dei colli Brofferiani» non competitiva. Iscrizione ad offerta: il ricavato andrà all'asilo. Il ritrovo [redacted] fissato per le 14 in piazza delle scuole; partenza alle 15. Saranno estratti premi tra i partecipanti. In [redacted] di maltempo si correrà il [redacted] maggio.

A Castello d'Annone

[redacted] per cantare il Maggio

[redacted] Torna la tradizione del «cantar maggio». Anche quest'anno un gruppo di giovani [redacted] Pro-loco del paese organizza tre appuntamenti canori [redacted]icali, per annunciare l'arrivo della primavera. L'iniziativa si svolgerà anche domenica 17 e 24 maggio, nel centro e nelle frazioni.

Il «Cantè [redacted] s'inizia oggi pomeriggio nelle vie del centro storico di Annone: alle 14,30 [redacted] quindicina di ragazze [redacted] incontrerà in piazza per dare il via al giro delle case, cantando le tradizionali strofe del maggio. La danza si sposterà in varie zone del paese ed alle 18 ci sarà una sosta [redacted] merenda.

La Pro loco di Castel d'Annone è l'unica nell'Astigiano che continui a mantenere viva questa tradizione; e non sono gli anziani a perpetuare il «Cantè [redacted]gg» sull'onda dei loro ricordi, ma le [redacted] generazioni.

[e. ce.]

[redacted]AL CINEMA

[redacted] — T. 54.147. L. 8/6000. Fer.: 18,40/20,30/22,30. Sab./fest.: 15,30/17,05/18,40/20,30/22,30
Beethoven — [redacted] Brian Levant, [redacted] Charles Grodin, [redacted] Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted] — Tel. 50.085. Fer.: 20,10 22,30. Fest.: 16,15/18,10 20,10/22,30 L. 8000/6000
[redacted]lli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu [redacted] (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — Tel. [redacted]. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire 8000/6000
L'[redacted] — [redacted] Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo [redacted] Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Nuovo [redacted] — Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata; l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]

[redacted] Pastrone — Or.: 18,30/20,15/22 L. 8000, ridotto L. 6000
Tutte le mattine del mondo — di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Don Bosco — Or.: 21 [redacted] 6000 Lire [redacted] tessera
OGGI RIPOSO

[redacted] Baibo — Tel. 824.889 Fer.: [redacted] 22,15; Fest. 15/17,15/20 [redacted] Lire [redacted]
Hook - Capitan Uncino — [redacted] S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted] Aurora — Fest. 20/22,30 Feriali: 20/22,30 Lire 8000/5000
Bugsy — di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo [redacted] di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h [redacted]

Lux — Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000
Ombre e [redacted] — di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) - - In [redacted] città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

[redacted] — Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire [redacted]
Sette criminali e un bassotto — di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di [redacted] Van Dougen, padrona [redacted] un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 18/18,15/20,30/22,30 Lire 8000/7000
[redacted] Tropez Saint Tropez — di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, [redacted] Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra [redacted] e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V. 1h45' [redacted]

[redacted] — Fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,45/16,30/20,30 22,30. Lire: 5000/4000
[redacted] RIPOSO

Lux — Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest.16,30/20,15/22,30 L. 8000 gall., 8000 pl.
Hook - Capitan [redacted] — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — [redacted] sudamericane un biochimico e la rappresentan[redacted] di una casa farmaceutica riescono a produrre [redacted] siero in grado di curare il cancro. N.V. [redacted] 48' **Avventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e [redacted]** W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino.** [redacted]. 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA c. Chiesa della Salute 18. [redacted]. Or.: 16,20; 18,50; 20,30 [redacted].
AMBROSIO P. c. V. [redacted] 52. [redacted]. Or.: [redacted] 17; 18,50; 20,40; [redacted]30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **[illegible] [redacted] abbiamo il paese della musica.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN** [illegible] Garibaldi 32/a. **Saint Tropez Saint Tropez.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assalto per non aver commesso il fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Padrona di casa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16,15; 17,55; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - [redacted]an Uncino.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro[redacted] bambini.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Priorità assoluta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Moncalieri [redacted]. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [redacted] Buozzi 6. **Sette criminali e un bassotto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Po 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Marcia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. [redacted] **di bambini** [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Amic[redacted].** Or.: 15,15; [redacted]; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [redacted] 3. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [redacted] 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Jack, in fuga nel futuro.** Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. [redacted] **Il padre della sposa.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] G. Susa. **Amanti primo amore.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in prima.** Col [redacted] velato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasco 12. **Lanterne rosse.** Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [redacted] **Andrea Chénier** di Umberto Giordano. Direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Peirani, coreografo di T. Figarro. Biglietteria (ore 10-18,30), tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Venerdì concerto del 12/5. L'Heure Douce. Melodie di Jules Massenet. Marie Stéphane Bernard soprano; Roberto Cognazzo al pianoforte. Posti numerati a L. 15.000 e 19.000. Biglietteria (ore 10-18,30) e 1 ora prima del concerto. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 2. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** Oggi ore 15,30. Adalet Barbera presenta E. Calindri e L. Masiero in Casina di Plauto. Regia M. Morini. Bigl. tutti i giorni 9-12/15-19. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barb[redacted] 23/[redacted] 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. T. 650.620[redacted].
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Ore 15. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Infinito presente** da Pirandello a Beckett di e con G. Saccomandi (Foyer rotante di Boretti scenografia dal 1575 al 1992). Bigl. [redacted]. Fest. ore 15-22. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Daniel Boone**, telefilm
18,30 **Barnaby Jones**, [redacted]
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
0,10 **Nightmares**, film

Telecupole
18 — [redacted] **Cinquestelle**, rubrica
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**, notiziario
23,30 [redacted] **flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
14,30 **Hot Rod** (r.)
18 — **La città domanda risponde il sindaco** (r.)
17,30 **Ombre rosse**, film
19,30 **Opera selvaggia**, documentario
20,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
[redacted] — **I Barkleys di Broadway**, [redacted]

Telecity
17,30 **Saigon**, film
19,30 **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 **All[redacted] degli abissi**, film
22,15 **[illegible]**, telefilm
[redacted],15 **L'insegnante viene a casa**, film

Primantenna Supersix
[redacted] — **Love story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia** - [redacted]
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Provaci [redacted] Lenny**, sit. [redacted]

Quarta Rete Tv
15,30 **Antenna 13**
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22 — **Juve-Toro** [redacted]
22,30 **New** [redacted]
24 — [redacted]

Quinta Rete
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Per una** [redacted] **d'oro**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**, film

Telebiella
18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
[redacted] **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

[redacted]
19,34 **Domenica sport**
19,46 **Linea diretta con il sindaco**
20,11 **Il giardino dei ciliegi**
20,18 [redacted] **racconta**
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,07 **Arsenico e vecchi merletti**, film
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
0,02 **Sulle ali della poesia**

Tv7 [redacted]
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 [redacted] **Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, [redacted]
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemon[redacted]** rubrica
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal** [redacted] **di Torino**, [redacted]
20,30 [redacted] **polvere**, film
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **San Francisco**, telefilm
0,30 **Prigionieri del passato**, film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
18,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **L'otto per mille**, [redacted]
18 — **Piemonte Chiesa**
18,30 **L'udienza di Giovanni** [redacted] **II**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **La storia del dottor Wassell**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,15 **Formiche terrore a**[redacted]
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 [redacted]
23 — **Telefilm**
24 — **Urban warrior**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C

Il tema salvezza coinvolge tutte le piemontesi, lo scontro di Varese è il più drammatico

Cuneo all'assalto senza attenuanti

Ora i biancorossi di Mattè non possono più perdere

CUNEO. Sperare non costa nulla; credere nei miracoli, neppure. Con questo spirito il Cuneo dalla classifica disperata va oggi a Varese. I lombardi, che hanno Limido, Vincenzi e Montani squalificati, vorranno riscattare lo scivolone patito domenica scorsa il fanalino di coda Legnano. «Ma speriamo davvero siano poco motivati di noi», dice il ds Beppe Bergese.

Per sperare nel miracolo-salvezza, l'undicio di Mattè ha scelto: provare a vincere e comunque fare sempre risultato, sino a fine torneo. Con questi ritmi non è detto che la matematica dia torto a Benzi e compagni. A Varese e Cuneo scende in campo senza avere tutto smaltito la rabbia per la direzione di gara dell'arbitro Calabrese, di Avezzano, nell'incontro con il Tempio. La squalifica al presidente Sanino (11 mesi) e al «diesse» Bergese (6 mesi), ma soprattutto la manciata di ammonizioni distribuite ai giocatori cuneesi (che costringono Guerra a saltare la partita odierna), l'espulsione di Bertolone e i sei minuti, ingiustificati, di recupero finale, sono stati giudicati un sopruso.

«Per avere giustizia, non protezione - dice Sanino - sono andato a Firenze, da Bergese. Siamo stati ricevuti dal presidente federale Abete e dal vice Normanno, ai quali abbiamo espresso l'amarezza per un arbitro come quello di domenica che oltretutto mi derideva. Il Cuneo pretende di giocare ad armi pari con gli avversari. Altrimenti le dimissioni mie sono scontate. Assicurazioni ne sono state date. Speriamo non sia tardi».

Avuta la conferma del maxipremio in caso di salvezza, Mattè chiede ai suoi di proseguire nei miglioramenti costanti». Squalificato Guerra, toccherà di rientrante Zorpelloni sostituirlo. Se dovesse farcela pronti Schiavone e Cini, perché il tecnico non vuole snaturare la formazione che ha saputo mettere in affanno il Tempio. [g. fr.]

Gaspare Uzzardi rientra nelle file degli azzurri che però devono rinunciare a Faccini e Cicconi contro una Solbiatese esperta a fare punti sui campi esterni

Novara vuol evitare rischi

Nicolini: servono ancora punti con la Solbiatese sono pesanti

NOVARA. Nicolini mette in guardia i suoi giocatori e tutto l'ambiente: «Prima di pensare al futuro, vediamo di chiudere bene questa stagione. La classifica non è assestata e il nostro calendario non è più favorevoli. Da qui alla fine incontreremo avversari che, per motivi diversi, si batteranno alla morte. Non vorrei che qualche giocatore pensasse troppo all'anno prossimo, alle possibili destinazioni, perdendo la concentrazione sul presente».

Sono rischi reali per una squadra che non ha mai dato prova di grande carattere. Una squadra molto discontinua. Fa bene l'allenatore a mettere in guardia i suoi giocatori dai rischi che corrono nelle restanti sette partite. Tre soli punti di vantaggio sulla quart'ultima non sono molti pur se la concorrenza è abbastanza nutrita.

L'avversaria di oggi al «Comunale» è la Solbiatese che ha gli stessi punti degli azzurri: l'occasione sarebbe propizia per distanziare un'avversaria diretta. Quella ospite però è squadra che ha fin qui dimostrato di sapersi esprimere molto bene in trasferta. Di 31 punti, 12 li ha conquistati proprio fuori casa. Una squadra specializzata in pareggi (ne ha ottenuti ben 17 in 31 partite, con sette vittorie ed altrettante sconfitte), che sul proprio terreno ha sciupato quanto di buono riusciva a costruire fuori. Fra i lombardi militano elementi d'esperienza come Rovellini, Allevi e Occhipinti. All'andata finì a reti inviolate una partita che gli azzurri avrebbero anche meritato di vincere.

Oggi Nicolini potrà recuperare due giocatori importanti come Farsoni e Uzzardi, che hanno scontato la squalifica, ma dovrà fare a meno di Faccini e Cicconi. Per l'attaccante il profila addirittura un intervento ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Per lui la stagione può considerarsi conclusa. Sono in forse anche Folli e Birtig. Il primo accusa i soliti dolori agli adduttori, il secondo ha avuto la febbre per tutta la settimana.

Questo il probabile schieramento azzurro: Bottini; Piraccini, Farsoni; Riviezzi, Castiglioni, Di Vincenzo; Testa, Armanetti, Guattoo, Uzzardi, Marcellino. [r. amb.]

Alessandria, ò spareggio

Nell'importante test di Siena si gioca fetta di salvezza

ALESSANDRIA. Oggi a Siena per i grigi è d'obbligo conquistare almeno un pareggio. Contro i toscani, appaiati in classifica a quota 25, l'Alessandria non può perdere. «I giocatori - dice mister Sabadini - sono consapevoli dell'importanza della sfida. Ci attendo un Siena grintoso e pronto a sfruttare ogni nostra debolezza per compiere un passo avanti verso la salvezza. Ma noi dobbiamo fare punti, giocando con la giusta carica di aggressività».

Mancano quattro punti per garantire la permanenza in C1.

La squadra, caricata dalla vittoria domenica scorsa contro il Vicenza, è chiamata ad offrire lontano dal «Moccagatta» una prestazione puntigliosa, com'è accaduto a Casale un mese fa e a Sesto San Giovanni a fine febbraio.

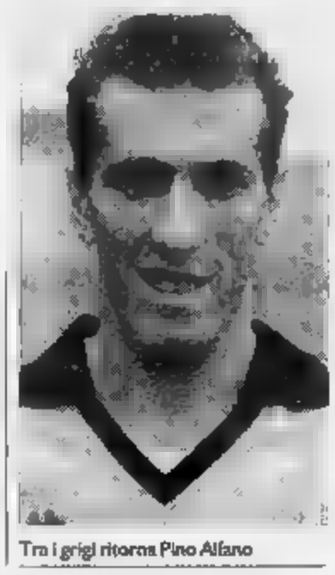
«I bianconeri toscani - aggiunge Sabadini - non segnano molto, e particolarmente grintosi. Specialmente in questo finale di campionato, dove nulla deve essere affidato all'improvvisazione. Dobbiamo imprimere fin dal primo minuto un ritmo elevato alla partita per disorientare gli avversari. E' ancora presente nella memoria di tutti la partita di Lugo di Romagna, dove la squadra ha ceduto senza lottare».

Per la trasferta a Siena, l'allenatore può contare sull'apporto dell'attaccante Gianfranco Cinello, squalificato in settimana per un turno dal giudice sportivo. Al suo posto via libera per Pino Alfano che in coppia con Francesco Fiori cercherà di mantenere sotto pressione la difesa dei toscani.

Conferma invece per i difensori Galparoli, Ramponi e Tenini, anche non è esclusa variazione tattica dell'ultimo momento, con l'esclusione di Ramponi e l'utilizzo a centrocampo di Briata. [r. g.]

Siena: Pinna; Scugugia, De Rosa; Sacchi, Signorini, Ferrario; Callegari, Ceccaroni, Mannari, Rocca, Baiocchi.

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tenini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Roselli, Alfano.



Tra i grigi ritorna Pino Alfano

Casale, devi ancora lottare

Baveni: no ai facili ottimismi Al Natal Palli è ospite il Carpi

CASALE. Gusi parlare di ottimismo con Baveni e pronosticare una facile salvezza per il Casale che al «Natal Palli» affronta Carpi affiancato in graduatoria, a quota 27, anche la Massese. I tre punti di vantaggio sulla Pro Sesto, terz'ultima, non sono per nulla garanzia. «Anzi, sono una sollecitazione in più a far risultato nelle ultime quattro gare - dice il trainer -. In caso contrario, saranno grossi guai».

Oggi è scontato il rientro in squadra di Gregoric nel ruolo di centravanti, visto che Wolfart è infortunato, sette giorni fa a Sesto Giovanni, e in settimana non si è potuto allenare: accusato una distorsione al piede sinistro - aggiunge Baveni - e la sua assenza si aggiunge a quelle di Avallone, Carnovale e Calemme. Per loro, purtroppo, il campionato è già concluso». In forse l'utilizzo di Malgeri sulla fascia sinistra: il giocatore sarà comunque in panchina, come l'attaccante Codica, pronto per un eventuale inserimento durante la sfida. «Siamo di nuovo un po' contati - conclude l'allenatore -, proprio in finale da combattere all'ultimo secondo». [g. d.]

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Luxoro, Omiccioli, Corsetti; Zaccolo, Tintisona, Gregoric, Col, Brunetti.

Carpi: Boschin; Papone, Golinelli; Nannini, Grossi, Zini; Protti, Galassi, Corrente, Aguzzoli, Vessella.

Qualche insidia per l'Aosta

Arriva la cenerentola Legnano ma i rossoneri sono dimezzati

AOSTA. La tranquillità del Legnano, opposta all'assoluta necessità di vincere dell'Aosta. La sfida in calendario alle 16 al «Puchoz» nasconde parecchie insidie di carattere psicologico per i rossoneri.

Contro la cenerentola girone. Orlando e compagni non possono commettere passi falsi per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. «Siamo ben consci dell'importanza della partita - dice l'allenatore Fossati -. I ragazzi devono dimostrare di possedere quel carattere indispensabile per ovviare ai problemi di organico che si stanno costringendo da alcune giornate a presentarci in formazione rimaneggiata».

L'attaccante aostano Orofino

«Sono sicuro - aggiunge il tecnico dell'Aosta - che la squadra saprà mantenere fede alle attese e incamerare due punti che potrebbero essere decisivi nella lotta per la salvezza».

Cinque le assenze in casa rossonera: Caponi (il reclamo per le tre giornate di squalifica è stato respinto, pertanto l'attaccante toscano potrà tornare in campo soltanto a Bergamo contro la Viresetti, Lussignoli (fermato per un turno dal giudice sportivo per somma di ammonizioni), Campistri, Ferretti e Panizza (infortunati).

Fossati si trova dunque con gli uomini contati. Nessun dubbio quindi sull'undici iniziale: De Giorgi; Gubetta, Colnaghi; Burone, Tedoldi, Orlando; Paini, Cuc, Girolli, De Angelis, Orofino. «Non dobbiamo sottovalutare il Legnano - dice Natalino Fossati -. Vincendo le ultime due partite contro la Contese e il Varese, la squadra di Danova ha dimostrato di voler concludere il campionato in modo positivo.

I lombardi retrocessi, però molti giocatori intendono dimostrare il proprio valore per rimanere nel prossimo campionato a livello professionistico, pertanto mancheranno gli stimoli ai nostri avversari».

La giornata odierna potrebbe consentire ai rossoneri di avvicinare il traguardo della salvezza visto che sono in programma scontri che dovrebbero favorire la formazione del presidente Bertona.

Chiusa la parentesi polemica per il rigore calciato a Mantova da Orofino anziché dal capocannoniere Girolli, l'Aosta guarda alla sfida di oggi con la convinzione di poter tornare a sorridere.

«Abbiamo lavorato con la massima serenità - conclude Natalino Fossati - e raccoglieremo contro il Legnano i frutti dell'intensa preparazione svolta in settimana. Ai tifosi chiediamo di esserci vicini in questo delicato momento della stagione. La gente deve venire allo stadio soltanto per sostenerci, evitando atteggiamenti poco simpatici che potrebbero avere effetti negativi sul morale dei ragazzi».

Sigfrido Beneyton

Il Kappa Trophy a un russo

Kafelnikov vince ad Alessandria il torneo di tennis per juniores

ALESSANDRIA. Il russo Evgenj Kafelnikov ha vinto il 12° «Kappa Trophy», torneo internazionale juniores dell'Itf Junior World Ranking, battendo in finale il cileno Marcelo Rios per 6-4, 6-3 in poco più di un'ora.

Alla competizione, disputata sui campi del Circolo Cassa di Risparmio, hanno partecipato 210 tennisti, in rappresentanza di 41 nazioni: un record, per prova che è diventata un punto fermo nel calendario internazionale e che in passato ha tenuto a battesimo giocatori come la Sabatini, Volkov e Camporese.

Il diciottenne Kafelnikov

Kafelnikov, che ha 18 anni ed è nato a Sochi, è un giocatore molto dotato fisicamente, che ha nel servizio una delle sue carte vincenti. Preferisce giocare da fondo campo, risolvendo spesso gli scambi con perentori passanti di diritto. Si pensa che Rios, con il suo repertorio più fantasioso, potesse ostacolarlo, ma il piccolo cileno dagli occhi a mandorla ha forse peccato di presunzione.

Rios si era detto sicuro di vincere dopo aver superato in semifinale lo svizzero Strambini. Un buon inizio del match devo averlo illuso oltre misura: Kafelnikov è invece cresciuto, servendo sempre meglio e vanificando qualche tentativo del cileno di attaccarlo a rete. Ora sarà di nuovo in gara a Santa Croce sull'Arno e al prestigioso torneo Bonfiglio di Milano, poi gareggerà nelle qualificazioni torneo dollari Bologna.

Nessun italiano è arrivato oltre i quarti di finale del torneo: il migliore è stato il mantovano Francesco Cattini, che si è arreso a Strambini, mancando di un pizzico di coraggio.

Lenka Conkova, cecoslovacca Pisek (un paesino 80 chilometri da Pragal ha rovinato la festa alla squadra americana, che in semifinale aveva piazzato tre giocatrici su quattro. La Conkova ha dominato in finale, col risultato di 6-3, 6-0, in soli 48', Kathe Schlukebir, che aveva sempre vinto con facilità, tranne nell'ultimo match la connazionale Miller. Il nervosismo ha tradito la giocatrice statunitense, che ha messo a segno primo punto solo dopo dodici consecutivi dell'avversaria, ha commesso doppi falli (l'ultimo dei quali sul matchball) e diversi errori inutili forzature. Inoltre non è mai riuscita a vincere il proprio servizio e ha dimostrato la scarsa mobilità quando è stata sottoposta a forte pressione da fondo campo.

Nel doppio, vittoria del duo australiano Baldas-Draper cecoslovacchi Hromec-Zib, mentre nella gara femminile la lotta per il primato è stata una faccenda tutta americana: Lee-Sureephong hanno superato Steven-Schlukebir.

Brunello Vescovi

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo Contratto Plus

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionaria di zona:

AMC di Giuliano Antonio
Corso Torino
14100
Tel. 0141 214.326

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Moto storiche: si svolge oggi la rievocazione su percorso cittadino con alcuni assi protagonisti negli Anni 50-60

Rivive ad Asti il circuito di San Secondo

L'attesa sfida tra i veterani Masetti, Pagani, Guglielminetti

ASTI. I campioni del mondo Nello Pagani, Umberto Masetti, il vice campione Alfredo Milani, Emilio Mendogni, l'astigiano «Chicchi» Guglielminetti, Ubaldo Elli e Arrigo Manara ed altri contauri daranno vita questo pomeriggio alla terza rievocazione storica del circuito motociclistico di San Secondo. La gara, una classica del motociclismo del dopoguerra rinata per iniziativa dei dirigenti dell'«Club astigiano ruote storiche» Scuderia San Secondo» con la collaborazione del «Motoclub Costigliole d'Asti» è stata inserita dal Comune di Asti nel Cartellone del «Maggio Sport».

La rievocazione ripropone il classico ed ormai mitico «Circuito di San Secondo» e sarà quindi qualcosa di più di un raduno di vecchie glorie. Avranno infatti luogo vere gare tra i campioni i quali per una giornata riusciranno, in sella alle loro motociclette, a rifar rivivere una pagina di storia del motorismo italiano.

Un tempo tutti i big italiani si davano appuntamento ad Asti per la gara, molto apprezzata a livello nazionale. I più bei nomi del motociclismo di quei tempi si cimentavano per le vie cittadine. Tra essi spiccano i nomi di Masetti, Lorenzetti, Bindarola, Merlo, Milani e i campioni locali, veri idoli della folla, Giovanni Perosino e Chicchi Guglielminetti.

Sarà questa un occasione per i tanti appassionati astigiani dello sport dei motori di conoscere di persona campioni leggendari e di vedere da vicino le veterane dei bolidi che proprio in questi giorni stanno regalando gioie e soddisfazioni ai tifosi azzurri nel campionato mondiale.

L'edizione di quest'anno sarà dedicata a Roberto Fassio, un amico del motociclismo. Il ricavato sarà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

La manifestazione, che ha raggiunto ormai risonanza nazionale e come rievocazione va ad aggiungersi ad altre grandi appuntamenti motoristici, quali il circuito del Valentino di Torino, il circuito di Alessandria ed il gran premio delle Nazioni di Monza. L'iniziativa è sponsorizzata dalla Iao Way Assauto, che mette a disposizione alcune strutture, oltre a mezzi e personale.

Il programma della gara prevede in mattinata le prove libere dalle 10,30 mentre la gara si svolgerà nel pomeriggio a partire dalle ore 14 con ingresso gratuito per il pubblico.

Partenza e arrivo in corso Felice Cavallotti dove sono stati installati i box e la tribuna centrale.

La gara si snoderà poi in corso Galileo Ferraris, corso Pietro Chiesa, via Annibale Vigna e nuovamente corso Felice Cavallotti.

Giorgio M.

Nella foto d'epoca l'astigiano «Chicchi» Guglielminetti in gara sulla sua Gilera

SPORT FLASH

MAGGIO SPORT

Tiro, atletica, calcio e ciclismo nel programma odierno

Proseguono stamattina le gare di tiro a volo del trofeo «Saclà», che è cominciato ieri al lago di Codana. Seconda giornata anche per il campionato regionale di atletica che si svolge al campo Scuola. A Valmanera, per il ciclismo, è in programma (ore 9) una prova del campionato piemontese di «mountain bike». Sul campo di Fregoli (ore 14,30) sfida calcistica tra i «giovanissimi» di Asti e Alba per il trofeo «Dezzani tendo».

MODELLISMO

Mini bolidi in gara in piazza Alfieri

Appuntamento in piazza Alfieri (dalle 9) per gli amanti dell'automodellismo: oggi infatti è disputa il quarto trofeo «Città di Asti». La manifestazione, che rientra nel Maggio Sport, è riservata a modelli fuoristrada con gomme da pista. Vi partecipano piloti nazionali. La competizione è organizzata dal Gruppo automodellistico astigiano.

PALLAVOLO

Due tornei al Don Bosco e in piazza

Due i tornei di pallavolo, inseriti nel Maggio Sport, in programma oggi. Il primo è organizzato dal Pgs Volley Futura, che quest'anno si è classificato al secondo posto in serie D, nella categoria femminile: nella palestra del Don Bosco, in corso Dante, (a partire dalle 9) si svolge un quadrangolare riservato alle under 14. Nella palestra di piazza Alba invece alle 15 è disputa la finale del campionato Ragazzo del Csi (Centri sportivi Italiani).

HOCKEY SU PRATO

Agevole trasferta a Genova per la Moncalvese

Ultime battute per il campionato italiano di hockey su prato, di serie B, giunto alla terz'ultima domenica di gare. La Moncalvese, attualmente terza in classifica, oggi, sarà in trasferta, sul campo dell'«H.C. Genova», squadra piuttosto modesta. Questa la classifica del campionato di serie B: Novara, 18 punti; Cus-Genova, 14; Moncalvese, 10; Fontanesi, 8; Firenze, H.C. Genova, 7; Savona, Milano 6. La formazione femminile di serie B osserva un turno di riposo. Oggi, sul campo de «La Velletta», con inizio alle 10,30, si potrà assistere all'incontro tra la rappresentativa alenamica degli «Allievi» e il Villar Perosa.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

Sandamianferrere e Cassano; Rocchetta e Pecetto

Quindicesimo turno (ore 15): Santenese-Cambiano; Comollo-Costigliole; Caresanese-Junior; Mandrogne-Moranese; Sarezzano-Nicese; Pecetto-Rocchetta; Trofarello-San Carlo; Cassano-Sandamianferrere. La classifica: Sarezzano 39; Cambiano, San Carlo 37; Sandamianferrere, Rocchetta Tanaro 35; Comollo 33; Nicese 31; Mandrogne 28; Junior Casale, Moranese 27; Caresanese 26; Costigliole, Pecetto 24; Trofarello 23; Santenese 19; Cassano 17.

TERZA CATEGORIA

A Tigliole e Valfenera le partitissime del giorno

Si giocano (ore 16): Annonese-Blue White; Valfenera-Calliano; Alplast-Corro Tanaro; Voglio Serra-Mombercelli; Massimiliano Giraudi-Villanovese; Cellese-Vinchio. Classifica: Alplast 33; Calliano 31; Cerro 25; Giraudi 23; Vinchio 22; Blue White 21; Annonese 20; Cellese 19; Mombercelli 16; Valfenera 14; Voglio Serra 13; Villanovese 12.

Tennis tavolo

Vaglierano Solaro vittorioso

ASTI. Ha riscosso un buon successo il primo trofeo «Asti Bowling» di tennis tavolo, che si è svolto giovedì 6 maggio a Vaglierano.

Il torneo, che era inserito nel programma del Maggio Sport, è stato organizzato dal Tennis tavolo Asti. Alla gara hanno partecipato una trentina di pongisti che sono stati suddivisi in dieci gironi. Dopodiché si sono disputati ottavi, quarti, semifinale e finalissima.

Al primo posto si è classificato il campione provinciale Alessandro Solaro, che ha sconfitto in una combattutissima finale, chiusasi al terzo set, il reframcorese Massimo Gianoglio. A Solaro è andata una coppa e un buono per quattro partite di bowling.

Si è sempre più al Maggio Sport il secondo torneo «Città di Asti», che è previsto per il 31 maggio nella palestra del Giobert e che vedrà la partecipazione di atleti di classifica nazionale.

Altro appuntamento pongistico di rilievo è la seconda prova del campionato provinciale che si disputerà il 23 e 24 maggio a Incisa.

Intanto oggi il Tennis Tavolo Asti, formato da Alessandro Solaro, Paolo Pistraro e Massimiliano Bianco, è impegnato a Fossano negli spareggi per l'ammissione in D1, insieme ad altre sei formazioni piemontesi. **[s. a.]**

Ultima giornata: ai galletti basta il pari oggi a S. Salvatore contro la squadra allenata da un ex

L'Asti chiede a Petrucci il punto salvezza

Per i biancorossi sfida a distanza con Borgaro e Venaria

ASTI. Un punto e l'Asti è salvo. Questo, sintetizzato all'estremo, il succo e il significato della gara che opporrà oggi (ore 16), sul terreno di San Salvatore, i galletti di Monferrato.

Quel rigore segnato da Luongo domenica con il Rivoli e quel penalty annullato invece da Pagano, il portiere che in questa specialità è un (quest'anno ne ha già neutralizzati tre) sono stati i due segnali della Provvidenza. Con questa preziosissima vittoria infatti i biancorossi sono riusciti a staccarsi di dosso le appiccicosissime Venaria e Borgaro, aggrappate con la volontà quanto l'Asti a questa categoria. Ma il Pinerolo non ha voluto rovinarsi l'immagine concedendo punti al Venaria, e ha strapazzato i torinesi; anche la Saviglianese ha allontanato qualsiasi sospetto di combine battendo sul suo campo il Borgaro.

Non dimentichiamo che i rivolesi non hanno certo tirato indietro le scarpette bullonate e capitan Susanna e compagni hanno patito i tratti la loro pressione, e il successo è stato ancora più bello perché giunto al termine di una gara in cui il risultato è stato sempre in bilico.

Borsato dunque, subentrato circa un mese or sono a un Dellacasa forse non più capace di gestire sino in fondo una squadra che doveva battersi per rimanere nella categoria, sta risultando il salvatore della patria: la sua garanzia ara anzitutto la serietà dell'uomo e poi una buona conoscenza del calcio. All'Asti Sport ha compiuto l'anno prima un ottimo lavoro, la sua squadra si era espressa nel primi quindici turni a livelli di gioco eccellenti.

Quindi in poco più di un mese è riuscito, sfruttando comunque il lavoro di base del suo predecessore tutt'altro che disprezzabile, a ottenere quella regolarità di risultati assolutamente indispensabile per togliersi dai guai.

Il Monferrato dunque è l'ultimo ostacolo a frapporsi per il raggiungimento di questo obiettivo (la salvezza) che alla vigilia nessuno avrebbe messo in dubbio: alla guida di questa squadra c'è Nicola Petrucci, meteora nel calcio astigiano alla guide dell'Asti nella sua stagione e al quale proprio Borsato con l'Asti Sport ha «regalato» qualche delusione. Non crediamo comunque che il tecnico umbro vorrà fare uno sgarbo ad una società che in fatto dei conti l'ha sempre trattato con i guanti.

Organico al gran completo (rientra dopo la squalifica Sorrentino) e problemi di abbondanza per l'allenatore astigiano.

Enzo Armando

PROMOZIONE

Asti Sport con il Fossano

Si conclude oggi (ore 16, stadio Comunale) la seconda avventura dell'Asti Sport nel torneo di Promozione. Fusco e compagni, che ricevono la visita della capolista Fossano, stanno disputando un buon finale di campionato. Sono reduci infatti da due vittorie consecutive e a livello di gioco sono in crescendo. Peccato, verrebbe da dire, che oggi sia già l'ultima giornata. I grigiorossi infatti hanno agguantato domenica il quinto posto in solitaria superando in graduatoria il Quattordio. Un grosso merito è ascritto a mister Amedeo Chiaranda che ha saputo ricostruire un gruppo allo sbando, rilanciando giocatori come Arbusti, Sorba (che ha eguagliato il suo record di tredici gol dell'anno passato) e Pitasi.

Allo stadio vi sarà gran festa perché il Fossano ufficializzerà il suo passaggio in Eccellenza, ottenuto conducendo sempre al primo posto e trascinato dalle reti dell'ex grigiorosso Astrua.

Canelli

Gli «azzurri» a Viguzzolo

CANELLI. Si chiude, con la trasferta a Viguzzolo, la stagione 91/92 del Canelli-Pneumelectric. Contro la coriacea Viguzzolese (inizio alle 16), l'undici di mister Franco Delledonne vuol un risultato di prestigio dopo la bruciante sconfitta casalinga di pochi giorni fa con l'Airaschese. Un vittoria degli «spumantieri», infatti, concluderebbe in bellezza una stagione che ha riservato grandi gioie al clan azzurro e, nel contempo, potrebbe assicurare ai canellesi la seconda posizione in classifica magari in «condominio» con la Cheraschese.

Due ipotesi che, nei pensieri dell'allenatore, rappresentano il coronamento di un lavoro meticoloso e continuo, durato circa un anno. Dice Delledonne: «Vogliamo concludere in maniera positiva questo campionato. E' nelle nostre possibilità e nei nostri programmi. Credo che tutti i giocatori siano convinti di questo fatto; dopo aver tanto lottato, adesso dobbiamo difendere quel che si è conquistato».

Ma, per la trasferta in terra alessandrina, mister Delledonne dovrà fare a meno di due giocatori che hanno rappresentato, per tutto il campionato, i punti di riferimento: Berruti e Marchioretti. Il capitano, infatti, «anima» di questo giovane Canelli, in settimana non si è allenato a causa di un risentimento muscolare, e la sua presenza è in dubbio contro la Viguzzolese. Anche Marchioretti, arcigno e roccioso difensore, ha guidato per tutto il campionato, con il suo cipiglio e l'attaccamento ai colori azzurri, la difesa canellese.

Con loro, mancherà anche l'ultimo entrato nel clan azzurro, il giovane Iori, 17 anni, centrocampista, impegnato in una partita della rappresentativa «Allievi» regionale. Il programma del Canelli-Pneumelectric, intanto, prevede ancora due settimane di allenamenti, con altrettante amichevoli «di lusso», prima di sciogliere i ranghi. **[gi. v.]**

PROMOZIONE GIR. A

Difficile sfida casalinga oggi alle 16 per i campioni uscenti contro la capolista Vignale

Montemagno cerca la vittoria scacciacrisi

Moncalvo-Grana e Montechiaro-Portacomaro le altre gare di cartello

Nel torneo di tamburello a muro del Monferrato, giunto alla settima giornata, è già tempo di verdetti. Oggi è l'ultimo appello per il Montemagno campione, in crisi profonda dopo l'inaspettata sconfitta subita, domenica sul campo di Castell'Alfero. Alle 16, il quintetto guidato da Giancarlo Marostica ospiterà la capolista Vignale, per una delle «classiche» del torneo a muro del Monferrato.

«Non possiamo più permetterci di perdere», è questo, per il presidente Giulio Griffi, l'imperativo categorico della vigilia. Continua Griffi: «A tutti può capitare di fare uno scivolone in campionato, ma adesso è troppo. Se oggi non si vince, in settimana farò la rivoluzione». E aggiunge: «Sono sei anni che mi occupo della squadra e mai ho dovuto prendere provvedimenti drastici, ma se i risultati continueranno ad essere negativi non mi farò scrupoli», ha concluso il presidente montemagnese.

Tra le fila del Montemagno, dopo la burrasca delle scorse settimane, pare sia tornato a regnare il clima sereno; le voci di dimissioni del tecnico Vanni Pesato sono rientrate, ma molto delle sorti di questa gloriosa società dipenderà dal risultato di oggi. La gara è ad ogni pronostico; non c'è un favorito sicuro. Il Montemagno deve vincere ad ogni costo, ma molto dipenderà dalla forma fisica di Marostica. Sul fronte opposto la situazione è di certo migliore; Medesani sta attraversando un ottimo momento di Sanpietro, che domenica scorsa, ha ben giocato, dovrebbe trovarsi a proprio agio sul campo montemagnese. Qualche difficoltà in più, forse, per la giovane promessa Bertoli, a cui potrebbe andare un po' troppo stretto il basso muro di Montemagno.

Combattuta ed avvincente sarà anche la partita che vedrà di fronte Moncalvo e Grana. Dopo l'exploit di domenica scorsa sul terreno di Portacomaro, il quintetto alaramico non dovrebbe avere difficoltà ad avere ragione di una squadra che finora non ha mai vinto in trasferta. Il Grana però potrebbe riservare qualche sorpresa; la compagine biancorossa può contare su due ottimi terzini e sulla prestazione di Pretta, di scuola sul campo moncalvese.

I ragazzi del Calliano sono favoriti in casa con il San Giorgio. A senso unico dovrebbero essere anche le due altre gare della settima giornata di campionato, quelle tra la capolista Montechiaro e il Portacomaro e, quella che vede di fronte il Rocca di Natta ed il Castell'Alfero. Classifica: Montechiaro, Vignale, 11 punti; Rocca, 8; Grana, 7; Montemagno, Portacomaro, 6; Castell'Alfero, Moncalvo, 4; San Giorgio, 3; Calliano, 1. **[bru. m.]**

Walter Scarso (Montemagno)

SERIE B FIGT

Nei tornei minori

Il Camerano alla conquista della serie A

ASTI. Prima di ritorno della serie B Figt (ore 16): Camerano-«Alleanza» Settime; Monale-Antignano; «Penna» Settime-Asti; Vigliano/Montegrosso-Reviglasco. Classifica: Camerano 14 punti; Antignano 12; Reviglasco 10; Monale, Vigliano/ Montagrosso 6; «Penna» Settime 4; «Alleanza» Settime 3; Asti 1.

Serie B Figt (prima di ritorno, ore 16): Torino-«Mariuccia» Tigliole; Cinaglio-Madonna Olmetto; Tigliole-Viarigi. Classifica: Cinaglio 10 punti; Cunico 9; Viarigi 8; Tigliole e Torino, «Mariuccia» Tigliole 4; Madonna Olmetto 1.

Torneo delle Colline (ore 16). Girone A: Castell'Alfero-Cerrina Valle; Gabiano-Solonghello; Callianetto-Cerrina; Cocconato-Tonchese. Girone B: Alfiano A-Callianetto; Monale-Alfiano; Mombellese-Torino; Cocconato-Villadeati.

Giovedì 14 maggio

La Belmondo sarà ospite del Panathlon

ASTI. Il Panathlon club di Asti, presieduto da Paolo Icardi, dedicherà, giovedì 14 maggio, la sua consueta riunione mensile allo sci; il tema sarà: «I giovani emergenti piemontesi alle Olimpiadi di Albertville, luci ed ombre».

Ospiti d'onore la campionessa olimpionica di fondo Stefania Belmondo, che ha conquistato questa specialità una medaglia d'oro (prima italiana), una d'argento e una di bronzo; Franco Martin, medaglia d'argento sempre alle Olimpiadi in combinata e Alberto Senigagliesi, slalomista, che ha ottenuto ottimi piazzamenti in Coppa del Mondo.

Alle 18,15 gli atleti verranno presentati al pubblico in municipio e in serata si terrà al Salera una cena e un dibattito. Il relatore sarà il dottor Gian Mario Roccia, presidente Aoc della Fisi. **[s. a.]**

CENTRI CUCINE

VIMO
FABBRICHE RIUNITE
TORINO

CENTRI MOBILI

CENTRI SPECIALIZZATI IN CUCINE COcomponibili E SU MISURA DI TUTTE LE MARCHE. MODERNE, RUSTICHE E CLASSICHE

A PRIOLA
5 KM DA GARESSIO
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

GARANZIA E ASSISTENZA NEL TEMPO

CONFRONTATECI !

CUCINE CLASSICHE E MODERNE SU MISURA

SALOTTI CLASSICI E MODERNI (volendo con [illegible])

SUPER VALUTAZIONE DEI MOBILI USATI

RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I VOSTRI MOBILI USATI. RICHIEDETE [illegible] E SENZA IMPEGNO UNA VALUTAZIONE A CASA VOSTRA.

CAMERE CLASSICHE E MODERNE

VENDITA RATEALE
5 ANNI SENZA CAMBIALI

CONSEGNA GRATIS
[illegible] GRATUITO

[illegible]
GRATUITAMENTE
PROGETTI
PERSONALIZZATI
PER OGNI
VOSTRA
RICHIESTA

VARIE SOLUZIONI DI CAMERETTE

CENTRI CUCINE

VIMO CUCINE
[illegible] NAZIONALE, 3 - Tel. 0174/88.358
PRIOLA (CN)

VIMO CUCINE
C.so TRAIANO, 147 - Tel. 61.09.62
TORINO

CENTRI MOBILI

VIMO [illegible]
[illegible] NAZIONALE, 3 - Tel. 0174/88.358
PRIOLA ([illegible])

VIMO MOBILI
[illegible] C. INVERNIZIO, 34 / A
Tel. 011/ 61.901.34 -TORINO

UFFICIO CONSEGNE E ASSISTENZA:
VIMO SERVIZI - [illegible] SETTE COMUNI, 27 - TORINO - TEL. E [illegible] 011 / 61.33.32

ALL MEDIA - TORINO

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
TASSO AGEVOLATO
CUNEO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 54.057
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 366.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 10 Maggio 1992 cn 39

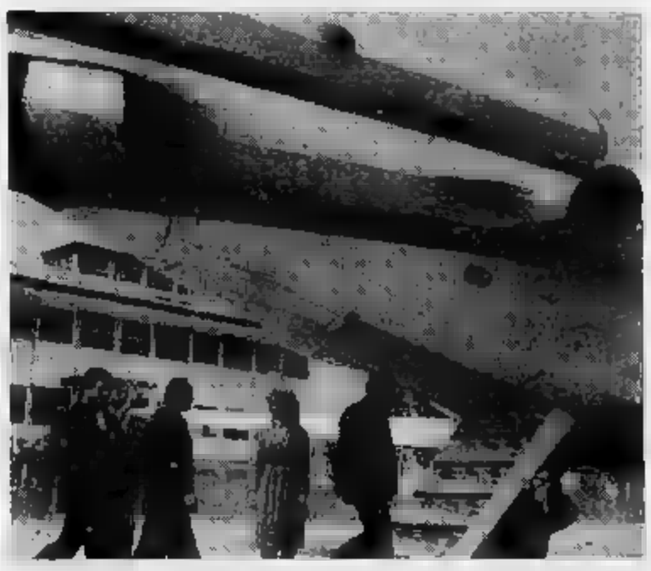
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Gli amministratori di Levaldigi chiedono un aereo più grande

Più posti sui voli per Roma

Nel fine settimana il turboelica attualmente in servizio sulla linea per e da Roma Urbe è sempre al completo. Insoddisfatte molte richieste. Necessari investimenti anche sui sistemi di sicurezza



Il velivolo da ventiquattro posti che venne utilizzato il giorno dell'inaugurazione

LEVALDIGI. Dall'aeroporto della provincia di Cuneo potrebbe presto decollare tutti i giorni per Roma un velivolo da venti posti. La richiesta di dotare la linea di un nuovo apparecchio, maggiormente capace, è stata inoltrata dalla società «Aeroporto di Cuneo-Levaldigi» alla compagnia «Air Capitol» concessionaria del servizio.

«Sempre più di frequente la disponibilità posti offerti - è scritto in un comunicato della società - non è infatti sufficiente a coprire le richieste utilizzo parte dell'utenza». Il progetto è stato discusso in recente riunione alla quale hanno partecipato il presidente della società cuneese Giuseppe Rosciano, il vicepresidente Pier Giorgio Pagano e l'amministratore delegato Ermanno Mauro, il direttore commerciale dell'«Air Capitol» Antonio Savignano e il direttore delle operazioni volo Giampiero Trovalusci.

Negli ultimi mesi si è un netto incremento delle presenze nei due voli da e capitale (sovente l'aereo viaggia al completo debbono essere lasciati a terra dei passeggeri): l'aereo - un turboelica 8-9 posti) oggi in servizio non dunque più sufficiente a soddisfare le esigenze dell'utenza. La richieste della società Aeroporto Cuneo-Levaldigi sta accolta favorevolmente dai dirigenti della «Air Capitol» che si sono detti disponibili a dotarsi di un tale mezzo in tempi ragionevolmente brevi.

E' stato convenuto anche di potenziare i voli per il weekend e di attivare voli speciali per circostanze particolari, quali congressi, convegni, appuntamenti sportivi.

«Aumentare in modo significativo il traffico nostra - dice Ermanno Mauro - oltre che un effetto positivo immediato, significherebbe poter accedere a buti statali che attualmente ci negati. Le che la società deve sostenere per tutti sistemi di sicurezza controllo sono attualmente di circa 800 milioni l'anno. Poterla accollare allo Stato o comunque ridurla sensibilmente sarebbe di enorme vantaggio».

«Tra gli interventi più urgenti - il presidente Giuseppe Rosciano - c'è dotare l'aeroporto alcune attrezzature antiincendio che per consentire l'atterraggio aerei di maggiori dimensioni, come i «Dc 9». Potremo così accogliere anche i velivoli dirottati dall'aeroporto di Caselle, per pio in caso di nebbia. Sono stati fatti tanti sforzi per far questa struttura: fermarsi adesso quando invece c'è bisogno di un'ultima spinta per farla decollare sarebbe veramente miope». [m. bo.]

DI
RIUNITI IERI AD ALBA

Contestate le severe norme sull'assistenza agli anziani

Dopo l'appassionata denuncia dei «pochi casi di abusivismo e maltrattamenti», i proprietari delle case di riposo private hanno lunga serie di richieste per rendere più agevole la loro attività di assistenza. L'intervento dell'assessorato regionale Servizi sociali. Esistono lunghe liste d'attesa per ottenere posto.

A PAGINA 44

L'incidente è avvenuto l'altra sera (ore 22) alla periferia di Carrù sulla strada Coste in località Preosa

Studente di Mondovì muore in motorino

La vittima aveva 16 anni ritornava a casa dopo essere stato in compagnia di alcuni amici. E' caduto sbandando cur e ha battuto il capo sul cemento. E' stato trasportato all'ospedale da un'automobilista. I funerali oggi alle 10,30 nella parrocchiale di Rifreddo

CARRU'. L'altra notte gli amici lo hanno trovato agonizzante sul ciglio della strada; con un'automobile è stato trasportato all'ospedale di Mondovì, ma tutto è stato inutile. Giuseppe Bruno, 16 anni, è deceduto durante la corsa verso il «Santa Croce».

Il giovane, studente all'istituto professionale «Garelli», abitava a Mondovì in strada dei Pignolli. Aveva trascorso la serata a Carrù. altri ragazzi era dato appuntamento a casa di amici. Per più un'ora avevano giocato a pallone, in prato vicino, poi intorno alle 22, la decisione di tornare a casa.

Verso Mondovì sono partiti in tre: Giuseppe Bruno, Ezio Bottero e Roberto Damiano. Tutti in motorino e senza casco. Giuseppe si è diretto a percorrendo strada Coste, che, quasi come una scorciatoia, permette di raggiungere in fretta via Pignolli. I due amici invece hanno deciso di fare un altro percorso.

Il viaggio dello studente monregalese è durato poche centinaia metri. In una curva, per motivi imprecisati, il motorino è sbandato, Giuseppe Bruno ha tentato controllarlo, ma è caduto a terra, battendo violentemente il capo sul cemento. Ezio Bottero e Roberto Damiano hanno visto da lontano il motorino impennarsi e poi sbandare paurosamente. Sono tornati indietro e hanno trovato compagno accasciato al suolo.

Uno dei due giovani è rimasto a fianco dell'amico ferito, mentre l'altro ha cercato aiuto ritornando alla casa da cui erano appena partiti. Mirella Cogno, abitante in strada Coste 10, ha caricato Giuseppe sulla sua auto ed è partita l'ospedale, ma ragazzo vi è giunto cadavere. I medici del Pronto soccorso non hanno potuto fare altro constatare il decesso. La morte sarebbe da imputare a un trauma cranico.

Giuseppe Bruno

Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Carrù e la sezione di polizia giudiziaria di Mondovì.

Ieri mattina il nulla osta per i funerali, che si svolgeranno alle 10,30 nella chiesa parrocchiale Rifreddo. [l. f.]

Auto è distrutta di notte da un vitello sulla strada

travolto con l'auto un vitello che gli aveva improvvisamente sbarrato la strada uccidendolo. Il protagonista della vicenda Alessandro Demichelis, anni, abitante Revello, in via Santa Croce.

L'altra notte mentre viaggiava a bordo di una «Peugeot 309» sulla provinciale della valle Po si trovato davanti l'animale che nel pomeriggio era fuggito dalla stalla di proprietà dell'agricoltore Lorenzo Rinaudo, 57 anni, di Revello.

Il vitello, dopo avere girovagato per ore nelle campagne vicine (il padrone aveva tentato invano di trovarlo), era tornato nella zona del cascinale. Mentre la strada, però, è stato investito dalla vettura. Alessandro Demichelis ha tentato frenare, ma esito.

Il tremendo urto ha scaraventato l'animale contro un pilastro di cemento. L'auto del contadino è rimasta completamente distrutta.

Sono intervenuti i carabinieri di Saluzzo che hanno soccorso l'agricoltore. Quest'ultimo ha riportato soltanto lievi ferite, non è stato necessario il ricovero all'ospedale di Saluzzo.

Per verificare l'esatta dinamica dell'incidente sulla provinciale i militari ancora indagando. [g. ne.]

Furto da 100 milioni

Svaligiata profumeria del centro

SALUZZO. Profumi per il valore cento milioni sono stati rubati l'altra notte dal «Ornella», in piazza Garibaldi, sotto i portici, dietro il duomo. L'elegante profumeria è gestita da Margherita Longo, 49 anni, abitante a Saluzzo numero 30 della stessa piazza. I ladri, dopo primo tentativo di scassinare la saracinesca della profumeria, hanno ripiegato, molto probabilmente perché disturbati, sul . E' stato divelto prima un cancelletto e quindi la saracinesca sul retro della profumeria.

La refurtiva, tutti profumi e creme di marche pregiate, sarebbe stata messa in sacchi dell'immondizia (uno, stracciato, è stato trovato nel negozio) e quindi portata via.

Al momento dell'apertura la Longo si è trovata di fronte al triste spettacolo delle scansie vuote e numerosi barattoli in frantumi, a terra. Sull'episodio in corso le indagini dei carabinieri. [g. ne.]

FOSSANO

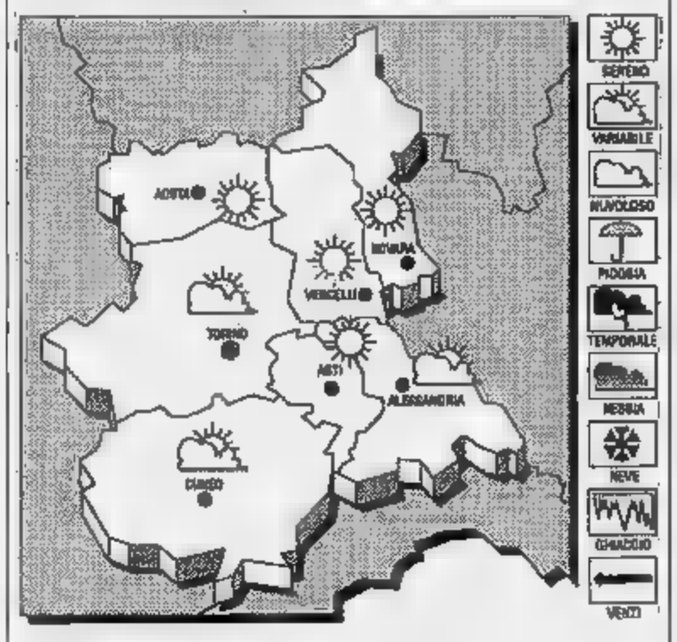
«Cassa» di 2 anni

Soddisfazione per l'accordo sulla Riorda

FOSSANO. Il blocco dei licenziamenti delle 143 operaie della «Riorda» l'accordo più importante raggiunto nella trattativa che si è svolta nei giorni scorsi all'ufficio provinciale del Lavoro di Cuneo. I sindacati hanno richiesto le integrazioni straordinaria di masi, per tutte le lavoratrici, par coloro che vengono collocato da subito in mobilità raggiungono nel periodo i requisiti per il pensionamento.

Chiesto anche il rientro dipendenti in cassa integrazione straordinaria, per rinnovo turn-over del personale operaio al lavoro privilegiando ingressi a tempo parziale: pagamento di una quota pari 2 mi di tributi volontari per coloro che, dopo la cassa conseguente mobilità, si meno due anni dalla possibilità di i criteri pensionamento anzianità. «Tutto questo - spiega Mino Daniele segretario della Cgil -, è risultato positivo». [n. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Prevalenza sereno; attività di nubi ad evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.

LE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 25,7; min: 10; media: 17,5
UN ANNO
Max: 11,4; min: 7,1;
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 26; Asti 25; Aosta 26; Vercelli 21; Alessandria 28

I famosi orologi stasera allo Stingers di Lurisia

«Swatch» da collezione entrano nella discoteca

CUNEO. Alla swatch-mania che sta imperversando, «Granda» ha risposto con due importanti appuntamenti nella Langhe e nel Monregalese. Il primo è stato ieri alla discoteca «Studio Vu» Alba, il secondo stasera allo «Stingers» di Lurisia. Sono presenti numerosi collezionisti dell'orologino di plastica, provenienti diverse località provincia.

possono ammirare le ultime novità, trovare forse il modello inseguito da mesi oppure essere i fortunati estratti che avranno in premio l'ambito e coloratissimo orologio svizzero, diventato uno fra i massimi oggetti del desiderio della nuova generazione. Allo «Stingers» i collezionisti esporranno i loro modelli tutte le domeniche.

Nato dieci anni fa dall'estro creativo di Nicolas Hayek, lo swatch è diventato quasi status-symbol dei giovani. Ben modelli si sono imposti sul mercato e il 7 aprile dalle linee di montaggio della febbrica di Biel è stato partorito il centomilionesimo swatch, il suo nome è «Frische Fische».

Perché successo? Sicuramente la combinazione qualità-prezzo e il messaggio provocatorio. Lo swatch è orologio accessibile a tutte tasche il prezzo base è 50 mila lire. Sul mercato, con il diffondersi del collezionismo, hanno cominciato a comparire anche le imitazioni ma si tratta di pie grossolane che ingannano nemmeno l'acquirente più distratto. Spiega Sergio Pa dell'International service, concessionario di Cuneo: «Da circa sei si difficoltà nel farci rifornire ditta che ha praticamente lasciato il mercato senza prodotto. Chi ambisce possedere uno swatch deve andare alle aste, pagando cifre elevate o si mette contatto con i collezionisti».

«Per ora il modello che va per la maggiore - spiegano alla gioielleria Vassallo - è il 'Cronc'». [a. f.]

. . . e per incanto . . .
MAGO
nella vostra azienda
procedura gestionale
contabilita' generale
gestione vendite
magazzino
gestione ordini
distinta base
riclassificazione bilanci
cespiti ammortizzabili
contabilita' analitica
MAGO III
MICROAREA
SEMPLICE E FLESSIBILE
con le vostre esigenze di lavoro
amf
FOSSANO - Via 14
tel. 0172 / 635959
0172 / 633935
rivenditore autorizzato
prodotti software
MICROAREA
mini personal computer
IBM - UNIBIT

Affollato dibattito l'altra sera alla sala contrattazioni sull'isolamento di Cuneo

Sottopasso, nuova bocciatura

Presentati i progetti dell'autostrada per Asti, della circonvallazione in tunnel e della galleria trasversale dal Gesso allo Stura. Molti cittadini: «La variante esterna è la soluzione giusta»

Oltre quattrocento persone hanno partecipato al dibattito sulla viabilità Sopra (da sinistra) gli ingegneri progettisti Ciravegna, Vassallo e Monaco

CUNEO. «Nel 1998 senza circonvallazione né autostrada Cuneo sarà intasata dalle auto: la situazione diventerà insostenibile. Senza una rete viabile sufficiente si raggiungerà la paralisi del traffico intorno alla città». Così l'ingegner Vassallo, progettista dell'Ufficio tecnico della Provincia, «padre» della circonvallazione di Alba, è intervenuto al convegno «Rompere l'isolamento di Cuneo: a che punto siamo?», organizzato dall'associazione «Giuseppe Lazzati», svoltosi l'altra sera nella sala contrattazioni.

Il professionista ha presentato il progetto di autostrada Cuneo-Massimini di Carrù-Isola-Asti, la [illegible] da parte del ministero del parere di valutazione d'impatto ambientale.

«Il tratto in progetto permetterà alla Granda di essere collegata con la Pianura Padana e la rete autostradale italiana. Il trasporto a gomma continua ad aumentare. La Asti-Cuneo deve essere poi inserita in un disegno di vasto raggio: l'asse di attraversamento orizzontale dell'Europa del Sud, in una fascia alternativa a quella costiera, ormai satura. Il raddoppio della galleria del Tenda è essenziale per il potenziamento della viabilità turistica, mentre il tunnel del Mercantour è l'ideale continuazione dell'autostrada della Granda». La Cuneo-Asti, secondo i progetti della «Satap», sarà conclusa entro la fine del [illegible].

Nel corso del dibattito il progetto d'autostrada è stato criticato da Elio Allario, consigliere provinciale verde, che ha ribadito l'opposizione degli ambientalisti «perchè il tracciato distruggerebbe il parco fluviale».

Le maggiori critiche e proteste sono state indirizzate al progettista del sottopasso di Cuneo, ingegner Ciravegna. «Se il tunnel esplorativo, il cui finanziamento è già stato promesso, rientra nel progetto di sottopasso, allora deve passare al vaglio d'impatto ambientale. Se inizieranno i cantieri del tunnel guida senza la concessione ministeriale, il Comitato per la circonvallazione immediatamente presenterà denuncia alla procura della Repubblica». «Il tunnel - ha criticato Mattei, consigliere comunale socialista - è una forzatura». Dello stesso parere anche un altro abitante: «Occorre privilegiare il trasporto ferroviario - ha detto Cometto - perchè il traffico pesante ormai ha determinato la saturazione delle strade. Cuneo ha bisogno di soluzioni immediate e non progetti a lunghissimo termine e per di più troppo costosi. La circonvallazione esterna è la soluzione ideale».

Decisa la replica dell'ingegner Ciravegna che ha ribadito l'impegno della Rac (la Società raccordi autostradali cuneesi) ad operare seguendo scrupolosamente le disposizioni ministeriali. «Il progetto del sottopasso, rispetto alle altre ipotesi - ha spiegato il professionista -, è quello che ha il miglior impatto geologico, paesaggistico, buone caratteristiche dal punto di vista del rispetto dell'habitat, della funzionalità e i parametri di inquinamento atmosferico e acustico nei tunnel sono di gran lunga inferiori a altri progetti».

Nel corso dell'incontro è stato presentato anche il tunnel di attraversamento trasversale della città, che dovrebbe mettere in collegamento Confreria con la nuova strada provinciale per Boves. Il progetto prevede anche la costruzione di due nuovi ponti d'accesso alla città.

Intanto il consigliere comunale del psi Piercarlo Malvolti ha presentato al sindaco un'interpellanza in cui chiede di emanare un'ordinanza per inibire al traffico pesante (oltre seimila Tir e autocarri al giorno) l'accesso alla città e in particolare ai corsi IV Novembre e Monviso, ormai saturi e inquinati.

Gianpaolo Marro

CUNEO E PROVINCIA

Appaltati i lavori di raddoppio del ponte sul Gesso

Il consiglio d'amministrazione dell'Anas ha affidato alla ditta «Itinera», che sta costruendo la circonvallazione di Fossano, l'appalto per il raddoppio del ponte sul Gesso. E' prevista una spesa di sei miliardi. Il ministero dell'Ambiente ha subordinato il progetto al rispetto delle linee architettoniche del precedente viadotto e al non abbattimento dei tigli al bordo della strada.

Imbrattata la parete del liceo scientifico

Atto vandalico l'altra notte contro l'edificio del liceo scientifico «Peano» di Cuneo. La parete esterna dalla sala riunioni di via Monte Zovetto è stata imbrattata con scritte ingiuriose.

Trenta lampioni in corso Giolitti

La Giunta comunale di Cuneo ha stanziato 170 milioni per l'installazione di nuovi lampioni e il rifacimento dell'impianto elettrico in corso Giolitti. I lavori inizieranno già nei prossimi giorni. Il progetto dell'assessorato ai Lavori pubblici prevede anche la pavimentazione dei marciapiedi e la sistemazione di verdi.

SCUOLA

Seminario sull'istruzione europea

Oggi alle 9, nel salone di via Monte Zovetto, si terrà un seminario di docenti delle province di Imperia, Cuneo e Nizza, organizzato dall'associazione europea degli insegnanti, sul tema «verso una collaborazione europea nelle scuole dell'area delle Alpi Marittime». L'assessore provinciale decentramento universitario Piergiorgio Pagano presenterà il progetto un nuovo distretto europeo; Amèlie Calderara, vicepresidente dell'associazione, parlerà del ruolo delle scuole di frontiera. Alle 14 Rina Crudo illustrerà le proposte sperimentazione gli studenti diverse province. In programma per il prossimo anno scolastico.

ASSOCIAZIONI

Assemblea dell'Unione italiana ciechi

Oggi alle 10 nella sala contrattazioni Cuneo, in via Roma 15, si terrà l'assemblea annuale dei soci dell'Unione italiana ciechi. Interverrà il presidente regionale Luciano Paschetta.

CATTOLICI

Incontro con il responsabile regionale CI

Martedì alle 21, nel salone delle opere diocesane di via senator Taselli 2 a Cuneo, si terrà un incontro con don Primo Sordi, responsabile regionale del di Comunione e Liberazione.

FATTI E PERSONE

La dc cuneese dopo il tonfo elettorale va a congresso per fermare il declino

FORZE Nuove accusa il segretario di aver sostenuto a spada tratta la candidatura dell'albese Ettore Paganelli, «trombato» dagli elettori; l'Area Zac (Bellani, Benigni, Oddero) vuole un comitato di garanzia; la Coldiretti si sforza di distinguere tra sindacato e ruolo all'interno del partito. E Giuseppe Giordana, l'uomo più potente della «Granda» fino a un mese fa, va sulla graticola, con la consolazione che - dopo due mandati - sarebbe rieleggibile per statuto neppure se gli «amici» lo volessero ancora al vertice.

Ieri pomeriggio, al comitato provinciale della dc, si sono rivisti ufficialmente per la prima volta i maggiori protagonisti dell'avventura elettorale del 5 aprile, finita in un disastro.

Dal 40 per cento e oltre, lo scudo crociato è crollato al 27 per cento dei collegi senatoriali, pagando un prezzo salatissimo al leghismo trionfante in tutto il Nord e al liberale superattivo - «ma soltanto a parole» accusano i dc - Raffaele Costa di Mondovì.

Il segretario Giuseppe Giordana

«A ottobre si farà il congresso» annuncia Giordana, avvocato a Cuneo e consigliere anziano della Cassa di risparmio di Torino. «Si farà con le nuove regole - spiega il senatore Natale Carlotto, capo dell'ancora potente Coldiretti -: più spazio per gli eletti, le associazioni come la Libertas vicine al partito; l'importanza delle tessere sarà ridotta del 50 per cento».

Carlotto respinge ogni tentativo di dare colpe all'attuale gruppo dirigente «abbiamo perso tutti insieme», ma chiede maggiore attenzione alla realtà che cambia: «Non si può vedere il nuovo da dietro le scrivanie degli uffici. La gente ha mandato un messaggio di protesta, ma si augura che possa tramutarsi in proposte».

La dc, partito dei sindaci, degli assessori, delle Casse di risparmio, di metà (e qualcosa in più) di tutte le cariche lottizzate e gettonate in provincia, cerca di fermare il declino. Forti voci anche all'interno del partito dicono che è possibile soltanto cambiando uomini e metodi: «Altrimenti ci penseranno (un'altra volta) gli elettori». Ieri sera due vicesegretari - l'on. Delfino di Forze Nuove e l'avvocato Leone dell'Area Zac - si sono dimessi.

[g. g.]

Allestito dal Comune di Villar S. Costanzo nel parco all'imbocco della Valle Maira

Un percorso ginnico fra i «ciciu»

Lungo tragitto di settecento metri sono state predisposte 16 tappe. In ciascuna si possono fare esercizi con assi di equilibrio, pertiche e sbarre. Gli attrezzi sono stati costruiti dai detenuti del carcere di Saluzzo

VILLAR SAN COSTANZO. E' stato presentato ieri il nuovo percorso ginnico, allestito all'interno del parco naturale dei «Ciciu». L'opera è stata realizzata dal Comune in collaborazione con la Comunità Valle Maira, l'associazione Pro Villar e gli operai della forestazione regionale.

Il tracciato, interamente inserito nel verde, si snoda per sottocento metri sul lato sud dell'area naturale. Lungo il percorso, articolato in sedici tappe, sono stati sistemati attrezzi ginnici fissi (assi di equilibrio, sbarre e assi obliqui per le flessioni, pertiche e parallele). Per favorire gli atleti sono stati collocati anche cartelli illustrativi degli esercizi. Il percorso sarà agibile dalla metà di maggio.

Tutti gli attrezzi ginnici sono stati realizzati dagli allievi del «Centro formazione professionale piemontese» nel laboratorio carcere saluzzese della «Castiglia». «Il nostro laboratorio è specializzato nella confezione di prodotti lignei per l'arredo urbano - dice Enzo Avidano, responsabile delle relazioni esterne -. Negli anni scorsi abbiamo realizzato numerosi cartelli per la delimitazione dei sentieri escursionistici. Tali prodotti sono stati commissionati da diversi Comuni, Comunità montane del Cuneese e dalla Amministrazione provinciale. Quest'anno circa 20 i detenuti che partecipano al corso (1200 annue) per falegnami ebanisti. Pensiamo anche di costituire una cooperativa».

Una scolaresca in visita al parco dei «grandi funghi di pietra» in Valle Maira

«Con l'installazione di questo percorso gi[illegible]n - spiega Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo -, abbiamo compiuto un altro passo per la valorizzazione turistica del territorio. Nei prossimi mesi pensiamo poter dotare l'intera anche di servizi igienici».

In occasione della conferenza stampa «I ciciu non solo. Un'occasione per turismo insolito», sono state presentate le iniziative turistiche relative alla stagione estiva.

Il Comune di Villar San Costanzo negli ultimi anni si è particolarmente impegnato nella salvaguardia dell'ambiente e dei monumenti artistici della zona. I turisti, oltre al parco naturale dei «Ciciu», possono visitare la chiesa abaziale e la cripta romanica (1091) e il santuario di San Costanzo, sulle pendici del mon- Bernardo.

Carlo Giordano

LETTERE AL GIORNALE

scarichi Ici non sono sospesi

Nell'interesse della Industria Chimica Legno San Michele Mondovì, di fronte alle notizie comparse su «La Stampa» del 6 maggio, riguardanti il procedimento pendente avanti al giudice per le indagini preliminari della pretura di Mondovì, preciso che l'associazione «Amici del Tanaro» non è stata affatto autorizzata a presenziare agli accertamenti peritali in corso, essendole riconosciute per legge finalità di tutela degli interessi di causa. Anche per la Fips l'autorizzazione è stata subordinata alla presentazione di adeguata documentazione. Infine l'Industria Chimica Legno smentisce di aver sospeso gli scarichi: una decisione del genere sarebbe priva di senso, in quanto gli scarichi rispettano le disposizioni vigenti in materia.

Avv. Gian Carlo Bovetti
Mondovì

«Strafossan» un aiuto ai pompieri

Sta per terminare la grande avventura della Strafossan. La classica competitiva a scopo benefico avrà luogo oggi. L'ottava edizione stata organizzata per aiutare economicamente ente della nostra città che da anni opera per il bene dei cittadini. Obiettivo di questa camminata è raccogliere fondi sufficienti per donare una speciale attrezzatura tecnica da soccorso al Corpo volontario dei vigili del fuoco di Fossano.

Un'occasione unica per sensibilizzare la cittadinanza sul lavoro che i vigili svolgono: sono un gruppo di cittadini che si mettono a disposizione degli altri, che dedicano il proprio tempo libero ai turni di vigilanza e sempre sono pronti e garantire, di giorno e di notte, giorni festivi, la loro opera.

In una realtà quotidiana in cui si parla tanto di volontariato, il Corpo volontario dei vigili del fuoco è un esempio di dedizione silenziosa e concreta che non chiede riconoscimenti o che non ha secondi fini.

Comitato di quartiere
Borgo Nuovo, Fossano

Scrivere a La Stampa, via XX Settembre 39, Cuneo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444; 2328
Alba: 3161; 362744 **Crl:** 362744; 362971
Bagnolo: 3926 36
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201, 423370
Busca: 945 656; 945 455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.68; 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921 32
Mondovì: 442 44
Morozzo: 772 555
Nizza Bolbo: 796.117
Peveragno: 330.555
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 452 45 - 470 00
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Salus*, corso Nizza tel 69.28.51. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata diretta presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, c. Langhe 1, tel 44 03.70
Bra: *Comunale*, via Bixio 25, tel. 41.24.19
Municipale 1, via Roma , tel. 60 539
Mondovì: , via Sant'Agostino, tel. 42.482
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.257
Savigliano: *Monchiero*, piazza Polo 60, 71.23.69

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Cuneo 662.491
Usl di Alba 31.81
Usl di Borgo 268 632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 268 333
: 7
635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464 44
Savigliano: 223 33

Cuneo: 696 222 **Ceva:** 711.82; **Chiusa Pesio:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 500; **Chiusa Pesio:** (0172) 49.58.00.

STATO CIVILE

BORGO

MORTI. Gianarda Maria, 94 anni (Boves), pensionata.

MATRIMONI. Fabbiani Danilo, 22 anni (residente a Cuneo), cuoco con Masetto Raffaella, 19 anni (residente a Borgo), vetrinista; Beccaria Agostino, 37 anni (residente a Cuneo), impiegato con Marino Paola, 35 anni (residente a Borgo), insegnante; Petolti Paolo, 39 anni (residente a Mongnolo), musicista con Cobelli Giuseppina 17 anni (residente a Cuneo), impiegata.

BOVES

NATI. Draperi Andrea, (Boves); Giraudo Lucrezia (Boves); Giuliano Carola (Boves); Dalmasso Patrik (Boves); Roera Alessia (Boves); Madone Dalila (Boves)

Pellegrino Michela, 76 anni, (residente a Boves), pensionato; Maccario Virginia, 94 anni, (residente a Boves), pensionata; Giordano Anna, 66 , (residente a Boves), pensionata; Gianarda Maria, anni, (residente a Boves), pensionata; Maccario Virginia, 94 anni, (residente a Boves), pensionata.

CHIUSA PESIO

Danna Lorenzina, 80 anni, (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Nallino Margherita, anni, (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

MATRIMONI. Gigliano Sergio, 24 anni (residente a Cuneo), operaio con Baudena Elda, 24 anni (residente a Chiusa Pesio), infermiera.

PEVERAGNO

Grosso Margherita, 81 ni, (residente a Peveragno), pensionata; Rigoni Caterina, 79 anni, (residente a Peveragno), pensionata; Macario Giacomo, 66 anni, (residente a Peveragno), pensionato; Beltritti Matilde, 86 anni, (residente a Peveragno), pensionato; Dutto Giovanni Battista, 80 anni, (residente a Peveragno), pensionato; Meineri Caterina, 82 anni, (residente a Peveragno), pensionata; Salussola Adalgisa, 83 anni, (residente a Peveragno), Pensionata; Beltritti , 85 anni, (residente a Peveragno), pensionato.

MATRIMONI. Fulcheri Glauco (residente a Peveragno) con Marchisio Anna (residente a Peveragno); Barale Arturo (residente a Peveragno) Macagno Marilena (residente a Peveragno); Maero Walter (residente a Peveragno) con Boltasso Andreana (residente a Peveragno); Pellegrino Mauro (residente a Peveragno) con Audello Norma (residente a Peveragno); Allocchis Lorenzo (residente a Peveragno) con Amici Daniela (residente a Peveragno).

APPUNTAMENTI

MUTILATI

Assemblea annuale

Oggi alle 10, nella sede di via XXVIII aprile 31 a Cuneo, in occasione della «Giornata del mutilato» si terrà l'assemblea annuale dell'associazione invalidi di guerra, che nella «Granda» raggruppa oltre cinquecento soci. Alle sarà celebrata una nella cappella rio della del mutilato.

COMUNITA' MONTANA

Si riunisce il Consiglio

Martedì alle 17,30 nella sede di Robilante, in piazza Regina Margherita, si riunirà in seduta straordinaria il Consiglio della Comunità montana Valli Grana-Vermenagna e Pesio. In discussione i problemi relativi alla società «Verde Vivo».

TV

Un'azalea per la ricerca

Oggi a Cuneo, in corso Nizza angolo corso Dante si terrà la manifestazione «un'azalea per la ricerca», con raccolta di fondi per gli studi sui tumori femminili.

Polemiche a Ceva sui collegamenti tra il centro città e San Bernardino

«L'ospedale [redacted] pullman»

Gli utenti protestano per la riduzione delle corse: «Non ci possiamo permettere il taxi»
La replica del sindaco: «Spesso i mezzi attualmente in servizio circolano quasi vuoti»

Il piano comunale di trasporto pubblico da e per l'ospedale prevede in questo periodo quattro corse: l'ultima è alle 14

CEVA. E' polemica fra gli abitanti e l'amministrazione comunale. A scatenare le proteste è l'organizzazione del servizio pubblico urbano tra il centro città e regione San Bernardino, [redacted] dell'ospedale. Il collegamento [redacted] giudicato inadeguato da tutti coloro - specie anziani - che frequentano la struttura sanitaria.

Con l'obiettivo di attenuare il disagio, il Comune aveva organizzato un programma sperimentale di sette [redacted] giornaliere in partenza dal piazzale della Stazione. I pullman si fermano davanti all'ex ospedale, in via Gatti, davanti al cimitero, in piazza Cappuccini; [redacted] costo del biglietto è di mille lire.

Da qualche mese, però, il numero delle corse è stato ridotto. E fra la popolazione [redacted] è diffuso [redacted] malcontento crescente.

«Per chi [redacted] senza [redacted] raggiungere l'ospedale è un [redacted] problema - dice Anna Canaveri, 74 anni, che arriva [redacted] Ceva [redacted] treno per visitare una parente ricoverata -; c'è la possibilità [redacted] utilizzare il taxi, ma [redacted] posso permettermi questo lusso quotidianamente, anche perché graverebbe troppo sulla pensione».

Il piano comunale comprende adesso quattro corse (alle [redacted]; 8,30; 9,30 e 14 [redacted] andata [redacted] ritorno). Secondo una statistica, nelle ore mattutine di apertura del laboratorio analisi, utilizzano il servizio non più di dieci utenti, che calano a due nell'ultima fascia oraria. «Ma quando arriviamo [redacted] treno per il turno di mattina o quello serale - sostengono alcune infermiere - non c'è alcun collegamento e la stazione è lontana dall'ospedale. Non [redacted] sempre piacevole, specie di sera, fare l'autostop».

La replica dell'amministrazione [redacted] eloquente. «C'è un'inspiegabile differenza fra la domanda e l'offerta - dice il sindaco Gianni Taramasso -. Non neghiamo che collegare l'ospedale al centro urbano sia una necessità oggettiva, ma occorre al tempo stesso riconoscere che molto spesso i mezzi in servizio circolano con pochi passeggeri, o, peggio, vuoti. Per accontentare [redacted] tutti dovremmo istituire una corsa ogni mezz'ora, ma la spesa non sarebbe sostenibile. Ricordo inoltre che il servizio pomeridiano e festivo [redacted] eliminato perché quasi ignorato dagli utenti».

E' allo studio in questi giorni la possibilità di creare un servizio coordinato sotto forma di circolare urbana che sia sfruttata dall'ospedale, [redacted] anche dagli allievi delle scuole e da coloro che abitano nelle frazioni. In questo modo, secondo gli amministratori, l'esborso sarebbe ammortizzato dall'utilità del servizio, che si amplierebbe ad una più ampia fascia di persone.

Paola Scola

DALLA [redacted]

FOSSANO

Mercatino dell'usato oggi in via Roma

Traffico automobilistico vietato [redacted] oggi (dalle [redacted] al tramonto) in via Roma, trasformata in isola pedonale per consentire lo svolgimento di un mercatino dell'usato. E' prevista la partecipazione di 150 bancarelle.

MONDOVI'

Abitanti [redacted] centro storico contestano la Giunta

Alcuni monregalesi fra cui Marina Dardanello (e [redacted] Anna come [redacted] erroneamente indicato ieri) hanno contestato con una lettera la politica della Giunta comunale per la tutela del centro storico.

CEVA

Sindaco [redacted] Caprauna nuovo presidente dell'Usl

Il dottor Franco Sarti, sindaco [redacted] Caprauna, è stato eletto presidente dell'assemblea dell'Usl 67. Vicepresidente [redacted] il professor Piero Trinchero, sindaco di Sale Langhe.

SALUZZO

L'emittente Rete giovane ha potenziato gli impianti

L'emittente televisiva «Rete giovane Saluzzo» ha potenziato gli impianti. Adesso la ricezione è migliorata nel Saluzzese e nelle zone vicine. Ogni giorno viene messa in onda (dalle 10,30 alle [redacted]) [redacted] ricca programmazione di carattere religioso, culturale, sportivo e di attualità locale.

[redacted]

A fine [redacted] i vigili urbani avranno l'«autovelox»

A partire dalla fine del mese i vigili urbani [redacted] in dotazione l'«Autovelox», apparecchiatura elettronica per fotografare i veicoli che superano i limiti di velocità. Il [redacted] acqui[redacted] è stata [redacted] deliberato dall'amministrazione comuna[redacted].

MONDOVI'

[redacted] bibliotecario si conferma campione [redacted] «Telemike»

Diego Porta, 22 anni, il bibliotecario, abitante in frazione Sant'Anna Avagnina, si è confermato [redacted] campione nella trasmissione televisiva «Telemike». Il giovane che si presenta sul «Torino Calcio» ha sbaragliato gli avversari [redacted] le domande di attualità. Si [redacted] aggiudicato la somma di 120 milioni [redacted] ha conquistato il diritto a tornare la settimana prossima.

[redacted]

Stanziati ottanta milioni per le scuole elementari

[redacted] Consiglio comunale ha stanziato [redacted] milioni per sistemare le scuole elementari. Saranno sufficienti per completare il lavori al secondo e [redacted] terzo piano.

CAVALLERMAGGIORE

L'assessore alla Cultura ha lasciato l'incarico

Giuseppe Reviglio della Veneria, [redacted] anni, assessore comunale alla Cultura e all'Ambiente ha rassegnato le dimissioni. La decisione sarebbe [redacted] imputarsi [redacted] motivi di lavoro.

SAMPEYRE [redacted]

Per handicappati

Gli [redacted] sono divisi sul residence

SAMPEYRE. Il sindaco, Renato Baralis, ha convocato per domani [redacted] alle 20,30, nella sala municipale, un'assemblea pubblica. Al centro dell'incontro, la possibile apertura, nei locali dell'ex convitto alpino, di [redacted] centro [redacted] assistenza per handicappati psichici.

«Al dibattito [redacted] stati invitati, oltre agli abitanti [redacted] Sampeyre, anche gli operatori della struttura, che illustreranno le caratteristiche del servizio - dice il sindaco -. Le polemiche vanno risolte con [redacted] massima chiarezza. Non [redacted] escluso che nelle prossime settimane la questione approdi anche in Consiglio».

La notizia della possibile apertura di una residenza per handicappati [redacted] suscitato notevoli discussioni nel paese dell'Alta Valle Varaita.

Nei mesi scorsi era stata promossa una petizione (sono state raccolte [redacted] firme) per bloccare l'insediamento della nuova struttura, ritenuta incompatibile con lo sviluppo turistico della zona. [c. g.]

[redacted]

In un bar del centro

Tentano furto due giovani denunciati

Antonello Viale, 27 anni

CUNEO. Antonello Viale, 27 anni, abitante in via San Damiano Macra 15, tossicodipendente, [redacted] Cristina Barbero, 23 anni, abitante [redacted] via Tancredi Dotta Rosso 16, sono stati denunciati per tentato furto alla cassa [redacted] bar del «bowling» di corso Giolitti. Li aveva sorpresi la titolare del locale. [r. s.]

FOSSANO [redacted]

Dal 30 maggio

Il [redacted] è dedicato alla salute

FOSSANO. Dal 30 maggio, ogni sabato non festivo, l'Usl 62 offrirà agli abitanti un nuovo servizio. Sarà aperto, al piano terra dell'ospedale Santissima Trinità, l'ambulatorio per la prevenzione e la diagnosi dei tumori intestinali [redacted] colon-retto [redacted] dell'apparato uro-genitale [redacted] schile. Il servizio, che fa parte del progetto «dedica un sabato alla tua salute», sarà gratuito per l'utenza e non comporterà pagamento [redacted] ticket.

Il progetto è [redacted] realizzato grazie all'iniziativa dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte che sostiene, con borse di studio, il lavoro dei giovani medici specialisti [redacted] l'onere della retribuzione agli infermieri.

L'Associazione si impegna anche per consentire la disponibilità delle divisioni [redacted] chirurgia (dottor Orsi) e urologia (dottor Fontana) che garantiscono il [redacted]izio.

Il primo incontro [redacted] può prenotare telefonando al 699282 dalle [redacted] alle 13, dal lunedì al venerdì. [n. c.]

[redacted]

Parco Resistenza

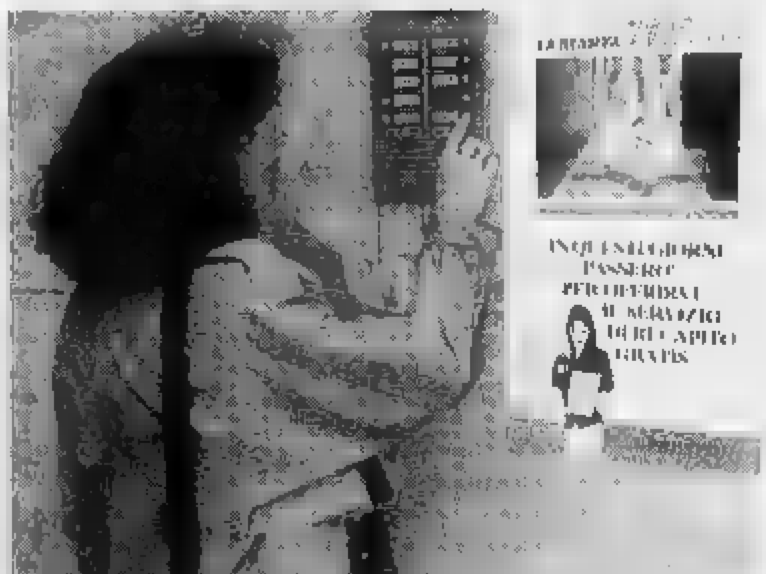
Oggi raduno [redacted] per S. Giorgio

CUNEO. Oggi al parco [redacted] Resistenza [redacted] ai campi del parco della Gioventù si conclude [redacted] «due giorni», organizzata dagli scout del capoluogo, in occasione della giornata del [redacted] Giorgio, patrono dei seguaci di Baden Powell. Oggi parteciperanno oltre ottocento ragazzi dei nove gruppi della «Granda» (Alba 1° [redacted] 9°, Canale, Cuneo 1° e 7°, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Sampeyre), accompagnati da 150 capi «squadriglie» e «reparto».

[redacted] programma prevede un «grande gioco storico», che [redacted] snoderà tra il torrente Gesso e il viale Angeli, ispirato agli assedi di Cuneo. Ogni gruppo di guide e esploratori (di età compresa tra gli 11 e i 16 anni) parteciperà a prove di abilità, gare di resistenza e astuzia per la conquista dell'altipiano.

Per i «lupetti» (da 8 a 11 anni) sarà organizzato [redacted] gioco in costume al parco della Resistenza, ambientato ai tempi delle guerre gallo-romane.

Alle 15 [redacted] vescovo Carlo Aliprandi celebrerà una [redacted]. [g. p. m.]



Una delle hostess incaricate di offrire la consegna de «La Stampa» a domicilio

L'iniziativa presentata nel quartiere Donatello e in corso Gramsci

«Stampa In» da 20 mila cuneesi

Prosegue la consegna a domicilio del quotidiano

CUNEO. «E' davvero un piacere leggere le notizie in anticipo, prima [redacted] uscire di casa per il lavoro». «Informarsi sulle notizie della città è sentirsi un po' più cuneesi». Sono alcuni dei commenti degli abitanti all'iniziativa di distribuzione a domicilio de «La Stampa», che da un mese sta coinvolgendo la città ed è conosciuta già da oltre ventimila cuneesi.

L'iniziativa prevede la consegna del quotidiano sullo zerbino [redacted] casa entro le 7,30. Il meccanismo [redacted] semplice: per tre giorni la distribuzione e le copie del giornale sono gratuite, poi le «hostess dell'informazione» passano a proporre ai residenti l'iniziativa, spiegandone nei dettagli i vantaggi. Il servizio non prevede sovrapprezzo: 1200 lire la copia, così come acquistata in edicola.

Dopo i quartieri del centro [redacted] Cuneo l'iniziativa ha raggiunto anche i quartieri residenziali: via Chiappello, largo [redacted] Amicis, via caduti del lavoro, via XXIV maggio-lungo Stura, piazzale Libertà, via monte Zovetto, corso Monviso, via Matteotti. Da oggi il servizio [redacted] stato ampliato anche a via Giotto, via San Giovanni Bosco, via Maria Ausiliatrice, via Piero Gobetti e via Bongiovanni. Domani i ragazzi, incaricati di «Stampa In», provvederanno [redacted] consegnare le copie omaggio anche in via IV Reggimento artiglieria alpina, via Bramante, via Tiziano, via Bertolino, via Manfroni, corso Gramsci, e in corso Nizza.

[redacted] «Stampa In» il lettore, quando decide di andare in vacanza, può sospendere per uno o più giorni [redacted] del giornale, senza che gli venga addebitato alcun costo.

I vantaggi dell'iniziativa della consegna a domicilio sono molti: i cuneesi che aderiscono ricevono la tessera «Selecard» che permette di usufruire di un servizio di [redacted] medico e ambulanza con consulenza gratuita, visita domiciliare notturna e festiva. Altro vantaggio [redacted] l'«autosoccorso» che prevede il recupero dell'auto in panne, il traino e l'invio [redacted] pezzi [redacted] ricambio.

Gli amici di «Stampa-in» possono [redacted] ottenere anche prezzi di favore per le polizze kasco, oltre [redacted] un servizio telefonico gratuito di consulenza veterinaria. E' prevista anche la riduzione sul biglietto d'ingresso agli spettacoli cinematografici e teatrali «Agis»: lo sconto [redacted] del 30 per cento.

I cuneesi che aderiscono a «Stampa-in» otterranno riduzioni dal 5 al 10 per cento in numerosi negozi della città. Tra i molti pasticceria «Cuba», «Rossi» di [redacted] e computer, «Parola sport», gioielleria «Rabino», «Giocagiò», la libreria «Leggere» e l'«Emporio Armani». Per informazioni 0171/694545. [g. p. m.]

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

Dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa Agricola Val Bormida Alta Langa Montana a r.l.» con sede in Monesiglio.
Il giorno 3 giugno 1992 alle ore 17 davanti al dr. Germano Birone notaio - e nel suo studio posto in piazza S. Pietro n. 2, Mondovì - avrà luogo [redacted] vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili:
- complesso zootecnico avente una superficie complessiva [redacted] mq 11.434 posto nel Comune di Monesiglio (CN) - località frazione [redacted]
- costruito su terreno descritto alla partita Catasto Terreni del Comune di Monesiglio al n. 3523 - F. 8 - n. 248 e n. 534 - F. 11 - n. 53 e 54 - formato da un unico lotto composto da:
- una costruzione in struttura prefabbricata e pannelli di tamponamento in blocchetti cementizi avente un'altezza alla gronda di mq 3,65 circa, con superficie coperta di mq 2536,94 tale edificio [redacted] adibito a stalla con sala mungitura, locale per ufficio e locale W.C., e provvisto di allacciamenti ad acqua, energia elettrica e telefono.
- due capannoni realizzati in [redacted] prefabbricata [redacted] solo parzialmente con blocchetti di cemento, con superficie [redacted] mq. 737,37; tali capannoni erano adibiti a [redacted] di scorte morte e macchinari agricoli.
Con delibera del 14.10.1991, divenuta esecutiva il 20.11.1991, il Consiglio Comunale di Monesiglio approvava definitivamente la variante del Piano Regolatore Generale Comunale che conteneva il cambio di destinazione d'uso [redacted] sito suddetto da agricolo ad attività produttiva a/o commerciale, e[redacted] è prevista la possibilità di realizzare due residenze per complessivi mq 250.
PREZZO BASE L. 533.300.000; CAUZIONE L. 53.330.000; SPESE [redacted]PROSSIMATIVE L. 12.000.000; AUMENTO MINIMO L. 5.000.000
Per partecipare all'incanto ciascun offerente dovrà presentare domanda [redacted] in carta bollata, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato [redacted] per la vendita, accompagnata [redacted] un assegno circolare intestato al notaio dr. Germano Birone di Mondovì per un importo comprensivo della cauzione e delle spese approssimative.
Nel termine [redacted] dieci giorni dall'avvenuto incanto possono essere fatte ulteriori offerte di acquisto ai sensi dell'art. 584 c.p.c.
L'aggiudicatario definitivo dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione già prestata, entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione; l'operazione è soggetta ad IVA [redacted] 19%.
Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da ipoteche o altri vincoli pregiudizievoli e meglio descritti in ogni loro parte nella relazione di perizia tecnica estimativa in data 18.4.1991, nella successiva integrazione di perizia in data 3.12.1991 e nei relativi allegati depositati presso il notaio Birone e a disposizione degli interessati.
Maggiori informazioni possono essere fornite dalla dott.ssa Anna Guizzardi con studio in Torino via San Quintino n. 31 - tel. 56.12.704 - Commissario Liquidatore ovvero presso lo studio del notaio Birone di Mondovì.
Mondovì lì 15 aprile 1992.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott.ssa [redacted] Guizzardi

INVESTIRE IN LIBERTA'

IDEAL LINE-SYSTEM PARIS
leader in Europa nel settore dimagrimento con Metodi [redacted] Prodotti esclusivi
cerca
INTERESSATI AD [redacted] UN [redacted] NELLA [redacted] DI CUNEO
ottimamente avviato, con assistenza in franchising. Formazione assicurata dalla Casa Madre.
Telefonare al 0337/23.37.46

MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA [redacted] CA [redacted]
musica dal vivo con
ORFEO E LE GARAGIS[redacted]
al fiscio la grazia di
GIGLIANA GILIAN

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172 - 38.12.80
Causa impegni [redacted] nella trasmissione di Canale 5 «CACCIA AL LADRO»
JO SQUILLO
non sarà alle Cupole questa sera
L'appuntamento è rinviato a [redacted] 28 MAGGIO
QUESTASERA
musica dal vivo con
I CRAZY BAND

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - [redacted]
[redacted] SERA
SCUOLA [redacted] BALLO LISCIO
Tutte [redacted]
dalle ore 20 alle 22
con il
M° GIGI SAMPO'
orchestra spettacolo
PININO LIBE'

ECONOMICI
[redacted] contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c/so Europa, 17 Alba. Astenersi telefonate.
CERCASI tornitore-fresatore militesente, con esperienza per controlli numerici, zona Alba. Tel. 0173 441.026.

Ditta elettrica cerca
OPERAIO
[redacted] carpenteria leggera.
Scrivere:
Bertolino Pubblicità
avviso n. 400
Via Muratori 28 - Fossano (CN)

Aziende [redacted] importanza nazionale [redacted] per ampliare il proprio organico commerciale
AMBOSESSI
età minima 23 anni, cultura superiore, disponibilità immediata. Offresi fisso mensile, premi, serie possibilità [redacted] carriera, contratto [redacted] legge.
Telefonare per fissare un appuntamento **lunedì 11/5** [redacted] dalle [redacted] 8,30 alle [redacted] 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Primaria industria dolciaria
RICERCA
Padroncini muniti [redacted] automezzo refrigerato per consegne province Cuneo - [redacted] - Alessandria.
Tel. per informazioni 0173/44.19.24 orario ufficio.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
PK publikompass
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
12051 **ALBA** C.so M. Coppino [redacted] Tel. [redacted] 442.110 - Fax 442.130
12042 [redacted] V. Verdi 7 Tel. 0172 431.063
12100 **CUNEO** V. S. Grandis 11 Tel. 0171 50.832-699.939

Domani piazza Botero e le vie del centro saranno affollate di bancarelle

C'è la Fiera di San Gottardo

Da quattro anni si ripropongono le tradizionali celebrazioni che erano cadute in disuso
Oggi un'esposizione di quadri nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinati bianchi

BENE VAGIENNA. Sicuramente va annoverata fra i paesi della «Granda» che vantano il maggior bagaglio di storia e tradizioni. Bene è oggi un pallido ricordo della città dei tempi passati. Le Associazioni cittadine e il «Gruppo Amici di Bene» stanno lavorando a «restaurare l'antico»: dai monumenti alle manifestazioni.

Uno degli appuntamenti tradizionali che negli ultimi vent'anni era stato dimenticato è la «Fiera di San Gottardo». E' stata riorganizzata grazie alla buona volontà dei benesi e si svolge domani in piazza Botero e nelle vie del centro.

In passato era un momento importante per l'economia di tutta la pianura fossanese, adesso è una manifestazione in crescita. «E' assurdo perdere occasioni così importanti - spiega il presidente dell'Associazione commercianti Giuseppe Maggi -. Il nostro paese è ricco di monumenti, di tradizioni, dobbiamo valorizzarle per farlo rinascere. Il turismo "intelligente" può essere un veicolo promozionale in grado di trainare l'economia cittadina».

La «Fiera di San Gottardo» sarà soprattutto un grande mercato dove sarà possibile acquistare ed osservare le ultime novità nel campo delle macchine agricole, aggirarsi fra bancarelle con ogni genere di merce, dall'abbigliamento agli articoli per la casa. «Vogliamo soprattutto che sia un giorno diverso dalle solite fiere - continua Maggi -. Abbiamo cercato di avere ambulanti con merci particolari per creare un po' di curiosità. La nostra è una Fiera tradizionale nata secoli fa, poi caduta in disuso. Questo è il quarto anno in cui la riprendiamo. Ogni volta cresciamo un po' di più».

Le associazioni cittadine e il gruppo «Amici di Bene» stanno lavorando per allestire importanti manifestazioni per promuovere l'immagine di un paese ricco di tradizioni. Vogliono valorizzare le caratteristiche come piazza Botero (a sinistra) l'antica casa Gazzera (sotto) e le vie del centro storico (FELETTO CUNEO)

Il mercato di domani avrà il suo fulcro in piazza Botero, cuore del paese dove si affacciano la chiesa parrocchiale, il municipio, l'antica casa Gazzera e la sede centrale della Cassa rurale e artigiana di Bene Vagienna. I commercianti cominceranno ad arrivare dalle prime ore di domani mattina. L'inizio della Fiera è previsto per le otto. Per oltre dieci ore anche via Roma e la grande e più moderna piazza Martiri saranno invase da banchi e bancarelle.

La Fiera è sicuramente il momento folkloristico più importante dei festeggiamenti di San Gottardo, ma gli «Amici di Bene» ed altre associazioni cittadine hanno organizzato appuntamenti di grande interesse culturale.

Stamane verrà inaugurata una mostra di Francesco Casorati, allestita in collaborazione con la galleria torinese di arte contemporanea Alberto Peola. L'esposizione è stata preparata nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinati bianchi in via Roma, un edificio restaurato recentemente, proprio grazie al lavoro degli «Amici di Bene». La «personale» del noto pittore torinese, che ha garantito la sua presenza all'inaugurazione, sarà aperta tutte le domeniche di maggio il mattino dalle 10,30 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 16 alle 19,30.

Oggi nella biblioteca sarà anche allestita una mostra dedicata agli «hobby», un appuntamento curioso, organizzato da Domenico Montalbano.

I festeggiamenti di San Gottardo non sono che un piccolo anticipo delle manifestazioni in programma a giugno. Il 14 si terrà la sfilata per le vie cittadine che rievocherà i festeggiamenti organizzati per le nozze tra Paola Gambara e il conte Costa, signore di Bene Vagienna. I personaggi in costume attraverseranno le strade del centro storico, ma la rappresentazione avrà alcuni punti fondamentali. Nella chiesa di San Rocco si terrà il grande ballo in costume con protagoniste le giovani benesi. In piazza san Francesco sarà rievocato il miracolo delle rose (si racconta che Paola Gambara stesse dando del pane ai poveri, scoperta dal marito il pane si sarebbe tramutato in rose), mentre piazza Botero ospiterà la festa per le nozze con la partecipazione di saltimbanchi, mangiafuoco e artisti di piazza.

Siamo solo un gruppo di volontari - dice il presidente degli "Amici di Bene" Michelangelo Fessi -, per noi è indispensabile il patrocinio della Cassa Rurale e artigiana di Bene Vagienna».

La «due giorni» di festeggiamenti è densa di appuntamenti culturali. Il 13 giugno pomeriggio la foresteria del palazzo dei Giriu di Monastero ospiterà la presentazione del libro di Romano Gazzera «Una rosa per Clarissa». Alle 20,30 le rappresentazioni «Ascolta, sono le voci...», scene di vita benese nel '500. Manifestazioni artistiche e musicali sono in programma domenica 14 giugno.

Il personaggio della Beata Paola Gambara Costa, fulcro delle celebrazioni benesi, è stato ricordato con il volume «Paola Gambara Costa, una donna dolcemente forte», scritto da don Corrado Avagnina, direttore del settimanale «L'Unione Monregalese».

Dal 16 maggio ci sarà un'occasione in più per conoscere ed apprezzare i costumi delle sfilate di Bene Vagienna: saranno esposti nelle vetrine dell'Apt di Cuneo. [l. f.]

Franca
ogni momento è moda
Qualità e convenienza per l'abbigliamento adatto a tutte le occasioni.
Piazza Botero, 11 - Bene Vagienna - Tel. 0172/65.42.76.

Ivi c'era...
Bar Gelateria
Caffetteria
Paninoteca
Benasi al Rhum
Confezioni Regalo
Ora a Bene Vagienna c'è
MAGGI
P.zza Botero 21 - Tel. (0172) 654.110
Nel verde dei giardini pubblici Ernesta Vi aspetta nel rinnovato chiosco per le specialità di sempre

Salumificio Benese
SALUMIFICIO BENESE srl
Via Narzole, 2 - Tel. 0172 654.158
Tel. e fax 0172 654.870
BENE VAGIENNA (CN)

il tuo futuro garantito
La Cassa Rurale e Artigiana

INDUSTRIA AGRICOLTURA COMMERCIO ARTIGIANATO
la Banca che accompagna i tuoi passi
BENE VAGIENNA Piazza Botero, 7 - Tel. (0172) 65.48.12 (3 linee) - Telex 216450
Filiali: FOSSANO Piazza Castello 9/A - Tel. 0172 63.04.41
NARZOLE Via Cavour 194 - Tel. 0173 77.61.42
Affidabilità - Serietà - Professionalità - Riservatezza e massima disponibilità
i punti vincenti della vostra Banca.

Proposta discussa venerdì in consiglio comunale

Ottava farmacia di Bra nella frazione Bandito

BRA. Aprirà i battenti in frazione Bandito, alla periferia Nord della città, l'ottava farmacia braidese? L'ipotesi è stata presa [redacted] esame l'altra sera dal [redacted] glio comunale, in sede di discus[redacted] della proposta di nuovo regolamento delle «rivendite [redacted] medicinali». E l'occasione l'ha data il rilievo sulle possibilità - a seguito del lieve incremento che caratterizza il trend demografico di Bra - di aumentare di un'unità il numero delle farmacie esistenti.

«Siccome questo dipende dalla consistenza della popolazione - ricorda Livio Berardo, consigliere della lista civica -, gli attuali 27 mila e passa abitanti ci consentono, anche se "per il rotto della cuffia", di autorizzare l'apertura [redacted] farmacia. A noi di Bra Novanta è sembrato giusto proporre di collocarla a Bandito, zona ad alta densità residenziale oggi priva [redacted] questo tipo [redacted] servizio».

La lista civica [redacted] è limita[redacted] a sostenere l'opportunità che siano innanzitutto gli abitanti di Bandito e dintorni a profittare del «supplemento» reso possibile dalla crescita della popolazio[redacted] ha chiesto [redacted] nella frazione venga insediata una «succursale» della farmacia comunale. «A nostro giudizio sarebbe la soluzione migliore, in quanto ne trarrebbe un notevole beneficio economico l'ente pubblico anziché un privato - commenta Berardo -. Tuttavia, nel caso in cui tale ipotesi fosse difficilmente praticabile, ci accontenteremmo anche di una farmacia "normale", purché sistemata in una zona che, come Bandito, più di altre ha bisogno di questo tipo di servizio».

Il problema principale delle farmacie braidesi [redacted] è tanto di numero quanto di ubicazione. Nonostante il «decentramento» che negli ultimi anni ha interessato un paio di esercizi, tra cui quello di proprietà comunale, sono molti i quartieri periferici [redacted] semiperiferici di nuova edificazione privi di farmacie, mentre [redacted] abbondano [redacted] strade più commerciali del centro: nel piccolo triangolo tra «il Pozzetto», l'angolo via Vittorio Emanuele-via Verdi e la chiesa di San Rocco si contano ben 6 insegne.

La proposta di «dirottare» su Bandito l'eventuale ottava farmacia cittadina nasce anche dalla volontà [redacted] ulteriormente questa tendenza, già modificata con [redacted] trasferimento oltreferrovia, anni fa, della farmacia Fides e più di recente con la decisione di spostare in via Brizio l'ex farmacia dell'ospedale, diventata di proprietà del Comune. [redacted] consiglieri di Bra Novanta l'idea è stata suggerita soprattutto dalla considerazione [redacted] bisogni degli utenti potenziali. La proposta verrà rie[redacted]inata nella prossima riunione, previa «istruttoria» informa[redacted] del consigliere socialista Carlo Porro, farmacista, che ha promesso [redacted] documentarsi a fondo.

Grazia Novellini

Si conclude oggi (ore 9) nel municipio di Alba il convegno internazionale

«Il piemontese lingua viva»

Secondo gli studiosi i giovani stanno riscoprendo l'idioma che è considerato una forma di espressione letteraria. Stamani interverrà un docente dell'Università di Los Angeles

Al convegno di Alba partecipano numerosi studiosi provenienti da Italia, Germania, Stati Uniti e Canada. Oggi sarà votata [redacted] per la difesa e la valorizzazione della lingua piemontese (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

ALBA. [redacted] conclude oggi con la presentazione, la discussione e la votazione di una mozione per la difesa e la valorizzazione della lingua piemontese la [redacted] edizione del «Rescontr anternassional de studi an sla lenga e la literatura piemonteisa», organizzato dalla Famija Albeisa con la città di Alba, la «Cà de studi piemontèis», la «Companìa dij Brandé» e l'«Union associassion piemontèise ant al mond».

Il seminario si è iniziato ieri mattina alla presenza di studiosi e docenti universitari provenienti da Italia, Germania, Canada e Stati Uniti. Per tutta la giornata il piemontese è stato definito «lingua» e mai dialetto, proprio per ribadire l'importanza e il valore di questa forma espressiva. [redacted] piemontese, con l'italiano e il francese, è la lingua ufficiale del «rescontr» e faceva un certo effetto sentire studiosi [redacted] Sergi Girardin, della Mc Gill University di Montréal, esprimersi correttamente [redacted] un piemontese appena «contaminato» dalla erre ar[redacted] ei francofoni [redacted] da [redacted] accento non proprio langarolo.

«Saremo forse gli ultimi a parlare piemontese, ma di certo non saremo gli ultimi ad apprezzarlo [redacted] veicolo di grandezza letteraria», ha detto Girardin, prima della sua relazione [redacted] sull'opera di «Luis Olivè» (Luigi Olivero), poeta dialettale «maledetto», nelle cui opere si parla [redacted] masche e [redacted] «lingere», ma anche del Piemonte [redacted] delle sue tradizioni con grande affetto. I lavori si [redacted] aperti con un intervento di «Censin Pich», della Companìa dij Brandé, che ha illustrato le finalità del «Rescontr»: difendere, valorizzare e stimolare lo studio della lingua piemontese.

Ma il piemontese del «rescontr» [redacted] ancora una lingua viva o rischia di res[redacted] confinato nei convegni come quello di Alba? Il presidente della Famija Albèisa, Giovanni Bressano, è ottimista e spiega: «Finché ci sarà gente che continua a parlare piemontese significa che questa lingua è viva. Non pos[redacted] certo pretendere che si diffonda, ma sicuramente dobbiamo pretendere che si mantenga. Convegni come questo servono anche a fare opinione, a far discutere e a far capire che il piemontese [redacted] è solo una lingua grossolana, ma costituisce anche una forma [redacted] espressione valida dal punto [redacted] vista letterario e gli interventi dei vari relatori lo hanno dimostrato».

[redacted] proposito del piemontese dei giorni [redacted] Bressano aggiunge: «E' in atto una riscoperta del piemontese, anche [redacted] parte dei giovani, che lo parlano in modo diverso rispetto a qualche anno fa, spesso con neologismi derivati dall'italiano. Ciò dimostra che la lingua è ancora viva ed in evoluzione. Inoltre, il piemontese è stato anche valorizzato recentemente [redacted] parte di [redacted] culturali che hanno inserito nella loro denominazione anche termini piemontesi, chiedendoci talvolta [redacted] consulenza sulla loro esatta grafia».

Negli altri interventi [redacted] ieri si [redacted] anche parlato dei termini piemontesi di origine tedesca, soprattutto legati alla terminologia militare, «eredità» delle invasioni di truppe germaniche che colpirono l'Italia [redacted] partire dal 1500 e di altri aspetti legati alla presenza del piemontese nella letteratura, nei documenti ufficiali [redacted] nella chiesa. Ieri sera il convegno è stato allietato da un intermezzo più leggero, con una «vijà» musicale in piazza del Duomo proposta dalla banda [redacted] Santhià, che quest'anno celebra il secolo di attività.

Stamane, [redacted] municipio, dalle 9, sono previsti gli ultimi interventi, tra i quali anche quello del docente californiano Edward Tuttle, della prestigio[redacted] U.C.L.A., l'Università di Los Angeles.

Corrado Olocco

Le Università di Francoforte e Marburg hanno organizzato due serate

Beppe Fenoglio, trent'anni dopo

La Germania discute dello scrittore morto nel '63

Lo scrittore Beppe Fenoglio nato ad Alba nel 1922 morì a [redacted] anni. E' autore di volumi tradotti in svariate lingue

ALBA. «Seguito in vita da un autorevole e fedele gruppo di critici, dopo la morte [redacted] fortuna [redacted] Beppe Fenoglio è stata in costante ascesa, specialmente con [redacted] pubblicazione di "Una questione privata" e "Il partigiano Johnny"». S'inizia così la rela[redacted] che Franco Vaccaneo, del Centro studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo, leggerà [redacted] Germania, in due serate letterarie programmate tra dieci giorni all'Università di Marburg [redacted] Francoforte.

Incontri letterari che apriranno, [redacted] fatto, una serie di giornate di studi per ricordare lo scrittore Beppe Fenoglio [redacted] quasi trent'anni dalla morte (avvenuta nel 1963). E il titolo dei due «kolloquium» è proprio questo: «Beppe Fenoglio, trent'anni dopo». Primo relatore sarà il cu[redacted] Vaccaneo che, per la Gribaudo, ha realizzato un'interessante biografia ed immagini sullo scrittore di Langa, secondo soltanto [redacted] Pavese per notorietà, anche internazionale.

L'occasione di presentare le opere di Fenoglio in due università tedesche è stata creata dalla sorella dello scrittore, Marisa Fenoglio Paussone, dirigente della Ferrero di Alba, che da anni vive [redacted] lavora nella [redacted] di Francoforte. A lei sarà affidata [redacted] relazione dal titolo «Corrispondenze tra biografia [redacted] racconto».

Alle due giornate di studio interverranno anche un docente dell'università di Marburg [redacted] «Beppe Fenoglio: Golia, Eine Partisanenerzahlung»; Giovanni Bonalumi, dell'Università di Basel su «Forme e ritmi [redacted] vita langarola nei racconti di Beppe Fenoglio». Il dibattito sarà preceduto [redacted] proiezione del video prodotto dalla televisione svizzera in lingua tedesca dal titolo: «Beppe Fenoglio-Partigia[redacted] Dream Boy».

Sicuramente l'opera dello scrittore di Langa, dei suoi tanti personaggi protagonisti della lotta di resistenza, della cacciata di nazisti e fascisti, sarà occasione di un vivace dibattito che, dopo [redacted] parentesi tedesca, dovrebbe avere un seguito in Pie[redacted] e in particolare nelle Langhe che Fenoglio contribuì a rendere celebri nel mondo.

Gianni Martini

IN BREVE

Patteggia 1 [redacted] e la multa per detenzione di eroina

A Umberto Cascio, di [redacted] anni, corso Piave 83, il tribunale ha applicato la pena «patteggiata» [redacted] anno e il pagamento della multa di 4 milioni (pena condonata). Era accusato [redacted] detenuto 2 grammi e mezzo di eroina, nascosti nel quadro elettrico [redacted]o scantinato adiacente la cantina della [redacted]. Al Cascio è pure stato contestato di aver ceduto [redacted] dose della sostanza stupefacente.

TREISO

Un incendio nei boschi vicino alla provinciale

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere un incendio boschivo divampato a fianco della strada che collega Treiso alla frazione Cappelletto. Le fiamme si sono sviluppate dalle sterpaglie sul ciglio della provinciale.

Cade dalla bicicletta e finisce all'ospedale

Angelo Marucco, di 50 anni, abitante in via Ciseri 4 è, [redacted] ricoverato all'ospedale di Alba per vari traumi. L'uomo è caduto dalla bicicletta. Guarirà in un mese.

Dibattito nella sala Fenoglio sul conflitto in Jugoslavia

Domani, alle 21, nella sala Fenoglio, dibattito sul tema: «Jugoslavia tra nazionalismo e [redacted] autodeterminazione. Un conflitto dimenticato, un rischio per l'Europa?». Parlerà Stefano Piziali, del Centro studi per la pace di Bergamo, autore di saggi sulla Jugoslavia.

CONFEZIONI UOMO-DONNA-RAGAZZI
ARTICOLI SPORTIVI
ABITI DA LAVORO
PRIMA INFANZIA
CARROZZINE-LETTINI-CULLE

PAPILLON SUPER SELF SERVICE 2000 2000

GIOCATTOLI
MODELLISMO
BIANCHERIA INTIMA
CALZE - BIANCHERIA PER LA CASA
TAPPETI - MATERASSI
PIUMONI

L'AMICO DI TUTTA LA FAMIGLIA

La tua famiglia sta per aumentare:
vieni da «PAPILLON 2000» troverai sicuramente quello che cerchi: lettini - culle - carrozzine - passeggini - seggioloni - seggiolini auto di tutti i tipi - box - girelli e tutto quello che ti può servire dal biberon ai pannolini delle migliori marche: Chicco - PEG - Inglesina - CAM - Baby Comfort - Pali - Golden Baby - Baby Cresci - Monbebè

Devi fare un regalo:
da «PAPILLON 2000» nel reparto giocattoli troverai quello che cerchi: giocattoli da 0 a 90 anni disponibili tutto l'anno. Marche: Chicco - GIG - Giochi preziosi - Tommy ecc... e tutto per il modellismo.

Per vestire la tua famiglia:
Abbigliamento [redacted] neonato all'adulto.

da "PAPILLON 2000"
[redacted] tutto
ma di tutto.

E come semp[illegible] di casa la convenienza.

APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA
CHIUSO [redacted] LUNEDI' mattino.

Orario: 9,00 - 12,30
15,00 - 19,30
Sabato: orario continuato.

11/A - POCAPAGLIA
AL SUPERMERCATO IPERALPA

OREFICERIA VALENZANA by Ravera
Creazioni in esclusiva
by Ravera
12045 FOSSANO

I titolari di case di riposo private (riuniti ad Alba) chiedono norme di gestione più semplici

Cinquemila anziani in lista d'attesa

I posti letto nei ricoveri piemontesi sono insufficienti

ALBA. «Denunciamo con vigore i casi di abusivismo e maltrattamento, siamo disposti a smascherare i colpevoli con i quali nulla hanno a che fare gli operatori seri. Soltanto chi bara deve essere criminalizzato, non tutta la categoria. I fatti di Milano dimostrano la necessità e l'urgenza di instaurare un nuovo rapporto di collaborazione fra enti privati e pubblici nell'assistenza agli anziani. Il settore pubblico non può soddisfare tutte le esigenze: lo dimostrano le lunghe liste di attesa».

E' questo il messaggio lanciato ieri ad Alba, al primo convegno regionale dell'Anaste (associazione della Confcommercio a cui aderiscono gli imprenditori privati del settore residenziale per anziani che comprende 110 case di riposo a livello nazionale (6 mila posti letto), di cui 12 in Piemonte con 950 posti).

«L'imprenditore privato che si impegna e rischia in proprio in questa insostituibile funzione integrativa del servizio pubblico - ha esordito Carlo Vetere, presidente nazionale -, vuole essere in modo trasparente, in un contesto costruttivo e non discriminatorio».

Ilario Orbecchi, presidente piemontese dell'Anaste ha ribattuto: «Il problema è che Stato, Regioni, Province, Usl, Nas e tutti gli organi delegati al controllo, intervengono a creare norme che poi vengono disattese per impossibilità di attuazione. Questo non ci sta bene, perché le regole devono essere poche, chiare e soprattutto fatte rispettare da tutti».

«Perché, ad esempio - ha aggiunto Orbecchi - un imprenditore del Piemonte deve seguire regole architettoniche diverse da quelli di Lombardia e Liguria? Perché una camera singola in una struttura per anziani deve avere una superficie minima ben superiore ad una casa di cura, con la conseguenza di costi diversi? Perché ci sono differenze tra una Regione e l'altra sulla possibilità di convenzione tra l'ente pubblico e le strutture private, discriminando gli anziani sulla possibilità di ottenere i contributi? E ancora: che senso ha porre in alternativa il ricovero in una struttura dotata di spazi e servizi idonei, l'assistenza domiciliare in appartamenti spesso malsani?».

L'assessore regionale ai Servizi sociali Emilia Bergoglio, ha sottolineato: «Le case di riposo devono fornire l'assistenza. Per la sanità si deve fare ricorso ai servizi territoriali. Soltanto così non si va ad incidere troppo sui costi e sulle rette».

In Piemonte, su una disponibilità di 37 mila posti letto autorizzati, le case di riposo private (commerciali) coprono il 25 per cento. Si arriva all'83 con gli istituti sociali e religiosi. Gli anziani in lista d'attesa crescono quotidianamente. Secondo una prima stima sarebbero quasi cinquemila.

Giuseppina Fiori

Dopo la denuncia dei «pochi casi di abusivismo» i proprietari di ricoveri per anziani del Piemonte hanno tenuto le severe lezioni sull'assistenza avanzando una lunga serie di richieste (Pistarino)

Nas ad Asti

Sequestrato un ospizio

ASTI. Case di riposo al centro dell'attenzione dopo i controlli svolti da ispettori Usl e carabinieri del Nas di Alessandria.

Il caso più clamoroso riguarda l'istituto «Torchio» di Celle Enomondo di proprietà di un'Opera pia; la magistratura l'ha messo sotto sequestro perché pericoloso per l'incolumità delle decine ospiti, immediatamente allontanate. Molte le irregolarità riscontrate: assenti misure antincendio; l'impianto elettrico non a norma; locali poco puliti. Il responsabile, Luca Durandi, è stato segnalato agli inquirenti.

Alla casa di riposo di Grazzano (25 ospiti) sarebbero invece stati trovati alcuni cibi in cattivo stato di conservazione (sono in corso le analisi). Quattro dipendenti dell'ospizio di Antignano sono state denunciate per esercizio abusivo dell'attività medica: ai venti ospiti avrebbero fatto iniezioni e distribuito farmaci senza i titoli professionali richiesti. [l. n.]

Villa Azzurra

E' condannato ad Alessandria

ALESSANDRIA. Il «caso» di Villa Azzurra, la casa di riposo di Cassine per anziani non autosufficienti, alcuni dei quali sarebbero stati maltrattati dal responsabile Pietro Balestrino, 59 anni, di Nizza Monferrato, si è concluso in pretura con una dura condanna: 3 anni di reclusione senza benefici. L'imputato ha presentato appello, altrimenti sarebbe finito in carcere.

Il processo durato sei mesi: 15 udienze, decine di testi. Tutto è cominciato il 30 aprile '91 dopo un'irruzione dei carabinieri del Nas: il loro rapporto aveva portato all'arresto di Balestrino. Lui ha sempre detto di essersi limitato a «strigliare» gli anziani più capricciosi e refrattari al rispetto della norma.

I testimoni si sono divisi: da una parte coloro che lodavano l'operato del personale di Villa Azzurra, dall'altro parenti che denunciavano le condizioni di vita degli anziani. Balestrino dopo la sentenza ha dichiarato che chiuderà la casa di riposo. [e. c.]

Terza edizione del simposio su enologia e religione a Cocconato

Quando il vino è sull'altare

Sono stati i missionari ad aver esteso nel mondo la coltivazione della vite L'esempio della California. E' nato il prototipo firmato dei «vini da messa»

COCCONATO D'ASTI. Tra le decine di iniziative a sfondo promozionale vinicolo questa è certamente tra le più curiose. «Il vino sull'altare», ovvero il rapporto tra enologia e religione cattolica. Per la terza volta Cocconato sarà la capitale internazionale del vino da messa. Lo ha annunciato Roberto Bava, imprenditore enologico e creatore del Gruppo di studio «Il vino sull'altare» che sta ultimando i dettagli del terzo Seminario internazionale previsto per sabato prossimo, 16 maggio, nel pomeriggio nelle antiche cantine di Casa Brina.

L'invito è rivolto al mondo del vino e al clero, ma anche aperto agli amanti del vino-cultura che vogliano approfondire un argomento così specifico, ma mai per questo meno stimolante.

L'eco dei precedenti convegni, tenutisi nel maggio dell'87 e nel settembre dell'89, fu molto vasta, tanto che tutti i mass-media a carattere nazionale affrontarono l'argomento mettendo in risalto l'origine di numerose realtà vitivinicole oggi esistenti nei diversi continenti è legata proprio allo sviluppo della religione cattolica.

Fu infatti l'esigenza di vino per la celebrazione dell'Eucarestia a spingere la Chiesa, tramite i missionari e gli ordini monastici, a diffondere la vitis nissiera in ben 33 paesi del mondo.

Nell'anno delle Colombiadi il vino da messa nel nuovo mondo sarà infatti il tema principale del convegno che aprirà i lavori con [illegible] Darrel Corti, studioso di Sacramento in California, in perfetta coincidenza con le celebrazioni per l'anniversario della scoperta dell'America.

Seguirà una testimonianza del prof. Lacorte di Tarragona (Spagna) sul breve papale di Leone XIII per la produzione di vini da Messa concessa ai produttori spagnoli De Muller.

Completano la giornata interventi sul vino nella liturgia a cura di Felice Ferraris ed dell'enologo Giacomo Tachis sul vinsanto ed il prof. Luciano Usseglio Tomasset sulle nuove sperimentazioni di vinificazione del Malvaxia Sincerum Bava. E' un vino ottenuto da uve passito di Malvasia di Castelnuovo Don Bosco. Ha una controetichetta rigorosamente in latino per gli «usi sacramentali».

Tra i consigli si ricorda ai sacerdoti che «ampulla in cella frigidaria servanda est» (cioè mantenere la bottiglia in frigorifero».

Modererà i lavori Paolo Massobrio, segretario del gruppo di studio. [s. mir.]

DISTILLAZIONE

Interviene la Coldiretti

Ancora polemiche e prese di posizione nell'Astigiano sul problema della distillazione vinicola obbligatoria. Nei giorni scorsi 400 viticoltori avevano partecipato ad una riunione a frazione Valcioccaro di Costigliole, dov'è stato costituito un comitato permanente antidistillazione. E' stata chiesta la riforma della legge e espressa solidarietà a coloro che saranno multati per non aver distillato.

Sull'argomento ieri ha preso posizione anche l'assemblea della Coldiretti astigiana. E' stato approvato un ordine del giorno in cui si chiede l'abrogazione della distillazione qualora non si verifichino entro l'anno le seguenti condizioni: applicazione dello schedario comunitario in tutto il territorio nazionale; aumento dei controlli per verificare che l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni di raccolta e di produzione sia rispettato su tutto il territorio nazionale; estensione alle altre regioni dell'anagrafe vitivinicola.

Lo slogan di una studentessa sedicenne vince il primo premio al concorso nazionale

Da Novara un calcio alla violenza

Striscione con la scritta «Un sorriso salva lo sport» sarà appeso sugli spalti dei più prestigiosi stadi italiani Altri due riconoscimenti ai tifosi di Asti e Gattinara. La giuria ha selezionato oltre quattrocento elaborati

NOVARA. E' di una sedicenne studentessa del liceo linguistico lo slogan anti-violenza dell'anno. Lo ha scelto, fra gli oltre quattrocento in lizza, la giuria del concorso nazionale «Noi tifiamo per lo sport», organizzato per la sensibilizzazione degli appassionati negli stadi.

«Un sorriso salva lo sport». Il messaggio di Manuela Umile, sarà presto riprodotto su uno striscione ed appeso, ben visibile, sugli spalti di uno «tempio» del calcio. E non sarà il solo. «Violenza: cartellino rosso», ideato dall'astigiano Massimo Boi, 20 anni, sarà esposto al «Meazza» di Milano. «La violenza non è coraggio» di Domenico Trimboldi, 50 anni, veneziano, apparirà sulle tribune del «Delle Alpi» di Torino; «Viva lo sport amico dei popoli», «brevetto» di Prospero Bertone, 60 anni, di Gattinara finirà al «Marassi» di Genova; «Tifa il colore senza rancore» di Sergio Bose, romano sessantenne, «Calcio-amore è sempre gol» creato da Corrado Lanfredi, 38 anni, di Valrano Caserta saranno in mostra rispettivamente all'«Olimpico» di Roma e al «San Paolo» di Napoli.

Il meccanismo di selezione è semplice: la scelta delle scritte più significative è fatta in base alle cartoline che i tifosi ritirano e compilano ogni domenica nei principali stadi italiani. L'iniziativa ha incontrato i favori degli sportivi, che, in questo modo, sono stati chiamati a fornire un diretto contributo alla lotta contro la violenza negli stadi.

«Sono ancora incredula - spiega Manuela Umile -: non mi attendevo questo riconoscimento, e soprattutto non pensavo di potere vedere un giorno il mio piccolo pensiero stampato. Ho cominciato quasi per scherzo nel novembre scorso a "San Siro"; all'uscita ho visto i volantini che pubblicizzavano il concorso. Ne ho preso uno, ho scritto il mio slogan, poi l'ho spedito. La frase? Non ho meditato molto, ho puntato su qualcosa di breve, ma particolarmente incisivo».

Manuela Umile è ragazza sportiva (pratica con buoni risultati sci, basket e moto) e alliava modello (mantiene senza troppe difficoltà la media dell'otto al liceo linguistico sperimentale statale). L'autrice del messaggio di pace negli stadi ha un sogno nel cassetto: «Diventare giornalista sportiva e un giorno potere scrivere articoli sul Milan, la mia squadra del cuore, e su Paolo Maldini, il mio giocatore preferito». Per il momento la sedicenne di Novara si «accontenterà» di assistere gratis alle partite interne del team rossonero nel '92-'93: ha vinto infatti quattro abbonamenti.

Marco Piatti

Il messaggio della studentessa Manuela Umile sarà affiancato ai tradizionali striscioni di tifo appesi negli stadi calcistici

NUOVA

Cerchi in lega a richiesta

Sierra GT Catalyst

Pochi esemplari di una nuova versione «ESCLUSIVA» superaccessoriata a

L. 22.000.000 Berlina L. 23.000.000 Wagon

tutto compreso chiavi in mano

■ 2.0 i Twin Cam ■ 120 cv ■ 190 Km/h ■ Catalizzatore a 3 vie ■ Aria condizionata ■ Servosterzo ■ Chiusura centralizzata con radiocomando ■ Alzacristalli elettrici ■ Volante sportivo regolabile ■ Sedili avvolgenti ■ Spoiler posteriore (berlina) ■ Portapacchi integrato (wagon) ■ Colori esclusivi metallizzati Nordic Green ■ Smokestone ■ Pneumatici 185/65-14 ■ Interni in velluto Astral ■ Poggiatesta anteriori e posteriori ■ Antifurto elettronico.

Così completa solo dalla Flesiadue s.r.l.

SAVIGLIANO Via Montebianco 4 tel. 0172/33994
[illegible] Via Cuneo 2/D tel. 0175/46888

Ford QUALITY IN

L'artista naïf porterà martedì [redacted] (ore 21) al Teatro Fiamma il suo spettacolo «Black-out»

[redacted] di Gene Gnocchi [redacted] Cuneo

Storie di ordinaria sventura evocano figure familiari fotografate con grande ironia e [redacted] pizzico di verità
Comicità anomala e originale. Dai successi di «Emilio» all'esordio come scrittore. Prevendite dei biglietti

Gene Gnocchi protagonista a Cuneo di un monologo sulla vita quotidiana [redacted]

[redacted] «Non voglio fare la fine di Nicola di Bari, che dopo il successo della canzone "La prima cosa bella" ha aperto [redacted] fabbrica [redacted] calzoni alla zuava [redacted] di zuavi non se ne vedono più in giro e così la fabbrica è fallita». Così s'inizia [redacted] monologo «Black-out», che Gene Gnocchi proporrà martedì (ore 21) al teatro Fiamma. [redacted] cantilena del frammento, in due tempi, come qualcuno l'ha definita, scritta [redacted] quindici giorni dallo [redacted] artista, in collaborazione con Marco Posani. E' [redacted] concatenazione di brevi racconti, dove vengono evocate le figure di zii, zie, mamme, mogli e improbabili fidanzate.

Si passa dai funerali di un parente (con il corteo perduto a piedi nella nebbia in piena autostrada), all'odissea dell'educazione [redacted] (la donna cannone che alla fine lo tradisce [redacted] una freccia tricolore), passando in rassegna mitologie e banalità del quotidiano. Monotoni cambi di luce accompagna[redacted] le variazioni di [redacted]

Gene racconta storie di ordi[redacted] sventura, paradossali, ma [redacted] sfondo di verità. Il limite [redacted] «Black-out» è solo quello che [redacted] tra le varie parti del monologo, dei fili conduttori, dei leg[redacted] veri.

Il comico più «naïf» del panorama italiano chiuderà lo spettacolo con questa battuta: [redacted] seduto sulla seggiola di [redacted] bar senza ordinare niente e ho chiuso gli occhi. E mi [redacted] sembrato, finalmente, di poter star bene».

[redacted] avvocato, Gene Gnocchi è passato al cabaret quasi [redacted] gioco, riscuotendo subito un grande successo grazie alla [redacted] orginalità. I suoi spettacoli sono seguiti da ragazzini e anziani, jeans e giacche firmate. E' una comicità anomala la sua, personale, fatta di niente. Le [redacted] battute sono «silenziose esplosioni dell'anima».

Parallelamente alle sue performances nei vari teatri italiani, Gene continua a portar avanti i suoi impegni televisivi. Attualmente conduce con Teo[redacted] trasmissione «Scherzi a parte».

Nonostante abbia iniziato tardi la carriera nel mondo dello spettacolo, vanta numerose esperienze di successo. Si pensi [redacted] trasmissioni come: «Emilio», «I vicini [redacted] casa», [redacted] gioco [redacted] 9» e «Sapore di mare». Recentemente Gene si è cimentato anche [redacted] scrittore, pubblicando il libro «Una lieve imprecisione».

Il biglietto (25 mila, ridotto 20 mila) si può acquistare nei negozi dischi della provincia, oppure alla cassa del teatro.

[a. f.]

[redacted]

[redacted] rende omaggio alla [redacted] Pascoli

SALUZZO. «Myricae, 100 anni dopo, le liriche [redacted] Pascoli alle sorgenti della poesia pura», è il tema della conversazione di domani con lo scrittore e critico Stefano Jacomuzzi. L'incontro, organizzato dall'associazione «Amici del teatro e della musica - Magda Olivero», si terrà (ore [redacted]) nel salone dell'ex Collegio civico (ora sede dell'istituto d'arte), in via [redacted] Giovanni.

A cent'anni dall'uscita della prima edizione delle celeberrime liriche pascoliane, Jacomuzzi, cittadino adottivo di Saluzzo, avendone frequentato il Liceo classico, illustrerà i contenuti e soprattutto l'attualità dei versi [redacted] poeta [redacted] San Mauro di Romagna.

Jacomuzzi, ordinario di letteratura italiana all'Università di Torino, si è già occupato di Dante, degli autori del '500, di Manzoni, della poesia contemporanea e della narrativa degli Anni Trenta. Ha pubblicato una storia [redacted] Olimpiadi ed ha firmato, nel 1988, il suo primo romanzo: «Un vento sottile».

Nel corso della serata è anche in programma una lettura [redacted] tologica di «Myricae», [redacted] cura dell'attore Mario Brusa. Allievo dell'Accademia d'arte drammatica, ha studiato metrica sotto la guida [redacted] Giorgio Bassani, Orazio Costa, Elena [redacted] Venezia e Sergio Tofano. Ha lavorato con il Teatro delle dieci e lo Stabile di Torino, oltre [redacted] essere direttore [redacted] doppiaggio e collaboratore Rai, come presentatore di importanti rubriche ed interprete [redacted] testi teatrali classici e contemporanei.

In questa parte più propriamente spettacolare dell'incontro, il pubblico [redacted] modo di ri[redacted]coprire Pascoli e di conoscere così una «poesia che sa di guazza e d'erba fresca».

La lettura antologica evidenzierà le tematiche del componi[redacted] pascoliano. Si avrà così modo di comprendere il perché dell'interesse dei lettori [redacted] quest'opera importante del poeta, i cui versi «cantano forte [redacted] fanno rumore».

L'iniziativa s'inquadra nel contesto [redacted] una qualificata attività di promozione culturale, realizzata dagli «Amici del teatro e della musica». L'ingresso alla manifestazione culturale è libero.

[g. ne.]

[redacted]

STASERA AL CI[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 882.938. L. 10.000 Or. fer. 20/22 Sab/fest: 18/18/20/22	**[redacted] per aver commesso il [redacted]** *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza [redacted] sua arma migliore. [redacted].V. 1h58' [redacted]
Fiamma Tel. 993.554 Or.: 18/18/20/22 Fer. 20/22 - Sab e Fest. L. 10.000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Italia Tel. 892.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
[redacted] Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	**1[redacted] fra una [redacted]** *di L. Perelli con S. Cavallari, K. Rosal Stuart (Italia '91)* — Una 18enne benestante s'innamora di un ladruncolo dalle idee ribelli. Insieme saranno vittime della loro ingenuità e del mondo spietato che li circonda. **Drammatico**
Don Bosco Orario: 20,30 Lire 5000	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **Eden** Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 Lire 8000/6000	**[redacted] finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 5000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211 Lire 7000	**[redacted]diterra[redacted]** *di G. Salvatores, [redacted] D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Don Bosco Or.: 14,30/16,30/20,15 Li[redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 6000/8000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [redacted]
Vittoria [redacted]. 412.771 Or: 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/9000	**[redacted] silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
[redacted] Tel. 844.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: [redacted]	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
[redacted] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 8000/5000	**[redacted] ed i [redacted] nani** *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[redacted] **Galateri** Tel. 488.324 Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000	**Piccola peste** *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta [redacted] vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
[redacted] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/8000: Alace 4500	**Papà, ho trovato [redacted] amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52 **Commedia**
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000	**Papà, ho trovato un amico** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
[redacted] **Excelsior** [redacted]rario: 21 Spettacolo unico Lire 8000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Bertola** Tel. 47.896 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Il silenzio degli innocenti**. Or.: fer. 20; 22. Dom. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. SALA PICCOLA: **Hook, Capitan Uncino**. Or.: fer. 20,30; 22,30. Dom. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
[redacted] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Robilantese** Orario: 18/21	**Un poliziotto alle elementari** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Italia Tel. 42.896. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000	**Mutande pazze** *di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92)* — Pazzia della tv dietro le quinte. [redacted] esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**
[redacted] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	RIPOSO
[redacted] **Edelweiss**	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 712.957 Lire 8000	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e [redacted] del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]

[redacted]

CERVASCA

Rock al club

Prende il via stasera, al [redacted]ujo club», la seconda parte della rassegna musicale. Alle 22 si esibirà la band rock «Sane Insanity», composta da Gertosio (batteria), Marongiu (chitarra), Boschero (basso e voce) [redacted] Ineudi (chitarra).

BRA

Saggio di pianoforte

Domani, alle 21, nel coro di Santa Chiara, [redacted] terrà il primo dei saggi di fine anno degli allievi dell'istituto musicale «Gandino». Protagonisti saranno gli studenti di pianoforte e le «voci bianche» della scuola.

CASTELLAR

Fra colori e grafica

Oggi si svolge il concorso di pittura «Colori e poesia [redacted] Castellar», patrocinato dalla Pro loco. [redacted] articola nelle sezioni colori, tecniche miste e grafica. Gli elaborati dovranno essere consegnati alla segreteria dalle 8 alle 20. La premiazione [redacted] terrà domenica 17 maggio.

[redacted]

Campane a festa

Nel padiglione della Fiera, stasera, alle 21, si terrà lo spettacolo «Campane a festa '92», presentato da Umberto Clivio.

[redacted]

Concerto rinviato

E' stato rinviato il concerto [redacted] Jo Squillo, in programma stasera, alla discoteca «Le Cupole».

ROCCAFORTE

Arriva Pippo Franco

[redacted] discoteca «Rouge et noir» di Lurisia sono disponibili i biglietti d'invito alla festa [redacted] mercoledì, organizzata dagli allievi sottufficiali della [redacted] compagnia della Guardia di finanza. Ospite il [redacted] Pippo Franco.

[redacted]

Mattino in musica

Oggi, alle 10,45, concerto del «Barocco ensamble», nel parco del Dopolavoro ferroviario, [redacted] via XXIV Maggio, nell'ambito [redacted] rassegna Musicalmattino.

L'artista milanese conclude [redacted] la rassegna del Nuvolari [redacted] Cuneo

Blues «cittadino» [redacted] Fabio Treves

I testi ritmati dalla chitarra di Terry Cooper

CUNEO. «Un blues cittadino abbastanza ritmato e pieno [redacted] atmosfera», così Fabio Treves definisce la [redacted] L'arti[redacted] milanese stasera (ore 22) terrà un concerto [redacted] il chitarrista Terry Cooper al circolo «Nuvolari», in via Sette Assedi.

Con questa performance si conclude «Jazz, blues e vin», la manifestazione che sposa alla buona musica degustazioni [redacted] vino offerto dalle cantine Bricco Meiolica [redacted] Diano e Favorita Villa Rolando e del pregiato formaggio Castelmagno. La minirassegna musicale si era aperta giovedì con l'esibizione jazz [redacted] Enrico Rava.

[redacted] concerto - spiega Alberto Castoldi, presidente della Zabum - ha riscosso un grande successo. [redacted] sala del circolo era al completo e l[redacted] spettacolo h[redacted] soddisfatto anche i più esigenti». Fabio Treves, abile armonicista, [redacted] sulla [redacted] del blues nazionale da almeno quindici [redacted]ni. Nel '75 ha fondato la «Treves blues band» [redacted] ha al suo attivo dieci 33 giri a cui hanno collaborato anche grandi musicisti internazionali.

Treves è anche consigliere comunale nelle file della lista verde a Milano ed è impegnato in un'intensa attività di divulgazione: dai seminari agli scritti [redacted] riviste specializzate, [redacted] due guide sul blues. Ricca anche la [redacted] attività nel campo delle colonne sonore di film e nella pubblicità. Nei giorni scorsi [redacted] partecipato al Festival blues di Memphis in rappresentanza dell'Italia.

Terry Cooper, chitarrista di colore trasferitosi in Italia nel 1970, collabora da molti anni [redacted] Treves. Vanta un [redacted] lum artistico di prim'ordine. Ha infatti partecipato [redacted] importanti rassegne [redacted] trasmissioni televisive.

I due artisti [redacted] proporr[redacted] un repertorio di brani originali tratti dall'ultimo lavoro discografico, che dovrebbe uscire nei prossimi giorni. [redacted] mancheranno comunque di ripercorrere la storia del blues urbano. Il biglietto [redacted] 15 mila lire.

Intanto, martedì sera, [redacted] discoteca «Caline club» di Alba, si esibirà l'ex chitarrista della «Treves blues band» Maurizio Glielmo con la sua «Gnola blues band» composta da Tiziano Cimeschi (basso [redacted] voce), Roger «Boogie» Mugnaini (tastiere e voce) e Maurizio Simpsi (batteria), quest'ultimo già collaboratore di celebri bluesmen d'Oltreoceano come Homesick James e Eddie C. Campbell.

Il gruppo proporrà accanto [redacted] brani originali, alcuni dei più celebri classici del blues di Chicago scritti da Elmore James e Muddy Waters. L'ingresso è libero.

Amedeo Franco

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 15; 17,30; 19,40; 22,10.
[redacted] v. Chiesa della Salute 77. [redacted] Or.: 15,30; 18,00; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. [redacted] 1 52 [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. **Detective col tacco a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 [redacted] **I 7 nani e sbirciato il paese della musica**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16,30; 18,30; 20 [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assolto per aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Padrona di casa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. [redacted] **Bolle di sapone**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta**. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto**. Or.: 20,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Sette criminali e un [redacted]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Jo Dee**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX [redacted] G. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pericoli sospetti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [redacted] **Jack, in fuga nel futuro**. Or.: 15,20; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. A[redacted] 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [redacted] Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [redacted] **prima** [redacted] Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col. non [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colombo 12. **Lanterne rosse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 80.151. Ore 15 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano. Direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Petrioli, coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30). tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Mercoledì concerto del 12/5. L'Heure Exquise. Melodie di Jules Massenet. Marie Stéphane Bernard soprano; Roberto Cognazzo al pianoforte. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30) e [redacted] prima del concerto. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Oggi ore 15,30. Natale Barbone presenta E. Calindri e L. Masiero in **Casina di Plauto**. Regia M. Morini. Sigl. tutti i giorni 9-13/15-19. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 20/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-18. T. 650.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 006.55.47. Ore 16, Compagnia Teatro Sp[redacted] presenta **Infinito presente** de Prandello e B[redacted] di e con S. Saccomandi (Foyer mostra di Bozzetti scenografici dal 1975 al 1990). Bigl. ter. ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar

17,30 **Daniel Boone**, telefilm
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
0,10 **Nightmares**, film

Telecupole

18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi [redacted]**
[redacted] **Tg 4 settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo

14,30 **Hot Rod** (r.)
16 — **[redacted] città domanda risponde il sindaco** (r.)
17,30 **Ombre rosse**, film
[redacted] **Opera selvaggia**, documentario
20,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
24 — **I Barkleys [redacted] Broadway**, film

Telecity

17,30 **Saigon**, film
[redacted] **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 [redacted] **degli abissi**, film
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **L'insegnante viene a casa**, film

Primantenna Supersix

18 — **Love story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Serata a Cuba**
22,15 **Provaci ancora Lenny**, tel. [redacted]

[redacted] Rete Tv

15,30 **Antenna 13**
16,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete

18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Per una manciata d'oro**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**, film

Telebiella

18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

[redacted] 9 Tel

19,34 **Domenica sport**
19,46 **Line[redacted] con [redacted]**
20,11 **Il giardino dei ciliegi**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,07 **Arsenico e vecchi merletti**, film
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
[redacted] **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé

18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
[redacted] **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 [redacted]
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 [redacted] **locali**

G.R.P.

18 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
[redacted] **Fiori nella polvere**, film
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **San Francisco**, telefilm
0,30 **Prigionieri del passato**, film

Rete Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della [redacted]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17,30 **L'otto per mille**, filodiretto
19 — **Piemonte Chiesa**
19,30 **L'udienza di Gi[redacted] Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La storia del dottor Wassell**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,15 **Formiche terrore a Lakewood**
22 — **News e sport**
[redacted] **Informa 7**
22,50 [redacted]
23 — **Telefilm**
24 — **Urban warrior**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

SERIE C

Il tema salvezza coinvolge tutte le piemontesi, lo scontro di Varese è il più drammatico

Cuneo all'assalto senza attenuanti

Ora i biancorossi di Mattè non possono più perdere

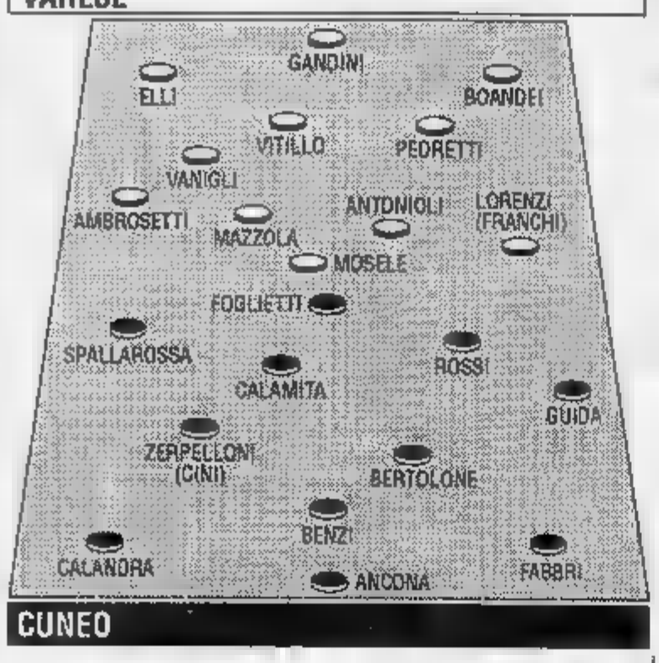
CUNEO. Sperare costa nulla; credere ai miracoli, neppure. Con questo spirito il Cuneo dalla classifica disperata oggi a Varese. I lombardi, che hanno Limido, Vincenzi e Montani squalificati, vorranno riscattare lo scivolone patito domenica il fanalino coda Legnano. «Ma speriamo davvero siano meno motivati noi», dice il ds Beppe Bergese.

Per sperare nel miracolo-salvezza, l'«undici» di Mattè non ha scelte: provare a vincere e comunque fare sempre risultato, a fine torneo. Con questi ritmi non è detto che la matematica dia torto a Benzi e compagni. A Varese il Cuneo scende in campo senza avere del tutto smaltito la rabbia per la direzione di gara dell'arbitro Calabrese, di Avezzano, nell'incontro con il Tempio. La squalifica al presidente Sanino (11 mesi) e al «diesse» Bergese (4 mesi), ma soprattutto la manciata di ammonizioni distribuite ai giocatori cuneesi (che costringono Guerra a saltare la partita odierna), l'espulsione di Bertolone e i sei minuti, ingiustificati, di recupero finale, sono stati giudicati un sopruso.

«Per avere giustizia, non protezione - dice Sanino - sono andato a Firenze, con Bergese. Siamo stati ricevuti dal presidente federale Abete e dal vice Normanno, ai quali abbiamo espresso l'amarezza per un arbitro come quello di domenica che oltretutto ci derideva. Il Cuneo pretende di giocare ad armi pari con gli avversari. Altrimenti le dimissioni sono scontate. Assicurazioni e non sono state date. Speriamo non sia tardi».

Avuta la conferma del maxipremio in caso di salvezza, Mattè chiede ai suoi «di proseguire nei miglioramenti costanti». Squalificato Guerra, toccherà al rientrante Zerpelloni sostituirlo. E dovesse farcela sono pronti Schiavone o Cini, perché il tecnico non vuole snaturare la formazione che ha saputo mettere in affanno il Tempio. [g. fr.]

VARESE



CUNEO

Gaspare Uzzardi rientra nella mischia degli azzurri che però devono rinunciare a Pacioni e Cicconi contro una Solbiatese esperta a fare punti sui campi esterni

Novara vuol evitare rischi

Nicolini: servono ancora punti con la Solbiatese sono pesanti

NOVARA. Nicolini mette in guardia i suoi giocatori e tutto l'ambiente: «Prima di pensare al futuro, vediamo di chiudere bene questa stagione. La classifica non è assestata e il nostro calendario non è dei più favorevoli. Da qui alla fine incontreremo avversari che, per motivi diversi, si batteranno alla morte. Non vorrei che qualche giocatore pensasse troppo all'anno prossimo, alle possibili destinazioni, perdendo la concentrazione sul presente».

I rischi reali per una squadra che non ha mai dato prova di grande continuità. Una squadra molto discontinua. Ha ben l'allenatore a mettere in guardia i suoi giocatori dai rischi che nelle ultime sette partite. Tre soli punti di vantaggio sulla quart'ultima non sono molti pur con la concorrenza è abbastanza nutrita.

L'avversaria di oggi è il «Comunale» è la Solbiatese che ha gli stessi punti degli azzurri: l'occasione sarebbe propizia per distanziare un'avversaria diretta. Quella ospite però è squadra che ha fin qui dimostrato di sapersi esprimere molto bene in trasferta. Di 31 punti, 12 li ha conquistati proprio fuori casa. Una squadra specializzata in pareggi (ne ha ottenuti ben 17 in 31 partite, sette vittorie ed altrettante sconfitte), che sul proprio terreno ha quanto di buono riusciva a costruire fuori. Fra i lombardi militano elementi d'esperienza come Rovellini, Allievi e Occhipinti. All'andata finì a reti inviolate una partita che gli azzurri avrebbero anche meritato di vincere.

Oggi Nicolini potrà recuperare due giocatori importanti come Farsoni e Uzzardi, che hanno scontato la squalifica, ma dovrà ancora fare a meno di Pacioni e Cicconi. Per l'attaccante si profila addirittura un intervento ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Per lui la stagione può considerarsi conclusa. Sono in forse anche Folli e Birtig. Il primo accusa i soliti dolori agli adduttori, il secondo ha avuto la febbre per tutta la settimana.

Questo il probabile schieramento azzurro: Bettini; Piracini, Farsoni; Riviezzi, Castiglioni, Di Vincenzo; Testa, Armanetti, Guatteo, Uzzardi, Marcellino. [r. amb.]

Alessandria, è spareggio

Nell'importante test di Siena si gioca una fetta di salvezza

ALESSANDRIA. Oggi a Siena per i grigi è d'obbligo conquistare almeno un pareggio. Contro i toscani, appaiati in classifica a quota 26, l'Alessandria non può perdere. «I giocatori - dice mister Sabadini - sono consapevoli dell'importanza della sfida. Ci attende un Siena grintoso e pronto a sfruttare ogni nostra debolezza per compiere un passo avanti verso la salvezza. Ma noi dobbiamo fare punti, giocando con la giusta carica di aggressività».

Mancano quattro punti per garantire la permanenza in C1.

La squadra, caricato dalla vittoria di domenica contro il Vicenza, è chiamata ad offrire lontano dal «Moccagatta» una prestazione puntigliosa, com'è accaduto a Casale un mese fa e a Sesto San Giovanni a fine febbraio.

«I bianconeri toscani - aggiunge Sabadini - segnano molto, ma sono particolarmente grintosi. Specialmente in questo finale di campionato, dove nulla deve essere affidato all'improvvisazione. Dobbiamo imprimere fin dal primo minuto un ritmo elevato alla partita per disorientare gli avversari. E' ancora presente nella memoria di tutti la partita di Lugo di Romagna, dove la squadra ceduto senza lottare».

Per la trasferta di Siena, l'allenatore non può contare sull'apporto dell'attaccante Gianfranco Cinello, squalificato in settimana per un turno dal giudice sportivo. Il suo posto via libera per Pino Alfano che in coppia con Francesco Fiori cercherà di mantenere sotto pressione la difesa dei toscani.

Conferma invece per i difensori Galparoli, Ramponi e Tonini, anche se non è esclusa una variazione tattica dell'ultimo momento, con l'esclusione di Ramponi e l'utilizzo a centrocampo di Briata. [r. g.]

Siena: Pinna; Scugugia; De Rosa; Sacchi, Signorini, Ferrario; Collogari, Ceccaroni, Mannari, Rocca, Baiocchi.

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Roselli, Alfano.

Tra i grigi ritorna Pino Alfano

Casale, devi ancora lottare

Baveni: no ai facili ottimismi Al Natal Palli è ospite il Carpi

CASALE. Guai parlare di ottimismo Baveni e pronosticare una facile salvezza per il Casale che oggi al «Natal Palli» affronta un Carpi affiancato in graduatoria, a quota 27, anche con la Massese. I tre punti di vantaggio sulla Pro Sesto, terz'ultima, non sono per nulla garanzia. «Anzi, sono una sollecitazione in più a far risultato nelle ultime quattro gare - dice il trainer -. In contrario, grossi guai».

Oggi è scontato il rientro in squadra di Gregoric nel ruolo di centravanti, visto che Weffort si è infortunato, sette giorni fa a Sesto Giovanni, e in settimana non si è potuto allenare: «Ha accusato una distorsione al piede sinistro - aggiunge Baveni - e la sua assenza è quella di Avallone, Carnovale e Calemme. Per loro, purtroppo, il campionato è già concluso». In l'utilizzo di Malgeri sulla fascia sinistra: il giocatore sarà comunque in panchina, come l'attaccante Codice, pronto per un eventuale inserimento durante la sfida. «Siamo di nuovo un po' contati - conclude l'allenatore -, proprio in un finale combattere sino all'ultimo secondo». [g. d.]

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Luxoro, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Tintisona, Gregoric, Col, Brunetti.

Carpi: Boschin; Papone, Golinelli; Nannini, Grossi, Zironi; Frotti, Galassi, Corrente, Aguzzoli, Vessella.

Qualche insidia per l'Aosta

Arriva la cenerentola Legnano ma i rossoneri sono dimezzati

AOSTA. La tranquillità del Legnano, opposta all'assoluta necessità di dell'Aosta. La sfida in calendario alle 15 al «Puchoz» nasconde parecchie insidie di carattere psicologico per i rossoneri.

Contro la cenerentola del girone, Orlando e compagni non possono commettere passi falsi per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. «Siamo ben consci dell'importanza della partita - dice l'allenatore rossonero, Fossati -. I ragazzi devono dimostrare di possedere quel carattere indispensabile per ovviare ai problemi di organico che ci stanno costringendo da alcune giornate a presentarci in formazione rimaneggiata».

«Sono sicuro - aggiunge il tecnico dell'Aosta - che la squadra saprà mantenere fede alle attese e incamerare due punti che potrebbero essere decisivi nella lotta per la salvezza».

Cinque le assenze in casa rossonera: Caponi (il reclamo per le tre giornate di squalifica è stato respinto, pertanto l'attaccante toscano potrà tornare in campo soltanto a Bergamo contro la Virescit), Lussignoli (fermato per un turno dal giudice sportivo per somma di ammonizioni), Compistri, Ferretti e Panizza (infortunati).

Fossati si trova dunque con gli uomini contati. Nessun dubbio quindi sull'undici iniziale: Giorgi; Gabetta, Colnaghi; Barone, Teduldi, Orlando; Polini, Cuc, Girolli, Angelis, Orofino «Non dobbiamo sottovalutare il Legnano - dice ancora Natalino Fossati -. Vincendo le ultime due partite contro la Centese e il Varese, la squadra di Donova ha dimostrato di voler concludere il campionato in modo positivo.

I lombardi sono retrocessi, però molti giocatori intendono dimostrare il proprio valore per rimanere nel prossimo campionato a livello professionistico, pertanto non mancheranno gli stimoli ai nostri avversari».

L'attaccante aostano Orofino

La giornata odierna potrebbe consentire ai rossoneri di avvicinare il traguardo della salvezza visto che sono in programma scontri che dovrebbero favorire la formazione del presidente Bertona.

Chiusa la parentesi polemica per il rigore calciato a Mantova da Orofino anziché capocannoniere Girelli, l'Aosta guarda alla sfida di oggi con la convinzione di poter tornare a sorridere.

«Abbiamo lavorato con la consueta serenità - conclude Natalino Fossati - e raccoglieremo contro il Legnano i frutti dell'intensa preparazione svolta in settimana. Ai tifosi chiediamo di esserci vicini in questo delicato momento della stagione. La gente deve venire allo stadio soltanto per sostenerci, evitando atteggiamenti poco simpatici che potrebbero avere effetti negativi sul morale dei ragazzi».

Sigfrido Beneyton

Il Kappa Trophy è un successo

Kafelnikov vince ad Alessandria il torneo di tennis per juniores

ALESSANDRIA. Il russo Evgenj Kafelnikov ha vinto il 12° «Kappa Trophy», torneo internazionale juniores dell'Itf Junior World Ranking, battendo in finale il cileno Marcelo Rios per 6-4, 6-3 in poco più di un'ora.

Alla competizione, disputata sui campi del Circolo Cassa di Risparmio, hanno partecipato 210 tennisti, in rappresentanza di 32 nazioni: un record, per una prova che è diventata un punto fermo nel calendario internazionale e che in passato ha tenuto a battesimo giocatori come la Sabatini, Volkov e Camporese.

Kafelnikov, che ha 16 anni ed è nato a Sochi, è un giocatore molto dotato fisicamente, che nel servizio delle sue carte vincenti. Preferisce giocare da fondo campo, risolvendo spesso gli scambi con potenti passanti di diritto. Si pensava che Rios, con il repertorio più fantasioso, potesse ostacolarlo, ma il piccolo dagli occhi a mandorla forse peccato di presunzione.

Il diciannove Kafelnikov

Rios si detto sicuro di vincere dopo aver superato in semifinale lo svizzero Strambini. Un buon inizio del match deve averlo illuso oltre misura: Kafelnikov è invece cresciuto, servendo sempre meglio e vanificando qualche tentativo del cileno di attaccarlo a rete. Ora sarà di nuovo in gara a Santa Croce sull'Arno e al prestigioso torneo Bonfiglio di Milano, poi gareggerà nelle qualificazioni del torneo da 250.000 dollari di Bologna.

Nessun italiano è arrivato oltre i quarti di finale del torneo: il migliore è stato il mantovano Francesco Cattini, che si è arreso a Strambini, mancando di pizzico di coraggio.

Lenka Cenkova, cecoslovacca di Pisek (un paesino a 80 chilometri da Praga) ha rovinato la festa alla squadra americana, che in semifinale aveva piazzato tre giocatrici su quattro. La Cenkova ha dominato in finale, col risultato di 6-3, 6-0, in soli 48', Kathe Schlukebir, che aveva sempre vinto facilità, tranne che nell'ultimo match con la connazionale Miller. Il nervosismo ha tradito la giocatrice statunitense, che ha messo a segno il suo primo punto solo dopo dodici consecutivi dell'avversaria, ha commesso sei doppi falli (l'ultimo dei quali sul match-ball) e diversi errori inutili forzature. Inoltre non è mai riuscita a vincere il proprio servizio e ha dimostrato la sua scarsa mobilità quando è stata sottoposta a forte pressione da fondo campo.

Nel doppio, vittoria del duo australiano Baldas-Draper sui cecoslovacchi Hromec-Zih, mentre nella gara femminile la lotta per il primato è stata una faccenda tutta americana: Lee-Sureephong hanno superato Steven-Schlukebir.

Brunello Vescovi

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo Contratto Zero

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie

INTERNATIONAL AUTO
Borgo San Giuseppe - Savona 25
12100 Cuneo
Tel. 0171 401.295

AUTO ALBA
S.s. Alba-Bra - Loc. Piana 11
12066 Monticello d'Alba
Tel. 0173 64.441

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Pallone elastico: oggi in serie A (ore 15,30) le gare della quarta giornata

Molinari vuole il primo punto

Ad Alba con la Maglianese di Balocco il campione in carica deve rispettare il pronostico favorevole
Cuneo, Bellanti riceve il giovane Sciorella. L'altro capolista Dotta sfida Aicardi. C'è Rosso I - Tonello

Nella quarta giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico in programma oggi, due gli incontri di cartello. A Cuneo, inizio alle 15,30, si affrontano Bellanti (Dis Gros) e Sciorella (Imperiese) due fra i giovani rampanti «balon», mentre a Vignale scenderanno in campo Aicardi (Monferrina) Dotta (Caragliese).

Le due gare avranno sicuramente risvolti importanti sulla classifica: si affrontano infatti compagini di alto livello ed in ottimo stato di forma. Lo scontro più interessante, punto di vista tecnico, sembra essere quello Cuneo dove Bellanti, capolista imbattuto dalla serie A insieme con Dotta, riceve Sciorella, che è pure senza sconfitte, ma ha un punto in meno, perché ha già riposato.

Bellanti ha avuto un'ottima partenza, grazie anche all'appoggio della spalla Bertola. Sciorella indicato da tutti i tecnici come una fra le migliori speranze pallonistiche. I due sfidanti sono entrambi giovani (per Sciorella questo è il primo campionato in A), forti fisica- e tecnicamente molto agguerriti. Il confronto cuneese, senza pronostico, dovrebbe assicurare emozioni e bel gioco.

Altrettanto importante la gara di Vignale, fra l'ex campione d'Italia Aicardi e Dotta. Il mancino ligure insegue il successo per agganciare il rivale in classifica; Dotta, che ha battuto settimana per 11-8 nel recupero della terza giornata, vuole abbandonare la posizione di leader.

Anche gli altri confronti della giornata non sono da sottovalutare. Delicato, ad esempio, l'incontro di Alba dove il campione d'Italia in carica Riccardo Molinari esordisce di fronte proprio pubblico contro il maglianese Balocco. Il pronostico nettamente favorevole ai padroni di casa, anche perché un nuovo passo falso di Molinari, ancora a punti in classifica, sarebbe un indubbio segno di crisi. Balocco non è ancora entrato forma e risente che, ormai, il logorio di una lunga carriera. Nel clan maglianese, comunque, in pochi avrebbero immaginato di giungere al confronto con gli albesi partendo dalla stessa posizione di classifica.

A Ceva, dove II affronterà Dogliotti, il pronostico sembra scontato in favore degli ospiti, ma già una volta, Molinari, Arrigo Rosso ha saputo sovvertire ogni previsione sfavorevole imporsi con merito. Contro il Dogliotti visto all'opera a Canale nella seconda parte dell'incontro, Rosso II sembra non avere scampo; quello della prima frazione, durante la quale Tonello si era portato vantaggio per 7-1, che invece molte probabilità di imporsi.

L'ultimo incontro si giocherà a Spigno Monferrato. Rosso I se la vedrà con il canalese Tonello, ancora alla ricerca del primo punto in campionato. Riposerà il ligure Pirero.

Aldo Scavino

Aicardi cercherà di frenare il trionfale cammino del caragliese Dotta; Livio Tonello (a destra) è ancora senza vittorie

GRANDA SPORT

e d'epoca in Valle Maira

Si completa oggi il sesto raduno «Città di Cuneo», organizzato da PromoCuneo Comune. Stamattina (ore 8,15) i bolidi partiranno da piazza Galimberti diretti a Villar San Costanzo. Poi raggiungeranno San Damiano Macra, per toccare infine Acceglio e Dronero. In quest'ultimo paese alle 17,45 è in programma la premiazione.

Manta, centocinquanta iscritti al Gp «Parola»

Sono cominciate ieri a le gare del primo torneo di qualificazione valido per il p «Perolasport». Gli iscritti centocinquanta. Nella categoria C le prime cinque teste di serie sono state assegnate Stefano Motta (Sporting La Stampa Torino), Alberto Bodino (Country Club Cuneo), Massimo Garnero (Country), Sandro Costas (Gis Cuneo) e Marco Boglione (Pineta Sangano). Riccardo Gramari Mauro Perini guidano lotto dei concorrenti non classificati. Nel tabellone femminile, quale figurano alcune fra le migliori racchette della «Granda», c'è anche Maria Grazia Vernetti, che gestisce bar del circolo tennistico mantese.

Gazzola e Dellatorre in Irpinia

I piloti cuneesi Roberto Gazzola Dario Dellatorre, entrambi al di Lancia Delta di gruppo A, partecipano oggi ad Avellino al rally dell'Irpinia, prova valida per il Trofeo nazionale. I due cuneesi partono nel gruppo dei favoriti. Nello scorso aprile il monregalese Gazzola ha vinto la prima prova del trp disputata in Sicilia.

Comincia Alba il trofeo «Brovia»

Scatta domani il decimo Trofeo calcistico «Sergio Brovia», riservato agli Esordienti. La manifestazione è organizzata dall'Albese per ricordare figura del presidente ai tempi della C. Domani «Coppino» (ore 20,30) si affronteranno Spartanova Torino e Bra, alle 21,30 Albese e Canelli. Martedì il programma prevede gli incontri Victoria Ivest-Asti Sport (ore 20,30) e Moncalieri-Intermonregale- (ore 21,30). Le finali giocano il 22 maggio.

HOCKEY SU PRATO

A Bra con il Padova

Lorenzoni insegue la vetta

BRA. Si gioca oggi la seconda giornata del girone di ritorno dei campionati A femminile e A2 maschile di hockey prato.

Fra le ragazze la Lorenzoni Crb torna ad esibirsi in ricevendo (ore 11,30) il Galileo Padova, compagine neopromossa, che per ora è ancora riuscita ad adattarsi clima della massima serie e trova all'ultimo posto in classifica.

Le braidesi hanno ottime possibilità di fare bottino pieno, confidando in un passo falso della capolista Cus Catania, che riceve il l'Amsicora Cagliari. «Le siciliane - spiega la dirigente braidese Silvia Brizio - hanno perso finora soltanto contro di noi a Bra e viaggiano a pieno ritmo. Sarà difficile che perdano punti».

In A2 maschile l'Ortobra, quarto graduatoria, disputa in alle 9,30 il derby regionale contro le Pagine Gialle Torino. La sfida si preannuncia molto aperta. Trasferta agevole infine per il Brajda Benevenuta, impegnato a Mortara contro gli ultimi in classifica. **[c. o.]**

MOTORI

La «Defender Cup»

Fuoristrada selezioni a Demonte

DEMONTE. concludono oggi le selezioni per «Defender Cup 4×4», manifestazione riservata a tutti possessori fuoristrada «Land Rover».

Quella oggi, con le altre simili manifestazioni che si sono già svolte in numerose regioni d'Italia, hanno il compito di selezionare gli equipaggi per la prova internazionale che si svolgerà giugno all'Isola d'Elba. Le strade Valle Stura metteranno a dura prova gli equipaggi chiamati a cimentarsi in gare che privilegiano le buone capacità di orientamento e soprattutto l'attitudine a condurre i fuoristrada sui tracciati più difficili.

La manifestazione, cominciata ieri, è organizzata dal «Cuneo Club 4wd fuoristrada» il patrocinio dei Comuni di Demonte Moiola cooperativa di promozione turistica «Idea Stura». Le prove sono state preparate anche grazie alla collaborazione istruttori ed esperti come Luciano Milano, Luigi Bruno Alessandro Dutto. **[l. f.]**

CALCIO

Nel Torneo Interregionale oggi al «Madonna dei Fiori» i braidesi di Della Donna ricevono il Camaiore

Dronero chiede aiuto al Cavallermaggiore

Contro l'Orbassano al team di Raina basta pareggio per restare in Promozione. I cugini sfidano l'avversaria diretta Carmagnola
Eccellenza, c'è il derby Saluzzo-Albese. Mondovì ospita l'imbattuto Pinerolo di Bruno Cavallo. La Saviglianese sul campo di Valenza

CUNEO. Si conclude oggi la stagione del calcio dilettantistico nella «Granda».

Nell'Interregionale Bra ospita il Camaiore. I giallorossi di Franco Della Donna vogliono chiudere l'annata con un'affermazione per congedarsi degnamente dal loro pubblico, ma soprattutto per restituire ai toscani la sconfitta dell'andata. «Speriamo - dicono i dirigenti - che i nostri giocatori escano dal campo fra gli applausi: lo meritano dopo la stagione disputata».

Il torneo Eccellenza si chiude un derby. A Saluzzo di scena l'Albese. Otto giorni fa contro l'Intermonregalese i langaroli hanno rimediato una clamorosa sconfitta (4-0); oggi riscatto. All'andata la vittoria andò ai granata saluzzesi. In questa occasione, però, gli uomini di Demiliano dovranno faticare molto per imporsi sugli azzurri, che nelle ultime giornate si sono affidati all'Under 18. Alla squadra di casa mancheranno sicuramente Villosio Greco, Manocchi a Manissero sono in forte dubbio.

C'è grande attesa anche a Mondovì. L'Intermonregalese ospita il Pinerolo. Contro l'imbattuta regina del campionato (è ormai da tempo promossa in Interregionale) i locali guidati dal regista Pallitto sperano fare «lo sgambetto» all'ex allenatore Bruno Cavallo. I ghi chiudono l'annata a Valenza con un sfida che vale il quarto posto.

Se in Interregionale ed Eccellenza già scontato, il campionato di Promozione vive oggi una giornata decisiva. La Fro Dronero, impegnata nella volata salvezza, affronta in casa il già salvo Orbassano. Alla squadra tecnico Mario Rai- basterà un solo punto per non scendere di categoria.

Il monregalese Roberto Pallitto

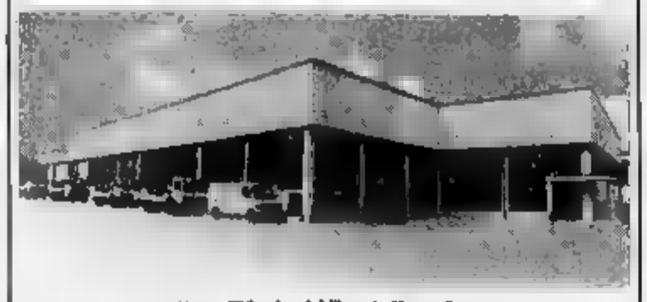
«Sulla carta tutto appare tutto facile - dice l'allenatore -, ma non vogliamo correre rischi e essere invischiati in classifica avulsa danza di incognite. Non possiamo fallire, spe in un aiuto dalla sorte, che nelle ultime giornate non stata proprio nostro favore».

Il Cavallermaggiore può dare un mano all'undici di Dronero. La squadra di Aldo Pizzo ospita il Carmagnola: con un vittoria risolverebbe i problemi di Rai- Dopo la festa per il «salto» di categoria la Fossanese è impegnata in dell'Asti Sport; Astrua e compagni cercano una vittoria per chiudere bene l'annata. Per le altre cuneesi il calendario propone le sfide tra Quattordio Cherasco e tra Luserna Dogliani. Molto interessante è che l'ultima giornata in Prime Categoria. Il deve strappare almeno un punto a Carnellano per avere la certezza matematica della Promozione, il Borgo, a due lunghezze, cerca la vittoria a Pinerolo, sperando in clamoroso passo falso dei grigi. **[r. a.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

MUSSO SPA: 70 anni di produzione

La Musso Spa, di Borbore di Vezza d'Alba, ha festeggiato 70 anni di fondazione. Sabato 25 e domenica 26 aprile, ha aperto gli stabilimenti ai suoi clienti, con prove dimostrative e pratiche, su campo, di motocoltivatori e trattori Pasquali, di piccole-grandi potenze, idonei per la pianura e la collina. Come è nata la ditta Musso? Correva la primavera del 1922 quando Giuseppe Musso, carradore in Vezza d'Alba, iniziò la costruzione nella sua piccola bottega di carri ed attrezzi agricoli per traino animale, con lo scopo di agevolare il lavoro dei campi. La grande professionalità di questo artigiano del Roero interessò agricoltori da ogni parte; l'azienda con gli anni si ingrandì. Si lavorava allora senza guardare l'orologio, feriali e festivi, tanto erano le commesse di lavorazione da evadere. A Giuseppe si affiancarono presto i figli Michele e Pietro, ed in poco tempo, siamo agli inizi del 1960, l'azienda passò da carattere prettamente artigianale ad una società tecnico-commerciale, con potenziamento continuo delle strutture, con reparti che oggi si estendono su una superficie di 18.000 mq, di cui 5.000 coperti, con personale qualificato per l'assistenza tecnica, con magazzino ricambi computerizzato. La Musso Spa è considerata l'artefice della meccanizzazione agricola dell'Albese, Langhe, Roero e Monferrato; alla guida Pietro Musso, in qualità di Presidente e Giuseppe Musso, figlio di Michele, amministratore delegato; vomeri saggi, di grande vedute. «Dal 1960 la Musso Spa - sottolinea Giuseppe Musso - ha sviluppato un ambizioso programma di ammodernamento per la costruzione e la commercializzazione di nuove e moderne macchine per l'agricoltura, la canapa, il giardinaggio, l'orticoltura, con affermazione sul mercato della propria immagine». «Qualità e Servizio» sono sempre stati i motti principali della nostra società - aggiunge Giuseppe Musso - ai è cercato di anticipare i tempi, lanciando sul mercato i prodotti più validi proponendo ai clienti macchinari di firma mondiale con la massima garanzia e con tanto dialogo e disponibilità verso la clientela. Oggi l'azienda dispone anche di un'area, a fianco dei reparti, di 3.500 mq da utilizzare per le prove tecniche, prima di consegnare le macchine ai clienti. Oggi la Musso Spa, costruisce, vende ed esporta macchinari ed attrezzature in molti mercati europei e dispone di 15 sub-agenzie di vendita ed assistenza dislocate nelle province di Cuneo ed Asti, proprio per migliorare il servizio alla clientela. «Agricoltura» (agricoltura, enologia, giardinaggio) è la sintesi - come sottolinea Giuseppe Musso - del campo d'azione della Musso Spa e rappresenta la proposta ad ogni tipo di richiesta rivolta, sia al mondo agricolo che all'industria. Infatti, è una grande realtà del Roero, che annovera tra i suoi clienti anche strutture pubbliche (comuni, regioni, province). Ma l'occhio del dirigente e del personale è sempre orientato verso quel binomio che ha reso celebre l'azienda e che ne ha permesso il grande sviluppo: «Qualità e servizio». E con orgoglio, la Musso Spa è pronta ad affrontare con grande serietà e professionalità il mercato europeo. **C. Gr.**



Vezza d'Alba: Lo stabilimento Musso Spa

LA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO APRE A GAIOLA.

Tanti nuovi vantaggi, a portata di mano.

Lo Stipendio e la Pensione in Banca.

Più comodità: nessuna coda né perdita di tempo.
Più sicurezza: nessun rischio di furti, scippi, smarrimenti.
Più valore aggiunto: interessi dal giorno dell'accredito e condizioni di riguardo su una vasta gamma di servizi.

In più, una gamma completa di prodotti e servizi finanziari.
Ad esempio:
i programmi di risparmio "Domani Sì";
il mutuo "Primacasa Giovani" all'11,75%;
tutte le carte di credito e di pagamento.

È le Filiali sono 81

Da domani la Cassa di Risparmio di Cuneo sarà a Gaiola, in via Barale 16. La nuova Filiale della prima banca della provincia è anche al servizio di Moiola, Rittana, Roccasparvera e Valloriate. La Cassa di Risparmio di Cuneo è un Istituto di credito solido, moderno e in forte espansione, che offre tutti i servizi della grande banca e in più è vicino, cordiale, efficiente, riservato.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

Aut. Min. n° 30441

Con la spesa del martedì fai un tris di posate.

Tutti i martedì dal 12 maggio al 16 giugno, con una spesa di 60.000 lire (scontrino unico - multipli inclusi) riceverai subito questo elegante tris di posate. Bello vero? Ma i regali non finiscono qui! Dal 15 settembre al 20 ottobre potrai scegliere fra due raffinatissimi piatti da portata ■ dal 3 al 24 novembre ti aspettano due graziosi piattini da frutta. Alla Coop il martedì riserva sempre grandi sorprese per fare più bella la tua tavola. Cosa aspetti? Tutti i martedì corri alla Coop a farti un regalo.

coop

LA COOP SEI TU.

IL RISTORANTE
Sopralaluna
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Offre incantevoli angoli da pranzo a picco sul mare per degustare la nostra cucina ligure e internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 10 Maggio 1992 LV 89
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL RISTORANTE
Sopralaluna
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie e meeting le sue due sale e terrazze sul mare.

Un vertice ieri mattina in prefettura tra i responsabili dei tre corpi di polizia

Scotti: «Supercontrolli all'Expo»

Il ministro, in visita a Genova, ha illustrato le eccezionali misure di sicurezza adottate in vista delle Celebrazioni colombiane. Metal-detector, raggi X e invio di rinforzi. Lo spettro del terrorismo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La media italiana tra forze dell'ordine e popolazione residente è di quattrocento unità (tra polizia, carabinieri, Guardia di finanza e polizia municipale) per centomila abitanti. In Liguria è di seicento per centomila. A questo spiegamento di forze abbiamo aggiunto poco più di milleduecento unità, focalizzato nella città di Genova». Il ministro dell'Interno, Aldo Scotti, ha così schematizzato l'aspetto «esteriore» dell'organizzazione preventiva e di controllo a Genova, nella prospettiva dei tre mesi di Expo. Scotti ha presieduto ieri mattina un vertice in prefettura, cui hanno preso parte i responsabili delle forze dell'ordine, oltre che delle amministrazioni locali (sindaco, presidente della Provincia, presidente della Regione). Nel pomeriggio ha anche compiuto una visita-sopralluogo al quartiere espositivo. In che consistono le misure preventive? «In parole povere - ha spiegato il ministro - è stato messo a punto ed è già operante l'automatica interconnessione di funzioni e di informazioni tra polizia, finanza e carabinieri: questo «sistema» è integrato anche nell'azione della polizia municipale. Sono stati predisposti controlli anche con l'impiego di tutti i sistemi più sofisticati (metal detector, raggi, elettronici, radio, ecc.), sulle strade d'accesso alla città e all'Expo, ai varchi portuali, autostradali e aeroportuali. L'interno dell'Expo è controllato passo, passo, a tutti i livelli». La prevenzione è già scattata dall'inizio dell'anno, quando appunto sono giunti in città i 1200 uomini in più delle diverse armi e corpi. Qualche risultato, secondo il sottosegretario all'Interno, il senatore Giancarlo Ruffino, la prevenzione l'ha già dato: «Nei primi quattro mesi sono diminuiti i delitti del cento e le rapine gravi del 70. Nel complesso tutti gli atti sono scesi del 10 per cento, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso».

Il ministro Vincenzo Scotti

Ovviamente sono stati presi provvedimenti per controllare, ma anche per sistemare fuori delle più «calde» nomadi ed extracomunitari. Ma il problema della criminalità comune e della microcriminalità appare forse il meno vistoso, anche se è di delicata importanza sul piano della di tutti i giorni dei cittadini e dei visitatori dell'Expo che , ogni giorno, migliaia (e sarà difficile a questo proposito, data la calca e la confusione, abbattere i livelli dei borseggi, degli scippi e dei furti sulle auto) e migliaia. Ciò che sino ad oggi ha provocato angoscia e anche polemiche valutazioni di segno opposto è invece lo spettro del terrorismo internazionale. Questa la valutazione del ministro Scotti: «Premetto che, al momento, i servizi segreti, pur allertatissimi, non hanno ricevuto particolari segnali di movimenti sospetti. La prevenzione avviene, com'è ovvio, il collegamento dei servizi segreti internazionali.

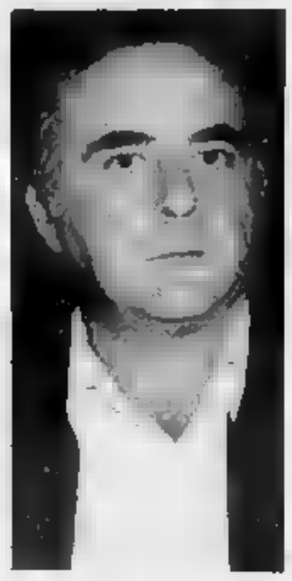
Quali i punti caldi? Sono noti a tutti: esiste una crescente tensione in Medio Oriente, la difficoltà e il rallentamento delle trattive di pace. Esiste un «caso Libia» che è sotto gli occhi di tutti. Esiste, anche per l'implicazione Spagna, il problema dei terroristi baschi dell'Eta. Quelle centrali sono quelle tenute sotto maggior controllo». Qualcuno azzarda e chiedere al ministro se, nel summit con gli enti locali, ha anche accennato ai gravi problemi delle «tangenti», oggetto dell'incontro», chiude Scotti diplomatico.

«Comunque ho trovato un buon clima dal punto vista psicologico e una atmosfera distesa». naviga verso l'inaugurazione in clima sereno. E' già qualcosa.

Paolo Lingua

ELEZIONI A CAMOGLI

Dodici liste 219 candidati


Nella cittadina si vota il 7 giugno per il rinnovo del Consiglio comunale. Il capolista della dc il sindaco uscente Vincenzo Javarone (nella foto). A PAGINA 41

LA PISTOLA AI VIGILI

Sestri Levante armi in arrivo

In Riviera finora soltanto i dipendenti dei comandi Rapallo, Lavagna e Margherita avevano i revolver in dotazione. Cambiano i regolamenti. 41

TURISMO & FINANZA

Il «coperto» sparisce e Genova dà l'esempio

DAL NOSTRO INVIATO

Da domani prossimo a tavola si cambia. O meglio il menù resta lo stesso, sempre prelibato, perché la cucina ligure è delle migliori della penisola (dalle trofie al pesto al cappon magro, dalla buridda alle seppie ai ravioli di pesce), ma dal conto sparisce una delle voci più «odiate» dai clienti: il «coperto».

Genova, che ha copiato l'idea di Sanremo, diventerà dall'11 maggio la prima grande città d'Italia ad abolire il criticato e contestato aggiuntivo che dobbiamo pagare tutte le volte che andiamo al ristorante o in pizzeria. E che specialmente i turisti stranieri (pochini sinora a Genova, ma si spera nella grande Expo colombiana al via dal 15 maggio) proprio non riuscivano a capirne il motivo e il significato. Da domani si cambia. E non solo a Genova, ma in tutta la provincia, ovvero e specialmente, turisticamente parlando, nella Riviera di Levante che risponde ai nomi di Recco, Camogli, Portofino, Santa Margherita, Rapallo e Sestri Levante, solo per citare le località più rinomate.

Visto che siamo in Liguria, regione proverbialmente tirchia e poco spendaccona, c'è chi ha già fatto qualche calcolo. E ha scoperto che locale di medio gradimento, con almeno diecimila pasti l'anno, ci rimetterà almeno quattro milioni l'anno. Tenendo presente che il «coperto» varia dalle due alle diecimila lire, a seconda del trattamento riservato al cliente: semplice tovagliolo (nelle pizzerie di carta, come la tovaglia), oppure posate e sottopiatto d'argento, analcolico e champagne stuzzichini con aperitivo.

Ma ristoratori e pizzaioli genovesi hanno preso la storica decisione e non vogliono più tornare indietro. Il presidente provinciale della categoria, Riccardo Bertola, titolare del «Gran Gotto», il più «in» di Genova, sostiene: «Abbiamo scelto il momento psicologicamente più adatto, ovvero l'apertura dell'esposizione internazionale a Genova per celebrarare i cinquecento anni della scoperta dell'America. Speriamo, e lo auguriamo, che in città arriveranno migliaia di turisti stranieri, i più attenti ai conti, e che non hanno mai compreso bene cosa fosse questo parto. D'ora in vogliamo offrire chiarezza e una migliore accoglienza. Con l'avvertenza che non torneremo indietro. Anche dopo il 15 agosto, quando l'Expo sarà chiusa, del coperto non comparirà più nelle nostre ricevute.

Come in le belle iniziative che si rispettino, non tutti a Genova e provincia sono d'accordo. Finora hanno decretato la morte del «coperto» i ristoratori che aderiscono alla Fepag-Ascom (quattrocento in tutta la provincia), ma quelli della Confesercenti (30 per cento circa). Senza dimenticare che sono proprietari di osterie e pizzerie che sono iscritti ad alcuna associazione.

Evviva la libertà, ma via, po' d'ordine andrebbe fatto, altrimenti ci sarà il cliente fortunato che pesca il gestore della Confcommercio e quindi non paga il coperto. Ma se si siede al tavolo uno della Confesercenti, a Genova come in Riviera, ecco che al costo pasto si aggiunge quello di servizio e accessori.

E ritorna all'antico, alle radici del balzello, che ha origini contadine, quando gente andava nelle trattorie e osterie di campagna e si portava tutto da casa, dalla pastasciutta al pollo arrosto. Il proprietario locale aveva nessun guadagno, sino a quando qualcuno pensò bene di offrire ai commensali del dì di festa anche pane e vino, coprendo i grandi tavoli di legno con tovaglie a quadri e fornendo ovviamente bicchieri e posate.

Ma da allora, cioè dal «pane e coperto», molto tempo è passato. Eppure l'Italia turistica non si adegua, non si degna nemmeno di Paesi concorrenti (Francia e Spagna per esempio) dove questa voce non è mai esistita. Emilia Romagna e Veneto, addirittura, hanno già fatto sapere che il coperto da loro non sarà mai eliminato. Una fetta di Liguria ci prova, le province di Savona e Imperia si adeguerannno. Forse sì, visto che anche sulle Riviere savonese o c'è chi sollecita un analogo provvedimento. Ma pure qui, attenzione, come a Genova, ci sono prime resistenze. C'è chi sostiene che il costo del coperto (compreso il lavaggio tovaglie e tovaglioli) andrà a cadere inevitabilmente sul conto finale e quindi il cliente finirà comunque per pagare qualcosa in più. Sarà. Ma visto che la Liguria è ritenuta (più a ragione che a torto) una delle regioni turistiche più care d'Italia, proprio nel fuori albergo, chi fa uno sforzo può che apprezzato.

Pier Paolo Cervone

Ancora incertezze per la settimana inaugurativa dell'Expo

Sospeso lo sciopero dei vigili ma è in vista il blocco dei bus

La settimana dell'Expo si apre nel segno dell'incertezza. Riuscirà o meno il piano del traffico predisposto dal Comune ad evitare il nelle strade cittadine? In proposito, nelle ultime ore, sono arrivate due notizie che riguardano vicino i problemi dei trasporti e viabilità.

Una buona, vale a dire la revoca dello sciopero dei vigili urbani, previsto per il 15 maggio, giornata inaugurale dell'Expo. L'altra decisamente cattiva, l'agitazione dei dipendenti dell'Amt.

Ai mezzi di trasporto pubblico il Comune ha affidato gran parte delle speranze di evitare la paralisi del traffico. La direzione dell'Azienda municipalizzata per i trasporti ha previsto l'istituzione di due linee straordinarie di bus per trasportare i visitatori all'area espositiva.

Ma neanche ventiquattr'ore dopo l'annuncio del potenziamento del servizio, dal sindacato autonomo dei dipendenti del del trasporto pubblico è arrivata la doccia fredda: «Martedì scioperiamo».

La protesta verte sul contratto integrativo di lavoro e sulle modalità di sciopero previste nell'accordo siglato dai sindacati confederali. Il sindacato autonomo Faisa-Cisal ha indetto per martedì un'ora di sciopero al termine di ogni turno di lavoro.

La replica dell'Amt non si è fatte aspettare. In un comunicato diffuso in giornata l'azienda precisa che non potrà sostenere un ulteriore aggravio delle condizioni del patto integrativo, già per le finanze della municipalizzata.

Un dei punti della protesta è allo sciopero annunciato, e probabilmente ritirato, dai vigili urbani. L'impegno richiesto al personale nel periodo delle Celebrazione, che consentirà di usufruire di lunghi periodi di ferie il 15 maggio e il 15 agosto.

Per scongiurare il rischio di maxi-ingorgo proprio nella giornata di apertura dell'Expo sono proseguiti a ritmo frenetico gli incontri tra i rappresentanti del Comune e dei sindacati di categoria.

Al tavolo delle trattative si sono seduti i delegati di Cgil-Cisl-Uil e del sindacato autonomo della polizia municipale Sulpm. Infine venerdì è stata stilata una prima bozza di accordo, che ha recepito in larga parte le richieste avanzate dai vigili urbani.

Il punto centrale dell'accordo riguarda il piano ferie del personale, che ora stato preparato da mesi, e che il Comune si impegna a modificare. Per far fronte alle esigenze del servizio nel periodo Colombiano l'amministrazione dovrà mano al portafogli, ricorrendo allo straordinario e ai premi di efficienza. Solo il sindacato autonomo Sulpm ha avanzato riserve questa ipotesi di accordo. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

DROGA

I carabinieri sequestrano un etto di eroina

Otto arresti e circa un di eroina sequestrata sono il bilancio controlli effettuati nei giorni scorsi nel storico dai carabinieri del nucleo operativo. In carcere sono finiti quattro extracomunitari e altrettanti italiani. Si tratta di Giulio Franzese, di 31 anni, abitante in via Cialdini, Giovanni Battista Bozzano, anni, residente in via Canepa, Corrado Guttaiano, 21 anni, abitante in via Vesuvio, Angelo Giudice, di 22 anni, residente in via Donaver 35. [p. c.]

Mezzo chilo di hashish immondizie

Due marocchini nascondevano mezzo chilo di hashish nel sacchetto della spazzatura, appeso fuori della finestra loro alloggio. Sono stati arrestati dagli agenti del commissariato centro. La perquisizione dell'appartamento in via San Bernardo dove i ghbrebini vivevano non aveva dato i risultati sperati, ma ad un agente è venuto in mente di controllare anche il sacchetto dell'immondizia.

[p. c.]

Auto elettriche in vetrina, accanto alle Ferrari

Bolidi (o quasi) in giardino. Sono le auto elettriche e solari che ieri hanno disputato le eliminatorie nel circuito (850 metri, tre chicanes) allestito in un'area ecologica in corso Marconi, nella zona Piera. La competizione è organizzata «Quattroruota», in collaborazione il Comune e la Federazione italiana veicoli elettrosolari. Un centinaio i partecipanti. L'ingresso gratuito ha facilitato l'afflusso di molto pubblico, che ha potuto vedere non solo le gare, ma auto di gran classe le «Ferrari» e prototipi allestiti da Bertone. Giunto alla quinta edizione, il Gran Premio vuole propagandare l'uso, specialmente urbano, di auto pulite. Pregi che valgono specialmente nei centri storici.

[g. a.]

Dalle dichiarazioni del giocatore a quelle di Boskov, sentenza dopo la finale di Wembley

Oggi un coro a Marassi: «Vialli resta con noi»

Arriva la Fiorentina, i blucerchiati assillati dalle voci sul bomber

Gianluca Vialli resta o va?

GENOVA. La Sampdoria incontra oggi la Fiorentina il solo obbiettivo dei due punti. «Dobbiamo vincere tutte le partite che restano in questi ultimi 270 minuti, acciuffare i punti per accedere alla Coppa Uefa dell'anno prossimo, o quanto meno uno spareggio», sentenzia Boskov, che mette già in conto la probabile assenza di Roberto Mancini, che accusa una contrattura muscolare. Troppo importante Mancini, in vista Wembley, perché lo si possa arrischiare oggi.

La scena sampdoriana rimane comunque dominata dal caso-Vialli: gli ultras invitano i tifosi a manifestare via fax e per telefono le proprie opinioni sulla possibile partenza Gianluca, e si faranno sentire clamorosamente oggi nella Sud. Vialli avrà un'accoglienza calorosa anche se, a quanto pare, i giochi sembrano fatti. L'ambiente blucerchiato è confuso dalle notizie che rimbalzano su tutti i mezzi di informazione; nei club c'è, per Vialli, uno stramiscuglio di risentimento, effetto, rimpianto. Insieme a Gigi Riva e Gianni Rivera era l'uomo che non abbandonava maglia, che si mo a sordo a grandi ingaggi e a gloria maggiore.

Ora se ne va? La tifoseria è spaccata. C'è chi, come Emilio Buggi, presidente della Federclub, è sicuro che «si tratta di un pallone destinato a sgonfiarsi, cioè di una bufala». Altri - e purtroppo sono i più - sembrano convinti di una futura Sampdoria con solo gemello. Una decisione definitiva sarà presa dopo la finalissima Coppa Campioni con il Barcellona, ma ormai pare chiara una cosa: a parte ogni trattativa ai vertici di Sampdoria e Juventus, sarà il giocatore a decidere.

«Decidi di rimanere», invocheranno gli ultras i quali ripetono che «senza Vialli, una squadra diversa». Quello è che Vialli - come ripete Boskov - ha perso la serenità, è turbato dal bombardamento di notizie che assedino lui e la famiglia. Ma me mettere d'accordo infinite dichiarazioni giocatore («Sono troppo affezionato al mare Quarto», «Non porto il pigiama, vado a letto con una maglia blucerchiata», con una repentina partenza? Anche non crede al colpo grosso della società Bianconera, ammette un po' di paura: e ricorda certe critiche passate Vialli, alcuni suoi dissapori con Boskov («che però resta per me come padre»), un desiderio vagamente espresso di cambiare.

Inevitabile che, da tanti silenzi, si alzi un vento di bufera. Vialli è anche una bandiera perché «lo strappo» re accettato. Con un'enfasi indubbiamente eccessiva, c'è chi ne un simbolo la Lanterna». Genova sampdoriana lo ha amato.

Guido Coppini

Grazie a «Chi l'ha visto?»

Hanno la fuga di casa

GENOVA. Liliana Satariano, la ragazza diciassettene Sant'Eusebio che mancava di casa dal giorno di Pasquetta, è stata ritrovata grazie alle segnalazioni dei telespettatori di «Chi l'ha visto?» Bolla, un piccolo centro della periferia di Napoli. Ieri mattina i genitori sono partiti per raggiungere la figlia.

di Liliana Satariano è stato in della puntata di venerdì sera. Durante il collegamento con l'abitazione della famiglia Satariano arrivate le telefonate di molti telespettatori che chiamavano dalla provincia di Napoli. L'ultima segnalazione stata determinante. Una ragazza affermava di aver vi Liliana mezz'ora prima in un bar Bolla in compagnia di amici.

Lo zio della ragazza, che vive a Napoli, ha subito raggiunto il locale. All'una di notte in Satariano è arrivata quella telefonata a lungo attesa: «Liliana sta bene, vi aspettiamo», ha detto lo zio. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO FESTIVO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Reali: via Interiano 3
Burlando: via XX Settembre 3
Cesena: vico Cesena 22
Calcoli: via della Calla 7/A
Del Lido: via Guerrazzi 52
Imperiale: via Donghi 12
Sapelo: via Sapelo 47
[illegible]: via Gianelli
Dalle ore 8,30 alle 21,
S. Gottardo: via Piacenza 221
Rolando: Monti 23
Levrero: via Sampierdarena 187
S.: via Corniglano 67
Comunale: via S. G. Battista 42
S. Francesco: via Custo 32
Coranesi: via Parodi 74
Multedo: via Multedo 197
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Ormea: via Bonifacio 13
Caprera: via Caprera 95
Palmaro: via Prà 167
ARENZANO
Chiappero: via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE (turno notturno del 10/5)
SORI
: via Cairoli 16, tel.
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Machi, v. della Repubblica 4, t. 771.081
Internazionale, p. Marini 2, t. 287.169
RAPALLO
Montallegro, via Libertà 108, tel. 53.395
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Solari, v. Liberazione 143, t. 309.912
S. Stefano, via Roma 102, tel. 383.638
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marconi: via Lenghi 66, tel.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.69.51
Camogli: 77.02.05
Rufa: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.45.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.84.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 84.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41 384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Paernio, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Pontedecimo, p.le Resasco, piazzale Gavoli, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer-

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.96
Rapallo: 55.858, 54. 50.046, 55.868, 50.317, 50.647
Zoagli: 25 93.85
, 30.65.32
Lavagna: 29.20.96, 38.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28 74.51
Santa Margherita: 28.70.29

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Cesarea Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
T. Carlo Felice — **Don Carlos**
Prova generale aperta al pubblico
Ore 15.30
Ingresso L. 55.000
Incasso devoluto all'IST

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 55.000/45.000
35.000

Pol. Ger — **Risveglio di primavera**
di Frank Wedekind. Teatro dell'Elfo. Regia di Elio De Capitani
Tel. 683.589
Ore 16
Lire 35.000/24.000

Sala Carignano — **Un barconetto da o Cè**
Ore 16
Lire 11.000/10.000
di Patrizia Pasqui. Regia: Roberto Leoncino. Interpreti: Giorgio Baldini, Enrico Aretusi, Maria Teresa Moro, Gino Carosini

T. della Corte — **Zucco**
Ore 18
Lire 35.000/24.000
di Bernard . Regia Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi

T. della Tosse — **Ouverture**
In Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000/17.000
Frammenti di teatro. Compagnia la Zattara di Babele. Regia: Carlo Quartucci

Ariston 1 — **Lionheart: scommessa vincente**
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da istruttore N.V. 1h 41'

Ariston 2 — **Belli e dannati**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ripicca al padre. Viet. 16. 1h 40' **Drammatico**

Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 560.510
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — **Il padre della sposa**
Tel.
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corallo 2 — **Parenti serpenti**
Tel. 565.418
: 15/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Veisi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '97) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — **Fermati, o mamma spara**
Tel. 564.403
Or.: 16,10/18,10 20,10/22,30
Lire 10.000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux — **Analisi finale**
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) - Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin — **Vite sospese**
Tel. 891.002
Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30
L. 10.000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, no, il nazismo, gli ebrei salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — **Bolle di sapone**
Tel. 368.288
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 38'

Olimpia — **Amanti, primedonne**
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, una sceneggiatrice frustrata, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare la primadonna di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — **Narcos**
. 564.849
Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
Lire 10.000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V.

Palazzo — **Il ladro di bambini**
Tel. 585.512
Or.: 15/16,55/18,50/ 20,40/22,30
Lire 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iersicliano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — **Beethoven**
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita 1h 29' **Commedia**

Universale — **Il silenzio degli innocenti**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91*

Universale — **Mediterraneo**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) - Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Verdi — **Detective col tacchi a spillo**
Tel. 562.107
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — **Buchi stretti**
Tel. 380.380

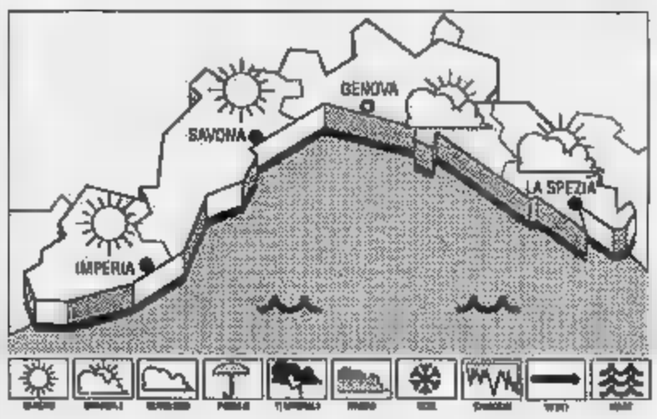
Chiabrera — **Foxy lady - taboo**
Tel. 291.559
Lire 8000/5000

Cristallo — **E dietro... un caldo maschio**

Eldorado — **Natalie**
Lire 15.000; rid. 10.000
Or.: Inizi. 10/Ult. 22

Amici del Cinema — **Tutte le mattine del mondo**
di Alain Corneau con J. , Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — storia Sainte Colombe, viola da gamba nella Francia Luigi XIV, e del allievo diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**
Or.: 18,15/20,15/22,15
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (tendenza in lieve aumento).

DI IERI	max	min
Genova	21	16
Savona	22	15
Imperia	20	

UN ANNO FA (IMPERIA Max **16**; min. **13**. Temper. **15**.

Il Sole sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,40. La Luna si leva alle 13,55 e cala alle 2,33 (fase crescente)

dall'Osserv. meteor. di Imperia e Centro Meteo Murgia di Portofino.

Fritz Lang — **Scappo lla città**
Ore 21,15
Lire 5000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più occorre per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lumière — **JFK - Un caso ancora aperto**
Or.: 15,30/20,45
Lire 5000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8'

Movie Club — **Ju Dou**
Ore 21,15
Lire 5000
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, e padrona. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

Tacchi a spillo
Or.: 21,15
Lire 5000
Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

San Siro — **JFK - Un caso ancora aperto**
Orario: 15,15/18,30 21,15/22,45
Lire 5000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industrie. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Il principe delle ma
Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,15 22,30. L. 8.000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

OGGI RIPOSO
Tel.
Ore 15,05/17,30/19,55/22,20
Lire 8000

Astor — **Detective col tacchi a spillo**
Tel. 309.685
Ore 16
Lire 8000
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Cantero — **Narcos**
Tel. 309.938
Orario: Inizio 16
Lire 8000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' **Drammatico**

Mignon — **Vite sospese**
Tel. 309.694
Orario in.: 15,30/17,45 20/22,30
L. 8000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ariston — CHIUSO
Tel. 41.505

SAVONA

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 21

Astor — **Ladro di bambini**
Tel. 82.45.56
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iersicliano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla , in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — **Beethoven**
Tel. 825.714
: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'

Diana 2 — **Parenti serpenti**
Tel. 825.714
Orario: 15,45/18/19 20,45/22,30
Lire 9000/6000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Veisi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — **Assolto per aver commesso il f**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di e con A. Sordi, con A. Fiocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa giudicatrice la sua arma migliore. N.V. 1h 58' **Comm.**

Eldorado — **Il padre sposa**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le padre che sta per diventare suocero. N.V. 1h 45' **Commedia**

Filmstudio — **Paura d'amare**
Tel. 388.322
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30
Lire 5000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme felicità. N.V. 1h 40'

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 850.670
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani — **Bianca, piccolo grande lupo**
Or.: 15,30
Lire 6000/4000
di R. Kloser con Klaus Maria Brandauer, ass. a Pluto e il suo gregge (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Il silenzio degli innocenti
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30
Fest. dalle 16,15. L. 8000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ritz — **L'ultimo boy-scout**
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Am — **L'amante**
Tel. 51.418
Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,20. L. 7/4000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Astor — **Analisi finale**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16/22,30
Lire 7000/4000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Abba — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,15
Fest. dalle 14/22,30
Lire
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Chiarini — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Sette criminali e un bassotto
Tel. 589.861 Or.: 20,30/ 22,30. Fest. dalle 18,30
Lire 8000/6000
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Perla — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
sbb, a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve sfuggita dal sette nani e dalla maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Lux — **Prova schiacciante**
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

V — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 97.249.
Or.: 15/22,30
Lire 9000/6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi 2 — **Papà, ho trovato amico**
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30 20,40/22,40
Lire 9000/6000
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

CHIUSO PER FERIE
Or.: 15,30
Lire 3500

IMPERIA

Giocando nei campi del Signore
Or.: 15,45/18,50/22
Lire 9000/rid. 5000
di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h

Saint Tropez Saint Tropez
Lire 9000/rid. 6000
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cuba della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Imperia — **Detective con i tacchi a spillo**
Lire 9000/rid. 6000
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Capitol — **Vite sospese**
Tel. (0184) 43.440
Or.: Inizi. 15/22,30 ult.
Lire 6000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Olimpia — **Fino alla fine del mondo**
Or.: Inizi. 15/22,30 ult.
Lire 5000/rid. 4000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38

Cristallo — **La famiglia Addams**
Or.: Inizi. 15/21,15 ult.
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra ampi ambienti lugubri, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Dianese — **Bugsy**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Don Bosco — **Marcellino pane e vino**
Via Colonnello Aprosio 440
Or.: 15/17
Lire 5000/4000/rid. 4000
di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 36 **Drammatico**

Ariston — **Fermati spara**
Tel. 0184/506.060
Or.: Inizi. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

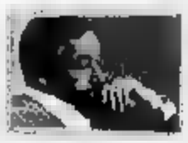
Centrale — **Beethoven**
Tel. 507.070
Or.: Inizi. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid.
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Sanremese — **Analisi finale**
Tel. 507.070
Or.: Inizi. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid.
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. V **Thriller**

Orfeo — **Saint Tropez Saint Tropez**
Tel. 62.333
Or.: Inizi. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid.
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cuba della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Ritz — **Grosso**
Tel. 507.070
Or.: Inizi. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48'

Tabarin — **Mediterraneo**
Tel. 507.070
Or.: Inizi. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Al cinema si va a qualsiasi ora trascurare impegni


Sono scaduti ieri i termini per la presentazione dei candidati alle elezioni del 7 giugno

A Camogli in lizza dodici liste

Oltre ai partiti tradizionali, alla Lega [redacted] a Rifondazione comunista, sono in competizione Pensionati, Movimento lavoratori autonomi e Verdi. Il psi punta su Rinaldo Magnani

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Sono 219 gli aspiranti consiglieri comunali di Camogli che domenica 7 giugno [redacted] contenderanno i [redacted] dei 4500 cittadini chiamati alle [redacted] per le elezioni amministrative. In pratica, un abitante ogni venti aspira alla carica. Il quorum per ottenere un seggio [redacted] di circa 180 voti. Nel 1987 i camogliesi elessero 7 dc, 2 dc indipendenti (Schiappacasse [redacted] l'ex sindaco Arcabasso), [redacted] pli, [redacted] psi, [redacted] pds, 2 msi, 2 Camogli Domani. Ieri mattina alla segreteria del Comune sono state consegnate le dodici liste.

Movimenti e partiti in lista so[redacted]: dc, psi, pli, psdi, pri, pds, Verdi, psdi, msi, pensionati, Lega Nord e Lavoratori autonomi. A sorpresa, hanno rinunciato all'ultimo momento i «ragazzi del muretto», tutti giovani tra i 21 e i 30 anni, che si volevano presentare con una lista autonoma.

Non ci sarà neppure «Camogli domani» la lista civica che nel 1987 aveva portato [redacted] palazzo municipale l'avvocato Giovanni Battista Giudice [redacted] Fortunata Ester Crovari. Tra le matricole, da registrare la presenza [redacted] fedelissimi di Bossi, che nelle elezioni politiche del 5 aprile hanno ottenuto oltre il 16 per cento dei voti diventando il secondo partito della città.

Poi ci sono Rifondazione Comunista, che parte però a ranghi ridotti perché ha presentato soltanto dieci candidati, e il Movimento lavoratori autonomi. Il capolista Pasquale Romeo, alla prima esperienza nel borgo, ha lasciato intendere che i candidati del Movimento avrebbero ricevuto intimidazioni e pressioni.

Tra i «big» della politica che hanno scelto Camogli come campo di battaglia, c'è da segnalare il capolista del psi Rinaldo Magnani. Ex presidente della Regione Liguria, capocorrente del garofano a Genova, attuale presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova, Rinaldo Magnani è stato inserito nella lista più rinnovata tra i partiti del borgo dopo il ritiro degli uscenti Attilio Antola [redacted] Mario Mortola.

Il primo cittadino di Camogli, Vincenzo Javarone, [redacted] l'altro «big» che [redacted] presenta [redacted] capolista dello scudocrociato. La segreteria lo ha riconfermato come punta di diamante della dc camogliese. Da segnalare, inoltre, i numerosi giovani che affollano la lista dei liberali come la capolista Sabrina Antola (23 anni), figlia del farmacista, e il vicesin[redacted] uscente Pierluigi Chino (25 anni).

Rinaldo Magnani, capolista psi

Dc: capolista il sindaco uscen[redacted] Vincenzo Alfredo Javarone, Carlo Anelli, Tito Drago, Giovanni Battista Figari, Vito Gedda, Marco Lanati, Luigi Leali Rizzi, Paolo Terrile e Davide Olivari.

Psi: capolista il presidente del Cap Rinaldo Magnani, il segretario della sezione camogliese Bartolomeo Cullati e il medico ginecologo Pietro Rocca.

Pli: capolista Sabrina Antola, il vicesindaco uscente Pierluigi Chino, Giovanni Farfarello e il ristoratore Gian Carlo Linoso.

Pds: capolista il capogruppo consiliare uscente Giuseppe Arbocò, i consiglieri uscenti Maria Rosaria Bertolotto e Sergio De Mayda, Fortunato (Nino) Macchiavello, Carla Rosasco De Mayda.

Pri: capolista l'avvocato Alessandro Gazzolo, Filippo Dufour, l'insegnate al Nautico Gabriella Porti, il fotografo Agostino Sessarego.

Psdi: capolista [redacted] segretario Gino Guidicelli, Gennaro Costa, Armando Grilli, Lorenzo Massone, Orlando Vaccarezza e il figlio dell'assessore provinciale al Turismo Giuseppe Maggioni.

Verdi: capolista Angelo Chiaravini, Vincenzo Masia, Anna Laura Massi. Da segnalare la mancata candidatura di Camillo Maria.

Msi: capolista [redacted] capogruppo consiliare uscente Elio Bertello, il consigliere uscente Agostino Bozzo, i ristoratori Gianfranco e Lorenzo Farfarello, i consiglieri di circoscrizione Giulio Rocchi e Umberto Volpe.

Rifondazione comunista: capolista il marittimo Antonio Bartolomeo, Andrea Costa, Caterina Salaris e l'ex vicepretore di Recco Gian Paolo Crocistelli.

Lega Nord: capolista il comandante Giorgio Camporini, Fortunato Olivari, l'agente immobiliare Marcello Bozzo, i pescatori Adriano Andreis e Marietto Pisone, i gestori del bar del porticciolo Giuliano Sessarego e Walter Rossi, il fuochista Fabio Borgarelli.

Movimento lavoratori autonomi: capolista Pasquale Romeo e, unici due candidati originari di Camogli, Vittorio Crovetto e Carlo Del Giudice.

Pensionati: capolista Antonietta Ravera, l'impiegata alle poste di Camogli Elisabetta Ortu e il postino Sergio Hoffer.

Fabrizio Graffione

Gran festa il 16 maggio alla caserma «Leone» di Chiavari

Per i 40 anni della scuola arrivano le Frecce Tricolori

[redacted] Gli Aermacchi della Pattuglia acrobatica nazionale, le «Frecce tricolori», orgoglio e vanto dell'Aeronautica militare italiana, spunteranno dal mare.

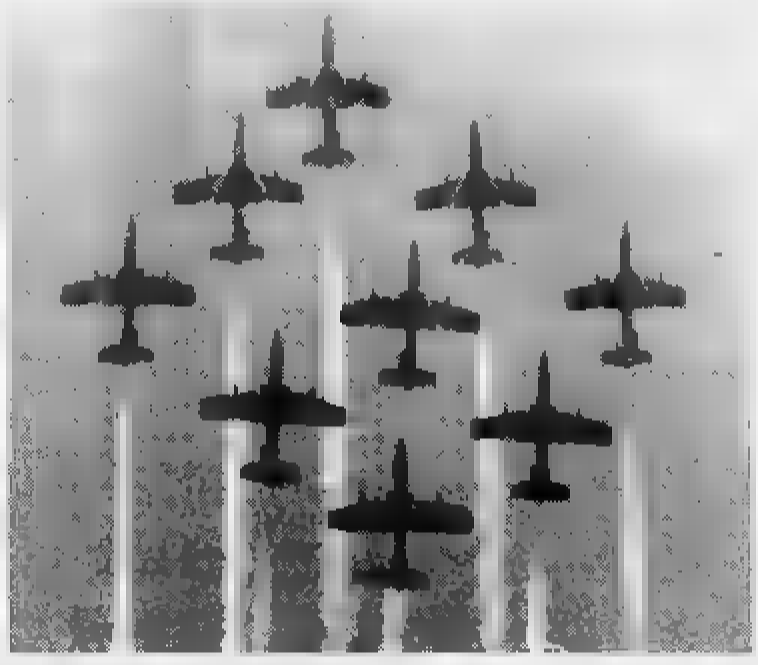
E proprio sul mare compiranno le loro ardite evoluzioni, incontrandosi in spettacolari disegni davanti al lungomare di Chiavari, sopra le teste di autorità civili e militari, e di un pubblico che è atteso numerosissimo.

Non mancheranno i tanti appassionati [redacted] seguono ovunque le «Frecce tricolori» e che senz'altro [redacted] si perderanno quella che è forse la prima loro esibizione su un palcoscenico «marino» anziché la pista [redacted] un aereoporto.

I piloti del 313° Gruppo addestramento acrobatico di Rivolto del Friuli sfrecceranno nel cielo di Chiavari, sabato 16 maggio, in onore [redacted] quarantesimo compleanno della Scuola telecomunicazioni delle Forze armate «G. Leone» di Caperana, l'unico ente addestrativo interforze nel campo delle telecomunicazioni esistente in Europa.

Una grande festa, che coinvolgerà tutta la città, dove la Scuola - [redacted] i suoi [redacted] uomini, 130 nuclei familiari e [redacted] specialisti addestrati all'anno - è inserita dal 16 maggio del 1952.

Sono attesi il Capo di Stato Maggiore della Difesa e il capitano di vascello Alvin Cattalini, [redacted] comando generale della Coast Guard degli Stati Uniti, già comandante del Centro addestramento della Coast Guard di Petaluma, California.


La Pattuglia Acrobatica Nazionale [redacted] a Chiavari per il 16 maggio

Con i «colleghi» americani [redacted] Scuola telecomunicazioni «G. Leone» siglerà [redacted] gemellaggio, la firma di protocollo proprio il giorno del quarantennale, in onore del Cinquecentenario della scoperta dell'America.

I festeggiamenti s'inizieranno la mattina del 16 maggio nella caserma, e quindi proseguiranno nel pomeriggio sul lungomare, dove alle 16 gli 80 orchestrali della Banda della [redacted] terranno un concerto, seguito alle 17 dall'esibizione delle «Frecce tricolori». Ci sarà anche la Fanfara della brigata alpina «Julia», con i suoi 43 elementi.

Il cacciatorpediniere «Ardito», che sarà alla fonda in rada a Chiavari già da venerdì 15, saluterà i 40 anni della Scuola «G. Leone» dal mare. [f. p.]

L'ex primo cittadino di Cicagna oggi riceverà i voti dal vescovo

Da sindaco a sacerdote

Una «carriera» cominciata nel movimento giovanile della dc, poi undici anni dedicati all'amministrazione comunale. Nel 1972, improvvisa, la vocazione

CHIAVARI. E' stato sindaco per undici anni di un Comune dell'entroterra del Levante ligure, Cicagna, il paese delle cicogne, indossando i colori della democrazia cristiana. Ha insegnato per più tempo ancora i segreti della fisica agli studenti di un istituto tecnico [redacted] Genova. Oggi, all'età di 67 anni, diventerà [redacted]cerdote, vestendo l'abito talare che gli porgerà il vescovo di Chiavari, in cattedrale.

«Sono passato dalla fisica alla metafisica» dice Mario Soldi, classe 1925, [redacted] padre piacentino, costruttore di linee elettriche che passò da Cicagna [redacted] incontrò moglie. Questo pomeriggio alle 18, nella cattedrale di Chiavari intitolata a N.S. Dell'Orso, il [redacted] Daniele [redacted] lo ordinerà sacerdote, coronando così la sua risposta ad una «chiamata» che lui stesso definisce «un po' tardiva».

Una storia singolare, quella di Mario Soldi. Nasce a Cicagna, nell'entroterra di Chiavari. Poi si trasferisce con la famiglia a Genova, dove frequenta il liceo e l'Università. E la parrocchia di N.S. del Rimedio, che gli apre le porte sull'impegno nell'Azione Cattolica, di cui diverrà [redacted] seguito [redacted] dirigente.

A vent'anni, è già iscritto alla dc. Nel 1964 un gruppo di amici lo inserisce tra i candidati della lista democristiana in lizza per il rinnovo del Consiglio comunale di Cicagna. «Non pensavo certo di andare a ricoprire posti di responsabilità» dice Soldi.

Ma viene fatto sindaco. Undici anni di servizio. «E' stata una tappa della mia vita, una esperienza positiva, malgrado [redacted] abbia lavorato [redacted] averi dovuto - dice l'ormai prossimo sacerdote. Forse mi è mancata la preparazione di tipo amministrativo necessaria. Chiedo perdono a tutti coloro che hanno ricevuto dal mio comportamento offesa o cattivo esempio».

L'impegno politico lo divide con quello [redacted] insegnate [redacted] fisica all'Istituto tecnico industriale «G. Galilei» di Genova, e [redacted] i doveri [redacted] un figlio di accudire alla madre. Durante il suo terz'ultimo anno da sindaco, la «chiamata». «Ho tergiversato, non ho trovato [redacted] coraggio - dice Soldi. E poi dovevo portare a termine il mio mandato, c'era mia madre in cattiva salute e avevo il mio lavoro d'insegnante. Non avevo altri introiti, e qualcuno [redacted] famiglia doveva mantenerla».

Nel '75 il suo mandato viene [redacted] La madre muore. Mario Soldi inizia a frequentare il Seminario di Genova, lo Studio teologico Brignole-Sale Negroni, affiliato all'Università Urbanistica di Roma, dove conse[redacted] in seguito il titolo di baccelliere in teologia, il diploma necessario per diventare sacerdoti. Nell'agosto del [redacted] en[redacted] nel Seminario [redacted] Chiavari, e non rinnova più [redacted] tessera della dc. Due anni dopo [redacted] diacono.

Don Mario Soldi

Oggi pomeriggio l'investitura a sacerdote. «Sono felice, malgrado l'età, [redacted] fare questo passo - dice Soldi. [redacted] che mi attende un ministero [redacted] privo di difficoltà, ma che può darmi anche tante soddisfazioni. Spero solo [redacted] non fallire, spero di non fare del male, di riuscire invece a fare [redacted] po' [redacted] bene. Mi sembra di essere abbastanza preparato».

A [redacted] anni, Mario Soldi è forse davanti all'esame più importante della sua vita. «Farò il parroco in [redacted] piccola parrocchia. [redacted] manderanno ad assistere la popolazione, a portare loro il messaggio evangelico, che è sempre attuale. Mi occuperò di problemi sociali. Una discreta attitudine [redacted] pormi al servizio degli altri, dei fratelli, credo di averla sempre avuta».

Fabio Pozzo

Anche nel Tigullio Orientale gli agenti riceveranno presto le Beretta d'ordinanza

La pistola ai vigili di Sestri

Finora soltanto i dipendenti dei comandi di Rapallo, Lavagna e S. Margherita [redacted] armi in dotazione. A Recco si attendono i finanziamenti, [redacted] nulla di fatto a Chiavari. Le modifiche introdotte dalla [redacted] legge

RAPALLO. C'è chi ha in dotazione un'arma da sempre, chi da almeno vent'anni. C'è chi l'aveva negli Anni Cinquanta e oggi non l'ha più, chi è in attesa [redacted] averla [redacted] ancora, chi ha provveduto [redacted] dotarsi del modello più aggiornato e potente. Il quadro che presenta la Riviera di Levante, quanto alla dotazione di armi per i vigili urbani armati, è dei più eterogenei.

La situazione [redacted] destinata a cambiare con l'applicazione di [redacted] legge quadro nazionale, che obbliga i Comuni a dotarsi di [redacted] nuovo e specifico regolamento e ad armare i propri agenti [redacted] polizia municipale. Si è aperta una corsa all'arma. Da domani, per esempio, [redacted] armati i vigili urbani di Sestri Levante. Con potenti pistole Beretta calibro 9, bifilari, da 16 colpi. Mesi fa la giunta [redacted] deliberato il relativo impegno di spesa, ma prima di attaccare al cinturone le pistole i vigili sestresi hanno dovuto superare un test attitudinale. La prova del fuoco è stata superata da 16 elementi, vigili [redacted] vigilesse.

A PORTOFINO

Prorogato il blocco auto

Il «filtro» della Cervara rimarrà in funzione ancora sino [redacted] 21 giugno. Lo ha deciso il prefetto di Genova Mario Zirilli, ideatore di questo blocco alle auto istituito lungo la statale 227, quella che collega S. Margherita [redacted] Portofino, in prossimità di punta Cervara, per meglio regolare il flusso di traffico in entrata al borgo di pescatori più famoso [redacted] mondo. Il prefetto ha deciso di rinnovare la validità dell'ordinanza da cui ha preso vita il provvedimento, scaduta domenica scorsa. La decisione di Zirilli è stata [redacted] Comuni interessati attraverso un telegramma: nei prossimi giorni la prefettura trasmetterà loro la copia ufficiale [redacted] nuova ordinanza.

La proroga al servizio di «filtro» ha creato malumore tra i vigili urbani del Comando di S. Margherita, che sin [redacted] prima ora sono stati contrari a questo blocco, per i problemi [redacted] organizzazione [redacted] di organico che ha comportato. [redacted] detto un vigile urbano di S. Margherita: «Dobbiamo garantire due elementi in servizio al mattino, e altrettanti al pomeriggio. In questo modo lasciamo sguarnita la città. Ieri pomeriggio ad esempio avevamo due uomini alla Cervara, uno in ufficio e solo due di turno lungo tutte le strade del Comune». [f. p.]

Il Comune di Sestri Levante, nel Tigullio orientale, è stato preceduto da quello [redacted] Lava[redacted]a. E' dal gennaio scorso che qui gli agenti di polizia municipale hanno aggiunto [redacted] penna [redacted] taccuino per le contravvenzioni, la Beretta calibro 9.

Il discorso cambia spostandosi verso Ponente. A Chiavari, per ora, i vigili sono disarmati. Ha detto un agente: «Credo che il Comando fosse stato dotato di cinque o sei pistole negli Anni Cinquanta. Poi, vennero tolte. Entro breve però dovremo adeguarci anche noi a quanto stabilito dalla legge quadro».

Diversamente, a Rapallo. Dice un vigile urbano: «Siamo armati da almeno trent'anni. Io sono in servizio da undici. Dopo due anni, quando sono [redacted] nominato agente di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, ho ricevuto l'arma». A Rapallo, anzi, è stato modificato il regolamento, [redacted] delibera di pochi giorni fa, per sostituire le vecchie 7,65 con [redacted] calibro [redacted]

Stesso discorso [redacted] S. Margherita. «Siamo armati da sempre, con la 7,65» dice un vigile. Non [redacted] così invece per i suoi colleghi di Portofino, ancora disarmati. Nel Golfo Paradiso, infine, è armato il Comando di Camogli, [redacted] è in [redacted] di diventarlo completamente quello di Recco. «Alcuni di noi sono armati, altri no - dice [redacted] comandante Fabio Terrile -. Stiamo aspettando che vengano stanziati i fondi necessari». [f. p.]

DALLA [redacted]

SESTRI [redacted]

Rissa tra pescatori sul pontile Margherita

Quattro pescatori professionisti hanno aggredito [redacted] picchiato un giovane che stava pescando con [redacted] canna. L'episodio è avvenuto l'altra sera, sul pontile Margherita, nel porticciolo di Sestri Levante. I quattro pescatori, a bordo [redacted] un gozzo, avrebbero agganciato [redacted] la barca la lenza della canna di Marco Ghio, [redacted] anni, di Riva Trigoso. Sarebbe seg[redacted] diverbio tra il giovane e [redacted] dei pescatori, Ferdinando Milanta, che sarebbe poi sfociato in una vera [redacted] propria rissa, [redacted] seguito anche dell'intervento degli altri tre pescatori professionisti. Sono intervenuti i militari dell'Ufficio locale marittimo. [f. p.]

SANTA [redacted]RITA

Irregolarità edilizie alla Cervara, mozione del pds

Il capogruppo del pds in Comune a Santa Margherita, Roberto Demarchi, ha presentato ieri al sindaco Dante Perugi una mozione sull'abbazia della Cervara da inserire nel prossimo ordine del giorno del consiglio comunale. Nella ristrutturazione dell'antico edificio trecentesco, sarebbero stati riscontrati alcune irregolarità, come la costruzione di un cancello all'ingresso e la realizzazione [redacted] nuovo pavimento non conforme alle direttive edilizie. [f. gr.]

RECCO

Padr[redacted] aggredisce il figlio [redacted] martellate

Episodio di violenza l'altra sera [redacted] Recco. Un anziano ha preso [redacted] martellate il figlio quarantenne durante un violento litigio in piazza San Giovanni Bono poco dopo le 20. Sono intervenuti i volontari della Croce Verde e [redacted] pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Santa Margherita. Il ferito, però, ha rifiutato il ricovero e si è allontanato in direzione di via Cavour a bordo di una A112. [f. gr.]

Treni speciali, battelli da Pegli [redacted] Nervi per assaggiare i prodotti tipici del Golfo Paradiso

E' pronto il più grande padellone del mondo

Camogli invasa da diecimila persone per la sagra del pesce

CAMOGLI. I tubi in acciaio che sorreggono le impalcature su cui poggia il più grande padellone del mondo, sono pronti già da due giorni. Gli operai della Tirrenia gas e i volontari [redacted] comitato per la sagra del pesce hanno lavorato duro e ieri mattina in piazza Colombo, di fronte al porticciolo, [redacted] manico lungo sei metri e la padella di quattro di diametro sono pronti oggi a ospitare la manifestazione.

Sono previsti treni speciali in arrivo alla mattina e di ritorno alla sera dalle 17,30 alle 20, [redacted] battelli [redacted] Pegli (ore 9,30) e da Nervi (10) con rientro alle 18. Per evitare la paralisi del traffico, il sindaco Vincenzo Javarone ha firmato un'ordinanza che preveda dalle 8 alle 20 [redacted] oggi la circolazione a senso unico da Ponente (via Mazzini) a Levante [redacted] (via Figari) fino a Ruta.

Camogli [redacted] quindi pronta a ospitare i diecimila visitatori che invaderanno strade, vicoli e piazze del borgo per la 47a edizione della sagra del pesce. Ieri [redacted] c'è [redacted] un «assaggio» della grande festa che coinvolge l'intera cittadina. I quartieri Pineto e Porto hanno acceso due grandi falò sulla spiaggia mentre i fedeli hanno dato via allo spettacolo pirotecnico e ai ventuno botti in onore di [redacted] Fortunato, patrono dei pescatori.

Oggi saranno fritti, a partire dalle 10,30, momento solenne della benedizi[redacted] della [redacted], oltre dieci quintali di pesce azzurro pescato dai gozzi camogliesi e del Golfo Paradiso. Nella padella gigante saranno versati seicento litri di olio. La distribuzione comincerà alle 11 e continuerà nel pomeriggio fino a esaurimento delle scorte di pesce. Insieme al prodotto ittico, sarà distribuito in piazza Colombo dell'ottimo vino e pane bianco. Lo scenario [redacted] incantevole: da una parte lo specchio acqueo del porticciolo e dall'altra la [redacted] basilica di Camogli. Se il cuore dell'antico borgo marinaro non potrà accogliere le migliaia di turisti, ci sarà spazio lungo la suggestiva passeggiata [redacted] e anche in spiaggia, dove ieri, grazie al clima mite e allo splendido sole, molti turisti si erano già sdraiati in costume da bagno per la prima tintarella della stagione.

A Camogli sono attesi anche i giapponesi che negli anni scorsi erano stati ospiti dell'Azienda di soggiorno in occasione della manifestazione. Gli uomini del Sol Levante [redacted] rimasti talmente colpiti dalla riuscita della sagra, che l'anno scorso hanno voluto copiare l'idea della padella gigante. La sagra è andata fino a Yokohama dove, in occasione del Capodanno giapponese, [redacted] stata ripetuta la festa camogliese. Il padellone utilizzato, del diametro [redacted] quattro metri, [redacted] commissionato dai giapponesi a una ditta specializzata di Rapallo.

L'edizione numero 47 della sagra del pesce [redacted] stata organizzata dall'Azienda di promozione turistica di Santa Margherita [redacted] in collaborazione con il Comune. I dettagli della manifestazione [redacted] stati seguiti da Vito Gedda e dall'avvocato Filippo Degregori, ex sindaco di Camogli e ideatore, insieme a un gruppo di amici, della prima sagra realizzata nel [redacted]. In quell'anno furono costruiti in tre diversi punti del porticciolo i banchi che ospitarono sei padelle del diametro di settanta centimetri, assai simili a quelle usate dai cuochi di bordo. L'anno successivo, grazie al successo ottenuto, [redacted] frittura venne triplicata e per la terza edizione venne deciso di costruire una padella più grossa. Esattamente con il diametro di uno degli archivolti che [redacted] affacciano sul porticciolo. [f. gr.]

COMODO, SANGIORGIO!

ANCHE NEI PAGAMENTI!

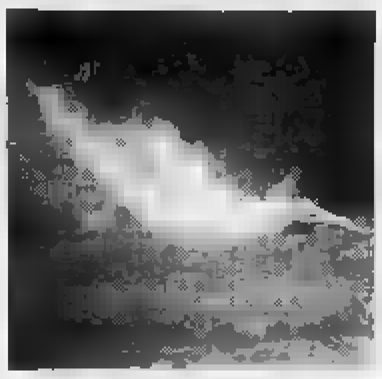
Comode rate mensili per rinnovare il tuo abbigliamento

Ancora una volta San Giorgio ti da di più.
Due grandi centri vendita a Savignone e a Genova Sturla,
la San Giorgio Card, e da oggi il pagamento rateale
per cambiare il tuo guardaroba pagando a poco a poco.

SAN GIORGIO

SAVIGNONE ISORELLE, USCITA AUTOSTRADALE BUSALLA, TEL. [illegible]
GENOVA STURLA, VIA CHIGHIZOLA 40 ROSSO, TEL. [illegible] 383283

ACE & FLANAGHAN



A Villanova d'Albenga una giornata di festa in pochi minuti si è trasformata in dramma

La morte in diretta arriva dal cielo

Una folla muta ha seguito la tragica evoluzione

VILLANOVA D'ALBENGA. Anna Maria Marchisio, addetto stampa dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure, [redacted] distrutta. «Mike [redacted] un amico del nostro sodalizio. Aveva partecipato a tutte le nostre iniziative, dai raduni alle feste. Ormai da sette anni aveva scelto Villanova come base per il suo team acrobatico. Una tragedia enorme».

Gli uomini dell'aria hanno gli occhi lucidi per la perdita dell'amico. Alle 12,30 la noti[redacted] della morte di Mike Tyrrell non è ancora arrivata a Villanova. Gianni Monticolli, brevettato pilota da cinque anni, controlla che nessuno oltrepassi le transenne che dividono lo spiazzo del pubblico dal punto dell'impatto del Pitts Special. «Chi ha [redacted] cellulare per chiamare l'ospedale?», chiede. Al centralino dell'ospedale passano il Pronto soccor[redacted]: «E' molto grave», rispondo[redacted]

In un'atmosfera surreale Cesare Patrono, responsabile della scuola di volo dell'Aeroclub e del settore acrobatico, è seduto davanti all'hangar dove è stato allestito il rinfresco per festeggiare i due nuovi velivoli. Gli occhi sono ros[redacted]. «Mike è decollato subito dopo il mio atterraggio. Non ci siamo resi conto che avesse delle difficoltà. E' sceso con il [redacted] sopra la linea dell'orizzonte e, a un certo punto, ho sentito che dava, giustamente, motore. Poi deve essere entrato in stallo (a motori spenti) e l'aereo [redacted] caduto. Mi [redacted] sembrato toccasse terra con tutte e tre le ruote [redacted] carrello che, negli aerei da acrobazia, [redacted] fisso», racconta Patrono. E chiede: «Ma è ancora vivo»?

Mario Marziano era il presentatore della manifestazione. Stava presentando e [redacted] montando le acrobazie [redacted] Mike Tyrrell. La sua voce si è bloccata [redacted] «Ma che cavolo» mentre attorno scendeva il gelo.

«Sembrava facesse parte del repertorio. L'aereo che scende come una libellula, si attorciglia [redacted] stesso, si blocca in aria. Quando ho visto le ali che si chiudevano in [redacted] tragico applauso ho intuito cosa stava succedendo. E come me tutti gli spettatori», spiega Marziano.

[redacted] pensare che doveva esse[redacted] una giornata di festa e di promozione per l'aeroporto di Villanova d'Albenga. Avevamo organizzato tutto con cura perché la mattinata procedesse nel migliore dei modi. [redacted] invece è [redacted] l'imprevedibile, abbiamo perso un grande amico [redacted] nostro club e del nostro aeroporto», raccontano addolorati i tecnici che lavorano sul «Clemente Panero».

Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure oltre che consigliere delegato della società di gestione dello scalo, non riesce [redacted] nascondere il suo dolore: «Nessu[redacted] dichiarazione, solo che Mike ha portato il volo acrobatico a Villanova e sulla [redacted] scia tanti giovani si sono avvicinati a questa specialità. Sentiremo la sua perdita», afferma mentre ha appena terminato un lungo colloquio [redacted] i responsabili tecnici dell'aeroporto [redacted] con il sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Savona Tiziana Parenti.

Le centinaia di invitati alla cerimonia [redacted] rimasti [redacted] fiato: «E' impossibile, incredibile. Stava volteggiando su in alto e ad un certo punto lo abbiamo visto cadere come fosse una foglia. Non ho parole per esprimere i miei sentimenti, non avevo mai assistito a nulla del genere e non credevo proprio di assisterci ieri mattina», commenta Gianni Aloia, arrivato da Sanremo per assistere alla «mattinata aeronautica».

Gli spettatori si [redacted] allontanati da Villanova subito do[redacted] l'incidente. Una mesta ritirata dopo una giornata che doveva [redacted] di festa ed [redacted] stata, invece, [redacted] tragedia.

«Quando sono arrivato non pensavo proprio di assistere ad una "morte in diretta". Sono cose che fanno restare ancora più male perché [redacted] pensa di assistere ad uno spettacolo divertente, di passare alcune [redacted] di svago. Ed invece, quasi per [redacted] sortilegio, si [redacted] trasformato tutto in tragedia. [redacted] conosce[redacted] il pilota ma questa vicenda mi ha distrutto psicologicamente. Uno pensa di essere quasi immortale e invece ecco che succede il dramma. E penso a quello che poteva succedere se, anziché in mezzo al prato, l'aereo fosse precipitato in mezzo alla folla. I morti li avremmo contati a decine», afferma [redacted] visibilmente scosso Angelo Pieri di Albenga. E conclude: «Era la prima volta che vedevo acrobazie aeree».

Stefano Pezzini

Le prim[redacted] cure dei soccorritori a [redacted] Tyrrell

I soccorsi

Sono scattati in pochi secondi

VILLANOVA D'ALBENGA. I soccorsi sono stati rapidissimi ma, purtroppo, la tempestività [redacted] è bastata. Il Pitts Special di Mike Tyrrell [redacted] caduto al suolo proprio davanti al capannone dei Vigili del fuoco di servizio nell'aeroporto. [redacted] stati i primi ad arrivare, [redacted] piedi e con l'autobotte. Pochi secondi dopo lo schianto a terra erano già in azione. Ma non è stato necessario utilizzare liquidi [redacted] polveri antincendio, come [redacted] avviene in casi d[redacted] genere.

«Dall'aereo è fuoriuscita molta benzina ma, probabilmente per il fatto di essere caduto sull'erba e, quindi, senza grande attrito, [redacted] ha preso fuoco», spiega il geometra Michele Costantini, arrivato mezz'ora dopo da Savona. E aggiunge: «Si [redacted] lavorato con molta prudenza per evitare incendi [redacted] si [redacted] usati gli antincendio. Avrebbero ostacolato l'estrazione del pilota».

Tra i primi ad intervenire la dottoressa Alessandra Canave[redacted] turno nella [redacted]: «Il pilota era ancora vivo, agonizzante ma vivo. Aveva fratture e ferite ovunque. Probabilmente è deceduto per le lesioni interne. Aveva anche una profonda ferita al collo».

Subito dopo lo schianto la dottoressa ha dovuto soccorrere anche Tina, la moglie di Mike, colta da malore. Pochi istanti prima [redacted] assistito impietrita alla tragica evoluzione [redacted] marito. La donna si [redacted] subito ripresa e si [redacted] fatta accompagnare all'ospedale di Albenga dove ha saputo della morte del marito.

Mike Tyrrell era incastrato all'interno della cabina di pilotaggio. «Per liberarlo abbiamo dovuto tagliare le cinghie [redacted] sicurezza che lo trattenevano», raccontano i soccorritori. Una volta estratto dal posto di pilotaggio l'aviatore inglese è stato caricato su una barella e portato sull'autoambulanza della Croce Bianca [redacted] Albenga che lo ha trasportato all'ospedale cittadino. In totale le operazioni [redacted] soccorso [redacted] durate 15 minuti. «Non si poteva fare più presto. C'era il rischio di aggravare le sue condizioni. Purtroppo non è servito a nulla», affermano i militi che hanno soccorso Tyrrell. [s. p.]

[redacted] IL FILM [redacted]

In picchiata. Il motore del velivolo di Mike Tyrrell è già entrato in [redacted] stallo. L'aereo non risponde più ai comandi a punta in modo disordinato verso il campo [redacted] atterraggio lontano dalla folla assiepata dietro le transenne

La virata. Il «Pits Special» [redacted] Tyrrel [redacted] in fase di collisione [redacted] il terreno e il barone rosso [redacted] il tutto per tutto riuscendo [redacted] un attimo a dare motore «Mi è sembrato che toccasse terra con tutte e tre le ruote del carrello» ha raccontato un amico dell'aviatore Soltanto un'illusione

Lo schianto. Il dramma si compie. Il biplano in fumo precipita sulla pista del «Clemente Panero» a pochi metri dall'hangar dei vigili del fuoco che saranno i primi ad intervenire per prestare soccorso La festa si è trasformata in tragedia (PHOTO EXPRESS)

Festa della mamma

Un'azalea per la ricerca sul [redacted]

SAVONA. Un ramo di mimosa per la festa delle donne dell'8 marzo. Un'azalea per la festa della mamma che si festeggia [redacted] in tutta Italia.

Sono sempre i fiori i regali più graditi dalle donne di ogni età in occasione di ricorrenze particolari. Ed è con un fiore che i giovani del Leo Club Savona Torretta, da venerdì [redacted] fino alle 19 di questa sera in piazza Sisto IV, raccolgono fondi in favore della Lega per la ricerca sul cancro e invitano a rendere omaggio alle mamme savonesi.

Per ogni offerta, [redacted] partire da un minimo [redacted] ventimila lire, sarà possibile ricevere una coloratissima azalea da regalare [redacted] propria madre, associando così al doveroso ringraziamento per aver avuto in dono la vita, un gesto di solidarietà per aiutare chi soffre e per contribuire, con il proprio denaro, a sconfiggere il male del secolo.

Al di là delle tradizioni consumistiche, un altro regalo gradito alle madri [redacted] stato quello fatto dagli allievi di tutte le scuole elementari della provincia che, con l'aiuto degli insegnanti, hanno confezionato per loro piccoli omaggi artigianali e recitato poesie. [a. z.]

Oggi al Legino 167

Una parti[redacted] [redacted] calcio per Si[redacted]

SAVONA. Non conosce sosta la gara [redacted] solidarietà a favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di [redacted] che dev'es[redacted] curata in Svizzera. Anche ieri la redazione savonese de «La Stampa» in via Marconi 3 (tel. 80.20.81) [redacted] stata meta [redacted]e persone che hanno devoluto le loro offerte a favore della sottoscrizione indetta [redacted] «Specchio dei tempi». Ricordia[redacted] inoltre che [redacted] possibile versare i contributi sul c.c. 1329 della Banca Popolare [redacted] Novara intestato a «Specchio dei tempi».

Intanto continuano le manifestazioni indette dal mondo dello sport per riuscire a raggiungere [redacted] più breve [redacted]po possibile la cifra necessaria. Nell'attesa della sfida Loanesi-Sanremese, in programma al campo Ellera [redacted] Loano martedì alle 21, oggi (ore 17) scendono in campo le regine di Terza categoria. Rocchetta-Conscente si affrontano infatti sul campo Legino 167 in una partita (durata 35' per tempo) che promette spettacolo. Altre iniziative, sempre di carattere sportivo, sono in programma a cura delle associazioni di pallavolo [redacted] basket. [g. o.]

Albisola Superiore

Inceneritore Si discute [redacted] Consiglio

ALBISOLA SUPERIORE. Convocato dai consiglieri del «Gruppo per Albisola» e della «Lega Nord», [redacted] svolgerà domani pomeriggio alle 18, [redacted] Consiglio comunale di Albisola Superiore sul [redacted] discusso tema dell'inceneritore di Ellera.

Gli amministratori dovranno rispondere alle richieste [redacted]zate dalla minoranza e dai cittadini, in particolare del Comitato [redacted] l'inceneritore che ha già raccolto migliaia di firme, sulla posizione ufficiale della giunta rispetto all'inserimento [redacted] sito di Ellera nel piano regionale delle discariche.

A questo proposito, anche l'associazione «Amici della Terra» di Savona ha espresso [redacted] propria insoddisfazione nei confronti della giunta di Albisola che, almeno in una prima fase, sembrava fosse disponibile a consentire la realizzazione dell'inceneritore.

«Devono essere fatti approfonditi studi geologici - sostengono i responsabili di "Amici della Terra" e adeguate verifiche di impatto ambientale per avvalorare la scelta effettuata. Non ci sembra che il Comune abbia seguito questo iter». [a. z.]

COMUNE DI [redacted] SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso
[redacted] pubblica del 12 giugno [redacted] per la vendita di diciannove immobili comunali (appartamenti, negozio, box, magazzini e terreni) siti in Albisola Superiore: via Piave 51, via Piave 45, 47, 49, corso Ferrari [redacted] via Turati 18/20/22, via del Seirullo 9, via Turati 22/2, loc. Nitossò e loc. Cantine ed in Savona: via O. Grassi 4 interni 21, 22 e 24, via [redacted]. Grassi 14 r, corso [redacted] 17/9 Sc. A, [redacted] Pia 26 interni 3, 4, 5, 6, 7 e 8.
Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune.
Lì, [redacted] maggio 1992.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
dr. G. Crifò Cesare

[redacted] - AMSTERDAM, 13 MAGGIO 1992
AJAX - TORINO Lit. 490.000
COPPA DEI CAMPIONI - WEMBLEY, 20 MAGGIO 1992
SAMPDORIA - [redacted] Lit. [redacted]
NUMEROVERDE 1678-66041 Tel. 06/68975.1

CASINO MUNICIPALE SANREMO
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 12 maggio ore 16,30
INDRO MONTANELLI
MARIO CERVI
Presentazione del libro:
«L'Italia degli anni di piombo»
PAOLO GRANZOTTO
presenta gli autori

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO
SCONFITTA LA SORDITA'?
Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa un giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi con le [redacted] possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America [redacted] arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, [redacted] uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile [redacted] per protesi intrauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMaye:
010/296537, 0183/22292, 019/821904, 0185/270497, 0187/29673

Sanremo: la decisione sulla vicenda tangenti presa ieri dal giudice Bracco

Nove sotto accusa, ecco perché

Nessuna archiviazione, tutti al processo del 10 novembre. «Non è evidente l'innocenza» Tocca ad Aragozzini, a quattro politici e ai mediatori. Altri tre già rinviati a giudizio

Due dei rinviati a giudizio Taurini e, in basso, Pippione

SANREMO. «Non è evidente l'innocenza dei nove imputati». E' con questa frase che, alle 12,30 di ieri, il giudice Eduardo Bracco ha rinviato il processo dal 10 novembre il «nucleo» degli inquisiti nella tangentistory. E' la seconda «tranche», l'ultima, dopo il decreto che mercoledì ha disposto il giudizio dei primi tre: Gerini-accusatore, Feri-telefonista e Capitini-agitatore politico. Ora tocca a quattro politici, altrettanti presunti mediatori e - in testa - Adriano Aragozzini. Totale: 12 imputati, accusati di aver costruito una Tangentopoli sanremese dietro le quinte del Festival della canzone italiana dell'89.

TUTTI SOTTO ACCUSA Nessuna archiviazione. Come era previsto dagli inquisiti. O almeno dagli ultimi 9, che a partire dal 27 aprile hanno imboccato la strada del giudizio immediato, rinunciando all'udienza preliminare, allo sconto pena di un eventuale rito abbreviato e alla difesa attiva davanti a gup e pm. Ieri, la ratifica è arrivata puntuale. Tutti alla sbarra, il 10 novembre alle 9 del mattino. Ci sarà anche un fascicolo di circa dieci pagine: il decreto del giudice Bracco, «i fatti e le fonti di prova» a carico di ciascun imputato.

ARAGOZZINI Avrebbe versato tangenti per 870 milioni a un gruppo di politici sanremesi, con l'obiettivo di aggiudicarsi il Festival '89. Lo accusano: il marchese Antonio Gerini (che nel gennaio '91 rivelato per primo alla magistratura la presunta trama corruttiva), l'avvocato Roberto Taurini (che ha confermato di aver ricevuto da Gerini i libretti al portatore utilizzati - secondo l'accusa - per il pagamento delle tangenti). E inoltre, una rete di accertamenti bancari.

ANTONIO GERINI Accusatore a sua volta accusato. Per gli inquirenti, avrebbe finanziato in parte la corruzione (400 milioni), arrivando poi ad accendere la miccia della tangenti-story per ragioni che sfuggono. Contro lui, sei prove: fra queste, la chiamata in correità di Taurini («I libretti li diede proprio lui») e un intreccio di telefonate che state registrate da Guido Feri.

ROBERTO TAURINI Secondo il capo d'imputazione: «Si prestava a convertire alcuni libretti di deposito in contanti e in assegni circolari». Finora, ha mantenuto un atteggiamento di massima collaborazione con la Giustizia. Dopo Gerini, è la seconda colonna dell'accusa.

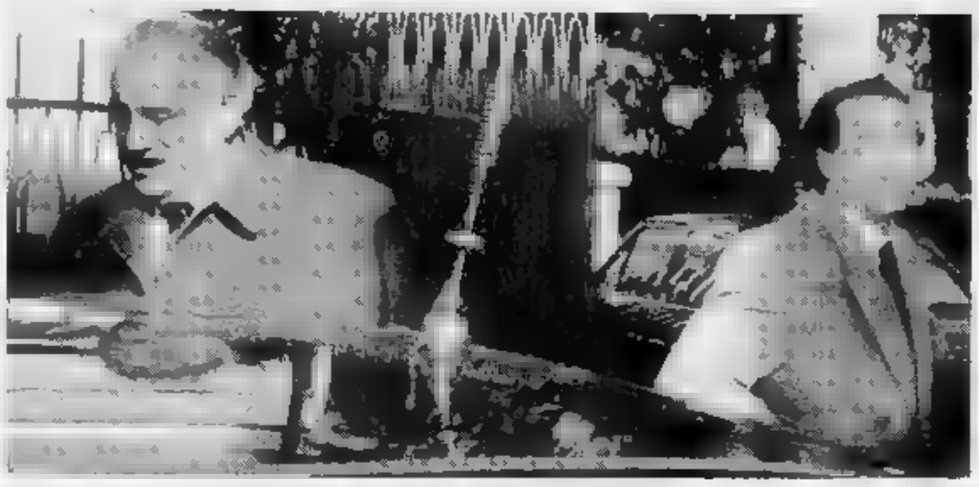
SERGIO Ex direttore artistico del casinò. Per lui, l'accusa di aver svolto un'opera di mediazione con i politici volti». Per fare questo, si sarebbe avvalso della collaborazione di Taurini, incaricandolo «di provvedere all'incasso dei libretti di deposito».

ROBERTO BASSO Giornalista sanremese. Avrebbe ricevuto, assieme a Sergio Nanni, contanti e assegni circolari da Taurini. E avrebbe poi partecipato - secondo gli inquirenti - «ai pagamenti dei politici corrotti».

ARMANDO BONDONI Commercialista di Adriano Aragozzini. E' accusato di aver agito in tandem col commercialista di Gerini, Italo Cesarini (morto prima del «via» all'inchiesta). I due avrebbero custodito e consegnato a Taurini i libretti al portatore «recanti le somme di denaro destinate a costituire il prezzo della corruzione».

GUIDO FERI Oscuro manager musicale di Arcidosso. E' «il telefonista». Lo incastrano le stesse registrazioni telefoniche che rivelano un'intensa «operadi svolta dall'imputato in favore di Aragozzini».

All'epoca delle presunte tangenti era assessore al Turismo. L'accusa è pesante: avrebbe intascato 200 milioni per «proporre, sostenere e far approvare dalle giunta e dal Consiglio comunale l'affidamento dell'organizzazione del Festival '89 alla Oai di Aragozzini; nonché la quota del 50% (il massimo previsto dalla con- Rai-Comune) sugli introiti degli sponsors».



Adriano Aragozzini accompagnato dall'avvocato Biondi, all'entrata del tribunale (FOTO CATTI)

LEONE ex sindaco. Avrebbe incassato tangenti per 150 milioni. Incriminato, Pippione si era difeso riservandosi di parlare sede di udienza preliminare. Ma il 6 maggio ha chiesto il giudizio immediato. Come lui, hanno seguito finora la strategia silenzio tutti gli altri amministratori rinviati al processo di novembre.

GUIDO GOYA Consigliere dc. La tangente per lui è più vaga: «Di- decine di milioni», secondo gli inquirenti. Anche sul suo conto si sono moltiplicati gli accertamenti bancari.

[illegible]EVE «Cento milioni, ricevuti per compiere atti contrari ai suoi doveri d'uffi- Questa l'accusa. Le fonti prova sono elencate nel da- giudice Bracco. Prima fra tutte: le viva voce di Gerini.

ERALDO CAPITINI Agit- politico di destra. Imputato di millantato credito per chiesto a Feri 20 milioni: la somma che avrebbe dovuto condizionare il voto del msi a favore di Aragozzini. Nell'intreccio di canzoni e tangenti «bidone» non poteva mancare. Alla fine, Capitini avrebbe incassato 10 milioni. Ma favore del partito non è mai arrivato.

Michele Policino

Il legale non riuscirebbe dimostrare perdite per la città

«Nessun danno al Comune»

La legge però non esclude la possibilità di ottenere risarcimento morale L'amministrazione deve decidere prima del processo se costituirsi parte civile

SANREMO. E' stata fissata la data del processo per la tangenti-story e si avvicina sempre più per il Comune di Sanremo il momento di decidere l'atteggiamento da adottare nei confronti degli amministratori comunali in carica per i quali il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, ha emesso un decreto di rinvio a giudizio immediato.

Il Consiglio comunale, fin dallo scorso anno, aveva approvato (con la sola astensione dei due esponenti del psdi) una mo- della minoranza che imponeva agli inquisiti di giare le dimissioni da tutte le cariche (membro di giunta, presidente di commissione), impegnando l'amministrazione a costituirsi parte civile loro confronti prima dell'udienza dibattimentale.

Per evitare «valutazioni soggettive che attengono alla sfera della coscienza morale individuale» e per approfondire «una conoscenza tecnico-processuale» del caso, stato affidato ad un legale - l'avvocato Cesidio De Vincentiis, presidente dell'ordine forense di Genova - l'incarico di tutelare gli interessi del Comune e di decidere se, e quando, approvare la costituzione di parte civile contro i presunti responsabili dello scandalo tangenti.

Agostino Carnevale

De Vincentiis, una lettera indirizzata sindaco Lanza a fine marzo, ha precisato di non in grado di dimostrare che il Comune abbia ricevuto un danno economico dal valzer di tangenti denunciato alla magistratura dal marchese Anto- Gerini. Ha aggiunto, però, che «trattandosi di reati contro la pubblica amministrazione, esiste sempre la legittimazione alla costituzione di parte civile per danni morali».

Nella nota ha sottolineato che, dopo l'udienza preliminare davanti gip, «sarebbe stato possibile adottare le opportune decisioni in ordine alla costituzione di parte civile all'udienza dibattimentale».

L'udienza preliminare è di mercoledì scorso. Nessuno degli amministratori in carica coinvolti si è presentato dopo la richiesta di giudizio immediato. De Vincentiis ha annunciato nuova lettera l'analisi della situazione nei dettagli e i possibili sviluppi. [g. p. m.]

Gli amministratori coinvolti sono giudicati anche dal partito

Attesa per il «verdetto dc»

Più grave la situazione di Goya, Carnevale Pippione, rinviati a giudizio Meno pesante il di Giri e Sindoni la cui posizione è stata stralciata

SANREMO. Il collegio nazionale dei probiviri della democrazia cristiana ha sospeso ogni iniziativa nei confronti cinque amministratori comunali coinvolti nello scandalo delle tangenti per effettuare un supplemento di istruttoria. Il «tribunale» interno della dc, infatti, sembra intenzionato ad attuare un preciso distinguo fra Leo Pippione, Agostino Carnevale e Guido Goya, i tre consiglieri comunali per i quali il aveva chiesto il rinvio a giudizio per corruzione (proprio ieri il ha fissato la data del pro- : 10 novembre 1992) e i due - Bruno Giri e Ninetto Sindoni - cui posizione è stata stralciata.

Inizialmente i probiviri dc avevano chiesto chiarimenti a tutti e cinque i consiglieri coinvolti o semplicemente sfiorati dall'indagine della magistratura, collocandoli tutti su uno piano. Gli sviluppi dell'inchiesta, la richiesta di rinvio a giudizio formulata dai sostituti procuratori della Repubblica, Francesca Nanni e Paola Calleri, lo stralcio probabile archiviazione, disposto nei confronti di Giri e Sindoni e infine, il provvedimento del giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, hanno indotto il «grande inquisitore» di piazza del Gesù a modificare l'iniziale strategia.

Guido Goya

Il cambio di rotta è stato deciso venerdì mattina a Roma, nella sede nazionale della dc, nel dell'ultima riunione del collegio dei probiviri che ha esaminato situazioni dubbie registrate gli iscritti della Liguria e del Piemonte.

Il legale dell'organismo, avvocato Bifulco, nei prossimi giorni incontrerà i magistrati sanremesi per avere un quadro preciso delle posizioni dei cinque iscritti. Poi scatteranno i provvedimenti (sospensione?) previsti dal regolamento della varato in febbraio a Milano dalla direzione nazionale del partito in occasione della designazione dei candidati alle elezioni politiche del 5 aprile. «Per ora - spiega Antonio Granieri, segretario del collegio nazionale i probiviri dc - abbiamo soltanto informazioni ufficiose; sappiamo delle posizioni dei 5 inquisiti soltanto dai giornali e dalle relazioni degli interessati». [g. p. m.]

Otto bagnine per Sanremo

Tutte promosse le candidate iscritte ai corsi per bagnino organizzati dalla Società di Salvamento di Sanremo. Le otto ragazze hanno superato le selezioni mattina ai Bagni Paradiso. Con loro altri 35 candidati, tutti idonei. La commissione d'esame era presieduta, tra gli altri, dal comandante della Capitaneria di Porto Sandro Gallinelli, dal direttore della Salvamento Vincenzo Buscaglia e dal dottor Alfredo Mancilli.

Imperia, équipe di 5 sommozzatori fornirà aiuto anche ai bagnanti

Un pronto soccorso con il «sub»

In funzione nuovo servizio della Croce bianca

IMPERIA. Il pronto soccorso arriva ora anche dal mare. La Croce bianca ha organizzato un servizio assistenza per i subacquei che rimangono feriti nel corso delle immersioni. Un'équipe sommozzatori specializzati è pronta ad entrare in azione già da oggi, in occasione di una gara di pesca apnea che si terrà a partire dalle 8 alla Foce di Porto Maurizio.

A seguire da vicino le varie fasi della competizione saranno due gommoni dotati di attrezzature per gli interventi d'emergenza. Due unità mobili grado di intervenire con rapidi in di incidente. Dovranno tenere sotto controllo tutto campo di gara, che arriva fino a San Lorenzo Mare.

Il «Gruppo subacquei soccorso in mare» si compone per ora di cinque volontari, numero degli iscritti è presto destinato ad aumentare. La gara di oggi costituirà una sorta di banco di prova, in vista dei prossimi impegni: i soccorritori si terranno contatto tra loro utilizzando le radio ricetrasmittenti. A bordo di un gommone salirà anche medico sportivo, incaricato di fornire le prime cure ai sub che dovessero incontrare problemi o subire infortuni. Lungo la riva stazionerà un'ambulanza della Croce bianca, pronta a trasferire il ferito all'ospedale di Imperia in tempi brevi.

Gli addetti hanno seguito speciali corsi, suddivisi in lezioni teoriche ed esercitazioni in mare. L'addestramento prevedeva anche salvataggi simulati, nei quali venivano ricostruite le varie situazioni che il gruppo potrebbe affrontare. In futuro, sarà tenuto un corso sulla medicina iperbarica e su temi legati alla biologia marina e all'ecologia.

Dice il presidente della Croce bianca, Corrado Oliveri: «Tra i nostri scopi, infatti, c'è anche quello salvaguardare le risorse naturali, un patrimonio da rispettare e difendere. Tuttavia, abbiamo bisogno di accumulare un maggior bagaglio di esperienze e soprattutto di trovare gli aiuti necessari a divulgare il nostro messaggio. Chiediamo la collaborazione di associazioni ed enti che operano nell'ambito marittimo, perché ci affianchino in questa nostra campagna, fornendo contributi che ci permetteranno di acquistare le attrezzature».

Aggiunge: «L'obiettivo principale rimane comunque l'assistenza in mare. Per questo, rivolgiamo un appello agli organi competenti, in modo che anche la provincia d'Imperia sia dotata di camera iperbarica, utile a fronteggiare crisi dovute alla mancata decompressione».

Le autorità locali hanno già fornito una risposta, chiedendo alla Regione di colmare al più presto questa lacuna. Tra i primi a sollecitare l'invio di fondi, il commissario straordinario dell'Usl n. 2 sanremese, Mauro Borsò. Anche l'Unità sanitaria imperiese disposta a impegnarsi nella battaglia per avere un'attrezzatura adeguata, indispensabile per salvare vite umane. «Intendiamo aderire con entusiasmo al progetto», afferma l'attuale responsabile, Pasquale Armonise.

Il servizio di soccorso marino servirà anche a tranquillizzare i bagnanti, in vista dell'estate. Sarà assicurata la sorveglianza lungo tutto il litorale imperiese, per prevenire incidenti ed accorrere in caso di bisogno. I sub della Croce bianca, che hanno conseguito brevetti internazionali, faranno capo al Centro sub Riviera dei Fiori di Bordighera, che fornirà assistenza tecnica e provvederà formazione di aspiranti volontari.

Maurizio Vezzaro

GIOVEDI' 14 MAGGIO '92 ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

CONCERTO DI

PAOLO VALLESI

LA SUA ORCHESTRA IN

«LA FORZA DELLA VITA»

PRENOTAZIONI TEL. 506060

PALAZZO DEL PARCO

Bordighera

Martedì 12 maggio - ore 21,30

GLENN MILLER

ORCHESTRA

DIRECTED BY WIL SALDEN

Prevendita biglietti:

Azienda di promozione turistica

Via Roberto 1 - Bordighera - Tel. 0184/26.23.22 - 26.23.23

La Moriconi protagonista [redacted] S. Agostino di «Emma B. vedova Giocasta» di Savinio

I mille ricordi di Valeria

Per i teatri cittadini si apre una settimana ricca di appuntamenti. Domani sera il debutto alla Tosse, nei prossimi giorni tornerà «Il silenzio di Genova» di Nicholas Brandon

GENOVA
[redacted] SERVIZIO

Si riaccendono, nella settimana dal via alle celebrazioni Colombiane, i riflettori dei teatri genovesi. Dopo il debutto del dramma di Bernard Marie [redacted] «Roberto Zucco», ieri sera alla «Corte», con Franco Branciaroli, è confermato per domani sera, alle ore 21, al teatro Sant'Agostino, lo spettacolo «Emma B. vedova Giocasta» di Alberto Savinio, interpretato da Valeria Moriconi, sicuramente una [redacted] più brave e stimate attrici italiane.

«Emma B. vedova Giocasta» una novità assoluta per il capoluogo ligure che il Teatro della Tosse presenta, a sorpresa, in questo finale di st[redacted]ione - aveva debuttato lo [redacted] anno all'Estate Fiesolana, per [redacted] regia di Egisto Marcucci. Sempre con Marcucci, uomo [redacted] teatro molto vicino a Savinio e alla Tosse, aveva allestito [redacted] Valeria Moriconi un altro [redacted] dello [redacted] autore, [redacted] nostra anima».

«Emma B. vedova Giocasta» dopo l'Estate Fiesolana è rimasto nel repertorio dell'attrice con rappresentazioni in Italia e all'estero. Nei giorni scorsi lo spettacolo è stato rappresentato [redacted] successo a Milano.

Del resto, «Emma B.» è il testo teatrale di Savinio che ha goduto di maggiori fortune sceniche. Pubblicato per la prima volta quarantacinque anni fa sulla rivista «Sipario» [redacted] stato interpretato, oltre che dalla Moriconi, anche da Paola Borboni, altra grande mattatrice della prosa italiana.

La storia. La signora Emma, sola nel suo appartamento, attende [redacted] ritorno a casa del figlio Millo e ripercorre sul filo dei ricordi e della memoria il suo cammino di madre. Il viaggio dentro i ricordi [redacted] trasforma via via in una prospettiva per il futuro, nel desiderio folle di trattenere per sempre [redacted] a [redacted] il figlio, [redacted] ricondurlo nel suo microcosmo facendo ricorso ad [redacted] mezzo, anche alla seduzione dei sensi.

Applaudita in tantissimi teatri dal pubblico, salutata con grandi ovazioni dalla critica, Valeria Moriconi trasferisce nel personagg[redacted] [redacted] Emma la sua straordinaria duttilità e offre alla platea [redacted] trascinante passione interpretativa.

Questo ghiotto fuori-programma del teatro della Tosse verrà replicato [redacted] a sabato prossimo, [redacted] le sere alle ore 21.

Nelle prossime settimane, prima di cominciare il consueto giro «on the road» estivo, il Teatro della Tosse riproporra al Sant'Agostino «Il silenzio di Genova», un omaggio al capoluogo ligure curato da Nicholas Brandon, per la regia di Tonino Conte. Lo spettacolo è la storia di cinque crocieristi degli Anni Venti che, attraverso testi [redacted] poeti e scrittori famosi, da Dante a Balzac, da Cecov a Montale, da Stendhal [redacted] Sbarbaro, tracciano una inconsueta radiografia di Genova.

«Ci [redacted] sembrato oppo[redacted] rispolverare «Il silenzio di Genova» [redacted] proprio nel momento in [redacted] la città [redacted] al centro dell'attenzione, per dirne tutto il male e il bene possibile», spiega Tonino Conte. Un'occasione, insomma, per parlare, far parlare [redacted] sparlare della città, [redacted] quel filo di masochismo che [redacted] tipico dei suoi abitanti [redacted] una buona dose di ironia da parte dei curatori del testo. Dopo [redacted] silenzio di Genova», la Tosse preparerà il suo debutto estivo a Villetta Di Negro, in programma ai primi di giugno. Quest'anno la compagnia di Conte, complice la «Caffarel» racconterà la storia dell'«Albero del cacao», portato nel Vecchio Continente da Cristoforo Colombo.

Mauro Boccaccio

Valeria Moriconi è in scena al Sant'Agostino con «Emma B. vedova Giocasta»

Domani il recital del pianista allievo di Mingus

Don Pullen al Louisiana è di scena il grande jazz

GENOVA. Grande serata jazz, domani [redacted] al Louisiana di corso Aurelio Saffi con un concerto straordinario imperniato sul noto pianista americano Don Pullen. Pullen si esibirà alla [redacted] [redacted] suo attuale quintetto comprendente il sassofonista Carlos Ward, il bassista Nilson Matta, i percussionisti Mor Thiam e Guilherme Franco.

Diventato celebre a livello internazionale grazie alla proficua militanza [redacted] il [redacted] Charles Mingus (impossibile non ricordare brani come «Changes One» e «Changes Two»), Pullen ha contribuito moltissimo a perpetuarne il Mito, lavorando con la «Mingus Dynasty» [redacted] Sue Mingus e Jimmy Knepper e alla guida del quartetto costituito con George Adams, altro «mingusiano» convinto.

Con quest'ultimo gruppo Don Pullen ha tenuto concerti in tutto il mondo e registrato moltissimi dischi. Ultimamente ha pubblicato «New Beginnins» e «Random Thoughts». Dopo aver effettuato numerosi tour in Africa, Cuba [redacted] Brasile, Pullen, che è da sempre interessato agli intrecci [redacted] alle commistioni musicali afro-latino-americane e [redacted] ogni possibile esaltazione della componente ritmica [redacted] basi diversificate, ha deciso di fondare l'«African-Brasilian Connection» chiamando a farne parte un senegalese (Thiam), due brasiliani (Franco e Matta) e un panamense (il sassofonista Carlos Ward venuto alla ribalta [redacted] il gruppo di Don Cherry).

Risultato: una musica «rovente», incalzante, ricchissima [redacted] colorazioni timbriche, [redacted] soprattutto [redacted] musica «nera», antitetica ai tanti tentativi di «occidentalizzazione» e dalla matrice afro americana. Il concerto di Don Pullen [redacted] Louisiana Jazz Club [redacted] Genova avrà inizio alle 21.30. L'ingresso costa 15 mila lire.

Anche il Louisiana si appresta a concludere la stagione musicale in sede [redacted] ad affrontare gli impegni estivi «esterni» attraverso i suoi rappresentanti, primo fra tutti Giorgio Lombardi, che curerà la direzione artistica [redacted] diverse rassegne [redacted] di jazz, fra cui il festival [redacted] Sori in programma a luglio e la rassegna jazz di Sestri Levante. [m. b.]

[redacted] ITALIANO [redacted]

Arrivano i «Diaframma»

Torna a far [redacted] lo Psyco Club. Martedì sera, al «Coccodrillo» di Sampierdarena, dopo la psichedelica inglese di lunedì con i «Sun Dial», saranno di scena i fiorentini «Diaframma». La band, uno dei migliori esempi [redacted] rock italiano, presenterà dal vivo il nuovo album «Live and unreleased» al quale è allegato il volume di poesie composte da Federico Fiumani, cantante, chitarrista e autore del gruppo. Con cinque album, due antologie e trecento concerti in tutta Europa i «Diaframma» hanno tutte le [redacted] in regola per conquistare quella notorietà che ha già premiato, ad esempio, i «Litfiba». Nati agli inizi degli Anni Ottanta e ispirati dal post-punk, i «Diaframma» hanno saputo evolversi unendo al rock [redacted] grande passione per la melodia, con testi in italiano, sempre all'insegna della poesia e dell'originalità.

Leader [redacted] band [redacted] Federico Fiumani. Con lui suonano Walter Poli al basso e Alessio Riccio alla batteria. Nel loro concerto pre[redacted] i brani più significativi del loro repertorio, fra i quali «Siberia», «Amsterdam», «Tre volte lacrime», «Gennaio», «In perfetta solitudine» [redacted] altri. Un altro elemento di interesse verso questo gruppo [redacted] particolare passione dei «Diaframma» [redacted] i videoclip che hanno contribuito notevolmente da allargare la loro notorietà e che presenteranno anche dopodomani sera. L'album «Live and unreleased» raccoglie il meglio di dieci anni di concerti [redacted] diversi pezzi inediti. Il [redacted] al «Coccodrillo» avrà inizio alle ore 21.30. Il costo del biglietto è fissato in lire 25 mila. [m. b.]

Entusiasmo per Georges Prêtre, si lavora per [redacted] nuovo direttore

Un'ovazione al Carlo Felice per l'Orchestra di Francia

GENOVA. La corsa alla poltrona di direttore artistico del Comunale dell'Opera si è aperta ufficialmente venerdì pomeriggio, allorché [redacted] Consiglio d'Amministrazione dell'Ente lirico ha preso atto delle dimissioni di Alberto Zedda, [redacted] noto, passato alla Scala. Un divorzio, quello fra [redacted] direttore milanese e il teatro genovese, indolore, senza polemiche. Resta il rammarico di [redacted] perso mesi preziosi per il riassetto artistico di [redacted] Teatro che ha urgente bisogno di una guida competente per poter puntare [redacted] rilancio della sua immagine artisti[redacted]

L'attività musicale, intanto, prosegue frenetica. E in [redacted] del «Don Carlo», [redacted] scena da martedì prossimo, venerdì sera si è esibito Georges Pretre sul podio dell'Orchestre Nationale de France. Un concerto di alto livello che la platea ha accolto con entusiasmo.

Musicista di rara eleganza, Pretre ha uno stile direttoriale quanto mai vario. A tratti è quasi immobile [redacted] movimento appare ridotto all'essenziale, addirittura qualche fremito delle dita [redacted] lo sguardo, vivo, che avvolge [redacted] affetto l'intero complesso. A tratti danza sul podio con contagiosa vitalità, rinunciando anche alla bacchetta sostituita dal morbido movimento delle sole mani.

La perfetta intesa fra direttore e orchestra è parsa chiara sin dall'iniziale Ouverture dei «Vespri siciliani» di Verdi, scattante, fremente e nello stesso tempo liricamente distesa, abilmente tenuta in una espansività romantica incisiva ma mai languida.

Lettura che ha messo in luce l'intelligenza interpretativa di Pretre e la ammirevole freschezza esecutiva dell'Orchestra, un complesso formidabile in tutti i settori. Secondo brano in programma, il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra di Chopin. Ed è stata questa l'esecuzione meno interessante della serata. Non tanto per le scel[redacted] direttoriali e la risposta dello strumentale, quanto per la prestazione offerta dal solista, [redacted] giovane pianista russo Stanis'av Bunin.

Indiscutibile sul piano tecnico, ma quasi inespressivo, freddo, interamente votato alle mezze tinte, senza slanci, senza pathos. Il «Larghetto», momento di sublime poesia, nella [redacted] semplicità espositiva, è passato senza suscitare emozioni. La serata è andata in crescendo. Pretre ha restituito le Cinque «Danze ungheresi» di Brahms con raffinatezza [redacted] ineccepibile gusto espressivo, regalando una esecuzione mirabile seguita da un'altrettanto eccellente lettura dell'«Uccello di fuoco».

L'interpretazione di Pretre [redacted] risultata [redacted] per vigore, duttilità dinamica, pienezza del suono, brillantezza nel fraseggio. Gli applausi sono stati, alla fine, calorosi. Un'autentica ovazione. E alla platea si [redacted] unita compatta l'orchestra che al suo direttore ha donato un grande mazzo di fiori. Pretre si [redacted] congedato con [redacted] trascinante bis, dall'«Arlesiana» di Bizet.

[redacted] Iovino

La premiazione ieri all'Augustus di Rapallo: ha presentato Mariolina Cannuli

Susanna Tamaro scrittrice dell'anno

La nipote di Italo Svevo si è aggiudicata l'ottava edizione del premio internazionale. Con l'opera «Per voce sola» si è imposta [redacted] Giacoma Limentani («Dentro la D») e Vittoria Ronchey («1994»). I riconoscimenti speciali

La vincitrice Susanna Tamaro

RAPALLO. E' Susanna Tamaro, nipote di Italo Svevo, [redacted] regina dell'ottava edizione del premio letterario nazionale «Rapallo-Carige per la d[redacted] scrittrice». La giuria dei 50 lettori, [redacted] i quali molti esponenti del mondo della cultura ligure, ha premiato con 22 voti il suo ultimo lavoro, «Per voce sola», edizioni Marsilio, scegliendolo tra la terna dei volumi finalisti, selezionati sui 74 giunti all'esame dalla giuria dei critici presiedu[redacted] e insigne critico letterario Carlo Bo.

Al secondo posto la scrittrice Giacoma Limentani, il cui volume «Dentro la D» ha ottenuto 20 voti, e al terzo Vittoria Ronchey, in gara [redacted] «1994», Rizzoli, che è stato apprezzato da [redacted] giurati.

Il nome della Tamaro si aggiunge così [redacted] quello delle altre sign[redacted] del libro, che hanno lasci[redacted] inciso il proprio nome nell'albo d'oro del premio «tutto rosa» di Rapallo.

La prima edizione, nell'85 era stata vinta da Virginia Galante Garrone, con il volume «L'ora del tempo», edito da Garzanti. La seconda era andata [redacted] Giuliana Berlinguer, [redacted] «Una per sei», Camunia. Poi, di anno in anno, sono state investite del titolo di regina del premio Gina Lagorio, Rosetta Loy, Edith Bruck, Paola Capriolo e Armanda Guiducci.

La cerimonia [redacted] premiazione [redacted] inizio ieri pomeriggio, nella sala del cinema Augustus, verso le 17.30, [redacted] po' [redacted] ritardo rispetto al previsto ruolino di marcia.

Sul palcoscenico ha tenuto banco Mariolina Cannuli, presentatrice d'eccezione, che ha introdotto i saluti [redacted] sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, del presidente della Banca Carige Cassa di Risparmio di Genova e Imperia Gianni Dagnino, l'intervento del presidente della giuria dei critici Carlo [redacted]

Poco dopo l'ora d'inizio sul palco sono stati chiamati, uno per uno, i cinquanta componenti della giuria «popolare», che hanno deposto il proprio voto in un'urna.

Gli ospiti dell'Augustus sono stati intrattenuti dagli attori Marina Malfatti e Ugo Maria Morosi, [redacted] hanno letto alcuni brani dei volumi finalisti, e dalla musica del Giovane Quartetto Italiano. Poco prima dell'ora di [redacted], il verdetto finale. [redacted] la cerimonia di premiazione.

Alla Tamaro è stato consegnato il Premio Rapallo Carige 1992, consistente in una targa d'oro e un assegno di sette milioni di lire. Alle altre due finaliste, il Premio Selezione: targa d'argento e assegno [redacted] tre milioni. E' stato assegnato anche il Premio Speciale della Giuria (targa d'argento, assegno di cinque milioni, un'acquatinta di Maria Bianca Barberis). E' andato a Anna Maria Ortense, già Premio Selezione 1985, per il volume [redacted] lente scura».

E ancora, il Premio Colombo-[redacted] prima (targa d'argento, assegno di cinque milioni), novità dell'edizione 1992, consegnato a Cristina Comencini, figlia del noto regista cinematografico.

Fabio Pozzo

GIORNO [redacted]

LEIVI
Musica dal vivo

Ballo liscio e revival Anni Sessanta [redacted] musica dal vivo oggi pomeriggio a San Bartolmeo di Leivi. L'appuntamento [redacted] alle 15. [f. gr.]

USCIO
L'orchestra Casadei

Stasera (ore 21,30) al dancing «Dolce vita» nel sottopiazza [redacted] esibisce l'orchestra spettacolo [redacted] Raoul Casadei. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Musiche di Berio e Castiglioni

Secondo appuntamento oggi con i concerti organizzati a Villa Durazzo dall'associazione Sant'Ambrogio. Alle 10,30 si esibiscono i giovani dell'ensemble del conservatorio di Alessandria. Musiche di Berio, Castiglioni, Dench e Scelsi. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE
Dal vivo i «River's cage»

Musica dal vivo stasera alla Piscina dei Castelli. L'appuntamento è alle 22,30 con la band dei «River's cage». [f. gr.]

GENOVA
Si ride all'Albatros

Nell'ambito della stagione teatrale del circolo Mario Cappello, va in scena oggi [redacted] 16 [redacted] teatro Albatros di Rivarolo lo spettacolo «La storia storta». [m. b.]

GENOVA
Recita [redacted] Zattera di Babele

Unica rappresentazione, questa sera, alle 21, [redacted] Sant'Agostino, dello spettacolo «Frammenti [redacted] teatro ouverture», per la regia di Carlo Quartucci, presentato dalla compagnia La Zattera di Babele. Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

GENOVA
Una commedia teatrale

Va in scena oggi alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale «O barconetto da [redacted] ce», [redacted] Patrizio Pasqui presentata dalla compagnia dei Carrogo. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila). [m. b.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI [redacted]

Sardegna Uno
8 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
9,30 **Promostand**, ru[redacted]
13,30 **Regione oggi**
14 — **RotoSardegna**, [redacted]
[redacted] **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, attualità
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Birimbao** soluzioni musicali
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **RotoSardegna**
[redacted] — **Due magnifiche canaglie**, film
[redacted] **RotoSardegna**
23 — **La casa del corvo**, film
0,30 **RotoSardegna**
1 — **Blak** [redacted], film

Telecittà
[redacted] — **Night videos**
8 — **Awake on Dr**[redacted]
11,30 **Braun european top twenty**
13 — **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,30 **Teleshopping**

Canale 7
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Week end**
9,05 **Fai un affare con Canale 7**
[redacted] — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinem.
12,45 [redacted] **Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica attualità
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
18,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Stadio goal**, [redacted] sportiva
23 — **Week end**
1 — **Tg Liguria**
2 — **Stadio goal**, rubrica

T.C.S.
13,25 **L'esperimento del dott. K.**, film fantascienza (Usa 1958), con Vincent Price, Patricia Owens, [redacted]. Regia [redacted] Kurt Neumann
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
17,40 **Saigon**, film spionaggio (Usa 1948), con A. Ladd, V. Lake.
19,30 **La baia dei delfini**, telefilm
[redacted] **Alien degli** [redacted] film
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **L'insegnante** [redacted] **a** [redacted], film commedia (Italia 1978), [redacted] Edwige Fenech, R. Montagnani, L. Banfi

Mixer Tv
7 — **Fai un affare con Mixer**, redaz.
8,45 **Week end**, rubrica cinematografica
8,50 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mi**[redacted]
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,55 **Week end**, rubrica cinematografica.
13 — **New transformers**, [redacted] animati
13,30 **Nero Wolf**, [redacted]
14 — **Fifty Fifty**, telefilm
15,30 **Shannon**, telefilm
16,15 **Lui, lei e il nonno**, film commedia
18 — **Navy (Emerald Point)**, [redacted]
19 — [redacted] news
19,30 [redacted], [redacted] animati

Telestar
14 — **Stesso** [redacted] **spiaggia**, film
16,40 **Coronet blue**, telefilm
18 — **Barnabey Jones**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Formiche - Terrore a Lakewood**, film
21,40 **Daniel Boone**, telefilm
22,40 **S.O.S. polizia**, telefilm
0,00 **Urban Warrior**, film

[redacted]
7,20 **Daltanius**, cartoni animati
7,45 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Portami con te**, telenovela
9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,30 **Fai un affare con TN4**, redaz.
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15,05 **Andiamo al cinema**
15,20 **Carletto**, cartoni
15,35 **Devilman**, cartoni animati
16 — **Sampei**, cartoni animati
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Week end**, rubrica cinematografica
17,05 **Il compra tv**
18 — **Portami con te**
19 — [redacted] **TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**
[redacted] **Un garibaldino in convento**
[redacted] **Il compra** [redacted]
23,15 **Campionati Mondiali** [redacted] **Catch**

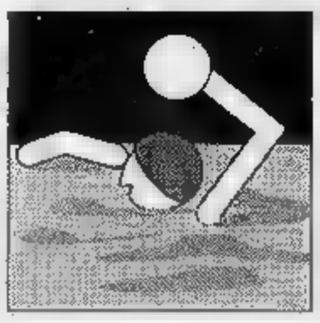
Primocanale
8 — **Market**
12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13 — **Voglia di vincere**
14,30 **Film**
16,30 [redacted] **dell'idolo d'oro**, telefilm
17,30 **Film**
19 — **OK motori**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Film**
0,15 **Punto sera**
1,05 **Laverne & Shirley**, telefilm

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Adorabili creature**, telefilm
12,30 **Auto oggi**
13 — **Storie d'Italia**
14,30 **Telefilm**
15 — **La padroncina**, telenovela
17 — [redacted] **a Cinquestelle**
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
18,30 **Telenovela**
[redacted] **Rubrica**
20,40 **Gli occhi dei gatti**, [redacted]
22 — **Rubrica**
22 — **Telenovela**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecupole
11,30 **Le adorabili creature**, [redacted]
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie d'Italia**
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Rubrica**

Telearcobaleno
13,30 **Okay motori**, rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 [redacted] **sport**, programma sportivo
20,30 **Telefilm**
21,30 [redacted]
23,30 **Telefilm**
24 — [redacted] **sport**, programma sportivo (replica)

● **Eventuali errori o** [redacted] **nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Playoff pallanuoto: 15-9 al Pescara nella seconda semifinale, pubblico inferiore alle attese

Gran finale, la Rari conquista la bella

Interrotta la diretta Rai, in migliaia perdono il trionfo

SAVONA. Un gran finale, e la paura svanisce a suon di gol. La Rari ha travolto il Pescara (15-9), ma solo nell'ultimo tempo affossato gli abruzzesi conquistando la «bella» di martedì. I parziali stessi indicano (1-3 5-2 2-3 7-1) quanto la sfida sia stata equilibrio, e quanto bia sofferto Savona di rendere rivali ko di Chieti.

E' una partita ricchissi- di tensione e di episodi, un match che ha riportato di colpo corso Colombo alle atmosfere torride delle grandi sfide. E qui purtroppo sottolineato che Savona non ha risposto co- avrebbe potuto. L' prevendita della vigilia (oltre mille tagliandi) aveva fatto prevedere il pienone. Invece si era nettamente al di sotto delle duemila presenze, quando corso Colombo gremita passa tranquillamente le tremila.

Sarà stata colpa dell'orario, del caldo, magari della tv. Il brutto della diretta, battuta fin troppo facile: RaiUno (e non Due annunciato alla -ciata...) ha trasmesso la partita dall'inizio del terzo tempo, per «oscurare» però la trasmissione sull'11-9 nel quarto parziale, quando la gara era ancora incertissima. Un atteggiamento incomprensibile, ma pur tenuto conto di Sua Maestà il pallanuoto. Il ritardo della gara, dovuto alle proteste pescaresi per un oggetto che avrebbe colpito tecnico Yannouris durante terzo tempo, avrebbe causato la chiusura collegamento.

Certo non si può passar sopra a un tale trattamento: molti savonesi hanno telefonato alla redazione giornale per protestare. Va ricordato che la Rari non godeva di dirette tv -linghe da mesi, dalla partita con la Canottieri nell'andata della regular season. Per assistere a riprese di questo genere, tanto vale non averne affatto.

Da sottolineare anche l'assenza, a bordo vasca, di Gianni Lonzi, abituale commentatore al fianco telecronista di turno. Però in questo caso si può dar al dirigente federale, che già chiamato in per i fatti di Trieste ha preferito non presenziare a una gara in cui era impegnato figlio Lorenzo, giocatore del Pescara.

Inoltre, il match non aveva bisogno «accensioni» particolari. La sconfitta di Chieti, l'importanza della posta in palio, una ruggine sempre più evidente col passare dei minuti tra questo o quel giocatore: l'acqua di Colombo ribolliva. Né hanno fatto nulla per addolcire il clima i due arbitri, i campani Merola e Rotunno. Ci si augurava una direzione di gara equa e soprattutto in grado di cautelare il gioco di Ferretti a centro boa.

Come non detto: il bomber azzurro martoriato dai diretti marcatori e non soltanto ha goduto di pochissimi interventi a favore da parte del duo arbitrale, ma si è visto spesso anche affibbiare falli in attacco che gridavano vendetta. A parte i 4 rigori (e con quelli di Chieti fanno otto...) pro-Pescara su cui si sarebbe parecchio da discutere, gli arbitri hanno a tratti dato l'impressione di per tenere in partita gli ospiti. Tanto che Ferretti, prima di uscire accolto da un'ovazione subito dopo aver segnato il -raviglioso gol del 13-9, si è voltato esultante prima verso Rotunno e poi verso Merola, quasi a dire: «Visto che ce l'abbiamo fatta lo stesso?».

Aveva ben ragione, Max, a gioire. La Rari si era appena messa al sicuro, usciva definitivamente dal Grande Buio, dalla tremenda paura di non arrivare alla «bella». La prima reazione, del resto, i biancorossi l'avevano nel secondo tempo, quando erano riusciti a rimontare dall'1-3 un primo parziale in sordina (gol di Mezzaros su rigore, Vicevic su rigore, Salonia e Mannai) arrivando addirittura sul 6-4 con Pisano, Petronelli, Vicevic (2) e Milat, prima che Pomilio riportasse sotto gli ospiti, e con nel frattempo un gol prima convalidato e poi non concesso a Ferretti, sul 3-4.

Una bolgia la terza frazione, col Pescara tenuto da rigori (2 Mezzaros, uno Smirnov) e la Rari a segno con Sciacca e Ferretti. Il trionfo nella coda: rigore di Vicevic, bomba di Pisano da posizione impossibile, tocco volante di Borzarelli, rete dal centro di Calcaterra, poi lo show conclusivo grazie a Ferretti, Petronelli e Milat. E appuntamento a martedì, stavolta partendo davvero alla pari.

Roberto Baglietto

Momenti di tensione durante la gara, attorno al general manager ospite Pomilio

GLI SPOGLIATOI

Yannouris colpito? Tutti minimizzano

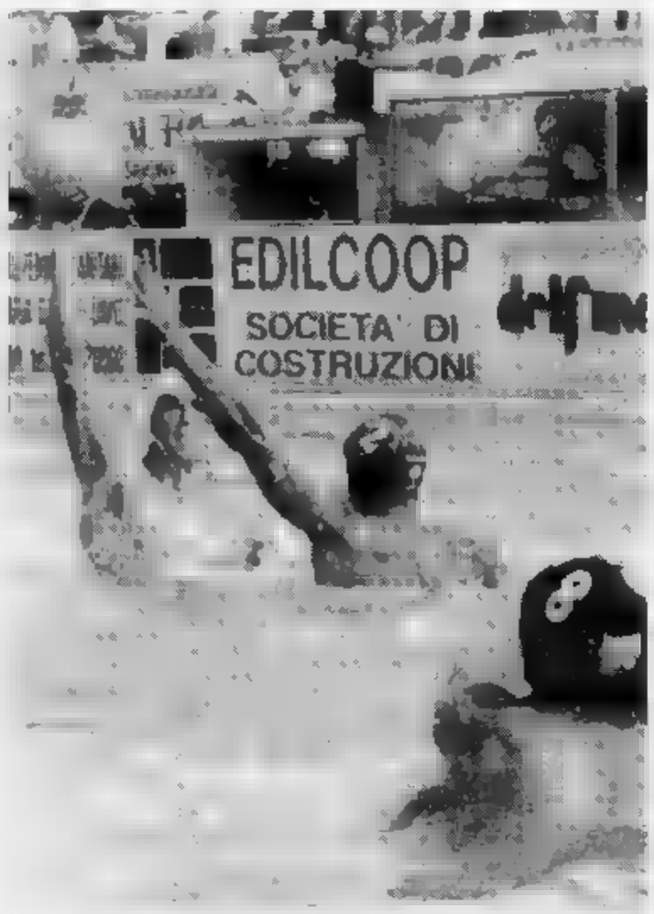
SAVONA. Cosa sia al tecnico ospite, Yoannis Yannouris, sull'8-6 per il Savona nel terzo tempo, è uno degli argomenti-chiave del dopopartita. L'allenatore greco non ha commentato, ma il dirigente accompagnatore pescarese Bernardi ha spiegato: «Yannouris è stato colpito da alcuni gettoni telefonici, forse due, al . Si è spaventato, temendo magari di subire peggio, e si è rifugiato negli spogliatoi, tornando quando poi la situazione si era calmata».

Qualcuno teme problemi per la Rari in conseguenza di questo episodio. Bernardi sorride: «Non alcun reclamo, se è questo che volete sapere. I rapporti col Savona sono buoni, la società biancorossa è responsabile per un fatto del genere. E poi queste sono che succedono». Le dichiarazioni clan pescarese dovrebbero bastare a tranquillizzare: Yannouris non ha riportato la minima conseguenza, l'omologazione del risultato non è in discussione, il rapporto degli arbitri dovrebbe al massimo significare multa.

Così, comunque, Yannouris sulla partita: «Tutto sommato il Savona ha meritato il successo, per la "bella" dovremo cambiare qualcosa anche se per almeno metà partita si è visto un timo Pescara». Pomilio di rincalzo: «Giusto così, ci giocheremo le nostre non poche chance martedì. Gli arbitri? Rotunno ha tenuto un comportamento lineare per tutta la gara, Merola no. Si è messo a fischiare a nostro favore quando eravamo sotto di 4 gol».

Mistrangelo tira il fiato: «Partita difficile come mi aspettavo, comunque ritengo che nell'arco dell'intero incontro i miei abbiano fatto decisamente più degli ospiti, meritando un che importava come e con che consistenza arrivasse. L'importante era ottenerlo». Gianni Averaimo, grandissima prestazione e «carica» eccezionale da e per il pubblico, con tanto di balletto finale sull'ultima irridente parata: «Tutto bene, ma attenti: anche martedì sarà durissima». **(m. no.)**

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari



Vicevic in azione: il slavo è stato, con Ferretti e Averaimo, uno dei protagonisti

L'Erg vince (13-10), già domani il ritorno

E il Recco a Napoli «prenota» la finale

Anche per l'Erg Recco partono le semifinali playoff, e subito arriva una affermazione in trasferta alla «Scandone», nella vasca Canottieri Napoli. Un netto 13-10: parziali 5-3 1-3 3-1 4-3. Si ripete così tradizione che vuole gli uomini di Pierluigi Formiconi favoriti nei confronti di quelli di D'Angelo: due partite nella regular season, due vittorie liguri con il 16-17 di Lavagna e il 12-8 di Napoli.

Ieri la storia si è ripetuta, ma in questo caso il successo di Vio e compagni vale almeno finale-scudetto. Una vittoria nel primo e terzo tempo, con onorevole difesa nelle frazioni pari. Il Recco ha vinto il primo round, nonostante tutto: nonostante l'inghippo dei napoletani, con il presidente Carlo De Gaudio che ha pratiscelto le date di finale ieri, domani sera ed eventualmente mercoledì, questi due incontri entrambi a Recco), tutto ciò non è servito. Neppure l'arrivo in extremis di Polecik, autore di due sole reti e apparso molto stanco.

La squadra di Formiconi, al gran completo tranne come previsto Ghibellini, parte forte, realizzando un primo parziale di 5-3 che risulterà decisivo per il prosieguo. squadra di D'Angelo recupera nel secondo tempo, riportandosi sul sei pari grazie a un parziale di 3-1. Ma sono ancora i biancocelesti ad accelerare, nel terzo tempo, dimostrando concentrazione estrema e una condizione fisica eccellente: 3-1 in questi nove minuti, la possibilità di affrontare finale in condizioni psicologiche e di punteggio estremamente favorevoli.

Gli ultimi nove minuti sono una passerella ligure: due reti Mshvenieradze, una Gyongyosi e Cristilli, ininfluenti i gol di Gandolfi, Maximov e Marsili. Per la Canottieri, doppietto Polecik, Gandolfi, Maximov e Marsili, reti di Salvati e Silipo. Per il Recco, quattro centri «Misha», tre di Gyongyosi, due di Rainero e Baldineti, uno a testa per Cristilli e Antonucci.

[g. s.]

Gli skipper potrebbero andare gareggiare per il Principato di Monaco

La rabbia dei fratelli Sommariva

I due velisti di Albenga esclusi dalle Olimpiadi

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

Anche l'ipotesi che Gianni e Agostino Sommariva partecipino alle prossime regate sotto la bandiera Principato Monaco non è da scartare. L'esclusione Giochi di Barcellona, i due fratelli albenganesi che da tempo danno lustro alla vela ligure nazionale, proprio non l'hanno digerita, soprattutto per i criteri di selezione visto dell'appuntamento spagnolo.

E' Agostino a prendere la parola e a spiegare il perché di tanta delusione: «In vista dell'Olimpiade la Federazione stabilito 18 regate per selezionare l'equipaggio da iscrivere in Spagna. Alla vigilia dell'ultima prova, in programma a Sanremo, occupavamo la piazza d'onore con ottime chance di superare lo scafo Santella, davanti a noi soli 4 punti. Purtroppo, per motivi che non riusciamo a spiegarci, l'ultima regata è stata annullata dalla giuria; e questo nonostante le favorevoli condizioni per disputare la gara».

Gianni ed Agostino Sommariva non hanno avuto possibilità di appellarsi in quanto, secondo il regolamento, in unnullamento di una o più prove valgono i punti acquisiti nel totale delle regate disputate. Alla vigilia dell'ultima regata i Sommariva, reduci da una squalifica, come già sottolineato potevano quasi sperare nel sorpasso.

Gianni e Agostino Sommariva

Dunque il dubbio di aver voluto favorire l'imbarcazione di Santella rimane, anche se è lo stesso Agostino Sommariva a non voler scendere in polemiche con l'equipaggio della Guardia di Finanza: «Sia chiaro, Santella si è comportato nel migliore dei modi nelle varie prove. Ha collezionato ottimi risultati, e la sua classe non è in discussione. poi, come gli addetti ai lavori sanno benissimo, nella vela non puoi escogitare trucchi. Noi siamo delusi e arrabbiati solo per il fatto che non ci è stato , con l'annullamento dell'ultima prova, di giocarci la qualificazione. Sì, inutile nasconderlo: non siamo sentiti tutelati».

E questo nonostante il presidente della Federazione, Giovanni Galbisso, sia alassino membro del circolo cui gareggiano i «fratelloni» ingauni. Ma Gianni ed Agostino non vogliono accusare il numero uno della vela italiana, quale i rapporti rimangono ottimi: «E poi - aggiunge Agostino - lui all'ultima prova era assente per motivi di lavoro. Quindi non può essere chiamato in causa per fatto a cui ha assistito».

Adesso, passata la rabbia, rimane un'enorme delusione che a Gianni Sommariva riesce difficile nascondere: «Partecipare un'Olimpiade non è un'occasione che capiti tutti i giorni. Soprattutto per chi non può aspettare altri 4 anni. Noi su Barcellona avevamo puntato i nostri obiettivi, è difficile rassegnarci a seguire i Giochi in tv. Comunque, per un anno non parteciperemo ad alcuna competizione, incentrando gli sforzi sul lavoro. Poi, se torneremo, non è escluso che chiederemo aiuto alla Federazione del Principato di Monaco. Sono convinto che ci accoglieranno a braccia aperte».

Guglielmo Olivero

Scatta l'«Open Ligurian Liebig», al via tutti i migliori professionisti italiani e molti assi stranieri

A Garlenda e Sanremo torna il grande golf

Da domani a domenica 7 giorni di gare sui green dei due circoli

GARLENDA
NOSTRO SERVIZIO

grande golf torna Liguria. Da domani fino a domenica prossima, sui campi Garlenda e di Sanremo, si svolgerà l'«Open Ligurian Liebig», con una serie di gare di contorno. A propiziare questo ritorno sono state le celebrazioni Colombiane, che con così di riesumare, sui green del ponente, i ricordi di quando a Sanremo si ospitarono gli Open d'Italia negli Anni e 40, e negli Anni 80 i prestigiosi Masters. O di quando a Garlenda si disputò 25 anni fa l'Open Alassio, e nel '71 l'Open d'Italia.

La manifestazione è stata resa possibile grazie a una serie sponsor fra cui, oltre alla Liebig, spiccano l'Agnesi, la Lancia, la Martini e la genovese Coeclerici. L'Azienda promozione turistica dell'Alassino sostiene promozionalmente l'iniziativa. L'occasione ripropone l'importanza golf anche per il turismo della riviera. Oltre ai cinque campi oggi esistenti in Liguria, se ne stanno progettando altri due (uno a Villanova d'Albenga, l'altro alla «Manie» di Finale).

Le attività indotte dalla presenza di un campo da golf sono molteplici: dai ristoranti ai negozi, dal valore immobiliare della zona alla sua notorietà. C'è anche da considerare che la clientela di questo segmento turistico appartiene alle «fasce alte», e che la presenza di un complesso golfistico rispetto all'ambiente ha un effetto benefico: il verde e i campi sono conservati con il massimo della cura.

Questo Open itinerante gemella anche due località turistiche importanti: Sanremo la prima pallina fece l'apparizione nel dicembre 1931, come dice nel pogramma della gara lo scrittore Marco Mascardi: «Fu "" il campo da golf dai responsabili del turismo locale preda ad crisi saggezza, che in seguito ha avuto rare ulteriori manifestazioni». A Garlenda il golf arriva solo nel '65: nel 1927 l'allora podestà di Alassio, Santino Duranto, si batté per avere un campo golf ma le autorità del regime le negarono per timore di spionaggio nei confronti del vicino aeroporto di Villanova.

I due impianti hanno caratteristiche diverse. Dice infatti un giocatore, Giorgio Mistretta: «Il campo di Garlenda è ampio, importante, spettacolare. Quello di Sanremo più raccolto, dalle suggestive vedute panoramiche sul mare». Il vero e proprio Open si svolgerà in quattro giorni, dal 13 16 maggio. Nei primi due giorni ci saranno le eliminatorie sui campi i garlendesi, quindi la fase finale sui green della Val Lerrone. Il quartier generale della è a Garlenda, sotto la direzione del segretario del club, Gianfranco Costa. Faranno gli onori di casa i presidenti del Golf club Garlenda, Mario Preve, e del Circolo Golf degli Ulivi, Pietro Martinengo. Si spera che l'occasione Colombiane non sia solo un pretesto passeggero, ma che l'appuntamento possa diventare annuale. Lo presidente della Federazione Italiana Golf, Giuseppe Silva, afferma: «Auguro a questo Liebig Ligurian Open di avere il meritato successo, e di sopravvivere alle celebrazioni colombiane per divenire un appuntamento fisso nel nostro Challenge Tour».

La manifestazione avrà suo epilogo domenica 17 maggio, con la disputa «Golf Company shoot-out» sui campi Sanremo, al quale saranno invitati i professionisti classificatisi ai primi otto posti dell'Open. La gara anche l'occasione per celebrare i 60 anni del sodalizio.

Romano Strizioli

I PROTAGONISTI

Durante gioca in casa

Molti gli assi del golf presenti a Sanremo e Garlenda questa settimana: l'Open è inserito nel contesto del Challenge Tour, il circuito che affianca L'European Pga Tour. Il montepremi è di milioni lire, cui al vincitore. Saranno presenti il francese Michel Besancenay, leader della «money list» (classifica in base ai premi guadagnati) e lo svedese Anders Gillner, recente vincitore a Riva di Tessali. Tra gli italiani spiccano i nomi Baldovino Dassù dei liguri Andrea Canessa (che detiene il record Garlenda, ottenuto nel '67) Marco Durante, nipote del podestà Alassio che nel '27 cercò senza successo di costruire un campo golf all'imbocco della Val Lerrone. Tecnicamente la gara avrà questo svolgimento: i 150 giocatori ammessi (144 professionisti più 6 dilettanti) giocheranno, in ognuno dei primi due giorni alternativamente sui due percorsi, dopodiché i classificati per le ultime buche (i primi 50 più i pari-merito, più i dilettanti meglio classificati) saranno a Garlenda. complesso i finalisti dovranno darsi battaglia su 18 buche al giorno, per un totale di 72. A Garlenda la «buca spauracchio», che ha giocato brutti tiri anche ai campioni, è la n. 16. Dice Canessa: «Massima attenzione alla 16 che, sebbene modificata rispetto vecchio percorso, resta ricca di insidie». **(r. sr.)**

Nella giornata conclusiva dell'Interregionale gli arancione ospitano il tranquillo Roteglia

Samm, ultimo «assist» per Righetti

Un gol e il bomber eguaglierà il record della categoria

S. MARGHERITA. Samm [redacted] Roteglia ne avrebbero fatto volentieri [redacted] meno, di affrontare altri [redacted] minuti di calcio, probabilmente di caldo, auguriamoci di gol. E' da escludere infatti lo 0-[redacted] tra squadre mentalmente già [redacted] che han centrato gli obiettivi ma puntano a chiudere con [redacted] buon risultato. In casa emiliana c'è giusta tranquillità per la raggiunta salvezza; [redacted] gli arancione invece [redacted] an[redacted] un obiettivo da ottenere.

Anzi, un doppio traguardo come precisa il d.s. Alfredo Schimmenti. «Anche quest'anno abbiamo vinto il campionato. Tutti assieme, dalla società all'allenatore, dai giocatori e ai tifosi, [redacted] lasciatemi lo spazio per una riflessione: è anche il [redacted] di Schimmenti, che deve sempre partire per fare i miracoli, con la squadra mai pronta prima [redacted] agosto, e poi riesce sempre a salvarsi. Ripeto: è un successo da dividere fra tutte le componenti, ma dal punto di vista personale è [redacted] aver vinto il campionato».

Il d.s. quasi nelle vesti bibliche [redacted] «moltiplicatore dei soldi», con la speranza che questa [redacted] veramente l'ultima stagione sofferta. Annata '91/92 che potrebbe chiudersi con due importanti obiettivi: «Innanzitutto vincendo con il Roteglia potremmo conquistare 36 punti e forse il 6° posto: due punti più dello scorso anno, [redacted]. Poi Righetti, che punta alla classifica assoluta dei bomber: nel [redacted] non [redacted] più problemi, con 23 reti, ma riuscire [redacted] il migliore d'Italia sarebbe tutta pubblicità gratuita per lui e per la Samm».

L'avversario più temibile è Rondon del Thiene (22 reti), mentre il record assoluto da battere (o al limite eguagliare) sono i 24 gol realizzati da Foggia (Portici) nella stagione 90/91. E [redacted] prossimo anno, con l'arrivo di Renzo Fossati [redacted] dei suoi figli... «Stop ai voli pindarici [redacted] dichiarazioni. Fossati quest'anno ha dato [redacted] grossa mano alla Samm, ma la questio[redacted] presidenza e il futuro assetto dirigenziale verranno decisi [redacted] rituale riunione del consiglio di fine anno. La famiglia Fossati [redacted] voluto vedere i bilanci, le conclusioni verranno al più presto: diciamo che [redacted] prossima dovrebbe [redacted] ci il consiglio e le cariche per la prossima stagione. E poi, non è detto che [redacted] rinnovato il contratto al direttore sportivo...» replica Schimmenti.

Il contratto rinnovato l'ha invece già in [redacted] Giorgio Casazza, il mister. Anche se per [redacted] rettezza si limita [redacted] parlare del Roteglia e [redacted] questa stagione. I segreti del successo? «Nessuna formula magica. E' questione di mentalità: prima scendevamo in campo con l'idea di non prenderle; da quando alleno in prima persona preferisco sempre [redacted] siano gli altri a difendersi. Cercare di sferrare il primo colpo puntando sulla freschezza atletica e sui giovani. Inoltre tutto è filato liscio: le tante reti di Righetti, i baby che [redacted] cresciuti e han meritato la fiducia loro accordata: l'esempio è Terrera, oggi assente perché impegnato negli Usa con la Nazionale dilettanti di Aldo Bet. Condizioni importanti p[redacted] il tecnico. [redacted] assenti, oltre [redacted] Terrera, anche D'Agostino (squalificato) e Gualco (pubalgia). Punto interrogativo [redacted] Podestà (dito di [redacted] piede contuso) [redacted] Somma (dolori a una caviglia). «Ci [redacted] alcuni dubbi, m[redacted] preciso che non ho certo bisogno [redacted] questi ultimi 90 minuti [redacted] valutare i giovani per [redacted] prossimo anno. Schiererò la formazione migliore, questo [redacted] certo. Vorremmo riuscire [redacted] dare a Righetti quel titolo di supercapocannoniere. Ci vuole una bella faccia [redacted] chiedere [redacted] Massimo ancora un gol: però questa eventuale segnatura potrebbe esser "pesante", [redacted] non aggiungo altro. Sicuramente più che meritata per la serietà che il giocatore ha dimostrato». La formazione: Perola; Ruvo, Mosca; Pastine, Tovani, Merlo; Biancato, Bosetti, Righetti, Paganelli, Macciò.

Giancarlo Scartozzoni

Sammargheritese e Rapallo, qui durante uno dei derby di quest'anno, concludono oggi la stagione pensando già al futuro

Savona e Sarzanese, ultimi 90' decisivi

I biancoblù testa [redacted] testa in vetta con l'Oltrepò Ai rossoneri a Sassuolo serve il punto-salvezza

Discorsi sulle levantine a parte, altre due liguri sono impegnatissime, in vetta e in coda. Savona-Oltrepò è [redacted] definito «lo sprint infinito», ed è probabile che non bastino neppure i [redacted] minuti odierni per dirimere [redacted] questione. Nel frattempo dal girone C il Crevalcore aspetta la rivale, per [redacted] posto in [redacted].

Savona [redacted] Voghera, Oltrepò a Pietrasanta: sulla carta l'impegno più difficile [redacted] quello dei lombardi, poiché i campi toscani [redacted] tradizionalmente caldi. La Vogherese invece, perso lo smalto [redacted] passato, è ormai in fase decadente, [redacted] alle cronache più per la bella presidentes[redacted] Roberta Donati che per i risultati sul rettangolo di gioco.

Visto che si parla [redacted] spareggio, sono già state ipotizzate alcune sedi provvisorie: le più «gettonate», Alessandria e soprattutto Casale. In coda man[redacted] invece un nome, e uscirà dalla coppia Libarna-Sarzanese: gli uomini [redacted] Fontana devono assolutamente [redacted] il Fanfulla, e sperare nella sconfitta dei rossoneri a Sassuolo. E' eccessivo? Probabil[redacted] otterrà [redacted] punto che le manca, retrocederanno i rossoblù della Valle Scrivia, e Fontana arriverà a Rapallo [redacted] «mister da Eccellenza».

Anche in Federazione, [redacted] Ge[redacted]a, sembrano credere all'ipotesi [redacted] una permanenza spezzi[redacted] in categoria, [redacted] tal punto che l'ultimo comunicato, pur non dicendolo apertamente, fa: «Tenuto conto che dovrebbe retrocedere [redacted] sola ligure dall'Interregionale». Quella sola ligure è la Cairese, già in Eccellenza da tempo, e che potrebbe però chiudar la stagione con un successo casalingo sul Derthona. Utile forse [redacted] agganciare la Valenzana sull'ultimo gradino: poco, ma meglio di niente. E, [redacted] ben vedere, [redacted] ultimi 90' serviranno anche per il passaggio del «testimone ponentino» tra i gialloblù di Pensiero e la Sanremese. [g. s.]

[redacted]

E intanto il Rapallo pensa all'ingaggio di Fontana

RAPALLO. L'uno per cento di attenzione alla partita, [redacted] dedicato ai cambiamenti da effettuare. Il Rapallo (p. 31) può anche risparmiare il sudore affrontando la Valenzana (21), poiché il destino delle due squadre è già segnato: [redacted] può più insidiare il diritto dei bianconeri a [redacted] dove si trovano, niente può più salvare gli «orafi» [redacted] Valenza Po.

Alberto Mariani non può schierare Contini perché squalificato, e non ha più a disposizione Dagnino e Gori, infortunati o convalescenti. [redacted] oltre [redacted] queste assenze forzate c[redacted] ranno altre volute: chi [redacted] tirato la carretta per tutte [redacted] 33 le precedenti giornate avrà un anticipo di vacanza, lasciando contemporaneamente spazio ai ragazzi più promettenti della Juniores. Il pericolo per i pochi ma affezionati tifosi (una cinquantina di ragazzi ha seguito con grande costanza e, visto lo spettacolo offerto, sprezzo [redacted] pericolo, la squadra per tutta la stagione), è doversi sorbire [redacted] pareggio.

Il Rapallo può [redacted] questo record ed è in ballottaggio anche per la miglior difesa (ha subito 19 reti come il Savona) [redacted] il peggior attacco (17 reti, [redacted] sola più del fanalino Cairese). «Ma [redacted] realtà — puntualizza [redacted]ani — teniamo solo all'imbattibilità interna. Sicuramente faremo qualche esperimento, anzi [redacted] spiace [redacted] raggiun[redacted] più in fretta la salvezza per dedicare maggior spazio ai giovani. Però vogliamo anche [redacted] il 'Macera' resti inviolato».

[redacted] tecnico di fresca nomina, conclusa l'esperienza con la prima squadra, tornerà alla [redacted] Juniores: è già apertissima la caccia per dare un volto al suo successore, o [redacted] meglio dire a chi sostituirà Giovanni Casaretto che [redacted] tre anni [redacted] stato il punto di riferimento tecnico dei bianconeri. In pole position Elvio Fontana: [redacted] erano fatte avanti anche le ipotesi Armienti e Stoppino, ma in queste ultime settimane le voci sull'attuale allenatore del Libarna sono diventate numerose e [redacted] concordanti. Il rapporto Fontana-Libarna comunque vada [redacted] finire il campionato (e a questo punto le possibilità [redacted] salvezza dei piemontesi sono vicine allo zero) [redacted] considerarsi chiuso, l'uomo che ha guidato la Samm in 4 campionati [redacted] Interregionale (conclusisi sempre più che positivamente) tornerà nel Tigullio anche se dall'altra parte della barricata che divide arancione e ruentini.

Il cambio sul ponte di comando porterà alcune novità anche sulle tolde. Non tantissime: «Già l'estate [redacted] la squadra [redacted] molto rafforzata — sostiene il d.s. Vignolo — e [redacted] non ha [redacted] massimo di possibilità che sono notevoli [redacted] dovuto [redacted] fattori contigenti, e legati alla mentalità del tecnico». Perciò si è alla ricerca di un cursore di sinistra, un tornante e una punta che possa rilevare quel [redacted] Maio apparso un po' offuscato. Ci sono contatti con uno o due grossi nomi, centravanti che hanno militato anche [redacted] i professionisti. Infine il caso Brogi: il destino del portiere [redacted] legato [redacted] decisioni della Massese, se vorrà [redacted] o [redacted] l'accordo concluso [redacted] mesi fa. Quest'anno Brogi ha fatto molto bene, ed è probabile voglia giocare le sue carte [redacted] una serie superiore. Un sostituto alla [redacted] altezza, per adesso, [redacted] nemmeno individuabile. [d. s.]

Verdetti già noti, si guarda soprattutto al futuro

Oggi chiude la Prima tutti pensano al mercato

Cala il sipario sulla Prima categoria, ma le decisioni [redacted] già [redacted] prese domenica scorsa. Folbas e Sesta Godano in Promozione; Marinella e Pignone (insieme al Moneglia, rinunciatario a inizio stagione) in Seconda. In sintesi: hanno fatto tutto le squadre di La Spezia, considerando Moneglia gravitante più sull'estremo levante che su Genova. Le levantine [redacted] no rimaste nell'ombra: qualcuna, anzi, [redacted] dovuto soffrire fino all'ultimo. E' il caso del Riviera, salvatosi 14 giorni orsono; o del Carasco, approdato [redacted] porto-salvezza domenica.

L'ultimo turno [redacted] quello dei bilanci, dei rimpianti e dei pensieri al futuro. Il Vallesturla, miglior squadra del Levante, riceve un Carasco tranquillo, [redacted] la partita dovrebbe risultare una piacevole galoppata fra amici. Mister Risaliti ha già comunicato che non rimarrà a Borzonasca, la nuova panchina sembra esser quella del Riviera Pezzini, sfumata l'opportunità di sedersi su [redacted] categoria superiore (Carlo Grasso).

Il Riviera attende il Borghetto, e cerca disperatamente un mister per il prossimo anno: st[redacted] al «Macera», [redacted] già stati visti [redacted] paio; Risaliti almeno ha avuto [redacted] buon gusto [redacted] porsi allo scoperto, sedendo direttamente in tribuna. In casa anche il Villaggio, contro la Garibaldina: l'opportunità per Agnetti di provare qualche gio[redacted] sempre [redacted] prospettiva della stagione 92/93 che, tutti promettono, sarà migliore [redacted] quella che si conclude alle 12,15 di oggi. [g. s.]

Un torneo interregionale di judo al palasport

In 250 oggi a Chiavari per il Trofeo Carrino

[redacted] Un torneo per i giovani, dedicato a [redacted] giovane: è il 1° trofeo interregionale di judo «Massimo Carrino», voluto dall'Asaj Chiavari per ricordare l'elicotterista chiavarese scomparso nell'89 in un incidente di volo, un ragazzo che ha lasciato un profondo vuoto nel cuore di chi l'ha conosciuto.

Oggi più [redacted] 250 judoka provenienti da [redacted] il nord Italia si affrontano sui «tatami» all'interno del Palasport di Chiavari. L'impianto ha un nome [redacted] 12 aprile scorso: è [redacted] intitolato proprio [redacted] Massimo Carrino per ricordarne [redacted] sportiva; poi la società del presidente Pedroli, aiutata dal patrocinio della Libertas e del Comune di Chiavari, ha voluto che anche [redacted] primo meeting svolto all'interno del Palasport dopo la cerimonia avesse [redacted] stessa denominazione.

[redacted] categorie di judoka ammesse sono: Speranze maschile e femminile; Juniores maschile [redacted] femminile; Seniores femminile; Cadetti maschile e femminile; Esordienti maschile e femminile. In campo cinture arancione, v[redacted] e anche nere, ossia dal massimo grado.

Le eliminatorie iniziano alle 8,30, [redacted] andrà avanti tutta la mattinata per designare i finalisti. [redacted] incontri decisivi sono [redacted] programma attorno alle 16,30. [redacted] società che vince la classifica porterà a [redacted] il trofeo messo in palio dalla famiglia Carrino: è un premio a chi, calcolando le classifiche individuali, sia maschili che femminili, riporterà [redacted] maggior numero di vittorie. [d. s.]

[redacted]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (16): Rapallo-Valenzana (Macera); Sammargheritese-Virtus Roteglia (Broccardi A); Vogherese-Savona; Sassuolo-Sarzanese; Pietrasanta-Oltrepò; Libarna-Fanfulla; Cairese-Derthona; Brà-Camaiore; Crema-Acqui. Classifica: Oltrepò e Savona p. 47; Fanfulla e Bra 42; Acqui [redacted]; Sassuolo e Camaiore 35; Sammargheritese 34; Vogherese e Pietrasanta 33; Rapallo [redacted] Roteglia 31; Sarzanese 30; Libarna 28; Crema 25; Derthona 23; Valenzana 21; Cairese 19.

Prima categoria (10,30): Vallesturla-Carasco Old Stars (Borzonasca); Villaggio-Garibaldina (Centro Scuola [redacted] Salvatore); Marinella-Forza [redacted] Coraggio (Marinella); Caperana-Pignone (Comunale); Riviera-Borghetto (Macera); Ameglia-Sori (Comunale); Folbas-Cadimare (Follo 16). Riposa [redacted] Sesta Godano.

Seconda categoria (10,30): Framurese-Cogornese (Moneglia); Torriglia-Casarza Ligure (Comunale); Bargagli-Gattorna (Sottocolle Davagna); Riva Pro Sestri-Vecchia Chiavari (Sivori «C»); Camogli-Riese (Recco); Caperanese-Calvarese (Caperana). Riposa l'Avegno.

Terza categoria: Sporting-Il Poggio (Colmata 10,30).

[redacted]

Coppa Italia

Torneo maschile per [redacted] classificati. Inizio alle 9. Girone 15: Tc Lavagna B-Tc Cogoleto (Parco Tigullio). Girone 17: Champagnat Genova-Tc Sestri Levante A. Girone 18: Us Mele-Tc Lavagna A; Dlf Sestri Ponente-Tc Chiavari A. Girone 19: Golf Tennis Rapallo A-Tc Santa Maria Rapallo (Golf club); S. Olcese-Tc Sestri Levante B; Pro Recco B-Tc Pegli A (Comunale).

PALLANUOTO

I giovanili

Allievi regionali: Rapallo-Doria Loano (San Pietro Novella 10); Lavagna 90-Quinto (Parco Tigullio 17,30); Andrea Doria-[redacted] (Porticciolo Nervi 9,30).

[redacted]

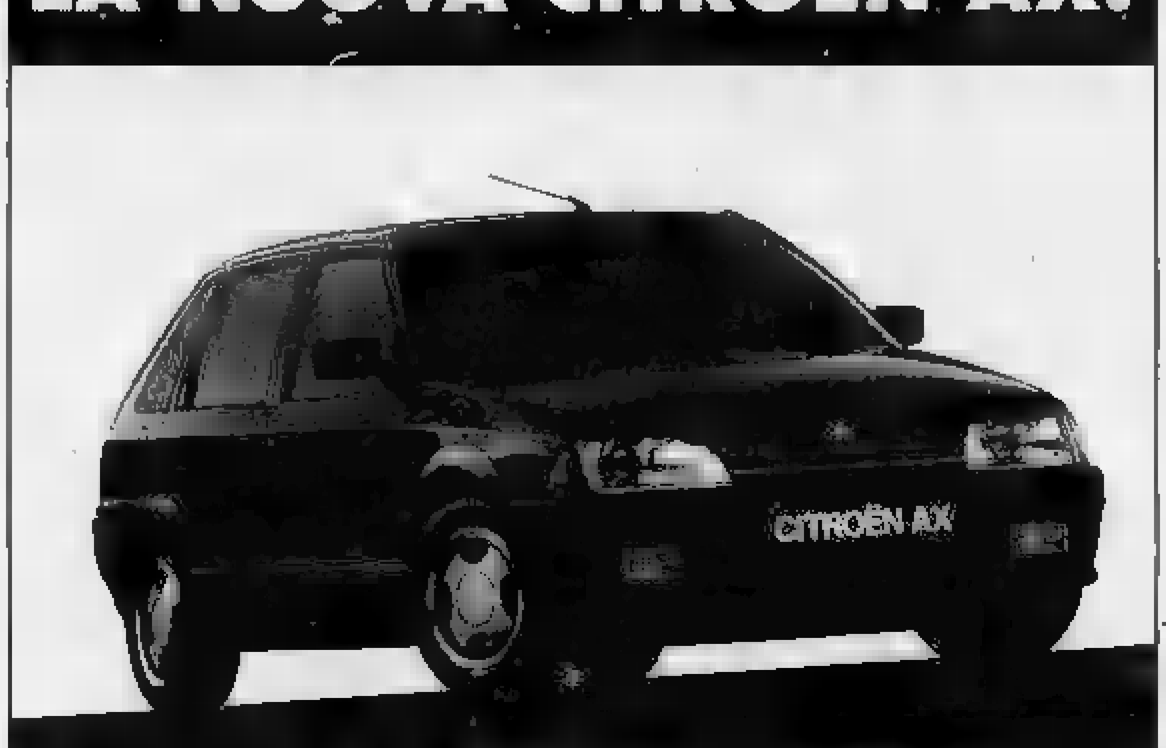
Prima divisione

Torneo femminile: Pro Recco-Villaggio Sport (palestra via Vastato 10); Cames Sestri-S. Pietro Chiavari (palestra via Cambiaso 10,30); Uscio-Rapallo (palestra comunale 10,30).

Assitalia

L'Agenzia [redacted] Savona
cerca
1) [redacted] per zona Vado - Quiliano (portafoglio, ufficio, contributo avviamento)
2) DUE ELEMENTI da inserire propria organizzazione. Si richiede: serietà, dinamismo, ambizione. Offresi: rimborso spese, provvigioni, inquadramento.
3) COAGENTE per l'Agenzia Principale [redacted] Fin[redacted] Ligure a seguito ampliamento territo[redacted].
Per i punti 1) [redacted] 3), [redacted] esperienza settore.
Per appuntamento telefonare sig.na [redacted] - 019 821.920 oppure scrivere C.P. 164 - Ag. G[redacted] I.N.A. ASSITALIA - Piazza Saffi 4 - Savona.

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.



A [redacted] DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
[redacted] 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata; da 45 a 100 CV., benzina [redacted] diesel.

[redacted] A [redacted] I NOSTRI [redacted] PERSONALIZZATI.

Concessionarie [redacted]
[redacted] srl - Sanremo
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. sas - Albenga
VALLE ANDREA e C. snc - Savona
AUTO XX SETTEMBRE srl - Genova
[redacted] PARIGI srl - Genova
[redacted] COGORNO [redacted] e C. snc - Lavagna
[redacted] srl - Sarzana

Con la spesa del martedì fai un tris di posate.

Aut. Min. n° 4/9441

Tutti i martedì dal 12 maggio al 16 giugno, con una spesa di 60.000 lire (scontrino unico - multipli inclusi) riceverai subito questo elegante tris di posate. Bello vero? Ma i regali non finiscono qui! Dal 15 settembre al 20 ottobre potrai scegliere fra due raffinatissimi piatti da portata e dal 3 al 24 novembre ti aspettano due graziosi piattini da frutta. Alla Coop il martedì riserva sempre grandi sorprese per fare più bella la tua tavola. Cosa aspetti? Tutti i martedì corri alla Coop a farti un regalo.

coop
LA COOP SEI TU.

agenzia RIELLO
RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 12
Tel. 0184-689395 B - Fax 689162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 10 Maggio 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

Per lo scandalo del Festival sono stati rinviati a giudizio gli altri nove imputati

I giudici: «Processateli tutti»

Nell'ultimo, e più sostanzioso elenco di imputati, anche Adriano Aragozzini, l'ex sindaco di Sanremo, Leo Pippione, gli ex assessori Goya, Carnevale e Fassola. Nessun caso è stato archiviato. Le posizioni

SANREMO. In dodici alla sbarra, per il «caso Festival». E' ufficiale: tutti i 12 gli imputati della tangenti-story sono affidati al processo del 10 novembre, rinviati al giudizio del tribunale di Sanremo. Nessuna archiviazione, rito abbreviato. La ratifica decisiva è arrivata ieri dal giudice per l'udienza preli- Eduardo Bracco che non ha ravvisato un'innocenza «lampante» nelle pagine dell'istruttoria. E' il do e ultimo atto di un passaggio obbligato, nell'inchiesta su canzoni e «mazzette». Mercoledì , solo in tre hanno accettato di partecipare all'udienza preliminare: il primo confronto fra accusa e difesa. Antonio Gerini chiede rito abbreviato, ma non lo ottiene. Sarà comunque l'unico, a novembre, a poter beneficiare di uno sconto pena (in di condanna) tornando strategicamente sui passi dell'abbreviato. Guido Feri propone l'archiviazione: rigettata. Lo stesso, Eraldo Capitini: anche per lui c'è il decreto implacabile che dispone il giudizio (ma con l'accusa di millantato credito). Tutti gli altri, i nove sotto accusa per concorso in corruzione, scelgono l'autostrada del «giudizio immediato». Un percorso più rapido per al processo rinunciando all'udienza preliminare in nome di un'«innocenza evidente», che però non è affiorata dalle righe «fotti e dalle fonti di prova».

A novembre, sul banco degli imputati, ci sarà Adriano Aragozzini. Romperà un silenzio che du da oltre un anno. E ancora: l'ex sindaco Leo Pippione, i consiglieri dc Guido Goya e Agostino Carnevale, il repubblicano Giuseppe Fassola, l'avvocato Rober- Taurini, musicista Sergio Nanni, giornalista Roberto Basso e il commercialista Armando Bordoni. Oltre a Gerini, Capitini e Feri. Tutti, saranno di fronte una sfilza prove d'accusa. Le fonti principali sono già indicate nel d ieri, messo agli atti dal giudice Bracco.

Proprio sulle profonde motivazioni dei rinvii processo di novembre è esplosa ieri mattina la polemica di alcuni difensori. Secondo l'avvocato Franco Moreno, il gup avrebbe avuto la facoltà di valutare l'evidenza o meno delle prove. Seguono sette pagine di proteste. Intanto, le indagini sulla pista presunte tangenti versate dietro le quinte del Festival '89 non si fermano. Anzi. Accelerano il passo.

Nelle mani degli inquirenti è giunto proprio negli ultimi giorni l'esito di una perizia calligrafica che aprirebbe nuovi spiragli sulla posizione di Aragozzini nell'inchiesta. E' l'ultimo capitolo del «caso Festival». Il primo risale gennaio '91.

La tangenti-story esplode sotto la regia del grande accusatore: il marchese romano Antonio Gerini, manager musicale, che arriva a Sanremo affermando di conoscere più un retroscena del carrozzone festivaliero. Le prime rivelazioni le fa al consigliere comunale d'opposizione Enzo Asseretto. Nel segreto di una stanza, Gerini parla a ruota libera. E' solo l'inizio di un pellegrinaggio. Una catena di consulta- da Asseretto, Gerini passa poi al consigliere indipendente Grappiolo, poi è la volta dei membri di «Nuova Società» Ival- e Cassini. Spunta una cassetta-bomba. E il 23 maggio, la prima sfilata di politici al palazzo di Giustizia. Il 12 giugno scattano le manette. Primo ad essere arrestato è Guido Feri, piccolo manager di Arcidosso. Il 13, un'informazione di garanzia all'ex asses- al Turismo Giuseppe Fassola. Cinque giorni dopo, entra in scena il «grande elemosiniere», Roberto Taurini. La passerella degli indagati fa incalzante. Poi, il 6 luglio, «bombe» dalle tangenti al Festival esplode con 3 avvisi di garanzia che portano l'accusa corruzione nelle stanze di palazzo Bellevue. Salgono i gradini della Procura, Pippione, Goya e Carnevale. Tutti democristiani. Tutti, decisi ad osservare una rigida strategia del silenzio.

Si avvalgono della facoltà di non rispondere. Lo faranno fino in fondo. Fino all'8 febbraio, quando i pm Francesca Nanni e Paola Calleri si fanno avanti con 12 richieste di rinvio a giudizio in nove pagine dense di accuse. Nove imputati (tutti, tranne Gerini, e Capitini) rifiuteranno difesa attiva anche mercoledì scorso, giorno dell'udienza preliminare. Scavalcano il gup con la richiesta del giudizio immediato. Sarà solo al processo, in aula, davanti al pubblico ai giudici togati, che gli imputati risponde- alle accuse di almeno tre testimoni. E ancora: sette intercettazioni telefoniche, un fiume di accertamenti bancari. Ancora sei mesi di silenzio. Il giorno della grandi spiegazioni è rinviato al 10 novembre.

Michele Policino
SERVIZI A PAGINA

La Guardia di finanza davanti al palazzo di giustizia nei giorni «caldi» delle indagini sulle tangenti al Festival

PRECIPITA UN AEREO

Pilota muore a Villanova

«Pitts Special» Mike Tyrrell, inglese, è caduto al suolo dopo un'esibizione acrobatica nel cielo di Albenga. Inutili i soccorsi.
NELLE PAGINE NAZIONALI

DUE ATTENTATI E' IL RACKET?

A Sanremo e ad Arma

Alle due di fuoco ha distrutto «Ducato» in strada Solaro. Poco dopo, in un cantiere Enel è bruciata un'escavatrice. Opera del racket?
A PAGINA 42

Guida turistica di Laigueglia ricoverata in Rianimazione all'ospedale di Sanremo

Acido nella minerale, ragazza grave

E' successo ieri pomeriggio in un bar del centro. La giovane, 23 anni, ha bevuto un sorso di acqua e ha urlato per il dolore. Ritirate dal commercio le bottiglie delle Fonti S. Vittoria di Pornassio. Il titolare: «E' un sabotaggio»

SANREMO. L'ipotesi del sabotaggio è quella che, al momento, trova maggior credito fra gli inquirenti e fra gli stessi proprietari dell'azienda produttrice dell'acqua minerale accusa: qualcuno ha prelevato da un cartone una bottiglia di acqua minerale non gasata delle Fonti di Santa Vittoria, l'ha sostituita con un'altra nella quale, prima, aveva versato della soda caustica.

La bottiglia è finita in un bar del centro, cliente l'ha bevuta ed è stata ricoverata d'urgenza in ospedale con la bocca, la gola, lo piagati dalle ustioni. Leggere ustioni anche al barista, Enrico Borelli, 23 anni, che dopo l'infortunio occ- alla ragazza, voluto verificare cosa fosse accaduto. E' successo ieri. I carabinieri Sanremo hanno sequestrato la bottiglia e il cartone nel quale era stata prelevata. Giuseppe Bianchi, titolare il padre delle Fonti Santa Vittoria, ha provveduto a ritirare tutte le bottiglie di acqua minerale naturale dal commercio, in attesa di conoscere l'esito degli esami laboratorio.

Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica di Laigueglia, è in Rianimazione. «E' grave, ma non pericolo vita», curano i medici.

Sabotaggio. Ma perché? «Concorrenza, vendetta, invidia»: Giuseppe Bianchi non rie- a comprendere le ragioni dell'episodio, tuttavia certo che la soda caustica non è rimasta nella bottiglia per un difetto nella macchina che ricicla e disinfetta le bottiglie già utilizzate.

«E' macchinario nuovo, è garantito. Impossibile che sia rimasta dello speciale liquido disinfettante all'interno della bottiglia», precisa il gio- industriale.

La data imbottigliamento confermerebbe i sospetti avanzati dal titolare delle fonti: bottiglia inquinata dalla soda caustica, era stata confezionata il 21 aprile; le altre 11 contenute nel cartone sequestrato dai carabinieri recavano un'altra data. Evidentemente la bottiglia è stata aggiunta.

Nessuna minaccia, nessuna richiesta di denaro è pervenuta alla famiglia Bianchi, già vittima in passato di un grave attentato: un incendio di origine dolosa aveva distrutto l'elegante discoteca di Arma Vittoria club. Anche in quell'occasione senza movente e rivendicazione.
(m. p.)
ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

L'AZIENDA

A Montegrosso la sorgente

Classificazione: acqua oligominerale. Un prodotto batteriologicamente puro, quello delle «Fonti Santa Vittoria», che viene imbottigliato moderni macchinari nello stabilimento di Pornassio. La sorgente si trova a poca distanza, a Montegrosso Pian Latte, a 1380 metri di quota. Su ogni etichetta, c'è l'analisi batteriologica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Alessandria: secondo gli esperti l'acqua può avere effetti diuretici, facilitare l'eliminazione dell'acido urico e attivare la digestione. Le «Fonti Santa Vittoria» imbottigliano con diversi metodi l'acqua della sorgente che si trova nell'entroterra di Imperia. Bottiglie di vetro e di plastica rispettivamente da 920 millilitri e da un litro e mezzo. Disponibili sul mercato ci sono la «naturale» e «frizzante». Il prodotto è distribuito in tutte le province della Liguria e nelle città principali del Piemonte.
(g. ga.)

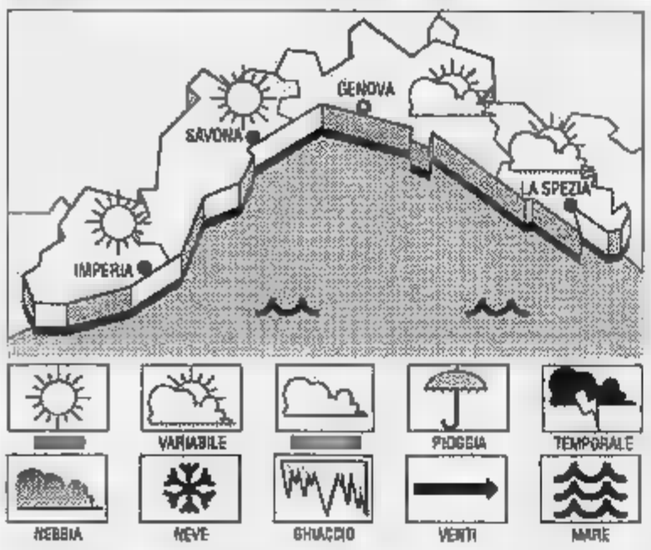
Indagini Sanremo

Due fermi dopo la morte per overdose

Due fermi di polizia giudiziaria sono il risultato delle indagini, a meno di ore dalla tragica morte di Giuseppe Ferro, 19 anni, residente a Sanremo in strada Borgo, il sesto giovane deceduto nella città dei fiori per una sospetta overdose. Dietro le sbarre, finiti due ventenni sanremesi, Raffaele Vitale e Ivano Botto. Secondo le indiscrezioni trapelate dal commissariato sarebbero stati in compagnia di Giuseppe Ferro la sera della sua morte. L'interrogativo è uno solo: chi può aver venduto la dose letale?

L'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, è prevista per domani mattina. Raffaele Vitale, che ha affidato la difesa all'avvocato Alessandro Moroni, si sarebbe comunque pre difeso dicendo di aver trovato Giuseppe Ferro quando ormai era già cadavere. I risultati dell'autopsia saranno disponibili nei prossimi giorni.
(g. ga.)

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani** prevalenti schiarite alternate ad annuvolamenti. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressio- 1011 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 16
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 20	min

UN ANNO FA
Max: 16; min: 13. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge 6,08 e tramonta alle 20,40. La Luna si leva 13,55 e cala alle 2,33 (crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Ecco alcuni prezzi per la festa di oggi: rose le 4 le 7 mila lire, composizioni a 30 e 45 mila

Milioni di fiori per dire: «Auguri, mamma»

Al mercato di Sanremo sfondata più volte quota un miliardo

SANREMO. Un fiore per dire «Ti voglio bene». Oggi, 10 maggio, anche a Sanremo è prevista la coda davanti ai fiorai per quanti vogliano presentare nelle case con un augurio variopinto, profumato e delicato in occasione della «Festa della Mamma». Sembrerebbe quasi luogo comune o un gioco parole, ma la realtà è che proprio nella città dei fiori gli steli risultano molto graditi e sono i più regalati in assoluto.

tratta una moda o un «boom» del . San- rinnova rapporto con la floricoltura per una delle scadenze considerata da molti solo un grande «business» nomico per i produttori di e mazzeria.

In effetti negli ultimi giorni, nonostante i prezzi non troppo alti, sul mercato dei fiori di valle Amrea i fatturati sono lievitati notevolmente. L'indice della «Borsa fiori» a fine giornata ha superato più volte il miliardo. Milioni di steli sono partiti con i camion degli esportatori per portare l'augurio del 10 maggio nei Paesi del Nord Europa e, nel Nord Italia, in Piemonte e Lombardia.

Per quanto riguarda la vendita al dettaglio i prezzi sono rimasti in linea di massima quelli dello anno. Per le si parte un minimo di 4 mila lire per raggiungere le 7 mila. Una composizione di fiori misti varia invece tra le mila e le mila.

Non solo comunque. E' molto buona infatti anche la richiesta di piante ortensie, garofani e mughetti. Particolare anche la scelta di secchielli e ciotole con diverse varietà di pianta grasse.

Anche per il '92 le azalee restano fuori dalle vendite di fiori in me della «Festa della Mamma». Il motivo è la vendita organizzata dalla Lega per la lotta contro i tumori per la raccolta di fondi a favore della ricerca scientifica.

In alternativa classico e tradizionale mazzo di fiori c'è stata una buona richiesta anche p profumi, abbigliamento, libri e bigiotteria. Per tante tuttavia il regalo più gradito resta il «lavoretto» e «la poesia» realizzata a scuola dai bambini degli asili e delle scuole elementari.

La «Festa della Mamma» ha fatto registrare il tutto esaurito anche nei ristoranti, specialmente in quelli delle vallate dell'entroterra della provincia Imperia. Cucina tipica quaindi per tenere per un'intera giornata mamme lontano dai fornelli e dagli altri impegni casalinghi.

Il 10 maggio chiude anche la settimana internazionale della Croce Rossa che, a Sanremo, ha visto Volontari del soccorso e le infermiere volontarie impegnati sul solettone di piazza Colombo nella misurazione gratuita di vista e pressione e nelle raccolta di sangue con l'emoteca mobile dei donatori di sangue.
[g. ga.]

La commessa di un negozio rinfresca i fiori in vetrina: oggi è un giorno speciale

E' stata intensificata la sorveglianza in città contro i centauri rumorosi

L'incubo di Imperia? Le moto

Un piano delle forze dell'ordine. Le proteste degli abitanti del centro di Oneglia e di Castelvecchio, disturbati nel sonno. Invase da auto e scooter anche le isole pedonali

IMPERIA. Lotta [redacted] fracassoni e pirati della strada, a Imperia. La sfida è [redacted] lanciata dalle forze dell'ordine, che hanno intensificato la vigilanza in previsione di un maggiore afflusso di turisti, con l'arrivo della bella stagione. Nel frattempo, si moltiplicano le proteste per le «invasioni» delle isole pedonali. Durante la notte, infatti, motociclisti e, in qualche [redacted] anche automobilisti indisciplinati, circolano nelle aree dove è consentito solo il passaggio pedonale. Le ultime lamentele arrivano dal cuore di Oneglia: i residenti hanno richiesto maggiore sorveglianza. Sotto accusa anche l'eccessiva rumorosità degli scooter, soprattutto nei vicoli e nelle salite più ripide.

A innescare [redacted] polemica [redacted] stati gli abitanti di via San Giovanni e via Ospedale, chiuse al traffico, che, nelle ore notturne, rischiano [redacted] trasformarsi in percorsi per il collaudo di ciclomotori e «vespini». Ospiti indesiderate, che turbano la tranquillità della zona, anche le automobili, spesso parcheggiate in doppia fila.

Dice Alessandro Mastroianni, capogruppo dc nel Consiglio della quinta Circoscrizione: «Abbiamo già segnalato il problema ai vigili urbani, che hanno però affermato di non poter assicurare [redacted] vigilanza al di fuori dei normali turni di lavoro, invitandoci a ricorrere a polizia e carabinieri. E' un problema molto sentito dai cittadini,

Motorini nel traffico di Oneglia: i vigili hanno intensificato i controlli antirumori

che chiedono di poter trascorrere le serate senza rumori molesti o presenze sgradite».

Intanto, le forze dell'ordine si preparano all'assalto estivo predisponendo una serie di servizi per la prevenzione delle infrazioni al codice della strada e la regolazione del traffico. Spiegano [redacted] comando della Polizia stradale e dell'Arma: «Come tutti gli anni, aumentiamo l'attenzione verso i problemi legati alla circolazione stradale. In particolare, [redacted] intensificati i controlli nei weekend, quando i turisti in arrivo da Piemonte e Lombardia incrementano il flusso dei veicoli».

Precisa il capitano dei carabinieri, Marco Cuccuini: «Abbia[redacted] anche avviato servi[redacted] coordinati con i militari dei vari reparti nelle zone in cui la concentrazione dei mezzi è più alta. E' il caso delle località costiere di Imperia e Diano Marina. Uno dei tratti più "caldi" è costituito da Capo Berta, dove si verificano incidenti con molta frequenza».

Tra i «sorvegliati speciali», figurano anche i motorini «truccati». Il rumore prodotto [redacted] marmitte elaborate disturba il sonno degli imperiesi. A richiedere misure adeguate, sono gli abitanti di via Pirinoli, una strada in salita circondata da case, e [redacted] via Cesare Battisti, nel popoloso quartiere di Castelvecchio. In questo caso, durante la notte, alcuni motociclisti non rispettano il senso unico e percorrono la rotabile contromano. Un'abitudine che rischia di causare gravi incidenti.

Osserva Valdo Tallone, vice comandante dei vigili urbani: «I nostri uomini sono già all'er[redacted] per individuare le moto sospette: se viene appurato che le marmitte producono rumore eccessivo, i proprietari sono invitati a compiere una revisione del mezzo, che altrimenti verrebbe sequestrato. Purtroppo, per i vigili che prestano servizio a piedi, è molto difficile bloccare i motociclisti indisciplinati, perchè resi praticamente irriconoscibili dal [redacted] In questo caso, preferiamo affidarci alle pattuglie motorizzate, che, tuttavia, devono coprire un'area molto vasta».

Enrico Ferrari

I programmi dell'Apt: nel bilancio oltre 2 miliardi

Le spiagge più pulite per rilanciare il turismo

IMPERIA. Con due miliardi e mezzo di bilancio, 19 dipendenti in organico, 7 Iat (uffici di informazione e accoglienza turistica), e la collaborazione di [redacted] Pro loco, l'Azienda di promozione turistica [redacted] Imperia, in funzione dal mese di gennaio, è entrata nel pie[redacted] della sua attività. Ai vertici del nuovo ente, che subentra alle Aziende di soggiorno e all'Ept, l'avvocato Giorgio Saguato, [redacted] anni, democristiano, commissario straordinario, già sindaco di Diano Marina, attuale capogruppo consiliare nella cittadina costiera e segretario politico provinciale della dc.

Ieri lo stesso Saguato ha presentato il programma di lavoro e i suoi obiettivi per il 1992. [redacted] indirizzi [redacted] tale programma fanno capo all'accoglienza, all'attivazione [redacted] al buon funzionamento degli uffici di informazione, alla pubblicità nazionale e internazionale, alla distribuzione di materiale informativo per facilitare il turista ospite, alle manifestazioni.

Spiega lo stesso commissario straordinario: «Il punto di forza per il rilancio dell'industria turistica [redacted] rappresentato dalla qualità dell'accoglienza. In merito l'Apt [redacted] Imperia si [redacted] già attivata [redacted] continuerà ad attivarsi per sensibilizzare le amministrazioni locali affinchè eliminino tutte quelle forme di degrado ambientale che costituiscono non solo fonti di inquinamento, [redacted] pericolose per

L'avvocato Giorgio Saguato

il turismo. E' stata chiesta anche una accurata pulizia del litorale. Insomma le [redacted] località che sono comprese tra San Lorenzo al Mare, Cervo e la provincia di Cuneo, devono essere belle [redacted] "sorridenti"».

Sull'attivazione dei nuovi uffici di informazione e accoglienza turistica, Saguato ha assicurato che saranno funzionanti per l'inizio dell'estate, in sette centri: Diano Marina, Cervo, San Bartolomeo al Mare, Diano Castello, Pieve, Porto Maurizio [redacted] Imperia Centrale, quest'ultimo sarà nella stessa sede dell'Apt, in via Matteotti.

Aggiunge Saguato: «Andiamo fieri di una iniziativa che riteniamo possa [redacted] gradita dal turista. Si tratta di un "vademecum" in quattro lingue che verrà distribuito agli ospiti e dove verrà indicata l'ubicazio[redacted] delle strutture sportive e culturali della [redacted] la [redacted] dei musei, delle biblioteche, le zone più interessanti [redacted] visitare, i numeri utili e il calendario mensile delle manifestazioni dell'intero comprensorio».

Circa la pubblicità l'avvocato Saguato ha anticipato che si interverrà sui giornali nazionali ed esteri e sulle televisioni con un'azione unitaria fatta con le altre Apt del Ponente.

Come serran[redacted] spesi i due miliardi e mezzo stanziati in bilancio?

Risponde ancora il commissario Saguato: «Un miliardo [redacted] 100 milioni andranno per gli stipendi [redacted] personale e per gli oneri riflessi, 150 milioni serviranno per coprire debiti del passato, 250 per le spese di funzionamento e 750 per la promozione turistica di cui 250 milioni per le manifestazioni. Alcune gestite direttamente altre in qualche misura sovvenzionate».

Angelo Basso

All'Usl di Imperia

Lettera anonima indica presunti [redacted]

IMPERIA. Ancora sospetti sull'esito scontato di un [redacted] pubblico. A lanciare le accuse verso la direzione dell'Usl, che ha indetto una prova per l'assunzione di due cardiologi all'ospedale di Imperia, è stata una lettera anonima, recapitata alla procura della Repubblica e al commissario straordinario della terza Usl, Pasquale Armonise, nella quale si indicano i nomi dei probabili vincitori.

Il responsabile, che ha già informato del fatto i membri della commissione esaminatrice, ritiene del tutto infondate le accuse. Dice: «Già in precedenza avevamo ricevuto missive dello stesso tenore. I candidati che, secondo l'anonimo di turno avrebbero dovuto aggiudicarsi sicuramente il concorso, [redacted] avevano invece superato la prova. Si tratta di un atto di vigliaccheria, privo di ogni fondamento».

Intanto, i 17 partecipanti al [redacted] hanno affrontato un [redacted] scritto. In giugno li attende un'esercitazione pratica.

[m. v.]

La Sovrintendenza ritiene illegale la ristrutturazione di una scala: la denuncia

Tre sotto processo per un ascensore

Il caso al Museo navale di Porto Maurizio: dovranno comparire davanti al pretore l'assessore alla Cultura Rodolfo Leone, il direttore dei lavori Sergio Notturni e il capo ripartizione del Comune, Nicola Scarpiello

IMPERIA. La scala della discordia: è quella che collega l'atrio ai piani superiori del Museo navale di piazza Duomo, a Imperia, e che avrebbe dovuto essere affiancata da un ascensore, destinato a disabili [redacted] persone anziane. Il progetto, però, è costato [redacted] denuncia all'assessore alla Cultura Rodolfo Leone, a due geometri del Comune e [redacted] titolari dell'impresa Grosso, che era stata incaricata dei lavori. Motivo: la scala è considerata un'opera sotto la tutela della Sovrintendenza ai Beni architettonici. La vicenda, che risale ad alcuni mesi fa, approderà [redacted] pretura [redacted] primo giugno, ed è destinata a far discutere.

Tutto ha avuto inizio quando l'assessore Leone ha deciso [redacted] fare pressione affinché venissero impiegati 300 milioni, concessi dalla Regione, per [redacted] realizzazione di un elevatore, che consentisse di raggiungere le sale del Museo senza creare difficoltà a portatori di handicap, pensionati e sofferenti di [redacted]. I lavori sono stati affidati all'impresa Grosso, che ha aperto un cantiere, avviando i lavori. Gli operai avrebbero dovuto ridurre le dimensioni della scala per far posto all'impianto.

A quel punto, però, la Sovrintendenza ha deciso di intervenire. Il geometra Bollezza, responsabile regionale, ha considerato illegale l'intervento, nonostante la scala non fosse quella originaria, costruita nel 1838, ma [redacted] subito una ristrutturazione negli Anni Sessanta, nei quali è stato sostituito il materiale originario in pietra, [redacted] gradini in marmo.

Era quindi scattata una denuncia alla Procura presso la pretura. Il caso era stato preso in esame dal sostituto Giampiero Scoppa, che aveva disposto il sequestro del cantiere. Ad apporre i [redacted]gilli, erano stati gli agenti della squadra mobile, che avevano anche requisito le carte del piano.

La segnalazione [redacted] scattata, oltre che per l'assessore Leone, che aveva la diretta competen[redacted] in materia, anche per il direttore [redacted]ei lavori Sergio Notturni e il capo ripartizione del Comune, Nicola Scarpiello. Tutti quanti dovranno comparire davanti [redacted] pretore il primo giugno. Rodolfo Leone è assistito legalmente dal fratello Mario.

Indipendentemente dall'esito del processo, resta il dubbio che l'episodio finisca con il danneggiare soprattutto i cittadini, ancora in attesa di una struttura [redacted] sia in regola con leggi sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

Un fatto analogo si era verificato per l'edificio di piazza Dante dove hanno la sede l'A[redacted] e la stessa procura circondariale.

[m. v.]

UN CASO

Denunciati dalla nonna

Avevano cercato di entrare in casa della nonna, Rosa Ramoino, pensando che non [redacted] trovasse nel suo appartamento [redacted] Pontedassio. Invece, la pensionata era all'interno dell'abitazione e, allarmata dai rumori, aveva fatto intervenire le forze dell'ordine, denunciando i nipoti per violazione di domicilio. Così, Fabio e Federica Pericle, rispettivamente di [redacted] e [redacted] anni, residenti [redacted] Torino, saranno processati mercoledì, nonostante la loro [redacted] avesse ritirato la querela. I due fratelli, per entrare nell'alloggio, avevano forzato la serratura di un cancello e rotto il vetro di una finestra. Era [redacted] questo particolare [redacted] spaventare l'anziana, che, essendo sola in casa, temeva di rimanere vittima di un furto. Una prima udienza era stata fissata per l'inizio della settimana scorsa, ma, poi, [redacted] rinviata. I fratelli Pericle sono assistiti dall'avvocato Giorgio Saguato.

[m. v.]

DALLA CITTÀ

POLIZIA

Il Siulp: «I cittadini non devono sostituirsi a noi»

«I cittadini che hanno deciso [redacted] istituire ronde antidroga a San Bartolomeo al Mare sono da ammirare, anche [redacted] bisogna compiere l'errore [redacted] sostituirsi alla Giustizia». Le parole [redacted] del segretario provinciale del Siulp, Andrea Repetti, che aggiunge: «L'insoddisfazione espressa dalla popolazione riflette l'esigenza di contrastare [redacted] maggiore efficacia l'escalation della malavita. Purtroppo, la polizia deve fare i conti con la cronica carenza di organico e l'inadeguatezza delle strutture. Da tempo, chiediamo l'istituzione di un commissariato nel Dianese e San Bartolomeo potrebbe essere la località più idonea».

(m. v.)

INDAGINI

Traffico d'auto, l'inchiesta si allarga

Proseguono le indagini della polizia stradale per far luce su un traffico di auto rubate che partono dall'Italia e, attraverso la Francia, arrivano in Germania e in Polonia. Nei giorni scorsi, è stato arrestato un casertano, sorpreso a bordo di un'Alfa 164, destinata al mercato clandestino tedesco. Per ricostruire con precisione l'itinerario percorso dai mezzi trafugati, è stata richiesta la collaborazione dei distaccamenti di polizia stradale in altre regioni. Il traffico si aggiunge a quello scoperto qualche mese fa che vede coinvolti cittadini extracomunitari, fermati mentre cercavano di lasciare l'Italia alla guida di Mercedes rubate, destinate ai Paesi del Maghreb, dove questo tipo di vettura è particolarmente richiesta e valutata.

[m. m.]

[redacted]

Via ai raduni di auto e moto d'epoca

Prende [redacted] via oggi [redacted] calendario di iniziative del Club Amatori veicoli d'epoca imperiese. I soci del sodalizio, [redacted] bordo di auto [redacted] moto [redacted] altri tempi, si ritroveranno al ristorante Garibaldi di Civezza, per un pranzo sociale. Il club, fino a settembre, parteciperà a numerosi raduni in varie zone dell'entroterra e anche in provincia di Savona.

[e. f.]

IL TACCUINO DEL[redacted]IA DI IMPERIA

LETTERE [redacted]

Giardini Toscanini [redacted] all'assessore

Il signor Amabile mente, quando, [redacted] La Stampa del 29 aprile, afferma che i giardini Toscanini di Imperia, adesso sul punto di essere distrutti, sono un «letamaio». Egli sa bene, infatti, che per anni i giardini [redacted] stati conservati accuratamente: sa bene che anziani, bambini o famiglie intere vi hanno sempre trovato pace, godendo la bellezza degli alberi e la frescura della vegetazione. Non erano e non sono un «letamaio», i giardini; ma lo stavano forse diventando negli ultimi mesi. Per colpa di chi, però? Se nessuno irrigava i prati, se nessuno tagliava più l'erba, se nessuno assicurava la minima pulizia, di chi era e di chi è la colpa, [redacted] non dell'Amministrazione comunale, che il signor Amabile, nelle vesti di consigliere delegato alla viabilità, rappresenta? O non sarà forse che il Comune voleva che i giardini diventassero proprio un «letamaio», per giustificare in anticipo lo scempio che stava progettando?

dottor Giangiacomo Amoretti
via Berio 61, Imperia

Bordighera e la collina mancano collegamenti

Abito a Bordighera [redacted] vorrei porre l'attenzione sulla mancanza di collegamenti tra le realtà turistiche della costa e quelle dello splendido entroterra. Negli ultimi tempi la distanza tra Bordighera, Seborga [redacted] Sasso, sembra essere aumentata incredibilmente. Insomma, non si riesce a creare un rapporto di collaborazione che permetta uno scambio economico e culturale che esiste di fatto solo in estate, quando i paesi dell'entroterra ospitano le sagre e le feste all'aperto. A mio parere è invece di importanza fondamentale che per tutto l'anno si verifichi una collaborazione. Bordighera deve essere più vicina ai paesi collinari e proprio per questo dovrebbero essere potenziati anche i collegamenti con i mezzi pubblici e favorito le gite organizzate.

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giuberti, 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 506050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: telefono 486000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: telefono 351175, [redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la *farmacia Novaro 64/65*, tel. 23.723 resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: nelle altre ore, a serrande chiuse, riceve ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio [redacted] farmacia *Massabo*, via Cascione 146, tel. 61.167

A Sanremo la *farmacia Calvi*, via Matteotti 113, tel. 533.864, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *farmacia Gorlero*, [redacted] Garibaldi 18, tel. [redacted]

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [redacted] Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Vellini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. [redacted]
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.016.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Zagorac*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morel*, [redacted] Cavour [redacted] 351 [redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2831. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 291025.
GUARDIA MEDICA. Imperia soccorso (24 [redacted] su 24): telefono 0183-[redacted]7. Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115. **Imperia:** 20224. **Sanremo:** 505858. **Ventimiglia:** 357473.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI Imperia: 23641. **Bordighera:** [redacted]. **Sanremo:** 570303. **Vallecrosia:** 290372.

STATO CIVILE

[redacted]

MORTI. [redacted] Imperia: Caterina Occello (87 anni).

MATRIMONI. A Imperia: [redacted] Tornero con Adriana Busettini.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La sede della seconda circoscrizione imperiese, in via Carducci, resta aperta al pubblico ogni lunedì, dalle 17 alle 19. Tutti gli abitanti della zona possono recarsi nei locali per presentare proposte, esprimere lamentele e sollecitare interventi di vario genere, collaborando con i consiglieri, che si occupano dei problemi di un'area molto popolata, in cui si trovano il centro storico di Porto e il quartiere turistico [redacted] Borgo Ma[redacted] Intanto, la sezione Servizi Sociali del Comune di Taggia organizza un soggiorno per anziani a Montegrosso Grana, [redacted] provincia [redacted] Cuneo. La vacanza è fissata per i giorni dal 25 giugno al 10 luglio, nell'albergo «La Posta». Chi intenda partecipare all'iniziativa deve presentare la propria domanda presso l'ufficio dell'assistente sociale, [redacted] palazzo comunale di via San Francesco, in regione Levà. Il termine ultimo per l'invio delle richieste è [redacted] per il 2[redacted] maggio. Chi percepisce la pensione minima, che non supera i 6 milioni [redacted] 600 mila lire all'anno, può inoltre usufruire di una speciale integrazione giornaliera per tutta la durata del soggiorno.

GLI [redacted]

[redacted]

Un'azalea contro il cancro

Oggi, in occasione della giornata della Mamma, si rinnova l'iniziativa «Un'azalea per la ricerca». Gruppi di volontari distribuiranno fiori in piazzetta Serra, a Porto Maurizio, e in piazza Dante, a Oneglia, per raccogliere offerte da destinare all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Un'iniziativa analoga è prevista anche davanti alla piazza del Comune di Diano.

[e. f.]

MONTECARLO

Motoscafi in miniatura

Motoscafi in miniatura per il «Gran Premio del Mare» oggi a Montecarlo. Lo specchio di ma[redacted] davanti alla spiaggia «Larvotto» ospita infatti il 1° Incontro internazionale [redacted] off-shore radiocomandati». Inizio delle gare alle 11.

[g. ga.]

IMPERIA

La giornata del caffè

Un'idea originale per richiamare il pubblico ma anche un momento [redacted] intrattenimento. Il bar Impero, in via Buonarroti a Imperia, organizzerà martedì prossimo la «Prima giornata del caffè». Sono previste degustazioni gratuite e omaggi agli intervenuti. Sarà ricostruito l'ambiente tipico dei «bistrot» tipici dell'inizio secolo.

[e. f.]

SANREMO

Ecco la Fiera di Primavera

«Fiera di Primavera» oggi [redacted] Sanremo. Per tutta la mattinata mercato libero in piazza Eroi Sanremesi. Si tratta di una manifestazione ormai classica per la città dei fiori, che rinnova l'appuntamento tra pubblico e espositori ogni anno.

[g. ga.]

OSPEDALETTI

A lezione di vela

Imparare i primi rudimenti della navigazione a vela. Ad Ospedaletti l'associazione «Gente di Mare» organizza corsi per principianti diretti alla classe veli[redacted] «Optimist». Le lezioni sono a cura dell'istruttrice federale Monica Lavazza. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 68.43.11.

[g. ga.]

Sanremo: la decisione sulla vicenda tangenti presa ieri dal giudice Bracco

Nove sotto accusa, ecco perché

Nessuna archiviazione, tutti al processo del 10 novembre. «Non è evidente l'innocenza»
Tocca ad Aragozzini, quattro politici e ai mediatori. Altri tre già rinviati a giudizio

Due dei rinviati a giudizio Taurini in basso, Pippione

SANREMO. «Non è evidente l'innocenza imputati». E' con questa frase che, alle 12,30 ieri, il giudice Eduardo Bracco ha rinviato al processo del 10 novembre il «nucleo» degli inquisiti tangentistory. E' la seconda «tranche», l'ultima, dopo il decreto che mercoledì 6 ha disposto il giudizio dei primi tre: Gerini-accusatore, Feri-telefonista e Capitini-agitatore politico. Ora tocca a quattro politici, altrettanti presunti mediatori e - in testa - Adriano Aragozzini. Totale: 12 imputati, accusati di aver costruito una Tangentopoli sanremese dietro le quinte del Festival della canzone italiana dell'89.

TUTTI SOTTO Nessuna archiviazione. Come era previsto dagli stessi inquisiti, almeno dagli ultimi 9, che a partire dal 27 aprile hanno imboccato la strada del giudizio immediato, rinunciando all'udienza preliminare, allo pena di un eventuale rito abbreviato e alla difesa attiva davanti a gup e pm. Ieri, la ratifica è arrivata puntuale. Tutti alla sbarra, il 10 novembre alle 9 del mattino. sarà anche un fascicolo di circa dieci pagine: il decreto del giudice Bracco, con ai fatti e le fonti prova a carico di ciascun imputato.

ADRIANO Avrebbe versato tangenti per 670 milioni a un gruppo di politici sanremesi, con l'obiettivo di aggiudicarsi Festival '89. Lo accusano: il marchese Antonio Gerini (che nel gennaio '91 ha rivelato per primo alla magistratura la presunta trama corruttiva), l'avvocato Roberto Taurini (che ha confermato di aver ricevuto da Gerini i libretti al portatore utilizzati - secondo l'accusa - per il pagamento delle tangenti). E inoltre, rote di accertamenti bancari.

GERINI Accusatore a sua volta accusato. Per gli inquirenti, avrebbe finanziato in parte (400 milioni), arrivando poi ad accendere la miccia della tangenti-story per ragioni che ancora sfuggono. Contro di lui, prove: fra queste, la chiamata in correità di Taurini (ai libretti me diede proprio lui») intreccio di telefonate che stato registrato da Guido Feri.

ROBERTO TAURINI Secondo il capo d'imputazione: «Si prestava a convertire alcuni libretti di deposito in contanti e in assegni circolari». Finora, ha mantenuto atteggiamento di massima collaborazione la Giustizia. Dopo Gerini, è la seconda colonna dell'accusa.

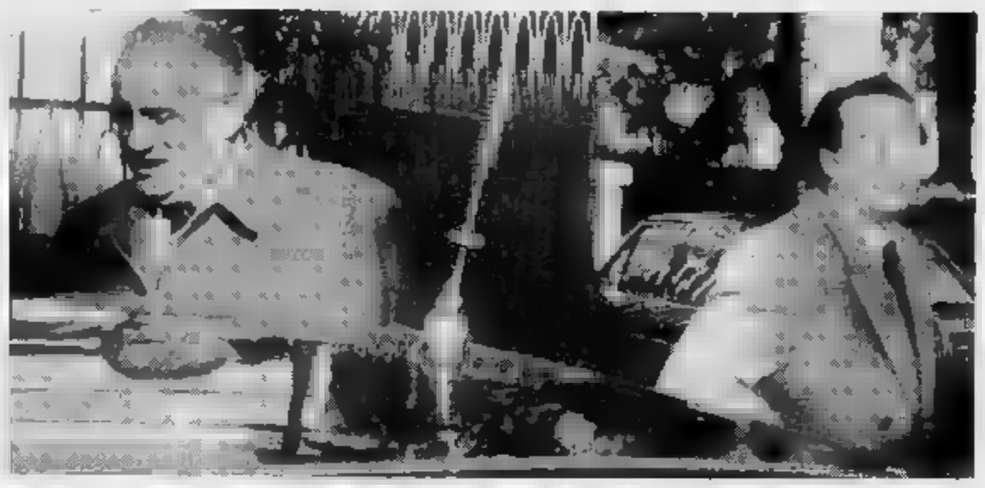
SERGIO NANNI Ex direttore artistico del casinò. Per lui, l'accusa è di aver svolto «un'opera di mediazione con i politici coinvolti». Per fare questo, si sarebbe avvalso della collaborazione di Taurini, incaricandolo «di provvedere all'incasso dei libretti di deposito».

ROBERTO RASSO Giornalista sanremese. Avrebbe ricevuto, assieme a Sergio Nanni, contanti e assegni circolari da Taurini. E avrebbe poi partecipato - secondo gli inquirenti - «ai pagamenti dei politici corrotti».

ARMANDO BONDONI Commercialista di Adriano Aragozzini. E' accusato di aver agito in tandem col commercialista di Gerini, Italo Cesarini (morto prima del «via» all'inchiesta). I due avrebbero custodito e consegnato a Taurini i libretti al portatore «recanti le somme di denaro destinate a costituire il prezzo della corruzione».

GUIDO FERI Oscuro manager musicale di Arcidosso. E' telefonista». Lo incastrano le sue stesse registrazioni telefoniche che rivelano un'intensa «opera di mediazione svolta dall'imputato in favore di Aragozzini».

All'epoca delle presunte tangenti era assessore Turismo. L'accusa è pesante: avrebbe intascato 200 milioni per «proporre, sostenere e far approvare dalla giunta e dal Consiglio comunale l'affidamento dell'organizzazione Festival '89 alla Oai di Aragozzini; nonché la quota del 50% (il massimo previsto dalla convenzione Rai-Comune) sugli introiti degli sponsors.



Adriano Aragozzini accompagnato dall'avvocato Biondi, all'entrata del tribunale FOTO GATTI

PIPPIONE Ex sindaco. Avrebbe tangenti per 150 milioni. Incriminato, Pippione si difeso riservandosi di parlare in sede di udienza preliminare. Ma il 6 maggio ha chiesto il giudizio immediato. Come lui, hanno seguito finora la strategia del silenzio tutti gli altri amministratori rinviati al processo di novembre.

GUIDO GOYA Consigliere dc. La tangente per lui più vaga: «Diverse decine di milioni», secondo gli inquirenti. Anche sul suo conto si sono moltiplicati gli accertamenti bancari.

AGOSTINO CARNEVALE «Cento milioni, ricevuti per compiere atti contrari ai suoi doveri d'ufficio». Questa l'accusa. Le fonti prova elencate nel de del giudice Bracco. Prima fra tutte: la viva voce di Gerini.

ERALDO CAPITINI Agitatore politi di destra. Imputato di millantato credito per aver chiesto a Feri 20 milioni: somma che bbe dovuto condizionare il voto dei mai a favore di Aragozzini. Nell'intreccio di canzoni e tangenti il «bidone» non potova . Alla fine, Capitini avrebbe incassato 10 milioni. Mai il favore partito è mai arrivato.

Michele Polcino

Il legale non riuscirebbe a dimostrare perdite per la città

«Nessun danno al Comune»

La legge però non esclude la possibilità di ottenere un risarcimento morale
L'amministrazione deve decidere prima del processo se costituirsi parte civile

SANREMO. E' stata fissata la data del processo per la tangenti-story e si avvicina sempre più per il Comune di Sanremo il di decidere l'atteggiamento da adottare nei confronti degli amministratori comunali in carica per i quali il giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, ha emesso decreto rinvio giudizio immediato.

Il Consiglio comunale, fin dallo scorso anno, aveva approvato (con la sola astensione dei due esponenti del psdi) una mozione della minoranza che imponeva agli inquisiti di rassegnare le dimissioni da tutte le cariche (membro di giunta, presidente di commissione), impegnando l'amministrazione a costituirsi parte civile nei loro confronti prima dell'udienza dibattimentale.

Per evitare «valutazioni soggettive che attengono alla sfera della coscienza morale individuale» e per approfondire «una conoscenza tecnico-processuale» caso, era stato affidato ad un legale - l'avvocato Cesidio De Vincentiis, presidente dell'ordine forense di Genova - l'incarico di tutelare gli interessi del Comune e di decidere se, e quando, approvare la costituzione di parte civile contro i presunti responsabili dello scandalo tangenti.

Agostino Carnevale

De Vincentiis, in una lettera indirizzata al sindaco Lanza a fine ha precisato di non essere in grado di dimostrare che il Comune abbia ricevuto un danno economico del valzer di tangenti denunciato alla magistratura dal marchese Antonio Gerini. Ha aggiunto, però, che «trattandosi di reati contro la pubblica amministrazione, esiste sempre la legittimazione alla costituzione di parte civile per danni morali».

Nella stessa nota ha sottolineato che, dopo l'udienza preliminare davanti al gip, «sarebbe stato possibile adottare le opportune decisioni in ordine alla costituzione di parte civile all'udienza dibattimentale».

L'udienza preliminare è di mercoledì Nessuno degli amministratori in carica coinvolti si è presentato dopo la richiesta di giudizio immediato. Vincentiis ha annunciato una nuova lettera con l'analisi della situazione nei dettagli e i possibili sviluppi. [g. p. m.]

Gli amministratori coinvolti sono giudicati anche dal partito

Attesa per il «verdetto dc»

Più grave la situazione di Goya, Carnevale e Pippione, rinviati a giudizio
Meno pesante il caso di Giri e Sindoni la cui posizione è stata stralciata

SANREMO. Il collegio nazionale dei probiviri della democrazia cristiana ha sospeso ogni iniziativa nei confronti dei cinque amministratori comunali coinvolti nello scandalo delle tangenti per effettuare un supplemento di istruttoria. Il «tribunale» interno della dc, infatti, sembra intenzionato ad attuare preciso distinguo fra Leo Pippione, Agostino Carnevale e Guido Goya, i tre consiglieri comunali per i quali il pm aveva chiesto il rinvio e giudi per corruzione (proprio ieri il gip ha fissato la data del processo: 10 novembre 1992) e i due - Bruno Giri e Ninetto Sindoni - la cui posizione è stata stralciata.

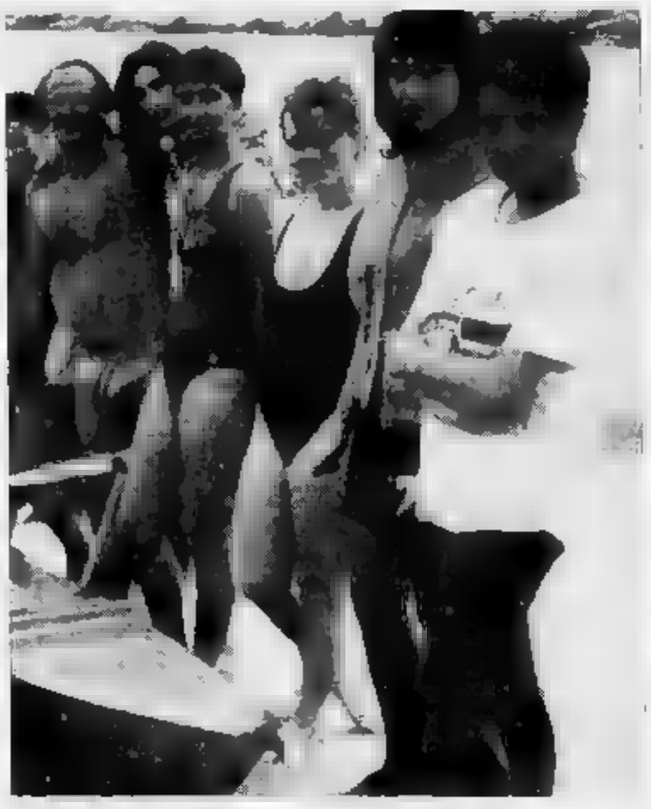
Inizialmente i probiviri dc avevano chiesto chiarimenti a tutti e cinque i consiglieri coinvolti o semplicemente sfiorati dall'indagine della magistratura, collocandoli tutti su uno piano. Gli sviluppi dell'inchiesta, la richiesta di rinvio e giudizio formulata dai sostituti procuratori della Repubblica, Francesca Nanni e Paola Calleri, lo stralcio con probabile archiviazione, disposto nei confronti di Giri e Sindoni e, infine, il provvedimento del giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, hanno indotto il «grande inquisitore» di piazza del Gesù a modificare l'iniziale strategia.

Guido Goya

Il cambio rotta è stato deciso venerdì mattina a Roma, nella nazionale della dc, nel corso dell'ultima riunione del collegio dei probiviri che ha esaminato situazioni dubbie registrate fra gli iscritti della Liguria e del Piemonte.

Il legale dell'organismo, avvocato Bifulco, nei prossimi giorni si incontrerà con i magistrati sanremesi per quadro preciso della posizioni dei cinque iscritti. Poi scatteranno i provvedimenti (sospensione?) previsti dal regolamento della dc varato in febbraio Milano dalla direzione nazionale del partito in occasione della designazione dei candidati alle elezioni politiche del aprile. «Per ora - spiega Antonio Graniero, segretario del collegio nazionale dei probiviri dc - abbiamo soltanto informazioni ufficiose; sappiamo delle posi dei inquisiti soltanto dai giornali dalle relazioni degli interessati». [g. p. m.]

PROMOSSE ALLE SELEZIONI



Otto bagnine per Sanremo

Tutte promosse le candidate iscritte ai corsi per bagnino organizzati dalla Società di Salvamento di Sanremo. Le otto ragazze hanno superato le selezioni ieri mattina ai Bagni Paradiso. Con loro altri 35 candidati, tutti idonei. La commissione d'esame presieduta, tra gli altri, dal comandante della Capitaneria di Porto Sandro Gallinelli, dal direttore della Salvamento Vincenzo Buscaglia e dal dottor Alfredo Manelli.

Imperia, équipe di 5 sommozzatori fornirà aiuto anche ai bagnanti

Un pronto soccorso con il «sub»

In funzione nuovo servizio della Croce bianca

IMPERIA. pronto arriva ora anche dal mare. La Croce bianca ha organizzato un servizio di assistenza per i subacquei che rimangono feriti nel corso delle immersioni. Un'équipe di specializzati è pronta ad entrare azione già da oggi, in occasione di una gara di pesca in apnea che si terrà a partire dalle 8 alla Foce di Porto Maurizio.

A seguire da vicino le varie fasi della competizione saranno due gommoni dotati di attrezzature per gli interventi d'emergenza. Due unità mobili in grado di intervenire con rapidità in caso di incidente. Dovranno tenere sotto controllo tutto il campo di gara, che arriva fino a San Lorenzo al Mare.

Il «Gruppo subacquei soccorso in si compone per ora di cinque volontari, ma il numero degli iscritti è presto destinato ad aumentare. La gara di oggi costituirà una sorta di banco di prova, in vista dei prossimi impegni: i soccorritori si terranno in contatto tra loro utilizzando la radio ricetrasmittenti. A bordo di un gommone salirà anche un medico sportivo, incaricato di fornire le prime cure ai sub che dovessero incontrare problemi o subire infortuni. Lungo la riva stazionerà un'ambulanza della Croce bianca, pronta a trasferire il ferito all'ospedale di Imperia in tempi brevi.

Gli addetti hanno seguito speciali corsi, suddivisi in lezioni teoriche esercitazioni in mare. L'addestramento prevedeva anche salvataggi simulati, nei quali venivano ricostruite le varie situazioni che il gruppo potrebbe affrontare. In futuro, sarà tenuto un corso sulle medicina iperbarica su temi legati alla biologia marina e all'ecologia.

Dice il presidente della Croce bianca, Corrado Oliveri: «Tra i nostri scopi, infatti, c'è anche quello di salvaguardare le risorse naturali, un patrimonio da rispettare e difendere. Tuttavia, abbiamo bisogno di accumulare un maggior bagaglio di esperienze e soprattutto di trovare gli aiuti necessari a divulgare il nostro messaggio. Chiediamo la collaborazione di associazioni ed enti che operano nell'ambito marittimo, perché ci affianchino in questa nostra campagna, fornendo contributi che ci permetteranno di acquistare le attrezzature».

Aggiunge: «L'obiettivo principale ri comunque l'assistenza in mare. Per questo, rivolgiamo un appello agli organi competenti, in modo che anche la provincia d'Imperia sia dotata camera iperbarica, utile a fronteggiare le crisi dovute alla mancata decompressione».

Le autorità locali hanno già fornito risposta, chiedendo alla Regione di colmare al più presto questa lacuna. Tra i primi a sollecitare l'invio di fondi, il commissario straordinario dell'Usl n. 2 sanremese, Mauro Borsò. Anche l'Unità sanitaria imperiese è disposta a impegnarsi nella battaglia per avere un'attrezzatura adeguata, indispensabile per salvare vite umane. «Intendiamo aderire entusiasmo al progetto», afferma l'attuale responsabile, Pasquale Armenise.

Il servizio di soccorso marino servirà anche a tranquillizzare i bagnanti, in vista dell'estate. Sarà assicurata sorveglianza lungo tutto il litorale imperiese, per prevenire incidenti ed accorrere in caso di bisogno. I sub della Croce bianca, che hanno conseguito brevetti internazionali, faranno capo al Centro sub Riviera dei Fiori di Bordighera, che fornirà assistenza tecnica e provvederà alla formazione aspiranti volontari.

Maurizio Vezzaro

GIOVEDI' 14 MAGGIO '92 ore 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

CONCERTO DI

PAOLO VALLESI

E LA SUA ORCHESTRA IN

«LA FORZA DELLA VITA»

PRENOTAZIONI TEL. 506060

PALAZZO DEL PARCO

Bordighera

Martedì 12 maggio - ore 21,30

GLENN MILLER

ORCHESTRA

DIRECTED BY WIL SALDEN

Prevendita biglietti:
Azienda di promozione turistica
Via Roberto 1 - Bordighera - Tel. 0184/26.23.22 - 26.23.23

I carabinieri sospettano che racket e malavita siano tornati in azione in Riviera

Due attentati a Sanremo e Arma

Alle due di notte le fiamme hanno distrutto un furgone «Ducato» in strada Solaro. Poco dopo, in un cantiere Enel vicino allo svincolo autostradale, il fuoco ha avvolto una ruspa. Ingenti danni. Le indagini

I vigili [redacted] fuoco sono stati impegnati a lungo per spegnere gli incendi della ruspa [redacted] Arma e del «Ducato» [redacted] Sanremo

SANREMO. L'ombra della malavita [redacted] del racket grava sugli incendi che l'altra notte hanno distrutto un camion e una ruspa a Sanremo e Arma [redacted] Taggia. I carabinieri indagano per entrambi gli episodi, ma non sembrano essere in grado di dare un indirizzo preciso sui mandanti e sulle possibili matrici degli attentati.

Quella tra venerdì [redacted] sabato è stata una notte di fiamme, di sirene, di interventi dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Sarà difficile dimenticare.

L'emergenza per la prima volta è scattata [redacted] Sanremo, in strada Solaro. Sono le 2,05 quando un automobilista di passaggio vede il fuoco che avvolge un furgone Fiat «Ducato» bianco, parcheggiato a lato della strada. I pompieri impiegano pochi minuti per attraversare la città semideserta, [redacted] quando arrivano sul posto l'intero abitacolo è già completamente invaso dalle fiamme.

I danni ammontano [redacted] diversi milioni. Intanto, anche una pattuglia dei carabinieri raggiunge [redacted] zona. I militari cominciano subito gli accertamenti. Il furgone risulta [redacted] proprietà della ditta «Roberto Revello». Dal comando dei carabinieri la risposta è sempre lo stessa: «Non ci [redacted] minacce, non [redacted] tratta di racket. La pista più probabile [redacted] quella della concorrenza sleale».

Escludendo le cau[redacted] accidentali l'origine dell'incendio sarebbe ormai certa: combustibile versato nell'abitacolo e dato alle fiamme. Un tipo di innesco utilizzato [redacted] frequente per gli attentati degli ultimi tempi.

Passa poco più di mezz'ora e, alle 2,35, i pompieri sono chiamati per un altro intervento. Questa volta la segnalazione parla di [redacted] ruspa che [redacted] bruciando [redacted] via Morene, sulla strada che porta allo svincolo autostradale di Arma di Taggia. I vigili del fuoco raggiungono zona Periane con le autobotti e con l'utilizzo di speciali schiumogeni impediscono l'esplosione del serbatoio di carburante del mezzo pesante.

La pala meccanica, andata completamente distrutta, è della ditta «Sirce» di Genova che sta lavorando nella zona [redacted] Arma, in un cantiere dell'Enel per [redacted] costruzione di una piccola centrale elettrica.

Con il passare delle ore nasce il sospetto che gli autori dell'attentato di Sanremo possano essere gli [redacted] quello alla ruspa della «Sirce».

Il metodo utilizzato per [redacted]escare il fuoco sembrerebbe infatti lo [redacted] Le indagini sono condotte dalla stazione [redacted] carabinieri [redacted] Arma di Taggia, ma per il momento i militari [redacted] rilasciano dichiarazioni, stanno svolgendo indagini e accertamenti.

Microcriminalità, atti di teppismo, racket [redacted] malavita organizzata? La Riviera attende da tempo un risposta concreta dalle forze dell'ordine. Con cadenza settimanale gli attentati colpiscono [redacted] tregua l'imprenditoria della provincia di Imperia: stabilimenti balneari, ristoranti, esportatori, floricoltori e anche società sportive come nel [redacted] della Canottieri Santo Stefano. L'analisi [redacted] fenomeno per il momento [redacted] ha permesso però di individuare i mandanti degli attentati. Mancano prove certe.

Intanto la gente continua ad avere paura, gli attentati restano [redacted] responsabili in più del [redacted] per cento dei casi. I carabinieri, da tempo, [redacted] mobilitati ogni notte con almeno quattro pattuglie per turno. Uno spiegamento di uomini e mezzi che ha già cominciato a dare i suoi risultati, soprattutto nella lotta alle bande di vandali e teppisti.

Giulio Gavino

DALLA CITTA'

APPELLO

Il sindaco: «Denunciate chi chiede tangenti»

Il sindaco Onorato Lanza ha risposto ieri alla lettera aperta del consigliere comunale Alessandro Greppiolo sulla richiesta di una «maggiore trasparen[redacted] e moralità nella gestione del denaro pubblico».

Lanza ribadisce in particola[redacted] due concetti, oltre a garantire la trasparenza del suo mandato: invita i cittadini a denunciare all'autorità giudiziaria ogni richiesta di denaro ricevuta in relazione ad attività svolte per la pubblica amministrazio[redacted] e sconsiglia [redacted] formazione di una commissione di «superesperti» per l'assegnazione degli appalti. [m. p.]

INCONTRI

Gli studenti del Borgo ospitano alunni francesi

Le scuole di Sanremo incontrano quelle del Principato di Monaco. Nei giorni [redacted] gli alunni della scuola media del Borgo sono stati ospiti del «College Charles III» per uno scambio culturale legato all'insegnamento delle lingue.

Gli studenti sanremesi hanno poi visitato il museo Oceanografico. L'altra mattina invece 40 alunni dell'«Istituto St. Maure» di Monaco hanno tra[redacted] un'intera giornata in compagnia delle classi della [redacted]gioneria «Sedes Sapientiae». [g. ga.]

[redacted]

Due anziane all'ospedale investite da motociclisti

Due donne anziane sono finite all'ospedale per essere state investite da motociclisti mentre attraversavano la strada. Il pri[redacted] incidente ha avuto [redacted] protagonista Cecilia Mancone, 70 anni, residente a Sanremo in via Galilei. La donna, trasportata all'ospedale dalla Croce Rossa, è stata ricoverata per la sospetta frattura di una gamba. L'emergenza è scattata alle 12,30 anche a Ospedaletti, in [redacted] Regina Margherita dove la Croce Bianca ha soccorso Marina Ricchi, [redacted] anni, [redacted]dente nella città delle rose in via Battisti. Anche per lei le [redacted] dell'investimento sono lesioni agli arti inferiori. [g. ga.]

[redacted]

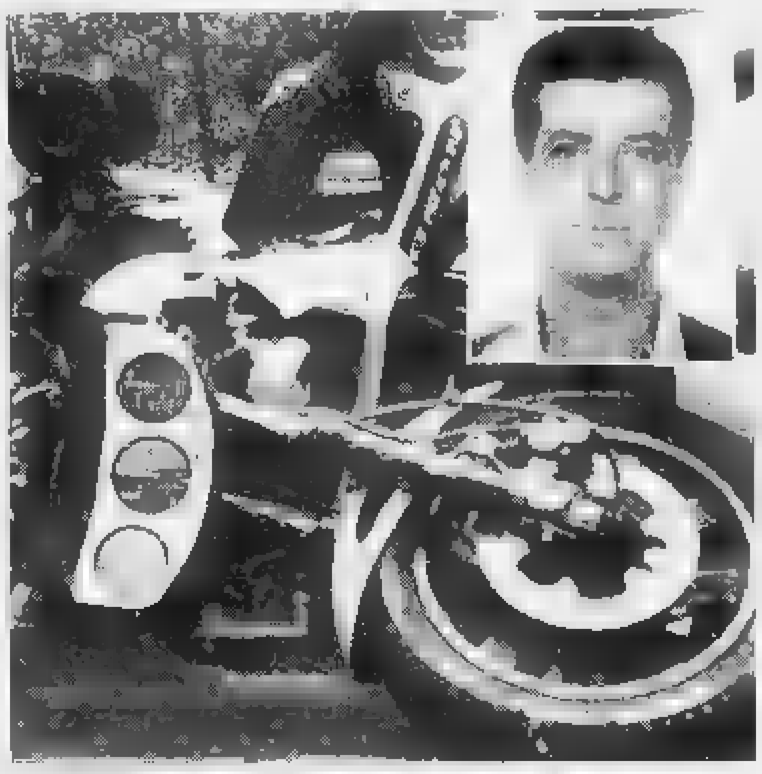
Ricoverato un detenuto per crisi depressiva

Intervento della Croce Rossa [redacted] carcere Santa Tecla per l'improvvisa crisi depressiva [redacted] un detenuto. [redacted] carcerato, scortato dai carabinieri, è stato portato [redacted] ospedale. Resterà in osservazione alcuni giorni. [g. ga.]

L'incidente la notte scorsa nella zona poco dopo il campo sportivo delle Levà

In coma motociclista di Taggia

Operaio di 30 anni è in fin di vita all'ospedale di Sanremo. In sella alla Honda 750 di un amico è stato tamponato da un'auto. L'esame Tac ha escluso lesioni interne ma le sue condizioni permangono gravissime



La [redacted] 750 tamponata sulla superstrada, nel riquadro Francesco Ambrogio

TAGGIA. Ancora sangue sulla superstrada che collega Arma di Taggia con Taggia. Un operaio di 30 anni, Francesco Ambrogio, via Aurelia 50, Arma di Taggia, è in fin di vita all'ospedale di Sanremo in seguito a un incidente stradale accaduto [redacted] notte scorsa poco dopo il campo sportivo delle Levà. Mentre era alla guida [redacted] una motocicletta di grossa cilindrata appena avuta [redacted] prestito da un amico, è [redacted] urtato da un'auto che procedeva nella stessa direzione di marcia ed [redacted] finito [redacted] terra. E' il terzo incidente con conseguenze gravissime accaduto di [redacted] sulla superstrada negli ultimi dodici mesi. Il Comune di Taggia, dopo le prime due sciagure (due giovani morti) [redacted] segnalato lo stato di pericolo all'Anas chiedendo l'installazione di un adeguato impianto [redacted] illuminazione pubblica lungo l'intero tracciato. L'istanza, per ora, [redacted] ha trovato [redacted] la strada [redacted] sempre caratterizza[redacted] dall'oscurità totale.

L'incidente è accaduto pochi minuti dopo la mezzanotte a poco più di un chilometro dall'incrocio con la via Aurelia. Ambrogio, dopo una serata tra[redacted] gli amici, ha chiesto in prestito a uno [redacted] loro la Hon[redacted] 750 per fare un giro. Ha indossato [redacted] casco e dopo [redacted] atti[redacted] ha imboccato la superstrada [redacted] Taggia lanciando la motocicletta. Pochi metri dopo il perimetro del campo sportivo delle Levà, dopo neppure un chilometro [redacted] corsa, la potente motocicletta è stata urtata dalla Lancia Delta condotta da Sandro Arnaldi, 21 anni di Taggia, piazza Spinola [redacted]. Un urto violento. Secondo i carabinieri che hanno rilevato l'incidente, la moto sarebbe stata tamponata anche se per il momento [redacted] stato possibile stabilire l'esatta dinamica dell'impatto.

Francesco Ambrogio è stato soccorso da un'autoambulanza della Croce Verde e trasportato all'ospedale di Sanremo. E' giunto al pronto [redacted]so privo [redacted] conoscenza. I medici gli han[redacted] riscontrato la frattura di una gamba e di [redacted] spalla [redacted] un gravissimo trauma cranico facciale. Il giovane è stato sottoposto alla Tac: l'esame con [redacted] tomografo assiale computerizzato ha escluso lesioni cerebrali, tuttavia le sue condizioni permangono gravissime. I medici del reparto di Rianimazione si sono riservati la prognosi diagnosticando uno [redacted] coma.

L'incidente dell'altra notte ripropone in tutta [redacted] drammaticità [redacted] problema dell'illuminazione pubblica sulla superstrada Arma-Taggia, forse la più inutile [redacted] scarsamente frequentata delle grandi arterie realizzate in Riviera negli ultimi anni. La [redacted] pericolosità è stata segnalata [redacted] tutti i livelli, [redacted] successo. [redacted] sono neppure serviti i due gio[redacted] mentre percorreva[redacted] in auto il lungo rettilineo che [redacted]e i due centri a [redacted]vere le acque.

Fra Arma e Taggia non c'è un solo lampione. L'intero percorso rappresenta [redacted] serio pericolo, soprattutto per quanti, in auto o in moto, cedono al pericoloso richiamo della velocità. La strada invita a [redacted] in un anno, si sono avuti due mor[redacted] giovane in coma.

Forse, dopo l'ennesimo grave incidente, sarebbe opportuno ritornare alla carica [redacted] una nuova richiesta di intervento sul fronte dell'illuminazione per riuscire a garantire sicurez[redacted] durante le ore notturne. [g. p. m.]

Oggi la seconda giornata del convegno sulla salvezza dell'ecosistema

Da Sanremo appello per il mare

A Portosole le imbarcazioni contro l'inquinamento

SANREMO. Il problema dell'inquinamento e la realtà ambientale [redacted] Mar Ligure [redacted] i temi centrali del convegno «Vivere da Mare» organizzato dal Rotary Sanremo Hanbury al centro congressi dell'Hotel Londra.

Per l'occasione si sono dati appuntamento nella città dei fiori cattedratici ed esperti dei problemi legati all'«emergenza dell'ecosistema marino». Ieri, si è svolta la prima giornata di studio dedicata in modo particolare all'«Ecologia del mare». Il dibattito si è articolato sull'analisi di diversi interventi sull'erosione delle spiagge, sulla salvaguardia dell'ambiente marino e sulle iniziative [redacted] ripopolamento ittico già sviluppate nel Ponente e in modo particolare nella zona [redacted] Loano. Moderatore del convegno è stato il Generale di Corpo d'armata Luigi Manfredi da sempre sensibile alle problematiche dell'inquinamento marino.

«Il congresso vuole essere un punto di riferimento - dice [redacted] presidente del Rotary Sanremo Hanbury, Giovenale Bottini - per dare vita ad una serie di iniziative che vanno dalla tutela della fauna marina a quella delle coste e del litorale». Un impegno quindi non solo morale nei confronti della collettività ma mirato a indicare i problemi reali della Riviera. A questo proposito è stato annunciato che gli [redacted] del convegno saranno pubblicati e distribuiti gratuitamente a Comuni, enti statali, associazioni ecologiche e agli studenti delle [redacted] medie superiori della provincia di Imperia.

Oggi l'attenzione si sposta sul secondo argomento [redacted] «Vivere da Mare», l'«Ecologia [redacted] territorio». All'Hotel Londra so[redacted] previsti gli interventi, [redacted] gli altri, del senatore Lorenzo Acquarone, «Competenze [redacted] responsabilità in tema di inquinamento delle acque marine», della dottoressa Piera Maria Vipiana, «Attuali orientamenti della giurisprudenza penale in tema di inquinamento», [redacted] del professor Giacomo Bruzzone su «Considerazioni sull'inquinamento delle acque superficiali interne del Ponente Ligure». Intanto, ancora per tutta la giornata di oggi, è possibile visitare sul piazzale di Portosole la «Prima mostra di mezzi per l'ecologia del mare e del territorio». E' un appuntamento unico nel suo genere che vede l'esposizione di speciali imbarcazioni per lo smaltimento [redacted] la raccolta di petrolio e oli combustibili, per l'eliminazione di residui solidi e plastici.

Si avvicina la stagione turistica. A Sanremo le analisi batteriologiche hanno confermato i risultati dati dalla «Goletta Verde»: mare pulito, limiti nella norma. [g. ga.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO

SCONFITTA LA SORDITA'?

Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa [redacted] giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che in realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo [redacted] grado di dare aiuti uditivi con le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di [redacted] pire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali [redacted] per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni [redacted] sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo nuovo sistema disponibile sia per protesi intrauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:
010/296537, 0183/22292, 019/821904, 0185/270497, 0187/29673

CASINO MUNICIPALE [redacted]
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 12 maggio ore 16,30
INDRO MONTANELLI
MARIO CERVI
Presentazione del libro:
«L'Italia degli anni di piombo»
PAOLO GRANZOTTO
presenta gli autori

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso
Asta pubblica del [redacted] giugno [redacted] per la vendita di diciannove immobili comunali (appartamenti, negozio, box, magazzini e terreni) siti [redacted] Albisola Superiore: [redacted] Piave 51, via Piave 45, 47, 49, [redacted] Ferrari [redacted] via Turati 18/20/22, via del Seirullo 9, via Turati 22/2, loc. Nifossè e loc. Cantine ed in Savona: via O. Grassi 4 interni 21, 22 e 24, via O. Grassi 14 r, [redacted] Italia 17/9 Sc. A, via Pia [redacted] interni 3, 4, 5, 6, 7 e 8.
Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune.
Li, [redacted] maggio [redacted].
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
[redacted] G. [redacted] Cesare

FINALI COPPE EUROPEE
COPPA UEFA - AMSTERDAM, 13 MAGGIO 1992
[redacted] - TORINO Lit. 490.000
COPPA DEI CAMPIONI - WEMBLEY, 20 MAGGIO 1992
SAM[redacted] - BARCELONA Lit. 590.000
1678-66041 Tel. 06/68975-1

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia
Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di [redacted] e di civile solidarietà per la dignità di tutti
ENPA
[redacted] NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
[redacted] - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18363101
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

Dieci liste in competizione per le prossime elezioni amministrative

A Ventimiglia 300 candidati

Presentati ieri gli ultimi schieramenti. Confermate le [illegible] di Gens Nova e dell'ex sindaco Lorenzi. Nei Verdi, in corsa ben 11 donne. Alle [illegible] il 7 giugno. Tutti i nomi

VENTIMIGLIA. Sono 10 le liste che si presentano alle elezioni amministrative del 7 giugno. In tutto, 300 candidati. Ieri [illegible] stati resi noti gli ultimi nomi. Una curiosità: [illegible] gli aspiranti consiglieri comunali molti non risiedono a Ventimiglia.

Mancano, come previsto, i socialisti Bosio e Raco, [illegible] i dc Squizzato e Romagnone. Nel psi è assente pure l'ex sindaco Lorenzi. Gens Nova non si ripre[illegible]: [illegible] Guido Pastor [illegible] riprova, ma nelle file del psi. La compagine con più donne è quella dei Verdi: undici.

Martedì [illegible] sorteggio per [illegible] sistemazione dei simboli sulle schede. Ecco gli elenchi delle liste in ordine di presentazione.

Pri. Capolista Roberto Nazzari, 41 anni, commerciante. Seguono: Giuseppe Baldacchino, 38 anni; Angelo Bennici, 35; Italo Castelli, 41; Graziano Castello, 36; Elsa Pesci, 22; Giovanni Ascheri, 39; Aldo Baldizzone, 40; Rossella Berbieri in Morlino, 33; Dario Bassani, 27; Adriano Catalano, 21; Sergio Cecchini, 39; Vincenzo D'Annolfo, 63; Salvatore De Caro, 49; Anna Clara Denegri in Castrogiovanni, 39; Liberato Empireo, 25; Mimo Forcella, 36; Daniela Gagliardi, 19; Michelangelo La Spisa, 68; Piero Lo Bello, 30; Francesco Marcianò, 43; Angelo Papalia, 38; Ermanno Piccinini, 34; Andreina Pizzio in Mazzulla, 37; Diago Polizzi, 25; Eduardo Raneri, 47; Antonio Romano, 42; Roberto Rupil, 45; Marco Scarella, 36; Giuseppe Turco, 49.

Pds. Massimiliano Agostino, 34 anni; Vincenzo Barnabà, [illegible]8; Daniela Biamonti, 41; Franco Boido, 49; Sergio Boldrini, 38; Mario Bottini, 31; Martino Condrò, 41; Roberto Corsaro, 50; Giorgio Dalboni, 44; Domenico De Leo, 35; Alfredo Donati, 51; Andrea Fontana, 23; Alessandro Foretti, 49; Carlo Gallinella, 68; Mario Lanzo, 25; Sandro Littardi, 37; Fortunato Lucisano, 58; Silvia Lupori, 34; Aldo Maini, 71; Biagio Marinelli, 48; Walter Marino, 21; Adriano Meggetto, 30; Franco Paganelli, 45; Giuseppe Palmero, 37; Pietro Ruschi[illegible], 40; Piero Rosso, 50; Salvatore Sciarrone, 27; Sergio Scibilia, [illegible] Maria Spinosi, 19; Grazia Stancati in Federici, [illegible].

Turisti sulla spiaggia di Ventimiglia: quello degli arenili è uno dei problemi più gravi

Msi. Quattro capolista: Tullio Avanoso, 26 anni; Giuseppe Leobilla, 29; Giuseppe Marcarino, 48; Salvatore Sciortino, 47. Seguono: Valerio Anfosso, [illegible] anni; Rossana Artale in Santavi[illegible] 39; Romano Basilii, 30; Tiziano Valter Bencivenni, 27; Ursula Bertola in Garibaldi, 22; Mirella Capuccini, 43; Aldo Cariati, 20; Marco Del Signora, 36; Giuseppe De Petris, 34; Pasquale D'Orazio, 53; Flavia Ferraris in Gnecco, 32; Francesco Fierro, 54; Adolfo Franco Garibaldi, 22; [illegible] Garibaldi, 24; Paola Lanza in Bornacin, 39; Giovanni Lo Bello, 48; Domenico Managò, 44; Ercolina Milanesi, 62; Eugenio Minasso, 33; Violetto Moro, 66; Gianfranco Murdica, 21; Giovanni Pastorini, 58; Giacomo Petrullè, 25; Pietro Polizzi, 27; Paolo Scaglione, 28; Mario Ternatore, [illegible].

Pli. Roberto Anchisi, 30 anni; Roberto Aprile, 31; Rosario Arnone, 30; Davide Bagnaschino, 22; Claudio Baldacchino, 28; Magda Ballestra in Maiano, 29; Giorgio Barale, 51; Francesco Barlaam, [illegible] Antonio Battista, 24; Claudio Bellina, 22; Della Bonuomo, 29; Salvatore Caldarona, 42; Marco Cozzi, 27; Antonio Cupelli, 31; Fabrizio Farabella, 25; Rocco Fedele, 39; Pier Luigi Forestieri, 30; Ivana Ghedini, 35; Romina Lanziati, 22; Ettore Lillo, 30; Antonella Lo Baido in Trabelsi, 32; Nicolò Marino, 45; Giuseppa Marzullo, 26; Germano Mori, 32; Giovanni Petrucci, 31; Carlo Ragni, 48; Gianfranco Ratti, 53; Renato Russo, 73; Salvatore Russo, 39; Cristina Trucchi, 25.

Lega Nord. Capolista Anna Bonzano, [illegible] anni, commerciante. Seguono: Roberto Andreatto, 36 anni; Fulvio Biancardi, 40; Giuseppe Graglia, 47; Roberto Ramella, 50; Giovanni Ferrando, 46; Valter De Donatis, 26; Nicola Vecchio, 50; Ivo Biamonti, 49; Elisabetta Bonino, 21; Ferdinando Croce, 27; Fabbrizio Dorfmann, 52; Daniele Lavagna, 33; Paolo Luca, 50; Gianfranco Maggioni, 47; Marie Christine Martinez [illegible] Andreatto, 35; Carlo Pagani, 50; Daniela Paini, 29; Uberto Poletti, 47; Giuseppe Regina, 60; Marco Regoli, 35; Fabio Ricapito, 20; Nadia Sacchetto in Ferrando, 47; Livio Santini, 39; Giovanni Battista Sciorato, 40; Mauro Sismondini, 23; Elio Spadaro, 47; Franco Tessari in Revelli, 45; Davide Voarino, 25; Sonia Viale, 26.

Psi. Severino Abriani, 42 anni; Mario Accasto, 38; Fabio Alessandri, 22; Angelo Ambesi, 41; Roberto Ballestra, 35; Paolo Barabaschi, 33; Silvano Briozzo; Domenico Calimera, 38; Giuseppe Campagna, 44; Rosalia Maria Cefalù, 36; Ippolito Corigliano, 35; Ernesto D'Allio, [illegible]7; Mattia Della Vittoria Scarpati, 32; Massimo Diana, [illegible]; Rosario Di Franco, 47; Luigi [illegible]drighi, [illegible]; Giovanni Foti, 51; Carmelo Franco, 52; Romina Anna Gargarelli, 20; Renato Gatti, 48; Jacopo Leone, 25; Monica Manca, 52; Claudio Morano, 45; Giuseppe Padovano, [illegible] Guido Pastor, 39; Mario Rossi, 62; Gaetano Antonio Scullino, 45; Salvatore Spinella, 59; Mauro Trucchi, [illegible]; Giuseppe Zangari, 44.

Dc. Capolista Albino Ballestra, 64 anni, sindaco uscente. Seguono: Piero Abellonio, [illegible] anni; Mauro Bartolozzi, 45; Monica Bock, [illegible]2; Roberto Borromeo, 41; Rocco Cagnole, 54; Marco Caudano, 36; Antonio Cozzucoli, 40; Marco Depaoli, 39; Salvatore Di Maggio, 54; Jean Marie Freccero, 36; Nicolino Giugiaro, 57; Giuliano Laino, 48; Costantino Limon, 46; Giovanni Lippiello, 50; Luigi Luppino, 66; Vincenzo Marchetta, 42; Fiorenzo Massa, 40; Pierino Mattei, 64; Luigina Musso, 53; Danilo Parodi, 29; Pietro Valter Ravera, 68; Maurizio Res, 30; Gian Marco [illegible]sso, 35; Giuseppe Santoro, 50; Carlo Scarlino, 63; Matteo Scriva, 43; Mauro Sismondini, 35; Giovanni Solinas, 45; Carmine Vacchiano, 56.

[illegible] Borghi

E Vi dà un rendimento
davvero straordinario,
e la libertà di variare ed incassare
in ogni momento!

VALORA

L'investimento che lavora.

SANPAOLO VITA SPA

Per maggiori informazioni su Valora, rivolgetevi alle filiali Sanpaolo di SANREMO
in Via Matteotti, 169 - Tel.(0184) 534031 ed in Via Lamarmora, 42 - Tel.(0184) 575150

LA STAMPA
ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa
e del tempo libero

NOTIZIE FLASH

AMBIENTE

Un appello dei Verdi per tutelare la foce del Nervia

I Verdi di Ventimiglia, che da domani mattina riprenderanno il presidio nella zona della foce del Nervia per evitare che i camion entrino per prelevare la ghiaia destinata al ripascimento delle spiagge di Bordighera, lanciano un appello alla popolazione della zona: tutti [illegible]o che hanno a cuore [illegible] futuro e il patrimonio ambientale del Nervia domani mattina, dalle 7, alla foce del torrente, per aiutare gli ambientalisti. Si tratterà di una dimostrazione pacifica. Le operazioni di prelevamento della ghiaia sono state ordinate dal sindaco Renata Olivo, che [illegible] nuovamente ordinato alla ditta Negro di Arma [illegible] Taggia [illegible] prelevare, [illegible] da accordo, il quantitativo di ghiaia da scaricare poi sugli arenili più danneggiati [illegible] Bordighera. Il termine per le operazioni è entro il 17 maggio. [d. bo.]

INCIDENTE

In [illegible] a ciclomotore è ferito da pirata della strada

Pirata della strada in azione l'altra sera alle 21 a Ventimiglia. Giuseppe Ranieri, 61 anni, abitante a Ventimiglia in corso Limone Piemonte, che in ciclomotore stava percorrendo via Cavour in direzione Bordighera, [illegible] stato tamponato [illegible] gettato a [illegible] da [illegible] automobile, che poi è fuggita. Il ferito, è stato trasportato al Pronto soccorso, dove i sanitari gli hanno diagnosticato alcune contusioni per dieci giorni di prognosi. L'unica testimone ha confermato che a provocare l'incidente sarebbe stata una vettura bianca, al ritrovare della quale i carabinieri stanno cercando [illegible] risalire. [d. bo.]

[illegible]

Eliminata [illegible] sabbia all'imbocco [illegible] Mentone

Il porto Garavan di Mentone è stato liberato dalla sabbia accumulatasi durante la stagione invernale e primaverile a causa delle mareggiate. Come ogni anno il porto ha subito i lavori di prelievo della sabbia, effettuati con un aspiratore gigante che ha permesso di liberare l'entrata dove si erano accumulati dei sedimenti. I materiali sono stati poi scaricati da dove sono provenuti, cioè sulla spiagge vicine, che si sono allungate di qualche metro. [d. bo.]

FOTOGRAFIA

Inaugurata la mostra su Bordighera

E' stata inaugurata ieri, alle 17, la mostra-concorso fotografico sul tema: «Bordighera, città delle palme?», organizzato dal Gruppo Ecologico Bordighera. L'esposizione resterà aperta fino a domenica 17 maggio. L'orario di visita sarà tutti i gi[illegible] dalle 16 alle 19. [d. bo.]

CONTROLLI

Multa di 500 mila a panettiere senza autorizzazione

Sebastiano Valente, 54 anni, residente a Bordighera in piazza Valgoi [illegible] è stato condannato ieri mattina a cinquecentomila lire [illegible] ammenda oltre al pagamento delle spese processuali perché nella [illegible] panetteria, durante un normale accertamento era stato colto sprovvisto dell'autorizzazione sanitaria relativa alla sua attività. In seguito a questo accertamento Sebastiano Valente aveva comunque fatto la domanda necessaria per [illegible] quanto richiesto dalla legge. [d. bo.]

SERIE BROWN - serie limitata in pronta consegna -

tentazioni a
META' PREZZO
o finanziamenti
a costo ZERO

un'iniziativa delle concessionarie
della provincia

Ford

3 o 5 PORTE

BERLINA - STATION - TRE VOLUMI

BERLINA STATION

IMPERAUTO
SANREMO AUTO

IMPERIA - VIA DE MARCHI [illegible]
[illegible] - VIA ARG. DESTRO 605 (LOC. TREXENDA)
SANREMO - [illegible] VESCO 34
VENTIMIGLIA - VIA G. GROSSI [illegible]

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili proposte compositive vi permette di definirlo a vostro piacere. I numerosi accessori lo

pininfarina O L A

rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni. Le innumerevoli varianti cromatiche – in laminato, laccato e legno – ne fanno una cucina di moderna bellezza.

REVIGLIO ARREDAMENTI

CENGIO SV Tel. 019 55 40 11

Oggi alle 22 il gruppo è ospite della rassegna del «Papagayo» di Arma

Un disco jazz targato Liguria

Uscirà a luglio e s'intitola «What's New». Contiene 10 brani che il pianista genovese Dado Moroni ha inciso con il suo trio composto dall'imperiese Rosario Bonaccorso e da Gianni Cazzola

[redacted] DI TAGGIA. Uscirà alla metà di luglio, [redacted] chiamerà «What's New», dal titolo di uno dei suoi dieci brani, ed [redacted] l'ulti[redacted] disco che Dado Moroni, il giovane ma già affermato pia[redacted] genovese, ha inciso con il suo trio, composto anche dal contrabbassista Rosario Bonaccorso di Imperia e dal batterista Gianni Cazzola. Oggi, alle 22, la formazione sarà al Papagayo [redacted] Arma, ospite della rassegna jazz aperta da Patruno.

«Sarà l'occasione per presentare in anteprima, al pubblico ligure, i pezzi dell'Lp pubblicato dalla Splash, la sola etichetta che dia spazio ai musicisti italiani», spiega Moroni, che [redacted] suonato con tanti «big» (da Dizzy Gillespie a Freddie Hubbard), è stato l'unico europeo [redacted] far parte, nell'87 a Washington, della giuria del Premio internazionale Thelonius Monk, [redacted] nel '91 ha girato il mondo con la tournée organizzata dalla Pro Helvetia in [redacted] del settecentesimo anniversario della Confederazione Elvetica.

Ad alcuni brani «standard» (Skylark, Easy living [redacted] When will the blues leave?, dedicato a Ornette Coleman), si affiancano composizioni originali. «Tra queste, la Suite africana, tre motivi (The Market, The River [redacted] Ghanian Village) che sono quadretti, riferiti a esperienze in Africa. E, ancora, The Duck and the Duchess, in cui ho musicato un sogno fatto in Olanda», precisa Moroni.

Il gruppo si è formato quasi per gioco: «Volevamo fare [redacted] rimpatriata, [redacted] poi, invece, abbiamo continuato a collaborare», ricorda Bonaccorso. E' passato [redacted] anno, [redacted] è nata, nel frattempo, anche l'occasione per realizzare insieme un bel disco. Aggiunge Dado Moroni: «Proponiamo [redacted] musica molto sincera, che esprime energia, [redacted] suoniamo acustico, senza l'ausilio di apparecchiature elettroniche». [redacted] si può verificare al Papagayo (ingresso libero, consumazione 15 mila lire).

Stefano Delfino

Un nuovo disco (uscirà a luglio) [redacted] il giovane pianista genovese [redacted] Moroni

E in piazza [redacted] il duo Lumachi-Spizzica

[redacted]. Domenica dedicata alla musica classica [redacted] Imperia. Oggi, alle 21, il Centro culturale polivalente [redacted] piazza Duomo accoglierà il concerto di due apprezzati solisti genovesi, inserito nella lunga Rassegna musicale di primavera, a [redacted] della Provincia, [redacted] la collaborazione [redacted] del Circolo Amici della Lirica di Imperia, degli Amici della Musica di Diano, Bordighera e Taggia, oltre all'Agimus di Sanremo. Il quarto appuntamento del ciclo vedrà protagonisti Andrea Lumachi, [redacted] contrabbasso, e la pianista Annalisa Spizzica.

Lumachi, [redacted] anni, si [redacted] diplomato al Conservatorio Nicolò Paganini, nel capoluogo ligure, e ha [redacted] suo attivo numerosi riconoscimenti. Nell'84, si è aggiudicato il primo premio al [redacted] nazionale «Città di Genova», e tre anni fa ha vinto il concorso internazionale di musica da camera «Città di Stresa».

Nel '91, infine, ha trionfato al «Rovere d'Oro» di San Bartolomeo al Mare. Vanta inoltre collaborazioni con l'Orchestra del Teatro comunale dell'Opera [redacted] con la Filarmonica giovanile di Genova. Attualmente svolge un'intensa attività concertistica assieme al pianista Massimo Lauricella.

A Imperia, il contrabbassista sarà affiancato [redacted] un'altra giovane promettente, Annalisa Spizzica, che è già stata premiata in numerosi concorsi nazionali, fra cui Stresa [redacted] Macugnaga. La strumentista ha fatto parte di vari complessi, esibendosi in diverse località italiane ed estere (è stata applaudita a Savona, Teramo e Siviglia).

In scaletta, la «Sonata in re minore» [redacted] Schubert, «Kol Midrei» di Bruch [redacted] la «Melodia [redacted] Re» [redacted] Bottesini. Dello stesso autore, sono in programma «Introduzione Gavotta» e variazioni sul tema «Nel cor più non mi sento».

La prossima tappa della rassegna è fissata p[redacted] venerdì, al palazzo comunale di Diano, con «Gli [redacted] moderni», che spaziano dalla musica rinascimentale al jazz.

[e. f.]

[redacted]

CERVO

Rassegna [redacted] canti sacri

«Lode a Maria»: è il [redacted] della quinta rassegna di canti sacri eseguiti dalle corali [redacted] diocesi di Albenga e Imperia, in programma oggi, alle 15,30, nella Chiesa dei Corallini [redacted] Cervo. Saranno [redacted] scena le corali San Giorgio [redacted] Cervo, San Maurizio di Imperia, [redacted] Matteo di Laigueglia, don Angelo Bianco di Diano e la Compagnia corale di Imperia, oltre al Coro delle [redacted] bianche di [redacted] Giovanni (Oneglia). Tra i brani in scaletta, lo «Stabat Mater» di Rossini, il «Gloria» [redacted] Vivaldi. [e. f.]

CESIO

Festeggiamenti per S. Gottardo

Proseguono i festeggiamenti patronali [redacted] San Gottardo, organizzati dall'Associazione Dolcedo 90. Alle 17, dopo una processione [redacted] la partecipazione della banda di Pietrabruna, sono previsti giochi per grandi [redacted] piccini. Alle 21, gran ballo [redacted] Pierre Casanova. [e. f.]

IMPERIA

Musica demenziale

Al teatro Cavour di Porto Maurizio, tiene sempre banco «Thelirium», il musical demenziale allestito dal Cral dell'Unità sanitaria imperiese. L'appuntamento è per le 21, e l'incasso sarà devoluto in beneficenza [redacted] favore della Croce Bianca. Lo spettacolo, in cartellone fino a martedì, vede in scena ottanta attori dilettanti, affiancati da venti tecnici. [e. f.]

SANREMO

Le chitarre degli Assad

Recital di musica classica organizzata dalla scuole [redacted] Maestro» queste sera al teatro dell'Opera del casinò. Alle [redacted] 21,15 l'appuntamento è con il duo brasiliano di chitarristi formato da Sergio e Odair Assad. In programma brani di Astor Piazzolla, George Gershwin e Claude Debussy. I biglietti sono in provendita un'ora prima dall'inizio [redacted] concerto. [g. ga.]

[redacted] TAGGIA

Una serata jazz

Musica jazz questa sera [redacted] «Papagajo» di via Lungomare. Alle [redacted] 22 nella popolare rhumeria [redacted] Arma di Taggia si esibisce il «Trio Dado Moroni». [g. ga.]

[redacted]

Grande festa all'Odeon

Disco Music e divertimento [redacted] dj «Shorty» questa sera al l'«Odeon Radio City Music Hall» [redacted] via Matteotti. [g. ga.]

Lo spettacolo «Tutte le Folies» in scena ogni sera al Loews

Cabaret nel Principato

Attrazioni internazionali e uno show in quattro parti del «Doriss Girls», ballerine del «Moulin Rouge» di Parigi. Il pubblico è in prevalenza italiano: costo 250 franchi

L'attore Sean Connery

MONACO. E' lo spettacolo che [redacted] in [redacted] ogni [redacted] tranne il lunedì, al «Cabaret Folie Russe», dell'«Hotel Loews» del Principato. Si chiama «Tutte le Folies» [redacted] propone attrazioni internazionali fra le più quotate [redacted] uno show in quattro parti [redacted] «Doriss Girls», le ballerine che fanno parte del cast internazionale del celebre «Moulin Rouge» di Parigi.

Da qualche settimana la sala che ospita lo spettacolo [redacted] stata oggetto [redacted] un totale restyling. Colore predominante il rosso, decorazioni sontuose e raffinate hanno dato un nuovo ed an[redacted] più eccitante volto al cabaret, che da 17 anni ospita oltre agli artisti più bravi anche personaggi famosi e, per una volta almeno in [redacted] di spettatori, l'attore Sean Connery e il principe [redacted] Ranieri in persona, accompagnato dall'erede Alberto, [redacted] una serata privata dedicata a loro e che si è svolta poco tempo fa.

La formula dello show è azzeccata. Cambiano le attrazioni ogni 3-4 mesi, rimane immutata la rivista, per un periodo molto più lungo.

Qualità [redacted] perfezionismo ovviamente [redacted] rigore, [redacted] spiega [redacted] direttore artistico Jacques Provence: «Per quanto riguarda le attrazioni prendiamo sempre in considerazione i dieci migliori [redacted] mondo nella propria specialità. Inoltre il numero deve essere al passo con i tempi, perchè si può [redacted] famosi ma fuori moda. Oggigiorno non è facile trovare tanti bravi artisti; fortunatamente la gente sta riscoprendo i varietà e gli spettacoli dal vivo». A proposito di Italia il titolo dello show, «Tutte le Folies» [redacted] è casuale, visto che il pubblico è composto, per la maggior parte, da italiani.

Assistere allo spettacolo che comincia alle 22,30, con una consumazione, costa duecentocinquanta franchi mentre, per chi preferisce trascorrere l'intera serata cenando con la musica della grande orchestra del «Loews Montacarlo», il prezzo [redacted] di cinquecentotrenta franchi.

[a. m.]

[redacted]

[redacted] **Centrale** Or.: 15,45/18,50/22 Lire 9000/rid. 5000	**Giocando nei campi del Signore** [redacted] Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie [redacted] missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**
Dante Lire 9000/rid. 6000	**Saint Tropez Saint Tropez** di [redacted] e Pipolo, con Alba Parietti, [redacted] Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della [redacted] Azzurra N. V 1h45' **Commedia**
Imperia Lire 9000/rid. [redacted]	**Detective con i tacchi a spillo** di J. Kenov, con Kathleen Turner, [redacted] Dunning (Usa '91) — V. I. Warshawski [redacted] affascinante [redacted] determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**
[redacted] **Capitol** [redacted]. (0184) 43.440 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 8000	**Vite sospese** [redacted] Seltzer, [redacted] Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra [redacted]. Sullo sfondo, Berlino, [redacted], gli ebrei [redacted] salvare. N.V: 2h 12' **Thriller**
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	[redacted] RIPOSO
[redacted] **Olimpia** Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 5000/rid [redacted]	**[redacted] alla fine del [redacted]** di Wim Wenders con W. Hurt, [redacted] Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla [redacted] strofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e [redacted] N.V. 2h 35' **Drammatico**
[redacted] **Cristallo** Or.: iniz. 15/21,15 ult. Lire 5000 gall./4500 [redacted] rid. 3500	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di [redacted] famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [redacted] pesanti e storie grottesche. N. V [redacted] 40' **Commedia**
[redacted] **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster [redacted] nel [redacted] di Hollywood e, per amore, inventa [redacted] Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**
[redacted] **Don [redacted]** Via Colonnello Aprosio 443 Or.: 15/17 Lire 5000/4000/rid. [redacted]	**Marcellino pane e vino** di Luigi Comencini con Nicolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91) — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N V. 1h 36' **Drammatico**
[redacted] **[redacted]ston** Tel. 0184/506.060 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000	**Fermati o [redacted] spara** [redacted] Roger Spottiswoode, [redacted] Sylvester Stallone, [redacted] Getty (Usa '91) — [redacted] rude poliziotto [redacted] suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]
Centrale Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire [redacted]	**[redacted]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. [redacted]	**Analisi [redacted]** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. [redacted]	**Saint Tropez Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne [redacted], tra [redacted] e delitti, nella località culto della Costa [redacted] N. V 1h45' **Commedia**
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. [redacted]	**[redacted] Grosso** di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il c[redacted] N.V. 1h 46' **Avventura**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire [redacted]	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con [redacted] Abatantuono, C. Bigagli, [redacted] Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diverse desideri e valori nuovi. N. V. [redacted] 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

SAVONA

[redacted] **C[redacted]mbo** Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 Fest. dalle 16,15. L. 8000	**Il [redacted] degli [redacted]** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal m[redacted] N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22.30 Lire 8000/6000	**L'ultimo boy-scout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans [redacted] '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzar[redacted]. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] **[redacted]bra** Tel 51.419 Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22,30. L. 7/4000	**L'amante** [redacted] Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. [redacted] europea [redacted] iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**
Astor [redacted]. 80.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15/22,30 [redacted] 7000/4000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/ [redacted] Fest. dalle 16,30 Lire 8000/6000	**Sette criminali e un [redacted]** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, [redacted] di [redacted] prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**
Perla Tel. [redacted] Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**Biancaneve e i [redacted] nani** sbb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva [redacted] vuole ucciderla. N. V. [redacted] 47' [redacted] **animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro [redacted] Felice: Don Carlos, prova generale aperta al pubbli[redacted], ore 15.30, L. 55.000

Pol. Genovese: Risveglio di primavera di Frank Wedekind, ore 16, lire 35.000/24.000

Teatro della Corte: Roberto Zucco di Bernard Marie Koltes, ore 16, li[redacted] 35.000/24.000

Teatro [redacted] Tosse: Frammenti di teatro «Ouverture», [redacted] 21, lire 20.000/17.000

[redacted] **Carignano:** [redacted] barconetto da o Co', di Patrizia Pasqui, [redacted] 16, lire 11.000/10.000

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente

Ariston 2: Belli e dannati

Augustus: Hook (Capitan Uncino)

Corallo 1: Il padre della sposa

Corallo 2: Parenti serpenti

Grattacielo: Fermati o [redacted] spara

Lux: Analisi finale

Manin: Vite sospese

[redacted]: Bolle di sapone

Olimpia: Amanti, primedonne

Orfeo: Narcos

Palazzo: Ladri [redacted] bambini

Universale 1: Beethoven

Universale 2: Il silenzio degli innocenti

Universale 3: Mediterraneo

[redacted] Giocando nei campi...

Centrale 1: Buchi stretti

Centrale 2: [redacted] godimento...

Chiabrera: Foxy lady...

Cristallo: E dialo...

[redacted]: Natalie.

CINECLUB

Amici [redacted] Cinema: Tutte le mattine del mondo

Fritz Lang: Scappo dalla città

Lumiere: JFK - Un caso [redacted] aperto

Movie club: Jou du

Nickelodeon: [redacted] a spillo.

NERVI

San Siro: JFK - Un caso ancora aperto.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trottola**, cartoni [redacted]
[redacted] **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **RotoSardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Cara Sardegna**, attualità
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Birimbao** selezioni musicali
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **RotoSardegna**
21 — **Due magnifiche canaglie**, film
22,30 **RotoSardegna**
23 — **La [redacted] del corvo**, film
[redacted] **RotoSardegna**
1 — [redacted] **Cobra**, film

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top twenty**
13 — **Andiamo al cinema**
17 — **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Worldnet**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,30 **Teleshopping**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
9 — **Week end**
9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinem.
12,45 **TG Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica attualità
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**
17 — **Fai un affare con Canale 7**
19,30 **Motor shop**, vetrina commerciale
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
23 — **Week end**
1 — **Tg Liguria**
2 — **Stadio goal**, rubrica

T.C.S.

13,25 **L'esperimento del dott. K.**, film fantascienza (Usa 1958), con Vincent Price, Patricia Owens, D. Edison. Regia di Kurt Neumann
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
17,40 **Saigon**, film spionaggio (Usa [redacted]), con A. Ladd, V. Lake.
19,30 **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 **Alieni degli abissi**, film
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **L'insegnante viene a casa**, film [redacted] (Italia 1978), [redacted] Edwi[redacted] Fenech, R. Montagnani, L. Banfi

Mixer Tv

7 — **Fai un affare con Mixer**, redaz.
[redacted] **Week end**, rubrica cinematografica
8,50 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
10,30 **Fai un affare [redacted] Mixer**, redaz.
11,15 **Andiamo al cinema**, [redacted]
11,30 **Fai un affare con Mixer**, redaz.
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,55 **Week end**, rubrica cinematografica.
13 — **New transformers**, cartoni animati
13,30 **Nero Wolf**, telefilm
14 — **Fifty Fifty**, telefilm
15,30 **Shannon**, [redacted]
16,15 **Lui, lei e il nonn[redacted]**, film commedia
18 — **Navy (Emerald Point)**, telefilm
19 — **Savona news**
19,30 **He-man**, [redacted]

Telestar

14 — [redacted] **mare** [redacted] **spiaggia**, film
16,40 **Coronel blut**, telefilm
[redacted] — **Barnabay Jones**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Formiche - Terrore a Lakewood**, film
21,40 **Daniel Boone**, telefilm
22,40 **S.O.S. polizia**, telefilm
[redacted] **Urban Warrior**, film

Tele Nord

7,20 **Daitarius**, cartoni animati
7,45 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Portami con te**, telenovela
9 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con TN4**, redaz.
12,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
12,20 **Fai un affare con TN4**, redaz.
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15,05 **Andiamo al cinema**
15,20 [redacted], [redacted]
15,35 **Daviman**, [redacted]
16 — **Sampei**, cartoni [redacted]
16,30 **Azzurro** [redacted]
17 — [redacted] **end**, rubrica cinematografica
17,05 **Il compra tv**
18 — **Portami con te**
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**
[redacted] — **Charlotte**
20,25 **Un garibaldino in convento**
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati Mondiali di Catch**

Primocanale

9 — [redacted]
12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13 — **Voglia di vincere**
14,30 [redacted]
16,30 **Predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
17,30 [redacted]
[redacted] — [redacted] **motori**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Palcoscenico**
22,30 **Film**
0,15 **Punto sera**
1,05 **Laverne & Shirley**, telefilm

Teleregione

[redacted] — **Cartoni animati**
12 — **Adorabili creature**, telefilm
12,30 **Auto oggi**
13 — **Storia d'Italia**
14,30 **Telefilm**
15 — **La padroncina**, telenovela
17 — [redacted] **a Cinquestelle**
17,45 **I giorni a Cinquestelle**
[redacted] **Telenovela**
20,15 [redacted]
[redacted] [redacted] **gatti**, telefilm
22 — **Rubrica**
23 — **Telenovela**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

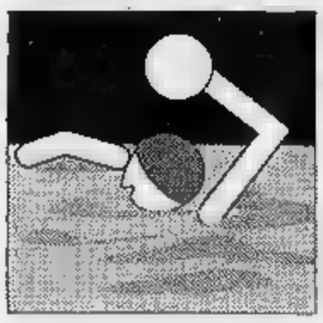
Telecupole

11,30 **Le adorabili creature**, telefilm
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie d'Italia**
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport flash**
[redacted] **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Tg4 settegiorni**
23,30 **Rubrica**

Telearcobaleno

13,30 **Okay motori**, [redacted]
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 **Bar sport**, programma sportivo
[redacted] [redacted]
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — [redacted] **sport**, programma sportivo (replica)

● **Eventuali errori e [redacted]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**



Playoff pallanuoto: 15-9 al Pescara nella seconda semifinale, pubblico inferiore alle attese

Gran finale, la Rari conquista la bella

Interrotta la diretta Rai, in migliaia perdono il trionfo

SAVONA. Un gran finale, e la paura svanisce a suon di gol. La Rari ha travolto il Pescara (15-9), ma solo nell'ultimo tempo ha affossato gli abruzzesi conquistando la «bella» di martedì. I parziali stessi indicano (1-3 5-2 2-3 7-1) quanto la sfida sia stata in equilibrio, e quanto abbia sofferto il Savona prima di rendere ai rivali il ko di Chieti.

E' stata una partita ricchissima di tensione e di episodi, un match che ha riportato di un colpo corso Colombo alle sfere torride delle grandi sfide. E qui purtroppo va sottolineato che Savona ha risposto come avrebbe potuto. L'ottima prevendita della vigilia (oltre mille tagliandi) aveva fatto prevedere il pienone. Invece si era nettamente al di sotto delle duemila presenze, quando corso Colombo gremita passa tranquillamente le tremila.

Sarà stata colpa dell'orario, del caldo, magari della tv. Il brutto della diretta, battuta fin troppo facile: RaiUno (e Rai Due come annunciato alla società...) ha trasmesso la partita dall'inizio del terzo tempo, per «oscurare» però la trasmissione sull'11-9 nel quarto parziale, quando la gara era ancora in-. Un atteggiamento incomprensibile, sia pur tenuto conto di Sua Maestà il palinsesto. Il ritardo della gara, dovuto alla proteste pescaresi per un oggetto che avrebbe colpito il Yannouris durante il terzo tempo, avrebbe causato la chiusura del collegamento.

Certo si può passar sopra a un tale trattamento: molti savonesi hanno telefonato alla redazione del giornale per protestare. Va ricordato che la Rari godeva di dirette tv casalinghe da mesi, dalla partita con la Canottieri nell'andata della regular season. Per assistere a riprese di questo genere, tanto vale non averne affatto.

Da sottolineare anche l'assenza, a bordo vasca, di Gianni Lonzi, abituale commentatore al fianco del telecronista di turno. Però in questo caso non si può dar torto al dirigente federale, che già chiamato in causa per i fatti di Trieste ha preferito non presenziare a una gara in cui era impegnato il figlio Lorenzo, giocatore del Pescara.

Inoltre, il match non aveva certo bisogno di «accensioni» particolari. La sconfitta di Chieti, l'importanza della posta in palio, una ruggine sempre più evidente col passare dei minuti tra questo e quel giocatore: l'acqua di corso Colombo ribolliva. Né hanno fatto nulla per addolcire il clima i due arbitri, i campani Merola e Rotunno. Ci si augurava una direzione di gara equa e soprattutto in grado di centellare il gioco di Ferretti a centro boa.

Come non detto: il bomber azzurro è stato martoriato dai diretti marcatori e non soltanto goduto di pochissimi interventi a favore da parte del duo arbitrale, ma è visto spesso anche affibbiare falli in attacco che gridavano vendetta. A parte i 4 rigori (e con quelli di Chieti fanno otto...) pro-Pescara su cui si sarebbe parecchio da discutere, gli arbitri hanno a tratti dato l'impressione di esser lì per tenere in partita gli ospiti. Tanto che Ferretti, prima di uscire accolto da un'ovazione subito dopo aver segnato il meraviglioso gol del 13-9, si è voltato esultante prima verso Rotunno e poi verso Merola, quasi a dire: «Visto che l'abbiamo fatta lo stesso?».

Aveva ben ragione, Max, a gioire. La Rari si era appena messa al sicuro, usciva definitivamente dal Grande Buio, dalla tremenda paura di non arrivare alla «bella». La prima reazione, del resto, i biancorossi l'avevano avuta nel secondo tempo, quando riusciti a rimontare dall'1-3 un primo parziale in sordina (gol Meszaros su rigore, Vicevic su rigore, Salonia e Mannali) arrivando addirittura sul 6-4 con Pisano, Petronelli, Vicevic (2) e Milat, prima che Pomilio riportasse sotto gli ospiti, e con nel frattempo un gol prima convalidato e poi non concesso a Ferretti, sul 3-4.

Una bolgia la terza frazione, col Pescara tenuto su da tre rigori (2 Meszaros, uno Smirnov) e la Rari a segno con Scia- e Ferretti. Il trionfo nella coda: rigore di Vicevic, bomba di Pisano da posizione impossibile, tocco volante di Borsarelli, rete dal centro di Calcaterra, poi lo show conclusivo grazie a Ferretti, Petronelli e Milat. E appuntamento a martedì, stavolta partendo davvero alla pari.

Roberto Baglietto

Momenti di tensione durante la gara, attorno al general manager ospite Pomilio

GLI SPOGLIATOI

Yannouris colpito? Tutti minimizzano

SAVONA. Cosa sia successo al tecnico ospite, Yoannis Yannouris, sull'8-6 per il Savona nel terzo tempo, è uno degli argomenti-chiave del dopopartita. L'allenatore greco non ha commentato, ma il dirigente accompagnatore pescarese Bernardi ha spiegato: «Yannouris è stato colpito da alcuni gettoni telefonici, forse due, al capo. Si è spaventato, temendo magari di subire di peggio, e si è rifugiato negli spogliatoi, tornando quando poi la situazione si era calmata».

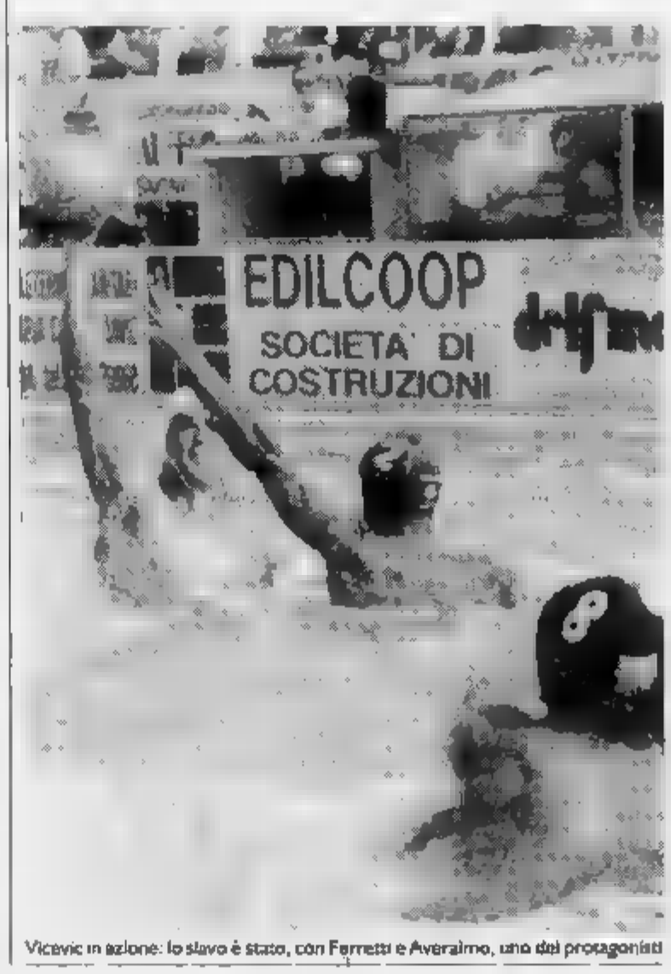
Qualcuno teme problemi per la Rari in conseguenza di questo episodio. Bernardi sorride: «Non faremo alcun reclamo, se è questo che volete sapere. I rapporti col S sono buoni, la società biancorossa non responsabile per fatto genere. E poi queste sono cose che succedono». Le dichiarazioni del clan pescarese dovrebbero bastare a tranquillizzare: Yannouris non ha riportato la minima conseguenza, l'omologazione del risultato è in discussione, il rapporto degli arbitri dovrebbe al massimo significare una multa.

Così, comunque, Yannouris sulla partita: «Tutto sommato il Savona ha meritato il successo, per la "bella" dovremo cambiare qualcosa anche per almeno metà partita si è visto un ottimo Pescara». Pomilio di rimbalzo: «Giusto così, ci giocheremo le nostre chance martedì. Gli arbitri? Rotunno ha tenuto un comportamento lineare per tutta la gara, Merola no. Si è a fischiare a nostro favore quando eravamo sotto di 4 gol».

Mistrangelo tira il fiato: «Partita difficile come mi aspettavo, comunque ritengo che nell'arco dell'intero incontro i miei abbiano fatto decisamente più degli ospiti, meritando un che non importava come e con che consistenza arrivasse. L'importante ottenerlo». Gianni Averaimo, grandissima prestazione e «carica» eccezionale da per il pubblico, tanto di balletto finale sull'ultima irridente parata: «Tutto bene, ma attenti: anche martedì sarà durissima».

[m. no.]

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari



Vicevic in azione: lo slavo è stato, con Ferretti e Averaimo, uno dei protagonisti

L'Erg vince (13-10), già domani il ritorno

E il Recco a Napoli «prenota» la finale

Anche per l'Erg Recco partono le semifinali playoff, e subito arriva una convincente affermazione in trasferta alla «Scandone», nella sede della Canottieri Napoli. Un netto 13-10: parziali 5-3 1-3 3-1 4-3. Si ripete così la tradizione che vuole gli uomini di Pierluigi Formiconi favoriti nei confronti di quelli di D'Angelo: due partite nella regular season, due vittorie liguri con il 18-17 a Lavagna e il 12-8 di Napoli.

Ieri la storia si è ripetuta, ma in questo il successo di Vio e compagni vale almeno mezza finale-scudetto. Una vittoria maturata nel primo e terzo tempo, con onorevole difesa nelle frazioni pari. Il Recco ha vinto il primo round, nonostante tutto: nonostante l'inghippo dei napoletani, con il presidente Carlo De Gaudio che ha praticamente scelto le date di semifinale (ieri, domani sera ed eventualmente mercoledì, questi due incontri entrambi a Recco), ma tutto ciò non è servito. Neppure l'arrivo in extremis di Polacik, autore di due sole reti e apparso molto stanco.

La squadra di Formiconi, gran completo tranne come previsto Ghibellini, parte forte, realizzando un primo parziale 5-3 che risulterà decisivo per il prosieguo. La squadra di D'Angelo recupera nel secondo tempo, riportandosi sul sei pari grazie a un parziale di 3-1. sono ancora i biancocelesti ad accelerare, nel terzo tempo, dimostrando una concentrazione e condizione fisica eccellente: 3-1 in questi nove minuti, e possibilità affrontare il finale in condizioni psicologiche e di punteggio estremamente favorevoli.

Gli ultimi nove minuti sono una passerella ligure: due reti Mshvenieradze, una Gyongyossi e Cristilli, ininfluenti i gol di Gandolfi, Maximov e Marsili. Per la Canottieri, doppiette di Polacik, Gandolfi, Maximov e Marsili, reti di Salvati e Silipo. Per il Recco, quattro centri di «Misha», tre Gyongyossi, due di Rainero e Baldineti, uno a testa per Cristilli e Antonucci.

[g. s.]

Gli skipper potrebbero andare a gareggiare per il Principato di Monaco

La rabbia dei fratelli Sommariva

I due velisti di Albenga esclusi dalle Olimpiadi

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

Anche l'ipotesi che Gianni e Agostino Sommariva partecipino alle prossime regate sotto la bandiera del Principato di Monaco non è da scartare. L'esclusione dai Giochi di Barcellona, i due fratelli albenganesi che da tempo danno lustro alla vela ligure e nazionale, proprio non l'hanno digerita, soprattutto per i criteri di selezione in vista dell'appuntamento spagnolo.

E' Agostino a prendere la parola e a spiegare il perché di tanta delusione: «In vista dell'Olimpiade la Federazione aveva stabilito 18 regate per selezionare l'equipaggio da iscrivere in Spagna. Alla vigilia dell'ultima prova, in programma a Sanremo, noi occupavamo la piazza d'onore con ottime chance di superare lo scalo di Santella, davanti a soli 4 punti. Purtroppo, per motivi che riuscimmo a spiegarci, l'ultima regata è stata annullata dalla giuria; e questo nonostante le favorevoli condizioni per disputare la gara».

Gianni e Agostino Sommariva non hanno avuto possibilità di appellarsi in quanto, secondo il regolamento, in caso di annullamento una o più prove valgono i punti acquisiti nel totale delle regate disputate. Alla vigilia dell'ultima regata i Sommariva, reduci da una squalifica, come già sottolineato potevano anche sperare nel sorpasso.

Gianni e Agostino Sommariva

Dunque il dubbio di valuto favorire l'imbarcazione di Santella rimane, anche se è lo Agostino Sommariva a non voler scendere in polemiche con l'equipaggio della Guardia di Finanza: «Sia chiaro, Santella si è comportato nel migliore dei modi nelle varie prove. Ha collezionato ottimi risultati, e la sua classe non è in discussione. E poi, come gli addetti ai lavori sanno benissimo, nella vela non puoi trucchi. Noi siamo delusi e arrabbiati solo per il fatto che ci è stato concesso, con l'annullamento dell'ultima prova, di giocarci la qualificazione. Sì, inutile nasconderlo: non siamo sentiti tutelati».

E questo nonostante il presidente della Federazione, Giovanni Galbisso, sia alassino e membro del circolo in cui gareggiano i «fratelloni» ingauni. Ma Gianni od Agostino non vogliono accusare il numero uno della vela italiana, il quale i rapporti rimangono ottimi: «E poi - aggiunge Agostino - lui all'ultima prova era assente per motivi di lavoro. Quindi non può essere chiamato in causa per fatto a cui ha assistito».

Adesso, passata la rabbia, rimane un'enorme delusione che a Gianni Sommariva riesce difficile nascondere: «Partecipare a un'Olimpiade non è un'occasione che capiti tutti i giorni. Soprattutto per chi non può aspettare altri 4 anni. Noi su Barcellona puntato i nostri obiettivi, ora è difficile rassegnarci a seguire i Giochi in tv. Comunque, per anno non parteciperemo ad alcuna competizione, incentrando gli sforzi sul lavoro. Poi, ritorneremo, non è escluso che chiederemo aiuto alla Federazione del Principato di Monaco. Sono convinto che ci accoglieranno a braccia aperte».

Guglielmo Oliveto

Scatta l'«Open Ligurian Liebig», al via tutti i migliori professionisti italiani e molti assi stranieri

A Garlenda e Sanremo torna il grande golf

Da domani a domenica 7 giorni di gare sui green dei due circoli

GARLENDA
NOSTRO SERVIZIO

Il grande golf torna in Liguria. Da domani fino a domenica prossima, i campi di Garlenda e di Sanremo, si svolgerà l'«Open Ligurian Liebig», con serie di gare di contorno. A propiziare questo ritorno sono state le celebrazioni Colombiane, che consentono di riassumere, sui green del ponente, i ricordi di quando a Sanremo si ospitarono gli Open d'Italia negli Anni e 40, e negli Anni i prestigiosi Masters. E di quando a Garlenda si disputò anni fa l'Open di Alassio, e nel '71 l'Open d'Italia.

La manifestazione è stata resa possibile grazie a una di sponsor fra cui, oltre alla Liebig, spiccano l'Agnesi, la Lancia, la Martini e la genovese Coeclerici. L'Azienda promozione turistica dell'Alassino sostiene promozionalmente l'iniziativa. L'occasione ripropone l'importanza del golf anche per il turismo della riviera. Oltre ai cinque campi oggi esistenti in Liguria, se ne progettando altri due (uno a Villanova d'Albenga, l'altro alla «Manie» di Finalel.

Le attività indotte dalla presenza di un campo da golf molteplici: ristoranti ai negozi, dal valore immobiliare della zona alla sua notorietà. C'è anche da considerare che la clientela di questo segmento turistico appartiene alle «fasce alte», e che la presenza un complesso golfistico rispetto all'ambiente ha un effetto benefico: verde e i campi sono conservati con il della cura.

Questo Open itinerante gemella anche due località turistiche importanti: a Sanremo la prima pallina fece l'apparizione nel dicembre 1931, come dice nel programma della gara lo scrittore Marco Mascardi: «Fu "inventato" il campo da golf dai responsabili del turismo locale in preda ad una crisi di saggezza, che in seguito ha avuto rari, ulteriori manifestazioni». A Garlenda il golf arriva solo nel '65: nel 1927 l'allora podestà di Alassio, Santino Durante, si batté per un campo da golf ma le autorità del regime le negarono per timore di spionaggio nei confronti del vicino aeroporto di Villanova.

I due impianti hanno caratteristiche diverse. Dice infatti un giocatore, Giorgio Mistretta: «Il campo di Garlenda è ampio, importante, spettacolare. Quello di Sanremo più raccolto, dalle suggestive vedute panoramiche sul mare». Il vero e proprio Open si svolgerà in quattro giorni, il 13 al 16 maggio. Nei primi due giorni ci saranno le eliminatorie sui campi sanremesi e garlendesi, quindi fase finale sui green della Val Lerrone. Il quartier generale della manifestazione a Garlenda, sotto direzione del segretario del club, Gianfranco Costa. Faranno gli onori di casa i presidenti del Golf club Garlenda, Mario Preve, e del Circolo Golf degli Ulivi, Pietro Martinengo. Si l'occasione delle Colombiane sia solo un pretesto passeggero, ma che l'appuntamento possa diventare annuale. Lo presidente della Federazione Italiana Golf, Giuseppe Silva, afferma: «Auguro a questo nuovo Liebig Ligurian Open di avere il meritato successo, e di sopravvivere alle celebrazioni colombiane per divenire un appuntamento fisso nel nostro Challenge Tour».

La manifestazione avrà il suo epilogo domenica 17 maggio, con la disputa del «Golf Company shoot-out» sui campi Sanremo, al quale invitati i professionisti classificatisi ai primi otto posti dell'Open. La gara sarà anche l'occasione per celebrare i 60 anni del sodalizio.

Romano Strizioli

I PROTAGONISTI

Durante gioca in casa

Molti gli assi del golf presenti a Sanremo a Garlenda questa settimana: l'Open è inserito nel contesto del Challenge Tour, il circuito che affianca L'European Pga Tour. Il montepremi è di 165 milioni di lire, cui al vincitore. Saranno presenti il francese Michel Bassanceney, leader della «money list» (classifica in base ai premi guadagnati) e lo svedese Anders Gillner, recente vincitore a Riva dei Tessali. Tra gli italiani spiccano i nomi di Baldovino Dassù e dei liguri Andrea Canessa (che detiene il record di Garlenda, ottenuto nel '67) e Marco Durante, nipote podestà Alassio che nel '27 cercò successo di costruire un campo golf all'imbocco della Val Lerrone. Tecnicamente gara avrà questo svolgimento: i 150 giocatori ammessi (144 professionisti più dilettanti giocheranno, in ognuno dei primi due giorni alternativamente sui due percorsi, dopodiché i classificati per le ultime 36 buche (i primi 50 più i pari-merito, più i dilettanti meglio classificati) saranno a Garlenda. In complesso i finalisti dovranno darsi battaglia buche giorno, per un totale di 72. A Garlenda la «buca spauracchio», che ha giocato brutti tiri anche ai campioni, è la n. . Canessa: «Massima attenzione alla 16 che, sebbene modificata rispetto al vecchio percorso, ricca di insidie». [r. sr.]

Chiude la Prima, nerazzurri verso un traguardo mai raggiunto

Carlin's Boys per la storia

Un pari a Cogoleto ed è Promozione

Scocca l'ora della verità per la Carlin's Boys. Oggi, nella giornata conclusiva del campionato di Prima, si gioca più di un'intera stagione: [illegible] traguardo mai raggiunto, quello della Promozione. Il calendario propone infatti la supersfida con il Cogoleto, che divide con i nerazzurri [illegible] leadership. Passano in [illegible] do piano gli impegni delle altre imperiesi. Solo il Bordighera può, indirettamente, recitare un ruolo importante, affrontando in trasferta il Pietra Ligure, terza forza [illegible] torneo che spera ancora di agganciare una delle due formazioni [illegible] testa.

Carlin's. Una vittoria a Cogoleto ed [illegible] fatto. [illegible] anche il pari potrebbe bastare per coronare [illegible] sogno della Promozione. I posti disponibili per la [illegible] superiore dovrebbero [illegible] due, anche se tutto dipende dalla quasi certa salvezza della Sarzanese nell'Interregionale), [illegible] campionato mai frequentato dai nerazzurri nella loro pur lunga esistenza. [illegible] uomini di Caboni [illegible] quindi [illegible] un passo dal risultato più importante della storia del club. Oltre tutto, sarebbe il secondo consecutivo salto di categoria.

Per tutta la settimana, Caboni ha tenuto i [illegible] sulla corda, cercando di responsabilizzarli al punto giusto, senza esagerare [illegible] con la carica emotiva. «Guai a farsi prendere dal nervosismo», avverte il tecnico, che ripete [illegible] giorni: «Dobbiamo [illegible] molto cauti, cercare [illegible] prendere [illegible] rischi possibili. E credo che anche il Cogoleto penserà a non sbilanciarsi troppo. D'altronde, la posta [illegible] pallo [illegible] altissimo. Sarebbe sciocco sciupare tutto sotto lo striscione d'arrivo. Bisogna, poi, evitare che rientri in gioco il Pietra Ligure, terzo incomodo».

[illegible] giudicare dalle parole e dalla classifica, tira arie [illegible] pareggio. D'altronde, Carlin's e Cogoleto hanno tutto l'interesse a mantenere le posizioni, sperando nella doppia promozione ed evitando, quindi, la roulette russa delle incertezze legate agli ultimi 90 minuti. Terminando alla pari, se necessario disputerebbero uno spareggio. Ma in campo, si sa, può accadere di tutto.

«Dico solo che a Cogoleto dobbiamo conquistare almeno un punto, tifando Sarzanese. Poi, si vedrà», sottolinea Caboni, che deve ancora rinunciare a Smeraldo (mal di schiena), portiere titolare, sostituito da Gabbiani. In panchina, con il numero 12, [illegible] giovane Neverkla. In forte dubbio, poi, l'impiego del terzino Pavone, che non si è del [illegible] ristabilito dall'infortunio a una caviglia. La formazione dovrebbe essere quella che, domenica scorsa, ha battuto agevolmente [illegible] Millesimo, anche se l'allenatore medita qualche piccolo cambiamento a centrocampo, per gestire al meglio le risorse fisiche.

Nel Cogoleto, milita anche il centravanti Cappa, vecchia [illegible] conoscenza degli appassionati matuziani, per aver vestito la maglia della Sanremese. «E' uno degli elementi più temibili, assieme a Casarino e Bencivenga», osserva Caboni.

Bordighera. I biancazzurri chiudono l'avventura stagionale contro un Pietra Ligure obbligato a vincere per sperare nel miracolo promozione. Impegno difficile, quindi, anche se il Bordighera ha mostrato [illegible] trovarsi a suo agio nel confronti [illegible] le formazioni più quotate.

Vallecrosia. Passerella finale per i biancorossi, davanti al pubblico amico. [illegible] Cengio è l'avversario ideale [illegible] trovare ancora stimoli: battendolo, il Vallecrosia lo scavalcherebbe conquistando il quinto posto.

S. Bartolomeo Cervo. I gialloblù chiudono in trasferta, sul terreno del retrocesso Mallare. All'[illegible] mancano gli squalificati Baldi e Gervasoni, [illegible] Spigno [illegible] abituato alle assenze. Oltre tutto, in palio [illegible] c'è più nulla di importante, dopo che [illegible] San Bartolomeo ha conquistato con anticipo la salvezza.

Caboni sta pilotando la Carlin's alla seconda, storica promozione in due stagioni

Turno ricchissimo nel balon: si giocano anche Alcardi-Dotta e, ad Andora per la serie B, Novaro-Vacchetto

A Cuneo per Sciorella c'è l'esame di maturità

L'imbattuto alfiere dell'Imperiese sfida la capolista di Bellanti

Per Alberto Sciorella un turno delicato

Oggi alle 15,30 [illegible] capolista del campionato [illegible] pallone elastico Giuliano Bellanti [illegible] l'imbattuto Imperiese [illegible] Alberto Sciorella. Tra i cadetti gli incontri [illegible] questi due giovani, che [illegible] presentano le rivelazioni d'inizio stagione, han sempre costituito spettacoli di grande agonismo e tecnica. A Cuneo non è in gioco solo il primato della quadretta locale, [illegible] anche l'orgoglio di due campioni emergenti, [illegible] si [illegible] impegnati a non tradire le migliaia [illegible] tifosi che li seguono ogni domenica.

La conferma dal direttore tecnico di Sciorella, «Chichina» Pisna: «Confronto difficile, ma aperto. Ci [illegible] centinaia [illegible] tifosi al seguito della nostra squadra, [illegible] soffriremo [illegible] fattore campo. Non c'è pronostico, le forze [illegible] equilibrate. L'importante è non perdere convinzione. Vincerà chi saprà sfruttare meglio gli errori degli avversari. Piana, scopritore di Sciorella, negli anni [illegible] plasmato il giovane imperiese fino [illegible] farlo diventare un battitore temuto da tutti gli avversari.

L'incontro è davvero incerto, ha ragione chi sostiene che [illegible] pronostico [illegible] impossibile, ma l'esperienza della «spalla» Felice Bertola accanto a Bellanti potrebbe alla fine far la differenza. Un punto di vista che non trova d'accordo Andrea Lanza e Sandro Tamagno, [illegible] campioni d'Italia [illegible] Alcardi, [illegible] con Sciorella, che [illegible] sembrano affetto intimoriti dal dover affrontare un avversario di grande classe come Bertola.

Se a Cuneo il pronostico è impossibile, ad Alba dove si confrontano il tricolore Molinari e Carlo Balocco è a senso unico per i locali. Molinari non [illegible] in forma, dopo tre turni [illegible] all'ultimo posto in classifica. [illegible] contro un avversario anche lui alla ricerca della forma migliore, quale Balocco, non può perdere. La Taggese di Pirero riposa in questo turno. Una pausa quanto mai opportuna: dopo [illegible] inizio difficile, Pirero ha riacquistato grinta e voglia [illegible] battersi e sarà spettatore interessato alle partite di oggi.

A Vignale un Alcardi in crescita ospita un Dotta irresistibile. Potenza [illegible] esperienza del mancino di Testico, contro precisione e profondità di battuta del cairese. Uno spettacolo di classe, la nuova frontiera del pallone elastico che, archiviati o ridimensionati molti miti storici, vede in giocatori come questi due i protagonisti [illegible] uno sport sempre più giovane, che sta abituando [illegible] pubblico ad assistere a un gioco più moderno.

Completano la giornata i confronti di Spigno tra Dodo [illegible] e Tonello, e di Ceva tra Arrigo [illegible] e Doglietti. A Spigno Dodo Rosso cerca una vittoria, alla [illegible] portata contro un avversario in difficoltà sul piano atletico. Per Doglietti trasferta impegnativa: Ceva [illegible] tornato campo difficile per tutti dopo il recupero [illegible] palesato da Arrigo Rosso.

In B si gioca ad Andora: Novaro ospita Vacchetto, Doglianese. Sono due dei pretendenti alla promozione, è facile prevedere battaglia [illegible] esclusione [illegible] colpi. Si gioca pure a Bormida: Navoni-Oschiri, i locali che dovrebbero cogliere il primo punto. La Spec [illegible] Ghibaudo è a Canale contro un Gili non irresistibile, mentre a Pieve di Teco Papone ospita Milano e non deve perdere un punto che le previsioni danno per sicuro.

Enrico Marchisio

Atletica leggera: la sedicenne sanremese con 1,70 ha eguagliato il primato imperiese assoluto

Barbara è saltata sul tetto della provincia

La Carbone ha vinto l'oro nell'alto agli Studenteschi nazionali

[illegible] Titolo italiano e record provinciale di salto in alto: per Barbara Carbone, giovanissima atleta sanremese, la trasferta a Giulianova, in Abruzzo, per i Campionati italiani studenteschi di atletica leggera, si [illegible] rivelata eccezionalmente carica di soddisfazioni. La brava Barbara, 16 anni, 1,80 di altezza, [illegible] vinto il titolo tricolore studentesco Allieve nel salto in alto, superando l'asticella posta a 1,70, [illegible] limite che eguaglia il record provinciale assoluto femminile della provincia di Imperia che un'altra atleta [illegible] ramese, Patrizia Di Muzio, detiene addirittura dal 1976.

Ma la performance della Carbone, in qualche misura, migliora perfino quella ottenuta dalla Di Muzio quattordici anni fa: quest'ultima saltò 1,70 a diciannove anni di età; la Carbone [illegible] raggiunto tale misura, che vale ovviamente il record provinciale di categoria, tre anni prima. Facile prevedere che i [illegible] margini di miglioramento siano ancora, potenzialmente, notevolissimi.

Emozionante la gara di Giulianova. La Carbone [illegible] già vinto a 1,68 in quanto le sue avversarie principali, le pugliese Bandini e la piemontese Gamba, non erano andate oltre, rispettivamente, l'1,65 e l'1,64. L'atleta sanremese, una volta avuta la [illegible] [illegible] vittoria, ha voluto tentare gli 1,70 ed [illegible] riuscita nella grande impresa. La [illegible] andata male, invece, forse perché ormai più scarica psicologicamente, a quota 1,73 dove a[illegible] fatto portare l'asticella. Se fosse riuscita a saltare anche questa misura, avrebbe eguagliato il record assoluto degli Studenteschi.

La Carbone è tra le atlete più promettenti dell'estrema riviera di Ponente, già più volte all'attenzione anche a livello nazionale. Gareggia per l'As Foce, anche se a Giulianova è andata con i colori dell'Istituto Tecnico Colombo, [illegible] scuola dove frequenta i corsi di ragioneria. «Una ragazza [illegible] [illegible] di numeri, che è migliorata costantemente [illegible] questi ultimi tempi. Il titolo italiano [illegible] importante, [illegible] mi sembra [illegible] più significativo aver eguagliato il record assoluto della [illegible] Muzio che, dopo tanto tempo, sembrava diventato quasi inattaccabile. A questo punto la Carbone ha la possibilità [illegible] prossimi anni, se manterrà fede [illegible] promesse, [illegible] raggiungere risultati davvero notevoli, non soltanto a livello locale», dice Vittorio Bertellotti, responsabile tecnico dell'As Foce, allenatore della ragazza.

Gli Studenteschi, tuttora in corso a Giulianova, oltre al titolo e al record [illegible] Carbone, hanno riservato altre soddisfazioni all'atletica sanremese. Luisa Palagi, anch'essa in gara con le insegne [illegible] «Colombo», ha vinto i 1000 metri [illegible] in 3'10". Risultato più che ragguardevole, perché ottenuto [illegible] una distanza corta, la meno adatta alle caratteristiche della Palagi che sulle distanze più lunghe, a lei più familiari, tra la fine del 1991 e l'inizio del 1992, ha largamente dominato in tutte [illegible] gare disputate tra la Costa Azzurra e la Liguria.

[b. m.]

SPORTFLASH

GOLF

Gara [illegible] portabastoni [illegible] tre vincitori

SANREMO. Giancarlo Cartasegna, Gastone Menato e Salvatore Mazzeo sono stati i tre vincitori della tradizionale «Gara dei portabastoni» svoltasi nei giorni scorsi [illegible] Circolo Golf degli Ulivi a Sanremo. Giancarlo Cartasegna [illegible] vinto nella Prima categoria (gara sulle 18 buche, [illegible] sistema «medal scratch») davanti a Francesco Carlo e [illegible] Nino Cartasegna; Menato si [illegible] imposto nella Seconda categoria (sulle [illegible] buche, sistema «medal scratch») precedendo Sandro Geraci e Vincenzo Sonaggera; Mazzeo ha vinto la Terza [illegible] tegoria (sulle [illegible] buche, qui [illegible] sistema «putting green»), battendo Lorenzo Fiore e Giorgio Tovoli. **[b. m.]**

MOTOCICLISMO

Oggi enduro di qualità col Trofeo Alpi Marittime

MOLINI DI TRIORA. Si [illegible] lge oggi a Molini di Triora, nella valle Argentina, il Trofeo Endu[illegible] Alpi Marittime, manifestazione valevole anche [illegible] prima prova del campionato italiano «Major» (cioè riservato a piloti oltre i trent'anni) della specialità, organizzata [illegible] Prosport Sanremo Moto Club. La gara sarà disputata su un circuito [illegible] percorrere tre volte, con tre prove speciali per ogni giro. Il via verrà dato alle 9, l'arrivo è previsto dalle 15 in poi. **[b. m.]**

CICLOTURISMO

Nell'entroterra si corre la gara dell'Uc Sanremo

[illegible] Si disputa oggi, sulle strade dell'entroterra di Sanremo, [illegible] «Trofeo Unione Cicloturistica Sanremo», gara va[illegible] quale top-race regionale, organizzata dalla stessa società che dà il nome alla manifestazione. [illegible] partenza verrà data da San Romolo alle 9,30, e sempre qui [illegible] previsto l'arrivo, intorno alle 11,25. La gara, molto selettiva, su un percorso piut[illegible] duro, toccherà nel suo tracciato, tra le altre, la strada provinciale per Baiardo per circa due chilometri, prima [illegible] imboccare il sentiero collegato con la pista tagliafuoco, Case Morini, Saline Nord, il campo sportivo di Baiardo e Termini di Perinaldo. Infine il ritorno a San Romolo. **[b. m.]**

QUESTA [illegible]

I dilettanti

Prima categoria (16): Vallecrosia-Cengio (10,30); Millesimo-Fegino; Borgio Verezzi-Finalborghese; Zinola Formaci-Borghetto; Mallare-S. Bartolo[illegible] Cervo; Cogoleto-Carlin's Boys; Pietra Ligure-Bordighera. Classifica: Cogoleto e Carlin's p. 39; Pietra Ligure 37; Fegino 36; Cengio 33; Vallecrosia 32; Millesimo 31; Voltrese e Bordighera 30; Finalborghese 29; Zinola [illegible]8; S. Bartolomeo 26; Borghetto [illegible]; Borgio 19; Mallare 18; Albisola 14.

Seconda categoria girone A (16): S. Ampelio Bordighera-S. Filippo; Loca-Cisano S. Giorgio; Poggese-Andora; S. Stefano-Spotornese; Borghetto-Cameraneso Seliceto; Auxilium-Pietrabruna; Boys Vado-Ospedaletti (Dagnino); Riviera dei Fiori-Camporosso (Piani). Classifica: Cisano p. 46; S. Ampelio 41; Pietrabruna 39; [illegible]. Stefano 36; Andora e Spotornese 29; Auxilium e Cameranese [illegible]; Camporosso [illegible] Ospedaletti, S. Filippo e Loca 25; Poggese 24; Boys Vado 23; Riviera 21; Borghetto 19. Girone B: Celle 90-Villapiana Don Bosco; Lavagnola 78-Praese; Mele-Sciarborasca; S. Nazario Verazze-Arenzano; Campese-Veloce (10,30); Multedo-Priamar; Legino-Bragno (Nuova 167); S. Cecilia-Altarese. Classifica: Arenzano e Multedo p. 39; Praese e Altarese [illegible]; Villapiana Don Bosco 37; Legino 31; Celle 29; S. Nazario, Bragno e Veloce 28; Sciarborasca 27; Priamar 25; Lavagnola e S. Cecilia 23; Mele 22; Campese 9.

Terza categoria Imperia (16): Badalucchese-S. Lorenzo; Bordighera Under-Coldirodese; Carlin's Under-Pontedassio; Costarainera-Vallecrosia; Dolceacqua-Dolcedo; Riva Ligure-Ceriana; S. Bartolomeo Under-Camporosso; Sanremo-S. Ampelio Under. Classifica: Ceriana p. 44; [illegible]. Lorenzo e Riva 43; Costarainera 42; Sanremo e Coldirodese 37; Badalucchese 34; Pontedassio 30; Dolcedo 28; [illegible]. Ampelio Under 23; Carlin's Under 17; Bordighera Under 15; Dolceacqua 14; Vallecrosia Under 11; Camporosso Under 8; S. Bartolomeo Under 4.

[illegible]

Il «clou» a Spigno

Serie A (15,30): Spigno-Canalese. **Serie [illegible] (15,30):** Don Dagnino Andora-Doglianese; Bormidese-Montechiarese; Pieve di Teco-S. Benedetto.

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia [illegible] anni compresa nel prezzo [illegible]

La [illegible] generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di [illegible]

SEGICAR srl - [illegible]
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. sas - Albenga
VALLE ANDREA e C. snc - Savona
AUTO XX SETTEMBRE srl - Genova
AUTO [illegible] srl - Genova
DITTA [illegible] SERGIO e C. snc - Lavagna
[illegible] srl - Sarzana

[illegible]

RAS Assitalia

L'Agenzia Generale di Savona cerca

1) **SUB - AGENTE** per zona **Vado - Quiliano** (portafoglio, ufficio, contributo avviamento)
2) **DUE ELEMENTI** da inserire propria organizzazione. Si richiede: serietà, dinamismo, ambizione. Offresi: rimborso spese, provvigioni, inquadramento.

[illegible] **COAGENTE** per l'Agenzia Principale di Finale Ligure a seguito ampliamento territorio.

Per i punti 1) e [illegible]. necessita esperienza settore.

Per appuntamento telefonare sig.na **Paletta - 019 [illegible]1.928** oppure scrivere **C.P. 164 - Ag. Gen. I.N.A. ASSITALIA - [illegible] za Saffi 4 - Savona.**

Con la spesa del martedì fai un tris di posate.

Aut. Min. n° 4/9441

Tutti i martedì dal 12 maggio al 16 giugno, con una spesa di 60.000 lire (scontrino unico - multipli inclusi) riceverai subito questo elegante tris di posate. Bello vero? Ma i regali non finiscono qui! Dal 15 settembre al 20 ottobre potrai scegliere fra due raffinatissimi piatti da portata e dal 3 al 24 novembre ti aspettano due graziosi piattini da frutta. Alla Coop il martedì riserva sempre grandi sorprese per fare più bella la tua tavola. Cosa aspetti? Tutti i martedì corri alla Coop a farti un regalo.

coop
LA COOP SEI TU

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK
publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. [redacted] 85.961
10126 [redacted]
Corso [redacted]. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Domenica 10 Maggio 1992 [redacted] 39
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Villanova: la vittima è il pilota inglese Mike Tyrrell, 48 anni. L'incidente al termine di una esibizione

Precipita e muore in un volo acrobatico

Il «Barone Rosso» si schianta davanti a seicento persone

VILLANOVA D'ALBENGA. Seicento persone sono ammutolite di colpo alle 11,50 di ieri all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga: il Pitts Special [redacted] con le scritte dello sponsor, la «Tamoil», è caduto all'improvviso dopo una serie [redacted] evoluzioni acrobatiche. A pilotarlo Mike Tyrrell, 48 anni, inglese, abitante a Montecarlo in boulevard Albert I, parente del costruttore di auto da Formula Uno, Ken Tyrrell, di professione pilota acrobatico. Doveva essere, quello di Mike Tyrell, il volo conclusivo di [redacted] mattinata di festa. E' stato invece l'epilogo di un dramma. L'aviatore è morto sull'autoambulanza che lo portava all'ospedale di Albenga.

La «mattinata aeronautica» si era iniziata alle 10,15. Ad organizzarla è stato l'Aeroclub Savona [redacted] Riviera Ligure per festeggiare due nuovi [redacted] che vanno [redacted] arricchire [redacted] flotta sociale. I due velivoli, un Beechraft Serra 2000 da 6 posti ed un Cap 10 Muodry da acrobazia, erano appena stati benedetti dal vescovo Mario Oliveri. Dopo la messa le acrobazie.

Per prima ha volteggiato nel cielo di Villanova d'Albenga Tina Tyrrell, 49 anni, moglie di Mike (la coppia ha due figlie, Monica e Josephine di 14 e 8 anni), alla guida [redacted] primo Pitts Special del team Tyrrell.

Alle 11,25 la donna [redacted] atterrata e, contemporaneamente, è decollato Cesare Patrono, istruttore della squadra acrobatica dell'Aeroclub, a bordo del nuovo Cap [redacted] Moudry. Una decina di minuti [redacted] acrobazia e poi l'atterraggio. Mike Tyrrell è decollato mentre le ruote del Cap 10 si posavano sulla pista. Un carosello provato decine di volte nei giorni scorsi. Tyrrell, soprannominato il «Barone Rosso», era considerato uno dei migliori piloti acrobatici. Al [redacted] attivo migliaia di ore di volo.

Anche ieri mattina l'aviatore inglese ha fatto sfoggio della sua bravura: una [redacted] sloop, di giri della morte, di avvitamenti [redacted] verticale. Alle 11,49 l'ultimo numero prima di atterrare: la foglia morta. Un esercizio che, per chi fa acrobazia aerea, è considerato tra i più semplici. Si tratta, in pratica, di portare l'aereo con la parte anteriore verso l'alto e scendere [redacted] terra con la parte posteriore. Il Pitts Special, un biplano monoposto in legno e tela, progettato espressamente per il volo acrobatico, capace [redacted] passare dalla posizione di stallo [redacted] 320 all'ora in una manciata di secondi, ha seguito docilmente i comandi [redacted] Tyrrell.

Il pilota, quando [redacted] lo [redacted] paravano una cinquantina di metri da terra, ha eseguito due avvitamenti. A venti metri ha aperto i motori per riportarsi in alto [redacted] cominciare la manovra di atterraggio. I motori non hanno risposto. Il piccolo biplano si è impuntato ed [redacted] precipitato a terra. Ha toccato il prato dell'aeroporto, a cento metri dalla torre di controllo, [redacted] l'ala e la ruota sinistra. [redacted] è impennato ed è ricaduto in posizione normale. E' rimbalzato [redacted] tre volte prima di fermarsi in mezzo al prato.

I soccorsi sono scattati immediatamente. Per Mike Tyrrell, però, non c'era più nulla da fare. E' morto, poco prima delle 13, sull'autoambulanza che lo trasportava all'ospedale [redacted] Albenga. A coordinare le pri[redacted] indagini è stato il colonnello dei carabinieri Nicolino D'Angelo, presente per partecipare alla giornata di festa.

Alle 13,20 è arrivato il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti. Ha ascoltato i responsabili dello scalo per tentare di capire il perchè dell'incidente. Le ipotesi avanzate sono tre. La prima è che Tyrrell, pilota con una grande esperienza, abbia accusato [redacted] malore mentre era impegnato nell'acrobazia (gli sbalzi di velocità provocano compressioni enormi). La seconda ipotesi è che [redacted] pilota, nonostante l'esperienza, abbia compiuto una manovra sbagliata, una valutazione non esatta dell'altezza. Terza ipotesi, la meno probabile, è che a far precipitare il Pitts Special sia stato [redacted] guasto strutturale.

A chiarire le [redacted] dell'incidente sarà la p[redacted] tecnica che [redacted] giudice ha ordinato ad [redacted] commissione di inchiesta formata da tecnici del ministero dei trasporti e di Civilavia, l'Ente che controlla l'aviazione civile. Dalla scatola nera (ma [redacted] torre di controllo non avrebbe registrato nessuna comunicazione di Tyrrell) arriveranno altri chiarimenti [redacted] come qualche elemento in più arriverà dall'autopsia che verrà effettuata questa mattina sulla salma del pilota.

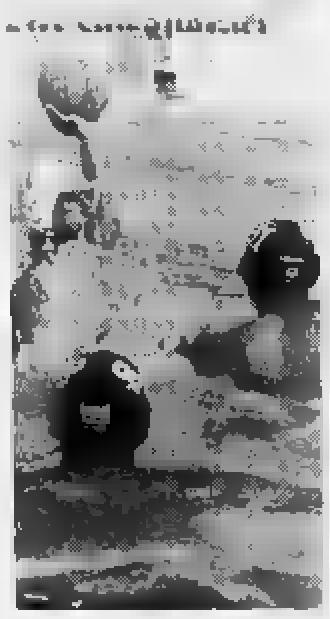
Stefano Pezzini

ALTRI SERVIZI IN PAGINA NAZIONALE E A PAGINA 41

Con i soccorritori è subito accorsa anche la moglie [redacted] sfortunato pilota, Nina (nella foto è in centro), che [redacted] prima [redacted] eseguito un volo sullo stesso biplano. [redacted] destra Mike Tyrrell. (PHOTO EXPRESS)

PLAYOFF SCUDETTO

Pescara ko con la Rari



Riscatto dei biancorossi contro gli abruzzesi, battuti 15-9 soprattutto grazie a uno splendido finale di gara.

A PAGINA [redacted]

Guida turistica di Laigueglia ricoverata in Rianimazione all'ospedale di Sanremo

Acido nella minerale, [redacted]

E' successo ieri pomeriggio in un bar del centro. La giovane, 23 anni, ha bevuto un sorso di acqua e ha urlato per il dolore. Ritirate dal commercio le bottiglie delle Fonti S. Vittoria di Pornassio. Il titolare: «E' un sabotaggio»

SANREMO. L'ipotesi del sabotaggio [redacted] quella che, al [redacted]to, trova maggior credito fra gli inquirenti e fra gli [redacted] proprietari dell'azienda produttrice dell'acqua minerale sotto accusa: qualcuno ha prelevato da un cartone una bottiglia di acqua minerale [redacted] gasata delle Fonti di Santa Vittoria e l'ha sostituita con un'altra nella quale, prima, aveva versato della soda caustica.

La bottiglia è finita in un bar [redacted] centro, una cliente l'ha bevuta [redacted] è stata ricoverata d'urgenza in ospedale [redacted] la bocca, la gola, lo stomaco piagati dalle ustioni. Leggere ustioni anche al barista, Enrico Borelli, 23 anni, che dopo l'infortunio [redacted] corso alla ragazza, aveva voluto verificare cosa fosse accaduto. E' successo ieri. I carabinieri di Sanremo hanno sequestrato la bottiglia e il cartone dal quale era stata prelevata. Giuseppe Bianchi, titolare con il padre delle Fonti Santa Vittoria, ha provveduto a ritirare tutto [redacted] bottiglie di acqua [redacted]rale naturale dal commercio, in [redacted] di [redacted] l'esito degli esami [redacted] laboratorio.

Caterina Casalino, 23 anni, guida turistica di Laigueglia, è in rianimazi[redacted]. «E' grave, ma non [redacted] in pericolo di vita», assicurano i medici.

Sabotaggio. Ma perché? «Concorrenza, vendetta, invidia»: Giuseppe Bianchi non riesce a comprendere le ragioni dell'episodio, tuttavia [redacted] certo che [redacted] soda caustica [redacted] è rimasta nella bottiglia per [redacted] difetto nella macchina che ricicla e disinfetta [redacted] bottiglie già utilizzate.

«E' [redacted] macchinario nuovo, è garantito. Impossibile che sia rimasta dello speciale liquido disinfettante all'interno della bottiglia», precisa [redacted] il giovane industriale.

La data di imbottigliamento confermerebbe i sospetti avanzati dal titolare delle fonti: la bottiglia inquinata dalla soda caustica era stata confezionata il 21 aprile; le altre 11 contenute nel cartone sequestrato dai carabinieri recavano un'altra data. Evidentemente la bottiglia è stata aggiunta. Nessuna minaccia, nessuna richiesta di denaro è pervenuta alla famiglia Bianchi, già vittima in passato di un grave attentato: [redacted] incendio [redacted] origine dolosa ave[redacted] distrutto l'elegante discote[redacted] di Arma Vittoria club. Anche [redacted] quell'occasione [redacted] movente e [redacted] rivendicazione.

[m. p.]

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE [redacted]

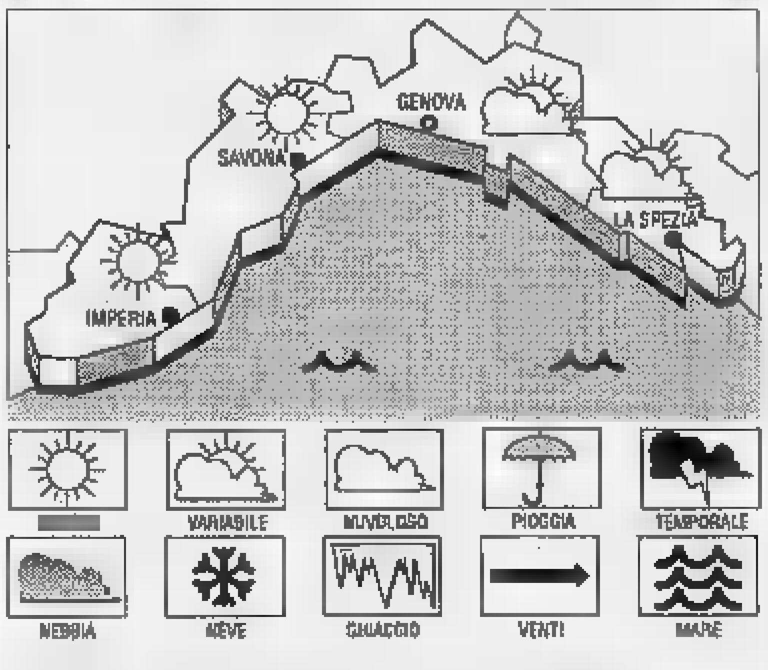
[redacted]

A Montegrosso la sorgente

Classificazione: acqua oligominerale. Un prodotto batteriologicamente puro, quello delle «Fonti Santa Vottoria», che [redacted] imbottigliato [redacted] moderni macchinari nello stabilimento di Pornassio. La sorgente si trova [redacted] poca distanza, a Montegrosso Pian Latte, a 1380 metri di quote. Su [redacted] etichetta, c'è l'analisi batteriologica del Laboratorio provinciale di igiene [redacted] profilassi di Alessandria: secondo gli esperti l'acqua può avere effetti diuretici, facilitare l'eliminazione urinaria dell'acido urico e attivare la digestione. Le «Fonti Santa Vittoria» imbottigliano con diversi metodi l'acqua della sorgente che [redacted] trova nell'entroterra [redacted] Imperia. Bottiglie di vetro e di plastica rispettivamente da 920 millilitri e da un litro [redacted] mezzo. Disponibili sul mercato ci sono la «naturale» e «frizzante». Il prodotto [redacted] distribuito in tutte le province della Liguria [redacted] nelle città principali del Piemonte.

[g. ga.]

[illegible]



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [redacted] rilevanti variazioni. **Tendenza per domani e martedì:** prevalenti schiarite alternate ad annuvolamenti. **[redacted]ZIONI DI IERI.** temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est [redacted] km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	[redacted] 16
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 20	min 15

U[redacted]
Max: 16; min: 13. Temp. [redacted] 15.

Il **Sole** sorge alle 6,08 e tramonta alle 20,40. La **Luna** si leva alle 13,55 [redacted] cala [redacted] 2,33 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia [redacted] Centro [redacted].

Al «Pavesi» di Varazze

Furti all'autogrill in un [redacted] venti denunciati

VARAZZE. Venti persone sono state fermate nell'ultimo mese dai carabinieri [redacted] Varazze perché sorprese a rubare all'autogrill Pavesi dei Piani d'Invrea. Milanesi, torinesi, genovesi, savonesi, e persino cileni e colombiani, con forme di formaggio, salami e prosciutti nascosti sotto la giacca o nella borsa, sono stati traditi dal sistema antitaccheggio.

E quel che è singolare, è che per [redacted] maggior parte dei casi, non si trattava di persone indigenti, [redacted] la necessità di sfa[redacted], quanto, piuttosto, di individui appartenenti al ceto medio, addirittura benestanti che, dopo aver parcheggiato nella piazzola davanti all'autogrill [redacted]ei Piani d'Invrea auto [redacted] valore di decine [redacted] milioni, non riuscivano a resistere alla tentazione di rischiare «il colpo». Tutti sono stati denunciati e dovranno rispondere davanti all'autorità giudiziaria del reato [redacted] di furto aggravato.

[s. z.]

Sei avvisi di garanzia

[redacted] inchieste sul depuratore di Savona

SAVONA. Entrambe le inchieste [redacted] sul depuratore consortile, [redacted] della procura della Repubblica presso [redacted] preture, l'altra della procura del Tribunale, [redacted] sono legate allo scandalo delle tangenti di Milano.

La prima riguarda il cattivo funzionamento [redacted] depuratore, che riversa in mare quantità [redacted] rifiuti superiori [redacted] quelle previste dalla «legge Merli». Sei gli avvisi di garanzia firmati dal magistrato inquirente. Riguardano tecnici della Cogefar e del Consorzio del depuratore.

La seconda (le ipotesi di reato sono truffa aggravata [redacted] omissione di atti di ufficio) [redacted] occupa di eventuali difformità, nella costruzione [redacted] depuratore, dei lavori concordati nel capitolato d'appalto. In particolare, della qualità del materiale impiegato. La verifica è affidata a due periti che hanno chiesto e ottenuto, tramite fax, informazioni [redacted] carattere tecnico, della Cogefar e da altre aziende.

[b. b.]

Strade liberate dalle auto per potere consentire la pulizia meccanizzata

Amnu, la lunga notte dei divieti

Le vie del centro di Savona perlustrate da pattuglie dei vigili urbani: decine le contravvenzioni
Alle 22,30 è entrato in funzione il carro attrezzi. I commenti degli automobilisti [redacted] dei residenti

Il mezzo dell'Amnu mentre solleva un cassonetto della spazzatura in via Giuria

SAVONA. [redacted] cartello segnaletico [redacted] concede alternative: «Fino alle 6 divieto di sosta e rimozione forzata per spazzamento meccanizzato». Le 21 sono passate già da parecchi minuti, [redacted] almeno una decina di auto sono parcheggiate ai lati della strada. Per i vigili urbani e i mezzi dell'«Amnu», l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, [redacted] prevede un'altra [redacted] di «battaglia» per liberare le strade dalle auto in sosta.

La pulizia delle [redacted]e e la raccolta dei rifiuti s'inizieranno solo dopo la mezzanotte, ma gli agenti della polizia municipale sono già mobilitati. Due pattuglie sorvegliano il tratto [redacted] corso Italia fra via Dei Vegerio [redacted] via Paleocapa, via Pertinace, via Battisti e via Pietro Giuria dove entreranno in funzione le spazzatrici. Fioccano già le prime multe. «E' sempre così - osserva [redacted] vigile -. Molti savonesi non sono ancora entrati nell'ordine [redacted] idee [redacted] sgomberare la strada dalle auto per consentire il passaggio [redacted] mezzi dell'«Amnu». No, non crediamo che si tratti di cattiva volontà. Probabilmente [redacted] solo distratti. Ma [redacted] anche vero che i cartelli segnaletici sono pochi e non [redacted] vedono facilmente. L'amministrazione dovrebbe correre ai ripari».

In via Pietro Giuria ne sono stati collocati un paio all'altezza del mercato civico e altri due all'incrocio con piazza Giulio II. In corso Italia, in via Pertinace e in via Battisti i cartelli segnaletici sono posizionati soltanto all'inizio delle strade.

Sono le 21,30, ma sono sempre numerose le auto in divieto [redacted] sosta. Una ragazza parcheggia l'auto [redacted] via Caboto, ma te[redacted] che anche quella zona sia interessata dal divieto: «I cartelli - dice preoccupata - non sono assolutamente chiari e non vorrei che [redacted] portassero via l'auto. E' proprio sicuro che i mezzi dell'«Amnu» puliranno solo [redacted] via Pietro Giuria?». A tranquillizzarla ci pensano i vigili urbani che nel frattempo sono ricorsi all'utilizzo degli altoparlanti per ricordare alla gente di spostare le auto. Sono quasi le 22 [redacted] tranquillità del centro viene bruscamente spezzata da [redacted] metallica che avvisa dell'imminente entrata in funzione del carroattrezzi. L'auto dei vigili percorre lentamente via Pietro Giuria, quasi a passo d'uomo. «Dalle 21 la sosta in questa via è vietata - ripete scendendo [redacted] parole [redacted] brigadiere -. Le [redacted] possono essere posteggiate nel piazzale della fortezza del Priamar. Tra po[redacted] interverrà il carroattrezzi». Il regolamento comunale vieterebbe di fare [redacted] di altoparlanti dopo il tramonto, ma [redacted] uno strappo alla regola che secondo i vigili è indispensabile. E, infatti, ecco due ragazzi scendere di corsa nella via. Salgono sulle loro auto e in tutta velocità si allontanano alla ricerca di un [redacted] posteggio. Un automobilista, che [redacted] ha visto i cartelli segnaletici, trova un posto libero [redacted] vi parcheggia l'auto. Il messaggio irradiato dall'altoparlante lo sorprende proprio mentre sta [redacted]do dall'autoveicolo. Non può fare altro che risalire a bordo e spostarsi da un'altra parte. E' un dipendente dell'ospedale che abita in via Pietro Giuria, Walter Venturino: «Meno male che avvisano perchè proprio [redacted] ero accorto che ci fosse divieto di sosta. Il sistema adottato dai vigili [redacted] veramente utile e non capisco [redacted] mai ci siano persone che protestano. Semmai bisognerebbe che i mezzi dell'Amnu non passassero di notte. Quando spazzano le strade e svuotano i contenitori dell'immondizia fanno un rumore infernale che non consente [redacted] dormire».

Sono le 22,30 ed ecco [redacted]roattrezzi. In via Pietro Giuria ci sono ancora cinque auto. Per prima viene rimossa una Golf posteggiata nelle vicinanze del mercato coperto. Per caricarla sul carroattrezzi gli incaricati alla rimozione impiegano più [redacted] venti minuti, sotto gli occhi dei vigili che segu[redacted] co[redacted] attenzione tutte le fasi dell'operazione. Il proprietario dell'auto dovrà pagare una multa di 60 mila lire [redacted] altre 110 mila per [redacted] spese di rimozione. Anche in corso Italia [redacted] entrato in azione il carroattrezzi. A farne le spese è una Mercedes. In via Pertinace, invece, l'auto [redacted] un medico viene soltanto spostata a qualche decina di metri di distanza, in modo da [redacted] ostacolare i mezzi dell'Amnu. Poco prima della [redacted] corso Italia [redacted] le vie adiacenti sono sgombre dalle auto. Le strade sono finalmente libere: tutto [redacted] pronto per l'intervento dei mezzi dell'Azienda municipalizzata della nettezza urbana. Ancora un quarto d'ora d'attesa ed ecco i primi furgoni dell'«Amnu» raggiungere il centro: ad uno ad uno vengono svuotati i contenitori dell'immondizia, scaricate le «campane» che raccolgono [redacted] bottiglie [redacted] vetro. Poi è la volta delle spazzatrici che concluderanno il loro lavoro soltanto all'alba.

Claudio Vimercati

In alto un operatore dell'Amnu al lavoro. Sotto il carro attrezzi in via Pietro Giuria

[redacted] FLASH

[redacted]A SUPERIORE

Oltre cento espositori al Motoraduno interregionale

Sono arrivati anche da Reggio Calabria e dalla Svizzera in moto per prendere parte alla settima edizione del «Motoraduno interregionale». Quasi cento espositori hanno raggiunto ieri il campeggio Anita di corso Ferrari. Oggi alle 16 è prevista la premiazione [redacted] seguirà una sfilata per le vie del paese. [p. p.]

FURTI

Svaligiato [redacted] appartamento [redacted] via Spinola

Continuano i furti in città. L'altro pomeriggio i ladri sono entrati in azione in via Spinola, nel centro storico, dove hanno svaligiato [redacted] appartamento. I malviventi si sono impadroniti di denaro e preziosi per un valore di alcuni milioni. [c. v.]

TRAFFICO

Via Valloria pericolosa, diventerà a senso unico

Via Valloria, la rampa che collega l'Aurelia al S. Paolo, diventerà a senso unico. E' la prima iniziativa del Comune dopo le proteste, non ultime quelle dell'Usl e delle pubbliche assistenze, per l'eccessiva pericolosità della strada. [c. v.]

SCUOLA

I sindacati vogliono boicottare i libri troppo cari

Nelle scuole della provincia non verranno adottati libri [redacted] testo che comportino per gli studenti un aumento di spesa superiore al tasso di inflazione del 4,5 per cento. Questa la protesta decisa da Cgil, Cisl e Uil, contro la decisione del governo di bloccare lo scatto della scala mobile per il mese di maggio. [e. b.]

PROVINCIA

Il governo stanzia 15 miliardi contro l'inquinamento

Quindici miliardi alla Provincia per fogne e depuratori. Sette miliardi andranno al depuratore di Dego, 2,7 per [redacted] rete fognaria [redacted] Bormida, Pallare e Plodio, Bardineto e Massimino, 1,5 per un sistema di rivelamento dell'inquinamento e 2,9 per la realizzazione di discariche. [e. b.]

Polemiche dopo la proposta di due consiglieri di aprire al pds

Savona, la dc si spacca

Franco Ferrarassa ha abbandonato il Consiglio comunale: «Dovevano avvertirci»
Contrasti anche tra i socialisti per un documento che accusa Amandola e Balbo

Franco Ferrarassa, consigliere dc

SAVONA. Il gruppo consiliare democristiano si spacca. La proposta di Franco Accordino [redacted] Carlo Cerva di aprire [redacted] fronto con il pds e con gli altri partiti, ha scatenato polemiche furibonde in casa dc. Molti, infatti, rimproverano [redacted] due consiglieri, [redacted] agito avventatamente.

Spiega Franco Ferrarassa, che giovedì sera, dopo l'intervento di Accordino ha abbandonato [redacted] Sala consiliare: «Ho lasciato l'aula non perchè non condividevo la proposta del collega, ma come segno di protesta e disagio per il suo comportamento. Non ha [redacted] di dover preventivamente informare il gruppo della sua proposta. Sono infatti d'accordo sulla necessità [redacted] un confronto programmatico con tutti i gruppi consiliari ma ovviamente non posso accondiscendere ad un atteggiamento che ha ignorato l'esistenza dei colleghi». Carlo Cerva, che in Consiglio comunale, aveva rafforzato la proposta [redacted] di Accordino, [redacted] accetta critiche: «Anzitutto è necessario aprire un confronto con tutte le forze politiche: non solo con il pds ma anche con la Lega. Ci troviamo di fronte ad una situazione inaccettabile, con il capogruppo dc che prima critica l'operato della giunta e poi vota a favore. Sono stufo di vedere la democrazia cristiana fungere da stampella alla maggioranza. Di fronte alla totale inerzia del gruppo, non vedo come si possa criticare la corretta iniziativa politica di due consiglieri». Anche Pietro Santi ha lanciato un messaggio: «Le elezioni hanno provocato un terremoto politico; [redacted] deve essere preso come sonnifero, ma come spr[redacted].

Il direttivo socialista, del resto, ha emesso un [redacted] unitario pieno di accuse nei confronti del segretario Amandola [redacted] della giunta di cui fa parte Giorgio Balbo. Un documento che rispecchia il naufragio elettorale del senatore Meoli (uomo guida della componente [redacted] Balbo) e la voglia di riscatto delle altre correnti (Ferraro, Spotorno e Testa). In questo clima [redacted] incertezza da domani cominceranno gli incontri di verifica fra i partiti. Da più parti si chiedono maggioranze allarga[redacted]. Scaramucce anche in Provincia. La dc ha abbandonato [redacted] Consiglio in segno [redacted] protesta perchè [redacted] maggioranza aveva anticipato la discussione di alcune pratiche urgenti. [e. b.]

Incidente a Tosse

Cade in moto grave giovane savonese

VEZZI PORTIO. Grave incidente stradale ieri pomeriggio sulla strada che da Tosse conduce a Magnone, sulle alture di Finale. Mauro Bonessi, [redacted] anni, residente a Savona in via Doberti 3/1 è caduto dalla moto riportando [redacted] trauma [redacted]. Ora è ricoverato in gravi condizioni [redacted] reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo; i medici si [redacted] riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 19. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, l'uomo, mentre [redacted] cercava di raggiungere un gruppo di amici in auto ha sbandato ed è finito contro il guard-rail. Nella caduta Mauro Bonessi ha perso il casco e ha battuto violentemente in capo sull'asfalto. E' stato poi trasportato con un'ambulanza della Croce bianca di Spotorno, scortata da una pattuglia della polizia stradale, all'ospedale San Paolo do[redacted] il medico di guardia, Marco Zunino, gli ha prestato le prime cure. L'uomo è stato quindi trasferito [redacted] reparto [redacted] Rianimazione. [c. v.]

Gare a giugno in tv

Varazze cerca atlete per i «Giochi»

VARAZZE. L'assessorato al Turismo del Comune di Varazze cer[redacted] atlete per formare la squadra che parteciperà a «Giochi senza frontiere», la gara internazionale a squadre di Rai 1, che si svolgerà a Lisbona dal 12 al 16 giugno.

Fino ad oggi, sono quindici gli atleti specializzati in varie discipline sportive che si sono presentati per sottoporsi alle selezioni che si svolgeranno [redacted] 13 maggio al palasport. Di questi, solo una donna, la cellese Eli[redacted] Arecco, è conosciuta per le [redacted] brillanti vittorie nell'atletica leggera regionale.

«Lanciamo [redacted] appello - dice Giuseppe Bucca, responsabile dell'ufficio turismo - perché anche le donne aderiscano all'iniziativa visto che le squadre miste sono più equilibrate e in grado di affrontare meglio [redacted] difficili prove della competizione». Alla gara di quest'anno [redacted] abbinato un filmato sulle città. Il video su Varazze, sarà registrato la prossima settima[redacted] dalla Rai e presentato da Fabio Fazio. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]

Un intervento a favore del «Wc» [redacted] Albissola

Non buttiamolo giù questo gabinetto chè magari potremmo ritrovarlo in qualche museo di arte moderna, e non solo nelle splendide piazze di centri stori[redacted] di Germania, Francia, Svizzera, per rimanere in Europa. D'altra parte, la Roma imperiale donò al mondo il vespasiano, espressione di altissima civiltà e benessere democratico, sostituito poi nell'Italia democratica ed anche nel Paese dei vasai da cripto monumenti i cui buchi, purtroppo, non possono [redacted] usati in alternativa agli angoli appena defilati delle strade, o di qualsivoglia anfratto disponibile; una vera caduta di civiltà, di costume, di buon gusto, di pulizia soprattutto e senso estetico! E non solo all'uscita di discoteche. Che non [redacted] vero che un Paese si giudica anche dai propri gabinetti pubblici?

Lettera firmata, Savona

Celle, gli albergatori [redacted] il turismo

Siamo albergatori cellesi [redacted]reggiati - per non dir peggio - degli articoli inerenti alla presunta cattiva salute del nostro mare apparsi ultimamente [redacted] giornali. Al riguardo gradiremmo far presente quanto segue: - I dati riportati sono vecchi, infatti si riferiscono a rilevamenti effettuati nel 1991, quindi inattendibili. - A Celle Ligure c'è un solo torrente degno di questo nome, e raccoglie comunque, perlopiù, pochissima acqua piovana, non essendovi industrie inquinanti a monte. Alcuni pescatori locali, le [redacted] reti si adagiano ripetutamente sul fondo marino, dichiarano che in esso [redacted] vi sono più tracce di petrolio (conseguenza dell'esplosione della petroliera «Haven»), altrimenti le reti, sporcandosi, lo rivelerebbero. Già l'anno scorso si era fatto del catastrofismo esagerato e assurdo a proposito del disastro [redacted] dalla petroliera (danneggiando ulteriormente il settore terziario in Liguria), [redacted] quest'anno s'infiorisce nuovamente su alcuni paesi.

Un gruppo di albergatori cellesi

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

[redacted] UTILI

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 6[redacted].565 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A Savona oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle ore 20:

Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bove 19, 862.025

Il [redacted] notturno è garantito [redacted] [redacted] *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle [redacted] alle 24 a serrande aperte. D[redacted] 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio [redacted] 3, tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53.007
[redacted] Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, [redacted]. 489.910
Borghetto: *Comunale*, [redacted] Europa 35, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, 692.690
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia [redacted], tel. 565.650
Noli: *Monte Ursino*, corso [redacted], tel. 748.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021
[redacted] *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329
Varazze: *Montanaro*, via Mameli 24, tel. 97.013

[redacted]DIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
D[redacted], Pietra Ligure 627 777 (Spotorno-Borghetto)
[redacted] di Albenga 540.990
Distretto di Altare 590.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto [redacted] Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7906
Distretto di Cogoleto 918.3456

[redacted] CIVILE

SAVONA 9 MAGGIO

NATI. Denise Espis. Giada Gandolfo. Simona Briano.

[redacted] Giuseppe Scanu, di 47 anni, residente a Savona in v[redacted] Collodi 4/12; i funerali [redacted] svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia di Santa Rita in piazza Della Consolazione. Gaspare Mannarà, di 89 anni, residente a Savona in via Gnocchi Vieni 13; trasporto diretto previsto per oggi [redacted] 11. Maria Barile ved. Forzano, [redacted] anni, residente ad Albisola Superiore in via Don Leone 3; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45. Iolanda Di Liddo, di 59 anni, residente ad Albisola Superiore [redacted] via Del Piccone 7/22; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. S[redacted] è svolta a Roma l'assemblea nazionale della Federazione italiana balneari. Nel gruppo di presidenza è stato eletto Lino Piazza di Varazze.

RI[redacted]AMENTI

I nipoti Patrizia e Davide Corà, [redacted] figlia Milena Farfazi, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara, amatissima

Rosa Brunetti vedova Farfazi

— Savona, 10 maggio 1992.

[redacted]

SAVONA

Conferenza al casinò di lettura

La Società dei francesisti di Sa[redacted] organizza per mercoledì alle 17 al casinò di lettura di via Paleocapa 4, [redacted] conferenza di Louise Linden, presidentessa del «Souvenir napoléonien» di Nizza, sul tema «Le figure femminili nel XVIII secolo». [a. z.]

AMICI DELLA TERRA

Congresso a Savona

Martedì sera [redacted] inizio alle 20,30 nei locali di via Pia 11 è in programma il congresso straordinario dell'Associazione savo[redacted] degli Amici della Terra. All'ordine del giorno del congresso l'adeguamento ai cambiamenti statutari nazionali e il rinnovo delle cariche sociali. [e. b.]

SAVONA

Corso di composizione floreale

Prenderà il [redacted] martedì alle 16 nella sede del Garden club di Savona, un breve corso di composizione floreale in due lezioni sul tema «Idee per festeggiare la Pri[redacted] comunione o la Cresima dei vostri bambini». Per ulteriori in[redacted]formazioni sull'iniziativa, alla [redacted] organizzazione collabora il Gruppo bocciofilo «La familiare», è possibile telefonare al numero 87.93.95. [e. b.]

LIONS CLUB

Incontro culturale [redacted] Savona

[redacted] Lions Club «Savona Host» ha organizzato, per martedì sera alle 20,15, al ristorante Motel Agip di Savona in via Nizza 62, l'incontro «Scrivere in coppia» con i [redacted]ieri Camilla Salvago Raggi e Marcello Venturi. [a. z.]

LIBRI

Mostra per ragazzi a Celle

Il Centro socio culturale [redacted] Celle Ligure presenta, in collaborazione con «La libreria» di Genova, la «Mostra mercato del libro per ragazzi». La rassegna avrà inizio lunedì 11 maggio alle 16, con uno spettacolo di animazione teatrale per i bambini a cura della compagnia «L'Erba Matta». Fino al 16 maggio, inoltre, gli addetti della biblioteca e della libreria specializzata in letteratura per ragazzi illustreranno le ultime novità librarie del settore. [a. z.]

A Villanova d'Albenga una giornata di festa in pochi minuti si è trasformata in dramma

La morte in diretta arriva dal cielo

Una folla muta ha seguito la tragica evoluzione

VILLANOVA D'ALBENGA. Anna Maria Marchisio, addetto stampa dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure, [redacted] distrutta. «Mike era un amico del nostro sodalizio. Aveva partecipato a tutte le nostre iniziative, dai raduni alle feste. Ormai da sette anni aveva scelto Villanova [redacted] base per il suo team acrobatico. Una tragedia [redacted]

Gli uomini dell'aria hanno gli occhi lucidi per la perdita dell'amico. Alle 12,30 la notizia della morte di [redacted] Tyrrell non è ancora arrivata a Villanova. Gianni Monticelli, brevettato pilota da cinque anni, controlla che nessuno oltrepassi le transenne che dividono lo spiazzo del pubblico dal punto dell'impatto del Pitts Special. «Chi ha un cellulare per chiamare l'ospedale?», chiede. Al centralino dell'ospedale passan[redacted] Il Pronto [redacted]: «E' molto grave», rispondono.

In un'atmosfera surreale Cesare Patrono, responsabile della scuola di volo dell'Aeroclub [redacted] settore acrobatico, è seduto davanti all'hangar dove è stato allestito il rinfresco per festeggiare i due nuovi velivoli. Gli occhi [redacted] rossi. «Mike [redacted] decollato subito dopo [redacted] mio atterraggio. Non ci siamo resi conto che [redacted] delle difficoltà. E' aceso con il muso sopra la linea dell'orizzonte e, a un certo punto, ho sentito che dava, giustamente, motore. Poi deve essere entrato in stallo (a motori spenti) [redacted] l'aereo è caduto. Mi è sembrato toccas[redacted] terra con tutte [redacted] tre le ruote del carrello che, negli aerei da acrobazia, è fisso», racconta Patrono. E chiede: «Ma è ancora vivo?»

Mario Marziano era il presentatore della manifestazione. Stava presentando e commentando le acrobazie di Mike Tyrrell. La [redacted] voce si [redacted] bloccata in un «Ma che cavolo» mentre attorno scendeva [redacted] ge[redacted].

«Sembrava facesse parte del repertorio. L'aereo [redacted] scende come una libellula, [redacted] attorciglia su [redacted], si blocca [redacted] aria. Quando ho visto le ali che [redacted] chiudevano in un tragico applauso ho intuito cosa stava succedendo. [redacted] come me tutti gli spettatori», spiega Marziano.

«E pensare che doveva [redacted]re una giornata [redacted] festa [redacted] di promozione per l'aeroporto di Villanova d'Albenga. Avevamo organizzato tutto con cura perché la mattinata procedesse nel migliore dei modi. E invece è successo l'imprevedibile, abbiamo perso un grande amico del nostro club e del nostro aeroporto», raccontano addolorati i tecnici che lavorano sul «Clemente Panero».

Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub Savona [redacted] Riviera Ligure oltre che consigliere delegato della società di gestione dello scalo, non riesce a nascondere il suo dolore: «Nessu[redacted] dichiarazione, solo che Mike ha portato [redacted] volo acrobatico a Villanova e sulla sua scia tanti giovani si sono avvicinati a questa specialità. Sentiremo la [redacted] perdita», afferma mentre ha appena terminato un lungo colloquio con i responsabili tecnici dell'aeroporto [redacted] con il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Tiziana Parenti.

Le centinaia di invitati alla cerimonia sono rimasti senza fiato: «E' impossibile, incredibile. Stava volteggiando su in alto [redacted] ad un certo punto lo abbiamo visto cadere come fosse una foglia. Non [redacted] parole per esprimere i miei sentimenti, non avevo mai assistito a nulla del genere e non credevo proprio [redacted] assisterci ieri mattina», commenta Gianni Aloia, arrivato da Sanremo per assistere alla «mattinata aeronautica».

Gli spettatori si [redacted] allontanati da Villanova subito dopo l'incidente. Una mesta ritirata dopo una giornata che doveva essere di festa ed [redacted] stata, invece, di tragedia.

«Quando sono arrivato non pensavo proprio di assistere ad una "morte in diretta". Sono [redacted] che fanno restare ancora più male perché uno pensa di assistere ad uno spettacolo divertente, di passare alcune ore di svago. Ed invece, quasi per un sortilegio, si [redacted] trasformato tutto [redacted] tragedia. Non conosce[redacted] il pilota ma questa vicenda [redacted] ha distrutto psicologicamente. Uno pensa di [redacted] quasi immortale e invece [redacted] che succede [redacted] dramma. E penso [redacted] quello che poteva succedere se, anziché in [redacted] al prato, l'aereo fosse precipitato in mezzo alla folla. I morti li avremmo contati [redacted] decine», afferma ancora visibilmente scosso Angelo Pieri di Albenga. E conclude: «Era la prima volta che vedevo acrobazie aeree».

Stefano [redacted]

Le prime [redacted] dei soccorritori a Mike Tyrrell

[redacted]

I soccorsi

Sono scattati in pochi secondi

VILLANOVA D'ALBENGA. I soccorsi [redacted] stati rapidissimi ma, purtroppo, la tempestività non è bastata. [redacted] Pitts Special di Mike Tyrrell è caduto [redacted] suolo proprio davanti al capannone dei Vigili del fuoco di servizio nell'aeroporto. Sono stati i primi ad arrivare, a piedi e con l'autobotte. Pochi secondi dopo lo schianto a terra erano già in azione. Ma non è stato [redacted]rio utilizzare liquidi e polveri antincendio, come di solito avviene in casi [redacted] genere.

«Dall'aereo è fuoriuscita molta benzina ma, probabil[redacted] per il fatto di [redacted] caduto sull'erba e, quindi, [redacted] grande attrito, non [redacted] preso fuoco», spiega il geometra Michele Costantini, arrivato mezz'ora dopo [redacted] Savona. E aggiunge: «Si è lavorato con molta prudenza per evitare incendi ma non si [redacted] usati gli antincendio. Avrebbero ostacolato l'estrazione del pilota».

Tra i primi ad intervenire la dottoressa Alessandra Canavese, [redacted] turno nella caserma: «Il pilota era [redacted] vivo, agonizzante ma vivo. Aveva fratture [redacted] ferite ovunque. Probabilmente [redacted] deceduto per le lesioni inter[redacted] Aveva anche [redacted] profonda ferita al collo».

Subito dopo [redacted] schianto la dottoressa ha dovuto soccorre[redacted] anche Tina, [redacted] moglie di Mike, colta da malore. Pochi istanti prima aveva assistito impietrita alla tragica evoluzione [redacted] marito. La donna si è subito ripresa e si [redacted] fatta accompagnare all'ospedale di Albenga dove ha saputo della morte del marito.

Mike Tyrrell era incastrato all'interno della cabina di pilotaggio. «Per liberarlo abbiamo dovuto tagliare le cinghie [redacted]curezza che lo trattenevano», raccontano i soccorritori. Una volta estratto dal posto di pilotaggio l'aviatore inglese è stato [redacted]o [redacted] una barella e portato sull'autoambulanza della Croce Bianca [redacted] Albenga che lo ha trasportato all'ospedale cittadino. In totale [redacted] operazioni [redacted] soccorso sono durate 15 minuti. «Non si poteva fare più presto. C'era [redacted] rischio di aggra[redacted] le sue condizioni. Purtroppo non [redacted] servito a nulla», affermano i militi che hanno soccor[redacted] Tyrrell. [s. p.]

[redacted]CCO IL [redacted] DELL'ULTI[redacted] VOLO DEL [redacted]

In picchiata. Il motore del velivolo di Mike Tyrrell è già entrato in fase di stallo. L'aereo [redacted] risponde più ai comandi e punta in modo disordinato verso il campo di atterraggio lontano dalla [redacted] assiepata dietro le transenne

La virata Il «Pits Special» [redacted] Tyrrel è [redacted] fase [redacted] collisione con il [redacted] e il barone rosso tenta il [redacted] per tutto riuscendo per un attimo a dare [redacted]: «Mi è [redacted] che toccasse [redacted] con tutte e tre le ruote del carrello» ha raccontato [redacted] dell'aviatore Soltanto un'illusione

Lo schianto. Il dramma si compie. Il biplano in fumo precipita sulla pista [redacted] «Clemente Panero» a pochi metri dall'hangar [redacted] vigili del fuoco che saranno i primi ad intervenire per prestare soccorso La festa si è trasformata in tragedia (PHOTO EXPRESS)

Festa della [redacted]

Un'azalea per la [redacted] sul [redacted]

SAVONA. Un [redacted] di mimosa per la festa delle donne dell'8 marzo. Un'azalea per [redacted] festa della mamma che si festeggia oggi in tutta Italia.

Sono sempre i fiori i regali più graditi dalle donne di ogni età in occasione di ricorrenze particolari. Ed è con un fiore che i giovani del Leo Club Savona Torretta, da venerdì e fino alle 19 [redacted] questa sera in piazza Sisto IV, raccolgono fondi in favore della Lega per la ricerca sul cancro e invitano a rendere omaggio alle mamme savonesi.

Per ogni offerta, a partire da un minimo di ventimila lire, sarà possibile ricevere una coloratissima azalea da regalare alla propria madre, associando così al doveroso ringraziamento per aver avuto [redacted] dono la vita, [redacted] gesto di solidarietà per aiutare chi soffre a per contribuire, con il proprio denaro, a sconfiggere il male del secolo.

Al di là delle tradizioni consumistiche, [redacted] altro regalo gradito alle madri è stato quello fatto dagli allievi di tutte le scuole elementari della provincia che, con l'aiuto degli insegnanti, hanno confezionato per loro piccoli omaggi artigianali e recitato poesie. [a. z.]

Oggi al Legino 167

Un[redacted] partita [redacted] calcio per Simona

SAVONA. Non [redacted] sosta la gara di solidarietà a favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di Vado che dev'es[redacted] curata in Svizzera. Anche ieri la redazione savonese de «La Stampa» [redacted] Marconi 3 (tel. 80.20.81) [redacted] stata meta di numerose persone che hanno devoluto [redacted] loro offerte a favore della sottoscrizione indetta da «Specchio dei tempi». Ricordiamo inoltre che è possibile ver[redacted] i contributi sul c.c. 1329 della Banca Popolare di Novara intestato [redacted] «Specchio [redacted] tempi».

Intanto continuano le manifestazioni indette dal mondo dello sport [redacted] riuscire a raggiungere [redacted] più breve tempo possibile la cifra necessaria. Nell'attesa della sfida Loanesi-Sanremese, in programma al campo Ellera di Loano martedì alle 21, oggi (ore 17) scendono in campo le regine di Terza categorie. Rocchetta-Conscente si affrontano infatti sul campo Legino 167 in una partita (du[redacted] 35' per tempo) che promette spettacolo. Altre iniziative, sempre di carattere sportivo, sono in programma a cura delle associazioni di pallavolo e basket. [g. o.]

Albisola Superiore

Inceneritore [redacted] discute [redacted] Consiglio

ALBISOLA SUPERIORE. Convocato dai consiglieri [redacted] «Gruppo per Albisola» e della «Lega Nord», [redacted] svolgerà domani pomeriggio alle 18, il Consiglio comunale di Albisola Superiore sul tanto discusso tema dell'inceneritore [redacted] Ellera.

Gli amministratori dovranno rispondere alle richieste avanzate dalla minoranza e dal cittadini, in particolare del Comitato contro l'inceneritore che ha già raccolto migliaia di firme, sulla posizione ufficiale della giunta rispetto all'inserimento del sito di Ellera nel piano regionale delle discariche.

A questo proposito, anche l'associazione «Amici della Terra» [redacted] Savona ha espresso [redacted] propria insoddisfazione nei confronti della giunta di Albisola che, almeno in una prima fase, sembrava fosse disponibile a consentire la realizzazione dell'inceneritore.

«Devono essere fatti approfonditi studi geologici - sostengono i responsabili [redacted] "Amici della Terra" [redacted] adeguate verifiche di impatto ambientale per avvalorare la scelta effettuata. Non [redacted] sembra che il Comune abbia seguito questo iter». [a. z.]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso
Asta pubblica del [redacted] giugno 1992 per la vendita di diciannove immobili comunali (appartamenti, negozio, box, magazzini e terreni) siti in Albisola Superiore: via Piave 51, via Piave 45, 47, 49, corso Ferrari 38/8, via Turati 18/20/22, via dei Seirullo 9, via Turati 22/2, loc. Nilossè [redacted] loc. Cantine [redacted] in Savona: via [redacted]. Grassi [redacted] interni 21, 22 e 24, via D. Grassi 14 r, corso Italia 17/9 Sc. A, via Pia 26 interni 3, 4, 5, 6, 7 e 8.
Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Comune.
Lì, 10 maggio 1992.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
dr. G. Crifò [redacted]

FINALI [redacted]E EUROPEE
COPPA UEFA - AMSTERDAM, 13 MAGGIO 1992
AJAX - TORINO Lit. 490.000
COPPA DEI CAMPIONI - [redacted], 20 MAGGIO 1992
SAMPDORIA - BARCELONA Lit. 590.000
NUMERO VERDE 1678-66041 Tel. 06/68975.1

CASINO MUNICIPALE [redacted]
TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 12 maggio ore 16,30
INDRO MONTANELLI
MARIO CERVI
Presentazione del libro:
«L'Italia degli anni di piombo»
PAOLO GRANZOTTO
presenta gli autori

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
GENOVA, NUOVI PROGRESSI NELLA CORREZIONE DELL'UDITO
SCONFITTA LA SORDITA'?
Milioni di persone al mondo soffrono di sordità con deficit uditivi anche gravissimi.
La speranza di tutte queste persone è che il progresso possa [redacted] giorno arrivare ad una perfezione tecnica tale da poter sentire solo le cose che interessano, senza tutti i suoni che [redacted] realtà anche chi sente bene patisce.
Oggi la tecnica è in grado di portare un validissimo aiuto, con i moderni ritrovati della miniaturizzazione siamo in grado di dare aiuti uditivi con le stesse possibilità di distinguere suono da suono che solo sistemi molto più ingombranti erano capaci di dare.
Dall'America è arrivato alcuni anni fa un diverso sistema di concepire l'apparecchio acustico, basato sopra tutto sulla comodità, sulla facilità d'uso. Inoltre per alcuni modelli è stato pensato, progettato e finalmente messo in commercio un accessorio destinato a facilitare l'utilizzo della protesi acustica vera e propria.
Questo accessorio, vero e proprio computer portatile, viene programmato in base ai dati audiometrici personali e per diversi ambienti.
Questa soluzione, vero uovo di Colombo, permette all'utilizzatore di scegliere tra le soluzioni a sua disposizione quella che è più idonea alla situazione del momento, senza complicate manovre, ma premendo semplicemente un tasto, che controlla la risposta specifica, prememorizzata e riprogrammabile tutte le volte che cambiano le condizioni personali o l'ambiente in cui si vive.
Questo [redacted] sistema disponibile sia per protesi intrauricolari che retroauricolari di fatto annulla moltissimi problemi legati all'uso dell'apparecchio acustico.
Per maggiori informazioni: tel. al CentroAcusticoMage:
010/296537, 0183/32293, 019/821904, 0185/270497, [redacted]

SPECIALE IMMOBILIARE

BENIAZIENDE PONENTE

Rilievi-Cessioni Aziende

BENIAZIENDE PONENTE

SAVONA - Corso Tardy e Benech, 11/10
Tel. (019) 806 765/806 872 / Fax (019) 853 897

14) **Spaghetteria** rinomata in Savona ampia metratura eccezionale consumo birra giornaliero possibilità appartamento cedesi [redacted] cipando solo 70.000.000

21) **Alimentari** frutta [redacted] verdura Pietra Ligure zona altamente commerciale incasso giornaliero buono cedesi 35.000.000.

25) **Chiosco bibite** fronte mare Sa[redacted] attuale gestione ultra ventennale buoni utili anticipando 35.000.000 più 20.000.000 dilazionati cedesi.

33) **Arenzano piccola pensione** centralissima molto rinomata conduzione familiare ambienti in ordine cedesi anticipando 70.000.000.

59) **Pizzeria ristorante** Pietra Ligu[redacted] fronte mare bellissimo locale [redacted] oltre 150 mq avviatissimo [redacted] peraltrezzato elevatissimi utili cedesi dilazionando.

63) **Eccezionale bar** Albisola [redacted] tro attuale gestione ultra [redacted] nale oltre 15 kg [redacted] settimanali elevati utili [redacted] totocalcio totip enalotto cedesi dilazionando.

65) **Piccolo bar** Savona ottima posizione avviatissimo prime colazioni locale perfettamente in [redacted] dine cedesi 60.000.000 più rata.

71) **Hotel tre stelle** centralissimo Loano 42 camere posizione eccezionale cedesi trattativa nostri uffici.

78) **Cartoleria** [redacted] **giocattoli** Finale Ligure centro ottimo giro affari annuo dimostrabile cedesi anticipando solo 40.000.000.

91) **Drogheria alimentari** Savona centro locale perfettamente in ordine cedesi solo 45.000.000.

103) **Albergo** Varazze fronte [redacted] 16 camere avviamento quarantennale ottimo contratto locazione cedesi dilazionando.

104) [redacted] **casalinghi** Pietra Ligure vicinanze 200.000.000 incasso dichiarato cedesi solo 80.000.000.

108) [redacted] Diano Marina centro stupenda posizione fronte mare arredamento moderno ed attrezzature nuove buon giro affari annuo cedesi anticipando solo [redacted].

111) [redacted] entroterra savonese unica in [redacted] oltre 11 fusti birra settimanali ampia metratura buon giro affari [redacted] cedesi anticipando solo 60.000.000.

115) **Bellissimo hotel** fronte mare corpo unico Imperia centro oltre [redacted] camere telefono, bagno, fri[redacted] bar, parcheggio privato, spiaggia, 1.500.000.000 giro affari annuo cedesi dilazionando.

122) **Ortofrutta** Savona ottima posi[redacted] fronte mare oltre 200.000.000 giro affari annuo ottimo contratto locazione cedesi anticipando solo 40.000.000 più piccola rata.

151) **Bellissimo** [redacted] Albissola ottima posizione stupendo dehors buon incasso [redacted] cedesi anticipando solo 55.000.000.

161) **Ristorante** entroterra savonese ottima posizione locale elegan[redacted] arredato oltre 200 posti [redacted] sedere bellissimo dehors coperto elevati utili mensili dimostrabili cedesi anticipando solo 80.000.000.

174) **Cartolibreria** Savona posizione eccezionale di fortissimo passaggio attuale gestione ultra decennale buon incasso [redacted] cedesi 40.000.000 più piccola rata.

175) **Abbigliamento** Albissola cen[redacted] ampia [redacted] ottimo giro affari annuo locale finemente [redacted] redato [redacted] locazione nuovo cedesi anticipando 65.000.000 più comode rate.

199) **Gastronomia** pasta fresca Pietra Ligure ottima posizione commerciale ampia metratura locale perfettamente in ordine attuale gestione ultra decennale ottimo contratto locazione cedesi anticipando solo 50.000.000.

202) **Birreria paninoteca** rinomatissima fronte mare Savona eccezionale strepitoso incasso [redacted] cedesi [redacted] riservata.

212) **Ristorante** Celle Ligure stupenda posizione fronte mare lo[redacted] caratteristico e molto accogliente ottima clientela mite [redacted] tratto locazione nuovo elevati utili cedesi dilazionando.

215) **Panificio alimentari** avviamento ultra quarantennale [redacted] pia metratura ottimo contratto locazione [redacted] giro affari annuo dimostrabile cedesi anticipando 150.000.000.

217) **Salumeria formaggeria** Savona centro attività [redacted] quarantennale ottimo contratto locazione cedesi anticipando solo 35.000.000.

mi-to immobiliare

UFFICI: LOANO
VIA AURELIA 239
TEL. 019/671.661-2

COSTA [redacted]
VILLA FLEURIE

AD UN CHILOMETRO DALLA PROMENADE DES ANGLAIS, ESCLUSIVA PALAZZINA IN COSTRUZIONE, DI SOLI SEI APPARTAMENTI, [redacted] ZONA DI ASSOLUTA TRANQUILLITA', CON VISTA COMPLETA SULLA BAIE DES ANGES. TAGLIO MINIMO DI 70 MQ., FINITURE DI CLASSE, POSSIBILI PERSONALIZZAZIONI.

[redacted] ACCETTANO [redacted]

LOANO - IMMOBILE COMMERCIALE DI 100 MQ., ZONA CORSO EUROPA, IN POSIZIONE DI GRANDE PASSAGGIO. RICHIESTA 400 MILIONI.

RIVIERA LIGURE - LOANO

APPARTAMENTO [redacted] CONDIZIONI PERFETTE DI CIRCA [redacted] MQ
IN VIA S. ANDREA, ALL'ULTIMO PIANO, CON OTTIMA VISTA MARE TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 300 MILIONI.

APPARTAMENTO [redacted] ZONA OLIVETTE A POCHI PASSI DAL [redacted]
POSTO AL QUINTO PIANO CON VISTA PANORAMICA MARE E MONTI TERMOAUTONOMO, CANTINA, BOX AUTO. RICHIESTA 310 MILIONI

[redacted] DI CIRCA 50 MQ [redacted] PORTO
IN PALAZZINA DI GRANDE PRESTIGIO, A POCHI METRI DAL MARE TERMOAUTONOMO, POSTO AUTO. RICHIESTA 195 MILIONI

FONDO CASA *Immobiliare*

[redacted] LIGURE - V.le della Repubblica, 209 / Tel. (019) 61.59.51 r.a. / Fax (019) 61.59.52
[redacted] - Via Astengo, 6 / Tel. (019) 82.38.33

98) PIETRA LIGURE - Occupato. Dovuto investimento. 300 mt mare in palazzina signorile. Ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, balcone, cantina e 150 mq di giardino privato con posto auto. Lit. 200 milioni dilazionati. 019/615.951

280) PIETRA LIGURE - Zona residenziale con stupenda vista mare di recente costruzione. Ingresso, salone angolo cottura, tre camere, tre servizi, ripostiglio, terrazza e giardino. Possibilità di ampio garage. 019/615.951

265) CERIALE - Centrale. Ordinato comodo servizi, 3° piano con ascensore ottima esposizione. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi con possibilità di garage. 019/615.951

19) PIETRA LIGURE - Entroterra. Completamente rimesso a nuovo. Termoautonomo in zona tranquilla. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi con balcone e giardino. 019/615.951

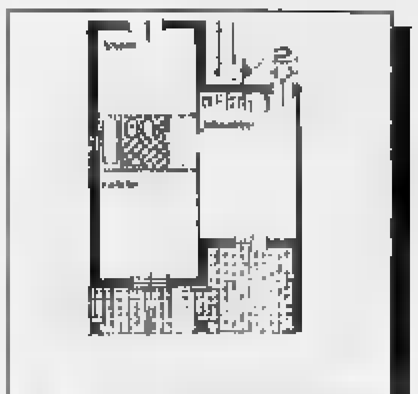
156) SAVONA - Centrale 3° piano da ristrutturare, buona esposizione. Ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagno. Lit. 145 milioni dilazionabili. 019/823.833

1) FINALE LIGURE - Entroterra. Rustico da sistemare disposto su tre piani con 15 locali, adattabile per tre, volendo bifamiliare con 2000 mq di terreno adiacente. 019/615.951

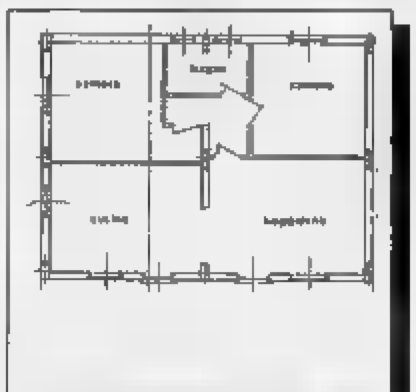
6) FINALE LIGURE - Attico: ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagno e terrazza con 140 mq. Termoautonomo. Lit. 230 milioni dilazionati. 019/615.951

14) FINALE LIGURE - 50 mt spiaggia. Vista mare. 3° piano (circa 135 mq) composto di ingresso, quattro camere, salone, cucina, bagno, ripostiglio. 019/615.951

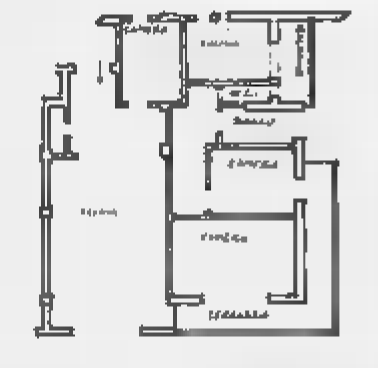
173) LOANO - 50 mt mare. Ordinato. Termoautonomo. Ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, dispensa, giardino di proprietà. Ottimo investimento. 019/615.951



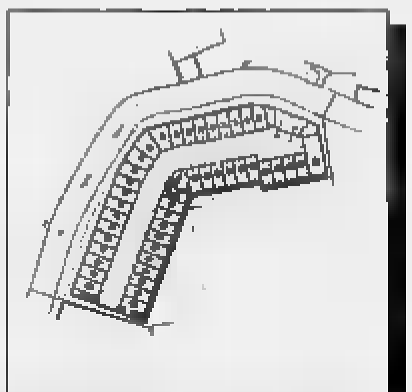
123) [redacted] - Fronte mare. Attico completamente ristrutturato: ingresso, cucina, salone, tre camere, bagno, ripostiglio, balconata e cantina. Termoautonomo. Ascensore. 019/823.833



12) PIETRA LIGURE - Entroterra in villa [redacted] mare. Nuova IVA 4%. Ingresso indipendente, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, 500 mq di giardino circostante. Lit. 160 milioni dilazionabili. 019/615.951



110) [redacted] - [redacted] mt spiaggia. Indip[redacted] 3° [redacted] con ascensore in stabile signorile. Ingresso, tre [redacted], cucina, [redacted] servizi, balcone e terrazza [redacted]



184) SAVONA - Via Turati. Vendesi box nuovi direttamente dall'impresa costruttrice, varie metrature, ottimo investimento. 019/823.833

41) FINALE [redacted] - 400 mt mare. Comodo ai servizi. Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Termoautonomo. 019/615.951

155) ALBISOLA CAPO - 50 mt sp[redacted] mente ristrutturato con [redacted], cucina, due [redacted] bagno. Termoautonomo [redacted] 833

104) BERGEGGI - Fraz. Torre del mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazzo. 019/823.833

152) ARENZANO - Zona Pineta. Ingresso e salone, [redacted], due camere, doppi servizi, due balconi, cantina e garage. 019/823.833

96) [redacted] - 50 mt [redacted] - Fronte mare 4° piano con ascensore. Ingresso, due camere, salone, cucina, bagno e due balconi. 019/615.951

58) [redacted]GO - Semicentrale. Ordinato. Ingresso, cucina, tinello, due camere, bagno, ripos[redacted], balcone, cantina [redacted]. Lit. 95 milioni 019/823.833

30) SAVONA - [redacted]. Piano alto con [redacted]. Ingresso e sala, due [redacted], bagno, balconi. [redacted] 833

136) CELLE LIGURE - 2 Km mare. Appartamento con ingresso indipendente, salone, cucinino, due camere, bagno, terrazzo e cantina. 019/823.833

29) NOLI - Centrale. Composto da ingresso, due camere, sala, cucina, bagno, due balconi, cantina con possibilità di garage sottostante. 019/615.951

103) ALBISSOLA [redacted] - 1 km mare [redacted]. Ingresso, [redacted], tinello, camera, [redacted]. Lit. 180 milioni 019/823.833

17) BERGEGGI - Vista mare. Ingresso, [redacted], due camere, [redacted] posto auto 019/823.833.

116) VADO LIGURE - Centrale. Ordinato. Sala d'ingresso, cucina, sette camere, bagno, [redacted] e cantina. 019/823.833

5) CELLE LIGURE - 400 mt mare. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, giardino. Termoautonomo 019/823.833.

150) SAVONA - Comodo stazione F.S. Ingresso, tinello, [redacted] bagno, [redacted] balcone verandato [redacted] 019/823.833

[redacted] QUILIANO - [redacted] singola bifamiliare da [redacted] su due piani [redacted] 1200 mq di terreno circostante. 019/823.833

35) PIETRA LIGURE - Villa unifamiliare con stupenda vista mare (di [redacted] 175 mq). Quattro camere, tinello, [redacted], balcone, [redacted], giardino. 019/615.951

181) VARAZZE - Appartamento in nuova costruzione con ingresso indipendente composto da ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazza, cantina e posto auto. 019/823.833

21) CELLE [redacted] - Casa indipendente [redacted] giardino disposta su [redacted] composta da ampio ingresso, cucinino, due camere, bagno, magazzino e balcone [redacted].

[redacted] SPOTORNO - Centrale. 50 mt mare. Appartamento [redacted] composto [redacted] ingresso, cucina, [redacted] mare, salone, bagno, ampia terrazza. [redacted]

11) VADO LIGURE - 10 Km mare. Rustico su due [redacted] composto da otto vani e terrazza con 100 mq di [redacted]. Ottima esposizione. Lit. 90 milioni 019/823.833

183) PIETRA LIG[redacted] - 50 mt mare. Comodo ai servizi. Completamente rimesso a nuovo. Termoautonomo. Ingresso, [redacted] con angolo cottura, camera e bagno [redacted].

98) VARAZZE - [redacted]. Casa singola su due piani con [redacted] mq di terreno. Sfruttato per fondo bifamiliare 019/82[redacted].

118) SAVONA - centralissimo. Ampio ingresso, cucina, due camere, bagno, servizio. Nessun lavoro da fare. Termoautonomo. Lit. 180 milioni. [redacted] 833

158) BERGEGGI - 3 km mare. Rustico da ristrutturare. 3 vani e cantina con 500 mq di terreno. Soleggiatissimo. 019/823.833

[redacted] SUP[redacted] - [redacted] lavoro. Ingresso, cucina, soggiorno, due camere, [redacted] ripostiglio, bagno, [redacted]

SERVIZIO TERZA ETÀ

Vendere casa [redacted] continuare ad abitarla, una nuova possibilità per gli anziani
Tel. (019) 82.12.93

[redacted] - Nuda proprietà anziani vendono con veduta [redacted] piazza Sisto IV - 3° piano con ascensore, 9 vani (160 mq circa) Lit. [redacted] milioni. Affarone.

COGOLETO - Nuda proprietà fronte mare. Alloggio di 100 mq circa con terrazza. 50 ml spiaggia. Lit. 185 milioni.

Stanziati dal governo, serviranno per risanare le aziende del comprensorio

Valbormida, in arrivo 21 miliardi

Altri ingenti investimenti per ricostruire l'apparato industriale, in crisi dagli Anni Settanta
Incontro tra sindacato e imprenditori per conoscere i dettagli del piano. La tutela dell'ambiente

CAIRO M. Il governo ha stanziato per il risanamento della Val Bormida altri 21 miliardi e milioni. La comunicazione sul supplemento della Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile scorso. Una svolta per la crisi dell'industria nell'entroterra, se saranno concretizzate entro luglio le convenzioni la Regione, incaricata di distribuire i fondi tra le aziende che operano in Val Bormida. Accanto alle spese finanziate dal governo, di cui i 21 miliardi rappresentano la prima consistente fetta, dovranno essere bilanciati i fondi che le aziende metteranno a disposizione per risanare le aree da loro occupate e modernizzare le produzioni.

L'area a alto rischio ambientale a zona di espansione dell'industria e dell'occupazione. Una scommessa che vedrà impegnate forze politiche e amministrative, oltre ai sindacati che da anni attendevano un provvedimento del genere. La Val Bormida ha pagato pesantemente il prezzo dei ritardi nel miglioramento delle aziende e nella modifica dei cicli produttivi inquinanti. L'obiettivo è quello di eliminare i conflitti tra industria e territorio e porre le basi per il rilancio dell'attività industriale in Val Bormida.

Alcune aziende hanno provveduto a fare consistenti investimenti sul piano ambientale. Altre sono costrette a farli ora, perchè senza compatibilità con il territorio, non possono ipotizzare per il futuro la continuazione della loro presenza nell'entroterra. Il sindacato nei prossimi giorni si confronterà con i dirigenti delle industrie valbormidesi, per conoscere in dettaglio i nuovi piani.

Oltre ai soldi stanziati dal governo, si stima che non meno di 40 miliardi saranno investiti dall'industria. Una cifra significativa, che creerà nuovi posti di lavoro anche nell'indotto e modificherà radicalmente la mappa della presenza industriale del Ponente.

Enrico Marcialis

Le aziende Val Bormida risanate con uno stanziamento di 21 miliardi

Emergenza discariche nei boschi di Ferrania

Decine di discariche abusive tra i boschi a lato della strada Ferrania Montenotte. I resti di un'animale bruciato, con la testa avvolta in un sacchetto di plastica, rifiuti di ogni genere sparsi in una delle ultime zona poco abitate e che dovevano incontaminate dal savonese. Questa la situazione scoperta dai vigili urbani di Cairo. Gli accertamenti proseguono, presto inviato un rapporto alla magistratura.

Ha destato inquietudine la scoperta della carogna bruciata di un animale, ora all'esame dell'ufficio veterinario dell'usl. Resta da stabilire se si tratta di un selvatico oppure un animale domestico. E' incomprensibile il fatto che alcune ossa della carcassa siano state tagliate e la testa sia stata fasciata da un sacchetto di plastica. Potrebbe trattarsi dell'opera di uno o più maniaci, oppure di un'animale domestico usato come esca da bracconieri e poi eliminato. Nei boschi di Montenotte da sempre è segnalata l'attività di bracconieri, sovente provenienti da località distanti dalle Val Bormida.

Occorrerà anche stabilire come rimuovere e dove portare tubi catodici di televisori, contenitori vuoti di ogni tipo, materiali plastici e metallici e vecchie oggetti abbandonati in una discarica abusiva. Da tempo la situazione di degrado veniva denunciata, il quantitativo di rifiuti trovati supera ogni immaginazione. Altre strade periferiche, come la provinciale Cairo Monti, sono percorse da e furgoni che scaricano in qualunque posto rifiuti di ogni tipo. Nessuno vuole le discariche, ma la Val Bormida è diventata di smaltimento incontrollato. Oggi a Murialdo si inizierà a bonificare l'area del vecchio castello. Il progetto è creare in questa zona un'oasi come quella dell'Adelasia. Volontari di Murialdo e di altre località, in collaborazione con il comitato per la salvaguardia della Val Bormida per tutta la giornata provvederanno a ripulire i terreni in prossimità del castello. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Cinque miliardi per rilanciare l'agricoltura

Cinque miliardi investiti dalla Comunità montana Val Bormida per la difesa del suolo e dei boschi della Val Bormida e il rilancio dell'agricolture. Si di una cifra imponente, per la quale esistono già gli stanziamenti, destinata a mutare il paesaggio dell'Alta Val Bormida. **[e. m.]**

CAIRO M.

L'asilo di Buglio rischia la chiusura

Uno dei due asili nido in attività a Cairo, precisamente quello in località Buglio, potrebbe essere chiuso. E' una delle ipotesi che sono state valutate nei giorni scorsi da parte dell'amministrazione comunale per ridurre il deficit dai servizi sociali alle casse comunali. **[e. m.]**

CAIRO M.

Proteste dei pescatori contro il Comune di Ormea

Prosegue la mobilitazione pescatori della Val Bormida contro le delibera con cui l'amministrazione comunale di Ormea vieta l'esercizio della pesca nelle acque gestite dal Comune, ai non residenti. Tre le iniziative in programma, una manifestazione nel centro piemontese. **[l. b.]**

CAIRO M.

Cassa integrazione per gli operai del Peluffo

Da domani per un periodo di tre mesi, per 12 dei 19 lavoratori della officina «Peluffo» di Altare si apriranno le porte della Cassa integrazione. Sempre domani si terrà un'assemblea tra i dipendenti e il sindacato e un incontro il sindaco, Olga Beltrame. Dice Ezio Alpino, della Cgil: «Chiederemo anche l'intervento dell'Unione industriale». **[l. b.]**

CAIRO M.

Strocchio eletto nel Consiglio degli Amici della Terra

Flavio Strocchio, consigliere comunale Lista civica a Cairo e membro «Comitato per la salvaguardia naturale Valli Bormida» è stato rieletto nel consiglio nazionale degli «Amici della Terra». Strocchio rimarrà in carica, all'interno dell'associazione ambientalista, per quattro anni. **[l. b.]**

OSIGLIA

La regata internazionale dei modellini a vela

Un equipaggio italiano ha il secondo posto nella regata internazionale per modellini a vela, valida per l'European Gran Prix '92 Marblehead Class, che si è svolta nel bacino artificiale di Osiglia. **[l. b.]**

Balordi e delinquenti confusi tra i turisti: crescono i timori

A Loano incendi e rapine criminalità a livelli record

LOANO. La piccola criminalità è in forte espansione anche in località che da sempre si distinguevano per uno stile di vita improntato alla sicurezza e alla serenità. Due giorni fa il chiosco del minigolf di Piazza Vallerga a Loano prende fuoco, ieri le fiamme riducono ad un rottame carbonizzato un pullman austriaco in Riviera per portare un gruppo di turisti. Non parliamo poi dello stillicidio ormai quotidiano di piccoli vandalismi, scippi, furti con destrezza e con strafottente sicurezza, cassonetti dell'immondizia bruciati (è il «pezzo forte» dei vandali notturni). Questi episodi, per rimangono di limitata portata, possono col tempo diventare «brodo di coltura» per una criminalità più pericolosa, che rapina e spara, che estende e consolida le reti di distribuzione della droga.

A questo panorama già preoccupante l'arrivo dell'estate e frotte di balordi che dalle capitali del Nord industriale scendono per una «giornata brava» in Riviera.

ha l'impressione, da parte di molti operatori commerciali, che l'atmosfera cittadina diventi nei fine settimana quasi «elettrica» e prepotenze, insulti, piccole siano ormai all'ordine del giorno. Le tensioni delle grandi metropoli vengono a scaricarsi in questo nostro angolo Riviera?

Si è detto che per prevenzione mancano gli uomini in organico. Quei pochi (ed insufficienti) che esistono agiscono spesso senza coordinamento. Non esiste piano chiaramente concordato che veda arginare gli sforzi di Carabinieri, Polizia, Vigili Urbani.

Certamente i controlli e tappeto che l'anno scorso furono effettuati in concomitanza gli arrivi di gruppi di giovani per i fine settimana ebbero effetti positivi. Se chi entra in una delle nostre cittadine viene identificato, sarà indotto se non altro dalla prudenza a non esporsi troppo in prepotenze o in altri tipi di reati.

La preoccupazione per il deteriorarsi clima di convivenza e vivibilità delle cittadine turistiche vivamente sentita dalle associazioni degli albergatori che quest'anno non si sono fatte sorprendere dall'arrivo dei weekend di giugno. Incontri fra il neopresidente dell'Unione provinciale degli Albergatori, Angelo Marchiano, e i rappresentanti delle Forze dell'Ordine sono già avvenuti. Argomento della discussione la possibilità interventi discreti che scoraggino quei reati di entità minore (se vogliamo) ma che danno il segno tensione ed esasperazione dei rapporti all'interno di realtà dovrebbero caratterizzare solo dal miglior uso tempo libero. La Riviera non è paragonabile alla periferia delle grandi città. Ma i sintomi di un deterioramento della situazione ci Nell'ultimo anno, nella zona di Loano, Pietra e Borghetto sono state almeno cento le denunce carico minorenni. Avverte il sociologo Angelo Canepa: «Per ogni terza media esistono decine azzi a "rischio"». **[r. sr.]**

Dagli svincoli Autofiori al centro, cambia il tracciato di via Da Vinci e via Torino

Raggiungere Albenga ora è più facile

I lavori si inizieranno entro poche settimane, l'amministrazione comunale ha aperto le buste della gara d'appalto, vinta dall'impresa «Bogliolo» di Villanova. Saranno evitati ingorghi e lunghe attese ai semafori

ALBENGA. Cambia la viabilità Albenga. Nel giro di pochi mesi, infatti, il tracciato di via Leonardo da Vinci e via Torino, le strade di accesso alla città per proviene dall'Autofiori, saranno rivoluzionate. I lavori si inizieranno entro poche settimane visto che nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha aperto le buste della gara di appalto. A eseguire i lavori sarà l'impresa «Bogliolo» di Villanova d'Albenga.

«In questo modo la viabilità dell'intera sarà razionalizzata. L'intervento servirà per il traffico in arrivo e in uscita ma anche per quello del nuovo quartiere compreso tra Pontelungo e la circonvallazione», spiega l'assessore ai lavori pubblici Maggiorino Pellegrini. Il progetto era stato predisposto due anni fa dall'ingegner Dario Zunino, scomparso recentemente, quando ricopriva carica assessore.

In pratica la nuova viabilità prevede lo spostamento viale Leonardo da Vinci. Attualmente il vialone fa una curva verso il fiume Centa e, a metà curva, si innesta l'inizio di viale Olimpia che porta alla del campo sportivo. I lavori porteranno qu tratto di viale Leonardo da Vinci sotto la seconda arcata del ponte della circonvallazione.

«In questo modo il lungo Centa potrà unito dalle scuole sino al campo sportivo e, nel giro di pochi anni, alla fra di Leca lungo la strada lungofiume prevista dal Piano espansione produttiva. avranno così due strade alternative per entrare e uscire dalla città», spiega il sindaco Mariangelo Vio.

Il lavoro servirà anche a dare aspetto migliore alle «L'entrata di una città è un prebiglietto visita. Attualmente l'immagine che offre Albenga non è certo delle migliori. Con la rettificazione viale Leonardo da Vinci l'intera zona sarà valorizzata», spiega ancora Vio. Anche via Torino, la strada che unisce via Leonardo da Vinci via Roggetto e con il nuovo quartiere, sarà interessata dai lavori di sistemazione. E anche in questo caso il progetto prevede dei miglioramenti viari e di immagine.

L'intervento, che sarà sicuramente pronto entro la prossima primavera (probabilmente i lavori si fermeranno questa estate per evitare problemi alla circolazione turistica) garantirà anche una maggiore sicurezza per chi raggiunge l'ale Olimpia.

Chi dovendo più attraversare per raggiungere la zona sportiva eviteranno gli incidenti e i rischi che attualmente corrono i giovani atleti diretti al campo sportivo e al palasport», concludono gli amministratori. **[s. p.]**

Malpasso

I lavori bloccano l'Aurelia

Malpasso sempre «strangolato» dal semaforo per gli interminabili lavori alla galleria crollata da più di un anno. Cantieri sull'Aurelia e sull'Autofiori. Insomma, anche il prossimo weekend si preannuncia all'insegna del caos e degli ingorghi. Si prevede infatti un eccezionale afflusso di turisti, mentre polizia e carabinieri hanno messo a punto un piano per contrastare il fenomeno dei saccopelisti e dei tappisti. Torna alla ribalta il problema dei camper: oggi le «case viaggianti» occupano ogni spazio disposizione, togliendo spazio alle auto e trasformando interi settori di lungomare in villaggi turistici semoventi. Un gravissimo problema, sinora sottovalutato, e nei prossimi giorni oggetto di interventi da parte di Polstrada e vigili urbani della Riviera. I camper verranno indirizzati alle poche disposizione e all'interno dei campeggi autorizzati. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

La Polstrada sequestra due motorini

Una pattuglia della polizia stradale Finale Ligure ha sequestrato, ieri pomeriggio, due motorini. Nel primo caso si tratterebbe di un rubato per quale è denunciato, per ricettazione, F.S. 32 anni di Pietra. L'altro ciclomotore è risultato con il motore «truccato». Denunciato G.F. 24 anni di Borgio. **[a. r.]**

PIETRA LIGURE

Emittente privata disturba la Rai

Sarebbe emittente televisiva genovese a distrurbare, la il secondo canale della Rai, in molte zone di Pietra Ligure. Lo denunciano alcuni abitanti che si sono rivolti agli uffici della Rai di Genova. Il fenomeno si ripeterebbe da mesi. **[a. r.]**

ALBENGA

«Grazie al depuratore il è più pulito»

«Dal luglio dello scorso anno, con l'allaccio della rete fognaria alla rete del depuratore consortile di Savona, il nostro mare e quello golfo è più pulito. accorti tutti i turisti ma soprattutto i pescatori». La precisazione, dopo i dati sulle analisi diffusi dal ministero Sanità, è del sindaco Noli, Carlo Fois. **[a. r.]**

LOANO

Cade dal motorino grave un ragazzo di Giustenice

Andrea Caputo, 15 anni, abitante a Giustenice in via Lodi 6, è ricoverato, con prognosi riservata al Santa Corona, per le ferite riportate in un incidente stradale. Con il suo motorino si è scontrato contro un furgone sulla via Autrelia tra Loano e Pietra. Sulla dinamica sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. **[a. r.]**

Centinaia di visitatori

Dego, la Vetr.I festeggia 50 anni di attività

DEGO. «La Vetr.I ha nulla nascondere. Festeggia i primi 60 anni attività aprendosi all'esterno senza paura». Queè in sintesi il contenuto discorso di Cristian Steiff, direttore generale del gruppo Vetr.I. gruppo Saint Gobain, che ha accolto ieri centinaia di visitatori per giornata delle «porte aperte» inserite tra le iniziative per ricordare i 50 anni dell'azienda, nata a Carcare e dal 1962 trasferita a Dego.

E' la prima azienda savonese quotata in borsa l'unica che accoglie centro direzionale di una multinazionale in Val Bormida, da cui dipendono altre quattro unità produttive. Autorità e abitanti della Val Bormida, hanno potuto vedere come si riesca a produrre oltre un milione e 200 mila bottiglie al giorno impianti modernissimi e il forno che tra pochi mesi verrà alimentato a gas metano. **[e. m.]**

Dopo le perquisizioni

Mafia in Riviera prime reazioni ad Alassio

ALASSIO. Preoccupazione ad Alassio per la vicenda del proprietaro villa ed uno yacht attraccato nel porticciolo, sospettato di appartenere alla mafia. Il commissariato (che non vuole fornire l'identità dell'inquisito) ha tuttavia confermato che le perquisizioni effettuate sono in relazione alla rivelazione del pentito Vincenzo Calcare, nell'ambito dell'inchiesta sul tentato omicidio del magistrato Paolo Borsellino.

Le preoccupazioni degli alassini state così riassunte da un avvocato: «Flussi di denaro sporco da riciclare stanno falsando tutto il mercato immobiliare e la stessa qualità vi ed Alassio. deriva che la malavita si sta insinuando sempre più in molte attività produttive a discapito quella parte di commercianti e professionisti che ha sempre lavorato onestamante rischia scomparire. **[r. sr.]**

Festa per i 25 anni

Nuova ambulanza per la Croce bianca di Spotorno

. La pubblica assistenza Croce Bianca di Spotorno festeggia oggi i 25 anni. E' prevista anche l'inaugurazione di una nuova autoambulanza (una «Volkswagen T4»), particolarmente attrezzata per i lunghi percorsi, e la premiazione di una settantina di militi, cui 9 per meriti speciali e 5 alla memoria. La s'inizierà alle 15 l'arrivo del in piazza della Vittoria. Parteciperà la banda «Foresano» di Savona.

Il presidente Nicolino Ferrando, ricorda che nel '91 la pubblica assistenza di Spotorno ha effettuato servizi contro i dell'anno precedente. La Croce Bianca di Spotorno dispone di 6 mezzi fra i quali un furgone per il polisoccorso, a un centro mobile di rianimazione. La pubblica è collegata sia con i centralini unificati delle Usl Savona e del Finalese. **[a. r.]**

Cerimonia ad Albenga

Un ai caduti della

ALBENGA. Verrà inaugurato questa mattina alle 10,30, in piazza Popolo il monumento alla Resistenza, opera dello scultore fiorentino Adriano Bimbi. L'opera raffigura caduto sostenuto donna e da uomo che osserva la scena. La scultura, che era stata consegnata tempo, sarà finalmente collocata in uno dei punti centrali della città dopo i ritardi dovuti alle polemiche sulla ubicazione.

L'orazione ufficiale sarà tenuta dal professor Francesco Biga, dell'Istituto storico della Resistenza dell'Imperiese (da cui dipendeva anche la albenganese). Sarà poi il sindaco Mariangelo Vio e pronunciare un discorso di inaugurazione (l'opera è costata complessivamente 150 milioni), mentre il valore estetico statua verrà illustrato dal noto critico d'arte Mario De Micheli. **[r. sr.]**

Iniziativa a Loano

Una lotteria per restaurare Monte Carmelo

. Per autofinanziare l'opera il restauro del convento di Monte Carmelo a Loano sarà anche organizzata una grande glotteria allo scopo di vendere almeno biglietti. Lo conferma padre Guido Roascio, priore dei carmelitani, che nei giorni scorsi hanno presentato il progetto dell'achitetto Giovanni Grossi Bianchi per il restauro dell'imponente struttura. Il costo complessivo dell'opera sfiora i 6 miliardi. Precisa Guido Roascio: «Realizzeremo l'intervento a stralci. Abbiamo già avviato contatti con enti pubblici e privati per un'importante sponsorizzazione. Non aspetteremo però solo di avere dei contributi esterni. Con una grande lotteria e con altre iniziative locali estive faremo noi il primo passo per raccogliere fondi». Il progetto è già stato approvato dalla Commissione edilizia. **[a. r.]**

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili proposte compositive vi permette di definirlo a vostro piacere. I numerosi accessori lo

pininfarina O L A

rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni. Le innumerevoli varianti cromatiche – in laminato, laccato a legno – ne fanno una cucina di moderna bellezza.

REVIGLIO ARREDAMENTI

CENGIO SV Tel. 019 55 40 11

Il cantautore venerdì sera al Palasport di Quiliano con musica e tanta verve

La «vendetta» di Eugenio Finardi

«Per anni ho scritto canzoni di rabbia, dettate solo dalla frustrazione di non trovare una via d'uscita dalla corruzione. Adesso le cose stanno cambiando». Solo mille spettatori, delusi gli organizzatori

QUILIANO. Solo mille fans per Eugenio Finardi [redacted] Palasport. Per il cantautore milanese, all'ultima esibizione [redacted] Quiliano, non c'è stato il bagno di folla atteso dagli organizzatori e solo [redacted] manipolo di fedelissimi ha assistito [redacted] puntigliosa performance del [redacted] di «Parco Lambro»: due ore e mezza [redacted] musica a ritmo forsennato, 22 canzoni e le immancabili invettive [redacted] gli amministratori corrotti.

«Ciao Quiliano. Sto finalmente assaporando i giorni della vendetta - ha esordito Finardi - [redacted] mi son sempre chiesto come mai tanta gente riuscisse a trovare appartamenti in pieno centro a Milano, a prezzi [redacted] equo canone. Adesso ho capito». E ha aggiunto più tardi: «Per [redacted] ho scritto canzoni di rabbia, dettate solo dalla frustrazione di non trovare una via d'uscita alla corruzione. Finalmente le cose stanno cambiando. Adesso non esiste [redacted] via d'uscita, ma almeno c'è una via d'entrata, per San Vittore».

Per Finardi a Quiliano un pubblico meno numeroso rispetto alle aspettative

Poi le canzoni. «Dolce Italia», «Amore diverso», «Cosa sognava [redacted] Mozart» e «Le ragazze di Osaka», in una versione che la tromba di Demo Morselli ha colorito di fascino e sonorità esotiche. Non sono mancati i contrattempi. Anzitutto il suono: il bombardamento di watt cui Finardi ha sottoposto i fans di Quiliano è sembrato sproporzionato rispetto alle ridotte dimensioni del Palasport. Poi ci si [redacted] messo di mezzo anche il mal [redacted] denti che per tutta la sera ha tormentato il cantautore, costringendolo ad [redacted]'indigestione di analgesici. Finardi, comunque, non si è risparmiato. Ha cantato, ballato al ritmo del tamburello, strimpellato sulla chitarra alla vecchia maniera.

Un'esibizione impreziosita dai virtuosismi della grande band che accompagna il [redacted]tautore in questo tour 1992: il t[redacted]ierista e compositore Vittorio Cosma, il duo di chitarre di Francesco Saverio Porciello e Fabrizio «Riccardino Consoli», applauditissimo dal pubblico femminile presente al Palasport, Christian Meyer alla batteria. [redacted] è stata soprattutto [redacted] sezione fiati (Demo Morselli e Amedeo Bianchi) di recente acquisizione a regalare nuove sonorità ai grandi successi ormai vecchi [redacted] quindici anni. Essenziale la coreografia, con i soliti fumogeni che avvolgevano la band e molto curate le luci. Un impianto imponente, con decine di riflettori ed effetti speciali.

Il pubblico, anche se non molto numeroso, si è fatto sentire. Sugli spalti e soprattutto nel parterre i fans di Finardi si [redacted] agitati parecchio, soprattutto quando lo spettacolo, esaurite le canzoni dell'ultimo album, è entrato nel vivo con i vecchi [redacted]. Tutti in piedi per «Musica ribelle» ed «Extraterrestre». A mezzanotte Finardi ha chiuso lo spettacolo. Poi il siparietto dei bis: «Will Coyote» e «La f[redacted] dell'amore», [redacted] tutto il pubblico in piedi ad applaudire.

Il clima del dopo-concerto, però non [redacted] entusiasmante. E gli organizzatori, tirate le somme, [redacted] ottimisti per il futuro. «Tanto impegno, contrattempi e responsabilità ma poca soddisfazione - afferma Daniela Frangioni, che con la Polisportiva di Quiliano ha organizzato tutti i concerti [redacted] Palasport. Il pubblico non era quello delle grandi occasioni. E poi, quando le cose non vanno per il verso giusto, tutti si tirano indietro. Per questo concerto [redacted] mancata la collaborazione». [redacted] aggiunge: «Non so quando e se riusciremo a organizzare nuovi concerti. Se [redacted] troviamo appoggio nei Comuni o in qualche grosso sponsor, sarà difficile portare nuovi personaggi a Quiliano».

I progetti non [redacted] Si fanno i nomi [redacted] Umberto Tozzi, Luca Barbarossa [redacted] gruppo emergente «Pitura Freska». Gli altri eroi della musica leggera hanno quotazioni inaccessibili per Savona. Per catturare Fabrizio De Andrè, per esempio, non bastano 100 milioni. La capienza limitata del Palasport, però, non consente follie. Il palazzetto di Quiliano, infatti, può ospitare al massimo 1800 persone. Né le altre strutture non danno maggiori garanzie. Lo stadio «Bacigalupo» di Savona, per esempio, [redacted] la scorsa estate dal Comune per una serie [redacted] concerti, è già stato teatro di numerosi fallimenti. Poco più di 2 mila spettatori avevano raccolto i «Ladri di biciclette» e Francesco [redacted] Gregori. Appena 6 mila 500 i «Simple Minds», il super gruppo scozzese che aveva spopolato in tutto [redacted] mondo. Resta la soluzione [redacted] teatro-tenda, utilizzata [redacted] successo da Gianni Morandi.

Ermanno Branca

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Festa per Miss Università

Gabriella Capobianco, 20 anni, iscritta alla Facoltà di Giurisprudenza, è stata eletta Miss Università Liguria '92 nel [redacted] di una festa [redacted] si è tenuta l'altra sera alla discoteca «Lidoestate» [redacted] Varazze. Al secondo [redacted] al [redacted] posto si sono classificate rispettivamente Denise Traverso, di 23 anni e Monica Pisano di 20. Il concorso era valevole [redacted]me preselezione nazionale al concorso «Miss Università, la più bella e sapiente degli Atenei italiani». [a. z.]

SAVONA
Musiche di Bellini e Rossini

Domani sera, con inizio alle 21, nella sede del casinò di lettura di Savona, in via Paleocapa 4, con[redacted] del duo Irene Schiavetto e Roberto Bracco, che presenteranno «C'era una volta l'opera [redacted] salotto». Il recital, per pianoforte a quattro mani, prevede opere di Bellini o Rossini. [e. b.]

PIETRA LIGURE
Canzoni dal vivo al «Deep»

Canzoni e musica dal vivo alle 21,30 al dancing-piano bar «Deep» (ex Corallo) in corso Italia a Pietra Ligure. Genere dancing anche al «Malibù» in piazzale De Gasperi. [a. r.]

FINALE LIGURE
«Notte italiana story»

«Notte italiana story» dalle 22 al disco-bar «Mirò» in via al Giardino a Finalpia. In programma solo disco-music made in Italy. Ingresso libero. [a. r.]

LOANO
Due appuntamenti con il liscio

Due gli appuntamenti [redacted] ballo liscio [redacted] il genere dancing, pomeriggio [redacted] sera, [redacted] Loano. Si balla infatti al «Saitta» in piazzale stazione e al «Manhattan Inn» in corso Europa. [a. r.]

VILLANOVA
L'orchestra di Tonya Todisco

Domenica sera [redacted] il grande li[redacted] al salone dei fiori [redacted] Villanova d'Albenga. E' di [redacted] oggi l'orchestra spettacolo di Tonya Todisco. Apertura ore 21. [s. p.]

[redacted]
Rassegna di canti [redacted]

«Lode a Maria»: è il [redacted] della quinta rassegna di canti sacri eseguiti dalle corali della diocesi [redacted] Albenga o Imperia, in programma oggi, alle 15,30, nella Chiesa [redacted] Corallini di Cervo. Tra i brani in scaletta, lo «Stabat Mater» di Rossini, il «Gloria» di Vivaldi. [e. f.]

Oggi al Palasport la 7ª edizione del trofeo «Barbara Baudraz»

A Valleggia 1200 ballerini

La gara di danza a partire dalle 10,30 con liscio tradizionale, standard e motivi latino-americani. L'incasso al centro per la lotta contro i tumori

Danze latino-americane a Valleggia

VALLEGGIA. Seicento coppie di ballerini in competizione oggi [redacted] Palasport di Valleggia nel settimo trofeo «Barbara Baudraz».

A partire [redacted] 10,30 i danzatori [redacted] sfideranno in un trofeo nazionale [redacted] ballo liscio tradizionale, danze standard e latino-americane aperte a tutte le categorie e classi. Si tratta di un appuntamento organizzato dalla sms «Aurora» di Valleggia e dalla scuola di danza, «Dany Club».

L'intero ricavato [redacted] manifestazione sarà devoluto al centro per la lotta contro i tumori [redacted] Savona, «Pietro Bianucci», in ricordo di [redacted] ragazza di Quiliano, Barbara Baudraz, morta di cancro otto anni fa.

[redacted] programma della manifestazione prevede il raduno dei ballerini alle 10,30 al Palasport, con inizio della gara di ballo liscio e [redacted] da sala. A partire dalle 14,30, invece, i contendenti si affronteranno nelle danze standard e latino-americane.

Sono previste coppie artistiche di ogni età: dai giovanissimi (6-7 anni) agli juniores (14-15) agli amatori (19-35) ai seniores (oltre 36 anni). In serata, invece, scenderà in pista il pubblico. Dalle 20,30 gli aspiranti ballerini si esibiranno in [redacted] gara di ballo liscio. Sono previsti premi per tutti i partecipanti.

Per arbitrare [redacted] sfida è stata prescelta una giuria nazionale con giudici provenienti da Asti, Genova, Como, Novara, Cuneo, Imperia, Livorno e, naturalmente, Savona.

Oltre alla manifestazione sportiva [redacted] divertimento, il trofeo «Barbara Baudraz» riveste anche notevole importanza dal punto di vidsta sociale. Il ri[redacted] questa giornata di danze sarà infatti devoluto al centro «Bianucci» per la lotta contro i tumori.

Per questo alla manifestazione assisteranno anche il sindaco di Quiliano Fulvio De Lucis e il professor Brema, primario di Oncologia dell'ospedale [redacted] Paolo. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
T. Chiabrera — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Astor — Tel. 82.45.88 — Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
Ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambi[redacted] fratello vengono sottratti alla madre indegna: Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]ana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con [redacted] Grodin, [redacted] Hunt, [redacted] Jones (Usa '91)* - Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella [redacted] che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [redacted]

Diana 2 — Tel. 825 714 — Orario. 15,45/18/19 20,45/22,30 — Lire 9000/6000
[redacted] serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Volsi, [redacted]. Cordelone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù litigiosa decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [redacted]
Assolto per aver commesso il [redacted] — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Eldorado — [redacted]. 820.583 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Il padre [redacted] sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake [redacted] celebre film di Minnelli [redacted] Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — Tel. 388.322 — Or.: 15,30/17.30/20.30 22.30 — Lire 5000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo [redacted] una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
[redacted] PER LAVORI

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 6000/4000
Z[redacted] Bianca, piccolo grande lupo — *di R. Kleiser con K[redacted] Brandauer, abb. a Pluto o il suo gregge (Usa '91)* — Cresciuto tra gli slenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente a far parte del mondo dell'uomo. N. [redacted]. 1h 50' [redacted]

[redacted]
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Fest. dalle 16,15. L. 8000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — P[redacted] catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 18 alle 22,30 — Lire 6000/5000
L'ultimo boy-scout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [redacted]

[redacted]
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000 — OGGI RIPOSO

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,30. Fest. dalle 16 alle 22.30. L. 7/4000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.897 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15/22,30 — Lire 7000/4000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22.10 — Fest. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo [redacted], ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]ndina — Tel. 692.200 — Or.: 20.15/22.30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, [redacted] D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[redacted]anese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30. Fest. dalle 16,30 — Lire 8000/6000
Sette criminali e un bassotto — *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougan, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Perla — Tel. 688.941 — Or.: 18,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
Biancaneve e i sette [redacted] — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[redacted] — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]
Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 15/22,30 — Lire 9000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (U[redacted] '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi 2 — Tel. 97.240 — Or.: 15,30/17,30 20,40/22,40 — Lire 9000/6000
Papà, ho trovato un [redacted] — *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 32' **Commedia**

[redacted]
Cin. Valleggia — Or.: [redacted] — Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — Gigi la trottola, cartoni animati
8,30 Promostand, rubrica
13,30 Regione oggi
14 — RotoSardegna, [redacted]
14,30 Tg dei ragazzi
15 — Cara Sardegna, attualità
16,30 Giochi didattici
18 — Sardegna giornale
19 — Birimbao selezioni musicali
19,45 Agenzia Rockford, telefilm
20,30 RotoSardegna
21 — Due magnifiche canaglie, film
22,30 RotoSardegna
23 — La casa del corvo, film
0,30 RotoSardegna
1 — Stak Cobra, film

Telecittà
7 — Night videos
8 — Awake on the wildside
11,30 Braun european top twenty
13 — Andiamo al cinema
17 — Liguria sport
18 — I gioielli
20 — Worldnet
20,30 Qui redazione
21,30 Liguria sport
22,30 Teleshopping

Canale 7
7,30 Fai un affare con Canale 7
9 — Week end
[redacted] Fai [redacted] affare con Canale 7
[redacted] — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Week end, rubrica cinem.
12,45 TG Liguria
13 — P[redacted] Montecitorio, [redacted]tualità
14 — Speciale spettacolo
14,30 Corner, rubrica sportiva
16,30 Andiamo al cinema
17 — Fai un affare con Canale 7
19,30 Motor shop, vetrina [redacted]
[redacted] Stadio goal, diretta sportiva
23 — Week end
1 — Tg Liguria
2 — [redacted] goal, rubrica

T.C.S.
13,25 L'esperimento [redacted] dott. K., film fantascienza (Usa 1958), con Vincent Price, Patricia Owens, [redacted]. Edison. Regia di Kurt Neumann
15,30 Fantasilandia, telefilm
17,40 Saigon, film spionaggio (Usa 1948), con A. Ladd, V. Lake.
19,30 La baia dei delfini, telefilm
20,30 Alien degli abissi, film
22,15 Tema, telefilm
23,15 L'insegnante viene a [redacted] commedia (Italia 1978), con Edwige Fenech, R. Montagnani, L. Banfi

Mixer Tv
7 — Fai un affare con Mixer, redaz.
8,45 Week end, rubrica cinematografica
[redacted] Fai un affare con Mixer, redaz.
9,15 Andiamo al cinema
9,00 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo, rubrica
10,30 Fai un affare con Mixer, redaz.
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Fai un affare con Mixer, redaz.
11,45 Week end
11,50 Fai un affare [redacted] Mixer
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
12,55 [redacted] end, rubrica cinematografica.
13 — New transformers, cartoni animati
13,30 Nero Wolf, telefilm
14 — Fifty Fifty, telefilm
15,30 Shannon, telefilm
16,15 Lui, lei e il nonno, film commedia
18 — Navy (Emerald Point), telefilm
18 — Savona news
19,30 He-man, cartoni animati

Telestar
14 — Stesso [redacted] spiaggia, film
16,40 Coronet blut, telefilm
18 — Barnabay Jones, telefilm
19,10 I 100 giorni di Andrea, telenovela
20 — Formiche - Terrore a Lakewood, film
21,40 Daniel Boone, telefilm
22,40 S.O.S. polizia, telefilm
0,00 Urban Warrior, film

Tele Nord
7,20 Galtanius, cartoni animali
7,45 Sampei, cartoni animali
8 — Portami con te, telenovela
9 — Fai un affare con TN4, redaz.
9,55 Week end
10 — Fai un affare con TN4, redaz.
12,15 Speciale spettacolo, rubrica
[redacted] Fai un affare con TN4, redaz.
13 — Figli miei vita mia, telenovela
14 — Il compra tv, contenitore
[redacted] Andiamo al cinema
15,20 Carletto, cartoni
15,35 Daviman, cartoni animali
16 — Sampei, cartoni animali
[redacted] Azzurro azzurro
17 — Week end, rubrica cinematografica
17,05 Il compra tv
18 — Portami con te
19 — Fai un affare con TN4
19,50 Speciale spettacolo
20 — Charlotte
20,25 Un garibaldino in convento
[redacted] Il compra tv
23,15 Campionati Mondiali di Catch

Primocanale
9 — Market
12 — Laverne & Shirley, telefilm
13 — Voglia [redacted] vincere
14,30 [redacted]
16,30 Predatori dell'idolo d'oro, telefilm
17,30 [redacted]m
[redacted] — OK motori
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Palcoscenico
22,30 Film
0,15 Punto sera
1,05 Laverne & Shirley, telefilm

Teleregione
10 — Cartoni animali
12 — Adorabili creature, telefilm
12,30 Auto oggi
13 — Storie d'Italia
14,30 [redacted]
15 — La padroncina, telenovela
17 — Italia a Cinquestelle
17,45 7 giorni a Cinquestelle
19,30 Telenovela
20,15 Rubrica
20,40 Gli occhi dei gatti, telefilm
22 — Rubrica
23 — Telenovela
[redacted] Sceneggiato
0,15 [redacted]

Telecupole
11,30 Le adorabili creature, telefilm
12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo
15,30 Pomeriggio insieme
17 — Storie [redacted]
18 — Italia a 5 Stelle
19 — Sport flash
20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,30 Tg4 settegiorni
23,30 Rubrica

Telearcobaleno
13,30 Okey motori, rubrica
14,30 Telenovela
17,30 Film
19,30 Bar sport, programma sportivo
20,30 Telefilm
21,30 [redacted]
23,30 Telefilm
24 — Bar sport, programma sportivo (replica)

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Don Carlos, prova generale aperta al pubblico, ore 15.30. L. 55.000
Pol. Genovese: Risveglio di prima[redacted] di Frank Wedekind, ore 16, lire 35.000/24.000
[redacted] della Corte: Roberto Zucco di Bernard Marie Koltes, ore 16, lire 35.000/24.000
Teatro [redacted] Tosse: Frammenti di teatro «Ouverture», ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: U barconetto da o Ce', di Patrizia Pasqui, ore 16, lire 11.000/10.000

[redacted]

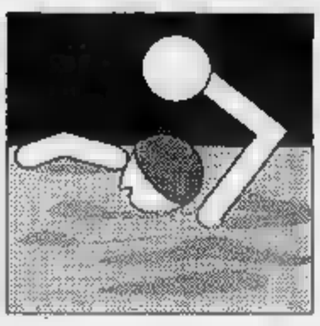
Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston [redacted] Belli e dannati
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Il padre della sposa
Corallo [redacted] Parenti serpenti
Grattacielo: Fermati o [redacted] spara
Lux: Analisi finale
Manin: Vite sospese
Odeon: Bolle di sapone
Olimpia: Amanti, primedonne
Orfeo: Narcos
[redacted] Ladri di bambini
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Giocando nei campi...
Centrale 1: Buchi stretti
Centrale 2: Alto godimento...
Chiabrera: Foxy lady...
Cristallo: E dietro...
Eldorado: Natalie. .

CINECLUB

Amici del Cinema: Tutte le mattine [redacted] mondo
Fritz Lang: Scappo dalla città
Lumiere: JFK - Un caso ancora aperto
[redacted] club: Jou [redacted]
Nickelodeon: Tacchi a spillo.

[redacted]

San [redacted] JFK - Un caso ancora aperto.



Playoff pallanuoto: 15-9 al Pescara nella seconda semifinale, pubblico inferiore alle attese

Gran finale, la Rari conquista la bella

Interrotta la diretta Rai, in migliaia perdono il trionfo

SAVONA. Un gran finale, e la paura svanisce a suon di gol. La Rari ha travolto il Pescara (15-9), solo nell'ultimo tempo ha affossato gli abruzzesi conquistando la «bella» di martedì. I parziali stessi indicano (1-3 5-2 2-3 7-1) quanto la sfida sia stata in equilibrio, e quanto abbia sofferto il Savona prima di rendere ai rivali il ko di Chieti.

E' stata una partita ricchissima di tensione e di episodi, un match che ha riportato un colpo corso Colombo alle atmosfere torride delle grandi sfide. E qui purtroppo va sottolineato che Savona non ha risposto come avrebbe potuto. L'ottima prevendita della vigilia (oltre mille tagliandi) aveva fatto prevedere il pienone. Invece si era nettamente al di sotto delle duemila presenze, quando corso Colombo gremita passa tranquillamente le tremila.

Sarà stata colpa dell'orario, caldo, o magari della tv. Il brutto della diretta, battuta fin troppo facile: RaiUno (e non Due come annunciato alla società...) ha trasmesso la partita dell'inizio del tempo, per «oscurare» però la trasmissione sull'11-9 nel quarto parziale, quando la gara era ancora in. Un alleggiamento incomprensibile, sia pur tenuto conto di Sua Maestà il pallinese. Il ritardo della gara, dovuto alla proteste pescaresi per oggetto che avrebbe colpito tecnico Yannouris durante terzo tempo, avrebbe causato la chiusura collegamento.

Certo non si può passar sopra a un tale trattamento: molti sa- hanno telefonato alla redazione del giornale per protestare. Va ricordato che le Rari non godeva di dirette tv casalinghe da mesi, dalla partita con la Canottieri nell'andata della regular season. Per assistere a riprese di questo genere, tanto vale non averne affatto.

Da sottolineare anche l'assenza, a bordo vasca, di Gianni Lonzi, abituale commentatore al fianco del telecronista di turno. Però in questo caso non si può dar torto al dirigente federale, che già chiamato in causa per i fatti di Trieste ha preferito non presenziare una gara in cui era impegnato il figlio Lorenzo, giocatore Pescara.

Inoltre, il match non aveva certo bisogno di «accensioni» particolari. La sconfitta di Chieti, l'importanza della posta in palio, ruggine sempre più evidente col passare dei minuti tra questo e quel giocatore: l'acqua di Colombo ribolliva. Né hanno fatto nulla per addolcire il clima i due arbitri, i campani Merola e Rotunno. Ci si augurava una direzione di gara equa e soprattutto in grado cautelare il gioco Ferretti a centro boa.

Come non detto: il bomber azzurro è stato martoriato dai diretti marcatori e soltanto ha goduto pochissimi interventi a favore da parte del duo arbitrale, ma si è visto spesso anche affibbiare falli in attacco che gridavano vendetta. A parte i 4 rigori (e con quelli di Chieti fanno otto...) pro-Pescara su cui ci sarebbe parecchio da discutere, gli arbitri hanno a tratti dato l'impressione di esser lì per tenere in partita gli ospiti. Tanto Ferretti, prima accolto da un'ovazione subito dopo aver segnato meraviglioso gol del 13-9, si è voltato esultante prima Rotunno poi verso Merola, quasi a dire: «Visto che ce l'abbiamo fatta lo stesso?».

Aveva ben ragione, Max, a gioire. La Rari si era appena messa al sicuro, usciva definitivamente dal Grande Buio, dalla tremenda paura di non arrivare alla «bella». La prima reazione, del resto, i biancorossi l'avevano avuta nel secondo tempo, quando erano riusciti rimontare dall'1-3 di primo parziale in sordina (gol Mezzaros su rigore, Vicevic rigore, Salonia Mannai) arrivando addirittura sul 6-4 con Pisano, Petronelli, Vicevic (2) Milat, prima che Pomilio riportasse sotto gli ospiti, e nel frattempo gol prima convalidato e poi non concesso Ferretti, sul 3-4.

Una bolgia la terza frazione, col Pescara tenuto su tre rigori (2 Meszaros, uno Smirnov) e Rari a segno con Sciae e Ferretti. Il trionfo nella coda: rigore di Vicevic, bomba di Pisano da posizione impossibile, tocco volante di Borsarelli, rete dal centro di Calcaterra, poi lo show conclusivo grazie Ferretti, Petronelli e Milat. E appuntamento a martedì, stavolta partendo davvero alle pari.

Roberto Bagnetto

Momenti di tensione durante la gara, attorno al general manager ospite Pomilio

GLI SPOGLIATOI

Yannouris colpito? Tutti minimizzano

SAVONA. Cosa sia tecnico ospite, Yoannis Yannouris, sull'8-6 per Savona nel terzo tempo, è uno degli argomenti-chiave del dopopartita. L'allenatore greco non ha commentato, ma il dirigente accompagnatore pescarese Bernardi ha spiegato: «Yannouris stato colpito da alcuni gettoni telefonici, forse due, al capo. Si è spaventato, temendo magari di subire di peggio, e si rifugiato negli spogliatoi, tornando quando poi la situazione si era calmata».

Qualcuno problemi per la Rari in guenza di questo episodio. Bernardi sorride: «Non faremo alcun reclamo, se è questo che volete sapere. I rapporti col Savona buoni, la società biancorossa non responsabile per un fatto del genere. E poi queste sono cose che succedono». Le dichiarazioni del clan pescarese dovrebbero bastare a tranquillizzare: Yannouris non riportato la minima conseguenza, l'omologazione del risultato non è in discussione, il rapporto degli arbitri dovrebbe al massimo significare una multa.

Così, comunque, Yannouris sulla partita: «Tutto il Savona ha meritato il so, per la "bella" dovremo cambiare qualcosa anche se per almeno metà partita si è vista un ottimo Pescara». Pomilio di rincalzo: «Giusto così, ci giocheremo le nostre non poche chance martedì. Gli arbitri? Rotunno ha tenuto comportamento lineare per tutta la gara, Merola no. messo a fischiare a nostro favore quando eravamo sotto di 4 gol».

Mistrangelo tira il fiato: «Partita difficile come mi aspettavo, comunque ritengo che nell'arco dell'intero incontro i miei abbiano fatto decisamente più degli ospiti, meritando un successo che importava con che consistenza arrivasse. L'importante ottenerlo». Gianni Averaimo, grandissima prestazione e «carica» eccezionale da e per il pubblico», con tanto di balletto finale sull'ultima irridente parata: «Tutto bene, attenti: anche martedì sarà durissima».

[m. no.]

Claudio Mistrangelo, tecnico della Rari

Vicevic in azione: lo slavo è stato, con Ferretti e Averaimo, uno dei protagonisti

L'Erg vince (13-10), già domani il ritorno

E il Recco a Napoli «prenota» la finale

Anche per l'Erg Recco partono le semifinali playoff, e subito arriva una convincente affermazione in trasferta alla «Scuola» nella vasca della Canottieri Napoli. Un netto 13-10: parziali 5-3 1-3 3-1 4-3. Si ripete così la tradizione che vuole gli uomini di Pierluigi Formiconi favoriti nei confronti di quelli D'Angelo: due partite nella regular season, due vittorie liguri con il 18-17 di Lavagna 12-8 Napoli.

Ieri la storia si è ripetuta, in questo il successo di Vio compagni vale almeno mezza finale-scudetto. Una vittoria maturata nel primo e terzo tempo, con onorevole difesa nelle frazioni pari. Il Recco ha vinto primo round, nonostante tutto: nonostante l'inghippo dei napoletani, il presidente Carlo De Gaudio che ha praticamente scelto le date di semifinale (ieri, ed eventualmente mercoledì, questi due incontri entrambi Recco), tutto ciò non è servito. Neppure l'arrivo in extremis di Polacik, autore di due sole reti e apparso molto stanco.

La squadra di Formiconi, gran completo tranne come previsto Ghibellini, parte forte, realizzando primo parziale di 5-3 che risulterà decisivo per il prosieguo. La squadra di D'Angelo recupera nel secondo tempo, riportandosi sul sei pari grazie a un parziale di 3-1. Ma ancora i biancocelesti ad accelerare, nel terzo tempo, mostrando concentrazione estrema e una condizione fisica eccellente: 3-1 in questi nove minuti, e la possibilità di affrontare il finale in condizioni psicologiche e di punteggio estremamente favorevoli.

Gli ultimi nove minuti sono una passerella ligure: due reti Mshvenieradze, una Gyongyosi Cristilli, ininfluenti i gol di Gandolfi, Maximov e Marsili. Per la Canottieri, doppiette di Polacik, Gandolfi, Maximov e Marsili, reti di Salvati Silipo. Per il Recco, quattro centri di «Misha», tre Gyongyosi, due di Reinero e Baldineti, uno a teste per Cristilli e Antonucci.

[g. s.]

Gli skipper potrebbero andare a gareggiare per Principato di Monaco

La rabbia dei fratelli Sommariva

I due velisti di Albenga esclusi dalle Olimpiadi

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

Anche l'ipotesi che Gianni e Agostino Sommariva partecipino alle prossime regate sotto la bandiera del Principato di Monaco è da scartare. L'esclusione dai Giochi di Barcellona, i due fratelli albenganesi che da tempo danno lustro alla vela ligure e nazionale, proprio l'hanno digerita, soprattutto per i criteri di selezione in vista dell'appuntamento spagnolo.

E' Agostino a prendere la parola e a spiegare il perchè di tanta delusione: «In vista dell'Olimpiade la Federazione aveva stabilito regate per selezionare l'equipaggio da iscrivere in Spagna. Alla vigilia dell'ultima prova, in programma a Sanremo, noi occupavamo la piazza d'onore con ottime chance di superare lo scafo di Santella, davanti a di soli 4 punti. Purtroppo, per motivi che non riusciamo a spiegarci, l'ultima regata stata annullata la giuria; e questo nonostante le favorevoli condizioni per disputare la gara».

Gianni ed Agostino Sommariva non hanno avuto possibilità di appellarsi in quanto, secondo il regolamento, in caso di annullamento di una o più prove valgono i punti acquisiti nel totale delle regate disputate. Alla vigilia dell'ultima regata i Sommariva, reduci da una squalifica, come già sottolineato potevano anora sperare nel sorpasso.

Gianni e Agostino Sommariva

Dunque il dubbio di aver voluto favorire l'imbarcazione di Santella rimane, anche se è lo stesso Agostino Sommariva a non voler scendere in polemiche con l'equipaggio della Guardia di Finanza: «Sia chiaro, Santella si è comportato nel migliore dei modi nelle varie prove. Ha collezionato ottimi risultati, e la sua classe non è in discussione. E poi, come gli addetti ai lavori sanno benissimo, nella vela non puoi escogitare trucchi. Noi siamo delusi e arrabbiati solo per il fatto che non ci concesso, con l'annullamento dell'ultima prova, di giocarci la qualificazione. Sì, inutile nasconderlo: non ci siamo sentiti tutelati».

E questo nonostante il presidente della Federazione, Giovanni Galbisso, sia alassino e membro del circolo in cui gareggiano i «fratelloni» ingauni. Ma Gianni ed Agostino non vogliono accusare il numero della la italiana, con quale i rapporti rimangono ottimi: «E poi - aggiunge Agostino - lui all'ultima prova era assente per motivi lavoro. Quindi può essere chiamato in causa per fatto a cui non ha assistito».

Adesso, passata rabbia, rimane un'imorme delusione che a Gianni Sommariva riesce difficile nascondere: «Partecipare a un'Olimpiade non è un'occasione che capiti tutti i giorni. Soprattutto per chi non può aspettare altri 4 anni. Noi Barcellona puntato i nostri obiettivi, è difficile guarci a seguire i Giochi tv. Comunque, per un anno non parteciperemo ad alcuna competizione, incentrando gli sforzi sul lavoro. Poi, se torneremo, non è escluso che chiederemo aiuto alla Federazione del Principato di Monaco. Sono convinto che ci accoglierannno a braccia aperte».

Guglielmo Olivero

Scatta l'«Open Ligurian Liebig», al via tutti i migliori professionisti italiani e molti assi stranieri

A Garlenda e Sanremo torna il grande golf

Da domani a domenica 7 giorni di gare sui green dei due circoli

GARLENDA
NOSTRO SERVIZIO

Il grande golf torna in Liguria. domani fino a domenica prossima, campi di Garlenda e di Sanremo, si svolgerà l'«Open Ligurian Liebig», una serie di gare di contorno. propiziare questo ritorno sono state celebrazioni Colombiane, che consentono così di riesumare, sui green pomeriggi, i ricordi di quando Sanremo si ospitarono gli Open d'Italia negli Anni 30 e 40, e negli Anni 80 i prestigiosi Masters. O di quando a Garlenda si disputò 25 anni fa l'Open di Alassio, e nel '71 l'Open d'Italia.

La manifestazione è stata resa possibile grazie a una serie di sponsor fra cui, oltre alla Liebig, spiccano l'Agnesi, la Lancia, la Martini e la genovese Coeclerici. L'Azienda promozione turistica dell'Alassino sostiene promozionalmente l'iniziativa. L'occasione ripropone l'importanza golf anche per il turismo della riviera. Oltre ai cinque campi oggi esistenti in Liguria, se ne stanno progettando altri due (uno a Villanova d'Albenga, l'altro alle «Manie» di Finale).

Le attività indotte dalla presenza di un campo golf sono molteplici: dai ristoranti ai negozi, dal valore immobiliare della zona alla sua notorietà. C'è anche da considerare che la clientela di questo segmento turistico appartiene alla «fasce alte», e che la presenza di un complesso golfistico rispetto all'ambiente ha effetto benefico: il verde e i campi sono conservati il della cura.

Questo Open itinerante gemella anche due località turistiche importanti: a Sanremo la prima pallina l'apparizione nel dicembre 1931, come dice nel pogramma gara lo scrittore Marco Mascardi: «Fu "inventato" il campo da golf dai responsabili del turismo locale in preda ad una crisi saggezza, che in seguito avuto rare ulteriori manifestazioni». A Garlenda golf arriva nel '65: nel 1927 l'allora podestà di Alassio, Santino Durante, si batté per avere un campo da golf ma le autorità del regime lo negarono per timore di spionaggio nei confronti vicino aeroporto di Villanova.

I due impianti hanno ristiche diverse. Dice infatti un giocatore, Giorgio Mistretta: «Il campo Garlenda è ampio, importante, spettacolare. Quello di Sanremo più raccolto, suggestive vedute panoramiche sul mare». Il vero e proprio Open svolgerà in quattro giorni, il 13 al 16 maggio. primi due giorni ci eliminatorie sui campi sanremesi e garlendesi, quindi la fase finale sui green della Val Lerrone. Il quartier generale della manifestazione è a Garlenda, sotto la direzione del segretario club, Gianfranco Costa. Faranno gli onori di casa i presidenti del Golf club Garlenda, Mario Preve, e Circolo Golf degli Ulivi, Pietro Martinengo. Si spera che l'occasione delle Colombiane non sia solo un pretesto passeggero, ma che l'appuntamento possa diventare annuale. Lo stesso presidente della Federazione Italiana Golf, Giuseppe Silva, afferma: «Auguro a questo Liebig Ligurian Open di avere il meritato successo, e di sopravvivere alle celebrazioni colombiane per divenire un appuntamento fisso nel nostro Challenge Tour».

manifestazione il suo epilogo domenica 17 maggio, con la disputa del «Golf Company shoot-out» sui campi di Sanremo, al quale saranno invitati i professionisti classificatisi primi otto posti dell'Open. La gara sarà anche l'occasione per celebrare i 60 anni del sodalizio.

Romano Strizioli

I PROTAGONISTI

Durante gioca in casa

Molti gli assi del golf presenti a Sanremo e Garlenda questa settimana: l'Open inserito nel contesto del Challenge Tour, circuito che affianca L'European Pga Tour. Il montepremi è 165 milioni di lire, di cui 20 al vincitore. Saranno presenti il francese Michel Bassenceney, leader della «money list» (classifica in base ai premi guadagnati) e lo svedese Anders Gillner, vincitore Riva dei Tessali. Tra gli italiani spiccano i nomi di Baldovino Dassù e liguri Andrea Canessa (che detiene il record di Garlenda, ottenuto nel '67) Marco Durante, nipote del podestà di Alassio che nel '27 cercò senza successo di costruire un campo da golf all'imbocco delle Val Lerrone. Tecnicamente gara avrà questo svolgimento: i 150 giocatori ammessi (144 professionisti più 6 dilettanti) giocheranno, in ognuno dei primi due giorni alternativamente sui due percorsi, dopodiché i classificati per le ultime 36 buche (i primi 50 più i pari-merito, più i dilettanti meglio classificati) saranno a Garlenda. In complesso i finalisti dovranno darsi battaglia 18 buche al giorno, per un totale di 72. A Garlenda la «buca spauracchio», che ha giocato brutti tiri anche ai campioni, è la n. 16. Dice Canessa: «Massima attenzione alla 16 che, sebbene modificata rispetto vecchio percorso, resta ricca di insidie». [r. sr.]

Interregionale: se oggi biancoblù e Oltrepò ottengono lo stesso risultato sarà spareggio

Savona, ultima battaglia a Voghera

Orcino: «Occorre vincere senza pensare a nient'altro»

SAVONA. Interregionale, ultimo atto. Ma l'ipotesi più probabile resta la «coda» dello spareggio. Il Savona viaggia nella tana della Vogherese, mentre l'Oltrepò, diretto avversario, è anch'esso lontano da casa, a Pietrasanta. Un confronto diretto in campo neutro, al termine degli ultimi novanta minuti, sembra inevitabile. Anche in casa biancoblù la parola per il momento è vietata. Giocatori e tecnico concentrati al massimo sull'ultima sfida, poi si vedrà.

Mister Corrado Orcino è molto preoccupato, anche se riesce a mascherare bene la tensione della vigilia. Sostiene il tecnico: «La partita con la Vogherese è molto importante, come lo è stata quella di domenica scorsa contro il Sassuolo. Dobbiamo vincere ad ogni costo per chiudere il discorso. Se poi l'Oltrepò farà lo stesso, pazienza: andremo allo spareggio. Ma per il momento dobbiamo stringere i denti, spremere tutte le nostre energie e cercare di affossare la Vogherese».

La società della presidentessa Roberta Donati cercherà sicuramente di far lo sgambetto alla prima della classe, si dice, per favorire i cugini dell'Oltrepò. Lega Lombardia dunque sulla strada dell'armata del generale Orcino? Ancora l'allenatore: «Potrebbe anche succedere. Ma ripeto: dovremo giocare con la massima concentrazione, lottare su tutti i palloni, cercando di sfruttare tutte le occasioni che i nostri avversari ci concederanno».

La formazione resta top-secret lo squalificato Cerrea, Orcino la prende con filosofia: «Meglio che salti la sfida con la Vogherese, piuttosto che un eventuale spareggio». Rientra, riprendendosi i gradi di capitano, Roberto Barozzi a dare man forte al centrocampo, mentre in avanti la coppia Pesalli-Gatti cercherà di mettere in difficoltà la difesa lombarda, magari sfruttando proprio gli assist dell'ex Oggi il Savona potrebbe giocare questa formazione: Viviani; Morzone, Milani; Falco, Benedetti, Baldi; Canu, Capurro, Gatti, Barozzi, Pesalli.

Per tutta la settimana Orcino ha tenuto sotto pressione i componenti della rosa, per dar loro la giusta carica in vista di questo incontro odierno, anche se un piccolo «giallo» ha creato qualche problema: per giorni i biancoblù han dovuto allenarsi al «Bacigalupo» la luce artificiale, a causa della centralina elettrica. I giocatori, Orcino in testa, si cambiati negli spogliatoi del campo d'atletica della «Fontanassa», sulle alture della città, scendendo poi per la preparazione allo stadio.

Il d.s. Pietro Arcuri: male che i ragazzi l'hanno presa bene, scherzandoci sopra. Certamente tutto questo ha rallentato un po' il lavoro». Per la tappa decisiva Voghera la società ha organizzato due pullman di sostenitori: il primo partirà da piazza Diaz alle 13,30, il secondo lascerà la città alla davanti allo stadio «Bacigalupo». Su quest'ultimo saliranno una ventina di ragazzini delle giovanili biancoblù che, in tuta, assisteranno all'incontro da bordo campo. Da piazza del Popolo alle 12,45 partirà anche l'automezzo messo a disposizione dal club «Bar Bacigalupo». Non potranno assistere alla partita i ultras biancoblù cui è stato vietato fino al 31 dicembre l'ingresso alle manifestazioni sportive, dopo gli incidenti di Bra.

Si dovesse andare allo spareggio, la Federazione avrebbe già scelto il campo di Casale. Il dirigente Mario Ostuni ha già la valigia pronta: se Savona e Oltrepò resteranno in parità, c'è una riunione anche domani alle 12 a Roma, in via Po. Dalla Lombardia il tecnico dell'Oltrepò, Chierico, fa sapere: «Siamo pronti a spareggiare col Savona. Dopo tutto le nostre squadre sonno quelle che hanno fatto vedere le cose migliori».

Roberto Pizzorno

CAIRESE

Una chiusura tra deluse

«Vogliamo concludere con un per chiudere nella maniera migliore la stagione, dimenticare il passato e pensare subito al futuro. Da domani inizieremo a costruire la squadra per il prossimo anno: sarà una formazione impostata sui giovani, con obiettivi mirati». Sono le parole del direttore sportivo della Cairese, Carlo Pizzorno, alla vigilia dell'incontro con il Derthona, già matematicamente retrocesso del resto i giallobiù. A Vesima Cairese si congeda quindi dai suoi tifosi con un solo obiettivo: la vittoria. Ancora Pizzorno: «Vogliamo i due punti anche per non finire all'ultimo posto della classifica». Tarigo ha convocato 18 giocatori, tra cui molti giovani, anche se il tecnico sembra intenzionato a far giocare tutti o quasi i «senatori»: quelli che hanno tirato la carretta per tutta la Rientra lo squalificato Ferraro. La probabile formazione di oggi: Salamini; Pacifico, Pietrolungo; Colombino, Ferraro, Marenco; Grimaudo, Paterniti, Valla, Abrate, Pansiero.

[r. p.]

Gatti e Barozzi all'assalto, emblema del Savona che oggi deve sbancare Voghera

La Prima

Per Cogoleto e Carlin's è festa

Carlin's Boys e Cogoleto si apprestano a festeggiare il passaggio in Promozione. Alle due formazioni che comandano la classifica del girone A con due punti di vantaggio sul Pietra Ligure, basta pareggiare lo scontro diretto per passare alla categoria superiore. E' l'unico spunto di torneo che nella zone basse ha da tempo emesso i verdetti con Albisola, Mallare e Borgio da tempo

Per il Mallare, dimezzato a metà stagione dal Giudice sportivo e sul punto di ritirarsi per mancanza di giocatori, l'ultima parte di campionato è stata un calvario, anche se i ragazzi del presidente Natale Bertone hanno sempre gli impegni, mettendo talvolta perfino alle corde avversari più blasonati. Afferma il presidente: «I ragazzi hanno avuto una reazione stupenda e tutti i soprusi commessi dalle giacchette vere responsabili della nostra retrocessione. E poi, nonostante il volere contrario di chi ci ha ostacolato in le maniere, non dobbiamo dimenticare che nella seconda parte del "ritorno" abbiamo tenuto una media da promozione. Oggi vogliamo superare il S. Bartolomeo per dimostrare che, se tutti a disposizione, la situazione sarebbe ben diversa».

Chiude, ospitando il Fegino, il Millesimo. La squadra di Briano ha deluso le attese di tifosi che si aspettavano un campionato al vertice e in promozione. Invece un torneo a corrente alternata ha relegato i valbormidesi nelle posizioni di rincalzo. Briano: «Abbiamo perso la promozione contro squadre di centro e bassa classifica. Con le prime abbiam sempre fornito prove convincenti». **[m. no.]**

Giovanili: se la prima squadra insegue la C2, dai baby arriva una bella soddisfazione

E gli Esordienti diventano campioni

Battendo 2-1 il Legino grazie ai gol di Bottinelli e Mandraccio, i biancoblù conquistano il titolo provinciale
Nel campionato Pulcini si fanno luce Auxilium, Loanesi, Albisola e Aurora. La situazione nel Trofeo Stellatelli

Savona campione provinciale degli Esordienti. I biancoblù, grazie alla vittoria sul Legino con reti di Bottinelli e Mandraccio, hanno conquistato il titolo 1992 mettendo in fila il Città di Finale e lo stesso Legino, squadre che partite con i favori del pronostico. Un notevole risultato per il settore giovanile di piazza Diaz, che sembra davvero poter tornare in auge, dopo alcuni anni in cui non si riuscivano a ripetere i risultati del passato. Ma vediamo anche gli altri risultati dei campionati giovanili, dove tengono banco soprattutto i Pulcini, impegnati, oltre che nel torneo provinciale, anche nel Trofeo Stellatelli.

Esordienti (girone finale): Città di Finale-Loanesi S. Francesco 0-1; Legino-Savona 1-2; Vado-Millesimo 0-0. Classifica: Savona p. 10; Città di Finale 7; Legino 5; Loanesi S. Francesco e Vado 4; Millesimo 2.

Pulcini. Girone A: Auxilium Alassio-Pontelungo 4-0; Ceriale-Andora 1-1; Cisano S. Giorgio-S. Bernardino rinviata; S. Filippo Neri-Alassio 18-0. Classifica: Auxilium p. 17; S. Filippo Neri 16; Andora 11; Ceriale 10; S. Bernardino 8; Cisano S. Giorgio 6; Pontelungo 2; Alassio 0. **Girone B:** Borghetto-Città di Finale 3-0; Loanesi-Finalpia 3-1; Magliolo 88-Soccorso 2-1; S. Nicolò-Toirano 4-1. Classifica: Loanesi p. 15; S. Nicolò 13; Finalpia 10; Città di Finale 9; Borghetto 7; Toirano 4; Soccorso e Magliolo 2. **Girone C:** Lavagnola 78-Albisola 1-4; Nolese-Savona 1-5; Quiliano-Spotornese rinviata. Ha riposato il Vado. Classifica: Albisola e Savona p. 13; Spotornese 7; Quiliano 6; Lavagnola 3; Vado 2; Nolese 1. **Girone D:** Celle-Villapiana Don Bosco 5-1; Don Bosco Varazze-Legino 0-3; Sampor-Varazza rinviata; S. Cecilia-Priamar 14-0. Classifica: Legino p. 13; Celle 90 9; Don Bosco Varazze e S. Cecilia 7; Villapiana Don Bosco 6; Sampor e Varazze 2; Priamar 0. **Girone E:** Cairese-Cengio 3-0; Cameranese Saliceto-Millesimo rinviata; Dego-Aurora Cairo 0-4; Olimpia Carcare-Frecce Azzurre rinviata. Classifica: Aurora Cairo p. 14; Cameranese Saliceto 8; Millesimo, Dego e Cairese 6; Frecce Azzurre e Cengio 2; Olimpia Carcare 0.

Trofeo Stellatelli. Girone A: Andora-S. Filippo Neri B rinviata; S. Filippo Neri D-Borghetto 5-1. Classifica: S. Filippo B p. 10; Auxilium 5; Andora 4; S. Filippo 3; Borghetto 0. **Girone B:** Finalpia-Loanesi S. Francesco 4-0; S. Filippo Neri E- S. Filippo Neri C rinviata. Classifica: S. Filippo E p. 8; Finalpia 7; Loanesi S. Francesco 3; S. Filippo C e S. Nicolò 2. **Girone D:** Aurora Cairo-Cairese 8-1; Legino-Cameranese Saliceto 7-1. Classifica: Aurora Cairo p. 10; Cameranese Saliceto e Legino 8; Olimpia Carcare e Cairese 1.

[g. o.]

Volley, i savonesi sicuri del passaggio in B1

La Salvo già in vacanza capitola (3-0) a Torino

SAVONA. La Salvo Savona, già promossa, esce sconfitta (3-0, con parziali di 15-6; 16-14; 15-8, durata un'ora e 18') sul parquet dell'Arti e Mestieri Torino nel penultimo atto del torneo di maschile di volley. La compagine di Pontacolone ha disputato una partita incolore, complice la tranquillità che ha avvolto i biancorossi dopo la terza promozione consecutiva. E poi la truppa di Marco Pontacolone si è presentata all'appuntamento priva di alcune pedine fondamentali, quali Dario Bianchi e Davide Crovella, squalificati e Pesce, reduce da un infortunio.

Primo set con i padroni di casa che innestano subito la marcia superiore prendendo di distanze. La Salvo, che ha difficoltà in ricezione, non riesce a contenere il forte muro dell'Arti e Mestieri. E si chiude 15-5.

Fisionomia diversa nel secondo parziale con la compagine di Aldo Cappello che riesce a recuperare il passivo iniziale, portandosi sul 14-11. Ma i biancorossi, complici anche alcune decisioni arbitrali poco convincenti, non riescono a chiudere e sono raggiunti e superati dai torinesi che si aggiudicano il set 16-14. Demoralizzati, i ragazzi di Pontacolone nel terzo set una timida reazione, passano in vantaggio 7-5 ma sono poi costretti a cedere 15-8.

Afferma il tecnico Pontacolone: «Non abbiamo certo giocato una bella partita. Ma forse, dopo una stagione stressante, inevitabile una caduta di ritmo». **[g. o.]**

Nel balon giornata densissima in serie A e in B

Tra Dellanti e Sciorella una sfida tra imbattuti

Oggi alle 15,30 il capolista del campionato di pallone elastico Giuliano Bellanti sfida l'imbattuta Imperiese di Alberto Sciorella. A Cuneo non è in gioco solo il primato della quadretta locale, ma anche l'orgoglio di due campioni emergenti, che si sentono impegnati a non tradire le migliaia di tifosi che li seguono ogni domenica. Il d.t. di Sciorella, «Chichina» Piana: «Vincerà saprà sfruttare meglio gli errori degli avversari».

Se a Cuneo il pronostico è impossibile, ad Alba dove si confrontano il tricolore Molinari e Carlo Balocco è a unico i locali. Molinari non in forma, dopo tre turni è all'ultimo posto in classifica. Ma con un avversario anche lui alla ricerca della forma migliore, quale Balocco, non può perdere. Taggese di Pirero riposa, Vignale un Aicardi in crescita ospita un Dotta irresistibile. Potenza ed esperienza del mancino di Testico, contro precisione e profondità di battuta del cairese. Uno spettacolo di classe, la frontiera pallone elastico. Completano il turno i confronti di Spigno tra Dodo Rosso e Tonello, e di Ceva Arrigo Rosso e Dogliotti.

In B si gioca ad Andora: Novaro ospita Vacchetto, Doglianese. Sono due dei pretendenti alla promozione, è facile prevedere battaglia. gioca pure Bormida: Navoni-Oschiri, i locali dovrebbero cogliere il primo punto. La Spec di Ghibaudo a Canale contro Gili, mentre a Pieve Papone ospita Milano e non deve perdere un punto sul carta sicuro. **[s. m.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Interregionale (ore 16): Bra-Camaiore; Cairese-Derthona; Crema-Acqui; Libarna-Fanfulla; Pietrasanta-Oltrepò; Rapallo-Valenzana; Samm-Roteglia; Sassuolo-Sarzanese; Vogherese-Savona. Classifica: Oltrepò e Savona p. 47; Fanfulla e Bra 42; Acqui 38; Sassuolo e Camaiore 35; Samm 34; Vogherese e Pietrasanta 33; Roteglia e Rapallo 31; Sarzanese 30; Libarna 28; Crema 25; Derthona 23; Valenzana 21; Cairese 19.

Prima categoria (16): Vallecrosia-Cengio (10,30); Millesimo-Fegino; Borgio Verezzi-Finalborghese; Zinola Fornaci-Borghetto; Mallare-S. Bartolomeo Cervo; Cogoleto-Carlin's Boys; Pietra Ligure-Bordighera. Classifica: Cogoleto e Carlin's p. 39; Pietra Ligure 37; Fegino 36; Cengio 33; Vallecrosia 32; Millesimo 31; Voltrese e Bordighera 30; Finalborghese 29; Zinola 28; S. Bartolomeo 26; Borghetto 23; Borgio 19; Mallare 18; Albisola 14.

Seconda categoria girone A (16): S. Ampelio Bordighera-S. Filippo; Leca-Cisano S. Giorgio; Poggese-Andora; S. Stefano-Spotornese; Borghetto-Cameranese Saliceto; Auxilium-Pietrabruna; Boys Vado-Ospedaletti (Dagnino); Riviera dei Fiori-Camporosso (Piani). Classifica: Cisano p. 46; S. Ampelio 41; Pietrabruna 39; S. Stefano 36; Andora e Spotornese 29; Auxilium e Cameranese 28; Campo 26; Ospedaletti, S. Filippo e Leca 25; Poggese 24; Boys Vado 23; Riviera 21; Borghetto 19. **Girone B:** Celle 90-Villapiana Don Bosco; Lavagnola 78-Praese; Mele-Sciarboresco; S. Nazario Varazze-Arenzano; Campese-Veloce (10,30); Multedo-Priamar; Legino-Bragno (Nuova 167); S. Cecilia-Altarese. Classifica: Arenzano e Multedo p. 39; Praese e Altarese 38; Villapiana Don Bosco 37; Legino 31; Celle 29; S. Nazario, Bragno e Veloce 28; Sciarborasca 27; Priamar 25; Lavagnola e S. Cecilia 23; Mele 9; Campese 9.

Terza categoria. Finale per il titolo provinciale: Csi di Legino ore 15,30 Consente-Rocchetta di Cengio.

PALLONE ELASTICO

Il «clou» Spigno

Serie A (15,30): Spigno-Canalese. **Serie B (15,30):** Don Dagnino Andora-Doglianese; Bormidese-Montechiarese; Pievese di Teco-S. Benedetto.

INA Assitalia
L'Agenzia Generale di Savona cerca
1) **SUB - AGENTE** per zona **Vado - Quiliano** (portafoglio, ufficio, contributo avviamento)
DUE ELEMENTI da inserire propria organizzazione.
Si richiede: serietà, dinamismo, ambizione.
Offresi: rimborso spese, provvigioni, inquadramento.
3) per l'Agenzia Principale di Finale Ligure e seguito ampiamento territorio.
Per i punti 1) e 3), esperienza settore.
Per appuntamento telefonare sig.na **Patetta - 019 821.928** oppure scrivere **C.P. 164 - Gen. I.N.A. ASSITALIA - Piazza Saffi 4 - Savona.**

DAL 4 AL 16 MAGGIO

CROLLANO

I PREZZI

NELLA BORSA DELLA SPESA

bennet

CENTRO COMMERCIALE
DI VERBANIA

VIA G. ROSSA

UN AMICO IN PIÙ

GIOIELLERIA GIOIORO
PRESENTA
il piacere dell'oro
Via Chiodini 6 - 28068 Romentino (No)
☎ (0321) 860.626

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica 10 Maggio 1992 — 80
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

GIOIELLERIA GIOIORO
PRESENTA
il piacere dell'oro
Via Chiodini 6 - 28068 Romentino (No)
☎ (0321) [illegible]

Caccia alla banda della fiamma ossidrica, l'altra notte ha colpito a Briga

In Posta con la lancia termica

Sono entrati nell'ufficio postale passando attraverso il municipio. Dalla cassaforte forata hanno prelevato quindici milioni. Probabilmente sono gli stessi che hanno agito ■ Gozzano ■ Borgomanero

L'ingresso dell'ufficio postale con il cartello «Chiuso per furto»

BRIGA NOVARESE. Tornano i virtuosi della «lancia termica», gli specialisti del «buco». Probabilmente, gli stessi che hanno operato ripetutamente a Gozzano, ma anche a Borgomanero e in altri centri.

La «banda della fiamma ossidrica» ha preso di mira, ancora volta, un ufficio postale: quello di Briga, che si trova nel Palazzo delle Gere, sede del Comune.

Posta e municipio rimasti entrambi coinvolti nell'azione dei malviventi.

Tutto lascia pens all'opera di un'équipe bene organizzata, che ha agito con rigorosa «professionalità».

Se così si può dire di un atto criminoso, che ha fruttato ai suoi autori una somma non eccessivamente rilevante, intorno alla quindicina di milioni.

I ladri probabilmente spera in qualcosa di più consistente, oppure sanno accontentarsi.

Fatto sta che l'impresa è sta comunque prima studiata nei minimi particolari, poi portata a termine con una cura addirittura meticolo

I ladri hanno infatti agito secondo un copione, che prevedeva anche i dettagli. Un autentico «piano di lavoro», che presuppone una conoscenza dell'edificio nell'interno del quale avrebbero dovuto agire.

Tutto si svolto durante la notte tra venerdì e sabato. I ladri hanno potuto lavorare con relativa tranquillità, perché il palazzo sorge in a un parco di oltre due ettari. L'operazione deve aver occupato parecchio tempo.

I malviventi sono entrati nel municipio dall'aula consiliare, che è situata al primo piano, dopo aver forzato una saracine e rotto un vetro doppio.

Qui, hanno dimenticato un per batteria che forse sarebbe potuto servire per disattivare eventuali impianti di allarme.

Dopo aver visitato gli uffici, senza portare via niente, sono scesi al pianterreno e si sono introdotti nel bagno dell'ambulatorio medico. A questo punto, entrato in azione il ladro «muratore», che ha aperto un foro nel muro.

Quanto bastava per infilarsi nell'attiguo ufficio postale. E' stata quindi la volta dell'uomo del cannello da saldatore, cui è stato effettuato un secondo buco nella robusta cassaforte, per poter estrarre il denaro.

Alla fine, i malviventi ne sono andati aprendo dall'interno la porta dell'ingresso principale.

A scoprire il furto è stata direttrice Laura Perelli Bellosta: «Arrivata prima delle otto, come sempre, ho aperto porta e sono stata investita da un fumo irrespirabile e puzza di bruciato. Non c'è voluto molto per rendermi di quanto era avvenuto».

Poco dopo, sono giunti il vigile Aldo De Serio e la capufficio Comune, Mariella Bacchetta Poletti.

Racconta il vigile: «Ho trovato la saracinesca dell'ingresso muncipale aperta, ma i battenti scorrevoli accostati. Nell'atrio, tutto in ordine: per momento, ho creduto che fosse già arrivato qualcuno. Poi, sono stato chiamato dalla signora Laura».

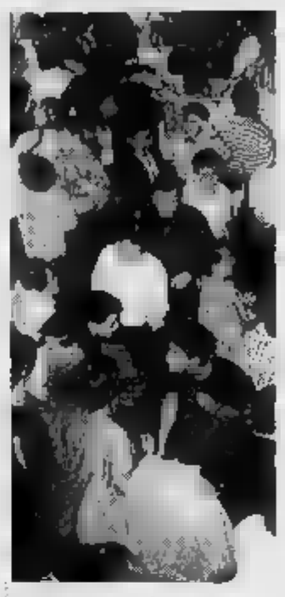
C'è un particolare che appare sommamente indicativo. Nell'atrio bagno da dove sono passati i ladri, c'erano de di scatoloni: i ladri li hanno presi e accatastati in modo ordinato in un sottoscala.

Chiunque - carabinieri e tronotte - avesse guardato attraverso i vetri due porte d'accesso, ovvero fosse entrato per una possibile ispezione, non avrebbe notato assolutamente nulla anormale. Sarebbe bastato un segnale del «palo» dall'esterno per far ces provvisoriamente ogni rumore. Gli accertamenti di rito stati compiuti nella prima mattinata di ieri dai ri. E' giunto anche l'ispettore Camuto delle Poste con un assistente. L'ispettore ha provveduto, attraverso l'opera di un fabbro, a fare aprire lo sportello della cassaforte, rimasto bloccato sotto l'azione della lancia termica.

Francesco Allegra

NORMATIVA ANTINCENDIO

Vigili del fuoco in discoteca



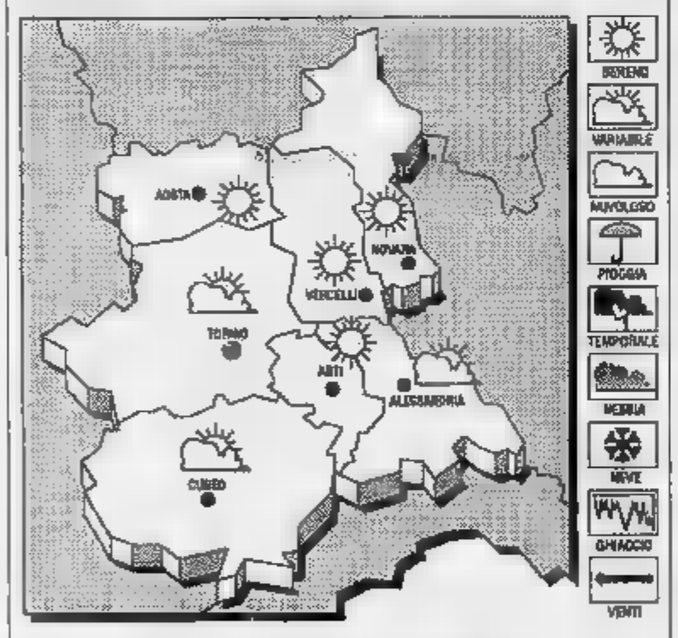
Novara è le sette province che hanno adottato normativa ministeriale per sicurezza nelle sale da ballo. Ma i gestori si oppongono. SERVIZI A PAG. 61

AZZURRI IN CAMPO

Novara riceve la Solbiatese

La squadra Nicolini reduce dalla sconfitta di Cento è impegnata oggi a conquistare punti salvezza. Rientrano capitan Farsoni e Uzzardi. A PAG. 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVIS Prevalenza di cielo sereno; attività di nubi ad evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose.
ERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno poco nuvoloso, esivo sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità rilievi.

LE ERATURE NOVARA
Max: 20; min: 15; 18

UN ANNO
Max: 15; min: 7; media: 11

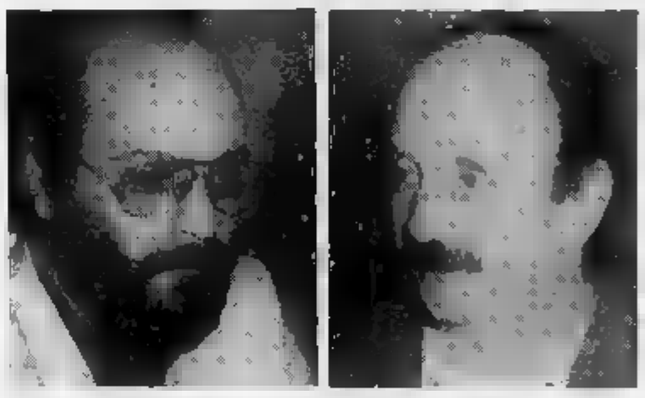
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Cuneo 25,7; Asti 25; Aosta 26; Vercelli 21; Alessandria 28

Informazioni di garanzia per il primo cittadino, il suo vice e il segretario comunale

Domodossola, sindaco «indagato»

L'inchiesta riguarda denuncia per diffamazione presentata dal vicesegretario del Comune
Il funzionario era stato rimproverato per scarso impegno e la giunta gli aveva ridotto lo stipendio

DOMODOSSOLA Avvisi garanzia per i vertici del Municipio. Li hanno ricevuti in questi giorni il sindaco della città, Pasquale Vicinotti, democristiano, l'assessore anziano Marco Attinà, socialista, e il segretario generale del Comune dottor Carmelo Ballomo. Dovranno comparire davanti ai magistrati della Repubblica Verbania per scoltati una denuncia per diffamazione presentata nei loro confronti dottor Giuseppe Melacarne, vicesegretario del Comune di Domodossola.


Il sindaco Pasquale Vicinotti e l'assessore anziano Marco Attinà

I rapporti fra l'amministrazione comunale e il vicesegre erano tempo molto tesi. Ma la denuncia alla magistratura e i conseguenti avvisi di garanzia sono arrivati ugualmente in Municipio come un fulmine a ciel sereno, oltretutto in un momento particolarmen delicato per la giunta, bersagliata dalle opposizioni, in particolare pds che chiesto ufficialmente le dimissioni del sindaco e degli assessori socialisti Billiani e Comaita per come si sono mossi sulla questione della nuova provincia.

La giunta comunale deciso tempo fa di ridurre lo stipendio vicesegretario al quale erano tolte alcune indennità che riguardavano lo svolgimento mansioni direttive. funzionario sarebbe arrivata una lettera dell'amministrazione in cui veniva rimproverato di «scarso impegno» e al manchevolezze. E proprio questa lettera sarebbe alla base della denuncia alla magistratura. Il vicesegretario l'avrebbe inoltrata alla procura della Repubblica ritenendosi diffamato alcuni apprezzamenti sul operato.

Sindaco, assessore anziano e segretario generale sono già rivolti a un avvocato, Andrea Fuhrmann, di Verbania, il quale si è detto convinto che po degli amministratori di Domodossola, che non hanno fatto assolutamente nulla di strano, potrà essere chiarita in breve tempo davanti ai magistrati».

Nel gennaio scorso era stata addirittura sospesa una riunione del Consiglio comunale nella quale il dottor Melacarne ora chiamato a svolgere le funzioni di segretario. L'assessore anziano Marco Attinà aveva dichiarato di fiducia» nell'operato del funzionario, si alzato ed era andato a sedere fra il pubblico. La riunione era poi proseguita a porte chiuse. **[a. v.]**

La PERSEPOLIS
il più grande centro di
TAPPETI PERSIANI
a VERBANIA INTRA via S. Vittore 76
sfida gli sconti del 50%
APERTO ANCHE LA DOMENICA
LIQUIDA A PREZZI DI REALIZZO PER DEI LOCALI
EFF. COM. LEGGE 90

Nuova Fiesta Calypso

OPEN WEEK END
GIOVEDI' 7 A DOMENICA
nova
Ford
CONCESSIONARIA E VEICOLI COMMERCIALI PER NOVARA E ZONE LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30

Università, un gruppo di professori ha ottenuto il trasferimento da Torino

Undici docenti scelgono Novara

Appartengono alla facoltà di Medicina. Il presidente del Consorzio novarese: «E' [redacted] episodio molto importante. Per la prima volta la nostra città è stata preferita al capoluogo di regione»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Undici professori universitari della facoltà di Medicina hanno chiesto e ottenuto il trasferimento da Torino a Novara. La delibe[redacted] stata approvata [redacted] Senato Accademico dell'Università [redacted] Torino, ed [redacted] stata comunicata al presidente del Consorzio novarese per lo sviluppo dell'Università, Gaudenzio Cattaneo.

«E' un fatto veramente importante - commenta Cattaneo - perché per [redacted] prima volta dei docenti universitari preferiscono una sede come Novara al capoluogo di regione. Per [redacted] futuro della nostra università si [redacted] di [redacted] episodio molto promettente, perché significa [redacted] Novara ha già [redacted] propria capacità d'attrazione come centro universitario».

Gli undici docenti potrebbero [redacted] seguiti da altri [redacted] futuro: dipenderà dallo sviluppo che l'università troverà a Novara. Cattaneo sottolinea nel frattempo anche l'importanza di questo fatto per [redacted] vita culturale della città. «Il circuito culturale cittadino [redacted] indubbiamente stimolato, perché questi docenti sicuramente si inseriranno [redacted] parte attiva nella realtà novarese. A questo punto dobbiamo impegnarci ancora di più perché a Novara si produca cultura a livello universitario, perché si creino i presupposti per una stretta collaborazione fra la città e la sua università. Per questo bisogna realizzare istituzioni di contorno all'università, bibliote[redacted]e, laboratori, clubs che contribuiscano a questo circuito culturale».

Docenti e cittadini durante la tavola rotonda organizzata venerdì sui problemi dell'università a Novara

Proprio il Consorzio per lo sviluppo dell'università [redacted] chiamato nei prossimi giorni alla ridefinizione dei propri compiti. Lo ricorda anche [redacted] sindaco, Antonio Malerba: «Entro il 12 giugno il consorzio dovrà ridefinire il proprio ruolo. Non c'è dubbio - osserva il sindaco - che nella realizzazione del progetto universitario la funzione di propulsore devono averla gli enti locali, ed in questo [redacted] è importante l'accordo che si sta delineando fra Comune e Provincia».

Il trasferimento a Novara degli [redacted] docenti universitari sembra invece allontanare il rischio, prospettato [redacted] stesso Malerba, di una tendenza all'accentramento da parte [redacted] Torino: «A volte si ha l'impressione che Torino sia [redacted] a voler concedere autonomia all'università [redacted] Novara; per evitare che questo accada, [redacted] dobbiamo fare [redacted] tutto per scongiurare questo pericolo, è necessario impegnare tutte le forze politiche, economiche e culturali in questo progetto».

Il sindaco pensa addirittura ad un potenziamento dell'università novarese, ponendosi del re[redacted] sulla medesima lunghezza d'onda dell'Associazione Industriali, della Provincia e del Consorzio: portare a Novara alcune lauree brevi, cercando di ottenere in primo luogo quelle legate ad ingegneria ed alle biotecnologie.

«[redacted] penso anche alla possibilità di insediare corsi di manager per [redacted] pubblica amministrazione, [redacted] disciplina più attuale che mai vista [redacted] necessità della competenza e della trasparenza di cui hanno bisogno gli enti pubblici. Scuole di questo tipo [redacted] pochissime: in Italia ne esi[redacted] una sola, [redacted] Siena; Novara potrebbe candidarsi».

Un'indagine sul possibile profilo di un'Università [redacted] fortemente caratterizzata sotto l'aspetto della ricerca è in [redacted] da parte dell'amministrazione comunale: tutti [redacted] sforzi convergono perciò nella stessa direzione, concludere entro quest'anno [redacted] lavoro preliminare per l'università, definendone le [redacted] i contenuti.

Marcello Giordani

IN [redacted]

[redacted]OVARA

Giovane donna [redacted] di tagliarsi le vene nel parco

[redacted] tentato [redacted] tagliarsi l[redacted] nel parchetto pubblico di viale Verdi. Ursula Packwoska, di [redacted] anni, sposata [redacted] un novarese, è stata soccorsa dai passanti e condotta in ospedale d[redacted] è stata medicata. Per la donna i sanitari hanno poi disposto [redacted] ricovero nel reparto psichiatrico del «Maggiore».

[redacted]

Bambino investito [redacted] una [redacted]

Si trova ancora ricoverato all'ospedale [redacted] Borgomanero Fabio Bergaglio, di [redacted] anni, che l'altro pomeriggio è stato investito da un motociclista mentre attraversava [redacted] strada [redacted] via Franzi, all'incrocio con via Fornara [redacted] San Domenico Savio. Alessandro Tadini, di 18 anni, di Gozzano, a bordo della sua Honda 600 è riuscito in par[redacted] schivare [redacted] bambino, colpendolo con la spalla e facendolo cadere a terra. Fabio ha riportato un trauma cranico e la frattura dell'omero destro.

[redacted]

Tennis, finale [redacted] torinese oggi al Piazzano

Finale tutta torinese al torneo nazionale serie B al Piazzano. Moine e Soresini, tennisti che gareggiano per la «Stampa Sporting», si contenderanno la vittoria della quinta edizione del [redacted]oggi Steffanina». L'appuntamento è per le [redacted]. A seguire, la finale del doppio tra Landonio-Mordocco e Caroni-Stefano Colombo.

[redacted]

A raduno gli ex allievi salesiani

All'istituto San Lorenzo, baluardo Lamarmora 14, oggi si terrà l'annuale convegno degli [redacted] allievi salesiani. Dopo il benvenuto di don Luigi Allegri, direttore dell'istituto, di don Franco Erbea, delegato [redacted]egli ex allievi, [redacted] di Renzo Piccoiroaz, presidente, si svolgerà l'assemblea generale con [redacted] nuovo delegato don Giovanni Succi.

[redacted]

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti sono risultati i seguenti: 19 - 15 - 1 - 24 - 8 - 32. Numero complementare: 29. Joker: 903 707.

[redacted]

Baseball, Tosi ancora vincente, [redacted] il Verona 4-2

In [redacted] partita dominata dai monti di lancio, è [redacted] la Tosi Novara a prevalere per 4-2 sulla coriacea Flower Gloves Verona. Da segnalare un fuoricampo da un punto di Tommy LeVasseur. Gli azzurri conservano quindi la seconda piazza del massimo campionato e oggi alle 15 tentano il «bis» nel secondo confronto.

E' «Dodo» Borgna

Consigliere accusato di calunnia

BORGOMANERO. Ipotesi [redacted] calunnia nei confronti della Giunta per [redacted] consigliere democristiano Pier Giorgio Borgna detto «Dodo», il grande ribelle del partito scudocrociato.

La procura della repubblica di Novara sta esaminando un esposto trasmesso dal sindaco socialista Pier Carlo Fornara. Spiega il sindaco: «Tempo fa, avevamo presentato in Consiglio una proposta elaborata [redacted] commissario prefettizio per l'acquisto di automezzi. Su richiesta di alcuni consiglieri, l'argomento era stato rimandato a nuova seduta. Ed è stato giusto nella nuova tornata che Borgna ha avuto espressioni che [redacted] ho ritenuto sommamente offensive, tanto che ho trasmesso la registrazione del dibattito all'avvocato Michele Caldarera di Novara. Questi mi ha fornito una relazione, che [redacted] costretto [redacted] inviare all'autorità giudiziaria».

Nella relazione di Caldarera si ipotizza appunto l'accusa al consigliere «Dodo» Borgna.

[f. a.]

Più soldi nelle buste paga dei dipendenti

De Agostini, accordo [redacted]

NOVARA. Settecentomila lire in più nella busta paga a fine [redacted] per i dipendenti dell'Istituto Geografico De Agostini, mentre la casa editrice novarese mantiene saldamente la quo[redacted] di leader del [redacted] dei fascicoli e delle dispense, nonostante la crisi del settore.

Sindacato ed azienda hanno sottoscritto l'accordo che preveda il riconoscimento di un premio di produttività che porterà ad ogni dipendente un aumento minimo, [redacted] fine anno, [redacted] 600 mila lire. L'accordo [redacted] biennale ed è legato alla produttività aziendale.

Nel frattempo, alla De Agostini prosegue il programma [redacted] rinnovamento aziendale: per quanto [redacted] la [redacted] editrice, alcuni uffici sono stati trasferiti da Novara nella sede di Milano, in via Mosè Bianchi: anche questa [redacted] sede provvisoria perché nei prossimi mesi, probabilmente gi[redacted] a luglio, verrà inaugurato il nuovo complesso della [redacted] editrice nei pressi dell'autostrada, accanto a viale Certosa.

Novità anche per la filiale di Roma che è stata chiusa, ma i dipendenti sono stati riassorbiti nella nuova società, Deamond, che la stessa [redacted] Agostini ha costituito con Mondadori per la distribuzione del prodotto.

In tipografia l'editrice novarese è forse l'unica in Europa [redacted] non dover accusare vistosi cali nel settore dei fascicoli: «Riusciamo a mantenere le [redacted] quote di mercato - dice un rappresentante del consiglio di fabbrica, Manzini - anzi, stampiamo anche parecchie riviste per conto terzi, che ci assicurano garanzia di lavoro».

Una di queste è «Telepiù», il settimanale di Berlusconi che tira 200 mila copie, stampate quasi tutte a Novara. Le preoccupazioni dell'editrice, che però accomunano De Agostini a tutti gli altri gruppi editoriali, derivano dai prezzi: «Per rendere competitivo il prodotto - osserva Manzini - si sono bloccati i prezzi all'88, [redacted] questo comporta un sacrificio finanziario notevole».

[m. g.]

Carlo d'Inghilterra ha voluto alla sua corte due giovani chef di Armeno e Momo

Cuochi [redacted] per l[redacted] Casa Reale

Sessanta vip provenienti da tutto il mondo hanno partecipato a un pranzo esclusivo nel castello di Yester, vicino a Edimburgo. Dopo gli apprezzamenti del principe la serata di gala è stata ripetuta per la Regina Madre

ARMENO. Cuochi novaresi alla corte d'Inghilterra. Per preparare il pranzo di gala di uno dei più esclusivi appuntamenti mondani e culturali dell'anno, incontro voluto dal principe Carlo d'Inghilterra e dalla Casa Reale, sono stati chiamati due chef novaresi: Gianfranco Pizzi, di 39 anni, di Armeno e di Paolo Viviani, ventiquattrenne di Momo, entrambi cuochi del prestigioso Hotel Royal di Courmayeur.

Ai due è toccato l'onore di tenere a battesimo una delle più belle iniziative culturali che stanno per essere realizzate in Gran Bretagna: la creazione di una scuola di musica all'interno del Castello di Yester, a Gifford, una cittadina nelle vicinanze di Edimburgo.

L'iniziativa, che ha avuto ampio risalto sulla stampa di tutta Europa, è del maestro Giancarlo Menotti, presidente del Festival dei Due Mondi di Spoleto, grande amico [redacted] principe [redacted] Galles.

Gianfranco Pizzi (di Armeno) e Paolo Viviani, di Momo, i due cuochi

Per trovare i fondi e trasformare una parte del castello in scuola di musica il figlio della regina Elisabetta decide di chiamare a raccolta a Gifford tutta la nobiltà europea insieme ai [redacted]iù famosi nomi dell'imprenditoria mondiale: da Umberto Agnelli a Riccardo Garrone, da Fiamma Ferragamo [redacted] il marito Giuseppe di San Giuliano si[redacted] alla contessa Ghea Pallavicini ed alla principessa Ruspoli.

A tavola per spiegare e illustrare che cosa vogliono fare lui e il [redacted] amico Menotti, in tutto sessanta persone. Menotti si rivolge a un amico di Armeno, Giorgio Marzi, direttore del Royal di Courmayeur, che [redacted] ha dubbi: spedisce in Scozia, alla [redacted] del principe d'Inghilterra, due giovani maestri di cucina, Gianfranco Pizzi di Armeno e Paolo Viviani di Momo. I due, in [redacted] che il castello [redacted] Gifford si riempia delle note degli orchestrali di mezzo mondo han[redacted] fatto [redacted] le loro musica in tavola. Dopo i deliziosi [redacted] tipasti i cuochi novaresi hanno proposto un timballo di riso pilaf con scampi [redacted] quale ha fatto seguito [redacted] cappone farcito a ba[redacted] di tartufi, accompagnato da una galantina calda [redacted] pollo con patatine biscotto e pomodorini ripieni di purè [redacted] spinaci [redacted] da crostoni di polenta. Per finire gelato vaniglia.

Il grazie reale per la riuscitissima [redacted] di gala il principe [redacted] voluto portarlo direttamente ai due cuochi dei quali ha voluto sapere tutto, compreso l'indirizzo ed il numero di telefono.

Carlo d'Inghilterra ha poi voluto che Pizzi e Viviani [redacted] fermassero ancora in Scozia qualche giorno, per organizzare un altro gala, questa volta in onore della [redacted], la Regina Madre.

Vincenzo Amato

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

Arona, la p[redacted] dei parchimetri

Dopo aver letto l'articolo riferito alla gestione dei parcheggi appaltata dal Comune di Arona [redacted] questa società siamo rimasti sconcertati. Innanzitutto il titolo. «I parchimetri di Arona sono illegali, [redacted] pagare», fuorviante rispetto all'effettiva contestazione poi precisata e che riguarda la circostanza che i parchimetri di Arona non sono predisposti a ricevere le monete di nuovo conio, di piccole dimensioni. Che dire allora degli apparecchi telefonici pubblici?

Vogliamo sottolineare che i posti auto sono 106 (e non 160) [redacted] il loro funzionamento [redacted] limi[redacted] dalle 8 alle 20. Molti posti auto, per molte ore del giorno, [redacted] o rimangono liberi. E si evidenzia [redacted] tendenza comune a rifuggire i parcheggi a pagamento. Una recente indagine ha poi evidenziato come [redacted] 56 per cento delle [redacted] in sosta non aveva pagato la tariffa. Ec[redacted] che si dimostra come le cifre apparse nell'articolo del 3 maggio siano assurde, fuorvianti e gravemente allusive se si p[redacted] al riferimento ad un «affare» (tra virgolette nel testo) concluso tra il Comune e questa [redacted]cietà. Precisiamo che i parchimetri costano decine di milioni e che, alla scadenza del [redacted]tratto, resteranno al Comune.

La Signal Park si fa carico di tutti i costi di gestione del parcheggio, installazione dei parchimetri, manutenzione e quant'altro è necessario.

Signal Park, Verbania

Incroci sotto [redacted] e piano del traffico

In riferimento alla lettera delle sigg. Simona Crepaldi e Barbara Bertolini, pubblicata il [redacted] aprile scorso, devo [redacted] che la situazione dell'incrocio di largo don Minzoni per i veicoli provenienti da via Biglieri non ha subito alcuna modifica con l'adozione del Piano Urbano del Traffico. Per quanto concerne l'incrocio tra via Roma e viale Verdi co[redacted] la situazione risulterà meglio definita [redacted] la sistemazione definitiva dei manufatti spartitraffico.

Ferruccio Chiarino
assessore comunale
alla Vigilanza urbana
Novara

[redacted] UTILI

[redacted]

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: [redacted] / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63889
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA [redacted]

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.600
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

[redacted] TURNO

[redacted] sono [redacted] turno le seguenti [redacted]: Chiabrera, Lgo Cavour, tel. 61.22.83 con [redacted] continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene [redacted] a battenti chiusi e [redacted] obbligo [redacted] ricetta medica urgente e [redacted] addizionale di L. 2.000) e *Madonna Pellegrina*, c. Vercelli, 13 tel. 45.27.81 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Dormelletto: *Reposssi*, c. Cavour 102, tel. 0322/49.71.81
Oleggio: *Celesia*, v. Matteotti 10, tel. 91.391
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour 26, tel. 0322/81.483
Barengo: *Ghiringhelli*, v. V.Emanuele II, tel. 99.72.98
Verbania (Intra): *Preti*, p. XXV Aprile 30, tel. [redacted]
Cannobio: *Calalucci*, v. D. Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Stresa: *Giuliano*, Lungolago 40, tel. 0323/30.326
Nebbiuno: *Monti*, v. Prov. Alto Vergante, tel. 0322/58.026
Villadossola: *Franzosi*, v. Pisacane 45, [redacted]. 0324/51.187
Varzo: *Folghera*, v. Castelli 49, tel. 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, v. [redacted] 1, tel. 0324/93.254
Pettenasco: *Viganò*, c. Roma 29, tel. 0323/89.302
Gattinara: *Cominazzini*, c. [redacted] 94, tel. 0163/83.34.17

[redacted] CIVILE

VILLADOSSOLA

MATRIMONI. Raimondo Comina e Mariagrazia Palloni; Giuseppe Lavilla [redacted] Maria Luisa Paone; Umberto Battineschi [redacted] Loredana Roveda; Roberto Chiaravallotti e Elena De Giuli; Vittorio Bianchetti e Daniela Papa; Piergiorgio Borsotti [redacted] Gabriella Tonelli; Valter Agnesa e Monica Varese

CREVOLADOSSOLA

NATI. Sabrina Poggiani; Marco Per[redacted]ri; Matteo Garrone; Ilenia Bernardi; Federica Alberti; Serena Truvio; Sara Guenzi; Marco Giovangrandi.

M[redacted]. Danasia Meli (1906); Katia Cosentino (1991); Maria Biggio (1915); Attilio Tantardini (1913); Filippo Fedeli (1921); Giuseppe Fontana (1938); Anna Maria Crivelli (1946); Francesco Zoppis (1919).

[redacted]

[redacted] Giuseppina Gheno, (1916); [redacted] Zanoli (1959); Pietro Lorenzetti (1930); Alessandro Maglio.

ARONA

MATRIMONI. Gaudenzio Vietti con Lella D'Addario, Alberto Vanzina con Doriana Lanzetti, Luca Padovani con Roberta Frazza, Pier Mauro Bassotti [redacted] Manuela Grisoni, Alberto Casani [redacted] Paola Cantalupi.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Il linguaggio dei sordomuti

[redacted] Circolo sordomuti e l'associa[redacted] «Perché no?» hanno organizzato [redacted] seminario «La lingua dei segni - Un modo diverso di comprendersi». Il [redacted] è strutturato in due lezioni che si ter[redacted] lunedì 11, 18 [redacted] 25 maggio alla biblioteca di villa Olimpia, [redacted] Verbania. Nel corso dei seminari verranno affrontati alcuni argomenti [redacted] l'alfabeto, l'ordine della frase, l'orientamento delle mani. La partecipazione ai [redacted] è gratuita.

RITROVI

F[redacted] lungolago

Tradizionale benedizione del lago [redacted] dei natanti stamane a Verbania, [redacted] alle 11 a palazzo Flaim aperitivo per tutti. Al pomeriggio, sul lungolago Tonolli, a partire dalle 16, distribuzione di arborelle a cura dell'associazione «La Riva».

FIERA

Dolci e golosità

Sotto i portici dell'Immacolata, stamane alle 10 fiera del dolce: [redacted] possono acquistare golosità artigianali.

MOSTRE

Per [redacted] il Fenera

Nelle scuole elementari [redacted] Gargallo è stata allestita una «Mostra sul parco del Fenera»: sono esposte fotografie e disegni che documentano le bellezze della zona. La mostra rimarrà aperta fino [redacted] fino alle 19.

[redacted]

Gara di modellini

Gara [redacted] modellini radiocomandati oggi [redacted] campo dell'Aeroteam novarese: le gare inizieranno alle 10 [redacted] campo [redacted] Cascinone, a S. Agabio.

CASTELLETTO

Torna «Di tutto un po'»

Ritorna oggi, sul piazzale [redacted] «Gs», sulla statale del Sempione a Castelletto Ticino, [redacted] mercato organizzata dall'assessorato al Commercio [redacted] al Turismo. Le bancarelle offrono «Di tutto un po'», dall'antiquariato alla ceramica, [redacted] collezionismo ai libri.

Polemiche per l'applicazione di una normativa ministeriale adottata soltanto in 7 province

Vigili del fuoco presidiano le «disco»

Uno ogni 150 clienti, i gestori sono contrari

[redacted]
NOSTRO [redacted]

Molto presto anche i vigili [redacted] fuoco saranno ospitati dalle discoteche [redacted] Novarese, dopo [redacted] disposizione ministeriale

Non c'è [redacted] le discoteche della provincia, che, dopo essere [redacted] nell'occhio [redacted] ciclone (come, del resto, tutti i locali italiani) perché ricollegate indirettamente all'aumento degli incidenti stradali ed alla cosiddetta «strage del sabato sera», adesso vedono incombere su di loro un'altra «spada di Damocle». Molto presto, infatti, dieci dancing novaresi dovranno ospitare [redacted] gruppo di vigili del fuoco.

Le polemiche e le proteste stanno divampando fra i gestori dei locali da ballo, almeno quelli [redacted] una capienza superiore alle 500 unità. Novara, [redacted] l'altro, [redacted] l'unica provincia in Piemonte (sette in [redacted] Italia) dove, a breve termine, entrerà in vigore una disposizione ministeriale che imporrà alle discoteche di avere [redacted] vigile del fuoco [redacted] 150 spettatori presenti in sala, durante tutte le [redacted] d'apertura.

Tutto ciò comporta, ovviamente, un esborso notevole [redacted] imprevisto per i proprietari, i quali hanno subito presentato ricorso al Tar del Lazio. «La sospensione, però, non è stata concessa e siamo ancora in alto [redacted] - spiega Serafino Fiori, rappresentante sindacale [redacted] locali da ballo per la provincia di No[redacted] -. A questo punto dipendiamo dalle autorità, mi sembra inutile protestare, anche se [redacted] punto di vista dei gestori, si sarebbe meglio [redacted] un [redacted] tipo di servizio, magari ispettivo».

[redacted] quanto [redacted] un vigile del fuoco a [redacted] discoteca? Tutto è proporzionato in base al numero di [redacted] ed al tempo che vengo[redacted] impegnati. C'è chi dice 40 mi[redacted] lire all'ora, chi «solo» 38 mila e 500 lire: «E' una questione [redacted] principio, non di prezzo - ribatte Renata Vedovato, titolare [redacted] "Mirage" di Arona -. Mi sembra una decisione anticostituzionale, un'imposizione a subire una spesa alta e inutile. E poi, perché nel Novarese si opera in questa direzione, [redacted] nella vicina zona [redacted] Varese questo provvedi[redacted] non è stato attuato? Le discoteche varesine sono forse diverse dalle nostre?».

Aggiunge [redacted] Vedovato: «Sarebbe interessante sentire cosa ne pensano i vigili [redacted] fuoco, costretti a trascorrere tre [redacted] in discoteca, dopo [redacted] settimana [redacted] duro lavoro. Oltretutto, [redacted] malauguratamente dovesse scoppiare [redacted] grosso incendio proprio [redacted] sabato notte, il capo [redacted] vigili del fuoco sarà costretto ad anda[redacted] per le sale da ballo in [redacted] di rinforzi?».

Sulla stessa lunghezza d'onda [redacted] trova anche Massimo Zandotti, del «Maneggio» di Romagnano Sesia: «E' una decisione inconcepibile. Intanto [redacted]rei chiarire che nessuno intende ostacolare l'operato delle autorità, né tantomeno dei vigili del fuoco. Chiediamo solo chiarezza: perché si è andati a "riesumare" una disposizione ministeriale datata 1965, che, oltretutto, [redacted] riguardare solo i luoghi di spettacolo come cinema e teatri? Poi, se [redacted] legge deve essere uguale per tutti, non mi sembra che giustizia ci sia, quando a pochi chilometri da qui, nelle discoteche lombarde, questo provvedimento [redacted] viene fatto eseguire».

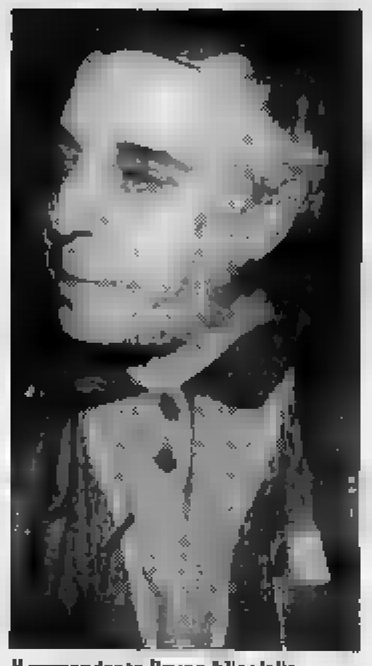
Uno dei locali che ha già ricevuto la notifica per l'«assunzione» dei vigili del fuoco è [redacted] «Sandokan» di Gravellona Toce: «E' una situazione ancora tutta da decifrare - commenta Silvana Brun -. Dapprima sembrava che per l'elevata capienza del nostro dancing si dovesse ingaggiare [redacted] intero squadrone di vigili; poi, il numero è stato ridotto a tre. E' vero, la notifica l'abbiamo ricevuta, ma andrà in atto solo quan[redacted] conosceremo la tariffa da versare».

Marco Piatti

[redacted]

Che [redacted]

«E' [redacted] legge precisa e noi dobbiamo farla rispettare»



Il comandante Bruno Nicolella

NOVARA. «Capisco benissimo i problemi lamentati dai titolari delle discoteche e la loro resi[redacted] la presenza dei vigili del fuoco è obbligatoria. Non c'è niente da fare»: Il vice prefetto [redacted] Novara Giuseppe Badalamenti è categorico. E' proprio lui a presiedere la commissione provinciale tecnica di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo. I vigili? Sono prescritti tassativamente da una circolare ministeriale. [redacted] il presidente della commissione non può che attenersi alla legge.

«Le squadre dei vigili del fuoco - dice Giuseppe Badalamenti - debbono [redacted] presenti nei locali abilitati per oltre [redacted] persone. Il [redacted] vigili per squadra va da due a cinque. Dipende [redacted] grandezza e dalle caratteristiche del locale. Il costo? Certo, esiste, perché questo è [redacted] servizio "a pagamento", ma [redacted] sicurezza non ha prezzo. E poi, lo ripeto, la legge non ammette discussioni».

C'è chi sostiene che Novara è una delle poche province ad avere applicato la circolare ministeriale che fa obbligo alle discoteche [redacted] avere a disposizione i vigili del fuoco. E a questa particolare considerazione risponde il comandante dei vigili del fuoco di Novara Bruno Nicolella: «Non so quanto sia vero questo fatto. In tutti i casi credo che essere fra i pochi che applicano la legge torni a merito del prefetto di questa città e della disponibilità totale dei miei vigili».

Il comandante Nicolella aggiunge poi che [redacted] provvedimento [redacted] è relativo esclusivamente alle discoteche: «La norma [redacted] applicata a tutti quei locali pubblici frequentati da oltre 500 persone. Teatri, per [redacted]pio, stadi, palazzetti dello sport, fiere. Per esempio, nell'ultima mostra campionaria [redacted] Novara noi [redacted] presenti a garanzia della sicurezza della gente».

L'invio di personale nei locali [redacted] pubblico spettacolo [redacted] crea problemi ai normali turni di intervento dei vigili del fuoco. Lo assicura il comandante spiegando che gli uomini messi a disposizione per questi servizi non fanno parte dei turni di lavoro normali. Si tratta di personale in turno di riposo che si rende disponibile.

Tariffe? «Sono stabilite a livello nazionale. D'altra parte questo delle discoteche è un servizio di prevenzione e come [redacted] a pagamento».

A una discoteca la presenza dei vigili del fuoco può costare dalle 3 alle 400 mila lire, dipende dal numero dei vigili che compongono [redacted] squadra di prevenzione.

Dice ancora il comandante Bruno Nicolella: «La legge che obbliga i gestori delle discoteche a tenere nei locali i vigili del fuoco esiste dal 1965. Per un lungo periodo non è più stata applicata [redacted] adesso, [redacted] le circolari del luglio '91, [redacted] tornata in vigore. E a noi [redacted] resta [redacted] applicarla». [m. s.]

La prossima settimana il Consiglio provinciale affronterà lo spinoso problema

Battaglia per la nomina Cariplo

Dal capogruppo pds viene la proposta di cambiar metodo: «Basta con la spartizione fra i partiti, consultiamo le categorie per individuare una personalità in grado di rappresentare la nostra realtà economica»

L'ex sindaco Armando Riviera

NOVARA. La nomina del rappresentante della Provincia [redacted] alla Commissione centrale di beneficenza della Cariplo terrà banco al prossimo Consiglio convocato a Palazzo Natta per venerdì 15 giugno. E' un argomento che, nel recente passato, è stato fonte di innumere[redacted]li polemiche e scontri anche duri fra i partiti e in particolare [redacted] opposizioni con il presidente Roberto Negri.

Come si ricorderà, per nominare l'ex sindaco di Novara Armando Riviera, non fidandosi della compattezza [redacted] maggioranza risicata (16 consiglieri su trenta), dopo una [redacted] strumentali rinvii [redacted] presidente procedette con un proprio decreto espropriando il Consiglio [redacted] ogni possibilità di decidere per metterlo di fronte al fatto compiuto. Una procedura prevista, ma che certo rappresentò una forzatura pur di mantenere intatti gli equilibri fra i partiti. Questo dopo che alla dc era già toccato il rappresentante in se[redacted] alla Cariplo.

Val la pena [redacted] ricordare che per avallare la nomina dell'ex sindaco, [redacted] Banca d'Italia con[redacted] una deroga in quanto [redacted]viera, rimasto consigliere comunale (è il capogruppo del psi) rientrava fra le incompatibilità previste dallo statuto della Fondazione. A questo proposito, c'è un'interrogazione del capogruppo dei verdi Luciano De Silvestri.

Dopo che Riviera è stato eletto senatore, ha rassegnato le dimissioni da tutti gli incarichi bancari proprio perché incompatibili. Avveniva il 23 aprile scorso.

Si tratta [redacted] andare ad [redacted] nuova nomina che, a rigor di spartizione, spetta [redacted] ad un socialista e nel psi è già emersa l'autocandidatura di Cornelio Masciardi. Come avverrà la nuova nomina? [redacted] problema non è ancora stato affrontato ma anche all'interno della maggioranza molti non condividono l'eventualità [redacted] decretazione. C'è da credere che la lezione venuta dalle ultime elezioni così come gli avvenimenti milanesi di questi giorni inducano i partiti a dimostrare la volontà di non perseverare nell'occupazione [redacted] tutti gli spazi [redacted] potere.

Su questo tema interviene il capogruppo del pds Sergio Vedovato con una lettera al presidente ed ai capigruppo per sollecitare «un [redacted] segnale di cambiamento nel metodo e nel criterio [redacted] scelta degli uomini». [redacted] qui la proposta che il rappresentante Cariplo non venga individuato dalle segreterie dei partiti «ma attraverso un'ampia consultazione delle forze economiche e sociali della nostra realtà. Da qui la necessità di avviare [redacted] parte del presidente, [redacted] la Commissione dei capigruppo, una consultazione che coinvolga le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti dei commercianti e degli artigiani dell'agricoltura e dell'industria per individuare una personalità in grado di rappre[redacted] meglio la complessa realtà economica della nostra Provincia».

Difficile dire quali risultati potrà sortire la proposta. Altro problema aperto, in fatto di nomine, è quello realtivo alla presidenza della Camera di commercio che pure spetta [redacted] psi.

Renato Ambiel

[redacted]

Lo scultore partigiano all'Accademia di Brera

[redacted]

IL sergente [redacted]iglieria Andrea Cascella (1920-1990), in fuga da Mentone dopo l'8 settembre 1943, arriva chissà come in Valle Anzasca alla te[redacted] gruppetto di sbandati. Vede per la prima volta la grande parete del Monte Rosa e, dal momento che nella vita civile [redacted] scultore, ammira e commenta: «Mai vista [redacted] di [redacted] così grande!».

Viene intercettato da Renato Zanetti, detto Boris, che lo arruola subito tra i partigiani: «Che bisogna fare?» chiede il pescarese che nel suo viaggio [redacted] d'Azur all'Ossola ha evitato decine di pattuglie e posti di blocco.

Gli dicono che bisogna colpire di sorpresa, non farsi vedere e poi correre subito al riparo: «Una specie di nascondarella solo che qui ci può scappare il morto. Spero che [redacted] tocchi a [redacted] aggiunge lui toccando ferro.

L'esperienza novarese di Andrea Cascella è legata alla guerra partigiana, al suo sodalizio [redacted] Moscatelli e Gastone, all'amore per Luisa, bella maestrina di Gozzano, corteggiata da molti ma invaghita solo da quel tipo stravagante [redacted] scultore abruzzese, rampollo di una nota progenie di artisti: pittori e ceramisti il nonno Basilio, il padre Tommaso, lo zio Michele; scultore anche il fratello Piero.

A Gozzano, Cascella si sposa, costruisce [redacted] villa fra i boschi a Lortallo, frequenta artisti che stima quali il giapponese Kengiro Azuma, il gozzanese Peppino Sacchi e, più [redacted] tutti, forse per amore di polemica e di ruvida ma affettuosa baruffa, il pittore Antonio Calderara: «E' il meglio [redacted] tutti noi» [redacted] sottovoce Cascella.

All'amico che gli chiede perché mai ci litighi con tanto accanimento, risponde [redacted] se[redacted] chiarezza: «Perché Calderara ha sempre delle idee, [redacted] un artista che riesce a rinnovarsi al punto da condannare a precoce vecchiaia gente come me. E allora tu mi devi permettere che p[redacted] ammirandolo e volendogli bene, qualche volta io mi sen[redacted] legittimamente incazzato».

Andrea Cascella, con l'originalità del [redacted] ingegno e la forza delle sue mani callo[redacted] realizza opere importanti a Düsseldorf per la Olivetti, a Buenos Aires; è premiato alla Biennale [redacted] Venezia, in genere poco generosa [redacted] gli artisti italiani. Con [redacted] fratello Pietro e l'architetto La Fuente vince il concorso per il [redacted] eretto nel lager di Auschwitz.

Nel 1980 gli assegnano la direzione dell'Accademia di Bre[redacted] Cascella si accinge al nuovo impegno con entusiasmo anche [redacted] il mondo accademico non è più quello. Certi valori sono messi in discussione e non sempre l'esempio può servire da stimolo.

Cascella non cerca l'appoggio della politica, rifiuta sistematicamente candidature e designazioni, resta radicato alla materia che gli ha dato notorietà: il sasso, il porfido, [redacted] Candoglia e [redacted] Carrara, l'onice. Elementi duri, difficilmente [redacted] Andrea riesce però a plasmare con forza e fantasia.

Non gradisce le contestazione [redacted] intraprendenti bidelli e di studenti in cerca di nuovi miti per rimpiazzare Mao.

L'ex partigiano, il democrati[redacted] Andrea Cascella, tacciato di assurde velleità reazionarie, esorcizza la rabbia fumando qualche sigaretta in più. Proprio lui, che già ne fuma troppe.

Si rifugia [redacted] Lago d'Orta, zappetta l'orto di casa [redacted] dis[redacted] imperizia, scende a Gozzano dal farmacista Antonio Mazzetti, amico e confidente, interlocutore dotto, paziente e notoriamente pio.

E' costui che esorta Cascella, laico e mangiapreti, a [redacted] il calice dell'amarezza. Ascolta in silenzio e conclude: «E [redacted] caro Andrea, [redacted] ciò può servirti a rafforzare la tua [redacted] invettiva, sei autorizzato a concludere con [redacted] bestemmia. Purché [redacted] sia troppo grave. Il Signore capirà e ti perdonerà».

Il [redacted] rapporto [redacted] gli [redacted]ici novaresi e cusiani [redacted] un misto di affetto e di polemica condito da grande stima reciproca.

Discute con Carlo Baroli, medico a Gargallo e convinto estimatore di Ernesto Rossi, e con Giorgio [redacted] Marchi, socialista umanitario, assiduo alle [redacted] ai conflitti sindacali: «Voi novaresi siete uno [redacted] impasto di sabaudi con radici volteriane» afferma Cascella [redacted] compiaciuta ironia. E cita ad esempio l'Antonelli, con le sue opere verticali, [redacted] a mastodontiche, destinate a pizzicare le natiche del cielo: opera di fantasia e [redacted] sasso che Andrea Cascella amò. Senza reticenze.

Romolo Barisonzo

Dai Giovani Liberali

Un'inchiesta nelle scuole su servizio di leva

NOVARA. Un'inchiesta su quanto sanno i giovani in materia di servizio militare di leva. L'hanno organizzata i Giovani Liberali che si propongono così di raccogliere le opinioni degli studenti e [redacted] «tastare il polso» delle loro conoscenze sulle For[redacted] Armate.

L'iniziativa sarà realizzata nell'ambito [redacted] maggiori istituti scolastici della provincia di Novara. I risultati del sondaggio verranno inviati al Presidente della Repubblica, al ministro della Difesa e alle autorità militari.

Sullo stesso tema la Gioventù Liberale Italiana ha già realizzato uno studio. E proprio sulla base dei risultati di questa indagine, i Liberali ritengono che «le Forze Armate debbano essere adeguate alle ormai mutate condizioni politiche mondiali e alle non [redacted] profonde trasformazioni della società civile». [b. c.]

Giocò nel Novara

E' [redacted] vecchia gloria [redacted]

NOVARA. Si sono tenuti l'altro pomeriggio i funerali di Nino Ventura, [redacted] 67 anni, vecchia gloria del rugby novarese.

Giovanni Ventura, capo reparto dell'officina Sant'Andrea ormai in pensione [redacted] diversi anni, giocava da professionista nel Novara Rugby. La passione per la palla ovale risale ai suoi diciassette anni. [redacted] dopoguerra, visse insieme [redacted] la squadra cittadina le gloriose vittorie con cui, in tre sole stagioni, dal 1948 al 1950, il Novara passò dalla serie [redacted] alla massima divisione, dopo una «mitica» vittoria con il Genova Pon[redacted] Decimo.

Nino Ventura si [redacted] ammalato circa un anno fa. I medici gli diagnosticarono un tumore, che si manifestò inizialmente con una paresi facciale. Circa quaranta giorni fa, le sue condizioni si [redacted] aggravate irrimediabilmente. Ventura lascia la moglie Carla. [b. c.]

LE PECORE IN CITTA'

Alt al traffico, le auto fanno spazio al gregge

Spettacolo insolito, ieri mattina, alla Bicocca. All'altezza della deviazione per il Mago, un gregge [redacted] pecore ha attraversato, compatto, sotto l'occhio vigile dei pastori, la statale per Vigevano sollevando la curiosità degli automobilisti. Non capita tutti i giorni. FOTO MARIO FINOTTI

Allarme per un misterioso attentato avvenuto al Centro recupero handicappati di Domo

Incendiata [redacted] dell'Usl

Nessun dubbio degli inquirenti sull'origine dolosa del gesto, restano però inspiegabili le ragioni. Si pensa all'opera di teppisti. Distrutta dalle fiamme e dallo scoppio la Fiat Uno di servizio. Testimonianze poco utili alle indagini

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO [redacted]

Attentato all'Usl ossolana. [redacted] notte fra venerdì [redacted] sabato è stata incendiata una «Fiat Uno» parcheggiata nel cortile [redacted] Centro recupero handicappati, in piazza [redacted] Mosè a Domo. L'auto [redacted] proprietà dell'Usl. Ha preso fuo[redacted] attorno all'una e trenta. Un automobilista di passaggio ha visto la Uno in fiamme, [redacted] è fermato e ha chiamato i vigili del fuoco e il 113. Sono accorsi immediatamente i pompieri, una pattuglia della polizia, che conduce [redacted] indagini sull'attentato, [redacted] i carabinieri. Quando sono arrivati i vigili del fuoco l'auto era già completamente avvolta dalle fiamme, i pompieri hanno dovu[redacted] faticare parecchio per domare l'incendio. Ma l'auto [redacted] andata quasi distrutta, [redacted] rimasta solo la carcassa annerita.

Sull'origine dolosa dell'incendio gli stessi inquirenti non sembrano avere dub[redacted]. La polizia ha subito fatto transennare l'ingresso del Centro recupero handicappati in [redacted] dell'arrivo della scientifica da Novara che ha eseguito i rilievi nella mattinata di ieri. Si spera che gli accertamenti possano dire qualco[redacted] di più sul misterioso e inspiegabile attentato. Si pensa soprattutto a un atto di puro vandalismo, non si vede infatti chi possa nutrire motivi di rancore o vendetta contro uno dei servizi più rilevanti, dal punto di vista sociale, dell'Usl.

L'auto dell'Usl ossolana distrutta dal rogo. Polizia e carabinieri [redacted] soprattutto [redacted] rilievi eseguiti dalla scientifica

Numerosi abitanti della zona hanno riferito di essere stati svegliati di soprassalto [redacted] forte botto. Qualcuno ha aggiunto che la deflagrazione sarebbe stata preceduta da una specie di sibilo. Testimonianze che farebbero pensare a un ordigno esplosivo, il sibilo potrebbe essere quello di una miccia. Ma il botto potrebbe essere [redacted] anche provocato dall'esplosione del serbatoio della Uno. Dopo lo scoppio, le fiamme [redacted] arrivate addirittura a lambire il marciapiede antistan[redacted] il centro, tutta la zona è stata avvolta da dense colonne di fumo, dalle case vicine è accorsa parecchia gente. Purtroppo le testimonianze rischiano di non [redacted] sere di grande aiuto per gli inquirenti, tutti sono arrivati dopo il botto quando l'auto [redacted] già in fiamme ma nessuno avrebbe visto gli ignoti attentatori.

«Possiamo solo pensare a un atto vandalico indiscriminato, alla bravata notturna di qualche balordo che probabilmente [redacted] si è neppure [redacted] conto delle possibili, gravi coseguenze del suo gesto - ha dichiarato [redacted] commissario straordinario dell'Usl ossolana ingegner Giuseppe Paglino -, [redacted] nostri uffici di direzione non sono arrivate recentemente minacce o telefonate strane. [redacted] ogni caso, se qualcuno avesse voluto colpire l'Usl, [redacted] la sarebbe certo presa con il servizio di Piazza Orsi Mosè». Nella palazzina accanto a una scuola materna sono infatti ospitati i servizi di riabilitazione, recupero e [redacted] reinserimento [redacted] lavoro per i portatori di handi[redacted] che [redacted] stati istituiti sulla base di un programma Cee [redacted] so[redacted] poi passati [redacted] Comune con un finanziamento dell'Usl.

Alcune operatrici hanno riferito che di notte si erano aggirati in passato nel cortile giovani farmaco-dipendenti che non avevano a che fare con le finalità del centro [redacted] erano stati allontanati. E' una delle tante piste che [redacted] seguendo gli inquirenti che contano molto comunque [redacted] rilievi della scientifica per orientarsi nelle indagini.

L'unico precedente, [redacted] così si può chiamare, che riguarda l'Usl è una telefonata anonima di qualche mese fa che segnalava la presenza di una bomba nel padiglione centrale dell'Ospedale San Biagio. Fortunatamente i [redacted] pralluoghi di polizia e carabinieri avevano escluso la presenza di [redacted] ordigno, accertando che [redacted] trattava [redacted] un falso allarme.

Adriano Velli

Arriva un nuovo trekking alpino

Tour [redacted] confini

MACUGNAGA. Quattro Came[redacted] di commercio, quelle provinciali di Novara e Vercelli, quella regionale di Aosta [redacted] quella svizzera di Sion, stanno per realizzare e lanciare il grande «Tour del Monte Rosa», un giro escursionistico d'alta quota che contorna il massiccio del Rosa.

Questo suggestivo itinerario senza confini, destinato a camminatori con nozioni di alpinismo, ha preso ufficialmente il via a Martigny in una riunione congiunta di dirigenti ed esperti delle «Camere» delle quattro regioni interessate all'iniziativa.

Lo studio e la realizzazione del progetto sono stati affidati [redacted] tecnici che nel giro [redacted] un [redacted] dovranno già riunirsi per confrontare le linee fondamentali del grande «Tour» alpino.

Per il tratto ossolano che impegna la Camera di commercio [redacted] l'incarico [redacted] affidato all'Apt ossolana, l'azienda di promozione turistica e proprio al suo attuale reggente, Renato Cresta di Macugnaga, esperto alpinista e studioso della montagna.

«E' un programma ambizioso e suggestivo - dice Cresta - in grado [redacted] amplificare l'attenzione internazionale sul Rosa e di portare vantaggi soprattutto alle vallate di [redacted] nostra, l'Anza[redacted] la Valsesia, meno celebri delle gemelle vallesane o aostane».

Il grande percorso avrà una segnaletica uniforme, indicazioni identiche in tutte le valli italiane e svizzere, con distanze, quote e tempi di percorso [redacted] i camminatori che lo affronteranno potranno appoggiarsi ai rifugi e bivacchi già esistenti, che si stanno censendo, o ad altri che [redacted] sistemati nei tratti mancanti, valorizzando di preferenza costruzioni già esistenti.

Chi vorrà partire da Macugnaga e iniziare il cammino per il vicino Vallese dovrà salire al Passo del Moro, scendere nella valle di Saas [redacted] riguadagnare poi la conca di Zermatt, [redacted] da qui raggiungere il colle [redacted] Teodulo a confine con la Valle d'Aosta, che [redacted] i suoi 3300 metri rappresenta il tetto del percorso. Tutti gli altri Passi (Col d'Olen, Bettaforca, Cime Bianche, Turlo) sono di poco inferiori ai tremila metri. «Questo grande itinerario europeo altamente panoramico promosso dalle [redacted]attro Camere di commercio - aggiunge ancora Renato Cresta - va ad aggiungersi a pieno titolo ai più celebrati trekking alpini». Un trekking all'insegna del Rosa con importanti risvolti culturali: accanto alle maestose bellezze naturali farà riscoprire le valli di antico insediamento walser che fanno perno su Macugnaga e Alagna, sulle località valdostane del Breuil di Champoluc e Gressoney [redacted] su quelle svizzere di Saas e Zermatt.

Paolo Bologna

Oggi [redacted] Domo un convegno sul futuro dell'economia alpina

[redacted]

[redacted]
IN [redacted]

[redacted]
Pesante bilancio svizzero per i morti sotto valanga

La «morte bianca» ha risparmiato l'Ossola ma non la Svizzera. La valanga caduta [redacted] maggio sul passo della Fluela, dove sono decedute 4 persone, ha fatto salire il numero dei morti: dal 1940 ad oggi la neve ha ucci[redacted] persone.

VARZO
Gita del Cai sulle nevi del Sempione

Il Cai [redacted] Varzo ha organizzato per oggi una gita di sci alpinismo [redacted] Boshorn (metri 3267). Sulle nevi del Sempione sono in programma altre escursioni.

PREMOSELLO
Acque, interrogazione sul consorzio depuratore

Il consigliere msi, Marco Zacchera, ha presentato un'interrogazione in Consiglio regionale in merito all'estromissione dal Consorzio dell'impianto depurazione acque da parte di Orna[redacted], Anzola [redacted] Premosello, rimasti senza finanziamenti per la riunificazione delle condutture.

DOMODOSSOLA. L'agricoltura di montagna rischia di pagare a caro prezzo la crisi economica che attanaglia l'Alto Novarese. Difficoltà congenite, legate al territorio che non permette grossi sviluppi, stanno penalizzando l'agricoltura che [redacted] deve più sopravvivere ma cercare [redacted] rilancio che funga anche da traino per l'economia ossolana.

Per mettere a fuoco le strategie di questa ripresa, [redacted] Confcoltivatori [redacted] organizzato quest'oggi, a palazzo San France[redacted], con inizio alle 9, [redacted] incontro-dibattito sul tema: «Agricoltura protagonista del rilancio economico della montagna». Tra i relatori Peppino Cancelliere, presidente regionale della Confcoltivatori, Corrado Barberis (Istituto Nazionale Sociologia Rurale), Francesco Caracciolo (Comitato Organizzatori Professionali Agricoltei), Sergio Suardi e Ferruccio Stefanetti, presidente [redacted] presidente provinciale della Confcoltivatori.

«Il convegno deve servire anche ad analizzare le nuove norme Cee che recepiscono una logica di mantenimento in vita dell'agricoltura di montagna» ammette Ferruccio Stefanetti che è pure assessore [redacted] Comunità Montana Valle Ossola. L'esempio, secondo Stefanetti, viene dalla vicina Svizzera che pure ha un clima identico al nostro. «La Confederazione, pur [redacted] tempi lunghi, entrerà nella Cee - dice - e certamente terrà ben salde le posizioni acquisite in un settore, come quello agricolo, dove i nostri vicini hanno fatto moltissimo. Ecco noi non de[redacted] fare altro che recuperare il terreno perso, seguendo esempi che in Italia ci d[redacted] regioni autonome come il Trentino e la Valle d'Aosta».

Dunque, [redacted] nella mappa dell'intero arco alpino la [redacted] è ipoteticamente segnata [redacted] fascia disagiata occorre rilanciare l'Alto Novarese attraver[redacted] lo sviluppo e la valorizzazio[redacted] di certe produzioni che in questi ultimi tempi sembra stiano decollando, seppur a fa[redacted].

C'è una ripresa delle attività di frutticoltura, nella cura dei vigneti, nella produzione [redacted] miele, nella trasformazione di latte in formaggio, ma si tratta spesso [redacted] iniziative private, sporadiche che necessitano di aiuti.

Si tratta di invertire una tend[redacted] negativa che ha creato negli agricoltori uno stato d'animo pari alla rassegnazione. «Occorre creare un interesse attraverso anche il ruolo delle Comunità Montane e delle pubbliche amministrazioni - rimarca Stefanetti -, aumentando la considerazione verso chi resta in montagna».

[redacted] Balducci

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 10/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 45.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 28 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa o neretti: è doppia. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 700. Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino;** l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per da[redacted], [redacted] un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono o[redacted]viate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

5 Locali - Negozi

AFFITTASI negozio Novara centro via Negroni 4 - 5 punti luce. Tel. 0321/728.004.

6 Domande lavoro

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale, [redacted], gestione clienti-fornitori, [redacted], pratiche mutui e [redacted] ambito VCO. Tel. ore serali 0323/556.132.

AUTOTRASPORTI operativo ufficio esperienza decennale 33enne francese inglese disponibilità immediata esamina proposte. Tel. 0321 410.197.

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale in forte espansione in tutta Italia ricerca 1 persona responsabile volenterosa da inserire nel proprio organico commerciale. Non è richiesta esperienza specifica. Si richiede patente auto, età 18/40 anni. Si offre inquadramento di legge, corso di pubbliche relazioni teorico pratico. Gli interessati saranno rigorosamente selezionati. Scrivere a: Studio Dottor Pelanis via G. B. Cu-, 17 Borgomanero. Specificando indirizzo e numero di telefono.

PK C. Massimo d'Azeglio, 59 - Tel. 55.211 publikompass

studio casa s.a.s.
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO collinare: amene tranquillità appartamento in corso di cucinotto, tinello, camera letto, bagno, ampio terrazzo. Corpo a parte terreno piantumato con sopralzato casetta. Unico nel suo genere.
BORGOMANERO: ottima posizione termoautonoma signorile appartamento composto da 3 camere letto, doppi servizi, soggiorno, cucina. Terrazzo coperto di ampia metratura. Cantina, autorimessa. Libero al rogito.
BORGOMANERO centralissimo corso Roma: appartamento ben ristrutturato di due camere letto, doppi servizi, soggiorno, cucina box. Ideale anche per studio o ufficio.
VAPRIO D'AGOGNA posizione tranquilla: splendido rustico semindipendente su due piani di complessivi mq 130 circa con terreno di proprietà. Solo L. 30 milioni.
[redacted]
Corso Roma, 165
[redacted] 845.946

[redacted]
inserito [redacted] complesso commerciale [redacted] mq [redacted] circa con soprastanti [redacted] uffici di [redacted] 150 circa, termoautono[redacted] e [redacted] rifiniti.
[redacted] 0322 845.946

[redacted] D'ORTA
Sole, verde, quiete, panorama, in villa: BILOCALE + [redacted] con giardinetto indipendente L. 15.000.000 compromesso; L. 20.000.000 rogito; [redacted] dilazionato comodamente.
[redacted] 0323 [redacted]

[redacted] 520 I
metallizzata 1989 - climatizzata
ABS - braccioli anteriori
[redacted] Philips 620 con bilanciamento.
[redacted]
Tel. [redacted] 58.103 - [redacted] ufficio.

TASK MANAGEMENT
Incontro con [redacted] Aziende:
COME OTTIMIZZARE LA REDDITIVITA' AGENDO SUI COSTI AZIENDALI
Presentazione di casi aziendali e risultati conseguiti
Orta, 13 maggio [redacted] - ore 17,30-19,30
[redacted]el San [redacted]
Via Gippini, 11
Partecipazione gratuita
Prenotazione telefonica [redacted]
Task Management s.r.l. - [redacted] Gobetti, 19 - 10123 [redacted]
Tel. 011/56.13.664 - Fax 011/53.07.35

SCUOLA VELA
[redacted]
CLUB [redacted]

PEUGEOT

15 GIORNI DA CAMPIONI
15 giorni irripetibili. La presentazione delle nuove 205 e 405 ITALIAN OPEN, una serie di vantaggi eccezionali e un grande concorso.
PEUGEOT

LE AUTO
205 E 405 ITALIAN OPEN
Una nuova serie speciale in edizione limitata dedicata ai "15 GIORNI DA CAMPIONI". Superaccessoriate Bianche, verdi Sorrento e grigie metallizzate. 405 Berlina e Station Wagon. 205 tre e cinque porte. Catalizzate ed Ecodiesel.
LE NOVITÀ
Grandi novità da scoprire nella gamma Peugeot. Tutta la gamma catalizzata ed Ecodiesel. I modelli 106, la nuovissima [redacted] Chorus, le ultime 309 Best Line e Vital, le 405 GLX 1600 cc, la 605 con il nuovo motore Ecodiesel Turbo 12 valvole.
LE OFFERTE DA CAMPIONI
Ogni giorno offriremo in vendita alcune vetture nuove ed usate ad un prezzo più che straordinario. Cercale [redacted] tuo Concessionario. Le riconoscerai immediatamente.
**(Salvo approvazione Peugeot Finanziaria)*
sabato e [redacted]
in tutte le Concessi[redacted]
Peugeot d'Italia

I VANTAGGI
— *Antifurto elettronico compreso nel prezzo*
— *15% di sconto sugli accessori della boutique Peugeot, autoradio incluse*
— *15% di sconto sulle opzioni costruttore*
— *15% di supervalutazione dell'usato su listino Eurotax blu (solo per l'usato accettato in permuta dai Concessionari Peugeot)*
TUTTI I VANTAGGI SONO CUMULABILI TRA LORO E SONO VALIDI PER TUTTE LE VETTURE PRENOTATE DURANTE I 15 GIORNI DELLA MANIFESTAZIONE.
E se preferisci il pagamento rateale, potrai scegliere anche una di queste offerte:
— *1ª rata dal 15 Settembre (durata massima del finanziamento 40 mesi)*, oppure*
— *il 15% di anticipo e rateazione fino a [redacted] mesi*, oppure*
— *fino a 15 Milioni in 15 mesi a tasso zero* (anticipo minimo 20%)*
Si ringrazia [redacted] **FINANZIARIA** *per la collaborazione*

IL CONCORSO
Vinci subito con il grande concorso "15 GIORNI DA CAMPIONI". Potrai giocare con la busta che troverai dal tuo Concessionario Peugeot. I numeri vincenti sono esposti in tutte le nostre Concessionarie. E' solo lì che dovrai aprire la busta per controllare il tuo numero. Potrai vincere subito:
15 *PEUGEOT 205 ITALIAN OPEN*
15 *SCOOTER PEUGEOT RAPIDO*
150 *BICICLETTE "FREE [redacted]" PEUGEOT*
Se non hai vinto c'è un'occasione in più. Partecipando all'estrazione finale del 15/6/92 potrai vincere ancora 1500 borse sportive Peugeot

PALMISANO
NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 62.24.47
GALLIATE (NO) - Via Trieste [redacted] - Tel. 86.39.82

Autonova 2 s.r.l.
[redacted]
Via Novara 318 - Tel. 84.65.88

Verbania, iniziati i lavori per la realizzazione di una passerella sul San Giovanni

«Ma noi rivogliamo il ponte»

Il comitato per la ricostruzione non è d'accordo con gli interventi che garantiranno la viabilità fra le due sponde. Replica l'assessore: «Con i finanziamenti a disposizione non possiamo fare di più»

[redacted]RBANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono iniziati i lavori per la realizzazione della «passerella in legno lamellare» che verrà lanciata fra le due rive per riattivare [redacted] passaggio sul torrente san Giovanni, in luogo dell'antico «ponte di Sasso» crollato per la piena del 26 settembre dello scorso anno. [redacted] soluzione adottata ha rinfocolato le polemiche.

In prima fila i componenti del «comitato spontaneo per la ricostruzione [redacted] ponte sul san Giovanni», che [redacted] era costituito fin dai giorni immediatamente [redacted] cessivi [redacted] crollo.

Il «comitato» ha inviato ieri telegrammi al sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, all'architetto Salerno delle Belle Arti del Piemonte e al Provveditorato alle opere pubbliche per esprimere [redacted] il suo disappunto per le modalità di recupero dei reperti della pila caduta.

Si lamenta che si operi in contrasto con quanto [redacted] stato chiesto in sede di commissione dallo stesso architetto Salerno, dall'arch. Frigerio e dal prof. Pizzigoni.

«Noi - dicono Dario Bertinotti, Gianfranco Bini, Michele Ricci, Giorgio Silvestri e Alberto Gagliardi - avevamo chiesto che il recupero delle pietre del pilone centrale fosse fatto numerando le stesse, così da permettere [redacted] ricostruzione perfettamente identica».

I primi interventi sul fiume San Giovanni. Si [redacted] realizzando una passerella per ripristinare la viabilità fra le due sponde

Deplorato che [redacted] non sarà più possibile farlo, i componenti del comitato, puntano l'attenzione critica sulla costruenda passerella. «Ci va bene - sostengono - l'impegno degli amministratori per ristabilire al più presto [redacted] collegamento [redacted] le due rive, temiamo però che questa passerella finisca per entrare nell'abitudine visiva», che l'opera venga considerata definitiva, [redacted] la conseguente rinuncia alle possibilità di una futura ricostruzione del manufatto caduto.

«Il nostro comitato, che è sor[redacted] proprio per ottenere la [redacted] struzione del ponte così quale era, non [redacted] rinuncia [redacted] chiede al sindaco ed ai tecnici preposti di definire [redacted] più presto le strategie più opportune».

In una lettera indirizzata al sindaco, [redacted] firmata da Dario Bertinotti, il «Comitato spontaneo» chiede anche la ricostruzione immediata dalla pila centrale caduta, sottolineando che [redacted] contesto dei lavori progettati per sistemare il letto del torrente potrebbero anche essere posate le fondamenta della pila centrale stessa.

«A nostro avviso [redacted] costruzione [redacted] fondamenta e l'erezione del pilone, faciliterebbero la futura costruzione del ponte [redacted] muratura. Quello crollato costi[redacted] un patrimonio architettonico, storico, culturale ed artistico [redacted] come tale deve [redacted] ricostruito» aggiunge Gianfranco Bini. Il «Comitato» ed una buona parte di intresi accettano la passerella solo [redacted] elemento provvisorio, utile per ristabilire un collegameto viario non come soluzione definitiva.

Risponde l'assessore ai lavori pubblici di Verbania Dario Sada: «Riteniamo innanzitutto necessario ristabilire le comunicazioni tra le due [redacted] Con i novecento milioni ricevuti dalla Protezione Civile non si poteva fare di più. I lavori si sono iniziati con il consolidamento delle pile sulle due rive e [redacted] ultimati, con la realizzazione della passerella, entro 180 giorni. [redacted] già detto e ribadisco che questa struttura provvisoria viene appoggiata praticamente [redacted] piloni [redacted] che non comprometterà [redacted] ricostruzione del ponte quando ci saranno le disponibilità finanziarie per realizzarla. E' vero - conclude l'assessore - ch[redacted] le pietre non vengono numerate, vengono però recuperate e attentamente suddivise a seconda che [redacted] della pila centrale o di quelle laterali. Con i finanziamenti oggi [redacted] disposizione non potevamo davvero fare [redacted] più».

Antonio [redacted]

IN [redacted]

CASTELLETTO [redacted]

Giovane motociclista grave dopo un investimento

Un giovane [redacted] 21 anni, Stefano Manoli, residente in via Aronco, [redacted] ricoverato ad Arona in prognosi [redacted]. La scorsa notte, mentre percorreva [redacted] bordo del proprio motociclo Gilera via XXV Aprile, per [redacted] ancora chiarite ha investito Ivo Sibilia di [redacted]. Ma la peggio è toccata [redacted] motociclista. Subito trasportato all'ospedale, i sanitari gli hanno prestato le prime cure: le [redacted] condizioni sono apparse piuttosto gravi.

[redacted]

Censiti gli extracomunitari residenti in città

Sono 206 i cittadini extracomunitari residenti [redacted] Verbania. I dati sono stati rilevati dal Centro Stranieri gestito da «Nonsoloaiuto». La comunità più numerosa [redacted] la senegalese, con 79 unità; seguono la marocchina [redacted] 36 e la cinese con 35 immigrati. Dalle indagini risulta che il 24 per cento degli immigrati ha trovato occupazione nel settore artigianale.

[redacted]

Prorogata fino al 17 maggio «Ortafiori»

[redacted] ritorno [redacted] bel tempo e il continuo afflusso di visitatori ha indotto la Pro Loco a prorogare fino [redacted] domenica prossima, 17 maggio, la manifestazione di «Ortafiori», originale e suggestiva esposizione [redacted] giardini fioriti [redacted] illuminati realizzati dai floricultori [redacted]. Oggi alle 16,30 all'Isola San Giulio inizierà la rassegna musicale «I concerti di maggio» organizzata dalla Associazione Tallone. In programma il concerto del pianista Carlo Balzaretti; il musicista eseguirà musiche di Debussy [redacted] Schumann.

LUINO

Bagni vietati sulle rive lombarde del Verbano

Si parla di divieti di balneazione per la sponda lombarda del Lago Maggiore, dove la realizzazione di impianti di depurazione [redacted] ancora in ritardo. Dopo i risultati dei prelievi eseguiti dalle Unità [redacted] tarie nei giorni scorsi, [redacted] stati vietati i bagni a Luino, Porto Valtravaglia, Castelveccana, Laveno, Angera, [redacted] Calende. La bal[redacted] pertanto possibile solo nelle acque [redacted] Pino Lago Maggiore, Tronzano, Maccagno ed Ispra.

[redacted]

Sarà pronta a giugno [redacted] casa di riposo

Sarà funzionante ai primi [redacted] giugno [redacted] potrà accogliere una dozzina di ospiti: [redacted] la Casa dell'anziano, riservata a persone autosufficienti. In municipio sono disponibili i moduli per la richiesta di ospitalità nella [redacted] struttura.

Arona, la sosta si paga anche con le cento lire di nuovo conio

Parchimetri della discordia da ieri vanno a pieno ritmo

ARONA. Chi cercava [redacted] scusa di non avere [redacted] moneta giusta, quella piccola di nuovo conio per non pagare la tariffa [redacted] parcheggio, [redacted] servito: da ieri, la Signal Park [redacted] Verbania [redacted] ha l'appalto dei parchimetri ad Arona (106 posti-auto fra Piazza Del Filippi, Corso Marconi e [redacted] parte di Corso Repubblica) ha provveduto a tararli. Adesso le macchinette funzionano, come si suol dire, a pieno regime. Del fatto [redacted] fa però [redacted] ne in una lettera (è pubblicata a parte) pervenuta dopo [redacted] settimana [redacted] era stata messa in risalto l'opinione di un [redacted] (nel caso il notaio Enrico Troisi) secondo il quale, non essendo possibile pagare con una delle monete correnti, tali parchimetri dovevano considerarsi «fuori legge» [redacted] che, pertanto, nessuno sarebbe stato tenuto [redacted] sottostare all'obbligo. La Signal Park sottolinea, per contro, [redacted] fatto che «per decine di anni gli apparecchi telefonici pubblici hanno funzionato solo a gettoni, [redacted] che nemmeno oggi ricevono le [redacted] di piccolo conio». [redacted] si dimentica che mentre da [redacted] lato [redacted] pagamento della tariffa di parcheggio è obbligatorio, dall'altro è sempre possibile trovare un apparecchio telefonico alternativo.

Parchimetri al centro delle polemiche

Quanto ai conti, laddove si parla [redacted] posti-auto e dei tempi di funzionamento, la notizia [redacted] limitava a rimarcare ciò che la gente pe[redacted] a dice: è vero, infatti, che il servizio è di sole dodici [redacted] il giorno, così [redacted] che [redacted] buona metà degli automobilisti [redacted] paga. [redacted] anche vero che le macchinette, che [redacted] fior [redacted] milioni, resteranno poi di proprietà del Comune. Ma è altrettanto innegabile che, sia pure con tutte quelle limitazioni, il giro [redacted] quattrini che ne vien fuori è pur sempre assai più grande dei cinque milioni all'anno che la Signal Park paga al Comune di Arona. Questo [redacted] non altro [redacted] sente dire in città. La convenzione stipulata a [redacted] tempo fu sempre criticata anche in sede di Consiglio comunale [redacted] che l'amministrazione in [redacted] studiando la possibilità [redacted] far lievitare ad una cifra più [redacted] i termini dell'accordo.

Certo, si commenta ad Arona, non [redacted] cosa da poco considerando per [redacted] più le intenzioni della giunta [redacted] allargare ulteriormente gli spazi di parcheggio a pagamento interessando numerose strade [redacted] centro direzionale (viale Monte Grappa, una parte di Corso Liberazione e Corso Repubblica, le [redacted] Gramsci e Matteotti) per [redacted] totale [redacted] un altro centinaio di posti. Al Comune toccherà comunque [redacted] pur sempre l'onere [redacted] far rispettare l'obbligo: e non sarà facile coi pochi vigili che si ri[redacted] visto che già [redacted] le violazioni sono più del 50 per cento. Potrebbe profilarsi anche un contenzioso: la domenica pomeriggio i parcheggi [redacted] pagamento [redacted] quasi tutti compre[redacted] nel perimetro dell'isola pedonale. Vorrà la Signal Park chiudere un occhio sui mancati incassi i quali, proprio nei giorni festivi paiono essere i più [redacted] stanziosi? [m. b.]

AIR EUROPE
AIR EUROPE, Società leader nel mercato italiano per rotte charter di lungo raggio,
RICERCA
per supportare questa fase di grande sviluppo di mercato:
ASSISTENTI DI VOLO
[redacted] età compresa tra i 21 e i [redacted] anni, [redacted] diploma [redacted] scuola media superiore, ottima cono[redacted] dell'inglese ed una statura non inferiore al mt. 1,63.
Una breve esperienza professionale in attività ad elevato contenuto relazionale è importante, ma [redacted] indispensabile.
E' invece fondamentale [redacted] disponibilità [redacted] frequentare impegnativi corsi di formazione propedeutici all'inserimento nel ruolo, grande flessibilità negli orari [redacted] lavoro ed in trasferte all'estero anche di lunga durata.
Le condizioni di inserimento sono certamente di grande interesse, il clima aziendale [redacted] «giovane ed entusiasta».
Si prega di inviare curriculum corredato [redacted] fotografia [redacted] restituibile per espresso a:
Publikompass 11/D - 20123 [redacted].

Logos **Consulenza**
Viale Roma 43a, [redacted] Novara
Telefono 0321 [redacted] R.A., Fax 0321 456082
Industria Metalmeccanica produttrice [redacted] accessori per porte di prestigio, [redacted] nel settore ci [redacted] incaricati di ricercare:
SEGRETARIA/O [redacted]
Ai candidati s[redacted] richiesti i seguenti requisiti:
- [redacted] compresa nella fascia 30/40 anni;
- diploma scuola media superiore;
- ottima conoscenza della lingua inglese, spagnola e/o tedesca;
- attitudine alle trattative commerciali;
- esperienza maturata in analoga posizione;
- capacità organizzative e corretto uso P.C.
La sede di lavoro è Magenta (Mi).
[redacted] interessati [redacted] pregati [redacted] inviare il curriculum citando [redacted] riferimento **A420.**

A **NOVARA** e provincia [redacted] **VERCELLI** e provincia
FANTASTICA [redacted]
guadagno medio 2 [redacted] mensili, buon dopo lavoro, nessun investimento. Presentarsi martedì 12 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 19; e mercoledì 13 dalle ore 9 alle ore 12 in corso Roma, 61 a Gravellona Toce (Novara).

Negozio abbigliamento [redacted]
[redacted]
di provata esperienza per [redacted] ne [redacted] responsabilità in **Borgomanero. Inviare dettagliato curriculum a: Publikom[redacted] 5124 - 10100 Torino.**

MUSIC HALL
Jambo
DOMENICA [redacted] Maggio
BALLO LISCIO
DANIELE CORDANI
Tutti i mercoledì [redacted] **melodie di tutti i tempi con [redacted] migliori orchestre**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
[redacted] **Oggi. Non domani.**
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. [redacted]

...Le tue foto in 1 ora
FOTOCOPIE A COLORI • INGRANDIMENTI 30×45 IN 10 MINUTI • PLASTIFICAZIONE FOTOGRAFIE E DOCUMENTI
STUDIO FOTOGRAFICO **GIULIANO ROMANELLO**
28037 DOMODOSSOLA
Corso Binda, 38 - Tel. 0324 243.626

Golf Cabrio. Parcheggiata in fondo al cuore.

ossolana automobili

CREVOLADOSSOLA
DOMODOSSOLA
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off. - Ric.) Tel. 0321/455.474
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO
Via Giardini, 12

CANNOBIO
Viale V. Veneto, 27

DOMODOSSOLA
Via Sempione, 45

GALLIATE
Via Ticino, 133

GRIGNASCO
Via A. Volta, 40/a

MALESCO
Località Cottredo

MERGOZZO
Località Campone, 16

NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d
Corso della Vittoria, 7

OLEGGIO
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio

AUTORIPARAZIONI PERSONALI s.n.c.
0322/82.776

CAR s.n.c.
0323/71.956

MARIO
0324/43.774

DALLONI PIERFRANCO
0321/862.398

0163/418.193

ANDREA
0324/92.124

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
0323/846141

ITALAUTO ZANOTTI A.
(Off.) 0321/26.184
(Vend.) 0321/392.756

di DE BENEDICTIS E.
0321/93.541

OMEGNA
Via Tre Cascine, 1/a

PIEDIMULERA
Zona Artigianale

PIEVE
Via Circonvallazione, 22

S. D'OPAGLIO
Via Bonetto, 36

S.
Viale Industria, 51

STRESA
Via Molinari, 14

TRECATE
Via Verra, 82

VARALLO POMBIA
Via Sempione, 54

VERBANIA
Corso Cobianchi, 31

AUTO CALVI s.n.c.
0323/863.680-862.254

IACOPINO ANTONIO
0324/83.343

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
0322/58.155

AUTORIPARAZIONI FOLETTI WALTER
0322/967.161

E DUÒ
0321/53.382

BENITO
0323/32.517

QUARTIERI
0321/74.319

BOLOGNINI P. C. s.n.c.
0321/95.475

&
0323/42.884 (prenderà il 402.884)

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Domani a Novara suonano Franco Gulli ed Enrica Cavallo

Romantico Debussy

In duo con la moglie, il famoso violinista eseguirà [redacted] programma che prevede anche musiche di Strawinsky, Schumann [redacted] Schubert

NOVARA. Torna domani sera con [redacted] concerto al [redacted] Faraggiana il violinista Franco Gulli. Suonerà con la moglie, [redacted] pianista Enrica Cavallo, in una serata organizzata nell'ambito della XXIV stagione concertistica della Camerata Strumentale «A. Casella», in collaborazione [redacted] l'Accademia Internazionale di Musica di Novara ed il Comune. Il concerto, in programma alle 21, prevede nella prima parte il «Rondò brillante» [redacted] Schubert e la «Sonata in la minore» di Schumann. Nella seconda parte [redacted] eseguiti il «Divertimento» di Igor Strawinsky ed una [redacted] di Debussy.

Il violinista Franco Gulli con la moglie, Enrica Cavallo, valente pianista

Per Franco Gulli si tratta di [redacted] rientro a brevissima scadenza a Novara: infatti, dal 2 al [redacted] maggio l'artista ha tenuto all'Istituto Brera una masterclass [redacted] la partecipazione [redacted] allievi provenienti da Italia, Argentina, Turchia e Francia.

Franco Gulli ed Enrica Cavallo costituiscono un duo considerato dalla critica musicale ai vertici internazionali: «Il duo - sottolineano all'Accademia Internazionale della Musica - è stato [redacted] nell'intento di offrire [redacted] repertorio sonatistico con lo [redacted] rigore di preparazione ed unità interpretativa che [redacted] le esecuzioni di un trio e di un quartetto».

Il duo festeggia proprio nel '92 i quarantacinque anni di attività concertistica, un periodo che lo ha visto presente nei maggiori conservatori [redacted] mondo e du[redacted] il quale ha inciso numerosi dischi, fra cui due edizioni del ciclo completo delle sonate di Beethoven. L'incisione del concerto per pianoforte, violino ed orchestra della [redacted] fa maggiore di Mendelssohn ha ottenuto il premio della Critica Discografica. Dal 1972 Franco Gulli ed Enrica Cavallo risiedo[redacted] negli Stati Uniti d'America, dove insegnano rispettivamente violino e pianoforte alla celebre Università di Bloomington nell'Indiana e [redacted] ospiti regolari di tre università statunitensi per seminari e masterclass.

[redacted] Novara, Gulli ha ormai un rapporto di stretta collaborazione, come testimonia la sua presenza ai corsi organizzati dall'Accademia Internazionale della Musica: i «masterclass» [redacted] violino tenuti dal famoso musicista si [redacted] svolti per il secondo anno consecutivo con una partecipazione crescente di studenti, e la manifestazione pone ormai Novara in posizione di assoluto rilievo nell'organizzazione di corsi specialistici di violino. [m. g.]

[redacted]

Vicolungo, ceramiche «dantesche» nel castello

[redacted]

ANTICHI paesaggi del Cusio e tele geometriche, originali interpretazioni della Divina Commedia e opere di delicato primitivismo. In questo periodo, l'«andar per mostre» nel Novarese offre interessanti incontri con varie espressioni artistiche, abbinati a piacevoli escursioni. Accanto alle tradizionali proposte delle gallerie cittadine, tra cui a Novara spicca la personale di E uno Munari da «Stazionedellarte», fioriscono infatti allestimenti di particolare interesse anche nei piccoli centri, dove spiccano rassegne monografiche di pittori locali. E' il caso di Vicolungo, dove oggi alle 17, nel castello medioevale s'inaugura una mostra antologica di Bruno Frontini. Eclettico pittore novarese d'ispirazione surrealista noto in Italia e all'estero, vincitore di significativi riconoscimenti, fino al 25 maggio Frontini presenta a Vicolungo una cinquantina di tele, numerose sculture ed alcune ceramiche che riproducono scene della «Divina Commedia». A Ghemme, nella sala di via Interno Castello, si conclude oggi la personale di un altro pittore di Novara, Angelo Gatti, con i suoi paesaggi [redacted] natia provincia, interpretati con rara maestria e intense suggestioni cromatiche. E un affermato pittore novarese, Luciano Crepaldi, esporrà [redacted] 15 al [redacted] maggio alla «Nuova Sfera» di Milano.

Una rassegna di giovani artisti locali, allestita in collaborazione con il centro culturale la Piccola Bottega dell'Arte si è inaugurata alla galleria «Marconidieci» di Oleggio [redacted] il patrocinio dell'Enaip e del Comune: Massimo Marini [redacted] a domani i suoi «Paesaggi fantastici»; poi, dal 23 maggio al 1° giugno, toccherà Roberto Crivellaro con «Forme». E [redacted] Omegna, in concomitanza con la pubblicazione del volume di Giulio Martinoli «L'Alto Cusio e dintorni nella pittura [redacted] paesaggio tra Ottocento e Novecento», il 16 maggio si appresta ad aprire nella Sala del Carrobio una vasta selezione di quadri, stampe, acqueforti e disegni riprodotti nel libro, al Broletto di [redacted] prosegue «Arte contemporanea Ceca e Slovacca 1950-1992».

Sempre nel capoluogo, alla Barriera Albertina prosegue fino al 15 maggio la personale di Mario Napoli, in cui il giovane pittore genovese presenta le [redacted] tele «geometrico-naturalistiche»; Laura Balasso espone a «La Sfinge» paesaggi e nature morte che le [redacted] valsi [redacted] premi; i soci Aics danno [redacted] ad [redacted] rassegna collettiva alla galleria Canonica. Di particolare interesse le [redacted] in corso ad Arona: [redacted] giovane pittrice Mazzoleni è presente alla «Galleria del Sempione», mentre la «Fornara» di corso Cavour ospita fino [redacted] maggio opere del pittore umbro Norberto, fantastiche e delicate atmosfere «naif», da cui traspaiono riferimenti antichi

Pietro Bonacchio

[redacted] CINEMA

[redacted] — Tel. 24.158 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 lire 10.000/8000
Amanti prime donne di S. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' Commedia

Faraggiana — Tel. 27.678. Or.: 21 Teatro L. 10.000/8000 mart. fer. [redacted]
Il nipote di Wittgenstein

[redacted] — Tel. 23.396 Or.: 15/16,50/18,30 20,20/22,15 [redacted]
Papà, ho trovato un amico di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne [redacted] impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 32' [redacted]

Vip — T. 25.888. Or.: 15,15/18,15 20,15/22,15 L. 10.000/8000 mer. fer. 8.000/5.000
[redacted] di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sfona, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari [redacted] dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' [redacted]

Araldo — Tel. 474.625. L. 8000/6000 lun fer. L. 7000/5000 Inizio ore 15,30/17,45 20/22,15
[redacted] d'inverno di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driesse, H. Furich, M. Volatti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. [redacted] distanza di anni il fato li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' Commedia

S. [redacted] — Tel. 465.464 Ore 20/22,15 Lire 8000/6000
Manto nero di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nella pianura del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico

[redacted] **S. Andrea** — Or.: iniz. ore 16 e 21 Lire 6000/4000
Un medico, [redacted] di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]

[redacted] **S. Carlo** — Tel. 45534. Ore 15/20/22 Lire 5000/4000 giovedì 5000/3000
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

[redacted] **Vandoni** — Lire 6000/4000 Or.: 14,30/16,30/20/22
Biancaneve e i sette nani abb. a Il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

[redacted] **Moderno** — Tel. 82.151 Or.: Inizio dalle 14,30 Lire 8000/6000
Vite perdute [redacted] Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' Drammatico

Nuovo — Tel. 81.741 Inizio ore 14/16/18,05 20,10/22,15 Lire 8000
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del [redacted] un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 14,15/16,15 18,15/20.15/22,15
Parenti serpenti di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted]**allardini** — L. 5000 Inizio ore 14,30/18,15 20,30/22.15
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma giunge a conoscenza di inquietanti verità. [redacted] 1h 40' Thriller

[redacted] **Corso** — [redacted]. 240.853 Or.: 14,30/16,30/20,30 [redacted]. Lire [redacted]
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[redacted]ne 1 — MULTISALA - [redacted]. 242.046 Lire 8000/4000 Inizio ore 14,30/18,30 20,30/22,30
SALA 1: **Analisi finale**
SALA 2: **La tenera canaglia**

[redacted] **Italia** — Tel. 640.201 Lire 8000/5000 Inizio ore 20; 22
Bugsy di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. [redacted] dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted] **Ci[redacted] Teatro** — Tel. 91183. L. 9.000/6.000 Ore 15,15/17,15/20/22 Lun. fer. 7.000/5.000
Mediterraneo di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. [redacted]

[redacted] **Cinema Social[redacted]** — Tel. 61.459. L. 6000/4000 Iniz. dalle 14.30
Scelta d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' Drammatico

[redacted] — Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 4000
[redacted]neve e i sette nani abb. a Il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della [redacted] Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

[redacted] **Vittoria** — Or.: 14,30/18,30/20/22 Lire 7000/5000
[redacted] di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [redacted]

[redacted] **Apollo** — Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
La nottataccia di Duccio Tessari, con Stefania Sandrelli, Massimo Bellinzoni, Massimo Wertmüller (Italia '92) — Una notte di incontri, passioni ed equivoci nella casa di Susanna, tranquilla psicologa dell'Usl. 1h 38' Commedia

Ariston — Tel. 43.043 Ore 21,30. L. 8000/5000 Giovedì fer. L. 5000
Giocando nei campi del Signore di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h Drammatico

Vip — Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000 Martedì feriale 5000
Detective coi tacchi a spillo di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]

[redacted] (Intra) — Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Amanti prime donne di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono di[redacted]e primedonne di un film N.V. 1h 50' [redacted]

[redacted] (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. [redacted]5000
Bugsy di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

[redacted]

[redacted] — Musica nel castello

Si esibiranno stasera, a partire dalle 21, nella sala del castello sforzesco, i vincitori del con[redacted] «Luciano Martelli», organizzato dall'Accademia internazionale della musica e dall'associazione «Amici della musica» [redacted] Galliate. Luca Sari, pianoforte e Marco Zoni, flauto, eseguiranno brani di Mussorgsky e Schubert. I due giovani musicisti saranno accompagnati [redacted] Claudia Bracco. L'ingresso sarà libero.

GIONZANA - Festa con i «Pueri Cantores»

Oggi [redacted] celebra la tradizionale festa della Madonna del Latte, [redacted] chiesetta tra le risaie. La festa inizia alle 11,15 con l'esibizione, nella cappella, della corale «Pueri Cantores».

ARONA — Arriva Zappalà al «Mirage»

Le ragazze del balletto di «Colpo Grosso», capitanate da Gilda, sono attese stasera al «Mirage» di Arona. L'appuntamento è per le 22,30. Nel pomeriggio, invece, per i più giovani si [redacted] Francesco [redacted]ppalà, campione mondiale deejay '91.

RECETTO — «Palco Aperto» sul fiume

Sarà ancora «Palco Aperto» a caratterizzare la serata musicale della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Dalle [redacted], aspiranti musicisti e non, di[redacted] protagonisti principali, esibendosi con gli strumenti [redacted] a disposizione dalla direzione. Coordinatore della serata, Gigio Fasoli.

VIGEVANO — I film [redacted] week-end

Ecco la programmazione di fine settimana nei cinema fuori provincia. A Vigevano, all'Astoria «Fermati o mamma spara», all'Arlecchino «Il padre della sposa», al Marconi «La ragazza dei sogni». Questa, invece, la programmazione nelle sale di Vercelli. All'Astra «Strade violente», al Nuovo Italia «Amanti, prime donne», al Principe «Grand Canyon», [redacted] Viotti «Detective coi tacchi a spillo».

Il sassofonista sesiano si esibirà martedì sera al teatro Sociale

A Omegna il [redacted] di Allifranchini

Con lui Parodi, Melotti, Gibellini e Fioravanti

OMEGNA. Con [redacted] prestigioso quintetto, torna il jazz al teatro Sociale. Martedì la rassegna «Omegna jazz '92», organizzata dall'assessorato alla cultura del comune [redacted] Omegna, dalla comunità Montana Cusio Mottarone e dalla Società operaia di mutuo soccorso propone cinque nomi di grande livello nel campo jazzistico italiano.

[redacted] tratta di Claudio Allifranchini, Lele Melotti, Mauro Parodi, Riccardo Fioravanti e Sandro Gibellini.

Musicisti prestigiosi, che alternano l'attività concertistica, da soli o in gruppo, con gli impegni nelle orchestre Rai.

Così [redacted] per il sax Claudio Allifranchini, che da Romagnano Sesia è approdato all'orchestra di «Mezzogiorno italiano», la trasmissione condotta da Gianfranco Funari. Al suo attivo una serie di incisioni discografiche con artisti del calibro di Mina e Enrico Ruggeri, che hanno apprezzato il [redacted] talento musicale. Già componente dell'orchestra di Sanremo, il musicista novarese si esibisce anche con il gruppo di jazz f[redacted] «Kalliope» e con la «Jazz class» di Gabriele Comeglio.

Le percussioni sono affidate a Lele Melotti, il batterista preferito di Zucchero, Vasco Rossi e Pino Daniele.

Dal prestigioso gruppo dei «Kalliope» arrivano Mauro Parodi, trombone dell'orchestra Rai, e Riccardo Fioravanti, bas[redacted] membro dell'orchestra [redacted] Sanremo e compagno musicale di session men [redacted] Franco Ambrosetti e Franco D'Andrea.

Il gruppo si completa [redacted] la presenza del chitarrista Sandro Gibellini: come gli altri musicisti del gruppo, il suo è un nome che rientra spesso nella composizione delle orchestre Rai e Fininvest.

Sarà un «concerto a scatola chiusa», quello di martedì [redacted] (biglietti a 10 mila lire, studenti 6 mila, inizio alle 21,30).

Musicisti di grande prestigio che divagano [redacted] fusion allo standard, alla bossa nova, veri «animali da palcoscenico» che [redacted] offrono indicazioni [redacted] programma di [redacted]. Segnale inequivocabile che il livello di preparazione è altissimo, che la capacità di [redacted]arsi alle esigenze del pubblico raggiunge i massimi livelli. Una disponibilità totale ad immergersi nelle richieste e negli umori [redacted] sala, che rende superflua la stesura di un programma e rende ancora più interessante l'esibizione [redacted] teatro Sociale.

La rassegna musicale cusiana proseguirà martedì 19 maggio [redacted] il concerto [redacted] «Working Brass», gruppo di jazz fusion formato da Giovanni Di Stefano, Angelo Rolando, Gino Avellino, Alessio Nava, Roberto Trovò, [redacted] Baruffaldi e Massimo Serra. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. [redacted] 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino.** [redacted]: 15; 17,30; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della [redacted] [illegible]. **L'amante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective [redacted] a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; [redacted] 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani e abbinato Il paese della musica.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Saint Tropez Saint Tropez.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assolto [redacted] aver commesso il fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** 15,10; 17; [redacted]30.
ELISEO ROSSO p. [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. [redacted]. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **[illegible] e [redacted]** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] Po 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos.** Or.: 16,30; 18,[redacted] 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini.** [redacted]: 18; 18,10; 20,20; [redacted]
[redacted]**PUT** v. XX Settembre 15 bis. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [redacted] **Jack, la fuga nel [redacted]** Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il padre della sposa.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **[redacted] prime donne.** [redacted]: 16,15; 18,2[redacted] 22,30.
[illegible] p. [illegible] 53. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted] [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 33[redacted] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. [redacted]215. Tel. 88.151. Ore [redacted] **Andrea Chénier** di Umberto Giordano. Direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Petrelli, coreografie di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30), tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [redacted] concerto del 125. L'Ateneo Bosco [redacted] di John Massenet. Marie Stéphane Bernard soprano, Roberto Cognazzo al pianoforte. Posti numerati a L. 15.000 e [redacted] Biglietteria (ore 13-18,30) e 1 ora prima del concerto. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. [redacted]. **Il [illegible].** Oggi ore 15,30 Nando Barbera presenta E. Calindri e L. Masiero in **Casina di Plauto**. Regia M. Monni. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19. Ultime recite.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. T. 650[redacted]
[redacted] c. Moncalieri [illegible]. T. 668.55.47. Ore 16, Compagnia Torino Spettacoli presenta **[illegible]** di Pirandello e Beckett di e con S. Saccomandi (Foyer mostra di Bozzetti scenografici dal 1975 al 1992). Bigl. fer. ore 9-13/15-22. Fest. dal 15-22. Ultimo giorno.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Il padre della sposa** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro dei bambini.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi fi[redacted].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Hook Capitan Uncino.** Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lanterne rosse.** Ore 20,15; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Corso. [redacted] **e dannati.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo.** Orario: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vite sospese.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Assolto per aver commesso il fatto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Thelma & Louise.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Il casc**[redacted]rario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Europa, Europa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CORALLO l. C. del Servi. **Grand Canyon.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del C[redacted]. **La ragazza dei sogni.** Orario: 16; 18,10; 20,20.
ELISEO via Torino 64. **[illegible].** Orario: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Hook Capitan Uncino.** Vict. Minori 18. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. **Il principe delle maree.** Orario: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **J.F.K.** Or.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Detective coi** [redacted]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] c. V. [redacted] 24. [redacted] **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cape Fear.** Or.: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **SALA 1** via [redacted] Radegonda 8. **Amanti, primedonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Narcos.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **L'ultimo boyscout.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'a**[redacted] Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [redacted]. S. Radegonda 8. **Prince** [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Parenti serpenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Obiettivo indiscreto.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[redacted] viale Zugna 50. [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara!** [redacted] 16; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v.le Abruzzi, 28. **Il principe delle maree.** Or.: 17,20; 19,55; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [redacted] **e nebbia.** Orario: 16,30; 18,40; 22,30.
[redacted] via Pacinotti 6. **Jungle Fever.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Beethoven.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Saint Tropez Saint Tropez.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **[illegible].** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala. **Lucia di Lammermoor.** Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Io ti odio.** Ore 21,15
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Sophisticated Ladies.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Et moi...et moi.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Compagnia Stabile. **Emma B. vedova Giocasta.** Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Pipino il breve.** Ore 21.
OUT OFF via Duprè 4. **Il presidente Shreber.** Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. tel. 87.76.63. **Siamo momentaneamente assenti.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. [redacted] **di cuore.** Ore 21,30.
CIAK via Sangallo 33. **Viaggio a Mosca in seconda classe.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Risata selvaggia.** Ore 21.
[redacted] **ROMANA** c.so di Porta Romana 124. **[illegible].** Ore 20,45.
TEATRO GRECO p. Greco 2, t. 66.70696 (Trans Teatro). **[illegible].** Ore 21.
TEATRO CARCANO c.so di P.ta Romana [redacted] **L'uomo la bestia la virtù.** Ore 21
[redacted] v. Olmetto 8/A. **[illegible].** Ore 21.
NUOVO piazza S. [redacted]. **Preferisco ridere.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Hockey Novara A1; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Biz spettacolo; [redacted],30 Gli occhi dei gatti, telefilm; 22,30 Tuttorisultati; 23 Sport [redacted]. [redacted] 18 Telefilm; [redacted] sport; 19,30 Oggi goal; 20 Speciale Vco; 20,30 Gli occhi dei gatti, telefilm; 21,30 [redacted] goal. **ALTAITALIA TV:** 17,15 L'avventura di Dickens, sceneggiato; 18,30 Il salotto; 20,15 Pro Vercelli-Ivrea, calcio; 22 Le avventure di Tom Sawyer, film

Via S. Francesco D'Assisi, 12/B NOVARA
Corse trasmesse in diretta dalla televisione
RICEVITORIA TRIS & TOTIP
PAGAMENTO IMMEDIATO DELLE VINCITE

SERIE C

Il tema salvezza coinvolge tutte le piemontesi, lo scontro di Varese è il più drammatico

Cuneo all'assalto senza attenuanti

Ora i biancorossi di Mattè non possono più perdere

CUNEO. Sperare non costa nulla; credere nei miracoli, neppure. Con questo spirito il Cuneo dalla classifica disperata va oggi a Varese. I lombardi, che hanno Limido, Vincenzi e Montani squalificati, [illegible] riscattare lo scivolone patito domenica con il fanalino di coda Legnano. «Ma speriamo davvero siano [illegible] motivati di noi», dice il ds Beppe Bergese.

Per sperare nel miracolo-salvezza, l'«undici» [illegible] Mattè non ha scelte: provare a vincere e comunque fare sempre risultato, sino a fine torneo. Con questi ritmi non è detto che la matematica dia torto a Bonzi e compagni. A Varese il Cuneo scende in campo [illegible] dal tutto smaltito la rabbia per la direzione di [illegible] dall'arbitro Calabrese, di Avezzano, nell'incontro con il Tempio. La squalifica al presidente Sanino (11 mesi) [illegible] al «diesse» Bergese (6 mesi), ma soprattutto la [illegible] lista di ammonizioni distribuite ai giocatori [illegible] (che costringono Guerra [illegible] saltare [illegible] partita odierna), l'espulsione di Bertolone e i sei minuti, ingiustificati, di recupero finale, [illegible] no stati giudicati un sopruso.

«Per avere giustizia, non protezione - dice Sanino - sono andato a Firenze, con Bergese. Siamo stati ricevuti dal presidente federale Abete e dal vice Normanno, [illegible] quali abbiamo espresso l'amarezza per un arbitro come quello di domenica che oltretutto ci derideva. Il Cuneo pretende di giocare ad armi pari con gli avversari. Altrimenti le dimissioni mie [illegible] scontate. Assicurazioni [illegible] ne sono state date. Speriamo non sia tardi».

Avuta la conferma del [illegible] premio in caso [illegible] salvezza, Mattè chiede ai suoi «di proseguire nei miglioramenti costanti». Squalificato Guerra, toccherà al rientrante Zerpelloni sostituirlo. Se non dovesse farcela sono pronti Schiavone o Cini, perché il tecnico non vuole snaturare la formazione che ha saputo mettere in affanno [illegible] Tempio. [g. fr.]

Gaspare Uzzardi rientra nelle file degli azzurri che però devono rinunciare a Paciori e Cicconi [illegible] una Solbiatese esperta a fare punti [illegible] campi esterni

Novara vuol evitare rischi

Nicolini: servono ancora punti con la Solbiatese sono pesanti

NOVARA. Nicolini mette in guardia i suoi giocatori [illegible] tutto l'ambiente: «Prima di pensare [illegible] futuro, vediamo di chiudere bene questa stagione. La classifica [illegible] è [illegible] [illegible] il nostro calendario non è dei più favorevoli. Da qui alla fine incontreremo avversari che, per motivi diversi, si batteranno alla morte. [illegible] vorrei che qualche giocatore pensasse troppo all'anno prossimo, alle possibili destinazioni, perdendo la concentrazione sul presente».

Sono rischi reali per una squadra che non ha mai dato prova di grande carattere. Una squadra molto discontinua. Fa bene l'allenatore a mettere in guardia i suoi giocatori dai rischi che corrono nelle restanti sette partite. Tre soli punti di vantaggio sulla quart'ultima non sono molti pur [illegible] la concorrenza [illegible] abbastanza nutrita.

L'avversaria di oggi [illegible] «Comunale» è la Solbiatese che ha gli stessi punti degli azzurri: l'occasione sarebbe propizia per distanziare un'avversaria diretta. Quella ospite però [illegible] squadra che ha fin qui dimostrato di sapersi - esprim[illegible] molto bene in trasferta. Di 31 punti, 12 li ha conquistati proprio fuori casa. Una squadra specializzata in pareggi (ne ha ottenuti ben 17 in 31 partite, [illegible] sette vittorie ed altrettante sconfitte), che sul proprio terreno ha sciupato quanto di buono riusciva a costruire fuori. Fra i lombardi militano elementi d'esperienza come Rovellini, Allevi e Occhipinti. All'andata finì a reti inviolate una partita che gli azzurri avrebbe[illegible] anche meritato di vincere.

Oggi Nicolini potrà recuperare due giocatori importanti come Parsoni [illegible] Uzzardi, che han[illegible] scontato la squalifica, ma dovrà ancora fare a [illegible] di Paciori e Cicconi. Per l'attaccante si profila addirittura un intervento ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Per lui la stagione può considerarsi [illegible] chiusa. Sono in forse anche Folli e Birtig. Il primo accusa i soliti dolori agli adduttori, il secondo ha avuto la febbre per tutta la settimana.

Questo il probabile schieramento azzurro: Bettini; Piraccini, Farsoni; Riviezzi, Castiglioni, Di Vincenzo; Testa, Armanetti, Guattoo, Uzzardi, Marcellino. [r. amb.]

Alessandria, è spareggio

Nell'importante test di Siena si gioca una fetta di salvezza

ALESSANDRIA. Oggi [illegible] per i grigi è d'obbligo conquistare almeno un pareggio. Contro i toscani, appaiati in classifica a quota 26, l'Alessandria non può perdere. «I giocatori - dice mister Sabadini - sono consapevoli dell'importanza della sfida. Ci attende un Siena grintoso [illegible] pronto [illegible] sfruttare ogni nostra debolezza per compiere [illegible] passo in avanti [illegible] la salvezza. Ma noi dobbiamo fare punti, giocando con la giusta carica di aggressività».

Mancano quattro punti per garantire la permanenza in C1.

La squadra, caricata della vittoria di domenica scorsa contro il Vicenza, [illegible] chiamata ad offrire lontano dal «Moccagatta» una prestazione puntigliosa, com'è accaduto [illegible] Casale un mese fa [illegible] [illegible] Sesto [illegible] Giovanni a fine febbraio.

«I bianconeri toscani - aggiunge Sabadini - [illegible] molto, ma [illegible] particolarmente grintosi. Specialmente in questo finale di campionato, dove nulla deve essere affidato all'improvvisazione. Dobbiamo imprimere fin dal primo minuto un ritmo elevato alla partita per disorientare gli avversari. E' ancora presente nella [illegible]oria di [illegible] [illegible] partita di Lugo [illegible] Romagna, dove la squadra ha ceduto senza lottare».

Per la trasferta [illegible] Siena, l'allenatore [illegible] può contare sull'apporto dell'attaccante Gianfranco Cinello, squalificato in settimana per un turno dal giudice sportivo. Al suo posto [illegible] libera per Pino Alfano che in coppia con Francesco Fiori cercherà di mantenere [illegible] pressione [illegible] [illegible] dei toscani.

Conferma invece per i difensori Galparoli, Ramponi e Tonini, anche se non è esclusa una variazione tattica dell'ultimo momento, con l'esclusione di Ramponi e l'utilizzo a centrocampo di Briata. [r. g.]

Siena: Piana; Scugugia, De Rosa; Sacchi, Signorini, Ferrario; Callegari, Cocparuni, Mannari, Rocca, Baiocchi.

Alessandria: Turni; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fio[illegible], Roselli, Alfano.

Tra i grigi ritorna Pino Alfano

Casale, devi ancora lottare

Baveni: no ai facili ottimismi Al Natal Palli è ospite il Carpi

CASALE. Gusi parlare di ottimismo con Baveni e pronosticare [illegible] facile salvezza per il Casale che oggi [illegible] «Natal Palli» affronta un Carpi affiancato in graduatoria, a quota 27, anche con la Massese. I [illegible] punti di vantaggio sulla Pro Sesto, terz'ultima, non sono per nulla una garanzia. «Anzi, sono una sollecitazione in più a far risultato nelle ultime quattro gare - dice il trainer -. In [illegible] contrario, saranno grossi guai».

Oggi è scontato il rientro in squadra di Gregoric nel ruolo [illegible] centravanti, visto che Weffort si è infortunato, sette giorni fa a Sesto Giovanni, e in settima[illegible] [illegible] si è potuto allenare: «Ha accusato una distorsione al piede sinistro - aggiunge Baveni - e la [illegible] [illegible] aggiunge a quelle [illegible] Avallone, Carnovale e Calemme. Per loro, purtroppo, il campionato è già concluso». [illegible] forse l'utilizzo [illegible] Malgeri sulla fascia sinistra: il giocatore sarà comunque in panchina, come l'attaccante Codice, pronto per un eventuale inserimento durante la sfida. «Siamo di nuovo un po' contati - conclude l'allenatore -, proprio in un finale [illegible] combattere sino all'ultimo secondo». [g. d.]

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Luxoro, Omicciuli, Carsetti; Zaccolo, Tintisona, Gregoric, Col, Brunetti.

Carpi: Boschin; Papone, Golinelli; Nannini, Grossi, Zironi; Protti, Galassi, Corrente, Aguzzoli, Vessalla.

Qualche insidia per l'Aosta

Arriva la cenerentola Legnano ma i rossoneri sono dimezzati

AOSTA. La tranquillità del Legnano, opposta all'assoluta necessità [illegible] vincere dell'Aosta. La sfida in calendario alle 15 al «Puchoz» nasconde parecchie insidie di carattere psicologico per i rossoneri.

Contro la cenerentola del [illegible]rone, Orlando e compagni non possono commettere passi falsi per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. «Siamo ben consci dell'importanza della partita - dice l'allenatore rossonero, Fossati -. I ragazzi devono dimostrare di possede[illegible] quel carattere indispensabile per ovviare ai problemi di organico che [illegible] stanno costringendo da alcune giornate a presentarci in formazione rimaneggiata».

«Sono sicuro - aggiunge il tecnico dell'Aosta - che la squadra saprà mantenere fede alle attese e incamerare due punti che potrebbero essere decisivi nella lotta per la salvezza».

Cinque le [illegible] [illegible] in casa [illegible]sonera: Caponi (il reclamo per le tre giornate di squalifica è stato respinto, pertanto l'attaccante toscano potrà tornare in campo soltanto a Bergamo contro la Virescit), Lussignoli (fermato per un turno dal giudice sportivo [illegible] somma [illegible] ammonizioni), Campistri, Ferretti e Panizza (infortunati).

Fossati si trova dunque [illegible] gli uomini contati. Nessun dubbio quindi sull'undici iniziale: De Giorgi; Gabetta, Colnaghi; Barone, Tedoldi, Orlando; Paini, Cuc, Girelli, De Angelis, Orofino. «Non dobbiamo sottovalu[illegible] il Legnano - dice ancora Natalino Fossati -. Vincendo le ultime due partite contro [illegible] Centese e [illegible] Varese, la squadra di Danova ha dimostrato di [illegible]ler concludere il campionato in modo positivo.

I lombardi sono retrocessi, però molti giocatori intendono dimostrare il proprio valore per rimanere nel prossimo campionato [illegible] livello professionistico, pertanto non mancheranno gli stimoli ai nostri avversari».

La giornata odierna potrebbe consentire ai rossoneri di avvicinare il traguardo della salvezza visto che sono in programma scontri che dovrebbero favorire la formazione del presidente Bertona.

Chiusa [illegible] parentesi polemica per il rigore calciato a Mantova da Orofino anziché [illegible] capocannoniere Girelli, l'Aosta guarda alla sfida di oggi con la convinzione di poter tornare a sorridere.

«Abbiamo lavorato [illegible] la massima serenità - conclude Natalino Fossati - e raccoglie[illegible] [illegible] contro il Legnano i frutti dell'intensa preparazione svolta in settimana. Ai tifosi chiediamo di esserci vicini in questo delicato momento della stagione. La gente deve venire allo stadio soltanto per sostenerci, evitando atteggiamenti poco simpatici che potrebbero avere effetti negativi sul morale [illegible] ragazzi».

Sigfrido Beneyton

L'attaccante aostano Orofino

Il Kappa Trophy [illegible] un russo

Kafelnikov vince ad Alessandria il torneo di tennis per juniores

ALESSANDRIA. Il russo Evgenj Kafelnikov ha vinto il 12° «Kappa Trophy», torneo internazionale juniores dell'Itf Junior World Ranking, battendo in finale il cileno Marcelo Rios per 6-4, 6-3 in poco più [illegible] un'ora.

Alla competizione, disputata sui campi del Circolo Cassa di Risparmio, h[illegible] partecipato 210 tennisti, in rappresentanza di 32 nazioni: un record, per una prova che è diventata un punto fermo nel calendario internazionale e che in passato [illegible] tenuto [illegible] battesimo giocatori come la Sabatini, Volkov e Camporese.

Kafelnikov, che ha [illegible]8 anni ed [illegible] nato a Sochi, è un giocatore molto dotato fisicamente, che [illegible] nel servizio una delle sue carte vincenti. Preferisce giocare da fondo campo, risolvendo spesso gli scambi con perentori passanti di diritto. Si pensava che Rios, [illegible] il suo repertorio più fantasioso, potesse ostacolarlo, ma il piccolo cileno dagli occhi a mandorla ha forse peccato di presunzione.

Rios si [illegible] detto sicuro di vincere dopo [illegible] superato in semifinale lo svizzero Strambini. Un buon inizio del match deve averlo illuso oltre misura: Kafelnikov è invece cresciuto, servendo sempre meglio e vanificando qualche tentativo [illegible] cileno di attaccarlo [illegible] rete. Ora sarà [illegible] nuovo in gara a Santa Croce sull'Arno e al prestigioso torneo Bonfiglio di Milano, poi gareggerà nelle qualificazioni del torneo da 250.000 dollari di Bologna.

Nessun italiano è arrivato ol[illegible] i quarti di finale del torneo: il migliore [illegible] stato il mantovano Francesco Cattini, che si [illegible] arreso a Strambini, mancando di un pizzico [illegible] coraggio.

Lenka Cenkova, cecoslovacc[illegible] di Pisek (un paesino [illegible] [illegible] chilometri [illegible] Praga) ha rovinato la festa alla squadra americana, che in semifinale aveva piazzato tre giocatrici su quattro. La Cenkova ha dominato in finale, col risultato di 6-3, 6-0, [illegible] soli 48', Kathe Schlukebir, che aveva sempre vinto [illegible] facilità, tranne che nell'ultimo match con la connazionale Miller. Il nervosismo ha tradito [illegible] giocatrice statuniten[illegible] che ha [illegible] [illegible] segno il suo pri[illegible] punto solo dopo dodici consecutivi dell'avversaria, ha commesso sei doppi falli (l'ultimo dei quali sul matchball) e diversi errori con inutili forzature. Inoltre non è mai riuscita a vincere il proprio servizio [illegible] ha dimostrato la sua [illegible] mobilità quando è stata sottoposta a forte pressione da fondo campo.

[illegible] doppio, vittoria del duo australiano Baldas-Draper sui cecoslovacchi Hromec-Zib, mentre nella gara femminile le lotta per il primato è stata una faccenda tutta americana: Lee-Surecphong hanno superato Steven-Schlukebir.

Brunello Vescovi

Il diciottenne Kafelnikov

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI [illegible] MANO
Garanzia [illegible] anni compresa nel prezzo Contratto Axa
La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni [illegible] base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina [illegible] diesel.
VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.
Concessionarie di zona:
P.I.C. srl
Via Monte S. Gabriele 16
28100 Novara
Tel. 0321 458.030
AUTOSPRINT snc di Maria Luisa Poli Baccani
[illegible] Papa Giovanni XXIII 6
[illegible] Domodossola
Tel. 0324 [illegible]
L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso le sedi e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Eccellenza, ossolani nello spareggio-sopravvivenza con la Strambinese

La Juve Domo cerca salvezza

Oggi il via alle finali di Seconda Categoria ed è già derby fra il Momo e il Borgolavezzaro, squadra ancora imbattuta

SERVIZIO

Ultima giornata del torneo di Eccellenza e ultima sentenza da scrivere: retrocederà la Juve Domo o la Strambinese? Tanto per non fare torto a nessuno il calendario ha messo di fronte queste due squadre che si giocano, quindi, la salvezza in 90 minuti di fuoco. Il match ha luogo a Strambino e questo concede un leggero margine di vantaggio alla [illegible] di casa. Gli ossolani, tuttavia, hanno «blasone» da vendere e dovrebbero fare di tutto per evitare l'ennesimo declassamento. Dalla C2 alla Promozione il passo sarebbe davvero troppo lungo. Oggi per la verità c'è da trovare risposta anche ad un altro interrogativo, quello legato alla seconda posizione. E guarda caso anche qui le due pretendenti sono opposte direttrici: Rivarolese e Trecate. Pochi interrogativi anche negli altri tornei che si concludono oggi. In Promozione, Sunese e Arignasco si contendono il «platonico» secondo posto, giocando entrambi in trasferta, rispettivamente a Dormelletto e a Castelletto. Il Cerano tenterà di togliersi lo sfizio di battere la capolista Vigliano. In Prima Categoria Barengo e Crevolese sprintano per il primo posto mentre il terzo è ancora incerto: Cristinese e Gozzano? Vedremo. In programma anche Momo-Borgolavezzaro, prima gara delle finali di Seconda Categoria. Per arrivare a questo appuntamento il Borgolavezzaro ha dovuto «spareggiare» col Vignale. Ora la squadra [illegible] «bassa» a Momo ed è facile prevedere grande battaglia. Quelli di Momo puntano ad infliggere la prima sconfitta all'imbattuto avversario. [m. s.]

Referendum

Per Caimi vota pure zio Giorgio

NOVARA. Finisce il campionato di Eccellenza ma non il referendum de La Stampa legato a quel torneo. I voti - come già detto - possono arrivare in redazione fino a sabato 22 maggio. Poi tireremo le somme definitive e ci sarà la proclamazione dei vincenti.

Stefano Caimi, impegnato oggi col suo Trecate nel tentativo di conquistare il secondo posto, anche ieri ha fatto incetta di voti. Ben 700 ha mandati suo zio Giorgio («con forte tamanto a tener duro perché il traguardo si avvicina») e altri [illegible] arrivati dal cugino Piro. Con parenti [illegible] è davvero facile comandare la classifica del referendum!

Non si arrendono, comunque, i [illegible] di Gaiardelli. Anche ieri sono arrivati voti per il capitano Verbania, che per qualcuno pare sia diventato anche una specie di simbolo della nuova provincia. In molti tagliandi dedicati a «Ghigo» c'era infatti la scritta «Viva la provincia Azzurra».

Un bel po' di voti sono arrivati anche per Viganotti («Pochi ma buoni», c'era scritto sulla busta), e [illegible] De Franceschi che ha sicuramente in Stefania una sostenitrice preziosa, impegnatissima a tagliare schede, a compilarle e ad inviarle al giornale.

Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli (Verbania)

Stefano Caimi. Il [illegible] comanda la classifica [illegible] «campione eccellente»

Tanti voti pure per il portiere del Trecate Porta che fa parte del gruppo [illegible]ciato all'inseguimento dei primi dieci della classifica.

E intanto il totale dei tagliandi arrivati in redazione continua ad aumentare. Il record dei 100 mila - che sembrava davvero utopistico - è stato superato. Ieri il totale dei voti era arrivato a 116 mila e 384. Che cifra toccheremo alla fine? Impossibile dirlo. Certamente di tagliandi ne arriveranno [illegible].

E arriveranno pure tantissimi biglietti che troviamo sempre simpatici anche perché ci riempiono di complimenti per questo «referendum» che [illegible] appassionando tutti.

[illegible] il vero merito - diciamolo pure - [illegible] lettori-sportivi. In gruppi o singolarmente hanno [illegible] il successo dell'iniziativa mandando 116 mila tagliandi: una vera montagna [illegible] voti. [m. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Lido Hotel ***
ATLANTIC Hotel ****
CONCORDE Hotel **** de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Interregionale, si chiude oggi

Congedo in casa del Bellinzago

BELLINZAGO. Un arrivederci al prossimo [illegible] con i fuochi d'artificio. E' quello che si augurano i tifosi gialloblù che oggi alle 16 saluteranno i propri beniamini del Bellinzago, attesi all'ultima partita dell'Interregionale. Ultima in tutti i sensi, anche perché dal 1992-93 l'Interregionale scomparirà e dalle [illegible] ceneri rinascerà il primo «Campionato Nazionale Dilettanti». Rivale di turno al Comunale via Cameri sarà l'Abbiategrasso, una squadra ancora in lotta per il discorso spareggi-promozione. I lombardi, appaiati al secondo posto [illegible] il Saronno, si trovano a due soli punti dal Corsico capolista, atteso alla trasferta difficile di Saronno.

L'Abbiategr[illegible] sarà quindi obbligato ad una partita d'attacco, dovendo puntare senza mezzi termini [illegible] punti, [illegible] sperando che, contemporaneamente, gli «amaretti» trovino gli stimoli giusti per battere la primatista.

Per contro, l'undici diretto da Beppe Ticozzelli vorrà regalare ai propri fans l'ultima soddisfazione dell'annata e proprio non [illegible] in campo per «immolarsi» all'altare dell'ambiziosa compagine lombarda.

Congedo esterno, invece, per le altre [illegible] novaresi, Sparta ed Iris Oleggio. I bianchi di Seghedoni giocano sul campo caldo di una pericolante, il Chieri, mentre gli arancioni oleggesi viaggiano alla volta di Seregno per riprendersi quel punto letteralmente donato ai brianzoli all'andata. Per Sparta ed Iris sarà necessario scendere in campo con concentrazione, [illegible] perché entrambe se la vedranno [illegible] avversarie determinatissime e che si giocano una intera stagione in soli novanta minuti. [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

Enrico Nistri e la Quintarelli testa ai campionati [illegible]

Il milanese Enrico Nistri è passato a condurre la graduatoria dei campionati dilettanti di Castelconturbia con 145 colpi; [illegible] campo femminile, primo posto per la veneziana Caterina Quintarelli (140 colpi).

ARTI MARZIALI

Wu-Shu internazionale ed esibizione a Novara

Domenica dedicata [illegible] arti marziali a Novara. Questa mattina al «Palaverdi» è in programma un meeting internazionale di Wu-Shu organizzato dalla Kwoon Libertas Novara. Alle 15,30 in viale Kennedy, esibizione degli atleti della «Taekwon-do Piemonte».

SOFTBALL

Nella prima di Intergirone Marcoli ospita il Ronchi

Prima giornata di Intergirone nella serie A [illegible] softball. Questa mattina alle 10, il Marcoli Novara primatista ospita a Sante Rita il Ronchi [illegible] Legionari.

GINNASTICA [illegible]

Gran Galà a Verbania con Denisa Sokolovska

Gran Galà internazionale di ginnastica ritmico-sportiva stasera alle 21 al palasport di Verbania. Parteciperanno la nazionale italiana della specialità [illegible] altre rappresentative nazionali. Madrina della serata, la campionessa cecoslovacca Denisa Sokolovska.

CARNI DI POLLO

NEL REPARTO CARNI

	PREZZO NORMALE	SCONTATO 33%
FILETTO DI POLLO	12.990	8.700
COSCE DI POLLO	4.690	3.190
COSCETTE DI POLLO	6.390	4.290
FUSELLO DI POLLO	7.490	4.890
SOVRACOSCE DI POLLO	5.990	3.990
ALI DI POLLO	2.690	1.790
ALETTE DI POLLO	4.390	2.990
GALLINE BRESCIANELLE	[illegible]	2.390
POLLO DIAVOLETTO AIA	7.390	4.990
SPINACCINE AIA	12.960	8.690
WUDY DI POLLO	1 PZ. 3.190	3 PZ. 6.380
WUDY AL FORMAGGIO	1 PZ. 1.990	3 PZ. 3.980

GRUPPO SUPERMERCATI uni®

ARONA [illegible] Baracca, 55
[illegible] - Via Novara, 213
NOVARA - Vicolo [illegible] Civico, 8
[illegible] - Via Monte [illegible]
[illegible] - Via [illegible] Marzo, [illegible]
[illegible] - Via Beltrami, 34/D
SUNO - S.S. [illegible] KM. 22

3x2

DAL 4/5 AL 16/5/92

SU 372 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

BURRO MONATE, CADEMARTORI, VIRGILIO
MOZZARY INVERNIZZI
SOTTILETTE KRAFT
FORMAGGINI SUSANNA INVERNIZZI
FORMAGGINI FILADELFIA
YOGURT DANONE
GALBI GALBANI
PROSCIUTTO COTTO SETTEBELLO
MORTADELLA VISMARISSIMA
OLIO EXTRA VERGINE BERIO
SOTTACETI POLLI
TONNO INSUPERABILE
CAFFE' SEGAFREDO ROSSO
ACQUA S. PELLEGRINO Frizz.
ACQUA FABIA LT. 1,5
GELATO SAMMONTANA BARATTOLO
CARTA IGIENICA TENDERLY X 10
DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO
SHAMPO VIVIDOP CAMOMILLA

...sono solo alcuni esempi di questa... GRANDE FESTA DELLA QUALITA' e del RISPARMIO

QUAREGNA strada Biella-Cossato

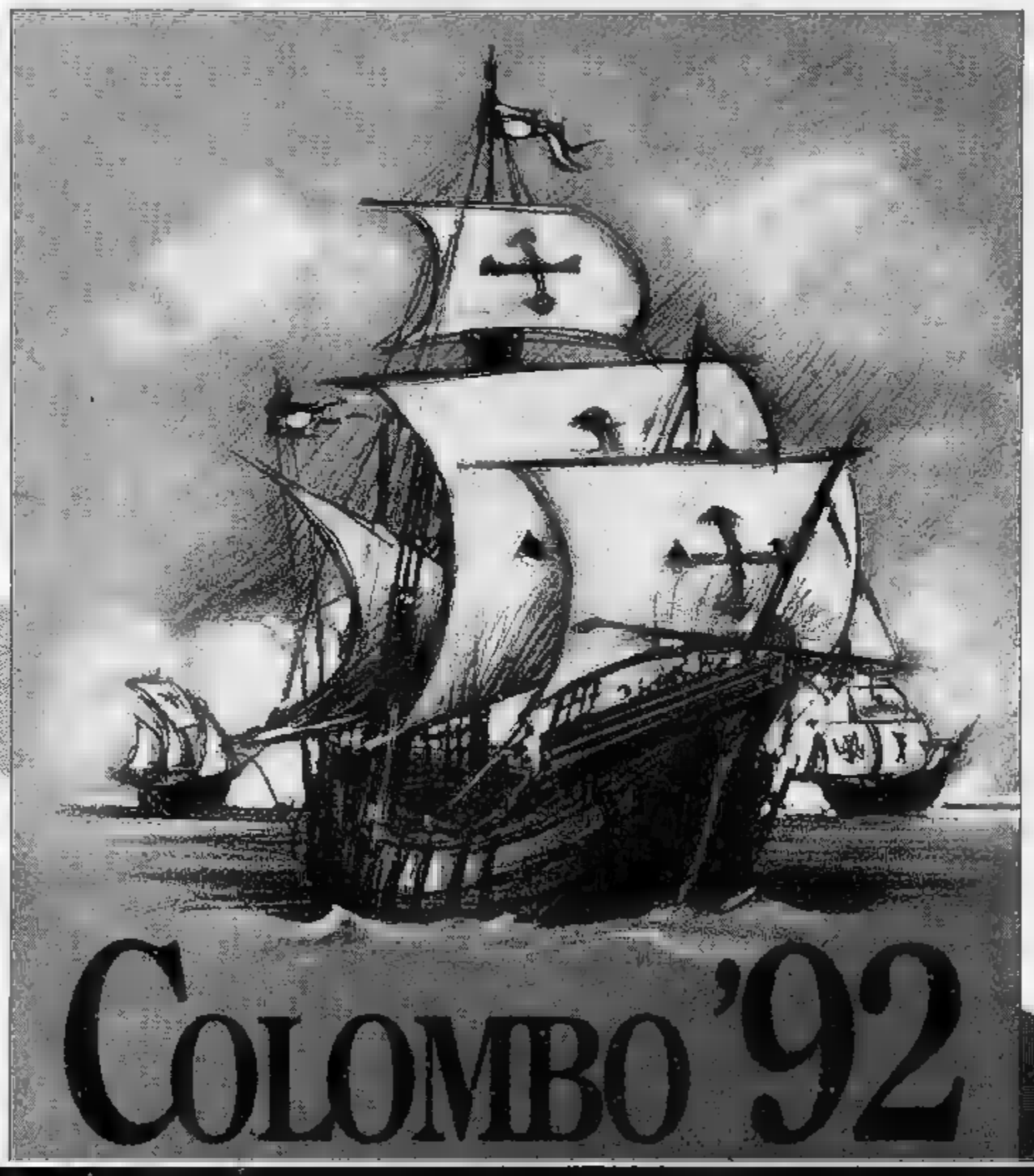
DAL 4 AL 16 MAGGIO

ESSELUNGA

SPECIALITA' IN VISTA!

PRODOTTI TIPICI LIGURI, SPAGNOLI E AMERICANI

È un' iniziativa speciale per festeggiare i cinquecento anni della scoperta dell' America.



Una vera occasione per scoprire e gustare alcune tra le più tradizionali e invitanti specialità legate alla tipica gastronomia del vecchio e nuovo mondo: dalla salsa ■ noci alla paella de mariscos, dall'olio extra vergine alle olive manzanilla, dagli amaretti ■ Sassello alle prugne californiane.

ARMANDO TESTA S.P.A.

IN COLLABORAZIONE CON:

REGIONE LIGURIA · Camera di Commercio di Genova · CELIC · ICE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.778
Telefax (015) 356.155

Domenica 10 Maggio 1992 vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Alla tregua proposta dal psi la quercia risponde con un messaggio al sindaco

Il pds: e ora Bodo si dimetta

Ciocchetti: «La questione morale ha significato solo a Milano. Esiste anche un caso Vercelli» Ma la Federazione di via Stara serra i ranghi e replica: stiamo preparando nuove alleanze

VERCELLI. Rischia di naufragare sulla questione morale l'armistizio proposto dal psi al pds. Per chiudere la lunga parentesi di polemiche accese e stizzose, il garofano si era offerto: «Incontriamoci attorno ad un tavolo per verificare i rapporti della sinistra e discutere del dopo elezioni».

«Iniziativa interessante - replica il quasi ex (dimissionario) segretario della quercia Marco Chiocchetti - ma per noi la questione morale non ha significato solo a Milano». Esiste dunque un caso Vercelli? Annuncia Chiocchetti: «Basta voltarsi indietro e guardare cosa è successo in città negli ultimi sette mesi».

Una risposta sibillina solo in apparenza. Sette mesi fa scoppiato il caso dell'«aspettativa d'oro» concessa al sindaco Fulvio Bodo (socialista) dall'Interimmobiliare di Paolo Costa (anch'egli socialista) che il 18 novembre finirà in un'aula del tribunale con i due esponenti psi accusati di truffa ai danni del Comune.

Da sinistra, il segretario pds Marco Ciocchetti e il sindaco Fulvio Bodo

Per la quercia dunque ogni possibile accordo deve passare dalle dimissioni del sindaco. Un'opinione già espressa più volte in consiglio comunale e ribadita ancora ieri quando sembrava che la tensione tra i due maggiori partiti della sinistra fosse destinata ad allentarsi.

Il psi ha fatto quadrato attorno ad uno dei suoi esponenti più in vista ed ora si trova ad un bivio: continuare a difenderlo e rompere forse definitivamente con il pds oppure imboccare un'altra strada chiedendo a Bodo di farsi da parte, aprire al pds ma rischiare una larga fetta di elettorato.

Da via Stara per il momento arriva una risposta che ai quercisti piacerà pochissimo: «Non equivochiamo, non stiamo preparando "ribaltoni". Vogliamo solo verificare se fra noi e il pds ci sono punti di convergenza. Se dovessero trovarli potremmo allargare il discorso proponendoli anche alla democrazia cristiana».

Questi sono i presupposti della riunione di domani sera durante la quale la direzione della quercia metterà a punto la strategia con cui impostare l'incontro con i socialisti. Il summit comunque non è alle porte. Il neo-senatore Schede da mercoledì sarà impegnato a Roma per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica ed è da escludere che il psi rinunci alla presenza (già annunciata) di uno dei suoi rappresentanti più influenti.

Il ritardo giunge forse gradito ad entrambi i partiti che potranno così aspettare i risultati delle votazioni di Santhià, da sempre un termometro molto significativo della vita politica vercellese.

Franco Cottini

A BIELLA

Su Segni la dc si spacca

La dc biellese si è spaccata sul nome di Mario Segni. Venerdì nella riunione del Comitato provinciale democristiano allargato al gruppo cittadino, e quello femminile e junior si è conclusa con l'approvazione di due documenti identici e distinti: un gruppo consistente di democristiani (19) ha voluto espressamente indicare nella risoluzione finale il figlio dell'ex presidente della Repubblica come il futuro leader del governo che dovrà guidare le riforme e pilotare il partito fuori dalle attuali sabbie mobili. I «vecchi» dc più alcuni giovani, invece, hanno tolto dal loro documento il nome di Segni: riconoscono il valore dell'uomo ma credono in un lavoro collegiale. Così mentre il segretario provinciale Paolo Tavolaccini si appresta a guidare una dc biellese in sintonia con il messaggio elettorale del 5 aprile, dove cioè conteranno meno le tessere e più i rappresentanti di tutte le categorie sociali, dallo «scudo crociato laniero» parte comunque un forte messaggio per una svolta che prevede il pensionamento non solo dell'attuale segretario nazionale, Arnaldo Forlani, ma anche di tutta la direzione. Ma c'è chi vede in questa spaccatura anche l'inizio di una resa dei conti a livello locale: dietro la «vecchia guardia» (Petrini, Squillario, Novaretti, tanto per fare alcuni esempi) scalpitano i giovani (Mello, Susta, Fogliano) che giudicano sia giunto il loro momento per assumersi incarichi di responsabilità.

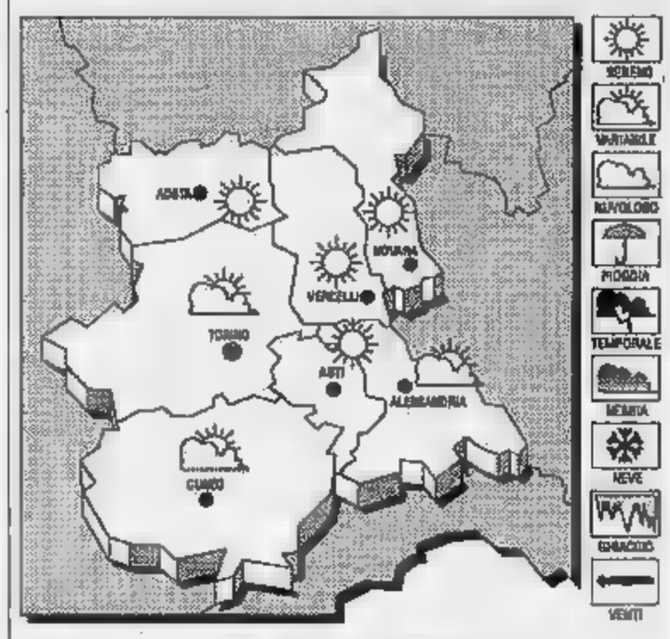
DE «LA STAMPA»

Droga, il Biellese a confronto su un fenomeno in crescita

«La Stampa» ha promosso un dibattito sui problemi della droga nel Biellese: sono intervenuti magistrati, operatori sociali, studenti, sacerdoti. L'incontro è stato sollecitato tra l'altro dall'intervento del sostituto procuratore Federico Panichi sul tema della liberalizzazione delle sostanze stupefacenti.

SERVIZIO A 42

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno; attività di nubi ad evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 21; min: 13; media: 18

UN ANNO FA
Max: 18; min: 12; media: 15

TEMPERATURE DI STAMANE
Torino 27; Novara 25; Asti 25; Aosta 26; Cuneo 25,7; Alessandria 28

GLI ALPINI A BIELLA

Il giuramento delle reclute

La città invasa dalle «penne nere» per celebrare i 70 anni dell'Ana: stamane allo stadio Lamarmora la cerimonia con il battaglione «Aosta».

Gattinara, per complicazioni al fegato. Domani i funerali

A quattro anni dal trapianto è morta la piccola Evelin

GATTINARA. La piccola Evelin Porcaro è morta. A 6 anni, nel letto di casa, dopo un ultimo disperato tentativo di intervento. Erano le 15 di ieri pomeriggio.

La sua storia di piccola malata, del trapianto di fegato che pareva potesse salvarla, aveva commosso l'intera provincia. Ma, quando le condizioni di Evelin peggiorarono, e la piccola aveva iniziato a frequentare regolarmente la scuola, durante un controllo i medici hanno scoperto una massa oscura tra il fegato e il rene della bimba. Si tratterebbe di una complicazione legata all'assunzione di ciclosporina, un farmaco che Evelin doveva prendere con assiduità.

La piccola pareva aver superato bene il periodo post-operatorio: soltanto piccoli problemi ai reni, l'alimentazione da tenere sotto stretto controllo e scrupolosi esami periodici, nella clinica belga dove, a due anni, era stata sottoposta all'intervento. Sembrava anche scongiurata l'ipotesi di una seconda operazione: l'applicazione di un tratto di vena per facilitare l'irrorazione sanguigna delle vie biliari.

Poi la complicazione imprevista: Evelin, due mesi fa, aveva lasciato il banco alimentare, a Gattinara, per tornare nella clinica Saint Luc di Lovanio dove, con il trapianto, aveva trovato la speranza. Questa volta, però, neppure il lungo intervento in sala operatoria l'ha potuta salvare.

Evelin Porcaro era tornata a casa qualche giorno fa, per trascorrere le ultime ore con i genitori, tra i suoi giochi, tra gli amici che l'hanno seguita sin dal primo ricovero, formando una lunga, e forte, catena di solidarietà.

I funerali della piccola si svolgeranno domani alle 16, partendo dall'appartamento della famiglia Porcaro, in via Cernaia. La funzione sarà nella chiesa parrocchiale della cittadina.

[a. co.]

La piccola Evelin

SEAT TOLEDO 1.9 TURBODIESEL CAT. catalyzed

Toledo TD 1900 catalizzata: la risposta all'esigenza di un diesel pulito. 75 CV. 171 Km/h nel rispetto delle rigide normative antinquinamento USA. L'ottima combustione, il riciclo e la depurazione dei gas fanno del Turbodiesel Toledo un vero propulsore ecologico dai consumi ridottissimi. Servosterzo e retrotreno automatico garantiscono una guida sempre precisa e sicura. Il comfort, lo spazio abitativo e il vano bagagli sono ai massimi livelli della categoria. Toledo nasce dalla tecnologia del primo gruppo automobilistico europeo. Seat Toledo Turbodiesel Cat a partire da
L. 20.767.000 IVA incl., esclusa dogana.

NON PAGA SUPERBOLLO PER TRE ANNI

SEAT Gruppo Volkswagen

Valsesia Motori srl • Borgosesia • via XXV Aprile, 35 - tel. 0163 27353

Un'indagine condotta dal Censis rivela il volto del viaggiatore abituale

L'identikit del pendolare-tipo

In grande maggioranza sono impiegati o studenti con un'età tra i venti e trent'anni. Sono soliti arrivare in stazione meno di 10 minuti prima della partenza. L'indagine si adatta a 5 mila vercellesi

VERCELLI. Due mesi fa l'indagine del gruppo Giovani imprenditori, ora quella del Censis: i «pendolari» della linea Milano-Torino, dopo essere stati ignorati per anni (soprattutto le loro proteste, il più delle volte opportune e frutto dell'esperienze, venivano regolarmente ignorate) ora sono diventati un nuovo «soggetto del desiderio» per chi «studia» sui suoi vari aspetti il servizio ferroviario.

Da Vercelli, ogni giorno, salgono sui convogli diretti nelle «capitali» di Piemonte e Lombardia circa 5 mila viaggiatori, molti per ragioni di lavoro, altri perché frequentano l'Università o dei corsi di studio.

E in base alla statistica si scopre che il cliente del trasporto locale ha un'età tra i venti e i 30 anni, è un impiegato o studente universitario, con un livello di istruzione medio-alto, si sposta in treno quattro-cinque giorni la settimana, arriva in stazione meno di dieci minuti prima della partenza e, chiaramente, ha molta familiarità con orari, numeri dei binari, coincidenze e percorsi alternativi.

L'identikit del pendolaro-tipo è stata disegnata grazie ad una inchiesta svolta dal Censis su un ampio campione di viaggiatori abituali, pubblicato sul primo numero di «Amico Treno», un periodico pubblicato dalle Ferrovie e in particolare dalla divisione del Trasporto locale.

«Si tratta di una ricerca condotta a livello nazionale - commenta Carlo Pino, responsabile della comunicazione per la divisione Trasporto locale e direttore di "Amico treno" -. Però vale come indicatore delle tendenze del viaggiatore vercellese. Abbiamo dedicato tre pagine a questa indagine che rivela il volto di chi viaggia abitualmente sui treni».

Le statistiche dicono che gli impiegati sono in maggioranza (39,4 per cento), seguiti dagli studenti (30,8) e, a distanza, da tecnici specializzati (6,5), funzionari (5,9), operai, braccianti e imprenditori (5,3), commercianti (2,4), dirigenti (2,2), giornalisti e professori universitari (1,2).

Il «sesso forte» è in netta prevalenza (64 per cento) con un'età compresa tra i venti e i 30 anni (44 per cento), un diploma di scuola media superiore (68) e laureati (15).

Perchè si sceglie il treno? Il 34 per cento degli intervistati predilige il trasporto ferroviario per l'economicità, il 26 per cento per la rapidità mentre sono in pochi (poco più del dieci per cento) ad optare per la sicurezza. Questa percentuale, però, tende a salire in determinate zone (la pianura padana ad esempio) e in inverno, a causa della nebbia.

La distanza coperta è assai elevata: in genere da un minimo di 60 chilometri ad una media di cento per 90 minuti degli intervistati) con punte superiori ai 200 chilometri. Inoltre i tempi di percorrenza variano dai 45 ai 90 minuti.

Infine i mezzi di trasporto prescelti nei collegamenti dalla città alla stazione quelli pubblici sia per il luogo di partenza (34,7 per cento) sia per quello d'arrivo (35,2) pur nei capoluoghi di provincia medio-piccoli, tra cui Vercelli, sono molti quelli che raggiungono la stazione in auto. [r. eyn.]

LE DESTINAZIONI

Milano è la «preferita»

Se l'inchiesta condotta dal Censis per conto del nuovo periodico «Amico Treno» ha interessato, a livello nazionale, alcune migliaia di pendolari, due mesi un'indagine ristretta in ambito locale era stata ideata e messa in pratica dal gruppo Giovani imprenditori.

In particolare si era rivolta ai «pendolari qualificati» che ogni giorno lascia Vercelli per raggiungere, via ferrovia, il posto di lavoro.

In città erano state distribuite, porta per porta, 25 mila schede che avevano portato a 400 risposte. Era così risultato che ogni giorni il 5 per cento dei «pendolari qualificati» lascia Vercelli per raggiungere Milano e provincia, il 23 ha come meta Torino, il 17 l'hinterland Vercellese e Casalese, il 12 il Novarese mentre il 4 per cento è diretto a Biella. In particolare risulta che il 41 per cento è laureato e il 56 diplomato. [g. mo.]

Sono 5 mila i pendolari che utilizzano i treni diretti a Milano e Torino

NOTIZIE FLASH

..., BIELLA E ...

I benzinai aperti nei ... centri

I benzinai aperti quest'oggi a Vercelli sono: Mobil, corso Marcello Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 km 3+870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, ... Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, ... Tasso; Tamoil (benzina, gasolio e benzina verde), piazza Mazzucchelli; Api, via Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. Impianti self-service (24 ... su 24): Monteshell (benzina, ...olio e benzina verde), corso Marcello Prestinari 168; Agip, pi... Solferino; QB, ... Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio) S.S. ... km ... A Biella il rifornimento di carburante sarà assicurato da: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallé 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Mobil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Borgosesia, infine saranno aperti: Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Barbaglia; Fina, viale Varallo 43. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, ... Veneto 56.

...

Il Consiglio provinciale si discute dell'Università

Per domani pomeriggio è stato convocato, nella Sala delle Tarsie, il Consiglio provinciale. Tema centrale della seduta sarà naturalmente la questione legata all'insediamento universitario, soprattutto dopo la proposta avanzata dall'arcivescovo di sistemare nei locali del San Giuseppe e delle Opere cattoliche le sedi dell'ateneo vercellese. L'inizio dei lavori è previsto per le 14,30.

VERCELLI E ...

Slittano al 13 maggio i corsi per il Rec

Per motivi tecnici l'inizio del corso Rec organizzato dalla Confesercenti è ... posticipato. Le lezioni prenderanno il via alle 21 del 13 maggio. Per questo sono stati riaperti i termini per le iscrizioni. Gli interessati potranno quindi rivolgersi alle sedi Confesercenti di Vercelli in viale Garibaldi e Borgosesia in via Sesone.

...

Corsi di ... fluviale organizzati dal Wwf

Corsi di canoa fluviale «atto secondo». Vista l'ottima riuscita della precedente iniziativa, la sezione vercellese del Wwf organizza anche per quest'anno lezioni per aspiranti canoisti di fiume che s'inizieranno dalla seconda metà di maggio. Due i livelli del ...: il primo per «principianti» comprende cinque uscite guidate ... le Sesia e il lago di Viverone. Più «impegnativo» il secondo ... riservato a canoisti già esperti. In questo caso i «raid» saranno compiuti tra il Canale Scavizzolo, il Ticino e la Sesia e il parco Lame del Sesia. Il prezzo dei corsi si aggira attorno alle 160 mila lire.

Vercelli e Greggio

Si manifesta per ricordare i morti Rsi

VERCELLI. Un piccolo manifesto, poco più di un elenco di nomi, affisso sui tabelloni riservati agli annunci mortuari riapre un capitolo della storia vercellese ancora aperto dopo mezzo secolo, quello dei morti della Repubblica di Salò. Oggi ... in programma due manifestazioni: alle 16 al ponte di Greggio, due ore dopo lungo il muro di ... dell'ex ospedale neuropsichiatrico di via Trino.

L'Associazione caduti della Rsi e la consorella Uncrsi lanciano un appello per recuperare i resti di una trentina di vercellesi uccisi nel 1945 in quegli anni travagliati di guerra civile appunto a Greggio e alla periferia ... della città. «Aiutateci a trovarli» è scritto a mano in fondo all'elenco dei morti.

Ogni anno è una richiesta che si ripete: «Chi sa parli e ci permetta di dare sepoltura civile ai resti dei nostri cari». Nessuno finora ha mai voluto rispondere. Sul piccolo manifesto anche un indirizzo per eventuali segnalazioni: la casella postale 23 di Vercelli. [f. co.]

Vercelli bridge

Promozione in serie Nazionale

VERCELLI. «Due picche», «Tre senza», «piccolo slam a fiori», tentare «l'empasse» ... tutti termini d'uso comune nel bridge gioco di carte di «alta strategia» che vanta, proprio a Vercelli, un piccolo feudo.

Nei giorni scorsi la squadra vercellese di bridge ha disputato, vincendolo senza troppe difficoltà, il campionato di serie A conquistando così la promozione nella Serie Nazionale, massima espressione ... bridge italiano e categoria composta da solo dieci formazioni.

A Salsomaggiore Terme il Bridge Vercelli ... sbaragliato il campo, ottenendo il massimo punteggio del torneo. Altro particolare non trascurabile i «magnifici sei», tanti sono i componenti della «rosa», erano tutti vercellesi «doc» ad iniziare da Adriano Abate, ex componente ... «blue team», ovvero ... Nazionale italiana campione del mondo.

Quindi Amatore Bosi, Roberto Fabiano, Fabrizio Morelli, Piero Pasquino e Giuseppe Soldano. [p. m. f.]

Medaglie ai dipendenti che lasciano il lavoro per limiti d'età, ... si aggrava il deficit dell'organico

Feste e disagi per la Provincia, 40 in pensione

Biella autonoma oggi non avrebbe personale sufficiente

VERCELLI. Andranno in pensione una quarantina di dipendenti dell'Amministrazione provinciale di Vercelli: giovedì prossimo il presidente Gilberto Valeri consegnerà a ciascuno di loro una medaglia d'oro come testimonianza di ringraziamento per il lavoro svolto. Ogni anno la Provincia ... accommiata da loro con una festa nella Sala delle Tarsie. «E' una simpatica tradizione - dice Valeri - che ritengo vada la pena di conservare e continuare a tramandare».

Nell'elenco sono rappresentati un po' tutti i settori d'attività: per la massima parte i collocamenti a riposo riguardano i cantonieri (22), ma non ... altre qualifiche importantissime come ad esempio 6 vigili ittico-venatori, ... geometri, 2 applicati; infine ragionieri, magazzinieri, aiutanti tecnici, assistenti d'infanzia, addetti di segreteria, direttori di settore.

Una quarantina di persone (per l'esattezza 39) che lasciano di colpo il proprio posto di lavoro equivalgono, nel caso dell'attuale Provincia di Vercelli, a circa il 10 per cento dell'intera pianta organica: ... di più se si considera che non tutti i posti previsti negli organigrammi provinciali sono ricoperti.

Facile intuire che agli uffici ed ai servizi della Provincia ne potranno derivare scompensi notevoli: dello stesso parere è anche il presidente Valeri, che si occupa appunto ... personale. «Ogni collocamento a riposo - dice infatti - provoca ... problemi nel normale lavoro: tanto più che le ferree disposizioni contenute nella recente legge finanziaria hanno bloccato di fatto il turn-over consentendo in questi ... solo ... reintegro massimo del 50 per cento. Nel ... nostro sarà ... peggio, perché a inizio d'anno i dipendenti erano ridotti ad appena 350 contro i 425 previsti dalla pianta organica».

Continua Valeri: «Questa vicenda ha anche un risvolto abbastanza positivo: ... domani dovesse iniziare a funzionare la Provincia di Biella, questa ... avrebbe personale sufficiente ... Vercelli ... avrebbe decisamente in esubero. Poiché non è pensabile imporre un trasferimento per decreto, non ci resta altro in ... sperare che in una redistribuzione più equilibrata non appena le due province ... materialmente saranno». [r. s.]

Gilberto Valeri, presidente Provincia

I PENSIONATI

Una vita di impegno

Questo l'elenco dei dipendenti dell'Amministrazione provinciale di Vercelli collocati a riposo: i vigili capi zona od ittico-venatori Lodovico Arada, Giovanni Balanzino, Giovanni Gilio, Bruno Tajana, Costante Valli e Gabriele Zerbini; i cantonieri Giuseppe Balossino, Luigi Barbonaglia, Mario Bernascone, Pietro Bernascone, Giovanni Bianco, Franco Bona, Mario Botta, Tommaso Calocoro, Pasquale Capalo, Rino Carmellino, Francesco Deambrogio, Francesco Girar..., Giuseppe Guerra, Giuseppino Malnetti, Renato Musso, Marino Panizza, Sergio Pasqual Brocca, Vincenzo Pedracini, Ettore Pieri, Delmo Pondrano, Antonino Sulotto e Bruno Tondella; gli applicati Adriana Baccaro e Marisa Rey; i geometri capo Alessandro Giublena, Roberto Greppi e Sergio Saresso; il ragioniere capo ufficio Maria Martignone; il direttore di settore Giuseppe Bona; il magazziniere Sergio Grasio; l'aiutante tecnico Michele Marzovillo; l'assistente all'infanzia Franca Mercandino e l'addetto di segreteria Maria Piera Pasquino.

I dipendenti ... anzianità trentennale, che non necessariamente hanno maturato il diritto al collocamento in pensione, sono i cantonieri Liliano Ceresa, Francesco Deambrogio, Francesco Girardo, Ermanno Mazzola, Francesco Occleppo, Domenico Perina, Delmo Pondrano, Giovanni Pozzati, Cesare Salussolia, Giuseppe Sanelli; gli operai Natale Bertotto, Elvino Preti e Vito Bruno Suman; il ricercatore Osvaldo Guagliumi; il manutentore con incarico di conduttore di impianti Pietro Ormigotti; il responsabile di unità operativa complessa Alberto Vescovo ed infine il magazziniere Luigi Violini.

IL ... CUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Strade, dopo i lavori resta il cantiere

Si sta risistemando la strada ferrata nel tragitto Biella-Novara ed è inevitabile che si verifichino interruzioni sul percorso all'altezza dei passaggi a livello, agli incroci con le strade secondarie. Gli operai per posare le nuove rotaie lavorano sulla strada, la intasano con terra e ghiaia e sono costretti, a volte, a chiudere temporaneamente la via al transito. Questi disagi gli automobilisti sono disposti a tollerarli perché si tratta di opere per ripristinare un servizio indispensabile come quello ferroviario.

Quello che però non capisco è perché una volta che si sono realizzati i lavori la strada non viene risistemata. A Valdengo e a Cerreto Castello, per esempio, in prossimità del passaggio a livello la strada è completamente dissestata. Ci ... ovunque buchi, fosse e dossi di terra e il transito per le auto è praticamente impossibile. Può darsi che il cantiere non sia ancora definitivamente chiuso e gli operai debbano tornare a lavorare in quelle zone, ... perché non si fa in modo che la strada sia perlomeno percorribile?

Lettera firmata, Cerreto C.

Corsa dei ... errori ... storia?

Quando si parla della corsa dei buoi di Asigliano si fa riferimento al 1436, mentre è quell'anno non è dimostrata nessuna epidemia di peste in paese. Il primo documento che accenna alla corsa, ma ... al suo significato, è il manoscritto di C.A. Bellini che risale al ....

Lo storico locale Antonio Dattrino afferma che «Ad Asigliano si sa per certo, e la voce popolare in questo frangente è storia è sacrosanta, che nel 1436 anno della peste in paese, uomini e bestie morivano ogni giorno uccisi dal morbo».

A questo punto viene spontanea una domanda: in un paese decimato dalla peste, con quali uomini e bestie gli asiglianesi avrebbero sistemato in quel periodo con terra di riporto tutto il perimetro fortificato che era di 135 trabucchi pari a 400 metri circa?

Giorgio Peraldo, Vercelli

... UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108, **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e bottenti aperti: 12,30-15 e 20-9 e bottenti chiusi e con chiamata con ... medica urgente): *Dr. V. Amisano*, c. Libertà 239, t. 251.507. Domani sarà di turno la *Farmacia ... N. 2*, a ... ang. ... Sabotino (Porta Torino), t. 382.070.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pierino del Dr. B. Rolfi*, pz. G.B. Cossato 5 (Vernato), t. ... 405.840; turno sussidiario chiuso. ... turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario nei giorni festivi non attua il servizio. Gli altri Comuni ... Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. (0163) 833.417.

Borgosesia *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Varallo ... *Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Biella (Cossila San Grato) *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107.

Biella (Pavignano) *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliano 18, tel. (015) 561.340.

Gregla *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.168.

Sandigliano *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa R. Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Cavaglià *Dr. Cav. L. Bom*, via Vercellone 18, tel. (0161) 96.040 Turno festivo valevole solo per le giornate di domenica 10 maggio dalle ore 9 alle ore 12,30.

Ponzone *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Dr. Nicola Rolando, via Milano 149, tel. (015) 510.211.

Scopello *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 66.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) ... **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul 57.500; ... (0163) 833.777; ... (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

...

MORTI. ... Battaglino, ... anni, carrozziere; Teresa Gay, 86 anni, pensionata.

BIELLA

MORTI. Pierino Crosa Rossa, ... anni, pensionato; Elena Bertolino, 67 anni, pensionata.

SI ... Andrea Della Rocca, 31 anni, impiegato, ... Cristina Vallera, 28 anni, impiegata.

OCCHIEPPO ...

NATI. Luca Schiapparelli, Giorgia Mosca.

MORTI. Addolorata Rongioletti, ... anni, casalinga; Renata Bona, 82 ...ni, pensionata.

SPOSERANNO. Raffaele Restivo, 25 anni, operaio, con Susi Barbuiani, 24 anni, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani ... Comune si possono consultare i bandi di concorso per 274 posti di personale con varie qualifiche nelle Unità sanitarie di Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Puglia, Sicilia, all'ospedale «Niguarda Ca' Granda» e negli istituti clinici di perfezionamento di Milano. E ancora bandi per 132 posti alle Regioni Calabria, Sardegna, Lombardia, Campania e agli Ospedali riuniti di Bergamo. Informagiovani è in ... Libertà al numero 300.

GLI APPUNTAMENTI

PRAY

Una Valsesiana fa scoprire

Proseguono gli incontri organizzati dalla Pro loco di Pray che trattano il tema «Uscire della Valsesiana». La prossima conferenza-dibattito, che ha lo scopo di mettere in luce associazioni, personaggi e attività conosciute al di fuori dei limiti geografici della valle, vedrà come relatori Gianni Tonella, Adolfo e Luca Trabaldo, Gianmario Zonco, giovani imprenditori. Alle 21 di venerdì.

COSSATO

In festa a Villa Berlanghino

Nel parco di Villa Berlanghino, a Cossato, il fondo di solidarietà sociale «Maria Bianco» organizza la tradizionale «Festa della mamma». Alle 14,30 spettacolo musicale d'arte varia ed animazione.

GATTINARA

Dibattito sul cardinal Mercurino

Proseguono i festeggiamenti per il 760° anniversario di fondazione del borgo franco. Mercoledì l'associazione culturale di Gattinara organizza in sede ... di Giancarlo Boccotti sulla traduzione italiana dell'autobiografia ... cardinal Mercurino Arborio di Gattinara. L'argomento sarà introdotto da Maurizio Cassetti. Alle 21.

RONCO

Terza ... ... e pennelli

Il Centro incontro anziani di Ronco organizza una mostra ... di pittura aperta a tutti i dilettanti che vogliono cimentarsi con tela e pennello. Le adesioni dovranno pervenire entro la fine della prossima settimana; le opere verranno esposte al pubblico dal ... al 31 maggio, data della premiazione ... vincitore. Per informazioni 015-461332, 461824.

...

Ancora le «Azalee ... ricerca»

Distribuzione delle tradizionali «Azalee della ricerca», oggi, dalle 7,30 alle 12, sulla piazza della parrocchiale e in piazza don Pollo. L'iniziativa è dell'Associazione per la ...rca sul cancro. A chi verserà 20 mila lire verrà donato un fiore.

Martedì al tribunale di Vercelli il processo per la vicenda delle patenti facili

Esami «truccati», tre a giudizio

Sono il comandante della polstrada di Romagnano Sesia due titolari di scuole guida. Avevano denunciato che alcuni funzionari della Motorizzazione aiutavano i candidati, non era vero

Un sottufficiale della Polizia di Stato e due titolari di autoscuole alla sbarra, martedì, per la vicenda delle cosiddette «patenti facili»: la data dopodomani era stata fissata tempo dal giudice per le indagini preliminari Tribunale Lucilla Tontodonati.

Sono l'ispettore principale Giuseppe Musa, comandante della Stradale di Romagnano Sesia; Antonio Ubaldo Calabrò, di Borgomanero, e Bruno Sasso, di Cossato. Il sottufficiale è accusato di abuso in atti d'ufficio; i due borghesi dovranno rispondere in concorso dello stesso reato contestato al poliziotto ed inoltre anche di usurpazione di titolo. Antonio Calabrò è il segretario provinciale del «Movimento politico per la difesa degli automobilisti».

Il processo deriva da successiva inversione ruoli tra accusati ed accusatori: sorta di boomerang che, lanciato dai due titolari di autoscuole dall'ispettore contro palo di funzionari vercellesi della Motorizzazione civile, è tornato al punto di partenza funzionari completamente scagionati e gli iniziali accusatori nella veste di accusati.

La vicenda risale alla scorsa estate ed innescata dalle confidenze fatte all'ispettore Musa Calabrò che da Sasso, secondo le quali in alcuni casi gli esami teorici per il conseguimento della patente di guida sarebbero stati truccati dagli stessi funzionari della Motorizzazione incaricati di presiedere la sessione d'esame.

In particolari questi, dietro compenso, avrebbero corretto sui questionari dei quiz d'esame gli errori compiuti dai candidati. L'ispettore Musa aveva organizzato un blitz per sorprendere con le mani nel sacco i funzionari scorretti: a Borgosesia, scorso 16 luglio, si stava svolgendo appunto una sessione d'esami presieduta due funzionari della Motorizzazione. I 12 candidati appena consegnato gli statini con le loro risposte quando l'ispettore Musa era intervenuto sequestrando tutti gli statini ed anche i p li usati per tracciare le risposte.

Contro i due funzionari, sospettati avere corretto gli errori commessi dai allo scopo di consentire loro il conseguimento del permesso guida, era scattata denuncia a piede libero per falso; dello erano stati chiamati a rispondere anche i titolari delle autoscuole che avevano presentato i candidati agli esami di quella sezione.

L'inchiesta condotta dal procuratore della repubblica dal Tribunale Luciano Scalia accertato che sugli statini sequestrati non erano state apportate correzioni di sorte, e che i segni che vi figuravano erano stati tracciati dai candidati. Venute così a cadere le accuse contro i funzionari della Motorizzazione, la Procura iniziato un nuovo procedimento penale l'ispettore Musa ed i due confidenti.

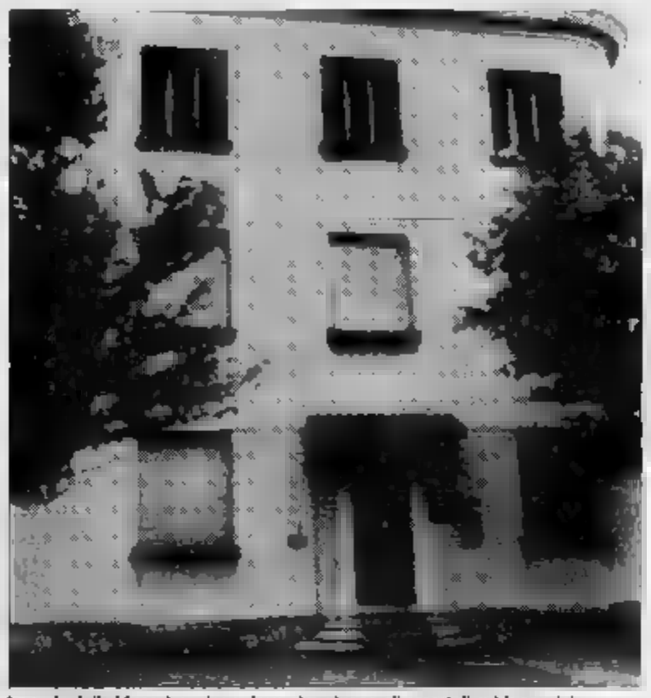
(r. s.)

UN SENEGALESE

Il documento era falso

Ancora un nordafricano residente in città è finito nei guai giudiziari per via patente guida italiana illegalmente: è Mbaye Diagna, 32 anni, originario di Touba (nel Senegal), ma da diversi mesi residente a Vercelli in vicolo Baggiolini 8.

La squadra mobile lo ha infatti denunciato a piede libero per falsità materiale ed ideologica: il rapporto è inviato alla procura Repubblica di via Conte rosso. Gli agenti hanno infatti accertato che nell'ottobre dell'anno scorso, per o in versione permesso guida valido per l'Italia, Mbaye Diagne versato all'Ufficio patenti della prefettura un documento senegalese che, a seguito agli accertamenti condotti dall'ambasciata, è risultato falso. Qualche mese fa gli agenti avevano scoperto almeno una di casi analoghi ed erano quindi scattate le denunce contro tutti gli interessati.



La sede della Motorizzazione dove si svolgono gli esami di guida teorici

Alle amministrative di Santhià

Gremmo, giallo per la lista

SANTHIA'. C'è giallo Gremmo nel giorno della grande vigilia. Ma in l'elenco degli acchiappa-voti è completo: ora si anche la lista psdi, decisa l'altra sera e presentata in municipio, insieme a tutte le altre, ieri mattina. Il numero 1 è l'ex cialista Francesco Zagaria.

E il giallo? In due parole è questo: non ancora certo che Lega alpina Piemont, il partito di Roberto Gremmo di Anna Sartoris (ma dei due è in corsa nessun candidato santhiatese), possa partecipare alle comunali del 7 giugno. La decisione alle 10,30, quando una commissione giuristi esaminerà la lista, le domande di iscrizione e il curriculum dei candidati per trollare che tutto in regola.

Problema: la Lega-bis di Gremmo politiche di aprile ha ottenuto un senatore in Lombardia, e quindi ha presentato gli elenchi a Santhià senza raccogliere firme, come prevede la legge. Ma la Lega alpina Lumbard (quella senatore) e la Lega alpina Piemont sono la stessa cosa? Ieri Gremmo era fuori regione per lavoro: la risposta arriverà oggi dalla commissione elettorale, presieduta dal vicepretore onorario Carlo Giannotta. Magari altre sorprese.

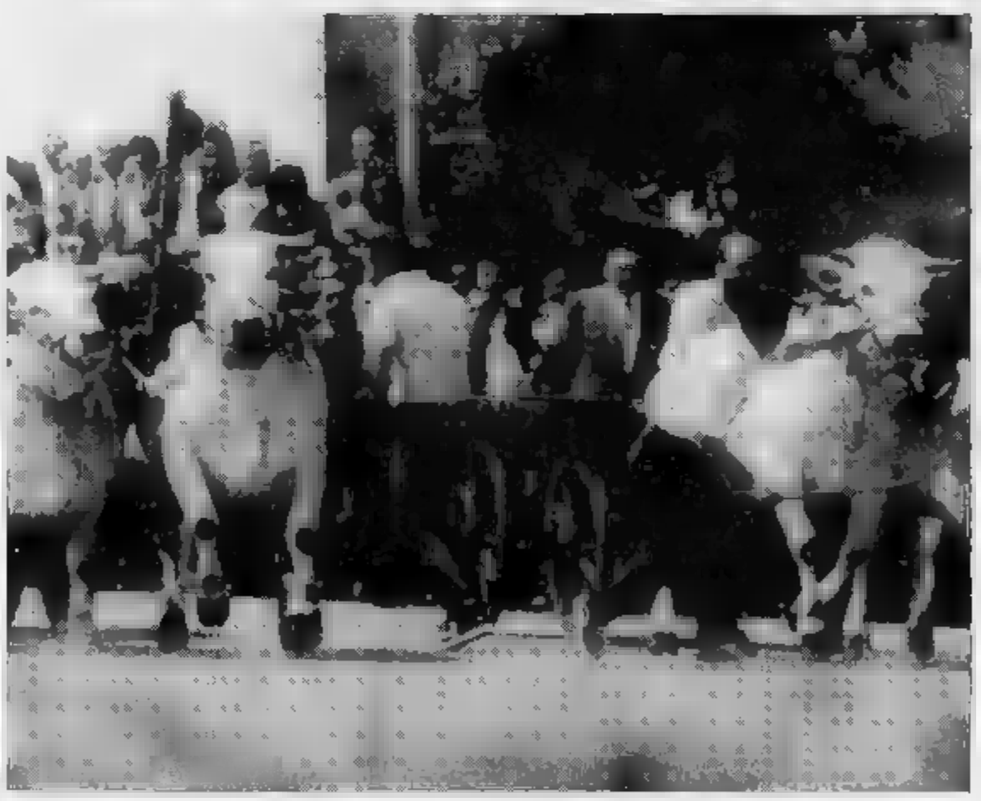
Da Gremmo a Gipo Farassino, il grande capo dell'altra Lega (la Lega Nord) in Piemonte. Ieri mattina, dall'ufficio del segretario comunale, passato anche lui, per consegnare l'elenco dei candidati. Ma quello dell'ex chansonnier dialettale è stata una passerella veloce. Confermate le previsioni: oltre ad Antonella Toscano e Claudio Piazza, in cima lista c'è Graziella Parisi, una maestra.

Fra le curiosità, i primi a presentarsi in municipio sono stati quelli di rifondazione: addirittura sabato mattina alle all'apertura delle iscrizioni; ultimo è arrivato il padi. tanto l'ordine simboli sulla scheda elettorale . La lista più breve quella dei verdi, con candidati. hanno 20 (il numero massimo) dc, pda, psi, rifondazione, indipendenti di sinistra e Lega Nord.

Da oggi, dopo conferma delle liste, partirà la elettorale. Ma qualcuno ha già cominciato a sondare gli umori della città: gli uomini pds che hanno intervistato al telefono tutti gli abbonati Santhià. Un lavoraccio (più 2500 chiamate) un rimento inedito in provincia: alla fine, sulla base delle risposte dei cittadini, verrà compilato il programma elettorale. Qualche dato circola già, e non molto incoraggiante. Pochi conoscono il sindaco, pochissimi la composizione della giunta quasi quel che accade nel Palazzo. Ultime notizie: fra un si vote. Ma davvero?

Giuseppe

LA CORSA DEI BUOI DI ASIGLIANO



Da più di 5 secoli, per sciogliere solo

Da 556 anni il rito si ripete: oggi a mezzogiorno il sindaco darà il via alla ga E' una corrida insolita, che coinvolge intero paese e che scongiura, come vuole la tradizione, il ritorno di una terribile epidemia. E la corsa si consuma in due minuti: poche centinaia metri e il palio ha un nuovo vincitore

Biella, i sindacati contestano il progetto dell'amministratore Usl per l'ospedale

«Non si devono chiudere le cucine»

Per Cgil, Cisl e Uil sospendere adesso i lavori ammodernamento ed assegnare il servizio ad ditta privata risolverebbe i problemi. La privatizzazione inoltre costerebbe un miliardo mezzo in più

BIELLA. «Non corretta la luzione di chiudere le cucine dell'ospedale e di appaltare il servizio ad ditta privata». Nelle polemiche divampate nei giorni scorsi sui disservizi «Degli Infermi» intervengono le organizzazioni di categoria che fanno capo a Cgil, Cisl e Uil.

La presa di posizione del sindacato spiegata in lettera aperta inviata all'amministra straordinario nosocomio Efisio Fetterino. «Comprendiamo - dicono organizzazioni - che la decisione di bloccare il servizio e interrompere i lavori del cantiere ha lo scopo di ottenere la massima trasparenza amministrativa, tuttavia approviamo la decisione di assegnare in appalto il servizio».

Le motivazioni presentate vari aspetti: dalla razionalizzazione delle opere pubbliche, ai costi, fino agli aspetti prettamente sindacali. Prosegue il documento: «I lavori di ristrutturazione della cucine sono stati compiuti per il 90 per cento e in poche settimane la struttura potrebbe essere operativa. Se il cantiere si blocca adesso gli impianti, inutilizzati, invecchieranno. Per quanto riguarda i costi, l'appalto appare più dispendioso: l'ospedale spende 2 miliardi circa all'anno per preparare i pasti, affidando il servizio un'impresa esterna i aumenterebbero di almeno un miliardo e mezzo. Insomma si finirebbe per sprecare denaro pubblico. Cosa ne sarebbe poi del personale attualmente impiegato nelle cucine? Rischierebbe venir dirottato attività marginali».

documento del sindacato si conclude con appello ad Efisio Fetterino: «Questa situazione perchè la Regione bloccato i finanziamenti all'apparato sanitario. Ma questo punto l'amministratore straordinario deve pretendere da Torino le autorizzazioni necessarie per poter concludere i lavori delle cucine. Da parte nostra sosterremo la richiesta in assessorato».

[f. ug.]

L'ospedale di Biella. il progetto privatizzare le cucine non piace ai sindacati

Bottino 300 mila lire

Due rapinatori di carburanti

ALICE CASTELLO. Rapina distributore carburanti «Ip» del paese con la scusa del «Tredicione». Mentre il complice attendeva al volante dell'auto che la titolare dell'impianto, Maria Bor Salussolia, effettuasse il rifornimento, il bandito ha chiesto il permesso prendere ufficio alcune schedine del .

Invece giovane è entrato nell'abitazione della donna e si è messo a rovistare in setto. La benzinaia però se è ed ha cercato di fermarlo. Il rapinatore si è divincolato spintonando donna facendola cadere a terra poi è saltato sull'auto, una «Tipo», riuscendo a scappare in direzione di Cavaglià.

Maria Bor Salussolia ha avuto la presenza di spirito di annotarsi i numeri della targa: l'auto è risultata rubata. Il bottino non è eccezionale: 300 mila lire.

[r. v.]

Al mercato coperto

Oggi a Ponzone in rassegna la bruna

TRIVERO. Stamane, al mercato coperto frazione Ponzone, si tiene la seconda edizione della mostra intercomunale di bovini di razza bruna, organizzata dall'amministrazione municipale in collaborazione con la Comunità Montana «Valle so», la Provincia, il servizio regionale per l'economia montana e foreste di Vercelli e l'associazi provinciale allevatori del capoluogo.

Il programma prevede alle 9,30 la valutazione da parte degli esperti bestiame che vita alla rassegna, alle 10,30 sfilata bovini, seguita, un'ora più tardi, dalla premiazione dei migliori capi d'allevamento.

L'ultimo atto della manifestazione, sempre in programma al mercato coperto, si avrà alle 13 con un pic-nic che tra l'altro propone la degustazione formaggi tipici prodotti con latte della razza bruna.

[w. na.]

La giuria di critici presieduta da Mario Pistono ha scelto terna di autori fra le oltre tele inviate da Italia

Un notturno metropolitano vince la mostra di Santhià

Il premio nazionale di pittura al romano Sergio Ceccotti; due secondi ex aequo

SANTHIA'. Ancora una volta Premio nazionale Santhià vince la figurazione: la giuria, composta dai critici Angelo Mistrangelo, Angelo Gilardino, Carlo Munari, Dino Pasquali presieduti da Mario Pistono, l'ideatore della manifestazione, hanno scelto «Grande notturno» Sergio Ceccotti di Roma.

L'opera, che si sviluppa in lunghezza, è un olio tela che squarcio di notte, notte qualsiasi; mentre sta passando l'ultimo e le luci della città accese rischiarare le tonalità blu-viola che incombono, una finestra aperta si nudo femminile che osserva trasmissione televisiva. Lo schermo propone l'inquadratura di carro armato. La tela, che ha ottenuto il primo premio assoluto di 5 milioni dedicato a Silvio Bidallo e Maggiorino Negro, si è anche vista assegnare le targhe «Ferrari» e «Fedeli».

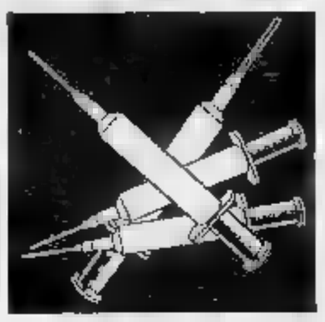
Il quadro vincitore, «Grande notturno» del romano Sergio Ceccotti, si è aggiudicato anche targhe «Ferrari» e «Fedeli»

Al secondo posto, a pari merito, «La stanza dei giardini» del torinese Sandro Labalso e «Angelo sulla soglia» Vittorio Rugiloni proveniente da Mestre. Nel primo dipinto tecnica utilizzata è l'acrilico su compensato: soggetto è scorcio d'interno, un tavolo in primo piano su cui campeggiano due mele un ramoscello di basilico infilato in un bicchiere; in secondo piano sedia con alcuni polverosi indumenti abbandonati. figura dell'angelo nel dipinto di Rugiloni pure intrigante: l'autore trova una soluzione fra l'impostazione classica dell'angelo ed il suo sfondo stesura decisamente informale.

La tutti i dipinti, oltre provenienti molte regioni italiane, verrà inaugurata questo pomeriggio alle 15, all'auditorium di San Francesco, mentre 17 maggio saranno stabiliti i premi acquisto e domenica 24 si terrà presentazione ufficiale del catalogo della mostra. Solo domenica 31 maggio poi la chiusura della rassegna.

L'elenco dei premiati, in un'edizione rinnovata negli spunti e nei temi trattati, prosegue con venti ancomi nazionali, tra i quali un solo vercellese, Adriano Nosengo, con la surrealista «Barca dei sogni»; inoltre validissima anche la presenza dei «fuori concorso». Valida nutrita anche la schiera degli artisti della provincia presenti in mostra.

[s. l.]



Dibattito organizzato dalla Stampa sui tossicodipendenti e la città: chi li aiuta a salvarsi

Guerra dei biellesi contro la droga

Solo quindici persone però nel nucleo investigativo

BIELLA. Indagini, arresti, processi: continui fatti di cronaca che riportano l'attenzione sul problema della droga. Poi i nomi di giovani vittime di paradisi artificiali e il moltiplicarsi di iniziative di associazioni e di volontari. Ma anche la necessità di analizzare la realtà di un territorio e comprendere che cosa manca e che cosa si può fare per arginare il fenomeno.

In sintesi questi gli obiettivi del dibattito promosso da La Stampa che ha coinvolto personaggi quotidianamente impegnati su questo fronte. Dal sostituto procuratore della Repubblica, Federico Panichi, che ha suscitato un ampio dibattito con la proposta di liberalizzare la droga, al sacerdote, don Piero Gibello, parroco del Villaggio La Marmora; dagli operatori del Centro tossicodipendenze, Nadia Agostino, Arcangelo Cangialosi e Rita De Lima, a un rappresentante della comunità «Il punto» di Bioglio, da Rinaldo Chiardi e Mauro Paschetto che si occupano di aiutare le famiglie dei tossicodipendenti, a due studentesse dell'istituto Magistrale, Valeria Novaretti e Federica Caviglione. Ospite il consiglio dell'Ordine degli avvocati rappresentato dal suo presidente, Giuseppe Rigola.

Il dibattito avviato dal redattore capo Roberto Franchini, è stato subito animato dalle attente riflessioni di [illegible] **PANICHI**. Il magistrato, pur sottolineando i successi raggiunti dalle forze dell'ordine nel campo della repressione, ha confessato l'impotenza dello Stato nello stroncare il fenomeno droga: «La via della repressione fa vincere tante battaglie, ma non la guerra: per tanti spacciatori finiti in carcere altrettanti sono pronti a ricominciare a vendere morte. Occorre quindi cercare un'alternativa».

Ed ecco uno dei primi temi qualificanti del dibattito: quello della liberalizzazione della droga. E' ancora il dottor **PANICHI** che parla: «Lo Stato non può rinunciare alla repressione, ma deve cercare altre strade prevedendo anche qualche forma di distribuzione gratuita di sostanze stupefacenti per chi non intende smettere di drogarsi. Sarebbe una soluzione per diminuire gli effetti sociali (micro e macrodelinquenza), soprattutto per togliere alla malavita organizzata inesauribile e ricchissima fonte di guadagno».

Ecco alcune risposte alla proposta del magistrato. L'avvocato **GIUSEPPE RIGOLA**: «E' giusto diminuire la domanda di droga, ma questo non avviene certo incrementando l'offerta. Allora dico no a uno Stato che si fa mercante di stupefacenti». **RITA DE LIMA**: «Per l'esperienza maturata in questi anni, la somministrazione terapeutica di stupefacenti non fa diminuire la richiesta. Me poi chi si assumerebbe la responsabilità di decidere chi è un tossico irrecuperabile e chi invece può essere salvato? In base a quali criteri si decide per la vita e per la morte, quando sappiamo che spesso è proprio quando un drogato tocca il fondo che si apre agli aiuti?».

CANGELOSI: «L'esperienza del metadone mi suggerirebbe di negare validità al discorso della liberalizzazione perché non si può dare droga a chi vuol smettere di bucarsi. Capisco però il discorso di Panichi sul minor danno e di conseguenza dico sì alla droga libera, ma sotto stretto controllo».

Qui si innesta una prima analisi della società biellese: chi sono i consumatori di droga? «Il problema degli stupefacenti non è limitato alle fasce sociali più deboli - aggiunge **PANICHI** - ma coinvolge ormai giovani con una loro dignità sociale. Mi sono trovato spesso di fronte ragazzi che hanno un lavoro, una solida famiglia alle spalle e capacità di spesa elevate». E questo porta a due considerazioni: la prima di carattere più generale è che questa società del benessere ha in sé i germi del disagio giovanile; la seconda, che gli ambienti-bene sono raggiungibili meno facilmente dalle forze dell'ordine e quindi i soggetti molto spesso sfuggono alle indagini e alle statistiche.

Ma perché i giovani si drogano? [illegible] denuncia una preoccupante [illegible] di valori e le sue considerazioni sono riprese da **RITA DE LIMA**: «Quando il giovane ha dei problemi, soffre, si sente a disagio e non ha la forza di trovare da solo le soluzioni giuste, tenta di eliminare la fonte delle sue sofferenze, dimenticando. E va a cercarsi il piacere nei paradisi artificiali, nell'illusione di risolvere le sue difficoltà. Quindi non droga uguale morte, ma il mezzo per sentirsi bene».

L'avv. Giuseppe Rigola e don Gibello

E i giovani che pensano dei loro coetanei drogati? **VALERIA** [illegible] e **FEDERICA CAVIGLIONE** sono molto duro, invocano più severità e non giustificano chi spera nella droga per risolvere i problemi. Pensieri che, secondo una recente indagine condotta tra 1500 studenti torinesi, sono condivisi dal 55%. Forse un tentativo di esorcizzare il problema dietro una scorza di durezza.

Ma chi si trova tutti i giorni in trincea a lottare per salvare delle vite umane e aiutare le famiglie contesta tanta severità di giudizio. Spiega **RINALDO** [illegible]: «Si casca nella droga perché non si è [illegible]. Ecco allora la necessità di aiutare questi soggetti a sviluppare le loro risorse e a fare in modo che trovino in loro la forza per affrontare il quotidiano, in modo consapevole, maturo. Ma è un aiuto che anche le famiglie devono saper dare. Ma chi pensa ai genitori? La nostra associazione si prefigge lo scopo di "crescere" anche le famiglie».

E dal volontario al medico per capire quali iniziative sono in atto sul territorio per arginare e prevenire. **ARCANGELO** [illegible], che per 10 anni ha diretto il Centro tossicodipendenze, ha raccontato le sue esperienze sul versante della cura: dai primi centri di terapia e recupero, alla discussa politica del metadone, naufragata nel 1985. In quell'anno emerge un nuovo dato inquietante: il 70 per cento dei tossicodipendenti biellesi è sieropositivo e il loro numero e la gravità del male aumentano nonostante l'uso del metadone. «E noi operatori, a quel punto, abbiamo spostato il tiro sulla prevenzione, proponendo modelli alternativi ai giovani per far sì che la domanda di droga diminuisse. E' di questi giorni, tra l'altro, l'avvio del "progetto salute" promosso dal ministero della Pubblica Istruzione».

Il tema della prevenzione è ripreso da [illegible] attuale direttrice del Centro per le tossicodipendenze, che ha illustrato l'attività del gruppo di lavoro, mirata da un lato a fornire nuovi stimoli ai giovani e dall'altra a ricercare le cause del disagio giovanile, coinvolgendo in quest'operazione i sindaci del Biellese. «Occorre migliorare il sistema educativo generale - ha aggiunto **[illegible] LOSI** -. Qui si gioca il futuro dei giovani di domani». E **GI[illegible]**: «Sono d'accordo, credo sia muoversi in più direzioni. Ad esempio quante volte noi educatori cerchiamo di plasmare un giovane su principi morali e religiosi e poi in dieci minuti, una parola di troppo detta in famiglia, un comportamento sbagliato dei genitori vanifica tutti i nostri sforzi. Ecco perché come sacerdote insisto sul valore della religione come impegno irrinunciabile e insostituibile per una società nuova».

Valeria Novaretti e Federica Caviglione

Ma anche rimedi che incomincerannno a dare frutti, forse, tra molti anni. E allora ecco l'immediata funzione educativa con l'inserimento in comunità dei giovani caduti nella spirale della droga. Ne ha parlato **[illegible] LIO SALIVOTTI**, uno degli operatori di «Il punto» di Bioglio. «I nostri principi si basano su un concetto fondamentale: educare e non punire. Il carcere non risolve, anzi aggrava determinate situazioni ed è oltretutto antieconomico. Un detenuto costa allo Stato 700 mila lire al giorno contro le 70 mila lire dell'affidamento a comunità. La vera battaglia contro la droga, però, si vince a monte. Così, accanto alle comunità terapeutiche è indispensabile una campagna di prevenzione con costanti interventi sul territorio».

Il Biellese di che cosa ha bisogno per vincere la sua guerra? [illegible]: «Ognuno sta facendo il suo dovere. Dal punto di vista umano non ho nulla da dire. L'aspetto che deve essere migliorato è quello tecnico. Ad esempio non si riesce ancora a intercettare le telefonate con i cellulari. Purtroppo è un grosso problema perché la malavita organizzata sfrutta questa nostra lacuna e i suoi traffici sui ponti radio dei telefonini. Altro aspetto è quello della carenza di personale: tra carabinieri, polizia e Guardia di Finanza il nucleo investigativo è di 15 persone e spesso devono arrivare rinforzi da Vercelli.

Carenza di personale denunciata anche dagli operatori del Centro tossicodipendenze. **[illegible] DIA AGOSTINO**: «Il nostro lavoro richiede tempo, ma soprattutto la possibilità di seguire da vicino i singoli casi: sono molti e ci vorrebbe davvero più gente».

Ma sulla carenza di organico si innesta un ultimo problema: quello della formazione professionale. Ricorda [illegible] **TI**: «Gli operatori della comunità di Bioglio abbiamo dovuto "costruirceli" perché non ci sono strutture didattiche che forniscono personale qualificato da impiegare nei centri di recupero». Aggiunge però **MAURO PASCHETTO**: «E' vero, nel Biellese per trovare operatori qualificati occorre rivolgersi ad altre realtà. Ma pur avendo avuto la possibilità di far nascere una struttura a Cossato, ho preferito aspettare. E' dal nostro tessuto sociale che, attraverso un processo di maturazione, devono sceturire le forze, in questo caso gli operatori sociali, per combattere la droga in tutti i suoi aspetti. E' il primo passo basilare per sperare di sconfiggere domani questa piaga».

Rinaldo Chiardi e Mauro Paschetto

[illegible]
[illegible]ele Cabras

Una sfida

Come scuotere l'indifferenza

VIZI privati e pubbliche virtù di una tra le più ricche province d'Italia: da un lato un tessuto sociale solido, un'industria ancora fiorente, un tasso di disoccupazione molto basso, servizi efficienti; dall'altro un malessere profondo che si traduce nel grave fenomeno della droga. Un fenomeno su cui Biella si presenta divisa: quelli che ci sono dentro sino al collo, quelli che delegano, e quelli che vivono nella gabbia dorata dell'indifferenza.

Considerazioni da cui è nata la necessità di un confronto, di un dibattito, per sconfiggere la tendenza, sottolineata da don Gibello, del «vivi e lascia crepare». Non fanno quasi più notizia gli arresti e i processi per droga; non suscitano quasi più pena i morti di overdose, e di Aids. Ma [illegible] i dati, le preoccupanti statistiche: oltre [illegible] i sieropositivi accertati dall'85; 30 i morti di Aids (dati aggiornati al '91); [illegible] i tossicodipendendi avviati in comunità in dieci anni; 220 i giovani che hanno concluso il ciclo di recupero; 20 morti per overdose tra il '90 e il '91. Ben più preoccupanti, però, sono le cifre che [illegible] conosceremo mai, che possiamo solo immaginare, le cifre di «giri» assolutamente impenetrabili. Quello della cocaina, ad esempio.

Ma Biella non è soltanto indifferenza. La comunità «Il punto» di Bioglio, il Centro tossicodipendenze dell'Usl, le associazioni di solidarietà alle famiglie colpite dal problema-droga, molti parroci, insegnanti e magistrati sono quotidianamente impegnati nel contrastare l'avanzata della droga, nell'aiutare i giovani, nel prevenire, nell'educare, proponendo valori alternativi all'utilizzo di sostanze stupefacenti.

E' un lavoro difficile, che assorbe ogni energia dell'operatore. Un'altra definizione di don Gibello riassume questo gigantesco impegno: «Occorre il professionismo dell'anima». Gigantesco impegno perché richiede tempo, persone preparate, mezzi. Soltanto così la prevenzione avviata oggi potrà dare i suoi frutti. La posta in gioco è il futuro dei giovani.

A questo punto si apre una fase molto delicata, un processo che richiederà ancora più sforzi, ma soprattutto la consapevolezza e la comprensione di tutti. E tanto più la fase è delicata, tanto più il nemico cercherà di forzare la difesa. «Guai ad abbassare la guardia - avverte il magistrato - perché il lavoro sarebbe irrimediabilmente compromesso». **[d. ca.)**

A sinistra, Rita De Lima e Nadia Agostino. Sopra, Giulio Salivotti. Sotto, Federico Panichi e Arcangelo Cangialosi.

I risultati di un'ampia inchiesta nelle scuole del distretto di Biella sulle cause del disagio giovanile e i possibili rimedi

Risposte di 4200 ragazzi su alcol, spinelli e «vita ogra»

L'iniziativa fa conoscere meglio alle famiglie la realtà in cui vivono i figli

BIELLA. Il problema droga e alcolismo è sempre più vicino al mondo giovanile. Quali sono le cause? E' possibile trovare una soluzione? Questi sono le domande che si è posto il Distretto scolastico di Biella. La risposta? Un'adeguata educazione alla salute che venga realizzata all'interno della struttura formativa per eccellenza, ovvero la scuola.

Il campanello di allarme è scattato nel 1990: motivo l'elevato numero di giovani che abbandonavano gli studi. E' seguita un'indagine che ha portato a queste conclusione: gli studenti «lasciano» per insoddisfazione, per la cattiva [illegible] scolastica, per difficoltà di socializzare con i compagni e con gli adulti. In sintesi per un generalizzato, ma molto [illegible] senso di disagio.

Senso di disagio che il giovane cerca di risolvere ricorrendo all'alcol e alla droga. Il 90 per cento dei sedicenni [illegible] molta birra; la percentuale aumenta fino al 65,6 al di sopra dei 17 anni. Inferiore, ma comunque preoccupante, il dato relativo all'elevato [illegible] di [illegible]: 13,1 per cento i sedicenni e 23,1 per cento oltre i 17 anni. Alla soglia della maggiore età il 29,7 dei giovani beve superalcolici in quantità elevate.

Poi un accenno alle droghe leggere: il 19,3 per cento dei sedicenni fuma «spinelli»; tra i diciassettenni la percentuale è del 35,4. I dati riferiti riguardano l'indagine compiuta su 4274 giovani.

Ora a due anni di distanza dalla distribuzione del questionario, mentre si continua a raccogliere nelle diverse scuole i dati aggiornati sui vari problemi presi in analisi, il Distretto scolastico presenta il programma operativo per il triennio '92-'95.

Si tratta di un progetto di educazione alle salute che consisterà in una serie di iniziative che si svolgeranno a partire dal prossimo settembre all'interno delle strutture scolastiche. Educazione sanitaria, sessuale, alimentare e all'ambiente. Convegni sulle malattie, sulla droga e sui problemi sociali e infine, per far partecipare attivamente i giovani, dibattiti e incontri con esperti.

Dice il presidente del Distretto Gianmaria Zavattaro, preside del liceo classico: «Si tratta di un programma sperimentale che ci consentirà una gestione più moderna dell'attività didattica. Ai nostri giorni non sono più sufficienti le classiche materie e quelle specifiche dell'indirizzo; servono insegnamenti formativi che contribuiscono a realizzare coscienza nel giovane».

Cos'è l'Aids e come si può prevenire? Perché il consumo di stupefacenti conduce alla tossicodipendenza? Da che cosa deriva l'insoddisfazione dei giovani e come si può evitare? Questi e altri quesiti verranno trattati da psicologi, medici e specialisti. Sono problematiche che coinvolgono tutti: al proposito alcuni incontri saranno riservati alle famiglie.

Dice Alessandro Ceria, membro del Distretto e promotore dell'iniziativa: «L'indagine giovanile: «Lo scopo è quello di instaurare un dialogo tra le famiglie e la scuola. Spesso i genitori rimangono estranei ai problemi dei figli perché non conoscono abbastanza approfonditamente la realtà scolastica. E' giusto invece che si realizzi una collaborazione tra le famiglie, gli insegnanti e gli educatori per far crescere il ragazzo in sintonia con la realtà che lo circonda. La scuola dunque non deve diventare un luogo in cui si acuiscono i problemi adolescenziali e di crescita ma deve servire, al contrario, a favorire i rapporti sociali coetanei e persone adulte all'esterno della famiglia».

Ma accanto agli aspetti prettamente didattici e psicologici, il Distretto cerca di avviare iniziative anche per migliorare l'organizzazione scolastica. L'indagine tra i banchi scolastici dunque proseguirà per mettere in evidenza i molti problemi ancora da risolvere: ad esempio eliminare istituti con poche classi per evitare dispendio di energie e di denaro nel mantenimento di strutture non più adeguate.

Conclude Gianmaria Zavattaro: «Uno studio approfondito sarà rivolto al problema dell'orientamento scolastico: troppi ragazzi sbagliano indirizzo di studio dopo le medie. Infine c'è l'obiettivo di migliorare i servizi di trasporti e di mensa».

Federica Uglienge

Gli alpini del battaglione «Aosta» schierati ieri allo stadio Lamarmora durante le prove generali della manifestazione PENTOVANO

Celebrazioni per i 70 anni dell'Ana: allo stadio il giuramento delle reclute

E' il giorno delle «penne nere»

Appuntamento alle 9 in via Lamarmora, poi la sfilata del battaglione «Aosta» con gli allievi della scuola ufficiali. Dopo la solenne cerimonia, alle 13 il rancio a Biella Fiere

BIELLA. Dovrebbe essere la città dei bersaglieri. Lo generale Lamarmore, il fondatore dei «cappelli piumati», è sepolto nella basilica di San Sebastiano. Invece Biella si sente alpina: lo dimostrano le bandiere tricolori, fiorite come per incanto ieri sulle finestre delle per l'arrivo delle reclute del battaglione Aosta.

La festa per i settant'anni della sezione Ana di Biella è iniziata. Gli appuntamenti di ieri pomeriggio stati un lungo preludio alla manifestazione di oggi. Prima attimi di commozione hanno accompagnato la consegna da parte delle penne nere biellesi della Cascina Carrubi Salussola, trasformata dai volontari dopo lunghi mesi di lavoro (il restauro iniziato nei primi mesi del '90), in un centro di riabilitazione per gli handicappati dell'Anffas. Una testimonianza tangibile, come ha ricordato il presidente degli alpini biellesi Corrado Perona, dell'impegno sempre fornito a favore dei bisognosi, dai tempi della grande alluvione, ai terremoti in Friuli e Irpinia, fino a oggi.

Il pomeriggio è proseguito con la cerimonia ufficiale a palazzo Oropa, durante la quale il sindaco Luigi Petrini ha insignito della cittadinanza onoraria la scuola militare alpina di Aosta, in un pavese stendardi, gonfaloni e bandiere, tra cui quelle «da combattimento» dei battaglioni valligiani. Poi la giornata si è chiusa con il concerto allo stadio Lamarmora della fanfara e del coro della brigata Taurinense, guidato biellese di Sagliano, il maestro Bonesio.

Un lungo «antipasto», in vi del clou di oggi. Alle 9 le reclute si raduneranno in via Lamarmora, dopo la trascorsa chi allo stadio, chi alla palestra Rivetti. Mezz'ora dopo si darà inizio alla solenne parata per le vie città: una vepasserella d'onore lungo via Lamarmora, via Torino e viale Macallè, aperta dalle note della fanfara Taurinense, fino ai cancelli dello stadio Lamarmora. Accompagneranno sfilata anche le bande degli alpini in congedo di Pralungo, Salussola Cossano Canavese.

Alle 11, alla presenza delle autorità, della medaglia d'oro al valor militare padre Giovanni Brevi, per otto anni prigioniero in Russia, e, c'è da scommettere, da tutte le penne nere iscritte alle varie sezioni Ana del comprensorio laniero, i «soldatini» e gli allievi della scuola militare (tra di loro anche sei biellesi) presteranno solenne giuramento, per la prima volta «fuori sede», ovvero lontano dalla caserma che li ospita. Le reclute guidate dal generale corpo d'armata Piero Mansutti dal colonnello Roberto Stella.

Dopo la cerimonia, i ragazzi, i loro familiari gli iscritti all'Ana trasferiranno ai padiglioni di Biella Fiere Gaglianico, sui bus navetta messi gratuitamente a disposizione dall'Atap. Qui per tutti sarà servito il «rancio alpino». L'ultima particolarità della domenica riguarda i negozi: un'ordinanza sindaco ha disposto che tutti gli esercizi commerciali di Biella rimangano aperti come in un qualsiasi giorno feriale. Un modo in più per sottolineare che per Biella questo è avvenimento speciale.

Giampiero Cannaccio

In vendita l'ex impero Bertrand

Fimber all'asta vale 45 miliardi

BIELLA. Quarantacinque miliardi per la Fimber. ministro dell'Industria Guido Bodrato, ha firmato in questi giorni l'autorizzazione alla vendita pubblica di tre milioni e settecentottantamila azioni che costituiscono il per di capitale sociale della Finanziaria immobiliare Bertrand.

Il provvedimento è stato richiesto dal commissario società che attualmente si trova in amministrazione straordinaria. Il professionista torinese Vitaliano De Gennaro. Giovedì Bodrato ha quindi apposto la sua firma sul documento, dando il via ad un'asta che pare abbia già suscitato l'interesse di molti gruppi immobiliari piemontesi e milanesi.

Le offerte non potranno essere inferiori ai quarantacinque miliardi (le azioni hanno un valore nominale di mille lire cadauna), e dovranno pervenire in busta chiusa al notaio Massimo Ghirlanda entro e non oltre le 18 del prossimo luglio. Questo il termine previsto per il deposito delle proposte di acquisto poi, il giorno stesso, le buste verranno aperte e le offerte messe verbale.

Immediatamente dopo sarà indetta una gara con il sistema della «candela», cioè a tempo determinato, fra i due migliori offerenti, partendo dalla valutazione più alta, con aumenti minimi di cinquanta milioni. Un'ulteriore garanzia per la trasparenza dell'operazione.

La Fimber è il salvadanaio del settore immobiliare dell'ex impero di Giulio Bertrand. Possiede infatti le partecipazioni delle altre spa del comparto edile. Fra queste la Edil 2000 (il 99,887 per cento) e la Nuova Biella (il 65,42 per cento) costituita per realizzare il Centro direzionale amministrativo, uno dei progetti più ambiziosi per la nuova provincia, che dovrebbe sorgere in via Lamarmora. In elenco sono anche la Nova Edil (il 99,936 per cento) che ha sede Prato, la Promozioni Immobiliari (il 100 per cento) e la Cofil srl (il per cento).

Fra meno di una settimana intanto, verranno aperte le offerte per il pacchetto di quote societarie della Zegna Baruffa Lane Borgosesia in mano alla Finanziaria tessile Bertrand. La partecipazione composta dal 45,52 per cento di azioni ordinarie dal 68,36 per cento di privilegiate. Le buste, che dovranno contenere offerte superiori a 24 miliardi e milioni, saranno ufficialmente aperte venerdì pomeriggio alle 16, dal notaio Massimo Ghirlanda solo allora verrà dichiarato vincitore della gara.

Ma capitolo Bertrand ha tempi lunghi prima di poter essere definitivamente chiuso. Proseguono infatti le valutazioni degli stabilimenti della divisione filati che hanno sede a Vigliano, Massazza e Caserta: questi complessi dovranno comunque essere ceduti, ma con un'operazione complessa. Restano quindi da risolvere crediti, cause in e innumerevoli altri problemi. Solo in autunno, però, si potranno conoscere sviluppi della situazione.

Uno scorcio del Cda

NOTIZIE FLASH

MANIFESTAZIONI

Giornate di vini novaresi al castello Roppolo

prossimo fine settimana dedicato ai vini novaresi. La nifestazione si tiene al castello di Roppolo. Sabato 15, al mattino, prova degustazione e convegno sull'area vitivinicola. Domenica pomeriggio, sotto al chiostro, sarà organizzato dalla Pro loco di Ghemme un banco assaggi di enogastronomia.

Una nuova filiale Banca Sella a Torino

E' inaugurata una nuova filiale della Banca Sella a Torino. La sede, la nel capoluogo, è in Monte Cuoco . Direttore è Giancarlo Bertola che, ultimamente, ha svolto l'incarico responsabile Carlo Canavese a Giaveno.

ESCURSIONI

in mountain bike Bocchetto Sessera

La società ciclistica Valmos ha organizzato per domenica un'escursione in mountain bike. Il percorso sarà Bocchetto Sessera fino all'Alpe di Mera. Il ritrovo è alle 8 in piazza a Vallemosso, il trasposto fino al Bocchetto sarà in

RIUNIONI

Anziani e ginnastica dibattito a Cossato

«Il piacere di muoversi» è il titolo di conferenza sulla ginnastica per anziani che si terrà sabato 16 maggio, alle 15, Villa Berlenghino. L'iniziativa è dal Comune. L'ingresso libero.

ASSOCIAZIONI

La Comunità «Vallemosso» ospita radioamatori

E' stata inaugurata ieri la nuova sede della sezione di Trivero dell'associazione radioamatori. I locali sono quelli della Comunità montana «Vallemosso», in via Mazzini 13, a Crocemosso.

Biella si ampliano quattro

La giunta ha approvato i progetti per l'ampliamento e la sistemazione quattro strade. Si tratta delle vie Valengo, Grizia, Samberio e Cascina Cortella.

Ieri a Biella

Sciami d'api invadono il centro

Interventi contro gli insetti

BIELLA. Primi interventi dei vigili fuoco contro gli sciami di insetti.

Ieri pomeriggio una squadra della caserma di via Gersen è dovuta intervenire in tre vie della città, dopo l'allarme dato da alcuni passanti. Tre sciami di api ronzavano pericolosamente vicino ai negozi in Marconi, in via Trieste e in Gorei, la prima in centro, le altre due in periferia.

I vigili del fuoco hanno a loro volta chiesto l'intervento dei alcuni esperti apicultori che sono stati ben lieti di catturare, senza danneggiarli, gli insetti. Gli sciami sono stati quindi portati fuori dal centro e lasciati liberi negli alveari, dove incrementeranno la produzione di miele.

Secondo gli esperti è naturale che sciami di api si spingano in diverse alla ricerca polline. Insolito, invece, il luogo scelto dagli insetti: il centro e la periferia della città, dove scarsi sono le occasioni di trovare fiori e alberi adatti.

(m. al.)

Giovane di Sagliano

Trovato morto a Milano è overdose?

SAGLIANO. Il suo corpo senza vita è stato trovato l'altra notte a Milano: improvviso malore, forse causato da un'overdose di eroina (gli inquirenti mantengono sulla vicenda impenetrabile silenzio), lo ha stroncato lasciargli scampo. Così giovane di 27 anni, Rodolfo Machetto, residente a Sagliano, è morto nel capoluogo lombardo. Solo l'autopsia richiesta immediatamente dalle forze dell'ordine farà definitiva chiarezza sul decesso.

Il giovane, diplomato geometra, viveva insieme al padre Alberto e alla madre Franca in via Cappellaro, nel rione di Andorno Bagni. «No, lui lo ricordo - ricorda il parroco -. Frequentava una compagnia di amici Misgliano, dove viveva prima di trasferirsi qui per motivi di lavoro. Conosco invece il padre, persona che si dà molto da fare in parrocchia: fa parte della cantoria e ha organizzato gite in montagna. Ma del figlio non abbiamo mai parlato».

Alcune testimonianze affermano che da anni era nel tunnel della droga e molto probabilmente (anche manca ancora una ricostruzione ufficiale) pure l'altra sera era partito alla volta del capoluogo lombardo per comperare della droga. L'ultima dose di però, quasi sicuramente quella appena acquistata, gli è stata fatale.

La data dei funerali non è stata ancora fissata. Dopo l'autopsia, in programma appunto per martedì mattino, bisognerà attendere ancora il nulla-osta delle autorità giudiziarie milanesi. Il corpo di Rodolfo Machetto verrà comunque sepolto nel cimitero di Camandona, il paese d'origine della sua famiglia, dove vive ancora la nonna paterna.

(g. ca.)

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Nito Staich, una vita in cento canti popolari

Che cos'è un bacio? La letteratura da sempre offre elaborate, spesso indovinate, risposte.

«E' un giuramento fatto più dappresso» fra le più e; è l'ingrediente decisivo dell'immortalità, oltre che della felicità, per tutte le altre.

Ma anche l'arte popolare non scherza. Nella trasposizione nel canto nella poesia, il bacio è solo ricco di significati, ma anche complesso di implicazioni.

«Che cosa hai fatto, figliola mia / che tuto il mondo parla mal te?» chiede una madre torcendosi le mani. Già: che cosa poteva aver fatto, questa figliola, per sollevare così universale di riprovazioni?

Non è difficile immaginarlo. Si macchiata della colpa somma, e comune a molte altre figliole: il bacio. E quasi sempre furtivo; spesso - nel codice popolare - minimizzato in «bacino».

Ma si ha bel ricorrere all'eufemismo dei diminutivi, le conseguenze possono essere così inaspettate, e gravi. «Per un bacin d'amore / sono nati tanti guai» a Bassano e altrove, e per un bacio innocente come il sol, ragazza dai biondi capelli (atu lo sai, eran ricci, eran belli) verrà costretta dall'eccessivo genitore a farsi monachella.

O, peggio ancora - ma sarà peggio davvero? - può accadere come alla Gigia trentina, cui capezzale madre in lagrime inquisisce: «O figlia, cara figlia, oimè, / dimmi pure la verità, / chi l'è 'l papà di questo bel bambin?».

Non fa stupire che vengano considerate canzoni «che la madre canta con lieve rossore pudicizia, quando la figlia è lì ad ascoltare» come nell'opinione della sezione ligure dell'Ana, citata Nito Staich nella sua vibrante prefazione «Addio mie montagne - Canti di montagna - Alpini - Folklore», apparsa in questi giorni nella collana di pubblicazioni della libreria Giovannacci.

Il popolare Nito Staich, alpinista e fondatore del noto coro «Genzianella», ha voluto, dunque, raccogliere in un «Canzoniere» fra le più belle e più celebri canzoni di montagna.

Ha riportato alla luce un intero universo composito e ricco umanità di cultura che nessuno accetta di considerare («La memoria - scrive Nito - è l'unico paradiso dal quale non possiamo essere scacciati»).

Un mondo dove la retorica e le finzioni trovano magro spazio.

Dove andare alla guerra viene considerato «un lutto» per «La meglio gioventù che va sottoterra», e dove i bei fieui cantano: «Gnun, d'Italia, desidora guera, / né massacri, né scene d'orori».

Un mondo coscrit e di borgere, di orgogliosi figli di per cui «non c'è uno / che si sappia dominar», di contrabbandieri giovani e forti, di sbrigativi cacciatori nel bosco, di camini che fumano in mezzo al mare, montagne, rifugi bianchi di neve.

E delle tante altre voci ed immagini che ricordavamo imperfettamente dagli anni lontani, ma che possiamo tornare a rivivere e cantare, ora, dalla prima parola fino all'ultima, grazie a questo prezioso, puntuale, Canzoniere.

Aler F. Gasparetto

A NOVARA provincia e a BIELLA-VERCELLI e provincia
FANTASTICA OPPORTUNITA'
impiego medio 2 milioni mensili, buon dopo lavoro, nessun investimento
Presentarsi martedì 12 dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 19; e mercoledì 13 dalle ore 9 alle ore 12 in corso Roma, 61 Toce (Novara)

Salone
LA STAMPA
80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

Biella 92 Vide
Patrocinio: Regione Piemonte Comune di Biella

Visual Design
a Palazzo La Marmora

La mostra "Progettando 1950 -1990" delle opere di HEINZ continua fino a Domenica 24 Maggio 1992. Orari: da martedì a venerdì 16-19,30; sabato/domenica 16-21.

GLI INCONTRI:

Martedì 12 Maggio 1992, 17,15
"Dalla forma contenuto: graphic design e comunicazione"
a cura di Signo srl - Milano
Parteciperanno: Gianni Comalba, Nino Damascelli, Marina Fogli, Giuseppe Fontana, Mariangela Moneta, Heinz Waibl.

Venerdì 15 Maggio 1992, 15
"Il territorio biellese: identità e immagine"
a cura di Eventi & Progetti srl - Biella
Parteciperanno: Franco Amato, Arnaldo Cartotto, Franco Grosso, Claudio Iungg, Eugenio Leone, Livio Musso, Luigi Petrini, Gilberto Pichetto, Heinz Waibl, Cesare Verlucca.

Organizzazione: LA MARMORA MEETINGS s.a.s. - Telefono 015/352533 Fax 015/26343 - Corso del Piazzo 19, Palazzo La Marmora - BIELLA Piazzo

I titolari di case di riposo private (riuniti ad Alba) chiedono norme di gestione più semplici

Cinquemila anziani in lista d'attesa

I posti letto nei ricoveri piemontesi sono insufficienti

ALBA. «Denunciamo con vigore i casi di abusivismo e maltrattamento, siamo disposti a smascherare i colpevoli con i quali nulla hanno a che fare gli operatori seri. Soltanto chi bara deve essere criminalizzato, non tutta la categoria. I fatti di Milano dimostrano la necessità e l'urgenza di instaurare un nuovo rapporto di collaborazione fra enti privati e pubblici nell'assistenza agli anziani. Il settore pubblico non può soddisfare tutte le esigenze: lo dimostrano le lunghe liste di attesa».

E' questo il messaggio lanciato ieri ad Alba, al primo convegno regionale dell'Anaste (associazione della Confcommercio a cui aderiscono gli imprenditori privati del settore residenze per anziani) che comprende 110 case di riposo a livello nazionale (6 mila posti letto), di cui 18 in Piemonte con 960 posti.

«L'imprenditore privato che si impegna e rischia in proprio in questa insostituibile funzione integrativa del servizio pubblico - ha esordito Carlo Vetere, presidente nazionale -, vuole operare in modo trasparente, in un contesto costruttivo e non discriminatorio».

Ilario Orbecchi, presidente piemontese dell'Anaste ha ribattuto: «Il problema è che Stato, Regioni, Province, Usl, Nas e tutti gli organi delegati al controllo, intervengono a nuove norme che poi vengono disattese per impossibilità di attuazione. Questo non ci sta bene, perché le regole devono essere poche, chiare e soprattutto fatte rispettare da tutti».

«Perché, ad esempio - ha aggiunto Orbecchi - un imprenditore del Piemonte deve seguire regole architettoniche diverse da quelli di Lombardia e Liguria? Perché una singola in una struttura per anziani deve avere una superficie minima ben superiore ad una casa di cura, con la conseguenza di costi diversi? Perché ci sono differenze tra una Regione e l'altra sulla possibilità di convenzione tra l'ente pubblico e le strutture private, discriminando gli anziani sulla possibilità di ottenere i contributi? E ancora: che senso ha porre in alternativa al ricovero in una struttura dotata di spazi e servizi idonei, l'assistenza domiciliare in appartamenti spesso malsani?».

L'assessore regionale ai Servizi sociali Emilia Bergoglio, ha sottolineato: «Le case di riposo devono fornire l'assistenza. Per la sanità si deve fare ricorso ai servizi comuni. Soltanto così non si va ad incidere troppo sui costi e sulle rette».

In Piemonte, con una disponibilità di 37 mila posti letto autorizzati, le case di riposo private (commerciali) coprono il 18 per cento. Il resto arriva all'83 con gli istituti sociali e religiosi. E gli anziani in lista d'attesa crescono quotidianamente. Secondo una prima stima sarebbero quasi cinquemila.

Giuseppina Fiori

Dopo la denuncia dei «pochi casi di abusivismo» i proprietari di ricoveri per anziani del Piemonte hanno contestato le severe accuse sull'assistenza avanzando una lunga serie di richieste

Nas ad Asti

Sequestrato un ospizio

ASTI. Case di riposo al centro dell'attenzione dopo i controlli svolti dagli ispettori Usl e carabinieri del Nas di Alessandria.

Il caso più clamoroso riguarda l'istituto «Torchio» di Celle Enomondo di proprietà di un'Opera pia; la magistratura l'ha messo sotto sequestro perché pericoloso per l'incolumità delle decine ospiti, immediatamente allontanate. Molte le irregolarità riscontrate: mancanti misure antincendio; l'impianto elettrico non a norme; locali poco puliti. Il responsabile, Luca Durandi, è stato segnalato agli inquirenti.

Alla casa di riposo di Grazzano (25 ospiti) sarebbero invece stati trovati alcuni cibi in cattivo stato di conservazione (sono in corso le analisi). Quattro dipendenti dell'ospizio di Antignano sono stati denunciati per esercizio abusivo dell'attività medica: ai venti ospiti avrebbero fatto iniezioni e distribuito farmaci senza i titoli professionali richiesti. [l. n.]

Villa Azzurra

E' condannato ad Alessandria

ALESSANDRIA. Il «caso» di Villa Azzurra, la casa di riposo di Cassine per anziani non autosufficienti, alcuni dei quali sarebbero stati maltrattati dal responsabile Pietro Balestrino, 59 anni, di Nizza Monferrato, si è concluso in pretura con una dura condanna: 8 anni di carcere senza benefici. L'imputato ha presentato appello, altrimenti sarebbe finito in carcere.

Un processo durato sei mesi: 15 udienze, decine di testi. Tutto era cominciato il 30 aprile '91 dopo un'irruzione dei carabinieri del Nas: il loro rapporto aveva portato all'arresto di Balestrino. Lui ha sempre detto di essersi limitato a «strigliare» gli anziani più capricciosi e refrattari al rispetto delle norme.

I testimoni si sono divisi: da una parte coloro che lodavano l'operato del personale di Villa Azzurra, dall'altro parenti che denunciavano le condizioni di vita degli anziani. Balestrino dopo la sentenza ha dichiarato che chiuderà la casa di riposo. [e. c.]

Terza edizione del simposio di enologia e religione a Cocconato

Quando il vino è sull'altare

Sono stati i missionari ad aver esteso nel mondo la coltivazione della vite
L'esempio della California. E' nato il prototipo firmato dei «vini da messa»

COCCONATO D'ASTI. Tra le decine di iniziative a sfondo promozionale vinicolo questa è certamente tra le più curiose. «Il vino sull'altare», ovvero il rapporto tra enologia e religione cattolica. Per la terza volta Cocconato (Asti) la capitale internazionale del da . Lo ha annunciato Roberto Bava, imprenditore enologico e creatore del Gruppo di studio «Il vino sull'altare» che ultimando i dettagli del terzo Seminario internazionale previsto per sabato prossimo, 16 maggio, nel pomeriggio nelle antiche cantine di Casa Brina.

L'invito è rivolto al mondo del vino e al clero, ma anche aperto agli amanti del vino-cultura che vogliano approfondire un argomento così specifico, ma non per questo meno stimolante.

L'eco dei precedenti convegni, tenutisi nel maggio dell'87 e nel settembre dell'89, fu molto vasta, tanto che numerosi mass-media a carattere nazionale affrontarono l'argomento mettendo in risalto come l'origine di numerose realtà vitivinicole oggi esistenti nei diversi continenti è legata proprio allo sviluppo della religione cattolica.

Fu infatti l'esigenza di vino per la celebrazione dell'Eucarestia a spingere la Chiesa, tramite i missionari e gli ordini monastici, a diffondere la vitis vinifera in ben 33 paesi del mondo.

Nell'anno delle Colombiadi il vino da nel nuovo mondo sarà infatti il tema principale del convegno che aprirà i lavori con una ricerca di Darrel Corti, studioso di Sacramento in California, in perfetta coincidenza con le celebrazioni per l'anniversario della scoperta dell'America.

Seguirà una testimonianza del prof. Lacorte di Tarragona (Spagna) sul breve papato di Leone XIII per la produzione di vini da Messa concessa ai produttori spagnoli De Muller.

Completano la giornata interventi sul vino nella liturgia a cura di Felice Ferraris ed ancora l'enologo Giacomo Tachis sul vinsanto e il prof. Luciano Usseglio Tomasset sulle nuove sperimentazioni di vinificazione del Malvasia Sincerum Bava. E' un vino ottenuto da uve passite di Malvasia di Castelnuovo Don Bosco. Ha una controetichetta rigorosamente in latino per gli ingredienti sacramentali.

Tra i consigli si ricorda ai sacerdoti che «ampulla in cella frigidaria servanda est» (cioè mantenere la bottiglia in frigorifero».

Modererà i lavori Paolo Massobrio, segretario del gruppo di studio. [s. mir.]

DISTILLAZIONE

Interviene la Coldiretti

Ancora polemiche e prese di posizione nell'Astigiano sul problema della distillazione vinicola obbligatoria. Nei giorni scorsi 400 viticoltori avevano partecipato ad una riunione in frazione Valcioccaro di Costigliole, dov'è stato costituito un comitato permanente antidistillazione. E' stata chiesta la riforma della legge e espressa solidarietà a coloro che saranno multati per non aver distillato.

Sull'argomento ieri ha preso posizione anche l'assemblea della Coldiretti astigiana. E' stato approvato un ordine del giorno in cui si chiede l'abrogazione della distillazione qualora non si verifichino entro l'anno le seguenti condizioni: applicazione dello schedario comunitario su tutto il territorio nazionale; aumento dei controlli per verificare che l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni di raccolta e di produzione sia rispettato su tutto il territorio nazionale; estensione alle altre regioni dell'anagrafe vitivinicola.

Lo slogan di una studentessa sedicenne vince il primo premio al concorso nazionale

Da Novara un calcio alla violenza

Striscione con la scritta «Un sorriso salva lo sport» sarà appeso sugli spalti dei più prestigiosi stadi italiani
Altri due riconoscimenti ai tifosi di Asti e Gattinara. La giuria ha selezionato oltre quattrocento elaborati

NOVARA. E' di una sedicenne studentessa del liceo linguistico lo slogan anti-violenza dell'anno. Lo ha scelto, fra gli oltre quattrocento in lizza, la giuria del concorso nazionale «Noi tifiamo per lo sport», organizzato per la sensibilizzazione degli appassionati negli stadi.

«Un sorriso salva lo sport». Il messaggio di Manuela Umile, sarà presto riprodotto su uno striscione ed appeso, ben visibile, sugli spalti di un «tempio» del calcio. E sarà il solo. «Violenza: cartellino rosso», ideato dall'astigiano Massimo Boi, 20 anni, sarà esposto al «Meazza» di Milano. «La violenza non è coraggio» di Domenico Trimboldi, 50 anni, veneziano, apparirà sulle tribune del «Delle Alpi» di Torino; «Viva lo sport amico dei popoli», «brevetto» di Prospero Bertone, 60 anni, di Gattinara finirà al «Marassi» di Genova; «Tifa il colore» di Sergio Bose, romano sessantenne, «Calcio-amore è sempre gol» creato da Corrado Lanfredi, 38 anni, di Vairano Caserta saranno in mostra rispettivamente all'«Olimpico» di Roma e al «San Paolo» di Napoli.

Il meccanismo di selezione è semplice; la scelta delle scritte più significative è fatta in base alle cartoline che i tifosi ritirano e compilano ogni domenica nei principali stadi italiani. L'iniziativa ha incontrato i favori degli sportivi, che, in questo modo, sono stati chiamati a fornire un diretto contributo alla lotta alla violenza negli stadi.

«Sono ancora incredula - spiega Manuela Umile -: non mi attendevo questo riconoscimento, e soprattutto non pensavo di potere vedere un giorno il mio piccolo pensiero stampato. Ho cominciato quasi per scherzo nel novembre a "San Siro"; all'uscita ho visto i volantini che pubblicizzavano il concorso. Ho preso uno, ho scritto il mio slogan, poi l'ho spedito. La frase? Ho meditato molto, ho puntato su qualcosa di breve, di particolarmente incisivo».

Manuela Umile è ragazza sportiva (pratica con buoni risultati sci, basket e nuoto) e allieva modello (mantiene senza troppe difficoltà la media dell'otto al liceo linguistico sperimentale statale). L'autrice del messaggio di pace negli stadi ha un sogno nel cassetto: «Diventare giornalista sportiva e poter scrivere articoli sul Milan, la mia squadra del cuore, e su Paolo Maldini, il mio giocatore preferito». Per il resto la sedicenne di Novara si «accontenterà» di assistere gratis alle partite interne del team rossonero nel '92-'93: ha vinto infatti quattro abbonamenti.

Il messaggio di pace della studentessa Manuela Umile sarà affiancato ai tradizionali striscioni di sfida appesi negli stadi calcistici

GranRabadan

mercatino di scambi, collezionismo, cose antiche

a BIELLA-FIERE il 9 e 10 maggio orario 10/23 Str. Trossi Gaglianico

Torna a Vercelli Andrej Sikorsky, pianista prodigio vincitore dell'edizione '91 del concorso

Un «bis» russo per il re del Viotti

Il concerto, domani sera al Dugentesco, dedicato ai celeberrimi «Quadri di un'esposizione» di Mussorgsky Un affresco musicale per «dipingere» le più antiche tradizioni sovietiche. Un'ouverture con le Sonate di Liszt

VERCELLI. Difficilmente accade che il verdetto del pubblico coincida con quello della giuria quando si tratta di stabilire il vincitore del Concorso Viotti: troppo legati a valori «affettivi» i primi ed ovviamente più tecnicistici gli altri. Così spesso accade che le discordanze siano notevoli. Per Andrej Sikorsky, vincitore dell'edizione 1991 della sezione Pianoforte, i pareri sono invece stati unanimi. Non c'erano dubbi, Andrej, il giovane musicista russo, era il migliore.

Domani sera Andrej Sikorsky tornerà a proporsi al pubblico vercellese in un concerto che terrà, dalle 21,15, al Salone Dugentesco nell'ambito del Festival Viottiano. La composizione del programma è veloce: la prima parte dedicata a Liszt, con la «Sonata in si minore», mentre la seconda parte è totalmente impostata sul famosissimo «Quadri di un'esposizione» di Mussorgsky.

Andrej Sikorsky durante il concerto che lo laureò «re» del Viotti

Un profilo su questi «Quadri» è d'obbligo: nel 1874 a Mosca si tenne un'antologica del pittore-architetto Victor Hartmann, caro amico di Mussorgsky, morto l'anno prima. Per il musicista si trattò di tradurre sul pentagramma alcuni dipinti (acquerelli e progetti architettonici), spunto che servì quale commosso ricordo di un'amicizia e che contemporaneamente diventava occasione per tracciare un grande affresco della vecchia Russia. Ne sono un esempio le «Promenade», «Limoges, il mercato», «La capanna di Baba Yaga» e le note dedicate alla «Grande porta di Kiev».

Andrej Sikorsky è quello che i più romantici definirebbero un «figlio d'arte»: l'amore per la musica gli viene infatti tramandato dalla madre che è un'appassionata di classica. Nato nel 1967, Sikorsky frequenta la scuola sperimentale di musica di Minsk sotto la guida di Juri Giulduk. Dall'65 in poi è a Mosca, come allievo del Conservatorio di Santo Ciaikovski. Si perfeziona con l'insegnamento di Merzharov e di Dorensky.

Il pianista inizia così la sua attività sia di solista che di concertista con orchestre, attività che viene supportata da importanti conferme in concorsi quali il «Ciaikovski» di Mosca, il Gosconcert di Londra ed in ultimo il «Giovan Battista Viotti» di Vercelli. Sikorsky era il più giovane tra i quattro finalisti selezionati dalla giuria.

Serena Leale

I commercianti-sponsor

Già 50 adesioni per i premi della prossima sezione di canto

VERCELLI. Uniti nel segno del Viotti e del canto: all'appello del gruppo del Carnevale in bottega hanno già risposto più di 50 commercianti, pronti a trasformarsi in sponsor del concorso internazionale di musica. L'obiettivo è arrivare a quota centottanta, un numero che, moltiplicato per il versamento di una quota in denaro, consentirà di raggiungere i 18 milioni necessari per finanziare primo, secondo e terzo premio (maschile o femminile) della sezione canto nell'edizione '92 del concorso.

Dame Joan Sutherland

Il programma dei commercianti vercellesi è condensato in un volantino «Viotti che passione!», distribuito nei negozi di tutta la città. E propone, appunto, di aiutare la Società del Quartetto (con qualche problema finanziario di troppo) nella ricerca di giovani talenti.

L'accoppiata Viotti-Carnevale in bottega, inaugurata l'anno scorso con il «benvenuto» a Joan Sutherland, premiata con l'Oscar della musica, si riproporrà anche con le «special guest card», le tessere-sconto per concorrenti e giurati, e con le vetrine dedicate alla musica classica. Avevano conquistato persino la Dame australiana, che tornerà a Vercelli in settembre nelle vesti di giurata. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018; Lire 8000/6000; Orario: 15 spett. cont.
Strade violente — *di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91)* — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 215.018; Lire 8000/6000; Orario: 15; Spett. continuati
Amanti, primedonne — *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Tel. 215.018; Lire 8000/6000; Orario: 15; Spett. continuati
Grand Canyon - Il cuore della città — *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Viotti — Tel. 215.018; Lire 9000/6000; Orario: 15; Spett. continuati
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Belvedere — Tel. 215.018; Lire 8000/6000; Orario: 15; Spett. continuati
Akira — *di Katsuhiro Otomo (Giappone '88)* — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

Lux — Tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000; Orario: 21,30 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.108; Lire 8000/7000; Orario: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201; Lire 8000/6000; Orario: 20/22
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000; Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827; Lire 8000/6000; Orario: 15/20/22
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Belli e dannati - My own private Idaho — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini — Tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Amanti, primedonne — *di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91)* — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primedonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — Tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — Tel. (015) 22.736; Lire 10.0000
Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.898; Lire 8000/7000; Orario: 16/20,30/22,30
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927; Lire 8000/7000; Orario: 22 (spett. unico)
Il proiezionista — *di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92)* — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N.V. 2h 21' **Drammatico**

[illegible]

Radar — Tel. (015) 78.320; Lire 8000/7000; Orario: 15 spett. cont.
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620; Lire 9000/7000; Or.: 14,30/16,20/20/22
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

[illegible]

Excelsior — Tel. (015) 757.323; Lire 8000/7000; Orario: 15 (spett. cont.)
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000; Orario: 15/20,30/22,20
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

VARALLO

Sottoriva — Lire 7000/5000; Orario: 16/20/22
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

IL MITO, L'UOMO... IL FILM

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO
Ballare da protagonista

Festa al «Faro», questa sera, con lo slogan «Vivi la domenica da protagonista». Giovedì si balla il liscio con l'orchestra di Renzo e Luana e venerdì continuano le performances di Marzio Group, proveniente dal Bandiera Gialla.

RECETTO
Il palco è vostro, con la band

Continuano alla Casa sul fiume le serate domenicali riservate al «Palco Aperto». Chi vuole lanciarsi in esibizioni vocali e strumentali troverà una band d'accompagnamento.

OLDENICO
Musica dal vivo al pianobar

Questa sera, al piano bar del Pink Heaven, ci saranno dalle 21,30 Carmine e Susy.

ASIGLIANO
Pianoforte e voci del «Viotti»

Oggi alle 18 si terrà un concerto nel parco comunale. Al piano Alessandro Panella e Matilde Rosetta. La seconda parte del programma sarà dedicata all'esibizione del coro di voci bianche della Camerata polifonica «Viotti» di Vercelli.

SERRAVALLE
Karaoke e talent-scouts

Chi apprezza la tecnologia avveniristica del karaoke non dovrà fare altro che recarsi a «Le Cave» di Vintebbio. L'entusiasmante marchingegno musicale giapponese è a disposizione di chi vuole esibirsi in una canzone: le basi sono registrate in un videoclip in cui appaiono anche le parole del testo. Così, tra effetti speciali ed equalizzatori, ognuno si sentirà Sinatra o Liza Minelli. Microfono e impianto hi-fi faranno il resto. La sera portafortuna (con talent-scouts anonimi tra il pubblico) è proprio quella di domenica.

NOVARA E CASALE
Tra i film del fine settimana

In programmazione per oggi al Vittoria di Novara: «Papà, ho trovato un amico». Al Moderno di Casale: «Detective con i tacchi a spillo».

E Giovan Battista, violinista di Fontanetto Po rivive in un film amatoriale con colonna sonora doc

FONTANETTO PO. La vita di Giovan Battista Viotti è stata condensata in un video di tredici minuti, ideato, prodotto e montato a non più di duecento metri dalla casa natale del celebre musicista. Quasi un clip, con significativi spunti sulle tracce dell'artista dall'infanzia alle tournées per l'Europa, ai ricorrenti flash-back sulle sue origini. Un mese per la sceneggiatura e dieci giorni per la lavorazione di questo filmato amatoriale, ma di buon livello, opera del fontanettese Franco Favre che ha curato le riprese e realizzato i missaggi nel suo mini-studio di registrazione di via D'Azeglio. Regia e commento di Giorgio Parodi.

Applausi al video dedicato a Viotti

Gli attori sono stati reclutati in loco: il musicista in età adolescente è interpretato da Davide Berrino, Viotti concertista ha il volto di Bruno Raiteri (trinese: unico straniero), Viotti maestro, in età avanzata, è Candido Spina. Le comparse sono una decina e del paese è pure Romeo Busnengo che ha fornito la consulenza di storico. Spina (come d'altro canto anche Raiteri) nella vita è veramente un violinista e ha eseguito la colonna sonora, filo conduttore ispirato alle melodie viottiane.

I personaggi agiscono tra scorci antichi di Fontanetto e della campagna circostante mentre il racconto si snoda esclusivamente attraverso la voce del narratore. Il padre maniscalco è interpretato da Giorgio Bergante che è stato a sua volta un vero fabbro. Giovanissimo, Giovan Battista Viotti lascia il borgo per la grande avventura musicale ed è il padre ad accompagnarlo al porto fluviale sul Po. Con il fido violino su cui ha imparato i primi rudimenti, il bambino s'imbarca sul traghetto. E qui le scene sono state girate proprio sul traghetto costruito per il trasporto turistico, inaugurato qualche settimana fa e che ora fa nuovamente la spola come ai vecchi tempi, tra la sponda Vercellese e quella Monferrina.

La tecnica usata per ricostruire i trionfi europei del famoso fontanettese è suggestiva: il violinista suona in un salotto (gli interni sono quelli di casa Garino, villa settecentesca del paese) mentre appaiono in dissolvenza le immagini tratte da litografie di teatri e le silhouettes di dame che applaudono estasiate. Il video è stato presentato in questi giorni alla comunità di Fontanetto.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective col tacchi a spillo**. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** e abbinato **Il paese della musica**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Saint Tropez Saint Tropez**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Assolto per non aver commesso il fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Padrone di casa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Priorità assoluta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 20,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 0. **Sette criminali e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Tacchi a spillo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Marcos**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Jack, in fuga nel futuro.** Or.: 15,30; 18,05; 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati.** Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Amanti prime donne**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Amiche in attesa**. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colossea 12. **Lanterne rosse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 15 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano. Direttore Angelo Campori, regia di Pierluigi Samaritani. Orchestra, Coro e Compagnia di Balletto del Teatro Regio. M° del coro M. Peiretti, coreografia di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30), tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita concerto del 12/5. **L'Heure Douce**. Melodie di Jules Massenet. Marie Stéphane Bernard soprano; Roberto Cognazzo al pianoforte. Posti numerati a L. 15.000 e 10.000. Biglietteria (ore 13-18,30) e 1 ora prima del concerto. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. Oggi ore 15,30 Natale Barbone presenta E. Calindri e L. Masiero in **Casina** di Plauto. Regia M. Morini. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19. Ultima recita.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Luca Barbarossa del 29/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. T. 669.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.53.47. Ore 16. Compagnia Torino Spettacoli presenta **Infinito presente** da Pirandello e Beckett di e con S. Saccomandi (Foyer mostra di Bozzetti scenografici dal 1976 al 1992). Bigl. fer. ore 9-13/15-22. Fest. ore 15-22. Ultimo giorno.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Daniel Boone**, telefilm
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
0,10 **Nigthmares**, film

Telecupole
16 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Sport flash**, rubrica
20,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
22,30 **Tg 4 settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Speciale con noi**

Videogruppo
14,30 **Hot Rod** (r.)
16 — **La città domanda risponde il sindaco** (r.)
17,30 **Ombre rosse**, film
19,30 **Opera selvaggia**, documentario
20,30 **Anna Kuliscioff**, sceneggiato
24 — **I Barkleys di Broadway**, film

Telecity
17,30 **Saigon**, film
19,30 **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 **Alba degli abissi**, film
22,15 **Toma**, telefilm
23,15 **L'insegnante viene a casa**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Nino, il mio amico ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teloromanzo
21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
15,30 **Antenna 13**
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Il dopo partita**
20,30 **Nel mirino della morte**, film
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Per una manciata d'oro**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**, film

Telebiella
18,45 **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
19,34 **Domenica sport**
19,46 **Linea diretta con il sindaco**
20,11 **Il giardino dei ciliegi**
20,18 **Asti racconta**
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
21,07 **Arsenico e vecchi merletti**, film
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**
0,02 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Fiori nella polvere**, film
22 — **The outsiders**, telefilm
23,30 **San Francisco**, telefilm
0,30 **Prigionieri del passato**, film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **L'otto per mille**, filodiretto
19 — **Piemonte Chiesa**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La storia del dottor Wassell**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,15 **Formiche terrore a Lakewood**
22 — **News e sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Urban warrior**, telefilm

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SERIE C

Il tema salvezza coinvolge tutte le piemontesi, lo scontro di Varese è il più drammatico

Cuneo all'assalto senza attenuanti

Ora i biancorossi di Mattè non possono più perdere

CUNEO. Sperare non costa nulla; credere nei miracoli, neppure. Con questo spirito il Cuneo dalla classifica disperata va oggi a Varese. I lombardi, che hanno Limido, Vincenzi e Montani squalificati, vorranno riscattare lo scivolone patito domenica con il fanalino di coda Legnano. «Ma speriamo davvero siano meno motivati di noi», dice il ds Beppe Bergese.

Per sperare nel miracolo-salvezza, l'«undici» di Mattè non ha scelte: provare a vincere e comunque fare sempre risultato, sino a fine torneo. Con questi ritmi non è detto che la matematica dia torto a Benzi e compagni. A Varese il Cuneo scende in campo senza avere del tutto smaltito la rabbia per la direzione di gara dell'arbitro Calabrese, di Avezzano, nell'incontro con il Tempio. La squalifica al presidente Sanino (11 mesi) e al «diesse» Bergese (6 mesi), ma soprattutto la mancata di ammonizioni distribuite ai giocatori cuneesi (che costringono Guerra a saltare la partita odierna), l'espulsione di Bertolone e i sei minuti, ingiustificati, di recupero finale, sono stati giudicati un sopruso.

«Per avere giustizia, non protezione - dice Sanino - sono andato a Firenze, con Bergese. Siamo stati ricevuti dal presidente federale Abete e dal vice Normanno, ai quali abbiamo espresso l'amarezza per un arbitro come quello di domenica che oltretutto ci derideva. Il Cuneo pretende di giocare ad armi pari con gli avversari. Altrimenti le dimissioni mie sono scontate. Assicurazioni ce ne sono state date. Speriamo non sia tardi».

Avuta la conferma del maxipremio in caso di salvezza, Mattè chiede ai suoi «di proseguire nei miglioramenti costanti». Squalificato Guerra, toccherà al rientrante Zerpelloni sostituirlo. Se non dovesse farcela sono pronti Schiavone o Cini, perché il tecnico non vuole snaturare la formazione che ha saputo mettere in affanno il Tempio. [g. fr.]

Gaspare Uzzardi rientra nelle file degli azzurri che però devono rinunciare a Pacioni e Cicconi contro una Solbiatese esperta a fare punti sui campi esterni

Novara vuol evitare rischi

Nicolini: servono ancora punti con la Solbiatese sono pesanti

NOVARA. Nicolini mette in guardia i suoi giocatori e tutto l'ambiente: «Prima di pensare al futuro, vediamo di chiudere bene questa stagione. La classifica non è assestata e il nostro calendario non è dei più favorevoli. Da qui alla fine incontreremo avversari che, per motivi diversi, si batteranno alla morte. Non vorrei che qualche giocatore pensasse troppo all'anno prossimo, alle possibili destinazioni, perdendo la concentrazione sul presente».

Sono rischi reali per una squadra che non ha mai dato prova di grande carattere. Una squadra molto discontinua. Fa bene l'allenatore a mettere in guardia i suoi giocatori dai rischi che corrono nelle restanti sette partite. Tre soli punti di vantaggio sulla quart'ultima non sono molti pur se la concorrenza è abbastanza nutrita.

L'avversaria di oggi al «Comunale» è la Solbiatese che ha gli stessi punti degli azzurri: l'occasione sarebbe propizia per distanziare un'avversaria diretta. Quella ospite però è squadra che ha fin qui dimostrato di saperai esprimere molto bene in trasferta. Di 31 punti, 12 li ha conquistati proprio fuori casa. Una squadra specializzata in pareggi (ne ha ottenuti ben 17 in 31 partite, con sette vittorie ed altrettante sconfitte), che sul proprio terreno ha sciupato quanto di buono riusciva a costruire fuori. Fra i lombardi militano elementi d'esperienza come Rovellini, Allevi e Occhipinti. All'andata finì a reti inviolate una partita che gli azzurri avrebbero anche meritato di vincere.

Oggi Nicolini potrà recuperare due giocatori importanti come Farsoni e Uzzardi, che hanno scontato la squalifica, ma dovrà ancora fare a meno di Pacioni e Cicconi. Per l'attaccante si profila addirittura un intervento ai legamenti crociati del ginocchio sinistro. Per lui la stagione può considerarsi conclusa. Sono in forse anche Folli e Birtig. Il primo accusa i soliti dolori agli adduttori, il secondo ha avuto la febbre per tutta la settimana.

Questo il probabile schieramento azzurro: Bettini; Piraccini, Farsoni; Riviezzi, Castiglioni, Di Vincenzo; Testa, Armanetti, Guatteo, Uzzardi, Marcellino. [r. amb.]

Alessandria, è spareggio

Nell'importante test di Siena si gioca una fetta di salvezza

ALESSANDRIA. Oggi a Siena per i grigi è d'obbligo conquistare almeno un pareggio. Contro i toscani, appaiati in classifica a quota 26, l'Alessandria non può perdere. «I giocatori - dice mister Sabadini - sono consapevoli dell'importanza della sfida. Ci attendo un Siena grintoso e pronto a sfruttare ogni nostra debolezza per compiere un passo in avanti verso la salvezza. Ma noi dobbiamo fare punti, giocando con la giusta carica di aggressività».

Mancano quattro punti per garantire la permanenza in C1.

La squadra, caricata dalla vittoria di domenica scorsa contro il Vicenza, è chiamata ad offrire lontano dal «Moccagatta» una prestazione puntigliosa, com'è accaduto a Casale un mese fa e a Sesto San Giovanni a fine febbraio.

«I bianconeri toscani - aggiunge Sabadini - non segnano molto, ma sono particolarmente grintosi. Specialmente in questo finale di campionato, dove nulla deve essere affidato all'improvvisazione. Dobbiamo imprimere fin dal primo minuto un ritmo elevato alla partita per disorientare gli avversari. E' ancora presente nella memoria di tutti la partita di Lugo di Romagna, dove la squadra ha ceduto senza lottare».

Per la trasferta di Siena, l'allenatore non può contare sull'apporto dell'attaccante Gianfranco Cinello, squalificato in settimana per un turno dal giudice sportivo. Al suo posto via libera per Pino Alfano che in coppia con Francesco Fiori cercherà di mantenere sotto pressione la difesa dei toscani.

Conferma invece per i difensori Galparoli, Ramponi e Tonini, anche se non è esclusa una variazione tattica dell'ultimo momento, con l'esclusione di Ramponi e l'utilizzo a centrocampo di Briata. [r. g.]

Siena: Pinna; Scugugia, De Rosa; Secchi, Signorini, Ferrario; Callegari, Ceccaroni, Mannari, Rocca, Baiocchi.

Alessandria: Turci; Galparoli, Ramponi; Accardi, Tonini, Storgato; Zanuttig, Sabato, Fiori, Roselli, Alfano.

Tra i grigi ritorna Pino Alfano

Casale, devi ancora lottare

Baveni: no ai facili ottimismi Al Natal Palli è ospite il Carpi

CASALE. Guai parlare di ottimismo con Baveni a pronosticare una facile salvezza per il Casale che oggi al «Natal Palli» affronta un Carpi affiancato in graduatoria, a quota 27, anche con la Massese. I tre punti di vantaggio sulla Pro Sesto, terz'ultima, non sono per nulla una garanzia. «Anzi, sono una sollecitazione in più a far risultato nelle ultime quattro gare - dice il trainer -. In caso contrario, saranno grossi guai».

Oggi è scontato il rientro in squadra di Gregoric nel ruolo di centravanti, visto che Weffort si è infortunato, sette giorni fa a Sesto Giovanni, e in settimana non si è potuto allenare: «Ha accusato una distorsione al piede sinistro - aggiunge Baveni - a la sua assenza si aggiunge a quelle di Avallone, Carnovale e Calemme. Per loro, purtroppo, il campionato è già concluso». In forse l'utilizzo di Maigeri sulla fascia sinistra: il giocatore sarà comunque in panchina, come l'attaccante Codice, pronto per un eventuale inserimento durante la sfida. «Siamo di nuovo un po' contati - conclude l'allenatore -, proprio in un finale da combattere sino all'ultimo secondo». [g. d.]

Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Luxoro, Omiccioli, Carsetti; Zaccolo, Tintisona, Gregoric, Cui, Brunetti.

Carpi: Boschin; Papone, Golinelli; Nannini, Grossi, Zironi; Protti, Galassi, Corrente, Aguzzoli, Vessella.

Qualche insidia per l'Aosta

Arriva la cenerentola Legnano ma i rossoneri sono dimezzati

AOSTA. La tranquillità del Legnano, opposta all'assoluta necessità di vincere dell'Aosta. La sfida in calendario alle 16 al «Puchoz» nasconde parecchie insidie di carattere psicologico per i rossoneri.

Contro la cenerentola del girone, Orlando e compagni non possono commettere passi falsi per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. «Siamo ben coscienti dell'importanza della partita - dice l'allenatore rossonero, Fossati -. I ragazzi devono dimostrare di possedere quel carattere indispensabile per ovviare ai problemi di organico che ci stanno costringendo da alcune giornate a presentarci in formazione rimaneggiata».

«Sono sicuro - aggiunge il tecnico dell'Aosta - che la squadra saprà mantenere fede alle attese e incamerare due punti che potrebbero essere decisivi nella lotta per la salvezza».

Cinque le assenze in casa rossonera: Caponi (il reclamo per le tre giornate di squalifica è stato respinto, pertanto l'attaccante toscano potrà tornare in campo soltanto a Bergamo contro la Viresciti), Lussignoli (fermato per un turno dal giudice sportivo per somma di ammonizioni), Campistri, Ferretti e Panizza (infortunati).

Fossati si trova dunque con gli uomini contati. Nessun dubbio quindi sull'undici iniziale: De Giorgi; Gabetta, Colnaghi; Barone, Tedoldi, Orlando; Paini, Cuc, Girelli, De Angelis, Orofino. «Non dobbiamo sottovalutare il Legnano - dice ancora Natalino Fossati -. Vincendo le ultime due partite contro la Centese e il Varese, la squadra di Danova ha dimostrato di voler concludere il campionato in modo positivo.

I lombardi sono retrocessi, però molti giocatori intendono dimostrare il proprio valore per rimanere nel prossimo campionato a livello professionistico, pertanto non mancheranno gli stimoli ai nostri avversari».

La giornata odierna potrebbe consentire ai rossoneri di avvicinare il traguardo della salvezza visto che sono in programma scontri che dovrebbero favorire la formazione del presidente Bertona.

Chiusa la parentesi polemica per il rigore calciato a Mantova da Orofino anziché dal capocannoniere Girelli, l'Aosta guarda alla sfida di oggi con la convinzione di poter tornare a sorridere.

«Abbiamo lavorato con la massima serenità - conclude Natalino Fossati - e raccoglieremo contro il Legnano i frutti dell'intensa preparazione svolta in settimana. Ai tifosi chiediamo di esserci vicini in questo delicato momento della stagione. La gente deve venire allo stadio soltanto per sostenerci, evitando atteggiamenti poco simpatici che potrebbero avere effetti negativi sul morale dei ragazzi».

L'attaccante aostano Orofino

Sigfrido Beneyton

Il Kappa Trophy a un russo

Kafelnikov vince ad Alessandria il torneo di tennis per juniores

ALESSANDRIA. Il russo Evgenj Kafelnikov ha vinto il 12° «Kappa Trophy», torneo internazionale juniores dell'Itf Junior World Ranking, battendo in finale il cileno Marcelo Rios per 6-4, 6-3 in poco più di un'ora.

Alla competizione, disputata sui campi del Circolo Cassa di Risparmio, hanno partecipato 216 tennisti, in rappresentanza di 32 nazioni: un record, per una prova che è diventata un punto fermo nel calendario internazionale e che in passato ha tenuto a battesimo giocatori come la Sabatini, Volkov e Camporese.

Kafelnikov, che ha 18 anni ed è nato a Sochi, è un giocatore molto dotato fisicamente, che ha nel servizio una delle sue carte vincenti. Preferisce giocare da fondo campo, risolvendo spesso gli scambi con perentori passanti di diritto. Si pensava che Rios, con il suo repertorio più fantasioso, potesse ostacolarlo, ma il piccolo cileno dagli occhi a mandorla ha forse peccato di presunzione.

Rios si era detto sicuro di vincere dopo aver superato in semifinale lo svizzero Strambini. Un buon inizio del match deve averlo illuso oltre misura: Kafelnikov è invece cresciuto, servendo sempre meglio e vanificando qualche tentativo del cileno di attaccarlo a rete. Ora sarà di nuovo in gara a Santa Croce sull'Arno e al prestigioso torneo Bonfiglio di Milano, poi gareggerà nelle qualificazioni del torneo da 250.000 dollari di Bologna.

Nessun italiano è arrivato oltre i quarti di finale del torneo: il migliore è stato il mantovano Francesco Cattini, che si è arreso a Strambini, mancando di un pizzico di coraggio.

Lenka Cenkova, cecoslovacca di Pisek (un paesino a 80 chilometri da Praga) ha rovinato la festa alla squadra americana, che in semifinale aveva piazzato tre giocatrici su quattro. La Cenkova ha dominato in finale, col risultato di 6-3, 6-0, in soli 48', Kathe Schlukebir, che aveva sempre vinto con facilità, tranne che nell'ultimo match con la connazionale Miller. Il nervosismo ha tradito la giocatrice statunitense, che ha messo a segno il suo primo punto solo dopo dodici consecutivi dell'avversaria, ha commesso sei doppi falli (l'ultimo dei quali sul match-ball) e diversi errori con inutili forzature. Inoltre non è mai riuscita a vincere il proprio servizio e ha dimostrato la sua scarsa mobilità quando è stata sottoposta a forte pressione da fondo campo.

Nel doppio, vittoria del duo australiano Baldas-Draper sui cecoslovacchi Hromec-Zib, mentre nella gara femminile la lotta per il primato è stata una faccenda tutta americana: Lee-Sureephong hanno superato Steven-Schlukebir.

Il diciottenne Kafelnikov

Brunello Vescovi

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo Contratto Plus

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:
DEGIOVANNI VINICIO di Barbano Teresa
Via Walter Manzone 179
13100 Vercelli
Tel. 0161 65.085

VIOTTI Vanni e Sergio f.lli e C. sas
Via Galimberti 12/14
13051 Biella
Tel. 015 405.335

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso le reti e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Al Robbiano arriva la pericolante Ivrea: è l'ultima gara della stagione '91-92

La «Pro4» si veste da arbitro

Svaniti i sogni di promozione, ai vercellesi resta il compito di giudice nel braccio di ferro per la salvezza che vede impegnati gli ospiti. Per molti giocatori oggi sarà l'addio alla maglia bianca

Alex Bollini in un contrasto: la sua permanenza alla Pro Vercelli è legata al cambio dell'allenatore FOTO GASPERI

VERCELLI. Niente festa al Robbiano: l'annunciato arrivo di «Frecce tricolori» e bande musicali zairesi per il solenne inizio delle «Vercelliadi» è mestamente tramontato, così come l'auspicata promozione in C2. Quest'oggi in uno scenario prevedibilmente desolato la Pro4 di mister Tonelli contro l'Ivrea saluterà la propria tifoseria accomiatandosi, non senza rimpianti, da un torneo che, solo a sprazzi, ha visto i bianchi protagonisti.

Quella che negli intendimenti societari doveva trasformarsi in un immenso bagno di folla modello «Berlusconi post Napoli-Milan» si trasformerà in una passerella, nella quale le bianche casacche saranno arbitri non già della lotta al vertice quanto, piuttosto emblematicamente, di quella per evitare la caduta in Eccellenza.

Per qualche sfortunato interprete della stagione bicciolana l'incontro con gli eporediesi sarà l'addio alla maglia bianca: se Tonelli verrà riconfermato sulla panchina della Pro i «volti nuovi» abbonderanno, un poco meno se al timone della navicella vercellese i dirigenti chiameranno un altro coach, Caligaris o un terzo nome.

In quest'ultimo caso sono in molti a ritenere il match con gli arancione come la prima uscita della nuova Pro. Inutile sottolineare che tra la tifoseria c'è molta attesa per quello che potrebbe accadere al 91' quando, senza più l'alibi del campionato ancora da concludere, la dirigenza si dovrà necessariamente «sbottonare» e svelare, sia pure vagamente, le linee operative per rafforzare la squadra.

Tonelli, però, ci tiene a far sapere che la Pro non si sente per nulla in vacanza: «Qualche stimolo, forse, è venuto a mancare ma non per questo affronteremo l'Ivrea senza la giusta concentrazione».

A raschiare bene tra le ultime energie psico-fisiche rimaste, in fondo, qualche piccolo «input» a far bene la Pro4 potrebbe trovarlo: visto l'impegno esterno dello Sparta a Chieri l'obiettivo del quarto posto potrebbe essere raggiunto e di conseguenza la consolazione, assai magra per la verità, di essere, Corsico permettendo, la formazione ad aver fatto più punti nel girone di ritorno.

Ma basteranno questi «zuccherini» a far ruggire gli undici leoni bianchi? I tifosi se lo augurano, un po' meno i giocatori dell'Ivrea che, per contro, sognano di trovare una Pro con la mente già rivolta ai arenili assolati o vette immacolate. Per essere matematicamente certi della salvezza gli eporediesi dovrebbero cogliere l'intera posta: anche un pareggio alla luce degli impegni di Giaveno e Nizza potrebbero complicare non poco il cammino degli «oranges».

Commenta mister Tonelli: «Senz'altro l'Ivrea sarà più motivata di noi ma, lo ripeto, i ragazzi ci tengono a chiudere la stagione in bellezza». Come dire niente sconti, se l'Ivrea vorrà salvarsi dovrà farlo sul campo. Intanto il tecnico vercellese avrà il suo bel rebus da risolvere nell'allestire la formazione anti-Ivrea.

Oltre all'infortunato Dellapina e Bellingeri in tournée con la Nazionale under 18, Tonelli dovrà rinunciare a Burgato e De Falco bloccati dal giudice sportivo. Il tutto, unito al clima di «rinnovamento» instaurato dopo il tonfo col Corsico rende quanto mai problematico ipotizzare l'undici iniziale.

Con tutta probabilità il mister bianco darà ampio spazio alla linea giovane con Salono, Bochicchio, Tiengo e Garzonio pronti a ritagliarsi gli ultimi applausi del campionato.

Piermario Ferraro

Tutte le ipotesi del girone A

Lo spareggio dietro l'angolo

VERCELLI. Ultimi 90' di fuoco in vetta e in coda con grande attenzione a tutte le possibilità per stabilire la squadre vincitrice del torneo e le tre compagini che seguiranno Pro Patria e Corbetta in Eccellenza.

Quindi oggi su molti campi, tra cui il Robbiano, occhi e orecchi attenti, oltre a quanto avviene sul tappeto verde, alle notizie provenienti, via telefonino cellulare, dagli altri stadi. Vediamo quanto può accadere in ottica primato e salvezza.

Vetta della classifica. Al momento la situazione è la seguente: Corsico punti 44 (gioca a Saronno), Seregno (ospita l'Iris Oleggio) e Abbiategrasso (è di scena a Bellinzago). Se l'undici di Sergio Caligaris e Stefano Capozucca anche solo pareggia, stacca matematicamente il biglietto per lo scontro-C2 con il Giorgione di Castelfranco Veneto.

Se invece i granata vengono sconfitti, in questo caso entreranno di scena Seregno ed Abbiategrasso, ma una sola concomitanza porta la «matricola» allo spareggio: l'«harakiri» del Seregno. Nell'eventualità di un arrivo a tre, invece, la classifica avulsa condanna proprio l'Abbiategrasso.

Caos in coda. E' molto più complicato il tabellone della bassa classifica. L'Ivrea che oggi si presenta al Robbiano conta su 28 punti ed è seguita a una lunghezza da Giaveno (gioca a Corbetta) e Nizza (attende la Caratese) a due dal Chieri che riceve lo Sparta.

Gli eporediesi per rimanere in Interregionale devono necessariamente vincere. In caso di un arrivo appaiato con più squadre la classifica avulsa in molti casi li condanna.

Ricordiamo che nel caso in cui più club contino lo stesso bottino di punti solo le due migliori hanno diritto a disputare un match di spareggio. Ecco le varie eventualità.

Arrivo a 28 punti a quattro squadre. L'Ivrea perde, Nizza e Giaveno pareggiano, Chieri vince. Chieri e Giaveno spareggiano, Ivrea e Nizza retrocedono subito.

Arrivo a 28 punti a tre squadre. Prima ipotesi: l'Ivrea e Giaveno perdono, Nizza pareggia, Chieri vince. Giaveno e Nizza retrocedono, Chieri e Ivrea spareggiano.

Seconda eventualità: il Chieri vince, l'Ivrea e il Nizza perdono, il Giaveno pareggia. Nizza e Chieri retrocedono, Ivrea e Giaveno spareggiano.

Terza possibilità: Ivrea perde, Chieri non vince, Giaveno e Nizza pareggiano. Il Chieri e l'Ivrea retrocedono, Giaveno e Nizza vanno allo spareggio.

Arrivo a 29 punti di tre squadre. Si verifica solo nel caso in cui l'Ivrea pareggi e Giaveno e Nizza vincano. Ivrea accompagna il Chieri in Eccellenza, Giaveno e Nizza spareggiano. **[r. eyn.]**

ECCELLENZA

Trentesima giornata senza valore se si esclude lo «spareggio» di Strambino

Biellese, un addio con rimpianti

I bianconeri chiudono il campionato ad Omegna. Borgosesia e Trino salutano i propri tifosi: i valsesiani cercano un successo con l'Arona per risalire la graduatoria, gli azzurri, ormai tranquilli, ricevono il Mathi

BIELLA. Campionato chiuso e già in vacanza in sette campi su otto: l'unico dove si gioca ancora qualcosa che conta è quello di Strambino, dove i canavesani affrontano la Juve Domo in una sfida da ultima spiaggia, dove chi perde farà compagnia alla Biellese e al Grevellona, già discese in Promozione.

Proprio i bianconeri chiudono una delle stagioni più cupe della loro storia con una trasferta a Omegna. Pochi anni fa tra le due s'ingaggiò un duello di alta classifica: oggi è solo la sfida dei rimpianti, per quello che poteva essere e non è stato. I rossoneri dal lago d'Orta, tartassati da numerosi infortuni e contrattempi, non sono mai andati oltre una mediocre posizione di centro classifica. La Biellese avrebbe potuto giocarsi le residue speranze di salvezza: invece può solo puntare a una vittoria d'orgoglio, che però accrescerebbe l'amarezza per essere arrivati a un passo dall'impresa di restare in Eccellenza.

Il Borgosesia spara le ultime cartucce della stagione in casa proprio contro gli affossatori della Biellese, l'Arona dell'ex Viganotti. Anche i lacuali nel complesso hanno deluso: nonostante gli altisonanti nomi (Montesano, ex serie A, e il giovane Maltempi, già del Varese), solo il successo con i bianconeri ha garantito la sicurezza matematica della salvezza, dopo una stagione in più occasioni salvata dalle reti dell'esperto bomber Mirko Zonca.

In casa granata l'obiettivo da raggiungere è un ulteriore avanzamento in classifica, fine che si può perseguire solo con una vittoria. Tutti presenti per Gian Mario Arrondini, tranne lo stopper Sergio Madaschi, incappato in due turni di squalifica per il rissoso finale del match con il Caltignaga e Foti, pure lui bloccato dal giudice sportivo. Al suo posto giocherà Daniele Rabbi, con la probabile conferma del giovane Carollo sull'out sinistro con la maglia numero 3. L'impegno non mancherà, anche per meritarsi la riconferma per l'anno venturo: radio-mercato, già «accesa» nonostante la stagione ancora non sia terminata, segnala gli osservatori del Borgo come quelli più attivi. Il problema dei fuoriquota, in sovrabbondanza per la prossima stagione, farà il resto: Florio e compagni daranno battaglia, come se la classifica contasse ancora qualcosa.

Oggi termina anche l'Eccellenza

Anche il Trino nell'ultima giornata di oggi chiude il torneo davanti al pubblico di casa. Con la salvezza garantita dal doppio successo su Caltignaga e Gravellona delle due passate giornata, per gli azzurri il match con il Mathi è l'ultima occasione per mettersi in vetrina. Il direttore sportivo Pietro Vermonti ha già annunciato che i gioielli messi in vetrina in questo campionato hanno ricevuto parecchie richieste da altre società. «Perseguiremo anche l'anno venturo con la politica di valorizzare i giovani - spiega -. I risultati della nostra Under 18, che ha chiuso al primo posto il girone regionale, eliminata dalle finali solo della differenza reti, fanno ben sperare anche per il futuro». **[g. ca.]**

PROMOZIONE

Gattinara-Viverone, un derby che si annuncia con il pepe

L'Incas Vigliano a Cerano va ancora a caccia di record

VERCELLI. L'Incas Vigliano va a Cerano senza preoccupazioni. Avendo vinto il suo girone, ha già la testa in Eccellenza, per cui il risultato di quest'ultima giornata conta solo come fatto statistico, o, meglio, per stabilire un primato di notevole valore: quello di essere la squadra meno battuta del campionato. Il Vigliano, che è stato guidato stupendamente da mister Ubertalli, ha subito solo due sconfitte ed entrambe fuori casa.

Tanto quanto il suo lontano inseguitore, il Grignasco che però è stato superato una volta in casa. Gli altri dati del torneo indicano chiaramente il dominio della formazione biellese: 45 punti, allo stato attuale, sui 64 fino ad ora disponibili; 20 vittorie, due pareggi, 5 sconfitte con 47 reti messe a segno e appena 15 subite. Infine la media inglese è di più 4. A sua volta il Grignasco si ritrova a meno 4.

In questa giornata conclusiva, spicca il derby tra il Gattinara e il Viverone. All'andata vinsero i lacuali per 2-1. Ma i vignaioli, reduci dal bel successo di Grignasco, sono intenzionati a cogliere un altro risultato positivo così da concludere in bellezza il loro campionato.

Il Viverone però ha ancora la possibilità, se si verifica una sequenza particolare di risultati, di raggiungere al secondo posto il Grignasco, per cui si batterà per conquistare l'intera posta.

Gli altri match in programma nella giornata conclusiva sono: Serre-Dufour, Fenusma-Gallia-te, Dormelletto-Sunese, Verrone-Valmos, Castellattese-Grignasco incontri che, come detto, avranno solo valore per l'archivio. **[f. l.]**

IN PRIMA

In palio la vetta

Cossatese e Domo, già in Promozione, cercheranno di sganciarsi dallo stesso punteggio (44) e concludere al primo posto il torneo senza l'appendice dello spareggio. Entrambe le formazioni giocheranno in casa. Gli azzurri di Razzano se la vedranno con il Lumellogno, mentre il Domo affronterà il Borgovercelli.

Sulla carta, dunque, le due capoliste non dovrebbero aver problemi a «regolare» gli avversari e, di conseguenza, presentarsi nuovamente di fronte per stabile la formazione leader.

Decisa già l'unica retrocessione: dopo un lungo testa-testa con Occhieppese e Livorno la Chivazzese ha dovuto alzare bandiera bianca. Proprio i ragazzi di Serra, contro i rivali dell'Occhieppese cercheranno l'ultima, amara, soddisfazione del torneo. Completano il quadro: Varallo-Cigliano, Livorno-Pro Roasio, Quarnese-Santhià, Saluggia-Valsesiana e La Cervo-Villata.

TERZA CATEGORIA

Alle 17 a Vigliano

Pralungo-Arborio la vincente va in Seconda

VIGLIANO. Ultimo atto questo pomeriggio per il campionato di Terza categoria. Il verdetto finale riguarda la settima squadra promossa in Seconda, che dovrà uscire dalla sfida senza appello tra Pralungo e Arborio. L'atteso match si disputerà a Vigliano, nello scenario del Comunale di via degli Alpini. Il fischio d'inizio è previsto per le 17.

Biellesi e vercellesi sono le due compagini classificatesi al quarto posto nei gironi che comprendevano i club della provincia. Ma se il Pralungo si è guadagnato questa posizione al termine della «regular season», per l'Arborio si è reso necessario un ulteriore codazzo. Proprio sette giorni fa l'undici della Bassa ha eliminato il Trivero al termine di un entusiasmante spareggio terminato per 2-1. Le due formazioni avevano concluso il torneo in perfetta parità. **[g. ca.]**

ATLETICA LEGGERA

Campionati studenti

Il cossatese Claudio Quazza oro nell'alto

COSSATO. Il fratello Stefano, specialista del salto in alto, allievo del grande Gianni Davito, vanta una presenza in maglia azzurra con la Nazionale Under 21: accadde in una domenica di giugno in quel di Rostock, in Germania. Ora il più giovane della famiglia ha deciso di seguire le sue orme: Claudio Quazza, cossatese di 17 anni, allievo dell'Iti «Quintino Sella» ha conquistato ieri la medaglia d'oro ai campionati studenteschi d'atletica, in corso di svolgimento nella cittadina in provincia di Teramo.

La sua disciplina? Manco a dirlo, il salto in alto. Claudio Quazza ha sgominato la «crema» della specialità (giovani atleti provenienti da tutta Italia) con un notevole 2,04, misura di tutto rispetto soprattutto vista l'età. La notizia in casa Quazza è arrivata nella tarda serata di ieri ed è stata subito grande festa. **[g. ca.]**

PODISMO

Stamane a Sordevolo

E' in programma il memorial Adelina Ronchetta

SORDEVOLO. Archiviato l'impegno del trofeo «Nicolo» riservato ai giovani calciatori delle Under 16, l'Unione sportiva Sordevolese è attesa questa mattina al secondo importante impegno della stagione. E' in programma oggi infatti il memorial «Adelina Ronchetta», corsa podistica che si snoderà lungo le strade del centro collinare biellese.

La gara è alla sua ottava edizione, ma da soli due anni è dedicata alla memoria dell'indimenticata titolare del bar che ora porta il suo nome, popolare ritrovo di giovani di tutto il circondario.

La partenza è prevista per le 9,30: il percorso è di 10 chilometri e 600 metri per le categorie maschili. Le donne dovranno percorrere soltanto poco più di 3 chilometri e mezzo. In contemporanea si correrà anche il trofeo Destefanis riservato ai giovani. **[g. ca.]**

BASEBALL

La squadra bicciolana, matricola di C1, si presenta sul diamante dell'Ares nei panni di capolista

Roccia, a Milano per difendere il primato

Mancherà il lanciatore Cossa, sul monte si schiererà Merlin

L'Antonio Roccia oggi è impegnata sul diamante di un Ares Milano indecifrabile

VERCELLI. Il Roccia, «matricola terribile» del torneo di C1, cercherà di respingere l'assalto dell'Ares e mantenere la propria leadership, conquistata con il franco successo sul Legnano. Un successo importante, che ha ulteriormente galvanizzato un ambiente già euforico per i primi, significativi risultati.

Osserva il presidente dei «tricolore» Augusto Canali: «Nonostante le difficoltà extrasportive cui dobbiamo far fronte, stiamo attraversando un momento particolarmente felice. Dopo la sconfitta nel derby col Novara la squadra ha dimostrato carattere, rispondendo al meglio alle sollecitazioni dei tecnici. Questo nostro primato, sia pure in coabitazione con gli azzurri e Legnano non è casuale. Certo la stagione è soltanto agli inizi e dunque sarà bene restare con i piedi ben ancorati a terra ed evitare proclami di sorta. Siamo una formazione competitiva, questo sì, ma è ancora troppo presto per sbilanciarci in previsioni».

Intanto questo pomeriggio i bianco-rosso-verdi di mister Tempesta scenderanno sul «diamante» milanese per affrontare l'Ares, compagine che sinora ha alternato prestazioni maiuscole a prove incolori. Ancora una volta il coach dei vercellesi dovrà rinunciare al lanciatore base Cossa. Sul «monte» andrà così Merlin che, nelle ultime uscite, non ha fatto rimpiangere il titolare. Sostiene Giancarlo Castiglione, dirigente del Roccia: «L'impegno non si presenta certamente agevole; nonostante questo sono fiducioso. Il morale è alto e la prospettiva di ripetere l'eccezionale cavalcata dello scorso anno sarà di stimolo per far bene».

Impegno esterno per le ragazze del softball, di scena a Bovisio. **[p. m. f.]**

LE STRADE PIU' ESIGENTI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA 2000 TURBO.

Col de Turini, Francia. 40 km. a nord di Mentone. 55 km. a nord-ovest del Principato di Monaco. Da anni prova speciale del Rally di Montecarlo. Percorso misto di estrema difficoltà: pendenza massima del 31%. Dominanza di tornanti e curve chiuse. Fondo stradale: asfalto a tratti sconnesso con presenza di neve e ghiaccio nei mesi invernali. Temperatura media invernale: 0°, al suolo -2°. Condizioni ambientali: frequenti precipitazioni anche nevose e formazione di banchi di nebbia. Altitudine: da 700 a 1607 metri sul livello del mare in soli 12 km.

Lancia Dedra 2000 turbo. Berlina di lusso ad alte prestazioni. Turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, per la massima elasticità e potenza, marmitta catalitica a tre vie, 165 CV DIN, da 0 a 100 km/h in 8,3 secondi. Controllo assoluto della strada: ABS a 4 sensori (a richiesta) e sistema Visco-drive per la migliore stabilità e aderenza in ogni situazione. Cerchi in lega leggera, fendinebbia; pelle su volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra 2000 turbo, è facile guidare anche sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo d. ECO D, 92 CV DIN. Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

87 88-89 90-91 CAMPIONI DEL MONDO RALLY

LANCIA

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. La vettura Lancia di riconoscimento anche con pellicola Granluce Lancia e Selenia.